







## «Bruxelles sbaglia, siamo al 3%»

## «Armistizio fra Polo e Ulivo»

*Casini: il governo si assuma le sue colpe*

## Tietmeyer

*«E' presto per le bocciature»*

La tiratura di Giovedì 24 Aprile 1997  
è stata di 498.167 copie

## INTERVISTA

### IL «VICE» DI PALAZZO CHIGI

**Torniamo alle cifre di Bruxelles.**

«Proprio Eurostat, nello scorso febbraio, ci aveva accreditati di un 3,3 per cento di deficit a fine 1997, invece del 3 per cento richiesto dai Trattati. Ma a quel tempo non avevamo ancora fatto la cosiddetta manovra-bis, e non era disponibile nemmeno la Relazione trimestrale di cassa, nella

La tiratura di Giovedì 24 Aprile 1997  
è stata di 489.167 copie



## INTERVISTA

IL SUPER  
MINISTRO  
DELL'ECONOMIA

«Non è affatto vero che non abbiamo fatto riforme strutturali, ci manca soltanto il Welfare»

«Non mi sembra il caso di drammatizzare. La Commissione non ha preso alcuna decisione, ha soltanto reso nota una sua previsione»

«Che non ci sia stata nessuna bocciatura lo dimostra il fatto che la lira e i Btp sono andati teri addirittura meglio»

ROMA. Lo dico dall'autunno del '96, oggi non posso che riconfermarlo con maggior determinazione: il confronto sullo Stato sociale e sulla correzione del sistema previdenziale, ormai, non si può rinviare. Quella è la quarta riforma strutturale che ancora ci manca, e con la quale completeremo il "ponte di ferro" che stiamo costruendo verso l'Europa.

Può sembrare fuori luogo, in giornate come questa, l'insostenibile certezza di Carlo Azeglio Ciampi. Può sembrare mal riposta la sua ferma convinzione che a Maastricht ci arriveremo anche noi, nonostante lo «schiaffo» che la Commissione europea ci ha assestato solo l'altro ieri. Ma il superministro dell'Economia - mentre riordina le carte nell'ufficio di via XX Settembre e prepara i documenti che domani si porterà al Fondo monetario di Washington - appare in queste ore come il più gransicuro degli uomini: lo guida l'ottimismo della volontà, e vorrebbe che questo stesso spirito guidasse l'intera nazione, i suoi governanti, la sua classe politica, i suoi giornali, la sua opinione pubblica.

Ministro Ciampi, non neghi che ci abbia fatto male, il verdetto di Bruxelles...

«Male? Io sto bene, anche di umore. E poi vede, anche lei parla di "verdetto" di Bruxelles, come hanno fatto in tanti. Ma quale verdetto? La Commissione non ha formulato nessun "verdetto", perché non poteva né doveva farlo, ma ha reso nota una sua previsione».

La chiamiamo come crede, resta il fatto che ci penalizza...

«Sì, ma ora non drammatizziamo, per favore. Io non sottovaluto l'importanza di quanto è accaduto l'altro ieri a Bruxelles. Ma guardiamo ai fatti con serenità, e soprattutto inquadrarli in un più lungo periodo, sia per il passato che per il futuro. E allora, quanto al passato sul piano della politica economica proprio il fatto dell'altro ieri conferma quanto sia stata giusta, direi decisa, la nostra scelta di puntare all'ingresso nell'Unione monetaria fin dall'inizio. Oggi tutti ce ne danno atto, a partire proprio dalla Commissione europea».

Il governo ha avuto il torto di sottovalutare Maastricht dall'inizio, di capire tardi che era l'obiettivo fondamentale.

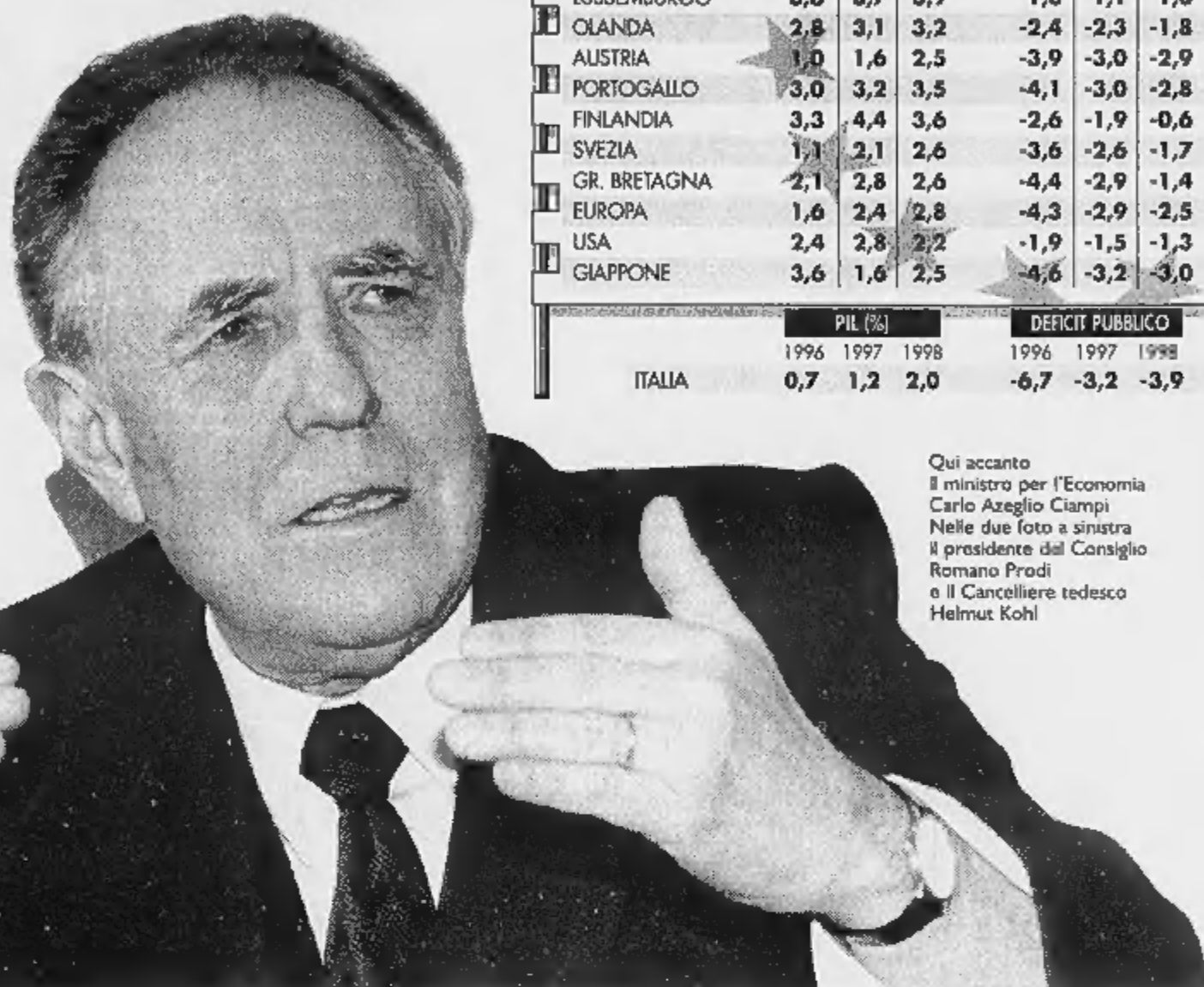
«La scelta ha covato un po' sotto la pelle di questo governo, ed è stata fatta esplicitamente solo a settembre dell'anno scorso. Ma prima nessuno dei governi precedenti se l'era posta: noi invece sì. E si ricordi che quando l'abbiamo fatta eravamo fuori da tutti i parametri di Maastricht. Guardiamo a quello che abbiamo ottenuto da quel momento in poi. L'inflazione è scesa ai livelli che sappiamo, frutto della cultura della stabilità e del concorso della politica economica, della politica dei redditi e della politica monetaria. Abbiamo un avanzo record nella bilancia dei pagamenti, e abbiamo riportato la lira nello Sme, con un rapporto di cambio che si mantiene intorno alla parità centrale in un periodo di tensioni valutarie in Europa. E poi abbiamo avuto un importantissimo calo dei tassi di interesse, il premio migliore che i mercati potevano assegnare alle nostre scelte di politica economica. Non sono fatti sostanziali, questi? Non fanno parte del risanamento "strutturale"?».

Più che noi deve convincere la Commissione...

«Ma la Commissione di questo è convinta, ecco il punto. Per questo, tornando alla decisione di Bruxelles e riferendola al futuro, noi dobbiamo coglierne anche l'aspetto positivo: cioè il riconoscimento degli enormi sforzi compiuti - visto che siamo partiti da un rapporto deficit/Pil al 6,7% e oggi andiamo verso il 3% - e lo stimolo a non fermarci, ad andare avanti sulla strada intrapresa. Per questo non voglio sentir parlare di bocciatura: l'altro ieri non è accaduto nulla di così terribile. Ne vuole la prova?».

I mercati...  
«Appunto, la lira e i Btp sono andati addirittura meglio di ieri in mattinata, e se nel pomeriggio c'è stato un ripiegamento questo è dipeso solo dalle difficoltà del franco francese, dopo l'uscita di un sondaggio sulle prossime elezioni».

Al di là di tutto, però, la vicenda di Bruxelles ha dimostrato chiaramente che l'Italia continua ad essere un «dinamico scomodo» in Europa...  
«C'è stata in effetti una disparità di



Qui accanto  
il ministro per l'Economia  
Carlo Azeglio Ciampi.  
Nelle due foto a sinistra  
il presidente del Consiglio  
Romano Prodi  
e il Cancelliere tedesco  
Helmut Kohl

## Ciampi: capovolgere il verdetto

### «Ultimo sforzo sulle pensioni e saremo in Europa»

approccio tra le valutazioni sulla nostra finanza pubblica e quella di altri Paesi».

Ha ragione Prodi, che parla di scelta «incomprensibile»?

«Guardi, io ho il massimo rispetto per la Commissione, ed ho grande stima per i commissari, che compongono benissimamente e con i quali ho e voglio mantenere ottimi rapporti. Non condivido affatto, quindi, chi si in cerca di distorsioni e complotti, nell'interpretare le scelte di Bruxelles. Detto questo, anch'io sono il presidente del Consiglio non le ho capite, quelle scelte: è stato assegnato un rapporto tra deficit e Pil al nostro Paese - che ha già preso le misure per contenerlo entro il 3% - peggiore di quello previsto per altri Paesi, che quelle misure le hanno solo annunciate».

Quindi lei non si aspettava un trattamento sfavorevole?

«Sinceramente no. A novembre, come lei ricorderà, la Commissione ci assegnò una prima stima che dava il nostro deficit al 3,3% del Pil, con

un asterisco che si riferiva al problema dei nostri buoni postali, poi risolto con un pieno accoglimento delle nostre richieste di riclassificazione. Poi il governo ha varato la manovra aggiuntiva proprio per centrare il 3% pieno, in base a quella prima stima della Commissione. Allora, oggi mi deve spiegare: perché siamo ritornati al 3,2%?».

Evidentemente non ci considerate affidabili...

«Secondo me quello 0,2% di sfioramento riflette due problemi. Il primo è di natura tecnica, e riguarda l'ovvio margine di approssimazione che ci può essere su cifre imponenti, come quelle dei disavanzi e del prodotto interno lordo. Il secondo è di natura politica...».

Il problema è proprio questo: noi, per la nostra storia passata ma anche per l'instabilità più recente, non riusciamo a renderci politicamente credibili. Per questo la Germania ha paura a imbarcarsi nell'Euro? Certo, non si può dire che l'Italia

abbia brillato in passato e brilli oggi per i messaggi di stabilità politica che lancia oltre frontiera. E' un dato oggettivo, ed è un fattore di incertezza per i nostri partner: sarebbe da ciechi se noi non lo vedessimo, o fingessimo di non saperlo».

Karel Van Miert va oltre, e ci rimprovera le promesse mancate sulle privatizzazioni e le liberalizzazioni...

«Quali promesse mancate? Io gli impegni che ho preso con Van Miert li ho mantenuti finora, e continuerò a rispettarli. L'11 novembre dello scorso anno, con lui, a Bruxelles mi impegnai in modo chiaro sulla privatizzazione della Stet. Non siamo forse andati avanti, da allora? Non l'abbiamo forse trasferita al Tesoro, lanciando il messaggio che l'Iri era lo smobilizzo e l'annuncio della fusione con Telecom? Non abbiamo rinnovato i vertici, insediando persone di altissimo profilo e di ineccepibile cultura di mercato? Certo, adesso c'è il nodo dell'Authority...».

Una «scusa», per Van Miert.

«Non lo è, ci sono difficoltà in Parlamento con l'opposizione».

Ma di fatto che siamo in stallo, la Commissione aspetta, come aspetta queste benedette misure strutturali che rendano sostenibile il risanamento. Su questo, diciamo, il governo non ha brillato con le ultime manovre: tutte quelle «tanti»...

«E' vero, abbiamo varato alcune misure che non hanno incidenza definitiva sui bilanci, ma nel momento in cui abbiamo deciso di ac-

celerare il risanamento e di anticipare al '97 l'obiettivo del 3% nel rapporto deficit/Pil non potevamo non metterci anche quelle. Come avremmo fatto, altrimenti, a varare manovre pari a quasi 4 punti di Pil?».

Ora il rischio è che non bastino neanche per quest'anno. Ci sarà una manovra-ter?

«Continuo a pensare che le misure adottate siano sufficienti a centrare gli obiettivi. Poi, se si presenteranno andamenti di spesa imprevisti, valuteremo in quel momento».

Ma non era meglio evitare ri-

schio, seguendo i consigli dell'Ue, l'Fmi, Bankitalia e Confindustria: tagli di spesa e riforma del Welfare?»

«Giusto. Ma intanto facciamo una premessa: smettiamola di dire che l'Italia non ha fatto riforme strutturali, è un clamoroso falso. Mai di riforme strutturali ne abbiamo già varate tre sul fisco, la pubblica amministrazione e il bilancio: riforme che gli altri Paesi non hanno ancora fatto, e che in Germania stentano e decollano. Queste sono cose importanti, che produrranno effetti sui conti del '98. Ne vogliamo tenere conto?».

Sì, ma sulla previdenza...

«Ecco, quella è la quarta riforma che manca. Volendo usare una metafora, finora noi con le una tantum abbiamo costruito una provvisoria "ponte di barche" per arrivare in Europa con il gruppo di testa, e intanto con le tre riforme abbiamo costruito tre arcate del "ponte di ferro". Ora lo dobbiamo completare, costruendo la quarta e ultima arcata, cioè la riforma dello Stato sociale».

Appunto, ci muoviamo un po' lenti, e l'Europa evidentemente sospetta che il «ponte di ferro» non arrivi...

«Io sono convinto che, anche alla luce delle sollecitazioni ricevute dalla Commissione, daremo messaggi chiarissimi ai nostri partners, confermando la linea di serietà e di coerenza che abbiamo seguito finora. Il "ponte di ferro" deve essere completato, il confronto sullo Stato sociale non è più rinviabile. L'ho già detto la prima volta nell'ottobre del '96 ad un forum con il "Sole 24 Ore", e da allora non mi stanco mai di ripeterlo. Ora è il momento di agire: dobbiamo impostare un lavoro rigoroso con il prossimo Dpef, e poi con la Finanziaria».

Revisione delle pensioni, ma in che modo e con quali tempi? Finora su questo c'è stato un po' di ambiguità...

«Il check sul sistema previdenziale va impostato subito, quest'anno, per far sì che i provvedimenti producano effetto sul bilancio del '98. I contenuti li verificheremo nella maggioranza e al tavolo di trattativa con le parti sociali».

Lei, dopo le pesanti reazioni dei sindacati e di Rifondazione alla decisione di Bruxelles, è ancora sicuro di convincere Bertinotti?

«Guardi, io non sono sicuro di convincere nessuno. E' un antico pilastro della mia formazione giovanile: il dialogo è la base di ogni convivenza civile, e al dialogo io mi voglio attenere. Sono convinto della bontà della mia linea, questo è sicuro».

Saranno possibili le «larghe intese» sulla riforma delle pensioni, secondo lei?

«E' un problema politico, e in come sa non me ne occupo. Ho fiducia comunque che si riuscirà a raggiungere l'intesa».

Ministro Ciampi, per lei non sarà una bocciatura, ma con che spirito va a Washington, domani, a rappresentare l'Italia, unico Paese «sconfitto» insieme alla Grecia?

«Parto tranquillo, consapevole del cammino che abbiamo fatto, e sicuro che arriveremo al traguardo. E poi l'Fmi ci ha assegnato una previsione di deficit al 3,3% del Pil, al pari di Germania e Francia. Almeno per loro, siamo ancora in parecchi nell'anticamera di Maastricht».

Ministro Ciampi, è ancora possibile, secondo lei, l'ipotesi di un rinvio dell'Unione?

«E' un'eventualità che è stata esclusa dal consiglio Ecofin di Maastricht. Io, da parte mia, resto convinto che sarebbe un errore politico imperdonabile, per noi che abbiamo costruito l'Europa e per le future generazioni che dovranno coglierne i frutti».

[in. nat.]

Massimo Ciampini

## LE PREVISIONI ECONOMICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

	PIL (%)			DEFICIT PUBBLICO			DEBITO PUBBLICO		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998	1996	1997	1998
BELGIO	1,4	2,3	2,9	-3,4	-2,7	-2,3	130,0	126,7	123,2
DANIMARCA	2,4	3,0	2,9	-1,6	0,3	0,3	70,2	67,2	64,3
GERMANIA	1,4	2,3	2,9	-3,8	-3,0	-2,7	60,7	61,8	61,9
GRECIA	2,6	3,1	3,3	-7,4	-4,9	-3,4	111,8	108,3	104,9
SPAGNA	2,2	2,8	3,1	-4,4	-3,0	-2,7	69,6	68,1	67,2
FRANCIA	1,3	2,3	3,0	-4,1	-3,0	-3,0	56,2	57,9	58,9
IRLANDA	8,4	7,2	6,6	-0,9	-1,0	-1,2	72,8	68,3	64,3
LUSSEMBURGO	3,6	3,7	3,9	1,8	1,1	1,0	6,4	6,5	6,8
OLANDA	2,8	3,1	3,2	-2,4	-2,3	-1,8	78,5	76,2	74,2
AUSTRIA	1,0	1,6	2,5	-3,9	-3,0	-2,9	70,0	68,8	68,8
PORTOGALLO	3,0	3,2	3,5	-4,1	-3,0	-2,8	65,6	64,1	62,9
FINLANDIA	3,3	4,4	3,6	-2,6	-1,9	-0,6	58,7	59,2	58,6
SVEZIA	1,1	2,1	2,6	-3,6	-2,6	-1,7	77,7	76,5	74,7
GR. BRETAGNA	2,1	2,8	2,6	-4,4	-2,9	-1,4	54,5	54,7	53,8
EUROPA	1,6	2,4	2,8	-4,3	-2,9	-2,5	73,2	72,9	72,3
USA	2,4	2,8	2,2	-1,9	-1,5	-1,3	-	-	-
GIAPPONE	3,6	1,6	2,5	-4,6	-3,2	-3,0	-	-	-
ITALIA	0,7	1,2	2,0	-6,7	-3,2	-3,9	123,7	122,4	120,7

## «Giù i tassi per rilanciare l'economia»

### Romiti: senza tagli alla spesa sociale, altre manovre

TORINO. La ricetta della Fiat per entrare, «poi restare, nell'Unione monetaria europea è fatta di interventi strutturali di risanamento e di denaro». L'ultima ondata di provvedimenti correttivi varata dal governo «rafforza l'impegno di far partecipare l'Italia sin dall'inizio alla moneta unica». Eppure l'azione dell'esecutivo Prodi «desta più una perplessità, ha colpito sul fronte delle imposte e non ha dato origine ad aggiustamenti capaci di durare nel tempo. La conseguenza è che, per conservare la sua posizione nel Club dell'Euro, Roma potrebbe essere costretta ad altri pesanti interventi di riequilibrio».

Non s'è ancora calmata la bufera per il «no» condizionato che Bruxelles ha opposto alla partecipazione italiana all'Uem, che nella relazione che accompagna il bilancio Fiat del '96 il presidente Cesare Romiti torna ad esprimere preoccupazione per «un quadro economico interno «particolarmente delicato», ad invocare una svolta decisa nell'azione risanatrice del governo e a lanciare un appello per un rapido calo del saggio di sconto.

## «Due priorità per Maastricht la riforma del Welfare e la riduzione dei tassi»

«In mancanza di una adeguata riforma del sistema di protezione sociale e di una sostanziale riduzione dei tassi di interesse in linea con un'inflazione al 2 per cento - si legge nel documento che fotografa gli scenari in cui si muove il gruppo torinese - nei prossimi anni saranno necessarie ulteriori manovre di bilancio di notevole ampiezza per rispettare le regole di Maastricht. Ecco il pericolo. Se non si agisce, si rischia di avviare una costosa catena di stangimenti e stagnazione».

Il contesto, secondo la relazione firmata da Romiti, non è di quelli che suggeriscono buon umore. «I timidi segnali di ripresa intravisti sul finire dello scorso anno sulla scia del miglioramento della congiuntura internazionale - afferma il

«numero uno» di Corso Marconi - non hanno avuto seguito nei mesi primaverili. L'aumento del reddito disponibile influenzato dall'elevata dinamica salariale non si è tradotto in una espansione dei consumi per l'effetto dell'accresciuto prelievo fiscale. Allo stesso tempo, aggiunge, «la disoccupazione ha toccato livelli preoccupanti, in particolare tra i giovani e nel Mezzogiorno».

Le responsabilità del governo, secondo Corso Marconi, sono reali. La riduzione del fabbisogno cercata per centrare gli obiettivi europei «è stata ottenuta per la maggior parte attraverso un aumento della pressione fiscale che grava sul sistema produttivo» e dunque comporta ulteriori penalizzazioni per la crescita e l'occupazione.

Tuttavia, il presidente della Fiat ritiene che la stessa vicenda degli incentivi nel settore automobilistico decisa dal governo alla fine del 1996 «dimostra che è possibile percorrere una strada diversa». Come? «Questa misura - spiega Romiti - nella relazione al bilancio - avrebbe dovuto essere a costo zero per lo Stato ed invece ha comportato addirittura dei be-



Il presidente della Fiat  
Cesare Romiti





# Su riforma elettorale e forma di governo le distanze restano intatte. Si vota fra 11 giorni

## Giustizia, Ulivo e Polo vicini all'accordo

### Urbani: «Ma gli ultimi metri sono i più difficili»

ROMA. Con la sua cadenza piana le sue battute sferzanti, da due mesi Tiziana Parenti ripete: «Impiacabile lo stesso refrain: «Giustizia? Non ci siamo proprio...». Ma da 48 ore il clima è cambiato, persino «Tutti la rossa» è più conciliante e l'accordo che sembrava difficilissimo, è più vicino. Due sere fa i forzisti della Bicamerale sono andati a casa di Berlusconi e ieri mattina, in un palazzo di Montecitorio svuotato dalla campagna elettorale, la Parenti e le usciva così: «Berlusconi si rende conto che mentre la giustizia è a buon punto, la legge elettorale ipotizza tutta la Bicamerale».

Dunque, «la giustizia è a buon punto». Non è poco: dopo il veleno dei giorni scorsi, la sorpresa si sbilancia un personaggio come la Parenti, sempre ferma nella difesa dei propri principi. E che qualcosa di importante si stia muovendo con Marco Boato che sta mettendo nero su bianco - lo con-

fermano anche queste parole di Berlusconi: «Nessuno di noi pensa di portare in Bicamerale un progetto e di venire fuori con l'approvazione integrale. Ci vorranno delle transazioni, delle modifiche...».

Ma c'è qualcosa di più: dopo un mese di lavoro a porte chiuse, anche in altri due comitati (Parlamento e forma di Stato) le posizioni tra Ulivo e Polo si sono molto avvicinate, mentre la riforma elettorale e la forma di governo le distanze restano intatte. E così, a 11 giorni dalle prime votazioni previste nel plenum della Bicamerale, si profila un piccolo paradosso: su buona parte delle riforme costituzionali in discussione, gli sherpa hanno svolto un sapiente lavoro di raccordo e i due schieramenti non sono mai stati così vicini, ma ora la chiave della decisione politica è in mano ai leader.

«E' vero, sulla giustizia nel merito le distanze si sono avvicinate - spiega un "forzista"

#### TANGENTI A VERONA

### Condannati Prandini e Pandolfo

VERONA. Cinque anni e sei mesi all'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, cinque anni all'ex presidente della «Serenissima» Giovanni Pandolfo. Sono queste le principali condanne emesse ieri nel tardo pomeriggio a Verona, dopo sette ore di dibattimento di Consiglio, dal Tribunale presieduto da Luca Marini in relazione alla vicenda delle tangenti per la manutenzione e la costruzione della terza corsia della A4. Quattro anni e sei mesi sono stati inoltre inflitti all'ex sottosegretario democristiano vicentino Giuseppe Dal Maso e all'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi. Il tribunale ha tra gli altri assolto per non aver commesso il fatto l'ex presidente della Regio-

ne Franco Frigo e l'attuale presidente dell'Unione camere Danilo Longhi. Complessivamente i giudici hanno emesso 17 condanne e 25 assoluzioni. Per quanto riguarda la posizione del presidente della cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara) Giovanni Donigaglia il Tribunale ha disposto la restituzione degli atti al pubblico ministero. Il pm, che per Prandini e Pandolfo aveva chiesto complessivamente 14 anni, aveva globalmente richiesto 28 condanne e 16 assoluzioni. Al termine della lettura della sentenza Pandolfo commosso si è detto «spazialmente soddisfatto; è un passo avanti - ha sostenuto - ma pur sempre una condanna che non mi attendevo così severa».

[Ansa]

poco incline alla faziosità come Giuliano Urbani - ma paradossalmente oggi mi sento maturo ottimista delle settimane scorse, perché gli ultimi metri potrebbero essere i più difficili. Il guaio della Bicamerale è che il suo momento culminante coincide con uno straordinario ingorgo politico».

Un ingorgo che rischia di far schiantare tutti i canali della comunicazione: «Nel giro di due mesi - insiste Urbani - si dovranno risolvere tre grandi questioni: la riforma dello Sta-

to, la revisione radicale dello Stato sociale ed entrare in Europa. O c'è un accordo politico tra i leader, un patto parlamentare, oppure non se ne esce. Le responsabilità maggiori? Le ha D'Alema...».

Riuscirà D'Alema a far qua-

drare il cerchio? Fare una Grande Riforma e salvare il governo? Dice il professor Paolo Armaroli, costituzionalista ora passato nelle file di «D'Alema» come uno di quei personaggi delle tragedie greche che deve scegliere quale figlio sacrificare: uccidere il figlio-governo, che lui ha creato con la vittoria elettorale? O uccidere la figlia-Bicamerale che lui ha tenacemente voluto? Un cosa è certa: una vera Grande Riforma non lascia intatta la maggioranza.

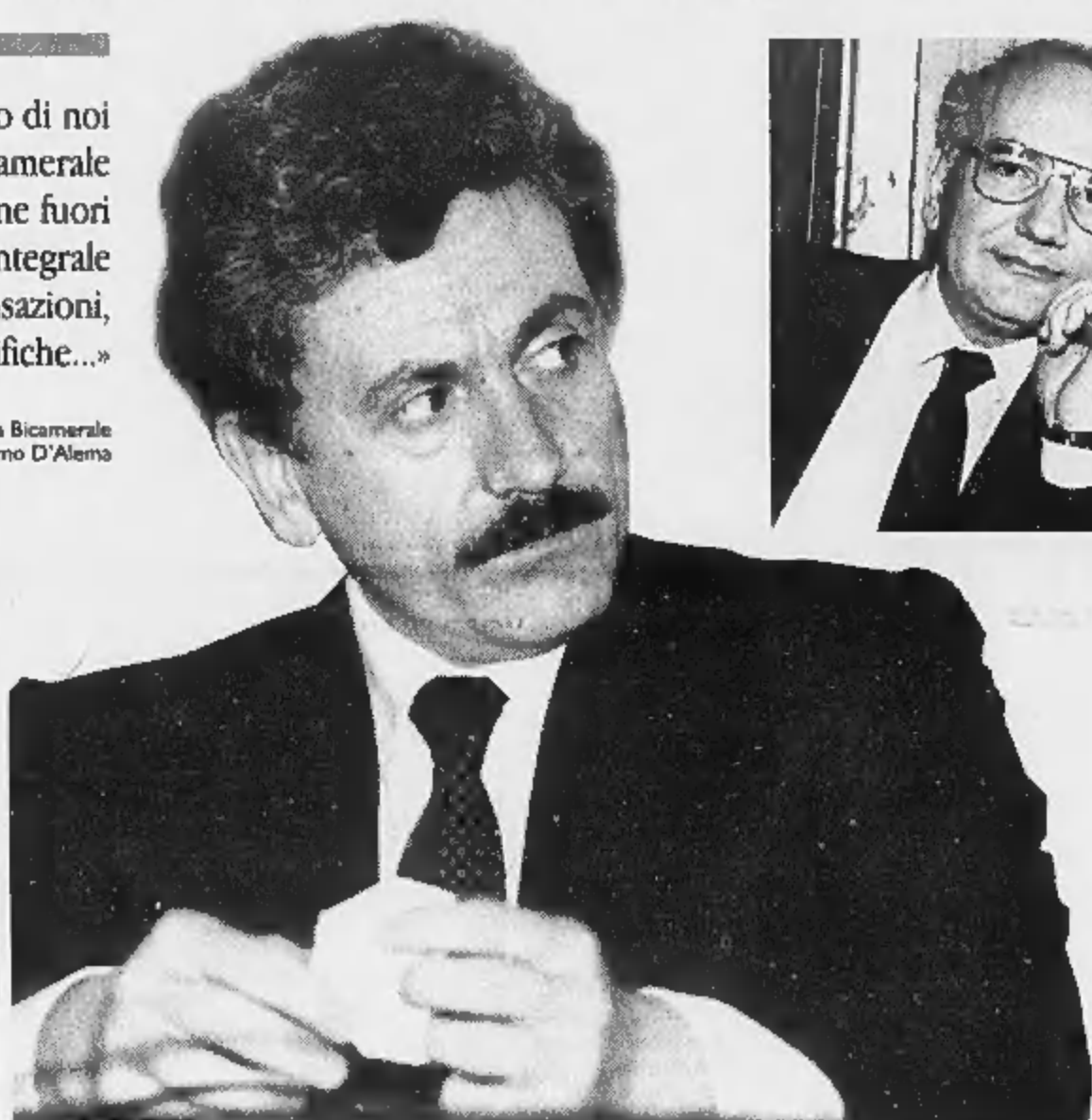
D'Alema sa benissimo che, oltre alla giustizia, l'altro nodo gordiano resta la forma di governo e proprio per questo si è riservato una mossa a sorpresa: alla prossima riunione della Bicamerale potrebbe presentarsi con una propria relazione scritta, una proposta di mediazione da mettere in votazione. E sulla giustizia? Davvero sta maturando la grande svolta? «Nei giorni scorsi - racconta il presidente

del comitato garanzie Urbani - su questi temi c'è stata un'autentica tempesta. Potevamo uscire sbriciolati e invece siamo usciti indenni, quasi la tempesta non ci fosse stata: il sì è capito che l'accordo, per quanto difficile, era possibile». E Marco Boato sta riscrivendo la bozza che presenterà martedì prossimo. Ci dovrebbero essere novità importanti: l'istituzione di una sezione disciplinare del Csm autonoma, formata in parti uguali da laici e togati; l'estensione della titolarità dell'azione penale ad altri soggetti (cittadini, polizia) per i reati di modesta offensività; l'obbligo per il ministro di Grazia e Giustizia di presentare una relazione annuale al Parlamento sull'esercizio dell'azione penale; l'istituzione di «filtri» che rendano meno semplice il passaggio dal ruolo giudicante a quello inquisitorio.

Fabio Martini

Berlusconi: «Nessuno di noi pensa di portare in Bicamerale un progetto e di venire fuori con l'approvazione integrale. Ci vorranno delle transazioni, una serie di modifiche...»

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema



Armaroli, costituzionalista di An «Il segretario pds è come una di quelle figure delle tragedie greche che deve scegliere quale figlio sacrificare: l'esecutivo oppure la sua Commissione»

A sinistra Marco Boato e qui accanto il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

#### IL CASO

### IL COMIZIO DEL LEADER PDS

RAVENNA. Noi siamo qui per raccogliere ancora la sfida per l'Europa. Siamo qui a dire che difenderemo gli sforzi fatti fino a oggi dal Paese. Non ci saranno governi. Non ci saranno accordi con le destre. Noi siamo il pds, la maggior forza di questo governo. Il nostro governo. Così D'Alema - impermeabile bianco, faccia bianca, umore acceso, palco rosso - in grandissima forma nella piazza di Ravenna, allagata di luci, bandiere, applausi e una gigantesca scritta che dice: «Sicuri con noi».

Insomma un Massimo D'Alema in versione satellite: 8-10 mila persone qui a Ravenna, e collegamenti via satellite con un'altra cinquantina di città italiane, per 70 minuti di parole. E quasi altrettante di ovazioni. Riassumendo: molto duro con Berlusconi e del tutto indisponibile alle sue avances. Rigido con Bertinotti e quasi sprezzante per le sue spallate e i suoi no alla riforma dello Stato sociale (caro Bertinotti, caro Bertinotti, non ci sono pensionati di serie A, B e C... Devi imparare a distinguere tra privilegiati e i deboli). E con Prodi? Tiepido. Una sola volta citato: «Questo è il nostro governo, il governo Prodi».

Dunque dal palco: «Vorrei dire all'onorevole Berlusconi che non abbiamo affatto bisogno di un governissimo - ha esordito D'Alema - né di larghe intese, né di consociativismo. Il governissimo sarebbe il governo della paralisi».

Ancora: «Non c'è alcun ragionevole motivo per pensare che un governo di tutti e con tutti saprebbe affrontare meglio i problemi economici e sociali del Paese». E poi, con il sorriso tagliente: «Già è difficile oggi tenere insieme questa maggioranza, figuratevi se a quelle riunioni, oggi così faticose per me, aggiungessimo anche Fini e Berlusconi». Si agitano le bandiere, partono gli applausi.

D'Alema ha appena cominciato: «Onorevole Berlusconi,

E la destra «la riconosca come festa di tutti»

### Violante: «Il 25 aprile non è della sinistra»

ROMA. «La sinistra si liberi di un'idea "proprietaria" del 25 aprile e il centro-destra faccia un passo avanti per riconoscere la Liberazione come festa di tutti». Il presidente della Camera Luciano Violante rivolge un auspicio alla ricerca di valori comuni tra gli eredi di quegli schieramenti che si combatterono più di 50 anni fa: «Dopo l'89 - ricorda - l'Italia si divise in due grandi parti: gli antifascisti e gli anticomunisti. Ciascuna elaborò le sue storie, le sue idee, i suoi valori. E la Liberazione è appartenuta soltanto alla parte dell'Antifascismo. Ora bisogna andare alla costituzione di valori comuni».

Violante rileva ancora che «oggi i muri tra i due schieramenti sono più bassi rispetto al passato e c'è maggior dialogo e sottolinea il «valore repubblicano»: «non è solo assenza di monarchia, sono valori positivi e propositivi. E' su questo ter-



Il presidente della Camera Luciano Violante

reno che si devono incontrare tanto la destra, quanto la sinistra e il centro. Poi, dopo, ci saranno le divisioni legittime, ma su queste idee comuni si combatte anche insieme per gli interessi nazionali. Superato anche il bipolarismo internazionale, bisogna che la sinistra si liberi di un'idea proprietaria del 25 aprile, idea necessaria una volta ma oggi non più. [r. i.]

### Campagna elettorale Storace al Garante «La Rai ha violato la par condicio»

ROMA. Durante la campagna per le elezioni amministrative la Rai ha mostrato «un inquietante squilibrio a favore di uno solo degli schieramenti» e ha «violato le indicazioni della commissione di vigilanza». Lo ha affermato il presidente della Commissione di vigilanza parlamentare, Francesco Storace, in una lettera inviata ieri al garante per l'editoria e la radio-diffusione, Francesco Paolo Casavola, in cui cita i dati dell'Osservatorio di Pavia nel periodo dal 5 al 18 aprile: «Il Polo ha avuto il 32% degli spazi che, sommati al 5,7% della Lega - sottolinea Storace - vede l'opposizione esposta dalle reti Rai per poco meno del 38% del tempo globale. La maggioranza ha avuto il 62% degli spazi, il che comporta uno squilibrio davvero inaccettabile e una colpevole sottovalutazione della deliberazione della commissione di vigilanza».

#### DALLA PRIMA PAGINA

### I VERI PARAMETRI EUROPEI

cente sentenza di condanna del presidente e del direttore finanziario della Fiat ha fatto da catalizzatore a solidarietà e proteste di migliaia di dirigenti; e una lettera pubblica di solidarietà, che proponeva un dibattito sulle leggi che regolano il falso in bilancio, è stata indirizzata allo stesso presidente della Fiat da alcune decine tra i massimi esponenti del mondo delle imprese e delle banche e continua a ricevere adesioni.

In molte parti d'Italia, a cominciare dal Nord-Est, l'insoddisfazione verso il carico fiscale e l'inefficienza pubblica hanno dato luogo a iniziative inusuali di protesta; e al di là delle proteste, le imprese italiane hanno cominciato a creare all'estero quelle attività produttive e quei posti di lavoro che norme di ogni genere di fatto impediscono loro di creare in patria.

Non si va in Europa trascurando queste disfunzioni e in ogni caso non si va in quest'Europa, in cui il discorso economico è così importante, contro le imprese; e se anche si andassimo, ci trove-

mo immediatamente in forti difficoltà senza un progetto politico che provasse seriamente a curarle. Siamo infatti il Paese con il maggior abbandono scolastico e la minor diffusione dell'informatica; con la più elevata tassazione sulle imprese e i minori investimenti dall'estero; con il più rapido invecchiamento della popolazione e la più giovane età di pensionamento; e va aggiunto che battiamo largamente i record continentali non solo per la lentezza delle poste ma anche per il ritardo nell'adeguamento della nostra legislazione alle normative comunitarie e che l'eccessiva lunghezza dei processi ha procurato contro l'Italia un numero enorme di ricorsi per violazione dei diritti dell'uomo.

Sono questi i veri parametri, non le tante pubblicizzate cifre dell'accordo di Maastricht, che rischiano di bloccare veramente il nostro ingresso in Europa. Su di essi dovrebbe allargarsi un dibattito che è stato troppo concentrato su un numero, il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo, come se si trattasse di un tempo sotto il quale occorre scendere in una competizione sportiva.

In questa luce, l'accusa del Capo dello Stato alla Commissione di Bruxelles di seguire un approc-

trato nello Sme, abbiamo ridotto l'inflazione fino al 2,2 per cento, un livello che non si raggiungeva da decenni. Vuol dire che l'aumento reale dei salari che quest'anno è stato del 4 per cento è per la prima volta superiore all'inflazione... Abbiamo difeso i vostri salari... I salari di tutti. Le riforme: «La strada della Bicamerale è indicata: noi dobbiamo arrivare all'alternanza, altro che governi-simili». Lo Stato sociale: «Deve essere ripensato perché sta diventando e diventerà sempre di più inefficace nella difesa dei deboli perché questo sistema rischia di non avere una base economica su cui poggiare per poter garantire le pensioni ai nostri figli».

[p. cor.]

cio micropamente contabile appare inappropriata: l'Italia non riesce a entrare nell'«Europa dei ragionieri» né neppure in quella dei legislatori, dei giudici, degli insegnanti, degli informatici, dei lettori di libri e giornali, e l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Di fronte a una simile situazione non serve il moto di ribellione di chi sostiene che le cifre sono sbagliate e che comunque è inaccettabile il giudizio di Bruxelles; e non basta neppure invocare un governo di larghe intese. Occorre invece un comportamento meno isterico che non chiuda gli occhi di fronte alla debolezza profonda e crescente dell'Italia e prepari rimedi al cattivo funzionamento delle istituzioni che vadano ben al di là del lato finanziario.

Il suicidio dell'imprenditore Ambrogio Mauri si aggiunge a quello di ben sei disoccupati che, nel corso degli ultimi mesi, si sono tolti la vita in Italia: siamo un Paese in cui si impedisce di fatto alle imprese di creare lavoro e in cui la gente non riesce a trovar lavoro. Se anche ci consentiranno di entrare in Europa - il che potrà, in definitiva, ben essere - non potremo restarci senza cambiare tutto.

Mario D'Angelo





La sequenza fotografica documenta la partecipazione dell'ex ministro Antonio Di Pietro ai funerali di Ambrogio Mauri celebrati ieri nella chiesa di Desio

Ieri a Desio; prima ha incontrato i figli: «Ci ha detto di chiamarlo se abbiamo bisogno»

TRA LA FOLLA, IN CHIESA



## Di Pietro ai funerali del suicida per tangenti

### Ha recitato il rosario con i parenti dell'imprenditore

DESIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Quando la bara di Ambrogio Mauri è appoggiata nella cappella di famiglia al cimitero di Desio, il figlio Umberto lascia a fianco del feretro un pullman di legno che sembra un giocattolo. Ma in quel gesto, in quell'oggetto, c'è tutta la vita e anche la morte di questo imprenditore brianzolo, suicida «perché l'onestà non paga».

Sulla bara, c'è un mezzo di margherite bianche e un drappo bianco con la «M» della sua azienda che fa autobus, filobus, mezzi pubblici che forse nessuno voleva più «perché in questo Paese corruzione e prepotenze imperverano sempre».

Davanti alla chiesa di San Pio X ci sono i pullman veri, quelli a due piani, quelli che l'Atm non ha voluto, targati Mauri. Dentro alla chiesa c'è tutto il paese commosso, mille persone e forse anche di più. Tutti con una domanda in testa: «Ma davvero ci si può ammazzare perché si è troppo onesti?».

Il parroco, don Carlo Gussoni, legge la lettera lasciata da Ambrogio Mauri, prima di appoggiare alla tempia la canna della sua 357 magnum. Poche parole sentite, di un imprenditore schiacciato dalla vita e dalle continue richieste di tangenti. «E' tutto come prima, anche dopo Tangentopoli», scrive l'imprenditore.

A sorpresa, in chiesa, arriva anche Antonio Di Pietro, l'ex magistrato di Mani pulite che fu il motore della lotta a Tangentopoli. Scivola tra i giornalisti, tra la gente che lo guarda, che gli stringe le mani e quasi lo ringrazia per essere lì. Ma lui non dice una parola.

Non è questo il luogo per parlare di politica, della sua forse prossima discesa in campo, del nuovo lavoro di avvocato, ufficializzato al mattino con il giuramento. Di Pietro sceglie il silenzio, malgrado le telecamere addosso e i microfoni sotto al naso. In piedi, abito scuro, camicia candida, cravatta azzurra, Antonio Di Pietro snocciola il rosario e prega a mezza voce.

Prima della cerimonia, per evitare la ressa dei giornalisti, Di Pietro era andato a casa dei famigliari dell'imprenditore, una villetta di via Garibaldi affollata dagli amici di Ambrogio Mauri e dai dipendenti del-

l'azienda.

«La sua presenza qui è un regalo per noi», racconta Alessandro, marito di Roberta Mauri, figlia dell'imprenditore. E aggiunge: «Di Pietro ci ha detto di aver conosciuto Ambrogio nel '92, in un convegno all'Unione industriali di Monza».

«E poi ci ha raccontato che nel '92, mentre l'inchiesta Mani pulite muoveva i primi passi, Di Pietro si era occupato pure degli appalti Atm. E ci ha detto: "Di imprenditori ce ne erano tanti in quegli elenchi,

l'unico nome che non saltava fuori era quello di Ambrogio Mauri", spiega il marito di Roberta Mauri.

Malgrado quell'unico incontro, sono strade parallele quelle del magistrato di allora e dell'imprenditore brianzolo. «Mio suocero era un grande sostenitore di Di Pietro. Diceva sempre: "Speriamo che duri, non può durare". E sarà un caso, ma il '94, l'anno dell'addio alla toga dell'ex magistrato è stato anche quello più pesante per l'azienda senza più commesse», racconta il

La gente lo circonda per stringergli la mano I famigliari: «La sua presenza è un regalo Ha parlato di possibili sviluppi giudiziari»

suocero dell'imprenditore.

E la memoria va a quegli anni, alla commessa bloccata dall'Atm perché non troppo vantaggiosa, perché la Mauri si era trovata unica concorrente. E quindi era stata fatta una nuova gara d'appalto, poi vinta dalla Iveco.

«Era tutto regolare, la gara venne conclusa nell'interesse

della città», mette le mani avanti il presidente dell'Atm Renato Manigrasso e minaccia querelle contro tutte le strumentalizzazioni.

Ma questa dichiarazione non può bastare ai parenti di Ambrogio Mauri. Che vogliono verità e giustizia, anche in memoria di loro padre. «Di Pietro ci ha detto che potrebbero es-

serci sviluppi giudiziari e ci ha chiesto di chiamarlo se abbiamo bisogno di lui, certo sul piano morale, s'intende», spiegano i figli dell'imprenditore che hanno ricevuto la solidarietà anche di Elio Veltri, l'ex portavoce dell'ex magistrato. Chissà che un giorno il neoavvocato non possa difendere gli interessi della famiglia.

Anche al cimitero ci sono più di mille persone. Sono i dipendenti della Mauri, semplici conoscenti, gli amici più stretti e gli abitanti del paese adesso tappezzato dai manifesti a tutto.

Il prete recita commosso l'ultimo Padre Nostro. Mentre Umberto Mauri, al padre, augura «una buona vacanza, dopo 50 anni di lavoro».

E sua sorella Roberta, lo ricorda come un imprenditore che non ha mai accettato compromessi».

Fabio Poletti

## Il Pool: Tonino sbaglia

### «Mani Pulite non morirà mai»

MILANO. Il sostituto Piercamillo Davigo, rifiuta ogni commento: «Non so se davvero Di Pietro abbia detto quella frase: "Mani Pulite dopo di me è finita". Lo riporta un'altra persona, un politico, e io non ho commenti da fare».

Ma per un Davigo risoluto, altri pm del pool si mostrano più disponibili, indipendentemente dal fatto che la frase in questione sia stata davvero detta dal neo-avvocato Antonio Di Pietro l'altro ieri a Torino, così come l'ha riferita il presidente della giunta regionale piemontese, Enzo Ghigo, Forza Italia.

«Mani Pulite non è finita, anzi, non finirà mai», risponde Francesco Greco, l'esperto del pool sui reati finanziari. «Io credo che finché non si saprà quanti soldi sono stati occultati, accumulati e soprattutto che fine hanno fatto, le inchieste non saranno mai finite. Ancora oggi nulla sappiamo del "tesoro" di Mani Pulite. Questa la tesi del pm, anche se l'impressione generale è che le indagini siano per lo meno rallentate. In realtà abbiamo semplicemente dovuto cambiare tecniche. I tempi si sono allungati ma forse anche i risultati sono più duraturi. La verità è che Mani Pulite non è una sola inchiesta, ma molteplici i settori d'intervento e molti rimasti inesplorati. Cosa pensa allora Greco di quanto avrebbe detto l'ex collega Di Pietro a Torino: e cioè che dopo le sue dimissioni l'inchiesta si sarebbe praticamente fermata? «Non so cosa abbia detto davvero. Posso solo ri-

BERGAMO

### Ha giurato, ora è avvocato

BERGAMO. La carriera di avvocato di Antonio Di Pietro si apre con una gaffe di sapore freudiano. Ieri mattina, in occasione del giuramento per adempiere agli obblighi della sua nuova professione, l'ex pm di Mani pulite si è presentato davanti ai giudici del tribunale di Bergamo indossando la toga del pubblico ministero. E' stato Ettore Tacchini, segretario dell'Ordine degli avvocati bergamaschi, a rimediare all'errore: pochi attimi prima che la cerimonia avesse inizio, il legale gli ha infatti prestato la toga giusta, quella con i cordoni color oro e nero da avvocato. L'investitura è durata in tutto tre minuti e ha visto la partecipazione, nel ruolo di pm, di Maria Vittoria Isella, il sostituto procuratore che tre giorni fa ha fatto condannare Jimmy Bevilacqua nel processo Clusone. Di Pietro si è presentato a Palazzo di Giustizia accompagnato dalla moglie Susanna Mazzoleni, avvocatessa civilista, e da due agenti della scorta che, nonostante fosse pubblico, hanno impedito ai cronisti di assistere al giuramento. [s. s.]

spondere che effettivamente fin dal luglio del '94 il flusso di gente che veniva in procura a parlare è diminuito drasticamente. Per cui da un lato abbiamo dovuto occuparci dei rinvii a giudizio, per evitare le prescrizioni, dall'altro abbiamo dovuto cambiare appunto le tecniche d'indagine, spostando l'attenzione a maggiori approfondimenti».

Greco conclude la sua analisi così: «Si è sempre detto che quanto è emerso fino ad oggi è soltanto la punta dell'iceberg. Allora bisogna mettersi d'accordo: e si vuole fare emergere del tutto cosa hanno significato le tangenti, i fondi neri, i falsi in bilancio, e quindi continuare con le inchieste, oppure far finta che il problema sia ormai risolto e allora chiudere qui e sostenere che tutto è a posto».

Gerardo D'Ambrosio, coordinatore operativo del pool, non nega le difficoltà del «nuovo corso» di Mani Pulite. Se è vero, dice D'Ambrosio, che le denunce e gli indagati di corruzione sono diminuiti, la si deve anche all'opera di delegittimazione che è stata fatta nei nostri confronti. E fornisce qualche dato: da 3676 indagati, nel giugno '95, si è passati a 1846, nel giugno '96. Praticamente la metà. E la tendenza è in decrescita. Allora, dottor D'Ambrosio, ha ragione Di Pietro?

«No, la verità è che il fenomeno della corruzione è ormai diverso

da come l'avevamo scoperto quando c'era anche Di Pietro. Allora era legato al sistema e ai politici della Prima Repubblica, che ormai non ci sono più. Inoltre c'è stata la revisione degli appalti pubblici che ha tolto alcuni strumenti corruttori. Non ci sono segnali che il fenomeno sia adesso così esteso, anche se non significa che la corruzione sia finita. Denunce e raccogliamo ancora ma un nuovo sistema di tangenti non credo si sia già ricreato».

Ma secondo molti la corruzione continua come prima e le inchieste non fanno passi avanti significativi. «Purtroppo il sistema è duro a morire. Inoltre c'è il fatto che alcuni procedimenti non riuscira-

mo a concluderli perché su 362 richieste di rogatoria, finora sono arrivate appena 83 risposte. Ma non è solo questo. Quando si parla del consenso della pubblica opinione - aggiunge D'Ambrosio - e si si accusa di averlo ricercato, ebbene, si dimentica che è stato proprio l'atteggiamento favorevole dei cittadini ad influire sul comportamento degli indagati. Che collaboravano proprio a fronte della grande indignazione della gente. Un'indignazione che ci ha permesso comunque di recuperare 100 miliardi. Molto, ma quasi una goccia nel mare rispetto al giro di tangenti calcolate da quando è iniziata l'inchiesta: ben oltre 1000 miliardi. Dove sono finiti

questi soldi? «Molti soldi sono finiti nelle casse dei partiti e sono stati spesi, non li recupereremo più», allarga le braccia D'Ambrosio. «Il fenomeno delle tangenti si riacutizza sempre in occasione delle elezioni, allora si mettevano in cantiere le gare per gli appalti, anche per opere pubbliche inutili che poi magari non venivano nemmeno ultimate, l'importante era far girare mazzette. Un dispendio per lo Stato pazzesco. Credo sia anche una delle ragioni del deficit odierno. Il nostro merito, e non solo di Di Pietro, è stato di avere scoperto tutto ciò e tentato di fermarlo».

Paolo Colonnello



Gerardo D'Ambrosio

E' «Forum» di Canale 5 con il giudice Santi Licheri il tribunale modello di Berlusconi

## La Giustizia del Cavaliere

UNA modesta proposta per la Bicamerale. Credendo di interpretare il pensiero dei semplici cittadini di buon senso, ci siamo chiesti quale modello di giustizia abbia davvero in mente Silvio Berlusconi, volta che sarà stato abbattuto l'odioso regime delle toghe. Il modello esiste e lo abbiamo trovato nel luogo dove quell'uomo semplice e di buon senso ha realizzato tutte le sue fantasie: la televisione. Il giudice del nuovo miracolo italiano è infatti Santi Licheri, il presidente onorario di Cassazione che guida la procura di «Forum». Un magistrato semplice e di buon senso. In questi giorni esibisce un paio di stampe che segnalano uno stato di precarietà in contrasto anche visivo con l'arroganza verbale di certi suoi colleghi, i cosiddetti «migliori». Migliori chi? Finiamola con i proclami e parlia-

mo di fatturato, per favore.

Il dottor Licheri è rapido: prende le sue decisioni in una camera di consiglio che dura il tempo della televidita di un colorante per capelli: mai più di sette minuti. Sintetico. Le motivazioni della sentenza sono brevi ed esaurienti, senza contare che egli le legge contestualmente al dispositivo (invece nei tribunali pre-berlusconiani bisogna aspettare quindici giorni, uno spreco di tempo per chi viene dalla trincea del lavoro). E poi il giudice di «Forum» è produttivo: più di duemila sentenze in dieci anni di trasmissione, la risposta aziendalista alle lungaggini burocratiche della giustizia di Stato.

Il merito, bisogna riconoscerlo,

più che di Licheri è di Berlusconi, che in tv ha già potuto risolvere quel paio di questioni che incontrano i berlusconiani inspiegabile all'interno della Bicamerale. Per esempio, la stucchevole disputa sulla separazione delle carriere di giudice e pubblico ministero è stata superata con il semplice buon senso: abolendo il pubblico ministero. Berlusconi lo ha sostituito con Pasquale, un poliziotto semplice e di buon senso che fa un po' il verso a Di Pietro quando dice le regole vanno rispettate, però si vede benissimo che non lo pensa. Secondo il principio liberale noto a ogni garantista, il poliziotto è affiancato da un fotomodello, Tommy, che al richiamo al-  
la «regole» risponde come

risponderebbe un cittadino semplice e di buon senso: «Siamo un Paese libero» e i reati vanno valutati in un contesto».

Ed è proprio questa l'altra significativa innovazione introdotta da Berlusconi e Licheri. Il «contesto», ovvero l'umanizzazione della condanna. D'accordo, quel ragazzo di vent'anni e centotrenta chili ha sbagliato a salire sulla macchinina del lunapark vestito da marinaio, rimanendo incastrato con grave danno per la proprietà, la quale per disincagliare il ciccione ha dovuto fermare la giostra per più di un'ora. In fondo però era carnevale, fa giustamente notare Rita Dalla Chiesa, una garantista. Licheri accoglie il consiglio e la

multa viene dimezzata. Forse che gli Anni Ottanta non sono stati per tutti un lungo carnevale? Via, un po' di semplice buon senso. Per esempio, il pastore che ogni giorno usa il negozio della salumeria come scoriaio, entrando da una porta non gli stivali sporchi di sterco ed uscendo da quella opposta senza comprare nulla è un pubblico cittadino, come si autodefinisce strepitosamente, che «paga le tasse e può andare dove gli pare». Assolto in sette minuti netti perché, spiega Licheri, «la colpa è della salumeria, che se non voleva trasformare il suo negozio in un marciapiede aveva solo da non aprire la seconda porta: la salumeria è un luogo pubblico». Come tutta l'Italia, in fondo. Giustizia è fatta. E ritorna fra brevissimo, dopo la pubblicità.

Massimo Gramellini

L'Espresso

PRESENTA

O l'Ottobre di Eizenštejn.  
O l'Olympia bis di Riefenstahl.  
O tutti e due.



L'Espresso + una videocassetta a sole 9.900 lire.









TIRANA  
DML NOSTRO INVIATO

Quando il corteo ha raggiunto la curva, quella fiancheggiata dagli ulivi, col mare laggiù sempre imbracciato, qualcuno dal lato della strada ha tirato un sasso, e poi un altro. La «libera Repubblica di Vlorë» ha salutato così il pretendente al trono sceso fin nel cuore della rivolta per prendere contatto col suo popolo e magari anche per saggiare l'indice di gradimento.

Che non dev'essere molto alto, ma bisogna pur sapersi accontentare. E Leka Zogu è uno che riesce a vedere il lato positivo delle cose. Del resto, come mercante d'armi è sempre stato considerato abile e spregiudicato, tanto che, qualche anno fa, in Spagna, ne giudicarono la presenza un po' troppo ingombrante e lo invitarono a fare le valigie.

Ma Valona è Valona, è la città proibita, di questi tempi, per il presidente Sali Berisha, e allora valeva la pena rischiare. Così, verso le 11,30, il corteo è entrato nel viale della Repubblica. Una ventina di auto, rigorosamente Mercedes, come forse impone il protocollo.

Il pretendente al trono ha poi commentato, tutto sommato soddisfatto: «Essere riuscito ad arrivare a Valona, per me, è già un successo perché non mi risulta che qualcuno finora lo avesse fatto». Quel «qualcuno» deve far parte della concorrenza, naturalmente, e la concorrenza sono i repubblicani. Leka Zogu esprimeva le sue opinioni in un bar alla periferia di Fier, dove il corteo, sulla strada del ritorno, si era fermato per qualche minuto. «Sì, c'era un gruppo preparato, si vedeva che erano lì per provocare. Tuttavia, quando ho chiesto un minuto di silenzio, in onore dei martiri della città, la gente mi ha seguito, e così pure quando ho parlato dell'Albania etnica». Che dev'essere un po' il suo pallino, questo della grande Albania, uno Stato allargato al Kosovo, alla Grecia, insomma un po' dappertutto.

Forse Leka si sente già la corona in testa, e magari ricorda i racconti che gli facevano sul padre, re Zog, quello che si era autoproclamato sovrano. Uno, sul matrimonio regale, deve procurargli un certo fastidio, perché racconta come, nel 1938, da Tirana fosse stata commissionata a Cartier una parure straordinaria. Ma quel gioiello non arrivò mai a destinazione: l'aereo che lo portava esplose in volo e, si dice, durante la seconda guerra mondiale alcuni ufficiali inglesi avrebbero incontrato nelle aspre contrade albanesi contadini riccamente ingioiellati. Re d'Albania, gli suona così bene che Leka chiarisce: «Io non faccio politica perché sono al di sopra dei partiti. Io perseguo soltanto l'interesse nazionale».

No, a Valona non ha incontrato i componenti del Comita-

## Continuano intanto i saccheggi: svuotati i depositi di carburante dell'aeroporto di Kukova

# Il re non fa sognare Valona

## Anche sassi contro il corteo di Leka

L'aspirante sovrano non si è scomposto  
«Almeno io sono arrivato fino qui»

Iniziato il processo alla zingara che dirigeva la finanziaria-truffa

Abitanti di Valona gridano slogan antimonarchici e lanciano sassi contro il pretendente al trono Leka in visita alla loro città



to di salvezza della città. «Molti di questi comitati non sono nati soltanto per difendere l'ordine, ma anche per contrastare le autorità centrali. Si vede che il popolo di Valona ha sofferto molto e tuttavia quello al quale ho partecipato è stato un incontro magnifico, un incontro grandioso».

Si era fermato nella piazza della Bandiera per il bagno di

folle e, in realtà, almeno in due-mila si son fatti attorno al corteo delle auto e qualcuno ha gridato: «Lunga vita al re!». E qualcun altro ha fatto eco imprecando contro Berisha. Dall'alto dei suoi 2 metri e 8 centimetri, Leka ha, come si dice, pronunciato poche ma sentite parole: «Sono qui solo per augurarvi unità e fratellanza e lunga vita al popolo di Valona!».

Se non riusciamo ad essere uniti, non possiamo avere il potere».

Mentre il re sogna il suo regno, l'Albania pare indifferente a tutto. Anche all'inizio del processo a Sudja Kademy, la «zingara» titolare della prima finanziaria truffa. Così si susseguono sparatorie e assalti. Come quello all'aeroporto militare di Kukova, dove hanno

saccheggiato i depositi del carburante. La polizia, di guardia all'impianto, ha evitato spargimenti di sangue: semplicemente, se n'è andata. Così, il lavoro per i consulenti che dovranno allenare gli agenti, non si presenta leggero.

Ad ogni buon conto, da ieri la forza multinazionale di protezione è rappresentata nelle sue otto componenti: ai 2630 italia-

ni, 930 francesi, 300 spagnoli, 630 greci, 420 turchi si sono infatti uniti anche due romeni, due danesi e un austriaco. I rinforzi, dicono, sono in arrivo. Da Roma è rimbalzata la notizia che la procura ha aperto un'inchiesta sulla disavventura del Vittorio Veneto. Ipotesi di reato: procurato incaglio.

Vincenzo Tessandori



Il pretendente al trono Leka porta fiori sulla tomba di Ismail Qemali, padre dell'Albania moderna

### Flick

«Collaboreremo sulla giustizia»

ROMA. «Io sono pronto ad andare in Albania dalla prossima settimana, non appena il ministro e l'ambasciatore di questo Paese mi diranno che la mia presenza è utile, per andare a lavorare concretamente». Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick durante la conferenza stampa tenuta insieme al Guardasigilli di Tirana Spartak Ngjela che dall'altro ieri si trova a Roma per approfondire la collaborazione tra l'Italia e l'Albania sui problemi della giustizia, compreso quello sull'estradizione e sulla formazione di quadri della magistratura nel suo Paese. Parlando del suo prossimo viaggio a Tirana Flick ha precisato che «l'attenzione è di cominciare subito il lavoro concreto di disponibilità per la formazione del personale carcerario e della magistratura, quest'ultima d'intesa con il Csm». E sulla situazione giudiziaria in Albania, il quadro che fornisce il ministro Ngjela non è poi consolante: «In questo momento - ha detto - non è ad un buon livello. Penso di attivare con forza questa struttura per combattere la criminalità. In questo momento - ha quindi proseguito il Guardasigilli albanese - tutto il sistema giuridico è distrutto sia fisicamente che istituzionalmente. E' meglio una struttura nuova e proprio per questo la presenza italiana è indispensabile e necessaria».

Nel corso della conferenza stampa il ministro Flick ha poi ricordato che dall'altro ieri la delegazione albanese composta oltre che dal ministro Ngjela e da alcuni funzionari tecnici si è messa a lavoro insieme al ministero di Grazia e Giustizia italiano e ai suoi funzionari di polizia penitenziaria e con alcuni componenti del Consiglio Superiore della Magistratura. All'ordine del giorno la possibilità di firmare entro breve un trattato di estradizione in base alla convenzione europea per poi stilare un protocollo tra Italia e Albania. Su questo punto bisogna superare un ostacolo: in Albania è ancora prevista la pena di morte.

[Ansa]

Una donna incinta è stata sventrata, il feto maciullato con l'accetta. Sgozzati cinque passeggeri di un bus

## Algeria, le elezioni di sangue

Nuovo massacro in un villaggio: 42 vittime

MA ERBAKAN NON CEDE

### Ankara, i generali chiedono il voto

ANKARA. I generali, appoggiati dal Presidente della Repubblica, dal leader dell'opposizione e dalla stampa hanno dato chiara indicazione di voler la fine del governo a guida islamica di Necmettin Erbakan, ma questi ha ribadito che bisogna rispettare «la volontà del popolo» e sembra avviarsi ad una prova di forza in occasione della riunione del Consiglio di sicurezza nazionale (Mgk) di domani. Il generale Ozman Ozbek ha

sferato un violento attacco contro Erbakan affermando che si impegnerà per porre fine alla minaccia islamica nello stesso modo in cui ha combattuto i ribelli curdi. A Ozbek ha fatto eco il vicecapo di Stato Maggiore generale Cevik Bir, considerato il candidato Usa al vertice delle forze armate, che in un'intervista a Newsweek ha affermato che l'esercito vuole fermare «la minaccia radicale islamica» in Turchia. [Ansa]

casa per casa e li hanno maciullati selvaggiamente. Tra gli uccisi, 17 donne e 3 bambini.

Il giornale descrive particolari raccapriccianti raccontati da un uomo sopravvissuto all'eccidio e non identificato. Secondo il testimone, gli islamici hanno inferito sui cadaveri mutilandoli e in alcuni casi bruciandoli. Molti sono stati decapitati, ad altri sono state mozzate le mani.

Atroce la fine di una donna

incinta, sventrata per strappare dal grembo il feto poi maciullato con l'accetta.

L'altra mattanza è avvenuta a Ouzera, un altro villaggio nei dintorni di Medea. I terroristi avevano installato un posto di blocco travestendosi da agenti delle forze di sicurezza e hanno così fermato un autobus civile. Saliti a bordo, hanno sgozzato cinque passeggeri. Anche di questa strage ha dato notizia «El Watan». Nessuna conferma

ufficiale è ancora venuta dalle autorità algerine.

Il nuovo massacro porta ad almeno 600 il numero dei civili uccisi dall'inizio dell'anno in Algeria. Le forze di sicurezza sembrano impotenti a frenare la cieca violenza con la quale i gruppi armati tentano di destabilizzare il Paese e di impedire le elezioni legislative del prossimo giugno.

In tale orrore, una notizia confortante è stato il ritrova-

mento di una donna di 50 anni, che è riuscita a salvarsi dal massacro di Bougara, nella notte tra lunedì e martedì, nascondendosi dietro una catasta di mobili. Involontaria testimone, minuto per minuto, della carneficina, per 30 ore è stata senza mangiare né bere, totalmente annichilita dallo choc. Quando gli agenti l'hanno trovata, ed esortata ad uscire dal suo nascondiglio, non voleva credere che fosse tutto finito.

Ci sono le donne nel mirino degli integralisti islamici algerini

### STATI UNITI

Nel mirino un'organizzazione ebraica, il centro bloccato per ore. Ma forse era solo una beffa

## Allarme batteriologico, paura a Washington

Una sostanza misteriosa, 16 intossicati, l'ombra del terrorismo

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un attentato batteriologico nel cuore della capitale americana? Il centro della città è rimasto bloccato per diverse ore ieri pomeriggio, mentre polizia e vigili del fuoco esaminavano con estrema cautela un pacchetto recapitato al quartier generale dell'organizzazione ebraica B'nai B'rith che conteneva una misteriosa gelatina rossastra dall'odore irrisconoscibile.

Due persone si sono sentite male e sono state ricoverate in ospedale. Altre quattordici sono state sottoposte a un processo di decontaminazione. Il liquame è stato portato al centro di ricerca del Bethesda Naval Hospital per essere esaminato.

Ieri sera non era ancora chiaro se si trattasse davvero di una pericolosa azione ter-

roristica oppure di uno scherzo di pessimo gusto. Ma l'allarme che l'episodio ha provocato nella capitale dà un'idea dello stato di particolare allerta in cui si trova l'Fbi in questo periodo.

Proprio ieri, a Denver, è cominciato il processo a Timothy McVeigh per l'attentato di Oklahoma City del 19 aprile del 1995 in cui morirono 169 americani.

Le autorità hanno rafforzato le misure di sicurezza in tutto il Paese per paura di altri attentati da parte di miliziani razzisti.

L'allarme al quartier generale del B'nai B'rith è scattato attorno a mezzogiorno dopo che uno spedizioniere si è trovato nelle mani un pacchetto dall'odore strano. La posta in quell'edificio viene regolarmente controllata come misura di sicurezza, e lo spedizioniere, insospettito, ha

aperto il pacco per esaminarne i contenuti.

Vi ha trovato un contenitore da laboratorio con dentro il liquame sospeso. Più tardi, la portavoce dell'Fbi Susan Lloyd ha detto: «Potrebbe anche essere gelatina alla fragola. Potrebbe anche essere una gelatina di consommé. Ancora non sappiamo. Prima di pronunciare dobbiamo procedere alle analisi di laboratorio».

Sul contenitore era scritto l'antitaccheggio, che è il nome di una micidiale sostanza batteriologica. E ancora: «Yersinia», cioè il batterio che provoca la peste bubbonica. Uno dei presenti ha subito avvertito i grembiati di testa ed è stato portato all'ospedale della George Washington University. Un altro è stato ricoverato per problemi respiratori.

Il capo del reparto malattie

L'allarme batteriologico ha paralizzato ieri Washington

infettive del George Washington Hospital, Barry Simon, ha detto tuttavia che le prime analisi portavano ad escludere che si trattasse di antrace. Sul piccolo contenitore c'erano altre scritte, alcune delle quali piuttosto incoerenti. E c'era anche un breve nota minatoria, a proposito della quale la polizia non ha dato spiegazioni.

Come misura precauzionale, quattordici persone che erano entrate in contatto con il pacco sono state irrorate per strada, davanti al quartier generale del B'nai B'rith,



Con museo sul raduno

### Woodstock diventerà un parco giochi

WASHINGTON. Il progetto è nell'aria da anni, ma questa potrebbe essere la volta buona: l'uomo d'affari Alan Gerry ha acquistato il terreno dove nel 1969 si svolse il festival di Woodstock, nello Stato di New York, e ha tutta l'intenzione di trasformarlo in un parco divertimenti a tema. Gerry, imprenditore della televisione via cavo, ha colto al volo l'idea suggerita dalla figlia Robyn che, come molti appassionati di musica, ogni anno fa un pellegrinaggio sul luogo dove la «controcultura» degli Anni Sessanta celebrò la stessa, accompagnata dalla musica di Jimi Hendrix, Joe Cocker, Who, Joan Baez e molti altri grandi artisti. Il parco dovrebbe comprendere un museo, un trenino, un anfiteatro per concerti, cinema multisala e eventi che ripropongano i momenti salienti del festival di Woodstock. [Ansa]

Clinton: sì ai disabili

### Roosevelt, statua sulla sedia a rotelle

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha accolto le richieste delle associazioni di disabili che da settimane chiedevano che sul nuovo monumento dedicato al presidente Franklin Delano Roosevelt, che guidò l'America durante la grande depressione, il leader apparisse seduto sulla sua sedia a rotelle. Roosevelt trascorse tutta la sua lunga presidenza in carrozzella, diventando il simbolo vivente della volontà del Paese di uscire dalla grave crisi. Ma nessuna delle due statue sul nuovo «memorial», che verrà inaugurato il prossimo 2 maggio a Washington, lo mostra in carrozzella. La scelta di «cancellare» la poliomielite che colpì il Presidente quando aveva 39 anni aveva fatto infuriare l'influente «National organization on disability» (Nod), che minacciava di organizzare una protesta per l'inaugurazione. [Ansa]

Andrea di Robilant



# Il presidente russo conferma come delfini i giovani leoni Nemtsov e Ciubais

## Eltsin: fate largo ai giovani

### Un nuovo siluro al premier Cernomyrdin

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Largo ai giovani, alla cui testa si colloca saldamente Boris Eltsin. «Suvvia, Viktor Stepanovic, la verità è che noi abbiamo semplicemente paura di spingere avanti i giovani, noi abbiamo paura, ecco tutto. E non si inquieti, non è che vogliono prendere il nostro posto. Loro non s'interessano d'intrighi, agiscono per la causa».

Viktor Stepanovic sta per Cernomyrdin. Il noi, plurale maiestatis, vuol dire «semplicemente» che lui, Cernomyrdin, ha paura che i giovani gli portino via il posto. Non certo che Eltsin abbia paura. Ma quella citata sopra non è una battuta scambiata negli uffici del Cremlino. Boris Eltsin l'ha pronunciata nel corso della sua ormai tradizionale chiacchierata radiofonica con il Paese che l'ha eletto l'anno scorso.

Lo stesso giorno Eltsin nominava il «giovane lupo» trentasettenne Boris Nemtsov, già primo vicepremier, anche ministro per l'Energia. Poiché la situazione è divenuta chiara. L'offensiva per mandare a casa Cernomyrdin si sta sviluppando in tutte le direzioni. Cernomyrdin viene additato al pubblico ludibrio, come vecchio burocrate nemico del cambiamento, della «causa». Nemtsov gli viene messo alle calcagna a capo di un ministero che deve controllare il gasprom, testa di ponte di Cernomyrdin e della cosiddetta «vecchia guardia» sovietico-ministeriale, accusata di gestire i «monopoli naturali» e di non pagare le tasse al bilancio statale. Cioè di essere all'origine della crisi del bilancio e dei miliardi di dollari di salari e pensioni che lo Stato non paga.

Nello stesso tempo i giovani lupi, insieme ai giovani banchieri, partono all'assalto dei media in mano agli amici del premier. La banca privata «Oneksimbank» di Vladimir Potanin, amico dell'altro lupo Anatolij Ciubais, primo vicepremier, assalta la «Komsomolskaja Pravda» e compra la maggioranza del pacchetto azionario a colpi di milioni di dollari e di minacce, in armonia con le regole del mercato russo, facendo fuori gasprom, che era stato il finanziatore fino a quel momento ma che non aveva pensato di raccogliere le azioni.

Tutti tacciono compiaciuti, ma quando «Lukoil», colosso petrolifero vicino al premier, cerca di assicurarsi il controllo definitivo sulle «investizije» - sempre in omaggio alle regole del mercato russo - ecco scoppiare lo scandalo nazionale, tutti a gridare che la nomenclatura ex sovietica vuole mettere il bavaglio alla stampa libera e indipendente.

Come finirà è prevedibile, alla luce della stratonatura pubblica che Eltsin ha ieri dato a Cernomyrdin dai microfoni della radio. «Bisogna liberare l'apparato di tutti questi veleggiatori a cui bisogna ripetere dieci volte le cose più semplici», aveva detto Nemtsov qualche giorno fa. Eltsin ripete oggi che «c'è bisogno dell'energia e di nuove idee contro la lentezza e la mancanza di iniziative» dei

vecchi quadri.

Giovanilistico come mai il presidente sessantaseienne ha riconosciuto che «è difficile» lavorare con i giovani perché «essi fanno letteralmente irruzione negli uffici, esigono, fanno pressioni». Questi discolletti arrivano perfino a «evacuare» con le loro proteste e perfino «con la loro intolleranza». In compenso apportano «idee audaci». E chi meglio di Boris Eltsin può realizzarle?

Ragione per cui al Presidente in carica non resta che decidere il tempo che gli rimane, da qui al 2000, per realizzare quelle idee audaci e per prepararsi un «successore giovane, capace di proseguire ciò che noi abbiamo cominciato».

Il linguaggio esotico e trasparente sembra dire al Paese che Nemtsov o Ciubais sono i delfini designati. Ottimo sistema per invitarli a scannarsi in anticipo, reciprocamente. Nel frattempo avranno insieme sbranato Cernomyrdin e tutta la lunga schiera di «gestori» dei monopoli naturali, dei direttori delle aziende del complesso militare-industriale, delle banche rimaste legate alle strutture produttive ex sovietiche privatizzate.

Largo ai giovani. Dietro questo slogan procede la liquidazione delle ultime frange industriali dell'economia russa e la divisione finale della torta statale.

Giulietta Chiesa

## IL PULITZER ALLA AP



Boris che balla il rock, foto dell'anno

NEW YORK. Per la sesta volta in sette anni, il Pulitzer per la fotografia è stato vinto dall'Associated Press, con l'immagine (scattata da Aleksandr Zemlianichenko) di Eltsin che balla il rock

## E' durata un giorno l'illusione Tory

### Blair riprende il volo

#### Venti punti su Major

Scambio di insulti tra i due rivali  
«Sei un bugiardo», «E tu disperato»

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata 24 ore la grande speranza di John Major. Dopo il sondaggio del «Guardian» che lo dava a un soffio dall'agguantare Tony Blair nella votata finale al voto di giovedì prossimo, altri tre sondaggi hanno ristabilito ieri le distanze fra i conservatori e il New Labour. A raffica, prima il «Times» e il «Daily Telegraph», poi il «Channel 4» televisivo, hanno restituito ai laboristi quello che appare ormai come un distacco incolmabile: fra i 19 e i 21 punti. Comprensibile, quindi, che la battaglia divampi come è divampata ieri: con i due leader pronti a lanciarsi accuse personali. «Un bugiardo spudorato», ha detto Major di Blair. «Le sue sono misure disperate di gente disperata», ha replicato il leader laborista.

E tutto questo, a sei giorni dalle elezioni, mentre le iniziative si susseguono a valanga, da una parte come dall'altra, nel tentativo di conquistare gli indecisi, che il 1° maggio saranno i veri vincitori. I sondaggi, infatti, dicono che il Labour guida, ma dicono anche che la metà degli elettori non ha ancora deciso in modo definitivo per chi votare. Qualsiasi ribaltamento è ancora possibile. Ecco allora Blair scagliarsi sui conservatori, accusandoli di voler imporre l'Iva sugli alimentari e abolire le pensioni di Stato. E Major che, smentita quasi con rabbia quella «triviale menzogna», attacca il rivale su un terreno che gli sta dando buoni risultati: il «buco nero» dei la-

boristi, cioè i soldi che mancano per attuare le loro promesse politiche, quantificato ieri in 33 mila miliardi di lire.

Ma poiché questa è anche la campagna elettorale dell'immagine, ecco i conservatori presentarsi alla quotidiana conferenza stampa con il maxischermo alle loro spalle dominato da un'immagine di Blair: torva e «diabolica», inevitabilmente, ma soprattutto camaleontica, con il volto del leader laborista che cambiava continuamente colore. Blair ha risposto, ieri sera, con un breve documentario tv girato in stile «candid camera», come per dimostrare che anche lui è umano, padre di famiglia, con angosce - come quando, uccidendo, suo padre ebbe un infarto - e speranze per i figli filmati con lui in cucina. In versione intimistica, Blair rivela che da ragazzo sognava di fare il calciatore e non stimava i politici.

Si contano anche i «trofei di guerra»: per i conservatori si tratta di un documento segreto laborista, un piano generale per la campagna elettorale in cui l'ex sinistra elenca i propri punti deboli (l'economia, la paura stessa del Labour, la propria identità politica). Il Labour, invece, si è messo all'occhiello un fiore barbuto: Alan Sugar, proprietario miliardario del Tottenham, che Maggie Thatcher presentò come suo «uomo d'affari preferito». In una clamorosa «conversione» al Labour, egli dice che i conservatori «sono alla deriva».

Fabio Calvino

Alcuni ostaggi: ucciso anche chi si è arreso. Vargas Llosa: un'azione necessaria

## «A Lima un'atroce esecuzione»

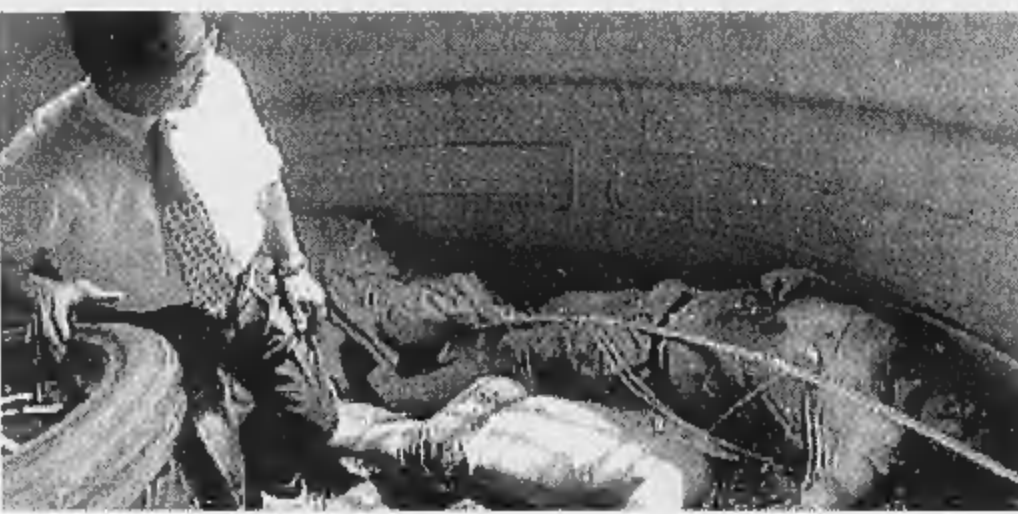
Critiche al blitz ma il Paese è con Fujimori

CARACAS  
NOSTRO SERVIZIO

Il giorno dopo la liberazione di 71 ostaggi dalla residenza dell'ambasciata giapponese a Lima, considerata quasi unanimemente come un successo militare e politico del presidente Alberto Fujimori, sono cominciate a sorgere le critiche per l'estrema durezza con cui si è svolta l'azione. In particolare, ostaggi che non hanno voluto farsi identificare, hanno assicurato che alcuni dei 14 guerriglieri morti volevano arrendersi e invece sono stati massacrati.

«Ho visto un assassinio», ha detto uno degli ostaggi liberati, che ha raccontato come un guerrigliero ha alzato le mani in segno di resa e comunque è stato abbattuto. Alle testimonianze si è aggiunta quella del ministro dell'Agricoltura, Rodolfo Munante, secondo cui uno dei guerriglieri gli ha puntato la pistola più di una volta con quel guerrigliero e gli aveva suggerito di studiare pittura, dopo aver visto dei suoi disegni.

Il commando guerrigliero che ha preso la residenza dell'ambasciata-



sto fermo e solo Dio sa perché non l'ha fatto», ha dichiarato il ministro, spiegando che lungo il loro sequestro, di 126 giorni, aveva parlato più di una volta con quel guerrigliero e gli aveva suggerito di studiare pittura, dopo aver visto dei suoi disegni.

Il commando guerrigliero che ha preso la residenza dell'ambasciata-

re Aoki era sotto gli ordini di Nestor Cerpa, Comandante Evaristo, un ex sindacalista che dopo l'arresto di Victor Polay è diventato l'uomo più importante del movimento rivoluzionario Tupac Amaru (Mta). Gli altri 13 ribelli, tra di loro due ragazze, avevano meno di vent'anni, secondo le testimonianze degli ostaggi.

Quando sono entrate le forze speciali, circa otto guerriglieri erano al primo piano a giocare a calcio, quasi disarmati, e tutti gli ostaggi si trovavano al secondo piano della casa, il che li ha protetti dall'esplosione delle bombe che hanno aperto cinque crateri e hanno permesso l'ingresso dei 140 militari. Cerpa e gli altri guerriglieri

sono stati abbattuti dall'esplosione. Lo scrittore Mario Vargas Llosa, candidato 7 settimane fa alla presidenza del Perù, ha dichiarato che «nessun governo può cedere al ricatto terroristico, perché significherebbe una spinta ad altre azioni del genere».

Nina Negron

Madre italiana, ha comperato la casa di Churchill per una festa da favola

## Donatella, la regina di denari

Dal divorzio ha avuto 83 miliardi, più di Diana

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Londra mondana è in agitazione, e la rubrica di quotidiano petegolezzo del «Times» spiega il perché: Donatella Flick sta per spedire gli inviti a una megafesta per celebrare l'avvenuto restauro della sua nuova casa, il palazzotto di Knightsbridge che era stato del primo ministro Winston Churchill, e soprattutto il divorzio multimiliardario dal marito Muck, al cui confronto (circa 83 miliardi di lire, anche se lei smentisce, contro i quaranta della principessa) gli «alimenti» conquistati l'anno scorso da Diana Spencer fanno una magra figura. Ma è comprensibile: Donatella, nelle cui vene scorre sangue italiano e russo, era la moglie di uno dei due maggiori eredi dell'impero Mercedes-Benz. Come dire che ci sono più soldi nel mondo delle automobili che in quello delle corone.

Donatella Flick è una delle figu-

re sempre presenti nella Londra miliardaria: passa per una delle più brillanti e infaticabili animatrici della scena culturale e mondana, in costante ebollizione fra l'Accademia Italiana, il Concorso Internazionale Flick per direttori d'orchestra (lo ha istituito lei, l'anno scorso è stato vinto dall'italiano Tommaso Placidi), le gallerie d'arte, le aste di grido, le più sgarbiate feste della Londra alla moda.

La megafesta ai primi di giugno, precisa il «Times», potrebbe essere un evento musicale nella casa di Churchill, acquistata l'anno scorso per 13 miliardi e completamente rinnovata con settori di marmo e Carrara. Noblesse - del denaro oblige: Donatella Misikoff (madre italiana, padre russo) queste cose le sa. Brevemente sposata al gioielliere Alfredo Horowitz, conobbe Muck Flick a Zurigo nel giugno 1980. L'incontro fra quella graziosa bionda con occhi sorridenti e il cupo inamidato Muck -

fratello di Mick Flick, entrambi ereditarono nel 1972 una fortuna valutata a 200 miliardi di lire ciascuno - fu esplosivo.

Da allora la vite mondana e quella familiare di Muck Flick non furono più le stesse. Frenetica la prima, difficile la seconda, con Donatella osteggiata da suo fratello e dalla madre anche dopo il loro matrimonio nel 1985. Non una famiglia felice, macchiata com'era dal nonno di Muck e Mick, fu Friedrich Flick che nel 1947 fu condannato a sette anni di carcere per delitti di guerra (le forniture a Hitler). Mick il playboy aveva sposato prima Andrea de Portago, poi Maya che con il suo divorzio diede la prima seria botta alle fortune di famiglia. Muck invece, con tutta la sua fama di esteta sensibile, aveva avuto un matrimonio disastroso - più inamidato di lui - con la principessa Johanna von Wittgenstein, poi provò a respirare la fresca bionda con occhi sorridenti e il cupo inamidato Muck -

Lei gli diede anche un erede. Se-



Donatella Flick con l'ex marito

bastian che ha ora 11 anni; ma soprattutto introdusse quell'anima in costante tormento all'arte e alla vita mondana fatta di grandi feste nella loro favolosa Park House, addobbata come un palazzo. Ma accanto a questa vita restavano i miliardi Mercedes, che provocarono anche un serio conflitto fra Muck e sua madre Barbara; e che due anni fa costarono a Muck l'umiliante rifiuto di quasi un miliardo offerto per finanziare una cattedra a Oxford. Soldi sporchi, gli fecero sapere rinfacciandogli le colpe del nonno. Donatella Flick, al momento del divorzio, non ha avuto gli stessi scrupoli. [f. gal.]

Sorpresi nella toelette di un Jumbo britannico

## Amplexo sul Londra-Boston

### Richiamati dal comandante

LONDRA. Sesso in cielo, a oltre diecimila metri d'altezza: l'ha sperimentato, con tanto di applauso finale da parte del hostess e degli altri passeggeri, una esuberante coppia inglese. Niente scene a luci rosse però sul Boeing 747 della Virgin Airlines dove è avvenuto il «fatteccino»: la biondina si vent'anni e il suo accompagnatore sono trent'anni hanno dato sfogo alla passione chiudendosi assieme in una delle minuscole toilette dell'aereo in volo transatlantico da Londra a Boston.

Se non l'hanno fatta franca è perché - ha raccontato in esclusiva il tabloid «Sun» - una hostess li ha visti mentre dopo aver alzato un po' il gomito sgattaiolavano divertiti in un cubicolo - per niente insomnizzato - dove in genere si soddisfano altri bisogni.

Venti minuti dopo la fuga d'amore alla toilette la coppia, diretta in Usa per una breve vacanza sulla neve, era ancora impegnata a ricreare la celebre scena iniziale di

un famoso film soft-core - «Emmanuelle» - e allora il personale di bordo ha deciso di stanarli con un «intervento» tramite gli altoparlanti.

Quando una voce perentoria ha chiesto a tutti di ritornare immediatamente ai propri posti erano sull'aereo si preparasse ad un periodo di turbolenza la biondina e il suo ammiratore dai capelli scuri sono usciti trafelati dalla toilette e sono stati fulminati da un secondo, goffiardico annuncio: «Signore e signori, la coppia che sta camminando sul corridoio di destra ha appena aderito al club dei diecimila». A quel punto, ha indicato il tabloid inglese, è scoppiato un applauso collettivo a cui i destinatari hanno reagito con imbarazzo. Il club dei diecimila menzionato dall'annuncio raggruppa idealmente quanti hanno provato di persona l'ebbrezza del sesso tra le nuvole. Sembra che parecchi sociaci arabi abbiano offerto somme favolose alle hostess per l'esperienza. [Ansa]

Bonn, sarà reato la violenza tra coniugi

BONN. Dopo anni di polemiche i deputati tedeschi sono giunti ieri a Bonn a un'intesa che spiana la via al varo di una legge che punisce la violenza sessuale all'interno del matrimonio. La svolta è avvenuta quando il ministro per la famiglia Claudia Nolte, esponente del partito di Kohl, ha eliminato dal provvedimento a suo tempo proposto al Parlamento una clausola che consentiva alla moglie di ritirare in qualsiasi momento la denuncia sposta a carico del marito. [Ansa]

Iran, grandi manovre nel Golfo Persico

TEHERAN. Unità terrestri e navali iraniane, appoggiate da pattuglie aeree, hanno combattuto ieri sul Golfo una serie di battaglie contro un immaginario nemico, in quella che è stata considerata la più grande esercitazione militare delle guardie rivoluzionarie. [Ansa]

La Cina espelle tre giornalisti Bbc

PECHINO. La Cina ha espulso tre giornalisti della Bbc, la radio-televisione di Stato britannica, per aver approfittato del visto da turisti per raggiungere una lontana regione agitata da fermenti separatisti e fare del reportage. [Agf]





Pescara: la donna chiede un intervento all'Angelus per il figlio scomparso da 11 giorni

## «Santità, mi aiuti a trovare Davide»

### Bimbo sparito, la mamma s'appella al Papa

**PESCARA.** «Santità, mi aiuti, ho il cuore a pezzi». È l'accorato appello che la madre di Davide, il bambino di 11 anni scomparso da Pescara lo scorso 14 aprile, ha rivolto al Papa implorandolo affinché parli del suo bambino all'Angelus di domenica. «Sono passati dieci giorni e ho il cuore a pezzi. Voglio riavere mio figlio. Per questo - ha scritto la donna al Pontefice - mi rivolgo a lei per avere un aiuto e il supplico di parlare anche del mio bambino nel discorso che lei fa la domenica mattina dalla finestra del Vaticano. Lui, forse, se n'era andato per fare un viaggio, ma io e mio marito crediamo che dopo qualche giorno sarebbe tornato a casa e abbiamo paura che non l'ha ancora fatto, è perché gli è successo qualcosa, oppure qualcuno lo trattiene contro la sua volontà. Forse, chi ora lo trattiene, ascoltando le sue parole, si convincerà a lasciarlo andare. Lei è la nostra speranza. Per piacere mi aiuti, Davide, il 25 maggio, deve fare la Prima Comunione. Grazie».

Una breve lettera, intrisa di dolore e disperazione, che mamma Giovanna non ha potuto neanche scrivere di proprio pugno. La donna, infatti, non sa né leggere, né scrivere. «Sto imparando qualcosa adesso - dice Giovanna che non riesce a trattenere le lacrime - grazie al mio Davide. Lui mi ha insegnato a fare la firma e, spesso, la sera, mi esortava a sedersi accanto a lui perché doveva insegnarmi a leggere». Giovanna non riesce più a parlare. Stringe a sé una foto di Davide scattata l'estate scorsa. Fissa il telefono che fino a poco prima continuava a squillare. Ogni trillo è un sobbalzo. «Mi fino ad oggi, ad undici giorni dalla scomparsa di Davide, solo segnalazioni. Tante. Che non fanno altro che mandare la tensione alle stelle. «Riparatemi mio figlio, riportatemi mio figlio - implora la donna -, qualcuno dovrà pur sapere dov'è finito Davide».

Già, dov'è finito Davide? La sua scomparsa è diventata un vero enigma per la polizia, costretta ad un dispendio di energie notevole solo per far fronte alla verifica delle numerose segnalazioni che vorrebbero Davide ora di qua, ora di là. Sono centinaia ormai le persone che affermano di averlo visto. Moltissimi lo avrebbero addirittura incrociato sulla Circumvesuviana, la metropolitana di superficie che collega Napoli ai Comuni limitrofi. Tutti lo vedono, ma nessuno lo avvicina. Forse hanno paura di essere coinvolti nell'allontanamento del bambino. «Non ci deve essere alcun timore - dice il capo della squadra mobile di Pescara, Patrizio Di Frischia - noi chiediamo solo un aiuto concreto ai cittadini. Chi ritroverà Davide potrà avere gratificazioni».

«Ho visto Davide. L'ho riconosciuto da quella cicatrice sotto l'occhio di cui hanno parlato giornali e tv. Stava prendendo un cappuccino al bar dell'autogrill "Monte Velino" sull'autostrada A25, direzione Roma». È questa l'ultima segnalazione di rilievo giunta ai centralini della questura di Pescara da un uomo che ha detto di chiamarsi Aldo. «Aveva una felpa blu, jeans e scarpe di gomma

**UN MISTERO LUNGO 11 GIORNI**

**14 APRILE** Davide esce di casa alle 17 e scompare. Aveva detto alla madre che andava alla fermata dell'autobus a prendere l'amico Yuri.

**15 APRILE** I compagni di Davide lo vedono nei pressi della scuola e lo salutano. In serata viene visto sui Colli Innamorati con Yuri.

**16 APRILE** Davide chiama un amichetto da una cabina telefonica. Ha poche monete, il tempo di dire «Sono Davide, sto bene» e cade la linea.

**19 APRILE** Yuri, interrogato a lungo dalla polizia, cambia versione e confessa di aver trascorso il martedì pomeriggio con Davide.

**22 APRILE** Il padre di Davide fa stampare centinaia di volantini con la fotografia del figlio e li distribuisce ai colleghi camionisti.

**23 APRILE** Un uomo, che dice di chiamarsi Aldo, segnala Davide sulla A25 Roma-Pescara: lo avrebbe visto bere un cappuccino in un autogrill. La polizia sequestra il nastro della telecamera e circuito chiuso del locale.

e stava assieme ad un uomo, ha detto l'interlocutore agli investigatori. Le ricerche sono scattate immediatamente e gli agenti della Polizia di Avezzano hanno subito sequestrato la videocassetta contenente la registrazione della telecamera a circuito chiuso installata all'interno del locale. Il filmato, già visionato dalla polizia, sarà mostrato ai genitori di Davide oggi. Nelle immagini compaiono diversi bambini. Nessuno, però, sembra avere le sembianze di Da-

vide. La conferma potranno darla solo mamma Giovanna e papà Alfredo. Davide, secondo il «signor Aldo» sarebbe poi andato via con l'uomo a bordo di una Volkswagen Passat nera con targa tedesca, al cui interno si trovavano altri tre bambini. L'auto, secondo i riscontri della polizia, risulterebbe rubata. Infruttuosi tutti i posti di blocco istituiti immediatamente nei caselli autostradali. Davide è come sparito nel nulla. I genitori continuano a credere che il loro bam-

no sia stato irretito. La polizia, invece, propende ancora per l'allontanamento volontario. Intanto, mentre gli amici di Davide continuano a scrivergli lettere in cui lo esortano a tornare perché «siamo in pensiero e disperati», la polizia continua a insistere su Yuri, l'amico del papà di Davide. La chiave del mistero potrebbe possederla proprio lui, pensano gli investigatori.

Roberto Ettore

## «Lasciate in pace il mio Yuri»

### La madre dell'amico del cuore si ribella

**PESCARA.** La madre di Yuri, l'amico del cuore di Davide, è stanca. Non ce la fa più a tollerare i continui interrogatori ai quali, ormai da giorni, viene sottoposto il suo bambino. Ad ascoltare Yuri, ormai quasi con cadenza quotidiana, è, in particolare, Giuseppe Orfanelli, psicologo consulente della polizia. La sua presenza si è resa necessaria per non turbare la psiche del bambino ma la madre è decisa a mettere fine a questo stitilicidio e si è così rivolta a un legale di fiducia. «Voglio sapere - dice Tiziana D'Intino, la madre di Yuri - se mio figlio deve continuare a essere disponibile per gli investigatori in questura, oppure no».

È per questo signora che ha deciso di rivolgersi ad un avvocato?

«Sì. Solo ed esclusivamente per questo. Sappia che né io né mio figlio abbiamo alcunché da teme-

re. «Da quando Davide è sparito, ogni giorno la polizia interroga mio figlio: è stressante».

Si rende conto però che suo figlio potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini? La polizia sostiene che potrebbe anche sapere più di ciò che ha detto finora.

«Yuri quello che doveva dire l'ha detto. Ho paura che la mente di mio figlio possa vacillare».

In che senso?

«Temo per il suo futuro sul piano psichico. Mio figlio è continuamente pressato dalle domande

«Lui ha detto ciò che sa, ora ho chiesto aiuto a un avvocato: questa tortura finisca».

dello psicologo in questura. Questa storia si protrarrà oltre ogni limite e non capisco perché. Però è vero che Yuri aveva tenuto nascosto per cinque giorni di essere stato in compagnia di Davide il giorno successivo alla sua scomparsa. Forse è anche per questo che la polizia tenta di fargli dire qualcosa d'altro.

«Senta, né io né Yuri sappiamo nulla di più. Ma sembra che nessuno voglia crederci. Qualcuno

dice di aver visto Davide e Yuri insieme martedì 15 aprile. E' vero che Yuri poi lo ha riferito allo psicologo, ma era sotto pressione da ore. Io, di certo, insieme non li ho visti».

Ma neanche a lei suo figlio ha detto dove ha trascorso la prima notte il suo amichetto?

«Davide nella notte tra lunedì e martedì non è stato in casa mia. Solo questo lo posso assicurare. Ora non so dove possa essere, mi con chi».

Lei conosce bene Davide. E' l'amico del cuore di suo figlio: non le manca?

«Certo che mi manca. Anche noi vogliamo vederlo presto a casa e al sicuro. Ma non posso più tollerare che Yuri sia trattato come un delinquente. A questo punto ho bisogno di un avvocato per sapere come tutelare mio figlio».

[r. e.]



Sopra: Giovanna Di Francesco, la mamma del piccolo Davide (a destra), scomparso da undici giorni. Sotto: il padre

## Un altro mistero a Chieti

### Due cugine si allontanano da casa dopo il no alla gita scolastica

**CHIETI.** Due ragazze minorenni originarie di Casablanca, in Marocco, sono scomparse dalle loro abitazioni di Casoli, nel Chietino, dove sei anni fa si trasferirono le loro famiglie. Samira Falihi, 17 anni, e la cugina Mona Laouine, 15 anni, mancano in famiglia da lunedì sera. L'ultima volta che sono state viste stavano salendo su un'auto a Selva di Altino. Il ritardo nella segnalazione sarebbe dovuto al fatto che Samira in passato si è allontanata altre due volte dalla propria abitazione. Non si esclude che Mona sia stata indotta dalla cugina ad allontanarsi.

L'ipotesi più probabile è quella di una fuga per amore ma ne vengono vagliate anche altre. Le prime ricerche hanno interessato la zona di Andria (Bari) dove Samira si recò in una delle sue fughe. Samira è di media costituzione, ha capelli neri, ricci e lunghi, è alta un metro e 65 cm. Al momento della scomparsa indossava jeans e un camiciotto blu, oltre a un cappellino con visiera. Mona, pur essendo della stessa altezza, è più magra, ha capelli neri lunghi raccolti a coda. Anche lei indossava jeans e una giacca sportiva nera, con bande gialle sulle maniche.

Le due giovani hanno lasciato le loro case domenica pomeriggio dopo la passeggiata serale per il corso di Casoli, non sono

rientrate a casa. Il giorno dopo sono state notate mentre facevano l'autostop. Mona, che frequenta la terza media, vive con i genitori, commercianti ambulanti, e due sorelle; Samira, che ha smesso di studiare, vive con la madre e un fratello. Il padre è in prigione: sconta un anno di reclusione per ricettazione.

Le famiglie delle due ragazze sono molto preoccupate. Un vicino di Mona dice di avere incontrato la ragazza domenica pomeriggio e di averle chiesto, salutandola, che cosa facesse. In risposta, la ragazza gli ha risposto, sorridendo, che aveva un appuntamento con un ragazzo. «Dal suo comportamento, però - spiega l'uomo - non sono riuscito a capire se stesse scherzando». Un altro conoscente ha riferito che la ragazza era rimasta contrariata dal fatto che i genitori non l'avevano mandata in gita con i compagni di scuola. Il diniego era stato motivato con problemi economici.

I carabinieri hanno ascoltato, tra le prime persone, il giovane di Andria dal quale in precedenza si era recata Samira. Il giovane ha però sostenuto di non avere visto la ragazza né di averla sentita. Col passare delle ore e l'acquisizione di ulteriori dati, gli investigatori ritengono sempre più probabile che le due cugine si siano allontanate spinte dal desiderio di avventura.

[r. e.]

## L'aggressione dentro un bar

### Quindicenne americana in gita a Palermo sippata e ferita

**PALERMO.** Una studentessa di 15 anni di New York, in viaggio di istruzione a Palermo con una decina di compagni di scuola, è stata ferita durante un tentativo di scippo nel centro della città: i due rapinatori sono stati arrestati dalla polizia pochi istanti dopo. La ragazza, ricoverata in osservazione nell'ospedale «Villa Sofia» per un trauma cranico, non è comunque in condizioni gravi. In carcere sono finiti due pregiudicati, Giuseppe Messina e Paolo Del Chiaro, di 42 e 40 anni. La ragazza e le coetanee, guidate da un'insegnante, avevano da poco cambiato valigia in una banca di piazza Castelnuovo. La professoressa all'uscita dall'istituto di credito aveva subito notato l'atteggiamento sospetto dei due uomini. Con tempestività aveva quindi fatto entrare le alunne in un bar, mossa che non ha spazzato gli scippatori. Uno dei due ha seguito la comitiva «dentro il locale ha aggredito la studentessa, facendola ripetutamente battere la testa contro il pavimento per costringerla a vincere la resistenza. A questo punto il trambusto e la reazione di ragazze e avventori hanno indotto i banditi a fuggire. A qualche metro sono stati però bloccati da un pattuglia in servizio nella zona proprio per prevenire e reprimere il fenomeno, dopo un caso analogo nei giorni scorsi in cui era sparito un turista tedesco.

[a. r.]

## L'ex pm dei provini a luci rosse

### Il Csm boccia Chionna «Non può fare il giudice a Ivrea»

**ROMA.** Dopo lo stop deciso quindici giorni fa è arrivata ora la bocciatura definitiva alla richiesta del pm di Biella Alessandro Chionna, titolare fino all'ottobre scorso dell'inchiesta sui «provini a luci rosse», di essere trasferito al tribunale di Ivrea con funzioni di giudice. La terza commissione del Csm, che dopo aver dato un primo «sì» all'istanza del magistrato, è stata sollecitata dal plenum a rimediare la sua decisione, ha infatti respinto la domanda di Chionna. A determinare questa retromarcia è stata l'apertura, intervenuta nel frattempo, della procedura per il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale nei confronti di Chionna, scaturita da due esposti di Gigi Sabani e del suo ex collaboratore Beppe Pagano, in cui si denunciavano i «tempi sospetti» della relazione tra il magistrato e Anita Ceccariglia, ex fidanzata del presentatore televisivo e testimone nell'inchiesta. Per la stessa vicenda che è all'attenzione del Csm, a carico di Chionna è stato aperto anche un procedimento disciplinare.



Alessandro Chionna

[Ansa]

## I boia delle Fosse Ardeatine

### «Eccezione respinta Processo militare per Priebke e Hass»

**ROMA.** Con una eccezione preliminare presentata dall'avvocato Terracini Bisazza è cominciata ieri la quarta udienza del processo contro Eric Priebke e Karl Hass. Il tribunale militare ha respinto l'eccezione del difensore della comunità ebraica romana, secondo la quale il processo contro Priebke deve essere fatto con l'accusa di genocidio preliminare. La competenza rimane quindi alla magistratura militare. Subito dopo il presidente del tribunale, Luigi Maria Flamini, ha annunciato l'inizio del dibattimento. Dopo la lettura da parte del cancelliere dei capi di imputazione per i due ufficiali delle SS, accusati di concorso in omicidio continuato in occasione della strage delle Fosse Ardeatine, il pubblico ministero Antonino Intergiano ha cominciato la sua esposizione dei capi di accusa. «Il giudizio - ha detto l'altro - non è una vendetta. Nel nostro ordinamento giuridico e civile, abbandonata la legge del taglione, anche il processo è una pena. Tutta questa vicenda deve essere ricondotta all'applicazione del diritto. Un Paese che non fa i conti con il proprio passato è un Paese che non ha futuro. Ed è sintomatico che anche la Germania abbia fatto richiesta di estradizione per i due imputati proprio per poterli processare».

[r. cri.]

## Il pentito Calvaruso in aula

### «Bagarella mi confidò: Andreotti si comporta da vero uomo d'onore»

**ROMA.** «Guarda 'sta cosa inutile (il riferimento è a Andreotti ndr), se mio cognato mi avesse ascoltato quel giorno gli doveva rompere le corna, invece di farsi riempire la testa di chiacchiere. L'unica cosa è che si sta comportando da vero uomo d'onore». E' quanto avrebbe detto Leoluca Bagarella, osservando in televisione il senatore Andreotti, secondo quanto ha riferito ieri, nell'aula bunker di Rebibbia, il collaboratore di giustizia Toni Calvaruso. Il senatore Andreotti non era in aula perché ad un convegno di studi ciceroniani. «Siccome ho una testa che ragiona - ha aggiunto Calvaruso - ho capito che l'incontro a cui si riferiva Bagarella era quello di Andreotti con Totò Riina, come ha raccontato Baldassarre Di Maggio. Calvaruso ha poi sottolineato che questa dichiarazione l'ha resa spontaneamente, nel dicembre '96, per aiutare gli altri collaboratori, ed in particolare Di Maggio, «che non appena hanno cominciato a parlare di politica sono stati attaccati da tutti».



Giulio Andreotti

[r. cri.]

## Ma denunciava 20 milioni l'anno

### Denunciato per usura Aveva guadagnato 16 miliardi in 7 anni

**VENEZIA.** Il gip Giuliana Galasso ha disposto gli arresti domiciliari per Gilberto Coin, 67 anni, di Martellago, arrestato mercoledì nell'ambito di un'indagine su episodi di usura avviata dopo alcune denunce dei imprenditori locali, che erano in rapporti con l'uomo, un ex commerciante. Da alcuni accertamenti bancari compiuti dalla Guardia di Finanza sarebbero emersi movimenti contabili per sedici miliardi negli ultimi sette anni, riguardanti soprattutto operazioni di sconti su effetti presentati alle banche da Coin per conto degli imprenditori. Su queste operazioni, secondo i dati raccolti, risulterebbe un guadagno di un miliardo e 300 milioni di lire, fino al 1993. Ma nella denuncia dei redditi ogni anno denunciava non più di 20 milioni.

Secondo i legali di Coin - che hanno presentato una memoria difensiva - le denunce delle presunte vittime sarebbero scattate solo l'anno scorso, quando l'uomo, con una serie di ingiunzioni legali, aveva chiesto di recuperare parte dei crediti accumulati. Tra i denunciati figura anche il proprietario di un hotel di Mirano. Nell'indagine sono state poste sotto inchiesta una quindicina di persone. Altre due richieste di arresto, per episodi isolati, non sono state concesse dal gip.

[Ansa]



## BASE



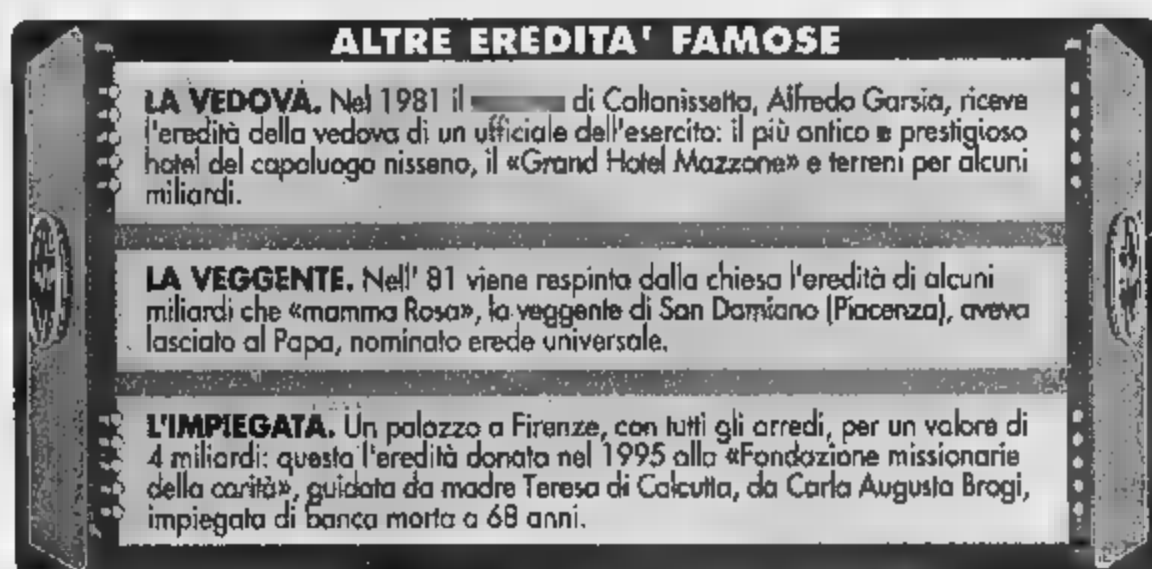
Centomila milioni in case e conti correnti per opere di beneficenza. I vicini: ossessionato dal denaro

# Carità miliardaria di un avaro

## Lascia i suoi tesori alla diocesi di Milano

MILANO. Affiora qualche tratto di un mistero, di un uomo vecchissimo e ricchissimo che morendo lascia molti miliardi al cardinal Martini. A lui in persona, non alla Chiesa. Così almeno si credeva in un primo momento; poi dalla curia hanno chiarito: no, i miliardi sono lasciati all'Arcidiocesi, e non si sa neppure quanti sono esattamente: si diceva addirittura centomila, ma adesso pare siano di meno e comunque sono tutti liquidi, in conti correnti e titoli, e poi ci sono le case, le varie proprietà. Tutti denari destinati a specifiche opere di carità, come dicono in Arcivescovado: non si sa quali.

L'uomo, vecchissimo, ricchissimo, è morto lo scorso febbraio. S'è fatto cremare, è sepolto a Verona, la città da cui è venuto a Milano. Era del '99, viveva solo, senza figli. Si chiamava Lino Abriani. Non sembra lasciato tracce di sé, ricordi affettivi, parenti, amici. A parlare di lui sono i condomini della casa dove viveva, un palazzo che lui stesso costruì su dei primi Anni Cinquanta demolendo una piccola costruzione. Lo descrivono per niente devoto, anche se in passato frequentava il parroco di una chiesa con cui però aveva poi bisticciato. Altri dicono che questa colossale donazione alla Chiesa se l'aspettavano perché lui stesso, Abriani,



### ALTRE EREDITA' FAMOSE

**LA VEDOVA.** Nel 1981 il di Collanissetta, Alfredo Garsia, riceve l'eredità della vedova di un ufficiale dell'esercito: il più antico e prestigioso hotel del capoluogo nisseno, il «Grand Hotel Mazzone» e terreni per alcuni miliardi.

**LA VEGGENTE.** Nell'81 viene respinta dalla chiesa l'eredità di alcuni miliardi che «mamma Rosa», la veggente di San Damiano (Piacenza), aveva lasciato al Papa, nominato erede universale.

**L'IMPIEGATA.** Un palazzo a Firenze, con tutti gli arredi, per un valore di 4 miliardi: questa l'eredità donata nel 1995 alla «Fondazione missionarie della carità», guidata da madre Teresa di Calcutta, da Carla Augusta Brogi, impiegata di banca morta a 68 anni.

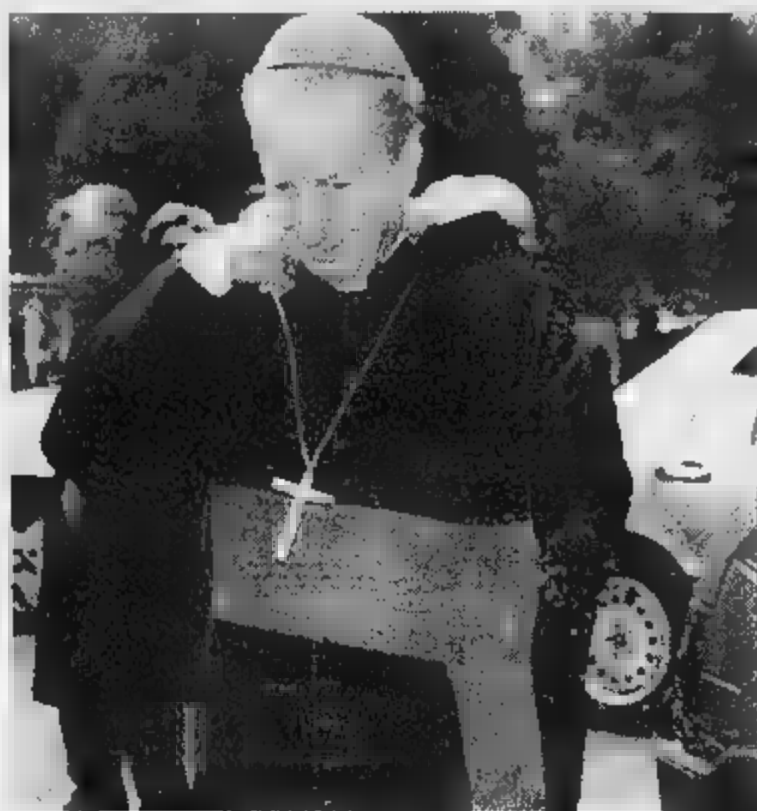
ogni tanto borbottava quest'intenzione. E c'è chi si spiega tutto ripensando a come è stata la sua compagna negli ultimi anni, una donna brusca, morta l'anno scorso a 93 anni: lei si che andava a messa, è stata certo lei a suggerirgli quel testamento. Impossibile, ribattono altri: Lino Abriani non era tipo da farsi convincere su qualsiasi cosa.

Uomo strano. Anche frenetico, abile: veniva da una famiglia di possidenti terrieri. Nasce a Castelguglielmo, provincia di Rovigo, ma da quei patrimoni non si sentiva attrat-

to e se ne andò a Verona. Qui compra un negozio d'abbigliamento a due passi dall'Arena e comincia a giocare all'ingrosso, alle vendite popolari. Ingrana, si espande, gira l'Italia a caccia di stock, di aste dove liquidano grandi quantità di capi, che lui rivende subito. Mette una catena di negozi, il Disco Rosso, quasi una trentina, che alla fine vanno alla Croff; la Croff è della Rinascente: Abriani è ormai in un giro importante. Molteplici le sue attività: compra e vende immobili, si occupa del capitale di alcune banche. Nel '63 è tra i finanziatori della cam-

pane elettorale di Giovanni Maglioli, segretario dei liberali. Figura a Milano tra i contribuenti più cospicui. Si racconta che in quegli anni amava le macchine potenti, che partecipò a una Mille Miglia, che indulgeva a belle femmine.

Vive ormai di rendita. Si ritira in Svizzera, poi torna a Milano. E qui, negli ultimi decenni, la decadenza. Lino Abriani è isolato. Si riserva l'intero settimo piano del palazzo dove abita, insieme a un ufficio, una stanza per servizi al pianterreno. Affitta appartamenti a prezzi altissimi, sulla terraz-



Il cardinal Martini ha ricevuto un lascito di miliardi per la diocesi di Milano

di casa costruisce abusivamente una specie d'abitazione per la domestica. Ha il condono; dalla strada si vede ancora un tetto lamiera ondulata. Non tira mai fuori un soldo per le spese del condominio, non dà una lira. Lino Abriani ha lasciato un alone arcigno, scorbutico. Non è amato. Era ossessionato dal denaro, malato di denaro, distrutto dal denaro. Avarissimo e avidissimo, era litigioso e cupo. In ognuno vedeva un estorsore. Si fermava a sorridere soltanto con i bambini.

Da qualche anno è assalito

da malattie. L'artrosi l'aveva incurvato, rimpicciolito. Le gambe lo reggevano più. Viveva in carrozzella. Ogni tanto si faceva portare nella sua Mercedes ai giardinietti o a fare un giro per Milano (prima aveva avuto un'Appia grigia e una vecchia Balilla, che chissà chi gli bruciò sotto gli alberi del viale). Ma dicono che ormai non vedeva più nullo perché aveva quasi la testa fra le gambe, da quanto era piccolo e curvo. Qualcuno lo ricorda ancora quando era più giovane e dice che era bello, alto e 80, e aveva gli occhi azzurri. (r. a.)

Investirono bimba

## Due immigrati i parenti di Latina

LATINA. Sono due giovani stranieri, uno di 21 e l'altro di 22 anni, i presunti responsabili della morte di Roberta Pagani, la bambina di 5 anni travolta ed uccisa da un'auto pirata mentre, all'uscita dell'asilo, è sfuggita al controllo della mamma che la teneva per mano.

I carabinieri di Latina (che non hanno dichiarato la nazionalità degli investigatori perché sono in corso indagini) li hanno identificati grazie alla testimonianza del fratello di uno dei due passeggeri dell'auto pirata, una Golf bianca vecchio modello con targa straniera posta sotto sequestro la notte scorsa dagli inquirenti. I due giovani sono al momento irrimediabilmente.

Al volante dell'auto c'era il più grande dei due, l'unico munito di patente. Dopo aver investito la bambina, i due giovani sono tornati nella loro casa, che dividono con altri cinque connazionali, tra cui il fratello di uno dei due: dopo aver raccontato l'accaduto hanno detto di voler fuggire da Latina.

Entrambi residenti nel capoluogo pontino, regolano per mezzo di soggiorno, avevano un lavoro fisso; sono recati dai rispettivi datori di lavoro e si sono licenziati, chiedendo di avere subito una parte della liquidazione. Non una grande somma, sufficiente a garantire un minimo di sicurezza economica per quei primi giorni di latitanza.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il giorno dell'incidente i due giovani si stavano recando da un carrozziere per ritirare un letto in ferro che doveva essere verniciato.

I militari e la polizia stanno ancora lavorando per accertare l'esatta dinamica dell'investimento. E sono impegnati anche a cercare di impedire che i due giovani stranieri lascino l'Italia, ammaestrandoli che non abbiano già fatto, considerato che sono passati sette giorni dall'incidente.

Il reato per il quale i due sono stati denunciati è l'internazionalizzazione della pena per cui l'unica speranza è quella di riuscire a bloccarli prima che valichino la frontiera. Sono accusati di omicidio colposo e omissione di soccorso.

Roberta Pagani è stata investita giovedì scorso all'uscita della scuola materna «Don Milani», alla periferia di Latina; secondo la ricostruzione degli inquirenti la bambina camminava pochi passi avanti alla madre quando dalla loro destra è arrivata a forte velocità l'automobile dei due giovani. La donna ha gridato ma non ha fatto in tempo ad afferrare la piccola Roberta.

L'impatto è stato violentissimo, la bambina è stata sbalzata per alcuni metri, poi è caduta a terra, mentre la Golf fuggiva. Un automobilista, giunto poco dopo, si è fermato e ha accompagnato la piccola al pronto soccorso. Roberta è morta poche ore dopo.

Francesco Grignetti

Cristiana Pumo

L'archivio fantasma ■ Viminale sequestrato nella via Appia ■ Carlo Ferrigno, responsabile della direzione centrale ■ polizia ■ prevenzione

ROMA. Tre giorni di silenzio, poi il fulmine. S'è dimesso ieri il prefetto Carlo Ferrigno, responsabile della Direzione centrale della polizia prevenzione, ex Uci-gos. Era l'uomo che reggeva l'«sancta sanctorum» Viminale. Ferrigno si dimette dopo un assaggio l'ora del ministro Giorgio Napolitano, che poi, recuperata l'abituale freddezza, fa sapere che alla base di tutto c'è il recente sequestro da parte dell'autorità giudiziaria di Venezia di documenti conservati impropriamente presso la direzione runta da Ferrigno. Non solo. «Il ministro ha disposto accertamenti relativi all'inservenza di direttive impartite nei mesi scorsi. Dunque è chiaro perché Ferrigno lascia. Per aver mancato alle direttive di Napolitano o quantomeno per responsabilità oggettiva. Al ministro, infatti, non è andata giù l'ennesima «sorpresa» di magistrati a caccia di ghiottonerie negli scantinati del ministero. A novembre fu l'archivio «parallelo», centocinquanta fascicoli dimenticati in sede di periferia. Questa



volta si tratta del libro mastro degli informatori. Quindici volumi che raccolgono nomi, gesta (e prezzi) di almeno 250 persone - al Viminale li chiamano «gli orecchi», al muschio - che dall'anno 1949 al 1986 hanno spiato e poi informato, a pagamento, la polizia.

Non tutta la polizia, natural-

mente, che se il libro mastro fosse l'elenco degli informatori di questura ci vorrebbero quindici palazzi. I 250 erano informatori d'élite che rispondevano direttamente all'Ufficio Affari Riservati, poi ribattezzato Uci-gos. Quello che fu il regno del prefetto Federico Umberto D'Amato, l'anima nera del Viminale del

dopoguerra alla fine degli Anni Settanta, personificazione dello spirito atlantico in Italia, in perenne con le spie militari, profondo conoscitore della Prima Repubblica e delle sue bassezze.

Dell'esistenza di questo «libro mastro» i giudici erano già convinti. Anche se quasi tutti nega-

Ferrigno, numero tre del Viminale, era sotto accusa dopo il sequestro dell'archivio segreto

## Lo 007 «scivola» sulle spie

### Si è dimesso per il «libro mastro» degli informatori



Al centro della vicenda quindici dossier che raccolgono nomi e «prezzi» di oltre 250 persone

Non solo perché ne trovavano le tracce negli appunti di D'Amato - sequestrati a casa sua dopo la morte, un anno fa - ma perché era evidente che da qualche parte doveva esserci la chiave dell'archivio parallelo. Lo avevano detto alla Commissione parlamentare sulle spie i magistrati romani Ormanni, Salvi Lonta e Saviotti. Lo aveva capito il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. «Quando consultammo gli indici dei documenti sequestrati negli archivi di via Appia - scriveva due giorni fa il presidente Franco Frattini - emerse l'esistenza di altra documentazione, sempre dell'Ufficio Affari Riservati, più completa e meglio catalogata, che sarebbe stata conservata al ministero».

Si trattava di trovarla, questa chiave. Il giudice veneziano Carlo Mastelloni, che indaga sul misterioso incidente all'aereo Argo 16, e che si sta avvicinando al nodo dei rapporti tra elementi neofascisti del Veneto e cellule dei servizi segreti israeliani, è stato il primo. E ora che l'elenco

è nelle mani della magistratura, visto che ogni nome porta con sé la sigla di copertura, si potrà addirittura risalire alla paternità dei centocinquanta fascicoli rinvenuti sulla via Appia. Tanto per fare un esempio, si troveranno i rapporti redatti dalla ex spia tedesca, operante in Italia, Karl Hass, che oggi è un imputato della strage delle Fosse Ardeatine, e che nel dopoguerra lavorò per molti servizi segreti occidentali, compresa la Cia e il Sifar, e naturalmente l'Ufficio Affari Riservati. La spia Hass, ad esempio, informava su quanto accadeva nei paraggi della destra, riceveva le confidenze di molti ex repubblicani, tra cui Giorgio Almirante. Lo schedario - e questo è un segno della sua importanza - ufficialmente non esisteva. Commenta Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione Stragi: «I misteri italiani non si capiscono se non ricostruendo la storia delle reti riservate che hanno operato in Italia per un lungo periodo».

Francesco Grignetti

Cristiana Pumo

### IL CASO

#### UNA MAMMA CONTESTATA

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Aveva 63 anni quando è rimasta incinta. Ora ne ha 64 e passa le giornate ad allattare la sua bambina nata alla fine del '96. E' la detentrica del titolo di mamma più vecchia del mondo, ha battuto il record di Rosanna della Corte, l'italiana divetata madre a 63 anni e che tanto fece discutere, nessuno conosce il suo nome. Si sa solo che è di origine filippina, vive a Los Angeles, ha ottenuto il suo risultato usando un ovulo di una donna più giovane fecondata con lo sperma del marito (anche lui oltre i sessanta), è riuscita a restare incinta solo al quinto tentativo. Per farsi accettare dal Centro contro l'infertilità della University of South California, che l'ha condotta per mano durante tutti i nove mesi, ha mentito sulla sua vera

Los Angeles, i medici hanno usato un ovulo di una donna giovane

## La mamma più vecchia del mondo

### Ha 64 anni, ha mentito per poter essere fecondata

età. Siccome il limite fissato dal centro era di 55 anni, lei ha detto di averne 53 e loro l'hanno creduta sulla parola. Poi, al terzo mese di gravidanza, ha confessato e i medici hanno raddoppiato le loro attenzioni. Ora che tutto è andato bene la rivista «Fertility and Sterility» ha raccontato il suo nome e naturalmente le discussioni abbondano. In modo po' diverso, però, da come andarono in Italia. Qui, forse per via dell'agguerrito femminismo pronto a insorgere alla minima parola sbagliata, il punto principale è quello della parità fra i sessi. Ci sono, naturalmente, quelli che pongono il problema dell'eccessiva differenza di età fra genitori e figli, lamentando che ci sono bambini per così dire codannati dalla natura a restare orfani prima del tempo, ma fondamentalmente l'attenzione maggiore è rivolta al «diritto» della donna di diventare

madre quando le pare a piace. Thomas Murray, direttore della Case Western Reserve University, affermare convinto: «C'è il problema di ciò che la cosa comporta per la donna e di ciò che comporta per il bambino; ma innanzi tutto chiediamoci come reagiremo di fronte a un uomo di 63 anni che diventa padre».

Ronald Munson, docente di etica all'Università del Missouri, proclama: «Sono del tutto della parte di quella donna. Con le possibilità che offre la moderna, porre arbitrariamente dei limiti di età alle donne che vogliono diventare madri è discriminazione pura e semplice. E' del tutto irrazionale correre a congratularsi con un uomo che diventa a padre a 70 anni e considerare un donna che ha un figlio oltre l'età considerata normale».

In effetti, una legge che pone

E' riuscita a restare incinta solamente al quinto tentativo e nessuno conosce il suo nome

Rosanna della Corte, madre a 63 anni. Ora il suo record è stato battuto

limiti non c'è. Sono le cliniche specializzate che li pongono propria iniziativa, cercando in qualche modo di seguire l'evoluzione della scienza. All'inizio, cioè una quindicina di anni fa, solo donne al di sotto dei 40 anni venivano accettate. Poi il tetto è stato alzato gradualmente fino a 55, anche perché



ogni volta si verificava il fenomeno delle pazienti che diminuivano gli anni per essere accettate. Ora sotto accusa c'è il concetto stesso del limite, e chissà la conseguenza sarà una corsa a chi partorisce più tardi.

Franco

«Class» offre la pasta: «Unisce piacere e benessere»

## Riviste, l'ultimo gadget è un pacco di spaghetti

ROMA. Volete sapere dove si acquista il cravatto di Bill Clinton, John John Kennedy, Raoul Bova? Oppure gli abiti del guardaroba maschile ideale (prezzi dai milioni e 200 mila in su)? O, ancora, le valigie che Paul Newman, Liza Minnelli, Tom Cruise si trascinano dietro nei loro viaggi? Comprate «Class». Volete invece un sacco di buoni, utili spaghetti? Comprate lo stesso «Class». Che c'entra la pasta con un prodotto editoriale d'élite? C'entra, c'entra - assicurano i responsabili del mensile, che nell'ultimo numero regala una guida alle beauty farm, un'audiocassetta con le barzellette di Luca Barbareschi e un pacco di pasta con germe o fibra di grano duro. «Sono spaghetti nuovi» scrive nel suo editoriale il direttore Paolo Panerai - perché sposano il concetto di piacere e di benessere, cioè la nostra filosofia. Inutile obiettare che il lettore medio ha difficoltà a reperire il prodotto in un supermercato. «Nessuno si scandalizza quando altre riviste



hanno regalato profumi, repliche di Paolo Bonolis, presidente della divisione periodici dell'editore. «E poi i nostri sono spaghetti speciali» aggiunge lo sponsor, Giulio Malgara, presidente della Chiari e Forti. Per questo li promuoviamo tra un pubblico selezionato. «Non è fatto Malgara il certo: «Questo non è un gadget inutile».

(r. cri.)



## INCHIESTA/3

## TESORI ALLO SFACIO

DAL NOSTRO INVIATO

Si inginocchia Sheila, ventenne australiana, e guarda assorta il «Cave Canem». Il vento solleva folate di polvere. ■ ■ ■ salutare le latine lungo i solchi dei carri di 18 secoli fa. Il mosaico in bianco e nero si stempera nella terra che si incolla ai vestiti. Il cane-simbolo di Pompei è sporco ■ ■ ■ ringhia dietro una grata grigiastra. Oltre ■ ■ ■ intravede l'atrio della Casa del Poeta Tragico. La semioscurità fa indovinare colonne e pareti. Ci ■ ■ ■ un portico e ■ ■ ■ sala del triclinio, racconta la guida a pagina 40, e Sheila pensa con malinconia alle migliaia di miglia che si è sorbita e al cancello che adesso non le lascia speranze. Non vedrà mai «Teseo che abbandona Arianna» e «Marsia e Olimpo». Fissa le foto degli affreschi sul libretto, poi rialza la testa a contemplare il vuoto.

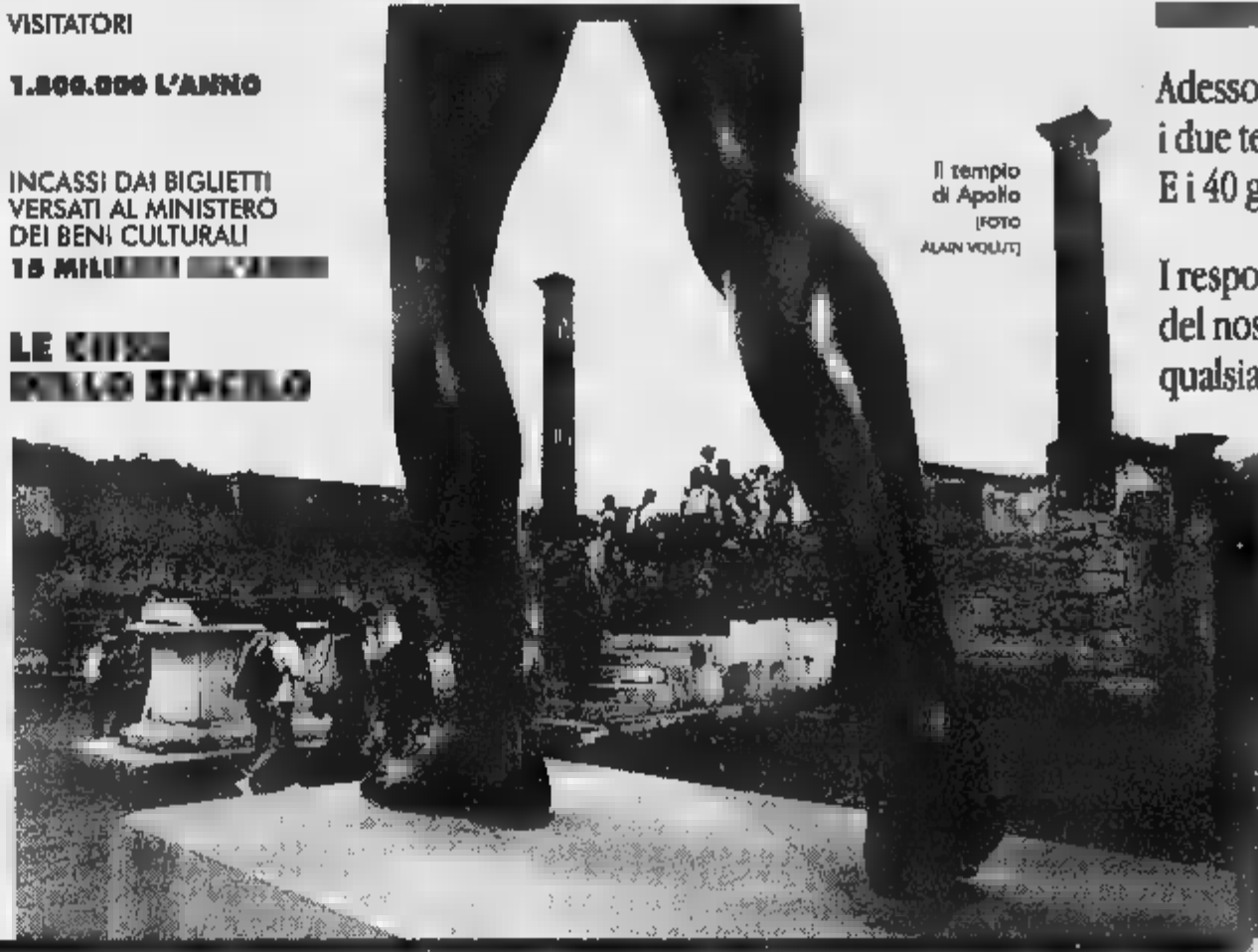
C'è la Pompei dei volumi d'arte e degli opuscoli da quattro soldi, brillante, stupefacente, meravigliosa, e c'è la Pompei ■ ■ ■. Non si vede, a volte ■ ■ ■ intuisce, come una dea riottosa. Ci si deve affacciare alle travi, bisogna schiacciare la faccia contro i portoni e appendere ■ ■ ■ ai cancelletti e desiderare l'impossibile. Dove non arriva l'occhio si sostituisce l'immaginazione. Vorresti passeggiare nella suggestione degli stucchi del Tempio d'Iside, ma la serratura ■ ■ ■ chiusa ■ ■ ■ doppia mandata, vorresti scoprire Teseo ■ ■ ■ il Minotauro, ma ■ ■ ■ Casa del Labirinto è inaccessibile, vorresti aggirarti per il più scenografico dei peristili decorati, ma ■ ■ ■ Casa degli Amatori Dorati è bloccata, vorresti fermarti negli spazi delle Terme centrali, ■ ■ ■ non c'è verso d'entrare, vorresti osservare la scena mitologica della Morte di Laocoonte, ma la Casa di Menandro è «off limits», vorresti esplorare i portici della Palestra, ma ■ ■ ■ è respinti, vorresti divertirti ■ ■ ■ l'affresco naïf di Venere, ma la Casa della Conchiglia, anche quella, è vietata.

La polvere attenua i celebri sfondi di porpora delle ville patrizie e Ito, dirigente di Osaka, si lascia distrarre dai cartelli che penzolano dagli sbarramenti. Sugli omini neri campeggia il rosso del simbolo vietato. ■ ■ ■ Da lì non si passa e nemmeno di qui e di lì. Inoltrandosi lungo la Via dell'Abbondanza, ha notato con fastidio le strade sbarrate con le più fantasiose composizioni di assi. Le hanno messe a sfuggire anche il Teatro Grande: bloccano gli accessi alla cavea. Ito e i suoi ■ ■ ■ colleghi hanno dovuto accontentarsi ■ ■ ■ un girello sul muro perimetrale, finché un avviso, l'ennesimo, li ha bloccati con un inquietante «Pericolo». «E di che cosa?», ha chiesto. E il «group leader» gli ha risposto imbarazzato che ■ ■ ■ Pompei tutto è fragilissimo.

Basta un colpo d'occhio per accorgersi che molti muri dello «insu» ■ ■ ■ stanno sbriciolando. A ■ ■ ■ segnalare i crolli mucchi di pietre e frammenti di malta. «E' la devastazione delle piogge», si incupisce ■ ■ ■ direttore degli ■ ■ ■ vi, Antonio D'Ambrosio, sotto il cielo che minaccia tempesta. «La pioggia li odia». L'acqua scorre tra le crepe e fa scoppiare le pareti, cola sulle pitture, staccandole. Quanto terranno ancora le travi del vicolo di Narciso punteggiato ■ ■ ■ fazzoletti ■ ■ ■ carta? I cipressi che si agitano al vento rendono le improvvisate architetture di sostegno anche più sinistre ■ ■ ■ solito e Jacques e Michèle, cinquantenni ■ ■ ■ Tolosa, provano ■ ■ ■ brivido quando un cane randagio li sfiora. Non avrebbero dovuto tirare fuori dallo zainetto i biscotti alla crema.

«Qui i turisti hanno la sensazione di vagare nel nulla», si dispera il di-

## Slalom fra divieti, strade sbarrate da assi, muri che si stanno sbriciolando sotto la pioggia

SUPERFICIE TOTALE  
66 ETTARIVISITATORI  
1.200.000 L'ANNOSUPERFICIE SCAVATA  
14 ETTARIINCASSI DAI BIGLIETTI  
VERSATI AL MINISTERO  
DEI BENI CULTURALI  
15 MILIARDI L'ANNOSUPERFICIE VISITABILE  
15 ETTARILE CINE  
DELLO SFACIOFONDI ORDINARI  
VERSATI DALLLO STATO  
5 MILIARDIFONDI DESTINATI A RESTAURI  
3,5 MILIARDIFONDI NECESSARI  
PER LA MANUTENZIONE  
500 MILIARDI IN 10 ANNIIl tempio di Apollo  
(FOTO ALAIN VOLUT)

Adesso sono chiusi al pubblico i due terzi dell'area archeologica. E i 40 guardiani sono insufficienti

I responsabili: «I cinque miliardi del nostro budget impediscono qualsiasi manutenzione»

## Pompei, i cancelli dell'impossibile

«Qui i turisti hanno l'impressione di vagare nel nulla»

rettore della British School di Roma, Andrew Wallace-Hadrill, che sta portando alla luce un tassello di Pompei, quella arcaica, di 7 secoli preesistente alla catastrofe del 79 d.C. I nomi in italiano e latino di vie ed edifici sono l'unico lusso concesso dalle 12 mila del biglietto d'ingresso. Non esistono spiegazioni nemmeno nella Villa dei Misteri (miracolosamente aperta). Accanto

agli indecifrabili riti di baccanti campeggia solo una minaccia: «Attenzione, avvicinarsi. Allarme elettronico». E Sileno tace beffardo. Nei loro santuari anche Apollo e Venere si sono zittiti, sgangherate divinità alla Borges. Se gli spassati allievi della III B di Avelino volessero farsi un'idea di com'era la Pompei di Tito, non avrebbero altra scelta che comprare nell'in-

Dominano vandalismi e sporcizia  
Il «bazar» delle visite guidate

golfato bar-ristorante-bookshop dietro al Foro Monumento di Ieri e Oggi dell'ex soprintendente Alfonso De Francisci, in cui ai principali scorci della città si sovrappone ■ ■ ■ trasparente che ne ricostruisce l'aspetto originario.

Tutta la virtualità disponibile ■ ■ ■ questa, di cartoncino e plastica. Casarecchia, ma almeno rassicurante. Di certo più piacevole degli spie-

goni aggressivi delle guide patentate dalla Regione Campania che s'aggirano come rapaci all'ingresso di Porta Marina. «Dottò, serve ■ ■ ■ giro?». «E chi li ■ ■ ■ quelli?», si lamenta il soprintendente Piero Guzzo. «Per legge non possiamo controllarli. Così la gente contratta il cachet come al bazar e si sorbisce chissà che cosa». E tanti visitatori, abbandonati a se stessi, ■ ■ ■ vendica-

no con piccoli e grandi vandalismi: incidono i bordi delle tavole con «Massimo ama Laura», buttano le ciocche dove capita, staccano le tessere dei pavimenti, passano le mani sudate sugli affreschi, abbattano a calci i passaggi sbarrati.

«Con 40 guardiani per turno tenere d'occhio quasi 4 milioni di piedi l'anno ■ ■ ■ rompicapo», mette Guzzo, manager dimezzato che non ha uomini né mezzi. «I 5 miliardi del nostro budget impediscono qualunque manutenzione: non riusciamo a garantire neanche il comune senso del pudore archeologico». La maggior parte dei puntelli, infatti, risale all'emergenza post-terremoto dell'80 e da allora l'area chiusa al pubblico ha continuato a ostendersi, fino a coprire i 2 terzi dei 44 ettari scavati in ■ ■ ■ anni. «Mentre ■ ■ ■ ministro Walter Veltroni promette il piano di salvataggio "Pompei 2000", assistiamo a una degenerazione che non ■ ■ ■ sarebbe consentita in nessun altro luogo d'Occidente», accusa Wallace-Hadrill e D'Ambrosio sottolinea che alla catastrofe si può opporre qualche restauro isolato, al limite dell'eroismo. «Lavoriamo al Macellum e alla Casa ■ ■ ■ Diomede ■ ■ ■ stiamo per finire il consolidamento di quella di Caio Giulio Polibio», dice, indicando le coperture in cotto che hanno salvato la natura morte ■ ■ ■ i mascheroni dei fregi. Sulla via un gruppetto di scalmanati fissa senza capire un graffito classico: «Nulla al mondo dura in eterno».

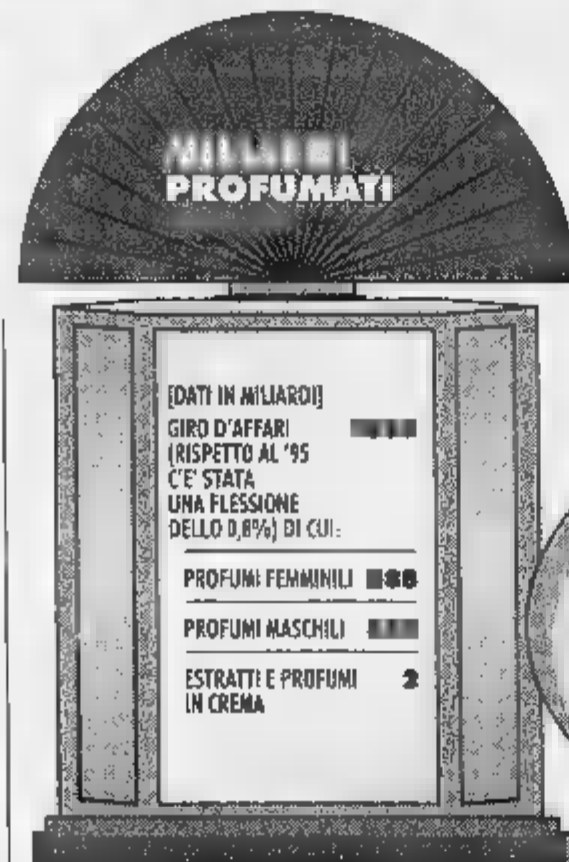
Gabriele ■ ■ ■ (Fire)

## COSTUME

## LE NUOVE FRAGRANZE

**DEVE** essere acquatico per evocare la trasparenza del mare. Persistente, ma discreto. Più fresco ■ ■ ■ una bibita. Leggero come un sospiro. Moderatamente floreale. E' questo l'identikit del profumo per l'estate, della fragranza che piace agli attuali ■ ■ ■ tori dal naso fino. Scompaiono i corposi bouquet che ammaliano e stordiscono con forme di seduzione troppo esplicite, ormai ricordo degli aggressivi Anni Ottanta. Lo sostengono i responsabili della divisione marketing, sezione Parfum et Beauté di Oreal, proprio alla vigilia dell'ottavo premio internazionale dell'Accademia del Profumo che, domenica 27 aprile, al Cosmoprof di Bologna, eleggerà i best seller di stagione (per la miglior fragranza maschile e femminile, miglior packaging, miglior comunicazione). Questi parteciperanno poi il 3 giugno a New York al Fifi Award, l'Oscar americano del profumo.

Quali sono i 12 finalisti - selezionati dalle più importanti profumerie italiane - che si



contendono i premi? Allure di Chanel è il primo in lista nelle sei nomination femminili. Seguono: Champs Elisées di Guerlain, Cool Water Woman di Lancaster, Kenzo Jungle, Oh! di Moschino. E ancora l'unisex Paco ■ ■ ■ Paco Rabanne.

Nell'universo dedicato a lui spicca la colonia di Armani,

Acqua di Giò. Quindi, Chrome di Atkinson, Polo Sport di Ralph Lauren, Replay di Moriris, The Dreamer di Gianni Versace. E ancora Paco.

Ma di quali elementi bisogna tener conto, oggi, per creare un profumo ■ ■ ■ esso? «In questi Anni Novanta il ritorno alla sobrietà, al piacere dei valori

concreti, come ad esempio la famiglia, è molto sentito. Nell'evoluzione naturale dell'olfatto la raffinata ricerca alla semplicità si traduce con melange di note fiorite accostate ■ ■ ■ muschi di sintesi. E alle fragranze dette marine, che compongono pure i frutti acquosi, come il melone o l'ananas. An-

Bologna, un mercato miliardario, dominato quest'anno da freschezza e trasparenze

## La seduzione ha il suo profumo

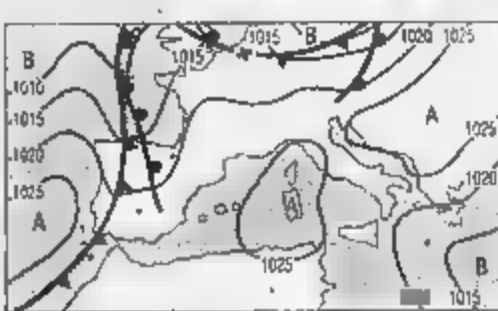
Ecco le tendenze per l'estate della coppia

che il packaging deve ■ ■ ■ sensazione ■ ■ ■ fresca trasparenza. Ognuno deve poter aggiungere al profumo la propria personalità. ■ ■ ■ non viceversa. Come accadeva in passato con gli aromi orientali, invadenti, così forti ■ ■ ■ togliere ■ ■ ■ flauto spiega Francesca Viel, responsabile marketing dell'azienda di essenzieri Robert Italia (fornitrice di materie prime ai produttori di profumo). Quanto durerà la dittatura di una simile tendenza? Pochissimo. All'insostenibile leggerezza dell'aroma presto si sostituirà un nuovo filone che recupera, seppur in maniera alleggerita e con concetti attuali, gli storici bouquet caldi e seducenti. Il naso italiano Maurizio Cerizza, creatore ■ ■ ■ profumi per svariate griffe di stilisti, spiega: «L'inflazione di fragranze light, che corrispondono al bisogno di sicurezza della gente in un momento travagliato, porterà presto alla saturazione. La speranza di tempi migliori favorirà la voglia di ■ ■ ■ uscendo dal proprio guscio. E quindi di ristabilire con netta differenza il gioco della

seduzione fra lui e lei, attraverso la scelta di odori dotati di maggior carattere. Per lasciare un segno della propria identità nella memoria degli altri. Secondo Cerizza ■ ■ ■ nuovo disegno olfattivo parte da idee remote. Da antichi cavalli di battaglia realizzati, nel primo novecento, da case ■ ■ ■ Guerlain, Coty, Dior, Chanel, Nina Ricci o Lanvin. Quindi profumi legati all'immaginario collettivo della couture parigina. Rivisti con i prodotti di sintesi attuali, in grado di creare suggestioni inedite e moderne. Si tratta di «effetti speciali» rivolti a un pubblico di nicchia preciso. I ricercatori di mercato l'hanno identificato nei professionisti di buon livello culturale, dai trentacinque anni in su. Insomma in persone non giovanissime, che sappiano apprezzare il valore di un flacone di Shalimar, capostipite del genere orientale - a base di vaniglia, bergamotto e cumari ■ ■ ■ Un ■ ■ ■ indimenticabile che negli Anni Venti fuoreggiava fra le dame più chic.

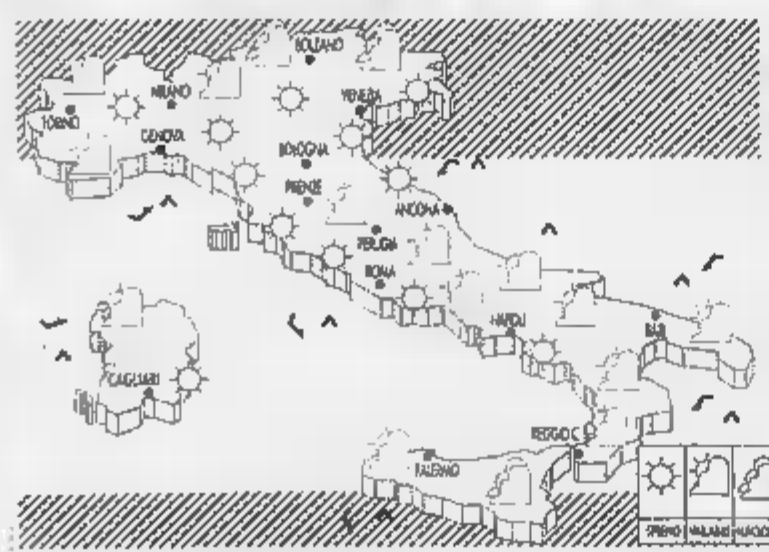
Antonella Amatore

## IL TEMPO



**LA PENISOLA DELLA** Sulla penisola si è consolidato un campo di alte ■ ■ ■ oni, il Sole splende su quasi tutte le regioni ed anche le temperature sono in aumento. Questo ritrovato clima primaverile proseguirà anche nei prossimi giorni nonostante la presenza di una perturbazione sulla penisola iberica. La sua avanzata risulterà ritardata per cui il fine settimana si limiterà a scarsi annuvolamenti sul versante di ponente.

**Tendenze per le precipitazioni.** Su Nord-Ovest, Sardegna ■ ■ ■ regioni centrali tirreniche ■ ■ ■ passerà da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso con deboli possibilità di pioggia, in serata, sulla Liguria.



**0001.** Su gran parte della Penisola prevarrà il cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari sulla Sicilia e sulle estreme regioni meridionali. Qualche nube sarà presente anche sul ■ ■ ■ Nord Ovest e sulle Alpi orientali. Temperature ovunque in aumento, più segnatamente nei valori diurni.



**1.** Durante ■ ■ ■ giornata sulle zone alpine centro occidentali, sulle regioni ■ ■ ■ Nord Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna, si passerà ■ ■ ■ poco nuvoloso al parzialmente nuvoloso. Su ■ ■ ■ le altre regioni prevarrà il ■ ■ ■. Aumenteranno ancora ■ ■ ■ qualche grado ■ ■ ■ temperature diurne.

CITTÀ ITALIANE							
	min	max		min	max		min
Aosta	2	15	Bologna	5	18	Bari	8
Bozzone	2	20	Firenze	2	20	Napoli	3
Verona	4	16	Pisa	3	17	Palermo	3
Trieste	9	15	Ancona	2	14	S.M. Lucia	8
	7	16	Perugia	1	16	R. Calabria	11
Milano	4	20	Parma	2	15	Pesaro	10
Torino	1	18	L'Aquila	-3	13	Catania	7
Cuneo	5	18	Roma Urb	2	15	Messina	12
Genova	10	17	Roma Camp	2	18	Alghero	5
Imperia	10	17	Campobasso	2	11	Cagliari	7

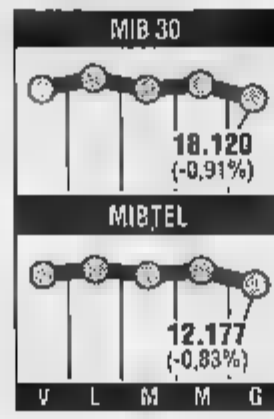
CITTÀ ESTERE							
	min	max		min	max		min
Amsterdam	5	12	variabile	Liebona	13	22	variabile
Atene	11	19	variabile	Londra	7	18	nuvoloso
Bangkok	24	37	sereno	Los Angeles	15	22	sereno
Berlino	4	15	variabile	Madrid	11	25	sereno
	11	16	sereno	Montreal	4	16	variabile
Bucarest	8	9	nuvoloso	Mosca	1	9	pioggia
Sudapoli	1	15	sereno	New York	7	16	pioggia
Buenos Aires	19	25	variabile	Parigi	5	18	sereno
Copenaghen	5	7	pioggia	Pechino	8	24	sereno
Dubino	7	13	nuvoloso	Praga	3	10	sereno
Francfort	-2	14	sereno	Rio de Janeiro	21	27	variabile
	30	34	sp	Sofia	1	16	nuvoloso
Ginevra	4	18	sp	Sydney	17	27	pioggia
Helsinki	-2	6	sereno	Tokyo	10	18	sereno
Johannesburg	5	16	sereno	Vancouver	-1	9	sereno
Il Cairo	17	25	variabile	Vienna	3	15	variabile



QUOTAZIONI BOT			
Indicatore	Valore	Variaz.	Valore
20-04-97	1	0,00	0,00
21-04-97	32	0,00	0,00
22-04-97	82	0,00	0,00
23-04-97	81	0,00	0,00
24-04-97	121	0,00	0,00
25-04-97	154	0,00	0,00
26-04-97	146	0,00	0,00
27-04-97	213	0,00	0,00
28-04-97	245	0,00	0,00
29-04-97	278	0,00	0,00
30-04-97	304	0,00	0,00
31-04-97	336	0,00	0,00

## La Rai macina utili

Utili e fatturato in aumento, così come gli introiti pubblicitari, mentre si riduce l'indebitamento. Sono questi i dati salienti dell'esercizio della Rai approvato dal cda di viale Mazzini. Il risultato netto è ammontato a 97,4 miliardi in crescita del 42% rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è invece cresciuto del 5,2% raggiungendo i 4217 miliardi. L'andamento degli ascolti, informa una nota, ha agevolato gli introiti pubblicitari che, in crescita superiore al 13%, hanno raggiunto quota 1512 miliardi. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre scorso risultava debitoria di 145 miliardi di lire.



## La lira perde quota

Le tensioni della vigilia elettorale francese hanno avuto riflessi negativi sul mercato italiano all'indomani della «pagella» negativa sulla tendenza del deficit diffusa da Bruxelles. In parallelo alla discesa del mercato francese, nel pomeriggio la lira e i titoli di Stato hanno perso quota. Il marco ha chiuso a 995 lire dopo una rilevazione indicativa di 992,31, riportandosi così in prossimità delle 996,09 lire rilevate mercoledì dalla Banca d'Italia. Il dollaro è ragguardevole a 1706,50, in linea con le 1706,07 lire di metà giornata. I futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo a 126,92, perdendo 60 centesimi.

MONETE AUREE	
Borsa (cc)	125.000 - 147.000
Borsa (cc)	140.000 - 152.000
Borsa (cc)	137.000 - 150.000
Borsa (cc)	130.000 - 140.000
Borsa (cc)	118.000 - 127.000
Borsa (cc)	108.000 - 118.000
Borsa (cc)	121.000 - 131.000
Borsa (cc)	146.000 - 151.000
Borsa (cc)	135.000 - 145.000
Borsa (cc)	140.000 - 150.000
Borsa (cc)	300.000 - 350.000
Borsa (cc)	500.000 - 550.000
Borsa (cc)	350.000 - 400.000
Borsa (cc)	577.000 - 630.000
Borsa (cc)	700.000 - 750.000

LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 25 Aprile 1997 13

Il consiglio conferma il dividendo e aggiunge un'azione gratis ogni dieci. Il fatturato sfiora i 78 mila miliardi

## Fiat, aumento gratuito del capitale

Bene il primo trimestre, utile '96 di 2371 miliardi

TORINO. Fiat premia gli azionisti con un aumento di capitale gratuito e conferma il dividendo. Sono le novità principali decise ieri dal consiglio di amministrazione del gruppo, che chiude un difficile corso del '96 con risultati perfino superiori a quelli del '95 e si aspetta altri miglioramenti dall'esercizio in corso grazie alla ripresa del mercato auto in Italia e alle direttrici seguite dal gruppo: soddisfazione dei clienti, globalizzazione delle attività e aumento dei servizi offerti.

Il consiglio, riunito sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci, convocata per il 16 giugno, un aumento di capitale gratuito, con assegnazione di un'azione gratuita ogni dieci della stessa categoria posseduta e con godimento a partire dal 1° gennaio '97. Il dividendo (sarà pagato dal 21 luglio) resta invariato a 100 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e a 130 lire per quelle di risparmio, per un ammontare complessivo di 522,3 miliardi.

I risultati del gruppo nel 1996, approvati dal consiglio, sono sintetizzabili in poche cifre: il fatturato consolidato che cresce di oltre il 4% a quota 77.923 miliardi, un risultato operativo in calo a 1805 miliardi rispetto ai 3.325 del '95 e un utile netto di 2.750 miliardi rispetto ai 2.574 del '95. Un dato sul quale incidono in positivo le consistenti poste straordinarie derivanti dalla quotazione del 31% di New Holland a Wall Street e dalla vendita di Prime a Generali, mentre la rivalutazione della lira ha avuto un effetto negativo quantificato in 1.100 miliardi. L'utile netto di competenza è invece pari a 2.371 miliardi (erano 2.147 lo scorso esercizio). In netto miglioramento l'utile netto della capogruppo: 626 miliardi rispetto ai 515 del '95.

Sempre a livello di gruppo è cresciuto l'autofinanziamento, che ha toccato i 7.488 miliardi (+10%), consentendo di finanziare tra l'altro 5.317 miliardi di investimenti e 2.186 miliardi di spese di ricerca e sviluppo. In calo l'indebitamento, che a fine '96 ammontava a 2.211 miliardi (2.597 nel '95).

Al di là dei risultati appena archiviati, i primi dati del '97 che segnalano un andamento positivo e in miglioramento dell'intero gruppo guidato dall'amministratore delegato Paolo Cantarella: nel primo trimestre dell'anno il fatturato consolidato è arrivato a 20.844 miliardi, con una crescita del 4,9% rispetto allo stesso periodo del '96 e il risultato operativo ammonta a 450 miliardi, contro i 504 del primo trimestre '96 che aveva però fatto segnare un risultato particolarmente brillante. L'utile lordo è di 495 miliardi rispetto ai 464.

In miglioramento anche la redditività delle attività industriali. Il primo trimestre dà un risultato di 514 miliardi, che in percentuale sul fatturato significa un 2,6%, contro il 2,9% dell'intero esercizio '96. Ma in Corso Marconi spiegano che la media dei tre mesi evidenzia il forte miglioramento della redditività che sta progredendo con il trascorrere dei mesi. E proprio il ritorno a

un livello redditività industriale più alto (nel '95 era stato il 4,8% del fatturato) è uno degli obiettivi che Fiat si pone per questo '97. Sul dato pesano la guerra dei prezzi sempre più forte tra case automobilistiche e il rafforzamento della lira e le strategie messe in atto dal gruppo per contrastare la tendenza comprendono la riduzione dei costi, il controllo del capitale investito e la razionalizzazione dei processi produttivi.

Sui risultati dei primi tre mesi incidono naturalmente gli incentivi alla rottamazione di auto con più di dieci anni e all'acquisto di auto nuove decisi dal governo a fine '96. Dopo un gennaio piatto e un febbraio in lieve ripresa per il mercato dell'auto italiano, marzo ha visto ripartire bene le vendite e anche i dati di aprile appaiono buoni. In questo quadro Fiat Auto ha venduto in tre mesi 628 mila veicoli (+3,7% sullo stesso periodo del '96) aumentando le vendite del 14% in Italia. Ma bene vanno anche i risultati in Polonia (+10,8%) e in Brasile (+26,6%). In Europa, con una quota di mercato del 12,7%, Fiat è ormai seconda dopo la Volkswagen, rispetto al quinto posto che occupava a fine '96. Per sfruttare quest'onda favorevole Fiat punta su tre linee strategiche. L'innovazione costante dei prodotti offerti, e il loro miglioramento, in modo da assicurare la soddisfazione dei clienti; di pari passo il gruppo punta a sviluppare tutta una gamma di servizi offerti a chi acquista i suoi veicoli, dal finanziamento dell'acquisto all'assistenza su strada. Infine la globalizzazione, che rimane un obiettivo fisso, nonostante enormi passi avanti in questo senso siano già stati fatti: nel '90 solo il 9% del fatturato del gruppo era ottenuto fuori dall'Europa, lo scorso anno il percentuale è stata del 23%.

Ma al di là dell'Italia dai mercati europei arrivano poche soddisfazioni, anche perché come sottolinea la relazione del presidente Romiti alla ripresa, salvo in pochi Paesi, stenta ad affermarsi, sia per l'incertezza legata all'effettiva realizzazione dell'Unione monetaria, sia per le politiche fiscali restrittive che molti Paesi stanno adottando per rispettare i parametri di Maastricht. In questo quadro ancora più incerta è la situazione economica dell'Italia, dove l'azione del governo per il risanamento dei conti pubblici è stata più di una perplessità. Le critiche si appuntano, spiega Romiti, su un aumento della pressione fiscale che grava sul sistema produttivo con ulteriori penalizzazioni per la crescita e l'occupazione e la natura non strutturale delle misure prese, che lascia intravedere all'orizzonte nuove manovre di bilancio per centrare gli obiettivi di Maastricht. Dal consiglio Fiat viene invece l'indicazione a percorrere una strada diversa, basata su una politica economica espansiva che come dimostrato dagli incentivi per il rinnovo del parco auto, finisce attraverso il prelievo fiscale - per contribuire ai costi pubblici creando reddito occupazione.

Francesco Manacorda

IL GRUPPO FIAT E I SUOI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ						
	Ricavi netti (*)		Investimenti		Dipendenti	
	1996 (in miliardi di lire)	1995 (in miliardi di lire)	1996 (in miliardi di lire)	1995 (in miliardi di lire)	1996 (numero)	1995 (numero)
Automobili (Fiat Auto)	42.502	41.197	3.248	3.354	116.144	116.790
Veicoli industriali (Iveco)	10.747	11.129	492	333	32.448	33.424
Macchine per l'agricoltura e le costruzioni (New Holland)	8.558	8.218	468	215	18.619	18.820
Prodotti metallurgici (Teksid)	1.961	2.007	110	197	11.620	11.975
Componenti (Magneti Marelli)	5.806	5.867	450	427	25.044	25.111
Mezzi e sistemi di produzione (Comau)	1.610	1.340	32	30	4.258	4.134
Aviazione (Fiat Avio)	1.745	1.648	70	57	5.341	4.811
Prodotti e sistemi ferroviari (Fiat Ferroviaria)	731	471	55	—	2.493	2.088
Chimica-Fibre-Bioingegneria (Snia Bpd)	2.972	2.945	221	228	8.962	9.018
Ingegneria civile (Fiatimpianti)	919	724	62	48	1.611	1.227
Editoria e comunicazione (Sted)	697	632	18	16	1.436	1.369
Assicurazioni (Irc Assicurazioni)	3.433	2.674	25	93	2.813	1.960
Diverse ed Elisioni	(3.758)	(3.762)	66	513	7.276	7.838
Totale Gruppo	77.923	74.790	5.317	5.451	237.865	237.426

(\*) Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni più variazione dei lavori in corso su ordinazione

## L'auto corre in Europa

Bene anche New Holland e Avio

MOLTI RUMORI

## Piazza Affari presa in «contropiede»

MILANO. Vendite inaspettate sul titolo Fiat per tutta la giornata in Borsa. I valori di corso Marconi sono stati «bastonati» per l'intera seduta e alla fine hanno lasciato sul terreno il 2,81% a 5.430 lire (ultimo prezzo) con oltre 13,5 milioni di pezzi passati di mano. «Ci siamo - ha detto più di un'operatore - qualcuno ha saputo in anticipo che calerà il dividendo e che i conti sono peggio del previsto e sta vendendo a mani basse, anche dall'estero». Tutte previsioni, si suprà poi a mercato chiuso, clamorosamente sbagliate: il dividendo è rimasto invariato, i conti del '96 sono stati buoni e in più c'è stato un aumento di capitale gratuito alquanto imponente e che

vamente dunque, nonostante il ristagno della domanda in Italia, la quota complessiva della Fiat Auto in Europa ha raggiunto

## «Piena fiducia a Romiti»

Dal consiglio, su invito di Agnelli

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Fiat ha rinnovato stima e fiducia al presidente del gruppo Cesare Romiti e, su invito del presidente d'onore Giovanni Agnelli, lo ha invitato a «continuare a presiedere la società». La stima e solidarietà del consiglio Fiat a Cesare Romiti, condannato al primo grado per falso in bilancio, si aggiunge alla lunga lista di economisti, finanziari e uomini di industria che avevano inviato una lettera al «Sole 24 Ore», pubblicata in prima pagina. Tra i firmatari c'era anche il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia. A quei primi 45 firmatari si n'erano poi aggiunti altri.

Ma torniamo alla decisione assunta ieri dal consiglio di amministrazione Fiat. «Nel corso della riunione in cui è stato approvato il bilancio 1996 - dice una nota Fiat - su richiesta di Cesare Romiti, il consiglio di amministrazione ha preso in considerazione la situazione a seguito della vicenda giudiziaria che ha toccato anche il presidente della società». Dopo un'esauriente discussione, si legge in una nota, il consiglio ha riaffermato «il stima nell'operato di Romiti e per quanto ha fatto per oltre vent'anni quale amministratore delegato prima o presidente poi, tutelando gli interessi della società e dei suoi azionisti e potenziando fortemente il

Paolo Cantarella  
amministratore  
delegato  
del gruppo Fiat



## DUE ANNI A CONFRONTO

Questi i principali dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo per il 1996

TOTALE RICAVI NETTI CONSOLIDATI DI GRUPPO	74.790	77.923
RISULTATO OPERATIVO	3325	1805
RISULTATO	3404	3805
RISULTATO NETTO DI GRUPPO E TERZI	2574	2750
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	2147	2371
AUTOFINANZIAMENTO (risultato netto Gruppo e Terzi + ammortamenti)	6778	7488
INVESTIMENTI	5651	5317
RICERCA E SVILUPPO (spesa in conto economico)	2089	2186
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31/12 (indebitamento)	2597	2211
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	25.626	27.150
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	21.644	23.316
DIPENDENTI AL 31/12 (unità)	237.426	237.865
VALORE EXPORT/IMPORT SOCIETÀ ITALIANE DEL GRUPPO	12.300	13.900

però, l'onere fiscale che ha trasformato l'utile di 322 miliardi in una perdita di 75. Intanto l'effetto incentivante si fa sentire sui primi dati del 1997, che indicano nel primo trimestre un miglioramento del 5,1 per cento sullo stesso periodo del '96. Un inizio che delinea solide prospettive di crescita per l'anno in corso.

A brillare nella costellazione Fiat sono state particolarmente New Holland, Teksid, FiatAvio e Snia Bpd. Il gigante agricolo New Holland ha chiuso l'esercizio '96 con 3558 miliardi di ricavi netti consolidati contro gli 8218 del 1995, un risultato operativo di 761 miliardi contro 668 e un risultato netto consolidato di 501 miliardi contro i 432 dell'esercizio precedente. C'è da ricordare che New Holland il primo novembre scorso ha collocato a Wall Street, con pieno successo, il 31 per cento delle azioni al prezzo di 21,5 dollari ciascuna. Per la Teksid i ricavi netti consolidati sono stati di 1961 miliardi e l'utile netto consolidato di 82 miliardi contro una perdita di 5 miliardi nello scorso esercizio. I ricavi della Magneti Marelli hanno toccato i 5806 miliardi e il risultato netto consolidato i 58 miliardi, 4 in più che nel 1995. Anche FiatAvio, fedele al suo nome, ha fatto volare i suoi risultati: i ricavi netti consolidati sono stati pari a 1745 miliardi, contro i 1648 del '96. Per Snia Bpd i ricavi netti consolidati sono saliti a 2972 miliardi dai 2945 del '95 e quelli di Comau sono stati pari a 1510 miliardi, in netta crescita rispetto ai 1340 dell'esercizio precedente. Costante la redditività del settore editoriale: la Sted, che controlla «La Stampa» e la concessionaria Publinter, ha chiuso il '96 con 5 miliardi di utile netto, come nel '95. Nel settore veicoli industriali le cose sono andate meno bene, con l'avevo che presenta, in calo, anche se sui mercati dell'Europa occidentale è riuscita a portare la sua quota al 20 per cento, un punto in più che nel 1995.

(v. cor.)



Il presidente d'onore  
Fiat  
Giovanni Agnelli



La fusione con Telecom riapre il balletto delle poltrone

## Grandi traslochi alla Stet

## Chirichigno va a Finsiel

ROMA. Sembra proprio una lotta in famiglia. Nel vero senso della parola. L'avvicendamento delle poltrone nel gruppo Stet (scattato in seguito alla fusione con la Telecom Italia che sarà decisa ufficialmente mercoledì prossimo 30 aprile dalle assemblee delle due società) rischia infatti di travolgere anche i legami di parentela. Secondo indiscrezioni Enrico Graziani, finora direttore generale della Stet, diventerà amministratore delegato di una società controllata, la Telesoft. Prenderà il posto di Alfonso Graziani: cioè il fratello (che dovrebbe andare in pensione).

Storie familiari, delicati rapporti, potere, equilibri fra le varie parti del gruppo: la fusione voluta dal governo di Romano Prodi apre infiniti problemi. Alla fine il numero dei dirigenti della Stet potrebbe assottigliarsi. Unità: tanti sono i dirigenti con almeno una delle due società. Ma quali? La fusione è stata proposta l'uscita incentivata. Registi della redistribuzione delle poltrone sono Guido Rossi e Tommaso Tommasi di Vignano, che dalla fine di gennaio rispettivamente presidente e amministratore delegato della Stet.

Sono loro che si «mangiano» l'intero consiglio di amministrazione della Telecom, la società che sta per incorporare

## MONOPOLI

## Accordo con Philip Morris

ROMA. I Monopoli di Stato e la Philip Morris hanno raggiunto un accordo per il rinnovo della produzione su licenza delle sigarette con i marchi della multinazionale americana. Ad annunciare l'intesa è il ministero delle Finanze che in una nota spiega che il nuovo contratto prevede «significative riduzioni» delle royalties pagate alla Philip Morris. L'accordo, precisa una nota del ministero, prevede il mantenimento dei livelli di produzione che garantirà l'attività di tutte le manifatture nazionali e la conseguente garanzia della sicurezza dei circa 2000 posti di lavoro che erano stati messi in discussione dal rischio di interruzione del rapporto contrattuale tra i Monopoli e la Philip Morris.



Francesco Chirichigno andrà a guidare Finsiel

E per 250 manager (oltre i 56 anni) si prepara il grande esodo

porata (e di cui è assorbito il nome). Dal 30 aprile, pertanto, il cda della Telecom scomparirà. Il presidente Umberto Silvestri ha però già ottenuto la guida della scuola del gruppo Reiss Romoli all'Aquila. Ieri anche all'amministratore delegato Francesco Chirichigno è stata assegnata una nuova collocazione. Chirichigno è stato nominato presidente della Finsiel, il raggruppamento informatico della Stet. Sostituisce Umberto Malta, destinato alla presidenza dell'Emis. Confermato, come amministratore delegato della Finsiel, Andrea Pucci.

La fusione fra la Stet e la Telecom diventerà operativa dal 16 luglio. In vista di quella da-

ta, sta per essere a punto la squadra che affiancherà Tommasi che comunque è garante della continuità avendo mantenuto l'incarico di direttore generale della Telecom ricoperto al momento della nomina alla Stet. Il secondo direttore generale della Telecom in carica, Guido Pugliesi, resta fermo al posto: è infatti previsto che svolga la stessa funzione anche nella nuova società unificata.

Pugliesi dovrebbe infatti diventare uno dei tre futuri direttori generali. Per le altre due poltrone sono candidati Umberto De Julio, attualmente condirettore della Stet, Massimo Sarmi, direttore generale della Tim, Pugliesi,

De Julio e Sarmi dovrebbero insediarsi nell'attuale quartier generale della Stet di Corso d'Italia. Tommasi ha deciso di mantenere il cuore dell'impero in questi uffici (e non in quelli della Telecom in via Flaminia).

Una delle prime nomine in programma dopo l'okay finale alla fusione dovrebbe essere quella del direttore del personale. A questo incarico sembra destinato Ettore Attolini che occupa la stessa postazione alla Telecom. Ad Attolini dovrebbero far capo gli uffici del personale delle otto strutture con le quali verrebbe organizzata la presenza locale.

Roberto Ippolito

Ma scoppia il giallo sul rimborso a Omnitel

## La Tim si conferma un leader mondiale

TORINO. «Una marcia trionfale, più che un bilancio», ha detto un azionista ieri all'assemblea Tim (Telecom Italia Mobile) che ha approvato a pieni voti i risultati del '96. A dargli ragione c'erano le cifre sennò: la crescita del 47,5% (3,8 milioni a fine '95; 5,7 milioni a fine '96); un fatturato di 7348 miliardi; un utile netto (dopo 1050 miliardi di imposte) che tocca i 100 miliardi di lire. Non solo. Il dividendo, che sarà in pagamento dal 19 maggio, è quintuplicato: 51 lire per ogni azione di risparmio e 10 lire per quelle ordinarie, contro le 11 e 10 lire rispettivamente dell'anno precedente. Un balzo consistente, pur tenendo conto che si tratta del primo esercizio «intero» per la Tim, nata il 14 luglio del '95.

Come non bastasse, ad arrotondare la soddisfazione degli investitori c'è stato l'andamento delle quotazioni in Borsa del titolo, nel '96, ha infatti registrato una performance del 38,1%, ampiamente superiore - hanno sottolineato gli amministratori - a quella dell'indice Mib-30 (pari al 10,14%) e la più alta al mondo tra i gestori di telefonia mobile.

A completare gli ottimi risultati di questo primo anno «in regime di concorrenza», Gamberale fornisce un'anticipazione sull'inizio del '97: nei primi tre mesi sono stati 547 mila i nuovi clienti, così Tim ha superato quota 6 milioni. Un record, il quale la società del gruppo Stet conferma, a rafforzare, la sua leadership europea, rimanendo il gestore che ha maggiormente incrementato la propria clientela rispetto a tutti gli altri operatori. Questa la classifica: Tim +1,9 milioni; Telefonti +1,4; Mannesmann +0,98; Detemobil +0,73 milioni.

L'assemblea è stata anche l'occasione, per l'amministratore delegato, di annunciare che la Tim sta valutando un'ipotesi di «stock options» per il management, «il consiglio d'amministrazione» ha detto Gamberale - sta studiando una stock options riservata agli alti dirigenti. E' un discorso che stiamo approfondendo e lo porteremo presto all'attenzione degli

azionisti. Un modo per coinvolgere sempre più la «piramide» dei dirigenti che, «zero esodo», rappresentano uno dei tre pilastri di «fedeltà» all'azienda, insieme ai clienti e agli azionisti. Ma non crescono solo utili e dividendi: anche il numero degli occupati è passato da 11 mila a 15 mila nel '96. Una strada sulla quale l'azienda intende proseguire. E' il progetto «Valore donna», che si è prefisso di recuperare l'importante segmento della forza-lavoro femminile dopo la maternità: già inserite in azienda, ed impiegate nel servizio di «Customer service», le prime donne al di sopra dei quarant'anni. E' stato anche annunciato che dopo l'accordo di nuove relazioni industriali, siglato con i sindacati, è in arrivo un'altra intesa che sarà firmata il 5 maggio con le associazioni dei consumatori. L'obiettivo, ha spiegato Gamberale, è una sempre maggiore attenzione alle necessità dei clienti.

In chiusura l'assemblea ha nominato consiglieri d'amministrazione Aldo Desario e Lorenzo Battista, in sostituzione di Enrico Graziani e Francesco Chirichigno.

Poi un piccolo giallo. Non se ne è parlato in assemblea, ma nella relazione di bilancio approvata ieri, segnalano le agenzie, dice che Tim intende congelare il pagamento delle misure compensative (pari a 60 miliardi) ad Omnitel sulle tariffe di interconnessione con il gestore pubblico, in attesa di maggiore chiarezza sul fronte delle frequenze tacs, gsm e dcs 1800. Poche ore dopo il ministero delle Poste chiedeva a Tim di rispettare gli obblighi sottoscritti e, quindi, di pagare. Più tardi fonti Stet fanno sapere che «c'è stato un recentissimo incontro fra l'amministratore delegato Tommasi e il ministro Antonio Maccanico sulla questione delle misure compensative». Omnitel sollevata da Tim. Incontro che ha chiarito tutto: la Stet manterrà i suoi impegni e lo stesso farà il ministero. Quindi, non ci sono troversie. Il problema è quindi chiuso. Forse non è mai esistito.

Francesco Bullo



Vito Gamberale

## TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento C.A.M. della Pier Giorgio e C. s.n.c. nonché in proprio dei soci illimitatamente responsabili Roberta Pier Giorgio, Raso Luigi, Roberto, Paola (fall. 964).

Si avvisa che il giorno 20/05/1997 alle ore 9,30, davanti al Giudice Delegato Dott. Paolo Rampini, nella sala "B" delle pubbliche udienze al piano secondo del Palazzo di Giustizia di Asti, si procederà alla vendita a mezzo dei pubblici incanti del seguente bene:

Lotto Unico: edificio a tipologia industriale di pertinenza recintata a sedime limitrofo edificato incolto, ubicato comune di Castell'Alfero (AT) e così composto: capannone industriale a quattro campate con superficie lorda di mq 2128, di cui mq 1927 destinati a reparti di lavorazione, basso fabbricato adibito a magazzino per complessivi mq. circa, cabina ENEL superficie lorda mq 36 circa, il tutto così censito: N.C.E.U. del Castell'Alfero (AT) Partita 1000692 foglio 21 mappale 72 via Statale n. 39, p.t. Cat. D/7 rendita 25.050.000 foglio 21 mappale 79. N.C.T. del comune di Castell'Alfero (AT) Partita foglio 21 mappale 15 are 33,70 seminativo R.D. 67.290 R.A. 43.810. Prezzo base: L. 1.328.000.000. Aumenti minimi: L. 20.000.000.

Le domande di partecipazione all'incanto dovranno essere depositate presso il Cancelliere fallimentare del Tribunale entro le ore 13,00 del giorno 19/05/1997 accompagnate da un assegno circolare non trasferibile, emesso in Asti, Provincia, intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Asti con il concorso del Controllore» per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del residuo prezzo entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa, mediante deposito di assegno circolare non trasferibile, emesso in Asti, Provincia, intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Asti con il concorso del Controllore». Maggiori informazioni presso il Cancelliere fallimentare. Asti, 11/04/1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Giulio Gerbo

Per la pubblicità su LA PUBBLIKOMPASS

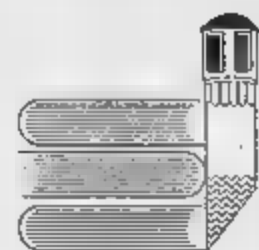
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE  
LA NUOVA ARCA  
ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO  
VI CORSO DI CANTO  
LIRICO E DA CAMERA

5-20 LUGLIO  
1997  
Circolo della Stampa  
di Torino  
Palazzo Coriana  
Mayneri

WALLY SALIO, docente  
YURI AHRONOVITCH, direttore ospite  
ANNO ACCADEMICO  
3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998  
DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO  
BORSE DI STUDIO A STUDENTI ITALIANI E STRANIERI  
La Nuova Arca - Tel. 011/6568505 - Tel. e fax 011/655244



premio  
grinzane cavour

# Scrivere il giornale.

6a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la sesta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai-Radio Televisione Italiana.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette".

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

\*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Rai-Radio Televisione Italiana

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

## ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	(L. 1000 a copia)
8	200	L. 399.000
1	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30  
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



LILABUS SULLA STRADA DELLA PREVENZIONE  
DAL 10-11 AL 10-11 1997  
IN 30 CITTÀ ITALIANE  
02-05114800

PER NON  
PRENDERE  
L'AIDS  
NEI RAPPORTI  
D'AMORE  
CI SONO  
SOLO 3 MODI:  
• ASTENERSI  
• ESSERE FEDELI  
• USARE IL  
PRESERVATIVO

LA FESTA NON È NE

ENTRATA DI SICUREZZA



LILABUS SULLA STRADA DELLA PREVENZIONE  
DAL 10-11 AL 10-11 1997  
IN 30 CITTÀ ITALIANE  
02-05114800

PER NON  
PRENDERE  
L'AIDS  
NEI RAPPORTI  
D'AMORE  
CI SONO  
SOLO 3 MODI:  
• ASTENERSI  
• ESSERE FEDELI  
• USARE IL  
PRESERVATIVO



Hannover, Dexia e Ina firmano per l'1 per cento dell'istituto

# Nuovi soci per il San Paolo

## Bnc Assicurazioni alla Hdi

**TORINO.** La Bnc Assicurazioni diventa tedesca. Il gruppo Hdi (Hannover) ha formalizzato l'acquisto del 70 per cento della compagnia sinora detenuta dal San Paolo di Torino e, con l'occasione, ha confermato l'intenzione di partecipare alla privatizzazione della banca torinese con una quota dell'1 per cento. Una decisione analoga è stata presa da Ina e dai franco-belgi della Dexia. Il terzo dei neoazionisti, secondo quanto precisa un comunicato congiunto, non entrerà a far parte dell'istituto di piazza San Carlo definito due giorni fa.

Definiti i soci forti e quelli di investimento, ormai per la privatizzazione del San Paolo è veramente tutto pronto. Il calendario propone il prossimo appuntamento dell'assemblea dell'istituto creditizio in programma mercoledì prossimo per l'approvazione del bilancio '96 e l'ampliamento del consiglio di amministrazione (a 19-20 membri) mirato a recepire gli esponenti dei nuovi azionisti. Poi si andrà al mercato, con l'offerta pubblica di vendita annunciata per metà maggio.

Intanto si stringe il patto col gruppo assicurativo Hannover, felice di entrare nel San Paolo e di mettere in portafoglio la compagnia Bnc. La cessione avviene al prezzo di 250 miliardi di lire, con realizzo di una plus-

ROLO 1473

## L'utile balza a 408 miliardi

**MILANO.** L'assemblea di Rolo Banca 1473 ha approvato ieri il bilancio 1996, che si è chiuso con utile netto di 408 miliardi (+144,2% sul '95). La raccolta complessiva da clientela - ricorda una nota - è ammontata a 106.139 miliardi (+11,9%) e gli impieghi sono saliti a 30.935 miliardi (+17,6%). Gli azionisti hanno approvato la distribuzione di un dividendo unitario di 475 lire (su base omogenea più che triplicato rispetto al '95, tenuto conto dell'avvenuto aumento di capitale gratuito), che sarà posto in pagamento dal 19 maggio prossimo. «Le prospettive di Rolo Banca 1473 - ha dichiarato il presidente Aristide Canosani - sono quelle di proseguire nell'azione di consolidamento e di sviluppo».

valenza di circa 20 miliardi rispetto al valore di carico. Il pagamento avverrà in due fasi: la prima metà sarà versata al momento del trasferimento delle azioni, previsto per il luglio '97; la seconda passerà il 31 dicembre '97, dopo il completamento della due diligence di analisi societaria. A fine operazione, il San Paolo resterà nella Bnc Assicurazioni con una 30% del capitale.

L'allargamento delle nostre attività in Italia fa parte della nostra strategia aziendale per rafforzare ulteriormente il settore estero e vitas ha dichiarato il presidente ed amministratore delegato del gruppo Wolf-Dieter Baumgartl che, nel 1996, ha riorganizzato l'impero Hanno-

ver l'obiettivo di potenziare proprio questi due settori. Dal canto suo, il presidente della banca Gianni Zandano è dettato di aver realizzato questa operazione con una controparte di rilievo internazionale come il gruppo Hdi, sia perché valorizza ulteriormente la Bnc Assicurazioni e il suo bagaglio di professionalità, sia per le potenzialità di sviluppo nei rapporti tra San Paolo e Hdi. Nel 1996, l'ammontare complessivo dei premi a livello consolidato del gruppo Hdi è stato di 9,4 miliardi di marchi (circa 12 miliardi di lire). La Bnc Assicurazioni ha totalizzato nel volume premi di 217 miliardi di lire, cui 84,5 miliardi derivanti dalle assicurazioni



Gianni Zandano

vita e 132,5 miliardi dal settore danni.

Tornando alle privatizzazioni, l'ingresso di Dexia, Ina e Hannover è stato formalizzato ieri con la firma dei contratti di compravendita. La presenza dei franco-belgi sarà divisa in due quote dallo 0,5 per cento rilevate dai soci Crédit Local e Crédit Communal de Belgique. Dopo l'esecuzione dei tre contratti e delle intese sul patto stabile con Santander, Imi, Ifil, Montepaschi e Reale Mutua, la Holding San Paolo ridurrà la presenza nell'istituto bancario dal 46,5 al 43,5 per cento. Un 20 per cento di questa sarà destinato all'opv rivolto ai risparmiatori in programma per maggio.

Ma nel 1996 ha perso 540 miliardi

# La Finmeccanica ritorna holding

«Rivoluzione» alla Finmeccanica, società guidata da Fabiano Fabiani, che torna ad essere una finanziaria. La «rivoluzione» l'ha decisa ieri il consiglio d'amministrazione dell'Iri, presieduto da Michele Tedeschi, che, anche a seguito della recente operazione di fusione di società di Finmeccanica, ha espresso l'esigenza - si legge in un comunicato - di una nuova articolazione del gruppo che riaggrega le attività in società operative, con logiche industriali omogenee e coerenti con le opzioni strategiche di sviluppo, mantenendo a Finmeccanica le funzioni proprie di finanziaria capogruppo. Sempre ieri il cda dell'Iri ha esaminato l'andamento '96 di Finmeccanica che si è chiuso con una perdita di circa 540 miliardi.

Per Finmeccanica dunque quattro anni di cancellare e comunque da rivedere: torna ad essere holding (finanziaria, non operativa) e le aziende, inglobate nel '93, ridiventeranno società operative, secondo una nuova logica industriale. Il gruppo Iri si confermerà il più «rovente» sotto il profilo societario: l'operazione decisa ieri per Finmeccanica incassa

una lunga serie di fusioni, scissioni, scorpori e trasferimenti azionari. La stessa Finmeccanica, nata nel 1948 per gestire partecipazioni nel settore meccanico (Alfa Romeo e Ansaldo in particolare) ha subito più di una trasformazione: negli ultimi cinque anni è sbarcata in Borsa dopo la fusione con la holding Sifa (1992) e ha incorporato le maggiori società operative (1993): Alenia, Ansaldo, Elsas Bailey.

Parte delle dimissioni preventive (Alfa Avio, ecc.) sono state realizzate: nel solo 1996 sono stati incassati 1200 miliardi, cui si sono aggiunti 1400 miliardi nei primi mesi del '97.

I vertici Finmeccanica, comunque, nell'esercizio 1996 hanno deciso di fare pulizia di tutti quegli oneri relativi ai programmi pluriennali per l'aeronautica e la

difesa. E il 30 aprile, all'assemblea degli azionisti, verrà presentato un bilancio in forte perdita: 12.844 miliardi di lire, contro un risultato di competenza della gestione ordinaria che chiude in attivo per 35 miliardi. La società ha registrato per 13.883 miliardi (contro 12.844 del 1995), con una quota estera del 65%.



Michele Tedeschi

## FLASH

## Cresciuto l'utile di Interbancaria

Utile netto in crescita del 16% a 4,9 miliardi per la Banca Interbancaria nel '96, ultimo esercizio della società quale sim. Il bilancio consolidato presenta un utile netto di 6,6 miliardi contro i 5,7 del '95. Soprattutto la relazione al buon andamento della controllata Interbancaria Securities. La raccolta della struttura di gestione patrimoniale è salita a 176 miliardi dai 149 miliardi del '95. Il cda ha proposto la distribuzione di un dividendo di 120 lire (110 nel '95).

## A Musso (Ansaldo) il «premio umanesimo»

E' stato assegnato al presidente di Ansaldo, Bruno Musso, il premio «Umanesimo e management». Scopo del riconoscimento, che sarà consegnato a Musso nel corso di una cerimonia in programma a Prato per il 20 settembre, è quello di individuare l'imprenditore o il manager che abbia dimostrato di saper coniugare managerialità e tradizione umanistica. Cinquantasette anni, torinese, Musso è presidente di Ansaldo.

## «Controllori» italiani metanodotti

Sarà l'italiana Coreme a fornire alle repubbliche ex sovietiche condizionatori d'aria ad alta tecnologia per zone con pericolo di deflagrazione adatte a condizioni climatiche (meno 65°, più 60°) come quelle russe. Nel settore della termoregolazione la società controlla l'8% del mercato mondiale. Il fatturato Coreme è passato dai 14 miliardi del '94 ai 21 del '96.

Col bilancio '96 torna il dividendo per privilegiate e risparmio

# Gli esuberanti minacciano la Bna

## Accorinti: i tagli o saremo spazzati via

**ROMA.** Gli esuberanti minacciano di soffocare la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Secondo i vertici dell'istituto controllato che fa parte del gruppo Cassa di risparmio di Roma, uno dei problemi principali di un'azienda «debole» che esce da crisi abbastanza seria sono i mille e duecento dipendenti di troppo. «Senza interventi sul personale, indispensabili ed indispensabili - ha detto Paolo Accorinti, il presidente della Bna che ieri ha riunito gli azionisti per l'approvazione del bilancio '96 chiuso con 20,8 miliardi di utile -, potremmo essere spazzati via dal mercato. Per questo occorre accelerare la ristrutturazione ed il confronto con le organizzazioni sindacali».

La prospettiva è quella di uno scontro piuttosto duro. La strada soft percorsa finora ha portato al riequilibrio dei conti «lo sforzo di tutti», ha aggiunto Accorinti, «ma oggi non basta più e si deve intervenire in modo più drastico». A conforto delle loro tesi i vertici della Bna, che quest'anno ha comato a distribuire il dividendo alle azioni di risparmio privilegiate (30 lire unitarie, pari per le risparmio ad

Paolo Accorinti  
presidente  
del Banco  
di Roma

remunerazione totale di 90 lire sul triennio '94-'96) ma non alle ordinarie, hanno citato una serie di dati. L'incidenza dei costi operativi sui margini Bna è dell'85 per cento contro il 64 del campione di banche delle stesse dimensioni.

Il confronto. Nel '97 la percentuale scenderà al 79 per cento; la prospettiva degli spread è in calo; i punti; il costo del personale incide in Bna per il 10 per cento contro il 42 del campione.

I ricavi da servizio ed i fondi intermediati per dipendente a giugno sono inferiori a quelli del campione: 54 milioni e 5 miliardi rispettivamente contro gli 87 milioni e 7,1

miliardi degli altri. All'origine del divario, ha affermato Accorinti, c'è l'eccesso dei costi del personale dovuto al numero dei dipendenti. La Banca sta recuperando quote di mercato. «I primi tre mesi del '97 sono buoni - ha detto il presidente - meglio del budget a confermare che prosegue la ripresa avviata». Nel business dell'agricoltura la raccolta, per quote di mercato, è risalita dal 2,6 al 3%. Raccolta ed impieghi sono aumentati nel '96, rispettivamente, del 4,1% (32.974 miliardi) e del 4,3% (27.591). Le partite in sofferenza, al netto di rettifiche, sono cresciute del 6,5% a 1080 miliardi (1014 nel '95) e gli incassi (sempre netti) sono risultati di 776 miliardi (724). I vertici della Bna hanno confermato che l'obiettivo è remunerare le azioni ordinarie e ricapitalizzare la banca un'operazione di aumento del capitale. Quanto ad Interbanca, il 4 aprile perfezionata la cessione del 51% alla Popolare Antoniana di Venezia per un controvalore di 315,5 miliardi. A fine operazione (31 ottobre '98) frutterà 664,4 miliardi (651 miliardi iscritti in bilancio).

Per 65 miliardi

## Richard Ginori passa in blocco a Pagnossin

**MILANO.** Il gruppo Pagnossin ha sottoscritto con la Patrimonia F.P.G. un contratto per l'acquisto del 100% della Richard Ginori (gruppo Ligresti). L'operazione - informa una nota - si perfezionerà nei prossimi giorni al termine di una «due diligence» sulla società acquistata e con l'autorizzazione dell'operazione da parte dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust). Il prezzo pattuito per l'acquisto del capitale della Richard Ginori è di 65 miliardi, lo stesso verrà pagato nell'arco dei prossimi 18 mesi e verrà sostanzialmente finanziato con mezzi propri.

La Richard Ginori ha chiuso il bilancio annuale al 30 giugno 1996 con un fatturato netto di circa 71 miliardi (con una crescita del 16% rispetto all'esercizio precedente), un Mol di circa 11 miliardi ed un indebitamento netto di circa 17 miliardi.

EDITORIALE E PUBBLICITÀ

## Il gruppo di Segrate affronta il dopo Forlin

### Divorzio sulle Pagine Uili

### Mondadori lascia Fininvest

**MILANO.** L'avventura è appena cominciata ma i destini delle «Pagine Uili» e della Mondadori si separano. Il consiglio della casa editrice, infatti, ha deliberato ieri la cessione della Sorit, la società editrice dei volumi in distribuzione in questi giorni, alla Fininvest per 43 miliardi.

In questo modo la Mondadori garantisce una pingue plusvalenza, 70 miliardi, perché la Sorit (alla stima si è pervenuti dopo il lavoro dei periti di parte), è in carico a soli 3 miliardi. Inoltre, il contratto di cessione prevede che la casa editrice continuerà la sua collaborazione con le «Pagine Uili», in più settori: la stampa dei contratti per il solo '97 valgono settanta miliardi, la pubblicità e le royalties per l'utilizzo del marchio Mondadori.

perché questo divorzio? Il comunicato dell'azienda spiega che la società di Segrate ha deciso di uscire dal business

dell'annuaristica, avviato nel '95 in collaborazione con il principale azionista, per concentrarsi nel proprio business, volto allo sviluppo nazionale ed internazionale delle proprie attività.

In sostanza, il nuovo consiglio del dopo Forlin ha deciso che l'avventura delle «Pagine Uili» rischiava di essere troppo ambiziosa per le spalle della casa editrice. Meglio incassare i quattrini e accrescere così i capitali a disposizione per gli investimenti oltre quota 200 miliardi (finora l'attivo finanziario era di 172 miliardi). Per farne a si vedrà più avanti, quando si esamineranno le possibili acquisizioni in Italia e all'estero. Ma di questo il vertice si occuperà dopo l'assemblea di lunedì che dovrà rinnovare la carica e confermare gli assetti del dopo Forlin. Per le «Pagine Uili» la parola, ora, tocca solo a Marcello Dell'Utri. (u. b.)

# Costa Victoria.

## L'isola del divertimento e del relax per godersi il meglio della primavera.

**VENEZIA** **VOLOS** **BARI** **KATAKOLON** **ATENE** **KUSADASI**

**CONTO ANNIVERSAIO**  
LIT. 400.000\*  
PER COPPIA  
DI NOZZE

**Dall'11 maggio all'8 giugno.**  
**Crociera di 7 giorni in Grecia e Turchia a partire da L.1.430.000.**

Ci sono almeno quattro buoni motivi per partire subito in crociera con Costa Victoria. E' la nave più spettacolare della flotta Costa. E' l'itinerario più suggestivo del Mediterraneo: Grecia e Turchia in un trionfo di colori, di cultura, di sole, di natura, di arte. E' il momento più magico dell'anno per godersi il meglio della primavera in fiore. E, come se non bastasse, i prezzi sono i più convenienti di tutta la stagione. Se volete godervi Costa Victoria, l'isola del divertimento e del relax, fate subito rotta verso la vostra agenzia di viaggio. Costa Victoria sta per salpare: ogni domenica da Venezia e ogni lunedì da Bari.

**Costa Crociere**  
Navighiamo per divertirci



[illegible]



LE FABBRICHE DEL SAPERE (1). La Normale e il Sant'Anna, fra classici antichi, libri di teologia e robot

# PISA da qui al Nobel



Dove hanno studiato Carducci, Fermi e Rubbia, Amato, Cassese e Maccanico



Carlo Azeglio Ciampi, a sinistra il fisico Enrico Fermi, premio Nobel nel 1938

PIÙ DAL NOSTRO INVIATO

L'una, la Normale, pur con tutti i suoi anni (fu varata da Napoleone nel 1813), è ancora fiorente nel suo meraviglioso palazzo del '500 trasformato dal Vasari; l'altra, la Scuola superiore Sant'Anna, festeggia i dieci anni di autonomia ed è come una lottata scatenata nel suo monastero di suore benedettine. L'una, la Normale (una Scuola cioè che detta le Norme del sapere), ha lanciato i futuri Premi Nobel come Carducci, Fermi e Rubbia e sfoggia una corona ricchissima di ex allievi, fra cui Ciampi e Citiati, e di aneddoti: Carducci sorpreso da un bidello a consultare appunti durante la prova d'ammissione, ai discuri rossi Mussi e D'Almeida devoti del ping-pong; quando perdevano, al vincitore davano del socialdemocratico. Il Sant'Anna, dal canto suo, vanta già nomi: Amato, Cassese e Maccanico.

Due scuole d'eccellenza, Normale e Sant'Anna, due cittadelle del talento, due culle per la classe dirigente: spiccano come gioielli sull'abito cascante e sul corpiccione sinistrato dell'Università pubblica, dove s'annidano certe altre zone di più o meno precario prim'ordine. Queste due sono davvero speciali, sono votate per definizione, per statuto, al massimo, all'efficienza. Rispettano ancora questa vocazione? Che umori hanno? Vitali o depressive? E che cosa possono dire a un'Università di Stato scossa da qualche brivido di rinnovamento?

La Normale si muove con agilità e freschezza. Il cuore storico, l'appartamento del direttore, attualmente il fisico Giuseppe Franco Bassani, è rimasto intatto dai tempi di Gentile con le stanze familiari e i suoi tavoli ovali '800 da casa privata, le sue foto color seppia alle pareti con i nomi della filologia. Ma in giro incontri studenti che vanno veloci: pochi, di nuovi ne entrano solo una cinquantina l'anno divisi nelle due classi, quella di Lettere e filosofia e quella di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Sono ammessi soltanto per esami: il curriculum, il voto alla maturità, i quattrini di casa, tutto questo non conta. Conta solo il merito. E hanno quest'aria di questo ritmo rapido perché combattono su due fronti. Hanno tutti gli esami dell'Università di Pisa da sostenere: i tempi previsti dal piano di studi senza scendere sotto i 27 di media, e in più devono frequentare i seminari e superare i colloqui alla Normale, che resta fedele al suo modello: non sostituisce, ma affianca, integra l'Università; fornisce il metodo, il valore aggiunto, la forma mentale per approfondire i problemi della ricerca.

Stupende, le biblioteche-labirinto a scaffale aperto ricavate nell'adiacente palazzo medievale del Conte Ugolino: gli studenti prendono i libri da soli e se li studiano su tavoli per niente affollati.



A fianco: il facciata della Normale di Pisa con il status di Cosimo I de' Medici. Sopra: il pediluvio Fabio Mussi e nella foto in basso il ministro Berlinguer

ti muniti di prese per i loro computer portatili. Vivono ognuno in camera singola, bagno in comune, quattro collegi: alla mensa si siedono ai professori. Non pagano nulla; ricevono anzi centomila lire al mese come contributo didattico. Seguono i seminari di concerti, prendono i cd dalla discoteca, fanno teatro e organizzano cicli di film.

Scombussolano un po' gli stereotipi. Ragazzi cupi e seccioni? Basta vedere in viso il ventenne Mario Telo, Cremona, aspirante filologo classico con Le Eziopiche di Eliodoro sotto il braccio; allegro, ironico, dall'orologio decorato greche e motivi bizantini. Mario Romeo ha invece l'aspetto più concentrato: 21 anni, quarto anno di Matematica, da Catania, legge Aristotele.

Bibbia e ha vinto una coppetta a un torneo di scacchi. Ragazza senza richiamo? Fortunatamente. Rachele Zinzochi sembra Milly Carlucci mora: laurea in filosofia con Renzo Bodei studiando Heidegger e il teologo protestante Bultmann. Ecco una tendenza nuova fra i giovani della Normale, da sempre

laicissimo Olimpo: di moda la teologia, che dal scorso anno esiste come disciplina nelle nostre Università. «Da una certa concretezza alla discussione filosofica», dice la Zinzochi, che s'è fidanzata con un normalista nello stesso

collegio. Le Scritture sono lì, oggettive. La concretezza, l'oggettività, il rigore storico, documentale: un'ansia, un'esigenza che accomuna le due anime della Normale, l'umanistica e la scientifica. Le famose due culture qui vanno a braccetto. Anche la parola letteraria è indagata nella sua esistenza dura, fisica, testuale. La Normale non demorde, non cede alle

## Trieste, il regno della scienza

### Sì al numero chiuso, appello a Berlinguer

TRA il verde di Miramare c'è un terzo polo nobile nell'Università di Stato: la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), roccaforte del sapere scientifico per gli laureati. Nata nel '78, ammette per una quarantina di studenti l'anno, cui borse di studio da tredici milioni netti. Fra i suoi otto settori di ricerca spiccano - secondo il direttore Daniele Amati - le neuroscienze, l'astrofisica e le scienze cognitive.

Normale, Sant'Anna, Sissa: tre vertici, un unico embrione di sistema. Queste scuole vogliono isolarsi, restare luoghi esclusivi per anime superdotate. «Siamo un'enclave privilegiata, diamo idee, stimoli», dice Varaldo, il direttore del Sant'Anna. Ritengono di avere

caratteristiche (come la meritocrazia, il numero chiuso, le borse di studio) che adesso può persino pensare di diffondere un po' di più nell'Università di massa. «Il clima culturale sta infatti cambiando», avverte il direttore della Normale, Bassani. Lo vedo anche alla Conferenza dei rettori.

Il presidente della Conferenza, Paolo Blasi, conferma l'esigenza di ridare efficienza all'Università pubblica perché le cifre sono fallimentari: da noi si laurea sì o no il 35% degli iscritti al primo anno, mentre lo Stato spende in media cinque milioni e mezzo l'anno per studente. Uno spreco gigantesco. «L'Università pressoché gratuita è perversa», assicura Blasi. «Fredda, non premia i più poveri. Gli studenti abbienti favoriscono le borse di studio consistenti e selezionando i migliori». Gli stessi argo-

menti di cui parlava Gianni Vattimo domenica scorsa.

La Stampa. Il numero chiuso è un tabù che ora viene discusso. Lo invoca fortemente, come garanzia di giustizia e qualità, Marco Santambrogio, filosofo del linguaggio, politicamente di sinistra, nel suo Chi ha paura del numero chiuso? appena uscito da Laterza: «Sono orgoglioso di aver scoperto l'acqua calda», dice Santambrogio, «perché l'università italiana da trent'anni si è lavata con l'acqua fredda». E si rivolge al ministro: «Berlinguer, abbi coraggio!».

Le scuole di eccellenza contribuiscono al dibattito. A Roma, al ministero, vengono ascoltate. Berlinguer s'è impegnato a creare in breve tempo altri tre istituti «forti», a Pavia, Lecce e Catania. Una costellazione-modello, forse, per il futuro sistema universitario. (c. a.)

«Non siamo realtà privilegiate, diamo stimoli»: dalle borse di studio alla meritocrazia



Con questi risultati la Sant'Anna consegue brevetti e avvia società (le cosiddette spin-off) con imprese private come la Ferrari e la Philips e con enti pubblici. Guadagna fondi europei e i suoi progetti s'impegnano in iniziative complesse come il Progetto Link, con la Piaggio e il Comune di Pontedera, per varare innovazioni tecnologiche ed economiche nell'industria e nel territorio. «Noi siamo un'azienda privata», dice con tranquillità e fierezza il direttore Varaldo. Docenti come imprenditori. «Può diffondere il modello Sant'Anna? «Ci si pensa», risponde Varaldo. «L'Università dovrebbe contribuire di più alla competitività delle nostre industrie. Il Sant'Anna è una sfida».

Claudio Altrocchia (Continua)

Scolpiti nel fianco della montagna, questi si ergono all'uscita di Bamyan, nel cuore dell'Afghanistan, una zona ancora in mano agli Hezb-i-Wahdat, il partito dell'etnia Hazara, di confessione sciita, che fa parte di un'alleanza più ampia: fazioni che si oppongono duramente ai talebani.

Se questi ultimi riuscissero ad impadronirsi di Bamyan, la dei Buddha sarebbe probabilmente segnata. Tale è in ogni caso la volontà del comandante Wahid, secondo il quale le statue simbolizzano una religione «non islamica», in totale opposizione con le prescrizioni del Corano che vietano ogni iconografia e rappresentazione umana. I Buddha di Bamyan sono stati probabilmente costruiti, uno fra il primo e il secondo secolo dopo Cristo, il secondo fra il quinto e il sesto secolo. Il primo, il più piccolo (38

## L'Unesco lancia l'allarme per le grandiose statue di Bamyan, tesoro dell'arte greco-afghana

### Talebani all'attacco dei Buddha

#### Un comandante minaccia: «Li faremo saltare in aria»

metri di altezza), considerato dagli specialisti uno dei tesori del patrimonio archeologico afgano. Fu eretto ai tempi della dinastia Kushan, quando una parte dell'Afghanistan era buddista. Bamyan rimase per lungo tempo importante meta di pellegrinaggio buddista, come testimoniano le decine di caverne scavate nella montagna, accanto alle



Uno dei Buddha di Bamyan

statue, dove un tempo si ritiravano a meditare gli asceti. Il secondo Buddha (55 metri) è stato scolpito più di re-

cente nella roccia color ocra di un costone che si innalza fra i più bei paesaggi desertici del mondo. Le sue forme sono influenzate dalla statuaria dell'arte Gandhara, periodo di fioritura della scultura buddista, nata a Nord-Ovest dell'India e che diede vi-

ta a stupefacente e meraviglioso sincretismo artistico fra la Grecia e l'Oriente. Il viso del Grande Buddha è andato perduto da tempo, quando i primi musulmani giudicarono sacrilega quella rappresentazione.

Scoperti da viaggiatori europei nel diciannovesimo secolo, i Grandi Buddha di Bamyan sono divenuti celebri nel mondo intero a partire dagli Anni 20 quando una delegazione archeologica francese ne studiò le vestigia. La minaccia del «comandante» Wahid è stata presa tanto sul serio da far lanciare un appello al direttore generale dell'Unesco Federico Mayor che ha esortato il popolo afgano a salvaguardare il proprio patrimonio.

Kabul non ha, sino ad ora, reagito alla minaccia di Abdul Wahid e certe voci parlano anche dell'«imbarazzo» del mi-

nistro ad interim della cultura e dell'informazione dei talebani, Amir Khan Muttaqui. «I talebani» hanno mai dimostrato di voler distruggere la propria eredità culturale, al contrario? fa notare «diplomatico occidentale» in Pakistan. Intanto, Abdul Wahid di essere in attesa di ordini dai suoi capi per essere ben certo che il suo progetto sia conforme alla sharia...

Bruno Philip Copyright «Le Monde» per l'Italia - La Stampa

MOLTI secoli dopo stati sconosciuti, ai tempi della conversione dell'Afghanistan all'Islam, i celebri Grandi Buddha di Bamyan, capolavori della scultura greco-buddista corrono di serie minacce. Abdul Wahid, un oscuro «comandante dei talebani», uno degli «studenti islamici» che controllano ormai i due terzi del Paese, ha appena fatto sapere ad alcuni giornalisti stranieri di volere «far saltare in aria» le due grandi statue del Buddha.



DISCUSSIONE. Greci e Romani grandi imputati: classicisti a confronto da lunedì ■ Torino

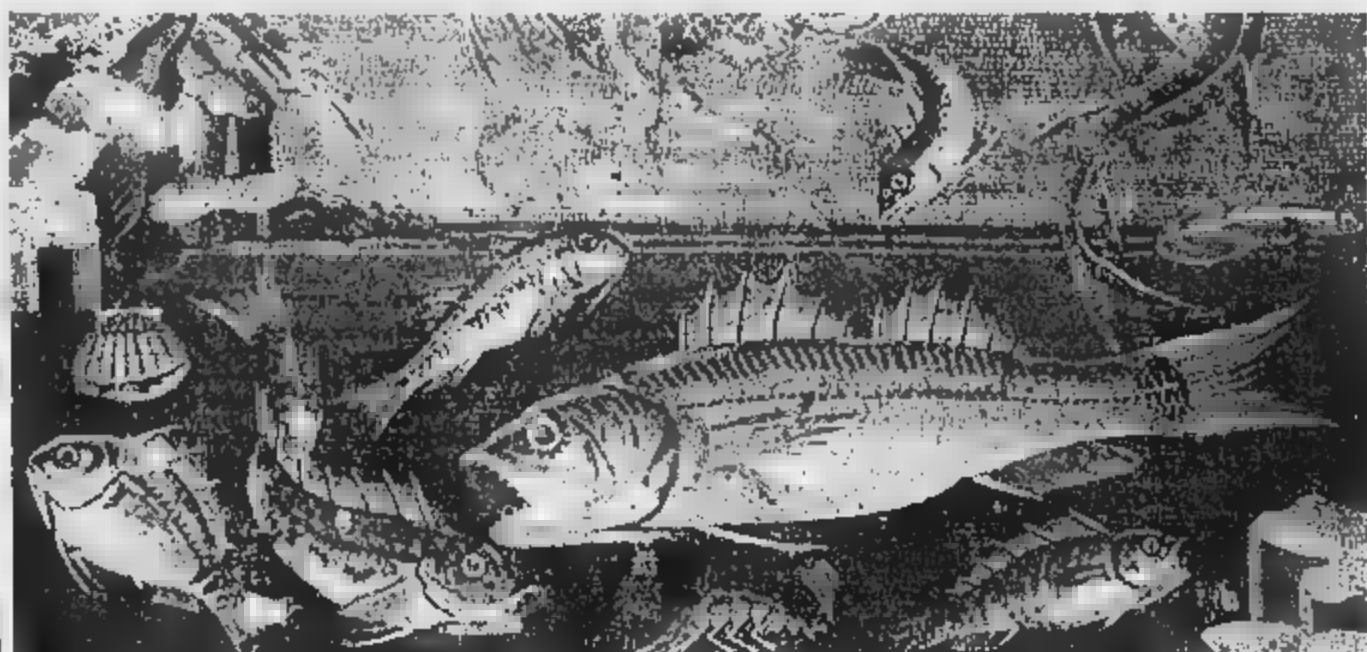
## La natura? Distrutta dagli antichi

Deforestazione, stragi di animali, apocalissi urbane

**TORINO**  
**Q**UANDO entrò l'uomo, in lotta con la natura? Con l'era industriale, dicono molti, pensando a fumose perforazioni, petroliere squarciate o buchi nell'ozono. Errore. Il sonno ecologico è millenario, risale forse dando retta agli ambientalisti più radicali - «un attimo dopo la cacciata dal Paradiso terrestre: non ordinò forse ■ Bibbia: «Crescite e moltiplicatevi... la paura di voi e il terrore di voi siano in tutti gli animali selvatici ■ in tutti gli uccelli del cielo, come ■ ognuno che strida sulla terra e in tutti i pesci del mare, essi ■ dati ■ vostro potere? Certo, spesso industria e tecnologia hanno accelerato lo sfruttamento irresponsabile della natura, mentre nell'antichità era l'ambiente a sovrastare l'uomo. Ma che dire di Petra, città abbandonata intorno al 900 d.C., per migliaia di anni città d'acqua e centro caravaniere ricchissimo? I suoi abitanti trasformarono i giardini in sabbia, desertificando il territorio a furia di falciare dissenzialmente la vegetazione con il metodo dello slash and burn, «taglia e brucia», un tipo di agricoltura ecologicamente micidiale adottato ■ moltissime popolazioni primitive.

Le ferite all'ambiente proseguono nei secoli successivi, come dimostrano le tre giornate su «L'uomo antico e ■ natura», da lunedì al Centro congressi dell'Unione Industriale, che faranno il punto sull'antichità classica: al convegno, organizzato dall'Associazione italiana di cultura classica, parteciperanno studiosi ■ Marcello Gigante (che con Francesco Adorno e Claudio Moreschini discuterà gli aspetti filosofici del tema) e Dario Del Corno, ■ cui relazione verterà sul mondo greco. Paolo Fedeli, dell'Università di Bari, parlerà di uomo e natura nella civiltà romana.

Nonostante il grande debito dell'ecologia per i trattati zoologici di Aristotele, per quelli botanici ■ Teofrasto e per la *Storia naturale* di Plinio il Vecchio, l'antichità ha nei confronti della natura ■ atteggiamento contraddittorio, «che oscilla - spiega Dario Del Corno - tra il con-



La fauna marina in un mosaico di Pompei. Nelle foto, da sinistra, Dario Del Corno e Marcello Gigante

siderare l'ambiente un dato spontaneo della realtà o un'entità al servizio degli uomini. Platone denunciava nelle *Leggi* l'impoverimento delle foreste per costruire i tetti delle ■ nell'Attica, e Plutarco affermava che le bestie sono esseri razionali, anzi, possiedono virtù ■ in misura maggiore rispetto al più sapiente degli uomini; ma Socrate giurava di imparare molto più della città che dalla campagna e dagli alberi. Sul rispetto degli antichi per l'ambiente non c'è dunque da scommettere. I primi dubbi li aveva seminati ■ libro ■ qualche anno fa, intitolato *Smog sull'Attica* (Garzanti), nel quale lo storico tedesco Karl Weeber ricordava ad esempio l'«apocalisse urbana» descritta da Seneca e Giovenale, e i brulli pendii intorno a Roma, saccheggiati per alimentare le caldaie delle terme.

Nell'antichità la natura ■ solo si considera raramente un'entità autonoma, ■ spesso ci si chiede se vada usata o combattuta. «Due motivi ■ antitetici di pensiero - spiega Gianna Petrone dell'Università di Palermo - sono le categorie romane del «luogo ameno» e del «luogo orrido»: il primo riflette un rapporto

**Socrate non si curava di alberi e campagna, ma il suo allievo Platone denunciò i danni inflitti all'ambiente dell'Attica**

più armonico ■ l'ambiente, ■ secondo conflittuale». Per un Plinio che vanta di essere il solo «tra tutti i Romani» ad aver «descritto a lungo ■ natura, in tutte le ■ manifestazioni armoniose, migliaia di caver trasformano la Spagna in ■ gruviera di cunicoli muretti, fanno strage di animali selvaggi per il circo, si affollano nella capitale ■ la ■ che l'acqua potabile scorra in velenose condutture di piombo. Perché l'Occidente faccia pace con la natura, dovranno passare molti secoli: ancora nel Medioevo, come spiega il recentissimo *Lupi genti culture* ■ Gherardo Ortali (Einaudi), la vittoria del cristianesi-

**Gigante: «Da Epicuro un invito a non lasciarsi travolgere dalla tecnica e a recuperare il senso del limite»**

mo sul paganesimo consacrò, con il precetto della Bibbia, la separazione ■ la superiorità dell'uomo, ■ solo Francesco d'Assisi cercò di opporre l'idea dell'eguaglianza ■ tutte le creature. Per i Padri della Chiesa le bestie selvatiche impersonavano i pagani o i demoni ■ quanto allo studio della natura, ■ nasceva ■ controversia sul numero dei denti di un cavallo, si preferiva consultare i testi di Aristotele, anziché guardare ■ bocca ■ quadrupedi. L'arroganza ambientale di oggi ha dunque radici profondissime nella nostra cultura: anzi, la guerra ■ contro-natura ■ insita nella parola stessa: «cultura» significa disso-

dare i campi, ricacciare indietro la natura ■ selvaggia ■ abbattendo alberi, uccidendo animali: la trasformazione violenta della natura come presupposto della civiltà.

L'antitesi oggi non ha più senso, spiega Gigante, docente a Napoli, che al convegno parlerà della natura nell'epicureismo: ■ fisiologia epicurea ci ricorda che l'uomo si realizza solo se «comprende» ■ natura. La natura è simbolo di ciò che è autentico ■ resiste al contingente, ■ nasce ad avere senso del limite, ■ rifiutare la ricchezza, ciò che è vano e superfluo, ciò che alla fine è dannoso. L'epicureismo invita a fidarsi della natura, a conoscerla ■ i sensi e a verificarla con il ragionamento. E' ■ appello all'intelligenza dell'uomo, affinché non si lasci travolgere dalla tecnica, che non ■ necessariamente negativa ■ che deve cooperare con la natura. Perché la natura non tradisce, il suo studio ci libera dalle ossessioni dell'umanità, primi fra tutti la paura della morte e i desideri illimitati. E il ■ del limite non ■ sembra la prima virtù ■ tecnica.

Carlo Grande

## FATTI E OBITI

## Scotland Yard spiava il figlio di Garibaldi

Oltre a Giuseppe Garibaldi, i Savoia misero sotto sorveglianza anche il figlio Ricciotti, che ritenevano stesse organizzando, per conto del padre, una sommossa anti-monarchica nel Mezzogiorno. Il ministero dell'Interno sospettava che il moto rivoluzionario venisse organizzato in Inghilterra: per questo motivo il governo italiano chiese l'aiuto di Scotland Yard, che sguinzagliò i suoi agenti sulle tracce di Ricciotti. E' quanto si ricava da ■ relazione (del 1868) dell'emissario a Londra del presidente del Consiglio Luigi Menabrea, rinvenuta a Roma, nell'Archivio centrale dello Stato dallo storico Ennio Di Nolfo. [AdnKronos]

## Philadelphia Orchestra ■ Internet

WASHINGTON. La Philadelphia Orchestra nel cibernazio: il prossimo martedì sarà la prima nel mondo a dare un concerto ■ diretto su Internet, diretto da Wolfgang Sawalisch, successore di Muti alla guida dell'Orchestra. La «serata di anteprima» ■ limitata ■ 200 persone. L'indirizzo del sito World Wide «Classical insights» è <http://www.classicalinsights.com>. [Ansa]

## Colombo vince il «Della»

OMEGNA. Gherardo Colombo ■ il vizio della memoria (Feltrinelli) ha vinto il Premio «Della Resistenza» Città di Omegna. La giuria, presieduta da Marziano Guglielminetti, ha indicato nel libro del giudice di Mani Pulite l'opera che nel corso dell'ultimo anno ha saputo meglio coniugare i valori letterari con la forza dell'impegno morale e civile. La cerimonia di premiazione ■ svolgerà ■ Omegna sabato ■ maggio.

## Treccani: Levi Montalcini riceve da Scaffaro

ROMA. Rita Levi Montalcini, presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, sarà ricevuta lunedì dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per discutere dei «possibili interventi per un rilancio della Treccani». Lo specifica l'Istituto, ■ smentita di alcune indiscrezioni, secondo le quali il premio Nobel avrebbe intenzione di lasciare l'incarico.

## LETTURE AL GIORNALE

## Il baluardo del nostro Paese e l'internazionale della burocrazia

## Idoli ■ bidoni povera Italia

E così in quest'Italia sfasciata, invasa da delinquenti e sbandati ■ ogni continente, l'ultimo baluardo del sentimento di identità nazionale, e cioè *Domenica in*, si ■ miserevolmente rivelato a tutti i telespettatori come un bidone, proprio come la classe politica sia della prima sia della mitica seconda Repubblica. Quindi che ■ ci resta ormai? Per fortuna per quasi due mesi abbiamo ancora il campionato di calcio, ma poi? Quali ideali resteranno al popolo?

Gianfranco Ribolzi, Torino

## I dubbi di un dirigente

Ho 52 anni e ■ dirigente d'azienda da circa 17 anni, ho passato i miei 32 anni di lavoro cercando di muovermi nel mas ■ della correttezza ■ del rispetto del vivere comune sia nell'ambito del lavoro che in quello di cittadino italiano fiero di esserlo. Ho sempre assunto le mie responsabilità sempre pronto a pagare ■ persona i miei errori ed ho cercato ■ trasmettere questo comportamento prima di tutto a mia figlia oggi laureanda ■ anche ■ miei collaboratori nell'ambito del lavoro. Non ■ più a raccapezzarmi in un mondo dove conta solo la piccola furbizia, dove l'immagine di ■ individuo ■ data solo dall'apparenza e non da quei valori reali che sono l'onestà ■ la serietà. Non mi sento e non appaio vecchio! Ma mi sento molto preso in giro da quelli che dovrebbero essere i primi difensori di quei valori che, a parole, sono tutti molto pronti a proclamare.

Mi vengono spontanee alcune domande alle quali spero qualcuno sappia rispondere. 1) E' possibile che il sig. Berlusconi ■ indagato si permetta tramite la risonanza dei suoi

potenti mezzi di mettere ■ stato ■ accusa la magistratura? 2) E' possibile che ■ sig. Berlusconi inviti, all'apice ■ una «performance» televisiva con lacrime, alcuni poveri albanesi a spese sue o poi queste spese con relativi problemi logistici vengano risolte a spese della Regione Lombardia? 3) E' possibile che in pieno marasma politico amministrativo per il recupero dell'ingente debito statale si debba assistere al «grave» dilemma della Rete4 ■ satellite ■ no? 4) ■ possibile che in nome del così detto «diritto all'informazione» vengano date notizie false ■ perlomeno tendenziose senza che alcun ■ intervenga a proibire la ripetibilità?

Edgardo Bertoli, Milano

## Apostoli e preti neanche

Una persona è una persona ■ questa è una verità che siamo abilissimi ■ dimenticare. E ogni prete è un uomo visto che tendiamo sempre a giudicare la gente ■ base al colore della pelle, al sesso, alla classe sociale, all'età, alla salute e alla bellezza. La Chiesa Cattolica dice che le donne non possono diventare sacerdoti perché gli Apostoli erano uomini. E' già strano che si noti che erano dei maschi ■ forse è anche un po' riduttivo visto che erano, prima di tutto, delle persone in cuore, anima e mente. Meno male che, almeno per ora, non si ■ notato che erano tutti bianchi e per ■ più tutti ebrei.

Possibile che siamo sempre così abili a fare distinzioni ■ se-

Carissimo Signor Del Buono, si risiamo con le complicazioni per gli ingressi al Teatro alla Scala. Fu buon profeta nel 1990, riconobbero l'errore, la luminosa idea delle prenotazioni postali fu subito ■ rimossa, oggi si parla di sistema automatico telematico ecc. ecc., pare venga presentato come un'operazione ■ pulizia e democrazia. Sgombreranno quei due o tre bagarin forlivesi, lavoreranno le varie agenzie e i gruppi più organizzati, penalizzeranno esclusivamente gli appassionati autonomi o occasionali. Chiedo alleggerimento inviando copia del nuovo regolamento...

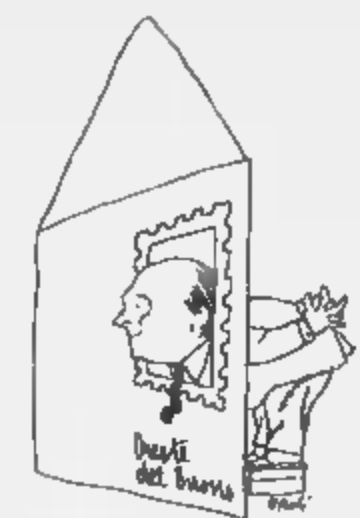
Emilio Cattaneo, Milano

**G**ENTILE Signor Cattaneo, la sua lettera è dell'inizio del mese, e il 1° aprile è il giorno delle beffe e degli scherzi più ■ meno pesanti. Ma succedono tante cose in questi giorni di caos, che ■ so se il ■ regolamento ■ entrato ■ funzione e non so neppure se esista ancora il Teatro alla Scala, perché ogni tanto ■ accendono furiose discussioni sul suo futuro e ■ magari sul suo passato. La Scala sì, la Scala no. Chi l'ha vista? La ringrazio comunque per l'invio del nuovo regolamento, perché la sua lettura ha costituito uno dei pochi momenti di tregua tra tante notizie catastrofiche.

A partire dalle «Premesse da leggere attentamente prima di prenotare telefonicamente» che informano che «per poter dialogare con il sistema

parazioni? Possibile che a metà dell'umanità sia proibito servire ■ suo Dio, in tutto l'arco delle sue possibilità, quando è più che possibile compiere atti ■ malvagi? Io non capisco proprio come facciamo ■ giudicare il pensiero, la moralità, l'intelligenza o la ■ di una persona soltanto dal suo aspet-

## LA LETTERA DI D.D.L.



## Gli utenti del sistema La Scala

sponibilità. QUESTO PERCHÉ ALTRI UTENTI del sistema HANNO PRENOTATO PRIMA DI VOI.

Gentile signor Cattaneo, mi associo all'«evviva», con cui lei non ha potuto evitare di chiocciare questa chiusa. E' proprio vero. «Neanche più certi di avere un posto in piedi in loggione, chissà in Europa».

Oreste ■ Buono

## Se ■ per ■ troverò lavoro?

■ assistito ■ una puntata di «Amici di sera». In uno dei casi presentati ■ confrontavano un padre ed un figlio ■ ■ anni, quest'ultimo tossicodipendente, spacciato, con pendenza giudiziaria per furto.

Valentina Zanelli, Genova

Alla fine la conduttrice Maria De Filippi offriva da subito un posto ■ lavoro al ragazzo, ■ e ■ la promessa di un futuro comportamento migliore. Cosa dobbiamo dire ai tanti bravi ragazzi che non rubano, non spacciano, non si drogano, rispettano la famiglia e la società, ■ nonostante ciò ■ trovano un lavoro? Forse le strade ■ percorrere indicate da questa tv sono queste, ■ tutto ciò mi sembra piuttosto diseducativo. Che ■ ne pensa?

Elisabetta Tarocchione Socca, Torino

## I giochi della ■ regalino ■

Nel malcostume televisivo di regolare facilmente tanti soldi a chi fortunatamente partecipava ai giochi, i giochi stessi sono ■ aumentati, il volume dei premi pure la Buona Domenica arriviamo a ■ milioni ■ ■ fronte a queste possibilità di «guadagno» gli ingegni si aguzzano: l'occasione fa l'uomo ladro. Mi domando: c'è proprio bisogno ■ tanti giochi ■ quiz ■ televisione e, se sì, è proprio necessario regalare tanti soldi? Sono convinto che la gente parteciperà ugualmente agli spettacoli se i premi fossero più modesti ■, meglio ancora, fossero ■ costituiti da collane ■ libri, ■ dischi, di programmi e di giochi per personal computer, ecc. D'altra parte, anche ■ tali spettacoli venissero ridotti, la gente guarderebbe lo stesso la tv: ■ spesso una abitudine. E poi le somme che si rendessero disponibili potrebbero essere destinate ■ spese socialmente utili; siamo in una seria crisi economica, mi pare.

La tv ne guadagnerebbe certo in serietà ■ moralità, soprattutto nei confronti dei giovani ■ ■ chi, bisognoso, non potendo ■ ora ■ partecipare alle regalie, sta anche peggio.

Ing. L. Baulino, Pesaro

## Enti pubblici una frase illuminante

Vorrei portare un piccolo contributo alla lotta contro la famigerata «internazionale burocratica», anche se mi rendo conto di quanto sia impari, oltre che ingenua. Leggendo in questi giorni un saggio in inglese (forse in questi Paesi vi è ■ maggiore consapevolezza, un minore fatalismo sul fenomeno burocratico?), in cui si valutava l'impatto degli Enti pubblici di assistenza tecnica sull'attività dei piccoli agricoltori, ho colto una frase che mi pare illuminante, utile a chiarire molte altre analoghe situazioni.

Tali Enti cioè «... have usually been considered ■ ends in themselves and not as ■ means to an end». Creati in origine per potenziare le possibilità limitate di individui, famiglie, piccole comunità, al fine di ottenere determinati vantaggi collettivi, tendono progressivamente a privilegiare la propria sopravvivenza e crescita, ■ a considerarsi come dei fini in se stessi e non come dei mezzi per raggiungere un fine».

Il fine istituzionale originario - che solo giustifica l'esistenza del servizio - viene ■ po' perso di vista nella routine quotidiana degli operatori, diventa sempre più lontana e nebulosa. E così la macchina burocratica prende il sopravvento, la maggior parte della sua energia viene assorbita in vorticosi passaggi di carte da ■ ufficio all'altro, la ricerca del quieto vivere nei funzionari ■ quindi la non assunzione di responsabilità, la scelta dei percorsi più lunghi per raggiungere determinati obiettivi...

In un clima di inevitabilità ■ rassegnazione da parte di noi tutti, il cerchio allora si chiude, il mezzo-servizio pubblico diventa, usually, un fine in se stesso.

Mario Tonini Bossi Cavour (Torino)



Dall'Australia al New Jersey, con l'inglese

«corrotto» trionfa la letteratura delle culture divise

Arrivano da nazioni rapinate del passato: «Ma adesso possiamo non sentirci più degli outsider»

Salman Rushdie, Amitav Ghosh e Jamaica Kincaid in uscita da Adelphi



## Anglo-aborigeni, la vendetta

### La lingua? Un'arma contro il colonialismo

Un ragazzo bianco che cade da una nave al largo delle coste australiane cresce in mezzo agli aborigeni; una giovane donna in calore su un'isola caraibica circondata da un mare che è tomba e una prigione; un ragazzino dominicano diviso tra il ricordo dei tristi Tropici e la realtà dei sobborghi del New Jersey. Tre storie di persone spaziate e in bilico tra due mondi, due lingue, due culture: inglese e francese patois, inglese e spagnolo dialettale, inglese e la lingua rotonda degli aborigeni. Persino i nomi di questi personaggi sembrano corruzione dell'inglese e il risultato del colonialismo che ha diviso il mondo in vincitori e sconfitti, colonizzatori e colonizzati: Gemmy di Jimmy, Xuela Claudette Richardson, Yuniot invece di Junior, di Junot.

È molto più che un caso il fatto che il tema di esistenze divise tra due mondi attraversi alcune delle più belle e attese opere di narrativa di quest'anno. In *Ritorno a Babilonia* che Frassinelli pubblicherà a maggio e di cui parliamo

con l'autore - l'australiano David Malouf ha romanizzato la vera storia di Gemmy Morril, un Kaspar Hauser dell'emisfero australe che intorno al 1840 sbucò dal bush stracciato e selvatico come un aborigeno, balbettando di fronte ai pionieri inglesi esterrefatti «sono un oggetto le non un soggetto, cioè suddito britannico». «Magnifico esempio» dice Malouf che come ogni ha raggiunto da Sydney la casa nella Maremma toscana, «di uno che capendo male capisce tutto». Poi *L'autobiografia di mia madre* in uscita da Adelphi di Jamaica Kincaid, scrittrice Antigua trapiantata nel Vermont, ex redattrice del *New Yorker*, ex docente a Harvard, ora voce potente e ammiratissima di una narrativa densa come melassa ma anche spaventosamente amara. E poi *Il libro di un esordiente*, «caso» che ha conquistato i critici e i lettori americani, il ventisettenne Junot Diaz, dominicano trapiantato negli Usa, che nei dieci racconti in uscita da Bompiani col titolo *A piccolo* rivela un talento assoluto, capace di trova-

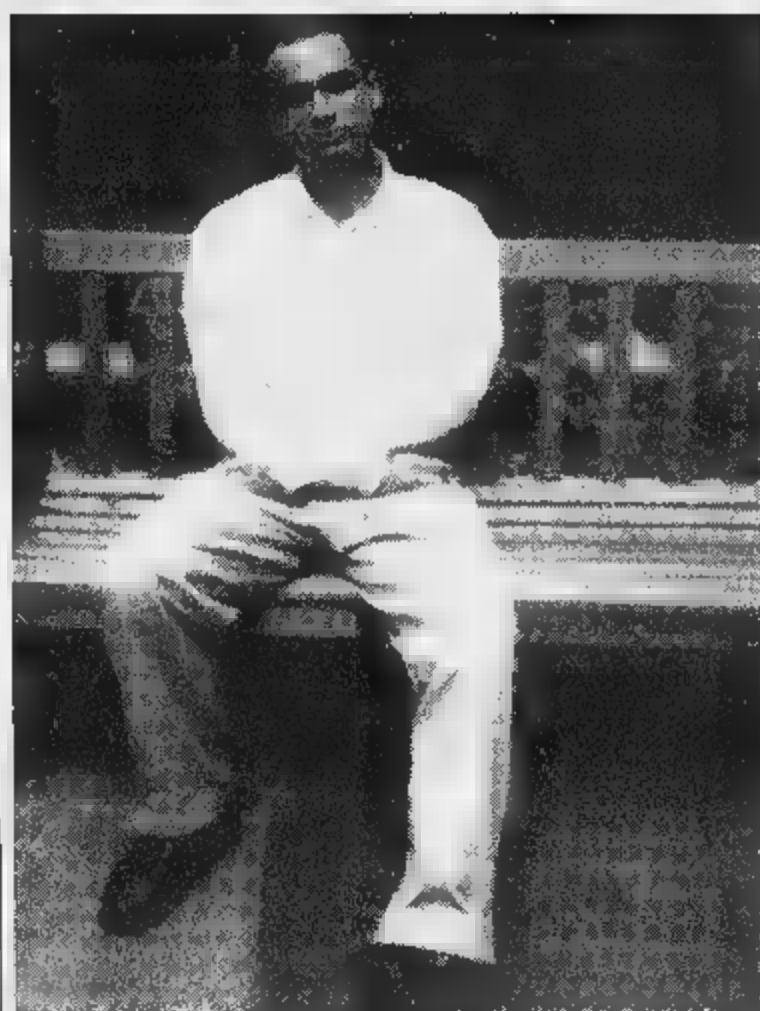
re nell'inglese parlato dai ragazzi del New Jersey misto allo spagnolo dialettale. Santo Domingo, il sale di storie che pugnano al cuore.

Ciò che hanno in comune questi libri molto diversi è solo la ricchezza e la varietà della lingua che ha distinto la prima ondata di scrittori figli dell'impero, Rushdie e Kureishi, Ghosh e Ondaatje e via dicendo. Qui il tema è quello della deformità spirituale del colonialismo, spaesamento di chi è stato rapinato del passato ed è consapevole della delusione che pesa sul proprio presente e sul futuro. Nell'*Autobiografia di mia madre* la sensuale, perversa, nichilista Xuela - figlia di un poliziotto corrotto dell'isola di Dominica - che ha nelle il sangue caraibico della madre e quello scozzese e africano del padre, dice: «Non mi importava la disfetta, mi importava solo che durasse tanto a lungo». Nei suoi Caraibi come altrove la distinzione tra chi ha il potere e chi subisce comincia a scuola. «L'impero britannico» le prime parole che Xuela imparerà

leggere. La lingua è l'ultimo strumento di dominio.

«Chi vive una società che è il prodotto del colonialismo è costretto a porsi domande esistenziali molto concrete» dice David Malouf, il quale a sua volta è il prodotto di due culture diverse, cristiano libanese da parte di padre e anglo ebraica da parte di madre. «C'è la questione della lingua, dell'inglese che è stato tradito e imposto, un altro clima e un altro paesaggio, e che ci obbliga a chiederci quale sia il rapporto tra le parole che usiamo e il mondo che ci circonda, perché sono in sintonia. Così come è problematico l'esser venuti da molto lontano per occupare una terra che era già abitata. Noi ci chiediamo continuamente perché siamo lì, una domanda che in Europa nessun europeo si porrebbe».

La questione della lingua è anche il cuore del mondo di Junot Diaz, che nell'epigrafe al suo libro si chiede: «Come spiegare che non appartengo neanche ad altro luogo?». Nei suoi brutali racconti che hanno una strana qualità stra-



Esce in Italia il libro di Jamaica Kincaid scrittrice di Antigua che ha conquistato i critici americani

Junot Diaz, scrittore dominicano trapiantato negli Stati Uniti

Il mondo degli aborigeni è essenzialmente spirituale ed è all'opposto del nostro. Ma sta cambiando il modo con cui pensiamo alla storia, il modo in cui ci confrontiamo con la natura e il modo in cui pensiamo al posto da assegnare alla cultura occidentale in Australia.

Inevitabilmente queste esperienze letterarie umane approdano a conclusioni diverse. Xuela, l'inquietante sirena cioccolato partorita da Jamaica Kincaid, fa del narcisismo l'espressione della propria ribellione sposa un inglese cui, sfilandosi il vestito dalla testa, ordinerà di mettersi in ginocchio per farla godere. Yuniot diventa adulto in un mondo agro, mentre il suo autore Junot, che ha perso lo spagnolo alla prima ondata di insicurezza adolescenziale, mette invece in ginocchio l'editoria americana che ora si disputa il suo primo romanzo. E Malouf conquista l'Europa con questo *Ritorno a Babilonia* che vince l'Impac Dublin Literary Prize, un premio da 250 milioni di lire.

Forse ha ragione lui quando dice che dobbiamo abituarci all'idea che non esiste più un inglese puro, perché tutto l'inglese è locale. «In fondo mi sono mai sentito outsider», riflette a voce alta. «Potere controllare una lingua, esserne padroni, significa di fatto avere un potere assoluto sulla società». Ed è esattamente quello che questi libri stanno a dimostrare.

Livia Manera

ziante, un bambino che somiglia all'autore ha un padre lontano negli Stati Uniti, una col tetto di zinco bucato a Santo Domingo, un fratello maggiore e un compagno di giochi che chiama Mohammed Ali, che chiama lui Sinbad, i nostri nomi nordamericani. *Entiende, mi novia, puta, chicas, malcriado* sono parole che si affacciano continuamente in questa prosa colloquiale, a riprova della resistenza di Diaz all'assimilazione americana. Nei fatti, sia Yuniot sia Junot emigrano a sette anni nel New Jersey per diventare adulti in un mondo di piccoli spacciatori e piccolo borghesi che vedono spazzatura bruciare sulla linea dell'orizzonte. Laggiù ci sono ragazze con cui fare l'amore in spagnolo. Solo chicas

che chiamano il fidanzato «Dane», non Dan, «in modo dolorosamente gringo che mi fa bruciare gli angoli degli occhi».

Ciò che davvero è cambiato in questi anni da V. S. Naipaul in poi, è che per gli autori del postcolonialismo andarsene vuol più dire andare in Inghilterra. Jamaica Kincaid e Junot Diaz hanno scelto gli Stati Uniti e David Malouf, dopo un temporaneo esilio in Toscana, ha trovato il fronte con altre culture nella sua stessa Australia. «Là», dice, «a differenza dell'Europa dove siamo abituati a pensare che il nostro sia il solo modo di essere, si è costretti ad accettare che ve ne siano altri i quali non portano a quello che noi chiamiamo sviluppo e cui diamo un significato positivo».

È in edicola

## i Grandi Romantici

Periodico mensile a cura dell'Orchestra Filarmonica Italiana

La Musica Sinfonica di:

Schubert - Mendelssohn - Schumann - Brahms - Weber  
Chopin - Liszt - Berlioz - Dvorak - Ciaikovski



CD e dispensa Lire 15.900

1ª uscita Schubert: Sinfonie n. 1 e n. 3

ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA

Direttore: Alessandro Arigoni

Distribuzione per l'Italia: Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

IN EDICOLA SABATO 26

**C'è Napoli sconosciuta: la racconta Raffaele La Capria**

**Mondo visto dall'alto: Sahel, ai confini del deserto**

**Dalle fabbriche ai concerti ■ piazz ■ storia ■ 1° maggio**

Inoltre: **SQUALO** Anatomia di un killer ■ **STORIA DELLA CUCINA** Le donne senza Marcello ■ **SERVIZI SEGRETI** Italiani, spie imperfette

**il primo**



# InterSearch

L'Azienda nostra cliente, operante sul mercato a livelli nazionali ed internazionali nel settore della componentistica automotive, ricerca

## PROGETTISTI SENIOR

da inserire nell'ambito della Direzione Tecnica con il compito di seguire l'iter progettuale del processo/prodotto - dalla progettazione alle verifiche di fattibilità, validità tecnica ed economica - affiancando il cliente nelle fasi di co-design e fornendo la relativa assistenza tecnica durante la realizzazione e le prove.

I candidati ideali, età intorno ai 30-40 anni, sono in possesso di un Diploma in Ingegneria meccanica e vantano una pluriennale esperienza nella progettazione di componenti maturata preferibilmente in ambito automotive presso aziende del settore automotive.

Il ruolo richiede la conoscenza del processo tecnologico di fonderia e del programmi CAD; completano il profilo la conoscenza della lingua inglese unita, preferibilmente, di quella tedesca, e buoni livelli di autonomia operativa e attitudine al lavoro in team.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità dimostrate di interesse, sede di lavoro e situazione familiare ed est di Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, a RIF. 184/97, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Il nostro cliente è un'Azienda di primaria importanza nel settore dei semilavorati e componenti in acciaio. Siamo stati incaricati di ricercare il

## RESPONSABILE PRODUZIONE SEMILAVORATI

a cui affidare - dopo periodo di affiancamento all'attuale titolare della posizione - tutti gli aspetti relativi alla gestione delle problematiche inerenti il prodotto, gli impianti e le risorse umane nonché la verifica della redditività tramite un costante monitoraggio dei parametri di efficienza della produzione, livelli di scorte e dei magazzini.

La persona che ricerchiamo, è un uomo superiore ai 40 anni, laureato in Ingegneria meccanica o diplomato tecnico, possiede una solida e comprovata esperienza acquisita presso unità operative di realtà avanzate ed integrate di medio/grandi dimensioni ed è esperto nell'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza di lingua straniera. Le condizioni iniziali di inserimento saranno ai massimi livelli impiegatizi.

La sede di lavoro è situata nella cintura torinese.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, indicando il RIF. 183/97, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

# stima

# InterSearch

Primaria azienda industriale situata a 50 km a Sud di Torino leader nel settore per inserimento nel proprio servizio collaborazione dati

## PROGRAMMATORE

Si richiede: età non superiore ai 40 anni, diploma scuola media superiore, ed esperienza biennale linguaggio RPG e P.C., buona conoscenza lingua inglese.

L'inquadramento sarà commisurato alle effettive capacità ed esperienze del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum vitae indirizzando lo stesso a PubliAlba casella postale Alba - RIF. 736.



**SIPAV SPA**  
REGGIO E. ITALY

Azienda leader nel settore da 40 anni, in continua espansione, che cura la vendita di:  
a) attrezzature, materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, concessionarie auto, officine meccaniche - auto - moto;  
b) accessori, prodotti per assistenza e riparazione ciclo, nonché abbigliamento tecnico, destinati al settore sportivo.

## CAPO AREA

per le regioni VALLE D'AOSTA - PIEMONTE E LIGURIA

Al candidato si richiede: possibile conoscenza acquisita nel settore auto-officine meccaniche, capacità di gestire e motivare un gruppo di agenti monomandatari, esperienza organizzativa e di lavoro su budget ed obiettivi aziendali, buona conoscenza in ambiente P.C., disponibilità a breve termine.

Si offre: trattamento provvisorio elevato, possibilità di incremento, rimborso spese, inquadramento ENASARCO, rete di assistenza tecnica in zona, corso di formazione e training amministrativo presso la Sede in Reggio Emilia.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Dr. FRANCO VERONA - Ricerca e Selezione del Personale - Via Roma, 24 - Reggio Emilia - Tel. 0522/43.58.87

- Fax 0522/46.42.41

■ garantisce massima riservatezza nelle trattative

Azienda leader nel settore delle promozioni editoriali, inserisce nel proprio organico, in TUTTA ITALIA, e particolarmente in PIEMONTE

## 80 AGENTI TOP

per la vendita di servizi promozionali/editoriali a esercizi commerciali

Se hai:

- 25-45 anni
- età
- Buone esperienze di vendita (anche porta a porta)
- Forte determinazione

Potrai:

- Entrare a far parte di un'azienda con 50.000 Clienti, e un grande marchio nazionale.
- Partecipare ad un progetto entusiasmante, il cui successo è già stato più volte descritto dai principali media
- Guadagnare dai 70 ai 130 milioni l'anno, con una rendita fissa sul portafoglio clienti.

Inviare subito il tuo curriculum per partecipare alle selezioni che si terranno nelle principali regioni italiane il 7 e 8 maggio.

Gruppo Editoriale Editrend - Via Arlberto 11 - 20123 MILANO - Fax 02/58.154.266 - RIF. TOP1

La SCAI SERVIZI S.p.A., società di consulenza e servizi informatici del Gruppo SAI, nell'ambito dei piani di potenziamento dei propri organici, ricerca le seguenti figure professionali:

**pos. A) FUNZIONARI COMMERCIALI - Torino, Milano**  
Il candidato deve avere significative esperienze nella vendita di prodotti e servizi informatici in strutture modernamente organizzate. Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza di competenze maturate nella vendita di Clienti finali di sistemi di memorizzazione in ambito Open System e Networking. Età prevista 25-40 anni.

**pos. B) ESPERTI OPEN SYSTEMS - Torino**  
Il candidato deve avere requisiti di comprovata esperienza maturata nella configurazione, installazione ed integrazione di piattaforme software open ed eterogenee quali HP, SUN, IBM R/6000, IBM AS400, DEC, INTEL per SCO/NT/NETWARE. Dopo adeguata formazione sui prodotti storage proposti, la funzione svolta riguarderà in generale il supporto sistemistico di configurazione/installazione presso i Clienti ed in supporto alle funzioni commerciali. Età 25-35 anni.

**pos. C) TECNICI DI INSTALLAZIONE - Torino**  
Il candidato deve aver maturato precedenti esperienze di installazione di componenti hardware su elaboratori midrange e PC, di driver e prodotti software in genere, nonché possedere familiarità con i Sistemi Operativi open e networking più diffusi. Età 25-30 anni.

Tutte le posizioni hanno larga ampiezza di contenuti e stimoli professionali per la novità di soluzione proposta e l'espansione di mercato prospettata. È gradita una buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità a trasferire.

Inviare curriculum presso la sede di via Tunisi, 37 - 10134 Torino.

# SPAZIO A PARLARE

Gli invii al giornale presso: TORINO, Via Roma 80 - Via Marconi 32, 1.665.211; MILANO, Via G. Carducci 25, 1.694.701; ALBA, Via M. Copino 9, 1.442.110; ALESSANDRIA, Via V. Veneto 30, 1.442.543; AOSTA, Via Locatelli 95, 1.763.628; ASTI, Via Antica Zucca 3, 1.322.22; BARI, Via Amendola 166/5, 1.548.511; BELLUNO, Via Roma 5, 1.849.122; BOLOGNA, Via Amendola 13, 1.259.592; BRESCIA, Via Verdi 7, 1.431.003; CAGLIARI, Via Ravenna 2, 1.302.520; CASALE MONFERRATO, Via Caviglioglio 4, 1.451.154; CATANIA, Corso Sicilia 37/45, 1.730.811; CATANZARO, Via M. Graco 7, 1.724.090; CENOSARCO, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; NOVARA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.482.011; SARDEGNA, Via Diodoro 47, 1.501.555; SAVONA, Via M. Graco 3/5, 1.811.182; VERCELLI, Via Diodoro 47, 1.501.555; NAPOLI, Via Caviglioglio 15, 1.720.511; COSENZA, Via Caviglioglio 13, 1.333.41; PADOVA, Via Gattamelata 108, 1.775.224; PALERMO, Via L. Cadorna 19, 1.625.100; REGGIO CALABRIA, Via T. Panella 13, 1.244.718; ROMA, Via Quattro Fontane 15, 1.





## Ambra a «Viva le italiane»

Jeansino strizzato, maglietta da cui occhieggia maliziosa la bretella del reggiseno, sabot tacconi con piede nudo dentro nonostante l'inclinante primavere, Ambra Angiolini (foto) in arte Ambra e basta si appresta a debuttare domani sera con il gruppo de al Bagaglino in «Viva le italiane», ultimo spettacolo firmato da Pingitore, in onda su Canale 5 contro «Fantastica italiana» di galli. Unica stellina in mezzo alle tante bellone vistose previste sul palcoscenico del salone Margherita, la piccola Ambra, vent'anni fatti l'altro

giorno, appare sempre più come la Carrà del Duemila in stile Boncompagni. «Non sarò buona fuori, ma sono buona dentro», dice per giustificare la sua inclusione tra le varie Marini e Parretti, Koll e Grimaldi, con quel tono di ragazza linguacciuta che a Roma viene definito «impunito». Cresciuta in fretta davanti alle telecamere di «Non è la Rai», sa che per trovare la sua strada deve provarne molte, mantenendo però la personalità che è quello che le ha portato fortuna e che la distingue dalle altre.



## Ornella Vanoni a «Striscia»

Ornella Vanoni (foto) rinforza la squadra «Striscia la notizia». La cantante milanese sarà l'ospite d'onore delle puntate della prossima settimana del satirico di Canale 5 ideato e diretto da Antonio Ricci. La notizia è stata confermata negli ambienti del programma. «Affiancherò i due conduttori, Tullio Solenghi e Gene Gnocchi - ha spiegato la Vanoni - naturalmente non so ancora cosa farò. Si sa solo che inizierò lunedì, e starò insieme al gruppo di «Striscia» per

una settimana». Era stata Vanoni, la scorsa settimana, a proporsi «collaboratrice umoristica» a «Striscia la notizia». Ricci subito raccolto l'idea, che si concretizzava oggi. «Ho voglia di gioco, divertimento - ha detto la Vanoni, che nel trentennale curriculum artistico vanta centinaia di tournée, molte partecipazioni ai festival - Sanremo ma scarsissime esperienze televisive - e «Striscia la notizia» è tra i programmi che più mi diverte».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 25 Aprile 1997 21

Tre milioni di ascolto in meno rispetto all'anno scorso: parlano i critici

Programmi brutti e tutti uguali, come spazzatura riciclata. Il video non dà più scosse

La televisione perde pubblico perché è brutta, perché è ripetitiva, perché è tutta uguale da anni, e su tutte le reti. I dati dell'Auditel parlano chiaro: tre milioni di telespettatori in meno rispetto all'anno scorso. Ma sappiamo quanto i dati d'ascolto - convenzionali, adatti a chi deve vendere il prodotto (le reti pubbliche e quelle private), e a chi lo deve acquistare (i pubblicitari). Perché è un paradosso televisivo anche questo: in tv la pubblicità vende, ma compra, e il prodotto da acquistare per l'appunto pubblico. La convenzione, adesso, porta in ascesa il radio e in caduta quasi libera la tv. Tre milioni di telespettatori in meno rispetto all'anno scorso (divisi su un'intera giornata che di milioni di persone raccoglie decina, 27 concentrati nella sola prima serata): è un dato che, pure tra smentite e contraddizioni, merita di essere interpretato. Vuol dire che tre milioni di persone spalmate nell'arco della giornata hanno deciso di fare altro invece che pigliare il fatal bottone. Ma c'è una categoria di spettatori che il bottone lo piglia sempre e comunque, per dovere, quella dei critici televisivi. I critici televisivi sono pochi perché è in crisi la critica in generale, e anche perché è difficile resistere ad anni di scelte. Un critico non sceglie quello che vuole guardare in tv, guarda quello che deve: e quindi telenovela, telefilm, festival, informazione, barbosissimi talk show a varietà più barbosissimi, programmi del giorno e della notte, del mattino e della sera, prima di pranzo e dopo pranzo, durante lo spuntino. L'essenza della marmellata televisiva, il grande «Bolo» nostro scontento, è dentro quel manipolo di volenti e nolenti maniaci del video, Aldo Grassi del «Corriere della Sera», Gianluca Nicoletti di Radiouno, Gualtiero Pinella di «Repubblica», Norma Rangeri del «Manifesto», Claudio Sgori dell'«Avvenire» e la qui scrivente Alessandra Comazzi della «Stampa».

Dunque perché la televisione perde ascolti, secondo chi la guarda per mestiere? Personalmente penso che il calo sia dovuto ad una tv dove c'è niente da dire, e c'è un luogo comune: la tv è brutta, ma perché così brutta? Perché è stantia, puzza vecchio, non appena c'è un programma un po' più fresco come «Anima mia» (che era in fondo una sfilata, simpatica con ospiti simpatici, ma sempre una sfilata) pare sia avvenuto un miracolo, e già riconoscimenti, s'è visto l'altra sera ai «Premi della regia televisiva» affibbiati a Daniele Piombi. La tv è brutta perché è egemonica, cioè rivolta a tutti, e rivolgendosi a tutti non acccontenta nessuno. Perché non c'è più differenza tra reti pubbliche e reti private, per arginare la concorrenza e restare sul mercato le une hanno adottato i temi, i tempi e i metodi delle altre. Perché tutto è fermo nell'attesa di decisioni politiche inevitabili pure per i leni italiani, e di cambiamenti tecnologici che premono alle porte. E che si tradurranno in affari colossali. Perché le storie che il video racconta, sia quelle vere che quelle false, sono sempre tutte finite e ormai si sente, si capisce, si nota troppo. La televisione acccontenta più le esigenze di quella fascia di pubblico trentacinquantenne che, cresciuto con lei in casa, non la ritiene più un punto di riferimento e non ci trova più i miti che ci trovava giovane. Perché i giovani, a loro volta, fan-



In attesa della rivoluzione tecnologica, i telespettatori sono stanchi di essere considerati bambini scemi

# Cara TV non ti guardo più

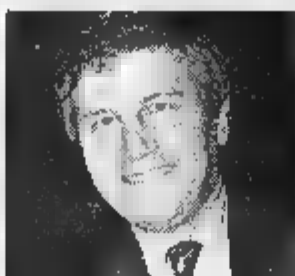
## CANONE IN CRISI

Curioso. Ma mentre cala il numero degli italiani che passano le loro serate davanti al video, cresce quello degli italiani che pagano il canone della Rai. Nei primi due mesi di quest'anno i dati dicono che ci sono stati 150 mila abbonati nuovi e che 15 milioni dei vecchi hanno già rinnovato il loro abbonamento. Fermo il dato dei ritardatari: 10% fisso. Ma come si spiega questa contro-tendenza? Agostino Saccà responsabile della promozione e immagine dell'azienda sostiene che il merito va anche alle campagne di spot sull'argomento, l'ultima delle quali aveva come testimonial un ironico Isacco Newton. «Da quando, nella stagione '90-91, abbiamo cominciato, s'è ridotta di 7 punti l'evasione e si è ottenuto 1 milione e 300 mila abbonati in più. E questo, nonostante i frequenti inviti a non pagare il canone e la minore disponibilità economica degli italiani».

no altro, hanno i video giochi, i programmi al computer. Poi si è sviluppato un uso diverso dello schermo: i navigatori di Internet - un'altra parte di pubblico che ha lasciato i deludenti programmi tradizionali. Sempre più la televisione sta diventando un elettrodomestico, come aveva predetto Eduardo in tempi non sospetti: le videocassette lanciate dai giornali stanno già suggerendo quell'uso personale che la tv digitale dovrebbe presto consentire. Siamo alla vigilia di una rivoluzione tecnologica di cui non riusciamo ancora a valutare la portata. Con il sistema digitale non è soltanto diversa la qualità delle immagini: sarà diverso il rapporto con il televisore. Che ci darà più canali, più interattività, una pubblicità diversa. Nell'attesa, siamo in una palude dove qualcosa si trova, con molta pazienza e cercando molto: a volte bastano felici prime serate (la «fascia più debole», spesso è necessario avventurarsi in terreni vampirosi, alzandosi presto, andando a dormire tardi. Ogni tanto, uno sprazzo di illusione, come capitava ad Ungaretti che se lo diceva da solo: «Ungaretti, di pena, ti basta un'illusione per farti coraggio».

Alessandra Comazzi

## AUDITEL SBADATA



**ALDO GRASSI, Il Corriere della Sera.** Questa perdita di pubblico è una sbadattina dell'Auditel (come si fa a pensare che l'Auditel non è manovrata, visto che i controllati sono anche i controllori?). Tant'è vero che, dopo dati la mazzetta sulla testa, stanno già cambiando i campioni, in modo che i giochi tornino sempre. Il calo d'ascolto ha tre cause reali e tre cause ideali. Cause reali: bel tempo; le cassette dei giornali che hanno favorito un uso diverso del video; i giovani che ne distaccano sempre più. Cause ideali: programmi brutti (più alla Mediaset che alla Rai) e il pubblico se n'è accorto: il pubblico ha scoperto che la tv è una gabbia di matti; ha anche scoperto intrattenimenti alternativi. La tv è brutta perché non ha più benefici di investimenti di idee: non si è coltivato niente. Quando come Gori è costretto a la moglie incinta...

## NON BRUTTA, RICICLATA



**GIANLUCA NICOLETTI, Radiouno.** Non si tratta di motivi estetici: si guarda meno la tv non perché è brutta, ma perché è sempre uguale, è ripetitiva. La tv è prima di tutto intrattenimento, deve essere una rottura rispetto alla routine: ci lamentavamo tutti della tv spazzatura, ma almeno quella fu uno choc. Poi la tv spazzatura è stata riciclata, e adesso ce la vediamo davanti agli occhi tutti i giorni, distinzione tra reti pubbliche e private. Mentre i telespettatori si sono stancati di essere trattati come bambini scemi. Si è scoperto che i quiz sono truccati, c'è forse qualcuno che crede ancora ai programmi «verità»? Qualcuno crede che non è fiction quella di Castagna? Qualcuno non si è accorto che tutti gli ospiti dei programmi hanno sempre i loro prodotti da vendere? Il pubblico cresce, ha nuove consuetudini, ma nessuno molla l'osso. Le direzioni sanno quello che Frizzi e Castagna possono rendere: non rischiano, e li sparano alti, come nella giostra «Calcinella».

## PRONTI PER IL NUOVO



**GUALTIERO PINELLA, La Repubblica.** Dopo aver constatato il decesso della tv generalista, il pubblico sta elaborando il lutto. Si sta rifacendo una vita. Quegli telespettatori rubati all'audience vanno a spasso, al cinema, a teatro. I tre milioni di emigranti televisivi sono lì, belli e pronti per la tv a pagamento. In questa fase di transizione, nell'attesa di un imponente quanto inevitabile cambiamento tecnologico, i transfughi potranno di nuovo imparare a cercare quello che preferiscono, sorbirsi ogni aberrazione trasmessa sul video. Attraversiamo una fase fondamentale: una fase di autocoscienza, di addestramento. Questi famosi tre milioni di persone, grazie alla rinnovata frequentazione con cinema, teatri, sale da concerto, grazie a qualche passeggiata in più, saranno, finalmente, pronti per occuparsi d'altro.

## COLPA DEGLI AUTORI



**NORMA RANGERI, Il Manifesto.** L'ascolto cala? Non mi strappa i capelli per questo. Purtroppo i programmi peggiori tengono bene: «Stranamore», «Beato tra i donne» resistono. Trasmissioni valide ce ne sono proprio poche: alcuni programmi giornalistici, «Pinocchio», quello dell'Annunziata, che ha avuto poco successo ma era male. Questa televisione è nata in un altro contesto politico e culturale, e non ha recepito il cambiamento. Non si sa più che cosa vedere, in tv, certo che gli ascolti calano. Soprattutto alla Mediaset. Alla Rai te la cavi, pure la prima serata, c'è Biagi, Superquark, Pinocchio. Ma Bonolis: un programma come il gatto e la volpe ammicca al livello più basso di pubblico. Ma il pubblico è ormai snaliziato come un gatto: non mangia due volte una che gli ha fatto male. Gli autori valutano male i telespettatori: loro, gli autori, non sono obbligati a sorbirsi tutto il peggio della tv, il pubblico sì.

Il direttore di Raidue dopo le furiose polemiche su «Macao»

## Freccero: vescovi, perdono

Martedì in commissione di vigilanza



**ROMA.** Il direttore di Raidue Carlo Freccero chiede scusa ai vescovi italiani dopo le furiose polemiche dei giorni scorsi che lo avevano visto contrapposto in un duro scontro con il giornale l'«Avvenire» a causa dell'intervento iconoclasta di Carmelo Bene a «Macao». In un contesto di libero dibattito - spiega il direttore di Raidue - ho naturalmente difeso il mio lavoro. Aspre contestazioni ho anche secondo coscienza, e anche secondo un codice di comunicazione spettacolare a paradosso che può avere ingenerato preoccupazioni. A questo punto chiedo scusa ai vescovi italiani che si sono sentiti offesi. Non sponde né al mio pensiero, né alla mia formazione culturale, alcun motivo di contrapposizione al mondo cattolico. E mi dispiace, se di tutto ciò, ho creato imbarazzi e difficoltà varie ad una parte dei vertici aziendali della Rai. Una scusa detagliata che offre però uno spunto al direttore generale

della Rai Franco Iseppi per ritenere che il caso nato dalle dichiarazioni del direttore di Raidue debba servire per ricominciare a discutere i contenuti e i valori veicolati dalle trasmissioni. Osserva Iseppi: «Freccero è andato fuori dalle righe ma credo vada tenuto distinto quello che sa fare e fa, dalle sue dichiarazioni». «Forse il film della stagione delle discussioni sui generi televisivi sulla diffidenza tra ciò che compete al pubblico e al privato e bisogna concentrare l'attenzione sui contenuti, su ciò che si propone».

Contro Freccero ci si mette anche il comitato di vigilanza del ministero della Pubblica Istruzione che scrive: «Siamo soltanto ad aprile, ma il direttore di Raidue, ha già speso tutto il budget del '97. Tirare avanti, dovrà chiedere un'integrazione di 40 miliardi: quel che si sussuma in Rai, anche alla rete smentiscono. Tra le cause della sua dispendiosa gestione ci sono i costi di alcuni programmi come «Macao» di Boncompagni condotto dalla Parretti (80 milioni a puntata) e come «Fippo Chennedy Show» condotto dalla Dandini. E il quotidiano dei vescovi «Avvenire» rilancia subito le indiscrezioni con un articolo dal titolo che lascia dubbi sul contenuto: «Il palazzo non può tacere». E il palazzo non tace se il direttore di Raidue sarà ascoltato martedì prossimo alle 13 in commissione di vigilanza sulla Rai. La richiesta di audizione di Freccero in vigilanza era stata originata dallo slittamento dello spettacolo di Raidue sulla massoneria, ma è evidente che dopo le polemiche si parlerà anche della querelle nata tra Freccero e l'«Avvenire» sulla scia dell'intervento di Carmelo Bene a «Macao».

Ieri sera su Canale 5 interviste e film ispirati da fatti realmente accaduti

## Parodi: vi racconto atroci verità

Le storie di Verissimo: in onda «I sopravvissuti»

**MILANO.** Ieri sera dopo «Striscia la notizia» Canale 5 ha aperto una finestra sull'informazione con il programma condotto da Cristina Parodi «Le storie di Verissimo». Il programma del pomeriggio sta andando bene - ha detto la Parodi - Con Gregorio Paolini che sovrintende alla struttura di «Verissimo» abbiamo deciso di dar vita a un contenitore serale, un film-dossier. Abbiamo ricevuto sette film per la televisione realizzati in America improntati a problemi sociali. Storie di violenza, sopravvivenza, cronaca che hanno coinvolto il pubblico. Lo spunto per ogni puntata quindi è dato da un film (tra gli attori Meryl Streep) ispirato a un fatto vero cui seguono due storie vere. Ieri sera dopo il film «I sopravvissuti» la Parodi ha riproposto la vicenda della



Cristina Parodi conduce «Canale 5» «Storie di Verissimo». Il programma andrà avanti per 7 puntate

del 23 dicembre '78. Durante l'atterraggio un aereo di linea si inabissò prima di raggiungere la pista. «Le storie di Verissimo» proseguirà per sette puntate, così «Verissimo» del pomeriggio che terminerà il 27 giugno per l'imminente seconda maternità della Parodi. La trasmissione comunque riprendendo a settembre potrà contare sulla neo-mamma. Dalla televisione dicono che, al massimo, l'assenza della Parodi durerà due settimane anche se la protagonista non è così ottimista. «Non mi chiamo Lorella Cuccarini e, sfortunatamente, non penso di avere la sua fibbra. Avrò bisogno di più tempo per stare a mio figlio che nascerà intorno al venti agosto e credo che ad ottobre non potrò tornare in televisione».

Luca Mannini



## PRIME CINEMA

L'attore torna in gran forma in «Bugiardo bugiardo» di Shadyac

## Carrey: sincero per forza

Si avvera il desiderio di un bambino  
«Mio padre non dica bugie per 24 ore»Film semplicissimo  
con un attore  
veramente fantastico

Jim Carrey  
■ una  
scena  
■ da  
«Bugiardo  
bugiardo».  
L'attore  
■ della propria  
faccia  
■ macchina  
di smorfie

È la prima volta nella sua breve, veloce, folgorante e trionfale carriera cinematografica cominciata nel 1994 con «Ace Ventura» e «The Mask», in «Bugiardo bugiardo» di Tom Shadyac la perfetta star del Caos fine secolo, Jim Carrey, recita senza parrucca, con i propri capelli da giovanotto assennato. E' un segno: l'attore voleva mitigare i personaggi sgangherati e febbrili di travolgente diavolo, attenuare la mimica e la gestualità da tornado umano, interpretare una commedia sentimentale meno burattinesca nella speranza di conquistare nuovo pubblico, di dimostrare che pure lui ha un cuore e una serietà.

Non c'è riuscito. La sua forza trasgressiva e irridente ha il sopravvento sul film melenso, una storiella didattico-puterile: giovane avvocato di successo a Los Angeles, divorziato dal lavoro, perciò già separato dalla moglie, Jim Carrey trascura, delude e rende infelice il figlio piccolo; nel giorno del suo quinto compleanno, soffiando sulle candeline della torta, il bambino frustrato esprime il desiderio che suo padre dica la verità per almeno ventiquattr'ore; magicamente il desiderio si realizza, mettendo nei guai l'avvocato uso a mentire nel lavoro e nella vita; ma l'esperienza insegna al padre assente quanto debba occuparsi del figlio se non vuole perderlo, e che brutto vizio sia dire le bugie.

Una scemenza, insomma:

però Jim Carrey è fantastico. Bisogna vedere ■ fa della propria faccia quando cerca di non dire la verità: ricaccia in gola le parole, serrando i denti, ■ tappa la bocca, ■ contorce, mugola, frema, si succhia le guance, si morde la lingua, si pizzica le labbra dilatandole, infine esplode.

Il suo lavoro sul corpo gli consente di ripiegarsi fino a entrare in una borsa da viaggio, di far scattare gli arti come in ■ sussulto da paraplegico, di correre, gesticolare, mutarsi ■ effetti strepitosi, divertenti e allarmanti.

di Tornabuoni

**LIAR LIAR**  
■ Tom Shadyac  
■ Jim Carrey, Justin Cooper, Maura Tierney, Amanda Donohoe, Jennifer Tilly, Swaasie Kurtz  
Commedia, Usa, 1997.  
Ideali di Torino; ■ 1 di Milano Embassy; ■ Cesare 1 Maestosa 1 di Roma

Iniziativa del Comune di Roma che dedica 13 strade ad attori scomparsi

## «Troviamoci stasera in largo Fellini»

Ma anche una piazza va a Stanlio e Ollio

ROMA. Saranno dedicate a personaggi famosi del mondo cinematografico e dello spettacolo 16 tra vie e piazze di Roma. Lo ha annunciato oggi l'assessore all'anagrafe, alle politiche giuridiche e alla toponomastica del comune di Roma, Piero Sandulli. ■ di: «Troviamoci in largo Fellini», che è poi lo spazio tra la fine di via Veneto e Porta Pinciana. Le altre 13 strade e due piazze, ubicate ad Acilia Sud fra la via del Mare e via Cristoforo Colombo, saranno intitolate ■ Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Paolo Stoppa, Giorgio De Lullo, Gianni Agus, Erminio Macario, Domenico Modugno, Giuditta Rissone, Francesca Bertini, Nino Taranto, Piero Gherardi, Gustavo Caccini, Mario Carotenuto.

Le piazze sono riservate a Charlie Chaplin e

Stan Laurel ed Oliver Hardy. «La possibilità di intitolare alcune strade di Roma a illustri personaggi scomparsi del mondo dello spettacolo - ha detto Sandulli - era stata discussa nel passato ■ finalmente siamo giunti alla conclusione. La ■ decisione è stata presa ora anche perché può rientrare nella ricorrenza del centenario del cinema. Mentre l'inaugurazione di largo Fellini avverrà a giugno, per le altre bisognerà attendere l'autunno per il completamento dei lavori del quartiere di Acilia. Per le piazze intitolate a Chaplin e a Stan Laurel ■ Oliver Hardy, abbiamo pensato di ■ i nomi italiani di Charlot ■ Stanlio e Ollio, citandone tra parentesi nella riga sottostante i veri nomi».

(n. 5.)

Dura polemica sul teatro alla Bicocca

## Fontana: «La Scala rischia di chiudere»

Dice: «Urgenti i lavori di restauro non bastano interventi tampone»

MILANO. «La Scala è ■ rischio di una chiusura improvvisa. Nessun intervento tampone può risolvere la sicurezza ■ la funzionalità del palcoscenico. Occorre un radicale lavoro di ristrutturazione nel pieno rispetto storico, artistico e acustico del teatro. Essere costretti a sospendere le recite da un giorno all'altro sarebbe un salto nel buio».

Carlo Fontana, il sovrintendente, ha suonato le campane a martello nella conferenza stampa convocata per spiegare la posizione di via Flodrammatici di fronte all'ulteriore rinvio del problema della Scala per la mancata votazione del Consiglio comunale sulla ■ che avrebbe dato ■ via al cantiere del nuovo teatro-auditorium alla Bicocca, spazio dove, nel luglio del 1999, la Scala avrebbe dovuto temporaneamente traslocare per permettere il rammodernamento del proprio palcoscenico.

Per evitare l'accusa di tambureggiare demagogicamente sull'emergenza, Fontana ha dato la parola al conservatore dell'immobile scaligero Leonardo Corbo, un prefetto che ha diretto la protezione civile, ■ al direttore tecnico degli allestimenti scenici Franco Malgrande.

«Noi del Consiglio d'amministrazione - ha affermato Fontana - ■ facciamo altro che recepire quel che ci dicono gli esperti, i responsabili e, dopo averlo approfondito, portarlo all'attenzione degli amministratori pubblici. Siamo alla vigilia delle elezioni. Faccio appello al sindaco, alla giunta e ai consiglieri che verranno perché affrontino prioritariamente

■ un approccio laico, senza pregiudizi di schieramento, questa faccenda urgente ■ ineludibile».

Qual è il verdetto degli esperti? Per il ■ ruolo, ■ Leonardo Corbo si fosse appiattito sull'allarme di Fontana (qualche accentuazione dell'emergenza è diretta a sollecitare gli infiniti tempi della politica) si sarebbe autodenunciato. Ha ■

parlato di necessari adeguamenti alle nuove ■ di sicurezza sia per gli spettatori sia per i macchinisti del palcoscenico, ma di tempi non ravvicinatissimi. Malgrande, che ha chiarito come un precedente progetto è costato un miliardo e passa, prevedeva scavi di 18 metri ■ un sistema di ascensori per dare nuovi spazi ■ produttività al palcoscenico ■ sia stato bocciato dalle esperienze dell'Opera Bastille di Parigi ■ del Carlo Felice ■

Genova, ha giudicato molto precaria la situazione e a rischio come «quella di un'auto che abbia 300 mila chilometri sul gobbo e vistosamente stia perdendo colpi».

Per una cura radicale è obbligato ■ un trasloco di 18 mesi. «Noi non abbiamo mai chiesto una Scala bis - dice Fontana - ■ fuorviante e strumentale chiamare così il teatro alla Bicocca che noi scaligeri valutiamo positivamente perché non esistono alternative al nostro immediato bisogno e perché l'ubicazione consente di prefigurare un vasto pubblico al quale la Scala, una volta tornata in sede, garantirebbe un terzo della programmazione».

Guido Vergani

Dal 9 maggio

## Tre città per dire sì all'Europa

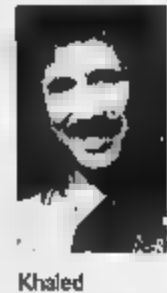
ROMA. Una staffetta televisiva tra emittenti europee che trasmetteranno ■ rotazione le immagini di tre concerti organizzati a Torino, Parigi e Madrid: è «Yes for Europe», l'appuntamento che il 9 maggio festeggerà la «Giornata d'Europa».

Le due ore di spettacolo verranno trasmesse ■ rotazione da Raidue, dalla Rte spagnola ■ dalla francese France 3.

I tre luoghi collegati tra loro saranno Piazza Castello a Torino, Plaza Mayor a Madrid ■ lo Zenith di Parigi. ■ partire dalle 21 si accenderanno i riflettori sui tre palcoscenici dove si alterneranno gruppi come gli irlandesi Chieftains, recenti vincitori due Grammy ■ di un Oscar per il loro ultimo album, gli italiani Litfiba, la cantautrice Rosana, in testa alle classifiche spagnole, lo svizzero Andreas Vollenweider e l'algerino Khaled.

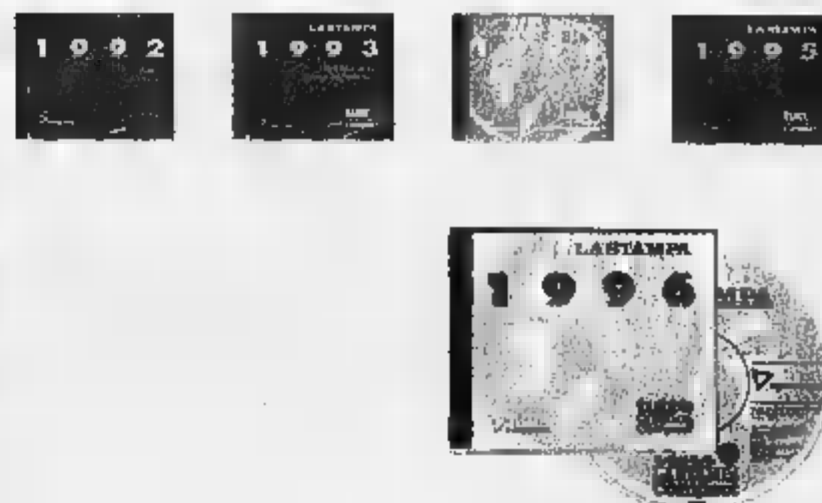
A Torino ci sarà anche Carla Fracci ■ gli allievi della scuola di danza del Teatro alla Scala di Milano.

Promosso dall'associazione ■ dei giovani imprenditori spagnoli (Ceaje) e prodotto dalla «Eventis», «Yes for Europe» è realizzato in collaborazione ■ la commissione europea, il movimento europeo, la presidenza del Consiglio italiana, il ministero degli Esteri francese, la Regione Piemonte ■ i Comuni di Torino, Madrid e Parigi, l'Ebu ■ Euronews.



Khaled

un cd-rom  
CHE ha INCISO  
molto  
1996  
anzi  
tutto



■ Desidero acquistare tutta la Stampa Compact ■

■ La in possesso delle annate precedenti

■ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95.

■ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM tutta la Stampa 92-96

■ Il CD-ROM Tuttoscienza (91-92)

Preghiamo: ■ il controggno ■ assegno non trasferibile intestato a «Edizione La Stampa SpA» (il prezzo sono comprensivi di Iva e spese postali).

(L. ■)

(L. ■)

(L. 800.000)

(L. 600.000)

(L. 200.000)

Nome

Cognome

Società/Ente

P.R.N. e cod. Ric.

Registrazione e spedizione questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 37  
10128 Torino. Oppure via fax, 011-5549793

Via

N.

Città

Prov.

Tel.

Fax

CAPI

Città

Prov.

Tel.

Fax

187-882085

Dal 1992 al 1996, la collana prosegue ■ il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, ■ il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, ■ cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienza, Tuttabibli, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche ■ paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da ■ perdere ■ per capire, per approfondire, ■ non dimenticare.

tutto  
LA STAMPA  
Compact







# Film

## i del weekend

DI LIETTA

## COMEDIA

## «Bugiardo Bugiardo»



Justin Cooper con Jim Carrey

**J**IM Carrey strepitoso, film mediocre. Assorbito dal lavoro, un giovane avvocato di Los Angeles trascura la moglie e il figlio piccolo (la moglie s'è già separata lui); nel giorno in cui compie cinque anni, il bambino frustrato esprime il desiderio che almeno per ventiquattrore il padre dica bugie; magicamente il desiderio si avvera mettendone nei guai l'avvocato e facendogli capire quanto abbia sbagliato, quanto tempo debba dedicare al bambino per non perderlo. Storia melensoididattica; per fortuna la bravura sulfurea, l'energia sgangherata, la pura irrisione, la mimica trasgressiva di Jim Carrey sono più forti, suscitano divertimento, ammirazione, allarme.

**BUGIARDO** di Tom Shadyac con Jim Carrey, Justin Cooper, Mauri Tierney, Jennifer Tilly, Amanda Donohoe, Swoosie Kurtz; Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Ambasciatori  
**VENEZIA**, Centrale (da domani); San Marco (Mestre)  
**TORINO**, ...  
**MILANO**, Odeon 1  
**GENOVA**, Ariston 1  
**BOLOGNA**, Jolly, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE**, Ciak, Colonna Aelter, Eolo 1; **ROMA**, Embassy, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI**, Alclona, Arcobaleno; **BARI**, Arsenale; **PALERMO**, Ariston, King

## DRAMMATICO

## «Tutti giù per terra»

**T**RATTO dal di Giuseppe Calicchia (editore Garzanti, Tea), dedicato a Lindsay Anderson che fu uno dei registi più importanti del Free Cinema inglese e il suo realismo denuncia, musicato dal Csi (Consorzio suonatori indipendenti), ambientato a Torino e nei suoi dintorni, il film è stato subito definito (ma il regista Davide Ferrario non è d'accordo) un "Trainspotting" all'italiana. È il racconto dell'esistenza priva di senso d'un ventenne contemporaneo di famiglia operaia, del disagio e del vuoto d'una vita trascinata senza soldi, senza lavoro, senza interesse per gli studi all'Università, senza prospettive per il futuro, senza amici che aiutino, illusioni, senza amori che diano vitalità e certezze: unico punto di riferimento e affetto forte, la zia di Roma con la quale il protagonista ha passato l'adolescenza, viene a mancare, ma la sorte riserva ancora una sorpresa. Solitudine, inerzia, disprezzo per il mondo senza voglia di cambiarlo, riduzione dei desideri e delle speranze: una condizione giovanile attuale viene condensata molto bene da Ferrario. Notevole Caterina Caselli nella parte della zia.

**TUTTI GIÙ PER TERRA** di Davide Ferrario con Valerio Mastandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini, Gianluca Gobbi, Anita Caprioli, Adriana Rinaldi, Alessandra Casella; Italia, 1997

**TORINO**, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 2  
**MILANO**, Odeon 3  
**GENOVA**, Palazzo  
**FIRENZE**, Astra 1  
**ROMA**, Fiamma 2, Giulio Cesare 1  
**NAPOLI**, Modernissimo 1  
**BARI**, Orfeo  
**PALERMO**, Lux

## «Quando eravamo re»

**C**ASSIUS Clay (o Muhammad Ali, il nome che assunse entrando a far parte del movimento dei musulmani neri) è stato uno dei pugili americani più micidiali, arroganti, belli, mediatici, progressivamente fantasiosi. Oggi che ha 55 anni ed è devastato dal morbo di Parkinson, questo bellissimo documentario premiato con l'Oscar ne ricostruisce un match sensazionale, lo scontro fiammeggiante con George Foreman nel 1974. Una nuova società, Tandem, formata pure da Nanni Moretti, sperimenta con questo film la possibilità di intagliare gli spettatori a un cinema che si estenda a lunghezze e generi inconsueti: in questo caso, ne vale davvero la pena.

**ERAVAMO RE** di Leon Gast e David Sonenberg Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Massimo 2  
**MILANO**, Pinus 2  
**ROMA**, Nuovo Sacher



Muhammad Ali in «Quando eravamo re»

## SENTIMENTALE

## «La stanza di Marvin»



Meryl Streep con Leonardo DiCaprio

**L**A situazione familiare è la seguente, in una bella casa di legno della Florida: Diane Keaton, vecchia ragazza che vive con l'anziano padre ridotto dall'ictus a non poter più alzarsi dal letto né parlare né capire quanto avviene e con una zia più o meno ottantenne svanita e confusa tranne che per quanto riguarda le soap opera televisive, scopre d'essere fatalmente malata di leucemia. Per tentare un trapianto di midollo spinale, si rivolge alla sorella che non vede né sente da vent'anni, madre d'un ragazzo ricoverato in un istituto per malattie mentali. In più, l'autore del testo teatrale di gran successo da cui il film è tratto, Scott McPherson, vissuto a lungo la malattia di cancro, ha curato a lungo il suo compagno malato di Aids ed è morto della stessa malattia. Sarà troppo? È prattutto troppo convenzionale sentimentale, vero rispetto per il dolore e con una cattiva rappresentazione della bontà, il film prodotto da Robert De Niro l'idea di lodare la solidarietà e l'amore nascosti verso i più sventurati; sono troppo manierate le star, Diane Keaton, Meryl Streep, De Niro.

**LA STANZA DI MARVIN** di Jerry Zaks con Meryl Streep, Diane Keaton, Robert De Niro, Leonardo DiCaprio; Usa, 1996

**MILANO**, Cinema Arcobaleno, Corallo  
**BOLOGNA**, Odeon 1  
**FIRENZE**, Firenze 2, Principe 1  
**ROMA**, Admiral, Atlantic 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 1, Paris  
**NAPOLI**, Ambasciatori, Modernissimo 3  
**BARI**, Odeon  
**PALERMO**, Jolly

## DRAMMATICO

## «Prove apparenti di corruzione»

**D**AL romanzo di Robert Daley (editore Sperling & Kupfer), un film sulla corruzione diffusa contemporanea anche del sistema della giustizia americana e sulle difficoltà d'una scelta morale individuale, nella storia di un ex poliziotto divenuto magistrato, d'un idealista sconfitto dai meccanismi politico-professionali dominanti. Il classico genere giudiziario all'americana si capovolge per irridere e annullare se stesso; il vigore registico di Sidney Lumet settantatreenne e anche la schematica forza polemica restano intatti; Andy Garcia, dalla faccia aggraziata e un poco debole, è un protagonista efficace. Naturalmente il luogo dell'azione nera è New York.

**PROVE APPARENTI DI CORRUZIONE** di Sidney Lumet con Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin, Ian Holm, James Gandolfini; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 2 (da domani)  
**TORINO**, Olimpia 1  
**MILANO**, Odeon 1  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Moderno  
**FIRENZE**, Astra  
**ROMA**, Alhambra 3, Barbarini 1  
**NAPOLI**, Empire  
**BARI**, Kursaal Santa Lucia  
**PALERMO**, Arlecchino

## COMEDIA

## «Un giorno, per caso»

**L**EI accusa: «Hai il complesso di Peter Pan», lui rimbecca: «E tu quello di Capitano Uncino». La commedia romantica divertente di cui Michelle Pfeiffer è coproduttrice esecutiva oltre che protagonista segue New York l'incontro e il rapporto turbolento tra una architetta di successo madre senza marito d'un bambino di cinque anni e un cronista impegnato nel giornalismo investigativo al quale è stata affidata la figlia cinque anni dalla ex moglie in viaggio col nuovo marito. I due s'incontrano per via dei bambini (tutti e due i piccoli, a causa del genitor, perdono una gita scolastica, cercano d'aiutarsi nell'emergenza figli, scambiano i propri telefoni portatili, tentano di superare la giornata cruciale litigando e dandosi una mano. Le disavventure di monogeneritori costretti a fronteggiare le esigenze del lavoro e la necessità di badare ai figli finiranno per abbattere un muro di diffidenza e superautonomia, per farli innamorare. Michelle Pfeiffer è un po' ispessita, George Clooney «E.R. - Medici in prima linea» si conferma un bell'uomo e un seduttore tanto spiritoso quanto irresistibile.

**UN GIORNO, PER CASO** di Michael Hoffman con Michelle Pfeiffer, George Clooney, Mae Whitman, Charles Durning; Usa, 1997

**VENEZIA**, Cinema Rossini; Agorà  
**TORINO**, Corallo 1  
**FIRENZE**, Alferi Atelier  
**ROMA**, Intrastevere 2, Mignon  
**NAPOLI**, Academy Astra  
**BARI**, Esedra

## PSICOLOGICO

## «Le acrobate della vita inquieta»



Licia Maglietta con Valeria Golino

**L**Il terzo film del trentanovenne milanese Silvio Soldini, il regista di «L'aria serena dell'Ovest» e di «Un'anima divisa in due», torna sull'insoddisfazione del vuoto presente, sul desiderio-attesa cambiamento, sul bisogno d'irrazionalità, con due personaggi femminili: Licia Maglietta, quarantenne di Taranto, dirigente, separata; e Valeria Golino, trentenne di Taranto, commessa, sposata madre di una figlia. Le due s'incontrano, riconoscono di patire lo stesso disagio malessere, d'essere analogamente ribelli all'idea accettata l'esistente che delude. Il titolo allude anche a tre piccole statue del terzo secolo avanti Cristo conservate al Taranto.

**LE ACROBATE** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Valeria Golino, Mira Sorvino; Italia, 1997

**MILANO**, Cinema Anteo 1  
**GENOVA**, Corallo 1  
**FIRENZE**, Alferi Atelier  
**ROMA**, Intrastevere 2, Mignon  
**NAPOLI**, Academy Astra  
**BARI**, Esedra

## «Il ritorno dello Jedi»

**T**ERZO e conclusivo episodio dell'epopea di «Guerre stellari» ideata da George Lucas negli Anni Ottanta, ripresentata in versione restaurata, rinnovata arricchita di qualche breve scena inedita adesso, alla vigilia della realizzazione d'un altro trio di film sull'argomento che racconterà (come un prologo a posteriori) gli eventi precedenti. Nel «Ritorno dello Jedi» il tono è sempre più fiabesco e gli effetti speciali sono sempre più sorprendenti: molte filosofie orientali, il protagonista Luke Skywalker divenuto finalmente cavaliere Jedi, gli orsetti Ewoks, il Male che è il Padre, inseguimenti velocissimi tra gli alberi della foresta, la bellissima guerra sulla Luna di Endor.

**IL RITORNO DELLO JEDI** di Richard Marquand con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Bill Dee Williams, Alec Guinness; Usa, 1983

**TRIESTE**, Cinema Excelsior  
**VENEZIA**, Palazzo 2 (Mestre)  
**TORINO**, Capitol  
**MILANO**, Manzoni, Splendor  
**GENOVA**, Università 1  
**FIRENZE**, Firenze 1, Marconi 3, Verdi  
**ROMA**, Broadway 2, Ciak 1, Doria 2, Europa, New York  
**NAPOLI**, Delle Palme; **PALERMO**, Tiffany

## CATASTROFICO

## «Dante's Peak»

**U**NA piccola comunità serena e ignara di 8000 persone, un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano montagnola dalla cima nevosa. Un gruppo di scienziati che capta il risveglio del possente vulcano: l'eroe geologo Pierce Brosnan drammatizza, il suo capo sdrammatizza e ha torto, la sindaco Linda Hamilton e le altre autorità della cittadina esitano a ordinare l'evacuazione. L'eruzione vulcano è terribile, devastante, accompagnata da incendi e alluvioni; gli effetti speciali sono divertenti quanto fuochi d'artificio. Il film stereotipato, niente affatto bello, è interessante esempio del neo-catastrofismo hollywoodiano: seguiranno «Volcano», «The Flood» (Inondazione).

**DANTE'S PEAK LA FURIA DELLA MONTAGNA** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Tinker, Elizabeth Hoffman; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale  
**VENEZIA**, Corso (Mestre)  
**TORINO**, Lux  
**MILANO**, Apollo, Orfeo  
**GENOVA**, Universale 2  
**BOLOGNA**, Admiral, Capitol 1  
**FIRENZE**, Flora Atelier B  
**ROMA**, Atlantic 4, Excelsior 2, Royal 2, Savoy 2; **NAPOLI**, Arlecchino, Piazza 1; **BARI**, Ambasciatori (solo oggi); **PALERMO**, Astoria

## «Uno sbirro tuttofare»

**E**DDIE Murphy è dimagrito e il nuovo aspetto gli dà un'aria strana, ma il film sfrutta bene una caratteristica, la capacità di parlare a gran velocità mescolando battute e minacce, scherzi e cose serie, sino a frastornare, stordire e sconfiggere l'interlocutore. Esperto in rapimenti della polizia di San Francisco, specialista nel condurre le trattative con i rapitori, nel film vivace e prevedibile Eddie Murphy affronta il compito più difficile misurandosi a chiocchiere istancabili, trappole abili e performanti fisiche con un assassino pazzo. Collaborano all'impresa, in modi diversi, un partner inesperto e una fotografa di cronaca innamorata disconfinata del protagonista.

**UNO SBIRO TUTTOFARE** di Thomas Carter con Eddie Murphy, Michael Rapaport, Carmen Ejogo, Kim Miyori, Art Evans; Usa, 1996

**MILANO**, Cinema Tiffany  
**GENOVA**, Grattacielo  
**BOLOGNA**, Nuovo Splendor  
**ROMA**, Madison 2, Maestoso 3

## «L'ombra del diavolo»

**E'** bella idea mettere insieme Harrison Ford, 55 anni, e Brad Pitt, 34 anni, due attori bravi, due divi tra i più seducenti delle rispettive generazioni, tutt'e due interpreti di personaggi irlandesi opposti (uno poliziotto, l'altro guerrigliero). Il secolare conflitto irlandese serve a un confronto di personalità e di scelte di vita ambientato a New York, il film d'azione ben fatto e ben recitato pone un problema: può credere che Pitt, bisognoso di missili per abbattere gli elicotteri della polizia inglese, venga mandato a comprarli a New York come in Europa mancassero, e si proponga trasportarli in Irlanda attraversando l'Oceano su un peschereccio?

**DEL DIAVOLO** di Alan J. Pakula con Harrison Ford, Brad Pitt, Ruben Blades, Treat Williams, Natascha McElhone; Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 4  
**TORINO**, Eliseo Rosso, Vittoria  
**BOLOGNA**, Manzoni  
**FIRENZE**, Garbrinus  
**ROMA**, Alhambra 2, Cinemablu, Farnese, King, Maestoso 2  
**BARI**, Carletta  
**PALERMO**, Nazionale

## SENTIMENTALE

## «Il paziente inglese»

**G**RAN vittorioso agli Oscar con nove premi. Troppo per un «Dottor Zivago» malriuscito, tratto dal romanzo di Michael Ondaatje (editore Garzanti), sproporzionatamente lungo (2 ore e 42 minuti). Il film racconta tre storie: la storia di dedizione d'una infermiera che nel 1944-'45, nella campagna toscana, cura un misterioso paziente memoria e orribilmente ustionato; la storia di passione tragica, nel 1938-'39, nel deserto africano, tra un conte ungherese e la moglie di un ufficiale inglese; la storia d'amore tra l'infermiera e un tenente anglo-indiano. Insomma un kolossal sentimentale ed esotico, bravi attori, bella fotografia. Ma didascalico, lento, convenzionale.

**IL PAZIENTE INGLESE** di Anthony Minghella con Ralph Fiennes, Kristin Thomas, Juliette Binoche; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Ariston  
**GENOVA**, Olimpia (da domani)  
**TORINO**, Etoile, Romano  
**MILANO**, Corso, Pinus 1  
**BOLOGNA**, Olimpia  
**FIRENZE**, Marconi 2, Teatro della Compagnia  
**ROMA**, Atlantic 6, Broadway 3, Empire, Excelsior 3, Gregory  
**NAPOLI**, Amedeo  
**PALERMO**, Fiamma

## «La carica dei 101»

**L'**IDEA di rifare trentasei anni dopo un famoso film d'animazione Disney, facendolo interpretare però da esseri in carne e ossa, umani e non umani, il tanto demotivante da indurre a chiedersi quale punto di mancanza di creatività sia ridotto il cinema americano. Invece il film è carino nella macchietta di Crudelia De Mon recitata da Glenn Close soprattutto nell'uso dei cani, dalmati e dalmati, che fanno benissimo la loro parte molto più belli di quelli disegnati. Il film nasce da un progetto del produttore John Hughes che con gran successo ha capovolto i melensi film-per-famiglia americani in epopee di virulenza e di aggressività.

**LA CARICA DEI 101** di Stephen Herek con Glenn Close, Joe Richardson, Jeff Daniel, Joan Plowright; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale (solo oggi)  
**TORINO**, Adas 400, Eliseo Grande  
**MILANO**, Nuovo Arti, Odeon 9  
**GENOVA**, Odeon  
**BOLOGNA**, Giordano  
**FIRENZE**, Portico Blu  
**ROMA**, Alhambra 1, Madison 1, Missouri 2, Sala Umberto  
**NAPOLI**, Maestoso, Romy, Vittoria  
**BARI**, Nuovo Palazzo (solo pomeriggio)  
**PALERMO**, Adami's

## FITOSTRESS

Per una giornata attiva



AIUTA A COMBATTERE LA STANCHEZZA FISICA E MENTALE.

D. Ulrich

IN FARMACIA



IL LAVORO È FATICA. LO STUDIO È IMPEGNATIVO. LA FAMIGLIA È PESANTE.



## FITO sonno

Un sedativo vegetale con l'Escolzia per favorire un riposo ristoratore.



D. Ulrich



# "LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme,,

MARKET



**LA STAMPA + MARKET**

*tutti i giorni  
al prezzo speciale  
di **L. 3.000***

**MARKET** é in edicola ogni giovedì.

**\*LA STAMPA** da sola a L. 1.500

Concessionaria Pubblicità publikompass



# SPECIALE SCUOLA

## LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO



UNICO ISTITUTO AERONAUTICO  
IN ITALIA CON LA  
PROPRIA  
SCUOLA DI VOLO

### MATURITA' EUROPEA

ISTITUTO AERONAUTICO LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:

TORINO - Via San Massimo, 21 bis - Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700

INTRA - Via Curtatone, 12 - Tel. 02/550.119.14 - 544.42.96 - Fax 546.39.07

VARESE - Via Speri della Chiesa, 9 - Tel. 0332/23.82.11

GENOVA - Piazza Sanuario di Caronzo, 2 - Tel. 010/651.55.21 - 651.95.33

VERONA - Via Feltrina, 17/4 - Tel. 045/803.20.97

PIACENZA - Via San Bartolomeo, 48/A - Tel. e Fax 0523/499.473

MODENA - Via Ramani, 7/2 - Tel. 051/242.119

VERONA - Piazza di Badia e Riboli, 7/A - Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87

Via Tuscolana, 687 - Tel. 06/769.66.502 - Fax 769.66.562

Via S. Massimo, 21 bis - Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 011/837.700

Comune di Nizza (Francia)

DOPO LA TERZA MEDIA  
Studiare da piloti o da uomini radar  
Istituto Tecnico Aeronautico

### LINDBERGH FLYING SCHOOL

Legalmente riconosciuto

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

ESAMI DI MATURITA' E IDONEITA' IN SEDE.

Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.E.R. - I.F.R. - ACROBATI

Sono aperte le iscrizioni  
per l'Anno Scolastico 97/98  
**TORINO**  
Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 011/837.700



CORSI DI RECUPERO  
PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO - PERITI AERONAUTICI



MATURITA'  
EUROPEA

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

## istituto parificato "SAN MASSIMO"

TORINO - VIA S. MASSIMO 21  
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

### GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionale che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulzante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURITA' IN SEDE - ORIENTAMENTO DIDATTICO APERTO ALLE ESIGENZE DEL MONDO ESTERO - CORSI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO - POSSIBILITA' DI INSERIMENTO PROVENENDO DA STUDI ESTERI - LINGUE - ATTIVITA' CULTURALI

### ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chi ha funzioni di concetto o direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

International Business & Economics School  
"SAN MASSIMO"

### MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION in Scienze Economiche nazionali ed internazionali con possibilità per: IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

## tradizione liceale di Torino istituto parificato MARGARA

TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

### GINNASIO LICEO CLASSICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO

### LICEO LINGUISTICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO

Indirizzo Generale Linguistico  
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

### LICEO SCIENTIFICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO

### LICEO ARTISTICO

**TORINO**

Via Delle Rosine, 18 - Tel. 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

## SEI STATO BOCCIATO?

Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dal compagno, ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alle conseguenze immediate, alla vacanza già programmata a cui si deve dire addio, ai regali che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, calcolati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim'ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER IL PRIMO ANNO, che si apre il 15 settembre, STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuole (liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un

percorso unitario, infatti, due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con la famiglia, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in una prova che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegna. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico sereno ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui computer, telenografi, apparecchiature audiovisive che lo studente valuta dalle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione scolastica e tecnologica, oggi indispensabile per affermarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.



ISTITUTO

## studium

### RECUPERO ANNI STUDIO

CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI  
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO  
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI  
PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO  
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI  
Elettrotecnici - Elettronici e per l'informatica

TORINO - Piazza Statuto, 2 bis (angolo Via Garibaldi) Tel. (011) 83.66.500 fax (011) 43.66.580



## La caccia al biglietto

TORINO. Caccia aperta al biglietto per la finale Juve-Borussia a Monaco. Lo stadio tedesco ha una capienza di 58 mila posti, la società bianconera ha già ricevuto oltre cento mila richieste. In realtà avrà soltanto 20 mila tagliandi e altrettanti andranno al Borussia. Gli altri verranno divisi fra l'Uefa, gli sponsor e i due club bavaresi. Nei prossimi giorni verranno chiarite le modalità di vendita. Intanto, la stagione '98-'99, semifinali e finali di Champions League potrebbero disputarsi in una stessa nazione, concentrate in una settimana a fine stagione: una "final four" sul modello di quella già adottata da basket e pallavolo. «La proposta è venuta proprio dalla Juve» ha detto l'Uefa.



## Sainz «libera» Capello

MADRID. Fabio Capello (foto) ha portato a Milano un documento liberatorio firmato dal presidente del Real Madrid, Sainz, che gli permette di accettare l'offerta di Berlusconi. E' quindi il ritorno al Milan. Lo rivela il quotidiano spagnolo «as», pubblicando una fotocopia del documento: «In conformità con gli accordi presi nei giorni scorsi, le ratifico che si può ritenere liberato dei suoi impegni di lavoro con questo club a partire dal 30 giugno 1997; l'intesa però che si vincoli per le prossime tre stagioni al Barcellona». Il Real ha spiegato in un comunicato ufficiale che non farà più commenti sul (o del tecnico) fino al termine del campionato, a giugno.

## 2004 IN TV

F1. Anteprima del G.P. San Marino a San Marino (1). Basket. College: Slam (1). Camp. (1). Eurolega: finale Barcellona-Olympiakos (1). Tele+2  
12.15 Cinescopio. G.P. Liberazione (1). Tele+2  
12.20 Studio sport (1). Tele+2  
13.00 Basket. Nba action (1). Tele+2  
13.05 Tmc Sport (1). Tmc  
13.30 Supercup (1). La grande box. Coast to coast. Hockey. Nhl: Power Week (1). Tele+2  
15.15 Basket. Eurolega, finale. Pallavolo. Semifinali donne. Atletica. Cross. Ponte Tenna. Federazione Cup Raitre (1). Tele+2  
15.45 Bowl. Gara di kennwick (1). Baseball. Baltimore-Chicago (1). Tele+2

18.00 Coast to coast. Il grande basket (1). Tele+2  
18.20 Tgs Sport (1). Tele+2  
18.50 Studio sport (1). Italia 1  
19.15 Trans world sport. Tutto (1). Tele+2  
19.50 Tmc Sport (1). Tmc  
20.30 Tg1 Sport (1). Raiuno  
20.45 Calcio. Bayer L.-Werder B. (1). Tele+2  
22.30 Auto. F1 tutto prove. Il grande basket (1). Tele+2  
23.00 Tgs Sport (1). Tele+2  
0.20 Tgs Sport (1). Tele+2  
0.30 Calcio. Tampa B.-Kansas C. (1). Tele+2  
1.00 Italia 1 sport. Studio sport, notiziario sulla giornata (1). Italia 1

## LA STAMPA SPORT

Venerdì 25 Aprile 1997 25



Contro l'Ajax abbracci e ovazioni: Lombardo e Zidane raccontano una partita ricca di rivincite

## La Juve s'inventa due belli di notte

Il francese: ora so di essere amato

## COPPE SENZA TRIS FIRENZE BATTUTA ANCHE DAI TIFOSI

PERDE la Fiorentina, perde Firenze. Vergognoso non è l'impegno (mancava Batistuta), né lo scarto (rientrava Guardiola, c'era Ronaldo). Squallido è il tiro al bersaglio dei soliti imbecilli (dalla tribuna, non dalle curve) contro Robson e i giocatori del Barcellona, quasi sempre corretti tranne Nadal, quasi mai provocatori. Si è sfiorata la sponda della partita. Non meritava di finire l'avventura del viola che, adesso, rischia la squalifica del campo. Il calcio italiano ne male. Non tanto perché dovremo accontentarci di due finaliste, tre, Juventus e Inter, come i tedeschi (Borussia e Schalke), ma per la palese inciviltà. Quando mai cresceremo? Cio' doverosamente premesso, e denunciato, il nostro campionato rimane la locomotiva del calcio europeo. Le cifre parlano chiaro. Per ben quattro volte siamo stati presenti in tutte le finali: nel 1989 (Milan in Coppa dei Campioni, Sampdoria in Coppa delle Coppe, Napoli in Coppa Uefa), nel 1990 (con quattro unità, addirittura: Milan, Sampdoria e, in Uefa, Juventus e Fiorentina), nel 1993 (Milan, Parma, Juventus) e nel 1994 (Milan, Parma, Inter). C'è di più: dalla stagione 1988-'89, quella che segnò l'avvento del terzo straniero, abbiamo portato in finale la bellezza di ventitré formazioni, ventitré e cinquantaquattro, pari al 42 per cento del totale: una media spaventosa. Non solo. Capello, Trapattini e Bigon spopolano all'estero. La finale di Coppa d'Inghilterra fra Chelsea e Middlesbrough coinvolgerà il fior fiore dei nostri esuli: Zola, Vielli, Di Matteo, Ravanello, Festa. Per non parlare dello strepitoso contributo di Benny Carbone alla causa dello Sheffield Wednesday. E dal momento che, dopo aver espugnato Wembley, la Nazionale di Cesare Maldini ha in tasca la qualificazione mondiale, il quadro che si ricava non può che renderci orgogliosi, bottigliate e sessaie a parte. Almeno per ora, non c'è Bosman che tenga. A essere cinici, l'eliminazione della Fiorentina libera la data del 14 maggio, riservata all'epilogo della Coppa delle Coppe, nella quale, verosimilmente, Federazione e Lega concatteranno il turno di campionato che, altrimenti, sarebbe stato strangolato dalle scadenze capestro del torneo di Francia (3-11 giugno). Insomma: per colpa del Barcellona, è molto probabile che la serie A si concluda il primo giugno e non più il 15. [ro, be.]



Tutti attorno a Zidane, dello splendido quarto gol nella partita con l'Ajax. Per il francese un momento da ricordare. Ma Zizou è soddisfatto: «Sto bene, però posso dare di più». E per Lippi il fantasista «rappresenta al meglio lo spirito di unità del gruppo bianconero».

TORINO. La notte delle rivincite. Arriva il momento in cui la ruota gira e all'improvviso ti senti al centro dell'universo. Un gol cambia la vita, ma aiuta a vivere meglio. Questa è la sensazione che l'altra hanno provato Lombardo e Zidane che hanno aperto e chiuso con le loro prodezze la grande vittoria sull'Ajax. Zidane ha vissuto una serata da re. Non è che finora Zizou è stato soltanto un timido comprimario, ma non mai che in sessantamila scandissero il nome. Per Lippi, Zidane è il fuoriclasse dei tempi moderni: «E' campione non solo per le sue doti individuali, ma soprattutto per l'umiltà che gli permette di mettersi al servizio della squadra. Fa grandi giocate e insegue anche l'avversario. La sua disponibilità rappresenta al meglio la nostra filosofia». L'abbraccio con cui i compagni l'hanno travolto dopo il quarto, splendido gol diventa l'emblema della compattezza

## STAMPA OLANDESE

### «Finiti gli anni felici»

AMSTERDAM. Requiem per l'Ajax e elogi senza per la Juve: questo il tono delle della stampa locale. «La supremazia dell'Ajax è ormai passato» titolava ieri il Telegraaf, principale quotidiano olandese, notando il cerchio chiude. Cinque anni fa, nell'aprile del '92, Van Gaal pose a Torino la prima pietra dei suoi futuri successi: il sipario calò sull'Ajax. Il Volkskrant nota ironicamente: «L'opera di vita, il progetto Ajax creato da Van Gaal, è arrivato a pezzi al traguardo. Scontati gli elogi bianconeri: E' soprattutto la multifunzionalità della Juventus che ci ha impressionato: l'intercambiabilità dei giocatori in campo è impressionante. I migliori? Deschamps e Zidane». Sono finiti gli anni più belli, titolava ieri l'Algemeen Dagblad, quotidiano di Rotterdam, notando: «Non bisogna dimenticare, malgrado il risultato, che l'Ajax a Torino per buona parte della partita ha giocato meglio che nell'incontro di andata ad Amsterdam».

## LE SERIE MAGICHE



### IL REAL VINSE 5 COPPE CAMPIONI CONSECUTIVE

Finale consecutiva	Squadre	Periodo	Vittorie	Tecnico
5	REAL MADRID	1956-1960	5	Villalonga 2, Carriglia 2, Munoz 1
3	BENFICA	1961-1963	2	Guttmann 2, Riera
3	AJAX	1971-1973	3	Michels, Kovacs 2
3	BAYERN MONACO	1974-1976	1	Lattek, Cramer 2
3	MILAN	1993-1995	1	Capello
2		1964-1965	2	Helenio Herrera
2	LIVERPOOL	1977-1978	1	Paisley
2	NOTTINGHAM	1979-1980	1	Clough
2	LIVERPOOL	1984-1985	1	Fagan
2	MILAN	1989-1990	2	Sacchi
2	AJAX	1995-1996	1	Van Gaal
1		1996-1997	1	2 Lippi

gol Lombardo: «Quando Attilio ha segnato ho provato una sensazione forte. Ero contento per lui e per tutti noi, perché eravamo in una brutta situazione. Adesso il Borussia. Giocando come nel secondo tempo mercoledì ce la possiamo fare. Ma già battendo l'Ajax abbiamo dimostrato di essere i migliori». Per il pelato più famoso del calcio italiano, più che per il francese dal modo gentile, il gol ha avuto il sapore della rivincita, della liberazione da un incubo. Una rete che ha spalancato alla Juve le porte della finale e che ha permesso a Lombardo di riprovare l'emozione di sentirsi importante. Racconta la sua notte insonne: «Da quando sono qui ho avuto pochi momenti belli. Dopo la partita non ho dormito, ho rivisto idealmente il film di questi due anni alla Juve. E' una stata una vigilia difficile, la mia presenza in campo era legata alla disponibilità di Porrini. Una situazione antipatica,

ero teso quando Lippi mi ha detto che avrei giocato, la tensione è salita alle stelle. Se vinceremo questa Coppa la sentiremo più mia della precedente, perché l'anno scorso ho giocato poco e anche male se ripenso al primo tempo di Madrid». E' il momento delle celebrazioni, ma anche quello dei bilanci. Lombardo ricorda con amarezza: «Negli ultimi mesi ho perfino pensato di essere finito, perché ogni volta che giocavo dovevo dimostrare più degli altri e in campo ero nervoso e non potevo esprimermi al massimo. Ho una lunga carriera alla spalle, eppure per carattere così. All'inizio della stagione pensavo di avere di più, invece finivo sempre in tribuna ed ero in una situazione imbarazzante. Ma non ho accettato il trasferimento allo Sheffield, né al Parma o alla Fiorentina. Poi a causa degli infortuni c'è stato spazio anche per me. Va bene. Di sicuro non provo rancore nei confronti di chi ha preso il posto. Anche perché Di Livio è sempre stato fra i migliori del gruppo».

## ESCLUSIVA A COVERCIANO

Sorprendente decisione del ct che convoca in azzurro il milanista dopo venti mesi d'assenza

## Maldini chiama Baggio, che schiaffo a Sacchi

Il Codino entusiasta: qui accetto anche di fare la riserva a Zola

DAL NOSTRO INVIATO

Improvvisamente, Roberto Baggio. La notizia del ritorno azzurro si conficca, come una pallottola, tra le celebrazioni juventine del dopo Ajax e le doglie di Firenze per Ronaldo. Cesare Maldini spiazza tutti, e comincia a Sacchi. Zola lamenta una contrattura ai flessori della coscia sinistra, ecografia e risonanza magnetica hanno escluso complicazioni, possono bastare due giorni di riposo, ma non si sa mai: Italia-Polonia di mercoledì a Napoli è sfida troppo cruciale per non cautelarsi. Che del Piero e Chiesa sono fuori uso, Roberto Mancini non rientra nei piani e ha che amaro la brillantezza invernale, Ravanello, Vieri e Inzaghi hanno altre caratteristiche, chi meglio della riserva di Simone al Milan potrebbe fare, all'occorrenza, la riserva di Zola in Nazionale?

le? Sinceramente: non ci eravamo arrivati. Non è una rivincita, è una ripartenza. «Sono felice, lo aspettavo, sibilava il Codino appena messo piede a Coverciano (ore 15,30). «Mercoledì ero a casa, stavo guardando in tv Juve-Ajax. Durante l'intervallo, squilla il telefono. E' Erario: Robi, ti passo il mister. E' proprio lui, Maldini. Cesare, non Paolo. Mi spiega tutto, il caso, le regole, le precedenti. Accetti? Certo che sì. Dio, che emozione. Un salto a Milanello, giusto per recuperare la roba, i complimenti di Sacchi (oggi è giornata ma contento per Roberto), e poi via, in auto con un amico, su e giù per la Puta, verso quella che era la sua città, la sua squadra, la sua tana. In Nazionale, non giurerei dal settembre 1995: Italia-Slovenia 1-0 a Udine, eliminatorie europee. Mezz'ora, nella ripresa, al posto di Zola. Quarantacinque presenze, 24 reti. Con Sacchi e per

Sacchi sino ai Mondiali in Usa, e poi la rottura, il ma questo è pazzo» ringhiato al momento della sostituzione contro la Norvegia, e la maledetta finale di Pasadena, Brasile-Italia, te la senti? Sì, me la sento, è uno strappo è uno strappo e il rigore sbagliato più sbagliato di quelli di Baresi e Massaro. E' un incubo - sussurra - che mi insegue ogni giorno. Sono tutte frattaglie, queste, che Maldini interessano: Baggio, lo seguivo da parecchio. Faceva panchina. Titolare, lo è stato. L'Inter e il Piacenza. Gli ho parlato chiaro. Il numero uno è Zola, non ti prometto nulla. Si figuri, mi ha risposto, sarei venuto anche in motorista, a testimonianza di mia maglia azzurra rappresenti un onore, è una porta aperta, per tutti. E all'Arrigo ha pensato? «Io immagino contento, come il Milan e la gente». E la storia del rigore non tirato contro il Piacenza? «In ogni squadra c'è un primo rigorista: ha problemi,

gli subentra il secondo o il terzo, dipende. Già: da che cosa? La parabola del fighol prodigo si consuma fra gli evviva dei compagni. Zola su tutti: «Roberto rimane un patrimonio del calcio italiano. Quando il Chelsea affrontò il Milan a San Siro, l'avevo visto proprio giù. Provi tristezza indicibile. Un consiglio? Vada al Napoli. Troverà un pubblico tagliato su misura. Ritornerà i napoletani sono estrosi e vanno pazzi per gli estrosi: lo tratteranno come hanno trattato Maradona, il sottoscritto, Benny Carbone. Gli perdoneranno tutto».

Baggio è il più stordito dalla notizia: «Ringrazio i compagni, ringrazio Zola, se in passato mi faceva vice, ora è giusto che lui il titolare. L'importante, credetemi, è che il mio sogno i Mondiali a Francia. Riparto dal



Baggio, con l'Italia 45 gare e 24 reti

«Lo seguivo da tempo: la porta azzurra è sempre aperta per chi ama la maglia»

fondo del gruppo, ma non più zero: un passo avanti. Con Sacchi ha chiuso. Un giorno scriverà un libro, spiegherà tutto, ma non è questo il momento di spargere veleni, nessuno è da colpe. A trent'anni, e venti mesi dopo, rievocare il video della diffidenza, la nebbia dell'oblio, il pulviscolo degli infortuni, delle bizze, degli equivoci, il fantasista che Capello sostituiva al primo accenno di buriana, e che Arrighetto scaricò, è ragione, per far posto a Zola, poi, a torto, fido, non spiegando, ricambiato, la causa del distacco, è di nuova fra noi. La grandezza dell'impulso cesaroniano sta nella semplicità dell'idea: chiedere a Baggio, l'impegno fuori campo, se non proprio con il gioco in campo, di dimostrare la credibilità di sterzata romantica, così strana, così violenta.

Intanto Lippi deve fare di conti con gli infortuni. Fessotto rischia l'intervento chirurgico al tendine d'Achille. Una decisione verrà presa dopo il 5 maggio. Anche Tacchinardi è ko. Soffre di sinovite al ginocchio destro, per questo non è stato convocato nella Under 21

Beccantini

Fabio Vergano



Il tecnico del Bayern analizza gli avversari dei bianconeri contro cui vinse la Uefa '93

# Trap: Juve, così si batte il Borussia

## «Ma attenta, ricorda Atene»

«Lei mi telefona dall'Italia e le chiedo un favore. Dica pure, signor Trapattoni, se si può...». Scrive che non ha biglietti per il finale della Juve a Monaco: siamo al primo giorno e mi hanno già massacrato. Si... trillo di un telefonino. Trap interrompe la conversazione. C'è un altro quesitante in linea. «Credono che qui ci sia una disponibilità illimitata, invece i biglietti non sono ancora... venduti e Bayern ne daranno un centinaio. Divisi tra giocatori e dirigenti: è già molto se ne rimarranno per me e mia moglie».

Lei ha vissuto altri esodi juventini, da Atene a Basilea a Bruxelles. Quanta Italia ci sarà a Monaco il 3 maggio? «Siamo a un'ora e mezzo dal confine, i miei italiani vivono in zona. In qualche modo la Juve avrà più dei tifosi che le toccheranno nella divisione dei biglietti».

Il Borussia non avrà vantaggi a giocare in Germania? «No, è anche un avversario storico del Bayern e a Monaco non l'ammiano molto. Se giocassero a Berlino sarebbe diverso».

Nemmeno a Roma amano la Juve, eppure...

«Eppure l'anno scorso contro l'Ajax l'Olimpico era quasi completamente bianconero, lo so. Ma la Juve ha tifosi ovunque, in Germania... è la stessa cosa».

Il fattore ambientale non è un problema. E il Borussia?

«L'ho incontrato sabato scorso e l'ho visto in grande condizione, soprattutto davanti. Chapuisat e Riedle sono in un gran momento di forma».

La Juve ce l'ha sempre fatta contro di loro e cominciò proprio lei nella finale di Uefa.

«Escludo che il Borussia avverta una scontentezza nei confronti della Juve. Sono tedeschi e vivono ogni evento con la presunzione che esse-

re i più forti. Inoltre le squadre cambiano: nel '93, Kohler e Moeller li avevano noi, adesso loro. C'è molta esperienza in più rispetto alle passate stagioni».

E l'arrivo di Paolo Sousa quanto li ha cambiati?

«Ora hanno il regista, che un anno fa non c'era, ma non mi sembra la ragione principale della loro pericolosità. Ritengo più importante la concretezza che hanno acquisito:

«Lippi ha una squadra più potente della mia ma Kohler e Moeller rendono i tedeschi più esperti che mai»

sono più consapevoli di... si ottengono i risultati».

Un Borussia all'italiana?

«Non proprio, tuttavia il più attento, soprattutto in difesa. Questo libero, Feiersinger, è uno duro, forte di testa: con Kohler e l'altro stopper al fianco non è facile superarlo».

Contro la Juve dovrebbe tornare Sammer, no?

«Credo di sì. Lui come libero dà più qualità e più appoggio all'azione, però lascia anche qualche buco in difesa. Non so cosa sia meglio».

E se inventassero Sammer a centrocampo?

«Lo escludo perché gli piace il ruolo».

Cosa pensa in Germania di questa finale?

«La Juve fa paura: l'hanno vista

contro l'Ajax e sono rimasti impressionati. Com'è successo a me. Mi è piaciuta molto, ha letto la partita nella maniera giusta».

La grande qualità della Juve è di cambiare nomi senza cambiare nulla. E' d'accordo?

«Succedeva anche ai miei tempi: entrava Vignola e... si accorgeva della differenza. Esattamente com'è successo mercoledì con Tacchinardi libero. La Juve che ho lasciato a Lippi è cresciuta».

Livio non è più un soldatino: un generale, gli altri sono maturati. Il fatto importante è che oggi ci sono venti giocatori molto bravi da allenare».

Zidane visto mercoledì le ricorda Platini?

«Mi sembra ancora molto diverso: Michel era Michel. Forse lui ha più continuità».

L'ultima finale Coppa tra italiani e tedeschi fu Juve-Amburgo. C'è da incrociare le dita o che altro?

«Noi durante la stagione avevamo avuto più problemi, era l'anno post-strondiale: arrivammo ad Atene svuotati, con il campionato finito da un po'. Invece la Juve arriverà a Monaco sull'onda della corsa allo scudetto. E poi le squadre sono diverse: l'Amburgo era più squadrata, Borussia e la Juve... Lippi è più potente della mia che aveva grandi individualità».

Cosa può consigliare a Lippi?

«Lui non vada sopra le nuvole e la Juve concentrata. All'ambiente consiglio invece di non ripetere l'errore che facemmo noi contro l'Amburgo: attenti all'euforia, ne scoprii molto quando leggo aggettivi come stellare. La Juve è favorita al 51 per cento contro il 49, gioca come sa vincere: però il divario non è enorme. E loro sono pur sempre tedeschi».

Insomma, tante vecchie conoscenze: nostro pallone. E, Sousa a parte, che vecchie glorie, o giù di lì, avendo Moeller 30 anni, Reuter 31, Kohler e Riedle 32, Julio Cesar 34 (il bra-

siliiano, però, da mesi bloccato dal crack del ginocchio). Gli scarti lazzi-bianconeri sono le colonne del Dortmund... al Pallone d'oro Sammer, anch'egli 31enne e sempre più afflitto da ricorrenti malanni muscolari, conseguenza di una carriera ricca di onori e fatiche.

Come si vede, il Borussia è l'esperienza, visto che anche il resto dei titolari non è di primo pelo: 32 anni lo stopper Kree, il cursore di fascia Herrlich e il bomber svizzero Chapuisat. I più giovani (si fa per dire) sono i ventisetenni Sousa e Klos (il portiere). L'unico pargolo è Ricken, l'ex attaccante trasformato in centrocampista che ha segnato il gol dell'affondamento definitivo dei «rossi diavoli d'Inghilterra» Ricken ha 20 anni, è la promessa del calcio tedesco. Per incontrare, tra i gialloneri di Vestfalia, un altro giovanotto bisogna andare a sbirciare in panchina dove ci s'im-

batte nel nero fureto Tanko, ala ghanese; il quale è attualmente fuori uso ma, al pari di Sammer e Sousa (spettatori all'Old Trafford) sarà disponibile per la finalissima.

I tedeschi, dunque, conoscono benissimo la Juve, e, riflesso, sono da questa conoscitissima. Chi, più di tutti, ha esperienza dei bianconeri è il condottiero Ottmar Hitzfeld, all'ottavo anno sulla panchina borussia: esperimento amarissimo, avendo perduto Hitzfeld d'avaro sorriso (definizione della stampa germanica) nel '93 la Coppa Uefa per mano della Vecchia Signora guidata dal Trap. Inoltre, sempre in Uefa, Hitzfeld è stato sconfitto in semifinale due stagioni dopo, stavolta da Lippi. Diceva il tecnico del post-Manchester: «Gli italiani ci sono superiori, sono i primi del mondo. Non ha la spocchia di Van Gaal, che a tale elogio fece seguire il robauto esolo l'Ajax può metterli sotto».

Claudio Giachino



Il Borussia festeggia dopo aver battuto il Manchester anche sul campo dell'Old Trafford

## Sousa: vinco io, senza rancore

### Una legione di ex che non cerca vendetta

MANCHESTER  
DAL NOSTRO INVIATO

Che giovedì grigio per Manchester. La mancata conquista della finale di Champions League ha fatto calare Borsa e azioni dell'United oltre mezzo sterlina. Che giovedì roseo, invece, per i borussini di Dortmund e, non leggeteci uno spirito denigratorio, per i loro scarti del calcio italiano. Eh, sì, perché, il 28 maggio, a Monaco, si contenderà alla Juve la gloria e i miliardi: il pallio per chi trionfa in Coppa Campioni sarà proprio quel Kohler, Reuter, Sousa, Moeller, Julio Cesar che in un recente passato hanno servito la Juve; e quel Riedle croce e delizia dei tifosi laziali.

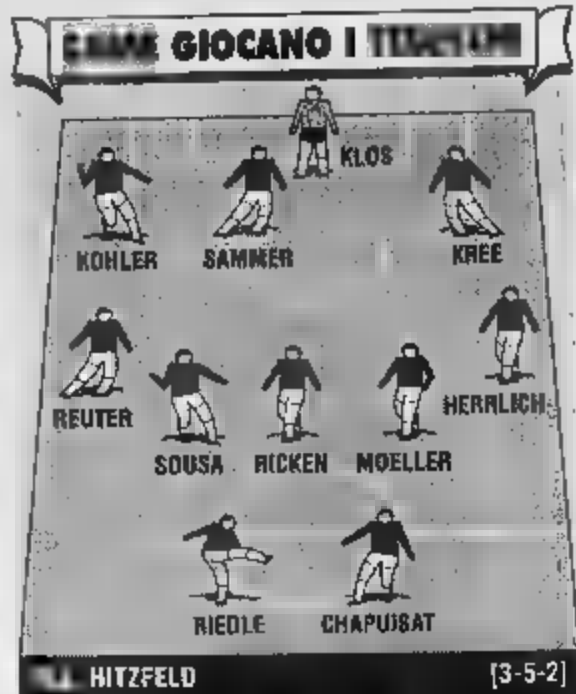
Insomma, tante vecchie conoscenze: nostro pallone. E, Sousa a parte, che vecchie glorie, o giù di lì, avendo Moeller 30 anni, Reuter 31, Kohler e Riedle 32, Julio Cesar 34 (il bra-

siliiano, però, da mesi bloccato dal crack del ginocchio). Gli scarti lazzi-bianconeri sono le colonne del Dortmund... al Pallone d'oro Sammer, anch'egli 31enne e sempre più afflitto da ricorrenti malanni muscolari, conseguenza di una carriera ricca di onori e fatiche.

Come si vede, il Borussia è l'esperienza, visto che anche il resto dei titolari non è di primo pelo: 32 anni lo stopper Kree, il cursore di fascia Herrlich e il bomber svizzero Chapuisat. I più giovani (si fa per dire) sono i ventisetenni Sousa e Klos (il portiere). L'unico pargolo è Ricken, l'ex attaccante trasformato in centrocampista che ha segnato il gol dell'affondamento definitivo dei «rossi diavoli d'Inghilterra» Ricken ha 20 anni, è la promessa del calcio tedesco. Per incontrare, tra i gialloneri di Vestfalia, un altro giovanotto bisogna andare a sbirciare in panchina dove ci s'im-

batte nel nero fureto Tanko, ala ghanese; il quale è attualmente fuori uso ma, al pari di Sammer e Sousa (spettatori all'Old Trafford) sarà disponibile per la finalissima.

I tedeschi, dunque, conoscono benissimo la Juve, e, riflesso, sono da questa conoscitissima. Chi, più di tutti, ha esperienza dei bianconeri è il condottiero Ottmar Hitzfeld, all'ottavo anno sulla panchina borussia: esperimento amarissimo, avendo perduto Hitzfeld d'avaro sorriso (definizione della stampa germanica) nel '93 la Coppa Uefa per mano della Vecchia Signora guidata dal Trap. Inoltre, sempre in Uefa, Hitzfeld è stato sconfitto in semifinale due stagioni dopo, stavolta da Lippi. Diceva il tecnico del post-Manchester: «Gli italiani ci sono superiori, sono i primi del mondo. Non ha la spocchia di Van Gaal, che a tale elogio fece seguire il robauto esolo l'Ajax può metterli sotto».



HITZFELD [3-5-2]

e conforto nella statistica: «A nostro favore c'è il calcolo delle probabilità: abbiamo perso con la Juve una Coppa e una finale, prima o poi toccherà anche a noi vincere. Magari succederà a Monaco». E Moeller ricordava che in Germania c'è un proverbio che è l'esatto opposto del nostro «Non c'è il due senza il tre» dato che sentenzia: «Le cose possono ripetersi uguali due volte» seguito, mai tre. Anzi, alla terza accadono al contrario».

Per diventare padrone della Champions League il Borussia dunque associa i proverbi e il calcolo delle probabilità all'esperienza e al modulo 3-5-2. La retorica vorrebbe gli scarti della Vecchia Signora animati da furore reventante, ma dirlo sarebbe, appunto, solo retorica. Ovviamente tutti vogliono vincere, non per polemica rivalsa: solo perché vittoria è i conseguenti denari sono il sale del professionismo. Sentite Sousa: «La Juve molto m'ha dato e qualcosa tolto, quando in estate m'ha fatto fuori. Però non ho rancori, mi mancherebbe. Intersa, a me e ai compagni, solo conquistare la Coppa. A spese di chi è del tutto secondario».

Claudio Giachino

COPPA DELLE

Viola ko coi Barcellona: segnano Couto e Guardiola, espulsi Oliveira e Nadal, colpiti De La Peña e Robson

## Fiorentina, il sogno diventa un tiro al bersaglio

### Si scatenano i tifosi e in campo volano bottiglie e monetine

FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

La Fiorentina esce in malo modo dalla Coppa delle Coppe. In finale, a Rotterdam, andrà il Barcellona, che affronterà il 14 maggio i francesi del Paris Saint-Germain (0-2 a Liverpool dopo il 3-0 dell'andata). Il Parma del passato (Couto) e quello del futuro (Guardiola) confezionano l'uno-due che fra il 29° e il 34° del primo tempo stende i viola privi di Balistuta, l'uomo dei miracoli.

più che l'eliminazione, merita da opera del Barcellona che si è dimostrata tutta un'altra squadra rispetto a quella fermata dalla formazione di Ranieri al Camp Nou, brucia il comportamento del pubblico. Il non tanto quello delle curve, sempre pronto a sostenere la Fiorentina rimasta in dieci nel secondo tempo per l'espulsione (doppia ammonizione) di Oliveira, quanto quello che staziona sotto la tribuna. Ripetuti lanci di oggetti all'indirizzo degli spagnoli, nonostante gli appelli dell'altoparlante, la minaccia di sospendere la partita da parte dell'arbitro. È un'amara delusione per la squadra (comunque applaudita alla fine) in una notte che ribadisce l'incivile incapacità di qualche imbecille di saper accettare, pur tra qualche giustificata recriminazione sulle decisioni arbitrali, il verdetto del campo. Il vittoria del più forte.

Da Nadal a Couto, i gol arrivano sempre di testa dopo calci piazzati: da un corner di Figo all'andata, su punizione di De La Peña all'andata, la differenza enorme, essenziale, è che vi viola manca Balistuta, squalificato. Di per sé un'assenza pesantissima, fu proprio l'argentino a paragonare i conti al Camp Nou con una prodezza. In più, nel breve volgere di 5' a cavallo della mezz'ora, un momento nero, da dimenticare: Guardiola indovina un destro maligno da ferire dopo il fallo su Ronaldo.

De La Peña con l'assist del primo gol e Guardiola su punizione: due assenti a Barcellona, due giocatori che cambiano volto alla squadra catalana, uniti s'intende alla potenza devastante. Ronaldo che si procura i piazzati del destino. Per contro i viola propi-

Baiano. Il primo subito maltrattato da Sergi, che in verità oltre al cartellino giallo meriterebbe nemmeno l' dopo anche un «rosso» rimasto nelle magnanime (per gli spagnoli) tasche dell'arbitro svedese Frisk. L'altro si batte tra Nadal e Couto senza alcun costrutto. In mezzo al campo Ranieri recupera Schwarz, incaricato di bloccare Giovanni, e lo svedese se la tocca invece a Cois la guardia di De La Peña, e son dolori. Rui Costa e Guardiola si stuzzicano da rispettabile distanza.

Le difficoltà e pizzico di imprecisione (e sfortunata) dei viola fanno da contraltare alle mazzette del Barcellona. Oliveira, il più in palla dei centrocampisti offensivi della Fiorentina, spaventa un paio di volte Vitor Baia. Al 31' il portiere azulgrana si salva con affanno e poi respinge bene un successivo tentativo di Cois. Nel secondo episodio, fine primo tempo, è bravo di suo. C'è il dubbio, forte, un contrasto in area Robbati-Nadal che fa gridare al rigore i viola (già sullo 0-2, giudicato invece inesistente da Frisk. C'è poi la minaccia, da parte del severo ma non perfetto arbitro, di sospendere la partita se i soliti stupidi continueranno a lanciare oggetti in campo dopo il secondo gol ospite, quando una bottiglietta consegnata al quarto uomo colpisce Sergi che ginocchia con Guardiola.

Ma soprattutto i netta la sensazione che, nelle retrovie, la coppia centrale Padalino-Amoruso, in occasione del gol di Couto, e Toldo, sulla punizione di Guardiola, siano rimasti sorpresi. La paura di Ronaldo condiziona la difesa nella quale Carnasciali, in evidente imbarazzo, fa le veci dell'altro squalificato Falcone.

L'allenatore Ranieri, con malcelata serenità, spiegherà: «Ha vinto la squadra più cinica, segnando tre gol fra andata e ritorno su palle inattive. Più che Balistuta i noi mancata Falcone. Avrei voluto comunque giocare queste due partite arbitri invertiti». Forse il tecnico si riferisce pure al fatto che, per la voglia di tentare il tutto per tutto in avvio di ripresa, Oliveira, disturbato da Figo, accentua gli effetti della caduta in e viene espulso per simulazione.

Sfortune e paure si susseguono.

Rui Costa coglie il palo su punizione (8'). Toldo evita il terzo gol sventando la minaccia Ronaldo (10'). E gli imbecilli proseguono il tiro al bersaglio dal parterre della tribuna. Stavolta il colpito De La Peña. Frisk minaccia nuovamente di chiudere il match, dal quale a pochi istanti dal termine esce per espulsione pure Sergi. Alla fine l'arbitro (e lui ad avere rovinato tutto esasperando gli animi) dicono in coro i giocatori viola parla a lungo con il delegato Uefa, l'irlandese O'Neill. Non è in dubbio la validità della gara. Ma ci saranno pesanti sanzioni, certa squalifica del campo. Chiude Ranieri: «Frisk? Pensavo fosse inesperto, ora ho capito che farà carriera».

Franco

FIORENTINA (4-2)

TOLDI	5
CARNASCIALI	5
PADALINO	5
AMORUSO	5
SERENA	5,5
(39' si PUSCEDDU)	5,5
COIS	5
(43' si BIGICA)	5,5
RUI COSTA	5
SCHWARZ	5
OLIVEIRA	5
ROBBATI	5
BAIANO	4,5
(43' si FRICANO)	5,5
RANIERI	5,5

Arbitro: FRISK (Svezia) 5,5

Reti: al 29' Couto, 34' Guardiola. Ammoniti: De La Peña, Sergi, Oliveira, Schwarz, Costa. Espulsi: al 3' Oliveira, Nadal. Spettatori: paganti 40.000 circa.

BARCELONA (4-1)

VITOR BAIA	7
FERRER	6
COUTO	7
NADAL	6,5
SERGI	6
LUI ENRIQUE	6
(35' si AMOR)	6
GIANNINI	5,5
(39' si)	6
GUARDIOLA	7
DE LA PEÑA	7
FIGO	6,5
(38' si ABELARD)	6,5
RONALDO	6,5
ALI	7

Serie B

Vieri soddisfatto del rodaggio dei granata in amichevole a Bruzolo (8-0)

## Mazzone s'allontana dal Toro

### Rimane lo scoglio del contratto con il Cagliari

NOSTRO INVIATO

Roberto Regis Milano sta facendo «pieno» di Toro, prima di volare a Giakarta, la prossima settimana, dopo aver visto al Delle Alpi la delicatissima partita con il Palermo che potrebbe rappresentare la svolta. A settembre sarà ufficialmente un azionista molto importante della società che, nel frattempo, varerà i piani in vista della prossima stagione, puntando in Francia, Germania e Danimarca per gli stranieri.

Il numero dipende dall'esito campionato. In caso, il Toro sta cercando, sia all'estero che in Italia, cinque elementi di ottima caratura, da inserire in ogni reparto. Per l'allenatore, Mazzone è quello che avrebbe i requisiti giusti per il Toro ma rischia di restare un desiderio. Il Carletto è legato al Cagliari ancora per un anno e sarà facile, visto anche l'«all» ingaggio che percepisce, liberarlo dall'impegno che ha Cellino. Tra i candidati c'è sempre Cagni, che verrebbe preferito a Novellino e Malesani, tuttavia una decisione definitiva non è stata presa, così, per il 3, sebbene Corni resti favorito.

Intanto Regis Milano ieri pomeriggio è salito in Val di Susa, presidente Vidulich che è mattina era ricevuto a Roma dal presidente della Federcalcio, Nizzola, Renato Rodi e Federico Bonetto, per seguire l'allenamento contro il Bruzolo, squa-

dra di Promozione e una scuola calcio legata al settore giovanile granata. Regis Milano è stato presentato al pubblico, un migliaio di spettatori. A Genova, il ragazzo, aveva una simpatia per Samp e ammirava Paolo Mantovani. Adesso sta diventando tifoso del Toro e spera di tornare in Indonesia... in valigia la prima vittoria... dopo Calleri.

L'amichevole con il Bruzolo è finita 8-0. Doppie di Florjancic, Ferrante, Turibocchi, completate da Scarchilli (rigore) e Pellissier. Vieri è apparso soddisfatto di la squadra è in buona. Mancava Cammarata, militare, ma il rientro di Scarchilli indurà Vieri a non riproporre il tridente, almeno in partenza. Le punte saranno Ferrante e Florjancic, sostituite alle spalle da Scarchilli, Di Donato, Nunziata e Lombardini, con Maltagliati, Cevoli e Mezzano in difesa. Roc-

Marelli si sono allenati in mattinata e Orbasano e sono recuperabili per la panchina. Per Cristallini e Fiorio se ne riparerà tra due settimane, mentre Cravero, se l'esito della risonanza magnetica sarà confortante, a metà... dovrebbe tornare in campo.

Cinetti, infine, ha continuato il suo rodaggio a Bruzolo, disputando il primo tempo con discreto profitto e problemi fisici. Ora Vieri sa che, almeno part-time, può disporre di un centrocampista in più. Il che non guasta in situazione di emergenza continua.

Bruno Bernardi

VIAGGI

VIAGGI

**LA BIBLIOTECA DA VOI A VOI**

«Un'isola nel mondo»

15/20 mag. Voli aerei di linea, trasferimenti aeroportuali, pensione completa inclusa bevande, tour in bus riservato guida locale, assicurazione sanitaria L. 1.250.000 + d.i.

ISCRIZIONI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

**IL DIAMANTE**

LA BIBLIOTECA PER CHI VIAGGIA

Via Cernaia, 3 (P.z. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815

CARTE GUIDE DI TUTTO IL MONDO

**SERIANA VIAGGI**

Via Aurora 18 (da fronte Ospedale Olivares) TORINO - Tel. 011-462.26.35. Dal Lunedì al Venerdì 9-12-30 / 15-19

TOUR IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA HOTEL 4 a 6 STELLE IN PENSIONE COMPLETA. ESCLUSIVI E INGRESSI INCLUSI. QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

5 gg. da 2100 a 2500 L. 7 gg. da 2100 a 2500 L. 10 gg. da 2100 a 2500 L. 14 gg. da 2100 a 2500 L. 18 gg. da 2100 a 2500 L. 22 gg. da 2100 a 2500 L. 26 gg. da 2100 a 2500 L. 30 gg. da 2100 a 2500 L. 34 gg. da 2100 a 2500 L. 38 gg. da 2100 a 2500 L. 42 gg. da 2100 a 2500 L. 46 gg. da 2100 a 2500 L. 50 gg. da 2100 a 2500 L. 54 gg. da 2100 a 2500 L. 58 gg. da 2100 a 2500 L. 62 gg. da 2100 a 2500 L. 66 gg. da 2100 a 2500 L. 70 gg. da 2100 a 2500 L. 74 gg. da 2100 a 2500 L. 78 gg. da 2100 a 2500 L. 82 gg. da 2100 a 2500 L. 86 gg. da 2100 a 2500 L. 90 gg. da 2100 a 2500 L. 94 gg. da 2100 a 2500 L. 98 gg. da 2100 a 2500 L. 102 gg. da 2100 a 2500 L. 106 gg. da 2100 a 2500 L. 110 gg. da 2100 a 2500 L. 114 gg. da 2100 a 2500 L. 118 gg. da 2100 a 2500 L. 122 gg. da 2100 a 2500 L. 126 gg. da 2100 a 2500 L. 130 gg. da 2100 a 2500 L. 134 gg. da 2100 a 2500 L. 138 gg. da 2100 a 2500 L. 142 gg. da 2100 a 2500 L. 146 gg. da 2100 a 2500 L. 150 gg. da 2100 a 2500 L. 154 gg. da 2100 a 2500 L. 158 gg. da 2100 a 2500 L. 162 gg. da 2100 a 2500 L. 166 gg. da 2100 a 2500 L. 170 gg. da 2100 a 2500 L. 174 gg. da 2100 a 2500 L. 178 gg. da 2100 a 2500 L. 182 gg. da 2100 a 2500 L. 186 gg. da 2100 a 2500 L. 190 gg. da 2100 a 2500 L. 194 gg. da 2100 a 2500 L. 198 gg. da 2100 a 2500 L. 202 gg. da 2100 a 2500 L. 206 gg. da 2100 a 2500 L. 210 gg. da 2100 a 2500 L. 214 gg. da 2100 a 2500 L. 218 gg. da 2100 a 2500 L. 222 gg. da 2100 a 2500 L. 226 gg. da 2100 a 2500 L. 230 gg. da 2100 a 2500 L. 234 gg. da 2100 a 2500 L. 238 gg. da 2100 a 2500 L. 242 gg. da 2100 a 2500 L. 246 gg. da 2100 a 2500 L. 250 gg. da 2100 a 2500 L. 254 gg. da 2100 a 2500 L. 258 gg. da 2100 a 2500 L. 262 gg. da 2100 a 2500 L. 266 gg. da 2100 a 2500 L. 270 gg. da 2100 a 2500 L. 274 gg. da 2100 a 2500 L. 278 gg. da 2100 a 2500 L. 282 gg. da 2100 a 2500 L. 286 gg. da 2100 a 2500 L. 290 gg. da 2100 a 2500 L. 294 gg. da 2100 a 2500 L. 298 gg. da 2100 a 2500 L. 302 gg. da 2100 a 2500 L. 306 gg. da 2100 a 2500 L. 310 gg. da 2100 a 2500 L. 314 gg. da 2100 a 2500 L. 318 gg. da 2100 a 2500 L. 322 gg. da 2100 a 2500 L. 326 gg. da 2100 a 2500 L. 330 gg. da 2100 a 2500 L. 334 gg. da 2100 a 2500 L. 338 gg. da 2100 a 2500 L. 342 gg. da 2100 a 2500 L. 346 gg. da 2100 a 2500 L. 350 gg. da 2100 a 2500 L. 354 gg. da 2100 a 2500 L. 358 gg. da 2100 a 2500 L. 362 gg. da 2100 a 2500 L. 366 gg. da 2100 a 2500 L. 370 gg. da 2100 a 2500 L. 374 gg. da 2100 a 2500 L. 378 gg. da 2100 a 2500 L. 382 gg. da 2100 a 2500 L. 386 gg. da 2100 a 2500 L. 390 gg. da 2100 a 2500 L. 394 gg. da 2100 a 2500 L. 398 gg. da 2100 a 2500 L. 402 gg. da 2100 a 2500 L. 406 gg. da 2100 a 2500 L. 410 gg. da 2100 a 2500 L. 414 gg. da 2100 a 2500 L. 418 gg. da 2100 a 2500 L. 422 gg. da 2100 a 2500 L. 426 gg. da 2100 a 2500 L. 430 gg. da 2100 a 2500 L. 434 gg. da 2100 a 2500 L. 438 gg. da 2100 a 2500 L. 442 gg. da 2100 a 2500 L. 446 gg. da 2100 a 2500 L. 450 gg. da 2100 a 2500 L. 454 gg. da 2100 a 2500 L. 458 gg. da 2100 a 2500 L. 462 gg. da 2100 a 2500 L. 466 gg. da 2100 a 2500 L. 470 gg. da 2100 a 2500 L. 474 gg. da 2100 a 2500 L. 478 gg. da 2100 a 2500 L. 482 gg. da 2100 a 2500 L. 486 gg. da 2100 a 2500 L. 490 gg. da 2100 a 2500 L. 494 gg. da 2100 a 2500 L. 498 gg. da 2100 a 2500 L. 502 gg. da 2100 a 2500 L. 506 gg. da 2100 a 2500 L. 510 gg. da 2100 a 2500 L. 514 gg. da 2100 a 2500 L. 518 gg. da 2100 a 2500 L. 522 gg. da 2100 a 2500 L. 526 gg. da 2100 a 2500 L. 530 gg. da 2100 a 2500 L. 534 gg. da 2100 a 2500 L. 538 gg. da 2100 a 2500 L. 542 gg. da 2100 a 2500 L. 546 gg. da 2100 a 2500 L. 550 gg. da 2100 a 2500 L. 554 gg. da 2100 a 2500 L. 558 gg. da 2100 a 2500 L. 562 gg. da 2100 a 2500 L. 566 gg. da 2100 a 2500 L. 570 gg. da 2100 a 2500 L. 574 gg. da 2100 a 2500 L. 578 gg. da 2100 a 2500 L. 582 gg. da 2100 a 2500 L. 586 gg. da 2100 a 2500 L. 590 gg. da 2100 a 2500 L. 594 gg. da 2100 a 2500 L. 598 gg. da 2100 a 2500 L. 602 gg. da 2100 a 2



Grande attesa ■ Imola, dove oggi con le prove libere parte la caccia delle rosse alle Williams

# Alesi, cuore Ferrari: può vincere tutto

## Villeneuve, accusa ai nuovi regolamenti

IMOLA  
DAL NOSTRO INVIATO

Il clima è quello di sempre, grandi emozioni e pressioni. Code d'auto e caselli dell'autostrada, bandiere Ferrari, moltitudini di gente che vaga dentro e fuori dall'autostrada. Aspettando l'Evento. Un Premio di San Marino che si avvia con le prove libere, presentando due volti. Una parte incombente minaccia di Villeneuve e della Williams, dall'altra si spera nella scuderia di Maranello. Nel senso che la vettura inglese e il pilota canadese, dopo un vinto due gare, tre sono i termini favoriti. E bisogna aggiungere che Jacques Villeneuve è sempre più personaggio e sa vivacizzare l'ambiente. Il resto viene da solo: il Cavallino, a Imola, il miele per gli orsi, ha un fascino irresistibile. Quindi tutto esaurito e aspettative enormi.

Jean Alesi, che è stato ferrari, forse lo è ancora, nel profondo del cuore, afferma: c'è nulla da fare. Qui si respirano i veri fermenti dello sport automobilistico. Sono l'altra sede a vedere. Juve al Delle Alpi. Io sono per la Samp, ma bisogna dire che la squadra di Lippi fa innamorare. È stato uno spettacolo straordinario, indimenticabile. Se la Ferrari si mette a viaggiare come i bianconeri, può vincere tutto. Adesso però la gara domenica sarà sfida fra Williams, Ferrari e Benetton.

La Ferrari, com'è ovvio, ha preparato la gara con grande meticolosità. I motori step2 saranno usati in qualificazione, perché sarà fondamentale ben piazzati nello schieramento. Per la corsa è tutto da decidere, ma Todt e compagni, a quanto sembra, non vorrebbero prendere troppi rischi: un propulsore nuovo. Questi V10, come ha rivelato ieri la Shell (la Ferrari è sempre molto riservata in fatto di cifre...), arrivano a 17.000 giri e sono dei gioielli da trattare con cura. Nei ci sono almeno 12 metalli diversi. Analizzando l'olio dopo qualche km con speciali macchinari, si può scoprire

in 5 minuti se ci sono delle scorie fuori norma; capire quali gli elementi da rivedere, dai pistoni alle valvole. Cosa da fantasma.

In ogni caso Schumacher, a proposito di benzina, ne ha scelta una speciale fra le che sinora ha preparato la multinazionale del petrolio. E questo la dice lunga sulla sofisticazione delle vetture F1 e sulla sensibilità dei piloti. Michael e i tecnici di Maranello hanno puntato molto anche sui freni, che nel circuito di San Marino sono fra i sistemi più sollecitati. Ai profani può apparire strano ma le gare si possono anche frenando meglio degli altri.

Non frena, invece, Villeneuve, il quale ha ribadito, se ancora ce n'era bisogno, la assoluta indipendenza potere costituito. A una precisa domanda sui regolamenti tecnici del '98, che prevedono vetture più strette e l'uso di pneumatici scolpiti, ha risposto: «Io ho provato una Williams con questa configurazione: è micidiale. È come guidare una F3, con la potenza e l'effetto suolo di una F1. C'è da ammazzarsi. A me, comunque, non importa molto: non diverto più, me ne vado. Un paio d'anni bastano per prendere i soldi e scappare». Mica male. Mosley, presidente federale, in intervista è stato diplomatico: «Se c'è qualcosa che va nelle gomme, cambieremo. Ma è chiaro che Villeneuve gli sta indigesto. Solo che il canadese è troppo importante in per essere squalificato».

Ragazzo di gran carattere anche Giancarlo Fisichella, il quale ha precisato i rapporti con Ralf Schumacher, dopo l'incidente di Buenos Aires. «Mi ha chiesto scusa - ha detto il romano - e lavoriamo insieme. Ma io non dimenticherò quello che mi ha fatto e non saremo mai amici. Io sarò sempre lui, ma non aspetti favori». Insomma, non ci saranno solo le sfide fra rivali anche quelle fra compagni di squadra. Oggi prove dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Cristiano Chiaravato

SCHUMACHER

### «Meglio il sesso del sorpasso»

IMOLA. Michael Schumacher, come d'abitudine, ieri non ha parlato molto, preferendo impegnare il tempo nelle riunioni tecniche. Ma, sul tedesco, intervenute le agenzie di stampa, riportando brani di un'intervista rilasciata al settimanale Stern. «Compatisco gli uomini che durante il sorpasso hanno la stessa sensazione che provano a letto. Quelli si perdono qualcosa». Era la risposta ad una domanda circa l'abbrezza della guida e l'opinione comune secondo la quale stare al volante di auto veloci possa essere equiparabile a fare del sesso. Schumi, anche smentito di aver fatto domanda di assegni familiari per la figlia appena nata. «Tuttavia - ha affermato - sono uno sprecone. E mi sono perso dalla Germania in Svizzera, dove abito ora, alcuni cartoni di marmellata perché costano di meno. Non mi sono dimenticato, anche se sono diventato molto ricco, del periodo della mia infanzia, quando mio padre non sapeva come pagare l'affitto». (c. ch.)

I RECENTI

Il delicato intervento è perfettamente riuscito

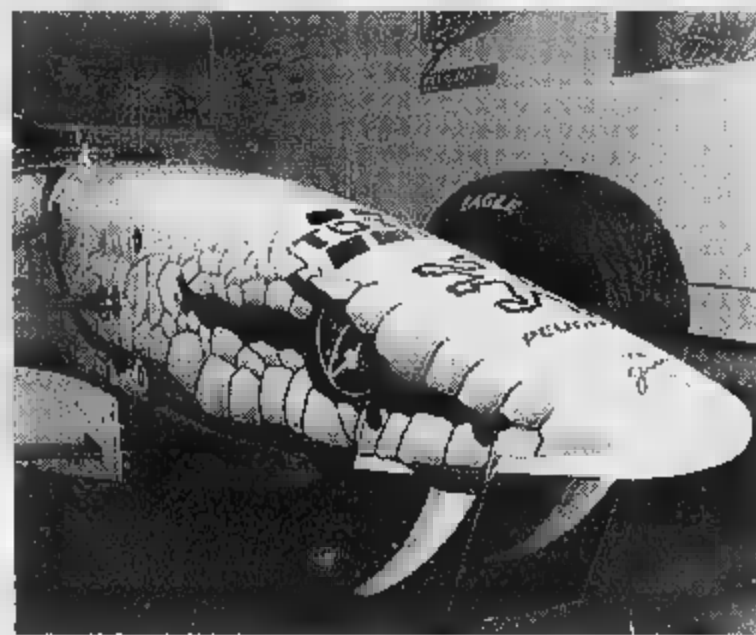
### Trapiantato a Lauda un rene di suo fratello

VIENNA. Seri problemi di salute per Niki Lauda. L'ex campione di Formula 1 e proprietario della Formula Air (la seconda compagnia aerea austriaca) è stato sottoposto ieri a un delicato intervento chirurgico per il trapianto di un rene. Il donatore dell'organo è stato il fratello Florian.

L'operazione, durata due ore, è stata eseguita dal professor Ferdinand Muhlbacher, primario della divisione trapianti presso il Clinico universitario Akh di Vienna. La fine dell'intervento i due fratelli Lauda sembrano in buona salute. «Mi sento molto bene» ha dichiarato il tre volte iridato. A Niki Lauda era stata diagnosticata tempo fa una sofferenza benigna ai reni, che tuttavia finora aveva richiesto solo normali terapie mediche. Ultimamente, però, le condizioni dell'ex pilota peggiorate, al punto da rendere consigliabile il trapianto.

### TOTIP

PARTITE DEL 27/4/1997	
squadra 1°	squadra 2°
1. <input type="checkbox"/> Ravenna	
2. <input type="checkbox"/> Cesena	Cosenza
3. <input type="checkbox"/> Chievo Verona	Empoli
4. <input type="checkbox"/> Cremonese	Bari
5. <input type="checkbox"/> Genoa	Castel di Sangro
6. <input type="checkbox"/> Lecce	Forlì
7. <input type="checkbox"/> Reggina	Foggia
8. <input type="checkbox"/> Salernitana	Padova
9. <input type="checkbox"/> Torino	Palermo
10. <input type="checkbox"/> Monza	Treviso
11. <input type="checkbox"/> F. Andria	Acquafredda
12. <input type="checkbox"/> Venezia	Lecce
13. <input type="checkbox"/> Casertana	Catanzaro



La curiosa maschera della Jordan di Ralf Schumacher: il musetto è una testa di serpente

BASKET

I greci dominano la finale al Palaeur di Roma

### Euralega all'Olympiakos Barcellona ancora battuto

ROMA. Vittoria dell'Olympiakos Pireo sul Barcellona (73-58) nella finale dell'Euroclub, giocata ieri al Palaeur. Per la squadra ateniese è il primo successo nell'ex Coppa Campioni, che resta in Grecia: l'anno scorso il Panathinaikos Atene superò ancora il Barcellona.

È stata una partita più combattuta che giocata. Gli spagnoli sono partiti meglio, arrivando a +8 (18-10) grazie agli esterni. L'Olympiakos però, trascinato dall'imprendibile Rivers, ha cominciato a rubare palloni e lanciare i contropiede, sfruttando meglio i lunghi. Così i greci, opponendo il fisico alla tecnica dei catalani, hanno ribaltato il match (28-22) e poi sono volati via in ripresa (39-29, quindi 60-43) senza più essere avvicinati. I migliori: Rivers (26 punti) per i greci, Jimenez (16) per gli spagnoli (male Djordjevic). Per il terzo posto, l'Olympia Lubiana ha battuto Villenbanne 86-79.

### TOTIP

CONCORSO 17	
PRIMA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	2 1
TERZA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 1
QUINTA CORSA	2 2
Milano (galoppo)	x 1 2
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 x
PIU'	4
Roma (galoppo)	3

## SPORT ITALIA

■ **AVUL, BUONA AUDIENCE.** Per Juventus-Ajax, media telespettatori di 11.402.000 (share 40,89%), punte di 21.958.000. Più seguito il primo tempo ■ 11.748.000.

■ **21.** Venti convocati per Italia-Polonia (qualificazione Europei, Benevento, 1 maggio). Portieri: Buffon (Parma), Sereni (Samp); difensori: Coco (Milan), Grandoni (Lazio), Innocenti (Lecce), Pesaresi (Samp), Pistone (Inter), Rivalta (Cesena) e Rustico (Atalanta); centrocampisti: Baccini (Lecce), Baroni (Lazio), Fiore (Chievo), Goratti (Perugia), Locatelli (Udinese), Longo (Napoli) e Zanetti (Venezia); attaccanti: Bellucci (Venezia), Lucarelli (Padova), Totti (Roma) e Ventola (Bari).

■ **Dopo le polemiche** con l'arbitro Collina per il gol e poi annullato l'Inter-Juventus, 15 giorni di inibizione per il team manager interista Giacinto Facchetti, multa di 2 milioni e diffida a Hodgson, ammonta di 10 milioni all'Inter.

■ **BRAVO INFORTUNATO.** Per una palonata in allenamento, frattura del polso sinistro a Daniel Bravo, 34enne francese del Parma.

■ **PERDE** Nella Premier League, Middlesbrough di Ravnelli ha perso 1-0 in casa del Tottenham e rischia di retrocedere.

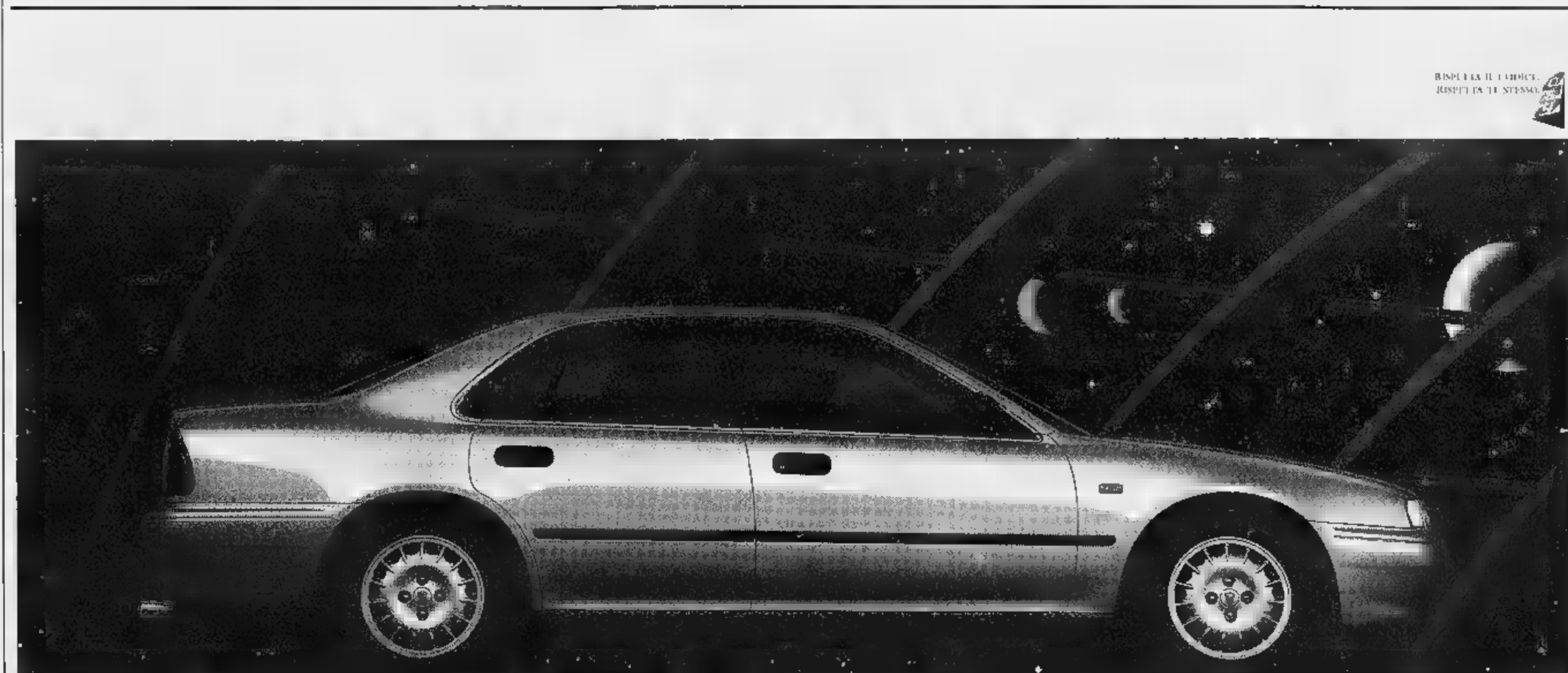
■ **CHIFFE** ■ **AVUL.** Johan Cruyff, nato il 25 aprile '47 ad Amsterdam, è stato celebrato dai giornali olandesi per i suoi 50 anni.

■ **COSENZA, GIOACCHINI FERITO.** Stefano Gioacchini, 21enne punta del Cosenza, in un incidente stradale ha subito una frattura scomposta di un omero e un trauma cranico.

■ **TENNIS, FUORI A COSTA.** Torneo Montecarlo (ottavi): Larsson-Vacek 7-5, 6-0; Rios-A. Costa 7-6, 6-4; Krajicek-Philippoussis 6-3, 6-2; Moya-Medvedev 6-4, 7-6; Corretja-Ullrich 4-6, 7-6, 6-0; Ruud-Alvarez 5-7, 7-6, 6-1; C. Costa-Boetsch 6-4, 7-5; Santoro-Brugnera 3-6, 7-5, 6-1. A Giakarta (ottavi Open donne) la Grande ha battuto (6-4, 6-0) la ceca Nemeckova.

■ **PALLAVOLO DONNE.** Semifinali di A1, gara-2: Medinex Re-Anthesis Mo 0-3, Cernagica Re-Foppa Pedretti By 1-3. Modena e Bergamo si qualificano per la finale.

■ **IPPICA.** Galoppo a Grosseto: combinazione 1-14-16, L. 601.500 ai vincitori. Coppa Itriatto 12: L. 89.700.



## ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Esempio:

Rover 618i: prezzo chiavi in mano	35.536.000
Anticipo c/o valore di permuta	17.536.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%

\*Possibilità di finanziamento in 24 rate da L. 400.000 cad. T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché non c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600.

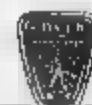
Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h. Per sco-

prire il comfort, la sicurezza, lo stile.

E per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con una permuta ed un finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate illi da L. 400.000, e la possibilità di finanziare la maxi rata finale con ulteriori 24 rate mensili

costanti da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

**PROTEZIONE ACQUATO** Prezzi bloccati fino alla consegna e possibilità di sostituire le vetture acquistate o di ricevere il rimborso. Rimborsamento a regola d'arte. Conoscete Rover? Nessuna chance vincente nella proposta d'acquisto.

**ROVERFIN** Programma di finanziamento per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di rientro personalizzati.

**ROVER OWNERS CLUB** Possibilità di accedere ai benefici della rete Rover Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

**ROVER ASSISTANCE** Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827889

**ROVER ON LEAS** Sin da 100.000 lire mensili. Per informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover o al numero verde 167-827889

**ROVER ON LEAS** Sin da 100.000 lire mensili. Per informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover o al numero verde 167-827889

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.



Fiat vincenti, dalla 500 di Giacosa alla Cinquecento di oggi

# La piccola nella leggenda

## Testore: una formula che si è evoluta

TORINO. Negli anni romantici in cui le auto non si progettavano ancora al computer, Dante Giacosa ideò una vettura ardita, così fuori dagli schemi, fare epoca: la Nuova 500. Erede della Topolino, la piccola macchina l'italia fu venduta, dal '57 al '75, in 1.680.000 mila unità. Ricordando la figura e le intuizioni del geniale progettista a un anno dalla scomparsa, l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, ha ripercorso domenica 24 Neve, Giacosa era nato, le tappe di mito che non tramonta.

Perché c'è un legame forte e sottile, sull'onda della tradizione e del successo, che unisce la degli anni Cinquanta alla Cinquecento dinamica dei tempi moderni. «Il mito di quella progenitrice ha sottolineato Testore - è inalterato, al punto che ancor oggi la Fiat produce un'auto che ne porta il nome, richiamandosi al suo fascino. Un gemellaggio ideale tra passato e futuro che corre parallelo, un lato sul filo dei ricordi e dall'altro sulle confortanti proiezioni di mercato.

«È raro per un prodotto industriale - ha aggiunto Testore - e specie per un automobilistico, che l'innovazione ha subito un'accelerazione impressionante, che una vettura conservi intatte per quarant'anni la propria personalità e la propria distintività. Non accade, se non ha dentro un cuore straordinario. Piccolo, es-



La Cinquecento in versione Young: quella di Giacosa venduta in 1.680.000 unità

senziale se spartana, di non grande potenza, di vocazione popolare, la Nuova 500 riassume valori intramontabili. Quel progetto fu capace di fondere l'innovazione tecnologica del prodotto e dei processi costruttivi con la forma e lo stile, racchiudendo tutto questo in un oggetto completo, perfetto, perché non è possibile modificarlo senza snaturarlo.

Quei valori si sono tramandati nel tempo. La «formula» vincente è rimasta inalterata quando, nel marzo '92 è stata commercializzata la edizione moderna. Battezzata Cinquecento, in lettere e non più in numeri, proprio per sottolineare l'evoluzione nel segno della continuità. Oggi la gamma è diversificata, composta da 7 versioni (S, SX, Suite, Young,

Solei, Hobby e Sporting) che spaziano le esigenze di una clientela composita, alla ricerca di praticità (dimensioni compatte), nomia (d'acquisto e d'esercizio), anche comfort (nella Suite c'è perfino il condizionatore) e prestazioni brillanti (la Sporting).

«Questa è la spartana più ricca negli allestimenti - osserva Testore - Un'auto completa che si presenta come ideale prima motorizzazione ma sa trasformarsi in status symbol, grazie a tante versioni, la sua avanzata tecnologia e ai molti accessori. Si rivolge a un target giovane, non esclusivamente a esso: anche ai molti professionisti che cercano qualità e comfort in un'auto coinvolgente.

L'unico attendibile indice di

gradimento, sempre, si legge nei riflessi di mercato: «E per noi è vicino un traguardo importante, quello del milione di Cinquecento vendute. Ci arriveremo presto. Mentre Palio a Siena ci danno in Sud America soddisfazioni superiori anche alle previsioni, sotto certi aspetti possiamo affermare che è stata la Cinquecento prima auto globale Fiat. Costruita interamente in Polonia nello stabilimento di Ticky, standard qualitativi eccellenti, è infatti apprezzata da anni anche in molti altri Paesi europei. Oltre all'Italia, particolarmente in Germania, Francia, Spagna, Inghilterra.

Una vettura sempre attualissima, per la quale sono comunemente previste future evoluzioni. Prima della Nuova 500, Dante Giacosa aveva già progettato un'altra utilitaria di grande successo, la 600. E, sempre nello spirito delle tradizioni vincenti, tra le prossime sfide della Fiat c'è appunto riproporre una Seicento in linea con i tempi, proiettata verso il Duemila. Intanto, il mito della Cinquecento continua a sedurre, con il fascino che viene lontano. Un modello che ha un cuore, nascosto nel motore, e che la gente ama esibire: deva quarant'anni fa, quando la piccola, simpatica utilitaria era una conquista importante. Il segno esteriore del benessere nell'Italia che voleva rialzare la testa.

Piero Bianco

Un originale sistema Bmw per le Serie 7 e 5

# Airbag a valanga salviamo la testa

MONACO. Cercando il miglior sicurezza la Bmw ha portato a 8 gli airbag possibili in una berlina, un record nel suo genere. Ai classici di plancia, volante e por-

aggiunti altri due che si dispiegano nella del vetri anteriori e proteggono la testa negli urti laterali e nei ribaltamenti. Saranno applicati sulle Serie 7 in e poi sulla 5.

Si tratta di sistemi particolari sviluppati negli Stati Uniti e chiamati «Inflatable Tubular Structures» (ITS), cioè Strutture tubolari gonfiabili. Rispetto agli airbag tradizionali presentano una notevole differenza: il tipo classico consiste di una sacca di materiale sottile che si gonfia e si sgonfia rapidamente, nel caso dello ITS abbiamo una specie di pneumatico formato da una copertura esterna molto robusta e una camera d'aria a tenuta stagna.

Il nuovo dispositivo è alloggiato nel bordo interno del padiglione, sui due lati della vettura. Davanti è fissato in un punto sotto la corni-



Nel disegno come funziona il «salisciotto» protezione contro gli urti laterali

Quando applica una tensione sui due punti di attacco e aumenta la tensione della carrozzeria proprio in porte, la più vulnerabile, più, trattiene i passeggeri nell'abitacolo in caso di ribaltamento. L'airbag rimane gonfio e protegge il volto da schegge di vetro.

La Bmw è arrivata alla decisione di incorporare il dispositivo dopo avere analizzato un gran numero di incidenti con urti laterali. Mentre gli urti laterali sono solo il 21% del totale, le lesioni gravi che comportano sono il 36%. Il sistema ITS difende la testa anche da contatti con l'attacco superiore della cintura e il montante centrale.

Va comunque ricordato che la presenza di uno o più airbag richiede sempre che la cintura

allacciata per evitare guai maggiori. E nel caso si trasportino bambini piccoli, meglio sistemarli sempre sui sedili posteriori.

Per finire un'ultima chi della Casa tedesca: il dispositivo pneumatico per il disinnesco automatico del terminale positivo della batteria negli incidenti. Questo sistema è collegato centralmente degli airbag e, in caso di urto, stacca la batteria dal cavo del motorino avviamento dal resto dell'impianto elettrico lasciando in funzione le luci di posizione e di emergenza. In effetti il cavo dell'avviamento in certi casi provoca scintille che possono innescare un incendio. Auto più sicure quindi pure con effetto Piedigrotta.

Giovanni Ruggieri

Entro il 2000 la capacità produttiva salirà a 6 milioni di veicoli

# La Corea sfida il mondo

## Obiettivo n. 1 è la globalizzazione

SEUL. La Corea fa sul serio. Spaccata in due, alla parte Nord del Paese che sta attraversando un momento economico e sociale particolarmente difficile, si contrappone quella Sud, strutturata sui modelli di tipo occidentale anche se, per darsi veramente tale, devono ancora cadere parecchie barriere protezionistiche.

La crescita del prodotto interno lordo prevista per quest'anno è inferiore a quella degli anni del boom, quando saliva al ritmo dell'8-10 per cento, ma resta pur sempre sostenuta. Gli osservatori economici più ottimisti prevedono un 5-6 per cento, i pessimisti parlano del 4 per cento.

In questa realtà si muove l'industria dell'automobile, che ha avuto un ruolo determinante nella trasformazione produttiva del Paese e che sta bruciando le tappe. Le idee dei grandi manager coreani del settore sono molto chiare. Per vincere la competizione sul piano mondiale, che si farà sempre più aggressiva, occorre non soltanto un prodotto di qualità, ma anche una cultura industriale avanzata.

«La sfida - sostengono i vip dell'auto coreana - si giocherà essenzialmente sui costi e sulla qualità. L'industria, non importa a quale geografica appartenenza, deve diventare sempre più snella e al tempo stesso, deve saper proporre al pubblico modelli validi sotto tutti i punti di vista».

L'aggressività in mostra dai costruttori di questo Paese asiatico, che guardano con particolare attenzione all'esempio giapponese, è impressionante. Se ne ha una evidente conferma quando si parla del Salone di Seul, che è aperto. Tutte le Case, nessuna esclusa, premono sull'acceleratore a fa parola d'ordine, guarda caso, si chiama «globalizzazione».

La Hyundai, primo costruttore Sud Corea, ha espansione in tutti i continenti e sta realizzando politica di sempre maggiore indipendenza, sganciandosi dalla giapponese Mitsubishi, suo tradizionale partner tecnologico. Altrettanto intende fare la Kia, oggi seconda realtà automobilistica, con l'obiettivo di due milioni di unità entro il 2005.

Ma non basta. Dal canto suo la Daewoo, uno dei più potenti gruppi industriali dell'Asia, con notevoli possibilità di manovra opera in settori strategici come il navale, l'aeronautico e lo spaziale, intende fare meglio e piazzarsi entro pochi anni fra i grandi costruttori mondiali.

Se a questi tre nomi si aggiungono i programmi delle Case minori, si arriva, secondo gli esperti, a una

capacità produttiva di oltre 6 milioni di unità entro il 2000, contro i 2 milioni del 1995. Una esplosione che sarà poi difficile controllare, tutti gli aspetti. Una produzione così sostenuta presuppone infatti - affermano gli analisti - una crescita economica altrettanto irruente, simile a quella degli anni ruggenti.

Per la verità, attualmente il panorama congiunturale interno non promette molto, e un rallentamento dei consumi male si concilierebbe con il boom produttivo. Di qui la necessità di guardare oltre confine e la strategia a tutto campo che emerge in questo salone si sta traducendo in una sottile politica di espansione all'estero, con incursioni silenziose, avvolte nel riserbo, ma efficaci.

E il della Daewoo in Polonia muove proprio in questa dire-

zione. La city-car che sarà lanciata il prossimo anno dal gruppo asiatico, oltre a essere costruita in Corea, sarà fabbricata anche in Polonia, portando una sfida all'industria occidentale in questo importante segmento. Dalla fine del '95, la Daewoo possiede infatti il 70 per cento della Fso, storico impianto polacco che, secondo i piani dell'azienda, arriverà a produrre 300 mila veicoli all'anno con investimento pari a 1.400 miliardi di lire.

La Polonia, crocevia tra Est e Ovest, diventerà quindi nei prossimi anni, quando il Paese entrerà a far parte dell'Unione Europea, un'alleata base per il lancio per l'auto coreana. Un campanello d'allarme che arriva proprio dal Salone di Seul.

Renzo Villari



Novità a Seul: Daewoo Lanos (in alto) disegnata da Giugiaro e Hyundai HMX

# C'è voglia di stupire, fin troppo

## Tante novità, soprattutto in campo stilistico

U. Dove l'automobile coreana? La domanda suona meno retorica di quel che appare, osservando le decine di proposte - soprattutto concept car e veicoli da esposizione - che affollano gli stand del Salone di Seul, che da ieri è primo maggio accoglierà - si prevede - mila visitatori nell'Exhibition Center. Rallegrati anche da schiere di ossequiose fanciulle cinquantenni, che si muovono zampettando da tutte le parti.

La rassegna è ampliata. La prima edizione, organizzata quasi a sorpresa due anni addietro, aveva sottolineato la determinazione e l'aggressività di un Paese cresciuto a maniera vertiginosa negli ultimi vent'anni: dall'anomima appartenenza al plotone delle nazioni in via di sviluppo, la Corea è diventata oggi un'autentica potenza industriale. Superato il fatidico muro del reddito annuo individuale di diecimila dollari, è entrata nell'esclusivo club delle economie industrialmente più avanzate.

Ma ha anche visto - dopo la crescita vertiginosa dei consumi interni e l'exportazione - i salari quadruplicarsi in un decennio e comprimersi il numero delle ore lavorative settimanali. Negli ultimi mesi, però, la Corea ha dovuto confrontarsi con due realtà scomode: il ritrovato valore dello yen sui mercati internazionali, che ha

# SLV, il fascino dell'orrido

SEUL. Voglia di stupire. In scena la Hyundai con l'incredibile SLV (Super Luxury Vehicle), una concept car che ha il fascino dell'orrido. Lunga addirittura 563 (misura da Rolls di rappresentanza), questa sorta di Batmobile, nera e ricca di richiami al pipistrello, dovrebbe prefigurare la berlina di superlusso del futuro. Supersofisticata nella carrozzeria che nella meccanica e negli allestimenti, può trasformarsi in un salotto-ufficio. Ha porte a comando elettrico (che si aprono a libro), sedia per la segretaria, telecamera e monitor e mille altre diavolerie.

ridato competitività a gran parte del made in Japan, naturale concorrente dei prodotti di questo Paese, e la flessione nella domanda occidentale, che frena le esportazioni.

I massicci e, talora, violenti scioperi di piazza dello scorso gennaio e pesante flessione delle vendite di auto sul mercato interno (solo da qualche settimana si intravede qualche segno di ripresa) hanno contribuito a creare nel Paese un'atmosfera di incertezza. L'industria automobilistica sembra voler esorcizzare la situazione con proposte spesso scioccanti, quando non addirittura esasperate. Anche e soprattutto stilisticamente, come testimonia Giorgio Giugiaro, visitatore d'eccezione, che qui tiene a battesimo

il significativo apporto fornito, termini di design che industrializzazione, ai nuovi della Daewoo.

Ora i costruttori coreani cercano di percorrere strade nuove, non sempre praticabili o scontate, ma certamente testimoni della necessità di supportare vendite e consumi differenziati crescita esponenziale di una capacità produttiva facile gestione. E' il caso del Tornado, veicolo - ricerca proposto dalla Kia, con frontali a vistose barre cromate verticali (fa rimpiangere la sobrietà delle linee del fuoristrada Sportage dai cui deriva), e del KMX-4, grosso monovolume-concept car (gli mancano soltanto 15,5 cm per toccare i cinque metri): bialbero di due litri e sistema di

navigazione satellitare. E' caratterizzato da un turbino di linee curve e fascia di cintura particolarmente alta. Assai più realistico è concreto VagaBond, per il formalmente un prototipo, ma di fatto - piacevole - station wagon sostanzialmente definitiva dovrebbe arrivare in Europa a metà dell'anno prossimo. Kia Clarus. Anche un'originale vettura sportiva (ancora un debutto per i progettisti della Kia) come il grintoso coupé KMS-III, lungo quattro e spinto - bialbero - due litri, è momentaneamente relegato allo stadio di concept car.

Infine, Seonyong, quarto prototipo coreano con 42 mila auto costruite nel '96, contro 1.038 mila Hyundai, 513 mila di Kia e 443 mila Daewoo, conferma la volontà di allargare la sua sfera d'azione, finora concentrata nel dei fuoristrada e dei veicoli commerciali. La Casa, oltre a far intravedere, filmati sfuggenti, la futura berlina Chairman (presidente), che da ottobre sarà commercializzata in Corea, propone lo studio di un coupé i posti lungo 4,81 metri (W-Coupe), accenti con coefficiente aerodinamico appena 0,25 e motore turbo 2,3 litri, 220 Cv e 270 km/h.

Maria Pia

Hyundai in scena

# Monovolume formato mini per l'Europa

Largamente in testa tanto sul mercato interno (740 mila immatricolazioni nel '96, con 196 mila la Sonata, 192 mila la Ntra e 100 mila la Accent) che nell'export (560.140 unità l'anno scorso), la Hyundai tiene banco anche al Motor Show di Seul, il cui tema è: «I sogni si avverano: il futuro è oggi».

A parte la rinfrescata stilistica alla berlina Accent - un'evoluzione in chiave prestazionale della versione convertibile del Coupé, (qui esposto - una scintillante carrozzeria in alluminio), l'attenzione si concentra sulla HMX. Tale concept car altro non è che l'ormai imminente mini-monovolume MX che vedremo in versione definitiva al Salone di Francoforte - che verrà commercializzato in Italia nella primavera '98.

Lunga meno tre e mezzo - l'ideale muro dei cm - appena mezzo centimetro) e con un passo di cm 238, la vettura è caratterizzata da linee piuttosto spigolose - vista obliqua anteriore, che si prolunga sul cofano fin quasi alla base del parabrezza. Come motore - 4 cilindri - 12 valvole di 999 cc - 59 Cv che, grazie a un peso di appena kg, dovrebbe fornire prestazioni e consumi interessanti. Abitabilità per cinque persone e un'elevata qualità complessiva dovrebbero assicurare per quest'auto, insieme ad un prezzo di vendita competitivo, un buon successo.

Supportato, magari, dall'insolita verniciatura bicolore. Obiettivi annui di vendite: 60-70 mila unità sul mercato interno, 20-30 mila in Europa e circa diecimila in altri Paesi. Fra le dotazioni opzionali previste, Abs a cambio automatico - i rapporti, mentre - secondo gli allestimenti - saranno di serie servosterzo e airbag.

Dal piccolo al grande, la chiave di lettura del monovolume sembra ricorrente. Sempre da Hyundai esce l'imponente H-1 (secondo versione, lungo fino a 5,04 metri di lunghezza, 1,82 metri di larghezza per 1,97 in altezza, e capacità di trasporto da 12 persone). Il veicolo aveva debuttato a marzo, in versione base, al Salone di Ginevra, ma a Seul viene proposto come vera e propria gamma, articolata su diverse carrozzerie, motorizzazioni, tipi di trazione (anche integrale) e allestimenti.

Particolarmente valido quello Leisure Package, studiato per l'«all'aria aperta». Più, l'imponente versione Luxury Business Van da cinque metri per supermanager, con computer, fax, tv e telefoni satellitari. Ma poi, questi veicoli da sogno, sono usati davvero da qualcuno? (g. m.)

I piani del gruppo

# Nella Daewoo c'è la mano di Giugiaro

SEUL. La Daewoo, terzo costruttore coreano, cammina spedita e conta di nel Duemila a una produzione di 2,5 milioni di veicoli, di cui un milione costruiti in un milione e mezzo all'estero. E' il risultato di un piano colossale varato nel con il supporto di 40 miliardi di dollari (circa 70 mila miliardi di lire). E per festeggiare degnamente il trentennale di vita (è nata nel 1967) ha aperto a Kunsan, a circa 400 km da Seul, un nuovo stabilimento che impiega 3500 persone e che a regime produrrà 300 mila veicoli all'anno, con un investimento di 2000 miliardi di lire.

Più che mai impegnata a comporre o creare fabbriche nel mondo, la Daewoo sta attuando nel settore dell'auto un'autentica rivoluzione culturale attraverso la realizzazione di nuovi modelli: l'intera gamma sarà rinnovata nel giro di anni. Intanto nel 1997 saranno lanciate tre berline, esposte a Seul, che abbiamo provato brevemente all'interno dello stabilimento di Kunsan e che arriveranno in Italia tra fine maggio e settembre. Nel 1998 - lanciate - city-car sui 1000 cc e una ammiraglia con motore 8 cilindri di 3 litri.

I tre modelli sono rappresentati dalla Lanos, disegnata e progettata dall'italiano (stile Giugiaro, insomma), motorizzazioni da 1300 a 1600 cc e prezzi che dovrebbero aggirarsi fra i 19 e i 25 milioni di lire, dalle Nubira (1600 e 2000 cc) berlina e station wagon, (si andrà da 25 a 33 milioni), e dalla Leganza, una due litri sotto i 40 milioni. Le previsioni di vendita in Italia sono di 13 mila unità quest'anno e oltre 20 mila nel '98.

Investimenti, globalizzazione, espansione su tutti i mercati sono dunque l'obiettivo della Daewoo per attuare i suoi ambiziosi programmi. Forte di una posizione di gruppo che la pone nella parte della classifica mondiale di Fortune - ha registrato un fatturato di 88 miliardi di dollari nel '96 (oltre 110 mila miliardi di lire), con previsioni di oltre 88 nel '97 (150 mila miliardi) e di 135 (230 mila miliardi di lire) nel Duemila.

Il presidente e fondatore Kim Woo Chong, parlando a Kunsan nel giorno dell'inaugurazione del nuovo impianto, ha detto: «E' così che intendiamo raggiungere la più ampia globalizzazione della nostra attività, sviluppando tecnologie e creando nuove strutture sia per la produzione che per la distribuzione». La rete di aziende, dentro e fuori la Corea, dovrebbe passare dalle attuali 278 a 650, confermando il ruolo di gruppo a livello mondiale. (r. vil.)



La Mercedes schiera 8 versioni, prezzi da 63 a 86 milioni, vendite in giugno

## Coupé di fascino

### Al volante del nuovo CLK

VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

E' della Mercedes. La Casa tedesca spazia dal fronte delle piccole (vedi la Smart, di cui parla a parte) a quello delle grandi auto che hanno fatto la sua fortuna: adesso solo in passerella il coupé CLK. Teatro delle prove Verona e dintorni.

In Mercedes, dopo il fortunato esito del test in Toscana della SLK, si sono affezionate all'Italia, complici, in questo caso, il favorevole cambio marco-lira e i contatti nel nostro mercato. Le previsioni sono boom (e bisogno degli incentivi sulla rottamazione, naturalmente): delle 37 mila consegne del '96 a 46 mila quest'anno e a 60 mila nel '98.

Dunque, la nuova CLK. Presentata in gennaio a Detroit, questa elegante gran turismo a quattro posti, oltre 4,50 metri, aggiunge alla schiera dei coupé lanciati nelle settimane da un nutrito Case. Lo fa con la forza dell'esperienza Mercedes in materia, i consueti valori tecnologia e sicurezza e con l'accortezza di aver derivato il pianale quello delle berline e station wagon della Classe C. Il che si traduce in una riduzione dei costi di produzione e in una maggiore flessibilità: la vettura (670 miliardi l'investimento fra progetto e industrializzazione) è fatta nell'impianto di Breda sulle stesse linee della C. A regime - spiegano quelli di Stoccarda - ne faranno mila all'anno. Come dire il doppio rispetto alla serie precedente.

Il coupé CLK sarà disponibile in otto versioni, 4 motorizzazioni e due allestimenti, Sport ed Elegance. Tra propulsori 4 cilindri e uno 6: 1998 cc e 136 Cv (208 km/h); 1998 cc con compressore (a K, per Kompressor in tedesco) e 192

Cv (233 km/h); 2295 cc e 190 Cv (233 km/h), anch'esso sovralimentato; 3199 cc e 218 Cv (240 km/h).

La perla di quest'ultima, potente e morbida, ma i volumi raggiunti, almeno in Italia, il due litri (le versioni con tale motorizzazione dovrebbero, più o meno, rappresentare i due terzi della consegne previste per quest'anno a partire da metà giugno). In primo piano quello targato K, che offre prestazioni più brillanti, anche il gemello enorme, più che onesto.

Ma è l'insieme che risulta veli-

dissimo, perché il CLK, oltre a un comportamento stradale eccellente, appare solido, ben costruito, con dotazione già ricca nella versione più abbassa, la Sport. Trova il doppio airbag, l'impianto Abs, il climatizzatore. Peccato che qui ci sia qualche caduta di gusto nei tessuti (colori e disegni) e nelle finizioni (il finto carbonio piacerà a qualcuno, resta volgarito spe- su una Mercedes) mentre l'Elegance, per appena un milione in più, è veramente chic.

Già, parliamo di prezzi. Competitivi. Si parte dai 63 milioni 700



Il nuovo coupé CLK è disponibile anche con un motore V6 di 3200 cc e 218 Cv

mila lire della CLK 200 Sport per salire ai 67,2 della 200 Sport e ai 73,4 della 230 K Sport (ma chi la comprerà mai da noi, visto che l'equivalente due litri, studiato su misura per i problemi fiscali di Italia, Grecia e Portogallo, offre in pratica le stesse prestazioni?). In-

fine, la V6 320 è proposta a 85,7 e 86,7 milioni per i due allestimenti. Una gran macchina, comoda e silenziosa. Non una sportiva all'italiana, un'auto, come suol dirsi, da signori.

Michele Fenu

#### IL CASO

DAI POSTI  
PER CITTA'

Anteprima della vettura: verrà presentata al Salone di Francoforte

## Quella city-car sognata in grande

La Smart arriverà nella primavera del 1998

MONACO. Smart, per Swatch Mercedes Art. Così è stata battezzata la city-car frutto di oltre 1500 miliardi di investimenti accesi nell'ambito di una compartecipazione tra la Mercedes-Benz e la società svizzera SMH (51 a 49% di quote) che nell'aprile '94 ha dato vita alla MCC, Micro Compact Car AG, con sede a Biel, in Svizzera.

Presentazione ufficiale a settembre, al Salone di Francoforte, venduta dalla primavera '98 nei mercati francese, italiano, svizzero e tedesco: obiettivo, 200.000 vetture all'anno.

Due i motori, a benzina di 6 e 8 (disponibile dall'autunno) e gasolio a iniezione diretta di 995 cc, entrambi 3 cilindri turbo con Cv. Velocità 130 km/h, accelerazioni 0-60 e 0-80 km/h in meno di 6 e circa 10 secondi. La trasmissione adotta un cambio automatizzato sequenziale a 6 marce. Nel settembre '99 una versione ibrida, punto di arrivo del progetto: turbodiesel per l'impiego normale, trazione elettrica alimentata da batterie per viaggiare a zero emissioni (autonomia 130 km, 70 km/h).

Resta, tutto, l'interrogativo sulle effettive aperture di mercato per due posti secchi - ma allo studio un allestimento interno per guidatore e due bambini - programmata su volumi ambiziosi in una incerta congiuntura mercato. Per ora, eccola davanti a noi, la Smart. Aggraziata, nella razionalità di un novolite ipercompattato dalle forme ovoidali, e piccola, davvero piccola: appena 2,50x1,46 di ingombro nel parcheggio, 8 m di volta per invertire la marcia, spazio abitabile e comfort da berlina classe media Mercedes.

La Smart - secondo Jürgen Hubbert, gran capo in Mercedes e in MCC - è un prodotto affascinante, che farà abbandonare i tradizionali preconcetti secondo cui le piccole auto sono carenti in sicurezza e comfort. In particolare, la sicurezza, la Smart trae vantaggio dalla maggiore altezza da terra del pianale imposta dalla sistemazione posteriore del propulsore, sotto il vano bagagli (due di capienza). La scocca costituisce guscio protettivo rigi-

dissimo, mentre il compito di smorzare gli effetti di un impatto sugli occupanti è affidato anche alle ruote (di grande diametro, 15").

In Italia la Smart costerà circa 17 milioni di lire (chiavi in mano) in versione turbo e meno di 15 milioni col turbodiesel. Entrambe monteranno di Abs e doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici; a richiesta disponibili tetto apribile, condizionatore e un sistema di navigazione (prezzo sotto 1.300.000 lire), naturalmente con memorizzate le ubicazioni di tutti i punti di vendita Smart, in gran parte Smart Centre allestiti secondo criteri omogenei.

Obiettivo 28.000 unità nel '98, 45.000 nel '99 (così l'Italia dovrebbe essere il primo mercato Smart), 57.000 nel 2000. Previsioni ambiziose? No di certo, stivano in MCC, anche perché saranno sostenute da formule e iniziative innovative nella vendita e nel post-vendita.

Raffaele Sanguineti

Usa: incredibile gara tra le Case

## Portabicchieri sempre di più

LOS ANGELES. L'auto ha l'Abs e i sedili in pelle riscaldati? Bene. Offre anche il doppio condizionatore, per lui e per lei. I airbags che spuntano da ogni angolo? Interessante. Ma i «cupholders»? Quanti sono? E di che dimensione?

Un dialogo che presso i concessionari negli Usa è sempre più diffuso e che richiede una breve spiegazione: che cos'è il «cupholder»? E' un portabicchiere, un aggeggio che può spuntare dalla plancia, dalle porte, dai poggiatesta, dalla parte posteriore dei sedili o da tutti questi posti insieme o che permette ai guidatori di viaggiare senza rovesciarsi addosso il caffè o altre bevande. Un aggeggio che sembra suscitare più passione e interesse che il numero di cavalli, la tenuta di strada o la capacità del bagagliaio e che ha generato una guerra paradossale.

Un anno fa, in risposta alla Nissan che era presentata sul mercato americano con un minivan, la Quest, dotato di ben 10 «cupholders», la Chrysler aveva ripreso il primato e van che a sua volta ne aveva 13. Sì, proprio 13. La «Cupholders War» sembrava chiusa per sempre, ma la General Motors presenta la Venture. E che cosa si scopre? Che i portabicchieri sono saliti a 17! Considerato che il veicolo può trasportare 8 passeggeri, siamo a 2,125 «cupholders» per persona. E John Middlebrook, capo del progetto Venture, è dot-

to di fierezza: «La guerra è stata vinta. Ora possiamo finalmente andare avanti con le nostre vito prima che diventino ridicole».

Un po' ridicolo lo è già, ma le Case rispondono alla domanda di una popolazione che si muove sempre più fretta e che sembra ormai incapace di farlo senza portarsi appresso un'abbondante dose di fluidi.

«Sono una delle prime cose che faccio notare ai miei clienti», spie-

ga Sean Mellon, venditore Ford a Detroit. Senza tradire imbarazzo, Stuart Shuster, responsabile design interni per la divisione trucks della General Motors, aggiunge: «Quando progettiamo un veicolo, il cupholder è una delle nostre prime preoccupazioni». Non a caso, anche i piccoli trattori taglia-erba vengono ormai dotati di questi aggeggi e pare che molti possessori di personal computers dotati di Cd-Rom e il cassetto dove si dovrebbe inserire il disco per appoggiare la loro lattina.

La «Cupholders War» ha avuto inizio decina di anni fa. I giapponesi si sono subito adattati e presto hanno alzato la posta costruendo portabicchieri che scompaiono, che siringano il contenitore in una morsa che evita fastidiosi tintinnii e soprattutto che accettano ogni genere di formato, dai cartoni a forma rettangolare ai «cup», mega-bicchieri da oltre un litro e mezzo. I costruttori europei hanno resistito a lungo, sostenendo che i loro sono macchine da guidare e non per bere caffè. Ma ogni volta che usciva un nuovo modello, i critici, invece di parlare della loro soluzioni tecniche, chiedevano: e i «cupholders»? Il guaio è che lo chiedevano anche i potenti clienti.

Così, alla fine anche quegli snob degli europei si sono dovuti piegare. Non sono arrivati a 2,125 «cupholders» per passeggero, ma presto potrebbero trovarsi nella situazione di dover rispondere a una nuova sfida. Detroit ha allo studio portabicchieri che mantengono il caldo e il freddo. Alla faccia di Mr. Middlebrook, il manager della GM che si è illuso di aver finito la guerra e i 17 portabicchieri della sua Venture, la «Cupholders War» continua.

Lorenzo Soria

## TURIN MARATHON

LA STAMPA

11 MAGGIO 1997

asics

Ai praticanti di tutti gli sport  
grande momento  
per verificare il proprio stato di forma.  
VI ASPETTIAMO!

con la maratona  
nel cuore

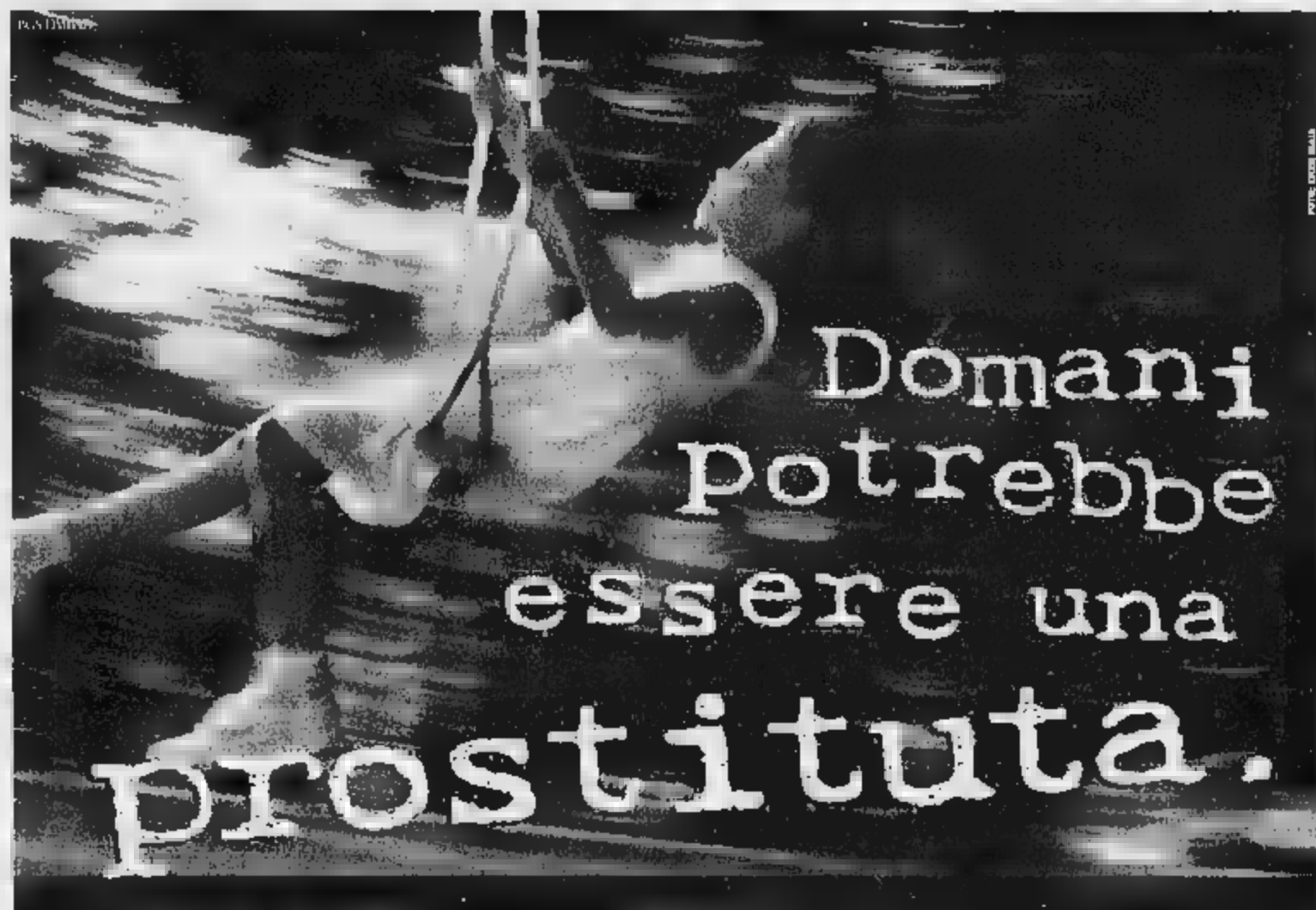
Cogli l'occasione per partecipare ad una fra le più belle maratone del mondo !!!

8/11 MAGGIO 1997

MA  
ST

MOSTRA  
DELLO SPORT  
E TURISMO  
NELL'AMBIENTE  
2ª EDIZIONE

INFORMAZIONI:  
TURIN MARATHON  
VENTIMIGLIA, 10127 TORINO  
TEL - FAX: 011/6631231



QUESTO TI SEMBRA INACCETTABILE, ALLORA PERCHÉ ACCETTI L'EMARGINAZIONE COME UNA NATURALE?

Incontrati per strada un tossico-dipendente, un alcolista, una prostituta, un mendicante. Succede tutti i giorni. pensi che non ci puoi fare nulla. forse pensi proprio.

Prova invece a riflettere: immagini bambini. Quella donna, quell'uomo sognavano un futuro felice, ma tutti i bambini, come i tuoi figli, invece hanno incontrato la strada, il carcere, la povertà estrema. Una vita che non hanno scelto, perché l'emarginazione non è un destino né una colpa: è una ferita che il diritto e il do-

vere di emarginare. Per motivi di giustizia. Non per loro, ma per la dignità di tutti, anche la tua. Forse ora pensando che puoi fare qualcosa. Che fare qualcosa. siamo 350, operiamo nel Gruppo Abele da trent'anni: abbiamo dato vita a numerose comunità, cooperative di lavoro, case-alloggio per malati di strutture di accoglienza, centri di formazione, diverse riviste e pubblicazioni, una casa editrice, progetti di cooperazione internazionale.

Abbiamo anche costituito una Fondazione, per trovare risorse che consentano di proseguire e migliorare il nostro impegno contro l'emarginazione di tante persone, per un futuro a quel di ieri e domani. Questo impegno può anche tuo.

PUOI VERSAMENTO ALLA FONDAZIONE GRUPPO ABELE UTILIZZANDO C/C POSTALE N° 692103, OPPURE QUALUNQUE DELL'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO (C/C N° 1220001, DELLA BANCA (C/C N° 2392000/77) O DELLA BANCA DI (C/C N° 6800/651651). PER INFORMAZIONI: ABILE, VIA COLLETTI 21, TORINO.



Gruppo Abele

DA 30 ANNI

CONTRO

HTTP://www.arpnet.it/~abile  
E-Mail: abile@arpnet.it



# fino a 6 milioni di contributo!

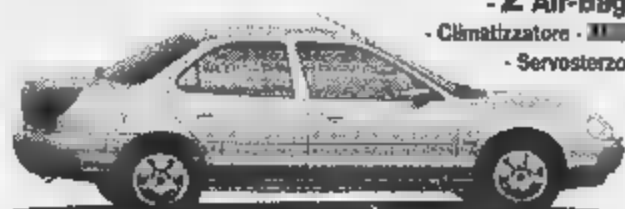
IFAS COMMUNICATION

## ANCHE PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE



### SCEGLI TRA LE 1500 AUTO LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 41.000.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.960.000

#### FORD KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 17.670.000
Prezzo senza permuta	L. 16.670.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.385.000

#### FIESTA STUDIO 3P. 8V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 19.050.000
Prezzo senza permuta	L. 17.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.280.000

#### ESCORT VILLAGE SW T.D.



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 28.100.000
Prezzo senza permuta	L. 26.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.720.000

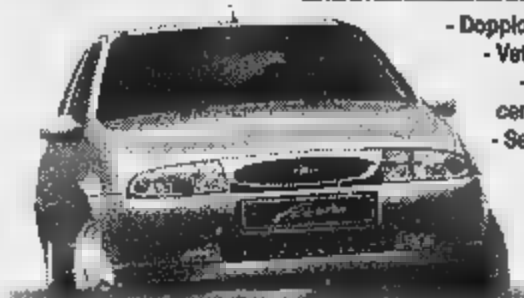
#### GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 43.320.000
Prezzo senza permuta	L. 39.820.000
Prezzo con rottamazione	L. 37.820.000

#### FIESTA TECHNO 3P. 16V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 20.550.000
Prezzo senza permuta	L. 18.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.965.000

#### MONDEO SW T.D.



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 30.500.000

#### SCORPIO 2.0 16V S.W.



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi lega
- Vernice metall.

Prezzo con permuta	L. 48.170.000
Prezzo senza permuta	L. 42.170.000
Prezzo con rottamazione	L. 39.500.000

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 o 2.0 16V



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 33.940.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### FIESTA GIRA 10V 2 Porte



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 24.850.000
Prezzo senza permuta	L. 22.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.065.000

#### MONDEO SW T.D.



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### ESCORT VILLAGE 16V SW



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

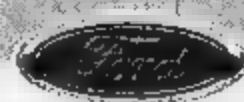
Prezzo con permuta	L. 26.300.000
Prezzo senza permuta	L. 24.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.920.000

**ifas**  
**SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

### IN LIBERTA', IL MODO DI POSSEDERE LA TUA NUOVA FORD.

Con un minimo anticipo con successive quote mensili e dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il prezzo - Sostituirla con un'auto nuova.



**Authos**

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 325232  
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 636533  
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO  
TEL. 6612123 - 2022

**Co-Auto**

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VECHE  
RIVOLI - TEL. 9596218

**Deifincar**

VIA CINEFRA, 103 - TORINO  
TEL. 9711675

**Euromotor**

C.SO PR. 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 795350  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL.

**Slac**

PADANA 110 - CIVILI - TEL.  
C.SO SAVONA 170 - MONCALIERI  
TEL.

**ifas**

GRUPPO

Dal 1951, e servizi



Secondo una ricerca realizzata dal Sunia, Torino è la città meno cara d'Italia

## L'affitto abbattuto dalla crisi

Contratti in calo dall'entrata in vigore dei patti in deroga  
«Ma con la nuova legge sugli sfratti migliorerà la situazione»

Torino è la città italiana dove l'affitto è meno caro. La buona notizia (che in realtà è soltanto il rovescio di una medaglia non troppo piacevole: la crisi) emerge dall'ultima indagine elaborata dal Sunia, sindacato nazionale inquilini, presentata a Roma nei giorni scorsi.

Secondo questa ricerca, abitare sotto la Mole è molto meno oneroso che negli altri capoluoghi italiani. Per dimostrarlo, lo studio allestisce una serie di tabelle in cui sta scritto che un monolocale a Roma costa 1.800 mila lire il mese, mentre a Torino quasi la metà: 950 mila. La stessa proporzione si mantiene per un alloggio da tre camere: 1 milione e 400 mila nella capitale contro le 950 mila richieste dal mercato immobiliare torinese.

La convenienza si risente anche paragonando gli affitti torinesi a quelli di altre città come Napoli, Bologna, Milano e Genova. Morale? Anche se in apparenza potrebbe sembrare una buona notizia, in realtà non c'è nulla di rallegrarsi. Il fatto che gli affitti torinesi siano fra i meno cari significa soltanto che qui la crisi si fa sentire più che altrove - spiega

Andrea Parvopasso  
segretario  
del Sunia



L'avvocato  
Pier Luigi Amerio  
dell'Ape



L'avvocato  
Piero Bessi  
presidente Uppi

nui a perdere abitanti, poi, non può che comportare un esubero di alloggi rispetto alle richieste. Torino, rispetto alle altre città italiane, avverte di più questo calo perché non è né Roma né Bologna: l'Uppi: «La crisi demografica non

può che determinare un esubero di alloggi rispetto alle richieste. Torino, rispetto alle altre città italiane, avverte di più questo calo perché non è né Roma né Bologna: l'Uppi: «La crisi demografica non

**IL CANONE MENSILE**

	MONOLOCALE	BILOCALE	TRILOCALE
MILANO	900.000	1.150.000	1.800.000
ROMA	960.000	1.100.000	1.400.000
FIRENZE	900.000	1.050.000	1.600.000
BARI	527.000	800.000	1.000.000
BOLOGNA	850.000	1.150.000	1.600.000
NAPOLI	750.000	1.100.000	1.300.000
VENEZIA	960.000	1.200.000	1.350.000
TORINO	570.000	730.000	950.000

studentesca. Ecco perché i proprietari abbassano le tariffe.

Giovanni Baratta, sindacalista della Sicut, Sindacato inquilini e territorio, invece, la pensa così: «A Torino, se si vuole affittare, bisogna per forza abbassare i canoni. Motivo? È una città colpita da grandi processi di ristrutturazione industriale con conseguenti e inimmancabili perdite di posti di lavoro». Ma aggiunge:

«Resta un problema: nonostante questi affitti siano molto bassi, per molti cittadini contadini ad essere inavvicinabili. Ecco perché si rende necessaria una nuova legge sulle locazioni che permetta di alleggerire il carico fiscale sugli alloggi dati in affitto consentendo così un ulteriore abbassamento delle tariffe».

Emanuela Minucci

L'assessore replica: «Le tariffe sono un salasso, abbiamo anche alzato il limite di chi non paga»

## «Colf a peso d'oro per i pensionati»

Il comitato «Anziani e società» contesta il Comune

Un appello contro le scolf a peso d'oro dispensate dal Comune. A lanciarlo - all'indirizzo dell'assessore all'Assistenza Angela Migliasso - il Comitato regionale «Anziani e Società» in una lettera aperta, inviata anche ai giornali. Nel messaggio si riportano le tariffe orarie stabilite dalla giunta comunale. Prozzi che il comitato esige a definire «esosi» e spaziano dalle seimila lire l'ora (e carico dell'anziano) a cui pensione o reddito va dal milione e 250 mila lire al milione e mezzo) fino alle 24 mila lire l'ora di chi ogni mese porta a casa oltre due milioni. «Una cifra, quest'ultima, che non si spende neppure per le collaboratrici private più qualificate di questo mondo», commenta Maria Luisa Tripoli, presidente del comitato. E aggiunge: «Già molti anziani stanno pensando di rinunciare al servizio offerto dal Comune e rivolgersi alle associazioni di volontariato come la nostra: ecco perché ci siamo decisi a lanciare quest'appello, affinché



Il contributo  
da versare  
varia da 6 a 24  
mila lire l'ora

L'assessore Angela Migliasso  
«Le tariffe non sono un salasso»

l'amministrazione annulli subito la delibera e sospenda nella immediata la "minaccia" (come è vissuta dall'anziano) di pretendere il contributo nei limiti così fissati. Il comitato - come spiega Maria Paola Tripoli - teme soprattutto il diffondersi del lavoro nero, perché a 10 anni 12 mila lire l'ora è facile trovare una colf: purtroppo però non ci sono garanzie di qualità del servizio, che non è controllato da nessuno. Inoltre c'è il

rischio concreto che i soliti ignoti, sempre pronti ad approfittarne, cerchino in questo modo di truffare l'anziano o di presentarsi sotto spoglie, come "volontari" o "pagamento" con tariffe inferiori ai costi di mercato e per secondi fini.

Come risponde alle l'assessore Angela Migliasso? Innanzitutto precisando che «sarà immediatamente diffusa una nota che preciserà l'esatta portata del provvedimento e

stiamo preparando una delibera che prevede fasce di reddito-limite più alte per anziani che non vivono soli». Quel provvedimento, secondo l'assessore, «non rappresenta per nulla un salasso. Prima di tutto perché la nuova fascia esente dal pagamento di qualsiasi contributo è stabilita in un milione e 250 mila lire mensili, mentre con la precedente regolamentazione il limite oltre il quale scattava il contributo che l'utente doveva pagare era fissato in circa un milione e 90 mila lire. In secondo luogo poi, la delibera parla di "reddito individuale": prevede cioè come destinatari gli utenti singoli del servizio, per i quali le fasce di reddito indicate non hanno determinato alcun rilievo». Infine, conclude l'assessore, «questi prezzi comprendono l'onere assicurativo e contributivo, l'aggiornamento professionale, ogni altra voce necessaria per rendere qualificata la prestazione». Morale? Per il Comitato regionale restano tariffe da scolf a peso d'oro. (s. min.)

IN PRIMO PIANO

## Accettata col laser e rapinata



Svegliata nel cuore della notte, si è trovata - da sola - albanese in casa, penna laser puntata sugli occhi e un coltello alla gola. Per una casalinga di 54 anni è stato un quarto d'ora. Poi, finalmente la fuga del rapinatore, la possibilità di chiedere aiuto al telefono, l'arrivo delle gazzelle dei carabinieri. Ai militari, però, la donna non è riuscita a fornire molti particolari. G. Brummo A PAG. 32

PROCESSO

legiani

«Le bugie  
della moglie»

AMMIRAGLIO

Saldarini

«La Sindone  
resta a Torino»

«Mirella Di Rosa ha mentito. E' complice del marito: possiamo dimostrare che non ha detto la verità». Ancora bordate dell'accusa al processo contro Stefano Legiani e l'ex moglie: ieri è toccato alla parte civile (l'avvocato Alberto Mittone per la Crt). N. Pietropinto A PAG. 32

«La Sindone rimarrà a Torino dove verrà esposta nel 1998 e nel 2000». Lo ha ripetuto ieri il Cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, nella Sala stampa vaticana, in occasione della conferenza che ha confermato il calendario delle Ostensioni. M. Lupo A PAG. 30

SORPRESA

In farmacia

Aumenti  
in fascia C

Sorprese in farmacia: la scatola di fiale venduta a 45 mila lire, fino al 14 aprile, dal giorno dopo costa proprio 145 mila lire. Prodotto di fascia C, prezzo interamente a carico dell'acquirente. Aumento percentuale: 222%. Proteste dei malati. M. Sartorelli A PAG. 34

OGGI

Elezioni

Gli ultimi  
comizi

Questa si chiude la campagna elettorale. Ultimi comizi, prima della pausa di riflessione imposta dalla legge. Ieri, passerella di leader: Fini per il Polo, Manconi per i verdi del sole che ride. Turco per il pds e Dini per Rinnovamento. SERVIZIO ALLE PAG. 33 e 30

Difficoltà economiche di mercato: stop alle «Gallerie Principe Eugenio»

## Chiude il «Louvre des antiquaires»

E' durato un decennio l'esperimento di via Cavour

«Gallerie Principe Eugenio» chiudono per sempre. Accadrà a fine giugno, quando in via Cavour ricomparirà la fila di camion che nel 1987 - qui, al n. 17, statue, arazzi, mobili d'epoca, argenti e tappeti dei - antiquari coinvolti nel lancio del primo «Louvre des antiquaires». Dopo dieci anni, gli ultimi tesori raccolti nel «Palazzo dell'antichità» torneranno a traslocare: il consorzio gestore dell'iniziativa si scioglie, gli ultimi 18 antiquari presenti si trasferiranno ciascuno per conto proprio.

«Mi sono trasformato in liquidatore», l'attuale presidente del consorzio Vittorio Valabrega. «Conferma la chiusura, senza troppi rimpianti: «E' stato uno splendido episodio, cui abbiamo dedicato una serata e un entusiasmo che sarebbe ingiusto rinnegare. Anche se resta un po' di nostalgia. «Una volta di più, Torino inventa qualcosa di bello e lo perde. E' il suo destino».

Colpa del clima locale, insomma. E chissà se vi rientrano le rivalità tra colleghi - compresa un'umbarazzante radiografia dei clienti altrui - che talvolta ha incrinato il benvenuto in Galleria. Oppure l'anacronismo di un certo antiquariato piemontese, più abile a lente speculazioni che a far girare velocemente la merce.

L'ex presidente Gianfranco Fina difende la categoria: «Quando aprimmo, ci consigliarono un'ambulanza per rimediare alle coltellate. Ma per dieci anni non c'è stato bisogno, ed è un record. Come non essere mai finiti sui giornali per ricettazione o altre questioni, nonostante il turn-over di molti associati. Perché chiudere, allora? Ragioni contingenti, sostiene Valabrega. E Fina aggiunge qualcosa di più, «Il declino è cominciato. Tangentopoli, e non soltanto per noi. Chissà dov'è finito quel torinese che ogni dicembre, rivolgendosi a un notissimo orologiaio,



stanziava duecento milioni per tre o quattro cronometri riservati ai soliti politici "trainanti". Senza contare gusti e disguidi dei tempi nuovi. «Siamo partiti con un "portafoglio" di nominativi, esauriti all'80 per cento da clienti che hanno riempito di antiquariato non solo la prima ma anche la seconda e la terza casa».



Vittorio Valabrega  
presidente  
del Consorzio  
delle Gallerie

dall'anonimato, risponde esclusivamente conto bancario di riferimento.

La solidità del conto in banca, ecco la questione. Polmizza Agostino Damiano, socio fondatore delle Gallerie: «Se la maggioranza non è decisa diversamente io rimarrei qui, dove ho speso 160 milioni che nessuno mi restituirebbe per abbattere la mia "bottega". Eravamo abituati a rivendere i nostri pezzi con un margine solido, la crisi ci costringe da anni a svenarci sotto costo. La verità è che, a Torino, noi antiquari abbiamo l'acqua alla gola».

Latita la nuova fascia della media borghesia tra i 40 e i 50 anni, invece. «Crisi a parte, si tratta di gente che ha paura dei ladri, preferisce qualche viaggio a un cassetto d'epoca, si illude di "capiere l'antiquariato" perché frequenta i mercatini. Pochissime le eccezioni, che si dirottano sulle aste straniere. Dove l'acquirente, protetto

Re

AA

Azienda Acque Metropolitane  
Torino S.p.A.

AVVISO DI SCIOPERO

Ai sensi dell'art. 2, legge 146/90 si comunica che le Segreterie nazionali F.N.L.E. - C.G.I.L., F.I.R.C.A. - C.I.S.L. e U.I.L.S.P. - U.I.L., hanno indetto uno sciopero nazionale per i lavoratori del settore gas e acqua, così articolato:

29 aprile 1997 le prime 8.00 alle 12.00.

Ai sensi delle disposizioni di legge e degli accordi sindacali intercorsi saranno assicurati, per tutta l'area gestita dall'AAM Torino S.p.A., i servizi riguardanti la produzione e la distribuzione dell'acqua potabile, nonché il pronto intervento per la riparazione dei guasti delle fughe.

Non si assicura viceversa il normale funzionamento degli Uffici e degli altri servizi aziendali.

Rimane attivo per le chiamate il numero verde 167-239111 (pronto intervento).

LA DIREZIONE GENERALE



Lo sconosciuto le puntava la luce sugli occhi e la minacciava col coltello

# «Accecata» dal laser e rapinata

## Si sveglia e sorprende il malvivente in casa

Svegliata nel cuore della notte, si è trovata - da sola - con un albanese in casa. Un uomo che, per non farsi riconoscere, nel buio della stanza la puntava negli occhi con una penna-laser.

Per Gabriella Mazzarella, casalinga di 54 anni, è stato il quarto d'ora di terrore. Poi, finalmente, la fuga del rapinatore, la possibilità di chiedere aiuto al telefono, l'arrivo delle gazzelle dei carabinieri. Ai militari, però, non è riuscita a fornire molti particolari. «Non sono riuscita a vederlo in faccia - ha spiegato in un di choc - mi puntava negli occhi un raggio luminoso, rosso, molto intenso e fastidioso. Quando lo spegneva non vedevo più nulla. Parlava un italiano stentato, non africano, piuttosto un albanese».

La brutta notte, alle 2,15 della scorsa notte, quando il rapinatore scrobato ha scavalcato il portone del cortile via Adamello 43, in Aeronautica, forse atteso all'esterno da un complice. Poi è salito fino al balcone primo piano aiutandosi con stendibiancheria e grondaie.

Svegliata quando ha sentito aprirsi un cassetto dell'armadio, in camera da letto - racconta ancora terrorizzata la signora -. Avevo il cuore in gola, non sapevo fare, come paralizzata. Lui è avvicinato puntandomi il raggio rosso negli occhi e mostrandomi il coltello. Mi ha detto: «Stai ferma se non vuoi morire». Sono rimasta se-



Gabriella Mazzarella, 54 anni, la vittima

duta sul letto, nel buio, per tutto il tempo. Sarà stato il quarto d'ora, sembrava finire più.

L'uomo ha continuato a rovistare nei cassetti, prendendo anelli d'oro, orologi, bracciali. Anche 200 mila lire. «Ogni tanto si girava e mi puntava quel raggio. Cercavo di guardarlo in faccia, ma dopo quella luce vedevo solo una sagoma nella penombra».

Dopo un quarto d'ora l'albanese l'ha lasciata nella camera da letto chiudendosi alle spalle la porta. Quando Gabriella Mazzarella ha avuto il coraggio di alzarsi, lui si

era già calato dal balcone. «Mi sono affacciata, l'ho visto ancora scavalcare il cancello del cortile, poi ho iniziato a gridare. Soltanto dopo mi sono accorta che la spina del telefono era staccata e la finestra del bagno aperta».

Ha chiamato subito i carabinieri, ma le battute in zona degli equipaggi della Radiomobile non hanno dato esito. Il rapinatore (e il suo probabile complice) erano già riusciti a far perdere le tracce.

Tanto - commenta la vittima - anche se lo vedessi in fotografia non potrei riconoscerlo. Continua-

va ad acceccarmi con quella cosa rossa: sembrava una pila, ma emetteva un fascio piccolo e concentrato».

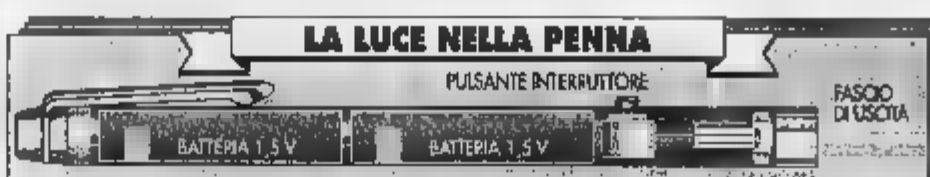
La penna-laser è uno strumento solitamente utilizzato come «puntatore» dagli architetti, oppure usato anche al posto delle tradizionali bacchette durante le conferenze. Il raggio può arrivare ad una distanza anche di 200-250 metri e viene ormai commercializzato anche in alcune tabaccherie, armerie, negozi di giocattoli.

«Ne abbiamo venduti molti a Natale», conferma Raffaella Car-

ti, del Centro Giochi Educativo di via Cernaia. «Ma non demonizziamo un prodotto solo per l'uso che se ne fa - aggiunge dopo aver saputo l'accaduto - è poco più di un giocattolo. I giovani lo comprano per divertirsi in discoteca. Ha potenza ridotta, non fa males».

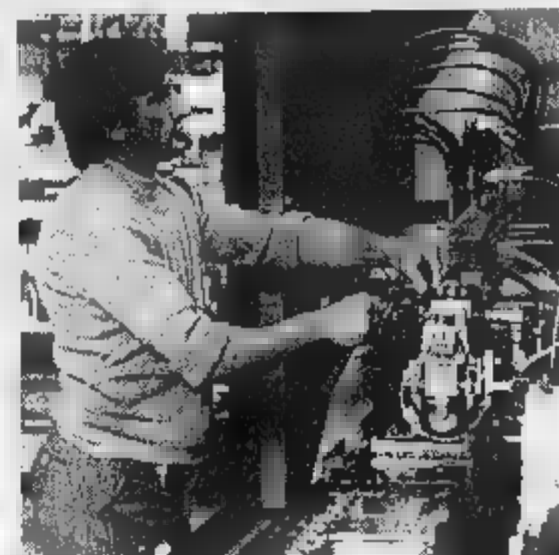
Ma accecare sì. Come recitano le istruzioni, che lo qualificano come un prodotto non adatto ai bambini sotto i 14 anni: puntarlo in modo prolungato negli occhi può creare danni alla retina.

Giacomo Bramardo



I laser tascabili sono in commercio da circa un anno. Ne esistono di diverse forme e tipi, anche se il più comune è proprio la «penna», dal prezzo più accessibile (da 99 mila lire). Esistono modelli più cari (fino a 300 mila) e più potenti, con una gittata del puntamento fino a 250 metri di distanza. Il raggio laser è sottilissimo ed emette un fascio luminoso simile a quello dei «puntatori» laser utilizzati per alcune armi. Funzionano con un coppia di normali batterie ministol, che dietro ad una microlente creano quella che tecnicamente viene definita «emissione stimolata di radiazione» (da cui la sigla Laser, Light Amplifier by Stimulated Emission of Radiation). Una scoperta nata in seguito agli studi sull'emissione e l'assorbimento di luce da parte di un atomo che oggi viene venduta anche in tabaccheria. In Spagna, proprio lo scorso dicembre, una di queste «pennelaser», manovrata sugli spalti da un tifoso, avrebbe accecato il portiere della squadra di calcio del Siviglia, consentendo all'Hercules di segnare due reti in pochi secondi.

Pininfarina e la rottamazione



I benefici degli incentivi decisi dal governo per chi fa rottamare la vecchia e ne acquista una nuova si sono riflessi anche sull'indotto

## «Gli incentivi raddoppiano le assunzioni nell'indotto»

### Oltre ai contratti firmati dalla Fiat altri 1020 giovani trovano un lavoro

Auspica la proroga di almeno sei-nove mesi del provvedimento governativo sugli incentivi per la rottamazione delle auto. Pininfarina, presidente dell'Amma, l'associazione fra le industrie metallurgiche e meccaniche dell'Unione industriale. L'incremento delle vendite derivato dalle facilitazioni ha avuto benefici effetti sul mercato dell'occupazione che ha registrato 1020 nuove assunzioni nell'indotto auto, 840 già attuate, 180 programmate per i prossimi mesi. In sostanza, nell'area torinese, per ciascuna delle mil-

«Ebbene - spiega Pininfarina - il 62 per cento ha dichiarato un incremento dei volumi produttivi. Il 66 per cento delle aziende ha utilizzato contemporaneamente sia il lavoro straordinario sia il ricorso a nuove assunzioni, il 18 per cento si è visto solo assumere, il 16 per cento è limitato alle straordinarie».

Secondo l'indagine dell'Amma, prevalgono le assunzioni a tempo determinato (58 per cento), seguite da quelle a tempo indeterminato (16 per cento) e dai contratti di formazione lavoro (16 per cento).

nel gruppo Fiat (in maggioranza a Mirafiori) se ne è avuta una nell'indotto.

Pininfarina ha spiegato che esse il governo riuscirà a ridurre in modo strutturale la spesa pubblica, saremo accettati nella moneta unica e nel '98 sarà una ripresa economica.

La proroga degli incentivi sulla rottamazione che dopo le auto ha toccato in termini diversi anche il comparto bus, allargando ancora di più gli orizzonti industriali, servirebbe a fare da ponte al periodo della prevista ripresa del '98.

I dati positivi sull'incremento dell'indotto emergono da un'indagine condotta dall'Amma presso le proprie aziende. Si è esaminato il campione di 90 aziende dell'indotto, campione molto rappresentativo se si pensa che comprende il 37 per cento del comparto in termini di unità imprenditoriali e il 37 per cento in termini di occupati.

«E' pur vero - chiarisce Pininfarina - che provveniamo da una situazione grave: tra il '95 e il '96 è registrato un incremento del 77 per cento della cassa integrazione, passata da 6,6 a 11,7 milioni di ore, ma i dati del primo trimestre '97 sono positivi: il ri-

corso alla cassa integrazione è diminuito del 40,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del '96 e addirittura del 45,7 per cento. Si confronta con l'ultimo trimestre '96. Un andamento analogo si riscontra per quanto riguarda i contratti di formazione lavoro: nel rispetto al '95 erano diminuiti del 7,5 per cento, mentre nel primo trimestre quest'anno, rispetto all'ultimo del '96, sono cresciuti del 18,7 per cento ed hanno interessato 1129 nuovi occupati contro i 951 del periodo precedente».

Per Pininfarina, dunque, non è solo per i costruttori, ma per tutto l'indotto, settore chiave di una zona come Torino, il beneficio evidente dalla rottamazione incentivata: in ogni caso dopo un primo boom, si registra ora un rallentamento, ma si pensa che ad agosto-settembre riparta la corsa all'auto nuova.

Gianfranco Bisio

L'Istituto bancario è parte civile contro legiani, il cassiere «infedele», e la moglie per i quali il pm ha chiesto 6 e 4 anni

## «Ecco perché Mirella mente»

### Poker di accuse dall'avvocato della Crt

Mirella Di Rosa, la moglie del cassiere «infedele», per lei che ha dichiarato innocente la pubblica accusa ha chiesto condanna a 4 anni



La difesa dell'imputato «Travolto dagli avvenimenti»

«Mirella Di Rosa ha mentito. E' complice del marito. Possiamo dimostrare che ha detto la verità». Ancora bordate dell'accusa al processo contro Stefano Legiani e l'ex moglie: ieri davanti al pretore Irene Strata è toccato alla parte civile (l'avvocato Alberto Mittone per la Crt). Che ha concentrato la sua «requisitoria» su quattro elementi-chiave contro Mirella.

Il primo, legiani scappò con i soldi il 12 dicembre '94. Lui e l'ex moglie hanno sempre sostenuto che quel giorno non si incontrarono. La mattina dopo, è arrivata a casa dei genitori di Mirella una lettera, nella quale il cassiere - utilizzando il sistema di posta della banca - annunciava di essere in mano ai tre ricattatori. Successivamente, la polizia trovò nel portafoglio di Mirella un estratto conto della Crt. Mirella disse: «Era in quella lettera. L'ho conservata come ricordo di Stefano». Mittone: «La Di Rosa mente. Quell'estratto conto è stato fatto alle 15,58 del 9 dicembre. La posta della Crt viene spedita alle 12. Dunque era impossibile che la lettera del marito contenesse anche quell'estratto. L'u-

nica spiegazione è che quel documento è stato consegnato dal cassiere alla moglie la sera della fuga. I due si incontrarono».

Secondo, «il fotografo» viaggiò di nozze dei coniugi. Rindino, ha detto che Mirella gli ha chiesto, a gennaio '95, di trovarle un lavoro a Tenerife, dove aveva intenzione di trasferirsi definitivamente. Legiani ha detto di essere andato proprio in quell'isola, ma solo a febbraio. Come faceva la moglie a scegliere tra tanti posti proprio Tenerife - dove sarebbe arrivato anche il marito - se non era in contatto con lui? Terzo elemento. La sera della

Stefano Legiani Il pm vuole la condanna a 6 anni



fuga, intorno alle 18, Mirella dà l'allarme sul ritardo del marito. Dice: «Non è arrivato, lo aspetto da 45 minuti». Mittone: «A chi questa donna, l'allarme? Al servizio di sicurezza della banca. Strano, no? Una donna senza sospetti chiamerebbe un parente, gli ospedali, o un collega del marito. Al servizio di sicurezza, non pote-

va importare gran che del fatto che impiegato tardasse all'appuntamento con la consorte. Di Rosa l'avviso perché sapeva che il marito aveva rubato, e voleva prendere le distanze da lui. Quarto, il nascondiglio del botino. Mittone: «Legiani racconta di aver messo i soldi sotto il sedile posteriore dell'auto. E' credibile

che lasciasse la vettura incustodita in strada con tutti quei milioni? E poi: possiamo credere che una donna così ansiosa come la Di Rosa sia mai accorta di quei pacchetti? Andava ogni giorno ad aspettarlo davanti alla banca: può non aver visto il marito nascondere il sedile i milioni? E ancora: «E' credibile che il ragioniere abbia poi portato il malloppo in cantina, quando la stessa Di Rosa ha detto che non ci teneva neppure la bici perché la porta era sgangherata? Ed è possibile che il giorno della fuga, dopo aver portato l'auto dal meccanico, il cassiere abbia tranquillamente vagato per un'ora, nei bar di Rivoli, con due miliardi in contanti nel borsone? Io dico che la moglie è lui, occuparsi del botino».

Il pm Andrea Calice ha chiesto 6 anni di carcere per lui e 4 anni per l'ex moglie. Adesso toccherà alla difesa di Mirella (avvocati Marta e Comellini) ribattere alle accuse. Ieri, intanto, ha concluso la sua arringa il difensore del ragioniere, Roberto Mattei: «Legiani si è trovato coinvolto in un meccanismo che lo ha stritolato». (n. pie.)

## BOLLETTINO METEO

Venerdì 25 Aprile

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno a poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, possibili deboli piogge. Vento: variabile. Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE IN GRADI	MAX	MIN
MAXIMA	19,1	MASSIMA 18,2
MINIMA	4,9	PRESSIONE (ore 20)
UMIDITA' (ore 14)	49%	1020

PRECIPITAZIONI	FINO ALLE ORE 19	TOTALE DI QUESTO MESE
	0 mm	0,9 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2	

Osservatorio Meteo d'Armi

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 11 minuti, domani alle ore 9 e 3 minuti.

Luna nuova 7 aprile ore 13

Primo quarto 14 aprile ore 19

Luna piena 22 aprile ore 23

Ultimo quarto 30 aprile ore 5

Il presidente del Collegio provinciale infermieri professionali ci scrive:

«Quanto contenuto nella notizia "in crescita infermieri a noleggio" necessita di alcune delucidazioni non foss'altro perché l'affermazione di "centinaia posti di lavoro" potrebbe servire da per una realtà che non sta affatto in questi termini. Da circa tre anni anche gli infermieri professionali (merce rarissima sul mercato fino ad allora) percorrono l'amaro cammino della disoccupazione, della sottoccupazione, dello sfruttamento. Che il futuro non sia più nell'impiego pubblico o privato i nostri giovani l'hanno capito da un pezzo, così come hanno saputo che esiste un'alternativa a questo stato di cose e che si chiama libera professione».

«Una ricerca da noi promossa sulla domanda di servizi infermieri in Piemonte, ha per esempio dimostrato - dati e studi alla mano - che la richiesta di prestazioni infermieristiche da parte dei cittadini è consistente e che l'abusivismo o il ricorso ad intermediazione di mano d'opera possono fare gravi danni nel periodo '94-'96 il 23% delle famiglie piemontesi ha avuto almeno una volta biso-

gno di servizi infermieristici. «Mi pare, francamente, che la sottesa apologia dell'economia di mercato applicata alla professione infermieristica, così come si può desumere, non tenga conto di un dato essenziale e non rimovibile: fornire servizio sanitario qualificato a esercenti professionisti (quali i medici e, appunto, gli infermieri professionali) non è esattamente come vendere pizze a domicilio».

Paola Lupano

Una lettrice ci scrive:

«Si chiamava Laura, 13 anni. E poi c'era Francesca. lei ne aveva 16. E Giorgia di 18. Claudia 17».

«Quante sono? Quante state? Quante saranno ancora? Quante adolescenti staccheranno la spina nel momento in cui si pensa siano pronte per attaccarla, per far girare quel motore difettoso che, abilmente rivestito da una cortina di intelligenza e sensibilità, le avrebbe presto inserito nel vasto laboratorio dal quale pensava che, dopo, sarebbero uscite Donne con la D maiuscola? «Quante Laure si getteranno nel vuoto con un cerotto sulla bocca per occultare od ingoiare l'urlo raccapricciante della disperazione? «Quante Francesche si nutriranno di aria nell'aria svaniranno nello spazio di un attimo meditato e già finito prima che possa averlo capito? «Quante Giorgie grideranno "ho paura" con la voce del silenzio sapendo che miliardi di orecchie - incapaci di udire quel suono agghiacciante che nasce e che muore nei limiti an-

## Specchio dei tempi

«Fornire un servizio sanitario non è come vendere pizze a domicilio» - «No alla sofferenza, no alla depressione, all'anoressia» - «A chi giova la severità?» - «Per il metano un rincaro dell'8,67%»

gusti un vuoto interiore che non diventa esteriore nono i messaggi dei media e il look anoressico alcune mo-delle che arrivano a colpire solo laddove la ferita è già aperta? «Quante Claudie infine emergeranno improvvisate dai loro banchi scuola e troveranno il coraggio di dire no? «No alla sofferenza, alla depressione, alla malattia. No a Laura, no a Francesca. No a Giorgia. No a Claudia. Tutti coloro che alle soglie del 2000 non ancora la parola "anoressia" e si trincerano dietro a un baluardo di luoghi comuni prima di approdare all'interno di un sistema che, dalla famiglia e nella famiglia, sta diretto a dipanare una matassa agghiacciante che, da un momento all'altro, potrebbe prendere fuoco».

Gladys Pace

Un lettore ci scrive: «Alcuni episodi, anche recenti, mi fanno sorgere il sospetto che l'atteggiamento di alcuni vigili urbani finisca per essere considerato come controproducente per lo stesso sindaco. Multano con grande severità i partecipanti a una manifestazione religiosa, perseguitano le macchine adiacenti a scuole e ospedali, multano uomini delle forze dell'ordine, portano via le auto anche quelle che non disturbano la circolazione ecc. Si ignorano visibilmente le macchine parcheggiate nel centro della strada e risultano assenti nei punti di maggiore traffico, forse sarebbe opportuno che la giunta esaminasse simili comportamenti».

Segue la firma

«Ho ricevuto la bolletta per il metano periodo febbraio-marzo '97 - uso riscaldamento. Totale metri cubi consumati: 1279. Totale importo (comprensivo di imposte varie e addizionali 1.458.000 lire), costo metano al metro cubo 1140 lire (di cui 534 circa di puro costo e L. 606 di imposte). L'aumento è dell'8,67%, alla faccia dell'inflazione».

Piero Ruscone





Stasera stop alla propaganda, ieri comizi di Manconi, Turco e Dini

## «Costa è la vera novità»

### Fini al Politecnico con gli studenti

Puochi finali, di una campagna elettorale, per la verità, sotto tono. Anche se, ieri, la città era affollata da leader e ministri: da Gianfranco Fini (per Costa) a Luigi Manconi per i verdi (per Castellani); da Livia Turco (pds e ancora per l'Ulivo) a Lamberto Dini, che, moglie Donatella ha proposto Rinnovo italiano a Bianca Vetrino. Oggi Fausto Bertinotti e Irene Pivetti. Domenica il voto.

«La vera novità di questa campagna elettorale è Raffaele Costa», Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, lo dice prima nella dell'hotel Ligure, poi al Politecnico nel bagno di folla degli studenti che gremano l'Aula. E lo ripete a sera nel di piazza Solferino, tra le bandiere bianche di An. A fianco ha Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Marco Zaccaria, Marta Minervini, altri candidati, da Vantriglia a Formisano, Manuela Lamberti a Giuliana Gabri. Ci sono pure l'ex rettore Cavallo e Carpi, Aldo Narducci, vice segretario del Comune di pensione. Arrivano, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, Deorsola, Ccd, esponenti Cdu. In piazza migliaia di torinesi. A sostegno di Costa e An, alla vigilia di un voto che, per Fini, significa «possibilità di cambiare, dopo il fallimento, a Torino come a Roma, del centrosinistra».

A chi gli domanda se Prodi, dopo il «dono» determinato dal «no» all'ingresso, il nostro Paese nell'Europa, non debba cadere, Fini risponde che «governo esalta gra-



Da sinistra il portavoce dei verdi Luca Manconi, il ministro del pds Livia Turco e il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini con il candidato sindaco del centro-destra Raffaele Costa

zie alle spalle dell'opposizione, sarà necessario aspettare che una sua parte si chiami fuori. Il riferimento è a Bertinotti, il quale spinge che in Europa ci porta a Cuba». Sulla questione delle «larghe intese», il presidente di An chiarisce: «Sono abituato a fare un passo per volta. Fino a quando c'è un governo in carica che ottiene la fiducia dalle Camere ha senso chiedere cosa accadrà dopo. Quando si sarà consumata la brove, ingloriosa stagione di Prodi ci si potrà porre il problema di che fare per rispettare gli impegni di Maastricht. Con questa maggioranza non è possibile farlo. Ma sia chiaro che noi daremo una mano all'Italia non alla maggioranza che ci sta portando alla deriva».

Poco dopo, la visita al Politec-

co, per constatare che intorno ad An e intorno al centrodestra ci sono centinaia di giovani. E Fini coglie l'occasione per dir loro che il vento «drasticamente cambiato». Chiarisce: «Ai giovani si può togliere tutto, tranne il diritto di sognare. Il sogno ai miei tempi tendeva a sinistra. Oggi ha cambiato direzione». Poi il discorso di Costa, «un discorso che dà speranza», dice Martinat, mentre Fini s'infila nell'auto per impegni fuori città. Alle 21 è ancora sotto la Mole. E via con il comizio, in piazza Solferino.

Bh, perché i verdi, battendo sul tempo An, hanno «conquistato» piazza San Carlo. Qui, il popolo Sole che ride, dopo il concerto della «Pitura Freska», ascolta Luigi Manconi che presenta i candidati, tra cui i consiglieri uscenti Tricari-

co, Erika Fiore, Viale, Emanuela Rampi, Diaferia, Galvagno, l'ex presidente di Pozzo Strada, Bauducco, e De Simone. Al suo fianco, il sindaco Castellani e Vernetti. Manconi rivendica ai Verdi il merito di aver cambiato la città: «Ora ci sono isole pedonali, dal centro periferico, più parchi, più giardini». Insomma «una politica dell'Ambiente che crea lavoro e rende la città più vivibile».

Giornata intensa pure per Livia Turco. Che, ministro per la Solidarietà sociale, incomincia incontrando la gente di Porta Palazzo. E qui sente il polso di chi chiede legalità e sicurezza. Dice: «Il problema dell'immigrazione ha due facce. Quella regolare e quella clandestina. Teniamo presente che l'Italia è il Paese in Europa con la

percentuale più bassa di immigrati, e che gli extracomunitari stanno facendo i lavori più umili che facciamo noi. Sono decisamente contraria all'immigrazione clandestina. Situazioni come quella che si vive a Porta Palazzo sono dannose per tutti, anche per gli immigrati».

Poi polemizza con centrodestra e Lega che «speculano sulla paura». Infine, accompagnata dall'assessora Angela Migliasso, visita un centro per bambini abbandonati, in Casale, e un centro diurno per anziani, in via Principi d'Acaja. «Nell'assistenza - dice - il Comune ha costruito piccoli gioielli, purtroppo poco conosciuti».

Luciano Borghesan  
Giuseppe Sangiorgio

Viaggio tra mercati e centri d'incontro  
«Ero l'uomo nuovo adesso tutti i torinesi mi conoscono  
Incasso i complimenti e pure le critiche  
Penso di vincere anche perché la destra non ha un progetto»

Castellani al mercato e un elettore che gli ha regalato il ferro di cavallo



## «Abbiamo fatto crescere Torino»

### Castellani: ma ci servono altri quattro anni



#### CHI È FRANCESCO NICOLETTI

Nato a Varmo (Udine)

il 19 marzo 1941

Laureato in Ingegneria, master al Bât di Boston.

Docente di Comunicazioni elettriche al Politecnico

Sposato con Pierangela Pella

Tre figli: Valentina, Enrico e Stefano

presidente Csi

Eletto sindaco il 30 giugno 1991

altre città. E via, con il buon Morri ancora appeso a un panino, verso il mercato coperto Don Grillo, 160 posti, operatori e un odio manifesto contro i vigili: «Continuano a dare multe, e qui parcheggiare non ce n'è», sbotta un ambulante. Castellani discute, pazientemente, ed è questo sindaco che proprio non mi va giù (e infatti distribuisce volantini di un concorrente). Non è tutta discesa. Per il marocchino che lo incita (vous allez gagner), c'è la signora con due figli disoccupati, l'immigrato che a 45 anni si è giocato il lavoro,

e vagli a che il sindaco, qualunque sindaco, è un'agenzia di collocamento: «E' inutile, forse sarebbe ingiusto», ammette Castellani.

Non è più l'uomo nuovo di quattro anni fa, l'intellettuale che s'affacciava alla politica e poteva regalare illusioni. Oggi lo conoscono anche per le cose non fatte: «Abbiamo cambiato volto a giardini pubblici, chi accanto agli altri sessanta, con le panchine, e abbiamo abbreviato o i giochi dei bimbi a pezzi, dirà che non s'è fatto nulla. Normale, in qualche modo anche giusto. Il fatto è, dice Castellani appena ca-

lupitato al Centro Incontri di via Rubino 86, che c'è troppo Comune: «Entro un anno voglio trasmettere alle Circoscrizioni almeno la manutenzione ordinaria. Che senso ha attendere mesi per cambiare una lampadina?». Stilettato per Costa: «Qui la comprereste quella lampadina. Poi monterebbe su una scala e la sostituirebbe. Ma può farlo una volta sola. Il tempo di un titolo sui giornali. E i problemi restano».

Qui, nella palazzina di via Rubino, si respira l'atmosfera della città che costruisce senza far rumore. Progetti per gli anziani, per i giovani disoccupati, per le don-

ne. Il presidente Francesco Nicolletti è un gentiluomo all'antica e gli altri, se devono protestare, lo fanno senza alzare la voce: «Bene così, i muli tirano la carretta, a regalarla gli animi», dice il professore che ha appena chiesto, ottenendo, il permesso di accendere l'inseparabile pipa. Intanto spiega che il temuto inceneritore per i rifiuti ospedalieri non si costruirà, probabilmente, questa zona. Ma anche che, si facesse, sarebbe uno scandalo: «Sono sicuri, e da qualche parte bisogna pur sistemarli, dobbiamo sempre pensare che tocchi agli altri».

Via, di corsa, alle popolari di via Nitti, all'ordine dei farmacisti, al banchetto di fronte al Politecnico, all'incontro con i pensionati. Giorno di vigilia, e poi arriveranno quelli della sfida finale. Professore, spera di vincerla ancora? «Penso di sì. Abbiamo un progetto città, può non piacere, ma ce l'abbiamo e vorremmo concludere il lavoro. Dietro gli slogan della destra, invece, vedo il vuoto. Guardi che non lo dico con piacere. Questa Torino ha bisogno di politica, di schieramenti che si confrontino anche duramente sulle cose da fare. Noi a Rifondazione ci abbiamo provato, è andata, ci è andata, però il filo del dialogo non si è interrotto. Sì, spero di arrivare al Duemila. Poi, si tranquillizzano i torinesi: un Castellani-tre, comunque, ci sarà. Per legge».

Giampiero Pavio



## CITTA' DI TORINO

25 APRILE 1997

### FESTA DELLA LIBERAZIONE

Torino, Medaglia d'Oro al Valor Militare, ricorda onora gli uomini e le donne che hanno partecipato, in ogni modo, alla dura battaglia per riscattare l'Italia dalla dittatura e riportarla alla democrazia e alla pace.

I principi della Costituzione repubblicana, nata dalla lotta all'oppressione fascista, rimangono un sicuro punto di riferimento per la vita democratica del nostro Paese.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## Pagine DEL PIEMONTE

25 aprile

il primo numero  
in tutte le edicole  
e in libreria

144 pagine!

la nuova rivista  
dedicata al Piemonte

PIROLI & VERLUCCA, EDITORI



Vincenzo Pisapia

27 aprile 1997:  
Candidato alle elezioni  
Consiglio Comunale di Torino  
Come Presidente della Circoscrizione del Lingotto in questi anni ha partecipato alla rinascita di un quartiere fino a ieri emblematico di degrado industriale e oggi immagine più concreta della vita europea. Ora si propone al Consiglio Comunale per trasmettere la sua esperienza e servizio alla Città.

Grazie.



Comitato Regionale  
Alberto Pisapia

**FRATELLE EAZONI**  
nuova esposizione  
provera & c.  
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32  
Tel. 011/859.393

PROPAGANDA ELETTORALE  
PARTITO ITALIANO  
**DE ANDREIS**  
\*Integrante di scuola civica superiore\* Nel consiglio della F.I.D.A.P.A. - Integrante nel volontariato  
✓ Umanità + Professionalità - Problemi  
✓ Per la difesa dei valori della persona  
✓ Sicurezza, sviluppo e qualità della vita  
✓ Trasferire alle Circoscrizioni le deleghe previste dal nuovo regolamento  
✓ Avere e recuperare strutture dismesse  
✓ Progettare culturale ed ambientale  
✓ Contro di tutto e di opposizione  
http://www.alpcom.it/elezioni/circoscrizioni  
E-mail: deandrea@tin.it

Per la pubblicità su  
**STAMPA**  
**PK** publikompass  
C.so d'Azeglio 11 -  
Tel. (011) 566.52.11 - Fax 566.53.00

## PARCONDICIO LINE

Per conoscere i sondaggi elettorali sulle amministrative di Torino

tel. 166.115511

costo: 2.540 lire al minuto + Iva

Un servizio quotidiano di Datamedia

**ALTOSSERVIZIO**  
**NOVARSE**  
**AUTOLINEA G.T. TORINO - DIANO MARINA**  
Sabato 10 - 17 - 24 - 31 Maggio  
da Torino ore 7,00 - da Diano Marina ore 16,30  
Domenica 11 - 18 - 25 Maggio  
da Torino ore 7,00 - da Diano Marina ore 17,30  
prenotazione obbligatoria presso Agenzie Viaggio e Autostazione  
**AUTOLINEA TORINO - SESIA**  
Sabato, domenica e festivi  
da Torino ore 9,00 - da Sesto San Giovanni ore 6,45 e 17,00  
Informazioni: 011/7111111 - Tel. 011/8031003



# Rincari d'oro per alcuni farmaci





## Il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento sotto la Mole

# Dini: il vero centro siamo noi

Visita al Duomo danneggiato, poi l'invito  
«Da Torino ci aspettiamo forte segnale»

«C'è un candidato della sinistra. E c'è un candidato della destra. E c'è un candidato del centro: Bianca Vetrino. Rinnovamento italiano vuole essere il punto di attrazione di tutti i moderati. Inizia così il breve viaggio elettorale del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e di sua moglie a sostegno di Bianca Vetrino. Questo sarà il leit-motiv della giornata torinese: «Noi siamo il centro del centro. I moderati, quelli che guardano alla pubblica amministrazione essere dominati dall'ideologia. Vorrei che da Torino venisse un segnale forte verso la costruzione futura di un centro moderato. Lo dice ai giornalisti che lo bloccano all'uscita dalla visita al Duomo. Lo ripete all'Ascom davanti al presidente De Maria: un centinaio di persone. Lo farà al rinfresco offerto al Principi di Piemonte usando una vignetta che Gianni Soria ha disegnato per Vetrino. Il ministro degli Esteri la mostra e commenta: «Tra Castellani tirato per la giacca da Bertinotti e Costa tirato da Fini è meglio guardare al centro, alla professoressa Vetrino. Il voto di Torino avrà influenza anche sugli equilibri romani. Darà il senso della direzione che vuole percorrere l'elettorato».

Insomma, aperta agli elettori moderati, così davanti all'assemblea dell'Ascom spiega: «Ci sono molti punti d'incontro tra il vostro programma e quello di Rinnovamento. La scelta di correre da soli è stata fatta per dare agli elettori moderati la possibilità di una decisione chiara. Poi elenca i punti: sostegno alle piccole e medie imprese; liberalizzazione del mercato del lavoro; privatizzazione dei servizi. Aggiunge: «Siamo una forza leale alla maggioranza di governo. Abbiamo alzato la voce quando sono intervenuti fattori ideologici punitivi dell'impresa». Con i sostenitori di Rinnovamento Dini affronta i temi più politici: «Costi quel che costi - spiega - l'Unione monetaria è un obiettivo da fallire. Per il governo e per i suoi rapporti con Rifondazione è arrivato il momento della verità. O c'è un accordo sulla proposta di riforma dello Stato sociale, piccoli ritocchi, niente cose drammatiche, sottoscritto anche dai comunisti oppure il governo deve cercare alternative. Parliamone».

**Pomeriggio elettorale con la moglie**  
«Tra Castellani tirato per la giacca da Rifondazione e Costa tirato per la giacca da Fini è meglio votare Bianca Vetrino»



**Dini (qui con Bianca Vetrino)**  
Il convinto della necessità di creare un «vero» centro equidistante poli di centro-sinistra e centro-destra. E il progetto riproposto anche a Torino dalla lista di Rinnovamento

un'azione efficace proprio punto di vista, invece aspettare che qualcuno della maggioranza di governo, ad esempio Rinnovamento italiano, tolga loro le castagne dal fuoco. Al suo leader, l'altra sera in tv Berlusconi ha detto che votare per Rinnovamento è votare per Rifondazione. Ma vi pare che la Vetrino sia comunista? E'

stata un'affermazione scomposta, forse motivata dal fatto che ha visto i sondaggi che dicono che è forte Forza Italia. Io lo come Berlusconi vorrebbe. Già ma al ballottaggio, nel caso di sfida tra Castellani e Costa, chi appoggierebbe Dini? «Prima di pensare al ballottaggio bisogna tener presente che in primo luogo si vota

per il Consiglio comunale. Vediamo quindi se si esprimeranno gli elettori torinesi, quali le personalità che avranno le maggiori preferenze e che tipo di maggioranza emergerà. Su quella base faremo le nostre valutazioni e non sul singolo candidato».

**Lio Tropeano**

### AL VOTO I PICCOLI SINDACATI

Domenica si vota anche per i consigli delle dieci circoscrizioni. Oltre al voto per le varie liste, gli elettori, ed è la prima volta, troveranno anche quello di un presidente indicato. Il che significa che la nomina non arriverà direttamente dal popolo, ma dovrà essere ratificata alla prima seduta del nuovo Consiglio. E' un'altra incongruenza di un sistema che prevede sei modi diversi di votare. Ecco tutti gli indicati sindacali, per circoscrizione.

**1. GIUGUIDO** Gabriele Enrico Ezio Passoni (Rifondazione comunista); Michele Gioia (Immigrati Clandestini Basta, Commercianti Artigiani Uniti); Alessandro Agostinelli (Partito Umanista); Alessandro Maria Alta (Pensionati, Verdi, Partito Democratico della Sinistra, Partito Popolare Italiano, Alleanza per Torino); Roberto Pesce (Lega Nord Piemonte); Roberto Fedrale (Centro per Costa, Alleanza nazionale, Forza Italia); Antonio Giuseppe Veral (Rinnovamento Italiano); Francesco Della Rovere (Movimento Sociale Fiamma Tricolore); Emilia

Calvo (Socialisti Italiani Uniti).

**2. S. GIOVANNI** Giovanna Tangelio (Rifondazione C.); Paolo Zanet (Noi per Torino); Emilio Pizzuti (Fiamma); Pier Giorgio Gui (Alleanza per Torino, Pensionati, Ppi, Pds, Verdi); Gianluca Nocetti (Immigrati C. Basta, Commercianti Artigiani U.); Paolo Preda (Verdi, An, Pci, Centro per Costa); Giovanni Lozzi (Rinnovamento I.); Irene Montaruli (Umanista); Roberto Arnolfo (Lega N.); Carlo Bray (Italia Federale); Felice Gialanella (Socialisti I. U.).

**3. S. PIETRO** Sabrina Giovine (Commercianti Artigiani U., Immigrati C. Basta); Francesco Cerati (Ms Fiamma); Roberto Toso (Umanista); Domenico Gallo (Rifondazione C.); Giacomo Portas (An, Verdi, Ppi, Pds, Salvatore Vullo (Socialisti I. U.); Goffredo Battimo (Italia U.); Renzo Sbrissa (Lega Nord); Carlo Tongo (Pds, Ppi, Alleanza Torino, Verdi, Pensionati).

**4. RIFONDAZIONE C.** Paolo Ferrero (Rifondazione C.); Gian Luca Vignale (Verdi, Ppi, An); Federico

Sobbia (Noi per Torino); Gianluca Bertone (Immigrati C. Basta, Commercianti Artigiani U.); Rosario D'Innocenti (Ms Fiamma); Nicola Rubino (Italia Federale); Natale Janone (Rinnovamento); Antonio Baeli (Socialisti I. U.); Gianluca Ceccato (Italia U.); Ivo Ghignoli (Umanista); Franco Celestino Antonio Rubiola (Ppi, Pds, Alleanza per Torino, Pensionati, Verdi); Roberto Ramella (Lega N.).

**5. VALLETTA** Giuseppino Meloni (Commercianti Artigiani U., Immigrati C. Basta); Antonio Domenico Ciavatta (Rinnovamento); Alfredo Polini (Lega Nord); Paola Balestra (Umanista); Annibale Carli (Socialisti I. U.); Dario Trucco (Rifondazione); Pierpaolo Maza (Verdi, Pensionati, Alleanza per Torino, Pds, Ppi); Marco Carlo Zanetti (Verdi, Ppi, An, Centro per Costa).

**6. DI PALMA** (Socialisti); Vincenzo Di Palma (Socialisti); Vincenzo Saturnino (Immigrati C. Basta, Commercianti Artigiani); Salvatore Vuozzo (Rifond.); Rocco Brancucci (Umanista); Mara Battaglia (Centro

per Costa, An, Verdi, Ppi, Pds); Cinzia Galano (Rinnovamento); Gian Piero Bianchi (Lega N.); Massimo Robella (Ms Fiamma); Francesco Vercillo (Pensionati, Alleanza Torino, Ppi, Pds, Verdi).

**7. PIAZZA** Elio Piero Audino (Lega Nord); Antonietta Ricci (Noi per Torino); Costantino Loro D'Acce (Immigrati C. Basta, Commercianti Artigiani U.); Gianfranco Medina (Pds, Alleanza per Torino, Ppi, Verdi, Pensionati); Mariella Ballo (Rifondazione); Luciano Barberis (Ppi, Verdi, Verdi, Centro per Costa, An); Savino Guarino (Ms Fiamma); Piero Goffi (Rinnovamento); Paola Rossi (Umanista).

**8. S. SALVATORE-CAVARETO-BORGIO** Giovanni Mo (Rinnovamento); Carlo Ottino (Rifondazione); Emilio Soave (Verdi, Alleanza per Torino, Pensionati, Ppi, Pds); Guido Audino (Umanista); Franco Innocenti (Comitato spontaneo S. Salvatore); Franco Franco Ravani (Italia Federale); Michele Cicco (Ms Fiamma); Mario Cristiano (Socialisti I. U.); Mario Baroni (Immigrati C. Basta,

Commercianti Artigiani U.); Cesare Formisano (An, Centro per Costa, Verdi, Ppi, Pds); Marzia Casolati (Lega Nord).

**9. MEZZA-LINGOTTO** Giovanni Giuseppe Pagliero (Pensionati, Ppi, Verdi, Alleanza per Torino, Pds); Giuseppe Caglia (Ms Fiamma); Ivan Marchetti (Umanista); Emilio Giacomo Giorni (Rifondazione); Giovanni Battista Mino (Italia Federale); Alessandro Lupi (Ppi, Centro per Costa, An, Verdi, Ppi); Paolo Giaccardi (Commercianti Artigiani U., Immigrati C. Basta); Gianfranco Gazzola (Lega N.); Antonio Tiddia (Socialisti I. U.); Alberto Quilico (Rinnovamento).

**10. S. NATALE** Natale Caratini (Lega Nord); Giacomo Giuseppe Zingaro (An, Centro per Costa, Verdi, Ppi, Pds); Maria Grazia Gabbia (Umanista); Maurizio Trombetti (Ppi, Alleanza per Torino, Pds, Verdi, Pensionati); Francesco Perom (Socialisti I. U.); Raffaella Magglio (Immigrati C. Basta, Commercianti Artigiani U.); Vincenzo Chieppa (Rifondazione); Carmelo Scipoli (Ms Fiamma).

### TACCUINO

**COSTA.** Ore 10, v. Orvieto 67 (ex largo Giachino), manifestazione di chiusura della campagna elettorale della lista pensionati per l'Europa; 17, p. Lagrange, comizio di An, con Martinat; 22, festa di chiusura della campagna elettorale di Forza Italia alla discoteca Hennessy, strada Mongreno 23, Pino Torinese.

**DALLA 17,30** alle 23, in piazza della Vittoria, festa di chiusura della campagna elettorale del ministro Giorgio Bogi, i candidati della coalizione e i componenti della «squadrone».

**Ore 15-19,** alla Pellerina con Mario Borghezio.

**Ore 11,30,** parco Ruffini, viale Huges; 20,30, nell'anniversario della morte di Gramsci, in piazza Emanuele Filiberto con il segretario del Partito Fausto Bertinotti che alle 21 chiude la campagna elettorale in piazza San Carlo.

**Ore 9,** al Cimitero monumentale con Intini in onore dei caduti della Resistenza a dei campi sterminio; 10, m. Strada della 15, circolo «Ettore Valli», festa per gli 80 anni di Annibale Carli, con Frida Malan, Vera Pagella, Bruno Vasari e sorelle Borgogno; 20,30, v. Rondissone 6.

**VERINO.** Ore 10, nella sede di Rinnovamento italiano, Saluzzo 54, con Sergio Torta, incontra i pensionati postali.

**ITALIA FEDERALE.** Ore 10, piazza Carignano, Irene Pivetti tiene comizio di chiusura della campagna elettorale.

**Ore 17, p. Lagrange,** chiusura campagna elettorale di An con Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Ferdinando Ventriglia e Manuela Lamberti; 16, hotel, Parco Fiera, v. Giordano Bruno 210, chiusura della campagna elettorale, Baitone; ore 17, passeggiata in centro, da piazza San Carlo a piazza Vittorio, con Giuliana Gabri.

**FORZA ITALIA-MIPPE.** Ore 10, p. S. Carlo, 12, m. Sabotino, 19, Teatro Alfieri, 22, Hennessy, strada Mongreno 23, Pino torinese, Cantore; ore 12, Gran Madre, Renato Bressan, candidato del Movimento popolare per l'Europa; ore 12, via Giordano Bruno, Mercati generali, 16, corso Regio Parco, Gaido, candidato del Movimento popolare per l'Europa; 9, mercato Crocetta, 11, Politecnico, 19, bar Flora, p. Vittorio Veneto 24, 22, Pier, Lungo Po Cadorna, Guerrini; 12, v. Duchessa Jolanda, cremeria Dezzutto, La Notte; 14-18, parco Italia '61, «Beau Geste», chiusura della campagna elettorale di D'Amario e Filippello; 18, p. S. Carlo, Della Porta; 9, Crocetta, Cifarrelli; 16-18, giardino Valentino, lato corso Vittorio, in mongolfiera con Vanda Busca; ore 11-12, parco del Valentino, 15-16, parco Rignon, corso Orbassano, 18, parco delle Vallere, Alessandro Chierio.

**ALLEANZA PER TORINO.** Ore 22, chiusura della campagna elettorale al Patio con Castellani e il ministro Bogi; ore 10, Crocetta, Altamura; 12, v. Cialdini, Scianca; 12,30, v. Ivrea, Marino; 15, v. Serrao, Tongo; 22, v. Belfiore, Tuxedo, Garretto.

**ORE 8, Valentino,** 10-11, Mattatoio, 15-16, p. S. Carlo, Chiavarino; 10,30, p. Carlo, Clara Truffelli; 10, p. Santa Rita, Tortorelli; piazza Cln, Cirelli; 10, p. Castello, 11,30 San Salvatore, 16,30, p. Carlo Felice, Lo Giudice.

**Ore 9,30,** Martinetto, c. Regina Margherita 271, Bario;

**L'EUROPA.** Ore 10, chiusura della campagna elettorale all'auditorium Teletime, v. Orvieto 67, con Liliana Cavallo, Franco Maria Bolta, Giovanni Casolino, Pier Luigi Botta e il candidato sindaco del Polo, Raffaele Costa. Ore 9, p. S. Carlo, 12, m. Carlo Felice, 15, Torino-Exposizioni, 21, «Primavera danze», strada delle Ghiacciaie 32, Cavallo; ore 11-12, p. Castello, 11,30 San Salvatore, 16,30, p. Carlo Felice, Lo Giudice.

**Ore 9, p. Rivoli,** 15,30, p. S. Carlo, Gaiotti; 9, c. Racconigi, 21, v. Malta, Olmeo; 15, parco Vittorio, 17, parco Colonnelli, Battazzi; 11, p. Freguglia, 16, parco Michelotti, Rinaldi; 16, Valentino, Borgione.

**PDS.** Ore 11, p. Carlina, in ricordo di Gramsci a 60 anni dalla scomparsa, il segretario della federazione Alberto Nigra con il professor Oliva; 8, Ospedale Martini, Centillo; 10, Sassi, Ristori; 10, c. Orbassano, 15, p. D'Armi, Viglietti; 15, Valentino, 17, v. Medici 119, Marzano; 15, Le Vallere, Migliasso; 15, Italia '61, Sterpone; 16,30, Italia '61, Nigra; 20,30, p. della Vittoria, festa di chiusura della campagna elettorale dell'Ulivo con il capilista Nicola Tranfaglia, Bianca Guidetti Serra e tutti i candidati.

**VERDI-VERDI.** Ore 10, c. Traiano, Nerattini; 11,30, parco Ruffini, Brosa; 12, parco Rignon, Venuti; 15, c. Unione Sovietica, Ferrero; 17, c. Plinio, Zaffino; 18, parco Di Vittorio, chiusura della campagna elettorale.

**NOI PER TORINO.** Ore 10, Valentino, 15, parco Rignon, 16,30, Tesoriera, 17,30, Pellerina, Signorelli.

**Ore 9,** Campo della Gloria, Silvio Viale; 13, Valentino, De Simone; 15,30, parco Confluente, Agliano, De Santis; 15, p. Stampalia, 17, v. delle Betulle, 17,30, v. Petrella, Vernetti; 16, parco Rignon, Pagliero.

**SOCIALISTI UNITI.** Ore 10, parco Colletta, Latella; 10, c. Casale, 15, c. Belgio, Furguele; 11, parco Pellerina, Serra; 12, Cespec, v. Maria Vittoria 14, Baeli; 15, parco Ruffini, Vullo.

**PADANIA PENSIONE SICURA.** Ore 15-19, ponte levatoio del Borgo Medievale al Valentino, Piero Molino, Alfredo Pollini.

**PADANI.** Ore 15-19, volantinaggio alla Pellerina, piazzale bar-piscina.

**PARTITO UMANISTA.** Ore 15,30-16,30, parco Colletta, Brancucci; 15-19, v. San Donato, Ghignoli; 16,30-18,30, c. Potenza angolo v. Lucente, Gabriele.

**Questa sera**  
**MEDITERRANEO**  
PLEASURE CLUB  
**grande festa di riapertura**  
MEDITERRANEO - SS.ASTI ALBA 11 BIS ISOLA D'ASTI (AT) Tel 0141-958821 A21 TO-PC uscita ASTI EST seguire per ALBA



Continuano tra le difficoltà i lavori alla cupola danneggiata

## «Ostensione nel '98 e 2000»

Il cardinale Giovanni Saldarini a Roma con gli assessori alla Cultura torinesi

«La Sindone rimarrà a Torino dove verrà esposta nel 1998 e nel 2000». Lo ha ripetuto ieri il cardinale Giovanni Saldarini, nella stampa vaticana, in occasione della conferenza che ha confermato le ostensioni. Alla riunione hanno partecipato anche gli assessori alla Cultura di Regione, Provincia e Comune: Giampiero Leo, Ugo Perone e Valter Giuliano.

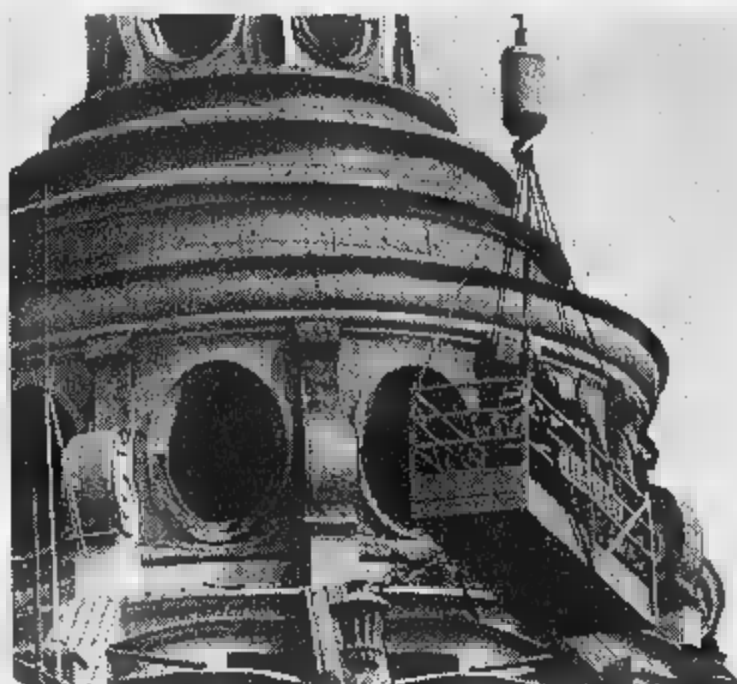
La dichiarazione di Saldarini suona anche come risposta a presunti ambienti «romani» che, secondo fonti d'agenzia, avrebbero chiesto il trasferimento della reliquia a Roma. «Da Torino la Sindone non si sposterà mai», assicura il cardinale. «Non c'è mai stata una domanda formale nel vero della parola. E' stato formulato un desiderio che ha fatto parlare, circa la possibilità di avere la Sindone a Roma. Mi è stato quindi facile rispondere che rimane dov'è e che non ci sono ragioni sufficienti per motivare un trasferimento». Poi per fugare ogni dubbio sull'identità dei richiedenti Saldarini ha precisato che «non è il Papa, non è il cardinale Sodano, così come non è nessuna altra autorità ecclesiastica di Roma».

Saldarini ha ripetuto la sua «ferma intenzione» fare due ostensioni, la prima nel 1998 e la seconda nel 2000. E ha confermato la sua «personale» sulla Sindone: «E' una realtà unica, non ci sono fenomeni analoghi. Sul lenzuolo appare un negativo inespugnato che rimanda alla

Il cardinale Giovanni Saldarini e i lavori di legatura sulla Cupola del Guarini che procedono



«La Sindone non si sposterà mai da Torino»



Passione di Gesù. Non si deve dire che certissimamente il lenzuolo usato per seppellire Cristo, ma certo ha elementi che fanno pensare alla Passione di Cristo.

Vi saranno nuovi esami per stabilire la datazione del Sudario? «No, non ho nessuna intenzione di richiedere nuova ricerca», ha detto Saldarini. «L'unica cosa di cui mi preoccupa è di verificare con gli specialisti il modo di conservare la reliquia. Siamo tutti d'accordo nel ritenere che per proteggere meglio il lenzuolo occorre toglierlo dalla cassetta d'argento e stenderlo su un apposito cristallo».

Intanto procedono i lavori per contenere i danni alla Cappella del Guarini. Ieri il Nucleo soccorsi speciali dei Vigili del fuoco, guidato da Aldo Andreone, ha incominciato le operazioni di «legatura». Prevengono di stringere una «cintura» di tiranti intorno al tamburo. E un lavoro ostacolato dalla «disomogeneità delle superfici» dove dovrebbero essere fissate le lastre con i passanti dei cavi. «La stre» spiega l'architetto Carla Maria Visconti - da adattare ai singoli punti di muratura che le accoglieranno, perché la finale non crei lesioni. «Rafforzeremo anche le catene

che incernierano il pianerottolo della cupola», aggiunge Andreone. «Vi aggiungeremo altri 12 speciali morsetti». Da lunedì saranno sistemati altri sensori sulle fessure. «I sei già installati», spiega Andreone, «verificano eventuali sconvolgimenti delle masse. Quelli controlleranno movimenti in altre direzioni». Anche a Palazzo Reale proseguono i lavori: «Pila», dice Visconti, «abbiamo rimosso mille metri cubi di ri». Ma già si pensa a ricostruire: «La manca Ovest avrà nuove coperture definitive, senza perdere tempo in quelle provvisorie. I lavori incominceranno a giorni».

## Lorin Maazel all'Auditorium

In un concerto per la Cappella del Guarini

L'arrivo di Lorin Maazel a Torino elettrizza gli amanti della musica. La Rai ha chiesto a lui, una delle bacchette più prestigiose del mondo, di dirigere il concerto straordinario il quale l'Orchestra Sinfonica Nazionale porgerà la propria solidarietà alla Città di Torino per la ricostruzione della cappella del Guarini. E Maazel, nonostante la girandola di impegni, ha detto di sì.

Dirigerà la «Sinfonia» mi bemolle maggiore n. 3 op. 55 «Eroica» di Beethoven sabato 3 maggio alle 18, nell'Auditorium Rai di piazza Rossa, e il concerto verrà trasmesso in diretta su Raidue e Radiouno dal Centro di Produzione di via Verdi. Così Torino, con la dolorosa ferita inferta dall'incendio devastatore, tornerà sotto i ri-



Il 3 maggio in diretta televisiva su Rai2 e anche su Radiouno

Lorin Maazel ha accettato di dirigere il concerto

lettori tutta Italia a ribadire la sua centralità culturale.

L'ingresso all'eccezionale spettacolo avverrà esclusivamente tramite gli inviti che il pubblico potrà ritirare, nel foyer dell'Auditorium stesso, nei giorni 29 e 30 aprile e 3 maggio

con continuato dalle 10 alle 18, e ancora il 3 maggio dalle 10 alle 13.

Naturalmente la distribuzione degli inviti chiuderà con l'esaurimento dei posti a sedere non è difficile prevedere che il nome di Maazel scatenerà la

caccia al prezioso biglietto.

L'iniziativa è stata presentata ieri. Il capostruttura dell'Orchestra, Cesare Dapino, è detto grato della sensibilità mostrata dai musicisti, che affrontano volentieri un altro impegno oltre a quelli previsti, già numerosi, e dai dirigenti della Rai. Il direttore artistico Sergio Sablich ha spiegato la scelta dell'«Eroica»: un capolavoro assoluto molto popolare, per di più alla tragedia che ha colpito duramente Torino ma non ne ha piegato il congenito ottimismo. Il sindaco Valentino Castellani ha ringraziato la Rai per una decisione che contribuirà sicuramente a tenere vivo il problema della ricostruzione, sensibilizzando una volta di più il pubblico di tutta Italia. (L. A.)

## SPECCHIO DEI TEMPI: LE OFFERTE DEI LETTORI PER UNA RAPIDA RICOSTRUZIONE

Mentre prosegue la sottoscrizione dei lettori di Specchio dei tempi per una rapida ricostruzione della Cappella del Guarini, si intensificano le iniziative per coinvolgere tutti i torinesi in questa gara di generosità. I dirigenti del Cna hanno annunciato che verseranno alla sottoscrizione di La Stampa il ricavato della raccolta che è in corso tra i loro iscritti. Un numeroso gruppo di insegnanti e il Consiglio d'Istituto dell'I.T.C. «R. Luxemburg» hanno proposto a tutte le scuole torinesi di «devolvere il contributo avuto per l'iniziativa "la scuola adotta un monumento" alle opere di restauro del Duomo» e di «sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia e conservazione del patrimonio storico artistico e promuovere una sottoscrizione all'insegna di "mille lire per ricostruire"».

Proseguiranno la pubblicazione delle offerte ricevute: Ape, Associazione Proprietà Edilizia di Torino 2.000.000; T.A. Zattarin 1.000.000; Elsa Surlone Panzeri 1.000.000; due torinesi, Gavirata 700.000; Federazione Piemontese Proprietà Immobiliare 500.000; R.V. 500.000; Sergio e Laura Pistone 500.000; Giuseppina Catta e famiglia 500.000.

Alunni e insegnanti della scuola media statale L. Murialdo di Ceres 494.400; Filiberto Boratto per la messa in sicurezza delle opere d'arte di Torino 300.000; Sissi e famiglia 280.000.

In memoria di fratello Luigi

padre Picco 250.000; Giacomo Nicola e Maddalena Sardi 200.000; E.G. 200.000; C.S. 200.000; A.G. 200.000; L.D. 200.000; in memoria di Antonio Lorenzato 200.000; S. 200.000; G.2 150.000; M.A.S. 150.000; Peroglio Carus 100.000; Maurizio 100.000; Buon lavoro e grazie 100.000; P.P. 100.000; D.V. 100.000; P. G. 100.000; R.T.A.D. 100.000; L.F. 100.000; A.L. 100.000; I.P. 100.000; Pias srl strada Settimo 372 160.000; Maurizio Teppa 100.000; per la ricostruzione della cappella della Sindone, Vittoria C.

### Come si può

I versamenti per Specchio dei tempi possono fare agli sportelli di La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32) indicando il mittente, sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi conto corrente postale 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere.

100.000; Paolo e Laura 100.000; in memoria dei miei defunti, Nerina Vaio 100.000; B.R. 100.000; L.R. Asti, 100.000; T.G. 100.000; P.F. 100.000; F.A. 100.000; famiglia Palmas 100.000; L.T. 100.000; Carla Ferraresi Amadei 100.000; Maura Raccione 100.000; famiglia Barbero 100.000; Renata R. 100.000; A.G. 100.000; Sabina e Romeo Bernardi 100.000; G.M. 100.000; G.G. 100.000; D.F. 100.000; Tuta 100.000; Vittoria Conti 100.000; Margherita Bo 100.000; E.I. 100.000; in memoria di Gianni e Renzo, Marina e zia 100.000.

Anna Maria in ricordo di: Carolina Berardo; Bruno Bacchetta, Invorio 50.000; Annamaria e Aldo 50.000; C.G. 50.000; B.A. 50.000; per mio papà 50.000; Livio e Franca 50.000; L.M. 50.000; C.C. 50.000; L.R. 50.000; Andrea e Chiara 50.000; L.M. 50.000; M.B. 50.000; Giuseppe Votta Borghetto Santo Spirito (SV) 50.000; da Sandrigo (Vicenza) 50.000; R.D.G. 50.000; Gianni e Maria De Vito 50.000; Tiziana e Michele 50.000; Cristiano 50.000; Giancarlo Carenini 50.000; Maria Casalegno 50.000; A.B. 50.000.

G.C. 50.000; O.G. 50.000; Maria e Rino 50.000; S.G.D. 50.000; P.C. 50.000; A.C. 50.000; Innocenza e Carlo Cordeiro 50.000; M.A. 50.000; Natalia Vallana 50.000; Paolo e Tiziana 50.000; G.B. 50.000; S.M. 50.000; F. P., Vercelli 50.000; Anna e Gianfranco Osenga, Tri-

no (Vercelli) 50.000.

U.S. 50.000; Gegia 50.000; G.C. 50.000; E.G. 50.000; in memoria di Daniele Giuseppe 50.000; M.M. 50.000; A.F. 50.000; Elisabetta Morra 50.000; P.M. 50.000; in ricordo di Carla Doppio 50.000; D.F. 50.000; G.B. 50.000; G.L. 50.000; A.A. 50.000; per Enzo 50.000; ricordo di Pina 50.000; G.B. 50.000; Pieranna 50.000; in memoria di Lina Zanini, la sorella Lidia 50.000; M.S. 50.000; Vincenzo Gaddo 50.000; E.M. 50.000; Giuseppe e Ada Maria Viglietti 50.000; G.B. 50.000; L.O. 50.000; D.B. 50.000.

Per il futuro di Giuditta e in memoria di Giovanni 40.000; classe prima G scuola media Nigra Torino 34.000; Stefano e Enrico Fungo e Anna Terzaglio 30.000; per il Duomo 30.000; Carlo B. 30.000; C.F. 30.000; C.R. 30.000; A.M.G. 30.000; in memoria di papà Mario 30.000; E.D.M. 25.000; classe seconda C scuola media Viotti 22.000; Carmelina Fais 20.000; B.C. 20.000; N.N. Novara, 20.000; M.B. 20.000; D. e D. 20.000; Giuseppe Argento 20.000; G.A. 20.000; B.G. 20.000; M.S. 20.000; in memoria dei nostri defunti uniti a Padre Pio Fratelli 20.000;

Per Torino, Andrea 20.000; in ricordo di Ignazio 20.000; Gianluigi Cresto 20.000; Lucia, per la città 20.000; M.M. 20.000; D.L. 20.000; M.P. 10.000; Maria Savina e Michele 10.000; A.B. 10.000; P.P. 5.000. Totale lire

IDEAL

DIGITAL

JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!

JIM CARREY  
BUGIARDO  
BUGIARDO



ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

CHARLIE CHAPLIN 1

orari alla pagina spettacoli

LUX

DIGITAL

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO, UN VULCANO DI EMOZIONI.

UN FILM DI ROGER DONALDSON  
DANTE'S PEAK  
LA FURIA DELLA MONTAGNA



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

illiput



ARLECCHINO

ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - COVATTA:  
500.000 ITALIANI SONO GIÀ ENTRATI NELLE NOSTRE  
CAMERE DA LETTO. E VOI COSA ASPETTATE?

CAMERE DA LETTO



adua eliseo



CENTRALE 1 in esclusiva IMPERDIBILE!

Kolya, l'Oscar dal volto umano.

KOLYA

UN FILM DI JAN SVERAK

Adorabile Kolya

(Repubblica)







# Lega Nord e Rifondazione corrono da soli, gli altri gruppi invece si sono «apparentati»

## Ciriè, un poker di candidati a sindaco

### Battaglia elettorale soft, programmi quasi simili

Inizia domenica alle 7 il primo round elettorale per la città di Ciriè in vista del ballottaggio dell'11 maggio. E' quasi impossibile, infatti, che uno dei quattro candidati a sindaco ottenga il 50 per cento più uno delle preferenze dei 15 mila e 232 elettori. Nella città termometro elettorale della provincia di Torino i programmi differiscono di qualche sfumatura, tutti però si propongono di risolvere gli stessi problemi a cominciare dal rilancio economico. La campagna elettorale si svolgerà via su toni soft, lontani dalle battaglie politiche degli anni scorsi.

A cominciare dal 1993 quando Ciriè venne conquistata dai leghisti dopo mezzo secolo di dc. E Gianfranco Novero, affiancato dal sindaco uscente Ezio Genisio, si ripropone di dare continuità all'amministrazione leghista. «Con l'onestà e la trasparenza che ci ha caratterizzati in questi quattro anni», spiega Novero. Poi ricorda il lavoro fatto a cominciare dalla bonifica dell'ex area Interchim con il finanziamento di 6 miliardi ottenuti dallo Stato e per il futuro propone: «Un rapporto più diretto tra Comune e cittadini ed un'attenzione particolare ai problemi delle frazioni». Per finire: «Completamento e potenziamento dell'illuminazione pubblica».

Corre da solo anche il partito Rifondazione comunista che propone alla guida del paese Pier Gianni Genta e colloca al primo punto del suo programma, nella migliore tradizione della sinistra, l'occupazione. «E' il sostegno attivo per i lavoratori», chiarisce Genta - con la costituzione di cooperative ed associazioni che offrano sbocchi lavorativi - piuttosto ai giovani. Sull'urbanistica: «Occorre risolvere i problemi di viabilità e parcheggio» - identifica una «più idonea per la collocazione di mercati».

Daria Giacomino Piovano vedeva Savant Level è la prima donna candidata a sindaco nella storia di Ciriè ed è supportata da un gruppo di giovani nato, come spiega il capoluogo Francesco Regalado: «Come conseguenza dell'assenza di strutture, mezzi e realtà propositive a nostra disposizione». Rilancio economico «commerciale per aumentare il benessere sociale è l'obiettivo di Ciriè per le libertà. «Inoltre», dice Daria Giacomino Piovano - «cercheremo di telematizzare tutto il territorio cirièse e di realizzare la circoscrizione Est per decongestionare il traffico urbano».

A supportare l'avvocato Luigi Chiappero ci sono «tutte le forze di centrosinistra. La nostra esordisce il candidato - è una coalizione che unisce esperienza, professionalità e competenza». Il recupero è la rivalutazione storica, insieme all'incremento dei servizi pubblici come le scuole - due dei punti fondamentali del programma. «Dobbiamo trovare sinergie con altri Comuni», chiude Luigi Chiappero - «collaborare per l'insediamento di nuove aziende sul nostro territorio» - dimenticare il settore agricolo. Per questo occorre potenziare non solo la viabilità, «anche la ferrovia».

Gianfranco Novero



Pier Gianni Genta



Gianfranco Novero



Daria Giacomino Piovano



Luigi Chiappero

#### QUATTRO «PRETENDENTI», SETTE LISTE

Questi i candidati a consigliere della lista che appoggia Genta: Oliviero Cantuni, 63 anni, pensionato; Roberto Cerone, 21 anni, perito meccanico; Cesare Covezzi, 63 anni, studente universitario; Lucio Dianin, 42 anni, operaio; Nadia Facelli, 29 anni, studentessa universitaria; Luciano Pernicelli, 63 anni, operaio; Giacomo Ferrante, 32 anni, impiegato; Vito Gatti, 47 anni, operaio; Ivan Germanà, 63 anni, operaio; Sebastiano Germanà, 53 anni, dipendente Atm di Torino; Marco Onofri, detto «Pippos», 42 anni, musicista; Pietro Pane, 63 anni, operaio; Marco Perri, 32 anni, artigiano; Vincenzo Putignano, 63 anni, operaio; Silvio Somali, 52 anni, arborista; Giorgio Sopotto, 63 anni, operaio; Andrea Stratta, 19 anni, studente; Maria-Tomino, 63 anni, operaio; Gabriella Zoratto, 63 anni, casalinga.

**LEGA NORD**  
Nella lista si presentano per il Consiglio: il sindaco uscente Ezio Genisio, 41 anni, bancario; Tommaso Vigna Lobbis, 63 anni, impiegato amministrativo; Maurizio Pelissero, 43 anni, vigile; Rocco Amerio, 65 anni, pensionato; Walter Asoglio Gianinet, 20 anni, studente universitario; Giovanni Barra, 22 anni, operaio specializzato; Luciano Battistutta, 24 anni, assicuratore; Marisa Borla, 45 anni, impiegata; Alessandra Bosco, 39 anni, farmacia; Ovidio Calabini, 62 anni, pensionato; Lorenzo Cavarotto, 26 anni, commercialista; Sergio Colombatto, 26 anni, geometra; Giorgio Delino, 44 anni, geometra; Mario Milone, 55 anni, pensionato; Angela Nizza, 45 anni, geometra; Ivo Picco, 48 anni, artigiano; Roberto Riva Roveda, 63 anni, infermiere; Tiziana Rovere, 26 anni, casalinga; Bruno Ruello, 40 anni, autoriparatore; Daniele Severino, 43 anni, tecnico ospedaliero.

**CHIRI PER LE LIBERTÀ**  
Una delle liste che appoggia Daria Giacomino Piovano, raccoglie Forza Italia, An, ccd e cdu e propone: Nino Smeriglio, 60 anni, dirigente; Riccardo Savani Levat, 63 anni, imprenditore; Loredana Devietti Goggia, 31 anni, imprenditrice; Stefano Enrietti, 31 anni; Pier Guido Barbetta, 50 anni, consulente sindacale; Francesco Buccino, 61 anni, pensionato; Lorenzo Casanova, 40 anni, architetto; Guido Chiavento, 43 anni, dentista; Michele Del Prete, 52 anni, ingegnere; Paolo Domini, 31 anni, commerciante; Sergio Gasparruto, 34 anni, imprenditore; Mario Gogian, 48 anni, responsabile tecnico; Alberto Goffi, 27 anni, studente; Fulvio Laziosi, 26 anni, geometra; Gianluigi Mazza, 63 anni, artigiano; Alessandra Mirante, 25 anni, geometra; Sante Peronato, 75 anni, pensionato; Maurizio Santomaro, 40 anni, progettista software; Roberto Tancini, 60 anni, medico; Liberato Visti, 63 anni, operaio.

**CHIRI DOMANI GIOVANI**  
Anche questa lista appoggia Daria Giacomino Piovano e ha come candidati per il Consiglio: Francesco Regalado, 26 anni, studente; Michele Postiglione, 22 anni, studente; Davide Peronato, 28 anni, libero professionista; Alessandro Micali, 63 anni, commesso; Raffaella Del Prete, 20 anni, studentessa universitaria; Massimiliano Ragnato, 27 anni, gommista; Emanuele Ruffo, 63 anni, studentessa universitaria; Arturo Richiardi, 63 anni, imprenditore; Moreno Tatti, 22 anni, studente universitario; Nino Salvati, 22 anni, impiegato; Glenda Gili Borghet, 19 anni, studentessa universitaria; Fabio Santo, 22 anni, studente universitario; Carlotta Rocchetti, 24 anni, studentessa universitaria; Luca Raga, 26 anni, assicuratore; Paolo Regalado, 24 anni, studente universitario; Andrea Vergero, 24 anni, in cerca di prima occupazione; Roberto Vivenza, 63 anni, operaio.

**CHIRI**  
Questa lista (ppi e rinnovamento italiano) delle tre che candida Luigi Chiappero. Per consiglieri propone: Mauro Rubat Ors, 40 anni, avvocato; Paolo Ballesio, 37 anni, consulente aziendale; Aldo Buratto, 53 anni, dirigente; Ruggero Vesco, 46 anni, medico; Carmela Vizzuto, 53 anni, insegnante; Marco Anguissola, 23 anni, studente; Marco Beima Besquet, 27 anni, coltivatore diretto; Cristina Di Matteo, 37 anni, impiegata; Vincenzo Fazzino, 48 anni, dipendente Atm; Dario Ferrero, 54 anni, funzionario Telecom; Alessandro Formis, 26 anni, educatore; Roberto Leone, 63 anni, segretario; Cna; Giuseppe Lozio, 28 anni, studente; Lidia Marinelli, 70 anni, pensionata; Mauro Migliorero, 34 anni, impiegato; Paolo Moriotti, 52 anni, pensionato; Sergio Mulaturo, 44 anni, medico; Amabilia Nardelli, 47 anni, insegnante; Carlo Prato, 46 anni, assicuratore; Francesco Tarricone, 62 anni, pensionato.

**Candidato Chiappero**  
sindaco e propongono come consiglieri: Achille Judica Cordiglia, 63 anni, impiegato; Pasquale Cavaliere, 39 anni, consigliere regionale; Simona Consolino, 31 anni, parrucchiera; Gianfranco Facchini, 42 anni, impiegato; Carla Verlucca, 32 anni, restauratrice; Marianna Armento, 63 anni, studentessa universitaria; Sergio Bertoli, 43 anni, impiegato; Barbara Bertinetti, 25 anni, studentessa universitaria; Pietro Calza Cita, 28 anni, impiegato; Angela Ciambone, 40 anni, assistente sociale; Antonio Farina, 43 anni, gnante; Alberto Guarino, 23 anni, studente; Matilde Mundula, 39 anni, insegnante; Claudia Pautasso, 30 anni, infermiera; Lucia Pavone, 52 anni, impiegata; Flavia Piazza, 45 anni, animatrice culturale; Sandra Rainero, 38 anni, bibliotecaria; Ettore Scisi, 40 anni, falegname; Mauro Gentile, 37 anni, impiegato; Alessandro Stano, 37 anni, ricercatore.

**PBS**  
Nella lista, che appoggia Chiappero, si presentano: Enrico Capello, 42 anni, impiegato di banca; Marita Peroglio, 46 anni, dirigente; Saverio Cascone, 54 anni, sindacalista; Pier Genesio Barberis, 54 anni, libero professionista; Giovanna Brunero, 28 anni, biologa; Mario Burrocco, 48 anni, direttore di banca; Andrea Busiello, 44 anni, dipendente Satti; Antonio Castagno, 37 anni, impiegato; Alberto Cocchio, 45 anni, funzionario aziendale; Aniello D'Auria, 42 anni, sindacalista; Celeste Gemelli, 44 anni, insegnante; Maria Luisa Giacometti, 42 anni, operatrice sociale; Maurizio Giordano, 36 anni, assicuratore; Giacomo Marietta Alaina, 41 anni, dipendente Poste; Vincenzo Paoletti, 53 anni, operaio; Maurizio Peverati, 42 anni, sindacalista; Paolo Randi, 63 anni, commerciante; Caterina Savant Leva, 53 anni, pensionata; Fabio Scheggi, 33 anni, operaio; Claudio Vinciguerra, 63 anni, geometra.

## Montaldo Torinese, due schieramenti

### Il primo cittadino uscente contro Piemonte Nazione

Sorpresa, a Montaldo Torinese (500 abitanti), per il duello elettorale tra la lista del sindaco uscente, Stefano Gaiotti, e la formazione «Piemonte Nazione», guidata da uno studente universitario di Torino, Lorenzo Nespoli.

Il programma di Stefano Gaiotti, 63 anni, imprenditore agricolo, sostenuto dalla lista «Quadrifoglio», si riallaccia al lavoro svolto in questi anni dall'attuale amministrazione. «Nonostante le difficoltà economiche», afferma - «siamo riusciti a riaprire la scuola, con il tempo pieno e un servizio mensa. E solo: asfaltare strade, portare gas, acqua e fognature nelle frazioni isolate, realizzando quattro depuratori per gli scarichi. E per il futuro? Due progetti: un centro sportivo, del costo di 300 milioni, e il riordino del paese».

Lorenzo Nespoli, 24 anni, studente di Economia e commercio, è il candidato di «Piemonte Nazione». Il suo programma si articola in due parti: alcune linee generali, legate ai principi del movimento, e altre più specifiche, relative alle problematiche di Montaldo. «Tanto per chiarire», spiega - «siamo contrari all'Ici, perché è una tassa ingiusta: le entrate a favore del Comune possono essere garantite aumentando la presenza dei privati nel settore pubblico. E poi rifiutiamo il centralismo». E per Montaldo? «Proponiamo una serie di interventi sulle opere pubbliche carenti: per esempio fognature e illuminazione delle strade, anche manutenzione per chiese e cimitero, e un orario prolungato in municipio». (in pag.)

#### I «DUELLANTI»



Stefano Gaiotti



Lorenzo Nespoli

Lucio Castellani 41 anni; Paola Corsini 32 anni; Massimo Dellipoli 27 anni; Di-  
Mancino 52; Pier Paolo Marucco  
anni; Luisa Pacchiaro 63 anni;  
Giuseppe 63 anni; Emanuele  
Roccati 56 anni; Eraldo Taliano 48  
anni; Gianfranco Valda 45 anni.

tano: Giovanni Rosso 42 anni; Ernesto  
Prato 38 anni; Delmastro  
45 anni; Gianfranco Vitali 42 anni; Elio  
Capone 63 anni; Cristina  
Leo 21 anni; Carlotta Gotta 20 anni; Emanuela  
Pela 63 anni; Cristina

## Grugliasco, la donna si cede al ricatto e denuncia tutto ai carabinieri

### Le rubano l'auto e le chiedono il riscatto

#### Coppia smascherata mentre ritira la mazzetta

Prima le hanno rubato la Fiat Cinquecento di zecca, poi per restituirla hanno preteso una mazzetta di 700 mila lire. Ma Gabriella Buoso, 41 anni, abitante a Grugliasco in via Fratelli Cervi 83, non si è d'animo e ha denunciato il ricatto ai carabinieri.

I due estorsori sono stati così smascherati. Sono Matteo Chianese, 38 anni, Torino, via Solari 27, pregiudicato per furto, e la sua convivente, Maria Chiarenza, 32 anni, che presto partorirà un bambino. Proprio per le sue condizioni le è stato risparmiato il carcere, è stata denunciata per estorsione, ma con la stessa accusa l'uomo è stato arrestato.



Matteo Chianese per estorsione mentre la sua convivente è solo denunciata perché incinta

fono - «riavrai subito la tua macchina. Come ti avevo già spiegato l'altra volta per il momento la tua Cinquecento è tutta a posto, stai però attenta a non combinare dei pasticci, altrimenti te la ritrovi tutta sfasciata».

Parole dure, che non lasciavano certo molto margine di replica. Eppure la proprietaria dell'automobile, che aveva già ricevuto istruzioni dai carabinieri di Grugliasco ai quali si era rivolta, è riuscita a prendere in mano la situazione.

«All'appuntamento verrà mio marito - ha detto, timorosa ma decisa - io sono troppo agitata, non vorrei dare nell'occhio. Tanto per voi la mazzetta è importante per ricevere i soldi».

I due estorsori - caduti nella trappola ed hanno accettato. All'edicolante però, al posto del marito - si è presentato un carabiniere in borghese. Con atteggiamento disinvolto ha consegnato una busta - il denaro a Maria Chiarenza - ha aspettato che lei si avvicinasse al suo compagno. A quel punto per entrambi sono scattate le manette.

La Cinquecento è stata poi riconsegnata a Gabriella Buoso. «Per fortuna è finito bene - ha commentato la donna con gli uomini del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza - la paura è stata davvero tanta».

Longo

## Ieri mattina a Ivrea

### Tram e bus

#### da un'ora

#### diversi al marce

Ancora sangue su via Circonvallazione, a Ivrea, strada di circa 500 metri con il poco invadibile primato di pedoni e ciclisti investiti. Ieri, a mezzogiorno, l'ennesima vittima: Franca Zanichelli, 68 anni, casalinga, abitava in via Garibaldi. Era in bicicletta e stava facendo ritorno a casa; dietro di lei, pure in bicicletta il marito, Gentilino Rosi, 74 anni. Poco prima del semaforo di Porta Vercelli è finita la ruota di un grosso camion, un «Volvo F12» della «Vitonatti Cave» di Palazzo, ed è deceduta sul colpo. «Il camion - racconta il marito sconvolto - l'ha affiancata, forse si è svenato troppo. Franca ha perso l'equilibrio ed è caduta. Se il camion si fosse fermato subito, forse mia moglie sarebbe ancora viva». L'autista del camion, Giovanni Menale, 29 anni, di Azeleglio, è stato portato al pronto soccorso in stato di choc.

## Vicino a Chivasso

### Taglia l'albero

#### il pino

#### Torino-Milano

Taglia il pino nel giardino davanti a l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea elettrica della ferrovia Torino-Milano provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12,30 in frazione Torassi a Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta - pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei tre passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. La circolazione è ripresa alle 13,32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo di pericolo». Non è escluso che le Ferrovie chiedano i danni al pensionato per l'interruzione della linea.

## BIANCA & NERA

### Cento milioni per monumento Fausto Coppi

La giunta comunale ha stanziato un contributo di 100 milioni per la realizzazione di un monumento in memoria di Fausto Coppi. La statua, in bronzo, alta 10 metri e realizzata da Giuseppe Tartantino, verrà collocata nell'area verde di fronte al Motovelodromo.

### Forza Italia morosa sugli affitti

Prima udienza ieri in pretura nella causa - la quale i proprietari dello stabile in cui si trovava la sede di Forza Italia, in strada Mongreno, chiedono al movimento di pagare affitti arretrati e danni all'immobile per circa 120 milioni. I legali di FI hanno consegnato 25 milioni, impegnandosi a pagare successivamente un'altra tranche di arretrati, e hanno contestato la quantificazione dei danni allo stabile. Prossima udienza il 16 giugno.

### INCONTRO

#### Richieste del Siulp al sindaco

«Più attenzione al sindaco ai problemi degli agenti di sicurezza e dei tutori dell'ordine». Lo chiede il Siulp, il Sindacato unitario lavoratori di polizia. In un incontro - Castellani, i rappresentanti dell'organizzazione hanno sollecitato inoltre la dotazione - più efficienti, l'utilizzo di telecamere nei punti più a rischio della città, l'istituzione di un tavolo permanente per discutere i problemi di ordine pubblico, e la costituzione di comitati di analisi sull'andamento della criminalità».

### AVVOCATI

#### Commemorazione per anniversario morte di Croce

L'Ordine degli avvocati ha deposto ieri una corona di fiori sulla tomba di Fulvio Croce, a Castelnuovo Nigra, nel 20° anniversario della sua morte in un agguato terroristico. In Croce, di Croce, che fu presidente dell'Ordine ed ebbe una medaglia d'oro al valor civile, l'Ordine organizzerà il 17 maggio un convegno, al Carignano, sul ruolo e le garanzie dell'avvocato nel processo.

### IN Treno

#### In treno da Pinerolo alle Cinque Terre

Tutto esaurito sul treno speciale andata - ritorno che partirà oggi da Pinerolo e da Torino per le Cinque Terre. Visto il successo dell'iniziativa, le ferrovie comunicano che la proposta si ripeterà domenica 4 maggio: il convoglio «Etr 240 Valentino», andata e ritorno per le Cinque Terre, partirà domenica 4 maggio alle 7,05 da Pinerolo e alle 7,40 da Lingotto.

### MAXI-TAMPONAMENTO

#### Maxi-tamponeamento nel sottopasso

Un maxi-tamponeamento che ieri verso le 17,30 ha coinvolto sei automobili (nessun ferito grave), ha reso necessario la chiusura del sottopasso del Lingotto. I vigili urbani hanno deviato il traffico sino alle 20, per effettuare la rimozione delle automobili e i rilievi dell'incidente.

### RIAPERTA

#### Riaperta ieri pubblica la Reggia

E' stata riaperta da ieri al pubblico la Reggia di Venaria Reale. L'Associazione Venaria Tutela Ambiente ha provveduto - installazione di cancelli e griglia di adeguata cartellonistica, oltre alla transennatura di tutto il percorso di visita - fine di non permettere ad estranei l'accesso ad aree non praticabili. Con la riapertura vengono inoltre riate le visite in notturna «Lumière».



Ippica: cinque prove di grande interesse oggi al Tesio

## Super galoppo a Vinovo

Corsa Tris e 500 milioni in palio

Chi ama i purosangue oggi pomeriggio ha un impegno irrinunciabile: l'ippodromo Federico Tesio propone una riunione di eccezionale tasso tecnico.

Il Gran Premio Città di Torino è una prova sicuramente un po' decaduta, ma che - anche grazie all'abbinamento Tris - recupera molto del suo interesse e della sua incertezza: quattordici i partenti, sulla distanza del miglio, e oltre 100 milioni in palio. Pronostico difficile, da interpretare: la scelta passa fra i purosangue toscani (Eastwood Hall), quelli milanesi (Last Hero) e quelli torinesi (Naga). A costo di peccare di campanilismo indichiamo proprio Naga, che è cavallo lento ad entrare in forma ma ora finalmente vicino al top. L'allievo Lodovico Agosta è molto atteso anche dal suo entourage: è considerato un cardine di questa anche per i sistemisti. Dopo di lui indichiamo Eastwood Hall, che ha un peso leggero e primaverile. Infine attenti a Last Hero, vincitore nell'ultima sortita torinese. Le sorprese possono arrivare da Metello e soprattutto da El Paese.

Nello Steeple-Chase di Torino sono in otto, e almeno la metà punta al successo: l'anziano Ibbiano, la giovane Sopran Ambra, nonché il tandem francese Chiki-Tadjeskaian. Vanno considerati in questo ordine, con il vecchio Le Pic Montaigu a fare da non impossibile sorpresa.

Match a due nella Corsa Epi, fra Russian Supremo e Sala-

strian: il primo può prendersi la rivincita di una recente sconfitta di misura. Tutti gli altri sono fuori gioco.

Nel Cross Internazionale francese Danibrink appare nettamente superiore al lotto dei nostri, fra i quali va comunque salvato Sea Laurel. Può bene anche Touquet's Redery. Infine fra le amazzoni Celestiel Snow e la Tavazzani appaiono i favoriti, anche per il collaudato affiatamento. Le altre sei concorrenti hanno qualche speranza di ben figura-

re, in una prova comunque aperta.

I favoriti (inizio 15). I. Gran Paradiso, Billy Boy, Ready Nounie. II. Russian Supremo, Salastrian, Jack London. III. Asso di Fiori, Paco. Lucia, Sunny Sample. IV. Celestiel Snow, Doctor Felix, Pilgrim Bay, V. Ibbiano, Sopran Ambra, Tadjeskaian. VI. Slipping, Sophia Antipolis, Cristin. VII. Danibrink, Sea Laurel, Touquet's Redery. VIII. Naga, Eastwood Hall, Last Hero. IX. Torrecchia, Brindabella, Magica Bionda. (a. con.)

## CICLISMO

La classica partirà e arriverà nel centro laniero

## La Brunero corre il colpo nella nuova Torino-Biella

Puntuale all'ormai classico appuntamento del 25 aprile, si disputa oggi la 55ª edizione della Torino-Biella, gara internazionale per Dilettanti, Elite e Under 23 cui sono iscritti 130 concorrenti in rappresentanza di 10 nazioni. Ma c'è una grossa novità rispetto alle edizioni: pur mantenendo la denominazione originale, la corsa non prenderà il via da Torino (e neppure da Borgo d'Ale, come l'hanno scorso), ma per motivi organizzativi si svolgerà su un inedito ed impegnativo tracciato di 147 chilometri con partenza alle 12 e arrivo a Biella.

Molto attesa la prova dei canavesani della Brunero, che nei primi due mesi di gara hanno collezionato un'infinità di piazzamenti, soprattutto per merito di Claudio Ainaudi, ma che

ancora inseguono la prima vittoria stagionale. L'uomo da battere è tuttavia Emanuele Lupi, il maturo dilettante toscano che s'impone a mese fa nella gara di Grosso Canavese e che la settimana scorsa si è ripetuto alla grande nella Settimanale Bergamasca Open a tappe.

Sulle strade della nostra provincia sono in programma anche due interessanti gare giovanili: la Torino-Cantavenna per Allievi (km 60, ritrovo 7,45 in via Orbetello 162, partenza alle 9,30 dalla Barca) e il Trofeo Fratelli Tonda per Esordienti a Piossasco (doppia gara, km 37, prima partenza alle 10,30). Gli Juniores sono invece di scena questo pomeriggio nel 29° Trofeo della Resistenza a Boves (Cuneo). (f. b.)

Calcio: giudice severo con giocatore di 2ª categoria

## Squalificato per un anno

Per sputi e minacce all'arbitro

Mano pesante. Giudice dei Dilettanti nei confronti tre giocatori. 2ª Categoria: Luigi Pastore (Chs; gir. 1) è stato squalificato fino al 31 maggio 1997 per aver sputato contro l'arbitro e averlo minacciato dopo l'espulsione durante l'incontro il To Sporting Mezzola dell'ultimo turno di campionato. Sempre in merito a concorrenti, fermati per il giornale Roberto Manfredi (Caselette) per aver lanciato la fascia di capitano contro l'arbitro dopo l'espulsione, e per 4 Rodolfo Mottino (Pertusa Millesimo) per condotta particolarmente violenta nei confronti un avversario. I provvedimenti: Eccellenza. I turno a Cortina (Rivarolo); D'Alessandro (Matth); La Rocca (Volpiano); Rizzieri (Alpignano); Dighera (Ivrea); Del Vecchio (La Chivasso).

Promozione. I turno a Vottero (Borgomaro); Cardillo, Fulcinetti (Grugliasco); Paolo; Dosio, Gaudiero (Pro Settimo); Iezzi, Sanero (Bruzolo); Iannelli (Lucento); La Rosa (Madonna Campagna); Bonello, Ferrucci (Caselle); Vellarela (Settimo); Pizzimenti (Tonengo); Di Vincenzo, Panetta (Nichelino); Ponzio (Piobesi). 1ª categoria. Gare 23 marzo: 1 turno a Bona (S. Maria Stauri); Comite (Fertiera). Gare 13 aprile: 1 turno a Longo (Real S. Benigno). Gare 14 aprile: 1 turno a Bodro (Vanchiglia); Campa (Cavour). 1 turno a Piner, Biva (Cassino); Celeste, Forgiato, Tapanella (Pianezza); Michelin, Ghio (St. Azzurra); Castelluccio, Ruvolo, Montini (Trofarello); Giuliano (Giov. Giavenese); Micelotta (Paradiso); Balanzone (Cavour); Neirotti, Vitulano (Merone Casine Vica); Segretario, Amodeo (Sp. Nolese); Veneziano, Vaccina, Romano (Real S. Benigno); Curci (Borgomaro); Ciampi, Ceria (Caluso); Pincioli (Savona); Comba (Fertiera); Aiello (S. Secondo); Zichella (B. V. Autopitagora); Pottomatti (Alpea S. G.); Dino

(Gabetto); Montali (Carrara 90); Faenza (Nonesenone); Valinotti (Luserna); Della Rovere (Facetto); Manina (Cumiana); Ragazzo (Salvato); Vivenza (Fiano). 2ª categoria. 2 turni a Nico (Doriana); Craba (Excelsus Olimpia); Comattee (Perno); Perrando (Victor Favria); Giardiello (Valsalice 72); Gravina (KL); Gella (Pianese); Gallinaccio (Esperanza 1991); Varolo (Santese); Sebastiano (Fr. Azzurra); Perrone (Bgo S. Pietro). 1 turno a Manolino (Pino 73); Ledda (Borgomaro); Innocenzo, Costantini (Sciò); Ballauri (Villarbaso); Procopio (Caselette); Pochettino (Pancalieri); Schimmenti (Santese); Nicco (Usaf Favar); Martinis (Doriana); Demichelli (Malantherol); Sanlorenzo, Capua (G. Fitagora); Plassio (Perno); Bicego (Valsalice 72); Mannino, Manes (Susal); Caloro (Condove); Ranieri

(Bgo Cavour); Mazzati, Caterina, Tomasi, Agostino (Salassa); Cartanese (Tetti Piat); Basile (Barcanova); Pagliuca, Frigo, Farella (SE Chivasso); Crispo (Al. Mirafiori); Bonacci, Castagno (H.ta Paradiso); Anzioso. Pulminea Dinamo; Gambardella (Piossasco); Seibiglia (Or. Vallette); Serrapica (Esperanza 91); Turletti, Pelletti (Druentina); Castello (Bussolengo); (Selez. 87); Amadio (Chs); Esposito (Borgaretto); Basile, Giletta (Fornese); Baro, Nicotera, Rege (La Valsesche); Negri (S. G. Eporedia); Lorusso (Al. Alpi); Cassara, Randone (Ardor); Zeppegno (R. Casabianca); Pargalla (E. Settimo); Morra (Racconigi); Merigolo (P. Collegno); Di Giulini (Bruinese); Frola, Sigari (Leini); Civigliani (B.ta Lesna); Richiardi, Cascasi (C.D. Bosco); Di Bella (Real Ventimiglia); Brunetti (Condove); Stinchelli (Victoria I.).

## SPORT FLE

CALCIO, TORNEO ROSCONI. Inizia oggi (h. 8,30) al campo della Settimo in via Cascina Nuova la fase finale del Torneo Rosconi per allievi. In programma Torino-Moncalieri, Alessandria-La Chivasso, Juventus-Luceneto e Pro Vercelli-Vanchiglia. Finali domenica (h. 15).

PRESIDENTE. Franco Schiffo, 51 anni, ex presidente del Clt Turin, è il nuovo presidente del Comitato provinciale della Fige-Lnd (Lega nazionale dilettanti). Alla vicepresidenza regionale del comitato è stato invece eletto il consigliere Ermelindo Bacchetta.

PRIMO AMORE. Il Juventus Club Primo Amore si è trasferito in via Bassano 26, presso il Red and Blue Pub (telefono 322638).

TUFFI ALLA PISCINA. Starnone piscina (c. G. Ferraris 294, ore 10) prima fase della Coppa Piemonte dal trampolino di metri 1 e 3, aperta a tutte le categorie.

ROCKEY E PATTINAGGIO. Nelle elezioni regionali Fihp, riconfermato presidente per il pattinaggio Angelo D'Angelo, eletti per il settore artistico Tatiana Berbon, per la corsa Donata Bogliani, per l'hockey Giancarlo Corradi.

LA TANTANTE NAZIONALE GIOVANNI ALLASIA.

IL JUVENTUS CLUB PRIMO AMORE. Il Juventus Club Primo Amore riguardo l'irregolare tesseramento di alcuni giocatori, i Tigers Torino che sul campo avevano battuto i siciliani hanno avuto partita persa dal giudice sportivo (0-8). Pertanto in classifica i torinesi tornano a 4 punti, scalzati proprio dai Cardinals a quota 1.

TIRO CON L'ARCO. Organizzato dalla Tir e la Mira, in località Selvaggio a Giaveno si disputa una gara interregionale di tiro di campagna (h. 8,30).

## OFFERTE DI LITTO

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani soli:  
18-23 anni: in memoria Carlo Biffarelli 1.000.000; i familiari in ricordo Orsola Bosco 500.000; 24.4.98/97 in ricordo Vittoria Tagliano 400.000; in memoria di Luciana Perrone Canova, i condomini corso Tassoni 49/51 300.000; Corso Musica Laus, in memoria papà Salvatore 185.000; C.D. 120.000; A.R. 110.000; per onorare memoria Ferdinando Castello 50.000; nel ricordo Mimmo, Luisa 50.000.

## LA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Gherolli. Aiuti anche per famiglie malati.  
17 APRILE: in ricordo di Flavio Colombo 150.000; Giancarlo 120.000; la sorella ed il cugino Valentinio in memoria Liberto Chialich 100.000; T.G. 100.000; in memoria cugino Giuseppe Bora 100.000; in memoria Gemma Gariboldi 50.000; Lela in ricordo Paola 50.000; Flora Daniele 50.000; Maria 10.000; dipendenti e utenti della posta Barbara 4.275.

18 APRILE: in suffragio dell'anima di Umberto Celso, i parenti e gli amici più cari 1.000.000; in memoria del papà Anna Cicconali, i colleghi 525.000; in memoria del geometra Edoardo Vallesse, da parte della famiglia Giuseppe Cannata 50.000.

21 APRILE: in memoria Teresa Garis 200.000; in memoria Giuseppe Capello 50.000.

22 APRILE: in memoria Gaigari Alverano, con affetto i suoi cari 550.000; in memoria di Pia D'Amelio i condomini di via Pietro Cossa int. ad 421.000; in memoria di Margherita Tullach 400.000; i colleghi di Danilo in memoria del papà Michele Falbo 250.000; in memoria di Michele Falbo, i cospiratori di Chi del 1936 150.000; Stefano e Enrica in ricordo di nonno Alcide 50.000; Aldo Scama 50.000.

22 APRILE: in memoria Soderò 600.000; in memoria del papà Rosario Mirella i colleghi Centro Elettronico Casa di Risparmio di Torino 400.000; in memoria di Gemma no, i condomini di via Re 11 270.000; amici e colleghi di Claudio Pasquale in memoria del padre 240.000; i cospiratori Mario Salza 150.000.

(continua)

A TORINO IL FILM TUTTO TORINESE

eliseo NAZIONALE

Il film che ti prende, ti cambia, ti incasina...

E' intitolato buoni in un mondo cattivo...

GIANFRANCO PICCIOLI PRESENTA

VALERIO MASTANDREA in

TUTTI GIU' PER TERRA

UN FILM DI DAVIDE FERRELLI

MUSICA ORIGINALE DEL C.S.I.

VALERIO MASTANDREA in "TUTTI GIU' PER TERRA" con CARLO MONNI, BENEDETTA MAZZINI, CARMELITA GORBI, ANITA CARROZZI. E CON LA PARTICIPAZIONE SPECIALE DI CATERINA CASALI. REGIA DI DAVIDE FERRELLI. PRODOTTO DA GIUSEPPE CUCICCHINI. MONTATO E DIRETTO DA DAVIDE FERRELLI. DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILLS ITALIA. TECNICOLOR.

ATTENZIONE: oggi e domani all'ELISEO ultimo spettacolo ore 23,45

adua

VINCITORE DI 3 DAVID DI DONATELLO

un film di LEONARDO PIERACCIONI

IL CICLONE

ETOILE ROMANO

VINCITORE 9 PREMI OSCAR

Il Paziente Inglese

AMBROSIO

Un VAN DAMME come avete visto mai

JEAN CLAUDE VAN DAMME NATASHA HENSTRIDGE

PIÙ SI AVVICINA ALLA VERITÀ, PIÙ SI AVVICINA AL PRECIPIZIO.

MAXIMUM RISK

STUDIO RITZ

VINCITORE DI 4 DAVID DI DONATELLO

- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior produttore
- Miglior montaggio

LA TREGUA

WARNER BROS. ITALIA

SELEZIONE UFFICIALE CANNES '97

OLIMPIA

Il nuovo capolavoro d'azione di SIDNEY LUMET.  
La ricerca della verità in un thriller teso e avvincente.

MEDUSA FILM presenta ANDY GARCIA RICHARD DILLIUS LENA OLIN

PROVE APPARENTI

CHARLIE CHAPLIN 2

Piccante, comico, divertente...  
Finalmente in Italia la commedia che ha divertito le platee tutta Europa

Un Film di Rolf Sillber

PECCATO CHE SIA MASCHIO

visitare il nostro sito Internet www.t-and-in.com/ucc

KING

DARIO M.D.C.

professione di GIUSEPPE CALABRO

regia di TONY CUNYAN



## In mostra la Vallée nella pittura dell'800 Ecco la Valle d'Aosta interpretata da artisti

Per un fine settimana fuori porta, perché non un breve viaggio nella Vallée? Nelle belle sale del Museo Archeologico, in piazza Roncas ad Aosta, s'è inaugurata ieri la rassegna **La Vallée d'Aosta nella pittura** (fino al 12 ottobre, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30). Promossa dalla Regione Autonoma e coordinata da Giuliana Godio, la mostra si avvale del catalogo dell'Editore Musumeci con testi di Lia Perissinotti e Rolando Bellini. Attraverso 113 dipinti è possibile ripercorrere le esperienze di quei pittori che hanno ripreso gli aspetti della natura, del paesaggio, della gente della Vallée. E in questa angolazione, la freschezza delle immagini riporta l'attenzione su un mondo di rassermentati veduti da Carpanetto e le zappatrici Cosola, l'interno di una stalla di Reycey e le vedute di Rodé, il mercato di Saint-Vincent di Follini e le processioni delinestate dal Delleani. La successione delle impressioni offre, di volta in volta, il senso di un territorio profondamente amato. La *Messa*, il *Natale*, il *Cervino*, la *Raccolta delle mele* di Mus, la *Veduta di Donnaz* di Calderini e *Nebbie e Cogne* di Tavernier. Di Pasini si annuncia una veduta di Courmayeur, proveniente dal Museo di Bellinzona, e di Maggi un'ampia testimonianza del suo amore per la montagna inondata di luce. E, inoltre, Gheduzzi, Pollonera, Alberto Rossi, Mariani, Falchetti e Bazzaro.

chiaramente figurativa, s'inserisce anche il collaudo dell'infanzia nell'Arte Russa allestita dalla Galleria Pirra di Torino (corso Vittorio Emanuele 82, sino al 15 maggio, domani e domenica aperta). I quadri selezionati da Stefano Firra appaiono contraddistinti da un colore ricco di materia, da limpida definizione delle figure di fanciulli, che sono il tema dominante di ricerca dalle piacevoli cadenze post-impressioniste. E artisti come Lavranko e Sevi-levin e Moroz, Tkoev e Bakakov hanno dato vita a candide espressioni, a un itinerario di dolcissime interpretazioni della realtà. Sempre nell'area della pittura russa, si ricorda a Pinerolo una mostra organizzata dalla Galleria Losano (via B. d'Usseaux 1, sino al 18 maggio) con i girasoli di Moroz e autori in permanenza nei musei di Kiev, Mosca, San Pietroburgo. (a. m.)

Dolci panorami fici di prati di montagna. Momenti di riposo leggendo un libro oppure vedute di paesi carichi di leggende sono alcuni fra i temi che furono cari ai pittori ottocenteschi che soggiornarono in Valle d'Aosta. La mostra nel Museo Archeologico aostano resterà aperta sino al 12 ottobre.



del Comune di Collegno, la mostra è corredata dal catalogo dell'editore Altieri ed è caratterizzata da una scelta di sculture che documentano il percorso di questo artista vicino ai modi plasticamente espressivi del grande Messina. Autore di opere d'arte sacra per la Chiesa di San Giovanni Bosco di Asti, Unia lavora all'insediamento di un modellato che sempre riesce a risol- secondo classica impostazione figurativa che racchiude eleganti ballerine, nudi femminili, ritratti.

## DANZATRICI Collegno, ultimi giorni con le sculture di Unia

Armoniose danzatrici. Alla Sala delle Arti Collegno chiude domenica 27 la personale di Sergio Unia che si sta svolgendo al parco Generale Dalla Chiesa (oggi, giornata festiva, apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30). Realizzata dall'assessorato alla Qualità della Vita

## Fine settimana all'insegna del cinema Pugni di Cassius e indios in lotta

Programmi per un fine settimana all'insegna del cinema.

Recente premio Oscar quale miglior documentario, «Quando eravamo re» di Leon Gast apre la nuova rassegna di «Playbills» organizzata al Massimo Due dalla Tandem, una nuova società di distribuzione cinematografica che comprende fra i soci la Sacher Film di Nanni Moretti (via Montebello 8). Il film è stato girato nel 1974 a Kinshasa, nello Zaire, e illustra la preparazione dell'ormai leggendario match pugilistico tra Muhammad Ali e George Foreman. Proiezioni quotidiane sino a lunedì 3 maggio con inizio alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 10 mila lire.



Cassius Clay in un film al Massimo Due

Secondo giorno per il «Valsusa Filmfest», prima edizione del festival di film e video sui temi del recupero della memoria storica e della difesa dell'ambiente. Il fitto cartellone odierno prevede proiezioni di opere in concorso e fuori concorso dalle 15 a mezzanotte al Condove di Condove.

Un video e un film ogni sera per una settimana: il Comitato Chispas organizza una rassegna di centro sociale occupato «Gabbro» (via Revello 3 bis) con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta degli indios zapatisti del Sud-Est messicano. Stasera, a partire dalle 21, vengono proposti il video «Ya Basta!» e la pellicola «I figli della violenza» diretta

nel lontano '50 dallo spagnolo Luis Buñuel.

Ultimi giorni alla Promotrice delle Belle Arti al parco del Valentino per la mostra dedicata all'epoca del pre-cinema dal titolo «La magia dell'immagine». Visitata sinora da oltre 25 mila persone, la rassegna espositiva organizzata dal Museo del Cinema è aperta sino a domenica. Orario: dalle 9 alle 23, domani e domenica dalle 9 alle 19.

I biglietti costano 10 mila lire (ridotti a 5 mila). (d. ca.)



## DOVE andiamo

L'Auditorium del Lingotto, via Nizza 260, ospita stasera il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai. Sul podio, il maestro Peter Schneider. Al pianoforte, il giovane torinese Gianluca Casoli. Pagine di Mozart, Beethoven, Suk. Prime note alle 21. I biglietti d'ingresso costano 55 mila lire per la poltrona, 30 mila gli ingressi.

La rassegna «British Review» propone oggi al Massimo Tre (via Montebello 8) due pellicole girate dall'inglese Mike Leigh. L'autore del candidato all'Oscar «Shogun» e bugie: «Belle speranze» viene proiettato alle 17,30, il premiato «Naked» con protagonista David Thewlis (visto di recente nel fantasy americano «Dragonheart») «Dennis Quaid» alle 22,20. I biglietti costano 7 mila lire.

La Compagnia Mercoledì Marcoris e Famosa Mimosa in scena oggi nel Teatro in via Beaumont 68 il nuovo spettacolo «Happy Days in Mercoledì's Field». Il sipario si alza alle 19,30. Prenotazioni al numero 011/850.68.47.

Si rivede questa sera al «Cab 41» (via Fratelli Carli 41): Beppe Tosco, Claudia Pennino e Laura Righi presentano alle 23,30 lo spettacolo «Uomen».

S'intitola «Pizzibuli» performance del duo Carlo & Simone in programma stasera al «Caffè Gherini» (via Tripoli 37) S'inizia alle 21,30.

conclude questa al «Bancarella» (via San Paolo 42 bis) la rassegna di cabaret «Fuori servizio».

Roberto De Marchi è protagonista alle 22,30 dello spettacolo dal titolo «Quattro più quattro fa otto».

## MANGIAR BENE

cura di Edoardo Ballone

### Alle porte del Roero Le pasticcerie del gioioso chiamato Birebè

Stavolta non parliamo di un ristorante, bensì di una pasticceria-gelateria. Si trova a Sommariva Bosco, alle porte del Roero, sulla Carmagnola-Bra, a 35 chilometri da Torino. Il negozio-laboratorio prepara due specialità che senz'altro attireranno l'attenzione golosa di chi ama le cose dolci. «E la notizia» che ha catturato la nostra curiosità è che «Trovarobè dei coniugi Strumia ha da poco tempo, come esperti della produzione artigianale, un cioccolatino a gelato, entrambi al vino Birebè che il sugo di birbantello per l'euforia che trasmette. Questo rosso è una versione langarola, o meglio del Roero, relativa al gioioso Brachetto di Acqui. Ben si abbina alla pasticceria e così Tonino Strumia, con furbo intuito e su consiglio della moglie (è lei la brava esecutrice delle ricette), ha deciso di un gelato alla crema di vino Birebè e un cioccolatino anch'esso «impastato» dallo stesso vino. Il gelato viene venduto a 22 mila lire il chilo, i



cioccolatini a 42 mila. A proposito di gelati, qui ne sono altri: alle pesche di Canale, alle albicocche di Castellinaldo, alla fragola di Sommariva Perno. Piacevolmente peccaminosi.

(Roero)  
A 35 km da Torino  
Torre e paesi  
del territorio  
Chiuso lunedì  
Tel. 0172/54230

## LA GITA

IL RISTORANTE  
CANTIERI E CHIESA

Vi proponiamo un breve itinerario nel Biellese, sulle tracce di suggestioni medioevali. Meta della gita: Candelo e dintorni, 150 chilometri, andata e ritorno.

**COME ARRIVARE.** Prendere l'autostrada Torino-Milano, uscita Santhià. Seguire le indicazioni per Bielle sino a Sandigliano, quindi a destra verso Candelo.

**CANDelo.** Nella storica cornice del Ricetto - una struttura fortificata tardo-medioevale innalzata dalla comunità contadina locale per proteggere vino e granaglie - è in corso sino al 27 aprile l'iniziativa «Candelo in fiore», curata dalla Pro Loco. Borgo, chiese, rue e rittane (cioè le strade) sono ornate con piante pregiate a decorazioni floreali, mentre le vecchie cantine ospitano mostre a tema fiorito sul tessile, cartolico e francobolli. Da piazza Castello parte lunedì pomeriggio di rassegna il bus-navetta per giri turistici. Biglietto, 1000 lire. Ogni giorno, ore 21,15, performance in piazza: stasera, pièce sull'arte del vestire; domani blues. Tel. 011/253.67.28.

## Una piacevole «esplorazione» dentro il Ricetto di Candelo Atmosfere del Medioevo

Breve viaggio in auto nel Biellese  
fra testimonianze di antichi edifici



Disti 5 chilometri da Candelo. Merita una visita il Palazzo, la parte alta della città con palazzi e viuzze medioevali, raggiungibile con la funicolare che parte da piazza Curiel: il biglietto si paga alla stazione di arrivo. Nella chiesa di San Sebastiano: edificata nel XVI secolo, custodisce opere d'arte del Laniblu. Tel. 011/253.67.28.

A Vigliano, chiesa di S. Lucia con pregevoli affreschi. Numerosi i castelli del circondario: essendo proprietà privata, si possono però ammirare solo dall'esterno. Segnaliamo quelli di Gaglianico, con giardino all'italiana, a Valdengo.

A Candelo, raffinata cucina da Angiulli (tel. 015/25.38.998). Nel borgo c'è la Taverna del Ricetto (telefono

015/253.60.66); più economico il ristorante Fuori le Mura (tel. 015/253.61.55): entrambi propongono menù convenzionati. A Biella, la Birreria San Paolo, in viale Roma 4 (tel. 015/84.93.236, chiuso il venerdì). A Valdengo c'è una manciata di chilometri da Candelo) consigliamo il Vecchio Mulino, tel. 015/88.14.77.

Elena Del Santo

## Nuovo trimestrale Cose di Piemonte in un periodico edito Ivrea

E' da oggi in edicola e in libreria **Pagine del Piemonte**, la nuova rivista di arte, cultura, informazione e turismo edita da Priuli & Verlucci. Dopo «Pagine della Valle d'Aosta», la casa editrice Ivrea prosegue nell'esplorazione editoriale del Paese, trasferendo in formato rivista lo stile già sperimentato nella produzione libraria culminata con i celebri volumi a 360 gradi. Per il primo dei quattro viaggi annuali previsti in Piemonte, «Pagine» s'informa, tra l'altro, sulla Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo, sui 75 anni del Parco nazionale del Gran Paradiso e sulle nuove collezioni del Museo della Montagna. Uscendo dalla provincia torinese, originale la riscoperta della chiesa templare di Livorno Ferraris e ricca di piacevoli sorprese è la visita al paese civico di Casale Monferrato. «Pagine» costa 15 mila lire. Abbonamento a 48 mila lire.

## Gare in due riprese Aeritalia: da oggi prova nazionale del volo a vela

Tornano nei cieli del Piemonte gli amanti del volo a vela impegnati nel «Trofeo Città di Torino», giunto alla XXVI edizione. Le gare si svolgono in due riprese: da oggi a domenica 4 maggio. Il Trofeo, prova per il campionato nazionale (categorie: Nazionale e Promozione), è organizzato dall'Aero Club Torino, all'aeroporto «Torino Aeritalia», più conosciuto come Campo Volo «Edoardo Agnelli», in strada della Berlia 500.

Per quel che riguarda la competizione, ogni giorno la direzione «gara» definirà il tema giornaliero sulla base delle condizioni meteorologiche. I decolli sono previsti intorno alle 13, gli arrivi dalle 17 alle 19.

Per altre informazioni si può contattare l'Aero Club Torino ai numeri telefonici 011/7790.918 (direzione e uffici), 011/720.734 (volo a vela).

## TECNICHE BENE

Alle 18, all'Associazione Demanthur, via Po 38, incontro su storia e tecniche. Tel. 011/812.32.64.

## IL PERDONO

Domenica 27, alle ore 18,30 al Centro Evangelico, in via Ellero 29, incontro con Fred Ledenius che parlerà sul tema: «Perdono» mezzogiorno.

## LUNEDÌ 28 L'OTTO

Lunedì 28 alle 18 al Centro Incontri Crt, in corso Unità 23, conferenza di Alessandro Bongioanni su «Quando laide abbandonò l'Egitto». L'iniziativa è del Crt Telecom.

## UPO LUNEDÌ 29

Lunedì 29 alle 21 al Centro Helios, in via Principessa. 77, Marco Campo interviene su «Il grande mistero degli Ufo: sono tra noi?». Informazioni allo 011/437.58.89.

## FIORI SECON

Sono aperte le iscrizioni, fino al 5 maggio, all'Associazione Industria Artistica e Culturale, in via Roma 264, la mostra collettiva per il 40° anniversario della fondazione: esposizione di artisti. E' aperta lunedì 29 maggio, alle 20,30, con Bruno Mazzola. Tel. 011/810.11.37.

## FINI IL DUOMO

I giovani artisti del «40» espongono, allestito all'associazione culturale Azimut, in via Modena 56,

## APPUNTAMENTI qua e là

stanno organizzando un'estate di riciclaggio sarà devoluto a Specchio dei tempi per la raccolta fondi da destinare al Duomo. L'iniziativa, terrà il 8 maggio. Per partecipare, occorre rivolgersi allo 011/232.458.

## UNA MOSTRA

29 aprile e 10 maggio è allestita alla Galleria Area, in via Nazione 15, la mostra di acrilici e pastelli firmati da Adriano Fenoglio. E' aperta dal martedì al sabato. Questi gli orari: 10,30-12,30 e 18-19,30.

## CONFERENZE

Martedì 29 si terrà il primo incontro del corso di formazione per giovani animatori organizzato dall'Associazione Oasi, in via Valentino 18. Proseguirà sino a fine maggio, sempre dalle 20,15 alle 22. Iscrizione, costo di 10 mila lire, allo 011/358.000.

## COLLETTIVE

Si conclude il 28 aprile al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra collettiva per il 40° anniversario della fondazione: esposizione di artisti. E' aperta lunedì 29 maggio, alle 20,30, con Bruno Mazzola. Tel. 011/810.11.37.

## PER IL DUOMO

Da maggio comincerà l'attività della palestra «Little Gym», in via Gessino 10: uno spazio per i bambini dai 4

mesi ai 12 con programmi d'animazione, musicali e, naturalmente, sportivi. Aperte anche ai genitori le serate del giovedì e venerdì dalle 18 alle 23. Tel. 011/819.89.29.

## CONFERENZE

Il British Institute e il Deutch Institut organizzano a giugno-luglio corsi di lingua inglese e tedesca. Eventuali informazioni ed eventuali iscrizioni via Barletti 46 (tel. 011/655.353).

## LIBRI

E' allestita fino al 5 maggio al Café Liber, in via Barberoux 25, la mostra di Patrizia Taveila dal titolo «Grafitti, antiche suggestioni nei gesti e nelle immagini». Orario: tutti i giorni dalle 21 alle 2.

## CONFERENZE

Martedì 29 alle 18,30 alla casa di cultura, a Fornace, Vittorio Emanuele 91, conferenza «Attualità e tecnologia, eco-colori doppler e tomografia computerizzata nella diagnostica morfo-funzionale». Relatori Teresa Cammarota, Adolfo Scala e Mauro Frascisco.

## SORI IL LIBRO

Martedì alle 21,30 al Massimo Due, Tommaso 10 (via San Tommaso 10) verrà presentato il libro «Sori San Lorenzo, Angelo Gaja e la nascita di

un grande vino» di Edward Steinberg edito da Slow Food. Con l'autore parteciperanno Angelo Gaja e Gina Lagorio. L'iniziativa è del Premio Grinzane Cavour.

Martedì 29 alle 18,30 al Centro Teologico, in Stati Uniti 11, conferenza di Michael Amalados S.J. «Missioni in Asia: evoluzioni e nuove prospettive».

## CONFERENZE

«Il bisogno di gioco che c'è» è il concorso fotografico promosso dalla scuola materna Borelli di Alpiagna, in via Pietra 29. Si rivolge a genitori che vogliono immortalare figli e nipoti da zero a sei anni: le immagini devono pervenire il 10 giugno nella sede scolastica. Informazioni allo 011/967.51.51.

## INIZIATIVE

29 alle 21,30 al Professionale Trade Center, in via Piazzi 27, incontro su «Come sviluppare la creatività». Informazioni al numero telefonico 011/581.95.05.

## LUNEDÌ 28 L'OTTO

L'Associazione Donne di Chialamberto è il Comune di Chialamberto stanno organizzando «4 luoghi della fede», che sarà allestita il 3 maggio, inaugurazione al Palazzo del Cossiga. Sino al 18 maggio.

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

**CENTRI** «Gabbro» (via Revello 3, ore 22) stasera per celebrare la Festa della Liberazione ci sarà un concerto del Cantolivio. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) hardcore dalla Francia. Sidi Crown.

Seconda serata Festival Rock di Tavagnasco: il Palatenda della cittadina sana ospita stasera (ore 21,30) Pa-

Ricky: la sua nuova band i Cauti, i baroni Folkabbestia - visti di recente alla Biennale dei Giovani Artisti - i Dies Irae, i Balabul e gli Spic-Money.

**ROCK** Notte black metal al «Dracma» (via Barlo 24/c, ore 21,30) con i texani Abau e gli svedesi Enslaved.

Oggi pomeriggio, dalle 13, al Parco Vittorio, c'è un «concerto della Liberazione» a gruppi Lame Luna, Ombre, Zen, Negative Choice, Aoxomoxoa, Dragon Fly, Boids, Novalgine, Flotta, Antarchica, Killing Delirium, Meritvoli Cammelli, Diana, Oppe, Reo Peripesso, Venus Road, Drapapov e altri ancora.

Altri appuntamenti rock, alle 22: Wbo al «Collant» (via Cibrano 14), Senso Unico al «Mary Gio» (via Montanaro 66), Dirty Dicks al «Parsifal» (Rivoli, via Pini 16), Alcolica al «4 As» (Nona, via Croce), Lost & Found al «Dan Donnelly's» (Borgone), Suse, via Abegg 66, Dea al «Red'n'Roll» (Castellamonte, frazione Sant'Antonio, via Torino 214), Urugano al «Musicisma» (Panzanari, via San Nicolao 17), Onda d'Urto al «Peccato» (Trotta).

**BLUES & SOUL** Serata jazz al «Protheus» (via Fratelli Carli 41), ore 22 con l'Organ Trio di Giampiero Burza. Latin al «River Sidos» (corso Moncalieri 506/35, 22) con il duo Canto On Guitar. Sempre per il jazz, segnaliamo il quartetto del chitarrista Pino Russo al «Pocahontas» (Gassino, via Foras 4, ore 22).

Blues al «Xo» (via Po 46, ore 22) Little Red al «Rooster» al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con la vocalista Maria Short accompagnata Ivan Paradisi. Soul a rhythm'n'blues al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22) con i Meglio Soul. Al «Miro» (strada Settimo 154, ore 21,30) stasera c'è «Festa della Birra» con il concerto del Way Out.

Concerto di cartello al «Jammin» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22) il gruppo romano Babyasoul.

Ancora soul all'«Armedillo» (Chivasso, via San Isidoro 6, ore 21,30) con Lele Piras e Carlo Zorzi. Soul e blues al «Arthur» alla «Taverna Cesarina» (Rosta, corso Moncalieri 38, ore 22).

Un appuntamento country è quello con il gruppo Brando Selvaggio che suona a «La Sacra Birra» (San Ambrogio) Suse (corso Moncalieri 18) in occasione del «Raduno bikers» che si tiene oggi a partire dalle 14.

Foto: Papa Ricky



TEATRI

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI** - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 21 25. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Peter Schneider, pianista Gianluca Cascioli. Programma: W. A. Mozart, Le nozze di Figaro K. 492, ouverture; L. V. Beethoven, Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra; J. Suk, Sinfonia «Asrael» op. 27. Poltrona L. 55.000/ingressi L. 30.000, giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.463/810.4961.

RITROVI

**AL BAGATELLE** al venerdì musica tutti i generi, volumi moderati. **MUSIC** 447.7171. La va forte Band. **ARLECCHINO** solo ore 21 gran aria, spumante, piano bar, Edo Puma. **HILLS** il salotto del fisco casella autostrada Santhia. Oggi 15 e 21 balla l'orchestra Ego Palumbo. **CLUB 84** 15,30 e 21.00 danze i Reporter 21.00 festa delle donne. **DU** 521.5275. Ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con Rocky e nuvola Martelli. **FRENZY** (luna e anni). **GARDENIA** noi di più Prova. St. Valsesia 4 T. 660.3443. 21 Toccata e fuga. **LA LUCCIOLA** La conosco? Corso L. 200.097. 15 d. 21 beuda, grandiosi premi. **LE** ore 15,15 e 21 sono 70, ma il dimostra. **MITHO DANCING** Ore orchestra Patricia Piosesi Torinese. 965.7892. **PATIO+INVIDIA** Ore 22,30. Tel. 661.4841. **NIGHT** Speil. Nona (To). **TANGO SALA DANZE** sera ore 21 venerdì elegante.

GALLERIE MUSEI

**ARTE ANTICA** (L.) via Volpe 9 tel. 549.041. Albrecht Dürer orario 10/12,30 - 18/19,30. **ARTE E ARTI** Personale di Giorgio Pils Via W. Fontana Bussolengo (To) tel. 0122-48.735 dal 25/4 all'11/5/1997. **LOSANO** Pinerolo: Maestri Russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

**ACCADEMIA** Michelotti (antologica). Antonio Possenti. **LA BUSSOLA** L'idea paesaggio.

FIAMMA



DA DOMANI OLIMPIA

UN FILM DA VEDERE

«AKI KAURISMAKI non è mai stato così bravo come in "Nuvole in viaggio"». (L. Tornabuoni - L'Espresso)  
«Uno dei film più belli di quest'anno». (I. Bignardi - La Repubblica)  
«Un regista sempre più unico nella sua implacabile ironia». (T. Kezich - Corriere della Sera)



MASSIMO 1

Critica ★★★★★  
Pubblico ●●●●●

«Un piccolo "Clerks" di casa nostra» (L. MESSAGGERO)  
«Divertente... dai ritmi imprevedibili» (LA REPUBBLICA)  
«... Trovate di buona lega e momenti irresistibili» (CORRIERE DELLA SERA)



NAZIONALE

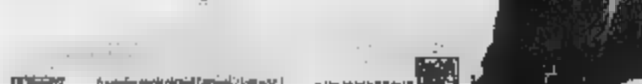
Alcuni uomini scoprono qualcosa che non avrebbero mai voluto vedere. IL KOLOSSAL DELLA PAURA



DORIA

MICHELLE PFEIFFER GEORGE CLOONEY  
UN GIORNO...PER CASO

Sembrava una perfetta giornata disastrosa... poi è arrivato lui a rovinarla.



I SERVIZI in Città		AMBULANZE		Ass. Ospedali		MUNICIPIO		TIRAS-PONTI		FARMACIE DI TURNO	
<b>UTILI</b>		Elaborazione 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 118; Croce Verde 54.90.00; Croce Bianca 317.21.27		Ass. Ospedali 319.89.18/318.76.34; Ass. G. Adelfina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopulm., 43.64.873; Sportiva 52.11.251; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. anti-incendio 319.52.52; La Yonda (Acc. stranieri) 56.22.165; C. 53.48.54; Sernig 438.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informa 43.65.000; Gruppo 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Aplice (epilessia) 31.80.823; Anapapa (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; S.O.S. donna (abuso neonati) 167.231.310; S.O.S. 1678.13.000; Tel. Rosa 319.52.52; Serv. emergenza 112; Lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Fila d'Argento 1678-68.118; Fon. Ostegorosi 581.22.99 ore 10-12; 15-17. Har-west (losscod) 819.24.63		Certificati a domicilio 442.11.11; Prenotazioni 436.01.88; Inf. documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.00; Canile munic. 262.12.16; Lega dif. gatto 561.8733; Protez. animali 812.26.94; canile 262.03.97; Lega difesa cane 660.39.46; Usi, serv. vet. 53.06.55		Battello sul Po 56.76.381; Tren. Superga 433.25.25; Milano 02.74.651		Oraio 7-19,30 atrio stazione Po- la Nuova. Or. 9-19,30 (12,30-15 e betenti chiusi); c. Tova- ca 20; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. Statuto 4; v. Santa Maria Mazzarello 18/D; c. Duca Abruzzi 66; p. Repubblica 21; c. Sira- cusa 87; v. Pinchia 1/C; v. Saceri 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22	
<b>SALUTE</b>		Guardia medica. Gratuito notturno 57.47		Croce rossa, generico e pediatrico, 8-24, a pagamen- to 24.45.411		Croce Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00		Centro ambivalenti 663.76.37		Pronto soccorso dentistico, Molinella (20-23)	
<b>POLIZIA</b>		Questura centrale 55.881		Prefettura 55.891		Vigili urbani 56.401		pronto intervento 54.16.33		Corpo Forestale incendi 1678/07.091	
<b>POSTE E TELECOM</b>		Poste e Telegraf. v. Alben 10 dom. e fest. 8,30-19		Guardia notturna perr. II. An- tonio 43.93.111; Maria Vittoria, 43.93.111; Maurizioano 50.801.		G. Barolo 5; Trapani 38. p. Ca- stello; c. Orsasso 92		BENZINA Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gortiza; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cas- sa 292, Igo Palermo, str. Altesse- no 160; Agip, Vercelli-ponto Stu- ra; Q6, c. Giulio Cesare 278. Es- so c. V. Emanuele 125. Monca- liari, corso Trieste.		EDICOLE P.za C. Felice, 11; Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele- via Lagrange; c. V. Emanuele- p.za C. Felice, p.za Statuto 15.	



## TRAME

**Comico.** Il nuovo divo comico Jim Carrey il suo avvocato famoso per le sue arringhe finali «costrutto» il filo che trascina a dire la verità per ventiquattrore.

**DA LETTORI.** Commedia. Il nuovo divo comico Jim Carrey il suo avvocato famoso per le sue arringhe finali «costrutto» il filo che trascina a dire la verità per ventiquattrore.

**LA CARICA DEI 101.** Questa volta la carica è vera. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso Disney.

**IL.** Commedia. Tre amici appassionati di cinema cercano in tutti i modi di realizzare un film.

**IL.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è in subbuglio da una compagnia di ballerini di strada.

**CONFLITTI DEL CUORE.** Commedia sentimentale. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di donna Aurora (Shirley MacLaine) dopo aver allevato i nipoti interdice nelle loro vite private.

**CON E CON.** Drammatico. I giovani si conoscono alla fermata del pullman: lei, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**PEAK.** Commedia. Un'indagine poliziesca.

**NOI.** Commedia. Una comunità serena ai piedi di un vulcano, un gruppo di scienziati capta movimenti nella montagna apparentemente spenta, la sciolta autorità che esitano.

**GIORNO E DI NOTTE.** Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omni e etero incrociati, protagonista il manager Adriano, di giorno in cravatta e di notte...

**UN CASO.** Commedia. Un architetto (Nicholas Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si scontrano il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita.

**GUERRE STELLARI.** Fantascienza. Il famoso colosso di George Lucas si rinnova versione.

**ANCORA.** Fantascienza. Il secondo appuntamento della saga di Han Solo e della principessa Leia versione «restaurata».

**Commedia.** Il nuovo film di Jerry racconta di un amico che si ritrova per le strade la Pasquetta.

**KOLYA.** Commedia. Praga, prima di fine del comunismo. Un musicista albanese, Filarmónica ceca per ragioni politiche si presta a finta nozze con una ragazza, che parte e lascia il figlio. La sua vita cambia.

**LA DISCHESCA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloniforme fa le sue vittime per farne statue da esibire nel proprio museo degli orrori.

**MAXIMUM PAIN.** Azione. Il ritorno di Jean Claude Van Damme per il ruolo di Alain Morreau, un ex soldato francese che decide di assumere l'identità del fratello ucciso e scoprirne i colpevoli.

**IL DONNA DEL DIAVOLO.** Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York pronto ad ospitare Rory (Brad Pitt), non sapendo che il suo agente dell'ira.

**IL PAZIENTE.** Sentimentale. Pluripremiato la notte degli Oscar con nove statuette, racconta tre storie che si intrecciano.

**PECCATO CHE BIA.** Commedia. Un poliziotto di Francoforte scopre di essere tradito dalla moglie e viene allontanato da casa: andato in un pub a bere per dimenticare, lì ubriaco si sveglia il mattino dopo nel letto di un uomo.

**PROVE.** Poliziesco. Un caso di corruzione in un distretto di polizia di New York: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. Lui il Andy Garcia, dirige Sidney Lumet.

**RELIC.** Thriller. Un museo di scienze naturali è teatro di una serie di delitti: indagano una biologa che vi lavora e un tenente di polizia.

**IL RITORNO DELLO ZED.** Fantascienza. L'ultimo capitolo della «Guerra stellare» rivisitato dallo stesso regista George Lucas.

**IL GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi si scontrano in un'industria rivale.

**UNA SCELTA D'AMORE.** Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale (la vicenda di Bobby Sands) vista attraverso l'amicizia difficile di due madri, una borghese pacifista e una popolana.

**TRUCKERS.** Fantascienza. Anno 2196. John Canyon (Dennis Hopper) è un camionista spaziale che trasporta.

**Terra agli altri pianeti.** Il giorno, egli accetta dietro falso compenso di trasferirsi sulla Terra un carico di container del contenuto misterioso.

**LA TREGUA.** Drammatico. Dal libro di Levi, il film di Rosi, che costruisce il dialogo, per «ricordare».

**TUTTI GIÙ PER TERRA.** Commedia. Trattato dell'omero di Giuseppe Comella, il film descrive le vicissitudini di un giovane protagonista Walter (Valerio Mastromeo).

## Concerti del Lingotto con l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir

### Le sonorità sommesse di Koopman

#### Un estetismo antiquario nelle cantate di Bach

L'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir ha inaugurato l'altra sera con tre cantate di Bach quella che, a quanto pare, sarà l'ultima stagione dei Concerti del Lingotto. La scelta è molto opportuna. Bach è tra i classici più eseguiti ma i cantate di rarissimo ascolto. Difficili da eseguire per la ricchezza dell'organico e l'intricata sottigliezza della scrittura, sono lavori apparentemente vi si esprime una religiosità intima e raccolta, lontana dagli effetti spettacolari dei grandi cantori barocchi, una religiosità intrisa di sensibilità pietista che interiorizza il rapporto con Dio. Nelle sue cantate Bach profuse

una quantità di tesori: e anche quelle eseguite l'altra sera - BWV 104, BWV 76 e BWV 75 - non sono tra le più affascinanti, vi si trovano cori scoppianti di fermenti contrappuntistici, arie lavorate con sottigliezza nel rapporto tra voci e strumenti, cori meravigliosamente figurati, recitativi plastici e incisivi.

Ton Koopman le ha dirette nel solido modo, avvolgendo la musica del Settecento con una patina antiquaria che la distanza da noi come una pittura dalle tinte smorzate. E' lo stile di coloro che venti e più anni fa inaugurarono la moda delle esecuzioni con strumenti originali:

riprodurre il senso dell'antico usando sonorità sommesse, pochissimi scarti di volume, un fraseggio che uniforma il tutto in una fluidità senza contrasti, una dinamica che fa crescere o diminuire ogni nota, in assenza assoluta di vibrato, con effetti ipnotici di continue ondulazioni sonore. Oggi molti complessi che intendono ricostruire la prassi esecutiva antica hanno mire diverse: giocano sui contrasti, usano frange eccitanti, lanciano gli strumenti antichi in sonorità travolgenti, vogliono insomma recuperare l'effetto di rottura e novità che la grande musica del passato ha esercitato al suo apparire, come



Ton Koopman ha avvolto la musica del Settecento con una patina antiquaria

mo brano della Cantata BWV 76, il scoppiettante fugato, è stato un saggio di come si debba rendere la scrittura vocale di Bach. Completavano l'organico i quattro solisti Ruth Zicook, Elisabeth von Magnus, Paul Agnes e Klaus Martens, quasi sempre attendibili nel percorso e i tortuosi e che Bach affida voci, trattandole come strumenti dalla tecnica molto evoluta.

Paolo Gallorati

## PRIME VISIONI

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**ADAM 2000** c. G. Cesare 87. Tel. 856.521.1. **La carota del 101.** Questa volta la magia è vera. Di S. Herk. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22,



Con Silvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

Dredd è un poliziotto di mezzogiorno di un mondo di futuro, in un mondo di oggi, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone, il giurista Patrick Dwyer, John Lone, Arnold Aspinall, Ron Sargent. "Dredd" fa parte della serie "Primmissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con "Specchio" e "La Stampa" a sole 14.900 lire. "Dredd", un film assolutamente mozzafiato. Guardatelo anche voi.

Il più grande spettacolo  
della settimana.

Esclusivo

Specchio + LA STAMPA  
+ la videoregistrazione a sole 14.900 lire.  
Dredd + Specchio + LA STAMPA  
Dredd a sole 14.900 lire.



**LA STAMPA**

Specchio. Prima riflette, poi parla.





DAL NOSTRO INVIATO

Quando il corteo ■ raggiunta la curva, quella fiancheggiata dagli ulivi, col mare laggiù ■ imbronciato, qualcuno dal lato della strada ha tirato un sasso, ■ poi un altro. La alibera Repubblica ■ Vlorë ha salutato così il pretendente al trono sceso fin nel cuore della rivolta per prendere contatto col suo popolo e magari anche per saggiare l'indice di gradimento.

Che non dev'essere molto alto, ma bisogna pur sapersi accontentare. E Leka Zogu è uno che riesce a vedere il lato positivo delle ■. Del resto, come mercante d'armi è sempre stato considerato abile ■ spregiudicato, tanto che, qualche anno fa, in Spagna, ne giudicarono la presenza un po' troppo ingombrante ■ io invitarono a fare le valigie.

Ma Valona è Valona, è la città proibita, di questi tempi, per il presidente Sali Berisha, ■ allora valeva la pena rischiare. Così, verso le 11,30, il corteo ■ entrato nel viale della Repubblica. Una ventina di auto, rigorosamente Mercedes, come forse impone il protocollo.

Il pretendente al trono ha poi commentato, tutto sommato soddisfatto: «Essere riuscito ad arrivare ■ Valona, per me, è già un successo perché non mi risulta che qualcuno finora lo avesse fatto». Quel «qualcuno» deve far parte della concorrenza, naturalmente, ■ la concorrenza ■ sono i repubblicani. Leka Zogu esprimeva le regali opinioni in un bar ■ periferia di Fier, dove il corteo, sulla strada del ritorno, si ■ fermato per qualche minuto. «Sì, c'era un gruppo preparato, si vedeva che erano lì per provocare. Tuttavia, quando ho chiesto un minuto di silenzio, in onore dei martiri della città, la gente mi ha seguito, e così pure quando ho parlato loro dell'Albania etnica». Che dev'essere un po' il suo pallino, questo della grande Albania, uno Stato allargato al Kosovo, alla Grecia, insomma un po' dappertutto.

Forse Leka si sente già la cosa ■ in testa, ■ magari ricorda i racconti che gli facevano sul padre, re Zog, quello che si era autoproclamato sovrano. Uno, sul matrimonio reale, deve procurargli un certo fastidio, perché racconta come, nel 1938, da Tirana fosse stata commissionata a Cartier una parure straordinaria ■ quel gioiello ■ arrivò mai a destinazione: l'aereo che lo portava esplose ■ volo e, si dice, durante la seconda guerra mondiale alcuni ufficiali inglesi avrebbero incontrato nelle aspre contrade albanesi contadini riccamente gioiellati. ■ d'Albania, gli suona così bene che Leka chiarisce: «Io non faccio politica perché sono al ■ sopra dei partiti. ■ perseguo soltanto l'interesse nazionale».

No, ■ Valona non ha incontrato i componenti del Comita-

Continuano intanto i saccheggi: svuotati i depositi di carburante dell'aeroporto di Kukova

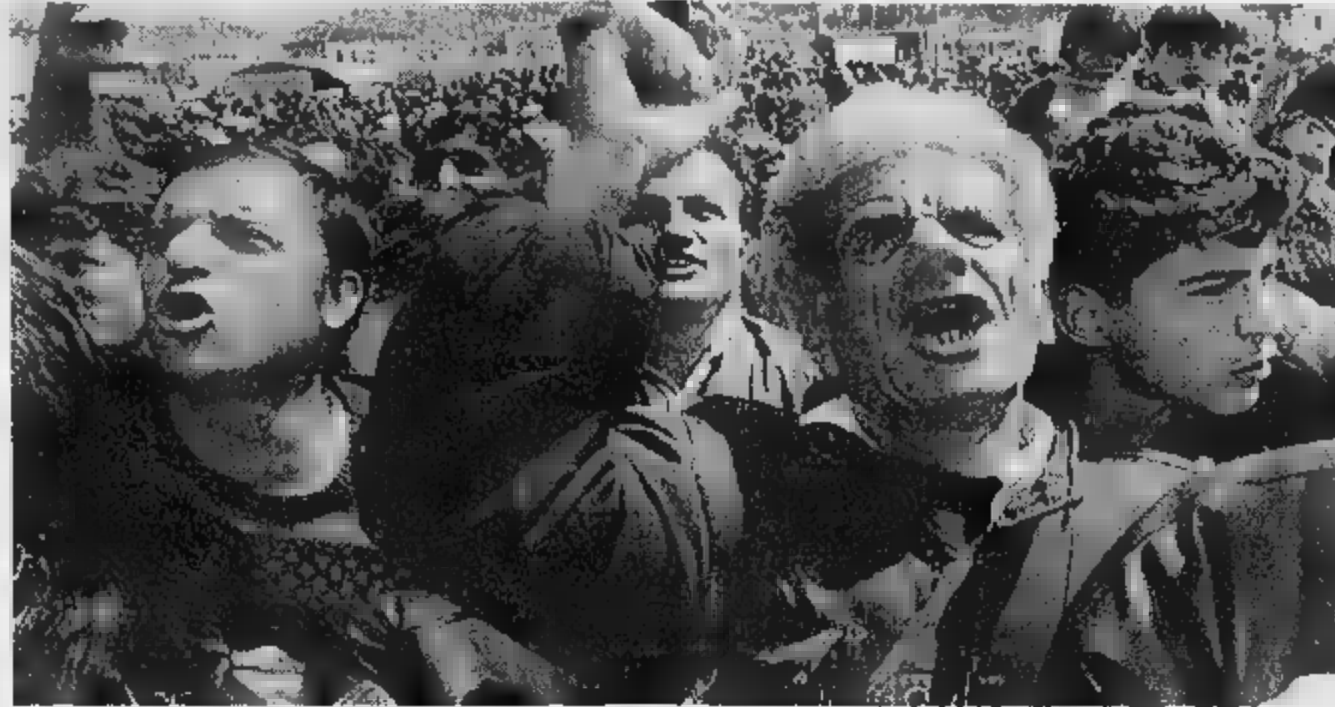
## Il re non fa sognare Valona

### Anche sassi contro il corteo di Leka

L'aspirante sovrano non si è scomposto  
«Almeno io sono arrivato fino qui»

Iniziato il processo alla zingara che dirigeva la finanziaria-truffa

Abitanti di Valona gridano slogan antimonarchici ■ lanciano sassi contro il pretendente al trono Leka in ■ alla loro città



to di salvezza della città. «Molti di questi comitati non sono nati soltanto per difendere l'ordine, ma anche per ■ le autorità centrali. Si vede che il popolo di Valona ha sofferto molto ■ tuttavia quello al quale ho partecipato ■ stato ■ incontro magnifico, un incontro grandioso».

■ fermato nella piazza della Bandiera per il bagno di

folle e, ■ realtà, almeno in duemila si son fatti attorno al corteo della auto e qualcuno ha gridato: «Lunga vita al re». E qualcun altro ha fatto ■ imprecando contro Berisha. Dall'alto dei suoi 2 metri e ■ centimetri, Leka ha, ■ si dica, pronunciato poche ma sentite parole: «Sono qui solo per augurarvi unità e fratellanza e lunga vita al popolo di Valona».

Se non riusciamo ad essere uniti, non possiamo avere il potere.

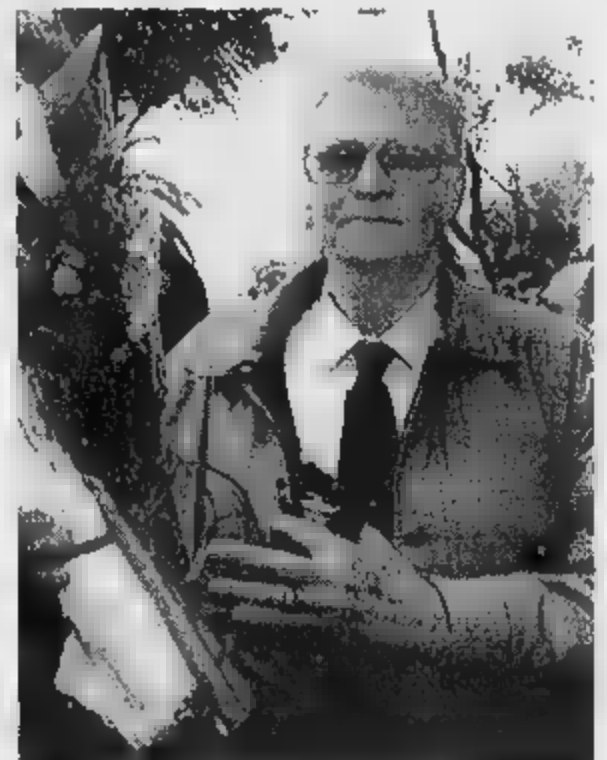
Mentre il re sogna il ■ regno, l'Albania pare indifferente a tutto. Anche all'inizio del processo ■ Sudja Kademy, la «zingara» titolare della prima finanziaria truffa. Così si susseguono sparatorie ■ assalti. Come quello all'aeroporto militare ■ Kukova, dove hanno

saccheggiato i depositi del carburante. La polizia, di guardia all'impianto, ha evitato spargimenti di sangue: semplicemente, se n'è andata. Così, il lavoro per i consulenti che dovranno allenare gli agenti, non ■ presenta leggeri.

Ad ogni buon conto, da ieri la forza multinazionale ■ protezione ■ rappresentata nelle sue otto componenti: ai 2630 italia-

ni, 930 francesi, 300 spagnoli, 630 greci, 420 turchi si ■ infatti uniti anche due romeni, due danesi ■ austriaci. I rinforzi, dicono, sono in ■. Da Roma è rimbombata la notizia che la procura ha aperto un'inchiesta sulla disavventura ■ Vittorio Veneto. Ipotesi ■ reato: procurato incaglio.

Vincenzo Tessandori



Il pretendente al ■ Leka porta fiori sulla tomba ■ Ismail Qemali, padre dell'Albania moderna

## Flick

### «Collaboreremo sulla giustizia»

ROMA. c'io ■ pronto ad andare in Albania dalla prossima settimana, non appena il ministro e l'ambasciatore di questo Paese mi diranno che la mia presenza è utile, per andare a lavorare concretamente. Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick durante ■ conferenza stampa tenuta insieme al Guardasigilli ■ Tirana Spartak Ngjela che dall'altro ieri si trova a Roma per approfondire la collaborazione tra l'Italia e l'Albania sui problemi della giustizia, compreso quello sull'estradizione e sulla formazione di quadri della magistratura nel suo Paese. Parlando del suo prossimo viaggio ■ Tirana Flick ha precisato che d'intenzione è di cominciare subito ■ lavoro concreto di disponibilità per la formazione del personale carcerario e della magistratura, quest'ultima d'intesa con il Csm. E sulla situazione giudiziaria in Albania, il quadro che fornisce ■ ministro Ngjela non ■ poi consolante: «In questo momento - ha detto - non è ad ■ buon livello. Penso di attivare per forza questa struttura per combattere la criminalità. In questo momento - ha quindi proseguito il Guardasigilli albanese - tutto il sistema giuridico è distrutto sia fisicamente che istituzionalmente. E' meglio una struttura nuova ■ proprio per questo la presenza italiana è indispensabile e necessaria».

■ corso della conferenza stampa il ministro Flick ha poi ricordato come dall'altro ■ la delegazione albanese composta oltre che dal ministro Ngjela e da alcuni funzionari tecnici si ■ a lavoro insieme al ministero di Grazia e Giustizia italiano ■ ai suoi funzionari di polizia penitenziaria e con alcuni componenti del Consiglio Superiore della Magistratura. All'ordine del giorno la possibilità di firmare entro breve un trattato di estradizione in base alla convenzione europea per poi stilare un protocollo tra Italia e Albania. Su questo punto bisogna superare un ostacolo: in Albania è ancora prevista la pena di morte.

(Ansa)

Una donna incinta è stata sventrata, il feto maciullato con l'accetta. Sgozzati cinque passeggeri di un bus

## Algeria, le elezioni di sangue

### Nuovo massacro in un villaggio: 42 vittime

ALGERI. Quarantadue persone, tra le quali molte donne e bambini, sono state sgozzate da terroristi islamici a Omaria, nei pressi di Medea, in un nuovo massacro di ■ che segue di soli due giorni l'eccidio ■ 93 morti ■ Hacuch Mukhfi Khemisti.

Nelle stesse ore in cui una squadra di integralisti attacca ■ Omaria, poco lontano un altro gruppo ■ fondamentalisti assassinava cinque passeggeri di ■ autobus. Sono dunque 47 in totale le vittime della ■ ondata di orrore e violenza, ■ feroce conferma che gli integralisti sono decisi a insanguinare la campagna elettorale per le politiche del 5 giugno, le prime dopo quelle del '92 vinte dal Fronte islamico ■ salvezza (Fis) e annullate dai militari.

Della strage di Omaria, piccolo villaggio di montagna 50 chilometri a Sud di Algeri, ha riferito il quotidiano «El Watani» (il popolo). Almeno 30 integralisti, armati di scimitarre, asce e coltelli, nella notte ■ martedì hanno rastrellato gli abitanti

## Ankara, i generali chiedono elezioni

■ I generali, appoggiati dal Presidente ■ Repubblica, dai leader dell'opposizione e dalla stampa hanno dato chiaro indicazione di voler la fine del governo a guida islamica di Necmettin Erbakan, ma questi ha ribadito che bisogna ■ rispettare «la volontà del popolo» ■ sembra avviarsi ad ■ prova di forza in occasione della riunione del Consiglio di sicurezza nazionale (Mgk) ■ domani: il generale Ozman Ozbek ha

sferrato un violento attacco contro Erbakan affermando che si impegnerà per porre fine alla minaccia islamica nello stesso modo in cui ha combattuto i ribelli curdi. A Ozbek ha fatto ■ il vicecapo ■ Stato Maggiore generale Cevik Bir, considerato il candidato Usa al vertice delle forze ■ armate, che in un'intervista a Newsweek ha affermato che l'esercito vuole fermare la minaccia radicale islamica in Turchia. [Ansa]

case per case e li hanno maciullati selvaggiamente. Tra gli uccisi, 17 donne e 3 bambini.

Il giornale descrive particolari raccapriccianti raccontati da un uomo sopravvissuto all'eccidio ■ non identificato. Secondo il testimone, gli islamici hanno infierito ■ cadaveri mutilandoli ■ in alcuni casi bruciandoli. Molti sono stati decapitati, ad altri sono ■ mozzate le mani.

Atroce la fine ■ una donna

incinta, sventrata per strapparle dal grembo il feto poi maciullato ■ l'accetta.

L'altra mattanza è avvenuta ■ Ouzera, un altro villaggio ■ dintorni ■ Medea. I terroristi avevano installato un posto ■ blocco travestendosi da agenti delle forze di sicurezza ■ hanno così fermato un autobus civile. Saliti ■ bordo, hanno sgozzato cinque passeggeri. Anche di questa strage ha dato notizia «El Watani». Nessuna conferma

ufficiale è ■ venuta dalle autorità algerine.

Il nuovo massacro porta ad almeno 600 il numero dei civili uccisi dall'inizio dell'anno in Algeria. Le forze di sicurezza sembrano impotenti a frenare la cieca violenza con la quale i gruppi armati tentano di destabilizzare ■ Paese e di impedire le elezioni legislative del prossimo ■ giugno.

In tale orrore, una notizia confortante è stato il ritrova-



Ci sono le donne nel mino degli integralisti islamici algerini

## UNITI

Puntavano a un furgone con quattro miliardi, uno degli arrestati è del Ku Klux Klan

## La grande rapina dei terroristi di Dallas

### Come diversivo volevano far saltare una centrale del gas

## WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno in cui si apre il processo per la strage di Oklahoma City, l'Fbi fa sapere di aver sventato un attentato terroristico talmente micidiale che avrebbe raso al suolo mezza contea nelle vicinanze di Dallas.

Le poche informazioni fatte trapelare ieri da Robert Garrity, portavoce dell'Fbi, permettono di ricostruire a grandi linee ■ piano efferato di quattro estremisti - così efferato che potrebbe tranquillamente servire da sceneggiatura per ■ quei film sulle catastrofi che Hollywood sforna con regolarità. L'apertura a Denver del processo contro Timothy McVeigh per l'attentato che costò la vita ■ ■ mi il 19 aprile del 1995 ha spinto l'Fbi a rafforzare i controlli

su ■ il territorio nazionale ■ per prevenire altre stragi da parte di gruppi eversivi legati al movimento delle milizie anti-governative che si è diffuso nel Paese negli ultimi anni.

E proprio questo stato d'allerta ha permesso agli agenti di arrestare Shawn ■ Dee Adams, Edward Taylor ■ Carl Jay Wescom pochi giorni prima che facessero saltare per min ■ grande centrale del gas a Bridgeport, una cittadina ■ circa un'ora ■ Dallas. Quella esplosione doveva ■ la prima e la più terribile di una serie micidiale, che giovedì prossimo avrebbe obliterato buona parte della contea di Wise e sprigionato ■ grande nube tossica, facendo centinaia di vittime. «Sapevano benissimo che avrebbero ridotto in fumo buona parte della comunità», ha spiegato l'agente Garrity.

Ma la cosa più incredibile di quel piano, stando alle deposizioni dei quattro, è che in realtà quelle esplosioni devastanti dovevano essere solo un diversivo.

Dovevano cioè attirare l'attenzione di tutta la polizia lontano dalla First National Bank di Bridgeport.

Perché giovedì prossimo, stando ai calcoli dei quattro criminali, ■ quella banca sarebbe partito un furgone blindato con dentro due milioni di dollari (circa 3,4 miliardi di lire). ■ quel malloppo era il vero obiettivo dell'immane catastrofe che volevano provocare.

Garrity ha detto che i soldi dovevano servire al gruppo per acquistare armi per altri attentati. I quattro avevano comunque già messo insieme un piccolo arsenale: quando gli agenti sono andati ad arrestarli hanno trovato mitra-

gliette, bombe a mano, e naturalmente maschere antigas che dovevano proteggerli il giorno della strage. «Avevano tutto il necessario», ha precisato l'agente dell'Fbi. «E avevano già sperimentato le loro armi».

Garrity è stato piuttosto parco di informazioni sull'affiliazione politica dei quattro estremisti. Ma si sa che almeno uno ■ loro, Edward Taylor, fa parte di un gruppo teo- ■ legato al Ku Klux Klan che si chiama White Knights, cioè Cavalieri bianchi. Lo stesso Taylor marciò con l'a-



Il tema del disastro doloso ai fini di commettere ■ rapina ha ispirato il film ■ Bruce Willis «Die Hard 3»

Con museo sul raduno

## Woodstock

### ■ un parco giochi

WASHINGTON. Il progetto è nell'aria da anni, ma questa potrebbe essere la volta buona: l'uomo d'affari Alan Gerry ha acquistato ■ terreno dove nel 1969 si svolse il festival di Woodstock, nello Stato di New York, e ha tutta l'intenzione di trasformarlo in un parco divertimenti ■ tema, Gerry, imprenditore della televisione via cavo, ha colto al volo l'idea suggerita dalla figlia Robyn che, ■ molti appassionati ■ musica, ogni anno ■ un pellegrinaggio sul luogo dove la «controcultura» degli Anni Sessanta celebrò ■ stessa, accompagnata dalla musica di Jimi Hendrix, Joe Cocker, Who, Joan Baez ■ molti altri grandi artisti. Il parco dovrebbe comprendere un museo, un trenino, un anfiteatro per concerti, cinema multisala e eventi che ripropongano i momenti salienti del festival di Woodstock. [Ansa]

Clinton: si ai disabili

## Roosevelt, statua sulla sponda

### ■ l'atletica

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha accolto le richieste delle associazioni ■ disabili che ■ settimana ■ chiedevano che sul nuovo monumento dedicato al presidente Franklin Delano Roosevelt, che guidò l'America durante ■ grande depressione, il leader apparisse seduto sulla sua sedia a rotelle. Roosevelt trascorse tutta la ■ lunga presidenza in carrozzella, diventando il simbolo vivente della volontà del Paese di uscire dalla grave crisi. Ma nessuna delle due statue sul nuovo «memoriale», che verrà inaugurato il prossimo ■ maggio a Washington, lo mostra in carrozzella. La scelta di «scancellare» la poliomielite che colpì il Presidente quando aveva 39 anni aveva fatto infuriare l'influente «National organization on disability» (Nodis), che minacciava di organizzare ■ protesta per l'inaugurazione. [Ansa]





# Lega Nord e Rifondazione corrono da soli, gli altri gruppi invece si sono «apparentati»

## Ciriè, un poker di candidati a sindaco

### Battaglia elettorale soft, programmi quasi simili

QUALITÀ «POTERMENTI», SETTE LISTE

Inizia domenica alle 7 il primo round elettorale per la città di Ciriè in vista del ballottaggio dell'11 maggio. E' quasi impossibile, infatti, che uno dei quattro candidati a sindaco ottenga il 50 per cento più uno delle preferenze dei 15 mila elettori. Nella città termometro elettorale della provincia di Torino i programmi differiscono di qualche sfumatura, tutti però si propongono di risolvere gli stessi problemi: dal rilancio economico. La campagna elettorale è scivolata via sui toni soft, lontani dalle battaglie politiche degli scorsi.

A dal 1993 quando Ciriè venne conquistata dai leghisti dopo mezzo secolo di dc, E Gianfranco Novaro, affiancato dal sindaco uscente Ezio Genisio, ripropone di dare continuità all'amministrazione leghista. «Con l'onestà e la trasparenza che ci ha caratterizzati in questi quattro anni spiega Novaro. Poi ricorda il lavoro fatto a cominciare dalla bonifica dell'ex Interchim con il finanziamento di 6 miliardi ottenuti dallo Stato e per il futuro propone: «Un rapporto più diretto tra Comune e cittadini ed un'attenzione particolare ai problemi della frazione». Per finire: «Completamento e potenziamento dell'illuminazione pubblica».

Corre da solo anche il partito di Rifondazione comunista che propone alla guida del paese Pier Gianni Genta e colloca al primo punto del suo programma, nella migliore tradizione della sinistra, l'occupazione. «E' necessario un sostegno attivo per i lavoratori - chiarisce Genta - con costituzione di cooperative ed iniziative che offrano sbocchi lavorativi soprattutto ai giovani. Sull'urbanistica: «Occorre risolvere i problemi di viabilità e parcheggio e identificare zone più adatte per la collocazione del mercato».

Daria Giacomino Piovano vado- Savant Level è la prima donna candidata a sindaco nella storia di Ciriè ed è supportata da un gruppo di giovani nati, spiega il capoluogo Francesco Regalado: «Come conseguenza dell'assenza di strutture, mezzi e realtà propositive a nostra disposizione. Rilancio economico e commerciale per aumentare il benessere sociale è l'obiettivo di Ciriè per la libertà. Inoltre dice Daria Giacomino Piovano - cercheremo di telematizzare tutto il territorio cinesico e realizzare la circoscrizione Esi per decongestionare il traffico urbano».

A supportare l'avvocato Luigi Chiappero ci sono invece tutte le forze di centrosinistra. «La nostra - esordisce il candidato - è una coalizione che unisce esperienze, professionalità e competenza». Il recupero e la rivalutazione del centro storico, insieme all'incremento dei servizi pubblici come le scuole sono due dei punti fondamentali del programma. «Dobbiamo trovare sinergie con altri Comuni - chiude Luigi Chiappero - collaborare per l'inserimento di nuove aziende sul nostro territorio». E non solo: «Il settore agricolo. Per questo occorre potenziare non solo la viabilità, anche la ferrovia».

ni Giacomino



Pier Gianni Genta



Gianfranco Novaro



Daria Giacomino Piovano



Luigi Chiappero

#### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Questi i candidati a consigliere della lista che appoggia Genta: Oliviero Centuni, 55 anni, pensionato; Roberto Cerone, 21 anni, perito meccanico; Cesare Covezzi, 22 anni, studente universitario; Lucio Dianin, 42 anni, operaio; Nadia Facelli, 29 anni, studentessa universitaria; Luciano Fornicola, 56 anni, operaio; Gianfranco Ferrante, 32 anni, impiegato; Vito Gatti, 47 anni, operaio; Ivan Germanà, 22 anni, operaio; Sebastiano Germanà, 53 anni, dipendente Atm di Torino; Marco Onofri, detto «Pippo», 42 anni, musicista; Pietro Pano, 55 anni, operaio; Marco Ferri, 32 anni, artigiano; Vincenzo Putignano, 55 anni, operaio; Silvio Somali, 52 anni, erborista; Giorgio Soppetto, 40 anni, operaio; Andrea Stratta, 19 anni, studente; Mariano Tomaino, 53 anni, operaio; Gabriella Zoratto, 55 anni, casalinga.

#### DEI ROCI P

Nella lista si presentano per il Consiglio: il sindaco uscente Ezio Genisio, 41 anni, bancario; Tommaso Vigna Lobbia, 55 anni, impiegato amministrativo; Mauro Pelissero, 43 anni, vigile del fuoco; Renzo Amerio, 65 anni, pensionato; Walter Asoglio Gianinet, 20 anni, studente universitario; Giovanni Barra, 55 anni, operaio specializzato; Luciano Battistutta, 24 anni, assicuratore; Marisa Boria, 45 anni, impiegata; Alessandra Bosco, 55 anni, farmacia; Ovidio Calubini, 55 anni, pensionato; Lorenzo Cavaretto, 55 anni, commercialista; Sergio Colombatto, 26 anni, geometra; Giorgio Delino, 44 anni, commerciante; Mario Milone, 55 anni, pensionato; Angela Nizza, 45 anni, geometra; Ivo Picco, 48 anni, artigiano; Roberto Riva Roveda, 55 anni, infermiere; Tiziana Rovere, 26 anni, casalinga; Bruno Ruello, 40 anni, autoriparatore; Daniele Severino, 43 anni, tecnico ospedaliero.

#### UNA DELLE DUE LISTE CHE APPOGGIA DARIA GIACOMINO PIOVANO

Una delle due liste che appoggia Daria Giacomino Piovano, raccoglie Forza Italia, An, ccd e cdu e propone: Nino Smeriglio, 60 anni, dirigente; Riccardo Savant Levet, 30 anni, imprenditore; Loredana Devietti Goggia, 31 anni, imprenditrice; Stefano Enrietti, 33 anni; Pier Guido Barbetta, 50 anni, consulente; Smeriglio; Francesco Bucino, 61 anni, pensionato; Lorenzo Casanova, 40 anni, architetto; Guido Chivento, 43 anni, dentista; Michele Del Prete, 52 anni, ingegnere; Paolo Donini, 31 anni, commerciante; Sergio Gasparotto, 34 anni, imprenditore; Mario Goegan, 55 anni, responsabile tecnico; Alberto Goffi, 27 anni, studente; Fulvio Laziosi, 26 anni, geometra; Gianluigi Mazza, 25 anni, artigiano; Alessandra Mirante, 25 anni, geometra; Sante Peronato, 75 anni, pensionato; Maurizio Santomuro, 40 anni, progettista software; Roberto Tancini, 50 anni, medico; Liberto Visti, 22 anni, operaio.

#### GRUPPO DOMANI GIOVANI INDIPENDENTI

Anche questa lista appoggia Daria Giacomino Piovano e ha come candidati per il Consiglio: Francesco Regalado, 55 anni, studente; Michele Postiglione, 22 anni, studente; Davide Peronato, 28 anni, libero professionista; Alessandro Micali, 23 anni, commesso; Raffaella Del Prete, 20 anni, studentessa universitaria; Massimiliano Bagnato, 27 anni, gommista; Emanuele Ruffo, 18 anni, studentessa universitaria; artigiano; Alessandro Richiardi, 22 anni, imprenditore; Moreno Tatti, 22 anni, studente universitario; Nino Salvati, 22 anni, impiegato; Glenda Gili Borghetti, 19 anni, studentessa universitaria; Fabio Santo, 22 anni, studente universitario; Carlotta Rocchietti, 24 anni, studentessa universitaria; Luca Raga, 26 anni, assicuratore; Paolo Regalado, 24 anni, studente universitario; Andrea Vergero, 24 anni, in cerca di prima occupazione; Roberto Vivenza, 20 anni, operaio.

#### CIRIÈ

Questa lista (ppi e rinnovamento italiano) è una che candida Luigi Chiappero. Per consiglieri propone: Mauro Rubat Orr, 55 anni, avvocato; Paolo Ballesio, 37 anni, consulente aziendale; Aldo Buretti, 53 anni, dirigente; Ruggero Vesco, 55 anni, medico; Carmela Vizzuso, 53 anni, insegnante; Marco Anguissola, 23 anni, studente; Marco Baima Besquet, 27 anni, coltivatore diretto; Cristina Di Matteo, 37 anni, impiegata; Vincenzo Fazzino, 48 anni, dipendente Atm; Dario Ferrero, 55 anni, funzionario Telecom; Alessandro Forneris, 26 anni, educatore; Roberto Leone, 48 anni, segretario; Cna; Giuseppe Lozio, 55 anni, studente; Lidia Marinelli, 70 anni, pensionata; Mauro Migliorero, 34 anni, impiegato; Paolo Moricotti, 52 anni, pensionato; Sergio Mulaturo, 44 anni, medico; Amabile Nardelli, 47 anni, insegnante; Carlo Prato, 46 anni, assicuratore; Francesco Tarricone, 62 anni, pensionato.

#### VERDE INDIPENDENTI

Candidato Chiappero sindaco e propongono come consiglieri: Achille Judica Cordiglia, 63 anni, medico; Pasquale Cavaliere, 39 anni, consigliere regionale; Simona Consolino, 31 anni, parrucchiere; Gianfranco Facchini, 42 anni, impiegato; Carola Verluca, 32 anni, restauratrice; Marianna Armento, 55 anni, studentessa universitaria; Sergio Bertoli, 43 anni, impiegato; Barbara Bertinetti, 55 anni, studentessa universitaria; Pietro Calza Cita, 28 anni, impiegato; Angela Ciambone, 40 anni, assistente sociale; Antonio Farina, 43 anni, insegnante; Alberto Guarino, 23 anni, studente; Matilde Mundula, 39 anni, insegnante; Claudia Pautasso, 30 anni, infermiera; Lucia Pavone, 52 anni, impiegata; Flavia Piazza, 45 anni, animatrice culturale; Sandra Rainero, 55 anni, bibliotecaria; Ettore Scisci, 40 anni, falegname; Mauro Gentile, 37 anni, impiegato; Alessandro Stano, 57 anni, ricercatore.

#### PDS

Nella lista, che appoggia Chiappero, si presentano: Enrico Capello, 42 anni, impiegato di banca; Marita Peroglio, 46 anni, dirigente; Cascone, 54 anni, sindacalista; Pier Genesio Barberis, 54 anni, libero professionista; Giovanna Brunero, 28 anni, biologa; Mario Burrocco, 48 anni, direttore banca; Andrea Busiello, 44 anni, dipendente Satti; Antonio Castagno, 37 anni, impiegato; Alberto Cocchio, 45 anni, funzionario aziendale; Anello D'Auria, 42 anni, sindacalista; Celeste Geruelli, 44 anni, insegnante; Maria Luisa Giacomini, 42 anni, operatrice sociale; Maurizio Giordano, 55 anni, assicuratore; Giacomo Marietta Alaina, 41 anni, dipendente Poste; Vincenzo Paone, 53 anni, operaio; Maurizio Peverati, 42 anni, sindacalista; Paolo Randi, 55 anni, commerciante; Caterina Savant Leva, 55 anni, pensionata; Fabio Scheggi, 33 anni, operaio; Claudio Vinciguerra, 35 anni, geometra.

## Montaldo Torinese, due schieramenti

### Il primo cittadino uscente contro Piemonte Nazione

Sorprese, a Montaldo Torinese (500 abitanti), per il duello elettorale tra la lista del sindaco uscente, Stefano Gaiotti, e la formazione straniera Piemonte Nazione, guidata da Lorenzo Nespoli. Il programma di Stefano Gaiotti, 55 anni, imprenditore agricolo, sostenuto dalla lista «Quadrifoglio», si riallaccia al lavoro svolto in questi anni dall'attuale amministrazione. «Nonostante le difficoltà economiche - afferma - siamo riusciti a riaprire la scuola, con il tempo pieno e un servizio. E non solo: asfaltato strada, portato gas, acqua e fognature nelle frazioni isolate, realizzando quattro depuratori per gli scarichi. E per il futuro? Due progetti: centro sportivo, del costo di 300 milioni, e il riordino del paese».

Lorenzo Nespoli, 24 anni, studente di Economia e commercio, è il candidato di «Piemonte Nazione». Il suo programma si articola in due parti: alcune linee generali, legate ai principi del movimento, e più specifiche, relative alle problematiche di Montaldo. «Tanto per chiarire - spiega - contrari all'Ici, perché è una tassa ingiusta: le entrate a favore del Comune possono essere garantite aumentando la presenza dei privati nel settore pubblico. E poi rifiutiamo il centralismo. E per Montaldo? «Proponiamo serie interventi sulle opere pubbliche carenti: per esempio fognature e illuminazione delle strade. E anche per chiese e cimitero, e un oratorio prolungato in municipio». [in pag.]

#### I «DUELLANTI»



Stefano Gaiotti  
Capeglio  
«Quadrifoglio»  
presenta:  
Giorgio  
52 anni;  
Angela Capu-  
nello 55 anni;



Lorenzo Nespoli  
E' il  
sindaco di  
«Piemonte Na-  
zione». Per la  
carica di con-  
sigliere comu-  
nale è presen-  
tano: Giovanni Rosso 42 anni; Ernesto  
Prato 55 anni; Marcello Delmastro  
45 anni; Gianfranco Vitali 42 anni; Elio  
Capone 62 anni; Cristina Di Leo 21 an-  
ni; Carlotta Gotta 20 anni; Emanuela  
Peita 20 anni; Maria Gori 23 anni.

## Grugliasco, la donna non cede al ricatto e denuncia tutto ai carabinieri

### Le rubano l'auto e le chiedono il riscatto

#### Coppia smascherata mentre ritira la mazzetta

Prima le hanno rubato la Fiat Cinquecento nuova di zecca, poi per restituirla hanno preteso una mazzetta di 700 mila lire. Gabriella Buoso, 41 anni, abitante a Grugliasco in via Fratelli Cervi 83, non si è persa d'animo e ha denunciato il ricatto ai carabinieri. I due estorsori sono stati così smascherati. Sono Matteo Chianese, 38 anni, Torino, via Solari 27, pregiudicato per furto, e la sua convivente, Maria Chiarenza, 32 anni, che presto partorisce un bambino. Proprio per le condizioni le è stato risparmiato il carcere, è stata denunciata per estorsione, mentre con la stessa accusa l'uomo è stato arrestato.



Matteo Chianese arrestato per estorsione mentre la sua convivente è solo denunciata perché

fono - «risparmi subito la tua macchina. Come ti avevo già spiegato l'altra volta per il momento la tua Cinquecento è tutta a posto, stai però attenta a combinare dei pasticci, altrimenti la ritrovi tutta sfasciata».

Parole dure, che non lasciavano certo molto margine di replica. Eppure la proprietaria dell'automobile, che aveva già ricevuto istruzioni dai carabinieri: «Grugliasco si quel si rivolta, è riuscita a prendere in mano la situazione».

«All'appuntamento verrà mio marito - ha detto, timorosa ma decisa - Io sono troppo agitata, non vorrei dare nell'occhio. Tanto per voi la cosa importante è ricevere i soldi».

I due estorsori sono caduti nella trappola ed hanno accettato. All'edicola però, al posto del marito è presentato un carabiniere borghese. Con atteggiamento disinvolto ha consegnato una busta con il denaro a Maria Chiarenza e ha aspettato che lei si avvicinasse al suo compagno. A quel punto per entrambi sono scattate le manette.

La Cinquecento è stata poi riconsegnata a Gabriella Buoso. «Per fortuna è finito tutto bene - ha commentato la donna con gli uomini del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza - la paura è davvero tanta».

Grazia Longo

## Ieri mattina a Ivrea

### Taglia un pino nel giardino davanti a casa ma l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea aerea elettrica della ferrovia Torino-Milano provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12.30, frazione Torassi di Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta del pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei treni passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. Circolazione ripresa alle 13.32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo e pericoloso».

## Taglia un pino nel giardino davanti a casa ma l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea aerea elettrica della ferrovia Torino-Milano

### provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12.30, frazione Torassi di Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta del pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei treni passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. Circolazione ripresa alle 13.32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo e pericoloso».

Non è escluso che le Ferrovie chiedano i danni al pensionato per l'interruzione della linea.

Taglia un pino nel giardino davanti a casa ma l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea aerea elettrica della ferrovia Torino-Milano provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12.30, frazione Torassi di Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta del pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei treni passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. Circolazione ripresa alle 13.32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo e pericoloso».

Non è escluso che le Ferrovie chiedano i danni al pensionato per l'interruzione della linea.

Taglia un pino nel giardino davanti a casa ma l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea aerea elettrica della ferrovia Torino-Milano provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12.30, frazione Torassi di Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta del pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei treni passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. Circolazione ripresa alle 13.32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo e pericoloso».

Non è escluso che le Ferrovie chiedano i danni al pensionato per l'interruzione della linea.

Taglia un pino nel giardino davanti a casa ma l'albero, nel precipitare a terra, finisce sulla linea aerea elettrica della ferrovia Torino-Milano provocando l'interruzione della circolazione dei treni per un'ora. E' successo ieri intorno alle 12.30, frazione Torassi di Chivasso, nei pressi del passaggio a livello. Ernesto Mason, 61 anni, residente in via Maestra 20, non è riuscito a controllare la caduta del pino che è così finito sulla linea elettrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno provveduto a rimuovere l'albero. Sei treni passeggeri diretti a Milano e Casale hanno accumulato un ritardo fino a 20 minuti. Circolazione ripresa alle 13.32. La polizia ferroviaria di Chivasso ha denunciato il Mason per «delitto colposo e pericoloso».



Ivrea, l'incidente sotto gli occhi del marito mentre tornava a casa in bicicletta

# Travolta e uccisa da un camion

## Esplode la rabbia: è la via della morte

Ancora sangue su via Circonvallazione, a Ivrea, strada di circa 100 metri. Per il poco invidiabile primato di pedoni e ciclisti investiti, ieri, a mezzogiorno, l'enne-vittima: Franca Zanichelli, 68 anni, casalinga, abitava in via Gardia 8. Era in bicicletta e stava facendo ritorno a casa, dopo essere stata al mercato a fare spesa. Poco prima del semaforo Porta Vercelli è finita sotto le ruote di un grosso camion, un «Volvo F12» della «Vitonatti Canavesi» di Palazzo, ed è deceduta sul colpo.

Alle sue spalle, pure in bicicletta, c'era il marito Gentilino Rossi, 74 anni. Mentre i carabinieri erano impegnati a rilevare routine, riusciva a darsi pace: «Ditemi che è un brutto sogno, che non è vero che l'ho vista morire in questo modo orrendo. Poi il racconto di questo incubo: all'camion l'ho affiancata, forse si è stretto troppo. Franca ha perso l'equilibrio ed è caduta, bat-

tendo la testa contro il serbatoio. Il camion si fosse fermato subito, forse mia moglie sarebbe ancora viva; invece...».

Giovanni Menale, 29 anni, Azeglio, l'uomo che era alla guida del «Volvo F12», è stato portato al pronto soccorso in stato di choc. «Ho soltanto sentito il colpo - avrebbe detto agli agenti - non ho potuto far niente». A sostegno della sua tesi ci sarebbe quella di un automobilista di passaggio, Davide Piscopo, 29 anni, di Ivrea, testimone oculare della «La donna in bicicletta era sul marciapiede - racconta - poi è finita sulla strada. Forse voleva attraversare, o forse aveva perso l'equilibrio». Sarà compito dei carabinieri, ora, ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sul luogo della tragedia, intanto, ieri rabbia e dolore. Sono mescolati. «Non ho nemmeno la forza per piangere - diceva il marito della vittima - vorrei sfogar-

**Dal '93 il Comune promette interventi in via Circonvallazione per la sicurezza ma poi non succede nulla**

mi, ma non ci riesco». A pochi metri di distanza, decine di persone a guardare un film già visto (l'ultima volta a dicembre, quando una pensionata di Palazzo venne travolta da un'auto). «Non se ne può più - protestano - Dal '93 aspettiamo interventi per la sicurezza dei pedoni. Continuano a vedere installare panchine e fioriere, ovunque spuntano nuove aiuole: ma qui si continua



Sopra Franca Zanichelli. A sinistra il corpo senza vita della donna e il marito disperato e inceduto

a morire, e nessuno ha mosso un dito».

Nessuno riusciva a trattenere la rabbia. Sul volto di Emanuele Avignone, recente Mugnaia, il sorriso di carnevale è ora una smorfia di rabbia: «Questa strada sembra una pista di Formula Uno. Quante persone devono ancora essere investite, prima che il Comune intervenga?». Le richieste, finora, sono cadute nel vuoto.

A Ronco

## Arrestato ai funerali della moglie

È stato arrestato al termine dei funerali della moglie. I carabinieri di Ventimiglia, Sanremo, Ivrea e Ronco lo cercavano da tempo. La procura della Repubblica di Sanremo aveva emesso, su di lui, un ordine di custodia cautelare perché doveva scontare due anni e sei mesi di reclusione per appropriazione indebita. Un reato commesso qualche anno fa a Ventimiglia e per il quale era stato condannato dal tribunale ligure. E per Domenico Peretti, 58 anni, originario di Parigi, le esequie della moglie, Vanna Boetto, 55 anni, state fatali. Era stata proprio lei, infatti, a chiedere al marito di essere tumulata nel piccolo cimitero di Ronco. Tre carabinieri, con discrezione, dopo averlo seguito durante la cerimonia funebre, lo hanno avvicinato e tratto in arresto. Domenico Peretti è rimasto sorpreso: probabilmente non si ricordava nemmeno più di quel reato commesso diversi anni fa e per il quale era stato condannato. Di fronte ai militari, non ha opposto alcuna resistenza e si è lasciato ammanettare.

IN

■ **CAVALLO NEL FURTO**. Per recuperare un cavallo caduto in una scarpata è stato necessario richiedere l'intervento di un elicottero. È successo ieri pomeriggio in località La Selva a Vistrorio. L'equino, di proprietà di Cesare Monzardo di Ivrea, è scivolato finendo in un dirupo e facendo un volo di una sessantina di metri. Nella violenta caduta, a causa delle numerose ferite riportate, l'animale è morto sul colpo.

■ **CAUSO, «HUMUS»**. È nata a Caluso l'Associazione Humus, che ha come obiettivo quello della diffusione dell'agricoltura biologica, i cui prodotti non mettono a rischio la salute dei consumatori perché non coltivati con l'uso di fertilizzanti e pesticidi. L'intento dei promotori è quello di organizzare incontri di sensibilizzazione e approfondimento. Nei prossimi giorni verranno presi contatti anche con l'Istituto agrario calusiese «Ubertini».

■ **RIVAROLO, «ACCORDO»**. Cambia il consorzio per la gestione del servizio di segreteria comunale a Rivarolo. Non appena sarà ufficialmente comunicato dalla Prefettura lo scioglimento del precedente legame il comune di Feletto, si provvederà alla costituzione di un nuovo consorzio con il comune di Bosconero.

■ **LA MITICA VESPA**. Nell'ex chiesa di San Michele al Castello, a Favria, è visitabile fino a domenica la mostra «Vespa, sulle tracce di un mito», allestita in occasione del cinquantenario dello scooter della Piaggio. Apertura dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 4 mila lire. Per domenica è previsto, in piazza Castello, il raduno commemorativo delle Vespe. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco e dal Vespa Club Torino.

■ **IL MIO VOTANTE**. Elezioni del direttivo per l'associazione Solidarietà tonighese, sorta recentemente sulle ceneri della società di mutuo soccorso operante fino a qualche anno fa nella frazione di Mazzè. Alla presidenza è stato confermato Domenico Fenocchio, che sarà assistito dal vice Ernesto Dezzutti. I soci del sodalizio sono, per il momento, 336.

■ **RIVAROLO, ACCORDO**. Nei giorni scorsi è stato firmato un accordo tra i vertici della Eaton Automotive di Rivarolo, multinazionale americana produttrice di valvole per motori a scoppio e le organizzazioni sindacali. Accordo sulla flessibilità che permetterà di aumentare i volumi produttivi e di effettuare quaranta nuove assunzioni. L'esempio potrebbe essere seguito da altre aziende del settore.

San Giorgio: il Museo etnografico inaugurato dal Fai nella casa che fu di Carlo Botta

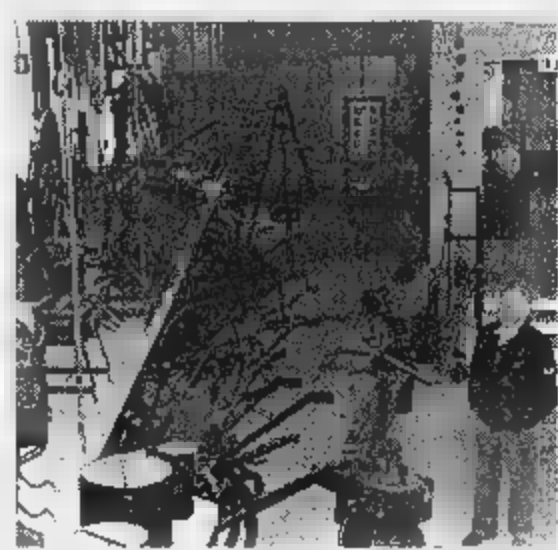
## Storia di antichi mestieri attraverso i pezzi d'epoca

Mille e cinquanta pezzi che raccontano la storia di venti professioni, dal Settecento fino ai giorni nostri. Per raccoglierti e metterli tutti insieme, Giuseppe Dorma, 76 anni, ha lavorato con pazienza per dodici anni avvalendosi della collaborazione di trecento persone. Così, quella che inizialmente sembrava una raccolta fatta per gioco, oggi è diventato uno dei musei etnografici più importanti della regione. «È sicuro - afferma Dorma - siamo quelli ad avere il più materiale. Gli oltre mille pezzi di cui disponiamo, infatti, non può permettersi quasi nessuno in Italia».

Il Museo si trova a San Giorgio, nella casa che una volta fu di Carlo Botta. Anche il Fai se n'è interessato inaugurandolo qualche giorno fa. L'idea del direttore Giuseppe Dorma e dell'amministrazione comunale sarebbe

quella che il Fai lo rilevasse. Un lavoro minuzioso, attento, eseguito con passione: i molti collaboratori, in tutto quindici, tempo, hanno portato quello che trovavano nelle cantine, nei solai. Così dimenticate dal tempo e che oggi tornano a splendere tra le vetrine della sala di questo museo. Testimonianze di antichi mestieri, magari in voga ancora oggi, dal fabbro al falegname, dal barbiere al sarto, contadino al calzolaio. Oggi, il valore di questa raccolta sfiora il mezzo miliardo. E ancora: reperti che raccolgono antichi manoscritti, oggetti che ricordano le guerre del passato. «Una sala del museo è custodita anche l'apparecchio inventato da Pietro Bessolo nel 1861: è la prima macchina che fabbricava le micce per le mine. È solo un esempio, questo, di quello che è possibile trovare. E poi la raccolta di ma-

Il direttore del Museo etnografico, Giuseppe Dorma, con i reperti dei mestieri, all'interno della casa appartenuta a Carlo Botta



noscritti del Botta che raccontano la storia d'Italia e d'America. «Ma ci sono anche dei problemi - dice Dorma - il numero di pezzi continua ad aumentare e lo spazio è quello che è. E poi, quando io non ci sarò più, chi lo seguirà?». È uno dei motivi che spingono l'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione i locali, a cercare delle alternative.

Una di queste, appunto, è un interessamento del Fai. «Noi abbiamo fatto del nostro meglio - dice il sindaco Giovanni Ellena - acquistando parte dei locali che volta erano della scuola materna. Un intervento del Fai, oggi, potrebbe dare al museo la dimensione che merita proiettandolo nel circuito nazionale».

Giampietro Maggio

Nella Comunità montana Alto Canavese

## Assessore se ne va. Scoppia la bagarre

Le dimissioni di Silvana Coello da assessore alle Politiche sociali della Comunità montana Alto Canavese hanno scatenato le reazioni del presidente Antonio Cresto. Silvana Coello si è dimessa perché in contrasto con la politica seguita dalla giunta. I fatti risalgono a una quindicina di giorni fa quando l'assessore propose un progetto, in collaborazione con il Comune di Cuorgnè, per l'apertura di un Centro di prevenzione del disagio giovanile. «Opera che mi è stata bloccata - si sfogava Silvana Coello - con la giustificazione di una mancanza di fondi. Da qui le dimissioni dell'altro ieri. Pronta la replica di Cresto: «Le ragioni che l'assessore vuol far valere sono ridicole: il progetto era stato accettato da tutti, tant'è che avevamo anche stanziato 25 milioni. Stavamo solo aspettando un

contributo della Provincia e poi saremmo partiti senza alcun problema». Le dimissioni hanno lasciato perplessi un po' tutti quelli dell'Ente: «Davvero non ce l'aspettavamo - continua Cresto - Ora, inevitabilmente, dovremo provvedere alla sua sostituzione». Cosa che avverrà dopo le elezioni del 27 aprile. Cresto, infatti, è nella lista che a Pertusio sostiene uno dei candidati a sindaco. Dopo quella data dovrà essere rivolta anche la nuova giunta della Comunità. «E le dimissioni di Silvana Coello - aggiunge Cresto - a questo punto, non posso che interpretarle come un mero attacco politico».

Intanto la Comunità montana Alto Canavese ha trovato la sede: con ogni probabilità il Comune di Cuorgnè metterà a disposizione dell'ente alcuni locali nell'ex Manifattura.

Il sindaco di Cuorgnè, Roberto...

**DOVE E QUANDO**

**DOVE AL CASTELLO**. Apertura in notturna del castello di Mazzè (ogni ultimo venerdì del mese) visite guidate e la presenza di accompagnatori e figuranti in costumi trecenteschi, nonché di un menestrello che interpreta melodie antiche. Sugli spalti il Gruppo Scrima propone duelli all'arma bianca, ricostruiti secondo le regole di combattimento dell'epoca; mentre il Gruppo storico di Mazzè, nei sotterranei, rappresenta di prigionia.

**■ tortura**. Ingresso alle 21,30, 22,30 e 23,30. Il biglietto costa 20 mila lire, la metà per i ragazzi fino ai 12 anni.

**■ Nei locali** piazza del Municipio, a San Giusto, s'inaugura oggi la mostra-mercato organizzata dal Centro Anziani Enrico Tino. Vi si possono trovare quadri, sculture, oggettistica varia, maglieria, composizioni di fiori secchi e altro ancora. Oggi apertura dalle 15 alle 22, domani e domenica dalle 14,30 alle 22. L'ingresso è libero.

**■ Carlo Bianchessi** propone, oggi e domani alla Taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il suo spettacolo «Sono pazzo... e allora?». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 23. Il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 011/249.31.580.

**GITA AL LAGO**. L'Associazione Natura e Paese di Vische invita a partecipare alla gita al lago di Candia dove saranno effettuate osservazioni di flora e fauna del luogo. Ritrovo, muniti di bicicletta o binocolo, alle 14 nella piazza centrale di Vische. Giunti al lago, sosta in località Baraccina e, per chi lo desidera, gita in barca.

**■ L'ospite d'onore** Pape Ricky.

**■ Al Jammin** via Torino 24/1 a Pavone Canavese è di scena il «Babyrasoul», giovani esponenti della musica soul. Al Sottovoce di località Rivassola a Cuorgnè, serata dedicata alla musica new age. Al Red'n'Roll Pub 214 a Castellamonte, rock anni Settanta e Ottanta con i Des. Al Palatenda di Tavagnasco, per l'annuale kermesse rock, salgono sul palco a partire dalle 21,30 Dies Irae, Balabiat, Spice Money, Folkabestia e l'ospite d'onore Pape Ricky.

**■ ANIMATORI**. Si svolgerà a Gressoney, il 4 maggio, un campo scuola per animatori e ragazzi organizzato dal Centro pastorale giovanile della diocesi d'Ivrea. Iscrizioni aperte fino al 30 aprile. Telefono 0125/48.216 o 0124/29.124.

**FIORI E SCULTURE**. Nelle sale del Castello Malgrà di Rivarolo, sino al 4 maggio, è visitabile la mostra di scultura del maestro Enzo Sciaolino. L'esposizione è stata allestita in concomitanza alla rassegna di fiori, piante e giardinaggio «Rivarolo Parco e Natura», in svolgimento nel parco del castello. Orario: feriali dalle 16 alle 22,30, sabato dalle 16 alle 22,30, domenica dalle 14 alle 22,30. Biglietto, unico per tutte le manifestazioni, lire 10 mila.

**GITA AL CANTIERE**. Gita in Val Chiusella, domenica prossima, organizzata dall'associazione «Il Cantier» di Pont Canavese, mette il «Sentiero delle Anime». Partenza alle 8,30 da piazza Craveri con mezzi propri, p.p. al sacco. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa, Alessandro Gallo, Marco Valsoano e Bruna Varello.

**SPORT**

**Ciclismo a Lessolo**

**Tre giorni di schemi a Ivrea**

Per tre giorni, da oggi fino a domenica, l'Ivrea sportiva sale alle ribalte nazionali. Al meeting point «Adriano Olivetti», nell'area di Montefibre, si disputano i campionati italiani di schema a squadre, 3ª e 4ª categoria. L'organizzazione della kermesse è curata dal Circolo Schema Ivrea, che in trent'anni di attività ha saputo ben figurare sia nella pratica sportiva che nella diffusione di questa disciplina. Per la città, si tratta di un evento importante. «È una scommessa per tutti - dice l'assessore Massimo Teppa - ma intanto Ivrea sta dimostrando la capacità di inventarsi iniziative validissime dal punto di vista promozionale». Gli fa eco Luciano Vitali, presidente del Circolo eporediese: «Vogliamo far conoscere lo schema a tutti, e questa «tre giorni» è un'ottima occasione». Sono i titoli in palio (spade maschile e femminile, sciabola, fioretto maschile e femminile), 750 gli atleti che saliranno in pedana; l'ingresso al meeting point è gratuito per tutte le gare.

**■ Si corre domenica** sulle strade di Lessolo la quarantesima edizione «coppa Arduino Casale», una classicissima del Canavese organizzata dal Velo Club eporediese con la collaborazione della pro loco di Lessolo. I ciclisti si affronteranno su un percorso di 80 chilometri, il gran premio della montagna fissato sulla salita di Alice Superiore. Ritrovo alle 12,30, partenza 14 alla palestra comunale di Lessolo; l'arrivo è previsto per le 15,30. L'appuntamento successivo con il ciclismo canavese è per il 4 maggio, con la Ivrea-Noasca.

**SAN MARTINO CANAVESE**

Vendesi singola posta piano unico, giardino, ottima posizione.

**MAZZE**

Vendesi casa da riattare in parte posta su due piani, garage esterni, posizione centrale.

PER INFORMAZIONI 711.057

**LEGGI TRE, PAGHI DUE.**

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/656834-355

**SCARMAGNO**

MINIOTARI VILLETTE SINGOLE POSTE SU PIANO UNICO CON GIARDINO - OTTIMA POSIZIONE.

**CONSEGNA NOVEMBRE 1990**

Per informazioni **S.E.M.P. COSTRUZIONI**

Tel. 0125 711419 - 0336 286998

**TUTTO PER IL BAGNO**

**artelac**

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

**TERMO SANITARI EPOREDIESE**

LESSOLO (Ivrea) - Via A. ... - Tel. 011/656834-3552



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

**ISABELLA LATTES COIFMANN**  
*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 11 figure nel testo, L. 25.000

**PIERO BIANUCCI**  
*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

**ENRICO STELLA**  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

**ALDO ZULLINI**  
*I giochi della natura.*  
*L'evoluzione all'opera.*  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Batteri e virus.*  
*Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000

**TULLIO REGGE**  
*Gli eredi di Prometeo.*  
*L'energia nel futuro*  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

**PIERO SCARUFFI**  
*La fabbrica del pensiero.*  
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

**ELISABETTA VISALBERGHI**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*  
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000



**Harvard Medical School**  
25 Shattuck Street Boston, Massachusetts 02115

**Giovanni Armenise - Harvard Foundation**  
**Award For Collaborative Basic Biomedical Research**

Professor Paolo Comoglio  
Institute of Cancer Research  
University of Torino Medical School  
Strada Provinciale 142 Km. 3.95  
10060 Candiolo

January 16, 1997

Dear Professor Comoglio,

Congratulations to you and your associates, both for achieving this award, and for being part of this historic occasion at the start of the Foundation's support for basic biomedical research in Italy. This award marks the beginning of what is sure to become a long-term and fruitful collaboration between scientists at Harvard Medical School and those at your excellent institution in Italy.

We look forward to working together with you and your distinguished colleagues at the Institute For Cancer Research on the development of a very exciting program.

Yours sincerely,

*Gerald D. Fischbach*  
Gerald D. Fischbach  
Nathan Marsh Pusey Professor of Neurobiology

*Stephen C. Harrison*  
Stephen C. Harrison  
Professor of Biochemistry (FAS) and of  
BCMP and Pediatrics (HMS)  
Investigator, Howard Hughes Medical  
Institute

*Peter M. Howley*  
Peter M. Howley  
George Fabyan Professor of Comparative Pathology

*Marc W. Kirschner*  
Marc W. Kirschner  
Carl W. Walter Professor of Cell Biology

**Harvard ha detto sì.**

Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che

meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. È notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia

molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di un meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica

mondiale circola un detto: "se uno è bravo lo deve dimostrare, ■ meno che non lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. E lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.



**FONDAZIONE  
PIEMONTESE  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO**

Via della Riva, 49  
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.



# STRABILIANTI OFFERTE!

DAL 21 APRILE AL 3 MAGGIO



**TVC 14"**  
MIVAR  
14 M3  
Con telecomando  
**269.000**



**BIRRA MORETTI**  
cl 66  
**1.000**  
LIRE 1.515 ALL



**3 FRIGOVERRE**  
COLOR  
BORMIOLI  
**7.900**



**CAFFÈ SÀO**  
SAPORE CLASSICO  
g 250  
**2.900**  
LIRE 11.600 AL



**BURRO CASALINGO**  
CAMPO DEI FIORI  
g 500  
**5.000**  
LIRE 10.000 AL



**PHILADELPHIA**  
KRAFT  
g 200  
**3.000**  
LIRE 15.000 AL kg

**DETERSIVO PER**  
LAVATRICE  
DINAMO 3  
fustino da kg 3,4  
**7.500**



## IPERMERCATI IN PIEMONTE:

- ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA
- ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
- BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24
- GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
- PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE
- POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
- VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



# VENERDI' 25 APRILE APERTO



MOSTRA  
DELL' ARTIGIANATO  
LOCALE!!!

SHOPPING CENTER

## MONTEFERRO

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE  
CASALE NORD

ORARIO FESTIVO CONTINUATO  
9.00-19.30



Nove super ambulanze e l'elicottero. Corsi di formazione «all'americana»

## Col 118 infermieri «stile E. R.»

### Tutto il servizio sarà gestito dall'ospedale

ALESSANDRIA. Sarà l'azienda ospedaliera a gestire la centrale del 118: il territorio operativo comprenderà la provincia di Alessandria, e parte delle due confinanti Asti e Vercelli. Moncalvo e Trino rientrano nel territorio di aziende sanitarie alessandrine. La centrale come già avviene in altre zone gestisce gli interventi di emergenza - incidenti stradali - altro - convogliando le ambulanze «via terra» e l'elisoccorso con personale specializzato.

Sono già due i punti di ascolto, Acqui e Casale, saranno integrati nella centrale con sede in via 1821 dove «Santi Antonio e Biagio» è proprietario di un appartamento. Entro luglio sarà indetta la gara d'appalto per l'elisoccorso - ora è l'Elilias a fornire il servizio - dal 3 agosto la ditta vincitrice fornirà solo i mezzi, la gestione del servizio sanitario dipenderà da via Venezia: tre medici e tre infermieri



Entro luglio la gara d'appalto per l'elisoccorso: la «centrale» verrà realizzata in via 1821

Una parte importante della centrale «118» è l'elisoccorso. Accanto al titolo Franco Ricagni, responsabile dell'elisoccorso

specializzati. «Così è istituzionalizzato l'elisoccorso che da gennaio sarà compreso nel «118» - spiega Franco Ricagni, aiuto di riabilitazione e responsabile dell'elisoccorso - all'o-

spedale andrà tutta la parte infermiera formativa».

Paolo Tofanini, manager del «Santi Antonio e Biagio», aggiunge: «In centrale ci sarà responsabile, dodici infermieri

professionali a turno, sei medici articolo 22 (erano nelle guardie mediche), sei tecnici volontari. La centrale opererà mezzi convenzionati». Saranno necessarie: 9 ambulanze medi-

calizzate e alcune di base oltre l'elisoccorso; per questi devono essere stipulate convenzioni con gli enti come Croce rossa e verde e pubbliche assistenze.

E la rivalità sugli interventi di emergenza? «Questo tipo di problema sarà eliminato - sostiene Tofanini - con la responsabilità legale del milite che opera sull'emergenza». Dovrebbe così chiudersi il capitolo delle liti chi arriva prima nel luogo dell'incidente. «Per quanto riguarda l'elisoccorso - aggiunge Ricagni - abbiamo avuto una buona collaborazione con i centri zona come Casale e Novara. Questi i

costi della centrale: 250 milioni di gestione ogni ambulanza medicalizzata (con strumenti sanitari avanzati); in città ne opereranno due. Ogni chiamata verrà «aschadata»: dai risultati sarà discriminato il livello di intervento. La formazione del personale è di tipo americano: corsi denominati AALS (advanced trauma life support) e AALS (advanced cardiac life support), per i volontari BLS: basic life support. Come quelli «telefilm» R. medici in prima linea».

Antonella Mariotti

#### PRIMO PIANO

Alessandria

Oggi si inaugura la fiera di S. Giorgio

A mezzogiorno il sindaco Calvo taglierà il nastro della 393ª edizione. Come sarà cambiata la viabilità nella zona del periodo fieristico e le manifestazioni collaterali. **Pag. 14**

Alessandria

Il rettore spiega la «sua» Università

Rinaldo Bertolino in città per una conferenza stampa sul progetto «a rete», contro l'autonomia delle città del Piemonte Orientale: «La carenza di fondi - ha detto - rende molto ardua la creazione di una università. Invece secondo il vescovo Charrier «è giusto battersi per l'Ateneo autonomo». **Pag. 35**

Casale

Un Grillo graffiante ieri al Palasport

Tutto esaurito per la prima tappa del nuovo tour del comico genovese che, come sempre, ha spaziato in vari campi per colpire con le «frecciate ironiche» i luoghi comuni e il «potere». **Pag. 35**

Era di Alfano Natta: morto nella vettura ribaltatasi nel fosso

## Ruba l'auto e si schianta

L'uomo l'altra notte aveva preso una «Clio» nel parcheggio della stazione ferroviaria di Asti. Vicino a Quattordio ha sbandato e invaso l'altra corsia

Un altro incidente mortale sulla statale tra Felizzano e Quattordio.

Poco dopo il chilometro 74 una «Clio Van» diesel s'è capovolta finendo in un fossato: al volante Massimo Angeli, 37 anni, che aveva rubato il mezzo nel parcheggio antistante la stazione ferroviaria di Asti.

Tutto deve accadere nelle primissime ore del mattino. Angeli risulta residente in Alfano Natta in via Umberto I 8, probabilmente aveva intenzione di compiere un'irruzione notturna in qualche abitazione. Secondo quanto accertato dai carabinieri l'uomo aveva diversi precedenti penali. Inoltre le dimensioni del mezzo rubato si prestavano a trasportare parecchia roba.

Angeli forse l'altra sera è andato ad Asti e al posteggio della stazione ha trovato il mezzo di proprietà della ditta «Sas Metal Cosmo» di Arezzo.

In qualche modo è riuscito ad impadronirsi ed è iniziato il suo viaggio verso Alessandria: è probabile che la «Clio» dell'in-

cidente sia stata la velocità. Al chilometro 74 e 500 ha perso il controllo della guida, ha attraversato la corsia opposta ed è finito contro il fossato ribaltandosi.

Data l'ora - forse le sei del mattino - l'allarme è stato dato con qualche minuto di ritardo: i vigili e il fuoco sono intervenuti quando il corpo dell'uomo era già freddo.

«E' possibile - hanno detto i vigili intervenuti - che l'incidente sia accaduto anche molto prima di quando è stato segnalato, magari nella notte».

Difficile è stato anche identificare il corpo di Massimo Angeli, non aveva né patente né carta d'identità ma solo un certificato intestato a una persona, in un primo momento i carabinieri intervenuti per i rilievi dell'incidente non erano sicuri che l'identità corrispondesse a quanto ritrovato nella vettura.

Il mezzo è stato sequestrato dai carabinieri, la magistratura ha aperto un'inchiesta.

[a. m.]

## I funerali a Quattordio

QUATTORDIO. Saranno celebrati sabato mattina alle 10.30, nella chiesa del paese i funerali di Cristoforo De Carolis, 45 anni, morto in un incidente stradale l'altro ieri a Felizzano.

L'uomo era nato a Quattordio, dove risiedeva ancora alcuni parenti, abitava ad Alessandria in via Testore 12, con la famiglia, la moglie Santa Sparacino e due figli: una ragazza di 18 anni e un bimbo di otto.

Era dipendente ferroviario dello Stato, ed era proprietario di terreni nella zona di Felizzano. «Cultivare la terra era un hobby» dice la moglie. Il rosario sarà recitato nella parrocchia di San Pio V, poco distante dall'abitazione della famiglia. «I funerali abbiamo de-



La «Clio» dell'incidente nel quale è morto Cristoforo De Carolis, 45 anni (a fianco)



ciso di farli celebrare a Quattordio - spiegano i familiari - dove era nato ed era molto conosciuto».

Non si conosce ancora le cause dell'incidente probabil-

mente un malore. De Carolis ha perso conoscenza ha sbandato a bordo del suo «Suzuki» e ha invaso l'altra corsia mentre arrivava un'autocisterna. Per l'urto violentissimo l'auto è andata semidistrutta, De Carolis è morto sul colpo.

Lo schianto è accaduto al bivio per l'ingresso a Felizzano. Sotto choc anche l'autista dell'autocisterna, Giovanni Bera, che è svenuto mentre i vigili del fuoco stavano cercando di estrarre il cadavere. De Carolis dall'auto distrutta. **[a. m.]**

Ieri l'autopsia. Saranno sepolti assieme

## Domani in duomo l'addio ai 2 ragazzi

ALESSANDRIA. Saranno sabato pomeriggio, alle 15, in Duomo, i funerali di Paolo Semino e Wei Wu, gli studenti del «Vincenzo» morti annegati sabato notte in un canale che costeggia la statale Vigevanese, dopo l'uscita di strada della Panda cui viaggiavano.

Ieri il professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia ha eseguito l'autopsia sui corpi dei due giovani, e la procura ha concesso l'autorizzazione alle esequie.

La cerimonia funebre avrebbe dovuto essere celebrata nella chiesa di San Michele da don Ivo Piccinini (che conosce il tempo la famiglia Semino), ma si è pensato di diramare la cattedrale, per la prevedibile grande affluenza di persone.

Stasera sarà invece recitato il rosario: intanto messa in ricordo dei due ragazzi è già stata celebrata giovedì sera, su richiesta degli amici, ed erano in tanti ad affollare la chiesa.

Wang Bing Yu, la madre del ragazzo cinese, tornerà a Pechino lunedì con il marito: è gravemente malata e la scomparsa dell'unico figlio è stata per lei un colpo durissimo. Dapprima pensava di farlo seppellire in Cina, poi ha cambiato idea.



Wei Wu avrebbe compiuto 21 anni nel prossimo giugno



Paolo Semino, 19 anni, guidava l'auto

«Meglio che Wei resti qui, dove aveva molti amici - ha detto - di certo non lo dimenticheranno ci sarà sempre un fiore sulla sua tomba». **[b. v.]**



**OFFERTA TOSAERBA**

Da oggi tagliare l'erba del vostro prato non solo è più facile ma anche più vantaggioso.

Fino al 30 Aprile 1997, da Boggio Sola potete trovare la tosaerba Valex 1481200 motore elettrico, altezza di taglio regolabile in 5 posizioni, completo di sacco raccogli-erba, al prezzo di Lit. (compr. di IVA)



**COMETA MUSIC HALL**  
VIA CAVOUR 211 - SALE (BL) - TEL. (0131) 84.108

<b>BALLO LISCIO</b> 25 APRILE SERA <b>FRANCO BAGUTTI</b>	<b>BALLO LISCIO</b> SABATO 26 APRILE SERA <b>ROBERTO PERUGINO</b>
<b>BALLO LISCIO</b> 27 APRILE POMERIGGIO <b>LAURA STRAZZI PAOLO DORIA</b>	<b>BALLO LISCIO</b> MARTEDI' 29 APRILE SERA <b>ARMANDO SAVINI</b>

OGNI SABATO **DISCOTECA**

**CENTROEDILE**  
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti **è** posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397	CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397	TERRUGLIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643	STROPIIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301
---	--	---	---



A mezzogiorno in viale Milite Ignoto il sindaco inaugura la 393ª edizione

# San Giorgio: è il gran giorno

## Negli «stand» s'è lavorato fino a ieri notte

ALESSANDRIA. Hanno lavorato tutta la notte, organizzatori ed espositori, gli ultimi ritocchi verranno fatti ancora in mattinata. Tutto, però, a mezzogiorno sarà pronto per il taglio del nastro. Il sindaco Francesco Calvo dichiarerà aperta la 393ª edizione della Fiera di San Giorgio, nella nuova sede di viale Milite Ignoto, a lato dell'aeroporto. Dopo la cerimonia la rassegna sarà aperta al pubblico sino a domenica 4 maggio. Questi gli orari: sabato, domenica e giorni festivi dalle 10 alle 23.30, nei giorni feriali dalle 16.30 alle 23.30. Prezzo del biglietto 5 mila lire nei giorni feriali, settimana festivi.

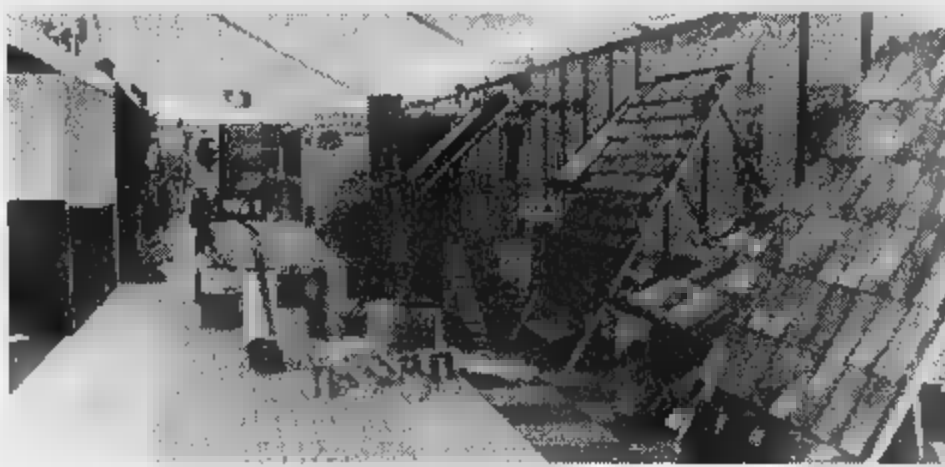
Taglio del nastro a mezzogiorno, ma nell'ambito delle manifestazioni della fiera zoologica abbinate alla San Giorgio, già alle 9 di stamane, nell'area dell'ex mercato bestiame di viale Teresa Michel, inizierà il concorso ippico nazionale F.3 a F.4 organizzato dalla Società ippica alessandrina. Alle 15, invece, apertura ed inaugurazione della Fiera del cavallo che proseguirà poi, come fiera mercato, nelle giornate di domenica 27 e lunedì 28 aprile. C'è grande attesa per l'edizione '97 della ultrascuola rassegna di primavera tra i 150 espositori figurano aziende di spicco, alcune delle quali presenti per la prima volta, altre che tornano dopo anni. [fra. mar.]

### Così la viabilità

#### Alcune strade chiuse ma servizi navetta Atm

ALESSANDRIA. La Fiera di San Giorgio richiama migliaia di visitatori, nei giorni festivi si prevede un notevole afflusso di curiosi richiamati da quella che, oltre ad essere una fiera commerciale - campionaria resta sempre una kermesse popolare. Sono quindi prevedibili problemi di viabilità, non solo nella ristretta zona attorno all'area fieristica, considerato che all'interno in determinati giorni si svolgerà il tradizionale mercato delle bancarelle. Il comando della Polizia municipale, ufficio Traffico, ha pertanto predisposto alcune misure. Via Rossini sarà sempre chiusa da viale Teresa Michel la periferia; nei giorni 25 e 27 aprile, primo e 4 maggio, quando ci saranno le bancarelle, resteranno chiusi viale Michel dalla rotonda di viale Milite Ignoto sino a via Bellini e l'ultimo tratto di via Donizetti. Chiusure temporanee di altre strade verranno decise se il traffico le renderà necessarie.

Per quanti, prudentemente, vorranno arrivare a fiera senza usare l'auto personale, l'Atm ha predisposto, nei giorni festivi del 25 e 27 aprile e del 4 maggio, servizio navetta speciale fiera. Parte dalla stazione, percorre le Trotti, Piacenza, Cavour e Venezia, spalto Marengo e viale Milite Ignoto, per arrivare alla direzione di Artiglieria; al ritorno viale Milite Ignoto, via Guasco e della Vittoria, viale Repubblica, stazione ferroviaria. Navette ogni 10 minuti, dalle 12 alle 12.30 e dalle 14 alle 20.20. [f. m.]



La Fiera di San Giorgio verrà inaugurata oggi, 12, e sarà aperta fino al 4 maggio

### UN PROGRAMMA «IN PROGRESS»

ALESSANDRIA. I pochi giorni a disposizione della «Gestione srl» per predisporre la fiera non hanno consentito di predisporre un grosso programma di manifestazione, trattative sono ancora in atto e qualcosa verrà certo deciso. Per il momento sono programmate due manifestazioni: lunedì 28 alle 21 serata musicale con i «B» e martedì, stessa ora, serata «blues» e «spaghetti» con i «B» e «B», gruppo tradizionale di supporter del cantante Abitabile.

Poi sono già in programma due convegni al Palatenda della fiera. Lunedì 28, alle 21, ad iniziativa della Società per l'Insegnamento e lo sviluppo universitario, «Progetti di Università per Alessandria ed interazione con la realtà socio-economica: il caso Politecnico». Relatore il professor Paolo Ferraris, del Politecnico, ed interventi dei direttori di Unione industriale ed Api, dottori Dario Fornaro e Carlo Taverna. Martedì alla 17, invece, ad iniziativa di Asperia-Camera di commercio e di Prefettura. Comitato vigilanza sulle carni, convegno sulle carni di qualità. [f. m.]

Fiamme di sera in un ufficio



## Rischio incendio a Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Il pericolo di un grosso incendio a Palazzo Rosso è stato sventato da una seduta della commissione Politiche del territorio, convocata per esaminare il nuovo piano regolatore. Uno dei consiglieri, Enrico Mazzoni, mentre la commissione iniziava i lavori in sala giunta, si è spostato sull'altro lato del primo piano per raggiungere l'ufficio riservato ai gruppi.

«Ho avvertito un odore di fumo», dice Mazzoni, «ho informato i colleghi e, dopo alcune ricerche, ho scoperto che il fumo usciva dalla segreteria del segretario generale».

Aperta la porta, chiusa a chiave, è stato scoperto un principio d'incendio: an-

dati a fuoco giornali e incartamenti, le fiamme stavano per estendersi all'intera stanza. Paolo Bellotti ha telefonato al «119», sono accorsi i vigili del fuoco, il principio d'incendio è stato domato, mentre intervenivano anche vigili urbani e carabinieri. Pericolo sventato.

Per il momento non è stato possibile accertare come abbia potuto svilupparsi il fiamme nell'ufficio, rimasto vuoto dal primo pomeriggio: un piccolo giallo, difficile da chiarire, e che si tratti di un incendio di natura dolosa. Resta il fatto che se non ci fossero stati i consiglieri le fiamme avrebbero potuto estendersi in modo preoccupante prima di essere scoperte. [fra. mar.]

E' stato ristrutturato. Prima trasferirsi, la sezione femminile

## A maggio tornano i detenuti nel vecchio carcere in centro

ALESSANDRIA. Riapre, anche se solo parzialmente, la casa di pena di piazza Don Soria: nella seconda metà di maggio vi verrà trasferita da San Michele la sezione femminile, una trentina di detenute di presenza oscillante, solitamente fra le 25 e le 30. Il rientro nell'antico edificio avrebbe dovuto avvenire all'inizio dell'anno, poi la data è slittata per una serie di motivi contingenti, ora tutto è pronto e nelle prossime settimane si procederà al trasferimento della popolazione carceraria femminile che è in assoluta minoranza rispetto agli uomini (sono circa 450).

Solo nel '99, invece, sarà la volta del reparto maschile, che avrebbe dovuto essere trasferito entro l'anno o al massimo nel '98, e sarà limitato agli ospiti del carcere circondario: sono i più numerosi. I detenuti della sezione penale, quelli cioè che scontano condanne definitive, i casi più delicati, resteranno a San Michele non si sa fino a quando, forse per sempre.

Il trasferimento delle detenute sarà completato nello spazio di pochi giorni e con loro, ovviamente, si sistemerà in piazza Don Soria il personale della polizia penitenziaria, uomini e donne, una quarantina in tutto, scelti su domanda. Le celle sono quattro posti e la struttura è stata realizzata con i sistemi previsti dalla moderna edilizia penitenziaria. Esternamente l'edificio non è mutato, all'interno, invece, è stato rifatto completamente: i lavori, appaltati dal ministero di Grazia e Giustizia, sono stati eseguiti da quello dei Lavori Pubblici, spesa oltre i 10 miliardi. Sono rimaste le quattro colonne centrali che hanno valore storico.

Una commissione ministeriale ha effettuato di recente un sopralluogo, preludio al trasferimento: il carcere è sulla piazza intitolata al cappellano don Amilcare Soria che primo in Italia creò la scuola, ancora oggi in piena attività e che ha diplomato centinaia di geometri. [fra. mar.]

### Gli ergastolani rimarranno invece a San Michele

Il reclusorio di San Michele



KILLER FRA I RECLUSI

## Assolti: un piano tutto inventato

ALESSANDRIA. «Va e uccidi: è un confidente della direzione». Domenico Nocera, Salvatore Tripodi, Kurat Bingol e Carmine Cambedda avrebbero detto queste parole ad Antonio Avolio, con loro detenuto a San Michele: la persona da assassinare, sembra con un coltello, era Antonio Romeo, a sua volta detenuto per scontare l'ergastolo. Per costringere Avolio a «fedele all'incarico» avrebbero percosso ma il detenuto riferì il piano alla direzione. Tutti furono trasferiti a San Michele e i quattro presunti «ideatori» dell'omicidio incriminati per violenza e minacce. Il piano, però, esisteva solo nella mente di Avolio: così ha stabilito il tribunale che ieri, accolto la tesi dei di-

fensori Alberto Raiteri e Massimo Taggiasco, ha assolto gli imputati: Cambedda e Bingol per non aver fatto, Nocera e Tripodi perché il fatto non sussiste. Per il pubblico ministero Marcello Marasca i quattro dovevano, invece, essere ritenuti responsabili di quelle violenze e minacce e condannati a un anno di reclusione ciascuno. Antonio Avolio, dopo la segnalazione fatta alla direzione del carcere, si è rifiutato di rispondere: il comparso davanti ai giudici come teste limitandosi però a dire che, poiché vive in carcere «stiene famiglia» riteneva giusto tacere. Antonio Romeo ha dichiarato di igno-

[f. m.]

### DA NON PERDERE

#### Elezioni

##### Si presenta la Lista

Candidati e programmi della lista numero 1 «Concentrazione democratica», che ripropone Giuseppe Cova alla guida. Il paese vengono presentati questa sera alle 21 nel salone dell'ex asilo, in via Roma, 57, a Castelletto Monferrato. [r. c.]

#### Free Dolphin

##### Corsi per sommozzatori

Il Free Dolphin, la scuola subacquea di Alessandria, sede in via Cavour organizza un corso per sommozzatori sportivi. Per informazioni telefonare dopo le 21 al 444491 oppure al 0330 681258. [r. c.]

#### Concorso di pittura

##### «Il bel Monferrato»

E' stato indetto il concorso di pittura e grafica «Il bel Monferrato». Le iscrizioni si ricevono entro le ore 14 del 4 maggio al ristorante «Da Mary» di Sala. La premiazione è alle 17 dello stesso giorno. [s. m.]

#### Al Ravas

##### Mostra fotografica

Il Circolo culturale Piero Ravasenga di Casale in collaborazione con la Pro loco di Vignale or-

ganizza per oggi in paese la mostra fotografica intitolata «Al masnà da Vignà». Il prossimo appuntamento invece è per domenica con una mostra di pittura. [s. m.]

#### San Michele Monf.

##### Fiera del vino

Si apre oggi alle 9 la quindicesima «Fiera del vino» del vigneto di San Giorgio, che si svolge alla cantina sociale, sulla strada per Asti. In programma la ciclofotografia indetta dal Gruppo sportivo Pivetta e nel pomeriggio, dopo il pranzo al palatenda, musica e danze con il Masters. [s. m.]

#### Fotografie

##### Mostra sull'Egitto

Si inaugura domani, nell'ex ospedale di via Cavour 39 ad Alessandria la mostra fotografica «Egitto 500 anni di storia». Sarà possibile visitarla fino all'8 maggio. [r. sc.]

#### Sindacato

##### Compilazione 730

La Casf Uil comunica che il termine ultimo per la presentazione del modello 730 scade il 30 aprile. Per informazioni rivolgersi ad Alessandria in via Trotti o in tutte le sedi provinciali della Casf. [r. g.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Caritas un chiarimento

La Caritas e gli operatori del Centro d'ascolto e dell'Ostello notturno per extracomunitari si trovano troppo spesso coinvolti in polemiche riguardanti le modalità d'intervento in merito ai casi seguenti.

L'ultima ordine di tempo ci viene dalla signora Fiorella Saffioti, che lamentando la gravità della sua situazione di indigenza, sostiene di aver ricevuto poco più che promesse. Ci sembra opportuno un chiarimento della questione. Il caso della signora Saffioti è stato da noi seguito con la dovuta attenzione (anche in seguito ad un colloquio diretto dell'interessata con il vicedirettore), in collaborazione con l'Associazione italiana sclerosi multipla, sede a Alessandria; in tempi ragionevoli è stato effettuato un intervento economico, del quale non specificiamo l'entità, ma che, onestamente, va decisamente oltre quelli che sono i nostri standard d'intervento.

E' chiaro infatti che, non per motivi personali ma per pura

questioni economiche, non ci possiamo permettere di soddisfare totalmente le richieste di quanti si rivolgono a noi. E' giusto fare presente che tali richieste superano mensilmente di quasi venti volte la cifra che è nelle nostre disponibilità, considerate le spese non indifferenti degli altri servizi erogati dall'Ente. Rivolgersi alla Caritas può significare senz'altro ottenere un aiuto, magari non immediato, ma non sempre risolvere del tutto i propri problemi. Ci sembra pessimo gusto anche accusarci di decidere i nostri interventi in base a giudizi estetici o razziali. Questo aspetto non è neppure degno di considerazione; va solo precisato che la quasi totalità dei contributi in denaro è diretta a cittadini italiani, in quanto gli extracomunitari hanno, richieste di tipo diverso.

Che la signora Saffioti abbia voluto, il suo sfogo, attirare l'attenzione sui suoi gravi problemi, è comprensibile, che per fare questo si sia sentita in diritto di lanciare accuse gratuite ci sembra corretto.

Caritas Diocesana  
Alessandria

### NUMERI UTILI

#### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo S.: 270.027; Castelnovo S.: 858.783; Carrara: 943.423; Felizzano: 791.618; Gavi: 642.551; Novi: 33.211; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.209; S. Siro: 636.129; Tortona: 88.511; Vercelli: 959.111.

#### AUTOAMBULENZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255; Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 322.333; Arquata S.: Croce Verde 636.430; Bassaluto: Croce Verde 489.877; Bassignana: Aspi 928.641; Borgo S. Martino: Cui 429.829; Bosc Marengo: Aspi 270.027; Cabbia L.: Croce Rossa 67.300; Cossiga: Croce Rossa 714.433; Casale M.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010; Castellazzo S.: Aspi 270.027; Castelnovo S.: Croce Rossa 446.030; Carrara: Croce Verde 791.618/7; Gavi: Croce Rossa 642.263; Montebello: Croce Verde 993.677; Novi L.: Croce Rossa 20.20; Ovada: Croce Verde 80.420; Portofino: Croce Rossa 486.868; Portofino: Croce Rossa 927.317; Portofino: Croce Rossa 322.300.

### STATO CIVILE

ALESSANDRIA  
Beatrice Braghini, Alessia, Cesarotto, Paolo Ottazzi, Grazia Cova, Matteo Carraro, Andrea Casone, Luca Maggi, Giacomo Pavese, Andrea Carlini, Giuseppe Sammarco, Felice, Paola, Paola Grimaldi, Aldo Strametto, Renata Berga, Rina Cristiani, Romualdo Viscogli, Cecilia Bortolotti. [f. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
Il consigliere Riccardo Calvo sollecita il Comune di Casale a chiudere i varchi che consentono l'accesso al parco della Cittadella dove avvengono continuamente scarichi abusivi. L'assessore Gianni Calvi afferma che si tratta di due chilometri di confine, con costi elevati, e proprietà di altri (Demario). «Sollecitiamo una soluzione ai proprietari» spiega Calvi e annuncia che le contravvenzioni elevate da vigili in borghese non sono state sufficientemente deterrenza. [s. m.]

E' mancata  
nata Testa  
anni 89  
Lo annunciano la figlia Chiara, la cognata Stefania e Maria, nipoti, parenti tutti. Funerale provvisoria della Residenza S. Maria luogo in Cuneo parrocchia del Sacro Cuore sabato 26 c. ore 14.30 quindi la tumulazione a Monte Velezza. - Cuneo, 24 aprile

### NOTIZIE dalle AZIENDE

#### DAL 28 APRILE AL 3 MAGGIO Al Centro Commerciale Montebello RIVIVE IL TUO ARTIGIANO

Il Centro Commerciale Montebello organizza una fiera dell'artigianato nel mondo dell'Arte, realizzando opere inedite. La fiera prevede numerosi laboratori artigianali e lavorazione di creta, legno, ceramica, metallo, vetro, restauri dipinti etc. dove gli artisti creeranno con le loro mani gli oggetti singolari che renderanno colorata e gioiosa l'atmosfera della galleria.

Il Centro Commerciale Montebello offre una volta alla fiera ideale clientela la possibilità di divertirsi e riconoscere il valore dell'artigianato locale ammirando gli artisti all'opera, i quali avranno l'opportunità di farsi conoscere all'interno di una realtà dove passano quotidianamente migliaia di visitatori.

Un momento importante dunque per l'economia artigianale che sfrutta l'occasione unica per ottenere lo slancio e lo sviluppo che merita.

Il Centro Commerciale Montebello svolge una funzione sociale e di valorizzazione di un'Arte che richiede un supporto al fine di evitare la propria estinzione, peraltro spina dorsale dell'Oltrepò.

In definitiva uno spettacolo in cui l'attenzione che i visitatori potranno liberamente apprezzare.

Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678-02005



Ieri il rettore magnifico in città per difendere il suo progetto «a rete»

## Università, Rinaldo in campo

«Le mie buone ragioni contro la Tripolare»

**ALESSANDRIA.** La delibera del Senato accademico «non è un diktat», «non è contro l'autonomia delle sedi decentrate». E' un «atto forte», ma «esperto», con la richiesta più ampia di collaborazione agli enti locali: «L'Università chiede buone ragioni», «disponibilità di ascolto».

Così il magnifico rettore dell'Ateneo torinese, Rinaldo Bertolino, ieri mattina. E' tornato a Palazzo Borsalino - dove a lungo è stato presidente - armato di comprensione («Sono uomo di tolleranza») e di un ramo d'ulivo per spiegare ai mass media locali le ragioni del progetto universitario «rete». Ha parlato di «un nuovo statuto per l'Università che dovrebbe più chiamarsi «di Torino», ma «Piemontese», proprio per sottolineare che ci «un'effettiva parità fra le città. Si è rifatto, in questo caso come in molti altri, alla relazione dell'Osservatorio, il comitato dei saggi inviato da Roma per valutare le possibilità di autonomia del Piemonte orientale (Alessandria, Novara, Vercelli).

Pronto a ribattere alle obiezioni, che non sono mancate. Le diffidenze verso «Torino centrismo»? «E' cosa del passato, guardiamo al 2000 e all'Europa. E poi, il rettore a Vercelli con un'università tradizionale vi porterebbe a dipendere da altri, in questo caso dai vercellesi che già vogliono

«mettere cappello» sulla poltrona».

Sì, ma «l'Università «tripolare» nasce ex novo, non può forse darsi «statuto che garantisca l'essenza» prevaricazioni di una città sull'altra? Qui Bertolino ha sfoderato l'arma finale di tutte le questioni: l'economia. «Istituire una «Università», secondo l'Osservatorio, costa 75 miliardi all'anno. Il ministero non è disposto ad aumentare il finanziamento, che è circa la metà di quello stimato».

E allora? Allora, appunto, un progetto «rete» potrebbe ottenere notevoli risultati senza incidere sui costi, anzi prefigurando un tipo di istituzione universitaria innovativa (sarebbe l'unica del genere in Italia). Inutile dire che gli oppositori vedono invece nel mega Ateneo piemontese che si verrebbe a creare «modello del tutto superato» e anti economico.

Insomma la bottiglia è sempre mezza piena o mezza vuota a seconda del punto di vista di chi la guarda. Bertolino ha espresso le «sue» buone ragioni, così come in precedenza «fatto Comune, Provincia, Spa universitaria. Per ora le posizioni paiono inconciliabili: sta al ministero decidere quale futuro Ateneo avrà il Piemonte e con che risorse.

**Bertolino**



Il rettore Rinaldo Bertolino ed il vescovo Fernando Charrier

## Anche il vescovo si schiera

Charrier: «E' giusto battersi per l'autonomia dell'Ateneo»

**ALESSANDRIA.** «E' giusto battersi perché l'Università del Sud Piemonte abbia una sua indipendenza; per desiderio di primogenio né tanto meno per «fiore all'occhiello» ma meno ancora per avere una tale istituzione «sull'uscio», ma perché sono convinto che l'Università deve porre le sue radici nel territorio in modo che ne sia espressione e non fittizia, ed alimenti in modo originale la società in cui vive». Lo scrive il vescovo Fernando Charrier oggi nel suo editoriale sul settimanale diocesano «La voce alessandrina» intitolato «Università: ultima occasione».

«Non bisogna perdere nuovamente un'occasione» sottolinea monsignor Charrier. E aggiunge: «Si è notato nell'attuale vicenda della indipendenza o meno da Torino della sede universitaria un certo impegno del mondo politico e di qualche singolo cittadino; la città, invece, mi è parsa più apatica. Mi è parso, ancora, che ne parlasse come di fatti riguardanti altri e non gli alessandrini».

Il vescovo si rivolge allora ai cittadini: «Si può vivere solo dei propri interessi? Si può nei fatti l'appartenenza ad una società? Si può dimenticare un popolo vive anche, e specialmente, di cultura, cioè di educazione a vivere da uomo, e non solo da consumatore?».

## IN BREVE

### Casale

#### Forse cassa integrazione per i dipendenti Rivalta

Potrebbe essere presto approvata la cassa integrazione per crisi aziendale a favore della ditta orafa casalese «Rivalta»: sono interessati circa venti lavoratori. «Segnali positivi» secondo Paolo Nano, della Cgil. (a. m.)

### Rocchetta

#### Furto notturno di bestiame rubati oltre venti capi

Sedici vitelle e sei mucche sono state rubate l'altra notte, in una stalla. I capi erano di proprietà di Piuuccio Santamaria, che ha denunciato il furto ai carabinieri di Rocchetta. (m. d.)

### Trovata bomba a mano in edificio

Una bomba a mano inesplosa è stata rinvenuta l'altra sera all'interno di un cantiere edile, temporaneamente inattivo, nella frazione San Lorenzo. A informare i carabinieri è stato Luciano Barbieri, anni, frazione Montemariano 3, coltivatore diretto. Richiesto l'intervento degli artificieri. (m. t. m.)

### Alessandria

#### Sarà rifatta la piscina distrutta dall'alluvione

Sarà ricostruita la piscina idroterapica «via Galimberti», distrutta dalla piena del '94: costerà alla Provincia un miliardo e 700 milioni, con i fondi per i danni dell'alluvione. (b. v.)

### Giovani della Coldiretti rinnovano le cariche

L'assemblea provinciale del Movimento giovanile della Coldiretti ha eletto in Fabio Moggi, Simona Jelen e Massimo Gasti i delegati al comitato regionale. Nominati anche i rappresentanti per l'assemblea regionale di Costigliole d'Asti (28 aprile) e i membri del comitato provinciale. (r. al.)

### ARQUATA

#### Una precisazione del candidato Castelli

Il candidato sindaco della Lega, Juan Antonio Castelli, smentisce in un comunicato di aver rilanciato ufficialmente la frase «comparsa nell'articolo di ieri» relativa alla «firma in bianco dei nostri candidati, in quanto verità e priva di fondamento». E' possibile che «stata capita male (nel caso ci scusiamo); impossibile invece, ieri, contattare il candidato per un chiarimento. (m. pu.)

Verso il voto: domenica alle urne



I candidati castelnovesi: Gianfranco Isetta (sindaco uscente) e Oreste Mandiròla

## A Castelnuovo sfida tra i «poli»

**CASTELNUOVO SCRIVIA.** Con il voto domenica ripete, a quattro anni dalle amministrative del '93, lo scontro tra lo schieramento di centro-sinistra che rappresenta il sindaco Gianfranco Isetta e quello di centro-destra allargato (così l'hanno definito i promotori) che per la carica di sindaco propone l'agricoltore in pensione Oreste Mandiròla e ha nelle sue file il candidato sindaco Roberto Delconte sconfitto quattro anni fa.

La lista del sindaco uscente «Insieme per Castelnuovo» intende rappresentare nella scelta dei candidati tutti i settori della società: dell'economia; politicamente, anche se si definisce civica, raccoglie molti indipendenti ma sono personaggi legati al pd, al ppi, ai socialisti, a Rifondazione comunista e c'è anche un simpatizzante della Lega nord.

Oreste Mandiròla, candidato sindaco della lista «Castelnuovo per Castelnuovo», appunto di centro destra allargato, è in politica dal '74: «è stato segretario del vecchio pli - ed in amministrazione come assessore o consigliere comunale dal '75 al '93, quando non si ripresentò. «Nel nostro programma - dice Isetta per la lista Insieme per Castelnuovo - il primo elemento è la continuità per portare a realizzazione quanto progettato in questi quattro anni per garantire servizi essenziali e qualità, poi proseguirà la politica urbanistica che ha già favorito l'apertura di molti cantieri per il recupero del centro storico, assicurando lavoro».

Si assicura molto interesse alle problematiche ambientali, ai servizi e settore socio-scola-

stico, ai beni culturali, artistici e monumentali - è pronto un salone nuovo per iniziative varie, allo sviluppo economico dell'agricoltura mentre, predisposta una nuova area artigianale di 100 mila metri quadrati, ci sarà l'impegno per favorire insediamenti di nuove aziende. «Un punto importante su cui ci impegneremo - dice il sindaco - è il recupero degli spazi dell'ex-Regina Elena per creare, in collaborazione con Regione e l'Atc, mini alloggi per anziani, locali per le associazioni del volontariato ed un centro incontri».

«Sono quattro le ragioni per votarci - rispondono da Castelnuovo per Castelnuovo - che si possono sintetizzare in due parole: grande slancio per lo sviluppo ed attenzione costante ai problemi pratici di tutti».

Più in dettaglio si assicura «grande umiltà nell'ascoltare il cittadino, al fine di offrire migliori servizi». Poi intende promuovere un vero rilancio economico del paese con interventi anche sul piano regolatore per consentire espansione delle varie attività produttive, creando nuovi posti di lavoro. Si intende procedere alla urgente sistemazione delle proprietà comunali e portare avanti nuove idee e programmi per il miglioramento della qualità della vita, con interventi mirati in campo socio-assistenziale e l'incremento della cultura, a partire dalla concreta attenzione ai problemi di tutti i giorni, ad esempio i servizi igienico-sanitari, i marciapiedi, la manutenzione e pulizia delle strade ed altro ancora».

**Franco Marchiario**

Quattro novesi e un serravallese accusati della «spedizione punitiva» contro il bar

## Maxirissa, confermati gli arresti

C'è anche uno degli aggressori del vigile urbano

**NOVI LIGURE.** «gips» Simone Perelli ha convalidato l'arresto dei cinque giovani che l'altra sera hanno provocato «salotto» di Novi. Restano dunque nel «no» di San Michele i novesi Pasquale Miucci, 22 anni, via Cavour 58, Paolo Cezzadori, di 23, viale Pinan Cichero 48, Antonio Colavito, di 20, via Trieste 11, Riccardo Genovese, di 19, via Garibaldi 63, e il serravallese Severino Boi, di 24, via Cappellezza 43. Sono accusati di violenza aggravata, oltraggio, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Andrea Canciani, è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Novi, che hanno denunciato altri appartenenti alla banda che ha preso «mira il titolare del bar del centro. Gli arrestati sono già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati, in particolare atti di vandalismo. Un paio di mesi fa, ad esempio, Boi aveva aggredito un vigile urbano in viale Saffi;

## Lo prese a pugni per 39 mila lire

**ALESSANDRIA.** Claudio Pannone, un disoccupato di anni, abitante a Novi (via Manzoni), lo scorso febbraio in due occasioni cercò di estorcere denaro ad un conoscente (100 mila lire la prima volta, 300 mila la seconda): complessivamente ne ottenne soltanto 39 mila. Finì in carcere e poi agli arresti domiciliari. Ieri è comparso in tribunale (presidente Paolo Gallizia, pubblico ministero Marcello Maresca) per rispondere della grave accusa: ha patteggiato un anno, sei mesi e venti giorni di reclusione, benefici di legge e inoltre dovrà pagare una multa di 400 mila lire. Pannone aveva preso di mira un giovane novese, Mario Colonna, che abita in viale Pinan Cichero.

«Dannai 100 mila lire altrimenti ti spacco la testa» gli disse e per fargli capire che non scherzava prese a pugni. Ottenne 20 mila lire, troppo poco per le sue esigenze. Per questo tornò alla carica: fermato nuovamente per strada Colonna gli chiese «mila lire: «O paghi oppure ti sfascio il motorino» gli disse. Colonna consegnò 19 mila lire, poi si rivolse ai carabinieri narrando la «disavventura» Claudio Pannone (che ha fatto più volte uso di droga) finì nei guai. Non è la prima volta: la scorsa estate il giovane fu condannato con giudizio abbreviato a dieci mesi, già allora senza condizionale, per il furto del portafoglio e un pensionato all'ospedale di Ovada. (e. c.)

era stato arrestato e condannato in pectore a otto mesi di reclusione con la condizionale. Il gravissimo episodio dell'altra sera è avvenuto in «due atti». Secondo l'accusa, «le 19, Boi e un amico avrebbero avuto «diverbio con il proprietario del bar della Galleria Perelli e lo avrebbero minaccia-

to: «Torniamo in venti e sfacciamo il locale». Alle 21,30, la banda al completo è giunta davanti al bar e ha lanciato cubetti di porfido contro le vetrate. Una ragazza è rimasta colpita ed è finita in ospedale. A quel punto, c'è stata la reazione del barista, che è stato spalleggiato da alcuni

clienti. L'intervento dei carabinieri ha evitato che il tumulto degenerasse. Prima riuscì ad arrestare i più facinorosi, anche due militari dell'Arma sono stati assaliti dai teppisti e hanno riportato lievi contusioni. Si sono costituiti parte civile: verranno assistiti dall'avvocato Gianfranco Chessa. (m. d.)

### NOVI LIGURE

In prognosi riservata Giovanni in stato di schiavitù e batte la testa

**NOVI LIGURE.** Salvatore Di Forte, 17 anni, di Pozzolo (via Ca' Bianca 7) ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, all'incrocio via Mazzini e via Venezia, a Novi. Il giovane era su un ciclomotore e viaggiava in direzione di Pozzolo. All'improvviso, la moto si è scontrata con la Mercedes 190 guidata da Danilo Clemente, 30 anni, di Novi. L'urto è stato violento e Di Forte ha battuto la testa sull'asfalto. I medici hanno trasportato d'urgenza al «San Giacomo», dove i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico. Le sue condizioni sono gravi: così, si è necessario il trasferimento a Alessandria. I carabinieri del nucleo radiomobile a Novi hanno aperto un'inchiesta per ricostruire le dinamiche dell'incidente. (m. d.)

### ACQUI TERME

In corso Divisione Vincita al lotto di 325 milioni col numero sognato

**ACQUI TERME.** Un terno al lotto da milioni. La vincita è stata realizzata alla tabaccheria - ricevitoria numero 213 di Marco Bistolfi - corso Divisione Acqui. Il fortunato vincitore, è un cinquantenne che abita in città di cui però conosce il nome. L'altro giorno, l'uomo, dopo essere entrato nella tabaccheria, ha giocato tre numeri al lotto il 2 il 56 e l'88 e ha raccolto di averli avuti in sogno la notte prima dalla madre. Ieri la bella sorpresa. I tre numeri sono usciti sulla ruota di Firenze, facendogli vincere ben milioni di lire. Per il momento, si sa solo che il fortunato vincitore è un cliente abituale della tabaccheria e non ha utilizzato alcun particolare sistema di gioco, ma si è esclusivamente affidato alla dea bendata giocando i numeri esogatti. (g. l. f.)

### Le principali manifestazioni oggi in provincia

**Cortel, teatro e filatelia per ricordare il 25 Aprile**

In tutte le città oggi si celebra la festa della Liberazione. Ad Alessandria, la cerimonia è alle 10 al monumento ai Caduti. A Casale un corteo parte alle 9,45 da via Mameli. Alle 10 raduno in piazza Pascoli a Novi, davanti al monumento ai Caduti. A Tortona alle 9 messa in Cattedrale poi corteo dal municipio al monumento. A Valenza, in Duomo alle 10 e poi corteo fino ai giardini piazza Don Minzoni. Parte alle 9, in piazza Matteotti, il corteo a Ovada. Ad Acqui tutti uniti in Duomo, alle 9, per la messa, poi un doppio corteo: uno proposto dal Comune, l'altro dall'Anpi. Per quanto riguarda i centri minori, a Castelletto e Salvatore Monferrato, dopo la messa nelle chiese parrocchiali (alle 9,30), cerimonia in viale Rimebranza. A Frassineto, la commemorazione è tenuta alle 11,30 da Gianni Abbate, davanti al monumento ai Caduti. (r. al.)

Alle 16 nel salone palestra della Materna Rocca Grimalda convegno «La Resistenza nell'Ovadese e la divisione Mingos» con relazioni di Gabriele Lunati, Pier Franco Manca, Giancarlo Subbrero e Roberto Botta. Alle 17, in piazza Belvedere Marconi, rappresentazione dell'atto unico di ribelli della montagna, rievocazione dei Martiri della Benedetta. La regia è di Angelo Repetto, gli interpreti: Silvia Barco, Fiammetta Bellone, Andrea Buzzi, Sergio Danzi, Sergio Marchegiani, Angelo Repetto, Ilana Spalla, Enrico Viotti, Loredana Mandiròla. A Castelnuovo Scrivia alle 9,30, a Palazzo Centurione, s'inaugura la mostra filatelica «Dal Risorgimento alla Resistenza». Alle 10,30, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la messa per i Caduti, poi corteo al monumento e commemorazione ufficiale. (r. al.)

# Pegaso

Aperto al pubblico

## DEPOSITO MOBILI ARTIGIANALI VENETI

ART. 815 COME ARTE POVERA con segreti e specchia a ribalta in legno antico

a £.1.900.000

A PREZZI DI FABBRICA!

Aperto la domenica e festivi

a £.1.750.000

Bis dei Caduti 41 al km. 16

tel. 0131.298.497

## il mobile artigianale veneto a casa vostra



Tutto esaurito ieri sera al Palasport di Casale per lo show del comico

## Grillo e il mondo alla rovescia

«In Albania con incrociatori che aravano»

CASALE. «Io capisco più nulla, non più dov'è il bene e dov'è il male. Questi 130 grammi di poltiglia che nessuno sa che cos'è, che pensa metà in un modo e metà in un altro, il cervello, appunto, non fa capire più niente». Un Grillo sconsolato e più incazzato del solito, contro le incongruenze della finanziaria, della Banca d'Italia, dell'informazione ha intrattenuto ieri sera al Palasport tremila persone: tutto esaurito alla preapertura dello spettacolo che lo showman genovese porterà in tournée in Italia.

Gira tra la gente del pubblico, il comico genovese, con rabbia. Parte con i saluti, fa accomodare i ritardatari, poi attacca: «Pensate che vi parli di Casale?». E invece no: «Sono affari vostri. Ci vivete in questa città: acchiappatevela così com'è. E passa oltre. Il furore, momentaneamente, è rimpiantato dalla vergogna per lo sbarco in Albania: «L'abbiamo con degli incrociatori che aravano da Dio. Che figura! E gli albanesi a chiedersi "Ma sbarcano o vengono a piedi?"».

Poi passa al sesso, quello insinuante che passa attraverso il volumetto di Formigoni intitolato «Le molestie sessuali», distribuito fra i dipendenti della Regione Lombardia «così se sapeva come si faceva, adesso può imparare». E il sesso che passa attraverso la pedofilia: «Basta schiacciare un tasto su Internet e ti trovi l'elenco dei

bambini». Poi un dubbio: «E i geriatofili, che ci piacciono i vecchi? Anche per loro basta pigiare un tasto!».

Poi la rabbia, anzi l'ossessione perché è stata cancellata la canapa: «Ci campavano delle popolazioni, mangiavano, si vestivano, facevano la carta. Poi è diventata fuori legge! Può una pianta diventare fuori legge perché qualcuno ha deciso di fumarla? Se uno beve, la vite viene abrogata?».

La rabbia cresce esaminando la finanziaria: «Con più di 4 miliardi all'anno destinati alla tenuta dei libri genealogici che dicono chi era tuo nonno e il tuo bisnonno, con oltre due miliardi per Federico II di Svevia, 100 milioni per l'Istituto geografico del Principato di Monaco: c'è qualcosa che quadra e questo cervello non permette di capire. Non si capisce più chi è il pubblico e chi è il privato: una società anonima, con responsabilità molto molto molto limitata, con sede alle isole...». Non risparmia la pubblicità: dall'Ace Gentile al mondo di fiaba della Barilla il 49% della società che è di un fabbricatore di armi... sì, beh, fa anche lui i «bomboloni»...». E via ancora per un'ora a mezza, sommerso da una montagna di incongruenze che non piacciono la sua impetenza mentale: «Non capisco più niente!».

Silvana Mossano



Beppe Grillo

Valenza, consegnati attestati di benemerenza ai donatori

## Mostra su Gillio, i pezzi finiranno al Museo orafico

VALENZA. Un migliaio di visitatori in soli 5 giorni: la mostra di Giuseppe Gillio, artista orafico, diventerà manifestazione da record. «Già la straordinaria affluenza registrata all'inaugurazione ci aveva fatto comprendere quanto la rassegna fosse attesa - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale di Cultura, dove è allestita l'esposizione -, abbiamo messo a fuoco l'attività e le opere di un personaggio ancora vivo nella memoria».

E l'unicità dei 400 reperti raccolti da Maria Carla Manenti, dell'associazione Amici del Museo, giustifica l'interesse del pubblico, che sta affluendo non solo dalla provincia ma anche da Torino (dove Gillio nacque nel 1867), Milano e Genova.

Gran parte dei disegni, degli strumenti e dei gioielli esposti entreranno a far parte del patrimonio del costituendo Museo orafico. Ecco perché l'associazione il Comune hanno colto l'occasione per consegnare un attestato di benemerenza a chi, privandosi dei gioielli di famiglia e di rari strumenti di lavoro, ha permesso la costituzione di un primo fondamentale nucleo della futura collezione.

«Solo grazie alla loro disponibilità possiamo proseguire il cammino - la realizzazione di quel sogno bellissimo che è il museo - dice Carlo Frascaro, presidente degli Amici del museo - il riconoscimento andrà anche agli altri donatori».

I premiati: Alfieri & St. John, Giuseppe Angelini, Vittorio Angelini, Aldo Annarotone, Pietro Annarotone, Assini & C., Franco Bagna, Gabriel Borda, Giovanni Battazzato, Angelo Ranzo Bonafede, Mirco Bonzano, Ines Brazzi Ubertaino, Anna Cane Fedozzi, Franco Cantamessa, Carlo Caniggia, Ermete Cassola, Aldo Cavalli, Centro formazione professionale della Regione, cav. Mario Chiesa, Maria Grazia e Carlo Dahene, Luigi Dal Trozzo, dottor Ezio Deambrogi, cav. Pierino Deangelis, Isabella De Grandi, Pietro De Russis, Teresina Donati,

cav. Giulio Doria, Pietro Doria, Larry Ficalbi, Carlo e Giuseppe Forsinetti, Romeo Gallone, Argenzone, Giorgio Gherli.

Poi: Marco Ghibaudi, Maria Pace Gobbi, Beatrice Grossi Grano, Vittorio Illario, Paola Ivaldi Meregaglia, Istituto d'arte «Cellini», Bruno Laghi, Matilde Raiteri Lenti, Luigina Manfredi, Vincenzo Melchiorre, Giuseppe Mensi, Marco Moraglio, Pietro Molina, Franco Natta, Cecilia Padella, Arno Paganini, Marianna Parente Randazzo, Osmeda Pelizzari, Michele Perani, Giuseppe Piccardi, Adelina Pitetto, Bruna Prati Cervetti, Giampiero Provera, Laura Rivalta, Dario Rota, Claudio Rossi, dottor Luciano Sacco, Paolo Sapelli, Jole Soro, Maria Teresa Soro, Paolo Spalla, Ennio Aldo Staurino, dottor Giuseppe Taverna, Amalia Trovò, Giorgio Varona, Giulio Mario Vecchio, Mario e Luigi Zavanone.



Giuseppe Gillio, artista orafico

## Acqui avrà la sua «arena»

Lunedì in piazza Conciliazione partono i lavori per l'anfiteatro

ACQUI TERME. Un teatro all'aperto da 500 posti: lunedì piazza della Conciliazione avrà inizio i lavori per la sua realizzazione. L'importante opera è voluta dall'amministrazione comunale nell'ambito del piano di riqualificazione urbana che ha completamente trasformato in questi ultimi anni il quartiere della Pisterina.

Un volta quell'area sorgeva un edificio che è stato abbattuto alcune decine di anni fa in quanto pericolante, lasciando

un vuoto per molti anni inutilizzato, proprio sotto le mura del castello dei Paleologi.

Sulla scalinata che verrà realizzata potranno prendere posto circa 500 spettatori, mentre il palco sarà di tipo mobile, in modo da poter essere smontato nel periodo invernale.

In pochi giorni quello che è sempre stato un sogno di molti acquesi, diverrà realtà. Una struttura indispensabile ormai, viste le numerose iniziative culturali che hanno bisogno di spazi, ad esempio la rassegna «Acqui in palcoscenico» in stagione lirica.

Naturalmente il nuovo teatro all'aperto potrà ospitare anche concerti e spettacoli per i più giovani, visto anche il gran-



Piazza della Conciliazione. Sotto il castello un teatro all'aperto da 500 posti

de numero di gruppi teatrali e musicali presenti nella città torinese.

Intanto stanno per essere ultimati i lavori di rifacimento della prima parte della vicina piazza San Guido, con l'utilizzo di blocchetti autobloccanti in porfido.

Mentre nei prossimi mesi avrà inizio la terza campagna di scavi in piazza della Con-

ciliazione, che da quest'anno è diventata area di esercitazione per gli studenti che frequentano i corsi universitari di archeologia presso l'Università di Genova. Sono già stati recuperati interessanti reperti che ad arricchire le conoscenze ed il patrimonio storico di Acqui.

Gianluca Ferrise

## I giovani armati di «bomboletta» saranno al lavoro dalle 9

### Murales day a Carbonara

#### Oggi in paese convegno dei «graffitari»



Giovani artisti impegnati nella realizzazione di «murales». Una forma d'arte che l'iniziativa carbonarese vuol valorizzare. E' oggi dall'associazione culturale giovanile Athena con il patrocinio di Comune, Soms e Unione sportiva

CARBONARA SCRIVIA. Una giornata dedicata all'arte di strada ed ai graffiti è in programma oggi per l'intera giornata nell'area dei Giardini Malpassuti, che saranno dotati di idonee strutture per permettere a numerosi artisti della bomboletta spray - provenienti da Alessandria, Tortona, Voghera, Milano, Genova, Pisa, Firenze ed altre località - di realizzare su grandi pannelli le loro opere.

L'originale iniziativa è stata organizzata dall'associazione culturale giovanile Athena, con il patrocinio del Comune, della Soms e dell'Unione Sportiva. L'Athena, che si prodiga in diversi settori, è sorta nel '95 grazie all'impegno di un gruppo di giovani carbonaresi ed ha al suo attivo diversi successi, come ad esempio la ristrutturazione della biblioteca comunale (che era da anni inattiva), numerose altre iniziative, rivolte ad ogni fascia di età, che hanno

portato una ventata di aria fresca in paese.

Il «Murales day», in particolare, ha il compito di portare alla ribalta il fenomeno graffiti, con lo scopo di sensibilizzare il pubblico a quella che può essere definita una nuova forma di espressione artistica, ma che troppo spesso viene invece associata al vandalismo (che pure purtroppo esiste in questo come in altri campi) e quindi vista come un'ennesima manifestazione della presunta mancanza di ideali e dell'indifferenza del mondo giovanile.

Invece è così: i graffiti - intesi come espressione d'arte - hanno fatto da anni l'apparizione anche in Italia, e scritte e disegni coloratissimi sui muri grigi delle città, sui vagoni ferroviari e su altri mezzi pubblici, ma hanno la loro origine all'inizio degli anni '70 nella celeberrima metropolitana di New York.

Da allora il fenomeno graffiti è stato oggetto di mostre, pubblicazioni, qualificati convegni e i «Murales day» continuano a moltiplicarsi: lo scorso anno anche a Tortona, Alessandria e Voghera, per restare nella nostra zona, hanno visto una folta partecipazione ed hanno lasciato ottimi ricordi, tanto che verranno ripetuti, con una partecipazione addirittura internazionale.

Quella in programma oggi a Carbonara vuole essere, più semplicemente, una giornata all'insegna della creatività giovanile, dell'arte e della musica: s'inizierà alle 9 per gli autori dei graffiti. Ed il pubblico, nel primo pomeriggio, potrà vedere le loro creazioni già a buon punto.

Per l'animazione e la musica ci penseranno Match Music Television e Radio Pieve.

Elisa Piraccini

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA  
CINEMA VITTORIA - CASALE M.T.O

ITIM CARREY È INDIVISIBILE... NON È UNA BRONCA

ITIM CARREY  
BUGIARDO  
BUGIARDO



CINEMA AMBRA  
ALESSANDRIA

«Non l'avevo mai vista eppure la conoscevo da sempre»



CINEMA CORSO - ALESSANDRIA  
CINEMA ARISTON - ACQUI TERME

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.



LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttoschic

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Casale, la creazione del nuovo servizio è prevista in zona industriale

## Si dei tecnici allo snodo merci Fs

### Con l'infrastruttura la Tazzetti traslocherà?

#### Comune

I magazzini  
in una sola sede



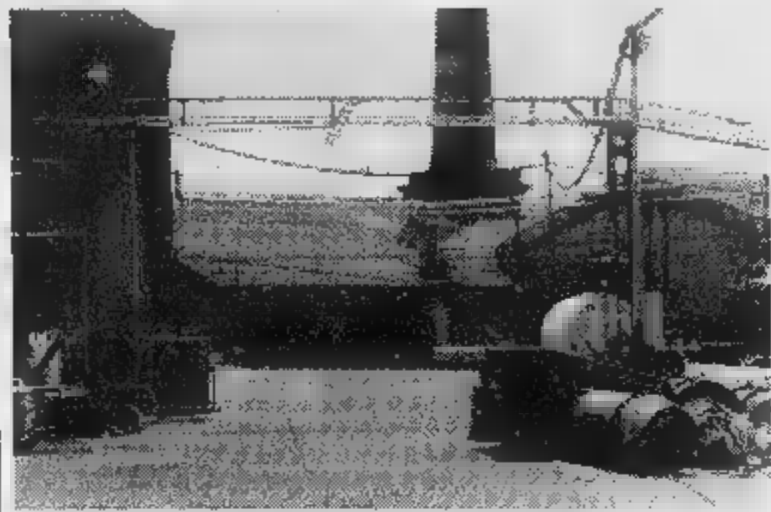
L'assessore  
Luigi Merlo:  
«Saranno  
disseminate  
sia in tempo  
sia in denaro»

CASALE. Allo scoccare del Duemila tutti i magazzini comunali saranno unificati in un'unica sede che costerà 4 miliardi e mezzo. Il progetto per il nuovo lotto è stato approvato dalla giunta per un importo di 2 miliardi e cento milioni. Ora si chiedono i finanziamenti tramite emissione di Bcc e si promuove la gara d'appalto. L'impresa aggiudicata potrà aprire il cantiere nel giugno '98.

Ma nel frattempo già si lavora per le altre fasi dell'intervento. Per la prima volta si unificano tutti i laboratori in un unico centro operativo che, sottolinea l'assessore Luigi Merlo, consentirà di evitare dispendiose sia in termini di tempo sia di denaro. Il Comune spende attualmente decine di milioni per l'affitto di capannoni privati, in aggiunta a quelli di sua proprietà in cui sono dislocati i servizi tecnici: Nettezza urbana, Oltreponte, Servizio strade in zona industriale, Servizio giardini vicino alla «Piccola velocità», Manutenzione in una porzione degli ex magazzini Eternit, Illuminazione al Ronzone.

La nuova sede dei magazzini comunali sarà in via Grandi, zona Industriale, su un'area di 25 mila metri quadrati, cui sono coperti. Un primo lotto, comprendente fondamenta e sottoservizi, è già stato realizzato per un importo di un miliardo e 650 milioni. Il secondo, per un miliardo e 500 milioni, è appaltato e i lavori sono ultimati nel giugno '98.

«Si sposterà subito il Servizio strade, risparmiando 70 milioni», afflitta all'anno precisa Merlo e aggiunge: «A opera completa, il risparmio in canoni di locazione sui 150 milioni annui, ancor più congruo è il risparmio ottenuto dalla gestione unitaria del settore, evitando spostamenti dispendiosi e accomunando tutti gli acquisti per riuscire a spuntare prezzi più competitivi».



La «Tazzetti» nata in periferia, ma ormai inglobata nel centro abitato

CASALE. L'assessore Vincenzo Ottone, in risposta a un'interpellanza del leghista Luca Gazziero, ha annunciato in Consiglio comunale che si procede per la realizzazione dello snodo ferroviario commerciale in zona industriale, tra Cascina Tre Torri e il Palazzetto.

Sullo snodo prosegue la trattativa con l'Ente Ferrovie. «I tecnici hanno compiuto sopralluogo: per loro il progetto è fattibile», dice Ottone. Lo scoglio è rappresentato da Metropolis spa, la società che si occupa, per conto dell'Ente, di acquisti e vendite di terreni.

Ottone, per aggirare le lungaggini burocratiche, ha scritto alla direzione centrale di Metropolis sperando di sbloccare la questione e passare alla fase operativa che, i tecnici, peraltro, hanno già licenziato.

Potrebbe usufruire del nuovo snodo la «Tazzetti» trovare l'industria la sua sede? Ottone si limita a un «no comment». Il trasferimento dell'azienda è un problema al centro dell'attenzione da anni. Quando all'inizio secolo la «Guida Tazzetti spa» aprì uno stabilimento per la lavorazione di prodotti chimici in via Negri la zona era in piena periferia. Gli unici edifici confinanti erano le capelle funerarie del cimitero. Ora che la città è cresciuta la «Tazzetti» è immersa nel centro abitato e, da qualche decennio ormai, è aperta una trattativa per concordare il trasloco in una zona più consona.

ne sono occupati in molti questi anni nelle giunte succedutesi in municipio. Adesso tocca a Ottone. Anche su questo l'assessore è stato interpellato da Gazziero. L'assessore però non sbilancia, perché la questione è molto delicata. E' bene condurla con dovuta cautela: qualsiasi forma di isteria, a questo momento, sarebbe inopportuna e controproducente.

I nodi da sciogliere due e su questi si sviluppa una fitta corrispondenza tra le parti: la stima valore dell'area (30 mila metri quadrati) e la ricollocazione dell'azienda in una zona adeguata, a Casale, nel circondario. Nessuno sbilanciamento, ci sarebbero proposte per quanto riguarda la ricollocazione, ma il problema, per l'azienda, è la necessità assoluta di un collegamento ferroviario per il trasporto merci in container. Nessuna indicazione sul valore dell'area. Top secret. Va detto che è gravata da un vincolo di rispetto ambientale. Una volta sgombrata, servirà per ampliare il campo.

(s. m.)

#### IN BREVE

##### CASALE

Approvata la cassa integrazione straordinaria per gli ex lavoratori Mondial, del 20 gennaio 1998. Lo comunica Paolo Nano, Cgil, che aggiunge: «Ritengo che in un paio di mesi la "cassa" possa essere erogata».

(s. m.)

##### FRASSINETO

Nei guai per marijuana e 5 pietre di eroina

I carabinieri della squadra pg hanno denunciato Massimo Bomboni, 33 anni, di Frassineto, per detenzione e scopo di spaccio di 5 pietre di eroina (tutti per una decina di dosi) e 2 grammi di marijuana.

(s. m.)

##### OVALLA

Si ribalta con l'auto grave giovane genovese

Sull'A26, la Y10 di Mirella Parodi, 23 anni, di Voltri, è stata urtata dalla Passat di Edoardo Carboni, 34 anni, di Finale. L'auto ha sbadato e dopo più testacoda si è ribaltata. La giovane è finita fuori dall'abitacolo. Soccorso, è stata portata a Ovada e poi all'ospedale di Voltri: guarirà in 45 giorni.

(r. ho.)

Iniziative di Provincia e sindaci di Comuni danneggiati

## Chiesto stato di calamità per la siccità e le gelate

#### ESPOSTO AL PREFETTO

### «Liberati mille piccioni»

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Atc 2, l'Ambito territoriale di Alessandria 2, avvocato Giovanni Peverati, ha presentato un esposto al prefetto Vincenzo Gallitto, segnalando la liberazione di un migliaio di piccioni in campagna, nelle vicinanze della città capoluogo. L'episodio segnalato è avvenuto nei giorni scorsi, nei pressi del casello di Alessandria Est dell'autostrada A21 Torino-Piacenza. Alcuni agricoltori, ha riferito l'avvocato Peverati, hanno sorpreso l'autista di un autocarro targato Torino mentre liberava i volatili, che erano custoditi in cassette. Alle rimproveranze degli agricoltori, l'uomo si è giustificato sostenendo di essere autorizzato e di agire per conto di una associazione tutela piccioni viaggiatori. Ma quelli liberati erano domestici. Lo scorso anno, nella pianura alessandrina, gli agricoltori hanno denunciato danni per circa 200 miliardi provocati dai piccioni alle colture.

(Ansa)

tuale sopralluogo di esperti in seguito alla comunicazione fatta alla Regione e con cui si chiede lo stato di calamità naturale.

A Gabiano il sindaco Peter Mussano dice: «Il nostro interesse per l'agricoltura è premiente: al mercato della Piagera confluiscono i prodotti di la zona. Quest'anno rinnoviamo le attrezzature spendendo un miliardo, per cui abbiamo interesse che la produzione locale sia buona e si sviluppi. Le condizioni atmosferiche che bloccano la crescita di fagioli, piselli e piante da frutta preoccupa particolarmente».

Anche il sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella, ieri ha chiesto di stato di calamità. A

Cicengo è infatti confermato l'inizio della fresatura dei campi di grano per procedere all'aratura, sperando nella pioggia. «E, piovono, al grave danno già subito, nuove semine si rischia di sommare nuovo danno», dicono gli agricoltori.

A Odalengo Piccolo, il consigliere Angelo Ferroggio, produttore di nocchie, dice: «Anche il nostro Comune si sta attivando. Le piante da frutto hanno le gemme brinate, i nocchietti iniziano a ingiallire e i prati sono secchi, grano e orzo prendono il colore della maturazione senza avere prodotto spighe».

Giunipero

Il prelati ha accompagnato la comitiva di tifosi, al collo una sciarpa bianconera

## La «ola» con il vescovo per la Juve

### Monsignor Zaccheo al «Delle Alpi» con i casalesi

CASALE. E' bianconera la fede del vescovo casalese, monsignor Germano Zaccheo. La conferma arriva dal club juventino, Giampiero Boniperti, presidente da Benito Oliva, a cui il prelati è aggregato l'altra per assistere dal vivo, al «Delle Alpi», all'incontro di calcio tra la «signora» torinese e l'Ajax.

«E' juventino sfegatato» conferma Benito Oliva, contentissimo che monsignor Zaccheo sia salito su uno dei due pullman organizzati dal club per la partitissima, che la Juve ha travolto per 4-1 grazie al gol di Lombardo, Vieri, Amoroso e Zidane. Per i tifosi casalesi è stata una piacevole sorpresa avere il vescovo in comitiva, ma, appena salito sul pullman, Zaccheo ha detto: «Non chiamatemi "eccellenza". Qui io sono tifoso».

«E da tifoso si è comportato, mettendo al collo la sciarpa bianconera, che gli è stata regalata da un fan juventino».

«Da tempo monsignor Zaccheo manifesta l'intenzione di assistere a una partita della Juve allo stadio», spiega Oliva. «L'ho invitato in

questa speciale occasione» lui ha accettato. Avrebbe dovuto anche il parroco di San Domenico, don Antonio Gennaro, che è il cappellano del nostro club e a cui devolviamo ogni Natale delle offerte per i poveri della parrocchia. Purtroppo è convalescente per il male di una decina di giorni fa ed è appena stato dimesso dall'ospedale. Sarebbe stato troppo rischioso, sarà per un'altra volta».

Appena arrivato allo stadio, Zaccheo si è imbattuto in alcuni tifosi di Novara, città dove ha svolto per anni la sua opera di apostolato: «Non posso proprio passare in incognito» ha commentato sorridendo.

Interviene Oliva: «Io sono scatenato, il vescovo lo è quasi quanto me. E' persino fatto la «ola». Poi aggiunge: «Avevo un po' di timore, che qualcuno dei tifosi si lasciasse scappare delle parole: sarebbe stato un po' imbarazzante. Ho fatto passare voce che si trattasse. Tutto si è svolto nel migliore dei modi. Speriamo averlo ancora dei nostri».



Monsignor Germano Zaccheo. Zidane, di uno dei 4 gol della Juventus all'Ajax. Il vescovo con i tifosi casalesi che con lui in pullman: «Non chiamatemi "eccellenza". Qui sono un tifoso».

(s. m.)

# Questa sera

# MEDITERRANEO

PLEASURE CLUB

# grande festa di riapertura

MEDITERRANEO - SS.ASTI ALBA 11 BIS ISOLA D'ASTI (AT) Tel.0141-958821 A21 TO-PC uscita ASTI EST seguire per ALBA



# SPECIALE SCUOLA

## LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO



UNICO ISTITUTO AERONAUTICO  
IN ITALIA CON LA  
PROPRIA  
SCUOLA DI VOLO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI  
DOPO LA TERZA MEDIA  
Studiare da piloti ■ da uomini radar  
Istituto Tecnico Aeronautico

**LINDBERGH  
FLYING SCHOOL**

Legalmente riconosciuto

■ PERITI AERONAUTICI PILOTI  
■ PERITI CONTROLLORI ■ TRAFFICO AEREO

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE

Comunità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Unico istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

■ LICENZA DI PILOTA  
■ LICENZA DI PILOTA  
■ ABILITAZIONE I.F.R.  
■ ABILITAZIONE AL VOLO  
■ QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICI

Sono aperte le iscrizioni  
per l'Anno Scolastico 97/98

**TORINO**

Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/817.700



CORSI DI RECUPERO

PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI - PERITI COSTRUTTORI



MATURITÀ  
EUROPEA

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

istituto parificato  
"SAN MASSIMO"

TORINO - VIA S. MASSIMO 21

TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

## GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1984 ed ha formato con continuità professionale studenti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, a nel centro perfettamente pulito di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza. La guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURITÀ IN SEDE ■ DIDATTICO APERTO ■ DEL MONDO  
NO. C ■ DI RECUPERO E ■ SOSTEGNO ■ INSERIMENTO PROVENENDO DA ALTRI ISTITUTI - LINGUE - CULTURALI -

## ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre 100 di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad esercitare funzioni di concetto o direttive presso enti pubblici, turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

International Business & Economic School  
**SAN MASSIMO**  
MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION  
Master in Economiche, con l'obiettivo per:  
**IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA**

tradizione liceale di Torino  
istituto parificato  
**MARGARA**  
TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

MATURITÀ EUROPEA

**GINNASIO  
LICEO  
CLASSICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO  
LINGUISTICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

Indirizzo Generale Linguistico Moderno  
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

**LICEO  
SCIENTIFICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO ARTISTICO**

**TORINO**

Via Delle Rosine, 18 - Tel. 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

## SEI STATO BOCCIATO? Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si può avere conseguenze immediate, alle vacanze già programmate a cui si deve dire addio, ai regali che, altrimenti, non si può più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prima mano. Nel settore del recupero anni si inserisce l'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nota sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER IL TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, serali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un

anno vengono uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare ma non fosse stato bocciato. Seguendo da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono conto costanti con la famiglia, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in una prova che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui computer, telegiornali, apparecchiature audiovisive per lo studio svolto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affermarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.



ISTITUTO

**studium**

**RECUPERO ANNI STUDIO**

CORSI DIURNI - PRESENALI E SERALI  
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

**LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO  
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI  
PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO  
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI -  
ELETTROTECNICI - ELETTRONICI E PER L'INFORMATICA**

TORINO - Piazza Statuto, 2 (ang. Via Garibaldi) Tel. 43.66.400 fax (011) 43.66.580



Cifarelli al Mulino di Villaromagnano, il «Milanese quintet» al Maltese

## Jazz e fusion di gran qualità

## Doppio concerto rock al Ranch di Voghera

## Il violinista che ama il jazz

Luca Campioni allo Swing Hall  
E si prepara la serata Gershwin

OLIVOLA. Il violino nel jazz provoca sensazioni profonde, inusuali. Le seppero suscitare Joe Venuti, Stephan Grappelli, Jean Luc Pontie. Allo Swing Hall di Olivola, domani alle 21,30 si crea questa suggestiva atmosfera al concerto del violinista Luca Campioni, accompagnato al pianoforte da Nando de Luca, al contrabbasso da Marco Vaggi, alla batteria da Franco Campioni.

Molti i fans attesi per domani, mentre si prepara per il 9 maggio il grandissimo spettacolo jazz, «Halle Gershwin», in omaggio al celeberrimo compositore americano a sessant'anni dalla morte, avvenuta nel 1937, quando aveva 38 anni.

Il concerto, promosso dallo Swing Hall insieme alla direzione del Municipale di Casale, si svolge nel teatro con la partecipazione della Swing Hall Big Band, composta da diciotto musicisti: Daniele Moretto, Leilio Lorenzetti, Nico Carleo e Stefano Bassetti alle trombe, Alberto Buzzi, Gian Paolo Casu, Paolo Taccone, Paolo Kromberg e Gilberto Tarocco ai sassofoni, Danilo Moccia, Claudio Barbieri, Gabriele Cappella e Andrea Gnamoni ai tromboni, Marco Ratti e Franco Fenoglio al contrabbasso, Vittorio Springfield al pianoforte, Sergio Farina alla chitarra, Stefano Bagnoli alla batteria, Claudio Bruzese al sintetizzatore. Intervengono come ospiti il cantante americano Dan Cella, l'attrice Dana Andrews. Gli arrangiamenti a la direzione dell'orchestra sono affidati a Nando de Luca. La serata sarà condotta da Lino Patrucco che racconterà aneddoti e curiosità relative alla vita di Gershwin e alla Old America. Parteciperanno, poi, Rosa Miceli, Sonia Pawlik, Donatella Umlitz e Fabio Pini.

I biglietti per lo spettacolo al Municipale sono già in vendita allo Swing Hall in occasione dei concerti dei fine settimana, e, da lunedì, anche negli uffici del teatro casalese (125 mila lire).

Domani, invece, è protagonista Campioni, che ha suonato in orchestra quali la Sinfonica Rai, la Sinfonica svizzera, i Solisti veneti, l'Angelicum di Milano, la Sinfonica Verdi di Milano, l'Orchestra della Scala, e ha inciso per Ricordi e Fonit Cetra, Rtm Music.



maggio Casale ricorderà Gershwin

Liscio con l'orchestra di Piero Brolli stasera al Palladium; esibisce invece Don Miko con il suo gruppo nella sala Anni '60.

Alla discoteca Villa Olga, musicisti con i dj Marco Zanza e Marco Cassanelli.

ALESSANDRIA. All'On the river di Lungo Tanaro San Martini stasera suonano gli Extrastinky, band dell'Alessandrino che propone funky e rock.

Appuntamento con il karaoke stasera Wild Cats (l'ex Punto Zero) di Gerolotti, sulla statale per Casale.

MARENGO. Stasera alla discoteca Master si balla la musica del dj Luca Loi. In sala liscio si esibiscono i Filadelfia del maestro Brunali, quelli di «Monella capricciosa».

Si balla, ogni venerdì, al Tom Boy: angelo ve con i Trinity nella sala a poppa; commerciale, underground e progressive «a prua» con dj Steve.

Pianobar questa sera delle 22 all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati, tastiere.

CASSINASCIO. Jazz e fusion stasera al pub Il Maltese: di

Per chi ama il liscio stasera la scelta per ballare è tra le discoteche Palladium, Master, Cometa e Valentia

Radio Baccano a Voghera  
Gigi Cifarelli (sotto) a Villaromagnano



programma stasera alla discoteca Omnia, collaborazione con il bar «Gli Archi» di Casale Monferrato.

OVADA. Stasera al Mamunja discobar c'è «Eclectica», serata di progressive e underground con Max Bondino e Ico Marchelli dj.

Liscio l'orchestra di Franco Bagutti stasera alla Cometa hall.

TASSAROLO. Al Monkey disco pub, tradizionale appuntamento del venerdì con la disco-music del dj Gianluca Piccinini.

VALENZA. Serata di grande liscio stasera al dancing Valentia, con l'orchestra spettacolo di Franco Bastelli.

VILLAROMAGNANO. Serata dedicata a jazz e blues, stasera, al Mulino, con Gigi Cifarelli.

Doppio concerto, stasera, al Cowboys quest ranch di via Morato, dopo la finale del concorso Heineken per emergenti: toccherà prima ai Diumvana (gli ex Vanadium, storica rock-band), poi ai Radio Baccano.

cura di Brunello Vespoli

Stasera, alle 21, ai «Buoi Rossi» un concerto dell'Orchestra Classica

## I sedici archi suonano in hotel

E domenica tornano in tivvù, «Viva il tango»



L'Orchestra Classica di Alessandria (nella foto) propone stasera all'hotel «Buoi Rossi» musiche di Mozart, Rossini ed Elgar

ALESSANDRIA. Dopo aver partecipato alla prima trasmissione con Julio Iglesias su Raidue dedicata al tango (vi torneranno domenica), i sedici archi dell'Orchestra Classica si esibiscono nuovamente in città. Stasera, nella sala Belle Epoque del ristorante «Alli due Buoi Rossi» di via Cavour, recuperano il concerto saltato la settimana scorsa per gli impegni televisivi. In programma ci sono musiche di Mozart, Rossini ed Elgar: si comincia alle 21, i biglietti (15 mila lire, ridotti 12 mila) in vendita all'hotel già a partire dalle 20,30.

BARI	28	41	7	19	80
	84	83	71	48	42
	3	25	57	55	68
	111	87	77	76	56
FIRENZE	6	55	78	16	57
	121	101	59	58	57
GENOVA	86	58	78	47	7
	90	78	68	66	61
	85	53	80	75	37
	102	61	61	68	68
NAPOLI	85	5	17	90	90
	94	56	53	53	53
PALERMO	83	58	9	65	63
	74	53	52	52	51
ROMA	76	45	47	4	48
	86	74	69	50	50
TORINO	43	95	71	27	88
	90	84	65	61	58
VENEZIA	33	32	73	76	76
	74	69	59	56	56

BARI	28	41	7	19	80
FIRENZE	6	55	78	16	57
GENOVA	86	58	78	47	7
NAPOLI	85	5	17	90	90
PALERMO	83	58	9	65	63
ROMA	76	45	47	4	48
TORINO	43	95	71	27	88
VENEZIA	33	32	73	76	76

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-63 83-40 83-37 83-23 83-45;  
83-42 83-16 83-43 83-39;  
83-47 83-54 83-70 83-60;  
83-11 83-55 83-30 83-56;  
83-78 83-71 83-84 83-87 83-4;  
63-6 83-19 83-21 83-33 83-25;

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

31-46 51-45 2-46 61-76 81-76;  
62-46 72-46 75-46 42-76 45-76;  
25-46 37-46 27-46 55-76 67-76;  
57-46 69-46 79-46 39-76 19-76;  
61-46 81-46 31-76 51-76 2-76;  
42-46 45-46 62-76 72-76 75-76;  
56-46 67-46 25-76 37-76 27-76;  
39-46 19-46 57-76 69-76 79-76.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimane:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;  
4-31-40 22-67-76 49-58-67;  
4-49-58 22-85-4 49-76-85;  
4-67-76 31-40-49 49-4-13;  
4-76-85 31-58-67 49-22-31;  
13-22-31 31-76-85 58-67-76;  
13-40-49 31-4-13 58-85-4;  
13-58-67 40-49-58 58-13-22;  
13-76-85 40-67-76 58-31-40;  
22-31-40 40-85-4 67-76-85.

VINCITE: centrata un'ambata matura con il 4 su Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Milola, via Viana 27, Candelo.



## STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131/252.644. La carica del 101, di S. Herk, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Or. 15,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

TEL. 252.079. Con rabbia e con rabbia, di A. Angeli, con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or. 16,18; 20,22,15. L. 7000.

TEL. 234.240. Relic - L'evoluzione del tango, di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore. Or. 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

BONNARE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. Prove apparenti, di S. Lumet, con A. Garcia, R. Breyfuss, L. Olm. Or. 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

TEL. 268.080. Dante's Peak - La furia della montagna, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or. 16,18; 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

TEL. 341.272. Fine vietato - minori, di S. Lumet, con P. Hyams, J. Whitmore. Or. 16,18; 20,22,30. L. 9.000 (posto unico).

TEL. 252.112. Bugiardo bugiardo, con J. Carrey. Or. 16,18; 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. Un giorno per caso, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or. 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

TEL. 0144/322.895. Dante's Peak - La furia della montagna, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or. 20; 22,15. L. 9000.

TEL. 0144/322.895. Dante's Peak - La furia della montagna, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or. 20; 22,15. L. 9000.

TEL. 0143/667.516. OGGI CHIUSO.

TEL. 0142/452.291. Bugiardo bugiardo, con J. Carrey. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. L. 10.000; 9000.

POLI. Tel. 0142/452.081. delo Jedi, di R. Marquand, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. Or. 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142/452.816. Shino, di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Shal. Or. 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000; 9000.

AURORA. Tel. 0141/701.459. Il rito delo Jedi, di R. Marquand, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUK. Tel. 702.788. Space Truckers, di S. Gordon, con D. Hopper, D. Mazze, C. Danca (Uta 97). Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

BUCCHE. Tel. 701.496. Larry Flint - Oltre lo scandalo, di M. Forman, con W. Harrison, C. Love. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. La conosci, con M. Rourke e A. Everhart. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

TEL. 0143/78.290. Peak - La furia della montagna, di R. Donaldson. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

TEL. 0143/81.411. Il pa- inglese, di A. Minghella, con R. Fienness, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Una scelta d'amore con H. Allen, F. Flanagan. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. I fantasmi di J. Calà, S. Grandi. A. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22, tel. 581.7180. Camera da letto, regia S. Izzo. Ora 16,18; 20,20; 22,30.

CAPITOL. via San Dalmazzo 24, tel. 811.7180. Camera da letto, regia S. Izzo. Ora 16,18; 20,20; 22,30.

TEL. 861.326. CHIUSO - RE-STAURO.

TEL. 0363/648.124. Relic - Con rabbia e con amore, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32b, tel. 438.07.23. Piccolo che sia maschio. Viet. min. 14 anni. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

## NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

## NELLE SALE DI TORINO

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

TEL. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180. Dora 1, con G. S. tel. 811.7180.

## PIZZERIA

specialità focaccia di Recco

OLTRE 50 SPECIALITÀ DI PIZZA.

LORD NELSON

a Tortona, in corso Don 102

ai piedi della Madonna della Guardia - Tel. 0131 861.024

DANCING GIANDUJA

TUTTE LE VIGILIE

con l'orchestra

LA FORMULA FOLK

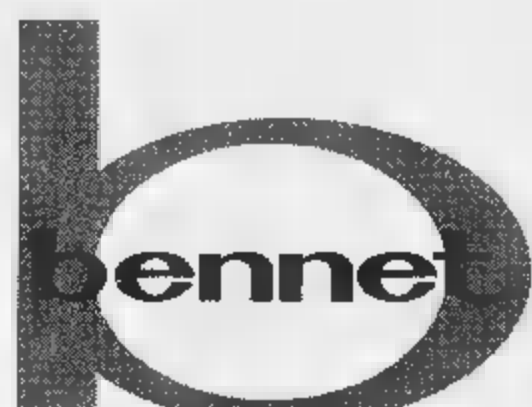
Per la pubblicità su LA STAMPA

Sig. BRUNO CONTI



# SENTITO? VENERDI' 25 APRILE E' APERTO!

**L'ipermercato di  
ACQUI TERME  
sarà aperto  
dalle 9.00 alle 13.00  
e dalle 14.30 alle 20.00**



UN AMICO IN PIÙ



**ACQUI TERME (AL) - S.S. PER SAVONA**

## AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



### È USCITO **tuttoscienze 29**

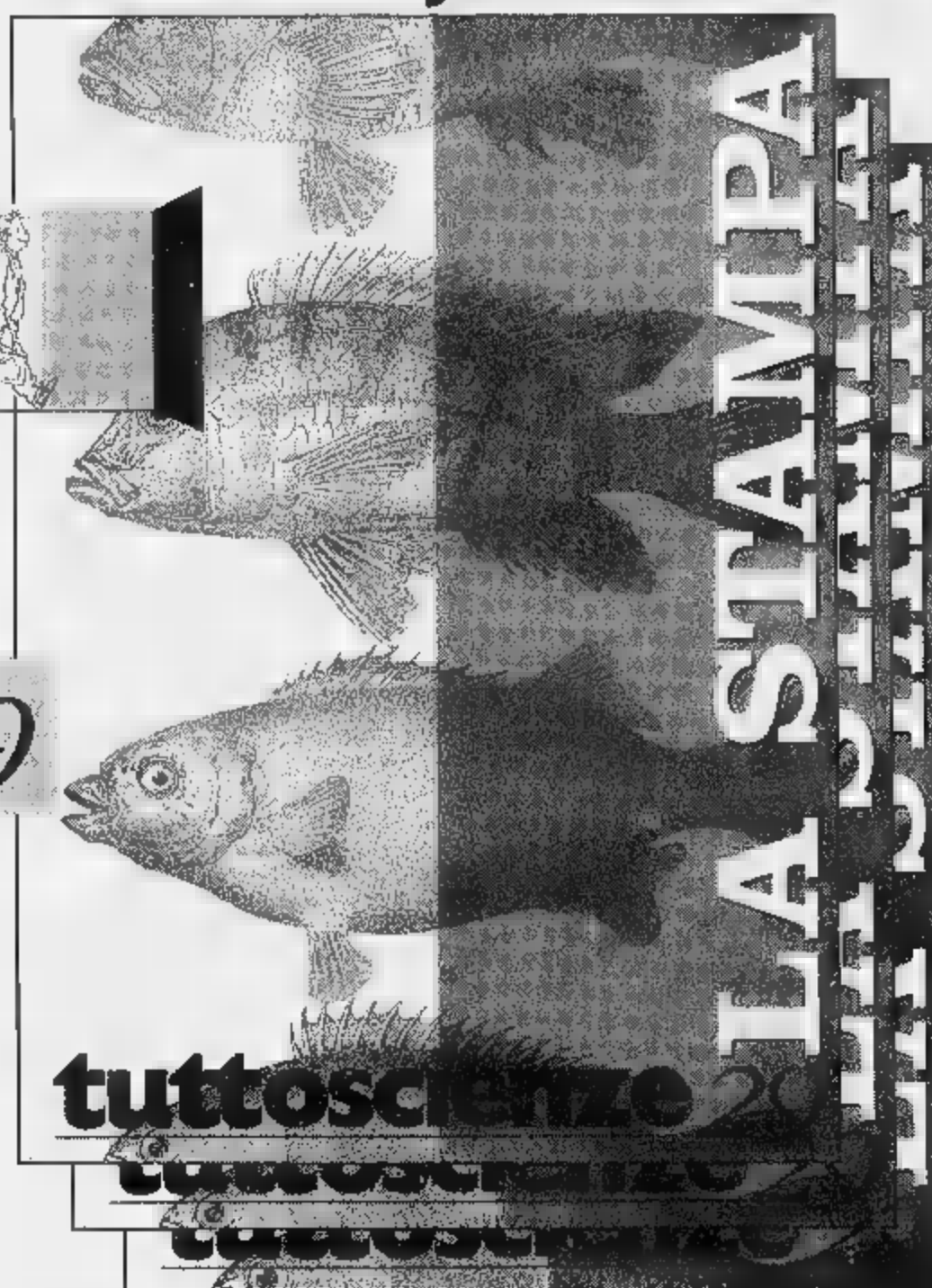
«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



■ abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a ■ sconto del 20% ■ singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.  
Chi fosse ■ alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.  
Ufficio «Edizioni librerie», ■ Marengo 32, 10128 Torino (fax 011/856.89.33)  
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



#### Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10  
a L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta  
(volumi 1 - 29)  
è in vendita al  
prezzo speciale di  
L. 360.000





# Intanto l'Alessandria punta al sesto posto per avere i contributi della Lega Grigi, De Martini all'Atalanta? I bergamaschi lo vogliono insieme a Vialli

## SPORT FLASH

**Podismo**  
**Sfida tra italiani e russi nella 16ª «Straborbera»**  
Oltre 100 podisti italiani sfidano oggi i campioni russi nella 16ª «Straborbera», la maratona di 42,195 km, da Novi a Cabbella, organizzata dall'Aletica Novese. Alle 9 parte la gara individuale maschile e femminile, un'ora più tardi scattano le staffette 4x10,5 km. Primi arrivi previsti per la 11,15; per gli staffettisti, alle 12. (m. d.)

**Tamburello**  
**Nel torneo «delle Vigne» programma 5 match**  
Per il torneo «delle Vigne» questi gli incontri in programma: 9,30: Francavilla-Riccardone; P. Campora Ovada-Cremolino; Basaluzzo-Pav. Camini; Ovada - Carpeneto-Cro Ovada. Alle 21 si gioca Policop Ovada-Pro Molare. (r. bo.)

**giovane**  
**Quattro team stranieri al «Città di Alessandria»**  
Si gioca oggi e domani (con inizio alle 9) al Palasport di Alessandria il torneo giovanile «Città di Alessandria-Tito della Canne» per la categoria Ragazze. Partecipano, oltre a B.F. Alessandria, Gonzaga Tortona, le squadre di Namur (Belgio), Schwandorf (Germania), Montgermont (Francia) e Ermesinde (Portogallo). (b. v.)

**Anticipi di campionato a Momese e Casalbagliano**  
Si giocano due anticipi oggi nel campionato provinciale Uisp: alle 10 a Casalbagliano, Fizzaria Saraceno-Casalbagliano (girone A); alle 21, a Momese, Momese-Predosa (C). (r. c.)

**Calcio Juniores**  
**La Novese è eliminata inutile pari il**  
La Novese è eliminata dalle finali del campionato regionale Juniores. Battuta nella prima gara dall'Albese (2-1), non è andata oltre il pari con il Bra (1-1). Di Gerace la rete novese. (r. c.)

**Luca Marino si qualifica per gli italiani di B**  
Luca Marino della Familiare Alessandria si è qualificato per la fase finale degli Italiani di B, in programma 4 e 5 maggio: alle qualificazioni di Chivè è giunto terzo. (b. v.)

**Judo**  
**Bossio sale al podio nel torneo di Genova**  
Riccardo Bossio del Ginnio Valenza si è classificato terzo (categoria 65 kg) al torneo internazionale di judo «Città di Colombo» di Genova. (r. c.)

Andrea De Martini è nel mirino dell'Atalanta. I dirigenti del club orobico hanno svelato le future mosse per rafforzare la squadra e hanno inserito il nome del «gioiellino» dei grigi accanto a quello di calciatori illustri, tra cui Gianluca Vialli.

Gli osservatori della compagine nerazzurra hanno visionato De Martini solo un paio di volte nell'attuale stagione, ma hanno avuto conferma del valore del torme dell'Alessandria anche dagli allenatori della rappresentativa di C. Boninsegna e Recagni, che hanno sempre convocato il «pupillo» del presidente Gino Amisano di Renzo Baucia. Il futuro del giocatore si conoscerà ovviamente in estate, ma l'interessamento dell'Atalanta è motivo di orgoglio per il settore giovanile dell'Alessandria, che sfornando altri talenti.

Per il momento, comunque, De Martini e compagni sono concentrati per la sfida di domenica, che opporrà i grigi al Prato. I playoff sono lontani e nell'ambiente mandrogno c'è tanta delusione. Anche i tifosi appaiono rassegnati e hanno annunciato di voler disertare gli spalti del «Mocagatta». Ma la dirigenza chiede alla squadra di concludere almeno con dignità questa disgraziata annata e di conquistare quel sesto posto che garantirebbe all'Alessandria un discreto contributo economico dalla Lega.



Il torme Andrea De Martini (in alto) e Ivano Della Morte (a lato) in azione. Quest'ultimo domenica non sarà in campo col Prato, perché infortunato: dovrebbe giocare il 4 maggio

Per il match contro il Prato, mister Ferrari deve ancora una volta rivoluzionare la formazione. Rispetto alla sfortunata esibizione di Treviso, mancherà lo squalificato Avallone. Al suo posto, nel ruolo di mediano, dovrebbe giocare Mariotto, men- Notaristefano rientrerà dopo il turno di sospensione e verrà schierato con la maglia 8. Daranno forfait anche Della Morte, Ferrarese, Memmo e Tedesco, infortunati. Per i primi tre, il però probabile il recupero per il derby del 4 maggio a Novara. E' già finita, invece, la stagione agonistica di Tedesco, che continua ad accusare problemi fisici di una certa entità.

Massimo Delfino

## CALCIO PULCINI

## A Novi il «Gambarotta»

NOVI. Minicalciatori della categoria Pulcini in campo oggi al «Gambardoglio», nella 1ª edizione del torneo intitolato a Carletto Gambarotta, indimenticato campione della Novese (vinse lo scudetto nel 1921-22) scomparso l'estate scorsa. Organizza il club biancocelesti, che ha suddiviso le squadre in due gruppi, a seconda dell'anno di nascita. Tra i Pulcini del biennio '86-87, la Novese partecipa a quattro formazioni sperimentali. Le altre compagini sono Ovada, Castellettese, Arquatese, Don Bosco Alessandria, Aurora, Pozzolesse, Derthona e La Sorgente. Nel girone per i bimbi nati nell'88-89, oltre alle due formazioni dei padroni di casa, sono iscritte Orti, La Sorgente, Ovada, Don Bosco, Aurora Alessandria, Aurora Pontecurone, Derthona, Carrosio, Occimiano, Arquatese e Pozzolesse. Il primo incontro, Novese-Castellettese, è alle 9,30. Si gioca ininterrottamente fino alle 18, orario delle premiazioni. (m. d.)

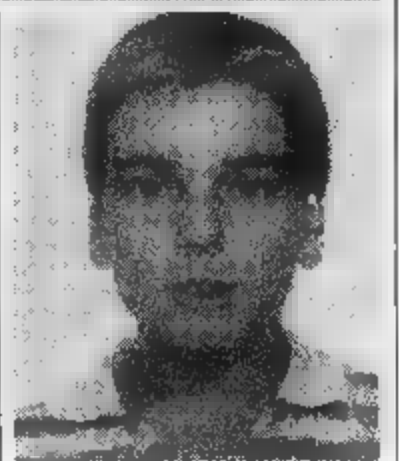
## CALCIO BART

## Stop della Sorgente tra i Giovanissimi

Due dei incontri disputati nei campionati giovanili della Federcalcio di Alessandria terminati senza reti. Negli altri 38, 158 i gol realizzati.

**Esordienti.** Nel girone A, capofila Dertona è bloccato, fuori casa, sullo 0-0, dalla Sorgente, in cui gioca Fabio Formica. Risultati: Ovada-Novese 2-1; Fulvius Valenza-Acqui 2-0; Alessandria-Don Bosco 5-0; Fulgor G. Occimiano 0-7. Nel secondo raggruppamento, stop (1-1) per capofila Castelnovese bloccata dalla Viguzzolese. Gli altri risultati: Fulvius Valenza-Aurora 4-0; Occimiano-Orti 1-0; Dertona C.G.-Luciano Eco 0-1. Girone C. Risultati: Airona-Dertona C.G. 2-0; Pozzolesse-Aurora 4-0; Arquatese-Olimpia Fgs 1-1; Castella-Carrosio 4-1. Infine scivola in casa l'Olimpia, leader del girone D, superata per 1-0 dalla Viguzzolese. Risultati: Ovada-Castellettese 0-2; Samp-L.Eco 0-0; Quattordio-Monferrato 1-0; Dehon Spinetta-Arquatese 0-2.

**Giovanissimi.** Nei tre raggruppamenti, solo gli acquisti della Sorgente segnano il passo. Mentre Cristo Alessandria e Arquatese, prime negli altri due gironi, vincono fuori casa. Risultati: Girone A: La Sorgente-Castella 2-2; Monferrato - Fulgor Galimberti 7-0; Quattordio-Ovada 2-2; Dehon-Luciano Eco 0-2; Castelnovese-Sale 8-0. Girone B: Agape Al-Quattordio 0-5; Orti-Cristo 2-4; Fulgor Galim-



Fabio Formica (Esordienti, La Sorgente)

berti-Valenzana 3-3; Occimiano-Airona 4-2. Girone C: Gaviese-Carrosio 0-3; Aurora Al-Acqui 0-3; Libarna-Novese 0-1; Cabbella-Agape 4-3; Pozzolesse-Arquatese 1-4.

**Allievi.** Gol a raffica nei due gironi a pareggio. Nel primo raggruppamento, Sale, secondo in classifica, passa (5-1) a Spinetta col Dehon. Risultati: Acqui-Don Bosco 3-1; Luciano Eco-Aurora Pontecurone 3-0; Audax Orione-Orti Al 3-4; ha ripescato La Sorgente. Nel girone B, un successo (5-1, a spese del Quattordio) per l'Arquatese, prima della classe. Gli altri risultati: Gaviese-Fulvius 3-4; Orti-Libarna 3-1; Fulgor Galimberti Alessandria-Valenza 1-7. (r. g.)

## CALCETTO

Poker di trionfatrici nella «Sanbittèr Cup»

## Bar, ecco chi passa alla fase regionale

Con il trionfo di poker di squadre è conclusa la fase provinciale della «Sanbittèr Cup», il torneo nazionale dei bar, a 11 giocatori, indetto dall'Uisp. Vanno alle finali regionali: Csc Orti Alessandria per il girone A; Birreria Tip Tap Alessandria (B); Bar Roma Pontecurone (C); Nonsolobar 1 Valenza (D), che si sono conquistate la qualificazione a suon di gol. Come si può desumere dagli ultimi risultati: Orti-Bar latteria Marisa Casale 6-4; Tip Tap-Alex bar Cassinelle 8-5; Bar Roma-Nonsolobar Valenza 7-5; Bar Croce verde ovadese-Nonsolobar 1 Valenza 3-5.

Nel torneo a 11, invece, l'ultimo turno, programma nel fine settimana, stabilirà le 5 finaliste. Classifiche: A: Bar Centro Rossiglione 19; Bar Lido Ovada 16; Bar pizzeria Corone 15; Pro loco Bozzole 14; Chiosco Predosa 13; Cs Barberis Alessandria, Pizzeria l'Incontro Acqui 11; Bar Pierino e Beppe Alessandria 9; Bar ristorante Montecarlo Tortona 8; Pizzeria Saraceno Alessandria

7. Nonsolobar Valenza 16; Gold bar Valenza 14; Rovi bar Rivalta 13; Circolo Anspi Torregarofoli 12; Centro Cristo, Arci Pecetto 11; Bar Tom-Jo Rivalta 9; Bar La Gare Arquatese 6; P. Modugno San Salvatore, Bar Jolly Momese 5.

Al palasport di Basaluzzo la «1ª Coppa campioni» di calcetto, è alle semifinali, che si disputano lunedì: alle 21, Genova Maceri -Fc Virtus; alle 22, Salumificio Gay-Realchini Agip. A seconda dell'esito degli incontri, si contenderanno i primi quattro posti nelle finali del 30.

I risultati: Always-Fc Virtus 0-9; Pizzeria Girasole-Bar Sport Bosio 3-1; Croce verde arquatese-Salumificio Gay 2-5; New Team-Bar Frontiera 4-3; Predosa-Salumificio Gay 4-2; Doubt-Always 6-4; Laboratorio Artistico-Fc Virtus 2-10; Bar Sport Bosio-Realchini bombola Agip 0-7; New Team-Zep Italia 4-4; Istituto scol. Mazzini-Croce verde arquatese 4-3; Pizzeria Girasole-Daceva parquet 4-8; Genova Maceri-Bar Frontiera 3-5. (r. c.)

## TAMBURELLO

Oggi gli alessandrini ospitano il Medole

## Esame Coppa Italia per il Castelferro

CASTELFERRO. Per l'incontro di andata della seconda fase di Coppa Italia di tamburello, oggi alle 15 il Castelferro-Tecnoreg di Riccardo Dellavalle ospita il Medole: si preannuncia una gara ad alto livello. Il confronto con i mantovani è infatti la prima partita interna impegnativa per i stricorlori. E sarà un ulteriore esame, prima di altro impegno di primissimo piano in programma domenica, sempre a Castelferro ma in campionato, il Bardolino.

Circostanza vuole che Medole e Bardolino siano le uniche formazioni in testa alla classifica di A1 a punteggio pieno.

Medole, tornato in A1 lo scorso anno, affronta la stagione rinnovata per 4/5, con l'inserimento di bravi elementi giovani, alcuni quali già con consolidata esperienza, assieme al Dt Luciano Brembilla, che dal Bonate Sotto si è portato Massimo Teli e Giulio Mariani. A questi si sono aggiunti Alberto Marconi, del Castellaro, e Luca Ferrari, dal Fumane, mentre per completare il qui-



Riccardo Dellavalle (Castelferro)

tetto l'unico rimasto è Fabio Bonoldi.

Fra gli altri incontri della giornata spicca Cavriana-Castellaro. Il quadro è completato da: San Paolo-Solferino; Tuenno-Filago; Bardolino-Negarine; Borgosatollo-Ceresara. (r. bo.)

Oggi il 45° Gran premio Liberazione

## Un tritico di gare fra Valenza e Sale

VALENZA. Weekend ciclistico nel Valenzano: lo organizza l'Anpi sport.

Oggi viene proposto il Gran premio Liberazione, una classifica alla 45ª edizione, riservata alla categoria Allievi, trampolino lancio di numerosi campioni. Il ritrovo è alle 11 al boccifoglio «Belvedere» via Michelangelo. La partenza è prevista alle 9,30 per affrontare questo tragitto: Valenza-San Salvatore-Fossetto-bivio Villabell-Valenza, da ripetere 11 volte per complessivi 54 chilometri. L'arrivo è previsto alle 11, in via del Castagnone.

Al pomeriggio, l'attenzione si sposta in frazione Fossetto a San Salvatore, dove si disputa il «3° Trofeo circolo ricreativo Fossetto di velocità» per Giovanissimi. Ritrovo alle 13,30, prima partenza alle 15.

Domenica, il tritico di gare si completa a Sale con il secondo «Trofeo albergo ristorante Canone d'oro-Memorial Ernesto Goggia». E' un circuito cittadino per Giovanissimi. Il ritrovo è alle 13 al «Cannone d'oro», par-

tenza alle 14,30. Sia a San Salvatore, sia a Sale saranno in competizione tutti i giovani atleti dell'Anpi sport Valenza: Marco Depetris a Davite Vuto (categoria G6); Francesco Massocchi a Stefano Davite (G5); Davide Garberi (G4); Davide Cabbella a Michela Masocchi (G3). Unico assente Aldo Cannizzaro (G2), fermato da una bronchite.

Riflettori puntati a Marco Depetris, che ha avuto un avvio di stagione strepitoso, vincendo dapprima a Valenza, poi a Borgio Verezzi e domenica a Pietra Ligure. Il successo è stato completato dal bronzo di Davide Cabbella. A Varzi, Davide Vuto si è classificato secondo mentre Stefano Davite è finito quarto a Borgio Verezzi.

Tra gli Esordienti si è messo in luce Andrea Pascali, che è piazzato quarto a Senago (Milano). Oggi Pascali sarà in gara la squadra diretta dal Dt. Tiziano Depetris a Piossasco (Torino), mentre domenica sarà scena sulle strade di Moretta (Cuneo). (r. c.)

CONFUSIONE ■ Montemagno d'Asti

# COMUNQUE VADA, SARA' UN SUCCESSO

OGGI POMERIGGIO E DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Polo L. 35.000  
Polo Belfe & Belfe L. 39.000  
Grandi offerte su capi in pelle (campionari)  
Maglia donna Garda L. 8.150  
Collant Filodoro L. 1.500  
Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.500  
Grandi novità su abbigliamento uomo, jeans  
grandi marche a prezzi CONFUSIONE, tessuto  
h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170  
x 230 Lire 98.000  
Tende da sole h. L. 5.950  
Tendaggio H. m. 3,40 a partire da L. 8800 al metro.

## CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa  
tessuti d'arredamento  
Tende e spugne a peso  
Tappeti  
Intimo (uomo donna)  
Jeanseria (di tutte le marche)  
Abbigliamento

Aperto  
dal Lunedì al Sabato  
dalle 9 alle 12  
dalle 15 alle 19  
Sono solo 10 min.  
da Asti  
MONTEMAGNO  
D'ASTI  
Tel. 0141/251111

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato,  
tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar,  
comunità.



**Con Silvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.**

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, pochi di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Bob Schmeidler. "Dredd" fa parte della serie

"Primi Prime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire.

"Dredd", un film assai originale, mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*È un film di quelli che si vedono  
dalla prima inquadratura.*

*Lietta Tornabuoni - La Stampa*

**Specchio + LA STAMPA**  
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.  
Quattro Euro in LA STAMPA + SPECCHIO  
Quattro solo LA STAMPA a 1.500 lire.

**Specchio** PRESENTA  
"DELLA STAMPA"  
**PRIMISSIME TV**  
Ecco il film di quello che si vede  
dalla prima inquadratura.

**DREDD**  
LA LEGGE SONO IO

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**





# NOTIZIE alle IMPRESE

Per informazioni: Centro Sviluppo SpA  
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint-Christophe (AOSTA)  
Tel. 0165/239134 - Fax 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@interbusiness.it



UNIONE EUROPEA

## AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

### CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A disposizione sino al 50% delle spese di consulenza per le imprese valdostane

Per gli artigiani e le piccole e medie imprese valdostane si profila l'occasione di utilizzare un pacchetto di contributi a fondo perduto con la finalità di stimolare i processi di miglioramento ed aggiornamento della loro struttura organizzativa, gestionale e produttiva. Gli incentivi si collocano nella strategia di sostegno e rafforzamento del tessuto delle PMI contenuta nel Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 (1994/96) presentato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ed approvato dalla Commissione Europea.

#### Agevolazioni.

Consistono in un contributo a fondo perduto sino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile al netto dell'IVA per l'acquisizione di servizi di consulenza che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione sui mercati esteri. Gli interventi devono riguardare servizi di consulenza per un importo complessivo superiore a Lit. 100.000.000 oltre all'IVA.

#### Beneficiari.

I contributi sono rivolti alle piccole e medie aziende ed aziende artigiane localizzate in Valle d'Aosta in comuni obiettivo 2: Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fénis, Gignod, Gressan, Hône, Issogne, Jovençon, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Saint Vincent, Sarre, Verrès. Sono considerate piccole e medie imprese quelle che soddisfano, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:  
- numero di addetti non superiore alle 250 unità;  
- un fatturato non superiore a 40 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 27 milioni di ECU;  
- capitale o diritti di voto non siano detenuti per più di un quarto da una o più imprese che rispettino i limiti sopraindicati, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Ai soggetti che presenteranno progetti, approvati dal

comitato di valutazione del Centro Sviluppo S.p.A., si assicura l'assegnazione di un contributo nella misura massima del 50% della spesa ammissibile.

#### Modalità e termini per la presentazione delle domande.

I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso gli uffici di Centro Sviluppo. Le domande possono essere presentate entro il 31.12.1997 e verranno valutate con le seguenti scadenze: 20 maggio 1997, 20 luglio 1997, 20 ottobre 1997. Gli interventi devono essere progettati (a livello di preventivo dettagliato per l'esecuzione) all'atto della presentazione della domanda e, salvo concessione di proroga, devono essere realizzati secondo la tempistica prevista. Salvo diversa prescrizione, gli interventi devono essere ultimati entro il 31.12.97.

#### Valutazione delle domande.

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale: titolarità del soggetto richiedente; completezza della domanda e della documentazione; obbligatoria allegata; limiti dimensionali; localizzazione. La successiva valutazione di merito tecnico - economica sarà effettuata, per i soli progetti risultati formalmente ammissibili, sulla base dei seguenti criteri: forza occupazionale impiegata/ mantenuta/ creata; efficienza strutturale dell'intervento; livello di miglioramento tecnologico; contributo al rafforzamento del tessuto produttivo; riduzione dell'impatto sull'ambiente o miglioramento dell'ambiente di lavoro; sinergia con azioni di formazione e realizzabilità dell'intervento.

#### Erogazione

L'ammontare del contributo sarà erogato con le seguenti modalità:  
- 75% del contributo alla presentazione di documentazione comprovante una spesa sostenuta pari o superiore al 50% dell'intero intervento e ritenuta ammissibile per l'effettuazione dell'intervento stesso;  
- il saldo, dopo la presentazione da parte del beneficiario della documentazione finale di spesa e di una sintesi dettagliata sulle attività di consulenza svolte.

a cura di Liliana Rosso

## INTERPRISE DOUBS

Besançon, 10 giugno 1997

INTERPRISE DOUBS, che si terrà in Francia a Besançon il 10 giugno p.v., è l'allargamento all'Italia dell'iniziativa C.I.T. Contact Industriel Transfrontalier - borsa delle opportunità di affari organizzata congiuntamente dalle Camere di Commercio delle regioni limitrofe di Francia, Germania e Svizzera - giunta alla sua 5ª edizione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per favorire le occasioni di contatto tra PMI operanti in specifici settori di attività e provenienti da almeno tre regioni europee.

#### AREE GEOGRAFICHE COINVOLTE

L'iniziativa è finalizzata alla creazione di contatti diretti, attraverso incontri bilaterali prefissati, tra imprese appartenenti alle aree transfrontaliere di:

- Baden-Württemberg (Germania),
- Alsazia ■ France-Compté (Francia),
- Cantoni dell'Argovia, Basilea, Berna, Neuchâtel, Soleure ■ Jura (Svizzera),
- Piemonte e Valle d'Aosta (Italia).

#### SETTORI

Per fornire ai partecipanti la possibilità di entrare in contatto con il più alto numero di potenziali partner, la manifestazione riguarderà i settori di attività e i campi di applicazione più rappresentativi nelle aree geografiche interessate:

- costruzione auto (subfornitura)
- meccanica e micro-meccanica
- metallurgia
- fonderia ■ lavorazione metalli
- costruzioni elettriche e elettroniche
- vetro, minerali vari
- gomma e materie plastiche.

#### PARTECIPAZIONE

Ben 7 aziende valdostane (Tecdis spa, Set srl, Consorzio Polyart, Tousco srl, Verrès spa, Elélys spa, Nte srl) hanno già dato adesione alla manifestazione. Le aziende interessate possono avere visione del catalogo delle opportunità contattando Centro Sviluppo SpA.

a cura di Claudia Carnevali

#### ■ BRE 128CS/97000504

**Arredo urbano /FRANCIA**  
Società di distribuzione presso le collettività locali e i professionisti del settore componenti per l'arredo urbano (pennelli per fermate autobus, accessori per giardini, ecc.) e di attrezzature sportive per piscine, parchi, piazze, scuole, stadi, campi. Produttori italiani di questo tipo di articoli.  
Lingue: francese, italiano

#### ■ BRE 129CS/97000561

**Auto /FRANCIA**  
Società importatrice di veicoli nuovi e d'occasione di qualsiasi marca (francese o straniera), cerca partner europei.  
Lingue: inglese, tedesco, francese

#### ■ BRE 130CS/97000579

**Meccanico /FRANCIA**  
Società commerciale cerca fornitori di tondini in ferro per armatura, in barre e bobine, di diametro da 3,5 a 12 mm.  
Lingue: francese

#### ■ BRE 131CS/97001090

**Estensione /FRANCIA**  
Società specializzata nell'estensione di tubi e profilati in plastica, opera in differenti settori industriali: costruzioni, decorazioni, imballaggio e condizionamento, finiture auto, mobili, elettrodomestici, attrezzature mediche. La società cerca altre imprese e catalogo prodotti standard, da sviluppare negli stessi settori di attività.  
Lingue: inglese, francese

#### ■ BRE 132CS/97000965

**Telecomunicazioni /ITALIA**  
Impresa fondata nel 1987, specializzata nella produzione di telefoni portatili, batterie di ricarica e accessori per la telefonia, cerca un partner commerciale del settore per un accordo reciproco di distribuzione.

#### ■ BRE 133CS/96007998

**Fotolitografia /ITALIA**  
Impresa specializzata nella fotolitografia e nelle arti grafiche, prepara installazioni per la stampa offset (ma non solo) e utilizza non solo la tecnologia dei sistemi specializzati, ma anche piattaforme di utilizzo più comuni. Cerca editrici e società che desiderino un servizio relativo alla gestione delle installazioni e dei prodotti stampati. La principale attività dell'impresa consiste nella produzione di installazioni, prodotti pubblicitari, giornali, riviste, cataloghi di viaggio, libri scolastici, libri d'arte e volumi di qualsiasi genere.

#### ■ BRE 134CS/97000713

**Pavimentazioni e rivestimenti /BELGIO**  
Impresa specializzata nella produzione e distribuzione di pannelli decorativi murali, di lastre per pavimentazioni e di mattonelle per rivestimenti, molto conosciuta nei mercati occidentali per l'alta qualità dei suoi prodotti, desidera realizzare una cooperazione a lungo termine con due o tre importatori grossisti per coprire l'intero territorio. L'impresa si rivolge ai

mercati della costruzione e del restauro tramite canali di distribuzione quali commercianti del legno, materiali di costruzione e negozi di bricolage.  
Lingue: inglese, francese.

#### ■ BRE 135CS/97000705

**MATERIE PLASTICHE**  
Impresa desidera stabilire accordi di cooperazione e di assistenza commerciale per importare barre e tubi in rame e ottone dall'estero.  
Lingue: inglese

#### ■ BRE 136CS/97000815

**Container /POLONIA**  
Impresa produttrice di container in metallo per rifiuti solidi urbani, cerca un partner per creare una joint-venture.  
Lingue: inglese, francese, italiano, tedesco

#### ■ BRE 137CS/97000707

**Biciclette /PORTOGALLO**  
Impresa specializzata nella produzione e nel montaggio di biciclette e nella distribuzione di accessori per biciclette desidera esportare i propri prodotti. Lingue: portoghese

#### ■ BRE 138CS/97000052

**Rappresentanza /FRANCIA**  
Società interessata alla rappresentanza di società europee in Argentina, assicurandone la gestione commerciale, le operazioni di marketing e l'amministrazione.  
Lingue: inglese e spagnolo.

## CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più di 50 paesi

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, il servizio (Ufficio per la cooperazione fra imprese) gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc...

In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.

Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli su un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al Centro Sviluppo facendo riferimento al numero dell'iscrizione.

Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

a cura di Claudia Carnevali

## PROGRAMMA INNOVATION



### ALPS-RELAY CENTRE

Con Alps a partire dall'Ottobre 1995 è più facile per gli operatori valdostani accedere alle informazioni sui programmi comunitari di ricerca e trasferimento tecnologico (RST).

Alps Innovation Relay Centre è uno dei 52 Centri Europei della Rete creata dalla Commissione Europea Direzione Generale XIII/D.

Due sono i settori di intervento:

- 1) promozione dell'innovazione nell'industria locale, in particolare tramite l'utilizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento di tecnologie;
- 2) sviluppo dei programmi di RST comunitari e dei relativi risultati e, in particolare, fornitura di informazione sui programmi specifici e assistenza nell'elaborazione di progetti di ricerca, supporto durante il periodo di realizzazione del progetto ed assistenza nella promozione dell'utilizzazione.

Aderiscono Alps, oltre al Centro Sviluppo, le Camere di Commercio di Torino (coordinatore) e di Genova, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, il Centro Ricerche Fiat, il COREP, l'Istituto Nazionale Fisica del Materiali, il Centro di Biotecnologie Avanzate di Genova.

a cura di Alessandro Geronzi e Daria Senti



Venerdì 25 Aprile 1997 - 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La commemorazione del 25 aprile

## Impegno comune per la libertà



Una cerimonia di commemorazione del 25 aprile, festa della Liberazione

AOSTA. «25 aprile 1977: un impegno rivolto a tutti i cittadini per ravvivare il messaggio di speranza e libertà in ricordo di coloro che lottarono contro la dittatura e l'intolleranza». È il messaggio agli aostani del sindaco Pier Luigi Thiébat per la festa della Liberazione. Il programma delle celebrazioni aostane del 25° anniversario della Liberazione prevede alle 10 al cimitero comunale, la messa al sepolcro e la deposizione di una corona sulle tombe dei Caduti per la libertà. Alle 11, sulla piazza intitolata a Emile Chanoux, dopo l'omaggio ai caduti di tutte le guerre, parleranno il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin e il sindaco Thiébat. La celebrazione continuerà con la deposizione di una corona nel giardino di rimembranza in via Festaz.

A cura dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), il 52° della Liberazione sarà celebrato a St-Marcel - Brissogne con l'omaggio al monumento dei Caduti. Cerimonie analoghe sono previste a Fénis, dove, dopo la messa, è previsto un discorso di Luciano Lillaz, vice presidente dell'Anpi; a Châtillon, dove l'oratore sarà il senatore Guido Dondaynaz; a Courmayeur, a Cheseal (Antey) per un omaggio ai Caduti della 101ª Brigata Marmore e onorerà il cippo in ricordo di Emile Lexert al bivio per Fontey. A St-Vincent parlerà l'assessore regionale Claudio Lavoyeur, mentre a Verrès parlerà Cesare Dujany. A Montjovet, oltre alle celebrazioni commemorative, in programma la gara di pallacanestro per il 25° anniversario della Liberazione. A Pont-St-Martin, il discorso ce-

lebrativo sarà tenuto dal deputato Luciano Caveri. Il pds celebrerà l'anniversario della Liberazione ricordando i martiri partigiani Emile Lexert e Giorgio Elter. (a.c.)

Franco Rossi, 54 anni, scontrerà 24 mesi

## Coltellata all'amico Aostano condannato

AOSTA. Una lite tra due alcolisti, conclusa con una coltellata. All'ospedale era finito Danilo Borricone, 42 anni, abitante a Aosta in via Gorret 4. Domenica 11 settembre era stato colpito all'addome, con una coltellata, da Franco Rossi, 54 anni, barbone senza fissa dimora, da molti precedenti penali (tra cui un tentato omicidio). Ieri, davanti al pretore Eugenio Gramola, c'è stato il processo. Rossi, difeso da Manuela Ghillino di Aosta, è stato condannato a 2 anni di carcere. Il pretore ha accolto in parte le richieste del pubblico ministero Luca Bartaloni. L'aggressione era nel centro storico di Aosta. Ieri in aula Danilo Borricone ha ricostruito davanti al pretore quel litigio. Rossi: «Ci conoscevo, eravamo al bar della stazione ferroviaria - ha raccontato - io avevo chiesto un bicchiere di vino. Cosa sia accaduto dopo, non lo ricordo bene. Ci siamo al-

lontanati verso il centro, abbiamo litigato, io forse l'ho spinto e lui mi ha colpito con il coltello. Sono in un prato, il giorno dopo ero in ospedale». E ancora: «Escludo di aver chiesto soldi a Rossi. Io lavoravo, quando andavo al bar pagavo regolarmente. E non vado in giro con i coltelli. La polizia fermò un barbone, somigliante a Rossi. Dopo qualche ora emerse la verità, confessata dallo stesso aggressore, fermato dagli agenti dopo altre indagini. Il pm Bartaloni ha chiesto 3 anni di carcere e 6 mesi di arresto. L'avvocato Ghillino ha detto: «La vicenda ha molti elementi oscuri. I due protagonisti della lite erano ubriachi. Rossi ha forse reagito in modo eccessivo, ma era legittima difesa perché Borricone lo aveva stretto al collo. Chiedo l'assoluzione perché il fatto costituisce reato». Il pretore ha accolto le tesi del pm, condannando Rossi a 2 anni di carcere e 100 mila lire di ammenda. (s. ser.)

Una legge consentirà all'Amministrazione di riprendere la competenza

## La Regione padrona delle acque

Ogni anno, negli impianti della Valle vengono prodotti poco più di 3 miliardi di chilowattora. L'80 per cento dell'elettricità ottenuta con le risorse idriche viene esportata in altre regioni

AOSTA. Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta si prepara a votare il provvedimento di legge, classificato al numero «238/1997», che prevede ammodernamenti alla disciplina dell'utilizzazione delle acque pubbliche ad idroelettrico. Si tratta di una normativa della massima importanza per il futuro dell'economia regionale, perché prevede che la Regione abbia la possibilità di riappropriarsi della competenza primaria, sancita dallo Statuto speciale, sull'utilizzo delle acque per produrre energia.

Il provvedimento è stato approvato dalla quarta commissione consiliare permanente presieduta da Guglielmo Piccolo e si appresta adesso ad affrontare il voto nell'aula del Consiglio. Alla riunione conclusiva dei lavori della commissione consiliare ha partecipato anche il presidente della giunta Dino Viérin a significare l'im-

portanza attribuita al provvedimento.

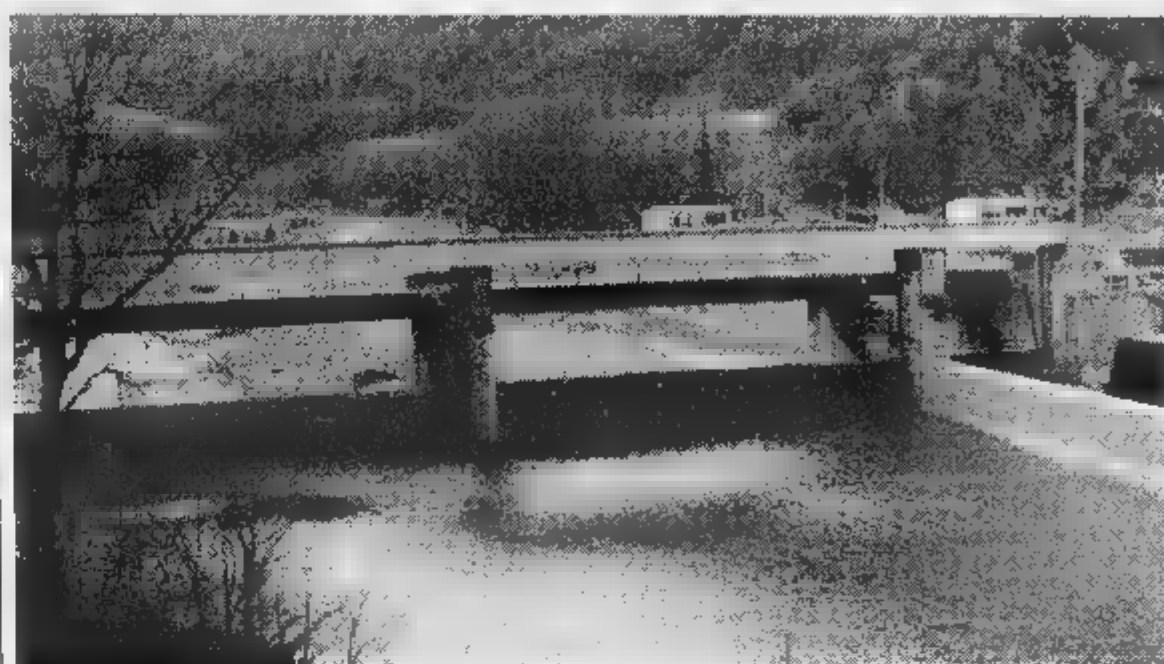
Per la Valle d'Aosta si tratterebbe, in questa fase di privatizzazione dell'Enel, di «riappropriarsi» delle competenze sull'uso delle acque per produrre corrente elettrica che le furono, dicono vari esperti, sottratte in occasione della nazionalizzazione del 1960 delle aziende idroelettriche private e della conseguente creazione dell'Enel, l'Ente nazionale per l'energia elettrica.

In Valle d'Aosta si producono ogni anno, in media, poco più di 3 miliardi di chilowattora. La maggior parte della produzione (l'80 per cento) viene esportata nelle vicine regioni: Piemonte e della Lombardia - soltanto il 20 per cento viene usata nella regione. Basandosi su questi dati, da più parti si è chiesto da anni che almeno i valdostani non pagassero il «sovrapprezzo termico», istituito per coprire almeno in parte le spese di produzione elettrica bruciando derivati dal petrolio, nelle centrali termoelettriche. Un fatto un po' paradossale in Valle, dove tutta la produzione è idroelettrica e quasi tutta esportata, ma non c'è stato nulla da fare.

Nella regione anche alcune piccole cooperative che per le ridotte dimensioni non furono nazionalizzate nel 1960: la cooperativa agricola Forza e luce di Gignod e la «Forza e luce» di Aosta. La parte del leone nella produzione, in Valle d'Aosta, la fa però l'Enel. Negli ultimi anni, grazie ai primi timidi accenni di liberalizzazione e di «semi-privatizzazione» del mercato dell'energia elettrica, in Valle si sono sviluppate piccole produzioni di privati (chiamati «autoproduttori»). L'evento più significativo degli ultimi tempi è stata però la nascita della «Compagnie valdostaine des eaux», azienda pubblica che ha rilevato alcune vecchie centrali, le ha rimesse in sesto e adesso produce più di 1 milione di chilowattora all'anno, con progetti di ulteriore espansione.

È chiaro, però, che la ormai certa privatizzazione dell'Enel crea un interesse molto forte per il mercato della corrente elettrica in Valle ed apre veramente la strada alla riacquisizione da parte dell'amministrazione regionale dei diritti primari di sfruttamento.

Bruno Baschiera



Lo sbarramento dell'Enel a Montjovet. L'impianto utilizza l'«acqua fluente» per la produzione di energia elettrica

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Pré-Saint-Didier

## «Imprigionato» nell'auto

Dritan Shpuza, 26 anni, era alla guida di una «Ford Escort» diretto ad Aosta. Per estrarlo dall'abitacolo è intervenuta la «squadra taglio» dei vigili del fuoco

MORGEX. Incidente nel pomeriggio alle 15 sulla strada vecchia che collega Morgex alla stazione ferroviaria di Pré-Saint-Didier, all'altezza del cantiere autostradale. Coinvolto un automezzo pesante del cantiere e una «Ford Escort». Il guidatore di quest'ultima, Dritan Shpuza, 26 anni, di origine albanese e residente ad Aosta, è rimasto intrappolato fra le lamiere. Sul posto è intervenuta la «squadra taglio» dei vigili del fuoco.

Dai primi accertamenti fatti da carabinieri e polizia stradale di Entrèves, sembra che l'auto fosse diretta a forte velocità verso Morgex. Vicino al viadotto in costruzione, il manto stradale è reso sdrucchioloso dalla ghiaia che la probabile causa dello scontro quasi frontale avvenuto con il camion che saliva verso il cantiere. L'auto dopo alcuni «testa-coda» si è fermata contro la parete sterrata sul lato della strada. Le condizioni del Dritan, che aveva le gambe



La «Ford Escort» su cui viaggiava il giovane albanese distrutta nello scontro di ieri

bloccate dalle lamiere contorte, sono apparse abbastanza gravi. Sul posto sono accorsi i volontari del soccorso e successivamente l'ambulanza del «118», ma non hanno potuto fare nulla finché non è intervenuta la «squadra taglio». Alle 16,45 il fe-

rito è stato trasportato all'ospedale di Aosta. Shpuza ha lavorato, durante la stagione invernale, all'hôtel Gallia di Courmayeur e alloggiava nella frazione Pont di La Salle, dove l'albergo mette a disposizione casa per i dipendenti. (g. l. m.)

Un uomo per 15 giorni ha alloggiato abusivamente in una villa a Pila

## Mangiò gratis: 3 anni di carcere

Processato in pretura Giovanni Peloso, di Aosta

GRESSAN. Era entrato in una casa di Pila, l'aveva utilizzata per una sorta di vacanza invernale «abusiva», mangiando, bevendo e soprattutto provocando gravi danni alla villetta. E il pretore di Aosta ieri non lo ha perdonato: 3 anni e 2 mesi di carcere, condanna doppia rispetto a quanto chiesto il pubblico ministero Luca Bartaloni. Protagonista della vicenda è Giovanni Peloso, 46 anni, di Aosta. «Vista la sua situazione personale, lo ha fatto quasi per sopravvivere», ha detto in aula il difensore Robert Créton, che ha chiesto, inutilmente, il minimo della pena per Peloso.

L'uomo era sorpreso dalla polizia nella villetta di Peroulaz, vicino a Pila, proprietà della famiglia di Giovanni Zanetta, commerciante aostano di pelletteria. Peloso, forzando la «porta d'ingresso», nel gennaio dell'anno scorso aveva soggiornato per quasi due settimane nella villetta, approfittando

SLAVO IMPUNITO DI FALSO

## Tradito dall'ortografia

Ha falsificato i documenti per entrare in Italia, ma come città di residenza ha indicato «L'Acquila», provincia di Caserta. Due errori clamorosi che sono costati una condanna a 10 mesi di carcere. Fadil Bokshi, 33 anni, originario di Jugoslavia. L'uomo, promesso ieri per direttissima in pretura, è stato fermato l'altro giorno dalla polizia di frontiera a servizio al Monte Bianco. Gli agenti, controllando i documenti dell'uomo, hanno trattenuto a stento una risata. Il documento era stato rubato in bianco in Italia e poi falsificato. Lo slavo, conoscitore di lingua e della geografia italiana, ha scritto sul documento «L'Acquila» invece di «L'Aquila», definendo inoltre la città «provincia di Caserta». Il pretore di Aosta Eugenio Gramola ieri lo ha condannato per falso, ricettazione e falsa dichiarazione alla polizia e al giudice per le indagini preliminari. Bokshi è in carcere a Brissogne. (s. ser.)

dell'assenza dei proprietari. L'uomo aveva mangiato e bevuto in gran quantità, lasciando i termosifoni elettrici a pieno regime. I proprietari, dopo l'arrivo della polizia, hanno speso milioni per riparare l'abitazione, sporcata e con gravi danni a

pavimenti, rivestimenti e servizi igienici. Peloso è di furto aggravato: aveva mangiato scatolame a bevuto vino gratis. Ma la vacanza «abusiva» tra la neve di Peroulaz gli è costata molto cara. (s. ser.)

BIELLA - Via Italia 13  
Tel. (015) 23143

**Maucci**

SU TRE PIANI  
100 m  
DI ALTITUDINE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone, cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pellicceria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo

Molte novità per i giovani

Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO



Pronta una nuova convenzione tra Usl e cooperativa Via Antica Zecca

# Riapre la Comunità Demos?

La rappresentante legale Caterina Vigna: «Non abbiamo ancora sottoscritto il documento perché rimane da risolvere il problema legato all'impossibilità di fare quadrare i bilanci»



Villa Brezzi, la cooperativa Via Antica Zecca destinata ad ospitare gli alcolizzati

AOSTA. Potrebbe riprendere nei prossimi giorni l'attività della cooperativa Via Antica Zecca a favore degli alcolizzati. L'Unità sanitaria locale ha predisposto la convenzione per l'espletamento di attività riabilitative a favore di soggetti alcolizzati. La precedente convenzione è scaduta il 10 ottobre dello scorso anno. Il costo dell'operazione per il periodo 1° maggio-31 dicembre è di 113 milioni. La deliberazione

Usl è stata approvata dalla giunta regionale.

La comunità Demos a Villa Brezzi potrebbe quindi riaprire i battenti giovedì. L'uso del condizionale è d'obbligo, perché sulla riapertura del centro pesa soprattutto la decisione che adotterà l'assemblea della cooperativa Via Antica Zecca. Caterina Vigna, rappresentante legale della cooperativa, dice: «Non abbiamo ancora sottoscritto con l'Usl la conven-

zione, anche se abbiamo dato la nostra disponibilità alla firma dell'impegno e non possiamo che dare atto che l'Unità sanitaria locale ha fatto quanto di sua competenza nel rispetto della legge. Ma il problema da risolvere rimane quello finanziario legato alla impossibilità di fare quadrare i conti con la retta di 45 mila lire al giorno prevista per legge contro una spesa che valutiamo in 165 mila giornaliere».

E' lo stesso problema, ricorda Caterina Vigna, che ha costretto la cooperativa a chiudere Villa Brezzi ed a sospendere il programma di recupero degli alcolizzati. Sul piano dell'assistenza alle «vittime» dell'alcol la cooperativa ha proseguito con un programma minimo, attraverso il lavoro di alcuni volontari e con il «Demos Tour» che ha portato il problema dell'abuso di alcol nelle strade e nelle piazze valdostane con un pulmino attrezzato e con conferenze esplicative.

La questione della «inconsistenza del contributo», che per l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquetry è tutto quanto la Regione può fare in base alle normative vigenti, è anche il problema che ha concorso ad aggravare la situazione finanziaria della cooperativa e a costringere l'assessorato regionale di Industria e Commercio, quanto organo di controllo, a commissariare la cooperativa. Il commissario ha detto l'assessore Demetrio Maffra - ha concluso l'analisi sui conti della cooperativa e abbiamo restituito i poteri all'assemblea. Ci auguriamo che la cooperativa possa risolvere la pesante situazione debitoria. «Ipotesi possibile», dice Caterina Vigna - a patto che anche la Regione faccia la sua parte».

Alessandro Camera



Caterina Vigna, cooperativa



L'assessore Roberto Vicquetry

Approvato dal Consiglio comunale il piano di riconversione della zona industriale

## «Sì» al progetto per l'area Cogne

La riqualificazione urbanistica ha ottenuto 18 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astensioni. Criticata la scelta di delegare alla Regione il disegno dell'opera. La replica: «E' stato sottoscritto un programma»

AOSTA. Si è concluso con il consenso del Consiglio comunale il progetto di riqualificazione urbanistica e riconversione produttiva dell'area industriale Cogne. Con 18 voti a favore, 6 contrari (ppv, polo e rifondazione) e due astensioni (Ugo Venturina dei verdi e Giuseppe Verduci, federazione) le forze politiche hanno dato fiducia ad un accordo di programma contestato da buona parte della minoranza con motivazioni articolate. Sette mozioni respinte e sei approvate, hanno preceduto le dichiarazioni di voto.

La viabilità, ancora oggi, al centro del dibattito indirizzato a definire scelte importanti per il capoluogo regionale. Alla quasi unanimità dei consensi espressi al progetto, si sono contrapposte critiche e perplessità sul modo di gestirlo e sui contenuti di un accordo di programma che «costituisce un vergognoso atto di rinuncia politica da parte del Comune», ha sottolineato Dario Frassy (Forza Italia), obiettando «l'amministrazione respinge anche que-



Leri il Consiglio comunale di Aosta ha discusso del futuro dell'area Cogne

ste competenze, affidando alla Regione il disegno di quella parte della città». Più moderato Mauro Pilon (Aosta libera) che, dopo aver ribadito l'urgenza di una revisione della situazione viabile, ha definito l'accordo di programma «strumento che contribuirà a liberare il quartiere Dora da una ghettizzazione

annosa». Stupido, invece, Davide Bionaz (lvi) di leggere nell'accordo di programma premesso tipo sociologico: è un errore pensare ad una riconversione dell'area senza riflettere sui risvolti nel tessuto sociale. La bonifica preventiva dell'area rappresentata, per Maurizio Pucci (rifondazione) un passo es-

senziale per restituire dignità ad un'area che «deve» collegata alla città per non originare la «morte» del centro storico.

Verduci ha puntualizzato l'assoluta necessità che siano dati al sindaco gli strumenti per trovare un equilibrio occupazionale e urbanistico. «Spero», ha commentato Venturina, che nell'area venga costruito un parco industriale di cui la città possa riappropriarsi. E, apprezzando l'onestà dell'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano per aver riconosciuto la validità dell'emendamento (poi respinto) presentato dal suo gruppo, il consigliere Guido Cossard (ppv), ha rimarcato «la responsabilità di ridisegnare una consistente parte di città per i prossimi decenni, delegando ad altri il progetto». «Nessuna delega ha replicato Piovano - ma, sottoscrizione programma in cui si definiscono opere che verranno realizzate con certezza e interventi di cui la necessità, ma non ancora concretizzati».

Spostati i cassonetti, qualcuno ha buttato i rifiuti in strada

## I sacchetti dell'immondizia lasciati nella «via per l'arte»

AOSTA. Via Maillet, una «via per l'arte», mortificata da cumuli di sacchetti di immondizia. Lo spiacevole episodio non è da imputare alla trascuratezza dell'impresa addetta al servizio di nettezza urbana, ma allo scarso numero di responsabili alcuni residenti.

L'organizzazione, giorni fa, di una mostra quadri lungo la via da parte dell'associazione artisti, ha costretto i promotori dell'iniziativa a spostare i cassonetti verdi della spazzatura per questioni estetiche, anzitutto, e, nel contempo, per garantire il maggior spazio possibile ai visitatori.

«Alcuni residenti non soltanto della zona, ma provenienti anche da vie del circondario - commenta un commerciante della via - hanno depositato a terra i sacchetti con le immondizie, determinando una situazione incresciosa». Aggiunge: «Abbiamo telefonato all'Usl segnalando l'aspetto igienico-ambientale. Purtroppo, i tecnici di questo ente hanno la possibilità di intervenire con provvedi-



Via Maillet nel centro di Aosta dove alcuni abitanti hanno lasciato rifiuti lungo la strada

menti specifici, soltanto se sorprendono la persona nell'atto di disfarsi di contenitori colmi di rifiuti. Allora abbiamo provveduto a ripulire la via, prima che il Comune asportasse i sacchetti».

Il problema, in ogni caso, potrebbe ripetersi questo fine settimana, in occasione di un'altra esposizione di quadri. I cassonetti verdi sono posizionati, in

maniera stabile, in piazza della Repubblica e in via Festaz, a poche decine di metri da queste zone del centro storico dove gli spazi non sempre ne consentono la sistemazione. La maggior parte degli abitanti deposita le immondizie in questi contenitori, alcuni, forse per pigrizia, scelgono la soluzione più semplice, lasciando la spazzatura in strada, quasi sotto casa. (a. l.)

## AL GIORNALE

### Alcune precisazioni microcomunità

Il personale della microcomunità di Hône tiene a precisare di condividere sotto alcuni aspetti la descrizione del signor Cesare Marchetti di Sarre riguardante le strutture per anziani. In effetti le microcomunità sono moderne e abbastanza funzionali, il personale è qualificato e questo servizio solleva i parenti dal «peso» di dover gestire a casa i propri congiunti. Purtroppo è anche vero che gli anziani trascorrono le giornate in un solo tutti insieme, indipendentemente dal loro grado di autosufficienza e dal loro stato mentale. Tutto questo avviene per due principali motivi: evitare il loro isolamento e la loro emarginazione; dare la possibilità al personale di garantire il maggior controllo della situazione (personale che purtroppo è carente).

Vogliamo fare una precisazione sul significato dell'animazione. Nelle strutture per anziani le attività animative non consistono solo in break danzanti, ma anche e soprattutto in piccole azioni quiti-

diane volte a mantenere le capacità residue degli ospiti e a prevedere un loro coinvolgimento sia individuale che di gruppo. C'è però da considerare che il personale assistenziale è costretto a svolgere mansioni che spaziano dalla cucina, alla lavanderia, alle pulizie dell'ambiente, all'igiene personale dell'anziano e al sostegno psicologico degli ospiti. Tutto ciò limita il tempo da dedicare all'animazione, non dimenticando però che piccoli momenti di attività, quali letture, ginnastica dolce, ascolto musica vengono regolarmente svolti. Ci teniamo a precisare che i parenti degli ospiti delle microcomunità possono collaborare il personale sugli aspetti animativi per migliorare la qualità di vita dei congiunti. Ci siamo sentiti molto amareggiati quando il signor Marchetti ha citato i campi di concentramento tedeschi, la nostra professionalità che questi ultimi non si è sempre più qualificata e pone sicuramente a un livello diverso da quello citato nella lettera.

Il personale della microcomunità di Hône

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 3041  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.258/304.118  
Alpino 34.983  
Uscite: 3391  
Strada: 303.754/35.555  
Difesa civile: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trattoria Monte Bianco: 89.421  
Trattoria Gran San Bernardo: 700.904  
Autostrada (Sav): 0168/560.411

**DI TURNO**  
Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) il 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Motta, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni secondo lo schema sottoriscritto per oggi.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 7: Vailourmarche

**DI TURNO**  
Dist. 8-9: Châtillon  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12: 13: Verrès  
Dist. 14: Isère  
**SENZAI DI TURNO**  
Venerdì 25 aprile 1997  
Agio, via P.S. Bernardo; Fina, Bellagione; IP, via Camil; Agio, via Perera; P, via St-Martin de Corbans; Fina, via Parigi; Agio, via (Morato)  
Aggiornamenti: IP, Courmayeur; Agio, Esso; Fina, Gressan; Tecnologia, Hône; IP, Port-St-Martin; Agio (via Chanoud); Agio, Quart; Montebell; Erg, Agio (S. S. 26); St-Vincent; IP, Verrès; Fina; Erg

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 361545  
Courmayeur: (0165) 361545  
Châtillon/St-Vincent: 61390/61357  
(0125)  
**FORZA DI TURNO**  
(0165) 23711  
(0165) 361545  
**NUMERI DI URTO**  
Caserta Aosta: 236.828

## STATO CIVILE

**NATI**  
Nati: Ingrid Vuillemin; Arianna Carino; Eleonora Cout.  
Si sposeranno: Silvano Donatella con Carmela Bramato; Giuseppe Avati con Roberta Ratto.  
Morti: Riccardo Vuillemin con Cristina Berthoin.  
Esilio Barbustel, 64 anni, Champdeprez; Girolamo Fazzi, 75 anni, pensionato, Aosta; Valentina Brunod, 61 anni, pensionata, Brissogne.

**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**  
Aosta. La giunta regionale ha approvato la concessione, a titolo gratuito, al Comune di Fontanemore di terreni in località La Plantaz destinati alla realizzazione di un'area attrezzata.  
L'assessorato regionale ha ceduto al Comune di Ollomont, per un importo globale di 500 milioni, tre edifici e un terreno di oltre 10 mila metri quadrati. I immobili sono situati in località Rey e precedentemente erano proprietà della società Cogne.  
La giunta regionale ha stan-

## DA NON PERDERE

**Le «Batailles de moudzon»**  
Fine settimana intensa per i «Compagnons Batailles de moudzon régionaux». Oggi è in programma in mattinata «combat» a Fénis, mentre domani sono in programma combattimenti a Ollomont e a Verrès.  
(a. c.)

**Un pomeriggio danzante**  
Festa danzante oggi pomeriggio dalle 15, al Palazzo di Saint-Christophe. «Madrina» di eccezione Tina Fossaret, la radiomatrice di Morgex. Suonerà il fisarmonicista Flavio Cabassi, accompagnato da un batterista e chitarrista.  
(a. l.)

**SANTO VINCENT**  
La mostra di Gaetano Fiorentini  
E' stata inaugurata nella galleria civica di St-Vincent la mostra del pittore Gaetano Fiorentini, un artista che da anni vive e lavora nella cittadina termale. La mostra rimarrà aperta fino al 25 maggio con orario 10,30-12 e 16,30-19.  
(a. c.)

**«Les franchises de Nus»**  
Prosegue la manifestazione «Les franchises de Nus», organizzata dall'associazione «Lo storico». Domani, nella sala consiliare del Comune, lo storico Ezio-Emeric Gerbore terrà una conferenza che avrà come tema proprio «Les franchises de Nus»; verrà anche presentato un documento inedito. La manifestazione si concluderà domenica quando il borgo di Nus ospiterà gruppi storici in costume provenienti per lo più dal Piemonte.  
(a. b.)

**AOSTA**  
La mostra «Finzioni»  
La Tour Fromage di Aosta ospita la mostra «Finzioni» del pittore valdostano Marco Jaccond. L'esposizione resterà aperta fino al 13 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Nel catalogo figurano anche lirica del poeta francese Charles Juliet e prosa dello scrittore italiano Daniele Gorreri.  
(g. l. m.)



L'impianto Champoluc-Crest sarà un «trasporto pubblico locale»

## Una legge per la telecabina

La gestione della struttura in Val d'Ayas sarà sempre affidata alla società Monterosa Ski  
Modificata la normativa per l'Aosta-Pila: la Regione potrà individuare altri gestori

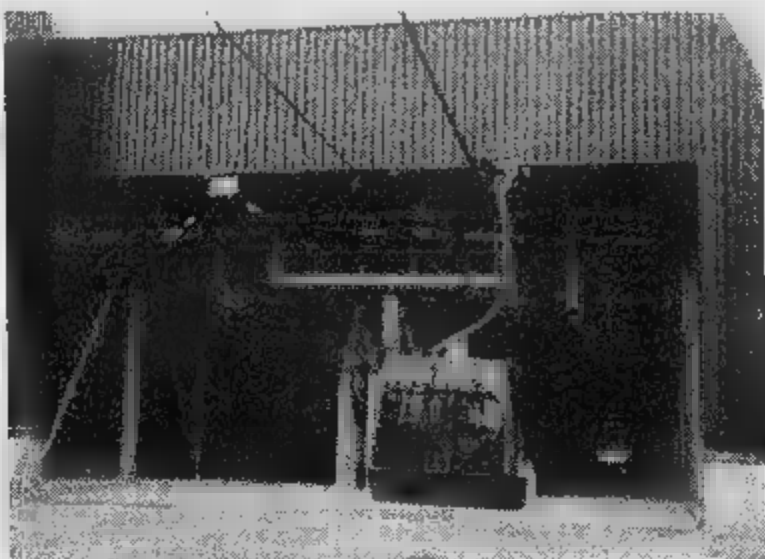
AOSTA. La commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta da Guglielmo Piccolo, ha espresso parere favorevole sul disegno di legge proposto dalla giunta regionale destinato a disciplinare il servizio di trasporto pubblico della telecabina Champoluc-Crest, e a modificare la legge regionale del febbraio '95 che detta norme sulla gestione della telecabina Aosta-Pila.

Con la «istituzione di un servizio di trasporto pubblico» per la telecabina Champoluc-Crest, la giunta regionale punta a soddisfare le richieste presentate dall'amministrazione comunale di Ayas e dagli operatori della zona che volevano «garantire l'unico collegamento permanente agli abitanti di alcune frazioni con il fondo valle del Comune di Ayas, con un collegamento serale e notturno sia nei periodi estivi ed invernali».

Era quindi necessario riconoscere all'impianto la funzione di «trasporto pubblico locale». Il servizio della telecabina Champoluc-Crest è gestito dalla società privata Monterosa Ski. Il disegno di legge, approvato dal Consiglio regionale, garantirà alla società la copertura delle spese relative al personale, al consumo di energia elettrica e alla manutenzione degli impianti. Il costo è stato quantificato in milioni per il periodo 1997/99.

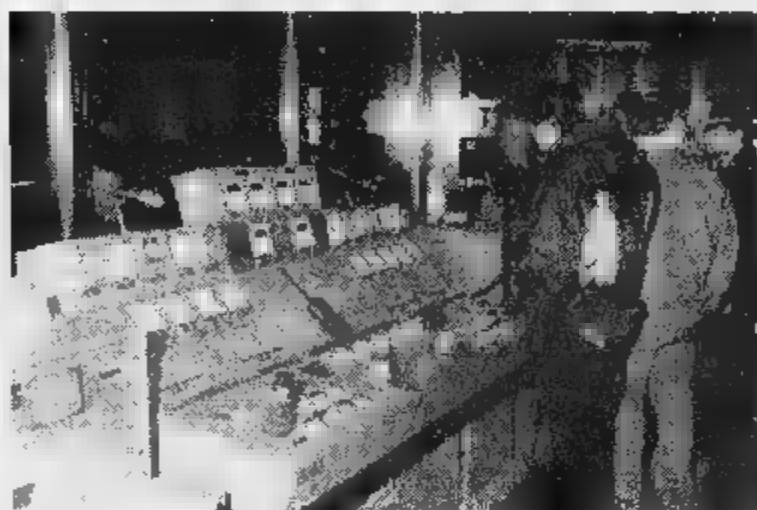
Nello stesso disegno di legge trova spazio anche la modifica della legge regionale che disciplina i rapporti gestionali tra la Regione e la società «Pila spa». L'impianto, che collega la città con i campi di sci di Pila, ha registrato negli ultimi tempi «sequela di stop» che hanno creato non pochi disservizi alla clientela. Più volte la telecabina non ha fornito il servizio a causa di guasti improvvisi che hanno impedito l'avvio dell'impianto. Lavori di manutenzione hanno bloccato in stazione le cabine per periodi anche lunghi. Non è stato infrequente l'arresto improvviso delle cabine, rimaste a dondolare tra un pilone e l'altro con a bordo sciatori spaventati dal fatto di non vedere le ragioni dello «stop», che ha reso necessari interventi esterni per riportare a terra i passeggeri.

Fermate a ripetizione hanno avuto riflessi negativi sull'immagine di una valle che del turismo uno dei suoi capisaldi economici. Sull'attribuzione delle responsabilità c'è stato un certo spalleggiamento tra Regione e «Pila spa». Nel disegno di legge proposto dalla giunta, licenziato dalla commissione «destinato ad essere oggetto di» da parte dell'assemblea regionale, la Regione si garantisce il diritto di «di mancato accordo con la società (Pila spa) che gestisce l'impianto di individuare il soggetto cui affidare la gestione con procedura gara» imprese o enti titolari di concessione di servizio di trasporto pubblico o gestori di impianti di risalita. (a. c.)



Ogni anno fino al 1999 l'Amministrazione stanzierà 200 milioni per le spese di manutenzione

A sinistra, una cabina dell'ovovia Aosta-Pila. Sotto, Guglielmo Piccolo e centralina nella stazione funiviaristica di Les Fleurs



È stato presentato ieri il libro che descrive l'attività dell'ente

## L'evoluzione lunga 40 anni della Cooperativa fontina

SAINT-CHRISTOPHE. «1957-1997: Cooperativa produttori latte a fontina Valle d'Aosta». È questo il titolo del libro monografico realizzato per celebrare i quarant'anni della fondazione della cooperativa, che è stato presentato ieri mattina ad Aosta. La riunione è servita anche per fare il punto della situazione per la produzione e la commercializzazione del pregiato formaggio valdostano, che adesso si può anche friggere dell'ambita classificazione europea «Dop», denominazione di origine e di produzione.

Il presidente della Cooperativa Cesare Rosset, affiancato dal direttore Cesare Gastani, ha citato alcuni significativi dati. Raffronto. A fondare l'azienda (che è una società a responsabilità limitata), il 30 aprile 1957, furono 46 soci. I soci adesso sono più di 400. Di pari passo tutto è cambiato: il primo anno furono conferite 40 mila forme, nel 1996 si è arrivati a 340 mila. Il prezzo al chilo pagato ai soci conferitori nel primo anno di attività fu di 550 lire, oggi è



Il presidente Cesare Rosset

di 12 mila lire, e all'inizio vi fu un anticipo per ogni forma consegnata, oggi (60 mila lire).

Oggi la Cooperativa conta più di 10 dipendenti e fronte dei 10 dei primi anni attività e il fatturato è salito da 300 milioni a 40 miliardi. Dati che, soprattutto quelli economici, devono anche conto dell'inflazione di questi quarant'anni,

ma che portano in ogni caso la Cooperativa a configurarsi, come ha detto il presidente Rosset, in carica da 34 anni, come delle aziende con maggiore continuità operativa della Valle d'Aosta. Dei 46 soci fondatori ne sono rimasti in vita solo sei: Cesare Rosset, Francesco Mathieu, Gustavo Marietti, Albino Brun, Baldassarre Bal e Alberto Tubère. Un socio morto di recente che è stato ricordato per il impegno nell'azienda è stato Adolfo Letey, per molti anni vice presidente.

Il 30 aprile vi sarà la cerimonia ufficiale per ricordare i 40 anni della fondazione. Il presidente Rosset ha anche voluto sottolineare come oggi la Cooperativa non si occupi solo di fontina, commercializzando più dell'80 per cento della produzione regionale, ma sia anche fortemente impegnata per qualificare la fonduta, della quale si è arrivati a vendere 300 mila barattoli l'anno e che adesso è proposta dai ristoranti sia calda, sia come un «spé» da spalmare sui crostini. (b. bas.)

Domani ad Aosta

## Federazione cooperative assemblea

AOSTA. Domani alle 8.30 nel palazzo regionale Aosta si terrà l'assemblea ordinaria della Fédération régionale des coopératives valdôtaines, la maggiore organizzazione cooperativa della Valle d'Aosta. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo del 1996 e quello di previsione del 1997. La relazione sulla situazione gestionale e finanziaria sarà dal presidente del consiglio di amministrazione Riccardo Créton. Alla Fédération erano associati, al 31 dicembre scorso, fra cooperative e consorzi, 3 in più rispetto al 1995. Il volume d'affari complessivo è lo scorso anno di 115 miliardi e 600 milioni, in più rispetto al 1995. Il maggior numero di cooperative aderenti alla Fédération, (79, rispetto alle 74 del 1995) si ha nel «produzione lavoro e miste», con al secondo posto (61 come nel 1995) le cooperative agricole. Ragionando in termini di volume d'affari la cifra più alta (77 miliardi e 600 milioni) si ha dall'agricoltura, a fronte dei 31 miliardi e 400 milioni della «produzione lavoro e miste». Questo settore però, ha detto il presidente Créton, «è in continuo sviluppo soprattutto per quanto riguarda l'area sociale e dei servizi, con le cooperative associate che ormai sono un indispensabile supporto per gli enti locali, che affidano loro una serie di servizi alla persona».

(b. bas.)

I risultati del convegno di St-Vincent

## L'impegno dell'Acsi contro lo sport d'élite

SAINT-VINCENT. Si sono conclusi ieri al Centro congressi del Grand Hôtel Billia i lavori del convegno nazionale sul tema «Lo sport per tutti verso il 2000» promosso dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani). «Siamo molto soddisfatti della partecipazione qualitativa e quantitativa ai lavori», dice Antonio Zema, presidente dell'Acsi Valle d'Aosta - «cercheremo di mettere in pratica, per quanto possibile, le indicazioni dai vari interventi. Del resto già da qualche tempo, in Valle abbiamo imboccato, come Acsi, la strada dello sport per tutti piuttosto che lo sport ad alto livello, per pochi».

Dagli interventi è emerso invece che spesso prevalgono ancora poche attività sportive classiche «gonfiate» dai media e dall'interesse commerciale a scapito di forme sportive ugualmente nobili, meno remunerative. «Uno sport per tutti è stato detto - significa necessariamente il diritto a tutti praticare uno sport, ma almeno rendere lo sport alla portata di tutti e, in particolare, alla portata di chi, da atleta o da spettatore, vorrebbe avvicinarsi, non lo può fare perché portatore di qualche handicap».

Sono intervenuti rappresentanti di varie associazioni sportive nazionali, blasonate e meno note. «L'obiettivo - è stato sottolineato anche dal presidente della Federazione disabili, Antonio Vernole - è di porta-



Il presidente Acsi Antonio Zema

re sui campi da gioco quante più persone possibili affinché possano esprimere liberamente la loro voglia di divertimento e legati a un risultato finale in termini di punteggio, ma i risultati sociali».

Pierluigi Ronzani, presidente nazionale Acsi, ha sottolineato l'importanza delle scuole: «Lo sport deve diventare fenomeno sociale e non solo un'attività fisica. I programmi didattici dovrebbero tenerne conto. Il corretto sviluppo psicofisico dei ragazzi passa anche attraverso l'attività motoria, ma con spirito competitivo».

Il piano d'emergenza in caso di incidenti gravi

## Esercitazione di soccorso nel Traforo del Bianco

COCCONETTO. Ieri mattina al Traforo Monte Bianco si è svolta un'esercitazione di soccorso a pronto intervento. All'operazione, prevista dal piano di emergenza della Protezione civile, hanno partecipato i vigili del fuoco effettivi e volontari, gli uomini del «118», la Croce rossa, i volontari del soccorso, il Comune di Courmayeur, forestali, carabinieri, agenti della polizia e finanziari. Presenti anche i funzionari della Protezione civile Marilina Amorfini e Pietro Zaninoni, generale in pensione, da poco nominato coordinatore regionale, e i dirigenti d'esercizio del Traforo.

L'esercitazione è servita a «testare» i tempi d'intervento in caso di incidente grave. La società Traforo Monte Bianco, in caso di incidenti normali, applica procedure e mezzi e squadre di intervento propri. Spiega Marilina Amorfini della Protezione civile: «L'eser-

citazione, organizzata su nostra iniziativa, rientra in un piano emergenza studiato per gli incidenti gravi che si verificano in settori particolari del territorio valdostano e fra questi sono inseriti i trafori. Al Gran San Bernardo l'esercitazione è stata fatta qualche mese fa e ieri è toccato al Monte Bianco».

Cosa è accertato durante l'operazione? «Nella prima fase abbiamo verificato i tempi di allertamento e di intervento di tutti i soggetti competenti e poi le modalità d'intervento in caso di incidente grave. L'operazione è servita anche per mettere a punto il sistema e le frequenze di comunicazioni all'interno del traforo. Un secondo tempo verrà definito il coordinamento d'interventi con la parte francese che di fatto è sempre esistito e le procedure da adottare nel caso di fuoriuscite di materiali pericolosi». (g. l. m.)

In un bar di Montjovet

## Vinco 30 milioni con il nuovo «Gratta e vinci»

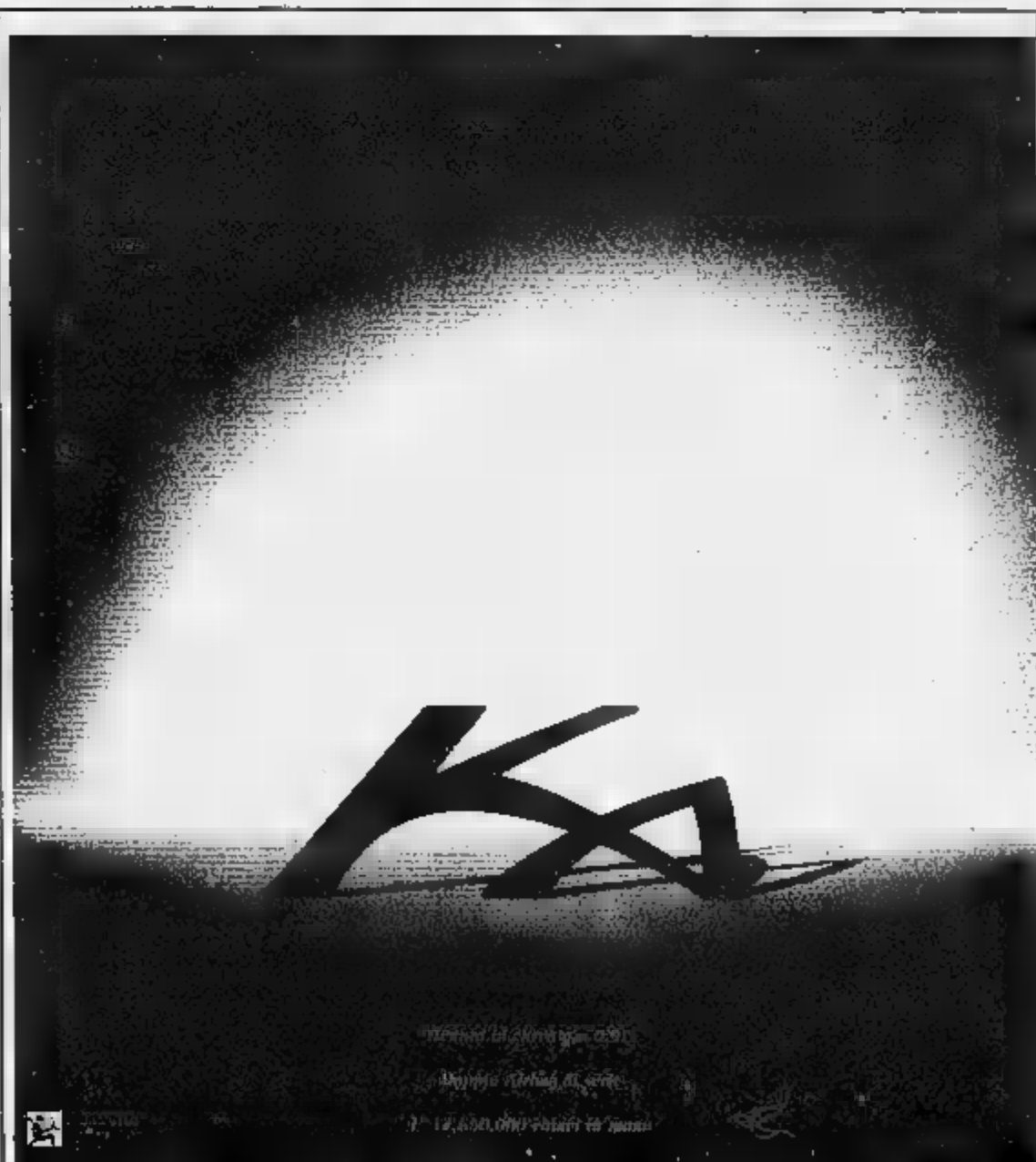
MONTJOVET. Trenta milioni vinti con il biglietto del «Rosso e Nero», nuova versione del «Gratta e vinci». È successo ieri mattina al «Bar Fina» annesso al distributore benzina a Montjovet. Una coppia di coniugi di Verrès, frequentatori abituali del locale, ha avuto il biglietto dalle mani fortunate della barista Alda che coadiuva Ornella nella gestione del caffè. Alda, ricevuta le dovute 2500 lire, ha estratto da un blocchetto (il terzo venduto dal bar) della nuova lotteria istantanea un biglietto che, una volta «grattato», ha rivelato il numero «19» facendo vincere alla coppia verreziese 30 milioni. Il «Rosso e Nero» premia i numeri dal 12 al 21. Per chi pesca il 12 la vincita si limita al rimborso di 2500 lire e biglietto; quindi, maggiore è il numero, maggiore è la vincita. Il colpo lo si fa con il 21 che fa intascare 100 milioni. (a. c.)

Domani a La Salle

## Le lezioni per i vigili del fuoco

LA SALLE. I corsi di formazione per vigili del fuoco volontari sono una dimostrazione pratica presentata, nel corso di una conferenza stampa domani, alle 14, nella sala consiliare del municipio di La Salle, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, Franco Vallat.

Queste lezioni, articolate secondo un programma triennale e gestite dalla società «Tecnica, formazione e sicurezza», in attività nel Trentino Alto Adige per lo stesso settore, sono cominciate a febbraio e terminano domani. Riprenderanno in autunno. L'organizzazione dei corsi è finalizzata a facilitare ai vigili volontari un approfondimento teorico e pratico problematico e dei rischi conseguenti al settore antincendio, in modo particolare. Lezioni, in 3 livelli, partecipano i mille e 800 volontari iscritti all'Associazione e i vigili capi di



SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.  
PRESSO UNICA CONCESSIONARIA  
PER LA VALLE D'AOSTA

**Aostauto s.r.l.**

Località Amérique, 56 - QUART (AO)  
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644



A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea  
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836

**Vera svendita di tappeti  
con sconti dal 20% al 50%**



# SCANTAMBURLO TAPPETI

*Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione.*

*Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.*

- *Antiquariato e oggettistica inglese*
- *Tappeti antichi di fine manifattura*

**APERTI ANCHE VENERDI' 25,  
SABATO 26 E DOMENICA 27**

PERSIANO MAHAL	320x217	<del>£ 2.000.000</del>	£. 1.000.000	PERSIANO <del>DOAN</del> VECCHIO ROSA	261x143	<del>£ 1.800.000</del>	£. 900.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	307x212	<del>£ 2.100.000</del>	£. 1.050.000	PERSIANO SHIRAZ KASHAI	249x178	<del>£ 1.600.000</del>	£. 800.000
PERSIANO LILIAN VECCHIO	302x223	<del>£ 2.600.000</del>	£. 1.300.000	PERSIANO SHIRAZ	224x156	<del>£ 1.500.000</del>	£. 750.000
PERSIANO AFSHARI ROSA	234x160	<del>£ 1.960.000</del>	£. 980.000	PERSIANO SARABEND	208x138	<del>£ 1.000.000</del>	£. 500.000
PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	<del>£ 3.800.000</del>	£. 1.900.000	PERSIANO SHIRAZ	175x115	<del>£ 430.000</del>	£. 215.000
PERSIANO SABZEVAR	331x248	<del>£ 3.000.000</del>	£. 1.500.000	PERSIANO LILIAN COPPIA	137x80	<del>£ 700.000</del>	£. 350.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	350x256	<del>£ 3.400.000</del>	£. 1.700.000	PERSIANO HAMADAN VECCHIO	195x108	<del>£ 900.000</del>	£. 450.000
PERSIANO MASHAD VECCHIO	283x245	<del>£ 3.800.000</del>	£. 1.900.000	PERSIANO JOSACAN	212x130	<del>£ 760.000</del>	£. 380.000
PERSIANO NAIN	250x191	<del>£ 2.800.000</del>	£. 1.400.000	<del>PERSIANO</del>			
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	<del>£ 3.000.000</del>	£. 1.500.000	HOSSEINABAD VECCHIO	203x147	<del>£ 1.100.000</del>	£. 550.000

**QUESTI TAPPETI SONO ESPOSTI REALMENTE A QUESTI PREZZI**



Ivrea, l'incidente sotto gli occhi del marito mentre tornava a casa in bicicletta

# Travolta e uccisa da un camion

## Esplode la rabbia: è la via della morte

Ancora sangue su via Circonvallazione. Il camion si fermò subito, forse la moglie sarebbe ancora viva; invece...  
Giovanni Menale, 29 anni, di Azeglio, l'uomo che guida del «Volvo F12», è stato portato al pronto soccorso in stato di choc. «Ho soltanto sentito il colpo - avrebbe detto agli agenti - ho potuto far niente. A sostegno della sua tesi ci sarebbe quella di un automobilista passaggio, Davide Piscopo, 29 anni di Ivrea, testimone oculare della scena. «La donna in bicicletta era sul marciapiede - racconta - poi è finita sulla strada. Forse voleva attraversare, o forse aveva perso l'equilibrio. Sarà compito dei carabinieri, ora, ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente».

Sul luogo della tragedia, intanto, ieri rabbia e dolore si sono mescolati. «Non ho nemmeno la forza per piangere - diceva il marito della vittima - vorrei sfogare la testa contro il serbatoio. Se il camion si fosse fermato subito, forse mia moglie sarebbe ancora viva; invece...».

Alle sue spalle, pure in bicicletta, c'era il marito Gentilino Rosi, 74 anni. Mentre i carabinieri impegnati nei rilievi di routine, non riusciva a darsi pace: «Ditemi che è un brutto sogno, che non è vero che l'ho vista morire in questo modo orrendo». Poi il racconto di qu... incubo: «Il camion l'ha affiancata, forse si è stretto troppo. Franco ha perso l'equilibrio ed è caduta, bat-

tendo la testa contro il serbatoio. Se il camion si fosse fermato subito, forse mia moglie sarebbe ancora viva; invece...».

**Dal '93 il Comune promette interventi in via Circonvallazione per la sicurezza ma poi non succede nulla**

mi, non ci riesco. A pochi metri di distanza, decine di persone a guardare un film già visto l'ultima volta a dicembre, quando una pensionata di Palazzo venne travolta da un'auto. «Non ne può più - protestano - '93 aspettiamo interventi per la sicurezza dei pedoni. Continuano a vedere installare panchine e fioriere, ovunque spuntano nuove aiuole: qui si continua



Sopra Zanicelli. A sinistra il corpo senza vita della donna e il marito disperato e inceduto

a morire, nessuno ha...

«Eppure non si chiede la Luna - insorge Cristina Perago, che guida la protesta di decine di cittadini - Soltanto che la sede stradale sia ridisegnata, e soprattutto che siano attivati i semafori agli attraversamenti pedonali. Continuiamo a sentire che l'inizio dei lavori è imminente; poi non succede nulla».

Mauro Revello

A Ronco

## Arrestato ai funerali della moglie

È stato arrestato al termine dei funerali la moglie. I carabinieri di Ventimiglia, Sanremo, Ivrea e Ronco lo hanno arrestato da tempo. La procura della Repubblica di Sanremo ha emesso, su di lui, un ordine di custodia cautelare perché doveva scontare due anni e sei mesi di reclusione per appropriazione indebita. Un commesso qualche anno fa a Ventimiglia e per il quale era stato condannato dal tribunale ligure. E per Domenico Peretti, anni, originario di Parigi, le esequie della moglie, Vanna Boetto, 55 anni, sono state fatali. Era stata proprio lei, infatti, a chiedere al marito di, infatti, a tumulare nel piccolo cimitero di Ronco. Tre carabinieri, discrezione, dopo averlo seguito durante la cerimonia funebre, lo hanno avvicinato e tratto in arresto. Domenico Peretti è rimasto sorpreso: probabilmente non si ricordava più di quel reato commesso dieci anni fa, per il quale era stato condannato. Di fronte ai militari, non opposto alcuna resistenza si è lasciato ammanettare.

IN BREVE

**CAVALLO MIA DRUPA.** Per recuperare un cavallo caduto in una scarpata è necessario richiedere l'intervento di un elicottero. È successo ieri pomeriggio in località La Selva a Vistrorio. L'equino, di proprietà di Cesare Monardo di Ivrea, è scivolato finendo in un dirupo a facendo un volo di sessantina di metri. Nella violenta caduta, a causa di numerose ferite riportate, l'animale è morto sul colpo.

**CAUSO, «HUMUS».** È nata a Caluso l'Associazione Humus, che ha come obiettivo quello della diffusione dell'agricoltura biologica, i cui prodotti non mettono a rischio la salute dei consumatori perché non sono coltivati con l'uso di fertilizzanti e pesticidi. L'intento dei promotori è quello di organizzare incontri di sensibilizzazione e approfondimento. Nei prossimi giorni verranno presi contatti anche con l'Istituto agrario calusese «Ubertini».

**RTV...** Cambia il consorzio per la gestione del servizio di segreteria comunale a Rivarossa. Non appena sarà ufficialmente comunicato dalla Prefettura lo scioglimento del precedente legame con il comune di Feletto, si provvederà alla costituzione di un nuovo consorzio con il comune di Bosconero.

**LA MITICA** Nell'ex chiesa di San Michele al Castello, a Favria, visitabile fino a domenica la mostra «Vespa, sulle tracce di un mito», allestita in occasione del cinquantenario dello scooter della Piaggio. Apertura dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 4 mila lire. Per domenica, in piazza Castello, il raduno commemorativo della Vespa. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco e dal Vespa Club Torino.

**TORINO, SOLIDARIETÀ.** Elezioni direttive per l'associazione Solidarietà tonighese, sorta recentemente sulle ceneri della società di mutuo soccorso operante fino a qualche anno fa nella frazione di Mazzè. Alla presidenza è stato confermato Domenico Penocchio, che sarà assistito dal vice Ernesto Dezzuto. I soci del sodalizio, per il momento, sono...

**SCOPPIO, SCOPPIO** I giorni scorsi è stato firmato un accordo tra i vertici della Eaton Automotive di Rivarolo, multinazionale americana produttrice di valvole per motori, e scoppio e organizzazioni sindacali. Accordo sulla flessibilità che permetterà di aumentare i volumi produttivi e di effettuare quaranta nuove assunzioni. L'esempio potrebbe essere seguito da altre aziende del settore.

San Giorgio: il Museo etnografico inaugurato dal Fai nella casa che fu di Carlo Botta

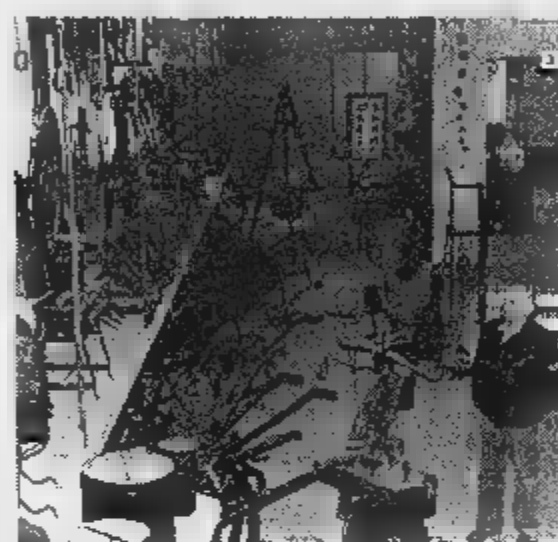
## Storia di antichi mestieri attraverso i pezzi d'epoca

Mille e cinquanta pezzi che raccontano la storia di venti professioni, dal Settecento fino ai giorni nostri. Per raccoglierci e metterli tutti insieme, Giuseppe Dorma, 76 anni, ha lavorato con pazienza per dodici anni avvalendosi della collaborazione di persone. Così, quella che inizialmente sembrava una raccolta fatta per gioco, oggi è diventato uno dei musei etnografici più importanti della regione. «Di sicuro - afferma Dorma - noi siamo quelli ad avere più materiale. Gli oltre mille pezzi di cui disponiamo, infatti, non può permettersi quasi nessuno in Italia».

Il Museo si trova a San Giorgio, nella casa che una volta fu di Carlo Botta. Anche il Fai se ne è interessato inaugurandolo qualche giorno fa. L'idea del direttore Giuseppe Dorma e dell'amministrazione comunale sarebbe

quella che il Fai lo rilevasse. Un lavoro minuzioso, attento, eseguito con passione: i molti collaboratori, tutto questo tempo, hanno portato quello che trovano nelle cantine, nei solai. Così dimenticate dal tempo e che oggi tornano a splendere tra le vetrine delle sale di questo museo. Testimonianze di antichi mestieri, magari in voga ancora oggi: dal fabbro al falegname, dal barbiere al sarto, dal contadino al calzolaio. Oggi, il valore di questa raccolta sfiora il mezzo miliardo. E ancora: reperti che raccolgono antichi manoscritti, oggetti che ricordano le guerre del passato. In sala del museo è custodito anche l'apparecchio inventato da Pietro Bessolo nel 1861: la prima macchina che fabbricava le micce per le mine. Ma è solo un esempio, questo, di quello che è possibile trovare. E poi la raccolta di ma-

Il direttore del Museo etnografico, Giuseppe Dorma, con i reperti di mestieri, all'interno della casa appartenuta a Carlo Botta



noscritti del Botta che raccontano la storia d'Italia e d'America. «Ma ci sono anche dei problemi - dice Dorma - il numero di pezzi è molto alto, ad esempio lo spazio in cui sono esposti. E poi, quando io non ci sarò più, chi lo seguirà con la mia stessa dedizione?». E' uno dei motivi che spingono l'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione i locali, a cercare delle alternative.

Una di queste, appunto, è l'interessamento del Fai. «Noi abbiamo fatto del nostro meglio - dice il sindaco Giovanni Ellena - acquistando parte dei locali che una volta erano della scuola materna. Un intervento del Fai, oggi, potrebbe dare al museo la dimensione che merita proiettandolo nel circuito nazionale».

Maggio

Nella Comunità montana Alto Canavese

## Assessore se ne va Scoppia la bagarre

Le dimissioni di Silvana Coello da assessore alle Politiche sociali della Comunità montana Alto Canavese hanno scatenato le reazioni del presidente Antonio Cresto. Silvana Coello si è dimessa perché in contrasto con la politica seguita dalla giunta. I fatti risalgono a una quindicina di giorni fa quando l'assessore propose un progetto, in collaborazione con il Comune di Cuorgnè, per l'apertura di un Centro di prevenzione sul disagio giovanile. «Opera che mi è stata bloccata - si sfogava Silvana Coello - con la giustificazione di una mancanza di fondi». Da qui le dimissioni dell'altro ieri. Pronta la replica di Cresto: «Le ragioni che l'assessore vuol far valere sono ridicole: il progetto era stato accettato da tutti, tant'è che avevamo anche stanziato 25 milioni. Stavamo solo aspettando un

contributo della Provincia e poi saremmo partiti senza alcun problema». Le dimissioni hanno lasciato perplessi un po' tutti quelli dell'Ente: «Davvero non l'aspettavamo - continua Cresto - Ora, inevitabilmente, dovremo provvedere alla sua sostituzione». Cosa che avverrà dopo le elezioni del 27 aprile. Cresto, infatti, è nella lista che a Pertusio sostiene uno dei candidati a sindaco. Dopo quella data dovrà rivoltare anche la nuova giunta della Comunità. «E le dimissioni di Silvana Coello - aggiunge Cresto - a questo punto, posso che interpretarle come un attacco politico».

Intanto la Comunità montana Alto Canavese ha trovato la sua sede: con ogni probabilità il Comune di Cuorgnè metterà a disposizione dell'ente alcuni locali nell'ex Manifattura.

## DOVE E QUANDO

**CASTELLO.** Apertura in notturna del castello di Mazzè (ogni ultimo venerdì del mese) visita guidata e la presenza di accompagnatori e figuranti in costumi trecenteschi, nonché di un menestrello che interpreta melodie antiche. Sugli spalti il Gruppo Scrima propone duelli all'arma bianca, ricostruiti secondo le regole di combattimento dell'epoca; mentre il Gruppo storico di Mazzè, nei sotterranei, rappresenta di prigionia e di tortura. Ingresso 21,30, 22,30 e 23,30. Il biglietto costa 10 mila lire, la metà per i ragazzi fino ai 12 anni.

**MOSTRA-MERCATO.** Nei locali di piazza del Municipio, a San Giusto, s'inaugura oggi la mostra-mercato organizzata dal Centro Anziani Enrico Tino. Vi si possono trovare quadri, sculture, oggettistica varia, maglieria, composizioni di fiori secchi e altro ancora. Oggi apertura dalle 15 alle 22, domani e domenica dalle 14,30 alle 22. L'ingresso è libero.

**CABARET.** Carlo Bianchesi propone, oggi, domani alla Taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il spettacolo «Sono pazzo... e allora?». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 23. Il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

**LAZIONE NATURA E PAESE** di Vische invita a partecipare alla gita al lago di Candia dove saranno effettuate osservazioni di flora e fauna del luogo. Ritorno, muniti di bicicletta e binocolo, alle 14 nella piazza centrale di Vische. Giunti al lago, sosta in località Barcaccia e, per chi lo desidera, gite in barca.

**IN JAMMIN'.** Al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese è di scena il gruppo dei Babyrassoul, giovani esponenti della musica soul. Al Sottovoce di località Rivassola a Cuorgnè, serata dedicata alla musica age. Al Red'n Roll Pub di via Torino 214 a Castellamonte, rock anni Settanta e Ottanta con i Des. Al Palatenda a Tavagnasco, per l'annuale kermesse rock, salgono sul palco a partire dalle 21,30 Dies Irae, Balabuit, Spice Money, Folkabbestia e l'ospite d'onore Papa Ricky.

Si svolgerà a Gressoney, il 4 maggio, un campo scuola per animatori di ragazzi organizzato dal Centro di pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Iscrizioni aperte fino al 30 aprile. Telefono 0125/48.216 o 0124/29.124.

**SCULTURE.** Nelle sale del Castello Malgrà a Rivarolo, sino al 4 maggio, è visitabile la mostra di scultura del maestro Enzo Scavolino. L'esposizione è stata allestita in concomitanza alla rassegna di fiori, piante e giardinaggio «Rivarolo Parco e Natura», in svolgimento nel parco del castello. Orario: feriali dalle 18 alle 22,30, sabato dalle 16 alle 22,30, domenica dalle 14 alle 22,30. Biglietto unico per tutte le manifestazioni, lire 10 mila.

**GITA DEI CANTIERI.** Gita in Val Chiusella, domenica prossima, organizzata dall'associazione di Cantieri di Pont Canavese, con meta il «Sentiero delle Anime». Partenza alle 8,30 da piazza Craveri con mezzi propri, pranzo al sacco. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa, Alessandro Gallo, Marco Valsoano e Bruna Varello.

Ciclismo a Lessolo

Tre giorni  
di  
Ivrea

Per tre giorni, da oggi fino a domenica, l'Ivrea sportiva sale alla ribalta nazionale. Al meeting point «Adriano Olivetti», nell'area ex Montefibre, si disputano i campionati italiani di scherma a squadre, 3ª e 4ª categoria. L'organizzazione della kermesse è curata dal Circolo Scherma Ivrea, che in trent'anni di attività ha saputo ben figurare sia nella pratica sportiva che nella diffusione di questa disciplina. Per la città, tratta di un evento importante. «È una scommessa per tutti - dice l'assessore Massimo Teppa - ma intanto Ivrea sta dimostrando la capacità di inventarsi iniziative validissime dal punto di vista promozionale». Gli fa eco Luciano Vitali, presidente del Circolo eporediese: «Vogliamo far conoscere la scherma a tutti, questa "tre giorni" è un'ottima occasione. 5 i titoli in palio (spada maschile e femminile, sciabola, fioretto maschile e femminile), gli atleti che saliranno in pedana; l'ingresso al meeting point è gratuito per tutte le gare».

Si corre domenica sulle strade di Lessolo la quarantesima edizione della «Arduino Casale», una classicissima del Canavese, organizzata dal Velo Club eporediese con la collaborazione pro loco Lessolo. I ciclisti si affronteranno su un percorso di 60 chilometri, con il gran premio montagna fissato sulla salita di Alice Superiore. Ritorno alle 12,30, partenza alle 14 alla palestra comunale di Lessolo; l'arrivo è previsto per le 15,30. L'appuntamento successivo con il ciclismo canavese è per il 4 maggio, con la Ivrea-Noasca.

SAN MARTINO CANAVESE

Vendesi casa singola posta su piano unico, giardino, ottima posizione.

MAZZÈ

Vendesi casa a riattare in parte posta su due piani, garage esterni, posizione centrale.

PER INFORMAZIONI  
0125 711.057

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE		
COPIE SETTIMANALI	COPIE IN 1 ANNO	PREZZI
3	306	L. 306.000
6	257	L. 257.000

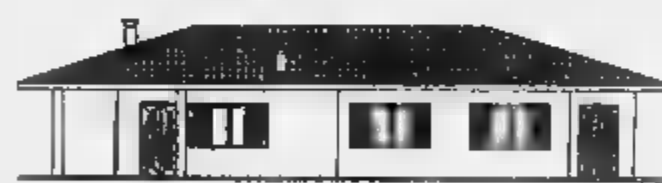
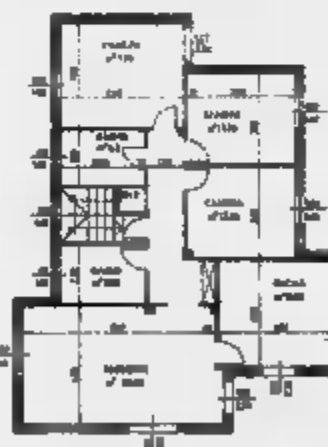
Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 0116/56334-335

SCARMAGNO

PRONTI VILLETTE SINGOLE POSTE SU PIANO UNICO CON GIARDINO - OTTIMA POSIZIONE.



CONSEGNA NOVEMBRE 1998

Per informazioni

**S.E.M.P. COSTRUZIONI**

Tel. 0125 711419 - 0336 286998

TUTTO PER IL

## BAGNO

SHOW ROOM

**artelac**

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA

TERMO-SANITARI  
EPOREDIESE

(Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax 0125







Oggi un appuntamento musicale di ottimo livello proposto dal Caffè Duit

# Serata jazz con il Barbera Trio

Con il pianista aostano **SANCETTINO** Dino Contenti (contrabbassista) e Paolo Franciscione (batterista e percussionista). «Special guest» il saxofonista e compositore Diego Borotti

AOSTA. Ottime «frequentazioni» per Beppe Barbera. Pianista aostano, reduce da un importante concerto, nell'ambito Saison culturale, nel quale era affiancato da Gianluigi Trovesi, «stella» del sax, ritorna protagonista sulla scena musicale con un altro grande interprete del mondo jazzistico italiano, Diego Borotti, saxofonista e compositore. Il concerto del Barbera Trio, l'intervento dello «special guest» Diego Borotti, in calendario per questa sera al Caffè Duit di Aosta. La formazione è già sperimentata di recente, in occasione di un'esibizione fatta la scorsa settimana per la conclusione di «Agorà». Un esperimento riuscito.

Ma ogni volta Beppe Barbera non si ripete. Come dice lui stesso ama «cambiare pelle». Ogni concerto è un momento nuovo, una nuova occasione per sperimentarsi e per farsi conoscere e apprezzare. Nella serata di oggi non verrà riproposto il programma presentato con Luigi Trovesi. Allora Barbera aveva puntato soprattutto su rivisitazioni di musica popo-



Il pianista aostano Beppe Barbera

lare, ambito che lo accomuna al grande sassofonista. Nel concerto di oggi vengono ripescati soltanto alcuni motivi di quella esibizione, per darne un assaggio anche al pubblico del Duit. Il repertorio affrontato dal trio di Barbera con l'apporto di Diego Borotti, si rifà al jazz più «classico», ripercorrendone le tappe più importanti. Dalle composizioni di Clifford Brown

a quelle di Cole Porter, fino ad arrivare ad «omaggi» del jazz come Wayne Shorter. Tra i brani in programma anche pezzi originali, scritti da Barbera, a omaggi a musicisti italiani, come Kramer. Un concerto vario, ricco e di elevato livello.

Il trio che Beppe Barbera ha insieme da un po' di tempo riunisce il contrabbassista Dino Contenti, che collabora con importanti nomi della scena jazz italiana straniera, e il batterista e percussionista Paolo Franciscione, presente sulla scena jazzistica da vari anni, che ha partecipato a varie trasmissioni televisive e radiofoniche e collaborato con artisti di grande prestigio. Lunga esperienza e notevole abilità tecnica per Diego Borotti, ospite d'onore della serata di jazz al Duit. Conosciuto il curriculum di Barbera, artista eclettico, arrangiatore e compositore, dal passato ricco di esperienze musicali di vario genere, che da anni sta portando avanti un proprio progetto, nell'ambito del panorama jazz italiano.

Sandra

## Al «Dollaro pub» di Châtillon concerto rock con i «Solutions»



I «Solutions», insieme dal gennaio 1993, hanno già ottenuto molti consensi

CHATILLON. Rock e dintorni al «Dollaro pub». Nel locale di Châtillon proseguono gli appuntamenti «live» e questa sera arrivano i «Solutions». E' una band aostana che ha già fatto parlare molto di sé. Si sono messi insieme nel gennaio '93, ma l'inizio dell'attività pubblica è datato dicembre '94, quando sono cominciati i concerti «live» e i primi consensi.

Il genere proposto è sulla scia del rock anglosassone, con ispirazione al dark sound e a quella che viene definita new wave. Nel loro repertorio trovano infatti spazio alcune cover dei «Cure», gruppo «manifesto» del dark sound.

I «Solutions» sono sei giovani aostani, accomunati dalla passione del rock, che credono nel progetto musicale al quale stanno lavorando da 4 anni. Sono Luca Rainero, voce e leader del gruppo; Josy Brazzale, chitarra; Francesco Nocerino, batteria; Christian Dalbard, tastiere; Quinto Sacchi, basso; Fabrizio Roccio, chitarra.

Tra le notizie recenti vi è un 2° posto alla selezione regionale per «Arezzo Wave». Secondo per poco: in quell'occasione sono stati scelti i «Los bastardos», ma la giuria ha affrontato scelta sofferta. Di recente il 5° posto al «Festival d'Aosta». Tutti i prove dove i «Solutions» hanno dimostrato di riuscire a dare ottimi risultati; come nell'ambito della rassegna «Emergenza rock», che si svolge tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e nella quale sono già arrivati in semifinale. La prossima tappa del concorso è in programma a breve, al Drama club di Torino.

Poi altre esperienze. Tra queste l'inserimento con due pezzi

nel cd compilation «Rock 'O'», distribuzione in tutto il Nord Italia. Nel concerto del «Dollaro pub» i «Solutions» presenteranno una ventina di pezzi, tra brani originali e cover. [sa. b.]

Band emergente con «radici Ska»



I «Big 5» sono una dei più eccitanti e promettenti complessi degli Anni Novanta

## Il Liberatutti ospita i «Big 5»

AOSTA. Continuano gli appuntamenti di musica «live» al «Liberatutti» di Aosta. La discoteca, per una serata, propone una serata a una band che è difficile da classificare, ma che a buon di-

ritto è considerata una delle più eccitanti e promettenti formazioni musicali degli Anni 90.

Il «Big 5», complesso che annovera una cantante e due musicisti. Con un background Ska, tutti hanno alle spalle una storia musicale da invidiare. La cantante, leader del gruppo, Jennie, è forse più conosciuta come la protagonista del gruppo femminile «The Belle Stars», famoso negli Anni Ottanta e ricordato per alcuni suoi successi tra i quali «Iko Iko», del maggio '82, «The Clapping song», del luglio dello stesso anno, «Sign of the Times», del marzo '83. I due musicisti sono Martin Stewart e Nick Welsh, entrambi ex componenti di «Bad Manners» che solitamente suonano con i «Selecters» (due ex musicisti del «Two Tones»). Stewart è stato co-autore di molti dei più grandi successi dei «Bad Manners» tra i quali «Special Brew», «Lip up Patsy», «Lorraine», «Just a feeling» e «Walking in the Sunshine». Welsh, oltre che con i «Bad Manners» ha registrato dischi con i «Selecters» insieme a Prince Buster, il primo innovatore Ska. Entrambi stanno lavorando con Judie Dred al suo nuovo album «Dread, White and Blue».

I «Big 5», si sono formati nel '92 e hanno preso il nome dall'album di Prince Buster, ma non hanno prodotto con il loro nome fino all'aprile '94 quando è apparso «Bubblicious» (ora introvabile) che conteneva 3 canzoni riprese poi nell'album di debutto «Popskatic». «In Yer Face» è invece il titolo del nuovissimo album dei «Big 5», contenente 10 canzoni e prodotto in numero limitato di 3000 copie. [b. m.]

## AL LOTTO

BARI	28	41	7	19	80
	84	83	71	48	42
CAGLIARI	3	26	67	55	
	111		77		66
FIRENZE	6	55	70	16	37
	121	101	59		
MILANO	85	50	78	47	8
	90	78	68	66	61
NAPOLI	85	53	60	75	37
	102	52	61	60	60
PALERMO	94	66	5	17	80
	83	58	9	65	63
	74	53	52	52	51
	78	45	47		
	85	74	89	50	50
	43	85	71		
	90	84			58
	33	32	18	73	78
	74	69	59	56	46

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
18	138	15	19	8	0	11	8	9	37
19	20	14	18	2	12	1	16	8	38
10	7		3	6	1	3	1	7	5
24	23		38	36		54	56		33
4	3	4	2	5	2	7	8	1	9
25	30	20		41	63	16	22	29	28
51			51	1	81	1	41		11
33	31	24		13	29	31	48	42	33

In nero indichiamo il numero e il cifra, in grassetto le settimane di assenza

## AL LOTTO

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambici in frequenza sulla

31-48	51-48	2-48	61-78	81-78
82-48	72-48	75-48	42-78	45-78
25-46	37-46	27-46	55-78	87-78
57-46	89-46	79-46	39-78	19-78
61-46	81-46	31-78	51-78	2-78
42-46	45-46	62-78	72-78	75-78
55-46	67-46	25-78	37-78	27-78
39-46	19-46	57-78	69-78	79-78

Per figure le lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzo da giocare a Finanza:

4-13-22	22-49-58	40-13-22
4-31-40	22-67-76	49-58-67
4-49-58	22-85-4	49-78-85
4-57-78	31-40-48	49-4-13
4-78-85	31-58-67	49-42-31
13-22-31	31-78-85	58-67-78
13-40-48	31-41-13	58-65-4
13-58-67	40-49-58	58-13-22
13-78-85	40-67-78	58-31-40
22-31-40	40-85-4	67-78-85

VINCITE: centesimo estrazione sabato con il 4 su 8.

Statistiche a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

Statistica a cura della

480 di Davide e Liliana Nela, via Viana 27, Candelà.

## GIORNO E NOTTE

Musica Anni 70 e 80

La proposta «dance» del venerdì alla discoteca «Mi» di Signaye è musica Anni 70 e 80 selezionata dal deejay Iola.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

«Le ballet du Casino»

Danza con «Le ballet du Casino» per i clienti della Brasserie. In programma due momenti di spettacolo, alle 22.30 e alle 23.30. E' possibile prenotare un tavolo allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

## STASERA AL CINEMA

14.15: 19.35: 22.45: Tgr della Valle d'Aosta

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

## TV IN VALLE

14.15: 19.35: 22.45: Tgr della Valle d'Aosta

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film

19.35: Le seigneur des aigles, film



# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un



gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a

*La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollentino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



Si disputa la 41ª edizione del torneo individuale di rebatta

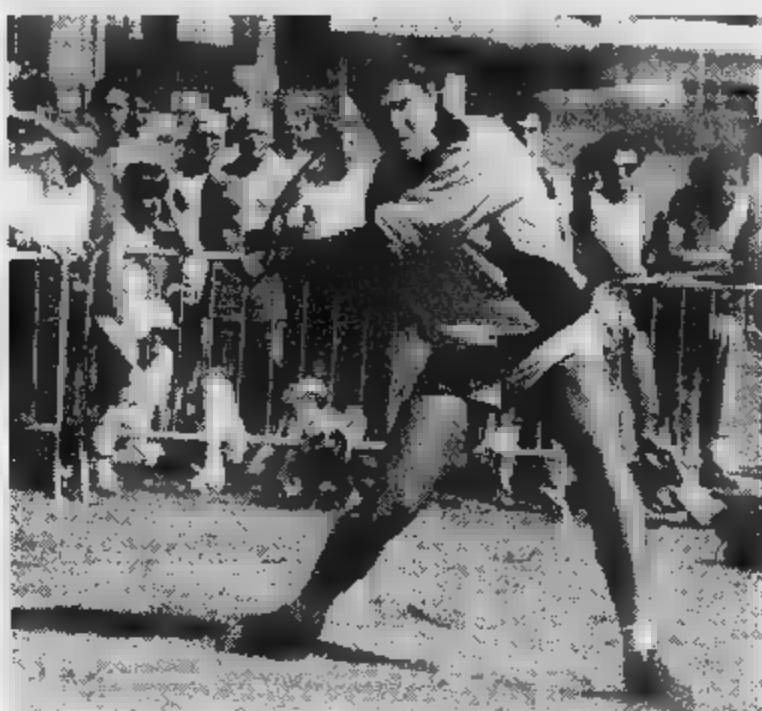
## Sfida tra campioni

A Brissogne, dalle 9,30, si confronteranno i migliori giocatori dei vari club. In campo anche Paolo Pieropan, detentore del titolo

BRISOGNE. Sarà la sezione di Gressan a organizzare oggi, sui campi regionali Les Iles di Brissogne, il 41º campionato individuale di rebatta. Si giocherà sulle 10 battute per ogni giocatore dalle 9,30 sino alle 19 cinque campi, uno per categoria. Vinceranno il giocatore che avrà il punteggio più alto a livello e i migliori nelle rispettive categorie. Al vincitore andrà il «L'omo» in autunno ai 48 migliori giocatori, divisi per categoria, andranno medaglie d'oro. Gli juniores giocheranno invece in due categorie diverse su due campi domani.

I migliori giocatori di Doues, Cogne, Pollein e Gressan giocheranno alle 10, quelli di Chevrot, Aymavilles, Charvensod e Valpelline alle 13. Alle 15 deranno in campo i vicesuper con medie tra l'11º e il 20º posto, cioè Rudy Brun, Renato Zamboni, Sergio y, Fabrizio Viérin, Paolo Pinelli, Ovidio Glassier, Piero Bionaz, Paolo Gachet, Silvio Jacquemod e Dario Sandi. Il «clous» sarà alle 17 i dieci migliori per medie stagionali: nell'ordine Orlando Frachey, Alex Voyat, Paolo Pieropan, Pierangelo Quendoz, Eugenio Pinelli, Eligio Cuneaz, Bruno Nex, Davide Jordan, Roberto Cuneaz e Wilmo Imperial.

Tra i primi venti ci sono 6 giocatori del Gressan, 4 dello Charvensod, 3 Jovençon e del Valpelline, 2 del Doues, 1 dello



Paolo Pieropan, campione uscente, è il favorito nel campionato individuale

Chevrot e del Pollein. E' difficile fare pronostici, ma Paolo Pieropan del Gressan dopo le medie delle ultime giornate (il meglio 332) gode di qualche favore, anche se giocatori di 2ª categoria Rudy Brun e Alex Voyat o campioni come Pierangelo Quendoz e Bruno Nex potrebbero inserirsi nella lotta. Potrebbe anche esserci qualche sorpresa, dimenticare Wilmo Imperial.

rial, che potrebbe essere contagiato dal momento magico del Charvensod.

Campione uscente è Paolo Pieropan. Gressan. Il record di vittorie è di Bruno Nex di Doues con otto vittorie tra il 1978 e il 1993 e ancora in attività, seguito dal presidente Renzo Curtaz con 7, da Orlando Frachey e Paolo Pieropan con 3, Wilmo Imperial con 2.

Scialpinismo, sono favoriti i «soliti» Ouvrier e Chiò

## A Gressoney è in palio il Trofeo Welf e Rial

AOSTA. Chiusa la parentesi del campionato italiano la vittoria della coppia lombardo-valdostana Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folli, lo scialpinismo ritorna in Valle per un altro appuntamento classico, il Trofeo Bruno Welf e Mario Rial. Già in calendario per domenica scorsa, la 10ª edizione del trofeo intitolato alla memoria di due guide della Valle di Gressoney, è stata posticipata e si disputerà oggi sulle nevi di Gressoney.

La gara, organizzata dallo Sci club Gressoney Monte Rosa e dall'Apt Monterosa Walser, la collaborazione Comuni interessati, della Società delle guide e del Soccorso alpino, svilupperà per 16 chilometri partenza in località Stafal di Gressoney-La-Trinité (quota metri). Da qui i concorrenti raggiungeranno prima il Colle della Salza, posto a 2700 metri, poi raggiungeranno il rifugio Linty (2990 metri) prima di transitare sul tetto della gara costituito dal rifugio Mantova (3500 metri). Dal Mantova s'inizierà la 2ª parte della gara che porterà i concorrenti all'arrivo di Gressoney-La-Trinité dopo attraversato l'Alpe Endre (2533 metri) e l'Alpe Gabiet (2361 metri). In caso di maltempo è previsto l'accorciamento del tracciato a 12 chilometri l'esclusione del rifugio Mantova.

E' il sesto appuntamento valdostano, il terzo ultimo della stagione in Valle, prima della con-



I fratelli Stefano e Fabio Ghisali, in corsa per il Trofeo Welf e Rial

clusione con il «Mezzalama» e «Rollando» che quest'anno disputerà l'11 maggio, 1º per consentire ai concorrenti del «Mezzalama» di raggiungere con maggiore tranquillità il Breuil, da dove partirà la grande classica delle montagne. Favoriti numero uno saranno Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò che quest'anno si sono aggiudicati il «Bozzetti», il «Tour du Ru-

tore», il «Pious» e la medaglia d'argento nel campionato italiano. Cercheranno contrastare la loro corsa i fratelli Ghisali e Stefano Ghisali e gli atleti dell'Esercito Franco Laurent, Nicola Invernizzi, Wolfgang Holzner e Gaudenzio Godioz. Lo scorso anno s'imposero i forestali Mazzocchi e Folli davanti al duo Stefano Chiò e Stefano Ghisali. (l. s.)

Calcio cinque

## Il Tresor ha vinto a Biella

AOSTA. La Tresor Aosta ha vinto per 4-3 sul campo della capolista Biella, vendicando la sconfitta dell'andata al Montfleur portando a un punto dai piemontesi nel campionato di C che si completerà per la «regular season» lunedì. In classifica il Biella ha 68 punti (una sola sconfitta) e ospiterà la 3ª della classe Valdigne (63 punti e miglior attacco del campionato con 184 gol) lunedì a Biella; la Tresor (67 punti) affronterà nell'antico sabato ad Aosta il Coubma Freide.

In classifica ad una giornata dal termine, dopo Biella, Tresor e Valdigne c'è il Fenus con 50 punti, il Progetto giovani 42, l'Antares con 41, il La Bergere Valtournenche con 39, il Coubma Freide con 28, il Club Solei con 23, l'Anpi Elter 21, l'Acis con 18, il Brusson con 17, il Gisa con 15 e l'Et Euroteco 14. Questi i risultati dell'ultima giornata: Acis-Antares 2-6 e Tresor-La Bergere 8-3, Club Solei-Biella 4-10, Anpi Elter-Coubma Freide 7-6, Valdigne-Fenus 6-5, Et Euroteco-Gisa 4-8 nella sfida per evitare l'ultimo posto, Brusson-Progetto Giovani 6-6.

Nella supersfida della terzultima giornata a Biella le grandi parole di Davide Pellegrino e le reti di Tacchella (4) hanno permesso agli aostani di mister Abbrescia di riaprire i tornei: per passare in B, serviranno numerosi incontri di spargio con le migliori di C e di Eccellenza. (c. e.)

### REPORT FLA

#### TSAN

Si disputa a Pollein il Trofeo delle Età

Oggi alla Grand Place Pollein è in programma per lo tsan il Trofeo Età, gara a squadre per 5 giocatori di età diversa della stessa sezione (sino a 18 anni, 17 a 25, da 26 a 35, da 36 a 45 e oltre i 45). E' la 4ª edizione di questa prova di spaleto. (c. e.)

#### All'Arsanières riprende l'attività agonistica

Riprende oggi l'attività agonistica del golf valdostano. Primo appuntamento con la Valle d'Aosta Golf Cup, 18 buche Stableford per tre categorie che verrà disputata al campo a 9 buche del club l'Arsanières di Gignod. Domenica secondo appuntamento con il Trofeo «Il gioiello» - Pegaso argenti gara a squadre con formula Pro-Am. Il Club Arsanières, a maggio, organizzerà altri corsi per ragazzi e juniores dagli 8 ai 18. (a. c.)

#### Luca Granito battuto dalla «testa di serie»

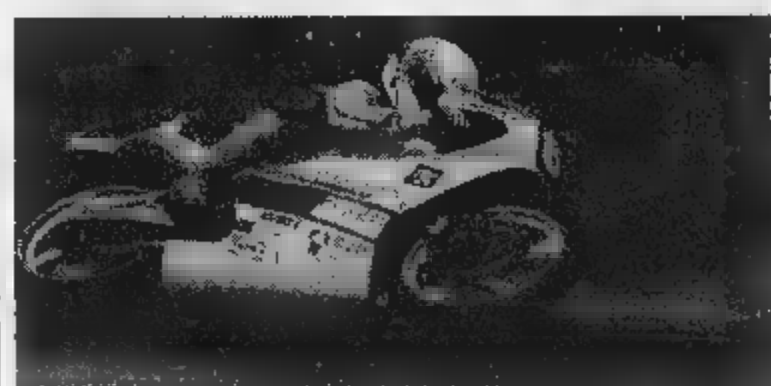
Nel torneo individuale che si è svolto sui campi del Tc Cirié (Torino) il tennista aostano Luca Granito è uscito al secondo turno, incontrando la testa di serie numero uno, Stefano Gubernati, un C1 che per anni ha militato in serie B. Granito aveva superato il primo turno battendo il C3 Piero Fiasconaro per 6-2/5-2. Gubernati ha vinto per 6-3/5-3. Granito proseguirà gli incontri del torneo C nazionale domani, nel torneo di Pino Torinese. (a. b.)

#### TENNISTAVOLO

Il Trofeo Interregionale Valle d'Aosta

Si disputa domani al palazzetto dello sport di St-Vincent il 1º Trofeo Interregionale Acis Valle d'Aosta. In programma gare a doppio maschile per 4ª categoria, di singolo maschile juniores e allievi, singolo maschile per 4ª categoria e classificati. (a. c.)

#### Giorgio Cantalupo primo nel campionato europeo



Grande prestazione di Giorgio Cantalupo del Moto club Augusta Praetoria: prova di campionato europeo Superbike disputata sul circuito «Santamonica» di Misano Adriatico. Nella prova valida anche per il campionato mondo di specialità vinta da Kocinski, pilota del valdostano alla guida di una Ducati 916 è classificato 11º assoluto, ma 1º dei concorrenti per il campionato europeo. In gara per l'Augusta Praetoria c'era anche Valerio Stefanis nel Superbike 600, ma il pilota è stato costretto al ritiro quando era in 11ª posizione. La seconda prova del campionato è in programma sul circuito inglese di Donington il 4 maggio e la pattuglia dei piloti del Mc Augusta Praetoria si arricchirà a Serafino Foti (nella foto) che con la Ducati 748 sarà via nel Mondiale Superbike 600. (a. c.)

#### IPPICA

Le cinque vittorie dei cavalieri della

Cinque successi e una serie di piazzamenti sono il bottino cavalieri valdostani della Siv al concorso nazionale di salto a ostacoli al centro ippico «Il grifone» di Vermezzo (Milano). A ottenere il maggior numero di vittorie è stato Alberto Barrovecchio: 5 primi posti ottenuti montando i cavalli debuttanti «Jercence» e «Ci». Un successo per Mario Barrovecchio in sella a «Elettra» nella categoria giovani cavalli. Ancora Alberto Barrovecchio è piazzato 3º su «Red Bold» nella categoria C3 2º grado e ha ottenuto 2º posti in sella a «Marissa» nella categoria 2º grado. (a. c.)

Basket di serie D, domani i play out

## Il Cral Cogne battuto a tavolino



Un'azione del Cral Cogne. Alla squadra di Mirco Menegatti è imputata la sconfitta a tavolino

AOSTA. La decisione del giudice sportivo di assegnare partita persa a tavolino e di infliggere un punto penalizzazione per la partita contro l'Atlavir e la sconfitta interna rimediata contro il Kolbe, hanno cancellato le residue speranze del Cral Cogne di poter evitare la lotta dei play-out nel campionato di pallacanestro. I concorrenti dovranno disputare due incontri della regular season (domani a Pinerolo e tra 8 giorni in con il Druento), ma sono certi di chiudere la prima parte del torneo all'ultimo posto del girone e di dover affrontare negli spareggi salvezza la quarta classificata dell'altro raggruppamento.

«Siamo amareggiati per la mancanza di sportività dell'Atlavir - spiega l'allenatore Mirco Menegatti - che ha voluto ripetere la partita. Siamo giunti a Rivalta in ritardo perché era convinto che l'inizio dell'incontro fosse fissato per le 20,30 e non per le 18,30, ma la società torinese non ha voluto sentire ragioni. Dobbiamo dimenticare questa parentesi negativa e cominciare a preoccuparci del play-out. La sfida contro il Kolbe la squadra era «scarica» dopo le decisioni del giudice sportivo e ha giocato molto al sotto delle proprie possibilità.

Il Kolbe ha approfittato della serata al tiro: gli aostani (soltanto 7 su 27 nei tiri liberi nel 1º tempo) per assicurarsi senza problemi il successo. Chiusa la prima frazione di gioco in vantaggio di 16 lunghezze (36-20), i torinesi non hanno avuto problemi a nella ripresa i tentativi di rimonta

di Sartore e compagni, per imporsi 76-61.

Miglior realizzatore è stato Coslovich, 16 punti. Sono andati a segno anche Nebbia (12), Sartore (8), Fracello (7), Kratter (5), Giuliano, Quondamatteo (3) e Luigi Tournoud (2). Domani per il Cral Cogne trasferita a Pinerolo, il coach aostano che dovrà fare a Modafferi e di Luigi Tournoud. Dovrebbe, invece, esserci il rientro di Bides.

«Contro il Pinerolo e nell'ultima sfida della regular season contro il Druento - conclude Menegatti - dobbiamo cercare mettere a punto la nostra difesa e schemi in vista del play out. Al momento il nostro avversario diretto per lo spareggio salvezza è il Casale, c'è ancora lotta nell'altro girone per il quarto ultimo posto. Aspettiamo di conoscere il nome della squadra che ci contenderà la permanenza in D». (a. b.)

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA

Liola

Abbigliamento Donna (taglie dalla alla 60)

E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE

Per conoscerla la troverai in VIA S. MICHELE 70 - AO TEL. 0165/765849

Ma è vero che su Serena si viaggia più sereni?

Nuova Serena. Tanti posti, 16 valvole.

Serena è l'unica minivan 7 a 9 posti con motori 1600 e 2000 benzina tutti sedici valvole e una spaziosità 2500 cc di sedili. Serena è comoda: posizione di guida ribaltata, Power gate (chiusura centralizzata, vetri elettrici e specchi regolabili elettricamente) e servosterzo di serie. Serena è sicura: 4,30 m di lunghezza, la parcheggi dove vuoi. Serena è economica con basse spese di gestione e manutenzione. Serena è nuova con il frontale dal design accattivante. Serena è garantita tre anni o 100.000 km. Serena è ricca con i finanziamenti Nissan Finanziaria. Serena è. E voi state sereni.

La serenità la trovi da:

La NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA

IN QUART REGIONE AMERIQUE 107

TEL. 0165/765872 765324-765419 FAX 765849

NISSAN

CENTRO AOSTA Affiliato in Aosta in via Lys, 21. NEGOZIO di mq 140 circa. Tel. 0165/765849

La Stampa tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-020051



**C**on Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd"  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

Diretta da un comitato di esperti, il comitato di Colpi ha scelto, tra i 40 da lui indicati, i nomi eccezionali: Silvio Berlusconi (il giudice Drosi); Gianni De Michelis (il giudice Drosi); Antonio Robichaud.

"Elegit" la parte della serie.  
"Promozione TV" chiuderà il 26 aprile.  
in vendita con 58.800 lire. 58.800 lire  
a solo 14.000 lire.

"L'isola" era filmato e distribuito nei  
teatrini del cinema, dolcemente e con

[illegible]

# Specchio

**LA LEGGE SONO IO**

# LA STAMPA

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



# COMMERCIALI FINANZIAMENTO

## TASSO 0%



### FIESTA Window Van



1.8 D - 60 HP  
Portata utile 3,30 q.li - 15,5 Km./litro.

L. 7.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT Custom



2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo  
- portata utile 6 q.li - volume m<sup>3</sup> 6,0

L. 20.000.000 • TASSO 0%

## ALLESTIMENTI SPECIALI: CENTINATURA • COIBENTAZIONI FURGOMOBILI

### COURIER Van



1.3 - 1.8 D  
60 HP - portata utile 5,10 q.li - volume m<sup>3</sup> 2,8

L. 15.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT 100 tetto rialzato



2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo  
- portata 8,80 q.li - porta post. doppio battente

L. 25.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT 150-190 Gran volume



2.5 D - 70/100 HP - Iniezione diretta - Servosterzo  
- portata 14,90/16,70 q.li - vol. m<sup>3</sup> 10,30

L. 25.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT 150-190 AUTOCARRO RIBALTABILE TRILATERALE



L. 25.000.000 • TASSO 0%

### COURIER Combi



1.3 - 1.8 D  
60 HP - 5 posti  
uso promiscuo HP 18

L. 15.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT 9 posti



2.5 D - 70/78/100 HP - Iniezione diretta - Servosterzo - uso promiscuo - portata utile 8 q.li

L. 25.000.000 • TASSO 0%

### LUNGO



L. 25.000.000 • TASSO 0%

### TRANSIT 150-190 AUTOCARRO



2.5 D - 78/100 HP - Iniezione diretta - Servosterzo - portata utile 14,90/16,30 q.li - ruote gemellate - Dimensioni m. 3,25 X 2,10 X 3,0

L. 25.000.000 • TASSO 0%



### ESCORT Van

1.8 D - 60 HP - portata utile 6,60 q.li - m<sup>3</sup> 2,54

L. 15.000.000 • TASSO 0%

**AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE  
ALMENO 3 AUTOVEICOLI DI QUALSIASI  
MARCA [ANCHE AUTOVETTURE]**

**IN ALTERNATIVA SUPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO**

**CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI FORD**

La proposta: pronta consegna - consulenza per l'acquisto del veicolo più idoneo alla sua attività - assistenza personalizzata con apertura anche il sabato - servizio rapido

**PEROSINO offre a tutti un'opportunità straordinaria!**



#### ECCO ALCUNE PROPOSTE

MODELLO	N. TRAPI	COLORE	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	AUS	VIDEOL. METALLIZZATA	RADIO 3000	RADIO 5000 + 4 CASSE	FERRAMENTI	Prod. Ford - Peugeot - Fiat	GARANZIA 3 ANNI	Prezzo LISTINO	Prezzo SPECIALE	Prezzo ROTTAI.
Fiesta Studio 1.3 3p		blue executive											L. 22.229.000	L. 19.370.000	L. 17.000.000
Fiesta Techno 1.2 16V 5p	22831	panther black											L. 24.999.000	L. 22.265.000	L. 20.000.000
Fiesta Ghia 1.2 16V 3p	12227	blue executive											L. 25.349.000	L. 21.470.000	L. 19.120.000
Fiesta Ghia 1.2 16V 5p	16619	nordic green											L. 24.699.000	L. 21.755.000	L. 19.400.000
Fiesta Ghia 1.2 16V 5p	39039	canna di fucile											L. 26.614.000	L. 23.370.000	L. 21.020.000
Fiesta Ghia 1.4 16V 3p	60605	samakanda											L. 26.614.000	L. 23.240.000	L. 20.100.000
Fiesta Ghia 1.4 16V 3p	12225	canna di fucile											L. 25.329.000	L. 21.345.000	L. 18.210.000
Fiesta Ghia 1.4 3n	42642	rosso novello											L. 25.349.000	L. 22.330.000	L. 19.200.000

Se hai un'auto da rottamare con più di 10 anni, ti offriamo condizioni eccezionali per scegliere la qualità e la sicurezza di una nuova Ford. Ma non finisce qui, perché offriamo straordinarie opportunità anche a chi non ha l'auto da rottamare, in pronta consegna.

MODELLO	N. TRAPI	COLORE	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	AUS	VIDEOL. METALLIZZATA	RADIO 3000	RADIO 5000 + 4 CASSE	FERRAMENTI	Prod. Ford - Peugeot - Fiat	GARANZIA 3 ANNI	Prezzo LISTINO	Prezzo SPECIALE	Prezzo ROTTAI.
Escort Windstar 1.4 S.W.		canna di fucile											L. 27.440.000	L. 23.840.000	L. 20.700.000
Escort Village 1.4 S.W.	67804	polvere di luna											L. 28.625.000	L. 25.490.000	L. 22.355.000
Escort Village 1.4 5p	96371	panther black											L. 27.385.000	L. 24.340.000	L. 21.205.000
Mondeo 1.8 16V 4p	55692	panther black											L. 36.652.000	L. 33.730.000	L. 30.595.000
Mondeo 1.8 16V S.W.	35587	polvere di luna											L. 38.952.000	L. 34.430.000	L. 31.300.000
Mondeo Ghia 2.0 16V 4p		panther black											L. 41.852.000	L. 36.600.000	L. 33.470.000
Mondeo 2.0 Ghia S.W.	52405	polvere di luna											L. 41.852.000	L. 37.000.000	L. 33.867.000
Mondeo 1.8 TD 4p	22028	polvere di luna											L. 38.652.000	L. 34.490.000	L. 31.340.000

Concessionaria  
SPECIALISTA

Commerciali



CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI 15% I.P.T.

**PEROSINO**

UNICA SEDE IN CORSO CASALE 221 • ASTI



Molto più di un'auto. È un'idea.

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax ☎ 47.70.51



ASTI  
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Venerdì 25 Aprile 1997

AT 33

Entro un mese dovrebbe essere aperta la strada che collegherà la variante per Isola con Casa Coppi

## Tangenziale Est vicina all'inaugurazione

A Roma nuovi incontri per la direttissima Asti-Cuneo

**ASTI.** Tangenziale Est e collegamento diretto con Cuneo: due «modi» attorno a cui si attorciglia la «grande viabilità» dell'Astigiano. ■ per la prima le cose sembrano ormai in dirittura d'arrivo, per l'altra contesa serrata gli incontri per definire il progetto.

**TANGENZIALE EST.** Il cantiere infinito vede avvicinarsi il giorno del taglio del nastro. ■ All'Anas preferiscono ■ cauti ■ non sbilanciarsi in date, ma ormai sembra davvero questione di poche settimane: entro fine maggio dovrebbe essere aperto il ■ Asti (imbocco tangenziale per Isola-Alba) ■ Casa Coppi.

■ ai lavori ■ praticamente terminati - spiega ■ funzionario dell'Anas - si stanno ultimando l'illuminazione nella galleria ■ la segnaletica orizzontale e verticale. ■ Questione di pochi giorni di lavoro. Il problema più grosso pare ancora quello burocratico: ■ attende infatti l'ultima autorizzazione da parte delle Ferrovie per l'attraversamento dei binari con uno svincolo riservato solo al traffico leggero.

Il cantiere era rimasto fermo per diversi mesi, a causa di una controversia tra l'Anas e l'impresa che ■ in appalto i lavori. Ora tutti gli ostacoli sembrano superati. La nuova tangenziale permetterà al traffico, soprattutto pesante, proveniente dal Moncalvase di dirigersi verso le direttrici Sud (Canelli-Nizza) e Ovest (Alba) senza dover entrare, ■ accade ora, la città.

E dal vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, arriva una confortante notizia sul futuro dell'opera: «Nel piano triennale '97-'99 dell'Anas - dice - ■ stata inserita la prosecuzione della tangenziale nel tratto da Casa Coppi a Castell'Alfero».

**ASTI-CUNEO.** Il collegamento veloce tra i due capoluoghi è stato oggetto di un incontro che si ■ tenuto nei giorni scorsi a Roma al Dicastero Ibraccio operativo dell'Anas) richiesta da parlamentare e amministratori cuneesi.

Entro fine giugno la Setap (società che ha in concessione dalla Anas la costruzione della strada) dovrà presentare il progetto e nel frattempo deve essere definito il piano finanziario (fare la Asti-Cuneo costerà qualcosa come 1400 miliardi).

Confermato che sarà realizzata per primo il tratto Asti-Marene, si attende a breve termine la convocazione ■ Conferenza

## LAVORI

## Slalom in piazza Marconi

Traffico rallentato, in piazza Marconi, per le opere di rifacimento dell'asfalto affidati dal Comune all'impresa astigiana «Ercol». ■ i viatori addetti ■ al lavoro nel tratto tra via Cavour e corso Matteotti (dinanzi all'ex bar Italia e di fronte alla sede della Cgil): i vigili hanno «presidiato» la piazza per aiutare gli automobilisti a imboccare i percorsi presegnalati. L'intervento di riasfaltatura, avviato nei giorni scorsi, proseguirà fino ■ venerdì 2 maggio: per evitare il blocco della viabilità, il vasto piazzale ■ stato suddiviso a spicchi. Il Comune ha inoltre disposto che il traffico in direzione Est ■ per Alba-Acqui-Cuneo-Savona-Alessandria sia deviato sul cavalcavia Giolitti. Nelle scorse settimane i lavori per il rifacimento dell'asfalto avevano interessato corso Einaudi per poi proseguire nelle piazze Leonardo da Vinci, Medaglie d'Oro (stazione corriere) e via Artom. ■ (l. n.)

dei Servizi che deve esaminare i progetti esecutivi già pronti. Tra questi uno interessa direttamente l'Astigiano: è il tratto tra Motta di Costigliole e Neive che, previsto in un primo tempo ra-

so-terra a fianco del Tanaro, dovrà ■ realizzato su viadotto, per le nuove disposizioni del dopo alluvione.

Fulvio Lavina



Una veduta della tangenziale Est che da Asti porterà a Casa Coppi. In progetto c'è il prolungamento a Castell'Alfero

Il fatto di sangue lungo il Tanaro nel maggio '95: vittima un rappresentante albese

## Sarà processato per il delitto Isolone

Il gip ha rinviato a giudizio Antonio Marmo, 19 anni

**ASTI.** Processo in corte d'assise per Antonio Marmo, 19 anni, lo studente accusato di aver ucciso con la complicità di un minore, Alessandro C., il rappresentante di Pibesi d'Alba Ernesto Fontana, 63 anni. ■ delitto nel maggio '95 in località Isolone, alle porte della città, sulle sponde del Tanaro.

La decisione di processare Marmo è stata presa ieri dal gip Alberto Lari che ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal ■ Sebastiano Sorbello: insieme al giovane, il 18 dicembre, davanti ai giudici comparirà anche la cugina, Assunta Maravento, 23 anni.

Devono rispondere di associazione a delinquere a scopo di rapina, occultamento di cadavere, detenzione di stupefacenti. A Marmo è ■ piede libero per decorrenza dei termini di carcerazione) sarà contestato l'omicidio volontario: nelle precedenti udienze il gip ■ infatti respinto la tesi della preterintenzionalità sollevata dai difensori Mirate ■ Pasta.

Durante la fase preliminare



Antonio Marmo, 19 anni (a sin.) e la vittima Ernesto Fontana, 63, di Pibesi d'Alba

erano inoltre usciti di scena, patteggiando, altri ■ giovani chiamati in causa per episodi ■ droga ed estorsioni che avevano fatto da contorno al fatto.

Una vicenda pasoliniana per gli scenari in cui era maturata e per l'età dei protagonisti, molti dei quali hanno meno di 20 ■. ■ Movimento del delitto pare sia stato ■ rapina sfociata nel sangue: ■ bottino sarebbe dovuto servire per saldare un debito legato all'acquisto di droga. A dare il ■ alla vicenda uno sbarbo ■ alcune settimane prima ■ del delitto dal minore: il ragazzo ■ rubato ■ parti-

ta di hashish, del valore di due milioni, nascosti da uno degli indagati, tra le panchine del parco Rio Crosio. La droga, come in altre occasioni, era arrivata da Torino tramite due giovani, anch'essi coinvolti nella vicenda giudiziaria. Uno «sgarro» quello ■ Alessandro C., non gradito: al ragazzo era stato chiesto il pagamento della somma.

A questo punto Marmo e la cugina (è difesa dall'avvocato La Matina) per racimolare i soldi necessari avrebbero proposto al minore di partecipare ad una serie di rapine nella zona dell'Isolone, abitualmente fre-

quentato da omosessuali. E la prima vittima sarebbe stata proprio Fontana, prescelto per il telefonino, considerato dagli ■ sassini ■ status symbol a ■ nonino di ricchezza. L'uomo dopo essersi appiattito con Marmo sulla sua Golf era stato minacciato con una pistola giocattolo. La reazione ■ scatenata la violenza dei due ragazzi che con un bastone lo ■ colpito ■ morte: più tardi il corpo era stato gettato in Tanaro da Marmo e dalla cugina. Il minore ■ non avrebbe partecipato all'operazione ■ quanto aveva preferito rimanere a ■ ■ guardare ■ tv la partita della Juve ■ come aveva dichiarato negli interrogatori. La sua posizione è stata stralciata: sarà giudicato dal tribunale dei minori di Torino.

Gli autori dell'omicidio erano stati identificati poche ore dopo dai carabinieri grazie ad alcune chiamate fatte con il telefonino della vittima. La moglie e ■ due figlie ■ parte civile.

Roberto Gonella

Il furto ad Asti

Rubato l'auto  
esse di strada  
e muore

**QUATTORDIO.** ■ rubato una «Clio van» ad Asti, ma dopo alcuni chilometri il ladro ■ rimasto vittima ■ un incidente mortale. Al volante c'era Massimo Angeli, 37 anni, di Alfiano Natta.

E' accaduto ieri all'alba sulla statale per Alessandria tra Felizzano ■ Quattordio.

Secondo ■ ricostruzione fatta dai carabinieri l'uomo, che aveva precedenti penali, dopo essersi impossessato dell'auto-mezzo (di proprietà di ■ società toscana) davanti alla stazione ferroviaria ■ Asti e si ■ diretto verso Alessandria: gli investigatori non escludono che il pregiudicato intendesse mettere a segno alcuni colpi. Avrebbe poi perso il controllo della «Clio van» finendo contro il fossato e ribaltandosi.

Data l'ora l'allarme ■ scattato in ritardo: i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre l'uomo dalle lamiere quando era già morto.

Difficile è stata anche identificazione: Angeli, non aveva documenti ■ solo un certificato. ■ (a. m.)

## PRIMO PIANO

«Astifest» resterà  
soltanto un'idea?

Progetti ■ polemiche dopo la decisione della Provincia di rinviare all'anno prossimo «Astifest», rassegna cinematografica dedicata al vino. ■ (a. m.)

## Nizza

Domani i funerali  
del motociclista

Si svolgeranno domani ■ Nizza i funerali di Marcello Mesiti, il motociclista ■ 22 anni scontratosi con un camion. ■ (a. m.)

## Villanova

Il Consorzio rifiuti  
querela chi blocca

Il Consorzio rifiuti astigiano passa alla linea dura: ha denunciato presidente e vice dell'Associazione per la difesa del territorio vallenerese, per i blocchi dei sondaggi ■ Lapaudin. ■ (a. m.)

## Settime

Sant'Eusebio  
fai piovere

La siccità continua e a Settime c'è chi invoca l'aiuto del patron ■ Sant'Eusebio. Secondo le tradizioni, esporre le reliquie richiamerebbe la pioggia. ■ (a. m.)

## San Damiano

Le «Città del vino»  
cantano in coro

Stasera concerti corali a San Damiano, Canelli e Cella Enomondo, organizzati dall'associazione delle «Città del vino». Gli appuntamenti del week end ■ (a. m.)

## Asti

Tutte le cerimonie  
della Liberazione

Oggi anche nell'Astigiano ■ celebra il 52° anniversario della Liberazione. Durante la cerimonia ad Asti sarà consegnata la medaglia di bronzo al valor militare ad Armando Valpreda (nella foto), partigiano di «Giustizia e libertà». Le iniziative nei centri della provincia. ■ (a. m.)

PAGINA 35

Vendita promozionale  
in Via Cavour, 31 ad Asti

BERRUTI ABBIGLIAMENTO

dal 21 aprile al 30 maggio

20% di sconto

su tutto l'abbigliamento sportivo

Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - Tel. 0141/593627



## IL CASO

LE BASI DELLA  
DEL CINEMA  
DIDATTICA AL VINO

Progetti e polemiche dopo il rinvio al '98 della manifestazione della Provincia

## «Astifest» resterà solo un'idea?

Quest'anno i fondi andranno a Douja e Sagre

ASTI. Arrivederci, «Astifest». La decisione della Provincia di rinviare al '98 l'edizione '97 (18-13 luglio) del festival cinematografico dedicato al vino è destinata a fare discutere.

Il confronto tra maggioranza e minoranza, mercoledì in Consiglio provinciale, è stato serrato: unico punto di contatto tra i due schieramenti, la certezza che «Astifest», candidata a diventare una delle manifestazioni di maggior richiamo della Provincia, avrà bisogno di una preparazione lunga e approfondita per non rischiare un debutto sottotono.

Intanto quest'anno l'amministrazione Goria sosterrà organizzativamente e finanziariamente (come nei mesi scorsi) le manifestazioni del Settembre astigiano (Douja e Festival delle Sagre) proposte da una Camera di commercio con il portafoglio sempre più sottile.

Una notizia che dovrebbe far contento Salva Garipoli: ma il presidente va cauto nel commentare lo slittamento al '98 della rassegna cinematografica a beneficio di Douja e Sagre.

«In tutta onestà - dice - credo che «Astifest» sia stata rinviata per fatti interni alla Provincia. In ogni caso il sostegno alle nostre manifestazioni può che fermi piacere».

Forse, poi, più di entusiasmo non guasterebbe, ma Garipoli si limita a precisare: «La



Livio Musso  
il regista  
astigiano  
ideatore lo  
scorso anno  
della  
«Vinifest»

prova del '98 si avrà martedì, quando in Provincia si terrà la riunione sulla costituzione dell'Ala e, subito dopo, si discuterà sulle grandi manifestazioni dell'astigiano. Chiederò di precisare il contributo economico che si vuole destinare a Douja e Sagre».

Il costo dell'edizione '97 di «Astifest» era stato preventivato in circa 400 milioni, di cui 150 a carico della Provincia, che nel '96, per l'anteprima di «Vinifest», spese 50 milioni.

Come commenta, intanto, le ultime dal fronte di «Astifest» Livio Musso, il regista astigiano ideatore, nel '96, della manifestazione? Tirargli fuori una dichiarazione non è facile: «Prima vista vorrebbe continuare a

«l'astigiano stampa» inaugurato nei mesi scorsi, dopo che sfumò il suo incarico di direttore artistico della rassegna, affidata dalla Provincia a

chimedè, Ferraris, Barbera, Della Casa».

Poi, però, Musso si lascia andare a un commento lapidario: «Mi aspettavo che sarebbe andata a finire così. Che dire? Come padre? «Vinifest» sono amareggiato: è detta di molti la manifestazione aveva tutte le potenzialità per valorizzare il territorio dell'astigiano e il vino, suo principale richiamo».

Che «Astifest» diventerà «Astifest» nel '98? Gli indirizzi della rassegna sono stati approvati in Consiglio provinciale: si prevede, anche in questo caso, una discussione ampia e variegata.

Qualche spunto l'ha già fornito la seduta mercoledì mattina. Nella maggioranza, per esempio, non tutti sembrano pensarla allo stesso modo sul futuro della rassegna. Se per Andrea Drago (pd) «Astifest» deve diventare uno degli appuntamenti clou della Provincia, per Massimo Carcione (Rinnovamento italiano) andrebbe approfondita l'ipotesi di «proporre annualmente la Ceca (percorsi turistico-questori) ogni due anni Astifest».

La minoranza, d'altra parte, ha dubbi sullo stesso della rassegna. Per l'azzurro Luigi Porro al cambio da «Vinifest» ad «Astifest» è stata accolta la proposta di «discutere annualmente la Ceca (percorsi turistico-questori) ogni due anni Astifest».

La minoranza, d'altra parte, ha dubbi sullo stesso della rassegna. Per l'azzurro Luigi Porro al cambio da «Vinifest» ad «Astifest» è stata accolta la proposta di «discutere annualmente la Ceca (percorsi turistico-questori) ogni due anni Astifest».

Laura Nosenzo

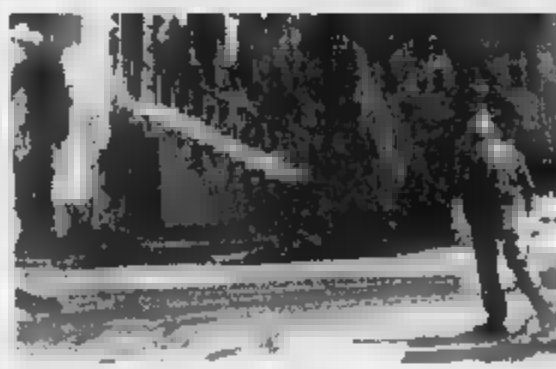
## Mercantile ridimensionata

L'albergo avrà meno letti e coperti

CASTAGNOLE MONFERRATO. L'obiettivo di trasformarla in struttura turistico-alberghiera è confermato, ma «La Mercantile» del futuro, nel progetto redatto dalla Provincia, vede ridotti drasticamente posti letto (da 80 a 27) e coperti (da 150 a 60). Un passo obbligato: per sperare di ottenere i finanziamenti comunitari e regionali (circa 3 miliardi), su indicazione specifica proveniente da Torino la Provincia ha dovuto rivedere i propri piani. «La speranza è che nella zona di Castagnole possano nascere nuovi agiturismi, così da compensare la perdita parziale

offerta» indicano in Provincia. L'immobile, che accoglierà anche il centro congressi (125 posti), punterà sul turismo sociale (studenti, terza età) e offrirà una vetrina permanente di prodotti locali: una bottega dei vini. Un'altra caratterizzazione che avrà la «Mercantile» futuro, destinata a gestire i privati è legata alla sperimentazione agricola: l'assessore Giovanni Pensabene, discutendo ipotesi di convenzioni con il Cnr (Centro nazionale ricerche) e la facoltà universitaria torinese di Agraria.

Vistasi accolta la prima domanda finanziaria, la Provincia ritiene con la revisione del progetto, redatto dallo studio milanese «Erde». Il nuovo piano è stato discusso mercoledì in Consiglio provinciale, che lo ha approvato a maggioranza (15 sì di Grappolo, Rifondazione, Lega, 5 no di Forza Italia, Cdu, An). L'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, ha ricordato che la Provincia impiegherà nell'opera propria risorse (1 miliardo 600 milioni), oltre



tre a puntare 3 miliardi di Cee (obiettivo «SB») e Regione. Polemico il capogruppo Forza Italia, Claudio Musso: «Le strade di utilizzo (attività congressistica, ospitalità e ristorazione, agricola) non rientrano pienamente nei criteri di finanziamenti previsti dal bando regionale. Inoltre la pratica è stata istruita con difetti tecnico-amministrativi: c'è quindi il rischio che non ottenga i fondi». A favore del progetto si sono pronunciati Carcione, Drago, Silvestri, Travasino (Grappolo) e Valenzano (Rifondazione). Bando (An) è detto favorevole a un'eventuale vendita della «Mercantile», ipotesi già respinta in passato dal ministero dei Beni culturali - ha ricordato il presidente Goria - La Provincia aveva due possibilità: aspettare che la Mercantile crollasse, o tentare di recuperarla. Abbiamo optato per la seconda.

[L. n.]

## Esegui perizia

Una Soprin  
sentito ieri  
Fam. Tollemeto

ASTI. Riprenderà il 16 maggio il processo in tribunale per il Soprin, la società a capitale misto che doveva gestire la realizzazione della zona industriale.

Imputati sono i funzionari comunali Ugo Gamba (sospeso dal servizio) e Gianfranco Zolla (in pensione), l'ultimo presidente Soprin, Oscar Gastaud ed il suo vice, il commercialista Corrado Nela. Imputato è inoltre il geometra Luigi Lucotti, uomo di fiducia dell'imprenditore Delio Ruscella: quest'ultimo ha già patteggiato la pena nelle scorse udienze.

Parte del processo riguarda l'esecuzione dei lavori: i prezzi sarebbero stati gonfiati per ottenere un maggior finanziamento dalla Regione che garantiva una copertura del 60%.

Gli altri capi d'imputazione toccano invece i rimborsi Iva di alcune fatture.

Ieri i giudici hanno iniziato l'audizione dell'architetto Angelo Tollemeto, a cui era stata affidata una perizia tecnica.

[r. gon.]

## Della sezione cittadina. Verso le elezioni

La Lega ha scelto  
Tagini è segretario

ASTI. La Lega Nord astigiana ha un nuovo segretario cittadino: al posto di Silvana Bianco. E' Paolo Tagini, già deputato leghista ai tempi del governo Berlusconi e non più rieletto alle Politiche del '96.

Sarà affiancato dal direttivo formato da Massimo Scaglione, regista ed ex senatore, Andrea Giaccone, universitario, Giovanni Scotti, grafico, Mario Montersino, commerciante e Walter Rovagna, geometra. E' Tagini deciso, che si prepara ad affrontare la marcia avvicinamento alle Amministrazioni Asti del 1998: «Ci dobbiamo asti» - ha detto - per organizzare bene la macchina elettorale, con un duplice vantaggio: abbiamo un anno davanti e potremo sfruttare i risultati della tornata elettorale di domenica e di quella autonominale, utili per testare il polso dell'elettorato.

Ma quale clima si respira negli ambienti del «Carroccio» astigiano? «Di euforia» sottolinea il neo segretario - Attorno al nostro movimento cresce il



Paolo Tagini  
è deputato,  
è il nuovo  
segretario  
cittadino  
della  
Lega Nord

consenso grazie anche agli errori del governo e dell'opposizione. Certamente questo ottimismo andrà confortato dai fatti, ma noi siamo fiduciosi e decisi a lavorare sodo». Tagini quindi aggiunge: «La Lega Nord è rimasto l'unico gruppo con grandi capacità di mobilitazione di popolo: questo è sotto gli occhi di tutti e ci sarà di aiuto in campagna elettorale. Non escludiamo buoni risultati alle elezioni ad Asti». Lega da sola al voto del '98? «A Torino c'è il Polo padano che comprende anche pensionati e lavoratori padani. Ad Asti vedremo».

Franco Cavagnino

## Alla materna Rodari

E' sparita  
in «cassette»  
dei bambini

ASTI. La dei giochi utilizzata dai bambini della materna «Rodari» è sparita dal cortile della scuola (4° Circolo).

«I ladri hanno uno dei giocattoli più belli e simpatici che in dotazione - lamenta il direttore didattico Pierluigi Barbano - Durante le attività all'aperto diventava il punto più ambito della ricreazione dei piccoli».

Una cassetta di plastica colorata di grandi dimensioni (127x104x131): forse per questo ha attirato l'attenzione degli sconosciuti che durante la notte ne sono impossessati. «Faceva ormai parte dell'immaginario dei bambini - insiste Barbano - Compariva nei disegni realizzati dai piccoli alunni: il loro passatempo preferito. E' stata davvero una perdita grande».

Barbano lancia una sorta di appello (sottoscritto da insegnanti e bambini) per riavere il giocattolo: «Quando mai potremo avere un'altra cassetta così bella e grande?».

[m. t.]

## Prima autorizzazione

Revisioni  
via ai collaudi  
in officina

ASTI. Anche nell'astigiano stanno per partire le revisioni «private» dei veicoli. La concessionaria «Errebi» Renault di Alessandria ha ottenuto infatti

l'autorizzazione a effettuare i collaudi. E' il primo in provincia. Il titolare, Roberto Borsello, ha confermato che al completo, grazie anche alla collaborazione di tecnici e dirigenti della Motorizzazione di Asti. A questo punto restano da mettere a punto soltanto alcuni dettagli tecnici e poi, entro mese, dovranno essere pronti.

Con la nuova normativa sarà possibile agli automobilisti optare tra le due soluzioni: quella tradizionale della richiesta di verifica alla motorizzazione e quella inedita di revisioni da fare direttamente nelle officine autorizzate.

Un'analoga richiesta è presentata anche dalla concessionaria «Piet Piubelli» di corso Alessandria e sarebbe imminente la concessione del permesso.

[r. s.]

## Pensionato di 76 anni

Si schianta  
col motorino  
è grave

ASTI. Tre incidenti ai danni di conducenti di ciclomotori.

Il più grave in corso Einaudi. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, Giuseppe Bosio, 76 anni, via Pittatore 13, ha perso il controllo del suo ciclomotore, schiantandosi contro l'auto in sosta. Ha riportato fratture e un trauma cranico guaribili in 40 giorni.

In corso Ivrea, Antonio Baggio, 69 anni, via Laretto 18, a bordo del «Califfone», è stato urtato dalla A12 condotta da Felicia Parola, 54 anni, località Rilate. Baggio ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

In via Conte Verde, all'incrocio con corso Dante, il ciclomotore Tomos condotto da Antonio Serra, 79 anni, via Conte Verde 54, è stato urtato dalla Austin Rover di Cesira Brunetti, 67 anni, via Gastaldi 4. Serra ha riportato contusioni che guariranno in 10 giorni. E' intervenuta la polizia stradale di Asti.

[r. s.]

## Iniziativa ad Asti Est

per i disoccupati

Il Coordinamento dei cittadini e delle associazioni di Asti Est distribuirà stamane in via Monti, dinanzi alla sede dello sportello sociale, materiale informativo per i disoccupati. Con il lavoro il pure previsto, per le 11, un rinfresco.

[l. n.]

## Pro Verde

a Cortazzone

I volontari e le Pro loco di Viale Cortazzone collaborano con la Croce Verde di Montafia (circa una sessantina di volontari) per organizzare alle 21 nella bocciola di Cortazzone una serata per raccogliere fondi destinati all'acquisto di una nuova ambulanza. Si esibirà l'orchestra «La Bersagliera».

[m. t.]

## Casa il riposo: festa

per l'ex presidente



Oggi alle 15 alla «Casa di riposo città di Asti», gli ospiti, il personale e i componenti del Consiglio di amministrazione, saluteranno Secondo Cossetta (nella foto) che per 27 anni ha fatto parte del Consiglio dell'Ente e negli ultimi quattro ha assolto all'incarico di presidente. Cossetta ha lasciato l'incarico recentemente, ma ha assicurato che manterrà la collaborazione.

[a. b.]

## A Castagnole Lanzo

dell'Ute

La mostra degli allievi dell'Ute è aperta oggi in municipio: in esposizione lavori di pittura e decorazione su ceramica (questi ultimi realizzati dal gruppo «autonomo» locale). Orario: 10-12,30/15-19.

[l. n.]

## Proroga al concorso

«trasporto pubblico»

E' stato prorogato al 30 aprile il termine per partecipare al concorso nazionale «Il trasporto pubblico» bandito dalla Provincia, assessore ai Trasporti. Al concorso possono partecipare tutti, senza limite di età. Info: tel. 590.111.

## Domande per la Douja

fine

Le aziende interessate a partecipare al concorso «Premio Douja d'Or» (produzioni nazionali) e doc a doc) dovranno presentare i campioni di vino e la domanda di partecipazione entro il 30 aprile. Il bando del concorso e il modulo per l'iscrizione all'ufficio Promozione della Camera di commercio (tel. 535.211).

LETTERE  
AL GIORNALE«Noi, assordati  
dal rock sotto casa»

Vorremmo portare a conoscenza del sindaco la «scomoda» situazione che gli abitanti di Brofferio (vicino «Bunny Pub») sono costretti a subire.

Ci chiediamo innanzitutto come sia stato possibile concedere i permessi necessari all'apertura di un locale che rimane aperto fino alle 3 del mattino in una via del centro storico, già quotidianamente martoriata dal traffico «normale» (grazie a strani progetti viabili che l'hanno fatta diventare una delle principali strade di accesso alla città), ora appesantita ulteriormente dai frequentatori del pub e della vicina sala giochi, e dai «giganti» parcheggi «selvaggi». Oltre al disagio dell'inquinamento provocato dal gas di scarico, al rischio di essere travolti sui marciapiedi da moto e scooter guidati da chi è convinto di essere in pista. Ora si aggiunge anche la veglia notturna nelle serate in cui il gestore del pub vuole simpaticamente intrattenere i clienti con vari complessi musicali. Come ben tutti sanno

la musica è un piacevole intrattenimento per tutti, ma non è particolarmente apprezzata (a prescindere dal genere) da chi desidererebbe riposare tra una giornata di lavoro e l'altra ed è invece costretto all'ascolto.

Durante l'inverno la situazione era ancora, diciamo, sopportabile, poiché a causa del freddo le porte del locale erano chiuse, e adesso la bella stagione fa sì che il gestore le tenga aperte. Cosa succederà allora quest'estate, cercheremo di dormire provando a convincerci di non essere ad un concerto?

Cosa è dei nostri diritti di cittadini e lavoratori? Devono essere calpestati e ignorati dal proprietario del locale che, a poco può fare per evitare grida e schiamazzi all'esterno? pub (purtroppo la buona educazione e il rispetto per il prossimo sono spesso insegnamenti che sono stati trascurati) molti, troppi genitori non provvede almeno ad insonorizzare gli ambienti, e questa amministrazione comunale, che li dovrebbe invece garantire e difendere.

Un gruppo di abitanti,  
di via Brofferio

Lavoro  
c'è l'elenco»

In merito alle affermazioni del Coordinamento cittadini Asti Est contenute nell'articolo «E' polemica sul cantiere di lavoro» comparso sulla «Stampa» del 23 aprile ed in particolare sul «Tant'è che uno dei 7 generici, collocato al 95° posto della graduatoria del 102, è iscritto al Collocamento dal febbraio '97 e nel '96 ha percepito un reddito di 40 milioni...» precisa che: l'elenco ufficiale dei soggetti da utilizzare non esiste ancora; nell'ipotesi di elenco approvato dal dirigente competente non è previsto l'utilizzo del graduatorio perché il soggetto in questione risulta attualmente occupato. Tale affermazione risulta priva di fondamento e non basata sugli atti dell'Amministrazione comunale.

Maria Debonedetti,  
ufficiale Città Personale

Le lettere vanno inviate  
redazione «La Stampa»,  
via Garibaldi 2 - 14100 Asti  
o via IVI 111 - 0141-530224.

NUMERI  
UTILI

## AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE  
Asti: 593.345; 728.390; Moncalvo: 955.333; Montalbene: 957.555; Montemagno: 63.696;  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741; Canelli: 921.579; Canelli: 924.222; Castelle d'Anno: 401.389; Castelnovo: 011/592.701; Cossato: 907.503; 907.602; Cossato: 958.779; Isola: 958.055; Montebello: 958.237; Moncalvo: 921.313; Montebello: 953.175; Montebello: 994.626; San Damiano: 975.910; Villanova: 943.777-943.081; Villanova: 948.445-948.555

## FARMACIE DI VI

Ad Asti: ogni giorno di turno con orario del 15 e alle 19.30 senza interruzione la farmacia Baroni, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 il giorno successivo (dalle 22 alle 01 e a servizio di emergenza) la farmacia S. Lancia, corso Casale 180, tel. 274.233.  
Canelli: Belli, via XX Settembre 1.  
Moncalvo: Tarico, piazza Garibaldi.  
Nizza: Bosch, via P. Corsi 44.

## GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Canelli: 928.444  
Canelli: 632.525

## Castagnole

Ceccotto: 011/957.646  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414

## CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198  
Castagnole: 011/957.612  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414

## GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 530.198  
Castagnole: 011/957.612  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414

## POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 530.198  
Castagnole: 011/957.612  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414  
Castagnole: 961.414

VITA  
AMMINISTRATIVA

## ASTI. Domani gli uffici della Cessa

edili, in corso alla Vittoria, restano chiusi. L'attività riprenderà, con il consueto orario, lunedì.

ASTI. La Regione ha risposto i termini per le richieste di finanziamento per le piccole e medie imprese operanti nel settore turistico che intendono migliorare le strutture ricettive, recuperando anche il patrimonio edilizio. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 giugno (info: 011/43211). I moduli possono ritirare alla Camera di commercio di Asti (tel. 535.211).

## Mercato ortofruttilicolo

corso Venezia. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 giugno (info: 011/43211). I moduli possono ritirare alla Camera di commercio di Asti (tel. 535.211).

## ISOLA. Il Consiglio comunale ha

approvato la modifica della pianta organica per consentire l'assunzione di un nuovo vigile (affiancherà quello già in servizio) e di un tecnico (7° livello) nel settore urbanistico.

## I nuovi volumi: «La due signore

Grenville», Dumas; «Un sogno americano», Mailer; «Il diavolo al Pontefice», Bacchi; «Idi di marzo», Der; «Una Bodenbach», Kermode; «L'uomo del mistero», Wallace; «La cosmocomiche», Calvino. Inoltre i fumetti: «Il pazzo e Maga Wizz»; «Scultori e figli dei fiori»; «Vita e dollari di Paperon»; «Paperoni».

LANZE. Il Comune ha chiuso provvisoriamente le palestre delle scuole medie «Vigari»; nei prossimi giorni saranno sistemati i pannelli fonoassorbenti che rischiavano di staccarsi e soffocare. La palestra, segnalata in municipio, tornerà a funzionare entro la fine della prossima settimana.

ROBELLA. Entro sabato 3 maggio dovranno pervenire in municipio le domande per coprire la qualifica di messico-carriatore (5° livello). La prova di selezione è prevista per martedì 13 maggio. Informazioni in municipio (tel. 998.123).

NIZZA. Andrà in appalto a maggio, una parte dei servizi civiltari che il Comune ha deciso di modificare. Prima erano a carico del Comune e occupati di tutto, ora il Consiglio comunale che gli operai comunali saranno utilizzati per la manutenzione, mentre resterà in mano ai privati il servizio di pulizia delle strade.



Ad Asti sarà decorato un partigiano nel 52° anniversario della Liberazione

# Un 25 Aprile con medaglia

## Manifestazioni anche in numerosi paesi

ASTI. Oggi si celebra il 52° anniversario della Liberazione. Il Comune, il Comitato unitario antifascista e l'Istituto per la storia della Resistenza hanno organizzato la cerimonia ufficiale. La giornata sarà caratterizzata dalla consegna della medaglia di bronzo al valor militare ad Armando Valpreda, 74 anni, partigiano nelle formazioni «Giustizia e libertà». Un preludio alla manifestazione del 16 maggio, quando il presidente Scalfaro, decorerà la Provincia di Asti la medaglia d'oro alla Resistenza.

Stamane alle 9 al campo al cimitero con canti partigiani eseguiti dal coro «Amici della montagna-Way Assauto». Alle 10 ai giardini pubblici, deposizione di una corona ai Cippo dei partigiani. Poi si formerà il corteo con le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma e la banda «Giuseppe Cotti» fino a piazza Primo Maggio, dove sarà deposta la corona al monumento ai Caduti. Il corteo raggiungerà poi piazza San Secondo, dove alle 11 il sindaco consegnerà la medaglia ad Armando Valpreda. Seguirà l'orazione ufficiale di Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi. Alle 13 al ristorante si terrà il «Franco dell'amicizia».

L'invito di An alla pacificazione è stato accolto anche dalla astigiana. Una delegazione di An deporrà alle 10 corone d'alloro tra le scalinate di piazza Campo del Fallo, dove furono fucilati fascisti della Repubblica sociale e alle 10,15 al cippo dei partigiani nei giardini pubblici.

Inoltre, ieri si è svolta la tradizionale cerimonia alla Way-Assauto. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal presidente della Provincia Giuseppe Goria di fronte a centinaia di operai. I lavoratori «Fergom» (opera nella stessa area di via Antica Cittadella) non hanno avuto nuova proprietà franco-inglese Laird-Draflex la copertura economica della mezza ora (permanenza retribuita).

CANELLI. Stamane alle 10,30 al cimitero cittadino l'assemblea comunale Mauro Zamboni (An) e il consigliere di opposizione Giancarlo Ferraris (psd), deporranno fiori sulle tombe di partigiani e soldati della Repubblica Sociale sepolti a poca distanza gli uni dagli altri. Non è escluso che alla cerimonia intervengano i parenti dei Caduti della guerra di Liberazione.

NIZZA. Stamane corteo (inizio alle 9) guidato dal sindaco Flavio Fesce con la giunta per deporre le corone d'alloro ai monumenti dei caduti e ai cippi in onore degli ex partigiani. Da piazza del municipio verso piazza Dante, Del Pozzo e via Fabiani. Al cimitero, deporranno corone alle tombe di famiglie ebraiche e partigiani. Per l'occasione il Comune ha deciso di far apporre una lapide tomba di Alfonso Bronda, componente della giunta di governo nicese, anche sindaco.



operai che ieri hanno partecipato alla tradizionale cerimonia del 25 Aprile alla Way Assauto. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal presidente della Provincia Giuseppe Goria

Nizza nel dopoguerra. [e. ce.]

BALDICHIERI. Stamane saranno presenti gonfaloni e sindaci di Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrera, Mareto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tiglio, Valfenera, Villafranca e Villanova. Ritrovo alle 9,15 davanti alla lapide del partigiano Faustino Novara in via Cavour. Poi corteo in piazza Roma: deposizione della corona alla lapide dei Caduti. Seguirà il saluto del sindaco Giorgio Sattano, intervento degli studenti e orazione del consigliere nazionale Anpi, Carlo Bortolotto.

CASTELLO D'ANNONE. Oggi nel salone del municipio, dal-

le 16 alle 18 si potrà visitare la mostra «Storia e cronaca della Resistenza italiana ed europea» proposta da Provincia e Anpi. Aperta anche domenica, dalle 10 alle 12.

CERRO. I Comuni di Cerro, Rocchetta e Castello d'Annone celebrano il 52° anniversario della Liberazione stamane in piazza Libertà (ogni anno l'appuntamento ruota su dei tre paesi). Raduno alle 9,45 al campo alle 10. Alle 10,45, dopo l'omaggio al monumento dei caduti, il sindaco Piero Cacciabus pronuncerà il saluto a nome del Comitato intercomunale. Sarà poi assegnata la borsa di studio «Piero Bigatti» agli alunni della scuola media «Pagnano» di

Rocchetta, da tempo impegnata a lavorare sul tema della pace. L'orazione ufficiale sarà affidata a Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. Interverrà la banda di Rocchetta. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nell'aula polivalente del Comune.

VIARIGI. L'amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia che prenderà via alle 10,30 con la messa nella chiesa parrocchiale; al termine dei depositi e fiori alle lapidi dei Caduti. Alle 11,30 il corteo si sposterà ad Accorneri, dove sarà celebrata un'altra messa; le autorità renderanno omaggio ai Caduti delle frazioni di Accorneri e San Carlo.



A lato: i blocchi del 14 aprile a Lapaudin. Sopra: il presidente del Consorzio Silvano Roggero e a destra Luciano Vassallo e del denunciato dal Consorzio stesso

Roggero: «E in futuro procederemo contro chi si opporrà ai sondaggi»

## Blocchi antidiscarica a Villanova due denunciati dal Consorzio

VILLANOVA. Luciano Vassallo e Sergio Alessandria, rispettivamente presidente e vice dell'Associazione per la difesa del territorio valfenerese, sono stati denunciati dal Consorzio rifiuti astigiano per i blocchi del 14 aprile a Lapaudin.

L'esposto alla magistratura porta la firma del direttore Pier Domenico Sibilla, che quel mattino a Villanova, insieme al tecnico Anna Bosis, al geologo Follino e al progettista Sassi, riuscì a oltrepassare il «muro» di quanti (rappresentanti del valfenerese e proprietari dei terreni) si opponevano all'avvio delle operazioni per la misurazione della falda.

Attuando i blocchi, Vassallo e Alessandria (ma il Consorzio

chiede alla magistratura di procedere anche «nei confronti» ogni altra persona che risulti coinvolta) avrebbero in sostanza impedito l'applicazione dell'ordinanza con cui il sindaco Carlo Arduino aveva, in precedenza autorizzato il Consorzio ad accedere ai fondi.

L'ente consortile, assistito dallo studio legale torinese Dal Piaz, sollecita inoltre il giudice ad accertare se chi ha organizzato i blocchi sia eventualmente responsabile di altri reati, l'interruzione di pubblico servizio. Nella denuncia si ricorda che lo studio del livello di falda fu chiesto al Consorzio, il 18 dicembre '96, proprio dall'Associazione per la difesa del territorio valfenerese.

Ieri mattina Sibilla e il presidente Roggero sono stati ricevuti dal prefetto Quinto: «è parlato» situazione dell'ordine pubblico in relazione alla realizzazione dei progetti (in futuro sono previsti sondaggi anche sulle aree di San Damiano e Valterza).

«D'ora in poi - ha annunciato più tardi Roggero con una nota - procederemo contro chi opporrà in modo illegale alle azioni legittime del Consorzio per risolvere l'emergenza. In particolare non tollereremo gli stessi richiedenti i sondaggi ne impediscano, con il blocco fisico, lo svolgimento. Le misurazioni di falda sono indispensabili anche per accertare la fattibilità dei progetti». [l. n.]

Domani pomeriggio si svolgeranno i funerali del motociclista

## Nizza dà l'addio a Marcello

### In moto si era scontrato con un camion

NIZZA. Si svolgeranno domani i funerali di Marcello Mesiti, il motociclista nicese di 22 anni vittima di un incidente stradale avvenuto mercoledì pomeriggio in corso Asti. Ieri mattina per le vie del centro sono comparsi i primi manifesti listati a lutto, voluti dalla famiglia e dagli amici del giovane, che ha perso la vita mentre rientrava a casa dal lavoro.

Il corteo funebre partirà alle 15,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale diretto alla parrocchia di San Siro, dove don Beccuti celebrerà la messa. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero di Nizza.

Grande impressione ha dato in città la scomparsa del giovane: un incidente drammatico, in una strada che già in passato è stata segnata da altre morti. Sulla dinamica della disgrazia stanno completando gli ultimi accertamenti i carabinieri di Nizza, che già ieri avevano trasmesso gli atti al sostituto procuratore di Acqui, Donatella Nava.

Secondo le prime ricostruzioni



Marcello Mesiti 22 anni lavorava come operaio in una azienda meccanica di Nizza

ni, Marcello Mesiti stava percorrendo corso Asti, diretto verso casa (in via Rosselli 30), a bordo della sua moto Yamaha 250. All'altezza del supermercato «Comprabene» ha incrociato un camion che arrivava sulla corsia opposta. Il mezzo, un Iveco, era guidato da Roberto Levo di 35 anni, un autista nicese, noto per essere stato in passato gestore del bar Edera di via Roma. Il camion pare stesse svolando a sinistra in via Trieste: Marcello Mesiti si è scontrato frontalmente con il camion. Un attimo e la giovane vite si è spenta.

Vani i soccorsi della Croce Verde di Nizza e dell'elicottero del 118, chiamato da Torino, nell'eventualità che un trasporto veloce nei più attrezzati ospedali del capoluogo piemontese. L'elicottero era atterrato nel campo sportivo in strada per Incisa, ma il giovane purtroppo è spirato pochi minuti dopo il violento impatto e l'intervento del 118 è stato inutile. L'ambulanza si è fermata all'ospedale Santo Spirito.

Marcello lavorava come operaio in una officina meccanica di corso Acqui e da poco tempo aveva coronato il suo sogno di possedere una motocicletta. Anche mercoledì, come sempre, era andato in azienda a bordo della sua moto.

All'uscita, salutato il fratello, Salvatore, anche lui dipendente della ditta e si era diretto verso casa. A dare l'ultimo saluto al motociclista domani ci sarà una famiglia sconvolta ed ancora sotto choc: il padre Santoro di 50 anni, la madre Maria Assunta di 42 ed i fratelli Salvatore (24) ed Enzo (15). [e. ce.]

Domani e lunedì

## Assemblee dei giovani Coldiretti

ASTI. Doppio appuntamento per i giovani della Coldiretti. Domani, con inizio alle 9, all'Istituto per l'Agricoltura «Penna» (località Viatosto 54) si terrà l'assemblea provinciale del movimento. Titolo dell'assemblea: «I nuovi potenti (o prepotenti). Chi sono?». Esamineremo le influenze dei potenti economici nei confronti del settore agricolo spiega il delegato uscente Giorgio Ferrero. Interverrà l'esperto di strategie di mercato Corrado Pignagnoli della Coldiretti nazionale. L'assemblea dovrà nominare il Comitato provinciale, formato da giovani tra i 14 e i 25 anni.

Lunedì, invece, nel castello di Costigliole, assemblea regionale del Movimento. L'appuntamento è alle 19 e si discuterà su: «Movimento giovanile: il coraggio di lavorare insieme». I 120 delegati, in rappresentanza di oltre 2 mila giovani coltivatori diretti piemontesi eleggeranno il nuovo Comitato e il delegato regionale (uscente è Piergiorgio Chiavazza).

## IN BREVE

### Villanova

Incidente sulla «rotonda» vicino all'A21: un ferito

Un automobilista di Torino, Massimiliano Brancato, Via Pietro Giuria, è rimasto ferito ieri a Villanova in un incidente stradale sulla rotonda che porta all'autostrada. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Villanova che hanno trasportato l'uomo all'ospedale di Chieri per accertamenti. [m. t.]

### San

Festa con gli scout al campo sportivo S. Domenico

Festa, ieri al campo sportivo dei bambini di San Domenico (prima elementare) l'ultimo anno della scuola materna) affiancati dagli Scout. I giochi sono stati incentrati sul tema dell'educazione stradale, dopo il lavoro di alcuni mesi in classe. [l. n.]

### Castelnuovo Don Bosco

Senso unico alternato sulla provinciale per Viale

Fino al 1° maggio il tratto della provinciale Berzano San Pietro-Viale sarà percorribile a senso unico alternato. La circolazione sarà regolata da semafori. Per tutto il periodo di chiusura una squadra di operai eseguirà lavori di costruzione di un muro di contenimento terra e posizionamento guard-rail e di posa di condotta fognaria con griglie per la raccolta e lo smaltimento di acque meteoriche. [m. t.]

### In mostra i disegni dei bambini malati di Aids

Fino al 29 aprile resterà esposta in Comune la mostra «Siamo solo bambini», esposizione itinerante di disegni realizzati da bambini che vivono con l'Aids. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Cogesa in collaborazione con Regione Piemonte e Life. [m. t.]

### Nizza

Le nuove tariffe per le aree cimiteriali

La giunta ha fissato le tariffe per le concessioni delle aree cimiteriali: costeranno un milione 953 mila e metro quadro. I nicesi sugli appezzamenti potranno costruire edifico funerarie. [e. ce.]

# BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31

## Vi presenta le collezioni primavera estate

AUSTIN



REED





# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un

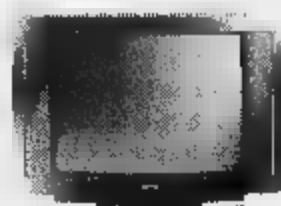


gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare ■

La *Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto ■ destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



Settime, c'è chi invoca l'aiuto del patrono

## «Sant'Eusebio fai piovere»

SETTIME. L'attesa della pioggia sembrava do- finire domenica, quando il cielo ha minac- temporali e acqua battente. Dappertutto in provincia gli agricoltori hanno tirato un sospiro di sollievo. Una speranza mal riposta. La pioggia ha inciso concretamente sulla siccità record che continua ormai dal 19 gennaio. In campo sono arrivate le brinate.

Le folle della meteorologia di questa primavera hanno indotto alcuni fedeli. Settime a riproporre una tradizione legata alla religiosità popolare. Stando alla credenza, le speranze sono riposte in sant'Eusebio martire, le cui reliquie sono custodite nella cappella del Castello. Secondo quanto si tramanda nelle testimonianze più anziani in paese, il santo ha proprietà «intercessive» nei confronti della pioggia.

L'esposizione delle reliquie (il teschio e due tibie) in diversi casi nel passato ha causato la fine di periodi di siccità grave. L'ultimo episodio risale al febbraio del 1996. Non solo: c'è anche chi affiderebbe volentieri al Beato Comeniano nel Duomo di Asti, anche lui per la capacità di «ingraziarsi» nuvole cariche di pioggia.

«Se si parlava proprio in questi giorni - spiega intanto don Vittorio Croce, parroco nel centro della Val Rilate da circa sedici anni - giornalista pubblicista, direttore del settimanale diocesano "Gazzetta d'Asti". Sono stati in molti a chiedersi se fosse il caso di affidarsi a Sant'Eusebio». La piovigginella domenica ha dato l'impressione di poterne fare a meno, ma il ritorno del bel tempo continua a promettere niente di buono. «La decisione - dice don Croce - deve

Il parroco  
don Vittorio  
Croce



esaminata dal Collegio pastorale. Il rinnovo in questi giorni. Certo, la siccità dovesse continuare e le richieste ufficiali potrebbero anche decidere di intercedere per l'aiuto del santo. In ogni caso, è l'indicazione del parroco, l'esposizione delle reliquie rappresenterebbe una soluzione di fede, lontana da aspetti folcloristici e spettacolari. Una premessa doverosa. Nel frattempo per chi lavora i campi le prospettive sono pessimistiche: la Coldiretti ha già chiesto nei giorni scorsi alla Regione il ri- dello stato calamità naturale.

I danni maggiori dovuti alla siccità e alle temperature rigide della notte causano danni un po' a tutta la produzione: per i vigneti il problema è rappresentato dalle brinate sui germogli. Si già verificati ritardi nelle semine primaverili dei cereali e difficoltà di crescita: è previsto un calo di produzione per grano, barbabietole e orzo di circa il 35 per cento. La spesa per l'irrigazione stanno subendo forti aumenti: per i vivai i fiori il pericolo è l'essiccamento che porta a una rapida sfioritura. Il momento si conferma per ora particolarmente difficile: a Settime però c'è chi ricorda processioni in nome di Sant'Eusebio finite sotto acquazzoni memorabili. (m. t.)

Domenica 27 si vota anche nell'Astigiano per rinnovare i Consigli

## Conto alla rovescia in 4 Comuni

### Sono chiamati alle urne 1300 elettori

Domenica si vota per rinnovare le amministrazioni locali a Quaranti, Cortanza, Roccaverano, Roatto. In totale sono chiamati alle urne circa 1300 elettori, nella sola giornata di domenica dalle 7 alle 22. Le operazioni di spoglio finiscono lunedì mattina. La campagna elettorale ha avuto un tranquillo. La situazione è singolare.

#### Cortanza

D i contro

I 262 elettori devono decidere tra 3 liste: due in pratica alleate visto che la formazione guidata dal sindaco uscente Mario Magnone all'ultimo minuto si scissa in un'altra (cappugiata da Mario Macario, già assessore nella giunta di Magnone) per «arginare» la presenza di «Piemonte Nazionalista» con il candidato a sindaco Marcello Delmastro (senza candidati del paese). Così Mario Magnone e Mario Macario sperano di evitare la presenza in Consiglio di amministratori «non cortanzesi».

## C'è il commissario

CASTAGNOLE. E' la dottoressa Angelieri del Corco (Comitato regionale di controllo) di Alessandria il commissario che ha approvato il bilancio comunale. Non è stato invece ancora nominato il commissario prefettizio che dovrà preparare le elezioni comunali anticipate del prossimo novembre. Nella ultima seduta, lo scorso 9 aprile, il Consiglio comunale di Castagnole bocciò il bilancio di previsione per il '97, determinando la fine anticipata della legislatura. Il conseguente ricorso alle elezioni. Per ben tre volte, dall'inizio della crisi di maggioranza, il parlamentino castagnolese era stato chiamato a votare il conto economico e finanziario del Comune.

Nei giorni scorsi, nella frazione Valenzani, si è svolta una riunione indetta dai consiglieri «dissidenti» maggioranza: piuttosto scarsa è stata la partecipazione pubblica. (bru. m.)

#### Roccaverano

Oggi ultimi comizi

Domenica i comizi elettorali andranno alle urne: dovranno rinnovare il Consiglio comunale, scegliendo fra tre liste. Si ricandida il sindaco uscente Luigi Garbarino, di anni, macellaio in pensione, che ripropone la formazione simile a quella che finora ha governato. Garbarino

dovrà vedersela con altre due liste: una capeggiata dall'ingegnere Francesco Cirio, originario del paese, ma residente a Acqui. Il terzo candidato a sindaco è Giorgio Bonomo, ha 39 anni e la sua compagine è «Rinascita di Roccaverano padana». Bonomo, per alle 16, ha annunciato un comizio a piazza, per presentare programma e consiglieri.

#### Quaranti

Cavallero corre da solo

Non dovrebbe essere difficile la scelta: domenica andranno alle urne in 180 (su 210 abitanti), per votare il sindaco uscente, il presentatore televisivo Meco Cavallero, 53 anni, la sua lista, unica in lizza. Alcune novità, tra i candidati i consiglieri comunali: alla giunta uscente si sono aggiunti tre volti nuovi: un ritorno (Tommaso Leonardis) ricandida dopo alcuni anni di assenza).

#### Roatto

Duella Andreone-Boero

Gli elettori sono 323. Possono scegliere tra la lista capeggiata da Enrico Andreone («Campagna»), sindaco uscente e Giuseppe Boero («Per il me paese») una lunga esperienza amministrativa finita nel 1987 quando con la carica di vicesindaco aveva polemicamente rassegnato le dimissioni insieme ad altri consiglieri.

Enrica Cerrato  
Manuela

Da oggi a domenica

## Maxi raduno motociclistico Costigliole

Si apre oggi la prima giornata dedicata al motoraduno internazionale: si attendono non meno di mille appassionati, provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi Paesi europei (Olanda, Francia, Germania, Cecoslovacchia, Spagna e Finlandia). Oggi, però, saranno soprattutto protagonisti gli scooteristi, per la prima volta è stata aperta la manifestazione costigliolese. Chi vorrà, potrà sottoporre a prova di abilità in piazza San Rocco. La loro registrazione avverrà alle 15 in piazza Medici: alle 18,30 sarà resa nota la classifica (sono previsti premi per tutti i partecipanti).

L'apertura delle iscrizioni per i centauri è invece fissata alle 9 in piazza Medici: i motociclisti saranno accolti con colazione a base di pane fresco e salumi piemontesi. Seguirà una breve visita al castello. Alle 12 pranzo nei ristoranti convenzionati e alle 20 spaghettata offerta dal locale motoclub (140 soci). (l. n.)

La città deve ospitare l'Agenzia di accoglienza (Ala): lo ha chiesto Bielli alla Provincia

## Canelli si candida a capitale del turismo

### Il sindaco: «Il cuore economico ed enologico è qui»

CANELLI. La capitale astigiana dello spumante punta ad essere capofila del turismo «made in Asti». Il primo passo in questo senso è la proposta di costituire Canelli la sede dell'Ala, l'agenzia locale di accoglienza che soppianderà le Apt. La candidatura Canelli a capitale del turismo astigiano è stata avanzata ufficialmente dal sindaco Oscar Bielli durante l'incontro dei sindaci della valle Belbo con la giunta provinciale.

Nella riunione, svoltasi a Calamandranà lunedì scorso (a poche ore dalla marcia di protesta contro i tagli dei servizi statali a cui hanno partecipato centinaia di canellesi) a cui hanno partecipato presidente assessori della Provincia, Bielli ha ribadito un'ipotesi già prospettata tempo fa dal presidente del Cisa (il consorzio dei Servizi sociali) Dino Scanavino. «E' Canelli - ha detto il sindaco - il centro del turismo astigiano: a supporto della tesi, ha ricordato la serie di manifestazioni promozionali legate al



Il Sud Astigiano punta sul vino per rafforzare la sua vocazione turistica

vino, all'agriturismo e all'enogastronomia, che, in quest'ultimo periodo coinvolgono il Sud Astigiano, le valli Belbo e Bormida.

«Non è un caso - ha sostenuto Bielli - che Canelli e la Langa Astigiana siano comprese nel

molte altre manifestazioni promozionali dell'Albesa».

Inoltre Bielli ha osservato che le aziende vinicole cittadine legate ai più noti marchi dello spumante, stiano attrezzandosi per accogliere turisti, locande, enoteche e strutture in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di chi vuole scoprire il vero cuore enologico e verde dell'Astigiano.

In merito alla proposta canellese di ospitare la sede dell'Ala la giunta provinciale ha promesso valutazioni e «interesse».

Intanto martedì 29 aprile, alle 9, nella «sala azzurra» del palazzo provinciale si parlerà dello statuto dell'agenzia territoriale di accoglienza: enti e associazioni astigiane che fanno parte del comitato per la costituzione dell'Ala saranno chiamati ad approvare regole e campi d'azione del nuovo organismo che si occuperà di turistico.

Filippo Largani

## BREVE

### Nizza

Conclusi i lavori alla strada Baglio e San Michele

Alcune opere pubbliche post-alluvionali, state completate e la giunta ha deliberato la fine lavori. In particolare gli interventi su strada Baglio e San Michele (164 milioni, eseguiti dalla Sep Cartosio) e sul disalveo del rio Colania (alluvione del settembre '93). Di questi lavori si era occupata l'impresa Viizzo che nei giorni scorsi ha ottenuto dalla giunta il pagamento del residuo di tre milioni e mezzo. (e. ce.)

### Castello d'Annone

Dibattito in paese sul 60° della morte di Gramsci

Luigi Pestalozza, critico musicale e membro della direzione nazionale Rifondazione, chiuderà il dibattito su Antonio Gramsci, nel 60° anniversario della morte, che la giunta di Castello d'Annone organizza per domenica, alle 21, nel salone comunale. Brevi comunicazioni dei ricercatori Pira Medico, Mario Renosio e del sindacalista Enzo Sobrino. Ingresso libero. (l. n.)

### Agliano

Gli alunni a lezione davanti alle telecamere

Prosegue con successo il corso di educazione all'immagine, riservato agli allievi della scuola elementare del paese e per gli aglianesi allievi della Media di Montegrosso. Le lezioni, volute dal Comune, dureranno fino a giugno e gestite dalla cooperativa Pulas, Alessandro Azzarito e Giacomo Bielli. Una ventina gli allievi, che ogni sabato dalle 14 alle 16 imparano a prendere confidenza con cineprese e telecamere. Sono previste riprese esterne alla Foss Salitis ed in altri luoghi suggestivi del paese. Al termine del corso i ragazzi realizzeranno un filmato che sarà proposto alle Tv locali. (e. ce.)

### Nizza

Le prenotazioni per il raduno nazionale alpini

Le Penne nere nicesi, stanno organizzando la trasferta per il raduno nazionale che terrà Reggio Emilia il 10 e 11 maggio. Chi volesse partecipare può informarsi e prenotare al 726.292 oppure al 726.008. (e. ce.)

**Questa sera**  
**MEDITERRANEO**  
**grande festa di riapertura**  
MEDITERRANEO - SS.ASTI ALBA 11 BIS ISOLA D'ASTI (AT) Tel. 0141-958821 A21 TO-PC uscita ASTI EST seguire per ALBA



# SPECIALE SCUOLA

## LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO



UNICO ISTITUTO AERONAUTICO  
IN ITALIA CON LA  
PROPRIA  
SCUOLA DI VOLO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI  
DOPO LA TERZA MEDIA  
Studiare da piloti e da uomini radar  
Istituto Tecnico Aeronautico

**LINDBERGH  
FLYING SCHOOL**  
Legalmente riconosciuto

PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

ESAMI Maturità e IDONEITÀ IN SEDE.  
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Unico in Italia la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA ISTRUTTORI DI VOLO V.E.R. - I.F.R. - ACROBATICI

Sono aperte le iscrizioni  
per l'Anno Scolastico 97/98  
**TORINO**  
Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700



**MATURITÀ EUROPEA**

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:  
**TORINO** - Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700  
**MILANO** - Via Curiel, 12  
Tel. 02/550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07  
**VARESE** - Via Spini della Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.82.78  
**GENOVA** - Piazza Santuario di Carignano, 2  
Tel. 010/651.55.21 - 651.95.33  
**VIGEVANO** - Via Feltrina, 17/4 - Tel. 045/803.70.80  
**PARMA** - Via S. Bartolomeo, 48/A  
Tel. e Fax 0523/499.479  
**BOLOGNA** - Via Rizzoli, 7/2 - Tel. 051/242.137  
**FIRENZE** - Piazza di Badia a Ripoli, 1/A  
Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87  
**ROMA** - Via Tuscolana, 287  
Tel. 06/749.64.502 - Fax 749.46.502  
**CASALE** - Viale Trieste, 59 - Tel. 070/662.732  
**LIVORNO** (Sestini) - Via Livorno, 6 - Tel. 0041919671826  
di prossima apertura le sedi di Genova e Monza (Tremila)

**CORSI DI RECUPERO**  
PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI CONTROLLORI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI



**MATURITÀ  
EUROPEA**

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

istituto parificato  
**"SAN MASSIMO"**

TORINO - VIA S. MASSIMO, 21  
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

**GEOMETRA - RAGIONIERE**

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionisti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURITÀ IN SEDE - APERTO ALLE  
NO - C - II RECUPERO E DI - DI INSERIMENTO PROVVEDENDO DA SESSANT  
- LINGUE - - CULTURE - VIAGGI

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad esercitare funzioni concettive e direttive enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

International Business & Economics School  
**"SAN MASSIMO"**  
MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION  
in - ed Internazionali con indirizzo  
**IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA**

one liceale di Torino  
istituto parificato  
**MARGARA**  
TORINO VIA DELLE ROSINE 18 (011) 817.22.55 - 88.44.14

**MATURITÀ EUROPEA**  
**GINNASIO  
LICEO  
CLASSICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
**LICEO  
LINGUISTICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
Indirizzo Generale Linguistico Moderno  
Indirizzo Aeronautico per Piloti e Uomini Radar

**LICEO  
SCIENTIFICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
**LICEO ARTISTICO**  
**TORINO**  
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14  
BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

**SEI STATO BOCCIATO?**  
Recuperare? Non è difficile.

La bocciatura è un dubbio, che si subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto in una condizione di essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologica perché si pensa alle conseguenze immediate, alla vocazione già programmata a cui si deve dire addio, ai sogni che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim'ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. RIPORTARE TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle vicende scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, Istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono offerti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguiva da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con le famiglie, più confuso gli studenti nella stessa classe, ma pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: Innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilizzati alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegna, in un luogo, ma di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui computer, telegrafici, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongano l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affrontare un buon futuro nel mondo del lavoro.

ISTITUTO  
**studium**  
**RECUPERO ANNI STUDIO**  
CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI  
(anche un cambiamento dell'ordine degli studi) per:  
**LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO  
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI  
PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO  
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI  
ELETTROTECNICI - ELETTRONICI E PER L'INFORMATICA**  
TORINO - Piazza Statuto, 2 - (vic. V. Garibaldi) Tel. (011) 817.87.01 - 812.65.56 (011) 83.77.00



Stasera concerti corali a San Damiano, Canelli e Celle

# Le «Città del vino» invitano a cantare



«Diapason» il coro femminile sarà di stasera  
■ cinema  
Cristallo di San Damiano nell'ambito della rassegna corale della «Città del vino»

**SAN DAMIANO.** Tra giorni di cori con le «Città del vino». La rassegna è organizzata dalla città di Alba, la Famija albeisa, l'ente turismo di Alba, Bra, Langhe e Roero e il consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero.

Quattro concerti della rassegna si tengono nell'astigiano. Stasera alle 21 ve ne saranno tre: a San Damiano, Canelli e Celle Enomondo.

Al cinema «Cristallo» di San Damiano si esibiranno il gruppo femminile sandamianese

«Diapason» e il «Johannes Ciconias» di Orvieto. Il gruppo è nel 1993 sotto la direzione di Paola Renelli. Nel repertorio brani medievali, rinascimentali, folkloristici e moderni. Alla foresteria «Bosca» di Canelli si esibirà la corale «Mont Quarina», di Cormons (Gorizia), fondata nel 1992, composta da 11 coristi, diretti dal maestro Giancarlo dell'Angelo.

Nella chiesa di Celle Enomondo, canteranno il coro locale «Canto che passione», brani che hanno per soggetto

Racco e il Monferrato. Seguirà il «Laroc», di Villafranca del Penedes, Spagna (il cui sindaco è presidente delle «Città del vino» spagnole). La corale, nata nel '91, fa parte della «Federacion Catalana d'entitas coral» e «Europa cantants», ha eseguito anche brani con orchestra da camera; tra questi l'opera «Dido and Aeneas» di Purcell.

Il 27 aprile alle 15, concerto al teatro di Moncalvo del coro polifonico moncalvese, e il coro di Buttrio (Udine).



La «Morblus band», questa sera terrà un concerto al «Blue bird» di Nizza

## «Morblus» suona a Nizza

### Il «Blue bird» ospita un gruppo ormai di fama internazionale

**NIZZA.** Appuntamento con il blues qualità stasera alle 22 al «Blue bird», in corso IV Novembre. Protagonista sarà la «Morblus band», formazione veronese che si è conquistata uno spazio di rilievo sulla scena internazionale. Il complesso è costituito dal chitarrista Roberto Morbioli (da cui deriva il nome del gruppo), Daniele Scala all'organo Hammond, Luca Zulian al basso e Antonino Adamo alla batteria. Musicisti di solida preparazione, presentano un repertorio

dalle sonorità texane, ispirato a maestri come B.B. King, Albert Collins, Albert King e Willie Dixon, con una forte impronta di originalità.

Da dieci anni la formazione collabora con musicisti di fama, Tao Ravao a Rudy Rotta, Bill Thomas, Sharon Clark, Big Jesse, Lisa Hunt, e partecipa a festival internazionali. Due anni fa ha seguito in tournée la vocalist Sandra Hall, considerata una delle migliori voci del blues. Prenotazioni al 793.569 e 0388/393.05.73 (r. a.)

## CLUB E ASSOCIAZIONI

### Huori insigniti di onorificenze

Sono stati consegnati i nuovi diplomi e tesserini dell'Anioc (Associazione insigniti onorificenze cavalleresche) dal delegato provinciale Giuseppe Scaletta. Sono Giuseppe Aprato (Dusino), Bruno Branda (Nizza), Umberto Briola (Cortanze), Bartolomeo Cavallero (Quaranta), Giuseppe Ferrato (Nizza), Giovanni Forno (Baldichieri), Germano Grasso (Nizza), Marianna Kessick (Belveglio), Luigi Maschio (Asti), Luigi Scovazzi (Quaranta), Ernesto Terzolo (Inchisa), Angelo Ferrando (Asti), Davidina Ferraresi (Torino), Domenico Marchelli (Nizza), Gianfranco Marchello (Nizza), Vanna Scotti (Castagnole Lanza), Luigi Torallo (Nizza), Giovanni Fassone (Celle Enomondo), Gian Luigi Sommovigo (Nizza), entrambi consegnati alla memoria. Hanno partecipato 52 tra soci e familiari. Inoltre i soci Anioc della Valle d'Aosta hanno visitato l'Astigiano.

Giuseppe Scaletta, delegato provinciale della Associazione insigniti onorificenze cavalleresche



del Distretto 1081A3. L'atto è svolto alla presenza, tra gli altri, del Governatore distrettuale Giacomo Minuto e del vicegovernatore Ezio Agostinucci. Il direttivo è composto da Adriano Fracchia (presidente), Vittorio Provera e Gaetano Amata (vice), Alessandro Allemano (segretario), Giuseppe Rosina (tesoriere), Alfredo Poli (carimoniere), Roberto Mombellardo (censore), Carlo Debernardi, Pier Franco Demicheli, Simone Mariello, Achille Raimondo, Carlo Serra (consiglieri), Piero Baldovino, Gino Rossi (revisori dei conti), Sergio Alessio, Aldo Fara, Luigi Maschera (commissione).

### Il Terzo Mondo

Domani e domenica l'Associazione «Il Girotondo» organizza una vendita equa e solidale dei prodotti del Terzo Mondo. Nel salone parrocchiale del Don Bosco, corso Dante 188.

### Il Lions Club «Moncalvo Aleramica»

Si è costituito il Lions Club «Moncalvo Aleramica», il 40°

### Concorso di poesia dello Zonta club

Lo Zonta Club di Asti promuove un concorso di poesia sul tema «La donna». Per partecipare vanno inviati i testi in duplice copia, con indirizzo recapito telefonico, entro il 15 maggio alla segreteria (presso Carla Gallo, via Brutti 12, Asti). La premiazione è prevista per il 4 giugno. E' inoltre indetta una lotteria abbinata alle poesie vincitrici.

### L'Onav degusta barba d'annata

Lunedì alle 21 all'istituto agrario «Penna», l'Onav organizza una degustazione di Barbera d'Asti delle annate '93, '94, '95 proposta da Maurizio Ferraro di Montemagno.

### Prenotazioni al raduno dei bersaglieri

I bersaglieri della sezione «Lavazza» di Asti raccolgono prenotazioni per la trasferta al raduno che si terrà a Trieste dal 15 al 18 maggio. Per informazioni telefonare ai numeri 530.385, 530.181 e 30.959.

### «Cittadini del centro» e i disegni dei bambini

Il Comitato spontaneo «Cittadini Asti centro» organizza con la Croce Verde il concorso «Asti la mia città» per premiare gli elaborati realizzati dalle scuole materne ed elementari. I disegni sono esposti nelle vetrine dei negozi in via Brofferio. La premiazione è prevista per il 11 maggio. Si possono esprimere preferenze attraverso schede a disposizione nei negozi che espongono il simbolo del Comitato «Cittadini Asti centro».

[m. t.]

## ASTI E VICINANT

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Oltre 150 espositori partecipano alla quinta edizione del mercatino dell'antico e del collezionismo. Le bancarelle saranno in mostra dalle 7 alle 19 in viale Regina Margherita. Informazioni: 011/987.20.40 e 987.61.81.

**NUOVA EDIZIONE DELLA MOSTRA S. MERCATO.** Usato e antiquariato, organizzata dall'associazione turistica Pro Villanova. La partecipazione (su prenotazione al 948.153) è riservata agli amanti di antichità, collezionisti e commercianti di oggetti d'arte. **MONCALVO.** Alle 21 al teatro comunale concerto benefico della corale «Amici della montagna Way Assauto» (repertorio alpino e tradizionale). Il ricavato sarà devoluto a favore del piccolo Paolo Lano, affetto da tetraparesi spastica e recentemente operato a New York.

**ASTI.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto del complesso «Jazz» (repertorio jazz rock). Ingresso libero. **ASTI.** Al disco-bar Akhenaton, via dell'ospedale, serata «Underpressure»: si balla con i dj Andrea Marquese. **ASTI.** Al «Pappamondo» concerto del complesso rock astigiano «51-50». Ingresso libero. **CASSINASCIO.** Al «Maltese» suona il quintetto di Pietro Bonelli (jazz e fusion). Dalle 22, info. Ingressi 10 mila con consumazione. **MONALE.** Alle 22 al pub «Appaloosa» suonano gli astigiani «Symba» (rock). Ingresso libero.

**PAOLO SOLBRITO.** Dalle 21,30 alla birreria Gruppo rock a «La clava». Ingresso libero. **ISOLA.** Concerto alle 21,30 al ristorante-birreria «Ariston».

**CASSINASCIO.** Al «Maltese» alle 22 concerto del gruppo «Midnight breakfast» (blues). **VIGLIANO.** Al Symbol sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotazioni: 952.132.

**ASTI.** Al «Pappamondo» musica il complesso rock «Portofranco». Ingresso libero. **NIZZA.** Alle 22 musica al «Blue Bird»: piano bar con Igor e Pao. Ingresso libero.

**ASTI.** Al centro sociale Torre in via Sardegna, alle 21, «Jah», festa già con i dj della «Mukkapa» squadra. Ingresso libero. **COSTIGLIONE.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto dei «Pelotinos» (jazz fusion). Ingresso libero.

**CANELLI.** Si conclude la rassegna gastronomica «I sapori della memoria» all'Agriturismo «Rupere» in regione Piancanelli (sulla strada per Lanzo). Menù a base di asparagi, replica domenica. Prenotazioni al 832.670 e 824.799.

**COCCONATO.** Alle 21 al Caffè Roma concerto degli insoliti tre: Stefania Sturzo, Sal Bel-

vedere e Aristide Cassullo. Ingresso libero.

**ANIMAZIONE.** Un'animazione al ristorante-pub «Basiliko» di Montechiaro (tel. 906.380), regista Bettola, con cucina messicana e ritmi latinoamericani. **CASTAGNOLE LANZE.** Chiusa nel salone del municipio, la mostra di pittura e decorazione su ceramica degli allievi Ueta. Orario: 10-12,30/15-19.

**OSTIA.** Alle 21,30 allo Swing hall (a pochi km da Casorzo, tel. 0142/488.776), concerto jazz del violinista Luca Campioni, con Nando De Luca al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso e Franco Campioni alla batteria.

**DOMENICA 27.** **ASTI.** Dalle 9 alle 19, in piazza San Secondo e Statuto, mercato dell'antiquariato.

**ASTI.** Alle 10 al santuario Madonna del Portone messa con il coro «Amici della montagna» in memoria di Giorgio Viale.

**VALFENERA.** Al dancing Rosa dei Venti (tel. 939.194) si balla con l'orchestra melodica.

**CASSINASCIO.** Al «Maltese» alle 22 musica di Paolo Filippone. Ingresso libero.

**ASTI.** Al circolo «Al pino», via Natta 49, concerto degli «Acquarini» (country). Ingresso con tessera.

**VERIMME.** Al ricreatorio parrocchiale, mostra di pizzi e biancheria «della nonna», del-

la vesimese Paolina Grasso. Orario: 9/12,30; 15/20. Sarà possibile acquistare i manufatti e il ricavato andrà al restauro della Confraternita dei Battuti.

**MARZANO OLIVETO.** Nel tempio metodista alle 17 il concerto del «Petite Ensemble Instrumentale» di Coneo (una quindicina di elementi), diretto dal maestro Paolo Paglia dell'Accademia musicale albeise. Saranno eseguiti brani di Bach, Vivaldi e Elgar. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 16 nel salone consiliare, per la serie «Vinchioincontri», si terrà una conferenza sulla storia del paese. L'iniziativa è stata voluta dal Comune, come «anteprima» della festa dell'asparago saraceno, che si terrà il 3 e 4 maggio.

Interventi degli studiosi Michele Pasqua e Giuseppe Baldino. Letture di Bruno Massaglia e Franco Pavese. Nel salone consiliare saranno esposti bozzetti di abbigliamento d'epoca di Anna Barbara e Ilaria Roggero. Vincenzo Tartaglino è il suo Teatro delle marionette astigiane proporrà invece le scenografie e i modellini creati per la festa dell'asparago saraceno, con le vicende di Alerama e Alasia. In mostra, illustrazioni tratte dalla «Storia del Monferrato» di Domenico Testa.

**ASTI.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto del complesso «Jazz» (repertorio jazz rock). Ingresso libero. **ASTI.** Al disco-bar Akhenaton, via dell'ospedale, serata «Underpressure»: si balla con i dj Andrea Marquese. **ASTI.** Al «Pappamondo» concerto del complesso rock astigiano «51-50». Ingresso libero. **CASSINASCIO.** Al «Maltese» suona il quintetto di Pietro Bonelli (jazz e fusion). Dalle 22, info. Ingressi 10 mila con consumazione. **MONALE.** Alle 22 al pub «Appaloosa» suonano gli astigiani «Symba» (rock). Ingresso libero.

**PAOLO SOLBRITO.** Dalle 21,30 alla birreria Gruppo rock a «La clava». Ingresso libero. **ISOLA.** Concerto alle 21,30 al ristorante-birreria «Ariston».

**CASSINASCIO.** Al «Maltese» alle 22 concerto del gruppo «Midnight breakfast» (blues). **VIGLIANO.** Al Symbol sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotazioni: 952.132.

**ASTI.** Al centro sociale Torre in via Sardegna, alle 21, «Jah», festa già con i dj della «Mukkapa» squadra. Ingresso libero. **COSTIGLIONE.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto dei «Pelotinos» (jazz fusion). Ingresso libero.

**CANELLI.** Si conclude la rassegna gastronomica «I sapori della memoria» all'Agriturismo «Rupere» in regione Piancanelli (sulla strada per Lanzo). Menù a base di asparagi, replica domenica. Prenotazioni al 832.670 e 824.799.

**COCCONATO.** Alle 21 al Caffè Roma concerto degli insoliti tre: Stefania Sturzo, Sal Bel-

vedere e Aristide Cassullo. Ingresso libero.

**ANIMAZIONE.** Un'animazione al ristorante-pub «Basiliko» di Montechiaro (tel. 906.380), regista Bettola, con cucina messicana e ritmi latinoamericani. **CASTAGNOLE LANZE.** Chiusa nel salone del municipio, la mostra di pittura e decorazione su ceramica degli allievi Ueta. Orario: 10-12,30/15-19.

**OSTIA.** Alle 21,30 allo Swing hall (a pochi km da Casorzo, tel. 0142/488.776), concerto jazz del violinista Luca Campioni, con Nando De Luca al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso e Franco Campioni alla batteria.

**DOMENICA 27.** **ASTI.** Dalle 9 alle 19, in piazza San Secondo e Statuto, mercato dell'antiquariato.

**ASTI.** Alle 10 al santuario Madonna del Portone messa con il coro «Amici della montagna» in memoria di Giorgio Viale.

**VALFENERA.** Al dancing Rosa dei Venti (tel. 939.194) si balla con l'orchestra melodica.

**CASSINASCIO.** Al «Maltese» alle 22 musica di Paolo Filippone. Ingresso libero.

**ASTI.** Al circolo «Al pino», via Natta 49, concerto degli «Acquarini» (country). Ingresso con tessera.

**VERIMME.** Al ricreatorio parrocchiale, mostra di pizzi e biancheria «della nonna», del-

## AL LOTTO

centrati. Ambì centrati sul n. ■ ■ ■ Bari. Ecco ■ ■ ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ ■ ■

**FIRENZE** ■ ■ ■ 28 41 7 19 80 ■ ■ ■ 84 83 71 46 42 ■ ■ ■ 3 25 67 65 68 ■ ■ ■ 111 87 77 76 66

**MILANO** ■ ■ ■ 6 55 70 16 37 ■ ■ ■ 121 101 59 58 57 ■ ■ ■ 66 50 78 47 8 ■ ■ ■ 90 78 66 68 61 ■ ■ ■ 85 53 60 75 37

**NAPOLI** ■ ■ ■ 102 62 61 60 80 ■ ■ ■ 83 56 5 17 90 ■ ■ ■ 94 80 58 53 52 ■ ■ ■ 63 58 9 85 63 ■ ■ ■ 74 53 52 52 51

**ROMA** ■ ■ ■ 75 45 47 4 48 ■ ■ ■ 86 74 59 50 50 ■ ■ ■ 43 65 71 27 88 ■ ■ ■ 90 84 65 61 58 ■ ■ ■ 33 32 18 75 78

**VENEZIA** ■ ■ ■ 74 69 59 56 46 ■ ■ ■ 83 6 83 19 63 21 63 33 83 25; ■ ■ ■ 83 63 83 40 83 37 83 23 83 45; ■ ■ ■ 83 42 83 16 ■ ■ ■ 83 43 83 39; ■ ■ ■ 83 47 83 54 83 70 83 48 83 50; ■ ■ ■ 83 11 83 55 83 66 ■ ■ ■ 83 56; ■ ■ ■ 83 78 83 71 83 84 83 87 83 4; ■ ■ ■ 83 6 83 19 63 21 63 33 83 25;

**Ambite mature.** Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana: ■ ■ ■ 78 (17); Cagliari 89 (20); Firenze 82 (18); Genova 1 (18); Milano 1 (18); Napoli 7 (8); Palermo 1 (18); Roma 1 (18); Torino 69 (17); Venezia 14 (20).

**Statistiche a cura della Ricerchia ■ ■ ■ 48 ■ ■ ■ Davide e Liliana Nola, via Viana 27, ■ ■ ■**

**IN ■ ■ ■** Indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

**GENOVA** ■ ■ ■ 18 139 15 19 8 0 11 8 8 37 ■ ■ ■ 19 20 14 10 2 12 1 16 8 38

**FIGURE** ■ ■ ■ 4 3 4 ■ ■ ■ 40 41 63 16 22 ■ ■ ■ 26 ■ ■ ■ 51 31 ■ ■ ■ 51 1 81 1 ■ ■ ■ 61 11 ■ ■ ■ 33 31 24 13 13 29 31 48 42 33

**DECINE** ■ ■ ■ 33 31 24 13 13 29 31 48 42 33

**NELLE SALE DI TORINO**

**ADUA 200** con Giulio Cesare 67, tel. 858.521. ■ ■ ■ Cilese, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or: 18,19, 20,20, 22,30.

**ADUA 400** con Giulio Cesare 67, tel. 858.521. ■ ■ ■ La carica del 101 - Questa volta il mago è vana. Orario: 15,15, 18,40, 20,30, 22,30.

**AMBRISIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 62, tel. 547.067. Sala 1: Maximum risk con J. C. Van Damme, H. Hartridge, J. H. Anglade. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Una scossa d'amore con H. Mitten, F. Flanagan. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Gli Inaffidabili di J. C. Van Damme, A. Kavalis. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeville 22, tel. 581.7190. ■ ■ ■ Cantera da letto, regia S. Izzo. Or: 16,16; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Damiano 24, tel. 858.521. ■ ■ ■ Il ritorno della ■ ■ ■ regia R. Marquand. Or: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ■ ■ ■ Kaya. Or: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.

**CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32, tel. 435.07.23. ■ ■ ■ Con rapina e con amore, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Flocchini. Or: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32, tel. 435.07.23. ■ ■ ■ Peccato che sia maschio. Viet. min. 18 anni. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. Tutti gli show per terra. Or: 16,18; 20; 22; 23,45.

**ELISEO MOS** p. Sabotino, tel. 447.5241. ■ ■ ■ L'ombra del diavolo. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO MOS** p. Sabotino, tel. 447.5241. ■ ■ ■ Vittorio Veneto 5, ■ ■ ■ 617.1542. (ed. speciale). Or: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**ERBA** 1 corso Moncalvo 24, tel. 861.54.47. ■ ■ ■ Stasera. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

**ETORILE** via Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ■ ■ ■ paziente inglese. Orario: 15,55; 18; 22.

**FAVO** via Po 30, tel. 817.33.23. L'impero colossale. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

**FRANCA** c. Trapani 57, L. 385.20.57. Spesso Jena.

## BROCCANTO ALBA

**Domenica 27 Aprile** in Borgo ■ ■ ■ ad Alba al ■ ■ ■

**MERCATINO DELL'HOBBISTICA.** MODERNARATO ■ ■ ■ E DELL'ANTIQUARIATO ■ ■ ■

Per informazioni rivolgersi al Caffè Tiffany tel. 0173/441147 oppure al Sig. Archimede ■ ■ ■ 0330/711265

**La Stampa** ■ ■ ■ 1996 ■ ■ ■ IN CD-ROM ■ ■ ■

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni ■ ■ ■ NUMERO VERDE ■ ■ ■ 1678 - 02005

## LUNEDÌ tuttosoldi

**MERCOLEDÌ tuttoscienze**

**GIOVEDÌ tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

**La Stampa** ■ ■ ■ 1996 ■ ■ ■ IN CD-ROM ■ ■ ■

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni ■ ■ ■ NUMERO VERDE ■ ■ ■ 1678 - 02005

**La Stampa** ■ ■ ■ 1996 ■ ■ ■ IN CD-ROM ■ ■ ■

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni ■ ■ ■ NUMERO VERDE ■ ■ ■ 1678 - 02005

**La Stampa** ■ ■ ■ 1996 ■ ■ ■ IN CD-ROM ■ ■ ■

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni ■ ■ ■ NUMERO VERDE ■ ■ ■ 1678 - 02005



Ciclismo, sale l'attesa per la gara internazionale dei dilettanti under 23 in programma domenica

## L'«iride» di Figueras illumina la Coppa

Il campione del mondo tra i favoriti: in 200 al via

### LA CORSA FESTEGGIA I 70 ANNI



Un'immagine storica: la partenza della corsa nel 1931. Al centro il «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi

La Coppa «Città di Asti» compie 70 anni: infatti la prima edizione si svolse nel 1927 e fu vinta dal torinese Balla. Le successive cinque edizioni videro alternarsi nell'albo d'oro due personaggi illustri del ciclismo piemontese dell'epoca: Pierino Bertolazzi che si impose ad Asti nel '31 e nel '30 e che nel 1929 si laureò campione del mondo dei dilettanti, e Giuseppe Graglia che si aggiudicò le edizioni del '29 del '31 e del '32.

Dopo aver vinto da professionista due Milano-Torino, Graglia, recentemente scomparso all'età di 82 anni, divenne poi famoso come direttore sportivo di campioni del calibro di: Bartali, Martano, Valetti, Astrua, Martini, Petrucci, DeFilippis e Balmamion. Graglia, con 3 vittorie detiene ancora il record di affermazioni nella Coppa «Città di Asti». Altri vincitori di prestigio furono: il romagnolo Serbelloni nel '33, l'astigiano Sebastiano Torchio, primo nel '38, l'anno che vinse la classica Coppa del Re e partecipò ai mondiali di Walkenbury classificandosi 12°, l'acchese Giovanni Pettinati, vincitore nel '48 e '50, il moncalierese Enrico Mollo nel '46, Pino Favero nel '52.

Fino ai primi Anni '70 la Coppa «Città di Asti» ha costituito un importante punto di riferimento per il ciclismo dilettantistico piemontese, per poi vivere un periodo in tono minore, dal quale si è ripresa alla grande all'inizio degli anni '80 grazie anche all'interessamento di Mario Sibona, che ha inteso in questo modo ricordare il figlio Davide, giovane promessa del ciclismo astigiano, rimasto vittima, a 18 anni, di un incidente stradale. Tra i vincitori i piazzati delle ultime edizioni figurano infatti il due volte campione del mondo juniores Giuseppe Palumbo e corridori passati al professionismo come: Tartaglia, Secchiari, Bellini, Paluan, Dante e Sgarbelli (2° lo scorso anno al mondiale vinto da Figueras). [ca. 1]

### Qualificato agli ottavi

**Castigliano**  
battuto il Novara

ASTI. Prosegue il cammino degli Studenteschi della squadra calcio Castigliano. Mercoledì ha battuto in trasferta l'Indice di Novara per 5-2.

La compagine guidata dai professori Vittorio Binello e Osvaldo Fraquelli si è qualificata così per gli ottavi di finale tra i migliori sedici istituti d'Italia. Nel turno precedente il Castigliano aveva battuto 1-0 l'Avogadro di Torino.

La formazione era composta da Giuseppe Giardino, Gian Luca Torrisi, Alessandro Meli, Fausto Sappa, Angelo Fornaca, Ignazio Difeda, Nazareno Tartarini, Alessandro Angioletti, Marco Spedo, Fabio Difeda, Diego Giambone, Felice Poveromo, Roberto Marchetto, Alessandro Pavese e Denis Di Paola. Ora il Castigliano sarà impegnato nella fase interregionale, che si disputerà ad Alessandria al campo «Aurora» l'8 e il 9 maggio. [e. a.]

La prima edizione, nel '27, fu vinta dal torinese Balla. Dai primi Anni 90 la corsa è intitolata a Davide Sibona, promessa astigiana del ciclismo prematuramente scomparso

ASTI. A due giorni dal via tutto è pronto per la disputa della 63ª edizione della Coppa «Città di Asti»-8ª Memorial «Davide Sibona». La corsa è in programma domenica con partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri, sul circuito: Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratormone, Celle Enomondo, da ripetere 7 volte.

La gara, che rappresenta l'evento ciclistico dell'anno per l'Astigiano, è inserita nel calendario internazionale dei dilettanti under 23 e sulla distanza di 160 chilometri. Alla partenza duecento corridori di diverse nazioni tra cui il campione del mondo under 23 dello scorso anno a Lugano: il napoletano Giuliano Figueras che veste i colori della Zalf Euro-mobil Fior. Ospite d'onore sarà Francesco Moser, presidente onorario, tra l'altro, della Sc Bata Moser-Trentino Vacanze, team di Gian Luca Nicolò, il vincitore della scorsa edizione.

Le operazioni di punzonatura dei partecipanti si svolgeranno sabato dalle 17 alle 19.30 e domenica dalle 9.30 alle 11.30 presso la sala consiliare del palazzo della Provincia. Alle 12.45 domenica verrà data la partenza ufficiale da corso Alfieri. I corridori percorreranno quindi ad andatura turistica le strade cittadine per poi avere la via ufficiale alle 13 da corso Alba. L'arrivo è previsto per le 15.45 in corso Alfieri (tra piazze Maria Nuova e vicolo Val-



L'iridato under 23 Giuliano Figueras

brenta).

A conferma dell'importanza che la gara, organizzata dal Cs Gerbi di Asti, presieduto da Luciano Cerrato, ha assunto, il settore tecnico della Federazione l'ha inserita tra le prove di selezione per il Giro d'Italia dei dilettanti che si svolgerà, articolato in 11 tappe, dal 18 al 29 giugno con partenza da Grosseto e arrivo a Fiume Veneto. Alla gara assisterà, tra gli altri, anche il nuovo commissario tecnico del Piemonte: il novese Massimo Subbrero che sostituisce Guido Messina.

Con queste caratteristiche la classica del ciclismo piemontese, corsa per la prima volta nel 1927, richiamerà ad Asti le formazioni olandesi del Topsteam Tegeltoko, diretta dall'ex velocista Van Poppel e Wc Zuid Limburg, le francesi Vc Annemasse ed Etoile Cycliste Annecy, la tedesca Meldung Tav Heinrich Schmid Betzingen, la belga Sport En Moedig e l'australian National Cycling Team e le maggiori formazioni dilettantistiche italiane.

Tra i favoriti: Giuliano Figueras, Ivan Basso e Filippo Perfetto della Zalf; il vincitore dello scorso anno Gianluca Nicolò della Bata-Trentino Vacanze; Marco Madrucci, Valentino China, Paolo Tiralongo e Renzo Mazzoleni della Saeco; Oscar Mason e Alessandro Rastelli della Sintofarm Tolotti; Simone Lo Vano e Matteo Pannizza della S. Pellegrino Bottoli; Filippo Baldo della Fis Parolin; Nunzio Ripamonti, Claudio Sironi e Guido Trentin della Vini Caldirola. Al via anche due atleti astigiani: Fausto Pagliarino di Agliano e Federico Berta di Maranzana, portacolori Sc Girardengo Alplast.

La manifestazione è patrocinata da «La Stampa», il supporto organizzativo di Comune e Provincia e il contributo tra gli altri, di: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa Risparmio Asti, Ina-Assitalia, Barbero-Aperol di Canale, Consorzio Tutela Asti-Spumante. La concessionaria Fiat Piubelli metterà a disposizione le vetture del seguito.

Carlo Lisa

### Concorso nazionale domani e domenica al centro «La Varletta»

## Dressage con i campioni sulla pista di Villanova



I campioni del dressage saranno nuovamente protagonisti di una serie di sfide domeniche e domenica sulla pista di Villanova

VILLANOVA. Domani e domenica torna nell'Astigiano l'equitazione ad altissimo livello.

La cornice sarà il Centro «La Varletta» (vicino allo svincolo autostradale) di proprietà della famiglia Villata che vede in I. una protagonista d'eccezione: la sua partecipazione a due Olimpiadi è stata campionesse italiana '96 nel completo. In questo week-end in programma il concorso nazionale di dressage (si tratta di realizzare «figure» a cavallo che permettono di acquisire punteggio, con la possibilità di assistere a prestazioni spettacolari per misura ed eleganza). Sono iscritti settantina di cavalieri. L'appuntamento è organizzato dal centro «La Varletta» e da Enzo Truppa. Si tratta di un'anteprima di lusso al concorso internazionale della stessa specialità in programma a Villanova dal 2 al 4 maggio. All'edizione '96 hanno partecipato una settantina di cavalieri di 11 nazioni.

Anche quest'anno hanno assicurato la partecipazione i migliori campioni delle seguenti nazioni: Germania, Svizzera, Austria, Portogallo, Irlanda, Gran Bretagna, Olanda (confermata la presenza della medaglia di bronzo Sven Rothenberger). Un appuntamento da non perdere nel panorama delle iniziative organizzate a livello nazionale. Un anno fa centinaia di appassionati (non solo piemontesi) hanno «invaso» la splendida scenografia della «Varletta».

L'impianto ha la pista coperta e le migliori d'Europa:

circa 2000 metri quadrati e altri 6500 di campi esterni in sabbia completamente drenati. Gli animali possono essere «alloggiati» in 35 stalle ricavate nella settecentesca fattoria della

Varletta completamente ristrutturata con materiale d'epoca. Le esibizioni dei cavalieri s'iniziano verso le 10 per continuare durante la giornata. Informazioni al numero 946.733. [ca. 1]

## CINEMA SPLENDOR

ASTI

JIM CARRÉ È IRRESISTIBILE... NON È UNO DEI

JIM CARRÉ

BUGIARDO  
BUGIARDO



LUNEDÌ  
tutto sul di

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

OGGI POMERIGGIO  
E  
DOMENICA POMERIGGIO

A  
P  
E  
R  
T  
O

### CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

Polo Fila L. 35.000

Polo & L. 39.000

Grandi offerte in capi in pelle (campionari)

Maglia donna Garda L. 1.500

Collant Filodoro L. 1.500

Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.000

Grandi novità in abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000

Tende da sole h. 140 L. 5.950

Tendaggio h. 3,40 partire da L. 8800 metro.

### CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa  
tessuti d'arredamento  
Tende e spugne a peso

Tappeti

Intimo (uomo donna)

Jeanseria (di tutte le marche)

Abbigliamento

Aperto  
Lunedì al Sabato  
dalle 9 alle 12  
dalle 15 alle 19  
Sono solo 10 min.  
da Asti

MONTEMAGNO  
D'ASTI  
Tel. 0111 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi, biancheria, alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Calcio D, i galletti di capitano Falzone preparano i due appuntamenti finali della sofferta stagione

## L'Asti si gioca la salvezza in 180'

Le sfide «verità» contro Colligiana e Barberino

### AGENDA

**OGGI**  
Ciclismo. Memorial «Felice Bonasini» a Nizza.

Memorial «Teresa Soriano» al Sempino (ore 9).  
Tamburello. Torneo giovanile «Memorial Dezanis» a Camerano (ore 16).  
Campi tutti i più interessanti talenti del tamburello astigiano, guidati dal selezionatore Mimmo Basso. Si gioca anche in Coppa Italia a Castel-ferro.

**Hockey p.** Nel campionato di A2, ottava di andata, la Moncalvese ospita alle 11,30, al centro sportivo «La Villetta» i torinesi del Villar Perosa. Le formazioni giovanili aleramiche, allievi e allieve saranno invece in trasferta, contro il Villar.

**DOMANI**  
Pallavolo. Serie B1: Bergamo-Voluntas Asti. Serie B2: Biomedue-Busca (palazzetto dello sport) via Gerbi, alle 18. Serie C2 femminile: Rig Le Bonella-Ilalliput (Giberti, alle 11); Novara-Package.

**Basket.** Serie D. Sai Asti Basket-Benachese (ore 21, palazzetto dello sport di via Gerbi). Proga Vercelli-Cassa di Risparmio.

**Fattinaggio a rotelle.** A Nizza campionati regionali.  
**Dressage.** Gara Nazionale al centro equestre «La Villetta» a Villanova.

ASTI. La salvezza in centottanta minuti. L'Asti si gioca la stagione nei due incontri che restano: domenica al Comunale con il Colligiana, tra quindici giorni in trasferta a Barberino. La sconfitta con il Castelnovo fa testo. E nemmeno il punteggio 3-0 con il quale è avvenuta. Troppo bravi i giallorossi o comunque le motivazioni dei toscani (la promozione in C2) sono stati più forti di quelli dei galletti in lotta per non retrocedere.

Rimane il rammarico di quel rigore sbagliato da Falzone dopo 9' di gioco, che non ha fatto dormire per due notti il centravanti: «Sono rischi, mestiere. Chi non li calca, non li abaglia - filosofeggia il capitano biancorosso -. Poi uno pensa che magari si perdeva lo stesso ma anche che la partita poteva cambiare volto. Passare in vantaggio voleva dire spaventare il Castelnovo».

Falzone però ha perso l'ottimismo: «Sarà un contro-senso, nonostante tutto siamo vicinissimi alla salvezza». Ci crede ancora l'attaccante e così pure il mister Francesco Caviglia. L'Asti quart'ultimo ha solo un punto, distacco dalla Fossola che domenica sarà ospite del Poggibonsi e nell'ultimo turno affronterà la capolista Viareggio: «Io sono fiducioso - afferma il tecnico di Cogoleto - perché con il Castelnovo, al di là del risultato, ho visto una squadra in salute, che ha giocato delle sue migliori gare».



Deppe Falzone è il cannoniere dell'Asti. In lui la squadra ripone grande fiducia per tentare la difficile salvezza

Sono convinto che se continueremo in questa maniera, con il Colligiana dovremmo riuscire a conquistare i tre punti che ci servono».

Con tutta probabilità la quota per rimanere in D sarà situata quest'anno a 37 punti (nel '95 ne occorsero 38). La squadra astigiana è ferma a 32.

Il Colligiana sarà un avversario da non sottovalutare. All'andata si era imposto di misura (1-0). Nel turno passato non ha avuto pietà della Sestrese di Gigi Bodi, superata per 4-0 ed è ancora in corsa per i play off (vi accedono le formazioni dal secondo al sesto posto, i toscani sono

settimani, a tre lunghezze da Savona e Pietrasanta).

Poi toccherà a Barberino nella giornata conclusiva: altra compagine della Toscana, che potrebbe essere già matematicamente salva a quindici punti, è l'altro galletti conquistato la loro vittoria più eclatante: 4-0 il punteggio. «Finora la fortuna non ci è stata amica - sostiene Caviglia - contro la Sestrese il suo portiere Gagliardi ha fatto miracoli; con l'Aglianese l'arbitro ha visto un gol regolarissimo di In-

cardona. Due gare terminate in parità, che potevano essere altrettanti successi. Adesso in classifica ci ritroviamo 4 punti in meno».

L'annata scorsa di questi tempi Asti festeggiava già la salvezza. Ora è costretta a sperare nel risveglio in zona-gol di Ricco, che si è ripreso dal leggero infortunio patito a Castelnovo e da un Falzone in di rincalzo e alla ricerca delle reti che gli permetterebbero di assicurarsi la classifica marcatori (è fermo a 16 segnature).

Enzo Armando



Massimo Passera, in primo piano, del Bon Bosco. I salesiani sono in forma

## Derby a San Damiano

Il campionato di Promozione è in programma domenica alle 16 un derby decisivo tra Sandamianferre e Don Bosco. Le due squadre in- guo lo stesso obiettivo: la salvezza. A due giornate dal termine i ros- sobli Mario Sesta quint'ultimi con 34 punti, i salesiani inseguono a quota 30, mentre a 29 c'è il Nichelino (retrocedono le ultime tre). I torinesi affrontano in trasferta il Monferrato a chiuderanno con il derby con il Don Bosco Nichelino, in cui i tre punti dovrebbero essere assicurati. Un pareggio dunque potrebbe non servire delle due astigiane. Il San Damiano dovrà giocare l'ultima partita la ca- polista Fulvio, mentre il Don Bosco ospiterà il Pro Settimo. All'andata il confronto tra le due formazioni locali era stato vinto dai sandamiane- si, che attraversavano il loro periodo migliore, per 2-0. I gialloblù di Chiarla hanno conquistato sette punti nelle ultime tre partite. (a. a.)

### SPORT FLASH

#### Triathlon

Marelli sfiora il podio nella gara di Torino

Al primo triathlon della stagione in Italia, svoltosi a Torino, gli atleti astigiani si sono ben comportati. La gara, a cui hanno partecipato 260 concorrenti si svolgeva sulla distanza più breve, quella sprint (525 metri di nuoto, 20 chilometri in bici e 5 chilometri a corsa) a ridosso del vincitore, il nazionale Mione del Triathlon Torino, è giunto l'astigiano Fabrizio Marelli, 4° in 55'46" dimostrando un buon livello di forma, buon auspicio per la prossima gara. Altri quattro atleti del Misterfrog Triathlon si sono piazzati nei primi 100: Sergio Gnudi (65° in 1'05'59"), Damiano Padellaro (75° in 1'06'40"), Marco Porcellana (85° in 1'07'54") e Jgor Gallizi (96° in 1'08'59"). (a. a.)

#### Bocce

Sempre Uniti c'è il memorial Soriano

Oggi inizio alle 9 sui campi della società bocciola Sempino Cassa di Risparmio, le giocatrici astigiane disputeranno il «Memorial Teresa Soriano», gara a coppie. (a. a.)

#### Ciclismo

Prima tappa a Nizza del trofeo Bersano

Il Gs Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udaca, organizza oggi il Memorial «Felice Bonasini»-10° Trofeo «Bersano», agonistica amatoriale in tre tappe aperte ai corridori. 2° e 3° serie provinciale e 2° della Consulta di Torino. Ritrovo, nei tre giorni, alle 8, a Nizza, in piazza Garibaldi. Partenze: alle 9 per i corridori di 3° serie e alle 10,30 per quelli di 2°. Il percorso è su circuito di 12 chilometri ripetere più volte con partenza e arrivo a Nizza. (a. l.)

#### Calcio futsal

Un pullman da Asti per Torino-Palermo

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la partita Torino-Palermo, che si disputerà domenica 27 aprile alle 16 allo stadio Delle Alpi. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri. Prenotazioni entro giovedì telefonando Giuseppe Gerbi (530.217) oppure a Alberto Zanetti (592.319). (a. a.)

#### Tamburello

Sono di scena oggi le categorie «allievi» e «under 23» nel torneo intitolato «Daniele Dezanis»

## Le «promesse» astigiane in campo a Camerano

E una giuria premierà il miglior atleta della manifestazione



Il montachiarese Stefano Panzini sarà tra i protagonisti nella sfida di Camerano

Lo sferisterio di Camerano Casasco ospiterà oggi la prima edizione del memorial «Daniele Dezanis», riservato alle giovani promesse del tamburello astigiano. L'incontro avrà inizio alle 16.

Saranno di fronte le squadre under 23, formata da Andrea Atzori, Alessio Monzeglio, Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Mirko Rosso, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio e la compagine under 26, con Stefano Panzini, Enrico Berruti, Alberto Polito, Andrea Andrin, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Martino Canavese.

L'incontro è previsto meglio del diciannove giochi, senza vantaggi. Una giuria assegnerà al miglior giocatore della partita il primo trofeo «Daniele Dezanis» - giovani promesse astigiane.

In pre partita, con inizio alle 14,15, si disputerà la gara di selezione dodici giovani atleti

categoria allievi. Il miglior sette, indicati dal selezionatore nazionale della Pipt Mimmo Basso, nel mese di agosto andranno a difendere i colori del Piemonte del quadrangolare di categoria (prima edizione della «Coppa delle Regioni»), tra le rappresentative di Lombardia, Veneto, Trentino e Piemonte.

Questi gli allievi in campo. Alessio Basso, Giuliano Arisio, Danilo Vercelli (Monale); Michele Revello e Fausto Cavello (Camerano); Fabio Sarto (Settimo); Silvio Basso e Marco Revello (Castell'Alfero); Giorgio Griffi (Montemagno); Stefano Frascara, Giuseppe Giordano e Giorgio Pini (Ovada).

Coppa Italia. Si giocano oggi le gare di andata del secondo turno. Il Castelferro ospita alle 15 il Madole Mantova e il Paolo d'Argon (Bergamo) di Bonanate, riceve il Solferino. (bru. m.)

## I Gîtes de France delle Alpi Marittime, la Costa Azzurra e la sua regione alpina, vi offrono la chiave di una vacanza riuscita.

Che ne direste della Costa Azzurra, quest'anno?

Vi promettiamo un'eccezionale e densa avventura (Settecentenario della Famiglia Grimaldi a Montecarlo - 50° Festival Internazionale del Cinema a Cannes - Gran Premio Formula 1 a Montecarlo - L'Estate e l'Autunno della Modernità, la Festa delle Arti).

Volete essere certi di sentirvi lontani da tutto e da tutti, senza andare lontano? Noi possiamo promettervelo, in una regione nota in tutto il mondo, a prezzi interessanti, perché studiati bene.

In vacanza, o in viaggio di lavoro, per un solo giorno o per più settimane, i «Gîtes de France» delle Alpi Marittime vi propongono le seguenti soluzioni:

- Gîtes aux (ammobiliati e indipendenti)
- Chambres d'Hôtes (a bed and breakfast alla francese)
- Gîtes d'Étape (alloggi per gruppi), oppure
- Camping à la Ferme (campeggi in siti rurali).

Per ritrovarvi lontani dal trambusto, in un'oasi di pace!

Sarete accolti con grande ospitalità e in alloggi di qualità.

Riscoprite l'arte del saper vivere e partecipare a tutte le manifestazioni culturali. Venite a praticare tutti gli sport estivi e invernali. Impregnatevi dei sapori della terra, in un luogo preservato, in un luogo di natura ancora intatta, in montagna, al mare, o in campagna!

Cari vicini, vi aspettiamo sulla Costa Azzurra!

**Richiedete la Guida dipartimentale dei Gîtes de France, è gratuita!**

**GÎTES DE FRANCE DES ALPES MARITIMES**  
85, Promenade des Anglais  
BP 1602 - 06011 Nice cedex 01 - France  
Tel. 33 (0)4 92 15 21 30 - Fax 33 (0)4 93 86 01 06  
@ <http://www.cst-riviera.fr/gites06>



Con Sylvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione  
nato di colpi di scena, ininterrotto da  
un cast d'eccezione: Sylvester Stallone  
(il giudice Dredd), Danny Aiello,  
Armand Assante, Rob LaBrie.

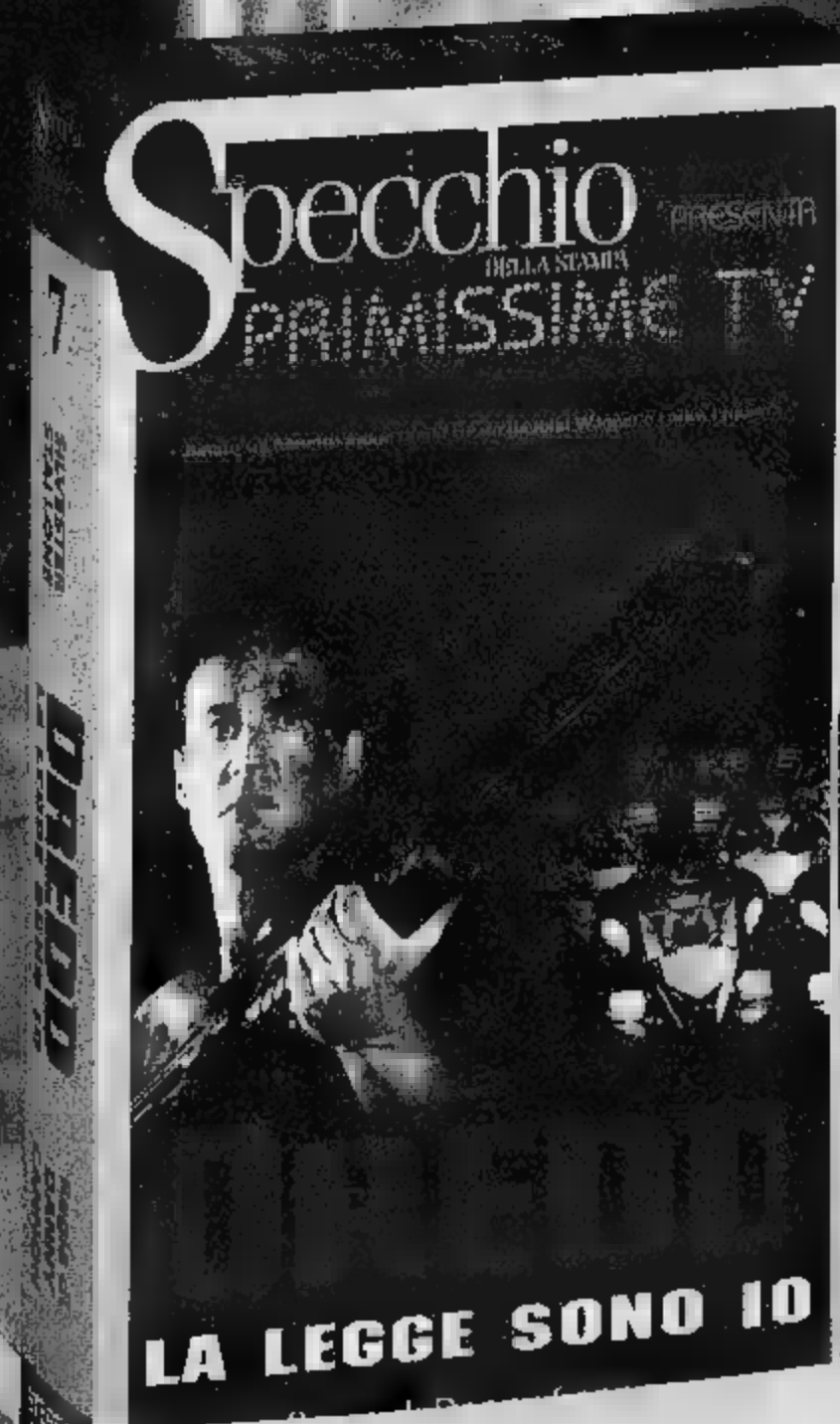
"Dredd" fa parte della serie  
"Primmissime TV", da sabato 26 Aprile  
in edicola con Specchio e LA STAMPA  
a sole 14.900 lire.

"Dredd" un film assolutamente  
realistico. Claude Lelouch a regia.

*È il film di chi quella che si vede come  
depravata, ma è l'ultima.*

*Fietta, Sesto San Giovanni, 1997*

Specchio + LA STAMPA  
a videoregistrazione a sole 14.900 lire.  
Oppure Specchio + LA STAMPA a 1.500 lire.  
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.



**LA STAMPA**

ANNO 131 N. 62

Specchio. Prima riflette, poi parla.



**VENERDÌ 25**

**DOMENICA 27 APRILE**

**GIOVEDÌ 1 MAGGIO**

**GRANDI APERTURE**

**STRAORDINARIE !!!**

**FAI SHOPPING A**

**GAGLIANICO DA**

**ERREDUE ABBIGLIAMENTO**

*Moda per la tua cerimonia*

*Tutto per il matrimonio, cresima, comunione ...*

*Moda giovane - Moda casual*

*Moda comoda e tante proposte per te*

*su 600 mq. di esposizione!*



**ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO  
INTIMO e TELERIA**

**GAGLIANICO (Biella)**

**Via Cavour, 38 - Strada Trossi - Tel. 015/542377**

**ORARIO: 9-12,30 • 15-19,30**







Venerdì 25 Aprile 1997

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

RODIGHIERO

TEL. 015 252.2379

33

## Il maglificio (400 dipendenti) ora è interamente americano **Bellia, la sfida è il futuro** *Attesa per le strategie di «Sara Lee»*

**BIELLA.** Maglificio Bellia, il giorno dopo l'annuncio-bomba di Pavia che lasciano definitivamente l'azienda nelle mani degli americani. Le dichiarazioni rassicuranti di Angelo Pavia per il domani e la piena disponibilità del sindacato a confrontarsi con la gestione arginano, ma non cancellano, le preoccupazioni.

La decisione della famiglia Pavia di cedere anche la quota di minoranza alla Sara Lee di quelle che davvero possono archiviare un capitolo di vita industriale e imprimere una rotta diversa, con tutte le conseguenze del caso. La speranza è che gli americani si inseriscano nel solco di una tradizione industriale che bada al profitto, senza dimenticare l'uomo.

Oswaldo Boglietti, responsabile dei tessili per la Cisl, affronta di petto la questione. «Emotivamente la notizia che un Pavia cede l'azienda lascia



**I Pavia hanno ceduto le quote di minoranza alla holding Usa**

L'ingegner Angelo Pavia non è più l'amministratore del maglificio di Pettinengo (a destra), fondato 150 anni fa da Celestino Bellia

di. Viene a mancare un imprenditore serio e consapevole, si interrompe una tradizione iniziata 150 anni fa, l'orizzonte industriale si allarga a tal punto da rimanere disorientati. Il presidente della Sara Lee a Parigi, non a Pettinengo, è

soprattutto dipendenti in più. E' meno, cosa per un gruppo mondiale? E' chiaro, quindi, che le preoccupazioni esistono.

Aggiunge Boglietti: «D'altronde, bisogna pur dar credito all'ingegner Pavia quando dice

che Sara Lee ha ben presente l'importanza dell'azienda e quindi non può negare fiducia alla nuova dirigenza. Due anni fa, quando è stato avviato il processo di ristrutturazione, c'eravamo posti un termine per la verifica del piano: il termine

coincide con la fine dell'anno. Vedremo a quel punto se i programmi saranno rispettati o meno».

E ieri in azienda non si parlava d'altro. La decisione dei Pavia è stata al centro delle assemblee convocate dai rappresentanti di fabbrica a fine turno, dopo che lo stesso ingegnere aveva informato le rsu della decisione di cedere anche il pacchetto di minoranza al gruppo Sara Lee.

Marvi Massazza Gal, segretaria dei tessili di Cgil, pone invece l'accento sul tema della globalizzazione aziendale: «Con il nuovo assetto, il maglificio Bellia viene assorbito nella galassia di una multinazionale e quindi necessariamente ci saranno altri problemi e dovremo affrontarli un'ottica diversa. Entro breve chiederemo comunque un incontro con la nuova direzione dell'azienda».

**Biella**

**«Sesso e modelle» divisa in 4 filoni**

L'inchiesta sui retroscena a luci rosse del mondo dello spettacolo segna un passo importante. Con un'iniziativa congiunta, il procuratore della Repubblica Enrico Giannini ed il sostituto Nicola Seriani, hanno smembrato il fascicolo in quattro filoni: uno finirà a Roma, l'altro a Bologna, un altro ancora a Venezia. L'ultimo, ma non di minore importanza, resterà a Biella.

Pasquaroli Pag. 34

**Biella**

**All'Uib s'iniziano i corsi per manager**

Imprenditori e manager a scuola per trasformare le loro aziende in un'«business» di successo: all'Unione industriale si è aperto il nuovo ciclo di «Scenari di cultura d'impresa», la quinta edizione di un'iniziativa organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio.

Pag. 34

**Biella**

**Le celebrazioni per il 25 aprile**

Oggi, in tutta la provincia, si celebra l'anniversario della Liberazione: in città la cerimonia per il 25 aprile è stata anticipata all'altro giorno, con il dibattito nell'aula magna dell'Uil, hanno partecipato i ragazzi dell'istituto. Ecco il calendario completo delle manifestazioni, diffuso dall'Anpi.

Pag. 34

**Cavagliè**

**E' bufera in paese sull'«ok» alle cave**

Via libera alle cave. Valdor: l'ha deciso il Comune, che l'altra sera ha autorizzato due ditte a estrarre ghiaia nella terra delle discariche (Alice 2) quella per rifiuti industriali. Nei prossimi anni, saranno asportati circa 1 milioni di metri cubi di materiale. Ma sulla decisione del sindaco è già bufera.

Buffa Pag. 35

**Donato**

**Morto in auto domani i funerali**

Si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa del Carmine, i funerali di Guglielmo Clemente, il manovale 40 anni morto nel tragico incidente automobilistico avvenuto l'altra sera, alle porte di Donato, mentre rincasava dopo il lavoro. Nella stessa chiesetta, stasera alle 20,30 si recita il rosario.

Pag. 35

## Il dramma dei coniugi Sale, una giovane coppia di Vallemosso **Morte in culla, l'autopsia**

*Indagine sul decesso di Valery, 4 mesi*

**BIELLA.** «Morte bianca»: sarà un'autopsia a spiegare il decesso di Valery Sale, la bimba di appena 4 mesi spirata l'altro giorno. Era la primogenita di Marco Sale, 26 anni, e Mariella Carlomagno, 26 anni, che vivono di borgata Frignocca, a Vallemosso.

La tragedia è avvenuta nella tarda mattinata di ieri. Mariella Carlomagno ha ripreso il lavoro dopo il congedo per la maternità, ma la piccola Valery è affidata alle mani del papà e della mamma.

E' stata proprio quest'ultima la testimone del dramma. La bimba avrebbe dovuto svegliarsi per mangiare, invece, stranamente, dormiva ancora. La donna, Giuseppina Carlomagno, l'ha presa quindi in braccio ed ha avvertito che la piccola respirava con fatica ed era pallida. Valery ha dato quindi un sospiro, poi la vita in lei si è fermata.

Marco Sale è corso trafelato dal padrone di casa, Luciano Ruini, per chiedere aiuto (i Sale infatti hanno telefono).

## Perizia sulla trituratrice

**BIELLA.** Mercoledì verrà affidata al perito l'indagine per il terribile incidente sul lavoro che nel febbraio scorso costò la vita ad un operaio extracomunitario, dipendente della «Valdoropak»: Smiri Bouchaib, 30 anni, era finito in una trituratrice ed era morto dilaniato dalle lame metalliche di una macchina che sminuzza gli scarti plastici. Lo stabilimento è Salvo D'Acquisto è infatti specializzato nella produzione di imballaggi. Per un problema formale (la famiglia dell'operaio non si era ancora costituita parte civile), il perito non è potuto nominare. Ora la vedova di Smiri Bouchaib è arrivata da Agadir, affidandosi allo studio legale Solivo. L'amministratore della «Valdoropak», Oswaldo Platini, dovrà difendersi dall'accusa di omicidio colposo. L'operaio extracomunitario si è spostato da pochi mesi e la moglie, rimasta in patria, avrebbe dovuto raggiungerlo in Italia.

In pochi minuti sono accorsi alla frazione Frignocca i militari della Croce rossa di Cossato, il medico del paese, l'elisoccorso, i carabinieri. La piccola Valery è stata trasportata in ospedale, a Biella, e i disperati tentativi per rianimarla sono stati purtroppo inutili: la bimba infatti già spirata.

«Morte bianca», hanno subito spiegato i medici ai disperati genitori della bambina, ma adesso sarà l'autopsia, decisa dal magistrato, a cercare un'eventuale causa del decesso. La morte della piccola ha suscitato vasto cordoglio nella frazione Frignocca e a Vallemosso. [f. p.]

## A Massazza, due uomini sospettati di violazione di domicilio **Pugni agli agenti, in cella**

*Un controllo e si ribellano alla polizia*

**MASSAZZA.** Un arresto movimentato, con pugni e calci agli agenti, mercoledì sera in paese, dopo l'intervento della polizia chiamato da una donna decisa a chiudere i conti con un nipote poco affidabile. Manette sono finiti Ermes Bonardi, 36 anni, residente a Torino, e Walter Borriale, 34 anni, di Biella. I due uomini sono accusati di violazione di domicilio, danneggiamento privato, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Gli agenti della «volante» di polizia, chiamati da Gisella Bonardi, 55 anni, la madre degli arrestati, hanno sorpreso i due ancora nei pressi della casa. Alla richiesta degli agenti di fornire le loro generalità, Bonardi e Borriale hanno risposto con insulti, calci e pugni, procurando lesioni guaribili in pochi giorni al vice ispettore Tanzi e agli agenti Bagossi e Di Girolamo.

Ancora tutta da chiarire la vicenda. Walter Borriale ed Ermes Bonardi sono stati sorpresi in casa dalla donna, dopo avere



Movimentato intervento per una «volante» chiamata a Massazza l'altra sera da una donna che si è trovata l'ingresso di casa forzato

forzato il portoncino condominiale e la porta d'ingresso del appartamento: si sono poi giustificati dicendo che dovevano assolutamente prendere alcuni documenti che sarebbero appartenuti al Bonardi.

Diversa la versione fornita da Gisella Bonardi alla polizia: «Sono entrati in casa per ruba-

re. Non ho nulla che appartenga a un nipote. Non soltanto, già in precedenza ho subito un furto, che ho denunciato ai carabinieri. Per Walter Borriale ed Ermes Bonardi la vicenda avrebbe forse potuto concludersi con una denuncia, ma l'innata e violenta reazione è costata loro il carcere. [f. p.]

Il tesserino è stato spedito all'indirizzo della madre: risponderà anche di falso e truffa

## Ruba i risparmi alla figlia, denunciata

*Operaia di Biella riesce a prelevare 9 milioni con il bancomat*

**BIELLA.** Si accorta casualmente che il suo conto in banca si stava inesorabilmente assottigliando. Era andata allo sportello dell'istituto di credito per lamentarsi del ritardo nell'invio del Bancomat, quel pezzetto di plastica che sempre più spesso sostituisce i soldi e che viene ormai recapitato automaticamente a casa in pochi giorni. A lei, invece, non è arrivato. O meglio, soltanto il codice segreto, in una busta a parte.

«Non si preoccupi - le aveva assicurato - sarà un ritardo della corrispondenza».

Si accorta una ventina di giorni più tardi che il suo bancomat era finito, sì, nelle mani sbagliate di qualcuno che stava prosciugando i risparmi, ma che non doveva cercare tanto lontano. Ad impossessarsi del documento e dei soldi, circa 9 milioni di lire, era stata la madre, al cui indirizzo

stata erroneamente spedita la busta.

L'episodio è finito davanti ai carabinieri di Livorno Ferraris, che hanno denunciato la donna (Annunziata L., anni, operaia originaria di Reggio Calabria e residente a Biella) per appropriazione indebita, falso e truffa.

Le tre motivazioni della denuncia sono scattate, oltre che per i soldi prelevati e per l'incerto uso del bancomat altrui, anche per la falsificazione. La madre, infatti, pochi giorni dopo aver ricevuto a casa il 3 aprile la lettera della banca (ma non il codice segreto), si è presentata nell'istituto di credito mostrando «delega fasulla della figlia. «Sa, quella sbadata, mia figlia ha perso il codice, non può venire di persona. Così sono dovuta io. Mi ha fatto la delega, io sono la mamma, si può fidare. Hanno sempre la testa altrove,

questi ragazzini. E' mamma anche lei? Allora capisce cosa voglio dire...» avrebbe spiegato all'impiegata. Nel frattempo, la figlia diciannovenne, Maria Grazia D. L. (anche lei operaia, ma residente a Saluggia), non poteva immaginare cosa stesse accadendo ai suoi risparmi. Finché pochi giorni fa, quando ha scoperto l'ammancio dei 9 milioni.

Andando a fondo nella faccenda, la scoperta più incredibile per la ragazza è arrivata dalla verifica al terminale, da cui la busta risultava spedita ad un indirizzo decisamente conosciuto.

Si è convinta che quello che poteva essere soltanto uno sbaglio di una madre? Poi si è rivolta ai carabinieri di Livorno Ferraris. Come si dice, gli amici si scelgono, i parenti no.



Bramarzo

E' giunto alla metà del cammino il viaggio nella storia delle famiglie

## Cognomi, la Guida è al giro di boa

*Oggi con «La Stampa» la quindicesima dispensa*

**BIELLA.** Siamo al giro di boa, con la «Guida cognomi»: oggi, in edicola, arriva il fascicolo numero 15, che chiude la prima parte dell'opera (composta da 30 dispense). I lettori hanno cominciato ad assaporare le curiosità della lettera «L»: il dizionario, giorno dopo giorno, condurrà il pubblico alla scoperta di nuovi segreti, fino a disegnare una mappa completa delle principali famiglie biellesi.

L'iniziativa de «La Stampa» e di Banca Sella continua a piacere, in edicola i fascicoli sono a ruba. Domani è domenica una pausa: la distribuzione, poi, ricomincia lunedì. Anche oggi pubblichiamo un nuovo tagliando per i non citati: l'esperto è già al lavoro per rispondere ai quesiti dei lettori, che hanno inviato in redazione moltissime schede. Come sempre, ricordiamo che agli abbonati la Guida verrà spedita a casa gratuitamente. [f. s.]

VENERDI' 25 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisce questo tagliando l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

**LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI BIELLESI**  
via della Repubblica, 29  
BIELLA



## IL CASO

COLPO DI SPINA  
PER CICLOPI  
CINO NINA

**N**ELLE appassionate e interminabili telenovelas anche il più clamoroso colpo di scena, quello che nel proseguo della storia sembra dare una svolta conclusiva, non è l'ultimo. Sarà così anche per «Sesso e modelle»? L'inchiesta sui retroscena a luci rosse nel mondo dello spettacolo, che dopo due anni d'indagini ha finito per travolgere anche lo stesso pm Chionna, segna infatti un passo importante. Con un'iniziativa congiunta il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ed il sostituto Nicola Serianini hanno smembrato il fascicolo in quattro filoni: uno finirà a Roma, l'altro andrà a Bologna, un altro ancora a Venezia. L'ultimo, ma in ordine di importanza, resterà a Biella: tutto è stato deciso in base ai luoghi dove si sarebbero svolti i fatti denunciati dalle modelle deluse.

La scelta arriva dopo lunghe settimane di studio. La prima tranche di «Sesso e modelle», quella riferita alla vicenda della starlet Katia Duso, sta già seguendo due strade. Un pezzo è a Roma, dove la settimana Gigi Sabani ha accolto la sentenza, e il resto, che lo proscioglie definitivamente. Un altro si trova invece a Milano, dove si dovrà discutere (chissà quando), anche la posizione del biellese Nello Ramella Pais, il primo a finire nel novembre del '95.

Che anche la seconda tranche,



## Un «sos» a Borrelli non è servito a convincere i giudici di Milano

Il pm Alessandro Chionna (in alto) ha abbandonato l'inchiesta a causa del rapporto la teste Anita Ceccariglia, di Sabani. Per questo è stato denunciato anche Valerio Merola (foto a destra)

quella relativa agli altri indagati vip (Valerio Merola, Raffaella Zardo, Beppe Pagano e non più in posizione di Boncompagni perché già archiviata), non dovesse più restare interamente di competenza della procura cittadina era assodato. Era stato il pm Bernardini a dichiararsi incompetente ed a rimandare gli atti al pm. Si trattava solo di decidere dove spedirli.

In un primo momento il procuratore ed il sostituto

Inchiesta suddivisa a Biella, Roma, Bologna e Venezia

## Per «Varietopoli» 4 pm

Indagheranno procure diverse



avrebbero pensato di giocare la carta della procura di Milano. Negli uffici coordinati da Borrelli ci sono già i fascicoli in cui il pm Chionna, un lato è indagato per «denunce di Sabani, Merola e Pagano, dall'altro è parte lesa per le presunte calunnie di Raffaella Zardo.

Il pm Nicola Serianini avrebbe così fatto visita ai colleghi della metropoli lombarda, sostenendo che l'invio della seconda tranche dell'inchiesta

avrebbe sicuramente contribuito a fare luce sulla doppia posizione di Chionna. Ma il magistrato biellese si sarebbe visto rifiutare l'offerta. Nemmeno una telefonata tra Gumina e lo stesso Borrelli sarebbe servita a sbloccare la situazione. E a questo punto i due pm non è rimasto altro che suddividere l'indagine in quattro filoni.

Daniela Pasquarelli

## Avvocati

## In sciopero per 5 giorni

**BIELLA.** In merito dell'esito ufficiale della riunione dell'altro giorno tra i magistrati e i legali biellesi per sollecitare una soluzione alla grave carenza di organico di palazzo di giustizia, il comunicato congiunto verrà reso pubblico solo lunedì, sta per scattare lo sciopero degli avvocati.

L'Organismo unitario dell'avvocatura e l'Unione della Camere penali hanno infatti decretato l'estensione delle udienze per cinque giorni, dal 5 al 9 maggio. Si svolgeranno regolarmente solo gli appuntamenti davanti al giudice che riguarderanno imputati in stato di detenzione oppure interessate da atti indifferibili.

Lo sciopero degli avvocati è stato decretato contro l'ammodernamento della linea del Governo in tema di riforma della giustizia, dopo le proteste dei magistrati. Nell'assemblea generale della settimana scorsa, che è stata Roma, non sono stati esclusi altri giorni di sciopero oltre a quelli previsti dal primo pacchetto. (d. p.)

## Vetture rubate

## Traffico d'auto indagine della Questura

**BIELLA.** Soltanto un furto a un vero e proprio traffico di auto rubate destinate ai mercati esteri, dietro all'arresto di un torinese a bordo di una nuovissima «Ford Galaxy», rubata a Vigliano e fermata alla frontiera di Ventimiglia? Le indagini avviate dalla polizia di frontiera dagli uomini della Questura di Biella, dovrebbero fare luce sulla vicenda.

Alle 11 mercoledì mattina, alla frontiera con la Francia, è stato fermato a bordo della monovolume Alessandro Minazzo, 27 anni, di Torino. Dopo laboriose ricerche fatte dalla polizia di Biella, gli investigatori hanno scoperto che l'automobile era stata rubata alcuni giorni prima alla ditta di impianti Nortech di Vigliano, di proprietà del cassiere Marco Rondi Toto, 40 anni. L'imprenditore aveva già denunciato il furto lo scorso lunedì ai carabinieri di Vigliano.

Il particolare che l'auto fosse per varcare la frontiera, può significare appunto un traffico d'auto rubate. (f. p.)

## Il nuovo consiglio

## Sassini guiderà l'Associazione tra ingegneri

**BIELLA.** Sono state tutte confermate le cariche del consiglio direttivo Anid, l'Associazione nazionale ingegneri diplomati, che ha la sede operativa a Biella. L'assemblea ha confermato alla presidenza Alessandro Sassini, coordinatore della sede biellese del Politecnico. Consiglieri sono Marco Rocco ed Enrico Prina, entrambi biellesi, e due torinesi: Gianluca Cellini e Sergio Maccagnolo.

Fondata nel '94, l'Associazione, prima in Italia, ha promosso le competenze professionali degli ingegneri tecnici (i diplomati), attraverso l'informazione, i contatti con le istituzioni e la risposta ai problemi di rapporti con l'Ordine degli ingegneri.

Tra gli obiettivi futuri, vi sono il riconoscimento - come già avviene nel resto d'Europa - dei profili professionali dell'ingegnere diplomato; la promozione di questa nuova figura professionale e l'eventuale riconoscimento di specificità oggettive dei corsi di diploma universitario in ingegneria (ad esempio l'insegnamento). (b. pe.)

## Presentata la nuova edizione di «Scenari»

## Imprese e business sei incontri all'Uib

**BIELLA.** Imprenditori e manager a «scuola» per trasformare le loro aziende in un business di successo: all'Unione industriale si è iniziato il nuovo ciclo di «Scenari di cultura d'impresa», la quinta edizione di un'iniziativa organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio.

E' stato Guido Corbetta, direttore dell'area Strategia Sda Bocconi, ad introdurre i sei incontri che da maggio a gennaio '98 si susseguiranno, alle 17, nella sede dell'Uib. La parola è poi andata a Francesco Morace, del «Future Concept Lab», che ha invece trattato un argomento specifico. Sociologo ed autore del libro «Metatendenze», Morace ha aperto questo ciclo di conferenze con «Evoluzione dei modelli di business a livello internazionale: il caso del tessile-abbigliamento», partendo dall'edonismo esasperato degli Anni 80, per arrivare a quello definito «soft» del giorno d'oggi.

Il programma proseguirà quindi martedì 27 maggio con

Enrico Ceccato (della Fila Italia), che parlerà de «L'anticipazione dei cambiamenti nei gusti dei consumatori». Il 3 giugno toccherà a Nicola Santangelo (della Alcantara), che «La direzione della ricerca sui nuovi materiali»; quindi il 26 settembre sarà la volta di Angelo Cardani (della Commissione Europea) con «L'avanzamento del processo di integrazione europea: implicazioni per le imprese italiane».

In ottobre, il 21, Stefania Savio (del sistema moda della Bocconi) e Riccardo Rocca (segretario generale della Camera di Commercio per il Sud Est Asiatico), interverranno con «I mercati dell'Asia Orientale: Fronte obbligato a testare fuori porta per le aziende italiane?», mentre il 18 novembre Sergio Orsucci (del Gfi) parlerà de «La partnership: i filieri: i primi risultati dell'esperienza Gfi». L'ultima giornata, il 15 gennaio, toccherà a Yoram Gutgeld (della McKinsey Italia) con «Il mercato dei beni di lusso. Tendenze recenti». (r. b.)

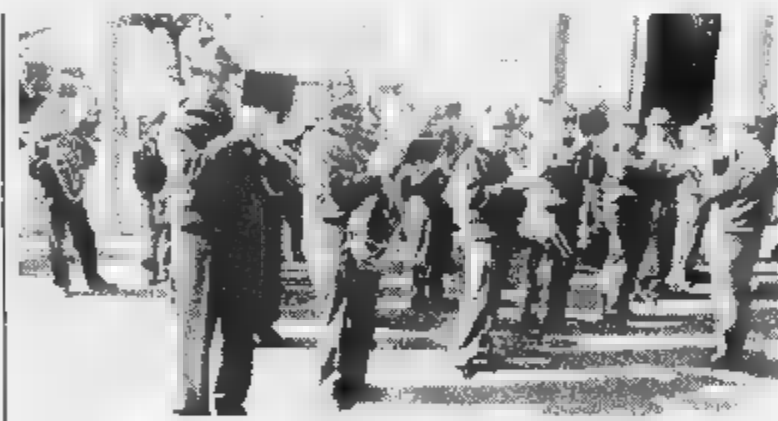
## Da Cossila Tollegno e Candelo: il calendario della giornata

## L'Anpi celebra il 25 aprile Ieri a Cossato cerimonia con Perona

**BIELLA.** Oggi, tutta la provincia, si celebra l'anniversario della Liberazione: in città, la cerimonia per il 25 aprile è stata anticipata all'altro giorno, con un dibattito nell'aula magna dell'Ati, cui hanno partecipato i dirigenti dell'istituto. Vediamo il calendario delle manifestazioni, diffuso dall'Anpi.

In Valle Cervo, la ricorrenza si celebra a Tollegno, dove si raduneranno gli ex partigiani. Andorno, Sagliano, Tavagliano e Miagliano. Parlerà Elio Panozzo, il rappresentante biellese, invece, l'appuntamento è a Zumaglia, dove si raccoglieranno le persone in arrivo da Pettinengo, Ronco, Bioglio, Ternengo. L'oratore è Nello Vallacorsa.

In Valsessera (Coggiola, Guardabosone, Caprie, Aloche, Crevaque e Pray), la manifestazione è «Sostegno, dove parlerà il sindaco. Alla manifestazione di Cossila San Grato, invece, convergeranno le frazioni di Favaro, Cossila San Giovanni: è previsto l'intervento di Emiliano Liburno. A Candelo parlerà Gustavo



La cerimonia di mercoledì a Biella, dove la celebrazione è stata anticipata PROGETTI

Buratti (alle 11); a Ponderano Primo Corbelli; a Vigliano Ezio Peraldo. Cavaglia parteciperà alle 10 intervista Elio Parlatto. A Cerrione, anche previsti due concerti: alle 11, davanti alla chiesa, e alle 12, nel centro polivalente. A Cossato la cerimonia s'è tenuta ieri mattina, in piazza S. Antonio: ha partecipato anche lo storico Gianni

Perona. Moltissime le manifestazioni negli altri Comuni, dove le orazioni ufficiali sono affidate ai sindaci. Così a Zubiena, in Valle Elvo, dove alle 10,30 verrà deposta una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti. In città, infine, è prevista una cerimonia nel rione Chiavazza (stamane alle 10). Il Vandorno ha già festeggiato ieri. (r. s.)

## AL GIORNALE

## Le precisazioni Inps sulle pensioni

In relazione alle notizie di stampa sul comportamento di alcune sedi dell'Inps che richiederebbero ai pensionati la restituzione di somme indebitate anche nei casi in cui non è consentito il recupero, l'ufficio stampa dell'ente precisa che la direzione generale ha impartito immediate direttive a tutti gli uffici perché si attengano a quanto dispone la legge.

In materia di stabilità che non debbano restituire le somme indebitate maturate fino all'anno 1995 se il pensionato ha un reddito inferiore a pari a 16 milioni di lire. Chi ha redditi di importo superiore deve restituire il 75 per cento dell'importo, mentre deve rimborsare l'intera somma chi ha agito con dolo.

L'Inps si è ovvia sia confermato che in qualche caso alcuni uffici non si siano attenuti alle disposizioni emanate dalla direzione generale e conferma la volontà di avere con i pensionati un rapporto di trasparenza e collaborazione lontano da conflittualità e nel pieno

reciproco rispetto delle norme. L'Inps ribadisce di nuovo che i recuperi verranno effettuati solo nei casi indicati dalla legge, con l'integrale applicazione dei limiti e delle condizioni.

Inps, Biella

## Sanità, i problemi sono sempre gli stessi

Seguo con attenzione il dibattito sul problema della sanità in particolare sul nuovo ospedale cittadino, attraverso le lettere ospitate nella vostra rubrica. Devo dire onestamente che non se ne abbia l'Usl, che l'intervento pubblicato in risposta alla lettera a firma di Carla Ladetto mi ha sconcertato: è emerso nulla che non si sapesse già rispetto ai problemi, alle soluzioni attese da tempo. L'unico fatto certo è che dovremmo recuperare credibilità, medici e pazienti, amministratori e amministratori. Le cose cambierebbero anche nella sanità.

Lettera firmata, Biella  
Scrivere a La Stampa  
via Repubblica 29, Biella  
Fax 015/2522379

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

tel. (015) 20.100 - 20.101; Caviglia: tel. (015) 968.086; Cossato: tel. (015) 922.123.

## PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

Biella: telefono (015) 20.848/9; Caviglia: tel. (015) 968.086; Cossato: telefono (015) 922.801.

## PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

## QUESTURA

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

## TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Balotelli, via P. B. Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Ore: 9-12,30 e 15-19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie

## FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

## AZIENDA DI

via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

## AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Magellani 40, telefono (015) 84.88.411.

## BIELLA

Monica Elerno, 90 anni, pensionata.

## MICCA

Isolanda Galletti, 88 anni, pensionata.

## NATI

Lorenzo Stellino (di Andrea e Chiara Martinotti).

## NATI

Maria Giulia Lorenzini (di Luca e Paola Barbero).

## MORTI

Battistino Ferla, 67 anni, pensionato. (b. pe.)

## ATTUALITÀ

Cossato. Il sindaco, Sergio Scarama, ha concesso la proroga fino a mercoledì 30 per l'acquisizione degli impianti di riscaldamento. La caldaia degli edifici pubblici e privati potranno funzionare soltanto quattro ore al giorno. Sempre a Cossato, il Comune ha bandito un'asta pubblica per il prolungamento di un tratto dell'acquedotto. L'importo-base è di 115 milioni. Al concorso sono ammesse le imprese iscritte all'elenco nazionale dei costruttori (categoria 10/A), e anche a quelle del Paese Cee. Per partecipare le domande c'è tempo fino al 3 maggio. Il progetto si può minare all'ufficio Lavori pubblici: dal lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Telefono: 015-9893205. (g. co.)

## STATO CIVILE

## BIELLA

Monica Elerno, 90 anni, pensionata.

## MICCA

Isolanda Galletti, 88 anni, pensionata.

## NATI

Lorenzo Stellino (di Andrea e Chiara Martinotti).

## NATI

Maria Giulia Lorenzini (di Luca e Paola Barbero).

## MORTI

Battistino Ferla, 67 anni, pensionato. (b. pe.)

## ATTUALITÀ

Cossato. Il sindaco, Sergio Scarama, ha concesso la proroga fino a mercoledì 30 per l'acquisizione degli impianti di riscaldamento. La caldaia degli edifici pubblici e privati potranno funzionare soltanto quattro ore al giorno. Sempre a Cossato, il Comune ha bandito un'asta pubblica per il prolungamento di un tratto dell'acquedotto. L'importo-base è di 115 milioni. Al concorso sono ammesse le imprese iscritte all'elenco nazionale dei costruttori (categoria 10/A), e anche a quelle del Paese Cee. Per partecipare le domande c'è tempo fino al 3 maggio. Il progetto si può minare all'ufficio Lavori pubblici: dal lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Telefono: 015-9893205. (g. co.)

## STATO CIVILE

## BIELLA

Monica Elerno, 90 anni, pensionata.

## MICCA

Isolanda Galletti, 88 anni, pensionata.

## NATI

Lorenzo Stellino (di Andrea e Chiara Martinotti).

## NATI

Maria Giulia Lorenzini (di Luca e Paola Barbero).

## MORTI

Battistino Ferla, 67 anni, pensionato. (b. pe.)

## ATTUALITÀ

Cossato. Il sindaco, Sergio Scarama, ha concesso la proroga fino a mercoledì 30 per l'acquisizione degli impianti di riscaldamento. La caldaia degli edifici pubblici e privati potranno funzionare soltanto quattro ore al giorno. Sempre a Cossato, il Comune ha bandito un'asta pubblica per il prolungamento di un tratto dell'acquedotto. L'importo-base è di 115 milioni. Al concorso sono ammesse le imprese iscritte all'elenco nazionale dei costruttori (categoria 10/A), e anche a quelle del Paese Cee. Per partecipare le domande c'è tempo fino al 3 maggio. Il progetto si può minare all'ufficio Lavori pubblici: dal lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Telefono: 015-9893205. (g. co.)

## STATO CIVILE

## BIELLA

Monica Elerno, 90 anni, pensionata.

## MICCA

Isolanda Galletti, 88 anni, pensionata.

## NATI

Lorenzo Stellino (di Andrea e Chiara Martinotti).



## Opposizione all'attacco dopo l'«ok» all'estrazione di ghiaia in Valdora



Dopo cinque anni di dinieghi, l'altra sera il Comune ha autorizzato l'estrazione della ghiaia in Valdora (nella foto grande). Qui accanto, il sindaco **Aiasa**, che difende la scelta attaccata duramente dai consiglieri dell'opposizione (foto **COMANDO MICHELETTI**)



Verranno asportati materiali per sei milioni di metri cubi. Ma il Comune giura: «I buchi non diventeranno discariche»

## Cavaglià, è bufera sulle cave

«Il sindaco s'è rimangiato le promesse»

CAVAGLIA. Via libera alle cave, in Valdora: l'ha deciso il Comune. L'altra sera il Comune ha autorizzato due ditte a estrarre ghiaia nella terra delle discariche (Alice e quella per rifiuti industriali). Nei prossimi anni, saranno asportati circa 6 milioni di metri cubi di materiale, dalla «Valdora srl» e dalla «Vibit spa». L'«ok» è giunto a sorpresa, dopo 5 anni di dinieghi: «dire sempre "no" non serve», nulla - spiega il sindaco, Silvio Aiasa - Negli ultimi tempi cambiate molte cose: il pericolo che i «buchi» diventino discariche, com'è accaduto in passato,

non esiste più. La delibera è passata a maggioranza, dopo un dibattito breve, ma acceso. I consiglieri di opposizione sono insorti: «Aiasa ha ingannato la popolazione», dice Stefano Tarantini, di «Insieme per Cavaglià». Perché s'è rimangiato le promesse elettorali. Sulle «bisognava consultare i cittadini, con un referendum». Tarantini, che in passato lottò contro Alice 2 (come pure il sindaco), è contrario a nuovi scavi, perché sostiene che la Valdora è una zona vulcanica: «Diversi geologi hanno sconsigliato di sfruttarla troppo.

Quell'area andava vincolata e protetta, ma il Comune non ha mai voluto ascoltarci. E poi come si può dire che non si faranno più discariche?». Il sindaco ribatte: «Distanza: secondo la nuova legge sui rifiuti, la spazzatura non finirà più sotto i piedi così com'è, ma verrà innocuata. Ogni Provincia avrà il suo impianto, e ci saranno più «emergenze» per esportare l'immondizia da qui. Teniamo presente, poi, che in Valdora non resterà alcun «buc»: il livello terreno verrà abbassato, in modo da eliminare i confini fra le ditte - aggiunge Aiasa - impegnate a «ripulire» la zona, dopo averla coltivata: «A Carrara estraggono il marmo: perché noi dovremmo sfruttare i giacimenti di ghiaia? Non è questione di guadagno, ma di gestione del territorio: gli scavatori rispetteranno regole severe, e non faranno del male alle falde d'acqua, che terremo sempre sotto controllo».

L'opposizione è poco convinta: «È una decisione premeditata - conclude Tarantini - da tempo la giunta aveva in mente questa operazione. Adesso ci mobilitiamo». [g. bu.]

## IN BREVE

## Gaglianico

Rubano 11 milioni edili bottino di 7 milioni

Due demolitori e una levigatrice, per un valore complessivo di 7 milioni, hanno costituito il bottino dei ladri che l'altra notte hanno preso di mira il magazzino edile di proprietà Mauro B., 42 anni. I banditi si sono aperti un varco nella recinzione e poi sono entrati nel magazzino. Il commerciante abita a pochi passi ma non si è accorto di nulla e gli è rimasto che sporgere denuncia alle forze dell'ordine. [f. p.]

## Biella

Atap, scadono i biglietti le vecchie tariffe

Scadono la prossima settimana i biglietti dell'Atap con le vecchie tariffe per le corse extraurbane sulle strade della Provincia. Chi fosse ancora in possesso, può utilizzarli entro e non oltre mercoledì 30, tranne che hanno costo inferiore oppure uguale (in prezzo superiore se dovranno timbrare due). Dal 2 maggio per chi non si adegua floccheranno multe salate. [g. co.]

Alla festa di San Giorgio raduno moto d'epoca

Prosegue il programma della Festa di San Giorgio. Oggi, alle 7, ci comincia con il ritrovo degli espositori del mercatino delle invenzioni, dell'usato e dell'oggettistica. Alle 10 primo raduno delle moto d'epoca e gran turismo, nel pomeriggio passeggiata ecologica nei boschi di Zimone premi a sorteggio. In serata appuntamento gastronomico. [b. pe.]

## I candidati alle elezioni di domenica

## Coggiola va al voto Ed è un match a tre

Ajmone, Angela Pastore e Vigna si sfidano per guidare il Comune

COGGIOLA. Domenica, in paese, più di 2 mila elettori andranno alle urne, per scegliere il sostituto di Dario Modini, sindaco dimissionario, e dei consiglieri uscenti. Anche qui, come a Castelletto Cervo, il voto è anticipato: Modini ha lasciato l'anno scorso, per motivi di salute, il Comune è retto ora da Vanni Capri, vicesindaco reggente. La grande novità è la sfida a tre: in campo sono «Valsessera 2001» (la maggioranza uscente), «Per Coggiola» (che perse le elezioni) e «Vivere Coggiola», la lista nuova e «autonomista». Ma vediamo l'elenco dei candidati.

■ Valsessera 2001. Il movimento, centro-sinistra, ha scelto come aspirante sindaco Pietro Ajmone, 61 anni, ingegnere e dirigente in pensione. Vanni Capri s'è candidato per il Consiglio comunale (come primo della lista), insieme ad altre otto persone: Roberto Vigna, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Osvaldo Cerruti, Katia Gatto, Oriana Rausa, Marino Pilati e Franco Regis.

■ Per Coggiola. Sotto il simbolo della stella alpina, corrono gli eredi di «Concentrazione democratica», la lista che uscì battuta alle comunali di due anni fa. Per la carica di primo cittadino scende in campo una donna: Angela Maria Pastore Beretta, 45 anni, artigiana ed ex sindaco dal '94 al '95. Gli

aspiranti consiglieri sono Daniele Angelino, Davide Bergando, Giulio Caldera, Pierangelo Carrolo, Valeriano Fratantoni, Gian Giacomo Giachino, Gloria Nicola, Gianluca Piana, Giorgio Regis, Silvia Sartore, Paolo Setti e Vito Viola.

■ Vivere Coggiola. Il candidato sindaco è Pietro Vigna, 45 anni, artigiano edile ed esordiente in politica. La formazione «autonomista», che rappresenta la vera novità della sfida elettorale, manda in campo per il Consiglio Marco Cantele, Roberto Cerutti, Placido Primo Contato, Fausto Grosso, Flaviano Moschetto Zina, Maria Primina Piga in Scotti, Giuseppe Prina, Giuseppe Ronzani, Emanuel Togna, Mauro Vercella Baglione e Gianluca Vidale.

Con questo servizio, si conclude la carrellata sui quattro centri della provincia in cui si vota dopodomani: rimangono Castelletto Cervo, Dorzano e Triverio.

A Coggiola sono stati allestiti cinque seggi: tre nel capoluogo, e gli altri nelle scuole delle frazioni Viera e Piletto. Come in tutta Italia, resteranno aperti dalle 7 alle 22.

Per attendere i risultati, tuttavia, bisogna pazientare fino a lunedì: lo spoglio delle schede comincia alle 7 del mattino. Nel centro della Valsessera gli elettori sono 2.221 (1.197 donne e 1.024 uomini). [r. s.]

## Domani i funerali di Guglielmo Clemente, morto a 40 anni

## Donato, tradito dalla curva

## L'automobilista finito nella scarpata

DONATO. Si svolgeranno domani alle 10.30, nella chiesetta del Carmine, i funerali di Guglielmo Clemente, il manovale di 40 anni morto nel tragico incidente automobilistico avvenuto l'altra sera, alle porte di Donato, mentre rincasava dopo il lavoro. Nella stessa chiesetta questa sera alle 20.30 sarà recitato il rosario.

Sposato e separato, con un figlio ancora giovane, Nicolò, Guglielmo Clemente era conosciuto da tutti in paese e ritenuto un gran lavoratore. Molto noto e stimato la famiglia in tutto il paese. Il papà Ilario, appassionato giocatore di bocce, aveva pestato per molti anni a Biella, via Trieste, un avviato negozio di elettrodomestici, che aveva poi ceduto per dedicarsi al recupero delle vecchie baite in montagna. Mentre è da anni un noto campione della bocce il fratello Ugo. Guglielmo Clemente lascia nel dolore anche la mamma, Clide Regis.

Nessuna novità, intanto, sul fronte delle indagini avviate



La Y 10 finita in una scarpata l'altra sera in frazione Lave a Donato. Nell'incidente è morto Guglielmo Clemente

dai carabinieri di Netro per accertare le cause che hanno provocato l'incidente. «Solo un malore - dicono i suoi familiari - può spiegare quell'uscita di strada». Ma i militari non escludono altre cause.

Guglielmo Clemente, alla guida di una Y 10, stava percorrendo la strada in salita a Donato, appena lasciata la Mongrando-Settimo Vittone,

nella frazione Lave. Nell'affrontare una curva la vettura è andata dritta, finendo senza controllo nella scarpata sottostante.

L'utilitaria si è rovesciata più volte, fino a fermarsi dieci metri più sotto, adagiata sul fianco, il tettuccio completamente schiacciato dalla parte del conducente, che è morto sul colpo. [f. p.]

**PER LAVORI IN CORSO**

**LIQUIDO TUTTO**

DAL 24 APRILE  
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI  
SI SVUOTA TUTTO!

ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA - BAMBINO  
CASUAL - ARREDO CASA  
TESSUTI PREGIATI E FILATI  
CON SCONTI FINO ALL'

**80%**

25 / 27 APRILE / 1° MAGGIO

APERTI TUTTO IL GIORNO



ABBIGLIAMENTO

**VESTIFRANCHI**

BORGOSIESA - Lave Murio

**CINEMA ODEON**  
BIELLA



JIM CARRÉ È IRRESISTIBILE... NEM È UNA BUGIA!

**JIM CARRÉ**  
**BUGIARDO**  
**BUGIARDO**



La Stampa  
1996  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678-020051



**CORSA**  
 Prezzo listino da lire 17.175.000  
 Offerta con incentivi da lire  
**13.890.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



**ASTRA**  
 Prezzo listino da lire 25.160.000  
 Offerta con incentivi da lire  
**20.780.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



SE UN  
 INCENTIVO  
 FINO A  
 QUATTRO  
 MILIONI NON TI BASTA,  
 TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
 BUONI MOTIVI PER  
 SCEGLIERE  
 OPEL.

**TIGRA**  
 Prezzo listino da lire 24.460.000  
 Offerta con incentivi da lire  
**20.080.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



**VECTRA**  
 Prezzo listino da lire 32.920.000  
 Offerta con incentivi da lire  
**28.540.000**  
 Chiavi in mano,  
 APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 569.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:**

**GI-EMME**

Viale Macallè, 14  
 Tel. (015) 840.81.30  
**BIELLA**

**ALLIATA**

Via Varallo, 127  
 Tel. (0163) 22.883  
**BORGOSIESIA**

**AUTOSOCIALE**

Via Manzoni, 115  
 Tel. (0161) 25.05.58  
**VERCELLI**

**OPEL**



Parlano i candidati che domenica si contenderanno la carica di nuovo primo cittadino

## Gattinara, i programmi dei 4 «sindaci»

### Salvare l'ospedale e posti di lavoro tra le priorità

**GATTINARA.** Il problema dell'ospedale, il disagio giovanile, gli anziani, la disoccupazione. Ci sono alcuni aspetti che legano i programmi dei quattro candidati sindaco di Gattinara, che dopo domenica si rimetteranno nelle mani dell'elettore dopo un mese di intensa campagna elettorale.

**Mario Mantovani** (Polo per Gattinara). «Dovremo fare di tutto per creare nuovi posti di lavoro, per la nostra città il problema della disoccupazione è molto forte. E legato a questo discorso c'è quello dei giovani: intervenire anche sul piano sociale creando delle attività ricreative e culturali; inoltre particolare riguardo dovrà essere destinato alla prevenzione della droga». Mantovani punta poi sul vino «dobbiamo lavorare per l'immagine del Gattinara docg e ci batteremo per avere un'entoteca regionale». Sulla questione ambientale, «noi siamo per la fruizione del territorio, non per i divieti, ma ogni intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle leggi». Tra i progetti anche il riposo e lo snellimento di certe procedure burocratiche.

**Fulvio Caligaris** (Gattinara 2001). «La nostra lista - afferma il candidato sindaco - si prefigge di riportare Gattinara al ruolo di centralità nei confronti del territorio circostante, con l'obiettivo fondamentale di rivitalizzarla culturalmente e socialmente ma, soprattutto, con un indispensabile aumento delle indispensabili occupazionali, utilizzando tutte le risorse disponibili». Caligaris individua tre linee guida: qualità della vita (legata all'occupazione e all'ambiente), riqualificazione urbanistica «per creare ordine e sviluppo abitativo e produttivo» e sviluppo culturale e ricreativo. L'esponente di Gattinara 2001 tiene a sottolineare che la sua lista è «libera da schieramenti partitici, ma non per questo non ha una sua politica».

**Franco Miglio** (Lega nord). «Il nostro programma ha una forte valenza politica perché il momento storico impone anche questo. Quindi, è giusto che la gente sappia che da una parte c'è la Lega nord, dall'altra le altre tre liste, con poche differenze tra di loro». Miglio ha titolato il suo documento «Gattinara alzi la campana»: «Sì, perché serve una svolta e noi l'abbiamo già data indicando in anticipo la squadra degli e anche come quando affronteremo le diverse questioni». Tra i progetti da portare a termine, Miglio indica l'ospedale «che ha i giorni contati», gli anziani «serve una casa di riposo», l'occupazione «dobbiamo incentivare l'insediamento di nuove aziende creando adeguate infrastrutture: basta ridurre gli oneri di urbanizzazione per sperare nella ripresa».

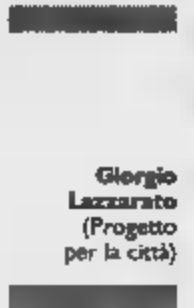
**Giorgio Lazzarato** (Progetto per la città). «Essenzialmente sono due i principi su cui si basa il nostro lavoro: la ripresa economica (sempre tenendo in



Fulvio Caligaris  
(Gattinara 2001)



Mario Mantovani  
(Polo per Gattinara)



Giorgio Lazzarato  
(Progetto per la città)



Franco Miglio  
(Lega Nord)

primo piano il rispetto ambientale) e gli interventi in campo sociale, dai giovani agli anziani. Da questi punti fermi si sviluppa tutto il programma. Anche Lazzarato intende dedicare particolare attenzione a chi si occupa di prevenzione, dalle associazioni spontanee al Sert, al Socio-assistenziale. «Non abbiamo previsto opere pubbliche - spiega ancora Giorgio Lazzarato - perché si dovrà intervenire con energia sugli edifici esistenti con lavori di manutenzione straordinaria per renderli più

efficienti. Miglioreremo inoltre la viabilità in centro con particolare riferimento ai pedoni e ai ciclisti. La campagna elettorale si conclude alla mezzanotte di oggi, quindi è previsto un giorno di riflessione mentre per votare ci sarà tempo dalle 7 alle 22 di domenica. Lo scrutinio verrà invece eseguito lunedì di prima mattina e per l'ora del pranzo dovrebbe essere ufficiale il nome del sindaco per il quadriennio 97-2001.

Ivan Fossati

## I socialisti alla finestra

### Il Sì: troppe contraddizioni nelle scelte del centrosinistra

**GATTINARA.** Per le elezioni comunali i socialisti aderenti al «Sì» non sono scesi in campo a spiegare i motivi è il comitato direttivo della sezione di Gattinara.

Nella loro lettera, i socialisti italiani chiariscono il perché della decisione di restare alla finestra per questa tornata elettorale dopo aver condotto delle trattative con una delle quattro liste in campo.

«Durante la fase preparatoria delle operazioni elettorali - scrivono i socialisti - si era manifestata l'opportunità di dare vita a una coalizione finalizzata alla formazione della lista civica che sarebbe stata denominata 'Progetto per la città' (è quella che presenta per la carica sindaco Giorgio Lazzarato, ndr); iniziativa auspicata e sostenuta con convinzione dai socialisti gattinaresi. Il Sì ricorda che avrebbero partecipato all'iniziativa i rappresentanti dei partiti degli schieramenti del centrosinistra. Poi, la rottura: «Nel-

la fase conclusiva degli incontri sono emerse palesi contraddizioni di procedura e metodo circa le scelte delle candidature, decise precedentemente da altri, fuori dalla sede collegiale e quindi non condivisibili».

«La prova di quanto è successo - proseguono i socialisti - è fornita proprio da chi dopo aver presentato a sostenuto, inutilmente, con ostentata determinazione la propria candidatura, ha abbandonato la coalizione formando un'altra lista, poi definita chissà come 'sganciata da qualsiasi condizionamento politico'».

A questo punto il verdetto: «Non essendosi concretizzati i presupposti e le condizioni oggettive per una seria e costruttiva collaborazione, il direttivo ha deciso all'unanimità di non partecipare, per la prima volta, alla consultazione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale. In altre parole, si è preferita una sofferta rinuncia piuttosto che un confuso compromesso». (l. fo.)

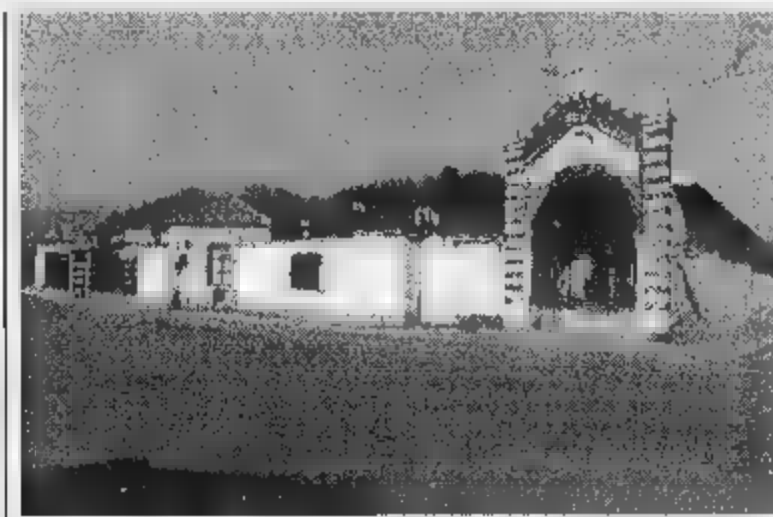
Collegherà il centro della città con la statale di sponda destra: la rampa d'accesso nel quartiere Isola

## Borgo, via libera al viadotto sul fiume Sesia

Avrà una lunghezza totale di 180 metri e costerà 5 miliardi

**BORGHESIA.** Due progetti miliardari nel futuro. Borgoesia. Entro la fine dell'anno verranno appaltati i lavori per la realizzazione di un viadotto sul Sesia e l'ampliamento del cimitero. L'esecuzione delle opere, che hanno un costo totale superiore ai 9 miliardi, procederà parallelamente. I lavori dovrebbero terminare nel '98.

Il ponte sul Sesia garantirà un collegamento diretto tra la città e la Statale sulla sponda destra del fiume. Interamente finanziato dal Comune, per una cifra di 5 miliardi e 100 milioni, è la realizzazione di un progetto trentennale rimasto sempre incompiuto. Il viadotto collegherà via Nicolao Sottile alla Statale, per la valle della curva della sua. «L'idea è nata dopo un incontro con i tecnici Anas - osserva il sindaco Corrado Rotti - durante il quale erano state prese le decisioni relative alla rettificazione della pericolosa curva. L'azienda s'impegna per l'intervento sulla Statale, mentre il Comune manda avanti la costruzione del ponte: sono due



progetti che si completano fra loro anche perché lo sbocco del viadotto sarà realizzato durante un sottopasso e quindi diventa necessaria la rettificazione dell'attuale tracciato della "299".

La struttura sarà composta da cinque campate, per una lunghezza di 180 metri; due le

corsie, di 3,75 metri, con marciapiedi laterali di un metro e mezzo. La rampa d'accesso dall'abitato si compone del proseguimento di via Sottile e di una svolta a destra per il quartiere «Isola». Lo svincolo di collegamento «299» sarà costituito da quattro diramazioni. Fra gli obiettivi del progetto an-

Il Comune ha approvato un piano d'intervento che prevede l'ampliamento del cimitero e la creazione di numerosi posti auto che andranno a beneficio anche del vicino ospedale. Questi lavori comporteranno una spesa di 4 miliardi

Approvato anche il progetto per un'area parcheggio vicina al cimitero

che il decongestionamento delle entrate a Sud della città e la riduzione del traffico in attraversamento al centro urbano. L'altro progetto riguarda l'ampliamento del cimitero, che si inserisce in un disegno più ampio, rivolto alla creazione di un'area posteggi per servire il vicino ospedale. «Siamo andati

incontro a una richiesta dell'ex manager Giorgio Grando - spiega Rotti - che in vista del potenziamento dell'ospedale cittadino aveva sollevato il problema della creazione di posti auto. Le due opere rientrano così in un unico progetto che va a tenere conto anche della razionalizzazione della viabilità. L'impegno finanziario è di poco superiore ai quattro miliardi.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'area cimiteriale con la costruzione di edifici per la tumulazione a loculi sovrapposti e di cappelle private. I nuovi posteggi (ne saranno realizzati 182, di cui decina riservati a portatori di handicap) troveranno spazio lungo via per Caggi, adeguatamente allargata, e in un piazzale ricavato fra il cimitero e la stessa strada per Caggi. Il piano prevede anche una variazione del senso di circolazione su via Caggi, con entrata dalla zona dell'ospedale e uscita sulla strada per Rozzo, nei pressi dell'ex Samit.

Paolo Quadrelli

A Cigliano

## «Black out» di oltre 2 ore per un guasto

**CIGLIANO.** Black-out mercoledì sera a Cigliano ed a Moncrivello dalle 18,55 per l'interruzione di energia elettrica. Il servizio è tornato normale soltanto alle 20,20, con grande soddisfazione di moltissimi tifosi juventini che aspettavano ansia di poter seguire la partita in tv.

La prima segnalazione, da una guasto verificatosi sulla linea di distribuzione nelle campagne di Cigliano in località «Le betulle», guasto che ha causato l'interruzione sull'intero territorio ciglianese e nella zona di Moncrivello che è servita dallo stesso impianto.

Alla prima segnalazione, da Santhià è partita la squadra di pronto intervento dell'Enel. I tecnici hanno individuato nelle campagne ciglianesi la causa del guasto (operazione facile vista l'estensione della linea e che ha richiesto alcune decine di minuti) e poi intervenuti con una riparazione temporanea, sufficiente per la ripresa del servizio, in attesa di quella definitiva. (p. a. r.)

Oggi il via alla sagra  
**Asparago, «re» del fine settimana**  
a Vercelli

Alle frazioni varallesi di Locarno ritorna la primavera: la sagra dell'asparago con il programma di pranzi a cene (inizio alle 12,30 e alle 19,30) per tre giorni a partire da oggi. Le tavolate verranno imbandite nel salone della parrocchiale di San Dionigi. La manifestazione gastronomica che attira buongustai da ogni parte del Piemonte e della Lombardia è il fiore all'occhiello dell'associazione «Locarno Insieme» che ha organizzato anche questa quarta edizione. Gli asparagi verranno preparati dai cuochi di Locarno secondo le antiche, prelibate ricette della vecchia cucina tradizionale, lessati e lasciati riposare sui canovacci di canapa, prima di una successiva fase della cottura. potranno gustare nelle rustiche terrine in cui è stato dorato a fuso il caratteristico burro di montagna, produzione tipica valsesiana. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere all'Associazione «Locarno Insieme» (0163-54.591). (g. bar.)

Vercelli, lanciò un bottiglione contro il genitore che lo minacciava con una mazza da baseball

## Uccise il padre, condannato a 16 mesi

Fiore Petrillo ritenuto colpevole di eccesso in legittima difesa

**VERCELLI.** Fiore Petrillo, 28 anni, il giovane che la sera del 18 dicembre ha ucciso il padre Costanzo, pensionato di 46 anni, lanciandogli contro un bottiglione vuoto, è stato condannato ieri a 16 mesi di reclusione dal gup del tribunale Emanuela Dufour a un anno e 6 mesi di reclusione.

Il pm Marco Grandolfo ha chiesto la condanna a 6 anni per omicidio preterintenzionale; il difensore Teresa Certa ha invocato l'ipotesi della non punibilità del giovane per legittima difesa o, in stretto subordine, la derubricazione a capo d'imputazione in un «eccesso colposo in legittima difesa». Il gup ha accolto quest'ultima ipotesi: sarà leggere le motivazioni che hanno indotto la dottoressa Dufour a privilegiare questa ipotesi rispetto alle altre.

Il giovane, comunque, ha fruito un notevole sconto



Fiore Petrillo (a sinistra) condannato per aver ucciso il padre Costanzo



pena per via del rito abbreviato: tuttavia, per certi precedenti che risulterebbero a suo carico, non è stato possibile concedergli alcun beneficio, neppure gli arresti domiciliari. «Adesso - avrebbe confidato Fiore Petrillo - ha sempre negato a aver

voluto uccidere - cerco una comunità che mi accolga e nella quale io possa scontare la condanna che mi resta, prima di poter tornare a giocare, a praticare sport».

Il baseball, infatti, è la sua passione. E, secondo l'avvocato

Certa, sarebbe stato proprio per difendersi da una mazza da baseball, cui il padre ciava di picchiare, che il giovane avrebbe afferrato un caso un oggetto contundente, scagliandolo poi contro il genitore.

La tragedia si consuma nel tardo pomeriggio del 18 dicembre in via Monfalcone. Il giovane rincasa ed inizia a litigare con la madre: il padre interviene e, armato di baseball, intima al figlio di uscire di casa rincorrendolo poi per le scale e anche giù, in strada.

Il giovane, inseguito da vicino, cerca un oggetto qualsiasi con cui difendersi: visto in un cassonetto per la spazzatura un bottiglione vuoto, lo afferra scagliandolo con forza contro suo padre. Il colpo si rivelò mortale: Costanzo Petrillo morirà venerdì mezzanotte nell'ospedale di Alessandria.

Ieri alle 13. Il bottino supera i 100 milioni

## Rappresentante di ori è rapinato ad Alcamo

**ALICE CASTELLO.** Rapina a un rappresentante preziosi lungo la statale che collega Alice Castello a Santhià. E' successo poco dopo le 13, in un oratorio in un momento in cui lungo la strada il traffico era scarso. La tecnica usata è stata la solita: un'auto che affianca la vettura che la precede, un finestrino che si abbassa, un fucile che compare all'improvviso e che viene puntato in direzione del guidatore dell'altro veicolo. Sembra una spezzona di un film già visto e, invece, si è ripetuto ieri a poca distanza dal centro vercellese. Coinvolto nella brutta avventura un torinese, Michele Colicchia, rappresentante di gioielli della ditta Zancan Idee preziose di Ponte di Nanto, il paesino vicentino famoso anche per le sue cave di pietra giallo dorato.

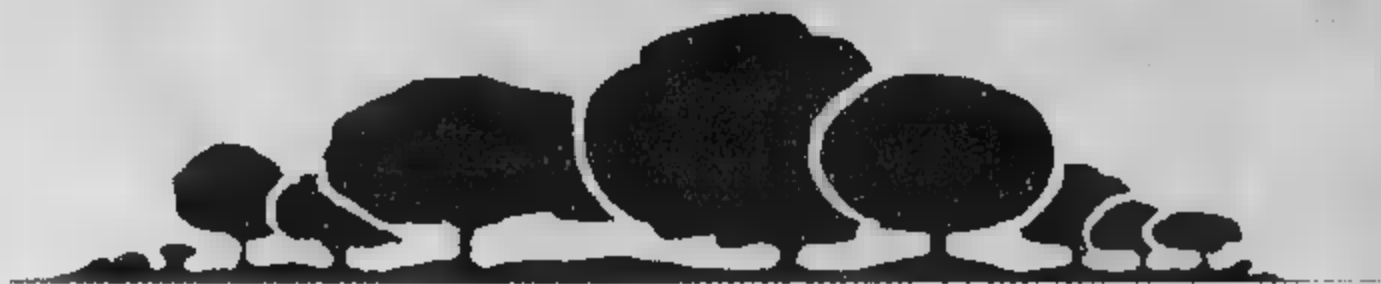
L'uomo ieri era al volante della Audi e stava compiendo il periodico «giro» nelle gioiellerie del Vercellese. A un tratto mentre viaggiava in direzione di Santhià nello specchietto retrovisore ha visto comparire una Lancia. Un attimo dopo la vettura che lo seguiva ha iniziato la manovra di sorpasso, ma quando la Lancia si è affiancata all'Audi ecco comparire un fucile puntato da un uomo con il volto coperto da una passamontagna. A Michele Colicchia non è rimasto altro che Audi in strada laterale. Un attimo dopo la portiera si è aperta e il rapinatore si è impossessato della valigetta con gli ori mentre il complice attendeva sulla Lancia pronta a partire. In pochi attimi, una parola, il colpo e il segno fruttando un bottino di un centinaio di milioni. Con il suo cellulare il rappresentante ha dato l'allarme ai carabinieri. Ma dei rapinatori è stata trovata traccia. (r. v.)



# TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE



## TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

APERTI ANCHE  
VENERDI' 25 APRILE  
E TUTTE LE DOMENICHE  
orario 15,30 - 19,00

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%  
**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSIESA - Tel. 0163 458006**



Il «ponte» in discoteca e nei pub regala anche il «live»: dagli Oxxxa alla Jimmy Joe's Band

# Peschiera, è un compleanno Sixties

## Grande festa-amarcord per il locale di Valdengo

Discoteche e pub sempre attivi, durante il week end. Ed il divertimento, ancora una volta, manca... Siete pronti a lanciarsi nel vortice?

**BIELLA.** Al «Cancello», questa sera si balla per approfittare del lungo «ponte» di primavera. Ma l'appuntamento-clou è domani, con il party dedicato a un nuovo sicolico «per i giovani», a base di cado. Ci saranno hostess pronte a far assaggiare il liquore e gadget per tutti. Il locale del Piazza (in vicolo del Bello- ne) sarà aperto anche la notte di mercoledì 30.

Domani sera al dancing Il Faro suonerà il vivo l'orchestra La Troupe. Tre sale, tre generi diversificati. Per mercoledì prossimo è previsto un party che verrà dedicato alle moto Harley Davidson della leggenda Usa.

Immane appuntamento col liscio anche al «Cine- città», dove stasera suona l'orchestra di Gianni Sommo. Domani tocca ad Antonella e Tiziano, e domenica a «Lino» e Gabbiani. Martedì c'è un ospite: Ringo Story (l'ingresso è libero). Stasera, come tutti i venerdì, chi vuole può prendere lezioni di balli sudamericani di



maestri sono Roberto e Giada.

Bis, dopo il concerto di giovedì, della Jimmy Joe's Band: l'appuntamento sulla pedana del Dragon's Pub, domani sera dalle 22.30, e ancora al Dragone ci sarà concerto martedì prossimo, sempre alle 22.30, con una data del tour europeo di Byther Smith & the Night Riders.

I componenti della Bi-

ravi band Villata saranno domani sera sullo stage del Gola. Pub. Dopo le 22.30.

Domani sera alla birreria La Torre, dopo le 23, sulla pedana i componenti del gruppo Complesso di Inferiorità, per un repertorio rock internazionale.

Al Beverly Hills domani sera, dopo le 21.30, suonerà il gruppo di Gian Paolo Doria,

mentre domenica pomeriggio (dalle 15) alla sera (alle 21) ci saranno in pedana Terranova e Gilda Gilien.

Alla «Pescheria» il week-end è molto speciale: lunedì il dancing di Valdengo festeggia i 35 anni di attività, maxi-festa. Partecipano varie orchestre di liscio, e c'è anche un presentatore: Angelotto Zibetti. In pista si ballerà

di tutto, rievocando gli antichi festi del locale: a Valdengo, dal '82, oggi, si esibiscono Bertè, Vasco Rossi, i Ricchi, Poveri, la Zanichelli, Toni Dallara, Rita Pavone, moltissimi altri. Oggi, pomeriggio e sera) sono di scena i «Barry»; domani l'orchestra di Michele, e domenica (pomeriggio e sera) si balla con «Ricky Shows».

Al Victoria Beer House corso Randaccio, pub che si è aggiudicato il secondo posto tra i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta nel referendum di magnifici della notte de «La Stampa», come ogni venerdì si disputano tornei e gare di giochi da tavolo. Spuntini a base di tapas, pizza e hamburgers.

Questa sera a domani sera, al Tina Pica di corso Casale, ci sarà disco bar. Ritornano invece sul palco del Tina Pica Rock Café piazza Pajetta, domani sera dopo le 23, i componenti del gruppo musicale Oxxxa.

Stasera, dopo le 22.30, all'irish pub Oscar Wilde terranno concerto i milanesi Contrasto. Domenica sera suonerà invece la Roadhouse Blues Band.

A cura di Giovanni Barberis e Giuseppe

## King's, dietro il mito una carica di humour

Si presentati sul palco con quell'aplomb che li contraddistingue, molto britannici nella loro mise in scena. Molto classici, oserei dire austeri nell'attacco, hanno affrontato a cappella il mottetto «Ave Virgo Inviolata» di Adrien Willaert. Questo l'impatto con il pubblico vercellese, al Givico, nel concerto «vittoria» di domenica scorsa dei King's Singers, cantori il cui nome s'ispira al loro college di Cambridge, quello regala, fondato nel 1441. Il repertorio si è snodato tra Vespers e Brahms. Che la composta facciata di seri madrigalisti nascondesse dei giocherelloni allo stato puro ce ne siamo accorti nel secondo tempo, quando hanno spietellato «Obladi Oblada» dei Beatles una sorta di «Nella vecchia fattoria» in greco maccheronico. Ma che poi fossero un incrocio tra i Monty Python e la Banda Osiris anche fuori dalla scena, ne abbiamo avuto la riprova al convivio che il Kiwanis International ha tenuto al Molo Hotel per festeggiare il premio «We Build», cui i King's Singers hanno partecipato, e neanche tanto per caso, dopo il concerto.

A tavola con loro, è stato come assistere alla continuazione



Il tenore Bob Chilcott, una delle voci «regali» dei King's Singers, celeberrimo gruppo inglese

della performance. Niente di classico, d'accordo, ma un alto potenziale humour a base di rimbombi canticchiati tra Nigel Short, tenore leggero, Stephen Connolly, basso. Imitazioni di cartoni animati e parodie del film «Mary Poppins» da parte di David Hurley, tenore leggero, Philip Lawson e Gabriel Crouch, baritoni. Mentre Bob Chilcott, tenore, rovesciava due «di pepe macinato sul suo risotto coi funghi tentando di evocare il Sergente Pepper dei Cuori Solitari di beatlesiana memoria. Infine, a grande richiesta, alcune esibizioni estemporanee, usando come «corista» per intonare le voci, il tintinnio di un bicchiere ormai tristemente vuoto.

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

### Coggiola

#### Concerto corali

Domani alle 21, nella parrocchiale, in concerto la Camera corale «La Grangia» di Torino ed il «Cesare Rinaldo» di Coggiola. «La Grangia» ha tenuto molti concerti in Europa ed ha partecipato a trasmissioni realizzate da televisioni estere e dalla Rai. Il locale annovera nella sua lunga carriera partecipazioni a rassegne e concorsi in Italia e all'estero.

### Occhiello Superiore

#### Fra arte e letteratura

Oggi alle 16, a Villa Mossa, s'inaugura la mostra collettiva di pittura e ceramiche, che resta aperta fino a domenica. Alle 21, sempre a Villa Mossa, il programma una serata con due scrittori locali: Lorenzo Chiaravaglio e Margherita Passet Boschetto.

### Vercelli

#### Musica a Videonord

L'emittente vercellese Videonord propone oggi alle 7 «Fun Tv». Alle 8.30 «Canta Italia», alle 18.30 «Match Music Machine» e alle 19 «Match Music Underground».

### Vallino

#### Levi e Stranomisuglio

Questa sera, al teatro tenda di Vallo Torinese, il gruppo teatrale di Vercelli Stranomisuglio presenterà lo spettacolo «A per il camino», tratto dagli scritti di Primo Levi. Ore 21.

### Magliano

#### Il rock dei «Dioniso»

Questa sera, al Black Lion Pub, suonano i «Dioniso», band italiana specializzata in cover di rock internazionale.

### Ponderano

#### Esponde Ottavio Garizio

Al Garden bar (di fronte all'1-percoop) continua la mostra di Ottavio Garizio, pittore di Sandigliano. Sono espunte 20 opere, dedicate ai mestieri che vanno scomparendo.

### Mosso Santa Maria

#### Arriva la big band

Domenica alle 20.30, al cinema parrocchiale, è in concerto la big band di Diego Langhi, che eseguirà un'antologia di swing, in un colossale sonoro.

## Annulata la tournée

### «Bad Manners» Nuovo Festival Ponderano

PONDERANO. Addio Bad Manners: la tournée italiana dei re dello ska è saltata. Il concerto al Babylon, in programma venerdì prossimo, è annullato. L'ha confermato l'altro giorno Aldo Zaffino, gestore del locale di Ponderano. La band inglese, che negli Anni Ottanta spopolava in tutta Europa (sacanto ai Madness), aveva già dato forfait nell'autunno '96, abolendo la tournée annunciata. Ora i bizzosi skin-head si ripetuti. Delusi i fans del gruppo, che attendevano curiosi il ritorno dei «Bad Manners».

amanti della musica inglese (anche lo ska c'entra nulla) si possono consolare con il concerto dei «Cartoon», di mercoledì prossimo: alfiere del brit-pop, i musicisti gallese saliranno sul palco alle 22.30 (il biglietto costa 15 mila lire). Lunedì, invece, sono di scena i Make-Up, in arrivo da Washington e considerati «delle migliori band alternative» degli Stati Uniti. La performance è alle 22.30, e il biglietto costa sempre 15 mila lire. [g. bu.]

## Il libro di Ronco

### «Ripensandoci» Trino Ponderano In storia e Caffè

TRINO. «Per scrivere qualcosa sul proprio paese, bisogna avere una buona dose di coraggio». Lo afferma Sergio Ronco, autore del libro «Ripensandoci», da poco in vendita a Trino. «cercato - dice l'autore - di riportare ciò che ho visto. Un rimpianto, però, mi è rimasto: nel libro non compare la storia di Giovanni Rosso, amico e biologo di fama mondiale. le persone che ho interpellato non mi hanno fornito i dati necessari».

Il libro è diviso in quattro parti: la prima presenta il curriculum dei trinesi che si sono distinti nella professione o nello sport, dando lustro alla città. Nella seconda Ronco si occupa della Resistenza, con il formarsi in zona delle prime bande partigiane. La terza parte tratta della vita nei Caffè, dagli anni che precedono la guerra mondiale ad oggi: l'autore coglie l'occasione per tracciare un centinaio di «fotogrammi» di persone che ha conosciuto. La quarta, infine, il prettamente politica. Il libro è dedicato alla nipote Eleonora Maria Luigia. [ro.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	19	80
	84	83	71	48	42
	3	25	57	55	58
	111	87	77	76	66
FIRENZE	6	55	70	16	37
	121	101	59	58	57
	86	50	78	47	8
	90	78	68	66	61
MILANO	85	53	60	75	37
	102	62	61	60	50
NAPOLI	83	86	5	17	90
	94	80	58	53	52
	83	58	9	65	83
	74	53	52	52	51
	76	45	47	4	46
	56	74	69	50	50
	43	65	71	27	88
	90	84	65	61	58
	33	32	18	73	76
	74	69	59	56	46

### Ambi centrati. Ambi centrati sul n.

di Bari. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco programmato almeno 4 settimane consecutive. gli altri sistemi:

83-63 83-40 83-37 83-23 83-45;  
83-42 83-16 83-46 83-43 83-39;  
83-47 83-54 83-70 83-48 83-60;  
83-11 83-55 83-68 83-30 83-58;  
83-78 83-71 83-87 83-4;  
83-6 83-19 83-21 83-33 83-25;

### Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza ruota di Bari:

31-46 51-48 2-46 61-76 81-76;  
62-46 72-46 75-46 42-76 45-76;  
25-46 37-46 27-46 55-76 67-76;  
57-46 60-46 79-46 39-76 19-76;  
61-46 81-46 31-76 51-76 2-76;  
42-46 45-46 62-76 72-76 75-76;  
55-46 67-46 25-76 37-76 27-76;  
39-46 19-46 57-76 68-76 79-76.

### Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti i parentesi

indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 79 (17); Cagliari 89 (20); Firenze 82 (19); Genova 1 (18); Napoli 7 (8); Palermo 5 (18); Roma 63 (18); Torino 89 (17); Venezia 14 (20).

### Per figure la lunghetta più in ritardo

sviluppati per ambo e terno da giocare a Firenze:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;  
4-31-40 22-67-76 49-58-67;  
4-49-58 22-85-4 49-76-85;  
4-67-76 31-40-49 49-4-13;  
4-76-85 31-58-67 49-23-31;  
13-22-31 31-76-85 58-67-76;  
13-40-49 31-4-13 58-85-4;  
13-58-67 40-49-58 58-13-22;  
13-76-85 40-67-76 58-31-40;  
22-31-40 40-85-4 67-76-85.

VINCITE: centrata un'ambata matura con il 4 su Bari.

Statistiche a cura della Ricerchia n°

David e Liliana Miola, via Viana

27, Candelò.

## STAMPATI AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Macchiavelli** di R. Lem con Jean Claude Van Damme e M. Henstridge. Lira 12.000/10.000.

**MAXIMUM.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Quattro stregoni** di G. Lucas con Harrison Ford. Lira 12.000/10.000.

**Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Giulio Bugliardo** di T. Shadyac con Jim Carrey. Lira 12.000/10.000.**

**BOCCAR.** Inf. tel. (015) 7766 - 31.312. **Macchiavelli** di R. Lem con Jean Claude Van Damme e M. Henstridge. Lira 12.000/10.000.

**LUX.** Inf. tel. (015) 22.698. **Dante's Peak** (La furia della montagna) di R. Donaldson con P. Brosnan. Ore 15 spettacolo unico. Lira 10.000/7.000.

**VERDI.** Inf. tel. (015) **Beautiful Thing** di Hetta MacDonald con Linda Henry, Glenn Berry, Scott Neal. Ore 20.22.15 spettacolo unico. Lira 11.000/8.000.

**SPLENDOR.** **RIPOSO.**

**IL VERDE.** Inf. tel. (015) 925.620. **Space Jam** di Joe Pytk con M. Jordan e B. Bunny. Ore 14.30; 16.20; 20.30; 22.15. Lira 10.000/7.000.

**CHRUSSO.**

**CONTEMPORANEA.** **ITALIA.** Inf. tel. (015) 833.106. **RIPOSO.**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.328. **Il galeone** di A. Minghella con R. Fienies, K. Scott Thomas, J. Binoche. Ore 15 spettacolo unico. Lira 10.000/7.000.

**MAN CHERANO.** **SALA COMMERCIALE CHIUSO.**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.16.

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (015) 54.265. **La tregua** di F. Rossi, orario 21 spettacolo unico. Lira 30.

**ASTRA.** Tel. 255.045. **Informa.** **Il ritorno dello Jedi** (conclusione emozionante della saga di Guerre Stellari di G. Lucas). Ore 15 e alle ore 21.30.

**Inf. tel. 257.744. Informa.** **Un giorno...** per M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Gooney. Ore 15. Lira 12.000; 10.000.

**Inf. tel. 259.047. Informa.** **Un giorno...** per M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Gooney. Ore 15. Lira 12.000; 10.000.

**VODI.** Tel. 250.645. **Informa.** **Un giorno...** per M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Gooney. Ore 15. Lira 12.000; 10.000.

**Inf. tel. 215.018. La** **101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 15. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

**LUX.** Inf. tel. 213.375. **OGGI RIPOSO.**

**VERDI.** **Parvi 1. CHIUSO.**

**VERDI.** **Parvi 1. CHIUSO.**

**DUGENTESCO.** Via G. Ferrarè 103. **CHIUSO.**

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Dove la emozioni sono su grande schermo.**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADIA 200** con Giulio Cesare 67. Inf. 556.521. **Il** **Cleone**, regia L. Pieraccioni con L. **ADIA 400** con Giulio Cesare 67. Inf. 556.521.

**ADIA 101** - Questa volta il regista il vent'anni: 15.16.55; 16.40; 20.35; 22.30.

**MULTISALA.** c. V. Emanuele II 52. **Inf. tel. 541.111. Maxman risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Una scelta d'amore** con H. Haren, F. Flanagan. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Inf. tel. 541.111.**

**ARLECHINO** c. Sommeiller 22. **Inf. tel. 541.111. S. Izzo.** Ore 16.10; 20.20; 22.30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. **Inf. tel. 541.111. Il ritorno dello Jedi**, regia R. Marquand, con H. Ford. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**KOLIN** c. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. **C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a. **Inf. tel. 436.07.23. Con rabbia e amore**, regia A. Angeli con M. Dapporto. **Inf. tel. 436.07.23. De Sio, A. Finocchiaro.** Ore 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a. **Inf. tel. 436.07.23. Peccato che sia maschio.** Viet. min. 1. **Inf. tel. 436.07.23. S. Izzo.** Ore 16.10; 20.20; 22.30.

**CRISTAL** via Goleto 5. **Inf. tel. 550.7100. Specie** **truffatori.** Ore 16.10; 20.20; 22.30. **WORLD** v. Gramsci 8. **Inf. tel. 542.422. Un giorno per caso.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Inf. tel. 447.5241. Carica del 101.** Questa volta la magia è vera. Ore 14.50; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **ELISEO** piazza Sabotino. **Inf. tel. 447.5241. Tuffi** **già per terra.** Ore 16.10; 20.20; 22.30. **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Inf. tel. 447.5241. L'ombra del diavolo.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**EMPIRE** p. Sabotino. **Inf. tel. 541.111. Guerre** **truffatori** (ed. speciale). Ore 15.30; 17.50; 20.20; 22.40.

**ERBA** 1 corso Moncalieri 24. **Inf. tel. 681.54.47. Bili-** **no.** Ore 18.30; 20.30; 22.30.

**ETORLE** via Buozzi ang. v. Roma. **Inf. tel. 530.353. Il** **padre inglese.** Ore 15.55; 19.22.

**FARO** via Po 30. **Inf. tel. 541.111. L'impero col-** **poce ancora.** Ore 15.17.30; 20.30; 22.30.

**FIAMMA** c. Trupari 67. **Inf. tel. 385.20.57. Space Jam.**

**Inf. tel. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.**

**IDEAL** c. Beccaria 4. **Inf. tel. 521.4316. Bugliardo** **bagliardo.** Ore 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**IO** via Po 21. **Inf. tel. 541.111. La** **maschera di cera.** V. M. 14. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KORÉ** via Santa Teresa 5. **Inf. tel. 537.100. Romeo e** **Giulietta.** con L. Di Caprio. Ore 15.30; 17.50; 20.20; 22.40.

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**

**DISCOTECA**

**IGLOO**

**VARALLO SESIA**

**VENERDI' 25 APRILE**

**SABATO 26 APRILE**

**DOMENICA 27 APRILE**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**



Scatta ■ mezzogiorno nel piazzale La Marmora la classica biellese riservata ai Dilettanti

# Giro della Provincia, oggi in 150 al via

## C'è pure un giapponese

BIELLA. Fine settimana all'insegna del ciclismo che vede atleti e dirigenti impegnati su più fronti. Su tutti spicca il primo Giro della Provincia di Biella, la gara internazionale riservata ai Dilettanti che da quest'anno sostituisce, dopo 54 edizioni, la classicissima Torino-Biella. Sono poco meno di 150 i corridori che hanno fatto pervenire la loro adesione e tra questi vi sono molti nomi stranieri. Saranno al via ben due Nazionali, quella australiana e dell'Ucraina, e quattro rappresentative, due della Slovenia, una olandese e una svizzera-tedesca, oltre ad un corridore inglese, Henryk Lodge ed i molti stranieri, quali i cecchi Riska e Valach e il nipponico Naoki Takamura, che militano in squadre nazionali. Per quanto riguarda i corridori italiani va seguito con attenzione Emanuele Lupi, il toscano di anni ventisei, vincitore della «Settimana bergamasca», la gara «open» che ha visto recentemente al via molti professionisti.

Agguerrito presenta anche la «Pagnocelli», intenzionata a bissare il successo dello scorso anno di Enrico Bonetti, la «Adax», con Panzeri, Zucchi ed il biellese Maurizio Dondoglio, e il «Team Polti» dell'altro corridore locale Denis Lunghi. Da seguire con interesse la «Sella» che annovera corridori che conoscono molto bene le insidie del nuovo percorso. Il via sarà dato a mezzogiorno dagli orga-

Tra i favoriti  
Emanuele Lupi  
recente vincitore  
della «Bergamasca»

Tra le novità  
le Nazionali  
di Ucraina  
e Australia

Il palazzo della Provincia di Biella  
da dove a mezzogiorno partiranno  
i 150 dilettanti impegnati nella classica  
ex «Torino-Biella» (MOLLETTI)



nizzatori dell'Ucav, che festeg-  
giano così nel modo migliore la  
Stella d'oro per meriti sportivi.

I concorrenti troveranno  
nei pressi del palazzo della Pro-  
vincia per sfilare poi sino in  
corso Europa da dove verrà al-  
zata la bandierina. L'arrivo, do-  
po 147 chilometri di corsa, è  
previsto attorno alle ore 15,30 e  
la striscione sarà posto al ter-  
mine della leggera rampa in  
pavé di via Garibaldi. Il perco-  
so si presenta selettivo e spet-  
tacolare. Dopo il primo tratto  
che porta i concorrenti sino a  
Cossato, si sale a Crocemosso,  
attraversando Sostegno, Cog-

giola e Ponzono, per tornare a  
Cossato a Biella. Da qui s'iniz-  
zia la parte più impegnativa  
verso Donato, «tetto» della cor-  
sa, poi direzione di Mon-  
grando. Di seguito la carovana  
affronterà le asperità che por-  
tano a Pollone e a Sordevolo e  
che decideranno l'ultima sele-  
zione.

Oltre che nel Giro della Pro-  
vincia Biella, molti corridori  
biellesi saranno impegnati an-  
che su altre strade. I giovanissi-  
mi del «Pedale zubienese», dopo  
la gara annullata per pioggia di  
domenica scorsa a Beinasco, sa-  
ranno di Biella, nell'Ales-

sandrino. Doppio impegno per  
gli Esordienti del «Pedale bielle-  
se» per gli Juniores dell'Ucav.  
I corridori Massimiliano Gagin-  
o sono oggi a Piossasco e do-  
menica a Moretta, nel Cuneese,  
mentre i rossoneri, dopo la gara  
odierna a Boves, si cimenteranno  
dopo domani nella Novara-  
Suno. Sulle strade biellesi so-  
no i ciclamatori e i cicloturisti  
a farla da padroni. I primi im-  
pegnati, a partire da oggi, nelle  
tre tappe del giro della Bar-  
raggia, la gara organizzata dal  
«Pool biellese» che avrà come  
sedi di partenza Greggio, Alha-  
no e Buronzo. I cicloturisti

troveranno a Cossato, oggi, per  
il trofeo «Martiri della libertà»  
organizzato dal «Pedale cossa-  
tese» e domenica a Verone per  
il «Ventennale» Ceda Lan-  
cia. Per gli appassionati della  
mountain bike, l'appuntamento  
è fissato per domenica a Veglio  
dove, con l'organizzazione del  
«Mtb Diego Rondi», si disputa la  
settima edizione della «Bric and  
bike» gara valida come prova  
unica per l'assegnazione del ti-  
tolo di campione provinciale  
valida anche per quello regio-  
nale.

Walter De Biasio

SPORT BARY

## La Biellese juniores ospita il Venaria

A formazione juniores della Biellese, impegnata nella seconda fase del Campionato nazionale categoria, sarà in campo oggi allo stadio La Marmora di viale Macallè per affrontare, alla 16, il Venaria. I bianconeri Granai, dopo il pareggio per 2-2 contro il Nizza Millefonti, puntano al successo pieno per poter continuare ad alimentare le speranze di accedere alla fase nazionale. Dopo il Venaria, la Biellese dovrà affrontare, in trasferta, la Spezia prima di chiudere il girone eliminatorio ospitando, sabato 17 maggio, il Viareggio.

stazione riservata alla categoria Primi calci che vede impegnati le rappresentative di Nichelino, San Mauro, Schiavino, Junior Casale, Azzate, Ligorna, Pro Collegno, Ardiesi e Spera, Boffarola, Don Bosco e Viscontini. Giovedì primo maggio, sempre sui campi di Ronco biellese, si replica con una iniziativa riservata ai Pulcini. A contendersi il trofeo Comune di Ronco saranno le formazioni dell'Ivrea, Sparta Novara, Biellese, Ligorna, Corsico, Borgosesia, San Mauro, Locarno, Garibaldina e Vergiatese.

**Pallamano under 15**  
Csen Zst: ottimo esordio

Lo Csen Sportiva Vercelli targato «Zst» ha cominciato alla grande le finali regionali under 15 di pallamano. Nel primo incontro per il titolo a bianconegri di Adriano Varaldi hanno travolto il Valdhandball Valdengo 43-7. Un risultato che non ha bisogno commenti e legittima le ambizioni dello Csen. Giovedì primo maggio, alla ripresa del campionato di categoria, i vercellesi saranno impegnati in trasferta contro la I torinese del Città Giardino. Contro il Valdengo la «Zst» ha schierato Ciocchetti, Accalai, Fantone, Franchino, Mazzetto, Melito, Pivato, Seminerio, Tosi, Vacchino, Varia, Valcarengi.

A CURA DI Walter De Biasio e Piermarco Ferraro

Cresce la febbre per lo scontro al Palalsola con i catalani

## Amatori, domani con il Barça il vero esordio in Champions



Vigilia di big-match in casa gialloverdi: domani l'Amatori affronta il Barcellona

CANOA

Coppa del Mondo: si definiscono i tracciati

## A Scopello il traguardo della discesa «sprint»

SCOPELLO. Anche quest'anno la Valsesia potrebbe tingere d'azzurro. Gli atleti italiani non i grandi favoriti per la Coppa del mondo di canoa specialità discesa, almeno per quanto riguarda le categorie più importanti ovvero K1 e C1. Il ci. Marco Previdi Massara (residente a Vigevano ma di casa in Valsesia, se per dei suoi allenamenti che l'hanno portato a vincere più d'una volta la medaglia d'oro ai mondiali) sta portando a termine in questi giorni (da lunedì in Germania) le selezioni, quindi ufficializzerà i convocati per le prove iridate. Di certo non mancheranno Vlad Panato e Robert Pontarollo (campioni in carica) che già l'anno scorso avevano costruito sul Sesia i loro successi.

Nel '97 però, in Valle si disputano le finali del circuito mondiale quindi domenica 25 maggio al parco servizi di Scopello (dove verrà realizzato il

palco per le premiazioni) gli atleti riceveranno solo i premi di giornata ma verrà consegnata loro pure la Coppa, cioè il trofeo più ambito della stagione (quest'anno non in programma i campionati del mondo). Ed è logico che il pubblico attenda un trionfo azzurro, anche perché a premiare i vincitori sarà il due volte medaglia d'oro ad Atlanta nella canoa olimpica Antonio Rossi.

In Valsesia si disputeranno due gare: sabato 24 maggio la «traditional race», la prova cosiddetta lunga (circa 4,5 chilometri) con partenza al ponte di Pila, passaggio a Scopello e arrivo in prossimità della passerella. Scopa e domenica la «discesa sprint» (500 metri) da disputare in due manche. Qui la partenza è sempre fissata a Pila mentre (l'immaginaria) linea d'arrivo sarà all'altezza della fonderia Scopello, davanti al parco servizi. (f. fo.)

VERCELLI. Cresce la febbre per l'esordio dell'Amatori in Champions League. Per la verità i gialloverdi di Caricato hanno già fatto «passerella» sul palcoscenico europeo, la doppia sfida contro gli svizzeri Wimmis non può essere neppure paragonata alla sfida domani (ore 21) al Palalsola contro il Barcellona.

I mitici «azul grana», una delle società che ha fatto la storia dell'hockey pista, sono tra le più serie candidate al titolo di campione d'Europa. Un autentico «chattissimo del fuoco» attende, dunque, l'Amatori: esordire contro il «Barça» è, probabilmente, il sogno di ogni giocatore (e tifoso). Per quest'appuntamento che potrebbe davvero valere un'intera stagione (o quanto meno l'ingresso alla final four) la squadra sta preparando da mesi. Il lavoro svolto a partire da febbraio è stato, di fatto, appositamente mirato alla kermesse europea (oltre naturalmente al girone scudetto).

Al pari del quintetto di Caricato, la tifoseria sta mobilitando per «bagnare» l'ingresso nell'Euro Club con una cornice degna dell'avvenimento. Per l'occasione il costo dei biglietti è fissato a 15 mila lire per i rettilinei, 10 mila le curve. Agli ordini del tecnico l'Amatori prosegue nei allenamenti giornalieri. Il morale del gruppo è decisamente buono, così come la condizione fisica (nell'ultima uscita contro il Trissino i gialloverdi hanno lasciato intravedere segnali confortanti). Per la sfida con i catalani Antonio Caricato potrà contare sull'intero organico, saggiamente fatto ruotare e tenuto sotto pressione nelle gare pre-Barcellona.

Come anticipato il risultato di domani potrebbe risultare determinante ai fini della qualificazione. La rinuncia del Benfica (il trasferimento di Rui Lopez al Liceo non ha fruttato l'entrata economica sperata dai lusitani) ha «monco» il girone dell'Amatori. E' vero che i francesi del La Vandanne potrebbero ugualmente tener fede agli impegni (domani trasferta a La Coruna), ma la consistenza tecnica dei transalpini è paragonabile a quella di Amatori, Barcellona e Liceo. Fare risultato con gli «azul grana» potrebbe socchiudere già le porte alla finale a quattro. Sognare, almeno in questo frangente, non è peccato. (p. m. f.)

PALAZZO  
BRICHERASIORegione  
PiemonteProvincia  
di Torino

Palazzo  
Bricherasio  
via Lagrange 20  
Torino

27 maggio 1997  
29 giugno 1997

tutti i giorni 10-19  
lunedì 14-19

Prenotazioni visite  
011/56.29.604

Città di  
TorinoCittà di  
Torino

## Luci del Mediterraneo

Balla Ernst  
Bernard Fontana  
Braque Guttuso  
Casorati Klee  
Courbet Martini  
De Pisis Monet  
De Staël Savinio  
Delacroix Sironi  
Denis Soutine  
Dufy Tàpies

MATESSÉ

BONNARD

PICASSO

MIRO

DE CHIRICO

CARRÀ

LA STAMPA &amp; PUBLIKOMPASS

## PUBBLICITÀ CHE VALE



Il referendum de La Stampa ha raccolto 79 mila voti: ecco a chi sono andati

# Golden Boys, tutte le classifiche

Simone Musazzo è il «super gettonato»

L'attesa è lunga ma alla fine ecco arrivati all'appuntamento più atteso del concorso «Golden Boys»: quello dei verdetti. Il conteggio è stato laborioso, considerando l'elevato numero di voti espressi: 62.865 (ai quali vanno aggiunti i 16.102 del Biellese) cifra che testimonia il successo ottenuto dall'iniziativa promossa da «La Stampa» e, aspetto decisamente più importante, l'interesse sempre crescente attorno al pianeta del calcio baby.

Come emerge dalle classifiche il duello per la leadership è stato serrato. Il più votato in assoluto è risultato Simone Musazzo (Giovannissimi) della Pro Belvedere: tutti gli altri campioncini in erba meritano un applauso. Equilibrio anche tra le società: solo il Santhià è riuscito a centrare una «doppietta» grazie a Simone Villa (Esordienti) e lo Juniores Enrico Annovazzi. Ultima annotazione: pubblichiamo solo cinque fotografie in quanto Enrico Annovazzi ha ritenuto di non dover fornire una sua immagine. Primi calci, Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 1.201. Marco Bellotti (Santhià) 801; Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 733; Davide Catanzaro (Santhià) 532; Miguel Angel Ruiz Sanchez (Canada) 280; Davide Ruffino (Alicese) 257; Alex Amico (Amici Concordia) 122; Gian Luca Davola (Pro Vercelli) 43; Enrico D'Anela (Gattinara) 33; Alberto Ferrarotti (Palestro) 21; Riccardo Catto (Santhià) 19; Pola (Livorno) 1; Riccardo Bottini (Livorno) 1; Francesco Colpi (Ussal) 1.

Pulcini. Massimo Attinà (Castigliano) 2.850. Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 2.387; Cristiano Difonzo (Canada) 1.030. Enrico Erbari (Santhià) 556; Stefano Formaggio (Canada) 443; Federico Mangone (Scuole Cristiane) 433; Marco Marola (Gattinara) 408; Andrea Amatulli (Pro Vercelli) 323; Andrea Baldo (Santhià) 314; Matteo Massara (Alicese) 257; Davide Framaggiore (Canada) 243; Andrea Pascella (Amici Concordia) 122; Luca Nicoscia (Pro Vercelli) 1; Alex Raina (Castigliano) 80; Andrea Consagra (Canada) 38; Alberto Urban (Borgosesia) 28; Daniele Zambelli (Soms Palestro) 22; Marco Calatozzo (Scuole Cristiane) 19; Marco Viola (Pro Vercelli) 18; Fabio Nicolini (Scuole Cristiane) 12; Giulio Ciocchetti (Scuole Cristiane) 9; Angelo Pizzolo (Livorno) 9; Daniele Cagna (Scuole Cristiane) 2; Alessandro Albanese (Tronzanese) 1; Simone Fasani (Pro Vercelli) 1.

Esordienti. Simone Villa (Santhià) 4.402. Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 2.884; Giovanni Copelli (Santhià) 2.238. Matteo Pasteris (Cigliano) 927; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 902; Marco Mangone (Scuole Cristiane) 761; Roberto Melotti (Scuole Cristiane) 589; Andrea Agosta (Scuole Cristiane) 523; Salvatore Elia (Real Vercelli) 458; Mario Stena (Gattinara) 445; Simone Formaggio (Ca-



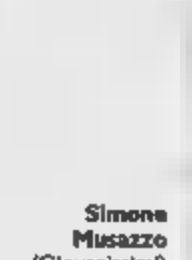
Riccardo Tozzi  
(Primi calci)



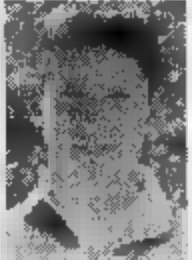
Massimo Attinà  
(Pulcini)



Simone Villa  
(Esordienti)



Simone Musazzo  
(Giovannissimi)



Domenico De Angelis  
(Allievi)

Tra i club il Santhià mette a segno una «doppietta» con Simone Villa ed Enrico Annovazzi

nadà) 443; Luca Cicchese (Gattinara) 418; Andrea Ghisio (Canada) 323; Enrico Teglia (Pro Vercelli) 310; Francesco Ferraris (Piemonte Sport) 293; Fabio Volpato (Alicese) 257; Roberto Pevero (Fontanetese) 126; Marcello Petrillo (Amici Concordia) 122; Andrea Verna (Pro Vercelli) 113; Paolo Braghin (Pro Vercelli) 91; Marco Gatti (Piemonte Sport) 61; Carlo Perolio (Serravallese) 52; Fabio Ronchi (Canada) 39; Mattia Urban (Borgosesia) 28; Daniele Urban (Borgosesia) 28; Roberto Roppolo (Cigliano) 27; Luca Rigazio (Cigliano) 22; Diego Cuttaia (Scuole Cristiane) 21; Dario Costanzo (Soms Palestro) 16; Roberto Sella (Gattinara) 7; Scusello (Cigliano) 6; Santoro (Livorno) 4; Davide Venturino (Cigliano) 3; Fabrizio Risiglione (Gattinara) 2; Ferrarotti (Bianze) 2; Gabriele Avenda (Canada) 1; Zanoni (Palestro) 1.

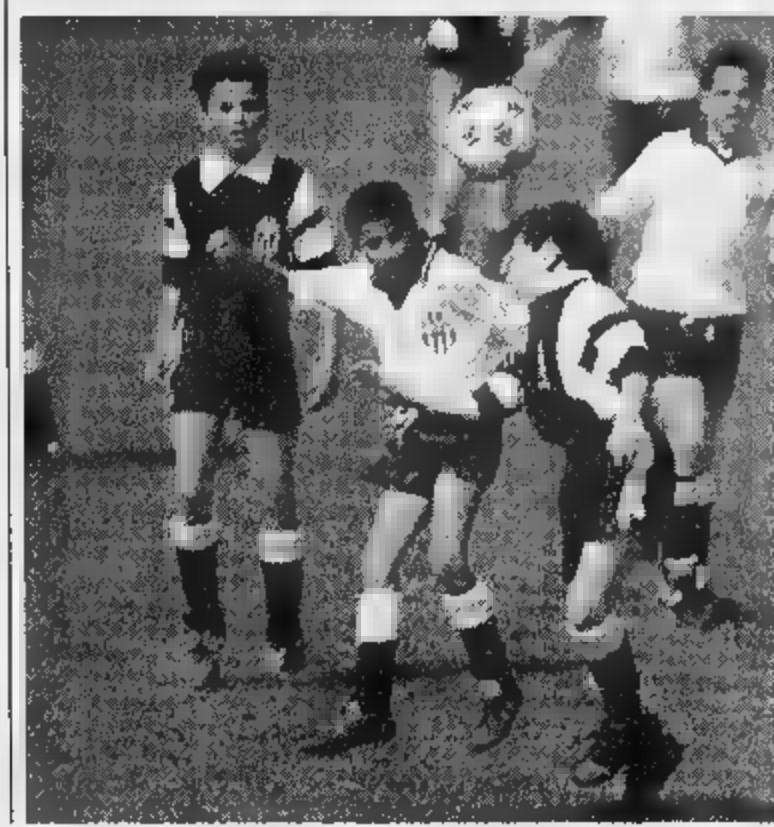
Giovannissimi. Simone Musazzo (Pro Belvedere) 4.570. Massimo Petruzzello (Casale) 2.983; Edoardo Tomasino (Pro Vercelli) 2.869. Andrea Ranghi-

(Scuole Cristiane) 929; Roberto Ferrigno (Santhià) 614; Daniele D'Anela (Gattinara) 580; Roberto Aimeone (Livorno) 498; Giuseppe Sinopoli (Real Vercelli) 490; Marco Molpen (Pro Vercelli) 463; Stefano Bello (Amici Concordia) 452; Andrea Avanzo (Pro Vercelli) 310; Luca Petrillo (Gattinara) 273; Davide Giordano (Alicese) 257; Claudio Botta (Casale) 245; G. Patania (Santhià) 218; Yohanes Pagliano (Scuole Cristiane) 176; Nicolò Florio (Borgosesia) 140; Luca Petterino (Gattinara) 135; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 114; Stefano Decaroli (Livorno) 113; Fabio Catralca (Amici Concordia) 105; Luigi Pizzi (Santhià) 90; Francesco Monda (Livorno) 47; Luca Comba (Livorno) 39; Luca Vercelli (Livorno) 38; Fausto Del Vecchio (Livorno) 30; Rocco D'Agostino (Santhià) 30; G. Mondini (Santhià) 21; Giuseppe Calatozzo (Scuole Cristiane) 18; Alessandro Cinausero (Tronzanese) 17; Marco Rotti (Borgosesia) 17; Francesco Bongianino (Pro Belvedere) 12; Alessandro Prini

(Borgosesia) 11; Matteo Camerlotti (Gattinara) 8; Luca Bolognesi (Saluggia) 3; Corrado Buonagrazia (Livorno) 3; Alessandro Barbero (Scuole Cristiane) 1; Cristian Anzola (Livorno) 1; Umberto Bodon (Livorno) 1; Zibelli (Santhià) 1; Ronny Matto (Livorno) 1; Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 1. Allievi. Domenico De Angelis (Canada) 2.669. Simone Copelli (Santhià) 2.239; Stefano Pastoris (Saluggia) 1.352. Andrea Varini (Canada) 955; Mauro Motta (Scuole Cristiane Vercelli) 712; Diego Vita (Gattinara) 416; Fabio Arlone (Pro Vercelli) 394; Gianluca Taccone (Santhià) 225; Marco Masi (Gattinara) 171; Alex Gatete (Amici Concordia) 122; Giorgio Dellasette (Borgosesia) 110; Luca Crovella (Castigliano) 75; Enrico Vegis (Gattinara) 72; Andrea Bianco (Borgosesia) 57; Rino Aversano (Santhià) 44; Danilo Tomasello (Borgosesia) 11; Claudio Tortorelli (Borgosesia) 10; Matteo Monateri (Crescentino) 6; Paolo Protti (Borgosesia) 7; Luca Canavero (Piemonte Sport) 4; Contini (Santhià) 3; Paolo Ticozzi (Pro Vercelli) 1; Alex Valle (Villareggese) 1; Anania (Saluggia) 1; Tognolo (Crescentino) 1; Andrea Giolo (Amici Concordia) 1.

Junior. Enrico Annovazzi (Santhià) 1.890. Matteo Mascari (Livorno Ferraris) 1.194; Pietro Patelli (Scuole Cristiane) 605. Enrico Smerilli (Scuole Cristiane) 521; Michele Degiovanni (Scuole Cristiane) 323; Carlo Zapparello (Santhià) 281; Gianni Coppo (Caresanese) 188; Daniele Rizza (Borgovercelli) 122; Francesco Teti (Pro Vercelli) 91; Nicola Guida (Borgosesia) 77; Andrea Tonziello (Livorno) 85; Michele Cesano (Cigliano) 50; Poltran (Livorno) 19; Fabrizio Belli (Piemonte Sport) 32; Luigi Di Gennaro (Santhià) 14; Alberto Mignone (Pro Vercelli) 30; Marco Libanoro (Gattinara) 24; Michele Piscioppo (Borgosesia) 11; Alessandro Michelitti (Borgosesia) 11; Omar Lanza (Pro Vercelli) 7; Marco Valsecchi (Borgosesia) 10; Amerigo Anania (Saluggia) 1; Zambelli (Pro Vercelli) 1.

Piemonte Sport)



Piemonte Sport)

## Nel Biellese

Il «primato» è di Klupfel

BIELLA. Ecco la classifica biellese. Per ogni categoria la lotta è stata serrata con capovolgimenti continui sino all'ultimo tagliando. In pratica soltanto tra i «Giovannissimi» Nikolas Klupfel ha fatto «corsa a sé». Tutto facile (o quasi) anche per Dino Tassi, primo nella Juniores. Tra le società trionfo sull'intera linea Viverone che ha sfiorato l'en plein piazzando cinque calciatori ai primi posti.

Primi calci. Riccardo Rabbi (Viverone) 790, Mirko Montin (Ronco) 729, Stefano Brancaloni (Viverone) 412, Alessandro Benazzi (Cossatese) 209, Angelo Bonvisuto (Viverone) 72, Roberto Gianelli (Viverone) 8. Pulcini. Stefano Aimeone (Viverone) 914, Ahmed Jaamsal (Ronco) 752, Diego Esposito (Viverone) 125, Francesco Prammaggiore (Fulgor Cossila) 28, Stefano Pavignano (Fulgor Cossila) 7, Marco Ferrando (Fulgor Cossila) 4, Alessandro Pozzo (Viverone) 2.



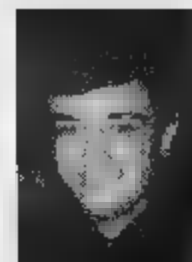
Riccardo Rabbi  
(Primi calci)



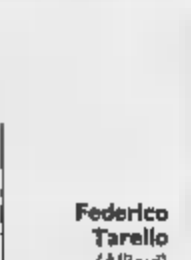
Stefano Aimeone  
(Pulcini)



Andrea Zublena  
(Esordienti)



Nikolas Klupfel  
(Giovannissimi)



Federico Tarello  
(Allievi)



Dino Tassi  
(Juniores)

Esordienti. Andrea Zublena (Viverone) 973, Martino Lanza (Ronco) 805, Daniele Esposito (Viverone) 188, Matteo Carazzo (Masserano) 165, Marco Momo (Viverone) 108, Lorenzo Cavagnetto (Viverone) 38, Stefano Benazzi (Biellese Fc) 38, Matteo Beltramo (Viverone) 35, Antonio Floresta (Viverone) 10, Roberto Tassone (Chiavazzese) 4, Jacopo Aguiari (Pollone) 3. Giovannissimi. Nikolas Klupfel (Salussola) 1598, Fabio Miolo (Pro Candelo) 942, Manuel Rosas (Viverone) 860, Alessandro Fregonese (Ronco) 717, Gardiollo Marco (Ronco) 101, Walter Chinea (Viverone) 76, Davide Giolo (Spolina) 72, Davide Chiochetti (La Cervio) 16, Michele Conte (La Cervio) 11, Cristian Berghino (Fcv) 4, Alberto Borsetto (Viverone) 2.

Allievi. Federico Tarello (Viverone) 814, Matteo Trombini (Ronco) 728, Stefano Rama (Chiavazzese) 374, Fabio Zublena (Viverone) 209, Roberto Ragno (Cossila) 70, Massimo Averone (Viverone) 61, Congiu (Viverone) 40, Davide Averone (Viverone) 30, Enrico Zanone (Cossatese) 22, Luciano Ruggeri (Cossatese) 8, Alessio Vitale (Biellese) 4, Nicolò Aguiari (Pollone) 3, Christian Fiorelli 2. Juniores. Dino Tassi (Viverone) 864, Alessandro Laurenti (Ronco) 471, Riccardo Moirano (Ronco) 378, Maurizio Boni (Viverone) 174, Tomasini (Viverone) 40, Gianvito Bona (Pollone) 24. [w. d. b.]

## I DILETTANTI

Sì del Borgo all'anticipo. Stefanuto squalificato fino al '98

# Biellese, si giocherà sabato 3 il gran derby della promozione

BIELLA. La grande festa per la promozione C2 si farà quasi certamente sabato 3 maggio. Questo semplicemente perché la Biellese ha chiesto al Borgo- ssa di anticipare l'ultimo match di campionato in programma domenica 4 alla 20.30.

Adesso si attende l'ok della Lega Dilettanti, ma intoppi non dovrebbero essercene, visto che il derbyismo sulla carta è influente per la classifica. A meno che Roma non dica di no essendo i granata impegnati nella C1 alla qualificazione al torneo del dopo-campionato, quello che vedrà impegnate le squadre classificate dal secondo al sesto posto in ciascuno dei nove gironi.

Torneo che, francamente, sul piano sportivo non interessa nessuno visto che vale solo a stilare una classifica di merito in caso di eventuali ripescaggi in C2. Serve invece alla schedina, tenuto conto che molti incontri saranno inseriti, come lo scorso anno, nelle schedine del



Roberto Bacchin

Totogol che si susseguiranno sino a fine giugno.

Quanto interessi questo prolungamento della stagione lo si vede chiaramente domenica dopo domenica con molte squadre che invece di pensare alla classifica schierano i ragazzini. E quando i giochi sono fatti i match sono quelli che con il recupero tra Calangianus e Verbania dell'altra sera che si

è concluso con un salomonico 0-0, frutto di un classico incontro fine stagione.

La Biellese comunque un paio di obiettivi se li pone ancora: terminare imbattuta il campionato portando così a quota 45 il record di partite utili consecutive e giocare ad armi pari lo scudetto tricolore con le vincenti degli altri otto gironi. E da questo punto di vista il team di Roberto Bacchin è già la prima rivale del groncio di qualificazione: i temibili bergamaschi dell'Albinese, primi nel girone C e già finalisti in Coppa Italia.

Dalla serie D al «verdetto» del Giudice sportivo del Comitato Regionale che ha squalificato per nove mesi il tecnico del Gattinara Andrea Stefanuto. Secondo il referto arbitrale il mister dei bianchi avrebbe aggredito e spintonato guardalinee alla fine della gara con la Romentinase. Da qui la pesante sanzione. Ma il Gattinara presenterà ricorso: stando ai vigliacci Stefanuto avrebbe usato solo parole di fuoco. [r. eyn.]



concessionario  
**ARQUATI**  
per le provincie di Biella - Vercelli

**ARREDOTENDA**

COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208 - 925796  
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

ATTENZIONE DA SOLE ARQUATI  
CON IL MOTORE COSTA  
MENO CHE SENZA

\*Tenda da sole Arquati con motore: 1.727.000.  
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": 1.178.000.  
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": 1.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI  
TENDE DA SOLE PER  
ABITAZIONI - CONDOMINI  
BAR - RISTORANTI  
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI  
DIVANI - LETTI - COORDINATI





Con Sylvester Stallone la noia è fuorilegge.

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un copione di un uomo, un colpo di scena, interpretato da un attore eccezionale, Sylvester Stallone (il giudice Dredd), Daniel Craig, Arnold Asant, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Menzogna IV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire. "Dredd", un film a colpi di azione, un'attualità, un'emozione, un'emozione.

LA STAMPA e LA STAMPA  
LA STAMPA e LA STAMPA

Vietta Torino

Specchio + LA STAMPA  
14.900 lire  
Specchio + LA STAMPA  
LA STAMPA e LA STAMPA

**Specchio**  
DUE LA STAMPA  
PRIMISSIME TV  
**DREDD**  
LA LEGGE SONO IO

**LA STAMPA**  
ANNO 131, N. 62  
1.500 lire / 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.



# SENTITO? VENERDI' 25 APRILE E' APERTO!

**L'ipermercato di  
POCAPAGLIA  
sarà aperto  
dalle 8.30 alle 13.00  
e dalle 14.30 alle 19.30**



**POCAPAGLIA (CN) - BORGO S. MARTINO - S.S. TRA ALBA E BRA**

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

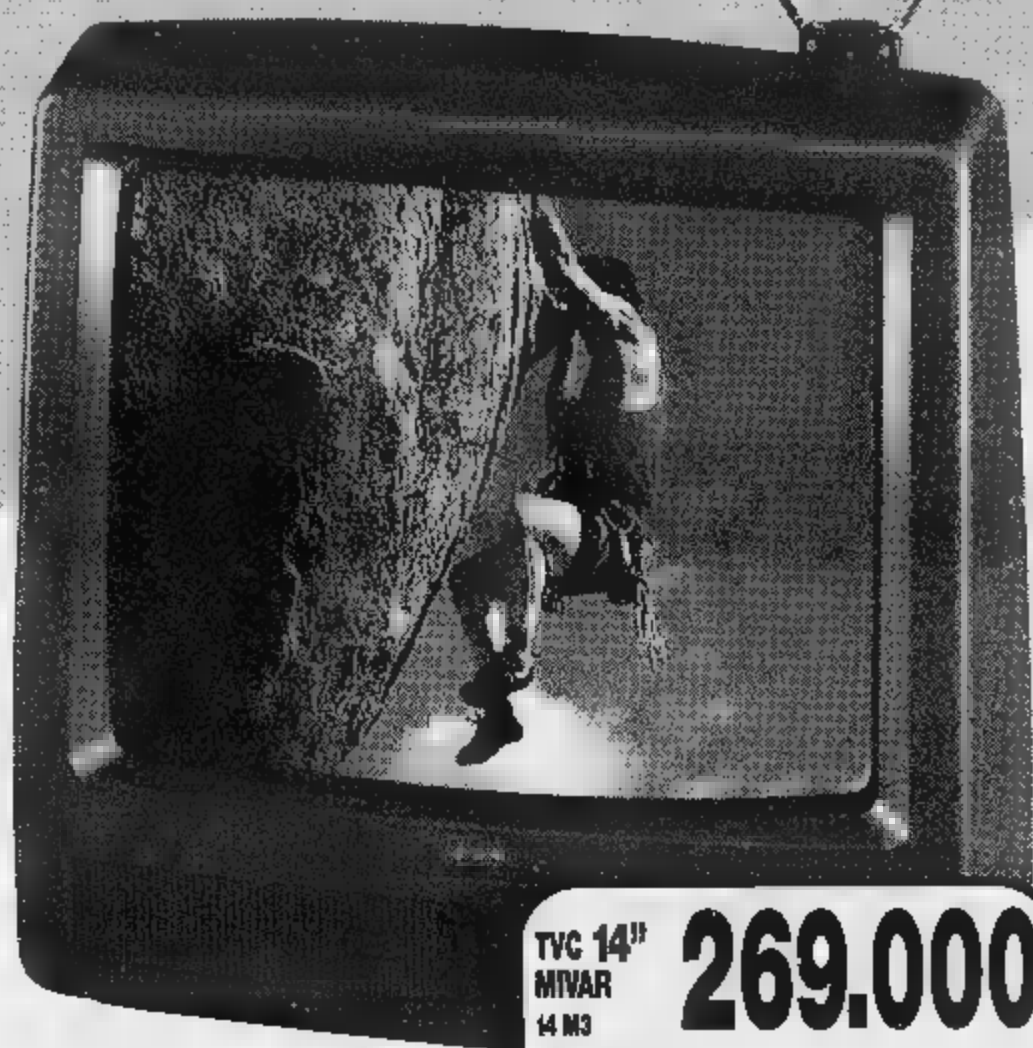
A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



# STRABILIANTI OFFERTE!

DAL 21 APRILE AL 3 MAGGIO



**TVC 14"**  
MIVAR  
14 M3  
Con telecomando  
**269.000**



**BIRRA MORETTI**  
cl 66  
**1.000**  
LIRE 1.515 AL L.



**3 FRIGOVERRE**  
COLOR  
BORMIOLI  
**7.900**



**CAFFÈ SÀO**  
SAPORE CLASSICO  
g 250  
**2.900**  
LIRE 11.600 AL kg



**BURRO CASALINGO**  
CAMPO DEI FIORI  
g 500  
**5.000**  
LIRE 10.000 AL kg



**PHILADELPHIA KRAFT**  
g 200  
**3.000**  
LIRE 15.000 AL kg

**ULTIMO PER**  
LAVATRICE  
DINAMO 3  
fustino da kg 3,4  
**7.500**



UN AMICO IN PIÙ

## IPERMERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**INTRA (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



*Dal dinamismo L'Auto  
e dall'esperienza Acas,  
**NASCE L'AUTOACAS.***



# L'UNIONE È LA NOSTRA FORZA.

**FIAT**  
**PATTO  
CHIARO**

Il contratto alla luce del sole

L'Auto, concessionaria giovane e dinamica, si unisce alla Acas, nota concessionaria di grande esperienza nel campo della vendita e dell'assistenza automobilistica. Così nasce

L'AutoAcas, una nuova Concessionaria Fiat a cui non mancherà proprio niente. Oltre alla scelta di tutti i modelli Fiat, troverete un grande parco veicoli commerciali, un fornitissimo magazzino ricambi ■ un reparto

di assistenza qualificato e con una notevole esperienza sotto il marchio Fiat. Insomma, abbiamo unito il nome, ma raddoppiato i vantaggi. Scopriteli nelle sedi L'AutoAcas di Cuneo, Saluzzo ■ Borgo S. Dalmazzo.

## CONCESSIONARIA FIAT

# L'AUTO ACAS

**FIAT**

VIA BRA 2, CUNEO - VIA DON MINZONI 50, BORGO SAN DALMAZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE 25, SALUZZO



Le Fondazioni hanno avviato le nomine dei consiglieri d'amministrazione delle Spa bancarie

# Tutti gli uomini delle Casse cuneesi

## Fossano, tocca a Ghisolfi

**CUNEO.** I giochi sono fatti: gli uomini che contano delle Casse di risparmio cuneesi sono stati scelti, anche se in alcuni manca ancora la liturgia delle riunioni ufficiali.

L'assemblea del più importante dei cinque istituti, la Banca regionale europea, si riunirà lunedì a Milano: il presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero, annuncerà i sette (su 13) nomi designati da Cuneo: oltre all'attuale - futuro - amministratore delegato, Piero Bertolotto, l'ingegner Lamberto Bellini, destinato ad assumere la carica di vicepresidente vicario della Spa; i monregalesi Stefano Caramelli e Andrea Calleri; il cuneese Amilcare Merlo; gli albesi Lusso e Carosso (quest'ultimo considerato in quota al pds, ingresso politico novità nella Bre).

A Fossano ha suscitato qualche in più il cambio della guardia al vertice della Spa: Antonio Antonietti, presidente da 12 anni (e già leader dell'Unione industriale) sarà sostituito da Beppe Ghisolfi, giornalista, direttore del «Tg» di Telecapole, vicepresidente uscente della «Fondazione», presieduta da Antonio Miglio, nei mesi scorsi oggetto di una polemica da parte della Lega Nord. La Fondazione, riunitasi mercoledì, ha designato i suoi 11 rappresentanti nel Consiglio della Spa (tra spettano alle «Casse» di Torino). Tra i «volti nuovi» Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima industria dolciaria, Silvio Crudo, presidente dell'Azione Cattolica, Federico De Giorgis, Dino Tortone (segretario provinciale Lega Nord), rispettivamente presidente dell'associazione commercianti e di quella degli artigiani, Giovanni Laguarda, avvocato di Torino. Confermati: Bartolomeo Calandri, Pietro Bessone, Antonio Sereeno, Antonio Sola e Domenico Tomatis. Non confermati oltre ad Antonietti (tra qualche mese) gli industriali Guido Botto, presidente Giovanni Imprenditori dell'Unione di Cuneo, Giancarlo Giacomelli, amministratore delegato delle Fonderie Bongioanni.

La Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano, presieduta da Gianluigi Graneris ha già provveduto alle nomine e alla conferma - anche questa certa, in attesa soltanto del rito del Consiglio di amministrazione - di Giovanni Battista Rocca.

A prevista entro maggio la seduta della Fondazione Crc per il rinnovo Consiglio



**Lamberto**  
(Primo da sin.)  
diventerà vicepresidente vicario della Bre  
**Beppe Ghisolfi**  
sarà a capo della Crc Spa

di amministrazione della banca. Tutto lascia prevedere una conferma al vertice attuale della Spa, guidata dal commendatore Piero Fraire. Alla presidenza della Fondazione c'è, come al momento della sua istituzione, l'avvocato Donatella Vigna.

Soltanto entro fine è previsto il rinnovo dei vertici della Spa a Saluzzo. Dieci i

membri del Consiglio di Amministrazione (fra cui il presidente) da nominare, mentre gli altri quattro saranno designati dalla Cassa di risparmio di Torino, che è l'altro azionista. Attualmente presiede la Spa Michelino Culasso, sindaco della città. Nel 1998, scadrà anche il mandato del presidente della Fondazione, Gianni Rabbia.

[m. bo.]

## AL VERTICE

### BANCA REGIONALE

Fondazione Crc  
Spa

**Giacomo ODDERO**  
**Oscar CASNICI**  
(in scadenza, confermato)

### FOSSANO

Fondazione Crc  
Spa

**Antonio MIGLIO**  
**Antonio ANTONIOTTI**  
(in scadenza, non confermato)

### SAVIGLIANO

Fondazione Crc  
Spa

**Gianluigi GRANERIS**  
**Giovanni Battista ROCCA**  
(in scadenza, confermato)

### ALBA TON

Fondazione Crc  
Spa

**Gianni**  
**Michelino**

### BRA

Fondazione Crc  
Spa

**Donatella VIGNA**  
**Piero FRAIRE**  
(in scadenza, verso conferma)

LA RACCOLTA DELLE CINQUE BANCHE E' VALUTABILE IN OLTRE 5 MILA MILIARDI

LA RACCOLTA DELLE CINQUE BANCHE E' VALUTABILE IN OLTRE 5 MILA MILIARDI

Trentaduenne di Madonna dell'Olmo è uscita di strada al rientro dal lavoro

## Albergatrice muore in auto a Cuneo

Oggi (ore 15,30) il funerale a Chiusa Pesio

**CUNEO.** Terminato il lavoro nel ristorante a San Benigno, è salita in auto a s'è diretta verso casa. A poche centinaia di metri da Madonna dell'Olmo ha perso il controllo della vettura che è finita in un fossato. La corsa in ospedale è stata inutile. Chiara Salomone, 32 anni, originaria di Chiusa Pesio, è morta durante il trasferimento al Pronto soccorso.

L'incidente è avvenuto l'altra notte, pochi minuti dopo le 23,30, in via Villafalletto (all'altezza del numero 105), la provinciale 26, che collega Cuneo a Tarantasia e Saluzzo. Chiara Salomone aveva lasciato pochi minuti la «Mezzaluna», il locale a frazione San Benigno, cui da circa due anni era una delle responsabili.

Viaggiava a bordo di un'«Audi 80» station wagon. Dopo una curva, un tratto di strada rettilineo, ha perso il controllo dell'auto che è sbandata, terminando la corsa in un fossato, dopo essersi ribaltata. A dare l'allarme sono stati alcuni abi-

**LA STAMPA**

## In uno scontro 4 feriti

Ieri pomeriggio scontro sulla statale Saluzzo-Savigliano, nelle vicinanze del bivio per Lagnasco. Sono rimasti coinvolti Antonio Fiorito, 60 anni, di Savigliano, guida di un «Ducato»; Daniela Russo, 21, di Revello, la madre Giletta (erano a bordo di una «Panda»); Ambrogio Cravero, 37, e il padre Sebastiano, 67, anche loro residenti a Revello (su una «Mercedes»). Secondo la prima ricostruzione dei fatti il «Ducato» usciva da una strada privata per immettersi sulla statale, in quel momento è sopraggiunta da Savigliano la «Panda» di Russo. L'urto è stato inevitabile. L'auto è finita nella corsia opposta dove si è scontrata con la «Mercedes» del Cravero. Immediati i soccorsi: intervenute l'ambulanza del 118 e la pattuglia della Polstrada di Saluzzo. Sono rimaste ferite madre e figlia (dovrebbero cavarsela in pochi giorni); i Cravero guariranno in 7 giorni, illeso Fiorito.

[g. ne.]

tanti della che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile del capoluogo, dei vigili del fuoco e dei volontari della Croce rossa.

Le condizioni della giovane sono subito apparse disperate. L'albergatrice è morta durante il trasferimento in ambulanza

al «Santa Croce». La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove ieri i parenti e tanti amici le hanno reso omaggio.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Chiusa Pesio. Il corteo funebre partirà via Tommaso Vallauri 27,

dove abitano i genitori (il padre Franco, per oltre vent'anni è stato titolare di negozio alimentare, e la mamma Bianca Bertolino). Chiara Salomone nell'estate scorsa si sposò con Beppe Nova ed era andata ad abitare in alloggio di via Torino 201 in frazione Madonna dell'Olmo. Prima di

occuparsi del ristorante «La Mezzaluna», era stata dipendente della federazione provinciale della Coltivatori diretti di Cuneo in particolare si occupava dei progetti di formazione professionale e quelli legati all'agriturismo. Chiara Salomone lascia anche la sorella Romina.

[r. s.]



**Chiara Salomone**  
Raffaella Pascual (Alpitour) durante serata al ristorante «Mezzaluna» dove la giovane era una delle responsabili

## PIANO

**Mondovì**

«Stelle» del nuoto al meeting nazionale



Da oggi a domenica Mondovì ospita il terzo meeting nazionale di nuoto. Fra le campionesse al via la monregalese della Cuneo nuoto Federica Biscia (nella foto), Giulia Maero e Ilaria Tocchini. Stamane dalle prove giovanili; domani la gara entra nel vivo, domenica pomeriggio finali.

Pag. 41

**25 Aprile**

Così si ricorda la Liberazione

Per commemorare i protagonisti della lotta partigiana, oggi manifestazioni a Cuneo, Boves, Chiusa Pesio, Borgo, Demonte, Caraglio, Roccabruna, Venasca, Busca, Manta, Piasco, Costigliole, Verzuolo, Saluzzo, Fossano, Bra, Santo Stefano, Fossano Belbo, Mondovì e Carrù.

Pag. 34

**Cuneo**

Frutta «clandestina» Tredici denunce

Scoperto maxi traffico illecito di frutta dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza cuneese. Dall'ottobre '91 all'aprile '92 sarebbero state introdotte di contrabbando 11 mila tonnellate di banane e agrumi, evadendo 750 milioni. Con l'accusa di associazione per delinquere ci sono 13 denunce (responsabili di società private) a Cervasca, Carrù e Alba.

Pag. 33

**Bra**

Piccolo antiquariato sulle bancarelle

Oggi, dalle 10 alle 20, seicento espositori invaderanno la città per il tradizionale «mercato delle pulci» e del piccolo antiquariato.

Pag. 36

**Caraglio**

Oggi nella A di balon torna l'ex Dotta

Nel campionato di serie A di balon oggi pomeriggio, alle 15,30, Flavio Dotta torna da rivale sull'ex campo di Caraglio dove affronterà Papone. A Spigno gioca Dogliotti-Molinari, a Pieve di Teco Piroero contro Vaccetto.

Pag. 41

**VEGOM PNEUMATICI**  
**OFFERTISSIMA: 4 PNEUMATICI**  
**OHLSU - FALKEN** (Linea **DUNLOP**)

135/80T13: L. 250.000	165/65T13: L. 360.000
145/80T13: L. 275.000	165/65T14: L. 380.000
155/80T13: L. 300.000	185/65T14: L. 475.000
165/80T13: L. 350.000	185/65T15: L. 490.000
145/70T13: L. 290.000	185/65H15: L. 700.000
155/70T13: L. 310.000	195/65H15: L. 730.000
165/70T13: L. 345.000	185/60H14: L. 540.000
175/70T13: L. 360.000	195/60H14: L. 590.000

• 4 anni di garanzia su eventuali di costruzione • rilascio di certificato • carta intestata  
• garanzia totale sulle prestazioni eseguite • prezzi validi sino ad esaurimento scorte  
• montaggio equilibratura ed iva compreso nel prezzo

**VEGOM CUNEO** - SS. 20 - Tel. 0171/492938  
**FILIALE: NEVOLA** - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)

**boutique**  
**GIOIELLI CUNEO**

*Diamanti*

*oro, argento, platino*

IMPORT - ORE DIRETTA







Traffico illecito di frutta scoperto dalla Finanza cuneese: evasi 750 milioni

## Banane e arance di contrabbando

Tredici denunciati a Cervasca, Carrù e Alba

CUNEO. Viaggiavano sui Tir scoperti da bancali di melagrane e cavolfiori: realtà si trattava di grossi quantitativi di frutta (in maggioranza banane e agrumi) di produzione africana o sudamericana che, provenienti dal confine con la Francia, sono entrati nel territorio italiano aggirando il pagamento dei dazi doganali.

Il mari traffico illecito di frutta (immessa sul mercato e tutta consumata) è stato scoperto dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo. Dall'ottobre '91 all'aprile '92 sarebbero state introdotte di contrabbando duecento tonnellate di prodotto, evadendo circa 750 milioni di lire. Con l'accusa di associazione per delinquere ci sono tredici denunciati (responsabili società, privati) nelle zone di Cervasca, Carrù e Alba.

L'indagine dei finanziieri di Cuneo che ha portato alla scoperta delle frodi è partita da informazioni acquisite nel corso di altre attività investigative e con riferimento a soggetti già noti per frodi dello stesso tipo e nei confronti dei quali c'erano già stati sequestri di frutta della stessa natura.

Il meccanismo truffa viveva sull'intestazione di documenti doganali a società, inesistenti o ditte cartiere compiacenti che sono fittiziamente interposte nelle trattative commerciali fra gli ope-

LEGGATE

### Danni per 70 miliardi

La gelata fuori stagione del 18 aprile è alla frutticoltura cuneese oltre 70 miliardi di danni. Commenta Giovanni Rubino, presidente dell'Asprofrut: «I nostri tecnici hanno stimato una riduzione della produzione delle pesche del 60 per cento, delle narinare del 60, del 70 per le pere, del 60 per cento di kiwi e del 25-30 per cento per le mele. Mentre esiste l'assicurazione per la grandine i frutticoltori non hanno ancora una protezione per i danni del gelo». I sindacati agricoli Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori hanno chiesto alla Regione il riconoscimento di calamità naturale per le gelate e per le conseguenze della persistente siccità. Lunedì alle 20,30 il salone Italia di Saluzzo riuniscono i dirigenti e i tecnici di Cuneo, Savignano e Saluzzo della Coldiretti per una prima valutazione dei danni e gli interventi per i coltivatori. La Cia di Cuneo ha predisposto un servizio consulenza. (g. d. m.)

retori stranieri e le aziende italiane che hanno usufruito della partita illecita di frutta. Spesso i carichi di banane e agrumi passavano il confine grazie a trasporto «camuffato» con merce di altro genere alimentare, aggirando in pratica le norme legali e caratteristiche fiscali e valutarie.

Le duecento tonnellate di frutta cui si fonda l'inchiesta sono state messe sul mercato per un valore di oltre tre miliardi di lire. Le società coinvolte nella truffa avrebbero inoltre fatture relative a operazioni inesistenti per 881 milioni. L'operazione (con indagini tipiche del ramo di polizia tributaria, anche della giudiziar-

ria) è stata condotta con la collaborazione di organi investigativi stranieri. Fra i tredici denunciati (per tutti l'accusa è la stessa: si ipotizza il reato di associazione per delinquere), tre sono operatori commerciali francesi.

In passato il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, Gruppo di Cuneo, si era già occupato di traffici illeciti di frutta: nel '91 e '92 furono sequestrati oltre 116 mila chilogrammi di agrumi in tre operazioni, rispettivamente da oltre 32 mila e oltre 11 mila chili a Manta e quasi 24 mila a Pagnano; nel '92 a Cervasca 15 mila chili di banane. Ma mai, prima d'ora, un'inchiesta aveva toccato una rilevanza tale. (r. s.)

Duemila tonnellate di merce al consumo senza pagare Iva e dazi doganali



Dalle 9 fino al tardo pomeriggio torna la protesta dei trattori sulle strade cuneesi

## Trattori ai bordi delle strade

Oggi manifestazione per le «quote latte»

Oggi 9 fino al tardo pomeriggio i trattori dei Comitati spontanei dei produttori di latte a scopo dimostrativo saranno di nuovo ai margini, quindi senza intralciare il traffico automobilistico, delle strade Saluzzo-Torino e Genova-Savignano per ricordare a Roma - commenta Denis Maero, Cervignasco - che sempre in attesa di sapere cosa ha deciso la commissione che ha indagato sui pasticci sugli errori nelle quote latte da addebitare all'Aima. Poiché dall'inchiesta emergeranno sicuramente fatti scandalosi, si sono mosse per renderla pubblica solo dopo le elezioni. Dalla Coldiretti arriva da Roma la notizia che la relazione conoscitiva sulle quote latte do-

vrebbe presentata martedì 29 maggio, cioè fra un mese, è una risoluzione che chiederà al governo di rimuovere il direttore generale dell'Aima perché «dalle audizioni e dai documenti emerge infatti chiara la responsabilità di questa amministrazione».

Secondo i Cobas del latte il documento avrebbe dovuto essere pubblicato entro la fine di aprile. I comitati hanno comunque già indetto un'altra manifestazione di protesta per domenica 4 maggio. Aggiunge Denis Maero: «Se saremo soddisfatti delle risposte romane, la prossima volta torneremo a marciare con i trattori sulle strade».

Mentre si attende di sapere Bruxelles dopo la protesta della scorsa settimana dei produttori italiani se l'Unione Europea aumenterà di 6 milioni di quintali la quota latte assegnata all'Italia, è già noto che gli allevatori della «Granda» dovrebbero pagare per l'annata '96-97 12 miliardi di multe in più rispetto alla passata campagna.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Si prospetta una multa ancora più salata di quella dell'annata '95-96. In Piemonte sanzioni, non ci concedono l'aumento della quota, supereranno gli 8 miliardi di cui 40 miliardi solo per il cuneese. Stimolano infatti che il 31 marzo scorso l'aumento della produzione è stato del 3,5 per cento, pari a 170 mila quintali in più nella Granda». (g. d. m.)

scorsa settimana dei produttori italiani se l'Unione Europea aumenterà di 6 milioni di quintali la quota latte assegnata all'Italia, è già noto che gli allevatori della «Granda» dovrebbero pagare per l'annata '96-97 12 miliardi di multe in più rispetto alla passata campagna.

### Saluzzo

Alla caserma Musso c'è il «Mercantico»

Oggi, nell'ex-caserma «Musso», dalle 8 alle 18, c'è il «Mercantico», organizzato dalla «Pro Saluzzo». Sono oltre duecento gli espositori che presenteranno al pubblico monete, francobolli, stampe, libri, carte telefoniche, porcellane, ninnoli di vario tipo e pezzi di antiquariato. La manifestazione (che si ripete 4 volte l'anno) si svolgerà anche in caso di maltempo. (g. ne.)

### Borgo San Dalmazzo

Balli occitani alla Fiera in fiore

Proseguono gli appuntamenti «la Fiera in fiore», allestita nell'ex stabilimento Bertello. Gli stand oggi aprono alle 14,30; dalle 19,30 alle 22 si può usufruire del self service del ristorante, e alle 21 gran ballo occitano «gli Abourasquia». Ingresso libero. (r. s.)

### Trinità

Corsa di carretti sulla strada di Loreto

Oggi, alle 14,30, spettacolare gara di carretti senza ruote, giù per la discesa che dalla strada di Loreto porta alla piazza centrale del paese. La discesa cronometrata (speed down) è inserita nelle manifestazioni per la festa patrimoniale di San Giorgio. (r. a.)

### Caramagna

Stima del malialino in piazza Boetti

Domenica in piazza Boetti in via Luigi Ornatò dalle 8 alle 18, mercato dell'usato, organizzato dalla Pro loco, con stima del malialino. (m. b.)

### Presto a Racconigi

Vendita scudati diventerà di riposo

RACCONIGI. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione del vecchio edificio di via Levis che fino agli anni Settanta aveva ospitato la media cittadina. Prossima destinazione, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, quella di adibire la nuova struttura, opportunamente adeguata, a protetta per anziani autosufficienti, con il contributo «eligit» dell'Usl 17.

La vecchia casa per anziani, attualmente ospitata in un'ala dell'antico ospedale civile racconigese di piazza Santa Maria, sarà quindi dismessa, e appena ultimati i lavori.

Il programma prevede la creazione di una struttura capace di ospitare dai quaranta ai cinquanta posti letto con impianti e funzionali. Questo per evitare che molti anziani del circondario vengano dirottati, così come è sinora, nei centri di accoglienza di Villafalletto e Savigliano.

Il problema degli anziani a Racconigi è pesante: lunghe liste di attesa, carenza di posti negli istituti specifici e soprattutto oneri spesso insormontabili per molte famiglie che, nell'impossibilità di accudire personalmente ai propri cari, devono demandare l'assistenza a personale di servizio, i costi spesso raggiungono cifre spropositate. (m. b.)

### Oggi a Macra

S'inaugura la «Fiera di S. Marcelino»



Il sindaco Valerio Carsetti promotore dell'iniziativa

MACRA. Oggi, alle 16,30, aprirà i battenti la «Fiera di S. Marcelino». Per tre giorni il piccolo Comune di Valle Maira ospiterà stand espositivi, convegni, concerti e mostre. Oggi, in concomitanza con l'inaugurazione, Matteo Einaudi, «Lu subriar d'Albareta», terrà una dimostrazione di scultura del legno, seguirà l'incontro Maria Luigero sul tema «Poesie, racconti e ricordi della Valle».

«L'ultima edizione di «Fiera di S. Marcelino» - spiega il sindaco, Valerio Carsetti - si era svolta, a Macra, anni fa. Abbiamo deciso di riprendere questa iniziativa come occasione di rilancio turistico della Valle».

Domani, alle 15, importante convegno «Sviluppo e spopolamento». Seguirà, alle 20,30, l'incontro con i poeti della Valle Maira. La «Fiera» si chiuderà domenica con il concerto occitano di Souanires. (g. g.)

### Il 24 giugno

È rinviato il processo alla «Maima»

FOSSANO. Ancora un rinvio per il processo che vede imputata la ditta «Maima» (l'azienda dolciaria famosa per i panettoni) accusata, da alcune opereie, di non aver rispettato la normativa nell'assunzione delle stagionali. Nella seduta che si è tenuta in Pretura martedì mattina, per l'impossibilità di sentire tutti i testimoni (45, in gran parte opereie dell'azienda) il pretore ha deciso di aggiornare l'udienza al 24 giugno. Nella prossima udienza verranno sentite le tre opereie che hanno presentato la denuncia (Stella Cangiamila, Rosa Menna, Adriana Murgia), i due sindacalisti, Elio Ghirardi e Mario Cravero, e i due funzionari dell'Ispektorato lavoro, Pietrangelo e Palumbo, che hanno fatto il sopralluogo e relazionato sulla situazione riscontrata.

I fatti risalgono al '94: alcune opereie, escluse dalla campagna stagionale dei panettoni, denunciarono l'azienda sostenendo che al loro posto erano state assunte altre opereie, con qualifiche diverse da quelle poi effettivamente svolte.

L'Ispektorato del lavoro ha accertato che le nuove opereie assunte svolgevano l'identica mansione (le quelle escluse) dice l'avv. Salvatore Capello, difensore delle opereie della Cgil, che si è costituita parte civile; di qui l'imputazione per «reato di truffa». (l. a.)

### Minacciato di morte

Solidarietà al vicesindaco di Mondovì



Il vicesindaco Ernesto minacciato perché «troppo tollerante» gli immigrati

MONDOVI. Messaggi di solidarietà sono giunti da più parti al vicesindaco Ernesto Billò, minacciato di morte perché «troppo tollerante» gli immigrati.

Il sindaco Riccardo Vascetti (Legai): «L'accaduto è sintomatico di quanta tensione aleggi ora tra i cittadini; per il problema dell'immigrazione clandestina. Anche se la posizione di Billò in merito è diametralmente opposta alla mia, non considero accettabile che qualcuno possa pensare intimidire chi manifesta liberamente le proprie idee. Con la solidarietà di Billò mia del movimento cui appartengo, esprimo la più ferma condanna per quanto accaduto che, seppur riconducibile probabilmente a qualcuno vena di bravate, è sottovalutato, ma represso».

Solidarietà è stata espressa anche dal segretario provinciale pda Mario Riu. (p. s.)

### Cavallermaggiore

Ex Accornero Seconda asta il 19 maggio

CAVALLERMAGGIORE. La seconda asta per la vendita degli immobili del fallimento dell'ex industria dolciaria Accornero è stata fissata al tribunale fallimentare di Saluzzo per lunedì 19 maggio. Il prezzo a base d'asta scenderà dagli oltre 9 miliardi della prima asta, andata deserta, a 7 miliardi e 600 milioni. Se anche al secondo appuntamento non si presentasse nessun acquirente degli stabilimenti attualmente occupati dalla «Campiello», che ha continuato la produzione di biscotti dell'Accornero, ci sarà tempo fino al 30 giugno per indire una terza asta, con ulteriore abbattimento del prezzo.

Si stanno moltiplicando gli interventi per sollecitare soluzioni che non ripercuotano negativamente sull'occupazione: sono infatti di Cavallermaggiore e del circondario i 95 dipendenti che attualmente lavorano alla Campiello. I consiglieri provinciali Mario Riu e Giorgio Ferraris hanno sollecitato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a intervenire per fare in modo che la fabbrica non lasci Cavallermaggiore.

Una delegazione sindacale del biscottificio ha incontrato il giudice delegato Stefano Aprile, il curatore fallimentare Piero Rabbia. «Abbiamo avuto assicurazione - ha detto Elio Ghirardi della Cisl - che i dipendenti riceveranno gli arretrati». (p. b.)

### CROCIERA DI BARGE (CN)

24 - 25 - 26 - 27 APRILE 1997

# 1ª Fiera del Riso

PROGRAMMA DI OGGI

- Venerdì 25 aprile**
- Ore 10,00 Apertura stands con la partecipazione del gruppo «I VECCHI MANTOVI»
  - Ore 12,00 Pranzo con «Panisa» (prenotarsi).
  - Ore 14,30 Dimostrazione in campo della semina del riso.
  - Ore 17,00 Dibattito sulla produzione e commercializzazione del riso con intervento di esperti.
  - Ore 18,00 Cena a base di riso (prenotarsi).
  - Ore 21,00 Serata danzante: direttamente da «1/2 GIORNO IN MUSICA» di Telestudio l'Orchestra Spettacolo di «LUCA PIZZANI».
  - Ore 24,00 Chiusura stands.

## NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA

VENDITA -

dal concessionario di zona

# GARELLI AUTOMOBILI



Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000. Motore a benzina, turbodiesel o TD intercooler. Nuova versione De Luxe cerchi lega e fascioni, copripista rigido, paraurti con traversina, tutto in «silver-metallic». Tutto di serie



SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

SUZUKI

BORGIO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09  
MONDOVI - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato  
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09





BRA. Oggi, dalle 8 alle 20, seicento espositori invaderanno la «Città della Zizzola» per il tradizionale «mercato delle pulci e del piccolo antiquariato». La rassegna, che è giunta alla ventesima edizione, viene organizzata dall'Ente manifestazioni-Pro loco e dal Comune, il sostegno di «Ascom» e Regione e la collaborazione di Radio Stereo 101.

Le bancarelle saranno sistemate nelle vie e sotto i portici del centro della città, tra le vie Cavour e Principi di Piemonte e le piazze Carlo Alberto e Roma (esattamente vicino ai giardini della stazione).

«Quello del 25 aprile è un appuntamento atteso», spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni-Pro loco: «la rassegna dedicata al collezionismo e all'antiquariato piace agli addetti del settore, ma suscita interesse anche fra i semplici». Oggi ci aspettiamo una grande affluenza di visitatori.

Questa edizione del «mercato» braidese arriva subito dopo l'inaugurazione di «Vinuma» e precede di pochi giorni l'operazione «Città aperte '97», che giovedì primo maggio coinvolgerà anche Bra. «Abbiamo aderito volentieri anche a questa importante iniziativa», dice Livio Sartirano, «che mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del vasto e suggestivo territorio di Langa e Roero».

Sulle bancarelle si troveranno articoli di collezionismo e «piccolo antiquariato», ma anche dischi, monili di vario genere, biancheria e ricami d'epoca, libri, riviste, stampe antiche, monete, francobolli.

«La rassegna», dice Anna Dardanelli dell'agenzia braidese «Zizzola viaggi», che si trova

Bra, oggi anche bancarelle delle pulci

## C'è il mercatino dell'antiquariato



via Audisio 53, a pochi passi da piazza Roma, attorno alla quale ci saranno decine di bancarelle - è un altro segnale di vitalità della cittadina: i cosiddetti «mercato delle pulci» suscitano sempre grande interesse e curiosità.

A partire dalla prossima edizione, sarà la «pre-notazione» degli spazi.

«Una scelta motivata dalle sempre più numerose richieste di partecipazione», spiegano all'Ente manifestazioni-Pro loco - che ci darà la possibilità di eseguire maggiori controlli sulla qualità degli articoli che verranno esposti nelle bancarelle. In futuro - annunciano gli organizzatori braidesi - la rassegna sarà divisa in due settori distin-

ti: uno riguarderà l'antiquariato; l'altro sarà riservato ad articoli minori, ma ugualmente importanti per l'immagine della rassegna.

Per un buon svolgimento del «mercato» sono state fissate regole precise. «Il mercato delle pulci» antiquariato - spiegano - è limitato al mercato e alla scambio dei soli oggetti usati. Per quanto riguarda i privati, la merce deve essere esclusivamente di loro proprietà.

A collezionisti e hobbisti, è consentita la vendita e lo scambio di qualsiasi oggetto riguardante i due settori.

Per l'artigianato, è permessa la vendita di manufatti di produzione propria, come oggetti in ferro battuto, legno, cuoio,

ceramica e altre realizzazioni artigianali. Gli espositori sono attesi nella «Città della Zizzola» fin dalle primissime della mattinata. L'ingresso nell'area espositiva (via Cavour e Principi di Piemonte; piazza Roma - Carlo Alberto) sarà consentito a partire dalle 6; poi gli espositori potranno parcheggiare i loro automezzi negli spazi messi a disposizione dagli organizzatori. Alle 8 s'inizierà ufficialmente il «mercato», che proseguirà fino alle 20.

Oggi, a Bra, i visitatori potranno anche vedere una suggestiva rassegna di antichi mestieri. Artisti-artigiani presenteranno interessanti sculture in legno, ceramiche decorate, creazioni in vetro inciso e soffiato, quadri, oggetti in rame, articoli di bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intrecci di paglia e vimini.

Livio Sartirano e il suo staff di preziosi (e volontari) collaboratori dell'Ente manifestazioni-Pro loco, puntano a «costruire» una rassegna di grandissima qualità. «Il mercato delle pulci», dice Sartirano, infaticabile presidente dell'Associazione braidese - è anche un'ottima occasione per visitare la città di Bra. I collezionisti e gli appassionati di antiquariato troveranno sicuramente articoli di grande interesse.

Il prossimo «mercato» braidese si svolgerà la prima domenica di settembre nella zona «alta» della città, compresa tra corso Garibaldi e piazza XX Settembre.

[r. a.]

**Venerdì 25 Aprile 1997**

# 20 Edizione Regionale dell' MERCATINO DELLE PULCI e del piccolo antiquariato

Il Mercatino si terrà i portici  
Via Principi di Piemonte, Via Cavour - Piazza Carlo Alberto - Piazza Roma  
dalle 8.00 alle 20.00. La manifestazione si terrà con qualsiasi  
tempo data la disponibilità dei portici adiacenti.  
La partecipazione al Mercatino comporta l'incondizionata accettazione di tutte  
le norme e condizioni stabilite nel Regolamento.

**ZIZZOLA VIAGGI**  
BRA - Via Audisio, 53/a  
Tel. 0172/44414  
Fax 0172/44426

**GRUPPO MVE** PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO  
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

**ISOLA DI** ALPITOUR FORMULA "tutto compreso" 8 gg. € 847.000; VOLO AEREO MEZZA € 8.000; TOUR TURCHIA: VOLO COMPLETO € 1.140.000; TOUR MARCOPOLO VOLO PENSIONE COMPLETA € 1.160.000; MAR ROSSO: VOLO ALPITOUR MEZZA PENSIONE € 1.275.000;  
DI NOZZE: MAR ROSSO: DA € 1.170.000; RITRATTI: DA € 8.000; SEYCHELLES: DA € 1.940.000; NEW YORK-S. DOMINGO: € 3.100.000; NEW YORK-MESSICO: € 3.100.000.

**ESTATE 1997**  
PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA VI RICORDIAMO LE VACANZE AGEVOLAZIONI RISERVATE A CHI PRENOTA CON ANTICIPO LA PROPRIA VACANZA TRA CUI:  
PRENOTANDO ENTRO IL 30/05 GRATIS GARANZIA RIMBORSO.  
VALUTARE: RIDUZIONI SINO AL 10% ALLE VACANZE. TUTTE LE  
GIÀ PREVISTE PER SPOSI, COPPIE, SINGLE, FAMIGLIE, AMICI.  
VIAGGI DEL VENTAGLIO: RIDUZIONI AL 10% PRENOTANDO ENTRO IL 05/06 TUTTE LE  
GIÀ PREVISTE PER SPOSI, COPPIE, SINGLE, FAMIGLIE.  
CLUB MED: PER LE PRENOTAZIONI ENTRO IL 10/05 RIDUZIONI DEL 50% SUI PREZZI DI 50 VILLAGGI.

Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30. **Contattateci per ogni vostra richiesta**

## BRA - AGENZIA GENERALE

# SAI

0172/41.22.40      0172/41.26.49

**Via Principi di Piemonte, 79 - BRA**

### CONSULENTI ASSICURATORI

**Riccardo BIGONE - Giorgio PASCHETTA**  
**Daria GIANDRONE - Fabrizio BIGONE**

## BIGLINO S.C.O.M.A.I.

IDROPULTRICI - BRUCIATORI - SABBIA TRICHI - COMPRESSORI

- LAVA ASCIUGA PAVIMENTI
- GENERATORI DI RISCALDAMENTO
- ASPIRATORI INDUSTRIALI

**RIPARAZIONI**  
**VENDITA E ASSISTENZA**

CINZANO (CN)  
SS. ALBA - BRA, 22  
Tel. 0172/478279 - 0336/790336

## « « « • TECNOGES S.N.C.

di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.

### CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO

### ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI DECORAZIONI

Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11  
12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere, 38

## Gariano & Panero s.n.c.

■ GARIANO GIANPIERO & C.

### LAVORAZIONE ARTIGIANALE FERRO CANCELLATE - PORTONI - CARPENTERIA

VIA BRA, 91 - TEL. 0172 495774 - RORETO DI CHERASCO

## BAR CENTRO

di Drogo e Villani

## SALA

AMPIO  
DEHORS

## BIGLIARDI

BRA  
P.zza Carlo Alberto, 8  
Tel. 0172/413203

## HABITAT DOORS

### PORTE PER INTERNI

Serramenti  
per Esterni

Porte  
Esterne

**BRA - Via Cuneo, 176**  
**Tel. 0172/432778**



Accolta la richiesta di rinvio a giudizio per il diciannovenne

**Delitto Isolone in assise****Ucciso rappresentante di Piobesi**

ASTI. Processo in corte d'assise per Antonio Marmo, 19 anni, studente accusato di aver ucciso con la complicità di un coimputato, il rappresentante di Piobesi d'Alba Ernesto Fontana, 63. Il delitto nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro. La decisione di pro-



Da sinistra  
Ernesto  
Fontana  
(vittima)  
e Antonio  
Marmo  
(accusato)

Marmo è stata presa ieri dal gup Alberto Lari che ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Sebastiano Sorbello: in aula insieme al giovane, il 12 dicembre, davanti ai giudici comparirà anche la cugina, Assunta Mar-

no fatto da contorno al fatto di sangue. Una vicenda pasoliniana per gli scenari in cui maturata e per l'età dei protagonisti. Movimento delitto, una rapina sfociata nel sangue: il bottino sarebbe dovuto servire per saldare un debito di droga.

Marmo e la cugina avrebbero proposto al minore una serie di omosessuali. E prima vittima sarebbe stata proprio Fontana. L'uomo dopo essersi appartato con Marmo sulla «Golf» era stato minacciato una pistola giocattolo. La reazione scatenata la violenza dei due ragazzi che con un bastone lo avevano colpito a morte. La moglie e le due figlie sono parte civile nel processo.

[r. gon.]

**IN BREVE****«Topi» d'appartamento in località Lopiano**

Un furto è stato compiuto nella casa di Biagio Francavilla, località Lopiano. I ladri, che si sono arrampicati al primo piano, hanno rubato dalle camere da letto due televisori, un videoregistratore, orologi e oggetti d'oro per un valore di 1 milioni. [g. f.]

**Montelupo. Visita col sindaco agli omici toscani**

Cinquanta abitanti, insieme con il sindaco Giuseppe Teresio Branger, andranno domenica a Montelupo Fiorentino. Tra i due paesi, che hanno in comune il nome Montelupo, era nata un'amicizia in occasione dell'alluvione del '94. I cittadini del Comune toscano era venuti nell'ora paese delle Langhe per prestare soccorso. [p. s.]

**Alba. Condannato a 8 mesi per incendio colposo**

Il tribunale ha condannato Edoardo Ferretti (58 anni) Moncalieri a 8 mesi di reclusione, con condizionale, per incendio colposo. In qualità di responsabile degli impianti della ditta Maer di Sommariva Bosco doveva rispondere dell'insorgere di un incendio sviluppatosi durante lavori nell'azienda. Il fatto risale al '90. [g. f.]

**Alba. In piazza vicina all'Arco**

La giunta ha deciso di asfaltare la piazza vicina all'arco di Porta Narzo, oggi utilizzata come parcheggio per camion e percorsi, spesso a grande velocità, da auto che disturbano gli abitanti. [g. n.]

**Bra. Sulla salita di S. Matteo arriva il guard-rail**

Un guard-rail sarà installato sulla salita di San Matteo, sprovvista di protezione. I lavori, che comporteranno una spesa di circa 4 milioni e mezzo, sono stati affidati dal Comune alla ditta Sep. [g. n.]

**Alba. Nuovo direttore all'Enel. Nuovo sostituisce Musso**

Cambio alla direzione dell'Enel di Alba. Dopo 42 anni di attività ha lasciato il lavoro, Giovanni Musso. Lo sostituirà nell'incarico direttivo, l'ing. Renzo Nantiat. [g. f.]

**Cinquecento bottiglie ■ qualità in vetrina ■ Palazzo Medford**

E' stata inaugurata ieri la ventesima edizione di «Vinum», la fiera dei grandi vini di Langa e Roero (palazzo piazza Medford). La rassegna propone cinquecento vini (doc, doc e frutto ricerca) dell'ultima annata o che hanno terminato l'invecchiamento. Rimarrà aperta fino al 4 maggio e si può visitare tutti i giorni (ore 10-23). Con il biglietto d'ingresso, da 10 mila lire, i visi-

tatori avranno diritto a degustazioni; da 20 mila, assaggi liberi. Con entrambi i biglietti si potrà usufruire di una degustazione gratuita alle enoteche regionali. Domani è in programma una «Grande festa del vino» con banchi d'assaggio nelle piazze e vie del centro storico. Una kermesse allegra dai canti ispirati alla cultura enolica e presentati dalle corali delle «Città del vino». [g. f.]

**Garessino di 35 anni E' denunciato per furto di materiale edile**

GARESSINO. Un'indagine, andata avanti per alcune settimane e culminata in una perquisizione, ha consentito ai carabinieri di ritrovare il materiale edile sottratto alla ditta Alessandro Mazza, via Sabatini 2 e denunciare per furto aggravato e continuato Luciano Riolfo, 35 anni, di Garessino (via Cavour). Un bottino del valore complessivo di 1 milioni. La sottrazione del materiale sarebbe avvenuta in un periodo di tempo piuttosto lungo, cominciando a gennaio, per concludersi solo nelle settimane. [p. s.]

**Alba, via XX Settembre Riaprirà a maggio il centro Telecom. Zibardo dal rogo**

ALBA. Riaprirà il 1° maggio il Centro telefonico automatico pubblico di Telecom in via XX Settembre, distrutto da un incendio il 6 febbraio. Vengono rimessi in funzione gli apparecchi telefonici con possibilità di consultare gli elenchi. In un secondo momento saranno riattivati il fax pubblico e i distributori di schede. Sarà aperto tutti i giorni (domenica compresi) dalle 8 alle 20. Prima dell'inaugurazione il servizio è stato dell'incendio il Centro rimaneva aperto fino alle 22: è stato deciso di ridurre l'orario serale per ragioni di sicurezza. [g. f.]

**Operaio di Neive e i famigliari hanno patteggiato Con suocero e cognato aggrediti rivale in umore**

ALBA. Si è conclusa con un patteggiamento in tribunale la spedizione punitiva di un marito geloso, del padre e del fratello di una donna, nei confronti del suo amico che i tre uomini avevano aggredito per dargli una lezione. Il marito, Dante Russo (38 anni) operaio, all'epoca dei fatti abitante a Neive, ha patteggiato un anno e otto mesi di reclusione. Un anno e sei mesi per il padre e il fratello della donna, Giuliano e Alessio Cicala (61 e 23 anni) abitanti a Caserta e Reggio Emilia. Tutti la condizionale. Il fatto era avvenuto la sera

del 13 ottobre; all'appuntamento in riva al Tanaro, l'amico della donna, agricoltore di Mango fu minacciato, preso a pugni e a sassate, derubato del portafoglio: riportò ferite guarite in venti giorni. Gli fu anche spaccato il cellulare. Per questi fatti Russo e i due Cicala sono stati accusati di rapina, minaccia, violenza privata e danneggiamento. Russo anche aver maltrattato la moglie. Il patteggiamento è avvenuto davanti al gip del tribunale, Luigi D'Orazio con il consenso del pubblico ministero Luigi Riccomagno. [g. f.]

**I Gîtes de France delle Alpi Marittime, la Costa Azzurra e la regione alpina, vi offrono la chiave di una vacanza riuscita.**

Che ne direste della Costa Azzurra, quest'anno?

Vi promettiamo un 1997 eccezionale e denso di avvenimenti (Settecentenario della Famiglia Grimaldi a Montecarlo - 50° Festival Internazionale del Cinema a Cannes - Gran Premio di Formula 1 a Montecarlo - L'Estate e l'Autunno della Modernità, la Festa delle Arti).

Volete certi di sentirvi lontani da tutto il mondo, senza andare lontano? Noi possiamo promettervelo, in una regione nota in tutto il mondo, a prezzi interessanti, perché studiati bene.



In vacanza, o in viaggio di lavoro, per un solo giorno o per più settimane, i «Gîtes de France» delle Alpi Marittime vi propongono le seguenti soluzioni:

- Gîtes Ruraux (abitazioni indipendenti)
- Chambres d'Hôtes (il bed and breakfast alla francese)
- Gîtes d'Etape (alloggi per gruppi), oppure
- Camping à la Ferme (camping in ambiente rurale).

Per ritrovarvi lontani dal trambusto, in un'oasi di pace! Sarete accolti con grande ospitalità e in alloggi di ottima qualità. Riscoprite l'arte del saper vivere e partecipare a tutte le manifestazioni culturali. Venite a praticare tutti gli sport estivi e invernali. Impregnatevi dei sapori della terra, in un luogo preservato, in un angolo di natura ancora intatta, in montagna, al mare, o in campagna!

Cari vicini, vi aspettiamo sulla Costa Azzurra! Richiedete la Guida dipartimentale dei Gîtes de France, è gratuita!

**GÎTES DE FRANCE DES ALPES MARITIMES**

55, Promenade des Anglais  
BP 1602 - 06011 Nice cedex 4 - France  
Tel. 33 (0)4 92 15 21 30 - Fax 33 (0)4 93 86 01  
@ http://www.crriviera.fr/gites06

Per la pubblicità su tutto settimanale

**publikompass**

**PUBBLITALIA**

Agente Publikompass spa

Alba - Corso III, Coppino 9  
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax (0173) 442.130  
Bra - Via Verdi 7  
Tel. (0172) 431.003

**CINEMA FIAMMA - CUNEO**

**CINEMA IMPERO - BRA**

**POLITEAMA CIVICO - SALUZZO**

**JIM CARREY IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!**

**JIM CARREY**  
**BUGIARDO**  
**BUGIARDO**



**TOYOTA CARINA E da L. 24.570.000\***

**Per Amore. Per Soldi.**

SU TUTTE LE VERSIONI DI CARINA E

**3 SCONTO £. 4.380.000 CON USATO DA ROTTAMARE**  
(DL 669 DEL 31-12-96)

**+ £. 2.000.000 SENZA USATO DA ROTTAMARE**

**FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI**

DI £. 15.000.000 IN 24 MESI

**RIBAUTO**

SAVIGLIANO  
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581  
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

**FUJI AUTO**

BORGIO S. DALMAZZO  
VIA CUNEO 21/C - TEL. 0171 269813





Domani sera, la sagra avrà un interessante prologo cultural-gastronomico con una cena accompagnata al piano bar dal musicista Roberto Cerrato

Inaugurazione alle 10,30. In mostra anche la meccanizzazione agricola

## Parte la sagra del vino nuovo

Domenica a Priocca stand e degustazioni

PRIOCCA. «Stiamo cercando di valorizzare i nostri prodotti agricoli, soprattutto il vino, e di promuovere l'immagine del nostro paese per attirare anche qui la corrente turistica che si sta riversando su Alba e sulle Langhe e, in misura ancora un po' marginale, sull'altrettanto interessante Roero».

A parlare così è Marco Perosino, sindaco di Priocca d'Alba dove domenica si svolgerà la prima «sagra del vino nuovo» — manifestazione promossa dal Comune insieme con il Comitato manifestazioni presieduto da Clemente Topino.

Priocca è uno degli ultimi centri della provincia di Cuneo, ai confini con quella di Asti. Insieme con Govone costituisce l'estremo baluardo della sinistra Tanaro prima dell'inizio del Monferrato, «il nostro paese», dice Marco Perosino sindaco dal '95, dopo essere stato vicesindaco nella precedente amministrazione — ha 1870 abitanti, ma è in crescita, perché si è fermata la fuga dei giovani e molta gente è tornata ad abitare qui attirata dalla qualità della vita decisamente migliore rispetto a quella delle città. L'economia della zona è prevalentemente agricola, anche se gli addetti ai lavori di campagna sono sempre più vecchi e non c'è stato molto ricambio generazionale. C'è un diffuso pendolarismo soprattutto verso le grandi fabbriche di Alba. In ripresa l'artigianato che conta un'ottantina di addetti. Per quanto riguarda l'agricoltura stiamo assistendo alla nascita di nuove aziende che hanno incominciato a produrre il vino con intelligenza e grande professionalità, a imbottigliare il loro prodotto, etichettandolo nel modo giusto. Il nostro scopo è quello di aiutarli a farsi conoscere e nello stesso tempo promuovere il nome di Priocca in un'area la più vasta possibile.

Negli ultimi tempi a Priocca sono state riscoperte antiche feste tradizionali che erano state dimenticate e oggi il calendario di manifestazioni è fitto. «Ogni borgata ha la sua festa patronale — continua il sindaco Perosino —. Poi c'è la Festa d'Autunno, l'ultima domenica di ottobre, i paesi gemellati, quella del Ringraziamento, la Festa dell'Albero e quella dell'Anziano. Ultima nata, la «sagra del vino nuovo» per far conoscere il prodotto vinicolo dell'annata precedente. «Vogliamo — dicono i promotori — presentare in società i nuovi vini dei nostri produttori, Roero, Arneis, Nebbiolo d'Alba, Barbera, Favorita, Brubet. Per tutta la giornata di domenica negli «stand» allestiti nella piazza del paese sarà possibile degustare e acquistare i vini priocchiesi».

La sagra sarà inaugurata dal sindaco e dalle altre autorità alle 10,30 nello «stand» dei vini di Priocca, ma già a partire dalle 11 saranno aperti i reparti esposi-



Negli ultimi tempi a Priocca sono state riscoperte feste tradizionali che erano state dimenticate. Domani (alle 11) ci saranno anche cinque banchette del mercato pulci. Fra gli espositori pure allievi delle scuole elementari medie.

che la presenza di alcuni banchetti allestiti dagli alunni delle Scuole elementari e medie.

Alle 11 verrà celebrata la Messa durante la quale si esibirà la Corale Santo Stefano di Priocca diretta dal maestro Giuseppe Tarabra, delle più apprezzate della zona. Per tutta la giornata percorrerà le vie del paese la banda musicale con le cinquantette di Vigone.

Nella piazza principale verrà anche allestito un padiglione ristorante che potrà servire temporaneamente 150 coperti. Al prezzo di 25 mila lire si potranno gustare le specialità della cucina tradizionale priocchiesi e dei vini locali.

Nel pomeriggio, ancora degustazioni, musica e... sorprese.

La sagra avrà però un interessante prologo cultural-gastronomico. Alle 20,30 di domani, al ristorante Roma, cena culturale con piano bar del musicista Roberto Cerrato. Menù completo a 40 mila lire. Durante la serata verranno presentate alcune poesie. «Vogliamo essere sempre più protagonisti di tutte le iniziative del Roero e puntiamo sui vini che portano questo nome — aggiunge il sindaco Perosino —.

Pensiamo che dopo la prima edizione questa sagra sarà inserita stabilmente nel calendario delle manifestazioni e troverà spazio anche all'interno del «Vinum». Il Roero è una terra che si sta valorizzando. Noi, che prima eravamo un po' ai margini, vogliamo dare, anche il nostro contributo alla valorizzazione di questa terra. Le nostre produzioni vinicole, i ristoranti e i prodotti dell'agricoltura priocchiesi, meritano una cornice adeguata e una promozione intelligente e continua».



# COMUNE DI PRIOCCA

PROVINCIA DI CUNEO

COMITATO MANIFESTAZIONI  
organizzano

## 1ª SAGRA DEL VINO NUOVO

### DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA GRAN MERCATO E MERCATINO DELLE PULCI DOMENICA 27 APRILE 1997

PROGRAMMA:

Ore 8.00 Inizio Esposizione  
Ore 10.00 Esibizione della Banda musicale e delle Majorettes di Vigone  
Ore 10.30 Inaugurazione ufficiale della Sagra alla presenza delle autorità, presso lo stand dei vini di Priocca  
Ore 11.00 S. Messa Solenne  
Ore 12.00 Concerto bandistico  
Ore 12.30 Pranzo presso il padiglione; nel pomeriggio: degustazioni, musica e... sorprese !!!

La festa sarà preceduta Sabato 26 Aprile alle ore 20,30 presso il "Ristorante Roma" di Priocca - da cena culturale con piano bar

in collaborazione con: ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE e ROERO

Il nostro paese: nel Roero, la gente, i prodotti, le tradizioni, le condizioni



## SCANAVINO

CANTINA IN PRIOCCA D'ALBA



La Poderi SCANAVINO

è lieta di ospitarvi nelle proprie cantine

Domenica 27 Aprile per visita e degustazione.

RISTORANTE

## LOCANDA DEL BORGO

... nel cuore di Langa e Roero, dalla trasparenza del mare di Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:

- \* Carpaccio di pesce spada marinato
- \* Insalata d'articiocchi e melone
- \* Gnocchi di dentice
- \* Gamberoni alla crema di porcini freschi
- \* Branzino e tartufi di mare al cartoccio...

"la disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"

Via Pirio, 30 - PRIOCCA D'ALBA - Tel. 0173/616868-58445

E' gradita la prenotazione • In settimana aperto solo sabato • domenica anche a mezzogiorno • giorno di chiusura il mercoledì

Divigione - Franco NIO - Compilazione di M. B. ARMEN 1995

con la collaborazione



CASETTA s.a.s. - VINIFICATORI E SELEZIONATORI  
ARNEIS - FAVORITA - CHARDONNAY

Via Castellero, 5 - BORBORE di VEZZA d'ALBA - tel. 0173/65010 fax 65177

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

i supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



## Lo show del comico astigiano a Falicetto di Verzuolo

TEL. 011/6568334-335

PER [REDACTED] : OFFICIO [REDACTED] TEL. 011/6568334-335



Ieri primi arrivi delle comitive Under 15 femminili, domenica gare decisive

# Anche lo Smile Bra alle finali Pgs

## Oggi a Cuneo scattano i Tricolori di volley

CUNEO. Dopo la cerimonia di presentazione svolta al teatro Don Bosco, culminata col sorteggio dei gironi, scattano stamattina le gare valide per l'assegnazione del titolo nazionale Pgs di volley Under 15 femminile. Le fasi eliminatorie e intermedie si giocano nella palestra dell'Oratorio salesiano e in quella dell'Isis dalle 9.30: le finali, domenica dalle 10, nella palestra della Media 4 in piazza Martiri della Libertà.

La giornata di ieri è stata dedicata agli ultimi ritocchi della complessa macchina organizzativa e all'accoglienza dei gruppi sportivi alcuni dei quali hanno raggiunto Cuneo solo in serata.

«Non è facile - dicono i responsabili cuneesi della Pgs - sistemare logisticamente e gestire per più giorni oltre duecento persone, fra atleti ed accompagnatori, contenendo i prezzi della portata di tutti: per i pasticcini siamo serviti di una ditta specializzata che ci serve direttamente. Oratorio, per i pernottamenti usufruiamo dell'ospitalità di due alberghi in Valle Grana».

Al fatto agonistico-sportivo pensano arbitri e commissari di campo designati dalla Commissione tecnica nazionale provenienti da diverse regioni.

Le finaliste Pgs sono divise in due raggruppamenti.

Nel primo ci sono le «fedelissime» Pgs: Novara, Auxilium Sondrio, Don Bosco Cinisello, Roma, Kenia Gragnano (Napoli), Cesuna di Roagna (Vicenza) e Auxilium Cuneo. Al secondo, definito «open», partecipano anche le squadre che durante l'anno giocano sia nei campionati Pgs sia in quelli Federali: Livorno Volley, Occimiano (Alessandria), Carrarese (Padova), Maccabeus (Ravenna), Pula (Cagliari). A quest'ultimo gruppo, in sostituzione di una formazione ligure che ha dato forfait, è stato ammesso lo Smile Bra, campione provinciale di categoria.

«Questa distinzione - dicono alle Polisportive giovanili salesiane - è un atto dovuto a quelle società che fanno attività esclusivamente con noi e che, in sintonia con la nostra proposta formativa, non fanno dell'agonismo l'unico scopo della loro attività. Questo amplia la partecipazione alle fasi nazionali e internazionali anche a formazioni giovani e meno blasonate, ma soprattutto fa superare alle nostre finali le sole caratteristiche di sport e agonismo trasformandole in valide esperienze e momenti di aggregazione più coinvolgenti. Il nostro obiettivo è quello che vincono i migliori, come atleti, ma anche e soprattutto come persone».

### VICTORIA ALBA E' CAMPIONE



La gioia delle ragazze del Victoria Alba dopo la conquista del titolo regionale Pgs

ALBA. Bella affermazione per le Over 19 del Victoria che a Savigliano hanno conquistato il titolo regionale Pgs. Loro rivali la Stella Rivoli, il Lucento e il Vela Alessandria. Le albesi hanno superato la Stella Rivoli (2-1: 15-11; 15-13; 8-15) e, in finale, il Lucento (2-1: 14-16; 15-12; 15-6) dimostrando carica agonistica e affiatamento.

Il Victoria accede alle finali

nazionali Pgs a Pallanza. Alle finali regionali impegnate altre quattro squadre cuneesi. Il risultato migliore l'ha ottenuto la squadra Under 19 femminile dell'Auxilium Cuneo che a San Mauro Torinese si è piazzata al secondo posto; a Bra ha giocato l'Under 15 dell'Auxilium Cuneo, l'Under 15 della Sommarivese ha fatto esperienza a Novara.

### GRANDA

**Calde**  
**Gemellaggio fra i tifosi**

Per la partita di domenica 16.30 tra Cuneo e Novese, che potrebbe valere la promozione nel Campionato nazionale dilettanti, i «Blu brother» dell'Alpitour Traco invitano tutti i tifosi di volley ad andare allo stadio «Paschiero» per gemellarsi con gli appassionati della squadra biancorossa vicina al grande traguardo.

**Podismo**  
**C'è la maratona di Alba**

Oggi seconda maratona «Città di Alba» organizzata dal Gpa Mokafé. La gara è valida prima prova del Campionato provinciale. Il via alle 10 da piazza del Duomo.

**Selezione**  
**Fori Sani**

Oggi, dalle 8.30, la Forti Sani Fossano organizza la prima selezione del campionato società categoria Ragazzi. Prove anche a Scarnafigi (terme Cl), all'impianto «Cuneese» (coppie D, Coppa Italia) e, dalle 14.30 a «La Vittoria» Saluzzo (coppie D). Dalle 16.30 ospita gare a terme di petanque.

**Campioni al «Country»**

Oggi (dalle 15) i campi del Country club Cuneo ospitano un'esibizione di quattro campioni di tennis: Marco Barbero (B2, saluzzese, in forza al Tc «Emilio Rossi» di Braccia), Andrea Monti (B1, Le Pleidi Moncalieri), Silvio Moine (B2, Sporting La Stampa Torino) e Sebastiano Sorresini (B1, stesso circolo). L'ingresso alla rassegna (volata al maestro Paolo Montevicchi) è libero. Previste anche le finali del torneo giovanile nazionale «Wanda Meinardi» (alle 10 Under 10; alle 16.30 Under 12 e 14).

**Coppa Italia**  
**In lizza 46 squadre**

Oggi riparte la Coppa Italia maschile di tennis per Nc, con 46 squadre iscritte (3 in più del '96). Otto i gironi eliminatori. Campioni provinciali sono Ernesto Genesio, Ivan Genesio, Roberto Devalle, Biagio Bonardi, Dino Gazzola, Davide Riccardi, Alessandro Cravero, Mauro Perini ed Eric Bastino del Moncuoco club Cherasco, capitanato da Antonio Mellano. Da domenica scatta anche l'edizione femminile.

### HOCKEY SU PRATO

**Stamane dalle 11,30**

**La Benetton (terza nell'A2) contro i nordestini**

BRA. Con il doppio turno tra oggi e domenica, si conclude l'andata della A2 di hockey su prato, che vede i braidesi del «Benevenuto» terzi. Stamane, a partire dalle 11.30, i ragazzi di Pino Palmieri ospiteranno i savonesi dell'Hc Liguria; domenica giocheranno a Padova, sul campo della vicecapitolista. Domani si chiuderà anche la prima fase di A1 maschile: alle 16 l'Hc Ortofra (penultimo) riceverà la formazione bolognese del Pilot Pen, fanalino di coda del torneo.

Gli incontri dei campionati femminili si disputeranno tutti domenica. In serie A, la Lorenzoni-Crb di Flavio Gallo, capitolista del torneo, farà visita alle trentine del Villazzano-Mori, penultime.

Nella B, impegno casalingo (ore 11) per l'Hf Braidese-Info Service, che affronterà Moncalvo. La Lorenzoni-riserve giocherà a Villar Perosa.

### Trofeo «Resistenza»

**Stamane a Novese come in gara i dilettanti Juniors**

BOVES. Stamane si svolge il ventinovesimo «Trofeo ciclistico della Resistenza-Città di Boves» riservato ai Dilettanti Juniores che si correrà esclusivamente su strade intorno al paese. Due le partenze: una, turistica, alle 14 da piazza Italia con trasferimento a Fontanelle dove, alle 14.15 verrà dato il «via» ufficiale della gara.

Il tracciato è un anello da percorrere otto volte, km circa. Si snoderà per via Generale Allasia, via Martiri, corso Bisalta, Madonna dei Boschi, Ponte del Merlat, Castellari, discesa verso Rivoira e via 31 dicembre. L'ultimo giro prevede un passaggio per l'area mercatale; poi, attraverso via Cuneo, al traguardo in piazza Italia.

La gara è organizzata dal Gs «Ciclismo Stampa» in collaborazione con la sezione bovesana dell'Anpi e dell'assessorato allo Sport. Finora 120 gli iscritti.

## Evitate le sorprese, guidate una Polar.



155 CV, protezioni laterali SIPS, ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE

**Lire 35.820.000**

\*PREZZO CON INCENTIVO  
PER AUTO DA ROTTAMARE

**Lire 33.820.000**

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVAFIN - IVA INCLUSA - IET E APIET ESCLUSE

**VOLVO**

Qualità e Sicurezza

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

**"Borgna"**

CUNEO - Madonna dell'Olmio  
V. Motorizzazione 3 - Tel. 0171-411040

**Veglio F.lli s.n.c.**

ALBA - Corso Piave 193  
Tel. 0173-284277

E DELLE STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE

**Automotor**

BRA - Via Rimembranza 14 A  
Tel. 0172-426383

**Borgna G. e C. s.n.c.**

SALUZZO - Fraz. RUATA E  
V. Savigliano - Tel. 0175-43463

**DISCOTECA**  
**CUBO**

BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 259.476

Per un venerdì dal sapore  
un po' ricercato  
il Cubo si affida ai ritmi  
più ballati dei 60 70 con

**I PAUSA**

**H2O**  
ADDADUEO  
DISCOTECA

Fedele alla sua tradizione  
riserva un occhio di riguardo  
a Disco Nostalgie e al  
Sabor Latino  
con i DJ  
**GIANNI E VITTORIO**

**NIGHT CLUB**

**ONE WAY**

FOSSANO - Tel. 0172/59.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22.30 ALLE 6  
CHIUSO IL MARTEDÌ

**Arca**

**TEMPO DEL LIBRO**  
**DANIELE COMBA**  
LIBRAIO EDITORE

**SALA PENNA**

**BIG ROOM**

PRINCE e RICCIONE l'aggiornamento  
più d'Italia

INFOLINE: 8176711 818628

**ECONOMICI**

PRIVATO vende grande casa indipendente Bra  
San Michele, 7 camere al primo piano ad  
accoppiatori il piano terra. Ad agenzia. Tel. 0172  
426.022 ore ufficio.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass

**COMUNE DI**  
**CARMAGNA**  
**PIEMONTE (CN)**

Avviso di deposito del  
progetto definitivo  
varianti n. 5 al P.R.G.

IL SINDACO  
Visto l'art. 15 della L.R. n. 66 del  
05/12/1977 e successive modifi-  
cazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che a partire dal 13 aprile 1997  
per trenta giorni consecutivi e  
cioè sino al 22 maggio 1997 in-  
cluso, è depositato presso la Se-  
gretaria comunale il progetto defi-  
nitivo della variante n. 5 al  
P.R.G.C. approvato con delibe-  
razione consiliare n. 24 del 18/04  
04/1997.

Che nel periodo suddetto chiunque  
ne potrà prendere visione  
nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle  
ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle  
ore 18.30.

IL SINDACO  
Brunetto

Importante Azienda zona cuneese,  
riforma

**FRITO EL TITRO**

(età max 35 anni) inserirsi nella propria  
struttura o stabilimento, si ri-  
chiedono, oltre ad una provata esperien-  
za professionale nel proprio settore, co-  
noscenza di elettronica industriale e P.C.

Scrivere a  
Publikompass 241 10100 Torino

**Questa sera**  
**MEDITERRANEO**  
**PLEASURE CLUB**  
**grande festa di riapertura**  
**MEDITERRANEO - SS. ASTI ALBA 11 BIS ISOLA D'ASTI (AT) Tel. 0141-958821 A21 TO-PC uscita ASTI EST seguire per ALBA**



## Francesca Gerbaudo bronzo ai Tricolori Aspiranti

## Mondovì è capitale del nuoto

*Da oggi a domenica terzo meeting nazionale*

**MONDOVT.** Il nuoto torna nella «Grandas». La ■■■ edizione del meeting nazionale «Città di Mondovì» presenta i migliori nomi italiani. Oggi, dalle 9, il via: in vasca Esordienti A ■■■ per il trofeo «Punto Sport». Domani, ■■■ 15 e domenica, dalle 9, toccherà a Ragazzi e Assoluti per la qualificazione al gran finale del trofeo «Bios». ■■■, domenica pomeriggio (ore 15,45). Le gare si svolgeranno sui 50 e 100 metri sui quattro stili.

In campo femminile sarà particolarmente interessante l'incontro sui 100 ■■■■■ la pluricampionesse italiana, Flavia Tocchini e Paola Cavallino (Muleto Genova), Tricolore sulla doppia distanza. «Forze incommode» è la villanovese della Cuneo nuoto, Federica Biscia accreditata ■■ un ottimo tempo. Altri nomi di spicco sono quelli di Karina Vanni ■ Giulia Maere (sicure protagoniste nello stile libero), di Luis Laere, Tricolore nella farfalla, del nuotista cuneese Fabrizio Civaleri, del portacolori del Riviera Brenta, Mauro Gallo (campione europeo Juniores). Presenti inoltre Angiolieri ■ Vassallo (Forze Armate), Jemmi e D'Arienzo (Centro nuoto Torino), Becchi, Borgial ■ e Signori (Rari Nantes Torino).

Gli sforzi degli organizzatori — stati premiati da una partecipazione qualificata. La presenza di 44 squadre, provenienti da dieci regioni, e di oltre ottocento atleti, fa sperare che il meeting diventerà un appuntamento fisso e di prestigio ancora maggiore nel calendario nazionale. «Abbiamo lavorato sodo», spiega Rodolfo Garelli, «patron» della manifestazione, «e una così forte partecipazione di atleti ci rende soddisfatti. Quest'anno il nostro logo è il "gallo", uno dei simboli della città



A lato, **Iaria Tocchini**, «stella» del meeting monregalese  
Sopra, da sinistra, **Federica Bischi**  
■ **Giulia Maero**

L'adesione di un gruppo ■ pittori monregalesi che hanno offerto acquereili ed oli originali ci permetterà di offrire questo ricordo ■ Mondovi agli allenatori delle squadre meglio classi-

L'impianto ■ corso Europa, messo ■ punto in modo eccellente ■ lavori sul fondo vasca e l'inserimento di una ■ cor-

■ sia, oltre che perfetto dal punto di vista regolamentare (cronometraggio elettronico), si presenta vestito a festa. Una delle attrazioni sarà la mongolfiera.

[a. c.]

**LIMONE.** Bronzo nella libera Aspiranti ai Tricolori ■ Cervinia in l'37'36, settimana nel Supergigante di categoria, ventiduesima nella libera Assoluti (l'38'47) vinta da Bibiana Perez sulla Kestner (prima Aspiranti italiana). ■ E. ■ (l'45'32) ai Tricolori Aspiranti ■ slalom. La ■ Francesca Gerbaudo, classe '80, che frequenta la terza Scientifico e fa parte ■ Comitato Alpi Occidentali, è fra ■ «stelle» dello Sporting sci club Limone. Stesera il circolo presieduto da Gianluigi Coletti celebrerà a Vernante un'annata di trionfi. Fra gli altri ci saranno il presidente regionale Fisi Giovanni Morzenti, il direttore tecnico Carlo Piantino col ■ staff: Antonio Marro, Elena Manissero, Giovanni Collet, Paolo Landra



**Carlo Fiandrino**, direttore Sporting sci club, ■ **Francesca Gerbaudo**

**Lele Finto.**  
Lo Sporting sci club Limone (aiutato da Banca di Credito cooperativo cuneese, «Geat», «Gruppo Fabbria», «Monti sport» e della Scuola sci di Limone) ha

avuto altri protagonisti. Alessandra Coletti ha vinto ■ Zona1 le Allievi e una selezione regionale del «Pinocchio»; due volte seconda nel «Topolinos», una nell'«Uovo d'oro». Giorgio Fantino è stato secondo ai Provinciali Cuccioli (nel femminile prima Elena Delfino), primo alla selezione regionale del «Pinocchio», terzo ai Nazionali; primo regionale ■ sesto nazionale nel Gp Giovanissimi «Gardaland» Serena Guido ■ Elisa Marro prima e terza ■ Provinciali Ragazze. Inoltre: Federico Santagata (terzo Allievi «Pinocchio» regionale); Paolo Veglia, Oliviero Stevanin, Tiziana Ferrandini (quarta Ragazze al «Pinocchio» regionale); Mattia Tosello (terzo Ragazzi al «Pinocchio» regionale); Cristiano Fiandrinno (quarta Ragazzi al «Pinocchio» regionale); Mattia Rista (terzo Cuccioli al «Pinocchio» regionale); Valentina Popino (prima al trofeo Giovani e Senior «Banca Credit Cooperativo»); Antonio Fantini (Baby sprint); Beppe Degiannini ■ Andrea Larrarichi (Giovani).

Splendido il bilancio organizzativo: su tutto, le due Internazionali Fis appena disputate.

Aldo Scavino

**Lorenzo Tanaceto**

## PALLONE ELASTICO

L'incontro più importante della giornata si disputa a Spigno tra Dogliotti e Molinari, attuali leader della classifica di A

## La Caragliese pronta ad applaudire il suo ex Dotta

**Ma Papone oggi (dalle 15,30) cercherà di capovolgere il pronostico sfavorevole**

**CARAGLIO.** Dopo gli scontri «al veleno» della prima giornata, il campionato di serie A di pallanuoto elastico propone oggi per la seconda giornata d'andata, altri confronti di rilevante interesse. Il più importante è quello che si giocherà alle 15,30 a Spigno Monferrato e che vedrà di fronte la Pro Spigno di Dogliotti ■ Rigo e l'Ipersidi Cunico ■ Molinari e Ghibaudo. Sempre alle 15,30 si giocherà anche a Caraglio, dove la Banca ■ Credito Cooperativo di Papone e Isoardi riceverà la Maellanese

Hotel Royal dell'ex Dotta ■ di Bellanti ■. Infine ■ Pieve ■ Te-  
co Pireo e Rosso li riceveranno  
la Trifula Bianca ■ Commenda  
di Monticello ■ Vacchetto ■  
Voghino. L'ultimo confronto  
in programma domenica ■ Tag-  
gia tra Bellanti e Sciorella.

**Occhi puntati oggi su Spigno**  
dove si affrontano due giocatori  
rici come Dogliotti ■ Molinari che  
hanno vinto nella giornata d'es-  
ordio, imponendosi in con-  
fronti molto delicati. Dogliotti  
da polemico ex, ha sconfitto  
Dotta sul campo ■ Maslano ■

Alfieri, ■■■■■ Molinari ha battuto Bellanti che tornava ■ Cuneo dopo il suo clamoroso passaggio alla Tegel. Difficile il pronostico: i ■■ giocatori si conoscono molto bene, ■■■■ in eccellenti condizioni ■ intendo non dare vita ■ una stagione ad alto livello. I risultati della prima giornata li hanno caricati ■■■■■■

A Caraglio, invece, arriva Dotta, in ■ turno, che deve conquistare il primo successo dopo il passo falso casalingo con Doeliotti. Il pronostico

dalla sua parte, anche se Papone, fermato domenica dalla pioggia ■ Monticello mentre conduceva per 7-4, vuole rendergli la vita difficile.

A Pieve di Teco Pireo e Vacchetto ■ misurano in un confronto che sicuramente si riproporrà fra qualche mese in prospettiva salvezza. Domenica scorsa ■■ Sciorella, Pireo è crollato di schianto nella seconda parte della partita. Vacchetto non ha del tutto convinto contro Fapone nella scampolo di partita disputato.

■ ■ ■ Oggi alle 15,30 ■ gioca-  
no anche due incontri del cam-  
pionato cadetto: a Ricca d'Alba  
la Banca di Credito Cooperativo  
Diano di Balocco ■ Busca riceve  
la Sped di Bernezzo di Unia  
Tonello II; a Diano Castello  
Barbero e Massone (Valli de  
Fauld) ospitano la Cavanna di  
Santo Stefano Belbo di Dogliotti  
■ e Pavese. Rinvitato, invece,  
l'incontro che si sarebbe dov-  
uto disputare ■ Ceva tra Rosso I  
■ e Novaro.

Aldo Scavino

# AUTO USATO SICURO GARANTITO

**... Prima passa alla**  
**UNICAM**  
ALBA - sede - Corso Asti 100 Tel. 0173 442.144  
ROMA - FILIALE - Via Cuneo 192/b Tel. 0172 431.173

**APERTO  
TUTTO IL**

**DI UN ANNO  
SU TUTTE LE VETTURE**

**STATION WAGON**

FORD ESCORT 1.8i SW, argento met., servosterzo, climat. doppio albagio. 96  
 FORD ESCORT 1.8i EXPLODER 16v SW, met., servosterzo, climat. abs, airbag. 94  
 FORD ESCORT 1.6i EXPLODER 11v SW, blu, servosterzo, climat. automatico, airbag. 96  
 FORD MONDEO 2.0i CLIMA 12v SW, blu met., servosterzo, climat. abs, airbag. 1295  
 VW COROLLA 1.8i TD SW, grigio met., servosterzo, climat. cerchi lega, airbag. 1195  
 FORD MONDEO 1.8i CONCEPT SW, verde met., servosterzo, climat. airbag. 96  
 FIAT TEMpra 1.6 SHD SW, verde met., climat. abs, airbag. 96  
 FIAT 127 1.3i TD SW, grigio met., climat. abs, airbag. 96  
 AUDI 80 C 2.0i AVANT, climat. climat. servosterzo, abs, antirullo. 95  
 VW PASSAT 1.9i GL VARIANT, blu, III., cerchi 20. 91  
 VW SCARABEE 1.6i, blu, climat. climat. servosterzo. 94  
 VOLVO 940 TD Super Polar, bianco, abs, climat. climat. in lega. 93  
 MERCEDES 250 TOSL SW, grigio met., abs, servosterzo, automatico, climat. 93  
 OPEL ASTRA CLASS SW, verde, abs, climat. climat. in lega. 95  
 CITROEN ZX 2.0i SW, verde met. 96  
 PEUGEOT 405 XR 1.6 SW, verde met., climat. 1.5, climat. in lega. 90  
 RENAULT 21 NEVADA 1.7i, grigio met. 90  
 ALFA 33 1.7i 16v SW, rosso, servosterzo, abs? 91  
 MERCEDES 200 Turbo, grigio met., abs, climat. climat. in lega. 96

## 1106

FORD ESCORT 1.6 GHIA 18v, 3a. mt., abs. mt., servosterzo, airbag, 1a. cl. gr. ecologica, '84  
FORD MONDIO 2.0 GHIA Sp, 3a. mt., servosterzo: 92  
1a. cl. abs + csc, airbag 91  
FORD MONDIO 1.6 TDSI GHIA Sp, var. mt., abs, servosterzo, clima, autoradio, airbag 94  
AUDI 90 2.0 E cat. bianco, abs, clima, servosterzo 92  
ALFA 164 TDSI, 3a. mt., clima, servosterzo, airbag, cerchi in lega 90  
ALFA 155 V6 SPARK, bordeaux mt., abs, 93  
CITROEN XM 2.0 LUXE L4, 4a. mt., abs, 93  
HONDA BZ 2.0 LUSO, var. mt., abs, clima, servosterzo 91  
HONDA BZ 2.0 LUSO, var. mt., abs, clima, servosterzo, autoradio, interni in pelle, 94  
MERCEDES 200 E 16b, bianco, abs, clima, airbag, orologio 93  
VOLVO 850 GL 25v, 3a. mt., abs, clima, abs 93

**SPORTIVE**

FORD ESCORT COSWORTH MARTINI, nero, mt, abs, airmag, clima, airmag+cerchi in lega, servosterzo 91  
FORD ESCORT 2.0 Turbo, verde mt, airmag+cerchi in lega, servosterzo 12/94  
SEATIRA COSWORTH 4x4, abs, mt, clima, la, 90  
FIAT COUPÉ 2.0 IE Turbo plus 15v cat., rosso, abs, clima, servosterzo 91  
ALFA ROMEO SPIDER 1.6 Twin Spark Lusso, argento mt, abs, clima, interno pelle, servosterzo 7/96  
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 (Twilio), rosso, servosterzo 91  
ROVER 820 COUPÉ SC, verde mt, airmag+cerchi in lega, pelle, servosterzo, airmag, airmag+cerchi in lega 94  
HONDA PRELUDE COUPÉ, bordoneer mt, airturbo, clima, la, 94  
VW GOLF GTI 2.0 EDITION 3p., grigio mt, airmag+cerchi in lega 5/94  
MASERATI GHIBRI blu mt, full optional

## UTILITARIE

FORD FIESTA 1.3 CAYMAN 3p, blu met., clima, doppio airbag	95
FIAT PUNTO TD ELX 5p, bianco, clima	95
FIAT TF 0 1.4 SX Gal., bordini	92
FIAT UNO 1.4 le SX 3p, nero, L.A.	92
FIAT PANDA 750 4 porte bianca	91
VW POLO 1.3 GT, grigio met.	92
LANCIA Y10 1.1, Elia, z.c. bianco	93
RENAULT CLIO 1.6 RSE, bianco, servosterzo, cerchi in lega, antirullo	93
ROVER 111 3p SL, c.c. bianco	93
HONDA CIVIC 1.5, rossa, clima, L.A. aut.	93

**COMMERCIAL**

FORD TRANSIT 190 ribellabile, rosso	82
MECO DAILY 35 8 ribellabile, bianco	90
FORD COURIER 1.8 DSI. Vin, bianco	83
FORD FIESTA 1.8 OSI. Vin, bianco, semivento	85
20	95
PEUGEOT 100 Vin, bianco	93

CONCESSIONARIA

OPEL

# Caro mobile

ALBA - BRA

LOC. SAN CASSIANO, 11  
 ALBA TEL. 0173/282653

OPEL OMEGA 3.0 MVE FULL OPT.-CAMBIO AUTOM.  
 OPEL VECTRA 1.6 16V CLASS 4P ABS CLIM.  
 OPEL CORSA 1.2 SWING 6P ANTIF. TELEC.  
 OPEL ASTRA 1.7 D VAN  
 OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW  
 OPEL KADETT 1.4 SW Club tetto apr.  
 VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 P SERVOSTERZO  
 OPEL CALIBRA 2.0 ABS  
 OPEL CORSA 1.4 CLUB  
 OPEL ASTRA 2.0 QRI  
 FIAT PANDA 750 YOUNG  
 FIAT TIPO 1.4 DOT  
 FIAT TEMpra 1.8 SW SLK CLIM.  
 FIAT TEMpra 1.8 SW 4 porte airoag e Climat.  
 FIAT PUNTO 55 S 3P  
 OPEL ASTRA 1.8 SW QRI climat.  
 ALFA ROMEO 32 1.3 V.I. SERVOST.  
 ALFA ROMEO 155 1.8 CLIMAT. VETTO  
 BMW 520i 4.5 AIRCLIMAT.  
 FORD ESCORT 1.1 D VAN  
 FIAT TEMpra 2.0 SW 4x4 abs climat.  
 FORD ESCORT 1.3 SW Navy  
 INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500  
 PEUGEOT 406 1.8 4x4 GR INP. GAS  
 PEUGEOT 205 1.1  
 PEUGEOT 206 Bissel 3 porte  
 PEUGEOT 206 GTI 1.6  
 SUZUKI SAMURAI 1.5 4 porte  
 VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT Climat. sedg gas  
 VOLKSWAGEN FOLIO 0 VAN  
 VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT  
 VOLKSWAGEN GOLF GL 1.8 9P  
 RENAULT CLIO 1.9 0.3 PORTE  
 RENAULT CLIO 1.1 RT 3p  
 RENAULT CLIO 1.2 3p  
 FIAT PUNTO GTI 1.4 turbo  
 CITROEN KM 2.5 TD TRY ABS CLIM.  
 CHRYSLER GRAND VOYAGER 2.5 TD 8p - climatizzatore  
 RENAULT CLIO  
 LADA NIVA 1.6  
 RENAULT R4 TL

94	L.	34.500.000
95	L.	39.500.000
95	L.	9.900.000
92	L.	12.900.000
90	L.	7.500.000
94	L.	8.800.000
94	L.	24.800.000
93	L.	12.800.000
94	L.	16.500.000
90	L.	4.500.000
90	L.	5.000.000
93	L.	16.800.000
95	L.	25.500.000
95	L.	12.900.000
92	L.	13.500.000
92	L.	8.500.000
92	L.	13.800.000
91	L.	10.300.000
90	L.	4.900.000
93	L.	12.000.000
94	L.	13.900.000
95	L.	8.900.000
95	L.	3.900.000
90	L.	7.900.000
90	L.	6.500.000
87	L.	2.900.000
95	L.	8.900.000
94	L.	8.500.000
92	L.	11.500.000
92	L.	13.800.000
91	L.	8.500.000
91	L.	8.500.000
94	L.	16.700.000
94	L.	30.900.000
93	L.	27.900.000
91	L.	12.800.000
93	L.	3.500.000
92	L.	6.800.000

La pubblicazione del prezzo di nostra auto è sinonimo di serietà e trasparenza

# Camato

## CONCESSIONARIO RENAULT

### AUTO BENZINA

VW Golf GTI 3p 16v	'86
VW Golf GL 1.8 90 cv l. apr.	'87
Bmw 520	'93
Opel Nuova Vectra 1.5 16v abs	
Ford Turbo Sp a.p. l. apr.	'89
Volkvo 850 T6 sw	'85
Rover 620 Starting full opt. bianco	'91
Rover 213 Se 4 p antacr.	'89
Volkswagen Gti Sp nero	'89
Citroën ZX Break. Aurea 1.4 arg.	'94
Bmw 900 Turbo 15v swm	'92
VW Bolt Cabrio Classic bianca	'92
Opel Caffera 2.0 16v clima zard	'92

Space Runner Zero

blu met., ABS, a. cond., tetto apr.	'93
Fiat Punto 65 S 3p	'95
Golf Gti G50 5p climat. <del>bianca</del>	'91
Fiat Ulysse El benzina climat.	
Audi 80 1.0 serret	
Lancia Dedra sw 1.8 Ls climat.	'94
Volkswagen Golf gti 1.6 specia 5p climat.	'98
Audi Romeo 145 1.5 kupo clim. blu met.	'95
Toyota Corolla turbo 4 wd rossa	'90
Volkswagen Passat Variant GL 1.8 full opt.	'90
Opel Astra S.W. 1.8 16 v clim.	'94
Audi Romeo 184 turbo bz clim.	'98
Audi Romeo 184 Tz bz clim.	'98

Volkvo 480 s	
Alfa Romeo 165 TS 15v super	
Lancia K 2.0 LS climat.	'91
Mercedes 200 E	
Vw Golf gti 3p clim.	'91
Bmw 520 i 24v nero met. climat.	'91
Thema le 16v gpi	'91
Volkswagen Golf variant GL 1.8	'91
Volkswagen Polo 1.0 S	'91
Volkswagen Polo 1.6 CL SW	'91
Ford Mondeo SW 2.0 Ghia	'91
Lancia Dedra 1.8 Lx sw climat. blu met.	'91
Y18 LX le cerchi lega alondara	'91
Mazda Savena 2.0 SLX climat. blu met.	'91
Audi B6 1.8 Serret Gpi	'91


### DIESEL

Bmw 525 TDS Touring	
Thema Tds s.w.	
Fiat Tempra turbo diesel sx climat.	
Fiat Tempra turbo diesel LE climat.	
Mercedes E 250 D 20v sw blu met.	12/95
Alfa Romeo 75 TD 2.0	
Ford Mondeo sw m glia clim.	
Lancia Dedra turbo diesel LE climat.	
Lancia <del>dedra</del> T.D. climat.	
Clio 1.9 Diesel 5p verde met.	
Renault Megane Classic RT 1.6 climat.	11/95
Nissan Micra 1200 diesel	

	DAEWOO
<b>SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO</b>	
	<b>AUTOGAMMA s.r.l.</b> GALLO D'ALBA Tel. 0173/262594

<b>ELBA 1.3</b> - argento metallizzato	'81	<b>AUTOBIANCHI Y10</b> - mia letto apr. - blu petrolio	'81
<b>BMW 520</b> - climat. grigio ch.	'89	<b>CITROEN DS PALLAS</b> - blu	'74
<b>BMW 320</b> - coupé - cerchi lega - climat. nero	'92	<b>RENAULT 4</b> - rosso	'80
<b>BMW 318</b> - coupé - cerchi lega - bianco		<b>CHERCHÉE</b> - 5 porte - grigio scuro	'90
<b>LANCIA DELTA 16V</b>		<b>POLAR SW D</b>	'86
- Int. nero met. - max prep. G.R. N - fattur., finanz.		<b>VOLVO ECO DIESEL S&amp;W</b>	
<b>LANCIA THEMA 16V</b>		- blu metal. - pelle - condiz.	'94
- Abu met. - sw. - Abs - c. lega - cond.	'90	<b>VOLVO POLAR</b> - R - gpl - eco - bianco - gancio	'91
<b>OPEL VECTRA</b> - bianca	'91	- traino - ABS - climat.	
<b>164 TWIN SPARKS</b> - nero met. - clim.		<b>ALFA ROMEO 145 1.6 L</b>	
<b>SPACE INVERSION MITSUBISHI 4x4</b>		- condiz. - amaranio - radio	'94
- cond. - abs - argento met.		<b>MATINDORA O AUTOCARRO</b>	
<b>SAFARI QTD 5p. t.a. - bianco</b>		- verde militare - km 25.000	'90
<b>SAFARI QTD 5p. t.a. - bianco</b>		<b>LAND</b>	
- 3 porte - bordeaux - cerchi in lega	'87	- 3 posti - autocarro - collaudato - azzurro	
<b>FORD FIESTA 1.4 S</b> - rossa	'91	<b>FIAT UNO 45 TREND</b> - 3p bordeaux	'91
<b>PEUGEOT 306 Sp</b> - condiz. blu met	'93	<b>LAND ROVER</b> - 3 p. turbo - autocarro	'93
<b>POLO</b> - Y10 azzurro	'91	<b>VITARA CABRIO</b> - hard top - rosso	'91
<b>AUTOBIANCHI Y10</b> - petrol		<b>DAIHATSU</b> - El 2 - blu/grigia met. - eco Gpl	'90

**ALFA**  
SS. 231 - loc. Piana Bigini, 12  
tel. 0173/44.10.08 - fax 0173/36.38.13  
**ORETO di** XXXXXXXXXX  
via Bra, 28 - tel. 0172/49.58.02



**SUZUKI**

**USATO SICURO E GARANTITO**

AUTOMOBILI

**FUORISTRADA**

Jeep Cherokee 5 p TD blu met. cond. '90

Suzuki Vitara Stabon W. 1.6 15V  
Power pak aria cond. '95

Suzuki XXXXXX cabriolet 1.1 '91

Pajero T.D. GLS '91

**VEICOLI** XXXXXXXXXX

VW Golf GLD 3p automatico '89

Express 1.9 diesel RN kg 775 furgone '94

Express RL 1.9 diesel furgone '96

Peugeot 205 XAD '89

Citro Van diesel 1.9 '94

Fiorino furgone benzina '91

Ford Transit XXXXXX bus combi 9 posti diesel '91

**RENAULT**

Mégane Coach 20 XXXXXX '96

Laguna D 2.2 RN verde met. '96

R21 1700 TSE verde metall. '91

R21 RS 1700 argento '87

XXXXXX 1700 Tse dip bianco '87

XXXXXX Nevada GTS azzurro met. '87

R19 Si 1.4 5p grigio met. '93

Clio RN 1.2 3 porte '91

Clio RHD 12 Sp rosso '93

Clio R1 1.2 3p '91

Clio R1 Sp verde met. 1.2 '91

**ALFA ROMEO SPIDER 2.0 16** '92 rosso

**ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS cat.** '96 nero

**ALFA ROMEO 164 TD 2.5** '96 bianco

**ALFA ROMEO 155 TS 2.0** '94 bordeaux

**ALFA ROMEO XXXXXX 2.5** '94 verde met.

**ALFA XXXXXX 155 TD 2.5** '94 nero met.

**VOLKSWAGEN GOLF 1.8** '93 bianco

**VOLKSWAGEN GOLF GT XXXXXX special** '96 nero met.

**VOLKSWAGEN GOLF SW CLD 1.9** '94 bianco eco D

**VOLKSWAGEN GOLF SW CLD 1.9** '94 bianca eco D

**VOLKSWAGEN PASSAT XXXXXX TD** '94 bianca

**VOLKSWAGEN PASSAT SW TD** '94 blu

**FIAT PANDA 1.0 FIRE** '94 XXXXXX met.

**FIAT PANDA 1.0 FIRE** '92 rossa

**FIAT UNO 16 RACING** '91 verde met.

**SUZUKI SAMURAI CABRIO 1.0** '91 grigio

**FIAT TIPO 1.6 AGT GPL** '91 blu

**FIAT COUPE 2.0 turbo PLUS 16V** XXXXXX rosso

**FORD FIESTA 1.1** XXXXXX bianco

**FORD ESCORT GHIA SW** XXXXXX verde met.

**OPEL CORSA GLS 1.4 arc** '95 XXXXXX met.



Con Silvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi d'arma interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Prismas TV" da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e LA STAMPA a sole 14.900 lire. "Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*«... il film è da guardare all'anno zero di piacere "bump e ric"»*

*Diana Lattuada - LA Stampa*

**Specchio + LA STAMPA**  
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.  
Diminuire Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.  
Diminuire solo LA STAMPA a 1.500.



**LA STAMPA**

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



# SPECIALE IMMOBILIARE



CERIALE (SV) - Via Aurelia 128/A - tel. (0182) 992161

**ANDORA:** 4 km mare indipendente, trilocale ottime condizioni, giardino, terrazzo. L. 145.000.000

**LAIGUEGLIA:** 100 mt spiaggia, ingresso, cucina abitabile, due balconi. L. 198.000.000

**LAIGUEGLIA:** pochi passi spiaggia, monolocale arredato. Solo L. 100.000.000

**LAIGUEGLIA:** sulla passeggiata mare, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, balcone, vista totale. L. 440.000.000

**CERIALE:** villa composta da salone, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda abitabile, giardino, terrazzo, vista mare. Box auto. L. 430.000.000

**CERIALE:** 500 mt spiaggia, bilocale, ingresso, tinello, cottura, camera, servizi, balcone, vista mare, cantina. Solo L. 145.000.000

**CERIE** bilocale zona residenziale, composto da ingresso, tinello, cottura, camera, servizi, balconata, vista mare, box auto. L. 175.000.000

**CERIE** monolocale zona via Romana, comodo centro, ampio balcone. Vero affare! L. 118.000.000

**BORGHETTO S.S.:** via Ponti, bilocale, ampia metratura, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balconata. L. 185.000.000

**BORGHETTO S.S.:** piano attico, monolocale, ingresso, soggiorno arredato, 4 posti letto, cucinino, servizi, terrazza. L. 125.000.000

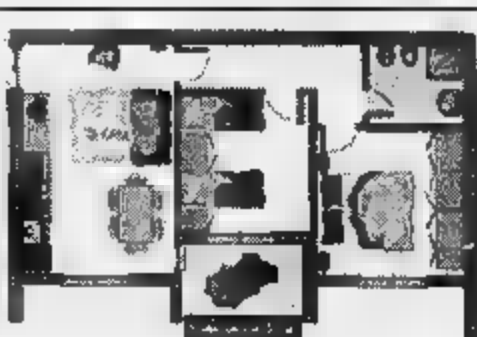
**BORGHETTO S.S.:** 50 mt spiaggia, 4° piano, trilocale composto da due camere, soggiorno, cucinino, balconata, box auto. L. 290.000.000

**LOANO:** collinare, villa indipendente, 170 mq calpestabili + 35 mq terrazza, giardino 1000 mq. Ottima opportunità. L. 550.000.000

## IMMOBILIARE ANGELUCCI

GESTIONE PATRIMONIO CASA

**PIETRA LIGURE** C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343 **BORGHETTO S.S.** C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



**BORGHETTO** residenziale. In recente costruzione, ingresso, soggiorno,cott. 2 camere, bagno, terrazzo. Possibilità box e mansarda. L. 220 milioni

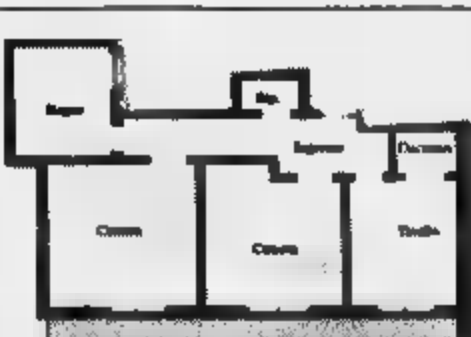
**CERIALE** spazioso bilocale con giardino, riscaldamento autonomo, zona residenziale. Possibilità box. L. 180 milioni

**BORGHETTO** centralissimo ingresso, soggiorno, cottura, letto, bagno, ampio balcone. Possibilità cantina. L. 180 milioni

**BORGHETTO** centrale ampio monolocale con angolo cottura, bagno, balcone. Ottima esposizione, 4° piano. L. 130 milioni

**BORGHETTO** Pineland ingresso, 3 camere letto, soggiorno con angolo di cottura, bagno, 2 ripost. Grande terrazzo. L. 290 milioni

**BORGHETTO** centralissimo prestigioso attico, 2 camere, cucina, lavanderia, doppi servizi, con caminetti. L. 450 milioni



**BORGHETTO/LOANO** 20 mt mare con vista. Ingresso, 2 camere, bagno, soggiorno, cottura, ripost., balcone. L. 270 milioni

**BORGHETTO** Pineland in villa, grande salone, cucina, camera, bagno, ripost., terrazzo. Ottima esposizione. Possibilità box e giardino. L. 180 milioni

**BORGHETTO** prestigiosa villa indipendente con giardino, ristrutturata con finiture signorili. Trattativa riservata

**LOANO** zona storica monolocale completamente ristrutturato, termoautonomo, 1° mt mare. L. 180 milioni

**LOANO** zona tranquilla ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, giardino, termoautonomo, possibilità di grande box. L. 350 milioni

**LOANO** zona residenziale ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizi, 2 balconi, box auto. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. L. 180 milioni

**PIETRA LIGURE** 50 mt dal mare ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, 3 balconi. Possibilità di box e posto auto.

**LOANO** zona tranquilla ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, giardino, termoautonomo, possibilità di grande box. L. 350 milioni

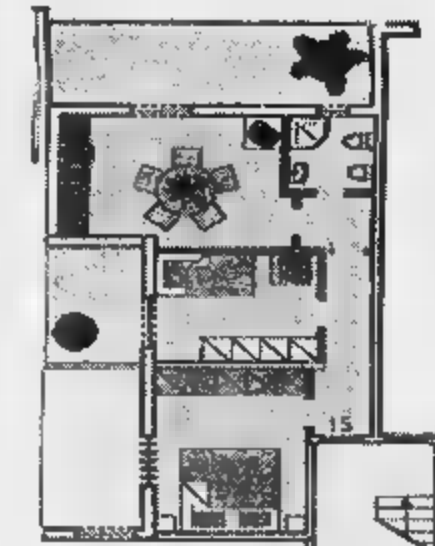
**PIETRA LIGURE** completamente ristrutturato ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone. Riscaldamento autonomo, box auto. L. 180 milioni

**PIETRA LIGURE** centralissimo ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone. Cantina e giardino. Ingresso indipendente, termoautonomo. L. 185 milioni

**PIETRA LIGURE** centralissimo ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone. 4° piano con ascensore. Termoautonomo. 50 mt dal mare. L. 220 milioni

# LOANO

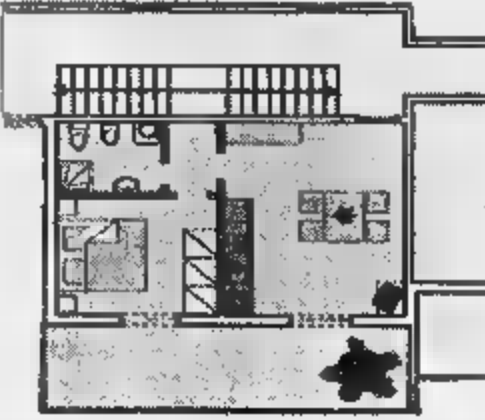
## COMPLESSO RESIDENZIALE "Le Fornaci"



Il Complesso Residenziale "Le Fornaci" è situato in Loano, ad 1 Km. dalla spiaggia, con vista mare dal piano terra.

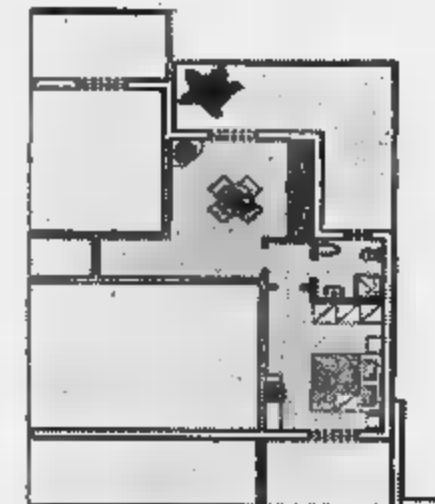
La Costruzione è un elegante complesso progettato secondo i più moderni criteri edilizio-urbanistici.

Ogni unità abitativa sarà realizzata per ottenere il massimo di: Comfort, Qualità e Privacy.



Ampie e soleggiate logge, sottotetti con solarium, al piano terra splendidi giardini. Tre moderni ascensori collegheranno gli alloggi con l'esterno e col piano box.

Ogni appartamento potrà essere personalizzato scegliendo: pavimenti,



rivestimenti, tinteggiature e porte interne tra una vasta gamma. In fase di costruzione potranno essere apportate piccole varianti interne senza alcuna maggiorazione di prezzo.

Tutti gli alloggi termoautonomi saranno dotati di: portoncino blindato, rubinetteria monocomando, sanitari "Ideal Standard", serramenti esterni in alluminio con vetrocamera e persiane, ceramiche monocottura di prima scelta, isolanti termoacustici.

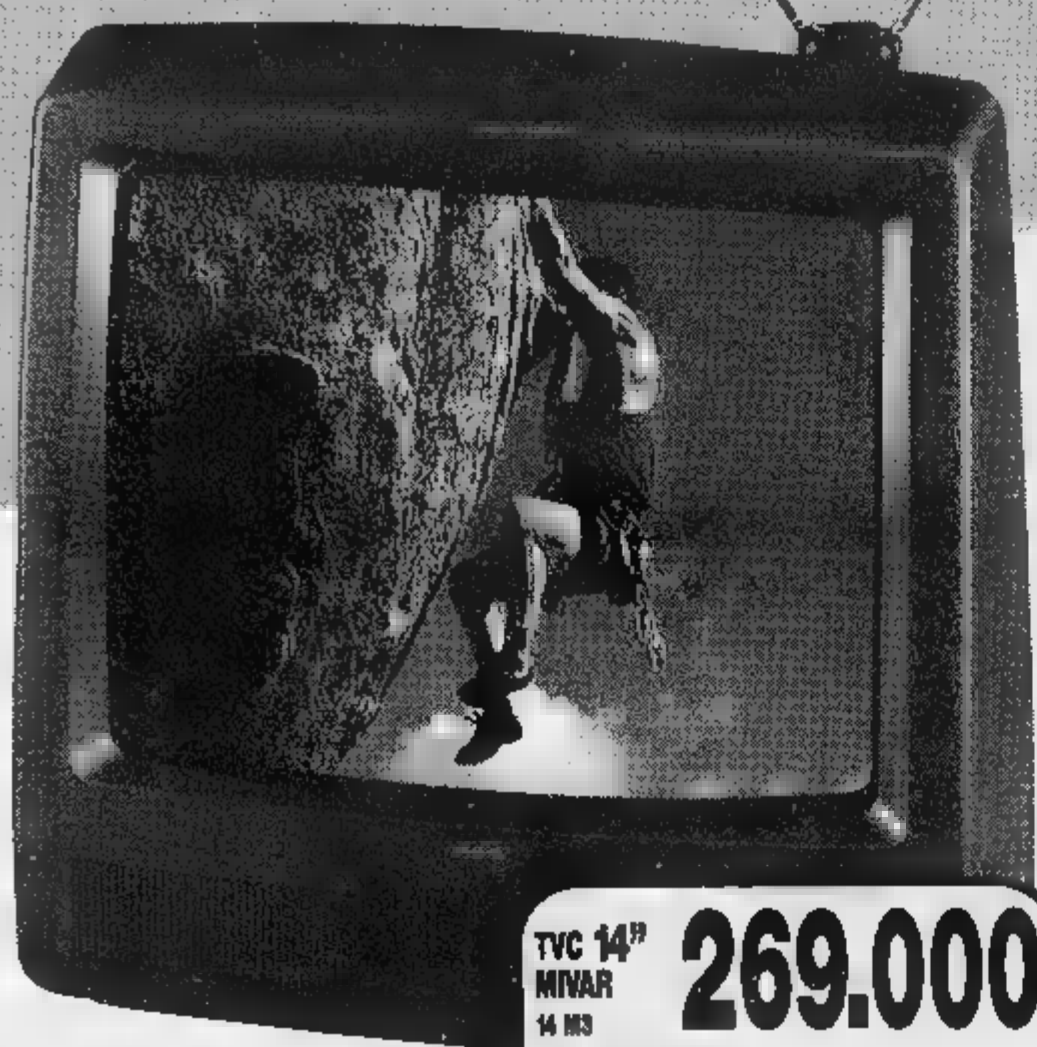
## UFFICIO VENDITA CASE AL MARE

Corso Roma, 182 - LOANO (SV) Tel: (019) 677.690 - Fax (019) 660.307



# STRABILIANTI OFFERTE!

DAL 21 APRILE AL 3 MAGGIO



**TVC 14"**  
MINAR  
14 M3  
Con telecomando  
**269.000**



**BIRRA MORETTI**  
cl 66  
**1.000**  
LIRE 1.515 AL L



**3 FRIGOVERRE COLOR BORMIOLI**  
**7.900**



**CAFFÈ SÃO SAPORE CLASSICO**  
g 250  
**2.900**  
LIRE 11.600 AL kg



**BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI**  
g 500  
**5.000**  
LIRE 10.000 AL KG



**PHILADELPHIA KRAFT**  
g 200  
**3.000**  
LIRE 15.000 AL kg

**DETERGENTE PER LAVATRICE DINAMO 3**  
fustino da kg 3,4  
**7.500**



**IPERMERCATI IN PIEMONTE:**  
**ACQUA TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



# SPECIALE SCUOLA

## LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO



UNICO ISTITUTO AERONAUTICO  
IN ITALIA CON LA  
PROPRIA  
SCUOLA DI VOLO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI  
DOPO LA TERZA MEDIA  
Studiare da piloti da uomini radar  
Istituto Tecnico Aeronautico

**LINDBERGH  
FLYING SCHOOL**

Legalmente riconosciuto

■ PERITI AERONAUTICI PILOTI  
■ PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE.  
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

Unico Istituto in Italia la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

■ LICENZA DI PILOTA PRIVATO  
■ LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE  
■ ABILITAZIONE I.E.R.  
■ ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO  
■ QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.E.R. - I.E.R. - ACROBATI



Sono aperte le iscrizioni  
per l'Anno Scolastico 97/98

**TORINO**

Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

**MATURITÀ EUROPEA**

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:  
TORINO - Via San Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700  
MILANO - Via Cusani, 12  
Tel. 02/550.119.74 - 546.42.96 - Fax 546.39.07  
VARESE - Via Sperti della Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.92.78  
GENOVA - Piazza Santuario di Cerreto, 2  
Tel. 010/651.55.21 - 651.95.33  
VERONA - Via Fellicci, 17/4 - Tel. 045/803.20.37  
PIACENZA - Via San Bartolomeo, 48/A  
Tel. e Fax 0523/499.473  
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.111  
FIRENZE - Piazza di Badia a Ripoli, 1/A  
Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87  
ROMA - Via Tuscolana, 687  
Tel. 06/769.66.502 - Fax 769.66.562  
CAGLIARI - Viale Trieste, 59 - Tel. 070/642.732  
LIVORNO (Livorno) - Via Lucerna, 6 - Tel. 0586/91967328  
di prossima apertura la sede di Roma (Prima)

CORSI ■ RECUPERO

PERITI ■ PILOTI - PERITI ■ CONTROLLORI - PERITI ■ AERONAUTICI



**MATURITÀ  
EUROPEA**

**BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE**



**Istituto parificato**

**"SAN MASSIMO"**

TORINO - VIA S. MASSIMO, 21 bis  
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

## GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino le sue attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionalità che si sono distinte nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

■ **MATURITÀ IN LINEA** - ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROSEGUIMENTO STUDI IN MONDO ESTERNO - C. ■ **ESAMI DI IDONEITÀ E DI ABILITAZIONE** - **POSSIBILITÀ DI FREQUENZA SEMIGRATUITA** PROVENENDO DA ALTRI ISTITUTI - **MAESTRI** - **INSEGNANTI** - **ATTIVITÀ CULTURALI** - **VIAGGI**.

## ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, struttura che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funge anche da Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico. Il manager, chiamato ad assumere funzioni di concetto o direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, turismo o di trasporti.

International Business & Economic School

**"SAN MASSIMO"**

**MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION**

Scienze Economiche e Aziendali ed Insegnamento delle Lingue

**IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA**



TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

**MATURITÀ EUROPEA**

**GINNASIO  
LICEO  
CLASSICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO  
LINGUISTICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

Indirizzo Generale Linguistico Moderno  
Indirizzo Aeronautico per Assistenti ■ Volo

**LICEO  
SCIENTIFICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO ARTISTICO**

**TORINO**

Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

**BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE**

## SEI STATO BOCCIATO?

Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un disastro, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto con condanna all'essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alle conseguenze immediate, alle più programmate o mai si deve dire addio, ai sogni che, chissà, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero, con collaboratori per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prima mano. Nel settore del recupero anni si inserisce l'istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore delle ville di Torino in un grande palazzo antico, di piazza S. Stefano 2 bis. PER RISPONDERE TRA IL PRIMO FILE che si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, serali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, Istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un

anno vengono svolti due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguono da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con le famiglie, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in una prova che appare a prima vista molto difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegna. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici (tutti i computer, terminali, apparecchiature audiovisive per lo studio avanzato delle lingue straniere, che pongano l'istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affacciarsi a buone carriere sul mondo del lavoro.



ISTITUTO

**studium**

**RECUPERO ANNI STUDIO**

CORSI DIURNI - SERALI E NOTTURNI  
(anche cambio dell'ordine degli studi) per:

**LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO  
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI  
PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO  
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI  
Elettrotecnici - Elettronici e per l'informatica**

TORINO - Piazza Statuto, 2 bis - Via Delle Rosine, 18 - Tel. (011) 817.22.55 - 88.44.14 Fax (011) 43.66.580



## Gli abitanti e i commercianti contestano i lavori e la scomparsa dei parcheggi Via Gastaldi, cresce la protesta

A colloquio con l'assessore al Traffico, Piero Villa. «E' impossibile non provocare disagi, quando si debbono eseguire dei lavori urgenti». Sarà possibile per l'Amt inserire i maxi-bus a tre elementi

«Ammetto che possa esserci un po' di disagio: ma i tempi non saranno lunghi. La sistemazione della corsia riservata ai bus al centro della carreggiata in corso Gastaldi sarà completata per la fine di giugno. L'assessore Piero Villa, esponente dei verdi nella giunta Sansa, in genere ■■■■ si allarma per le manifestazioni ■■■■ contestazione. Corso Gastaldi da qualche settimana ■■■■ in assetto di guerra: residenti ■■■■ commercianti sono inquieti e protestano, perché i parcheggi sono di fatto «saltati» e si formano lungo il cantiere aperto estenuanti code.

«Io credo - insinua Villa - che molte proteste siano provocate più per la mancanza di parcheggi che per i fastidi del traffico e della code. D'altro canto è impossibile non provocare disagi, quando si debbono eseguire dei lavori urgenti. Abbiamo scelto la buona stagione,

proprio perché la vita economica è ■■■■ intensa».

Villa spiega che quando saranno realizzate ■■■■ due corsie al centro della carreggiata, sulla linea che da corso Gastaldi prosegue per corso Europa, sarà possibile per l'Amt inserire i maxi-bus ■■■■ tre elementi. «Il percorso - dice l'assessore - sarà diretto, quasi rettilineo ■■■■ privo di qualsiasi ostacolo. Dovrebbe migliorare la velocità commerciale e lo stesso servizio: meno bus ma con maggiore capacità di trasporto. Secondo i calcoli che abbiamo fatto un cittadino che percorre quella linea potrà, in media, recuperare almeno dieci-dodici minuti sul piano della velocità commerciale».

Ma, alla fin dei conti, quanti posti macchina in parcheggio lungo la strada saranno perduti? «Molti meno di quanto si crede, perché non va dimenticato che per molti tratti esiste,



Lavori in corso Gastaldi stanno provocando molti disagi e valanghe di proteste

mai osservato, il divieto di sosta. In pratica, e fermandoci solo ai parcheggi «legali», non ■■■■ dovrebbero perdere più di cento posti, che dovrebbero però essere compensati dall'entrata

in funzione dei parcheggi-fai-da-te che, via via, saranno realizzati».

Il discorso ■■■■ riorganizzazione del traffico e del trasporto pubblico centro-levante non si

ferma solo ■■■■ Gastaldi, ma si ricollega alla «rivoluzione» che si sta realizzando ■■■■ viale Benedetto XV che collega l'ospedale ■■■■ San Martino e molte cliniche universitarie all'asse viario legato alla Pedemontana. Villa è ottimista, perché, entro dicembre dovrebbe essere sistemato anche il complesso nodo degli incroci di via Isonzo, ■■■■ altro punto di blocco nello smistamento del flusso dei veicoli, soprattutto privati, che proseguono ben in quattro direzioni.

Per via Isonzo occorrerebbe una sorta ■■■■ «by pass», perché ■■■■ tratta della valvola per chi scende al mare ■■■■ mare sale verso l'interno, ma anche di chi viaggia verso l'altura di Apparizione, San Desiderio e Bavari, incrociando però le direttrici tra il centro città e Nervi.

Paolo Lingua

### IL NUOVO ELICOTTERO DEI VIGILI RISCHIA DI SOSPENSIONE L'ATTIVITA'

Da tutta la Liguria via fax la solidarietà ai pompieri



Giorni decisivi per la sopravvivenza del Nucleo elicotteri. Alle nostre redazioni stanno arrivando molti fax di solidarietà. Chi volesse può inviargli allo 019/810971. Nella vertenza, fatta propria dai sindacati, si è aperto uno spiraglio, il problema è ora nelle mani del sottosegretario Barberi. Domenica pubblicheremo tutti i fax.

## Molte osservazioni accolte: supertreno in galleria, demolizioni lungo lo Sturla Piano regolatore, Genova accelera Solo tredici circoscrizioni, su 25, hanno detto sì

GENOVA. Il piano regolatore generale di Genova è alle ultime battute: ieri mattina la giunta ha ■■■■ una delibera riassuntiva del dibattito che nei mesi scorsi il Comune ha svolto con le ■■■■ circoscrizioni. Per la verità, ■■■■ ■■■■ lo stesso assessore, non c'è stata una adesione massiccia.

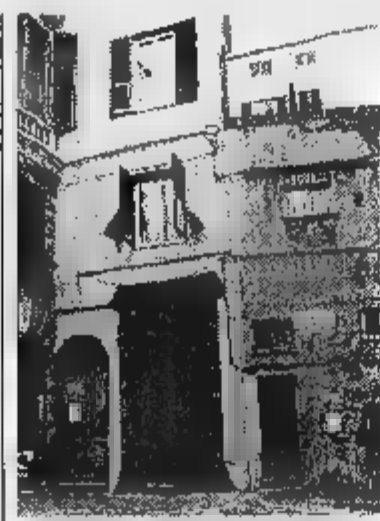
Su ■■■■ circoscrizioni, infatti, solo 13 hanno detto sì, pur formulando obiezioni motivate. In due circoscrizioni il voto si è concluso in parità: 10 hanno votato contro, sia pure con ■■■■ motivazioni molto vaghe, oppure solo per motivi politici (i consiglieri dove il Polo è in maggioranza). L'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo non appare preoccupato soverchiamente: «Molte osservazioni delle circoscrizioni sono state accolte ■■■■ inserite nella nuova stesura del piano. La delibera ha accolto e confermato i criteri ■■■■ flessibilità che già avevano ispirato la prima fase del lavoro. Adesso ritengo che l'iter dovrebbe

accelerato».

Infatti la delibera passerà alle commissioni e, successivamente, giungerà in Consiglio comunale. Quando è prevista l'approvazione? ■■■■ spera entro la fine di giugno, ma comunque non si andrà oltre la prima metà ■■■■ luglio.

Ci sono stati alcuni interventi caratterizzanti che hanno modificato le prime scelte. Un ■■■■ clamoroso è Corso Sardegna. Nell'area libera che sarà recuperata dal trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, solo il ■■■■ sarà destinato ad abitazioni, mentre il restante 75% sarà destinato a verde pubblico: un piccolo polmone per un sistema di quartieri (Marassi ■■■■ San Fruttuoso) ad alta densità di edifici e di residenti.

L'altra novità - ha confermato Nosengo, ribadendo quanto era già emerso in sede regionale - riguarda ■■■■ tracciato del treno superelevato (che adesso, in maniera più morbida, viene chiamato «ad alta capacità»). Sarà



Molti interventi nel centro storico

tutto sotterraneo, sotto ■■■■ Bisagno ■■■■ il Polcevera e non ci sarà più bisogno di costruire ■■■■ viadotti ■■■■ di demolire un piccolo quartiere.

Infine, l'assessore Nosengo

ha confermato che potranno anche essere effettuate demolizioni sulle rive dello Sturla, ■■■■ dei torrenti che hanno provocato, nelle passate alluvioni, morti e gravi danni. Si parla di demolire una parte della facoltà di Farmacia: una scelta ineluttabile.

Altre novità - parziali, conseguenti della politica che la stessa Regione ha portato avanti con il Governo - vengono sulla questione viaria. Il Comune ha accolto il progetto di realizzare il «by pass» autostradale che consenta di trasformare gli attuali tracciati autostradali urbani in una tangenziale ■■■■ solo uso cittadino. Il progetto rientrerà nel cosiddetto «accordo di governo» e quindi potrà essere approvato, con un iter più celere, grazie alle conferenze dei servizi, cui prenderanno parte oltre ■■■■ Comune, i Comuni minori interessati, la Provincia, la Regione e gli altri enti previsti dalla legge. Viadrerà invece per i progetti nel centro storico. [p. 1.]

## E' un albanese di 24 anni sospettato anche per un giro di pedofili Arti di libidine e violenza condannato a 2 anni di carcere

GENOVA. Sefa Sherdi, l'albanese di 24 anni al centro di un'indagine condotta dagli investigatori del commissariato di San Fruttuoso per un presunto giro di pedofili, cui avrebbe fornito ragazzini reclusi nelle sale giochi del centro città, è stato condannato ieri mattina ■■■■ 2 anni e ■■■■ mesi di reclusione per atti di libidine nei confronti di una minorenni, per violenza carnale ad un'altra ragazzina e per aver ceduto hashish a entrambe le minori e alla sorella ■■■■ una di queste. La posizione di un altro albanese, A.K., che all'epoca dei fatti aveva 17 anni, è stata stralciata e l'imputato sarà giudicato dal tribunale dei minori.

Gli episodi per i quali Sefa Sherdi è stato condannato risalgono al 1994. L'albanese avrebbe in più occasioni ceduto hashish alle tre ragazzine tra agosto e dicembre e nel novembre avrebbe violentato una tredicenne, compiendo atti di libidine ■■■■ un'altra bambina della

stessa età. Nello stesso periodo, avrebbe avuto rapporti sessuali con la sorella di una delle due, allora quindicenne. Proprio in seguito ■■■■ quella storia il giovane albanese era fuggito, «nelle mura» delle scadenze dei termini di carcerazione, e aveva fatto perdere le sue tracce per parecchio tempo. Tornato a Genova, era stato individuato dai poliziotti di San Fruttuoso, che lo avevano a lungo pedinato, nella speranza di coglierlo sul fatto durante le «contrattazioni» con adulti ■■■■ ragazzini, che avvenivano in alcuni bar del centro. L'uomo, però, si ■■■■ accorto di qualcosa e gli agenti, temendo un'altra fuga, avevano accelerato l'arresto.

In tribunale, Sherdi ■■■■ difeso dagli avvocati Stefano Sambugaro e Piero Franzosa. E' stato assolto dall'accusa di corruzione di minorenni nei confronti della quindicenne perché il fatto non si configura come reato quando il minore ha più di 14 anni. [a.p.]

### 24 ORE

**Lavori per due miliardi nel centro scolastico Allende**

La giunta provinciale ha deliberato, per 2 miliardi e 500 milioni, il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità del Centro scolastico polivalente Allende della Valbisagno (già appaltabili) e i progetti preliminari per lavori di adeguamento del Montale ■■■■ del Centro studi medi di Chiavari. [a.p.]

**Ecco i treni straordinari per il «ponte» festivo**

Da oggi sino ■■■■ domenica 4 maggio, nelle giornate festive, il servizio ferroviario verrà potenziato con treni straordinari. In particolare: Genova (9,03)-La Spezia (11,20); La Spezia (17,52)-Genova (20,12); Sestri L. (14,45)-La Spezia (15,31); La Spezia (16,05)-Levanto (16,35); Levanto (17,22)-La Spezia (17,51); La Spezia (10,30)-Levanto (11,02).

**Incontro sul caso Ip tra Comune e sindacati**

Il vice sindaco di Genova, Claudio Montaldo, in considerazione dell'urgenza dei problemi relativi al riassetto del sistema petrolifero della città, alla luce delle iniziative sindacali ■■■■ e facendo seguito all'avvio degli incontri dell'amministrazione ■■■■ le società petrolifere, ■■■■ è fatto promotore di un incontro fra il Comune e le organizzazioni sindacali. La richiesta è stata inoltrata alle segreterie di Cgil, Cils e Uil.

**Rubato il furgone della Lega anti**

E' stato rubato il furgone dell'Unità di Strada della Lega italiana lotta contro l'Aids. Per ora la Lila utilizza un mezzo prestato dalla Comunità di San Benedetto al Porto, ma l'associazione ■■■■ chiede a chiunque abbia notato il furgone rubato di segnalarlo: un Transit blu vetrato, due file ■■■■ sedili, targa AH466GA. ■■■■ volesse contribuire all'acquisto ■■■■ un mezzo può fare un versamento sul conto 21222161 intestato alla Lila ■■■■ Genova. [a.p.]

## Arrestato giovane con 300 grammi di cocaina La Finanza ha bloccato un corriere della droga

GENOVA. Arrestato degli uomini ■■■■ Gos, il gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza, un giovane di 29 anni, Vincenzo Cammarata, di Rieti, residente ■■■■ Genova in via Onorato 23/1, nel quartiere di San Fruttuoso, trovato in possesso di trecento grammi di cocaina purissima. Il giovane, pur essendo incensurato, era sospettato di essere legato al mondo degli spacciatori ■■■■ quindi da qualche tempo tenuto sotto sorveglianza. Per questo, quando lunedì nel primo pomeriggio ■■■■ stato visto partire in auto per Alessandria, gli investigatori hanno avuto la netta sensazione ■■■■ che Cammarata stesse recandosi da qualche fornitore nella zona del basso Piemonte e hanno deciso di intervenire. Gli uomini del Gos hanno predisposto ■■■■ serie ■■■■ controlli presso i caselli autostradali genovesi per sorprendere il giovane al suo rientro in città. Verso le 18,30, al casello autostradale di Genova Est, i militari hanno



Vincenzo Cammarata

intimato l'alt alla Golf di Cammarata. Durante la perquisizione, nel vano portaoggetti della macchina è stato trovato un pacchetto incartato e sigillato con nastro adesivo, contenente la droga, risultata cocaina purissima. [a.p.]

## Molti cortei in città, la commemorazione ufficiale a Palazzo Tursi con il sindaco e il senatore Taviani Il Presidente del Senato rievoca la Resistenza Nicola Mancino oggi a Genova, medaglia d'oro al valor militare

GENOVA. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, sarà l'oratore ufficiale per la commemorazione ufficiale ■■■■ 52° anniversario della Liberazione, questa mattina a Palazzo Tursi.

Nella prima parte della mattinata ■■■■ cerimoniale tradizionale prevede deposizioni di corone d'alloro ■■■■ messe al cimitero monumentale di Staglieno, alla presenza delle autorità civili e militari. Altre corone d'alloro saranno deposte al monumento in viale Brigate Partigiane.

Il ■■■■ Mancino, che arriverà da Roma in aereo, ■■■■ atteso alle 10,30 al Ponte Monumentale, dove, ■■■■ al prefetto Antonio di Giovanni e alle autorità cittadine deporrà ■■■■ d'alloro alla memoria dei caduti.

Un corteo di reduci e cittadini sfilerà poi da via XX Settembre sino a Palazzo Tursi dove è previsto il cino della giornata del 25 aprile con le ■■■■ ufficiali del sindaco Adriano Sanna ■■■■ dello stesso ■■■■ Nicola

Mancino, che, al termine, rientrerà a Roma in ■■■■

Altre manifestazioni analoghe ■■■■ cura dei consigli ■■■■ quartieri e delle associazioni di partigiani sono previste in tutti i quartieri di Genova e nelle località che furono teatro ■■■■ fatti d'armi oppure di fucilazioni di partigiani a opera dei nazifascisti.

A Genova, città medaglia d'oro al valor militare per la lotta di liberazione, la ricorrenza del 25 aprile è particolarmente sentita, perché la città fu una delle poche che insorsero spontaneamente, prima dell'arrivo degli alleati, dopo che il Cln aveva trattato la resa dei tedeschi, con la mediazione della Curia genovese.

Pochi i sopravvissuti di quelle giornate: uno dei dirigenti del Cln ancora in attività, il sen. Paolo Emilio Taviani, 84 anni, che lanciò dalla radio il ■■■■ saggio insurrezionale ai genovesi, sarà presente ancora una volta a Palazzo Tursi. [p. 1.]

## CORTI' IN RIVIERA Cortei a Chiavari e Rapallo

Il 52° anniversario della Liberazione oggi sarà celebrato a Chiavari, Rapallo ■■■■ nei maggiori centri dell'entroterra, mentre a Lavagna ■■■■ a Sestri Levante la ricorrenza ■■■■ stata celebrata ieri.

Chiavari. Alle ■■■■ il sindaco si recherà a deporre corone ■■■■ allora ■■■■ monumenti a don Bobbio, Kasman, Gianelli, Faggioni, Talassano, Casipi, ai Marinai ■■■■ quello agli Alpini. Alle 9 messa in cattedrale quindi alle 10 nella sala consiliare brevi parole del sindaco, discorso commemorativo del relatore Antonio Garbarino ■■■■ premiazione ■■■■ vincitori di componimenti scolastici sulla Resistenza. Alle 11 cerimonia davanti ■■■■ monumento ai Caduti in piazza Roma quindi il corteo raggiungerà il campo militare nel cimitero dove saranno deposte corone.

A Rapallo alle 9,45 raduno dei partecipanti in piazza delle Nazioni, alle 10 rito religioso con le associazioni combattentistiche, alle 10,30 corteo fino al cippo ai partigiani e alle 11 discorso di Ermanno Baffico segretario dell'Istituto storico della Resistenza.

A Lavagna le celebrazioni ■■■■ svolte ieri con una fiaccolata nella strada del centro, la deposizione di ■■■■ ai monumenti e nell'atrio del municipio. Anche a Sestri Levante le celebrazioni si sono svolte ieri ■■■■ la premiazione dei temi sulla Resistenza, un concerto di musica rock al teatro Ariston ■■■■ corteo con fiaccolata e deposizione di corone ai cippi ■■■■ monumenti ai Caduti. [g.v.]





## FARMACIE

## TURNI NOTTURNI

**GENOVA**  
Europa: corso Europa 676.  
Ghiorio: corso Alina - Corte Lambruschini.

Pescetto: via Babi 186.  
In turno continuato 8,30-20  
Tettoni: via Notti 7

Galleria: Mura del Prato 12  
Della Murzella: via Bessa  
Oregina: via Napoli 127  
San Giorgio: via De Gasperi 24  
Canevari: via Canevari 278  
Con orario 8,30-13; 15-19,30  
Martini: piazza Giusti 28  
Popolare: largo Merlo 265  
Capra: via Capra 69  
Campari: via Oberdan 59  
Servizio gratuito recapito medicinali  
urgenti redati su ricetta medica, dopo  
le 21,30: Vigilancia Valbisegno telefono  
377.1430 (nelle zone concordate).

**SORI**  
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.

**RECCO**  
Benni: p.le Europa 1, tel. 84.015.

**CAMOGGI**  
Machi: via della Repubblica 4, telefono  
771.081.

**IMPERIA**  
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 267.189.

**RAPALLO**  
Colombo: via Colombo 24, tel. 267.189.

**ZOAGLI**  
Valera: piazza XXV Dicembre 8, tel.  
259.041.

**CHIARI**  
Frazzato: via Roma (Lavagna), tel.  
392.818.

**MONTEVERDE**  
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.948 -  
383.276.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

## MUNICIPI UTILI

771.137; Recco: tel. 78.134; Sestri  
Margherita: tel. 286.630; Rapallo: tel.  
50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari:  
tel. 300.000 / 309.587 / 382.161; Sestri  
Levante: tel. 41.020, 41.050, Riva Tri-  
goso: tel. 42.386; Cogliato: tel.  
9181.785; 49.705.

**MONTEVERDE**  
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.948 -  
383.276.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.

**GENOVA**  
Genova: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONTEGLIA**  
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

**AUTOAMBULANZE**  
Emergenza unificata: 118.  
Genova: tel. 651.1238.  
Camogli: tel. 770.205.  
Ruffa: tel. 771.119.  
Rocco: tel. 74.234.  
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.  
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.  
Cagnina: tel. 384.620.  
Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.764.  
Moniglia: tel. 49.241.  
Cogliato: tel. 9185.388.  
Sori: tel. 700.917.

**OSPEDALI**  
Genova: tel. 5551; Galliera: tel.  
56.321; Sampierdarena: tel. 41.021;  
Rivaleto: tel. 448.941; Sestri P.:  
55.651; (pediatrici): 56.361;  
Bigo Formiggi: tel. 932.885; Recco: t.  
74.102; S. Margherita: t. 283.811; Ra-  
pallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81;  
Cogliato: tel. 91.83.455.

**NU**  
Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogliato: tel. 354.022. Po-  
districe (a pagamento) 542.776. Re-  
cco, Camogli: telefonate  
Co-  
Chiavari, Rapallo, S.  
gherita, Lavagna, Borzonasca, S.  
Stefano, Cicagna e Varese Lig. la  
guardia  
Il 119  
Il 167-55.44.33.

**AMT GENOVA**: tel. 599.7414; Tigulio  
Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Sestri  
Levante: tel. 41.384 - 480.655 -  
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -  
54.508.

**FERROVIE**  
Genova: telef. 284.051; Camogli: tel.



**1. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**2. Tel. 208.549. Bugiardo**  
giorno. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,40.  
L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000;  
8000 (serali); 8000; sab. 8000; dom.  
12.000; 8000.

**3. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**4. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**5. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**6. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**7. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**8. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**9. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**10. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**11. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**12. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**13. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**14. Tel. 581.415. Il paziente In-**  
giusto. Orario: 15,15; 17,15; 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

**15. Tel. 58**



L'Amt ha presentato ieri ■ Recco il progetto sperimentale per il Golfo Paradiso

# Bus più treno, un nuovo servizio

Le corse dirette o provenienti da Colle Caprile, Uscio e Avegno troveranno nelle ore di punta la connessione con i convogli per e da Genova. Il collaudo nel periodo estivo. Le linee urbane

RECCO. Lunedì prossimo partirà la prima fase sperimentale del nuovo progetto di ristrutturazione e miglioramento del servizio di pubblico trasporto, predisposto dall'Amt (Azienda mobilità e trasporti di Genova) per i Comuni di Recco, Uscio e Avegno.

Sarà attivata l'interconnessione con la stazione ferroviaria ■ Recco delle ■ degli autobus diretti o provenienti da Colle Caprile, Uscio e Avegno, con i treni delle ore di punta. I treni che portano al lavoro verso Genova o il levante, oltre 1500 pendolari. «Sembra piccola ■ ha detto Roberto Bonfiglioli, vicesindaco ■ Recco ■ ma in verità si tratta di un'operazione che porterà alla soluzione di grandi problemi».

Bonfiglioli ha ricordato che negli anni passati era logico che le «corriere» arrivassero alla stazione ferroviaria, ■ adesso l'evoluzione delle strutture cittadine ha eliminato in gran parte quello che prima ■ logico. «Lo scopo di questa iniziativa ■ ha detto ancora Bonfiglioli ■ è quello di offrire ai molti utenti ■ utilizzano il treno, il bus e l'auto per i loro spostamenti, un moderno ed efficace sistema per la mobilità in grado di integrare i diversi mezzi di trasporto».

Il vicesindaco ha poi aggiunto che l'operazione dovrebbe contribuire a liberare in parte le strade ■ Recco ■ almeno i parcheggi. I pendolari che raggiungono la stazione ferroviaria con la loro auto hanno a disposizione un parcheggio capiente di ospitare ■ vettura, realizzato nell'area delle Ferrovie da una ditta che ■ gestisce, pagando 35 mila lire al mese. Una bella facilitazione che ha tolto di fatto oltre 35 auto dalle strade della città, ■ appunto ■ gli abbonati. «Questa prima fase rimarrà ■ vigore anche per tutta la durata del servizio estivo ■ ha spiegato Remigio Zaninetta, dirigente dei servizi extraurbani dell'Amt ■ poi sulla base dei risultati conseguiti da un'indagine curata appositamente dall'azienda di trasporto e dai Comuni interessati, potrà diventare definitiva ■ l'avvio del prossimo servizio invernale».

L'operazione non si conclude con il servizio di interconnessione. Successivamente sarà istituito un servizio ■ trasporto con caratteristiche urbane per il Comune di Recco. Questa fase sarà attivata ■ metà giugno. Anche per questo servizio è allo studio uno speciale sistema tariffario e l'avvio estivo servirà da sperimentazione per poi procedere, sempre dopo analisi da parte dell'Amt, alla sua definitiva istituzione ■ l'inverno. «Sugli autobus che scendono ■ Uscio e Avegno ■ ha detto ancora Zaninetta ■ saliranno nostri incaricati per chiedere ai viaggiatori le loro impressioni. Questo per ■ indicazioni dirette ■ dagli utenti».

E' stato anche detto che è allo



Il capolinea degli autobus e nel riquadro il vicesindaco di Recco, Roberto Bonfiglioli

studio un biglietto unico che possa servire tanto sugli autobus che sui treni: naturalmente le Ferrovie dovranno dare la loro ■ l'Amt sembra intenzionata a studiare la possibilità in tutti i dettagli. ■ mese di settembre l'esperimento entrerà nella terza fase di assestamento, al fine di consolidare i benefici del nuovo sistema sull'intero assetto del traffico ■ della

mobilità. In altre parole verrà fatto il punto della situazione per vedere ■ continuare e passare alla fase conclusiva, la quarta, che è appunto il sistema tariffario integrato tra servizio urbano ■ Ferrovie. E' stato ricordato che da Recco a Genova in auto occorrono 50 minuti mentre con il treno ne bastano 30. Infine ■ Recco ogni giorno si fermano circa 70

treni e i pendolari ■ oltre 1500. Il sindaco di Uscio, Franco Lagomarsino, ha detto che l'operazione va a vantaggio di tutti i centri del Golfo, poi ha invitato a parlare della vallata di Recco come di una Val d'Aosta ligure: «Uscio sarebbe Courmayeur, Avegno la zona industriale ■ Recco Aosta».

Giuliano Vignolo



In alto Franco Lagomarsino, sindaco di Uscio; qui sopra Remigio Zaninetta

La rassegna

## Con formula buoni risultati per i giovani

GENOVA. Sono ottimistiche ■ dal punto di vista degli organizzatori e di chi ha collaborato alla realizzazione ■ le conclusioni della rassegna «Formula», salomello studente e dell'avvicinamento al lavoro, voluto dall'Università, con la collaborazione degli enti locali, dei provveditorati agli studi, delle camere di commercio, dell'Assindustria ■ dell'agenzia regionale per l'impiego.

Secondo quest'ultimo ente, nei giorni in cui è stata aperta «Formula» ■ Magazzini del Cotone, ■ dall'8 al 12 aprile, ■ scattate alcune assunzioni (poche, ma, a quanto pare, emblematiche): inoltre una novantina di giovani presteranno un tirocinio gratuito di tre ■ presso piccole e medie imprese della Liguria.

Altri 250 ragazzi sono stati selezionati in seguito a colloqui di lavoro simulati, ma svolti esattamente ■ quando si deve effettuare un'assunzione. Secondo un'indagine effettuata ■ oltre 700 visitatori del salone, la maggioranza dei giovani preferisce svolgere un lavoro autonomo. Secondo gli esperti dell'agenzia regionale, i giovani, al momento dei colloqui di lavoro, non ■ apparsi ■ loro agio. Sembra che non offrano ■ a detta degli psicologi di lavoro ■ quello che in gergo viene definito (ma poi non si sa che cosa sia, fuori della virtualità che domina la nostra vita) un «clock convincente».

[p. 1.]

Sul Bracco

## Inceneritore via libera dai sindacati

CHIAVARI. Ieri mattina nel corso di ■ conferenza stampa, le tre confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno preso posizione dopo ■ ultime polemiche sollevate intorno alla decisione di realizzare un inceneritore ■ per lo smaltimento ■ rifiuti solidi urbani sul Bracco.

«Non entriamo nel merito del sito ■ ha spiegato Andrea Sanguineti, segretario della Cisl ■ ma invitiamo i sindacati a costruire al più presto l'impianto, ■ soluzione al problema rifiuti nella nostra zona». Poi ha aggiunto che ai sindacati della val Petronio l'idea dell'inceneritore nella loro zona non piacerà ■ ma è il momento ■ dare concretezza agli accordi presi ■ suo tempo, ha aggiunto Sanguineti. Questo l'invito esplicito delle tre confederazioni sindacali ■ fare in modo che l'inceneritore per il Tigullio, previsto secondo l'analisi dell'Università di Pisa a Costello dei Russi, si faccia al più presto.

Il segretario della Cisl ha aggiunto: «Senza entrare nel merito della zona dove dovrà sorgere, secondo noi ■ necessario che al più presto venga realizzata la struttura. Basta pensare ■ discariche: ■ l'ora di dare di costruire inceneritori». I sindacati ne fanno anche una questione occupazionale: l'inceneritore, infatti, creerà 80 posti di lavoro. «Crediamo sia giusto fare presto anche per una questione di tipo ambientale».

[g. vi.]

Travestito e prostituta terrorizzano un giovane che poi si rivolge alla polizia

## Una finta relazione, poi le minacce

Due persone arrestate dagli agenti per estorsione

GENOVA. Lui transessuale, lei prostituta, hanno terrorizzato un giovanotto un po' ingenuo, al punto da portargli via oltre un milione e mezzo, chiedendogli poi altri soldi, pena la rivelazione alla di lui mamma ■ relazione con il trans. Ma il giovanotto non si è rivelato meno ingenuo del previsto e all'appuntamento per la consegna del denaro si è fatto accompagnare dalla polizia, facendo arrestare i due per tentata estorsione, con denuncia per sequestro di persona ■ minacce.

Protagonista della vicenda, accaduta qualche giorno fa, Pietro G., 27 anni, abitante nel Levante cittadino, dipendente di un'agenzia di viaggi. ■ giovane stava percorrendo via di Francia, intorno alle 17,30, per sbrigare alcune commissioni ■ lavoro, quando si ■ sentito minacciare alle spalle: «Questa ■ una siringa sporca di sangue e io sono malato di Aids. Non fare lo scemo. Sali in auto e dammi i soldi». Brandiva la siringa un transessuale, Rosario P., 25 anni, catanese abitante a Ponte-

decimo. Minigonna, bei lineamenti, trucco curato e parrucca nera, il giovane appariva ■ passanti come una bella ragazza ■ assolutamente innocua. Temendo l'ago insanguinato, Pietro ha obbedito, aprendo la portiera. In auto, ha consegnato il portafoglio, dove c'erano documenti, 111 mila lire oltre a tre Bancomat. Rosario P. lo ha costretto ■ prelevare presso tre banche per un milione e mezzo poi, quando il limite ■ prelievo giornaliero è stato superato e non era più possibile utilizzare ■ tessere magnetiche, sempre minacciando il derubato, lo ha costretto a risalire in auto, verificando dai documenti l'indirizzo e costringendolo ■ dirigersi verso la ■ abitazione, dopo aver appurato che viveva con la madre, ■ fratelli né altri uomini in casa.

Forse però l'atteggiamento della vittima stava diventando ■ timoroso e il traffico dell'ora di punta rendeva lento e rischioso il tragitto, tanto che il rapinatore ha cambiato idea e



Un travestito si copre il volto

■ fatto dirottare l'autista dalla soprelevata a piazza Cavour. Qui Rosario ha notato, sul marciapiede, Monica C., 23 anni, sua coabitante nonché prostituta. Ha obbligato Pietro a fermarsi, facendo salire sul sedile posteriore la ragazza, rendendola partecipe della rete di terro-

re. «Hai sempre con te ■ tuo coltello?». «Certo» ha risposto lei. A questo punto Rosario ha fatto la sua richiesta: «Io ho i tuoi documenti e so dove venirti ■ cercare. Portami un milione, stasera alle 8, altrimenti vengo a casa tua e dico a tua madre che ■ venuto ■ me».

Finalmente solo, Pietro ■ è ripreso dallo choc dell'estenuante soprelavoro ■ è filato dritto al commissariato Foce Sturia, diretto dal vicequestore Angela Burlando. Qui ha raccontato la sua avventura e i poliziotti gli hanno consigliato di presentarsi all'appuntamento, fissato davanti alla rivendita di Calibro 9, in via Gramsci. Prima del suo arrivo, ■ appostato l'ispettore Alessandro Botto con due agenti. Quando ■ trans si è affiancato a Pietro per avviarsi all'auto ■ intascare il milione, ■ stato bloccato. ■ Monica, appena uscita dal negozio ■ abbigliamento con gli acquisti resi possibili dall'estorsione. In borsa aveva anche i documenti della vittima.

[a. p.]

Mercoledì ■ s'è ripetuta la tradizione in onore di San Giorgio con il gigantesco rogo

## Per Portofino sarà proprio un'estate nera?

La «penolla», al termine del falò, è caduta verso le case del borgo

PORTOFINO. «A saia n'este neigras» (sarà un'estate nera) hanno pensato gli anziani di Portofino quando mercoledì ■ il palo centrale della grande catasta ■ legno del falò in onore di San Giorgio, al termine del rogo ■ caduta ■ le ■ del paese. Questo significa che l'estate di Portofino non sarà quella che qualche mese fa si prospettava anche per l'arrivo delle love boat. Tutti a Portofino sanno che si tratta solo di ■ specie di superstizione, di un'antica credenza popolare di quelle che vennero bene per raccontare ai nipoti nelle serate d'inverno, però.

Mercoledì commercianti ■ operatori turistici non ci sono rimasti bene. Spieghiamo: ogni anno ■ eccesso un grande falò sulla piazzetta ■ del santo patrono del borgo. Secondo la tradizione se la penolla, il lungo palo attorno ■ quale viene accatastata ■ legna, al

termine del falò cade verso il le case del borgo, ci si può aspettare ■ poco dall'estate che verrà. Invece se cade ■ la stagione estiva sarà propizia. Stargliamente la penolla è caduta ■ le case: anche perché non ■ difficile studiare un'apposita sistemazione per farla cadere nella direzione voluta.

Le fiamme hanno illuminato il borgo per oltre un ora ■ mezzanotte, poi il verdetto che ha gelato i presenti sulla piazzetta, ■ al ■ quelli che credono in queste cose. ■ gli abitanti di Portofino dopo qualche attimo di sgomento hanno spiegato, ■ si sono voluti spiegare ■ scaramanzia, che la penolla ■ caduta verso le case perché s'era spezzata. Lo dicevano ■ ■ per farsi sentire ■ chi non è di Portofino, ■ per autoconvincerli. La leggenda popolare però ■ spiega che ■ aspettarsi in caso di rottura della penolla.



A Portofino, secondo la superstizione locale, non si prevede una buona estate

Con 16 dipendenti

## Aperto nuovo stabilimento della Montedison

La Montedison

GENOVA. E' stato inaugurato nei giorni scorsi ■ Ceranesi un ■ stabilimento della Montedison srl (16 dipendenti, ■ miliardi ■ fatturato nel 1996), specializzato nelle tecnologie antiusuranti e nella manutenzione industriale anti-usura.

L'apertura del ■ stabilimento in Val Polcevera è ■ novità positiva ■ Genova, dopo tante chiusure e nello stato di forte disoccupazione generale. La Montedison fa parte del gruppo Salteco-Castolin che ■ in Italia dal 1949 e ha oggi ■ fatturato di 35 miliardi, oltre 100 dipendenti, con sede centrale ■ Milano. Dispone d'una rete di ■ tecnici per la vendita, l'assistenza, la consulenza tecnica di oltre 7000 clienti su tutto il territorio nazionale.

Vanta una divisione, la Roboteco, che controlla ■ 15% del mercato italiano della saldatura robotica, con 150 impianti in tutta Italia.

[p. 1.]

COGORNO

Alloggi per anziani

## Il ruolo del Consiglio del Comune di lavoro

COGORNO. Il Consiglio comunale ha deciso alcuni lavori pubblici, tra cui diversi interventi sulle strade, che partiranno ■ breve: per l'asfaltatura ■ alcune strade della ■ collinare ■ è stato approvata la spesa ■ circa 200 milioni.

Per la ristrutturazione dell'edificio ex lascito Levaggi, già occupato ■ parte della civica biblioteca, sono stati stanziati 134 milioni. Sarà completata anche la sistemazione dell'ex casa comunale di Ruscalla: dopo i lavori all'interno, saranno impiegati 189 milioni per la sistemazione ■ L'edificio ospiterà 6 alloggi per anziani. Per quanto riguarda lo sport via libera all'ampliamento del campo di calcio. La ■ inserita nella ■ del Belvedere, potrà ospitare squadra a sette giocatori e costituirà uno dei punti ■ riferimento della ■ collinare, ha spiegato l'assessore Enrica Sommariva.

Approvato l'appalto

## Le opere edili alla centrale dell'acquedotto

CHIAVARI. La giunta comunale ha affidato alla ditta Sedimar i lavori per la realizzazione delle opere edili alla centrale sollevamento dell'acquedotto civico ■ Caperana. Si avviano così a conclusione i lavori per il completamento dell'opera che ha comportato per il Comune una spesa complessiva di 700 milioni con il rifacimento, tra l'altro, di un nuovo pozzo, di ■ sistema di telecontrollo ed automazione, lavori idraulici ed elettromeccanici.

Nei prossimi giorni saranno inoltre pubblicati gli avvisi ■ gara per altre opere: la sostituzione di una tratta di condotta dell'acquedotto Sant'Andrea di Rovereto Alta (97 milioni); la realizzazione della ■ fognaia ed idropotabile lungo la strada comunale per Sant'Andrea di Rovereto (550 milioni); la manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale di alcune vie (500 milioni).

[g. vi.]



Prime reazioni all'inchiesta sul racket del «mercato del sesso» di Albenga

# «Quelle ragazze avevano il visto»

La difesa di Serguei Koulakov contesta l'accusa di traffico clandestino di donne dall'ex Urss  
«Non c'è nessuna prova contro di lui. E' stato incarcerato ingiustamente». Istanza al Riesame

SAVONA. «Serguei Koulakov è stato arrestato e incarcerato ingiustamente». Lo dice l'avvocato difensore Mauro Mazzi, che ha presentato istanza di scarceramento al gip - è stata respinta - e che si appresta ora a ricorrere al tribunale del riesame.

L'inchiesta è quella sul racket calabro-albanese che gestiva il mercato del sesso tra Albenga e Ceriale, che ha visto, con l'operazione «K2» finire in carcere per ora undici persone, tra le quali il presunto capo della gang, l'albanese Enea Prifti, appunto il russo Koulakov. Quest'ultimo con l'accusa di aver compiuto (in concorso) Prifti, Laudone, Pasceri, Torri e Irina Magoussoval attività dirette a favorire al fine di lucro l'ingresso clandestino in Italia di ragazze straniere da destinare alla prostituzione.

Spiega Simona Silva, che affianca Mazzi: «Visti gli atti, riteniamo di poter sostenere che il nostro cliente è detenuto ingiustamente». Continua il legale: «Koulakov svolge un'attività di accompagnatore turistico. I turisti, attraverso l'agenzia Hanna's Travel di Mosca, arrivano in Italia negli aeroporti di Rimini o Bergamo. Il nostro cliente li va a prendere e li accompagna durante il loro soggiorno, con tappe a Genova, Torino, Firenze, Milano, finalizzate allo shopping».

Spiega ancora Simona Silva:



Un'immagine del blitz della polizia detto «K2». Nel riquadro: Serguei Koulakov

«Questi turisti sono muniti di un visto collettivo. E lo erano anche quelle tre ragazze che si sono allontanate dall'albergo a che si sono recate a Ceriale accompagnate da Irina Magoussoval. Quest'ultima, 28 anni, georgiana, è accusata di associazione a delinquere finalizzata a far arrivare illegalmente in Italia le ragazze dall'ex Urss e dall'Albania, e a favorirne e sfruttarne la prostituzione. Ex prostituta, secondo gli inquirenti avrebbe fatto carriera, arrivando ad occuparsi nell'orga-

nizzazione degli aspetti logistici del business del sesso.

Ancora Silva: «Koulakov è andato in cerca delle ragazze, a Ceriale. Qui si è scontrato con gli albanesi. Nell'inchiesta è entrato perché in una conversazione telefonica tra Torri e Pasceri, intercettata, in riferimento all'episodio delle tre ragazze, viene fatto il suo nome e il suo di «cellulare», quello riportato anche sulle fiancate del suo furgone. Non c'è altro, nulla contro di lui». [f. p.]

## Hashish, gli arrestati dal gip

Scarcerato solo l'autista del Tir  
Difeso dal boss: «Lui non c'entra»

SAVONA. Traffico internazionale di hashish, il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato gli arresti di Giuseppe Lemma, 55 anni, Staiti (Reggio Calabria), residente a Sanremo; Orazio Di Maggio, 57 anni, Sanremo; Ciro Avvantaggiato, 52 e il fratello Teresio, 49, di Borghetto S. Spirito.

L'autista del Tir spagnolo, José Antonio Luengo Hernandez, Madrid, 30 anni, sarà scarcerato nelle prossime ore. Difeso dall'avvocato Caratti, è riuscito a chiarire la sua posizione con il magistrato: «Non sapevo nulla del carico di droga - ha detto Hernandez - lavoro da otto anni per lo stesso corriere, mai un problema. Quella notte andai in sede a recuperare il camion che era stato già caricato. Le scatole bianche, tutte uguali, erano al loro posto. Impossibile controllare cosa contenevano». Il colpo di scena è arrivato con l'interrogatorio del presunto capo della banda, Giuseppe Lemma: «Sì è vero,



Giuseppe Lemma, degli arrestati

l'autista del Tir non c'entra in questa storia». Lemma avrebbe poi ammesso le responsabilità, in merito all'importazione di droga. [m. nu.]

Varazze adesso punta sul turismo

## «Valorizziamo le nostre spiagge»

VARAZZE. Dopo i risultati dello studio sul golfo di Varazze che il professor Giancamillo Cortemilia del dipartimento di Scienza della terra dell'Università di Genova ha recentemente esposto in Consiglio comunale, anche il sindacato Bagni marini si prepara a rendere note le conclusioni della ricerca.

Il lavoro, realizzato dallo Studio A3 - Architetti Associati di Genova, è stato esposto nei giorni scorsi in via preliminare a titolo informativo ad albergatori e commercianti. Presto verrà presentato agli iscritti al sindacato, che fa capo alla Fiba. Se i concessionari esprimeranno parere favorevole, la ricerca verrà presentata all'amministrazione comunale come complemento a quella dell'Università di Genova.

«Il nostro studio sul litorale ha voluto escludere la questione porto - ha spiegato Michele Teresi, vice presidente del sindacato Bagni marini - abbiamo però approfondito tutti gli argomenti e le problematiche riguardanti la difesa degli arenili valutando sistemi e interventi per frenare il forte depauperamento. Tra le ipotesi, la sistemazione in diversi punti di una sorta di scogliera di scogli e massi per la necessaria protezione del litorale».

Lo studio del sindacato bagni marini riguarda l'intero golfo di Varazze, da Punta Aspera a Piani d'Invrea, e pone l'accento sulla valorizzazione di tutti gli spazi in gestione ai concessionari.



Le spiagge di Varazze: migliorata

Tra le diverse ipotesi una, finalizzata ad una migliore fruizione turistica e paesaggistica della passeggiata a mare, riguarda l'abbassamento della sabbia sulla quale vengono montate stagionalmente le cabine in modo che non interferiscano pesantemente sulla veduta del golfo. «Nello studio realizzato dal pool di esperti genovesi - ha precisato Teresi - sono anche contenute interessanti indicazioni di valorizzazione del litorale che riguardano l'utilizzo in chiave turistico-promozionale delle bellezze naturali di lungomare Europa». [a. z.]

Nell'ex stazione

## Al «Vincere» il museo di Albisola

ALBISOLA S. Il padiglione dell'ex stazione ferroviaria potrebbe ospitare, in futuro, il Museo della Ceramica.

L'amministrazione comunale darà presto il via alle procedure per l'acquisizione dell'immobile dell'ex stazione, noto come «Vincere» perché reca una scritta di epoca fascista, oggi di proprietà della società Metropolis che cura e gestisce il patrimonio immobiliare e ferroviario dello Stato. Tra le proposte di utilizzo della struttura c'è appunto quella di destinare il Museo della ceramica, anche a tempo fa si era anche parlato di adibire il locale a ufficio turistico cedendolo all'Apt. Sulla sede dell'atteso Museo e a prescindere dalla proposta di utilizzo del «Vincere» l'amministrazione albisolese guidata dal sindaco Giambattista Durante, in una recente lettera alla Provincia, ha chiesto di stabilire una volta per tutte, superando localismi e interessi di parte la sede ideale del Museo della Ceramica del comprensorio Savona-Albisola Superiore. [a. z.]

Chiusura a Savona

## Oggi i negozi sono aperti solo in Riviera

SAVONA. Negozi aperti in Riviera e chiusi nel capoluogo. La festività del XXV aprile consente solo ai commercianti delle località turistiche di svolgere la normale attività. E' prevista l'apertura completa ad Alassio, Laigueglia, Finale Ligure e Loano, che sono le località più frequentate dai turisti. Ma anche a Pietra Ligure e Albenga è stata concessa la derogata e buona parte dei commercianti approfitterà di quest'occasione. Del resto la primavera avanzata dovrebbe garantire il primo consistente esodo di piemontesi a milanesi.

Tutto chiuso, invece, nel capoluogo. Al mattino potranno lavorare i negozi di pasticceria, le pasticcerie e i fioristi ma nel pomeriggio la città sarà completamente deserta. Anche le grandi distribuzioni dovranno osservare un'intera giornata di riposo. Molti commercianti approfitteranno del XXV Aprile per effettuare il «ponte» e riprendere l'attività lunedì mattina. [e. b.]

25 APRILE

## LA CERIMONIA IN PROVINCIA

SAVONA. Questa mattina a Legnino, al termine della cerimonia di deposizione di corone alle lapidi e al monumento ai Caduti, nella sede della Sns Legnese la sezione dell'Anpi «Mario Rosello» presenterà la pubblicazione «Le martiri della provincia di Savona» frutto di una ricerca operata dalle terze «e» ed «e» della locale della scuola media Guidobono.

La collaborazione fra l'Anpi e la scuola è in atto da tempo e lo scorso anno gli stessi alunni prepararono un opuscolo sulla Resistenza legnese. La ricerca è stata attivata dai professori Giovanni Ferro, Elia Goinavi e Gianna Rigoni che hanno seguito in questi mesi le interviste e le visite sui luoghi del martirio delle 22 eroine le cui vicende hanno riempito le 80 pagine della pubblicazione.

Nella prefazione l'assessore provinciale Donatella Ramello riferisce ai contenuti della ricerca scrive fra l'altro: «... per tutte nuro una grande ammirazione per il coraggio personale, ma soprattutto per aver

Una pubblicazione ricca di documenti e fotografie inedite sulla lotta di Liberazione

## Le donne savonesi e la Resistenza

A Legnino sarà presentata una ricerca degli studenti



Clelia Corradini torturata, foto di Cabiati

guardato di fronte a loro, oltre le proprie condizioni personali (madri, mogli, figlie, donne) per andare al di là dell'oggi, per immaginare un futuro di libertà e democrazia che pure in quel momento doveva sembrare così lontano...».

La ricerca inizia dalla spartoria delle Fornaci avvenuta il

## FINALE LIGURE

### I settant'anni del Comune

Finale Ligure per i 70 anni del Comune ha deciso di realizzare un tono maggiore le manifestazioni del 25 aprile. L'altro ieri c'è stata la doppia proiezione di un documentario su Renato Wulfermin l'avvocato cattolico fucilato a Savona e al quale, da due anni, è dedicata l'ex piazza dei Gabbiani di Marina. Il cortometraggio è stato realizzato da Ezio Berard, giornalista della sede Rai di Aosta dove Wulfermin era nato. Questa mattina l'orazione ufficiale del 25 aprile sarà alle 10 in piazza di Spagna, giornalista e storico Giuseppe Mayda. Sarà inoltre inaugurata, sempre oggi, la mostra «Vincere» dedicata agli italiani nel periodo della guerra mondiale. La mostra, allestita dallo storico Massimo Praderio, presenta fotografie, cimeli, uniformi ed altro materiale del periodo tra il 1940 e il 1945. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, sino al 6 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [a. r.]

luglio '43, dove persero la vita Lina Castelli e Maria Pescio; continua con la vicenda dell'estate '44 ricordando Ines Gravano, Ines Negri, Clelia Corradini ed il toccante ricordo del figlio Sergio, Teresa Bracco; ricorda poi la rappresentazione di Priamar (Emma Giribone); le torture nel bunker di Albenga;

sorelle Roberta e Angela Parodi, uccise in casa come Teresa Basso; l'eccidio di Testico dieci giorni prima del 25 aprile 1945 giorno in cui persero la vita sul balcone di casa Caterina Bisso e la figlia di tre anni Elda. Non solo di questa donna si parla, ma nella documentazione ricerca arricchita di foto e

documenti dell'Archivio partigiano Ernesto c'è un omaggio anche alle deportate, alle 200 vittime dei bombardamenti. Ecco, la ricerca della media «Guidobono» di Legnino offre una splendida pagina sul contributo femminile alla lotta per la Liberazione.

Oggi a Savona e in tutta la provincia sono in programma numerose altre iniziative per il 25 Aprile. Organizzate dall'Anpi in mattinata sono in programma cerimonie ad Andora, Albenga, Alassio, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Noli, Spotorno, Vado Ligure, Quiliano, Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle, Verezze, Cairo, Carcare, Cengio, Mallesse, Millesimo, Cosseria e Altare. Parleranno sindaci ed ex partigiani.

Stasera alle 21, a Savona, grande concerto in fabbrica. Alla «Magrini Galileo» saranno di scena i cori «La Ginestra» e «Manzoni» con il circolo mandolinistico «Verdi».

Nanni De Marco

L'egiziano Habib Fouad è stato condannato dalla corte d'assise a 15 anni e mezzo di carcere

## Finale, si riapre il «giallo» del delitto Ferrero

Il difensore dell'ex marito della vittima si appella alla sentenza

FINALE L. Si riapre il caso del delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice di Finale trovata morta nell'ottobre '92 in una camera della sua pensione, «La Finale». Giorgio Ceriale, l'avvocato difensore dell'ex marito della vittima, l'egiziano Habib Fouad, condannato dalla corte d'assise a 15 anni e sei mesi di carcere, ha presentato appello contro la sentenza.

Prima di entrare nel merito, Ceriale gioca subito un «asso». Eccepcisce, infatti, la nullità di tutto il procedimento. Ciò, sulla base di una ritenuta nullità dell'interrogatorio (rogatoria internazionale) al quale è stato sottoposto l'imputato, allora ancora indagato. Spiega Ceriale: «Habib è stato sentito da un magistrato egiziano, in Egitto, nella presenza di un difensore che assistesse e senza avviso al suo difensore d'ufficio in Italia. In tal guisa è stata assicurata la difesa all'indaga-

to. Ciò rende nullo l'atto, e rende nullo tutti gli atti successivi».

Continua il legale: «Visto che la sentenza di condanna ha tratto dai contenuti dell'interrogatorio in questione esclusi ed unico fondamento per dichiarare l'inattendibilità delle dichiarazioni rese dall'imputato circa la sua partenza per l'Egitto (ha detto di essere stato accompagnato in taxi da Finale ad Alassio la sera del 26 ottobre, mentre il tassista parla del 24 ottobre, giorno in cui sarebbe stata uccisa l'albergatrice, ndr), e visto che tale interrogatorio è da ritenersi nullo, allora la stessa sentenza risulta scorrettamente motivata, con conseguente nullità delle decisioni medesime».

Detto questo, il difensore dell'egiziano (oggi non più d'ufficio, ma di fiducia), parla anche delle indagini. «Condotte sempre e solo a senso unico, nono-

stante vi fossero altre persone oltre all'imputato che potevano essere sospettabili dell'uccisione di Angela Ferrero. Sia per motivi di gelosia (quelli riconosciuti ad Habib, ndr), sia per motivi d'interesse economico. Non risulta, infatti, nessun approfondimento di indagine svolto nei confronti di quelle persone che la frequentavano e facevano la corte a lei e al suo patrimonio...».

Il difensore parla in particolare di amanti dell'albergatrice, dicendo che «istruttoria, il dibattimento e quindi la sentenza hanno trattato con concordanza, personaggi di secondo piano, non valutandoli nella loro giusta dimensione, personaggi che «dovevano meglio essere messi a fuoco». Conclusione: nullità della sentenza, ulteriore approfondimento dell'istruttoria e assoluzione di Habib per non aver commesso il fatto. [f. p.]



Fouad, condannato a 15 anni

SAVONA. Orientamento e formazione professionale all'Ente scuola edile. L'appuntamento previsto dal 15 al 17 maggio, quando nella struttura di via Molinero si svolgerà il Salone d'orientamento e formazione organizzato dalla Provincia, Agenzia per l'impiego della Liguria, Distretti scolastici e provviditorato agli Studi. L'iniziativa, intitolata «Progetto futuro», offerta agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle superiori. Al salone è possibile scegliere fra l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi a livello universitario. Negli stand saranno presenti numerose università italiane e straniere, associazioni di categoria, settori imprenditoriali. L'orario di apertura del Salone è dalle 9 alle 18 giovedì e venerdì e dalle 13 al sabato. Sono in programma anche numerosi seminari. [e. b.]

Dal 15 al 17 maggio con la collaborazione di Provincia e provviditorato

## «Progetto futuro» sbarca a Legnino

All'Ente scuola edile l'Expo della formazione

## CIRCOLO DEGLI INQUIETI

### Un anno pieno di successi

SAVONA. L'assemblea dei soci, lunedì a Villa Cambiaso, celebrerà anche il primo anniversario del Circolo degli Inquieti, l'associazione culturale che in dodici mesi ha bruciato le tappe, proponendo una serie di appuntamenti capaci di catalizzare l'attenzione non solo dei savonesi, ma anche di aver eco a livello nazionale. E' stato il caso della proclamazione di Carmen Llera Moravia ad «Inquieto dell'anno '96», o del convegno «Mille e non più Mille?» con Renuccio Boscolo. E ancora, del ciclo sulla politica inaugurato da Marcello Veneziani e che vedrà ospite della Sala Rossa del Comune, venerdì 9 maggio, Mario Capanna. Un primo bilancio importante, dunque, contrappuntato da tante cose a tema (da ricordare quella menù precolombiano a cura del prof. Rebora, quella più performance di Artefimeria, che ha portato il circolo a collaborare con altre realtà) e il Sodalizio Siculo-Savonese, e a sfondare sul fronte musicale con lo straordinario «Omaggio a Ramirez» organizzato da Dario Caruso con una straordinaria performance del grande Maurizio Colonna. Per il sodalizio diretto da Elio Ferraris, si annunciano imminenti altri «atti»: il jazz Renzo Monnauni il 16 maggio, e l'arrivo di Irene Pivetti a fine mese, ancora per il ciclo sull'inquietudine in politica. [r. p.]







Il circolo di Arenzano ospita una delle gare più prestigiose

# La Coppa Sacco Argenterie due giorni di grande golf

**ARENZANO.** Il luogo è ideale per trascorrere in mezzo al verde due intense giornate. La Pineta di Arenzano, conosciuta in tutto il mondo, è sede di un premio di golf a nove buche a doppietta. Lo stesso viene arricchito anche dalla presenza, a poche centinaia di metri, del mare. Oggi e domani il Golf Tennis Club della Pineta di Arenzano ospita la 4a Coppa Sacco Argenterie, gara sulla formula delle 36 buche medal ad handicap. Primo giro sulle quattro pale; secondo giro green some.

Le iscrizioni, che avverranno secondo le norme in uso nel Circolo arenzanese, come confermano alla segreteria del Golf club Arenzano, si raccolgono solitamente nella giornata di giovedì, quindi ieri sera è stato definito il lotto dei partecipanti.

«La partecipazione sarà, come da tradizione, notevole. La Coppa Sacco Argenterie è aperta a tutti, con i soci che avranno la priorità. Il caso del raggiungimento del numero massimo di coppie iscritte. Uno fra i primi ad iscriversi è stato Enrico Vinelli, il giocatore con l'handicap più basso (cinque) ed anche uno fra i più titolati golfisti, avendo partecipato anche al Campionato Europeo per squadre di club».

Riconoscimenti per tutti: primo, secondo e terzo netto; primo lordo; primo seniors; primo netto seconda giornata. E poi la sorpresa finale (premio) e cocktail di arrivi. I premi saranno distribuiti alle 18.30 di domani, con estrazione a sorteggio.

Uno sforzo notevole quello sostenuto dalla ARSAL Argenterie Sacco di Alessandria, ditta nata nel lontano 1915, che opera nel settore argentero da ben tre generazioni. Una produzione che segue tipicamente il filone classico della scuola «alessandrina». Specializzata in regalistica aziendale, da qualche anno la ditta ARSAL Argenterie Sacco è entrata prepotentemente sulla scena sportiva golfistica come fornitrice e sponsor. Non solo, ma da quattro anni sponsorizza appunto presso il Circolo Golf La Pineta di Arenzano la classica gara di fine aprile. Alessandria, città dell'argento, che guarda allo sport con sempre più attenzione.

Lo scorso anno, per la terza edizione della Coppa Sacco Argenterie disputata sempre sui green del Golf Tennis club della Pineta di Arenzano, furono numerosi i premi assegnati, compreso il riconoscimento particolare per il miglior «colpo» assoluto durante il torneo.

Primo netto alla coppia formata da Corrado Tenardi e Lina Parodi con 125 colpi; primo lordo Enrico Vinelli e Giuseppe Cargiagha con 151; secondo Paolo Queirolo e Vittorio Queirolo con 130; primo seniors Franca Moroni e Giampaolo Malvicini con 145; terzo netto Rosita Guatri e Guido Guatri con 131.

Premio speciale come miglior risultato della seconda giornata a Filippo Verani Masin ed Antonella Albini con 64 colpi; secondo netto della seconda giornata a Walter Casali e Riccardo Ballerini, con gli stessi colpi della coppia vincitrice (ma Verani

Masin ed Albini premiati per l'handicap più basso). Primo premio coppia mista a Virgilio Rusmini e Lorenza Calcagno con 136 colpi; prima coppia ospiti Ludovico Giavotto e Guido Bucchi con 147.

Infine il premio speciale per essersi avvicinato maggiormente alla buca con un solo colpo a Filippo Verani Masin: distanza dalla bandiera un metro e ventuno centimetri alla buca 5, insieme alla 8 (un par 4 molto lungo) ritenuta una fra le più spettacolari dell'intero percorso. La buca molto spesso ha deciso per il successo finale della Coppa Sacco Argenterie, poiché caratterizzata da

un green a due livelli ed in forte pendenza.

I greens, non grandi e spesso difesi da ampi bunkers, richiedono molta attenzione per la loro pendenza a volte non riscontrabile a prima vista. E' richiesta una estrema precisione nei colpi lunghi, rendendo quantomai improbabile il recupero di eventuali errori. Quasi tutti i grandi protagonisti dell'ultima edizione sono attesi per oggi a domani ad Arenzano per la nuova edizione della Coppa Sacco Argenterie: l'attesa è grande, per un torneo di altissima qualità.

Giancarlo Scartozzoni

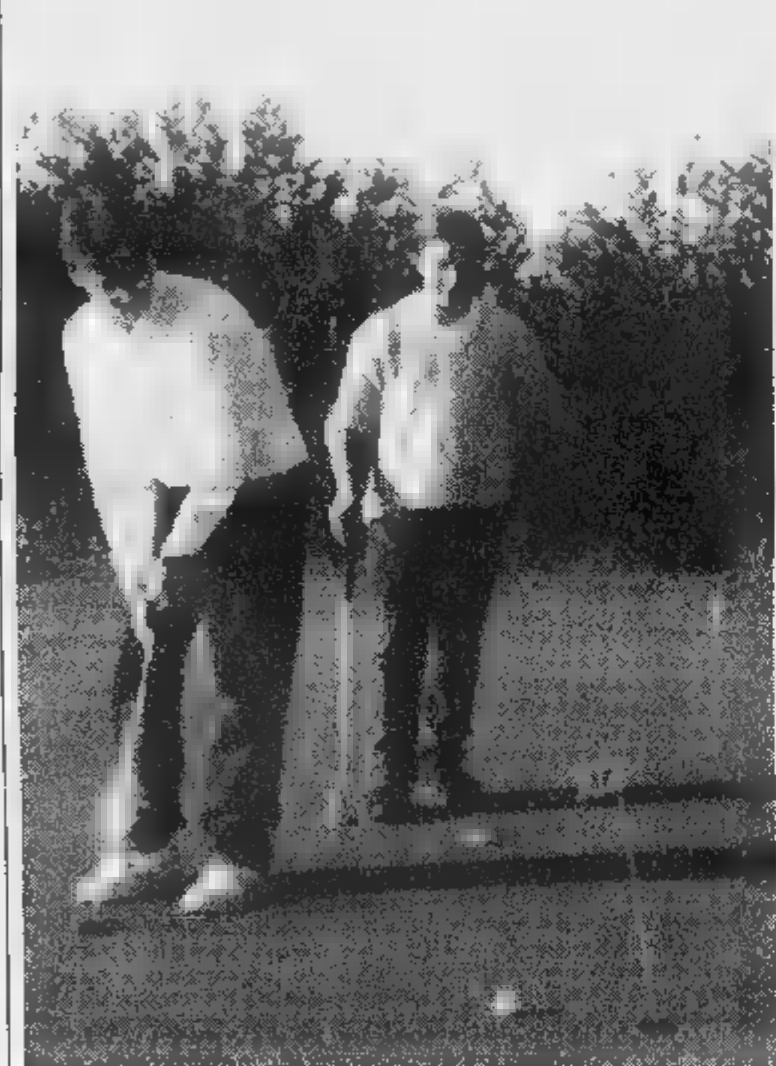


Il grande golf torna ad Arenzano, all'inizio di una stagione che si annuncia di qualità straordinaria anche nei nostri «green»

Un panorama unico dai «green» ad un passo dal mare, ed una tradizione che affonda le radici nel passato

## L'incontro di un circolo, tra fascino e storia

Il club della Pineta ha caratteristiche che lo hanno reso celebre



Grandi campioni e semplici appassionati conoscono bene il campo di Arenzano

Ammettiamolo, sarebbe difficile anche potendo «inventarlo», trovare un posto più adatto a un campo da golf della Pineta di Arenzano. Verde in terra e sugli alberi, cielo azzurro, mare blu, poco rumore e pochissima confusione. Si può dire proprio dire che tra Arenzano e il golf il «matrimonio» fosse pressoché predestinato.

Quando la cittadina del ponente genovese negli anni Cinquanta, gli anni del Boom, gli anni dell'invasione delle Riviere da parte di piemontesi e lombardi, venne scoperta dal turismo, si guardò subito alla vasta, bellissima pineta che si estende sopra e alle spalle di Capo S. Martino, come un luogo ideale per crearvi un complesso sportivo di concezione modernissima.

Fermo del gruppo di impianti sportivi che sorgeva nel cuore della residenza doveva essere e fu il campo da golf. L'inglese D. Harradine firmò il progetto: per profani può sembrare singolare disegnare i «green», il loro bravo contorno di «fairway» e «rough» è una branca neppure tanto secondaria del lavoro di architettura e ci sono oggi fior di professionisti che si dedicano a progettare campi da golf e riscuotono compensi miliardari. Dato che gli anglosassoni hanno inventato e imposto a tutto il mondo questo sport, per decenni hanno avuto il monopolio del design nel settore: nel mondo non

poteva prescindere dall'intervento di un maestro proveniente da Albione, e in ogni caso Harradine fece un lavoro degno della fama.

Nella fase di progettazione tenne ben presente le caratteristiche ambientali e topografiche del sito prescelto. Stretto tra contrafforti dell'Appennino e mar Ligure, dovendo fare i conti con uno spazio a disposizione ampio ma non amplissimo e rispettando il più possibile l'integrità della pineta ci si limitò a un percorso a 9 buche, cioè la metà delle 18 canoniche «holes» sulle quali si articolano tutti i maggiori impianti mondiali.

Da subito il golf di Arenzano diventò famoso. La Cemadis, la società che aveva edificato il complesso residenziale di Capo S. Martino, nella pineta tra Arenzano e Cogoleto, ne curò la costruzione, mettendo al centro degli impianti sportivi le assunse la gestione. Nelle intenzioni originarie, e realmente fu nei primi anni di attività, il campo doveva restare riservato ai proprietari delle ville circostanti agli inquilini degli appartamenti del comprensorio.

Il fu tale che si dovette trovare un'altra soluzione. Nel 1969 venne affiliato alla Federazione Italiana Golf e di conseguenza venne reso accessibile anche a giocatori esterni, basta che appartenessero a club federati.

Infine nel 1975 altro cambio di proprietà. L'impianto era ormai in grado di camminare con le proprie gambe, la sua amministrazione doveva essere autonoma. Il campo da golf e tutte le sue pertinenze acquistate dalla «Golf della Pineta S.p.A.» e la gestione affidata al «Golf Tennis Club della Pineta di Arenzano». Un passo importantissimo perché da questo momento l'ascesa si fa inarrestabile.

Oggi il Golf club è dotato di due campi di tennis in terra rossa, di una splendida piscina con annesso putting green, il campo da esercitazioni per principianti. Chi entra al Golf della Pineta ha insomma diverse possibilità di fronte a sé, non solo sbizzarrirsi con «ferrie» e «legni» ma anche nuotare e giocare a tennis. La società ha atleti impegnati anche nelle due discipline complementari.

E' nutrito l'elenco dei golfisti che formati su questo campo hanno brillato in campo nazionale, sia tra i professionisti che tra i dilettanti. Tra i tanti successi in Italia e anche all'estero riportati da giocatori arenzanensi si è obbligato citare il campionato italiano dilettanti per squadre di serie A1 ottenuto nel 1982. Il team di Arenzano poteva contare su Piero Chiappano, Emanuele Firpo, Benedetto Giordano, Antonio Lucchesi, Giorgio Vernazza, Enrico Vinelli.

La stessa formazione nello stesso anno si guadagnò l'onore



Il golf acquista sempre nuovi proseliti

di rappresentare il golf nazionale nel campionato europeo per squadre di club. E il palmarès di Arenzano cresce anche grazie alle leve: nel 1992 Antonio Jurilli vinse il titolo nazionale della categoria cadetti.

Grazie al clima della Riviera non c'è un attimo di tregua per il Golf club La Pineta, aperto tutto l'anno che ospita un gran numero di competizioni, coinvolgendo tutte le categorie di giocatori, di «handicap» e di età.

Ha un unico vero difetto: a volte si rischia di non completare il percorso perché il panorama che si può ammirare da piazzuola prevale ogni altra considerazione: imbucare la pallina passa in secondo piano...

Danilo Sanguineti

L'ARSAL presenta  
1915

## “Il Mondo del Golfista”

ARSAL Argenterie SACCO  
1915

Sede: Via Galimberti, 44 - Tel. 0131/226633 - Fax 0131/223822 - 15100 ALESSANDRIA  
Filiale: Via Canova, 43 - Tel./Fax 011/679515 - TORINO







Il via oggi con l'«Italiano», aspettando l'Europa Cup Laser

## Andora capitale nautica con l'off-shore e la vela

ANDORA. Gli sport del mare protagonisti in riviera per due grandi appuntamenti. Andora infatti, da oggi a domenica 4 maggio diventa «capitale» della motonautica e della vela, con manifestazioni di alto rilievo.

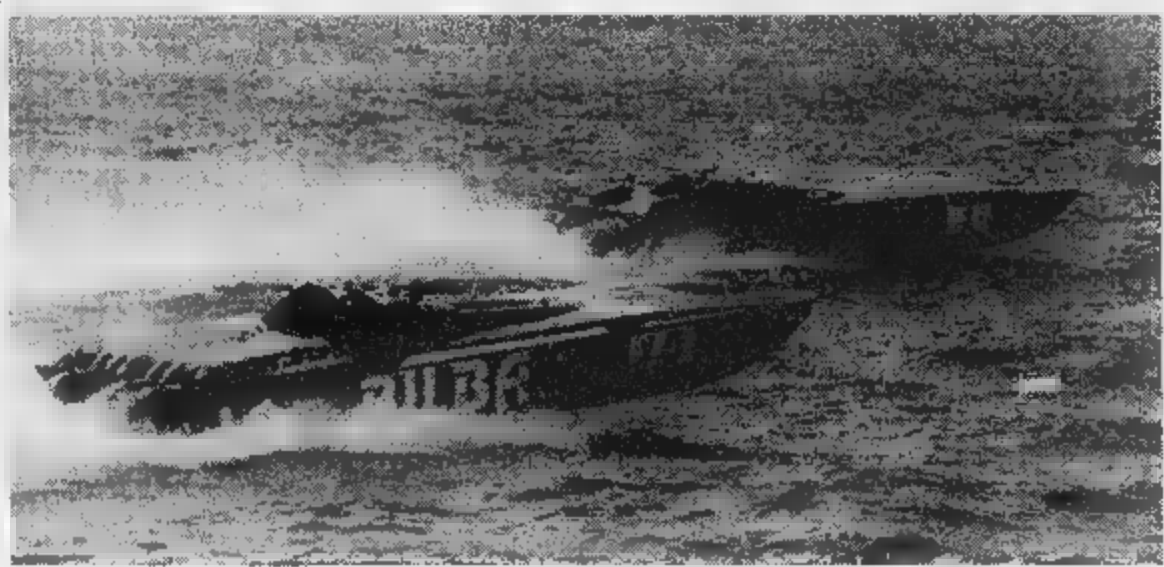
La «precedenza», ma solo per le date, va all'off-shore con la prova del Campionato Italiano riservato alle classi 1, 2, 3/6 litri, 3/4 litri, 3/2 litri. Al via, con le iscrizioni che «completano» in giornata, i migliori specialisti di questa disciplina che da un paio di anni pare aver trovato nella Riviera di Ponente un'«abitazione» ideale: altre manifestazioni sono «programma» durante l'estate.

Oggi sarà turno di prove, mentre le gare per il campionato sono in programma domani e domenica. Gli organizzatori, con la speranza che le condizioni del mare non modifichino i piani, hanno sistemato le barche in prossimità della riva, in modo da regalare un'ottima visuale agli appassionati. Il percorso, tra Capo Mele e Capo Cervo, permette infatti diversi punti ideali per vedere da vicino la «Formula 1» del mare.

Archiviata la motonautica, sarà la vela a dominare la scena. Il Circolo Nautico Andora infatti ha l'onore di ospitare uno degli appuntamenti più importanti della stagione, l'«Europa Cup Laser», con più di 200 equipaggi iscritti, provenienti da tutto il Continente. Sarà in pratica una delle prime rivincite dopo Atlanta, «gli equipaggi russi» rivestire il ruolo da protagonisti. Spagnoli e italiani comunque vogliono recitare un ruolo importante per una manifestazione che richiamerà anche molti tecnici.

Motonautica e vela avranno anche un adeguato seguito televisivo: le principali emittenti, pubbliche e private, irradieranno servizi dalla città ponentina. Una testimonianza, l'ennesima, di come lo sport «un veicolo fondamentale per propagandare l'immagine della città».

Guglielmo



Il mare di Andora capita da oggi al 4 maggio una serie di manifestazioni ad alto livello, di motonautica e di vela, classe Laser

## La pallanuoto è donna

### Albenga: decisivo Ponente-Vis

ALBENGA. Recupero, in occasione della festività del 25 aprile, per Ponente Albenga nel campionato di serie A di pallanuoto femminile. Il «settebello in rosa» allenato da Enrico Gerbo infatti alle 15 nella vasca ingauna il Vis Roma nella gara di recupero del massimo torneo.

L'obiettivo per la brillantissima formazione albanese è una vittoria che le consentirebbe di continuare il «lungo» fino a fine stagione, sulla strada che porta ai playoff-scudetto. Il clima è sereno, attorno alla squadra. Il dirigente Renzo Fantino: «Queste ragazze stanno dando veramente il massimo, per poter raggiungere un obiettivo che alla vigilia non era nei nostri programmi essendo la Ponente una matricola

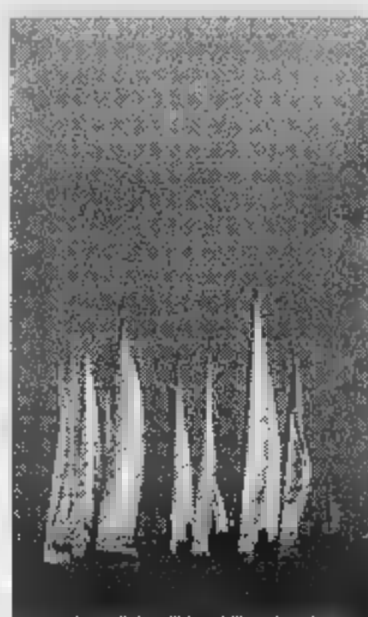
in questo torneo. Chiediamo il massimo apporto del pubblico, per questa partita odierna, che vale due punti importanti. L'ingresso allo Stadio del nuoto di Albenga è gratuito, e l'invito è esteso a tutti coloro che amano non solo la pallanuoto, ma il vero sport in generale».

La Ponente arriva l'altro da una settimana veramente importante. La compagine di Gerbo infatti ha superato domenica scorsa il Certaldo per 18-2, al termine di un incontro che «mai stato in discussione» per le ponentine, le quali hanno concluso le loro fatiche con parziali che non lasciano spazio ad alcun dubbio: 6-0; 3-0; 3-0; 6-2.

A segno sono andate cinque volte la Casanova, quattro la Rafael e la Romano, due la Fan-

tino e la Andrei, mentre una realizzazione porta la firma della Fantino. Contro il Certaldo la Ponente è in con: Gay, Fantino, Dalla Valle, Gaudio Gaudino, Ferraris, Bertolasco, Romano, Andrei, Ogliastro, Casanova, Bonifazio, Giulini e Rafael. La stessa squadra che oggi all'assalto della Vis Roma. In di odierna, la Ponente incamererebbe una vittoria determinante, così da potersi poi giocare il tutto per tutto, in una stagione di grande qualità, nella trasferta emiliana contro la Rari Bologna.

Il programma nel capoluogo felsineo sabato 3 maggio: potrebbe esser questo il confronto chiamato a stabilire definitivamente «davvero la Ponente» nel «Gotha» della pallanuoto nazionale. [r. p.]



## Il ciclismo

### Gare per 3 giorni Oggi gli Allievi

La giornata del 25 aprile apre la sua «finestra» sul ciclismo giovanile, «cominciare da Laigueglia dove si svolge la terza tappa del Giro della Provincia» Savona per la categoria Allievi, valido per la «maglia rosa Mamma Valentini». L'attuale situazione di classifica vede in testa Luca Celestini di Caramagna con 19 punti, seguito a 19 Matteo Zanoni dell'Alassio che purtroppo non sarà alla partenza per un incidente in allenamento. Poi, al terzo posto con 17 punti il «ciclista» Andrea Prevosto, quindi a 16 l'armese Samuele Perotti: probabilmente la lotta «ristretta a questi nomi. Il percorso del Gran Premio Laigueglia prevede lo svolgimento di quattro giri «circuiti» Andora-Stellanello, con arrivo in salita.

Per i bikers appuntamento invece Fegolino con la prova del Grande Slam dell'Arcobaleno, 28 chilometri con larga pendenza, partenza alle 9,30 dalla località Santuario nel comune di Fegolino.

Sempre oggi prende il via il «Superprestige» Riccardo Mastriani con la tappa di Dego, partenza alle 14,30 per 68 chilometri. Poi ancora tappa per domani a Pallare, domenica mattina a Ferrania, ed al pomeriggio a Millesimo. Organizza l'Udace. [n. d. m.]

Per la serie A, Pirero-Vacchetto

## Giorno di balon a Pieve di Teco

Esordio casalingo per la Pro Pieve di Teco nel massimo campionato di pallone elastico. Oggi la quadretta capitanata da Marco Pirero affronta la «Trifula Bianca» guidata da Vacchetto. L'imperativo per i locali è la vittoria, per cercare di raccogliere subito punti importanti in chiave salvezza.

La partita «alla portata» della Pro Pieve «Teco», anche se gli ospiti hanno tre metri «vantaggio alla battuta», i quali alla lunga potrebbero diventare pesanti. Nel club pievese c'è però entusiasmo «saranno in tanti, considerato che almeno per oggi in serie A non giocano le altre formazioni imperiesi, sulle gradinate» tifare per Marco Pirero. L'incontro avrà inizio alle 15,30.

Alla stessa ora, a Spigno Monferrato, saranno in campo Pro Spigno ed Ipersidis, ovvero Dogliotti contro Molinari. Una sfida tra «amicizie», ma dove in palio c'è un punto pesante. Dogliotti «raduca dalla grande impresa di Magliano Alfieri dove ha superato Flavio Dotta, mentre Molinari all'esordio a Cuneo ha vinto contro la Taggese di Bellanti. L'incontro alla vigilia si presenta equilibratissimo, e tirato fino all'ultimo «quindici».

A Caraglio invece la quadretta capitanata da Mariano Papone riceve l'Hotel Royal di Flavio Dotta. Il gigante di Cairo Montenotte dopo il passo falso di domenica cercherà subito di riscattarsi. Domenica infine, «sola gara in programma. Si giocherà alle 15,30 a Taggia, dove i locali «Giuliano Bellanti» si vedranno con «Conad Imperia nell'attesissimo derby della riviera. Bellanti vuole esordire davanti al proprio pubblico di con una vittoria: Sciorrella dal canto suo vuol proseguire «serie positiva. Di sicuro si assisterà ad un gran derby».

Oggi si gioca anche nel campionato cadetto. A Diano Castello la quadretta del Vally del Faudo, capitanata da Barbero, ospita la Termosantari Cavanina di Carletto Balocco, attuale leader della classifica di serie B.



Oggi, a Spigno, gioca anche Dogliotti

mentre «Diano d'Alba i locali della Banca Credito Caraglio» la vedranno «la Speh» San Rocco di Bernazzo. Domani invece ad Alba l'Hotel Savona di Terreno ospiterà il Gruppo sportivo «Rinaldo Muratore». Domenica il torneo vedrà impegnate Monferrina e Spec Cengio, mentre è stata rinviata «data da destinarsi la partita Vignaioli Castellinardo-Deterplast Ceva».

Per la Coppa Provincia di Savona riservata alla serie C2, oggi a Murialdo alle 15,30 i locali se la vedranno con la Spes Savona. I savonesi nella prima «del torneo» battuto per 11-5 il Castelletto Uzzone. Varati intanto i gironi del campionato di serie C1. Le quadrette liguri «state inserite in un girone A che sarà così composto da Amici del Castello, Calice, Don Dagnino, Rialte, Taggese e Vally del Faudo».

Nel girone B: Atpe, Cortemiliese, La Nigella, Manzo, Milano Assicurazioni, Pro Spigno, San Sadiene, Girone C: Caraglio, Maglianesi, Marlese, Pro Paschese, Pro Lequiese, Roddinese «Vignaioli Castellinardo. Il via a questa manifestazione avverrà il primo maggio.

Ministero Pizzorno

## Travolgente il Plodio Bocce, il partito il campionato C a squadre

Via alla C: nella prima giornata del girone A l'Abs «Giuggia» ha battuto 6-4 la S. Nazario di Ma- «Nel tiro di precisione, Abs ko con Safina 25-13 contro Carlo. Poi i «Ginikisi, Zoppini e Cavanna han battuto 13-6 Venturino, Castagnola e Bufla, nella coppia Abs vittoriosa con Safina e Zoia per 13-8, ma la S. Nazario con Fazio nell'individuale ha vinto «Caru- «Nel «pt» l'Abs ha vinto con Gugliotta su Bruzzone: 14-12.

La Latimbro ha vinto in casa della Spotornese 6-4. Ha vinto nella coppia per 13-10 «Zunino e Caviglia che han superato Nino Pampararo e Becco, nel «pt» con Campora - 26-14 a Roberto Ghi - e nella terza per 13-11 con Prato, Carrideo «Corso su Alluigi, Nigro «Veloci. La Spotornese ha vinto l'individuale 13-7 con Nardi su Giusta, e il tiro di precisione con Pampararo «Giubergia.

Nel girone «Plodio travolgente con l'Albisola: 10-0. Ha vinto 40-13 il tiro di precisione «Eugenio Bressan, 12-10 la terza con Bruno Vicin, Silvio e Roberto Ferraro, la coppia 13-7 «Bressan «Bracco, nell'individuale «Montanaro e nel «pt» «Leoncini. Nell'altra gara Ferrania ha battuto 7-3 la Bocca Carcare. Ferrania ha vinto 13-8 la terza «Rizzo, Italo Zunino e Giorgio Ferraro; la coppia per 13-6 con Lucchini «Buriano, l'individuale «Germano che ha piegato 13-11 Poni, mentre il «pt» «finita 16-16 tra Berta e Marte. La Bocca ha vinto il tiro di precisione per 33-22, con Barbero «Rizzo.

Domenica al bocciodromo «via Scarpa» Savona «in programma, organizzato da La Familiare, il Trofeo Giuggia per la B. La scorsa settimana la Coppa Milano Assicurazioni ha «trionfante la Calrese di Ghione «Ghidetti, in finale per 13-6 sulla Rebagliati. [r. p.]

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A	COPIE IN 1 ANNO	(L. 1000 a copia)
1	366	L. 366.000
5	1830	L. 2.57.000

### ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
1	128	L. 128.000

### ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	77	L. 77.000
5	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-16, SABATO 9-12,30  
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

## Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

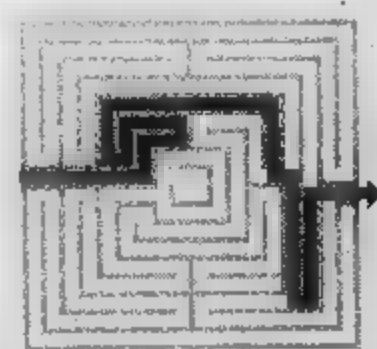
Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Metella Rovero

Collana «Documenti e testimonianze» 3 pp. XVII-206, L. 25.000



LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una copia gratuita acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con assegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Alcantara, 10126 (fax 011/4568.933)

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, IN TUTTE LE LIBRERIE



MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# Domani nella A1 di pallanuoto, confronti determinanti per le levantine Nervi e Recco, ultima spiaggia

La squadra di Sciaccaro deve battere il Brescia, la «Pro» spera di strappare un risultato utile nella vasca del super-Posillipo. Problemi di organico: i biancocelesti hanno perso Mangiante

## Nel basket

### La C2 maschile verso le finali

Tornei regionali alle C2 maschili al ritorno delle semifinali per la promozione, e in coda via ai playoff. D maschile oltre la metà del girone finale; C femminile al ritorno della finalissima.

**C2 maschile.** Tutti pronostici: Don Bosco Hoghton ed Alessio finaliste regionali, a tale previsione ormai vicina a realizzarsi. Genovesi ed Alessio, vinta la semifinale di andata, puntano a confermarsi nel ritorno in programma nel fine settimana. Il Don Bosco Modafferi domani alle 18,30 alla Spezia, l'Alessio di Lupi domenica alle 19,30 ad Albenga. In caso di doppia vittoria esultano, ricorso alla «bella» subito sfida ad alti toni tecnici ed agonistici fra le due formazioni della C2 ligure più quotata. Poi, per la vincente, sarà necessario un ulteriore incontro in campo neutro contro la prima del girone calabrese: solo allora, forse, una ligure salirà in C1. Andata del playoff, ora non è più shagliare. Con il Tigullio già retrocesso in D, le altre due declassate usciranno dalle sfide Ospedaletti-Riviera (andata domenica alle 17,30) e Finale-Pontremolese (andata domenica alle 18).

**D maschile.** Prima di ritorno della poule promozione, Canaletto vicino alla conquista aritmetica della C2 (promosse prime tre). Nutrono ancora qualche speranza anche Alcione Rapallo e Centro Basket Sestri Levante: i rapallesi dovrebbero però vincere almeno un match in trasferta (M.F. e Maremola alla Casa della Gioventù; Imperia e Granarolo fuori); i veridici di Sestri operano un vero miracolo, ovvero vincere gli ultimi quattro incontri (Granarolo, M.F. ed Imperia in trasferta; Maremola in Via Lombardia); sperare altresì in una serie clamorosi risultati favorevoli. Queste le sfide del fine settimana: Granarolo (14)-Centro Basket (6) domani alle 20; Maremola (12)-Cus Genova (10) domani alle 21; Alcione Rapallo (8)-M.F. (8) domenica alle 17,30; Imperia (4)-Canaletto (18) domenica alle 18.

**C femminile.** Ultimo atto della stagione, oppure sarà necessaria una terza partita per definire la promozione alla cadetta? L'Ospedaletti spera ovviamente chiudere subito il conto con il 2-0, le genovesi dell'Auxilium si augurano di dover ricorrere alla «bella». Tredici i punti di differenza fatto registrare nel match di andata (67-54 per le pontentine), la replica domani alle 21 a Genova.

E' sempre tempo di polemiche nella pallanuoto.

**Serie A1.** Nervi (p. 8)-Brescia (5). La Sciorba 17,30, arbitri Petronilli e Rotunno. L'unica partita del ritorno che il Nervi considerava facile è diventata una «gara-trappola». Il Brescia che 15 giorni fa pareva avviato a un mesto ritorno in A2 ha avuto un sussulto e ha battuto il Bologna. I lombardi han fatto un grosso favore agli arancioni (sconfitti a Catania) ma hanno anche dimostrato di essere in ripresa. E' probabile che per acciuffare la salvezza sia tardi, però il Nervi non deve illudersi di aver a che fare con avversari rinunciatari.

Anzi a del chi è sfiduciato a privo di idee è la squadra affidata a Sciaccaro. La Sciorba è scampo centrale a «Il Campionato di Pallanuoto di Alfredo Provenza», in onda su Radiouno dalle 18,35 alle 18,55.

**Posillipo (40)-Recco (31).** Scandone 17,39; Leone e Ricci. Ci sono dubbi sulla vittoria dei rossoverdi che sono in stato di grazia dopo la vittoria in Coppa Campioni? Il Recco cerca di riprendersi dalla notizia di non avere Mangiante nella decisiva sfida di Sestri. Il giocatore è stato operato ieri dall'equipe del prof. Mantero. E' stata ridotta la frattura al pollice della mano sinistra che Mangiante si trascinava da Marigliola. Le previsioni più ottimistiche parlano di una decina

## Camogli e Rapallo cercano conferme

Turno di riposo per la C, mentre domani sarà regolarmente in campo la terza giornata. Una coppia inedita, levantina, al comando, formata da Camogli e Rapallo. In verità i camogli di Uras pronosticati per una stagione di vertice (e quindi stanno rispettando le previsioni), mentre i rumeni di Casagrande costituiscono una mezza sorpresa. Terza giornata sulla carta favorevole per i due, pure con i dovuti distinguo. Camogli (4) ad ospitare la Marisport (3) alle 17,30 a Punta S. Anna. Prova di verità per il «sette» del presidente Fondelli, con obiettivo quello del rilancio della pallanuoto camogliana, partendo dal settore giovanile. E il mi-

glior richiamo, per i giovani, sono i risultati. A Recco dirigeranno Di Lorenzo e Costa.

Di difficoltà nettamente minore l'impegno del Rapallo (4) alle 18,30 a Sori lo Sturla. Genovesi con un organico molto giovane, e lavoro proiettato nel futuro. Rapallo che invece comincia ad essere stuzzicato dall'idea di disputare un torneo di vertice. Arbitri Brighenti e Sala. Sfida da vincere per i biancoverdi: alle 15,30 all'Olimpica di Savona fra Arenzano (3) e Promosport Cagliari (0), con direzione di gara di Napolitano e Baroni. Infine ancora una partita a Genova, cioè a Lago Figo, alle 17,30 fra Quinto (0) e Lari (2). Arbitri della contesa Gaiani e Vecchio. [g. s.]

giorni di riposo, e poi di una lenta riabilitazione. A meno di recuperi prodigiosi, il campionato per lui è già finito.

**Anzio (20)-Savona (30).** Comunale 17,30; Agliaro e Gomez. Trasferta a rischio per i biancorossi, perché la squadra di non ha nulla da perdere e ha dimostrato a Recco di aver ancora voglia di giocare. Anzio e Napoli sono le altre vasche in collegamento radiofonico.

**altre.** Alle 16,45 Roma (35)-Pescara (33) al Foro Italo. Arbitri Clara e De Meo (diretta Rai 3 dalle 17,30 alle 18). Catania (11)-Como (16) a La Playa (Bianchi e Vio). Bologna (10)-Fiorentina (31) alla Sterlino; Orti-

glia (13)-Pugliese (11) alla Città della Dama e Picchetto.

**La A2.** La Disciplina ha respinto il ricorso del Bogliasco: confermata la squalifica del campo, la partita tra la capolistina (10) e il Torino (6) verrà giocata a Imperia alle 19. Il presidente Grondone è sul piede di guerra: «Ringrazio i nostri tifosi che col comportamento di Lavagna ci han gettato in questo pasticcio. Nonostante la retrocessione le mille difficoltà abbiamo smantellato la squadra, e siamo in testa: è chieder troppo che non ci mettano i bastoni tra le ruote? Subito dopo mi chiedo come ragionino in Fin: l'Anzio ha due giocatori

espulsi a Recco per brutalità sono squalificati, Silvani cacciato a Bergamo per lo stesso motivo, prende 2 turni. Per non parlare della squalifica al campo: l'Anzio in casa ha preso a seggiare Tedeschi e ha avuto solo una multa...».

**Il turno.** Civitavecchia (8)-Lavagna (7) alla Sociale alle 15 (Zerhini e Napoli); Cagliari (4)-Sori (5) alla Maxia alle 15,30 (Collantoni e Recchilongo; Modena (7)-Bergamo (6) alla Comunale alle 17 (Salino e Pinato); Bogliasco (10)-Torino (6) Imperia alle 19 (Marchisello e Riccietti); Imperia (3)-Chiavari (5) alle 21 (Brasiliano e Torna-bene). [d. s.]



Ferrari, portiere del Recco: per lui domani ci sarà sicuramente parecchio lavoro

## I temi dei tornei regionali di pallavolo

### Tre Stelle-Chiavari diventa decisivo

E' stato reso noto il calendario dei playoff della D femminile con alcune sostanziose novità rispetto a quanto pubblicato a inizio stagione.

C2 femminile (23a giornata).

Il derby 3 Stelle Moneglia (p. 28)-Chiavari 90 (30), al Fratelli Cevenini alle 21, è decisivo per assegnare il quinto posto, l'ultimo utile per guadagnarsi (mediante playoff) l'accesso alla C regionale. La strabiliante rimonta delle monegliesi di Lorian Rainusso potrebbe trarle all'aggancio. Va detto che il quoziente set delle chiavaresi di Trabucco resterebbe comunque migliore, nelle altre tre giornate potrebbero esserci altri colpi di scena. Cercherà di approfittarne l'Admo (26) che conserva una tenue speranza: senza problemi l'incontro in via Dante alle 21 contro il Lorenzini Piana Battola (12).

**C2 maschile (17a giornata).** Il Pitma (22) che gioca sul parquet de L'Amande Albisola (22) ha rinunciato al primato: la conferma a C regionale è sicura ma i biancocelesti ci terrebbero a vincere il torneo. Il Latte Tigullio (18) può chiudere in bellezza l'incontro alla Casa della Gioventù alle 21 col retrocesso Cogoleto (8). L'Admo (12) rassegnato al ritorno in D ospita al parco Tigullio alle 20,30 il Finale (22). Il MKaster Camogli (0) saluta i tifosi e la C2 al Tensostatico di Recco alle 17 affrontando il Ceparana (20).

**D maschile (17a giornata).** Il Villaggio S. Salvatore (14) è Albenga per vedersela con il Fierex (12). Il Latte Oro S. Margherita (20) fa visita alla dominatrice del torneo, la Pallavolo Spezia (30).

**D femminile.** I playoff promozione inizieranno il 10 maggio con Audax Quinto-Matuzia Sanremo, alla «Sedi» Genova. La rivincita il 17 maggio a Sanremo. I playoff retrocessione inizieranno il 3 maggio con le partite Canaletto-Ponente; Tradesat-Villaggio e Cariparma Chiavari-Sestri Ponente. [d. s.]

## Seconda categoria verso l'epilogo, la Terza si ferma per le finali regionali del «Memorial Ambrosini»

### La Calvarese ad un passo dal grande salto

### E' fatta per la capolista se vince sul campo della Croce Verde

**Seconda in dirittura d'arrivo.** Calvarese vicinissima all'aritmico passaggio in Prima, mentre sul fondo infuria la lotta per evitare la penultima posizione: Terza che propone solo un recupero, con riflettori puntati sullo Spezzino per le finali del Torneo delle Province.

**Seconda E.** Quart'ultima campionato con la Calvarese (55) che, vincendo domenica alle 10,30 a Bogliasco con la Croce Verde (33), potrebbe conquistare il passaggio di categoria: sono 9 i punti che dividono i ragazzi di Lagomarsino dalla terza. Nessun anticipo a domani, gli altri incontri che riguardano il vertice Casazza (49, un turno a Trevisan a Pasaglia)-Ri (39) alle 10,30 al Comunale; Moneglia (46, una giornata a Garbarino)-Cignaga (31) alle 16 a La Secca; Cogorone (44)-Né (20) alle 10,30 al Centro Scuola; Sestri (41)-Vecchia Chiavari (25) alle 10,30 al Riboli. Né a Vecchia sono impegnate nella lotta per non retrocedere, e sperano in un passo falso del Bargagli (26) alle

## NUOVE SPARTIVE

### Cambi d'orario domenica al «Macera»

Solo il Cappanera squalificato per una giornata tra i liguri, problema almeno sotto questo profilo per la Sestrese domenica nel Nazionale dilettanti. Sono intanto confermate le indiscrezioni sulla variazione di orario delle due partite di domenica al «Macera»: Grassorutese-Sestri Levante di Eccellenza avrà inizio alle 10,30; Riviera Fazzini-Fezzanese di Promozione alle 16. In Eccellenza, quattro gare di stop a Dario Palagi (Folbas); due a Bertacchini (Migliari-nese); una a Robello (Busalla), Nicola Palagi (Folbas), Durando e Monge (Loanesi), Santeusano (Pegliese), Montemagno (Sampierdarenese), Battaglini (Vado), Luzzo (Cairese), Lazzini e Bellé

al Cevenini col Deiva (36). Le altre partite: Fontanabuona-gatorna (29)-Bogliasco '76 (36, stop per Pastorino) alle 10,30 a Ferrada Moconesi e S. Lorenzo (35); due Piroi, una Uvriez (e Oneto)-Cassetta (14, una Baci-galupo) alle 10,30 al Broccardi.

**Terza Chiavari.** Tutte le attenzioni degli appassionati sono

(Migliari-nese), Vernengo (Grassorutese), Fossa (Pontedecimo). E' inibito fino al 4 aprile il dirigente Renato Spada, del Ceparana.

In Promozione, una gara di sospensione a Montecose (Caperanese), Giuliani (Lavagnese), Garbuglia e Guerra (Mediterranea), Lucia (Molassana), Tedesco (Ligorna), Currenti a Ravenna (Fezzanese), Fioretti (Riviera Fazzini), Longhi a Tavilla, Stefano Magra, De Cicco (Villaggio). Inibito fino al 21 maggio l'allenatore del Villaggio, Antonio Odasso. In Prima categoria, levantini veramente bravi: soltanto un turno a Costa (Camogli), Argento (Corte) e Chiesa (Pro Recco). [g. s.]

(pareggio 0-0 con Genova, e successo per 2-1 su Spezia) alla pari con Genova; seguono Savona 3, Imperia e Spezia 0.

Nel pomeriggio Chiavari ripete gli incontri previsti sono Genova-Imperia e Savona-Spezia; domani Genova-Spezia e Imperia-Chiavari (rip. Savona); domenica Chiavari-Savona e Spe-

zia-Imperia (rip. Genova). L'obiettivo è chiaro: ben figurare, e possibilmente vincere il torneo fra i comitati liguri.

I convocati (raduno alle 9,30 nel piazzale antistante il casello autostradale di Chiavari): Mauro Bacigalupo e Grazianno Tosi del Bargone; Corrado Casaretto, Michele Pessini e Gianluca Scorza del Carasco; Enrico Usberti del Casazza; Marco Brusco del Leivi; Simone Grazi del Moco-nesi; Roberto Dondero del Villaggio; Michele Maffei, Roberto Parmiggiani, Emanuele Sanguineti del Rivasamba; Roberto Corradi, Cristiano Izzo, Marco Morelli e Andrea Valle del Sori; Simone Bottini e Luigi Cella della Val d'Aveto. Domani alle 16 al Sivi B è previsto il recupero fra Segesta (42) ed Auroariva (21). Squalifiche: una giornata a Sori (Bargone), Rizzo (Leivi), Barbieri (Monilia), De Ferrari (Moco-nesi), Galli (Polisportiva Villaggio), Sbarbori (Saline), Contini (S. Ambrogio), Bombelli (S. Salvatore), Sanguineti (Segesta) e Campomenosi (Val d'Aveto). [g. s.]

Fra i tanti appuntamenti di questi giorni, spicca l'articolato trofeo della Polisportiva Villaggio: programma completo

## Un fine settimana con l'Entella Allievi e tanti tornei

I baby di Comini contendono domenica alla Loanesi il titolo ligure di categoria

L'Entella di Gianni Comini è a un passo dalla conquista del titolo regionale Allievi. Gli Under 16 chiavaresi mercoledì nella seconda giornata del triangolare conclusivo hanno battuto 4-1 il Savona a Quillia. Lo Savona che nella prima giornata aveva perso in casa della Loanesi per 1-0. A questo punto però non è sufficiente che nella partita decisiva domenica alla Colmeta di Chiavari (10,30) l'Entella non perda. Loanesi: il regolamento prevede che in caso di parità di punti si proceda a uno spareggio.

Oggi intanto inizia al Centro Scuola S. Salvatore la edizione del torneo di calcio giovanile «Polisportiva Villaggio». E' riservato ai calciatori appartenenti alle categorie Giovanissimi (nati dal 1° gennaio '82 al 31 dicembre '83) e Esordienti (nati dal 1° gennaio '84 al 31 dicembre '86). I Giovanissimi

## C'è la Coppa Nazionale Giovanissimi

**SESTRI LEVANTE.** La 4a Coppa Nazionale Giovanissimi fa tappa a Sestri Levante e a Deiva Marina. Uno dei gironi eliminatori del torneo nazionale dedicato agli Under 16 è in programma dal 2 al 4 maggio. Sivi A, al Sivi C di Sestri Levante e al Fratelli Cevenini di Deiva Marina. Ci sono in palio due posti per le finali nazionali in lizza ci Liguria, Lazio, Puglia, Sardegna, Toscana e Sicilia. La nostra rappresentativa dovrà cercare di sfruttare a fondo il fattore campo. La prima e seconda giornata di girone si terranno venerdì 2 maggio alle 9,30 e alle 17 rispettivamente. Stesso programma per sabato 3 maggio mentre domenica ci sarà la quinta ed ultima

giornata, con inizio alle 9,30. Il cammino della Liguria: 2 maggio alle 9,30 al Sivi A contro il Lazio, alle 17 al Fratelli Cevenini contro la Sicilia; il 3 maggio alle 9,30 al Fratelli Cevenini contro la Puglia, alle 17 al Sivi C contro la Toscana; il 4 maggio al Sivi A alle 9,30 contro la Sardegna.

Il 15° «Città di Recco», torneo dedicato alla categoria Allievi (nati nel 1981), iniziato ieri pomeriggio, oggi propone 3 partite. Al campo S. Rocco di Recco si affrontano alle 17 S. Teodoro-Albaro (girone 3); alle 18,30 Santo Stefano Magra-Castagna (girone 4) e alle 20 Camogli-Sestrese (girone 1).

giocano due tempi di 25 minuti. Gli Esordienti, due da 20'. La formula è del girone all'italiana con gare solo andata. Chi vince nei regolamentari guadagna 3 punti, in caso di parità vengono effettuati i tiri di rigore, chi vince guadagna i punti, chi perde un punto.

Nei Giovanissimi si va Rapallo, Calvarese, S. Bernardo, Samm e Villaggio. Negli Esordienti 84 il G. Mora, Pegliese, Calvarese, Rapallo e Villaggio. Negli Esordienti '86 Villaggio, Camogli, N.S. Fruttuoso, Calvarese e Calvarese B. Negli Esordienti '86 Villaggio A e B.

Rapallo, G. Mora e Borgotaro.

Programma odierno sul campo da 11 e su quello da 7 (dove giocano Esordienti '85 e '86). Giovanissimi e Esordienti '84: 9,30 Rapallo-Calvarese; 10,35 G. Mora-Pegliese; 11,30 S. Bernardo-Samm; 12,35 Calvarese-Rapallo; 14,30 Villaggio-Rapallo; 15,35 Villaggio-G. Mora; 16,30 Calvarese-S. Bernardo; 17,35 Pegliese-Calvarese. Esord. ■ ■ ■ 86: 9,30 Villaggio-Camogli; 10,30 Villaggio A-Rapallo; 11,30 N.S. Fruttuoso-Calvarese; 12,30 Villaggio B-G. Mora; 15 Camogli-N.S. Fruttuoso; 16,30 Rapallo-Villaggio B.

Domani «po' più di calma con solo 4 partite sul campo maggiore (dalle 14,30 alle 17,35) e sei su quello minore (dalle 10 alle 18,30). Domenica ■ ■ ■ e proprio tour de force con 8 partite ■ ciascun campo dalle 9,30 alle 17,05. A seguire la premiazione delle 4 squadre vincitrici. [d. s.]

## IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casella autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**RIUNIONE DEL APRILE 1997 14,45**  
**Premi:**  
AGEN. IMMOBILIARE LIGIANA - Varigetti; DISCHI LOLLIPOP - Loano; FUNGHI E CUCINA TIPICA DA SCOLA - Castel Bianco; SOUTIQUE WAY - Albissola; PROFUMERIA BELLEZZA E RISPARMIO - La Serrà Albenga; AR-  
GENTERIA OREFICERIA CARETTI - Loano; TOP GOMME - Ciano sul Ne-  
va; BIKE REALE BICICLETTE - Albenga; PASTICCERIA DELIZIA - Loano.

Pronostici offerti da:  
**Profumeria BELLEZZA E RISPARMIO - La Serrà Albenga**

**PROSSIMA RIUNIONE GIOVEDÌ 1 MAGGIO 1997**  
**INGRESSO: UOMINI L. - L. 4000**



Con Silvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.

"Dredd".  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un lungo futo di azione  
molto in colpi di scena, interpretato da  
un cast eccezionale: Silvester Stallone  
(il giudice Dredd), Monica Vitti  
Amintore Azzurro, Rob Schneider.  
"Dredd" fa parte della serie  
"Primo TV", da sabato 26 Aprile  
in edicola con Specchio e LA STAMPA  
a sole 14.900 lire.  
"Dredd": un film assolutamente  
mozzafiato. Guardatelo anche voi.

Il film è in vendita anche nei  
distributori di "Dredd".

Giulia C. - Roma - La Stampa

Specchio + LA STAMPA

+ la videocassetta a sole 14.900 lire.

Oppure con LA STAMPA a 2.500 lire.

Oppure con LA STAMPA a 1.500 lire.

LA LEGGE SONO IO

**LA STAMPA**

Specchio. Prima riflette, poi parla.



L'angolo dell'Arredamento

*Viviana Donatelli*

*Una cucina da vivere,  
un salotto per sognare.*

*Viviana Donatelli*  
L'angolo dell'Arredamento



## Un altro sopralluogo in piazza De Amicis: sequestrati atti e registri «Blitz» a palazzo di giustizia

Lettera di fuoco della Procura sul caos dell'ufficio notifiche e pignoramenti. Il ministero potrebbe presto inviare gli ispettori. Trovati fascicoli «dimenticati» in casa di dipendenti

### Tribunale

#### Il presidente è Squiszato



Giuseppe Buttafava, presidente del Tribunale d'Imperia

IMPERIA. La commissione aveva optato per il giudice Giuseppe Buttafava, della Corte d'Appello di Brescia, ma il plenum del Csm, che si è riunito mercoledì mattina, ha dato la sua preferenza a Giuseppe Squiszato. Sarà lui, attuale della Procura presso la pretura imperiese, a dirigere come presidente il Tribunale d'Imperia. Manca ancora la firma del Guardasigilli ma chi è dell'ambiente sa che si tratta solo di un problema. Squiszato è appoggiato dalla corrente di magistratura democratica, risultata vincente. Uomo tutto d'un pezzo, al punto, spesso, da apparire scorbutico, Squiszato dovrà riportare un poco d'ordine in un ambiente in fermento: l'inchiesta sugli ufficiali giudiziari è stata l'ultima tegola caduta sul palazzo di giustizia, ma i problemi sono annosi e le soluzioni a cominciare dalle carenze d'organico. Pochi giudici.

E i problemi di personale saranno acuiti. Proprio in pomeriggio l'Ordine degli avvocati ha invitato alle dimissioni tutti i viepretori (legali che vengono prestati ai colleghi giudicanti e che possono fare temporaneamente il giudice o il pm). Hanno tempo trenta giorni per abbandonare l'incarico e se non lo faranno rischiano di essere radiati dall'albo. E' probabile che, a causa di questo provvedimento, inaspettato anche non che ribadire concetti a decisioni prese a livello nazionale, molti processi subiranno lunghi e dannosi stop. Per la giustizia a Imperia si prospettano tempi difficili. (m. v.)

IMPERIA. Ancora un blitz: squadra mobile e polizia giudiziaria in piazza De Amicis, sede del tribunale. Gli agenti sono andati ieri mattina, su disposizione del pm Danilo Ceccarelli, a sequestrare un paio di fascicoli che potrebbero chiarire i misteri di un ufficio sprofondato nel caos: quello a piano terra, dove sono conservati gli atti relativi a precetti e pignoramenti.

Sotto inchiesta da sono finiti la responsabile Marisa Scatti, accusata di peculato, falso, omissione in atti d'ufficio (la donna è stata pure arrestata, e scarcerata nel giro di poche ore), e il suo aiutante, Antonino Mirabile. La prima avrebbe incassato, versando a chi di dovere, milioni consegnati da debitori pignorati, il secondo si sarebbe fatto consegnare piccole somme di denaro per ritardare i processi. Entrambi sono stati sospesi per due mesi da ogni



Nuovi problemi per il Tribunale di Imperia. La procura ha mandato una lettera di fuoco alla Procura generale spiegando lo stato di confusione dell'ufficio notifiche e pignoramenti

incarico. Marisa Scatti nega ogni addebito. Mirabile, nell'interrogatorio, ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Si difenderà più avanti. Una vera e propria bufera in-

tanto si sta per abbattere su tutto il Palazzo di giustizia. La procura d'Imperia ha scritto una lettera di fuoco alla Procura generale, denunciando lo stato di estrema confusione che

regna nei locali che ospitano gli uffici giudiziari: una Babilonia. E' molto probabile a questo punto che scatti un'ispezione ministeriale che rischia di venire estesa ad altri settori. Nell'abitazione della Scatti, ad esempio, sarebbero stati trovati fascicoli riguardanti questioni che non avevano nulla a che fare con il suo lavoro. Nessun dipendente pubblico, soprattutto se appartenente al ministero di Grazia e Giustizia, può tenere «archivi» personali.

Qualcuno, negli ambienti giudiziari, ha addirittura ipotizzato che certe sentenze civili venissero prese in casa di privati invece che nei luoghi deputati. Sospetti che soltanto un giudice potrebbe confermare oppure disperdere come sabbia al vento. Chi, però, sarebbe in grado di ripetere queste «dicerie» davanti a un magistrato?

Maurizio Vezzaro

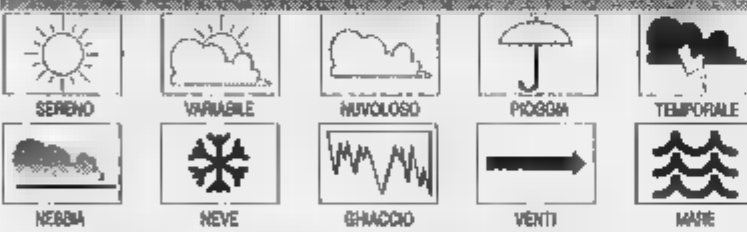
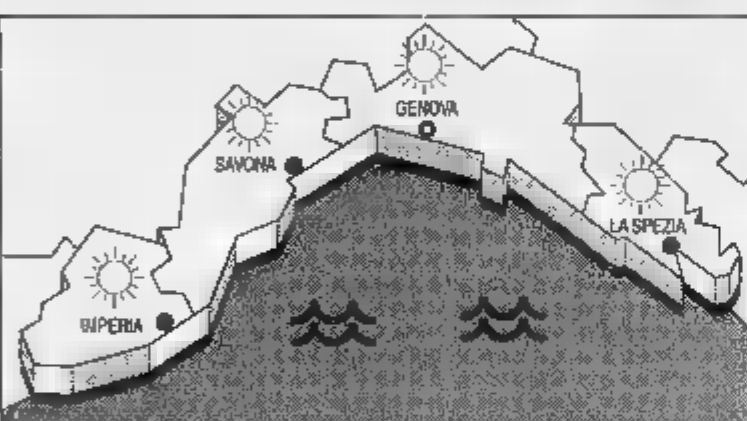
### IL NUOVO ELICOTTERO DEI VIGILI RISCHIA DI SOSPENSIONE L'ATTIVITA'

Da tutta la Liguria via fax la solidarietà ai pompieri



Giovedì decisi per la sopravvivenza del Nucleo elicotteri. Alle nostre redazioni stanno arrivando molti fax di solidarietà. Chi volesse può inviarli allo 019/810971. Nella vertenza, fatta propria dai sindacati, si è aperto uno spiraglio, il problema è ora nelle mani del sottosegretario Barberi. Domenica pubblicheremo tutti i fax.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO OGGI.** A una nuvolosità irregolare saranno seguiti schiarite piuttosto ampie. Vento moderato. Mare mosso, temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso, localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità.

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 16 min 9  
Imperia max 15 min 10  
**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max 16; min 13; temp. mare 16°C  
Il sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,23. La Luna cala alle 8,19 e si leva alle 23,06 (fase calante).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.

## Imperia, come James Dean si stavano «sfidando» in duello Folle corsa in pieno centro

Multati due giovani sorpresi dalla polizia mentre erano impegnati a «gareggiare» in auto sulle strade del capoluogo. E' stato evitato d'un soffio l'incidente

### ALLARME DROGA Sanremo, un uomo in coma

L'emergenza droga diventa sempre più allarmante. Ieri, a Sanremo, si è avuta la quarta overdose in tre giorni. Il collasso provocato dall'assunzione di eroina ha interessato Valerio G., 32 anni, residente nella città dei fiori. Si trovava fortunatamente in compagnia di alcuni amici quando ha perso conoscenza.

L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso lo ha raccolto a Pian di Nave, su una panchina del lungomare. Valerio G. è stato trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno somministrato il Narcan, il potente farmaco che annulla gli effetti devastanti della droga.

Al pronto soccorso è intervenuta anche la volante del commissariato per una serie di accertamenti. E gli investigatori hanno rivelato che negli ultimi tempi deve essere arrivata in zona una partita di eroina con livelli di principio attivo superiori alla media. Di qui, l'emergenza legata ai casi di overdose. (g. ga.)

tragico incidente erano una Opel Corsa e una Peugeot 205, macchine «sprintose», tra le preferite dai giovani. Una volta era uscita una statistica secondo la quale queste macchine e la Golf erano in genere acqui-

dosi per o semplicemente per farsi belli con gli amici il giorno dopo al bar. Entrambi hanno pigiato d'acceleratore, cercandosi di superarsi a magari credendosi Michael Schumacher e Miki Biasion, assi del volante. Oppure hanno provato una sensazione come può essere quella che si ottiene prendendo un drink forte e gettandosi nel bello sfrenato. Non c'è spiegazione per giustificare una prova di coraggio assurda.

Non è successo nulla perché in quel momento è passata la volante della polizia. Il questore Nicola Cavaliere ha voluto potenziare i controlli notturni in tutta la città. Non è stato un caso dunque la presenza della pattuglia in quel posto e quell'ora (il fatto è avvenuto intorno all'una e trenta). I due giovani sono stati inseguiti e bloccati. La multa salata contribuirà a levarli, si spera, pensieri strani dalla testa. (m. v.)

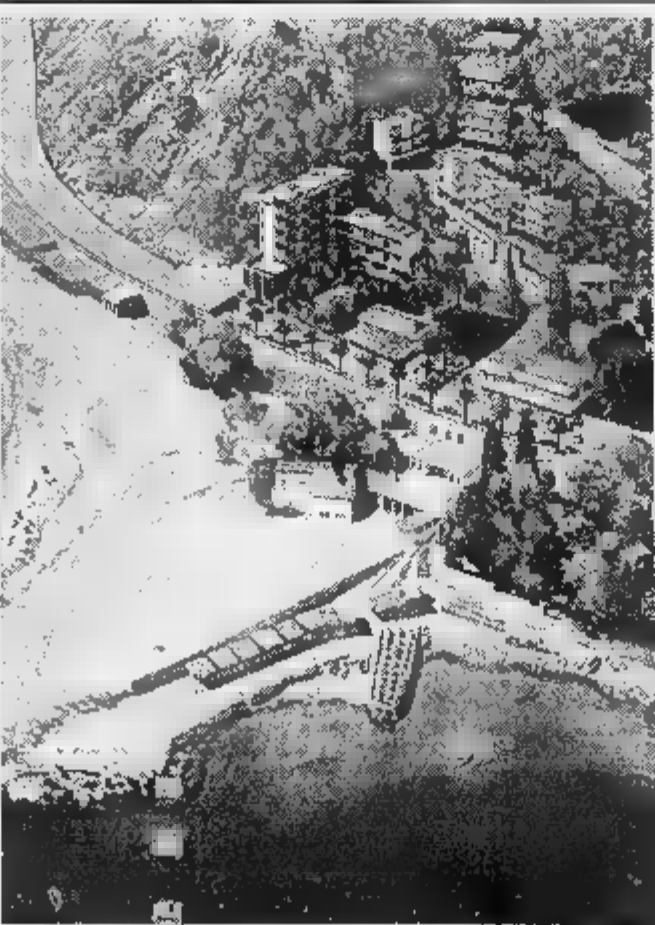
## RESIDENCE AURORA NEL VERDE, SUL MARE A DIANO MARINA

A Diano Marina, zona S. Anna, in un'oasi di tranquillità, sul mare, sorge un complesso immobiliare immerso nel verde. Ideale per chi ama il mare e la natura ma non vuole privarsi di ogni comfort. Appartamenti mono/bi/trilocali in sette ville e due palazzi con rifiniture di lusso e posto macchina.

Facilitazioni di pagamento e possibilità di mutuo



PER INFORMAZIONI:  
RESIDENCE AURORA S.R.L.  
VISITE ANCHE IL SABATO,  
DOMENICA UFFICIO  
IN CANTIERE: VIA TORINO, 86  
DIANO MARINA  
Telefonare:  
0383 - 805.401  
0368 - 234.382  
0175 - 414.70



## auto3 FIAT

NUOVA FORTUNA FIAT

ALFA ROMEO 2.0 spider int. pelle	'91	FIAT PANDA 4x4 Country Club	'94
ALFA ROMEO 2.0 16v full opt.	'92	FIAT PUNTO 55s 3p	'94
AUDI 80 E met.	'92	FIAT PUNTO 75 3p tetto apr.	'94
BMW M5 full opt.	'90	FIAT TIPO 1.6 SX	'93
BMW 318 TDS S.W. full opt.	'96	FIAT TIPO HGT full opt.	'96
BMW 318 TDS S.W. full opt.	'94	CORSA	'92
PEUGEOT 205 cabrio	'87	OPEL ASTRA SW 1.8 sport	'94
PEUGEOT Espace 2.0 RT full opt.	'95	FORD FIESTA XR2	'91
RENAULT Clio Oasis	'95	FORD Turbo	'90
RENAULT Clio 16V	'91		
VW Polo	'92		
VW Polo S.W. clim., Imp. GPL	'91	VEICOLI COMMERCIALI:	
FIAT 500 Sprinting t.a.	'95	FIAT N 100 Furgone	'95
FIAT 500/900 cerchi lega	'94	IVECO Turbo Daily 35-10	'91

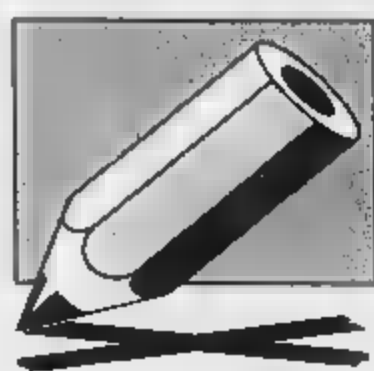
RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891  
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO



1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26





Tutto deciso a Terzorio, Armo e Civezza (una sola lista), Pornassio è commissariato

# In ventimila scelgono i sindaci del 2000

Domenica si rinnovano i Consigli comunali di 19 centri

IMPERIA. Domenica si vota. In provincia sono 19 i Comuni che dovranno scegliere il sindaco che li porterà oltre il 2000. Sono Armo, Aurigo, Borghetto d'Arrosia, Borgomaro, Castelvitto, Chiusavechia, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Castello, Lucinasco, Pompeiana, Prella, Rezzo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Taggia, Terzorio e Villa Faraldi.

I centri avrebbero dovuto essere venti, ma l'unica lista presentata a Pornassio è stata «spesa» dal prefetto, e quindi la piccola località dell'entroterra imperiese è stata per ora affidata ad un commissario, Claudio Sammartino.

Nelle 19 località — chiamati al voto complessivamente 22.382 elettori, di cui 10.691 maschi e 11.691 femmine. A queste cifre si devono aggiungere questa volta anche 16 cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, che hanno ottenuto l'autorizzazione a votare in otto Comuni.

A Terzorio, Armo e Civezza, dove è presente una sola lista, in pratica si sa già chi sarà il sindaco (rispettivamente Luciano Cane, Sergio Maffone e Mario Proto).

Domenica pomeriggio — costituiti i seggi, che in tutto sono sessanta. Si potrà votare soltanto domenica, dalle 7 alle 22. Lo spoglio avrà inizio lunedì alle 7.

## L'ultimo appello a Taggia

Sono tre i candidati in «gara» nella città più attesa alla prova

Candidati all'ultimo appello. Da domani il silenzio scenderà sulla campagna elettorale. Almeno in forma ufficiale perché, il fatto, continuerà — per tutti — anche domani e domenica. L'esito riveste un interesse che travalica quello comunale. Taggia è il maggior centro della Liguria dove si rieleggono sindaco e Consiglio. E, in piccolo, ripropone — in lizza — le forze oggi in Parlamento. Così l'«Unione dei democratici di Berruti (um) di Ulivo», «Progetto città» (simile al Polo), del sindaco uscente Gilardino, e la Lega Nord di Olivieri. Ma passiamo agli appelli.

Berruti «Chiedo di votare la nostra lista perché garantirà una gestione in assoluta trasparenza, favoriti, e col massimo rispetto per tutti, in particolare dei più deboli; assicurerà il più alto livello dei servizi comunali valorizzando il contributo volontario; perseguirà lo sviluppo economico in tutti i set-

tori, salvaguardando l'ambiente, secondo un programma organico e a lunga scadenza, con la collaborazione di tutte le forze; tutelerà e promuoverà lavoro e occupazione; esalterà i valori della nostra cultura, delle nostre tradizioni e le peculiarità del territorio. Gli impegni specifici figurano nel programma inviato alle famiglie. Siamo ben determinati a mantenerli. Ne fanno fede coerenza, esperienza e serietà mia e dei candidati».

Piero «Gli elettori hanno avuto modo di valutare il mio lavoro da sindaco, soprattutto per quanto riguarda la dinamica e la trasparenza della mia azione amministrativa. Li invito quindi a riconfermarmi la loro fiducia per consentirmi di continuare il lavoro svolto e portare a termine i progetti iniziati sui quali la città nutre grandi aspettative per il suo rilancio. Nel nostro programma, in estrema sintesi, c'è l'ulteriore valorizzazione e



I tre candidati in corsa per la poltrona di sindaco di Taggia: Domenico Berruti, Piero Gilardino e Piero Olivieri



recupero del centro storico, il centro polisportivo nelle ex Casematte. Revelli, il nuovo Piano regolatore, il rilancio della zona Leva, la continuazione dell'Aurelia-bis. Grandi interventi già avviati e nuovi progetti che soltanto una rinnovata fiducia da parte dei cittadini ci consentirà di completare».

Olivieri «Non chiedo il voto in assoluto per me. Ma per

persone che opereranno per il bene del Comune. Non ho la bacchetta magica — sarò eletto sindaco garantirò quel cambiamento atteso da decenni circondandomi, innanzitutto, di persone di grande competenza. Sono per un Piano regolatore che non sia, come è accaduto fino ad oggi, riservato a pochi ma per tutti. Nel settore turistico il piano garantirà in-

terventi che permetteranno un ininterrotto flusso, annuale, di ospiti. Intendiamo agevolare i giovani nell'inserimento lavorativo, e nel settore agricolo favorendo il sistema tributario. Il centro storico urge di interventi e dobbiamo farlo conoscere. Occorre poi usufruire degli strumenti previsti dalla Cees».

Marco Corradi

## Prefettura

E' tutto pronto per lo spoglio

L'ufficio elettorale della prefettura sta lavorando a ritmi frenetici per poter predisporre tutto il materiale necessario, e in particolare la scheda, per tutte le diciannove località della provincia. Imperia che domenica sono chiamate al rinnovo dei consigli comunali.

Qualche difficoltà si verifica di solito per i centri di montagna. Proprio per questo — lavoro per questi paesi — ampio anticipo.

La prefettura di Imperia prevede che non ci siano ritardi nelle operazioni di preparazione della consultazione. Tutto dovrebbe svolgersi nella massima tranquillità e pertanto le 60 — previste su tutto il territorio provinciale potranno essere regolarmente costituite domani alle 18.

I seggi saranno aperti domenica mattina alle 7 e si potrà votare sino alle 22. Lo scrutinio, invece, prenderà il via alle sette di lunedì.

Ecco comunque chi sarà in lizza a Rezzo, Aurigo, Lucinasco e Cipressa.

Due le liste in competizione. La numero uno (Uniti per crescere) è guidata da Eligio Bertone, 43 anni, agronomo. Nove i candidati consiglieri. La numero due (Unione indipendente) è condotta da Claudio Martini, 56 anni, pensionato. Nove i candidati consiglieri.

In questa località gli elettori sono 399, di cui 199 maschi e 200 femmine.

Armo. Due le liste. La numero uno (Lista civica indipendente) ha come candidato sindaco Giacomo Amelio, 41 anni, impiegato. Dieci i candidati consiglieri. La numero due (Insieme per Aurigo) è guidata da Luigi Dellerba, 40 anni, impiegato. Nove i candidati consiglieri.

In questo centro gli elettori sono 335, di cui 163 maschi e 172 femmine.

Lucinasco. Due le liste. La numero uno (Per Lucinasco) è guidata da Domenico Abbo, 55 anni, commercialista. Nove i candidati consiglieri.

La numero due (Nuovi orizzonti) ha come aspirante sindaco Pietro Davigo, 46 anni, impiegato. Nove i candidati consiglieri. In questa località votano 238 elettori, di cui 131 maschi e 107 femmine.

Cipressa. Due le liste. La prima (Rinnoviamo Cipressa) ha come leader Pier Luigi Garibaldi, 27 anni, bancario. La lista — due (La Torre) è guidata da Luciano Garibaldi, 49 anni, geometra.

In questa località gli elettori sono 1.001, di cui 476 maschi e 525 femmine.

[a. b.]

## Nei centri dell'Imperiese

Attesa per il verdetto dell'entroterra

Ecco le liste e il numero dei votanti in altri sei comuni del comprensorio imperiese.

Villa Faraldi. Nell'entroterra cervese. Due le liste in competizione. La numero uno è condotta da Teresa Martini, 53 anni, maresciallo dell'esercito, ha come motto «verso il futuro». Solo nove i candidati consiglieri. La numero due è capitanata da Angelo Limerelli, 49 anni, ingegnere, e ha come motto «insieme per Villa Faraldi». Gli elettori in questo centro sono 372, di cui 189 maschi e 183 femmine.

Due le liste in competizione nel piccolo centro della valle del Mare. La lista numero uno è guidata da Rodolfo Amadeo, 65 anni, sindacalista e ha come motto «Uniti per il rinnovamento». Solo dieci i candidati consiglieri. La lista numero due ha come candidato sindaco Maria Carla Camia vedova Nicolini, 54 anni, casalinga e ha come motto «Verso il 2000». Sono undici i candidati consiglieri. In questo centro andranno alle urne 333 elettori di cui 394 maschi e 439 femmine.

## Un test per tutto il golfo

Importante test politico per il comprensorio dianese. Tre le liste in competizione. La prima condotta da Lino Damonte, sindaco uscente, nasce dalla fusione della Lega Nord con il Polo più alcuni indipendenti. La numero due, capitanata da Angelo Sandrone è frutto di una alleanza intervenuta tra i federalisti di Andrea Guglieri, i laburisti che fanno capo, a Diana Marina, e Jacopo Damonte e i repubblicani di Santino Camonita.

La terza formazione ha leader Elio Bombara ed è considerata di centro sinistra avendo al suo interno esponenti di fede popolare, pidessina e anche di rifondazione comunista.

La competizione — Diano Castello anche per questo motivo è una delle più interessanti della tornata elettorale di domenica in particolare per verificare la forza di Guglieri nel Dianese e quella della Lega. In tutto sono chiamate alle urne 1.432 persone.

[a. b.]

Due le liste in competizione. La numero uno è capitanata da Luigi Gandolfo, 50 anni, imprenditore e ha come motto «Alleanza democratica». Sono nove gli aspiranti consiglieri. La numero due ha come candidato sindaco Miriam Devia, 47 anni, impiegata e ha come motto «Olivastri, Chiusavechia, Sarola, verso il 2000». Dieci i candidati consiglieri. In questa località andranno alle urne 384 elettori di cui 182 maschi e 202 femmine.

Sono nove gli aspiranti consiglieri. La numero due ha come candidato sindaco Mauro Ferreri, 40 anni, geometra e come

guida la lista «Insieme per Castelvitto». Ecco i candidati consiglieri: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Gian Stefano Oddera, Silvano Orongo e Lorian Rebaudo.

[a. b.]



La passeggiata di Santo Stefano

regolatore e di conseguenza la suddivisione dei terreni edificabili. Voglio offrire possibilità a tutti e non a pochi privilegiati. Mi auguro che dopo trenta anni governati dai soliti gruppi di amministratori si cambi per il bene di tutti, altrimenti il bene pubblico diventa privato».

## Castelvitto e Seborga

Sei squadre per settecento abitanti

Nell'estremo Ponente l'appuntamento elettorale coinvolge Castelvitto, nell'alta Val Nervia, e Seborga, alle spalle di Bordighera. In entrambi i casi, tre i candidati sindaco per due Comuni rispettivamente con 400 e 300 abitanti.

CASTELVITTO Le tre liste si dividono bene le aree politiche: i candidati a sindaco appartengono rispettivamente alla sinistra, al centro e alla destra. L'area di sinistra è rappresentata da Claudio Andreini, 36 anni, responsabile della Confcostruttori. La sua lista, «Per Castelvitto», è composta da questi candidati al Consiglio: Arturo Giraldi, Gianni Giraldi, Adelino Allavena, Fiorenzo Bragagni, Maddalena Millo, Lorenza Orongo, Giacomo Pastore, Alberto Rebaudo, Marisa Rebaudo e Vincenzo Sacco.

Il centro, in particolare gli democristiani, intendono trovare il loro sindaco ideale in Gianfranco Orongo, 31 anni, dottore commercialista che

guida la lista «Insieme per Castelvitto». Ecco i candidati consiglieri: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Gian Stefano Oddera, Silvano Orongo e Lorian Rebaudo.

L'unico candidato sindaco che non è dell'area dell'Ulivo è Enzo Rebaudo, 46 anni, libero professionista, ragioniere, simpatizzante di An. La sua lista, «Castelvitto Alta Val Nervia» è composta da: Adelmo Alberti, Stefano Allavena, Mariano Antofso, Pier Giorgio Franciosi, Luigi Majano, Giacomo Orongo, Giuseppe Rebaudo, Marta Regolo e Fabio Semplicio.

SEBORGA Qui si registra il caso particolare: oltre al sindaco, nel paese regna il principe Giorgio I, che ha fatto parlare mezzo mondo del suo curioso principato. Il principe, comunque, non si schiera.

La lista di Ugo Castagliola, 56 anni, direttore d'albergo in pensione è «Insieme per Sebor-

ga». Gli aspiranti consiglieri sono: Sabina Tommasoni, Ermes Fogliarino, Pasquale Ragni, Renzo Ferrari, Luca Merli, Patrizia Barrese, Roberto Pesco, Donato Di Rocco, Vittorio Biancheri e Mauro Vettori.

La lista «Uniti per Seborga» candida a sindaco Davide Gozzini, 44 anni, falegname e questi aspiranti consiglieri: Franco Fogliarino, Susanna Millo, Sergio Biancheri, Raffaele Diurno, Albano Piombo, Osvaldo Romagnolo, Silvia Rebaudo, Pietro Mancini, Maria Carmela Serra, Mara Trucchi, Riccardo Filippi e Giuseppe Bernardi.

Il ragioniere Giulio Viale, 51 anni, è il candidato sindaco della «Lega Nord». Questi i candidati consiglieri: Giovanni Raffa, Mauro Pessini, Francesco Pellizzaro, Aurelio Azzolina, Barbara Bonavia, Giovanni Battista Pallanca, Patrizia Fazio, Renato Falco, Vittorio Fiorini, Gianfranco Gazzera, Renzo Piaciola e Albino Cavallotto.

[d. bo.]

## S. Stefano e Pompeiana

Progetti e programmi per due paesi

Ultima ore di campagna elettorale a Santo Stefano al Mare e Pompeiana. Sono caratterizzate da classici «comizi» di un tempo, tanto cari ai vecchi politici — che — queste parti sembrano funzionare ancora. A Pompeiana, questa sera, il sindaco uscente Giovanni Costamagna e il suo avversario, Alfredo Vetere, si propongono addirittura «a piedi».

SANTO STEFANO I candidati sindaco sfoderano l'ultimo appello. Giacomo Filippi, del Polo per la città di Stefano al Mare: «Chiediamo di valutare la — lista — fatta di persone che, pur giovani, hanno esperienze professionali di rilievo, — considero — la mia esperienza e ricordare che a Santo Stefano tutte le grandi opere erano state imposte e avviate dalla mia amministrazione: il campo di calcio, il porto che D'Aloisio — tanto avversato, dimostrando grande miopia, il palazzo comunale in centro paese con

l'antica torre completamente ristrutturata, il centro sociale anziani rifatto e altre. Dopo di noi non c'è più stato quasi nulla di nuovo. Chiediamo il voto per dare al paese nuovi impulsi nel settore agricolo e turistico con — occhio particolare al sociale».

Sergio D'Aloisio, sindaco uscente candidato «Garofano»: «Se gli elettori ci votano sanno chi siamo e cosa abbiamo fatto. — riconfermeremo — potremo continuare il lavoro già iniziato con le numerose opere portate avanti in questi anni. La nostra lista è formata per metà da consiglieri uscenti e per il resto da candidati nuovi. Ciò è indice di un rinnovamento nel segno della continuità. Una riconferma ci darebbe maggiori stimoli per impegnarci ancora di più, — che se pensiamo che in passato abbiamo — fatto molto, tanto è vero che — le promesse elettorali formulate nel 1988 — nel '93 sono state nella stragrande maggioranza mantenute».

Giovanni Costamagna, sindaco uscente: «Se saremo rieletti, completeremo una serie di opere già avviate o impostate, oltre a prevedere — vasta gamma di interventi a favore di economia, territorio, patrimonio edilizio, servizi ed ogni altra attività. Mentre i programmi possono avere punti in comune, ogni lista ha sempre una fisionomia che la rende più credibile di un'altra. I nostri candidati, alcuni — notevole esperienza amministrativa, posseggono ideali e qualità per portare a compimento il programma che così si può riassumere: migliorare sempre più il paese e la qualità della vita».

Alfredo Vetere, l'altro candidato sindaco: «L'elettore ha l'occasione per rinnovare l'amministrazione. Da parte mia garantirò impegno e serietà. Voglio ricordare a tutti di leggere attentamente il mio programma. Al primo punto c'è il piano



# INTERVISTA

## IL NUOVO PREFETTO DI SANREMO

# Il commissario straordinario Calandrella non ha timori per le incognite che lo attendono

## «Il casinò di Sanremo non mi spaventa»

### Si è occupato di Comuni travolti da Tangentopoli

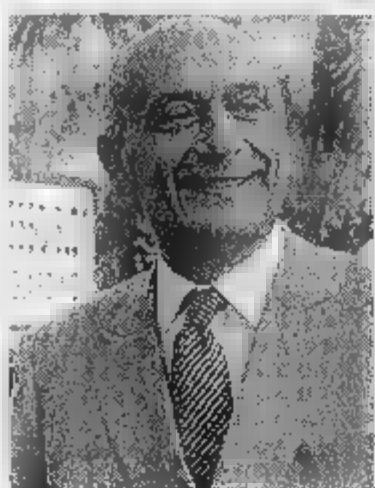
SANREMO. Tifoso di calcio e appassionato di federalismo. Non quello di Bossi, ma il federalismo internazionale. Esperto nella gestione di Comuni dove Tangentopoli ha falciato sindaci e assessori, completamente digiuno di casinò e di gioco d'azzardo. Per sei anni è stato vice prefetto a Varese, 20 minuti di macchina dal casinò Campione, ma non vi ha mai messo piede. Mai, in 58 anni, ha tentato la fortuna ad un tavolo verde o ad una slot machine. Eppure dal 15 maggio Umberto Calandrella, classe 1939, originario di Gendar in Etiopia, alle dipendenze del ministero dell'Interno dal 1966 e prefetto primo grado da settimana, sarà commissario straordinario del casinò di Sanremo. Avrà ampi poteri operativi e decisionali e non dovrà rendere conto a nessuno, se al ministero dell'Interno.

Lo abbiamo raggiunto per telefono in Prefettura a Varese per una breve intervista.

Perché il ministero dell'Interno ha indicato proprio lei e non un altro prefetto per la direzione del casinò di Sanremo?

«Non lo so; non credo vi sia ragione particolare. Hanno fatto il mio nome ed eccomi pronto...»

Non le fa paura un casinò «difficile» come quello di Sanremo, fanalino di coda per incassi, con costi di ge-



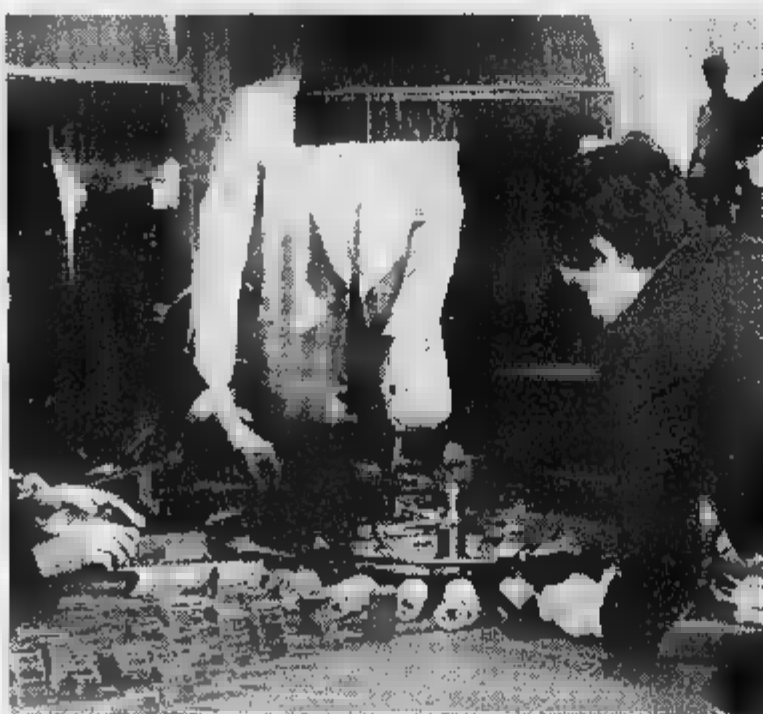
Il commissario Filippo Fiorello ha lasciato il vertice del casinò. Lo sostituirà dal 15 maggio il prefetto vicario di Varese Umberto Calandrella. Sul tavolo il nuovo problema: trovare i nomi dei direttori del più importanti dell'azienda

sione proibitivi e un retroterra di scandali, inchieste della magistratura e arresti?

«Non mi mai occupato di case da gioco, però ho al mio attivo numerosi trascorsi ambiziosi per così dire "difficili". Non ho mai avuto alcuna paura».

«Difficile» quanto?

«Sono stato commissario straor-



dinario a Varese durante Tangentopoli; ho svolto la stessa mansione a Busto Arsizio dove avevo arrestato per corruzione gli ultimi tre sindaci, assessori e consiglieri; ho svolto, dopo un anno di commissariamento, il Consorzio Ferrovie Nord di Milano. No, non ci sono incarichi "difficili".

Al casinò dovrà occuparsi anche di mandanti parte-

cipando alle feste, agli incontri culturali...

«Cercherò di temperare le esigenze del riposo e quelle della rappresentanza. Cercherò di delegare qualche funzionario di fiducia».

Lei conosce qualcuno al casinò di Sanremo? Si è sentito con qualche dirigente?

«Nessuno. Prenderò possesso

dell'azienda il 15 maggio, ma verrò un giorno prima per rendermi conto della situazione».

E' vero che lei è un grande appassionato di sport?

«Sono un gran tifoso di calcio; ieri sono stato a Milano dove ho molti amici nello staff. Ho chiacchierato Sacchi e i giocatori».

Come li ha trovati?

«Non più quelli volti; il clima è brutto, sono tristi, non scherzano. Non hanno più grandi stimoli».

Altre «preferenze» sportive?

«Sono stato per anni dirigente della Federazione giovanile calcio e continuo a tenere delle conferenze per gli arbitri sulle regole di gioco».

Lei sa che il casinò è lo sponsor ufficiale della Sanremese calcio?

«No, però mi fa piacere».

Ritornando al casinò, è stato informato sulla mole di problemi che affligge la casa da gioco di Sanremo?

«No, non li conosco. Sarà una sfida. Sono uno sportivo e le sfide non mi spaventano».

Il dottor Calandrella è anche giornalista pubblicista e scrittore. Ha pubblicato due saggi sul federalismo svizzero e su quello australiano. «Un vero studioso del settore» dicono di lui alla Prealpina. E... «Studioso, non leghista».

Gian Piero...

## DALLA CITTA'

### INCIDENTI

#### Un tamponamento ha bloccato l'Aurelia bis

Un tamponamento ha paralizzato ieri mattina lo svincolo di accesso all'Aurelia-bis da via Morana, la strada che porta allo svincolo autostradale di Arma. L'incidente, senza feriti, ha portato ad una paralisi del traffico sulla superstrada. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia e i pompieri sono occupati di copiare i solventi il manto d'asfalto sporco d'olio e benzina. (g. ga.)

### ATTUALITÀ

#### La Croce Rossa aderisce alla campagna anti mine

Il sottocomitato sanremese della Croce Rossa aderisce alla settimana internazionale della Cri in programma dal 2 all'11 maggio sul tema «No alle mine-anti persona». In programma una serie di presidi per sensibilizzare l'opinione pubblica che ha visto l'Ente Morale scendere in campo a livello mondiale. (g. ga.)

### IL CASINO

#### Il Soroptimist festeggia i 25 anni al casinò

Il Soroptimist di Sanremo festeggia i suoi 25 anni di fondazione. La cena di benvenuto agli ospiti è in programma stasera alla Sala Liberty del casinò. All'appuntamento prendono parte una settantina di persone invitate dalla presidente Silvana Assereto. Presenziano la «madrina» del Soroptimist Sanremo, la genovese Edna Valperga e la vice presidente nazionale Carla Gazzone. (g. ga.)

### ATTUALITÀ

#### Uno sciame d'api invade la scuola di Taggia

Uno sciame di trentamila api (secondo la stima di un apicoltore) si è posato ieri su un albero davanti alle mura di Taggia (125 alunni). La maestra Gianna Boeri ha dato l'allarme ed il direttore Carlo Michero ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Lo sciame, nel giro di un'ora, è stato indirizzato in una cassetta. (m. c.)

Francese di 64 anni colpita da mandato di cattura internazionale

## La «nomina delle truffe» è stata arrestata a Sanremo

SANREMO. Mandato internazionale di cattura per la «nomina delle truffe», una francese che si installa a Sanremo sotto falso nome. A scovare la latitante ultrasessantenne è stata la polizia che, in collaborazione con l'Interpol, ha permesso di avviare la procedura di estradizione. A finire in manette è stato un'insospettabile, Yvonne Thobois, 64 anni, nata a Parigi e domiciliata a Sanremo in una palazzina di via Duca degli Abruzzi. Nella città dei fiori lo Thobois si faceva chiamare Mirella.

Gli agenti del commissariato hanno fatto scattare il blitz che ha portato all'arresto dopo l'individuazione della donna effettuata dalla polizia giudiziaria. Nell'alloggio di via Duca degli Abruzzi sono stati trovati alcuni documenti falsi con la sua fotografia mentre l'auto a disposizione della donna aveva targhe che sono risultate essere contraffatte.

La donna, secondo quanto emerso dalle indagini, deve scontare in Francia dieci

## POLIZIA

### Pentito finisce in manette

Ordine di carcerazione per Paolo Anfossi, 40 anni, sanremese, collaboratore di giustizia. A rendere noto l'arresto dell'ex pentito è il commissariato della città dei fiori che ha precisato come il provvedimento sia legato ad una pena definitiva di due anni e mezzo. Anfossi, che da qualche settimana ha perso i benefici della protezione che gli era stata garantita dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova, è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile di Roma. Personaggio di spicco della malavita nel triangolo tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure, Paolo Anfossi è stato uno dei principali testimoni dell'accusa ai maxi processi della «banda dei napoletani» di Sanremo e ai clan dei calabresi di Ventimiglia, che si erano conclusi entrambi lo scorso anno con l'assoluzione degli imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso. Le sue deposizioni in tribunale avevano permesso di fare luce su attentati e racket dei locali notturni. La Dda non ha comunicato il motivo per il quale gli era stata revocata la protezione. (g. ga.)

di reclusione, un cumulo di pene per i reati di falso, truffa e ricettazione. Insieme ad un complice, arrestato a Ventimiglia all'inizio del mese, aveva aperto conti bancari con documenti falsi e intestati a società «fantasma» per un importo in-

torno ai trenta milioni. La polizia è indagando per accertare eventuali illeciti commessi dalla cittadina francese anche in Italia dove avrebbe potuto attuare gli stessi stratagemmi per i quali era ricercata dalla gendarmeria. (g. ga.)

Nuove disposizioni operative del Comune per far rispettare il Codice della strada

## «Volanti» contro sosta selvaggia

Il comandante della polizia municipale Nazareno Marinozzi ha organizzato speciali squadre di vigili in pochi giorni un centinaio di multe. Annunciati ricorsi a raffica per i troppi parchimetri guasti

## ATTUALITÀ

Squadre volanti della polizia municipale impegnate nella lotta alla sosta selvaggia. L'ondata di multe ha interessato negli ultimi giorni la zona del centro è legata alle nuove disposizioni operative che i vigili urbani hanno adottato soprattutto contro chi parcheggia «a scrocco» infischiosamente di parchimetri e parchimetri. E i risultati non si sono fatti attendere. Le contravvenzioni infatti già oltre il centinaio a riprova di un fenomeno ormai sempre più diffuso. L'entrata in servizio delle «volanti dei vigili» ha però visto una serie di contestazioni soprattutto per quegli automobilisti che si sono trovati la multa sul parabrezza per aver parcheggiato in aree di sosta con parchimetri e parchimetri fuori uso. Il paradosso è proprio che le «volanti» devono controllare attrezzature che sono fatiscenti e inutilizzabili. E mentre si annuncia una campagna di ricorsi, la maggioranza dei multati si è già presentata a pagare.



Vigili urbani in azione in centro. A Sanremo però tra automobilisti e motociclisti si moltiplicano le proteste perché i parchimetri troppo spesso sono fuori uso e la polizia urbana non ne tiene conto e continua a elevare multe

«Le "volanti" - spiega l'attuale comandante della polizia municipale Nazareno Marinozzi - (che andrà in pensione a fine mese) - rientrano in un progetto di riorganizzazione del servizio che vede immutato il ruolo del vigile di zona ma che, al tempo stesso, prevede l'istituzione di squadre operative addette ai controlli nelle zone a sosta a pagamento». E aggiun-

ge: «Le squadre in quest'ottica sono un'importante integrazione al lavoro di chi dirige il traffico e, al tempo stesso, deve fare i conti con ogni genere di emergenza». L'attività operativa, programmata giorno per giorno, prevede controlli a campione, sempre in zone diverse, e fino ad oggi, a vedere il numero di multe, gli automobilisti sanremesi sono rivelati

piuttosto indisciplinati.

Un'altra novità varata dal corpo di polizia municipale, sempre voluta dal comandante Marinozzi, è stata l'istituzione di un nucleo di pronto intervento in grado di intervenire in ogni emergenza, da quelle per il maltempo agli incidenti stradali. Insomma, personale sempre a disposizione del comando con compiti operativi sul territorio.

Altri provvedimenti riguardano le pattuglie in servizio al mercato di piazza Eroi. L'orario è stato prolungato fino alle 14 per evitare l'arrivo degli ambulanti abusivi extracomunitari. Il sabato saranno quattro i vigili distaccati tra le bancarelle, il doppio rispetto al passato.

Con i nuovi provvedimenti il corpo di polizia municipale sembra sempre più orientato al presidio del territorio, un ruolo fondamentale per il controllo del traffico e per essere sempre a disposizione del cittadino.

Giulio Gavino

## TIRO A VOLO



### Pranzo allo «Sporting»

Una grande festa ha siglato sabato scorso l'apertura del ristorante «Sporting», gestito dalla «Ma & Ma», che si trova nell'incantevole cornice del Tiro a Volo. La sala panoramica sul mare, affacciata sull'impianto sportivo, è aperta tutti i giorni a pranzo e cena escluso il martedì. In menù piatti tradizionali liguri, carne, pesce e anche pizze di ogni genere. (g. ga.)

Iniziato e concluso in pochi giorni l'intervento Italgas in via Gioberti

## Centro, lavori a tempo di record

Continua l'ampliamento dell'impianto del metano

SANREMO. Iniziati e conclusi a tempo di record i lavori dell'Italgas in via Gioberti. Non capita spesso, ma fortunatamente a volte accade. E i disagi per cittadini e automobilisti si riducono. L'impresa appaltatrice dei lavori, la Stim di Rieti, ha affrontato turni massacranti, operando anche sotto la pioggia. E ora l'Italgas è pronta ad offrire altri incarichi. «Abbiamo tanti cantieri aperti, ci rendiamo conto delle esigenze della gente e cerchiamo di velocizzare i lavori per ripristinare viabilità e parcheggio» dicono all'Italgas.

Ma quando l'impresa sonnacchia e non rispetta i termini della convenzione, le rescissioni dei contratti. Senza deroghe. E' accaduto alla ditta di Napoli impegnata in lavori di riqualificazione della città vecchia. Dopo una serie di contestazioni la direzione dell'Italgas ha revocato l'incarico. E i

lavori, lasciati a metà, sono stati affidati a procedura d'emergenza proprio alla ditta che ha sistemato i tubi del metano nei due tratti di via Gioberti.

L'impresa di Napoli sta procedendo ai lavori in via Colla per collegare la condotta principale al metanodotto all'impianto di distribuzione di Coldirodi. I lavori procedono a rilento e l'Italgas ha trasmesso ai responsabili dell'impresa numerose contestazioni. «Se non adeguano - dicono alla direzione dell'Italgas - costretti a rescindere il contratto».

Il metano ha già raggiunto tutte le zone del centro. Ora l'Italgas sta approntando i collegamenti con Coldirodi, Ospedaletti, con la Pigna e con il centro storico di Taggia.

Qualche disagio l'hanno causato gli scavi in corso degli inglesi, proprio di fronte all'ingresso principale del casinò.

Per permettere il passaggio delle auto, è stato sistemato un semaforo per la disciplina del traffico a senso unico alternato. Lo scavo ospiterà, oltre ai tubi del gas anche le condotte dell'acquedotto. La «siner- gica», però non è stata attuata in via Gioberti dove Italgas e Anmaie non hanno raggiunto l'accordo. «Così presto si scaverà di nuovo per far passare i tubi dell'acqua. Due lavori, due costi, quando invece si sarebbe potuto risparmiare».

Presto riprenderanno gli scavi sull'Aurelia nella zona di Capo Nero per portare il metano definitivamente a Ospedaletti. E' un intervento che da grossi problemi tecnici perché nel tratto di fronte al Bobby Motel i tubi dovranno passare sopra la galleria ferroviaria. «Entro la fine di maggio contiamo di completare il collegamento con Ospedaletti assicurando all'Italgas. (g. p. m.)

VILLE FRANCHE-SUR-MER

DAL 1 AL 4 MAGGIO

IL PICCOLO SALONE DE «L'OCTROI»

«BROCANTE»

JARDINS DE L'OCTROI

DALLE 11 ALLE 19

1° MAGGIO IN NOTTURNA - ORE 21.30

GIORNATA DI VENDITA - ORE 10.00 ALLE 18.00

0033 493.017.505

L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge la Stampa.

LA STAMPA



Bordighera: la decisione attesa e voluta dai cittadini

## Retromarcia dell'Usl Maternità rimane dov'è

BORDIGHERA. I reparti di Ostetricia e Ginecologia per ora salve: la manifestazione popolare dell'altro pomeriggio, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Pronto soccorso del St. Charles è servita a far tornare sui suoi passi il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, che si è detto disponibile a rivedere gli accordi con la Conferenza dei sindaci.

Non è stata quindi inutile la protesta delle mamme e delle gestanti dell'estremo Ponente, che hanno consegnato al direttore dell'Usl una raccolta di firme con la quale si afferma la necessità che l'ospedale mantenga gli attuali livelli assistenziali che, in particolare, non si trasferisca la Maternità.

I sindaci, il personale sanitario, la Confesercenti ma soprattutto i cittadini sono soddisfatti, ma non demorderanno fino a quando non saranno mantenute le promesse. In questo senso il gruppo di An, rivolgendosi all'assessore regionale alla Sanità Bertolani, sostiene di «pronta ad una dura iniziativa ostruzionistica per impedire, con tutti i mezzi del regolamento, l'approvazione del Piano sanitario entro la scadenza del 30 giugno» se l'assessore non reverrà definitivamente il trasferimento del reparto di Ostetricia e Ginecologia dal St. Charles all'ospedale di Sanremo. La grande attenzione sugli eventuali sviluppi relativi alla Maternità ha messo in secondo



Dopo la protesta l'Usl ha deciso di non spostare Ostetricia da Bordighera

piano l'inaugurazione del nuovo reparto di Pronto soccorso ingrandito e migliorato. Pronto soccorso che, per paradosso, rischia di dover chiudere la notte se non verrà modificata la delibera del Consiglio regionale che ne prevede l'apertura almeno 12 ore al giorno.

Grasso sorvola su queste eventualità e commenta: «E' un'ulteriore tappa nel potenziamento delle strutture sanitarie nell'ambito intemio. Il Pronto soccorso è la prima immagine che diamo ai cittadini. I

dati statistici della zona giustificano ampiamente questa operazione: si tratta di locali nuovi organizzati e creati secondo le regole più attuali per l'attività del Pronto soccorso. Con questi e altri interventi, come quelli per Radiologia, sarà giusta al primo ospedale dopo la frontiera. Il direttore ritiene che le prospettive del St. Charles debbano comunque essere valutate tenendo conto anche delle altre strutture sanitarie.

Daniela Borghi

Vallecrosia, un esempio di coordinamento e tempestività nei soccorsi

## Il «118» salva un neonato

Drammatica corsa all'ospedale per curare bimbo di tredici giorni che stava soffocando per un rigurgito. Un medico dalla sala operativa ha «guidato» i genitori per telefono

VALLECROSA. Coordinamento e tempestività sono serviti a salvare la vita a un bimbo di 13 giorni ieri mattina, poco dopo essersi svegliato, ha rischiato di morire soffocato a causa di un rigurgito. Giorgio Di Ridolfo è salvato dopo una folle corsa al pronto soccorso di Bordighera. Adesso è ricoverato a Imperia, in Pediatria, ma solo a scopo precauzionale. Importante è che sia presto fuori pericolo.

La chiamata al soccorso è arrivata da via San Vincenzo 110, dove abita Flavio Di Ridolfo con la moglie e il piccolo Giorgio. Il volto del lattante, intorno alle sei e mezza, è diventato cianotico. Si vedeva chiaramente che il bimbo presentava grosse difficoltà respiratorie a causa di un rigurgito, causato forse alla cattiva digestione o da un ostacolo anatomico che ha occluso faringe o esofago.

I genitori erano disperati, la telefonata al 118 ha voluto davvero dire salvezza. In pochi secondi è arrivata un'ambulanza dalla sede della Croce azzurra, in via colonnello Aprosio, con a bordo i militi Pietro Palumbo e Piero Chiappa. Deciso però l'intervento del 118. Un medico, dalla sala operativa, è seguito a distanza le fasi del soccorso.

Si è tenuto in contatto telefonico con la famiglia, a cui sono stati dati consigli perché prestassero le prime cure al bambino, ma anche con l'equipaggio dell'ambulanza, rimasto al-

## «Troppi veleni in val Nervia»

All'fitofarmaci nella Valle Nervia: la protesta dei comitati di abitanti di Isolabona che contesta l'utilizzo, da parte dei fioricoltori, di antiparassitari che, a loro avviso, sarebbero responsabili di «nausee, occhi arrossati, irritazioni alle mucose, alla labbra e alla gola». «Nonostante le ordinanze comunali e ai sopralluoghi dell'Usl, tutto è rimasto come prima, se non addirittura peggiorato», dice Frank Titola. Oltre il 70% del territorio nella località Gao, a Isolabona, è coperto dalle serre ricoperte da teloni neri per la coltivazione del «ruscus» che, oltre a contaminare l'aria, inquinano la falda acquifera. Il comitato chiede controlli e l'intervento di carabinieri del Nas. «I funerali dei fiori» lungo tutta la vallata coprendo le coltivazioni incrinimate, in molti punti sono lacerati, inchiodati e tenuti male - continua Titola - Devono essere eliminati. Il responsabile della Confagricoltori, Claudio Andreini, sostiene che il problema è già stato preso in considerazione, la costituzione di una commissione che si propone di informare i fioricoltori, in modo che l'utilizzo degli antiparassitari sia fatto oculatamente: «Ci sono molte coltivazioni: occorre trovare un compromesso», conclude Andreini. (d. bo.)

l'ascolto dei messaggi radio. Intanto è stato informato anche il pronto soccorso del Saint Charles, da poco inaugurato, perché fosse predisposta la sala emergenza dove ospitare il paziente. L'ambulanza ha caricato Giorgio e dopo pochi minuti, grazie anche alla vicinanza tra l'abitazione di Di Ridolfo e l'ospedale, ha fatto tappa al pronto soccorso. Un'equipe medica ha ricevuto il bambino e lo ha sottoposto al trattamento che si usa in questi casi. Quando la pelle del viso ha ripreso la colorazio-

ne normale papà e mamma hanno tirato un sospiro di sollievo. Il peggio, per Giorgio, era davvero passato. Poi il bambino è stato trasferito all'ospedale di Imperia, dove è rimasto sotto osservazione. Un ricovero necessario per scongiurare il rischio che l'inconveniente, non raro nei lattanti, si ripettesse. Nei casi più gravi un rigurgito può portare alla morte per soffocamento del neonato. Come cinque fa a Imperia. Una dottoressa finì sotto processo. (d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

### VENTIMIGLIA Battaglia dei fiori e Coreco Giovedì l'esito del ricorso

Si conoscerà soltanto giovedì l'esito della sospensione della delibera per l'affidamento dei prossimi tre anni di organizzazione della Battaglia dei Fiori alla ditta Ubs di Roma. Il documento è stato sospeso dal Tar a seguito del ricorso al Coreco dell'organizzatore escluso Vincenzo Spera e il Tribunale Amministrativo ha deciso di aspettare per conoscere la posizione del Comitato Regionale. Controllo sulla complessa vicenda che ha già fatto tanto discutere. (d. bo.)

### Nuova edizione del volume intitolato «Bordighera ieri»

Il Comune di Bordighera ha stampato una nuova edizione del volume «Bordighera ieri», antologia a cura di Enzo Bernardini e Giuseppe Besone, la cui prima edizione fu realizzata nel 1971 dal «Comitato per le celebrazioni del 500° anniversario della fondazione di Bordighera». Il nuovo volume ricalca in toto la prima edizione, e sarà presentato domani mattina, alle 11, al centro culturale polivalente. (d. bo.)

Ventimiglia: camionista veneto fermato dalla polizia al rientro dalla Spagna

## Un chilo di coca nella cuccetta del Tir

Lo stupefacente scovato da «Mimmo», cane antidroga



Ancora un successo dei cani antidroga impegnati nella lotta al narcotraffico

VENTIMIGLIA. Un camionista veneto è stato intercettato l'altro giorno al confine italo-francese con un carico di cocaina diretto probabilmente alle centrali di spaccio del Nord Italia. Il chilo di droga era nascosto sotto il materasso della cuccetta, nella cabina di guida dell'autotreno proveniente dalla Spagna che trasportava prodotti alimentari. Le manette scattate per Paolo Giacomello, 34 anni, residente a Corbola (Rovigo), il valore dello stupefacente, che una volta immesso sul mercato avrebbe permesso di confezionare circa 6 mila dosi, si aggira intorno ai seicento milioni. A scovare la cocaina è stato il cane poliziotto «Mimmo». L'unità cinofila, che si trova al confine per una serie di controlli legati al narcotraffico, è entrata in azione non appena gli agenti in servizio alla frontiera hanno notato gli strani comportamenti dell'autista del camion. E all'animale, abilmente addestrato, è stato difficile trovare il pacco con la cocaina. (g. ga.)

Giacomello è stato subito sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per detenzione e importazione di stupefacenti. Ieri mattina è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari di Sanremo Eduardo Bracco, tutelato dall'avvocato Aldo Prevosto. L'autista ha dichiarato di sapere che trasportava un pacco sotto il materasso della cuccetta ma di non essere in conoscenza del suo contenuto. L'arresto della polizia di frontiera è stato comunque convalidato. L'uomo rimane in disposizione degli inquirenti che dovrebbero ascoltarlo nei prossimi giorni.

L'intercettazione del carico di cocaina è la dimostrazione di come i controlli al confine siano necessari nella lotta al narcotraffico e, al tempo stesso, ribadiscono il ruolo di Ventimiglia come crocevia internazionale della droga. Gli agenti continuano ad essere in prima linea. Blocchi e unità cinofile per scovare la droga diretta al mercato italiano e battere i signori della polvere bianca. (g. ga.)

### Dai carabinieri Non rispettano gli obblighi Due arresti

Era ospitato all'«Ancora» di Ventimiglia, ma non aveva osservato gli obblighi relativi alle misure di prevenzione. Luca Fenoglio, un tossicodipendente di anni 35, residente a Villanova Mondovì, in provincia di Cuneo, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Ventimiglia: dovrà scontare due mesi di arresto su ordine di carcerazione del Tribunale di Cuneo.

Sempre i militari diretti dal capitano Luigi Grasso hanno arrestato Carmelo Schepia, 26 anni, residente nella città di confine. Il provvedimento è scattato in seguito all'ordinanza di sospensione della misura di affidamento in prova ai servizi sociali. Si tratta di misure alternative alla detenzione in carcere: a quanto pare, però, Schepia non ha rispettato gli accordi e per lui, quindi, si sono aperte le porte del carcere. (d. bo.)

### Domenica dalle 9 Mercatino biologico con degustazione di vini e dolci

DOLCEACQUA. Saranno il Rosé di Dolceacqua 1996 e i dolci tipici i protagonisti della prossima edizione del mercatino biologico «A Prea Runda», che domenica si svolgerà nella «Tera» di Dolceacqua.

Il pubblico che visiterà le bancarelle dedicate ai prodotti biologici, frutta e verdura a pane, formaggi e olio d'oliva, potrà infatti prendere parte ad una «degustazione guidata» del vino più nobile di Dolceacqua. I più golosi, invece, potranno assaggiare il dolce tipico, la «chêta», una brioche semplice dalla storia simpatica che si potrà scoprire domenica tra le bancarelle del mercatino.

Ecco il programma. Alle 9 apertura del mercatino di prodotti biologici e tipici. Alle 16 degustazione guidata del vino Rosé di Dolceacqua, annata 1996 seguita, alle 17, dall'assaggio del Rosé e delle michette. (d. bo.)

Sirene per allontanare i volatili dalla pista

## Gabbiani in aeroporto Nizza supera l'emergenza

NIZZA. All'aeroporto di Nizza parte un piano per neutralizzare il pericolo dei gabbiani, che in questo caso fanno paura come lo facevano i volatili film di Hitchcock, che di un'invasione di pennuti impazziti. Una collisione tra un Airbus e 453 gabbiani (uccisi nell'urto), nel novembre ha fatto scattare la lotta contro gli uccelli. Parte direzione dell'aeroporto: il suo dispositivo di protezione degli aerei può quindi arrivare a chiudere una pista in caso di concentrazione anomala.

Da allora è capitato altre volte: trovare una forte concentrazione di gabbiani, con grave rischio non soltanto per gli aerei, ma anche per la sicurezza del volo: l'Airbus che trasportava 150 passeggeri, si è potuto fermare, frenando più rapidamente, senza creare danni ai feriti. Un solo volatile, le autorità, è entrato nel

reatore. Dopo il controllo, l'aereo era potuto ripartire il giorno dopo. Non si può sperare che incidenti di questo tipo possano avere sempre questo lieto fine.

Ecco perché i vertici dell'aeroporto hanno predisposto un servizio sonoro per «spaventare» gli uccelli. Ventotto persone del servizio sicurezza e incendio assicurano la loro presenza, a rotazione, sulle piste.

Per rendere la piattaforma inospitale ai gabbiani, l'aeroporto dispone inoltre di una cinquantina di «spaventa-gabbiani» fissi, che diffondono «suoni» sonori di paura per gli uccelli, di due veicoli con altoparlanti e pistole lanciafiumi e di razzi esplosivi. Purtroppo, però, queste misure non sono efficaci di notte. Ecco perché, in caso di presenza di gabbiani, la pista interessata verrà chiusa di notte per essere riaperta di giorno. (d. bo.)

# INTERMARCHÉ

Les Mousquetaires

**DAL 14 AL 26 APRILE 1997**

**GAMBERETTI**  
Al Kg.  
**59,95 FF**

**COTE DU LUBERON**  
**ROSSO E ROSÉ**  
**11,50 FF**

**FORMAGGIO**  
**BLEU D'Auvergne**  
**26,90 FF**

**SA SOMEDIS**  
Vol des Castagniers

**SA Bricolage**  
A. St-Romain

**06500 MENTONE**



Elettrodomestici - Casalinghi - Liste Nozze - Vimini e Giunco

Giocattoli e Prima Infanzia - Abbigliamento Bimbi - Mobili e Complementi Arredo

IL CENTRO COMMERCIALE

**sasa** **EXPO CASA**

IMPERIA

**è aperto**  
anche:

**VENERDI' 25 APRILE**  
**DOMENICA 27 APRILE**  
**DOMENICA 4 MAGGIO**  
**DOMENICA 11 MAGGIO**  
(solo il pomeriggio)

ELETTRODOMESTICI - TV - HI FI - GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA  
ABBIGLIAMENTO BIMBI - ARREDI E COMPLEMENTI - LISTE NOZZE - CASALINGHI - VIMINI

**sasa** **EXPO CASA**

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA  
USCITA IMPERIA EST - AMPIO PARCHEGGIO



Elettrodomestici, HI FI, Telefonica, TV Color, Autoradio, Casalinghi, Liste Nozze - Vimini e Giunco

Giocattoli e Prima Infanzia - Abbigliamento Bimbi



Sanremo, stasera alle 21,15 e domani il ritorno del cantautore bolognese

# Arriva Dalla, teatro esaurito

Già da giorni si trovano biglietti per l'Ariston. Ennesima «rivincita» di un artista che trent'anni fa aveva partecipato al Festival senza neppure essere ammesso alla finale. Il tour

## Ecco le proposte dei locali

### Il debutto del bassista Ngoumba E a Nizza si suona a tempo di rock

Musica dal vivo e da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra: sono molte e varie le proposte per questa sera. Tra i rendez-vous un concerto blues a La Pinta di San Bartolomeo e una notte all'insegna della musica rock a pop all'Università di Nizza che si trasformerà in una piccola Woodstock. Ambiente italiano a divertimento all'Iguane Café di Nizza.

**BIANO MARINA** Karaoke internazionale e navigazioni Internet a Bowling. Si balla latino e dance al Tangò, molo Landini.

Dolci fatti in casa e delicate tisane sono il raffinato menù del Black Horse in piazza San Giovanni ad Oneglia, che tiene aperto fin dopo la mezzanotte. Al Solis di piazzetta Bianchi, invece, specialità gastronomiche siciliane, musica araba e vini rossi dal gusto caldo. Un cocktail dal sapore mediterraneo.

Alle 22, alla birreria irish-pub La Pinta di via Elba, musica dal vivo con Michele Ferrero and Acoustic Blues Band, gruppo composto da tre elementi, chitarre acustiche e voce, proveniente da Savona: musica soul e blues per gli amanti del genere.

**LIVIA LIGURE** Musica per ballare, liscio e moderno, al Sensual Disco Pub.

Drink in compagnia al Porto Maltese di via Nino Bixio. Atmosfera rilassante al casinò con musica dal vivo.

Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21, ritmi Anni 60 e 70 con l'orchestra di Marcel Marcanti. Show all'insegna della nostalgia ma non troppo. Ingresso e consumazione franchi. Il ristorante dei giochi del casinò propone una cena gastronomica a franchi. Pizzeria all'italiana al Vecchio Forno.

Ballerine, spettacolo con orchestra e attrazioni internazionali al Cabaret del casinò e alle Polie Russe del Loews. Lo spettacolo di luci, suoni e immagini Deo Juvante propone la storia del Principato alla Cattedrale (40 franchi). Domani, allo Sporting, Grande notte del Centenario degli Open di tennis, i campioni di tutti i tempi e lo spettacolo Tango Passion. Insolito l'abbigliamento sport musica può divertente.

**MAXIMA** Discoteca e musica vivo all'Iguane Café del porto, locale preferito dagli italiani, dove è aperto anche il ristorante a partire dalle 21. Festival Faisons du Bruit, dalle 22 alle 4 del mattino, alla facoltà di Lettere, sulla scena della Mouchemobile, con almeno 10 gruppi rock, punk, pop noisy, pop, reggae. Al Theatre de Nice, alle 20,30, «Don Giovanni» di Molière. Cabaret con imitatore di cantanti al casinò Ruhl.

Al Mjc Picard/Jazz 13 club ambiente afro-caraibico con il concerto di Odjala (ore 22). Debutta con il nuovo bassista Arnel Ngoumba.

**SANREMO.** Tutto esaurito. Lucio Dalla non si smentisce mai. A dispetto del tempo, delle generazioni che passano, degli stili musicali che cambiano, continua ad essere personaggio sulla cresta dell'onda: questa è la sua serata, per i suoi due spettacoli in cartellone al teatro Ariston (ore 21,15), i biglietti al botteghino esauriti da giorni. Si contano sulle dita di una mano gli artisti che riescono a riempire il grande teatro sanremese (quasi posti) per una loro serata. Lui ce l'ha fatta addirittura per due sere. A modo suo è un mito. Una grande rivincita per chi, lui, più di trent'anni fa, presentò, nelle vesti di cantautore conosciuto solo agli addetti ai lavori, al Festival della Canzone e non arrivò neppure alla serata finale.

E' passato molto tempo da allora. Dalla lo ha trascorso raggiungendo fama, successo, popolarità e presentando canzoni che, ormai, fanno parte della nostra storia musicale. «Caruso», tanto per citarne una diventata già «cult», ha venduto otto milioni di dischi ed è stata



Lucio Dalla stasera a Sanremo

tradotta in trenta lingue con centinaia di versioni tra cui una, celeberrima, di Luciano Pavarotti.

La due giorni sanremese di Dalla all'Ariston fa parte di un tour teatrale che l'artista bolognese ha iniziato il 1° febbraio scorso, nella sua Emilia, al teatro Marconi di Sasso Marconi.

Un tour che si concluderà a metà maggio, dopo aver toccato trentun teatri in città di quattro nazioni (Italia, Svizzera, Germania e Belgio). Poi Dalla partirà per il Sud America, altra fetta del mondo dove i dischi vanno a ruba. Un tour all'insegna di un costante tutto esaurito. Dalla presenterà un cocktail dei suoi titoli più celebri con l'aggiunta dei brani dell'ultimo album «Canzoni» che ha già venduto un milione di copie. Pezzi molto suggestivi come «Ayrton» dedicato agli ultimi istanti di vita di Ayrton Senna, «Domeni», «Cosa vuol dire una lacrima» o «Canzone», che il titolo all'intero album, scritto a quattro mani con Samuele Bersani.

Con Dalla, in scena, ci sarà la sua band formata da Ricky Portera alla chitarra, Roberto Corbelli al basso, Adele Madau e Guido Pupilio al violino. Giovanni Imparato alle percussioni, Maurizio Dei Lazzaretti alla batteria, Beppe D'Onghia alle tastiere, Iskra Menarini e Riccardo Majorana coristi.

Bruno Monticone

Le prime visioni del fine settimana nei cinema della Riviera

## Ritorna l'Impero del male Si ride con Calà e Murphy

**IMPERIA.** Tra un Jack Nicholson e una Shirley Maclaine che hanno problemi di cuore e i cortocircuiti mentali con Jerry Calà, dalla fantascienza orchestra un giovane Harrison Ford con «L'impero colpisce ancora» ormai classico a un viaggio raso terra nel mondo degli animali più piccoli con «Microcosmos». E ancora: suspense con «Massimo rischio» e storia giallo-brillante di quelle che soltanto la comicità di Eddy Murphy sa far vivere. Insomma, non c'è che l'imbarazzo della scelta per i film nel weekend in Riviera.

«Conflitti» è già in programmazione al cinema Imperia e da domani sarà al Ritz a Sanremo. Jerry Calà, ex «Gatti di vicolo Miracolo», ormai attore affermato della commedia leggera italiana, si esibisce da domani sugli schermi di Dante Imperia e ieri anche al Tabarin di Sanremo. In ha bisogno di presentazioni «L'impero colpisce ancora», classico di fanta-



Jack Nicholson (foto) e Shirley Maclaine protagonisti di «Conflitti del cuore» in programma a Imperia e da domani anche a Sanremo

scienza che ha entusiasmato qualche anno fa milioni di persone e che continua nel suo ininterrottibile successo. Harrison Ford e Carrie Fisher voleranno su astronavi in compagnia di simpatici robot da domani sugli schermi dell'Imperia. Capitolo a

parte merita Microcosmos (Cristallo di Dolcetta), documentario affascinante. Ma in programmazione soltanto stasera. Massimo rischio e Uno sbirro tuttora sono il primo al Dante e al Sanremo e l'altro e all'Ariston sala 1. (giu. gel.)

E' un weekend con tanti concerti

## Stasera a Eze musica sacra

**EZE.** Sarà un concerto di Jean-Christophe Michel e suo clarinetto, questa sera, alle 20,30, sotto le caratteristiche volte della chiesa di Eze-Village, ad inaugurare il week-end di musica classica.

In programma ci sono brani di musica sacra, per un originale concerto di clarinetto. I biglietti costano 100 franchi, ridotti a 50 per gli studenti. Una novità: i ragazzi al di sotto dei 18 anni non pagano, hanno diritto all'entrata gratuita. A Saint-Raphaël, alle 20,30, all'auditorium del Palais des congrès, vicino al porto a Santa Lucia, concerto di Fabienne Chanoyan mentre a Villeneuve-Loubet, sempre oggi, alle 21, nella chiesa di Saint-Marc si terrà un recital di Philippe Depietris al flauto e Pascal Polidori alla chitarra. Il repertorio andrà dal diciottesimo secolo ai giorni nostri. Entrata a 60 e 30 franchi.

Domani, a Grasse, alle 17, il Centre International ospiterà l'«Ensemble Musicatzeiz» diretto da Ronald Hayrabedian. Il concerto chiuderà il settimo Forum corale dipartimentale con opere contemporanee a cappella e la 14ª Sinfonia di So-

stakovitch. Entrata a 95, 75 e 55 franchi.

Spostandosi sempre a Costa Azzurra, a Hyeres, domani, al Theatre Denis, alle 20,45 inizierà il concerto di Odile Lubrano-Greco a piano con il Trio Cézanne (violino, soprano e violoncello). Saranno suonate opere di Beethoven, Schubert e Mozart.

Ma domani riprende anche la rassegna «Printemps des Arts», a Monaco: la manifestazione entrerà nella sua quarta settimana di programmazione con un calendario estremamente interessante. Domani, alle 17,30, saranno i giovani componenti del quartetto inglese «Emperors», vincitori del concorso di Evian del '95 ad esibirsi nella Salle des Variétés. Suoneranno brani di Mozart, Britten e Schubert. Alle 21, invece, nella Salle Garnier, sarà la volta della grande cantante Lella Cuberli, che proporrà melodie di Schubert, Wolf e Rossini. Domenica gran finale di settimana, alle 21, al Centre de Congrès con il concerto del pianista jazz Michel Petruccianni. L'enorme talento del musicista ha fatto inserire un insolito appuntamento nel calendario del «Printemps des Arts». (d. bo.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

	28	41	7	19	80
<b>BARI</b>	84	83	71	48	42
<b>CAGLIARI</b>	3	25	57	55	68
	111	57	77	76	66
<b>FIRENZE</b>	8	55	70	16	37
	121	101	59	58	57
<b>GENOVA</b>	85	59	78	47	8
	90	78	58	66	61
<b>MILANO</b>	85	53	80	75	37
	102	82	61	60	60
<b>NAPOLI</b>	83	65	5	17	90
	94	80	58	53	52
<b>PALERMO</b>	83	58	8	68	63
	74	53	52	52	51
<b>ROMA</b>	78	45	47	4	48
	88	74	69	50	50
<b>TORINO</b>	43	55	71	27	88
	90	84	65	61	58
<b>VENEZIA</b>	33	32	18	73	76
	74	69	59	55	46

**Ambi centrati.** Ambi di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-63 83-40 83-37 83-23 83-45; 83-42 83-16 83-46 83-43 83-39; 83-47 83-54 83-70 83-48 83-60; 83-11 83-55 83-66 83-30 83-56; 83-78 83-71 83-84 83-87 83-4; 83-6 83-19 83-21 83-33 83-25;

Questa il computer ci suggerisce la frequenza sulla ruota di Bari:

31-46 51-46 2-46 61-76 81-76; 62-46 72-46 75-46 42-76 45-76; 25-46 37-46 27-46 55-76 67-76; 57-46 69-46 79-46 39-76 19-76; 61-46 81-46 31-76 51-76 2-76; 42-46 45-46 62-76 72-76 75-76; 55-46 67-46 25-76 37-76 27-76; 39-46 19-46 57-76 69-76 79-76.

Per figure la lunghezza più o meno sviluppata per ambo e terzo da giocare a Firenze:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-78-85 31-58-67 49-22-31; 13-22-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e L'Espresso Miotto, via Viana 27, Candelo.

## NIZZA

### La violinista ha 9 anni Baby-musicisti per Festival all'Acropolis

**NIZZA.** Sicuramente oggi, alle 18, domani, alle 18, all'Opera Nizza si svolgerà uno dei concerti più insoliti. I solisti del «Triple concerto» di Beethoven sono tutti baby: hanno, se si fa la media, della loro età, 36 anni. La violinista ha infatti 9, il violoncellista 11, il pianista è il più «grande»: ne ha 16.

La prima è sconosciuta al pubblico nizzardo. E' lei che l'anno scorso fu la solista inaspettata del concerto del Nuovo anno, all'Acropolis, sotto la direzione Klaus Weisse. E' di origine coreana e si chiama Clara Kang. Un autentico talento con innato il gusto per le pubbliche relazioni: «Ho un fratello e sorella che studiano musica - aveva rivelato in quell'occasione - Volete sentirli un giorno?».

Presto detto. I partner di Clara - «Triple concerto» saranno infatti fratello e sorella, violoncellista di 11 anni, e la sorella maggiore Anna, pianista di 11 anni.

Tutti e tre attualmente studiano nella famosa Juilliard School di New York, fucina di virtuosisti. Saranno pagati dall'orchestra filarmonica di Nizza sotto la direzione Klaus Weisse. Biglietti da 30 a 100 franchi. (d. bo.)

## STASERA AL CINEMA

**CAVOUR.** Oggi: CRUSO. Tel. 61.978.

**CENTRALE.** Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Ora: 20,15; 22,30. Tel. 63.871.

**MAXIMUM RISK.** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Ora: 20,30; 22,30. Tel. 293.520.

**DRAGONHEART.** Ora: 14,30; 22,30. Tel. 261.955.

**MICROCOSMOS.** Il popolo della terra. Ora: 15,15. Tel. 208.046.

**THE FURY.** La furia della montagna, di R. Donaldson, con P. Brennan. Ora: 15,30; 17,45; 22,30. Tel. 507.070.

**THE CIRCLE.** Il circolo. Ora: 15,17. Tel. 254.898.

**ARISTON.** Concerto a Lucio Dalla. Tel. 506.060.

**ARISTON RITZ.** Un giorno per caso, di M. Hoffman, con Michele Pfeiffer. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Uno sbirro tuttora, di T. Carter, con Eddie Murphy. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Il ritorno dello sbirro, di M. Marguand, con Harrison Ford, C. Fisher, M. Hamill. Lira 10.000; 7000. Ora: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Dante's Peak - La furia della montagna, di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**CENTRALE.** Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 507.070.

**GIU' INFIAMMABILI.** di e con Jerry Calà. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 507.070.

**MAXIMUM RISK.** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Ora: 15,30; 22,30. Lira 10.000; 7000. Tel. 507.070.

**THE CIRCLE.** Il circolo. Ora: 15,17. Tel. 254.898.

## SAVONA

**ALABRIO.** Tel. 640.263. L'impero colpisce ancora. Ora: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spet. anche alle ore 16, 18, 10). Lira 10.000; 6000.

**BUGIARDO E BUGIARDO.** Tel. 640.427. Bugiardo e bugiardo. Ora: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMARA.** Tel. 51.419. L'ombra del diavolo. Ora: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lira 10.000; 6000.

**50.997.** L'ombra del diavolo. Ora: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefest. alle 16, 18, 15; 20,15; 22,30). Lira 10.000; 6000; 5000.

**ASSA.** Tel. 504.234. Tutti dicono il loro, con W. Allen. Ora: 20,22,30. Lira 8000; 5000.

**OMMA.** Tel. 692.200. L'ombra del diavolo. Ora: 16, 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000.

**LOANES.** Tel. 669.961. Nello - L'evoluzione. Ora: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30, 18,30).

**TEATRO SASSELLO.** Il circolo. Ora: 21,15. Lira 7000.

## GENOVA

**TEATRI**  
Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697: riposo  
Teatro - Teatro Corta. Tel. 570.24.72: riposo  
831.18.91: riposo  
Genovesi - Tel. 839.589: Prima pagine  
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: riposo  
Teatro della Tosse - Sala Campana: sino a domenica 27 riposo  
Teatro - Tease - Agorà: sino a domenica 27 riposo  
Teatro Garage - Sala Elana: riposo  
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, Tel. 654.91: riposo

**Ariston 1:** Bugiardo bugiardo; Ariston 2: Bugiardo bugiardo; Augustus: Un giorno per caso; Cotone sala Grecale: Space truckers; Cotone sala Maestrale: Gli inaffidabili; Corallo 1: Le acrobate; Corallo 2: Shine; Grattacielo: Uno sbirro fare; Lux: Il circolo; Odeon: La carica del 101; Olimpia: il paziente inglese; Orfeo: 9 settimane e mezzo - La conclusione; Palazzo: Tutti giù per terra; Ritz: Kolya; Universale 1: Il ritorno; Jedd: Universale 2: Dante's peak; Universale 3: Conflitti del cuore; Verdi: Space truckers; Leel: Abc, Alcone, C. 1 e 2, Chabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

**Amici del Cinema:** Il gobbo di Notre dame - Shine; Carignano d'essai: Star trek - Il senso di Smilla per la neve; Chaplin; Michael Collins; Fritz Lang: Cresceranno i carciofi a Milano; Lammie: Go now; Nickelodeon: Jerry Maguire

**PEGLI - Eden:** Space Jam  
**CABELLA - Parrocchie:** La tregua  
**NERVI - S. Silo:** Guerre stellari  
**VOLTRI - Ambrosiano:** Uomo d'acqua dolce

## PARRUCCHIERE DEI VIP



### Ron e la Estrada pettinati da Elio

Nel periodo di Carnevale nei camerini delle protagoniste del prestigioso corso di Viareggio. In quella circostanza è occupato dell'acconciatura di Stefano Masciarelli, di Ron (con lui nella foto), dei Los Locos e di molti altri. L'otto marzo era a «Milano moda» per pettinare le manequin Fendi. Teri è di nuovo sul palcoscenico del Teatro Ariston per la 37ª edizione del «Premio regia Tv» dalla Rai. Elio Guardia, ormai un nome nel campo degli stilisti dell'acconciatura ligure, è fissato agli appuntamenti maggiori richiamo. Ieri sera è stata alle sue mani e al estro la capigliatura di Natalia Estrada. (a. b.)



## Andora capitale nautica con l'off-shore e la vela

## La pallanuoto è donna

*Albenga: decisivo Ponente-Vis*

## Giorno di balon a Pieve di Teco

LEGGI TRE,  
PAGHI DUE.

[illegible]





Flavio Ferraro ai tempi in cui, dalla panchina, dava le «cariche» al Savona

## Nazionale dilettanti: domenica al Ciccione un attesissimo Imperia-Savona Ferraro gioca il «suo» derby

*L'ex tecnico biancoblu ha pilotato alla salvezza i nerazzurri: spera di vivere un'altra giornata di grandi soddisfazioni. «Ma sarà dura, a causa delle assenze e per il valore degli avversari»*

Ormai è un'abitudine. Dopo ogni partita Flavio Ferraro deve fare i conti con i fortunati squalificati ed è quindi costretto a reinventarsi interi reparti della sua squadra. L'apena trascorso match con il Moncalieri non costituisce un'eccezione e l'allenatore nerazzurro si ritrova alle prese con l'infornata subito da Giuntoli, che quasi sicuramente salterà il derby con il Savona, e con i malanni di Alfano e Cioffi. Proprio l'importante partita con i biancoblu da alcuni giorni

nei pensieri di Ferraro, che, oltre a cercare il punto della matematica salvezza, tiene particolarmente a far bella figura contro la sua ex squadra: «Ormai siamo abituati all'emergenza, per il derby sono fiduciosi. I ragazzi meritano di conquistare davanti al nostro pubblico la certezza della permanenza del Cnd, obiettivo che per l'Imperia vale come la vittoria di un campionato. Non dobbiamo infatti dimenticare che questa stagione era iniziata ad handicap e il raggiungimento

dell'obiettivo salvezza permetterà alla società di mettersi subito al lavoro per programmare il futuro».

L'allenatore è restio a parlare del futuro, soprattutto se si tocca il tasto della sua permanenza a Imperia: «Non nego che ci sono stati alcuni discorsi con la società, perché mi farebbe davvero piacere rimanere in questa città. Preferisco però attendere la fine del campionato per parlare concretamente con i dirigenti e in particolare il dottor Cipolla, che attualmente si trova all'estero. Per noi dobbiamo pensare solo al Savona, un avversario che arriva al Ciccione deciso a regalarci nulla».

Per quanto rassicurata, l'Imperia è decisa a uscire imbattuta dal derby. Ancora Ferraro: «Credo che in questo momento sia importantissimo l'apporto del pubblico e quindi invito i nostri tifosi a sostenersi ancora una volta con grande calore, presentando in massa allo stadio. I giocatori meritano l'incitamento dei sostenitori nerazzurri, perché noi della mia gestione ci siamo sempre impegnati e ci continueremo a impegnare. Il traguardo più importante, penso che sarebbe una cosa stupenda poter festeggiare la salvezza matematica nel nostro stadio, davanti a una degna cornice di pubblico».

Luca Amoretti

## Multa «mazzate» in Prima

### Squalificati diversi protagonisti delle compagini dell'Imperiese

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato i campionati riservati ai dilettanti. Nel «Nazionale» tra i liguri fuori solo il «solito» Cappanera del Savona, che salterà così il derby di Imperia. Ma i biancoblu potranno recuperare per l'occasione Di Capita e Valentino.

In Eccellenza domenica sono state inflitte a Dario Palagi (Folbas), due a Bertacchini (Migliarinese) ed a Robello (Busalla), Durando e Monge (Loanesi), Nicola Palagi (Folbas), Santeusano (Pegliese), Montemagno (Sampierdarena), Battaglini (Vado), Luzzo (Cairese), Vernengo (Grassano), Bellé (Migliarinese) e Foschi (Pontedecimo).

In Promozione una domenica di sospensione è toccata a Jerzi (Argentina Arma), Peluffo, Sardo e Penna (Cisano), Balestrina, Krutia, Piccinini e Rinaldis (Genova club Mignanego), De Lucia (Molassana), Simone Bellé (Brauno), Filippi (Bolzanese), Ro-

setti (Nuova Audace Campomonte), D'Amico (Ospedaletti), Pastorino (Praese), Piccardo (Rivarolo), Gioviati e Patrono (Volterre).

Prima categoria domenica è stata inflitta a Folliero e Marzano (Borgio Verezzi), D'Amazio (Portovado), Carbone e Lucisano (Sant'Ampelio), Alberti e Grossi (Taggese), Tortorolo (Zinola), Pinto (Carlin's Boys), Battaglia (Pietrabruna), Grassi (Quiliano).

In Seconda categoria infine due turni (e ovviamente campionato finito) per Cerruti del Mallare. Una giornata invece è toccata a Greno e Longagna (Carcaresse), Facciolo (Degio), Carrella (Legnino), Barberis, Pastorino e Sciora (Magliolo), Diana e Vico (Mallare), Guidi (Rochette), Varaldo (Veloce), Testa (Aurora Cairo), Capello e Allegri (Borghetto), Di Noto e Pesce (Calizzano), Calandrino (Laigueglia), Fiorentino (Santa Cecilia), Scalise (Valleggia).

[g. o.]

## La Seconda chiude in sordina, alla «Celani» gran Riviera

### Sanremo 70 retrocesso, Pontedassio Dolcedo senza più stimoli Il torneo post-campionato di Terza conferma i valori stagionali

Ultimi «fuochi» per un campionato di Seconda categoria che ha di fatto perso ogni interesse per le tre compagini imperiesi impegnate. Se infatti il Sanremo 70 è ormai condannato alla retrocessione, Pontedassio e Dolcedo navigano in un anonimo centroclassifica, e puntano a chiudere qualche risultato eclatante una stagione di transizione.

La dodicesima giornata di ritorno presenta un derby tutto pontentino, tra Sanremo 70 e il Dolcedo. A Pian di Poma le due formazioni potranno sfidarsi a viso aperto. Il Sanremo 70 non ha infatti più nulla da perdere, e vuole salutare con dignità la Seconda, mentre il Dolcedo, reduce dal sonoro successo ai danni del Pontelungo, è ripreso a riprendere l'ottava vittoria stagionale. In casa ma non si nasconde la volontà di centrare una vittoria importante per il morale: «Con il Dolcedo ci impegneremo al massimo, per dimostrare, come abbiamo fatto nelle ultime partite, che lasceremo il calcio regionale a testa alta».

Tra i grigiorossi rientra Marta. Sicuramente più rilassato il clan del Dolcedo, come conferma il segretario Adolfo Ranise: «Assicurati la salvezza, abbiamo dato spazio a tutti i giocatori: rosa, compresi quelli che, per vari motivi, non sono riusciti a scendere frequentemente in campo nel corso della stagione. La vittoria sul Pontelungo ha inoltre sottolineato il buon momento della squadra».

Vuole tre punti anche il Pontedassio, negli ultimi tempi alle prese con un rendimento altero. I biancazzurri della valle Impero giocheranno tra le mura amiche con l'Andora, compagine alla portata degli uomini del presidente Fabio Ramolino, ma pericolosa in quanto impegnata nella lotta-salvezza.

Il Pontedassio, inoltre, deve fare i conti con le molte assenze, che nel corso della stagione hanno letteralmente decimato una rosa altrimenti in grado di

puntare a piazzamenti ambiziosi. I dirigenti biancazzurri non nascondono qualche rimpianto: «Anche con la squadra a pezzi siamo finora riusciti a mantenere il quarto gradino della classifica, segno che, al completo, avremmo potuto centrare obiettivi più interessanti. Peccato, ma abbiamo posto le basi per il futuro».

Coppa Celani. La fase eliminatória si è conclusa con il passaggio del turno della Riviera

dei Fiori e della Badalucchesse. Il risultato della compagine imperiese, già vittoriosa nel torneo di Terza categoria, era abbastanza prevedibile, per il potenziale tecnico che la squadra di Pietro Delfino ha sempre saputo offrire. Più sorprendente, invece, la Badalucchesse. I rossoblu hanno liquidato un avversario quotato come il S. Biagio, battuto in trasferta nell'ultima decisiva gara del girone. La Badalucchesse ha quindi con-

fermato il passaggio del turno di Coppa le ottime indicazioni già fornite nel corso del campionato. L'allenatore Maurizio Andreoli, dei tecnici emergenti nel panorama calcistico pontentino, ha infatti saputo dare alla squadra un gioco, senza perdere di vista l'importanza di ottenere risultati positivi, sempre garantiti da giocatori di grande affidabilità, come Maranzano, Chicchini e Secondo.

[L. a.]

## BILIARDO

### A livello nazionale La Delaude tra le grandi nei «5 birilli»

SANREMO. Ottima performance della sanremese Marilina Delaude: ha ottenuto un prestigioso secondo posto nella quarta prova, valida per l'assegnazione del titolo italiano di biliardo femminile, specialità birilli, disputata ad Arzachena, in Sardegna, la partecipazione di atlete in arrivo da tutta Italia. La Delaude, che gareggia sotto i colori del C.S.B. Costa Azzurra di Arma di Taggia, protagonista di una bellissima gara, è battuta, nella prova sarda, solo dalla comasca Alice Bertone, una vera specialista della disciplina, leader della classifica tricolore femminile.

Per la Delaude è la conferma dei notevoli livelli raggiunti sul piano agonistico. Il suo curriculum più recente comprende tra l'altro una vittoria nella gara nazionale disputata al «Piazzo» di Milano, significative piazzate d'onore e altre manifestazioni nazionali a Milano, Pinerolo e Vercelli, un brillante terzo posto al «master» femminile svoltosi sui panni verdi di Saint-Vincent.

[b. m.]

## CHI

### Inseguono in due La «Sciaccia» vince tutti e tutti di reti

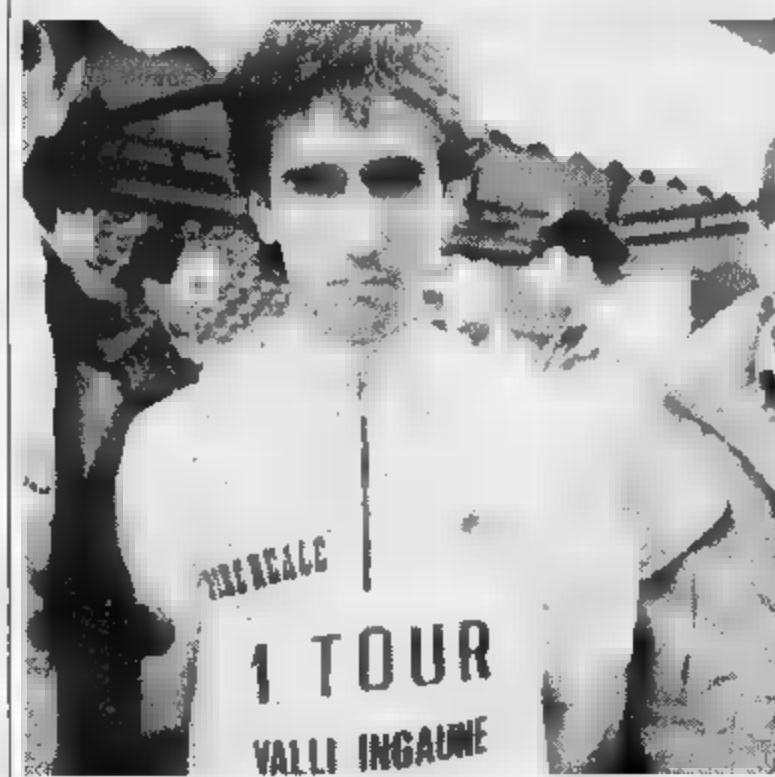
L'Impresa Sciaccia ha portato a quattro lunghezze il vantaggio sulle seconde nel campionato di calcio del Csi, giunto all'11a di ritorno (ben 60 gol in otto partite) che ha visto il definitivo crollo dell'ex capolista Pignese. Risultati: Bar Calipso-Bordighera 3-6; Ivano Pizze-Coldirodese-Decorazioni Cataldo Ventimiglia 2-0; Juve club Ventimiglia-Bar 90° Minuto Ventimiglia 6-10; Olimpia S. Rocco Sanremo-Impresa Sciaccia Sanremo 0-10; Panificio Marrali Ventimiglia-Ottica Remotti Sanremo 0-2; Bussanese-Get Renault Sanremo 5-2; Riviera Flowers-Agenzia Nike Ventimiglia 3-4; Acli Villetta Sanremo-Pignese 6-2. Classifica: Impresa Sciaccia 62, Acli Villetta 58, Ivano Pizze-Coldirodese 53, Agenzia Nike 51, Olimpia San Rocco 46, Bussanese 43, Ottica Remotti 34, Bar Calipso 29, Bar 90° Minuto, Juve club e Panificio Marrali 25, Get Renault 24, My Bar 21, Riviera Flowers e Decorazioni Cataldo 15.

[b. m.]

Ciclismo: reduce da una vittoria per distacco, ha ormai oltre 100 punti di vantaggio

## Luca Anzi prenota il Tour Ingauno

### L'uomo di punta del Cicli Migliorelli saldo leader



Luca Anzi sta dimostrando al Tour Ingauno di essere uno dei migliori «amatori»

ALBENGA. La penultima prova del Tour Ingauno ha lanciato l'imperiese Luca Anzi in vetta alla classifica generale della corsa che, dopo tre tappe, vede il portacolori del Gs Cicli Migliorelli saldamente in possesso della maglia gialla di leader.

Il terzo appuntamento della manifestazione, gara in linea di 65 km. nell'entroterra di Albenga, è stato caratterizzato dal maltempo, che ha ridotto la partecipazione dei concorrenti e ha causato alcune cadute, tra le quali spicca quella dell'ex leader della classifica, Maurizio Cagnino (Cicli Anselmo), scivolato in discesa e costretto al ritiro. Ha invece approfittato della situazione Luca Anzi, al secondo anno di attività agonistica, che ha ancora una volta dimostrato grandi capacità atletiche staccando via tutti gli avversari. Con una micidiale progressione, Anzi si è presentato da solo sul traguardo e ha preceduto di trentina di secondi Giovanni Grassi (Bike Reale). Al terzo posto Gigi Pompei (Uc Sanremo), seguito da Mario Lo

Bus (Bike Reale), Luca Ghigliotto (Bike Reale) e Andrea Cattaneo (Special Team).

Luca Anzi guida la classifica generale con 392 punti, alle spalle si accende la lotta per la seconda piazza, con Giovanni Grassi (270) e Luigi Pompei (256) insidiati da Dino Andreotti (247), primo nella fascia B.

L'ultima tappa, in programma domenica su un circuito chiuso al traffico nel centro storico di Albenga, sarà quindi decisiva per il risultato finale del 1° Tour delle Valli Ingaune che finora, con oltre 118 presenze/gara, ha riscosso un notevole successo.

L'attività ciclistica amatoriale della Federazione è in pieno fermento e, concluso il Tour Ingauno, proseguirà il 1° maggio a Imperia con l'8° Trofeo Cicli Migliorelli, in programma sul circuito di Lungomare Vespucci. Nel settore turistico, invece, gli appassionati impegnati oggi nel 12° Trofeo Città di Sanremo, raduno di 70 km organizzato dall'Unione Cicloturistica Sanremo.

[L. a.]

## SPORTFLASH

### Un con gli antichi assi

Scatta oggi alle 16,30 al campo Don Bosco di Vallecrosia, il triangolare con tempi da 25 minuti in cui prenderanno parte una formazione delle «Star del Calcio» formata da ex campioni (sono annunciati Serena, Beppe Baresi, Cuccureddu, Ferri, Zoratto, Beccalossi, Benetti e altri) e due formazioni locali, la Pavese Vallecrosia (allenatore Francesco Lenzi) e la Selezione Pub Charlotte (Camporosso) (allenatore Franco Salviati). L'organizzazione è dell'Unione Sportiva Don Bosco Vallecrosia, il biglietto con ingresso unico è a 15 mila lire.

## ITALIA

### Azzurri: Sarcina c'è, Notari no

Notari, il centrocampista della Sanremese, non potrà rispondere alla convocazione della Nazionale Under 21 dilettanti che partirà da lunedì. Torneo internazionale. Latina. Il giocatore dovrà dare forfait per la distorsione riportata nel derby col Savona. Notari sarà assente anche domenica, in campionato sul campo della Chaitillon. Alla convocazione invece risponderà regolarmente l'altro centrocampista biancazzurro, Sarcina.

[b. m.]

## GOLF

### Gare agli Ulivi: tutti i vincitori

Andrea Grosso ha vinto al Circolo degli Ulivi, 65 colpi, la «Coppa Solidarietà», 18 buche medal; miglior «dordo» per Leandro Grue; Francesca Bietti si è classificata prima tra le signore e Angelo Morandi nella categoria Seniores. Nella «Coppa AIRH», 18 buche stableford, successo di Maria Fausta Bonaso con 10 colpi; miglior «dordo» per Enzo Milan; Sissi Bonaso ha vinto tra le signore, Eugenio Pedretti tra i Seniores e Cristina Fraccaro i non classificati.

[b. m.]

Il programma del tennis avanza, ma c'è chi ricorda la stagione passata

## Tutti gli assi del Tc Ventimiglia

### Il circolo ha premiato i campioni sociali del '96

## TENNIS TAVOLO

### Gstt: la trasferta di Nizza

BORDIGHERA. Una sconfitta con la prima squadra e una vittoria con la formazione giovanile per il Gstt Bordighera nel doppio fronte in trasferta. I francesi della «Semeuse» di Nizza, uno dei club più prestigiosi d'Oltralpe, fondato nel 1904 e forte di un centinaio di tesserati. La prima squadra è stata sconfitta 2-18 dai francesi. Per Santilli, Scaffidi, Gagliolo, Raimondo, Preti e Cartisano, quest'ultimo è Regina Sanremo che ha debuttato proprio in quest'occasione con la maglia bordighera, non c'è stato nulla da fare contro i padroni che forti di due giocatori asiatici, che han fatto la differenza, hanno dominato. E' andata decisamente meglio alla giovanile composta da Mileto, Cara, Gaglietto, Natta, Chiappori, Rollando e Pietra, che è riuscita ad aver ragione dei francesi per 11-9 dopo un match molto combattuto. Su tutti Chiappori, che ha vinto tutte e 5 le partite disputate.

[b. m.]

Premiati anche i vicecampioni delle varie specialità: Massimiliano Forretti, Marilena Stalari e le coppie Forretti-Quattrini e Bulzoni-Savinelli. Riconoscimenti particolari sono andati a Fabrizio Gibelli, per ben cinque volte campione sociale

ed al giovane Fabio Alessandri, classificatosi al primo posto nel tabellone di selezione. Il targone con dedica è stata consegnata alla signora Anna Maria Salvadori, vedova di Gigi Salvado-

ri, socio fondatore del sodalizio oltre che popolare animatore di Radio Montecarlo negli anni Sessanta e Settanta, a cui erano state intitolate tutte le gare sociali.

[b. m.]

## IPPODROMO DEI FIORI

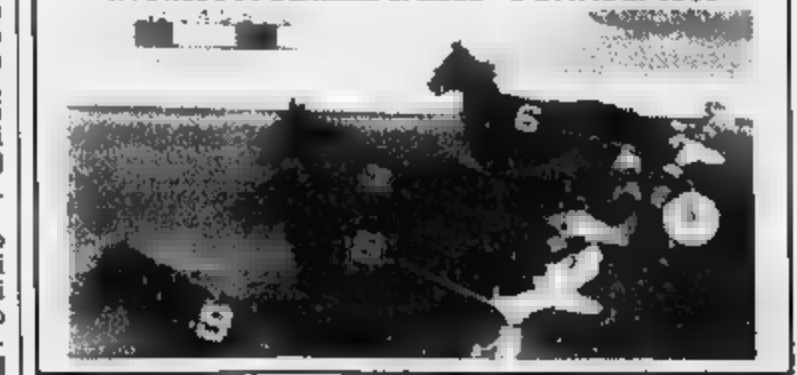
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

### RIUNIONE DEL 25 APRILE 1997 ORE 14,45

Premi:  
AGEN, IMMOBILIARE LILIANA - Varigotti; DISCHI LOLLUP - Loano;  
FUNGHI E CUCINA TIPICA DA SCOLA - Castel Bionco; BOUTIQUEWAY - Alessio; PROFUMERIA BELLEZZA E RISPARMIO - La Torre Albenga; AR-  
GENTERIA OREFICERIA CARETTI - Loano; TOP GOMME - Cisano sul Ne-  
ve; BIKE REALE BICICLETTA - Albenga; PASTICCERIA DELIZIA - Loano.

Pronostici offerti da:  
Profumeria BELLEZZA E RISPARMIO - La Torre Albenga

PROSSIMA RIUNIONE GIOVEDÌ 1 MAGGIO 1997  
INGRESSO: UDI L. 1000 - DONNE L. 4000







Con Sylvester Stallone la noia è fuorilegge.

**"Dredd".**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

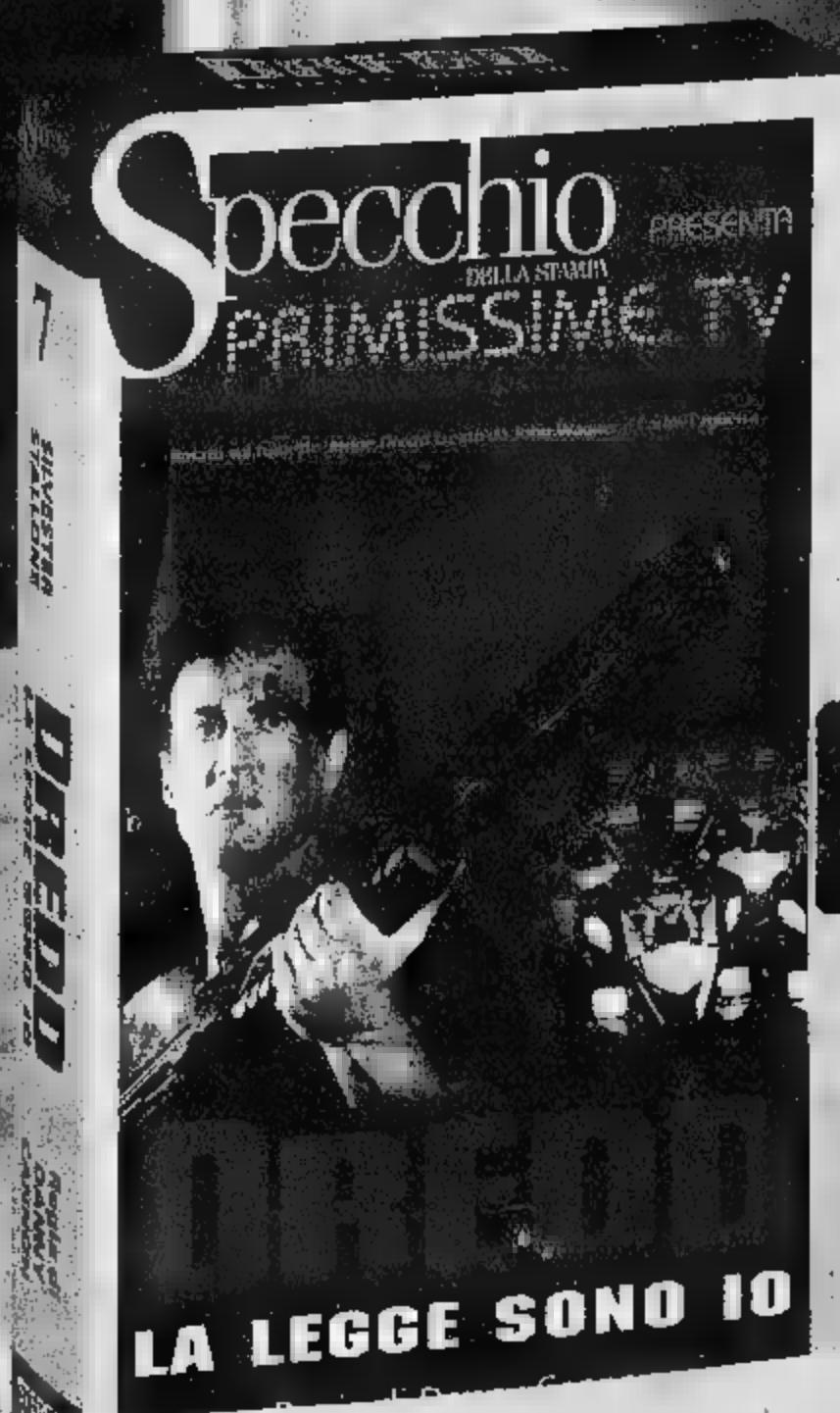
"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Sylvester Stallone (il giudice Dredd), Dana Lee, Amanda Annand, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Films in TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e LA STAMPA a sole 14.900 lire.

"Dredd": un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

LA STAMPA e Specchio vi consiglia di guardare "Dredd" su Rai 1.

LA STAMPA e Specchio vi consiglia di guardare "Dredd" su Rai 1.

Specchio - LA STAMPA  
+ la vostra rivista a sole 14.900 lire.  
Oppure Specchio + LA STAMPA  
Oppure solo LA STAMPA e Specchio.



**LA STAMPA**

Specchio. Prima riflette, poi parla.



# Anniversario

**PASTA BARILLA**  
PASTA ASSORTITI - KG. 1,000  
**L. 1.590**



**CAMPARI SODA**  
CONE 10 PZ.  
LT. 0,98 - AL LT. L. 7.122  
**L. 6.980**

**DETERGENTE LAVATRICE**  
**DIXAN**  
KG. 4,000 - AL KG. L. 2.373  
**L. 9.490**

**PARMIGIANO**  
**REGGIANO**  
AL TAGLIO



**COZZE**  
**FRESCHI**  
ANZICHE' L. 4.800  
AL KG. L. **2.990**



**Dal 14 al 26 Aprile**

IN OCCASIONE DEL SUO ANNIVERSARIO, L'IPERCOOP DI SAVONA TI FESTEGGIA CON UN GRANDE CONCORSO CHE DA' LA POSSIBILITA' DI VINCERE CENTINAIA DI BUONI IMMEDIATI, E FANTASTICI PREMI FINALI AD ESTRAZIONE. COME FUNZIONA: NEL MODO PIU' SEMPLICE E FACILE: ALLA BARRIERA CASSE POTRAI SCEGLIERE UNA O PIU' CARTOLINE, A SECONDA DEL VALORE DELLA TUA SPESA. LA CASSIERA PASSERA' LE CARTOLINE SU UN LETTORE OTTICO, CHE INDICHERA' SUBITO SE HAI VINTO UN BUONO SPESA. IN CASO POSITIVO TI BASTERA' PRESENTARE LA CARTOLINA AL BOX INFORMAZIONI PER RICEVERE IN CAMBIO UN BUONO SPESA PER FARE ACQUISTI GRATIS ALL'IPERCOOP DI SAVONA DAL 28 APRILE AL 31 MAGGIO 1997 SE NON VINCI SUBITO. SEI UGUALMENTE FORTUNATO PERCHE' TI SARA' SUFFICIENTE COMPIRE LA CARTOLINA CON LE TUE GENERALITA' E IMBUCARLA NELL'APPOSITA URNA ALL'INTERNO DELL'IPERCOOP PER AVERE LA POSSIBILITA' DI VINCERE I GRANDI PREMI FINALI: 2 BUONI SPESA DA L. 1.000.000 CIASCUNO E 2 BUONI DA L. 500.000 CIASCUNO.

IL NOSTRO PARTNER INSIEME A:



**PROSCIUTTO COTTO**  
**RASPINI**  
ANZICHE' L. 28.100  
AL KG. L. **20.900**

**CONIGLIO INTERO**  
**NAZIONALE**  
ANZICHE' L. 8.950  
AL KG. L. **5.990**

**PORCELLANA**  
**A PESO**  
AL KG. L. **6.500**



**SULLE SEDIE**  
**MONOLOCCHIO ZINA**  
**SCHIENALE ALTO**  
**4X2**  
ES. 1 PZ. L. 8.900  
4 PZ. L. 17.800



**TVC 14" PHOENIX**  
**IHT037**  
PRESA SCART, ANTENNA INTERNA  
TELESCOPICA, FUNZIONE HOTEL  
BLOCCARE STA IL UVEILO AUDIO  
CHE I CANALI

**189.000**

**TUTA IN FRACCIATO**  
**DA BASKET**  
**"CHAMPION"**  
L. **99.900**

**SCARPA DA TENNIS**  
**IN COTONE**  
**"SERGIO TACCHINI"**  
L. **24.900**

**ipercoop**  
S A V O N A



C.so Ricci - TEL. 019/84061



**LOANO 019/67.44.80**  
**n. verde 167-372372**



Santuario, denuncia dei sindacati: disorganizzazione a vantaggio dei privati

## Ambulatori, l'Usl fa retromarcia

**Pressione delle Circoscrizioni ■ del Comune. Cuneo: «Prolungheremo gli incarichi temporanei al personale». Poi ■ avvertimento: «A giugno saranno i sindaci a dirci dove effettuare i tagli»**

SAVONA. L'Usl allenta la mor- sugli ambulatori di quartiere. La reazione delle Circoscrizioni e dei sindacati pare aver convinto il manager Cuneo a rivedere, almeno per il momento, l'ipotesi di chiudere concentrandosi i servizi in centro città. Ma i sindacati attaccano anche sul caso-Santuario. Denunciano carenze, disagi per il personale costretto a saltare ferie e riposi. La Rsu avanza l'ipotesi che la situazione possa essere utilizzata per aprire alle associazioni private la gestione della sanità pubblica. Un'ipotesi che, però, i vertici dell'Usl, rigettano.

Sono salvi, almeno per ora gli ambulatori circoscrizionali che l'Usl voleva razionalizzare (leggi chiuderli). Per ovviare all'emergenza degli organici - principale motivo del taglio dei servizi - l'Usl è intenzionata quindi a prolungare gli incarichi tempo-



Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

anei finora assegnati e giunti in scadenza. Dice il portavoce dell'Usl 2, Gianfranco Pallanca: «Questa è la linea dell'azienda anche se questa prassi è contraria alle normative vigenti. Re-

### TRIBUNALE DEL MALATO

## Polemica Cuneo-Vallana

E' scontro aperto ormai tra il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo e Ezio Vallana, coordinatore della sezione di Savona del Tribunale per i diritti del malato. Ieri il manager ha risposto duramente alla denuncia di Vallana che per l'ennesima volta chiesto alla Regione cacciarlo per il suo comportamento giudicato addirittura econtro la legge. Ieri Cuneo ha emesso un comunicato in cui, tra l'altro, sostiene: «Si è grati al Tribunale del malato quando svolge la propria attività istituzionale come fanno le altre associazioni di volontariato, ma spiace che Vallana si ammantasse della sua associazione per soddisfare il proprio bisogno di protagonismo. Il Tribunale del malato viene strumentalizzato per perseguire fini personali». Vallana ha risposto: «La Regione se lo riprenda pure. Alla Sanità savonese Cuneo non serve, forse è più adatto a dirigere altri tipi di aziende». [p. p.]

sta il fatto che se l'Usl potrà assumere infermieri in graduatoria sarà costretta a fare delle scelte. Un piano con le possibili soluzioni verrà presentato alla conferenza dei sin-

daci tra giugno e luglio. Come dire: alla fine i tagli dovranno esserci ma i sindaci sceglieranno di quali servizi privare la cittadinanza e se le responsabilità.

SANTUARIO. Nuova offensiva di Cgil, Cisl e Uil. «La dirigenza ha tolto tra infermieri professionali, ausiliari e personale tecnico 10 unità senza sostituzione e questo costringe i dipendenti a saltare le ferie e i riposi. Per ovviare a questo l'Usl vuole togliere personale proprio ai servizi ambulatoriali. Questo è antisindacale e lola il contratto di lavoro», dice la Rsu.

■ ancora: «Questa vicenda serve ad aprire alle associazioni private la gestione della sanità pubblica. Ciò ci fa dubitare che queste disorganizzazioni siano volute per interessi che nulla hanno a che fare con la tutela dei lavoratori».

La replica dell'Usl: «Sono tifonati. L'emergenza organica è reale, non riusciamo a trovare il personale per coprire i posti. L'Usl comunque si riprenderà tutti i servizi dati appalto». [p. p.]

### IL NUCLEO ELICOTTERI DEI VIGILI RISERVA DI POMPAIARI L'ATTIVITA'

Da tutta la Liguria via fax  
la solidarietà ai pompieri



Giorni decisivi per la sopravvivenza del Nucleo elicotteri. Alle nostre redazioni stanno arrivando molti fax di solidarietà. Chi volesse può inviarli allo 019/810971. Nella vertenza, fatta propria dai sindacati, si è aperto uno spiraglio, il problema è ora nelle mani del sottosegretario Barberi. Domenica pubblicheremo tutti i fax.

Amichevole di gran lusso il Primo maggio

## Il Savona a Torino contro la Juventus

SAVONA. Ore 16 Stadio Comunale: Juventus-Savona. Non è uno scherzo, né fantacalcio, né un singolare tuffo nel passato. E' quanto avverrà giovedì 1° maggio a Torino. Grazie all'interessamento di Mario Vagnola, ex massimo dirigente biancoblu nello staff della Vecchia Signora, si realizza quello che per molto tempo è parso: il novantenne sodalizio savonese e lo squadrone che più di ogni altro ha vinto in Italia.

«L'avevo promesso, sono felice di poterlo annunciare adesso, grazie anche e soprattutto alla disponibilità di quel gran signore che è Marcello Lippi», ha detto ieri Mario Vagnola, poco dopo aver portato la buona notizia ai vertici del Savona. Rivivrà così un pomeriggio di tempi andati, quando un «Cavigliuppo» stracolmo accolse le due squadre per un match della prima fase di Coppa Italia. Era il 4 settembre '66, e Virginio De Paoli al 6° del 2°



Il tecnico della Juve Marcello Lippi ha dato l'ok alla richiesta di Vagnola per la partita contro il Savona

tempo supplementare eliminato (1-0) il Savona di Furino.

I biancoblu tornano così a confrontarsi con una «grande» due mesi dopo aver fatto visita al Milan. Allora furono Cris, Patric e Vittorio Panucci i trait d'union dell'avvenimento. Stavolta tocca a Vagnola, ed alla vigilia dell'inaugurazione della Festa di Primavera, la mostra fotografica che da domani vedrà esposte tra le altre, a Palazzo Sisto, tante belle immagini del vecchio Savona. [r. bg.]  
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

L'allarme è stato dato da un passante che ha chiamato il «112»

## Drogato picchia due vicini

L'episodio ieri mattina in un condominio alla periferia di Albisola Superiore. L'energumeno, forse in crisi di astinenza, è stato bloccato dai carabinieri

ALBISOLA S. Un tossicodipendente in preda a una crisi nervosa picchia due uomini e manda in ospedale. E' successo ieri mattina in una periferia del paese. Per cause da chiarire G. G., seguito dal Sert e dal Cim, ha aggredito i due uomini, uno di 70 e uno di 57 anni, con un oggetto pesante, superiore a 10 chilogrammi. Gli anziani, che sembra non abbiano con l'aggressore alcun legame di parentela o di amicizia, si sono salvati grazie al tempestivo intervento di un professionista, vicino a casa che, assistendo casualmente alla scena, ha chiesto aiuto ai carabinieri per fermare il giovane e soccorrere le due vittime. Immediatamente intervenuti, i militari del comando di Albisola hanno bloccato il tossicodipendente che pare abbia agito in preda a uno stato confusionale o a una crisi dovuta all'uso massiccio di droghe. I due uomini sono stati medicati al Pronto soccorso del San Paolo di Savona per esco-

### ANAGRAFE

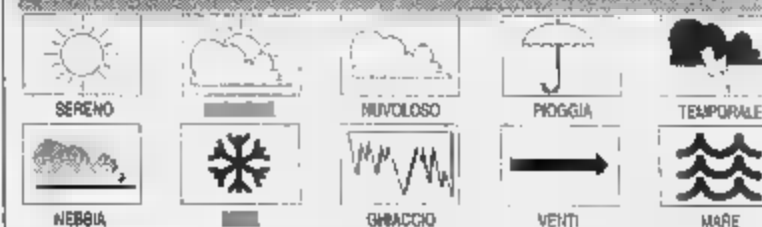
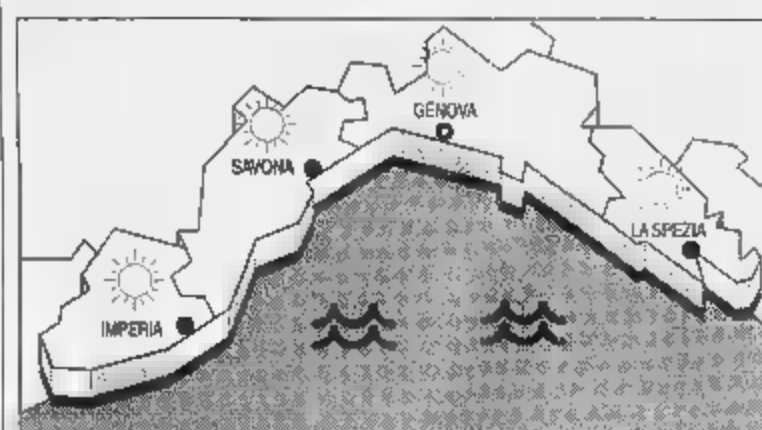
## Furto su commissione?

Prime ipotesi sul «colpo» a Palazzo Sisto dell'altra notte, che ha visto rubati circa 40 mila documenti, in gran parte cartellini d'identità, ma anche firme autentiche e certificati penali. Il furto potrebbe essere stato portato a termine su commissione e il «botino» potrebbe essere destinato al mercato dei documenti d'identità, che attinge clienti nella malavita e, in particolare, nel settore dell'immigrazione clandestina. Sono spariti gli originali delle carte d'identità di donne dal cognome compreso tra la A e la Z, e quelli di uomini cognome compreso tra la A e la G. Tutti i nominativi sono stati inseriti nei terminali delle forze dell'ordine inseriti nelle note di ricerca. I ladri sono entrati da una delle entrate secondarie di Palazzo Sisto, che si affaccia su Manzoni. Una facilità di movimenti, dovuta alla carenza di sistemi di sicurezza, che non ha mancato di suscitare polemiche. [f. p.]

razioni multiple al volto e in altre parti del corpo. Guariranno in cinque giorni. Sulle vere ragioni dell'aggressione, che pare non fosse finalizzata a richieste di denaro o altri beni, proseguono le indagini dei carabinieri che ieri mattina, dopo aver fer-

mato G. G., hanno richiesto l'intervento dei medici del centro Igiene mentale per una diagnosi sulle effettive condizioni dell'aggressore, che pare abbia precedenti in tal senso, e per valutare la possibilità di un ricovero o terapie adeguate. [a. z.]

### IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■■■■ OGGI. A una nuvolosità irregolare faranno seguito schiarite piuttosto ampie. Vento moderato. Mare mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso, localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C; umidità relativa 65%; vento: Est-Sud-Est Sud-Ovest 10-15 km/h; mare poco mosso; press. barom. 1025 mb.

Genova max 16 min 10  
Savona max 15 min 10  
Imperia max 16 min 10

UN ANNO FA ■■■■  
Max: 16; min: 13; temp. mare 16°

Il Sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 20.23. La Luna cala alle 8.19 e si leva alle 23.06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

## ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA  
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947



### PICCOLO MONDO ANTICO

SEDI VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78  
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29  
SPOTORNO Via Flavio Giola 4

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

**ENTRATA LIBERA**

QUESTO MESE  
SABATO 26, DOMENICA 27 E LUNEDI' 28



L'assessore ai Servizi sociali Maiolo modifica anche la destinazione del Noceti

# Le dinamiche diventano ricoveri

Un piano di Comune e Usl per creare residenze protette per gli anziani non autosufficienti. Anche alberghi e scuole potranno diventare «ospizi» con opportuni lavori di ristrutturazione

SAVONA. Cliniche private, alberghi e scuole per ospitare gli anziani. È la strategia dell'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo per supplire alla carenza di case di riposo. Ma il piano del Comune prevede anche soluzioni innovative per le strutture già esistenti.

«Condividiamo la linea dell'Usl che prevede la trasformazione di Rosello, Santa Lucia e Riviera in residenze protette per anziani non autosufficienti», sostiene l'assessore Maiolo. «Se i gestori aderiranno a questa proposta in città ci saranno almeno 10 posti letto per anziani. Il Comune darebbe un contributo alle famiglie bisognose per il pagamento delle rette».

**SCUOLE.** Il Comune intende utilizzare i vecchi edifici dismessi per realizzare residenze protette per anziani. L'iniziativa riguarda le scuole di via Cava ma anche le medie Corradini di via Romagnoli. Quest'ultima scuola, secondo Maiolo, anche la Rsa che dovrebbe essere costruita negli Orti Folconi potrebbe diventare residenza protetta.

**ALBERGHI.** Il Comune intende fare anche la trasformazione degli alberghi in ricoveri, purché vengano rispettati gli standard previsti dall'Usl. L'assessore Maiolo detta le condizioni: «Da un lato l'iniziativa dell'imprenditoria privata consentirà di far fronte alle richieste di residenze per anziani», dall'altro «nece-



L'assessore ai Servizi sociali Maiolo

cessario che gli enti preposti assicurino la sorveglianza. Spesso accade che le strutture private tendano a soddisfare le richieste in modo superficiale e inadeguato».

**SANTUARIO.** Più articolato il piano per il ricovero del Santuario: «La struttura che attualmente è proprietà dell'Usl ha spazi sufficienti per accogliere una Rsa di capienza inferiore all'attuale. In pratica nello stesso edificio potrebbero essere realizzate due strutture per gli anziani. Rsa di tipo sanitario e una Rpa per ricoverati cronici e non autosufficienti. La contiguità dei

due ricoveri potrebbe anche consentire il passaggio degli anziani».

**NO CETI.** Secondo il Comune il padiglione Noceti ristrutturato dovrebbe essere la funzione di residenza protetta per anziani non autosufficienti.

**VILLA ROSSA.** Le due periferie che Villa Rossa e Villa Rugna secondo il Comune sono troppo scomode per gli ospiti anziani. Maiolo propone alle Opere sociali la trasformazione anche di queste strutture in ricoveri per anziani. Le comunità alloggio invece potrebbero essere realizzate in città, sfruttando per esempio l'attuale sede dello Iacp di via Paleocapa che presto verrà lasciata libera. L'Istituto autonomo popolare intende trasferire la propria sede in via Aghetto.

**POSTI LETTO.** Con questa manovra il Comune spera di creare 250 posti letto per persone autosufficienti. «Queste soluzioni garantirebbero anche una più equa distribuzione della spesa fra gli enti», conclude Maiolo: «Con queste soluzioni il Comune potrà adottare soluzioni più razionali dal punto di vista economico. Mentre oggi l'amministrazione deve fare alle strutture private, è soggetta anche alle logiche di mercato. Tutto questo si traduce anche nell'impossibilità di far fronte a tutte le richieste di sistemazione avanzate dagli anziani». (e. b.)

## Aperto il parcheggio Italgas

Ingresso gratuito per i residenti per evitare i disagi del cantiere

SAVONA. Il Comune apre il parcheggio di via Piave di notte. Intanto a fine entreranno in funzione i parcometri con le schede magnetiche.

**IL VICE.** L'assessore al Traffico Emilio Barlocco per venire incontro alle esigenze degli abitanti del quartiere di Villapiana dove per un anno si svolgono lavori di rifacimento delle tubature, ha deciso di far aprire il parcheggio Italgas. Domani mattina a Palazzo Sisto il programma una riunione operativa, con cui Barlocco dovrebbe decidere le modalità con cui verrà garantito l'accesso gratuito dei residenti al parcheggio durante la notte. Un provvedimento indispensabile visto che la sistemazione dei cantieri renderà inutilizzabili a lungo i parcheggi che si trovano ai lati di via Piave e via Torino.

**IL VICE.** I vivaci protesti dei commercianti di via San Lorenzo per il divieto di fermata istituito vigili ur-

bani. I negozianti da alcuni giorni non riescono ad effettuare lo scarico delle merci per garantire la fornitura.

**IL VICE.** Il 2 maggio entreranno in funzione le schede magnetiche a scalare nei parcheggi. Gli automobilisti in un primo tempo potranno acquistarle dai parcheggiatori della cooperativa Orsa Maggiore. In seguito potranno acquistarle in tabaccheria e in edicola.

**IL VICE.** I nuovi custodi dei parcheggi non gestiranno gli incassi ma potranno cambiare le banconote agli automobilisti sprovvisti di spiccioli. I custodi dovranno inoltre vigilare sulla sosta, segnalando alla polizia municipale le situazioni irregolari. Al termine di ogni giornata un supervisore ritirerà gli incassi dai parcometri che verranno depositati in tesoreria. La cooperativa percepirà un compenso fisso. (e. b.)

## NOTIZIE FLASH

### PROVINCIA

**Infuria la polemica per la sostituzione di Pesce**

Infuria la polemica a Palazzo della Provincia per la mancata sostituzione dell'assessore Pesce candidato a Loano. Forza Italia ha presentato un esposto al prefetto. È verificato anche un giallo su un presunto esposto alla magistratura. I partiti di maggioranza (Pds, si, Verdi) credendo che fosse partita la denuncia hanno espresso solidarietà al presidente Garassini. Ma Forza Italia sostiene di non aver avviato alcuna azione penale. (e. b.)

### ARRESTI

**«Topo d'auto» in azione, subito bloccato**

Lo hanno bloccato gli agenti delle «volanti» mentre stava cercando di rubare una Fiat Punto in via Caboto. Mirko Scalla, 39 anni, di Savona, già noto per «forze dell'ordine», è stato arrestato per furto aggravato. I carabinieri hanno invece arrestato Marcello Marras, 33 anni, di Savona, via Verzellino, al quale è stato revocato l'affidamento ai Servizi sociali. (f. p.)

### IL VICE

**Quasi rissa in un bar per un portafogli rubato**

Attimi di concitazione, ieri pomeriggio in un bar nei pressi del palazzo della Provincia, per un portafogli sparito. Sono intervenuti gli uomini delle «volanti» a calmare gli animi. Per il presunto furto non è stata presentata denuncia. Sempre ieri, in via Orefice, è stata rubata una Fiat Uno poi recuperata dalla polizia. (f. p.)

### CALCIO

**I commercialisti savonesi giocano in Sicilia**



L'Associazione sportiva dei Ragionieri commercialisti savonesi è in questi giorni a Cefalù in Sicilia per partecipare ad un quadrangolare di calcio rappresentativo. Prato, Palermo e Catania. La formazione (nella foto al Baciaglucci) ha preso parte anche al campionato nazionale commercialisti. (p. p.)

### IL VICE

**Giovane rischia di morire nei pressi della Torretta**

Allarme in via Paleocapa, ieri pomeriggio, per una overdose. Un giovane tossicomane è visto a terra, privo di sensi. È intervenuto il personale dell'automedicale del San Paolo, che ha sottoposto a una terapia di Narcan il giovane, che ha poi rifiutato il ricovero. (f. p.)

### IL VICE

**Esce fumo dalla banca, ma era un corto circuito**

Una densa colonna di fumo proveniente dalla banca ha fatto scattare l'allarme ieri sera in via Pertinace. Sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani. Si trattava di una lettera dell'insegna che era andata in corto circuito. I pompieri sono intervenuti anche a Valleggia, in via S. Pietro, per un incendio di un tetto di una abitazione privata, causato dalla canna fumaria. (f. p.)

### IL VICE

**I savonesi potranno controllare il depuratore**

Un rappresentante degli abitanti di Legnò, Fornaci e Zinola sorveglierà il depuratore. La IV Circoscrizione ha sollecitato l'avvio delle procedure per garantire questa forma di controllo sul Consorzio depurazione. I residenti della IV Circoscrizione potranno almeno indagare sulle cause di queste disfunzioni. (e. b.)

### COMUNE

**Vantaggi per i negozianti che adottano le aiuole**

Il Comune offre l'esenzione fiscale ai commercianti che adotteranno un'aiuola. Il sindaco Gervasio e l'assessore Gianotti offriranno ai negozianti la possibilità di prendersi cura del verde pubblico. In cambio, i commercianti potranno esporre una piccola insegna senza pagare l'imposta di pubblicità. (e. b.)

### IL VICE

**Il Comune dovrà versare oltre un miliardo**

Il Comune dovrà versare maxi risarcimento a due savonesi espropriati negli Anni '70. Alla famiglia Delbuono spetteranno 579 milioni mentre a Francesco Noceto spetterà un risarcimento di 915 milioni. (e. b.)

## Caso Scardaoni

Il sindaco cambia rotta e chiede i danni

SAVONA. Il sindaco si adegua ai voleri del Consiglio comunale e chiede i danni all'ex sindaco Scardaoni e all'ex ingegnere capo Galliano per il processo sul nuovo Palazzo di Giustizia. Gervasio in Consiglio comunale aveva preso posizione contro i consiglieri di maggioranza che chiedevano la costituzione in giudizio del Comune. «Prendo atto delle indicazioni del Consiglio comunale», dice il sindaco, «pur restando di parere contrario. Ho spiegato le ragioni per cui la giunta aveva deciso di costituirsi parte civile ma dobbiamo conto della volontà del Consiglio». Gervasio è stato costretto a capitulare sotto la pressione esercitata da Forza Italia. L'if che avevano protestato vivacemente contro il sindaco. A tutti gli effetti si tratta di una marcia indietro della giunta rispetto alla posizione assunta in precedenza. Il sindaco ha preferito tentare l'azione giudiziaria contro l'ex sindaco e l'ex ingegnere capo del Comune piuttosto che inimicarsi l'intera maggioranza. (e. b.)

## Nuovo orario

La biblioteca dal 23 aprile a tempo pieno

SAVONA. La biblioteca riapre a tempo pieno. Dal 23 aprile la «Barrili» garantirà nuovamente l'apertura al pubblico dalle 8,35 alle 18,30 senza interruzione. Spiega l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni: «Il ripristino dell'orario completo dal lunedì al sabato si è reso possibile grazie all'avvio di un progetto di «lavori socialmente utili». Il piano è stato realizzato dal direttore naturalmente è condiviso dalla giunta che in questo modo ritiene di poter andare incontro alle esigenze degli utenti. L'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità consentirà il ripristino del pieno funzionamento dei servizi bibliotecari, in attesa di procedere alle assunzioni necessarie a coprire i posti che si sono vacanti quest'anno. Hanno lasciato la biblioteca addetti. Il servizio prestito e fotocopia verrà effettuato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Intanto alla pinacoteca si registra un forte aumento di visitatori, grazie al trasferimento al Priamar». (e. b.)

«Talk show» impreveduto di 4 ore. Sigilli al trasmettitore

Telefonini in onda sulla radio. Tutta colpa di un cavo guasto



Il rice-trasmettitore sul Beigua è stato «spento» dalla polizia postale

SAVONA. È durata poco meno di 4 ore, lunedì, l'involontaria trasmissione di conversazioni telefoniche private da parte di un radio network privato.

L'inconveniente è stato superato, a tempi di record, dalla polizia postale che, avvertita ufficialmente del caso alle 15,30, in circa un'ora ha spento e posto sotto sequestro il trasmettitore, installato sul monte Beigua, e il ricevitore che captava il segnale degli studi centrali di Milano.

Tecnici dell'emittente privata e del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, martedì, hanno poi individuato l'origine di tutto: colpa di un cavo di ricavo, probabilmente a causa del maltempo (esclusa dunque l'ipotesi di sabotaggio), che invece di captare la frequenza abituale di 106 mhz, ha ricevuto quella di 937,900 mhz, propria dei telefonini cellulari Etacs. Per quasi quattro ore, così, è andata in onda decina di conversazioni private, con interlocutori situati tra Genova e Savona. (f. p.)

## LETTERE AL GIORNALE

Porto, il ponte l'idea più convincente

Sicuramente i professionisti che stanno portando avanti delle istanze contro la costruzione del ponte che dovrà collegare la città all'area del parcheggio della Zusta Ambrosetti avranno compiuto le loro giuste ed interessate valutazioni.

Tuttavia l'ipotesi del tragheto, a nostro avviso, proprio per usare un termine marinaro, riteniamo faccia acqua da tutte le parti. Innanzitutto il tragheto necessita, per legge, di una persona a bordo che controlli l'efficienza del sistema e guidi il tragheto da una parte all'altra. Per assicurare il servizio giorni all'anno di persone vogliono almeno sei, costi di gestione estremamente pesanti. Senza contare che è impensabile che le persone che desiderano transitare da una sponda all'altra debbano aspettare troppo tempo. Immaginate all'arrivo di centinaia di crocieristi. La capacità del non potrà certo essere un granché.

I cavi poi e gli altri di spostamento del tragheto dovrebbero ovviamente rimanere

tutti sott'acqua, i rischi sono connessi. Da questa breve analisi, da uomo della strada, emergono molte pecche. Il ponte invece, essendo struttura fissa, è in grado di consentire in ogni momento l'attraversamento e la fruibilità delle varie strutture e tutta l'area interessata dalla zona portuale e dalla crociera. Inoltre i natanti sotto i sei metri d'altezza, che rappresentano forse la maggioranza fra quelli ospitati nel porticciolo, potrebbero transitare in ogni momento della giornata. Ogni mezz'ora, per cinque minuti, il ponte si leverà e consentirà a tutti i natanti, anche alle barche a vela, di transitare.

Riteniamo a questo punto sia quantomeno indispensabile valutare nel migliore dei modi tutti gli aspetti delle questioni prima gettare sul piatto inutili polemiche che tendono soltanto a rallentare le opere di cui la nostra città ha realmente bisogno.

Confcommercio, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.00.71.

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**



**GUARDIA MEDICA**

Notturna (dalle 20 alle 8), preleva e lascia (dalla 8 alle 20) del sabato alle ore 8 del lunedì:  
Distretto Savona: telefono verde 167.558.688 (da Varazze a Spottorno).  
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefono verde 167.558.688 (da Carlele a Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgnola: tel. numero verde 167.558.688.

**FARMACIE 24 ORE**

**SAVONA**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:  
Alta Torretta, via Paleocapa 3, 851.669.  
Nuova, via Corsi 42, telefono 821.955.  
Socli, via Crispi 81, telefono 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia: Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

**ALASSIO**  
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.126.

**ALBENGA**  
Comunale, Ignolo, telefono 530.07.

**ALBISOLA SUPERIORE**  
Alb3, via Saffone 76, tel. 489.242.

**ALBISOLA**  
Fontana, corso Biglietti 24, telefono 481.616.

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.

**CAIRO MONTENOTTE**  
Manueli, via 75, telefono 503.865.

**CERALE**  
Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.

**FINALE LIGURE**  
Assirelli, via Fiume 2, telefono 890.623.

**LOANO**  
San Giovanni, Garibaldi, telefono 677.171.

**MILLESIAMO**  
Santini, Italia 45, telefono 565.950.

**NOLI**  
Morre Ursino, corso Italia 10, tel. 748.958.

**PIETRA LIGURE**  
Finardi, via Montebello 14, tel. 828.036.

**QUILLANO**  
Comunale, Roma 55, telefono 887.3.

**VARAZZE**  
Gallo, piazza Malocelli 36, telefono 972.80.

## STATO CIVILE

**SAVONA APRILE**

Il, Mario Pedone. Chiara Campanella Begliomini.

Nessuno.

**MORTI.** Girolamo Catani, 83 anni.

Savona, corso Tardy, 16. Benech.

16. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo I.

Giusti, Silvio Marcello, 81 anni. Savona, via Rusca.

31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Lorenzo.

Francesco Scarfò, 75 anni. Savona, via Torino 36. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco.

**ATTIVITÀ**

L'Inail ha bandito un concorso per cinque posti da dirigente informatico, riservato a coloro che sono in possesso del diploma di laurea in informatica, matematica, fisica, ingegneria, statistica, scienza dell'informatica, Economia e commercio.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate con raccomandata alla direzione generale dell'Inail, ufficio sviluppo, via IV Novembre 144, Roma. Il limite massimo di età per partecipare è di 41 anni. Il bando è stato pubblicato su Gazzetta ufficiale, parte prima, IV serie speciale del 15 aprile.

## DA NON PERDERE

**QUILLANO**

**naturalistica**

Gita naturalistica nell'immediato entroterra alla scoperta delle specie botaniche. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo escursionistico «La Rocca» per domenica mattina. La partenza è prevista di primo mattino da piazza Caduti Partigiani. La gita naturalistica sarà guidata dal professor Gaudenzio Paola, esperto di botanica e docente all'Università di Genova. (p. p.)

**VADO L.**

Una conferenza di Van Dyck

Lunedì aprile alle 21 a Villa Gropallo si terrà una conferenza della professoressa Flavia Folco organizzata dal Circolo Musica Lirica di Vado Ligure. Si tratta di un incontro di preparazione in vista di una visita guidata alla mostra «Van Dyck a Genova». Martedì 29, invece, il Circolo «Voglia di vivere» seconda Circoscrizione di Savona ha organizzato una visita

Genova alla scoperta di Palazzo Spinola. (p. p.)

**Arte trash al Brandale**

Arte trash a Savona. È questo il tema di una mostra che verrà inaugurata domani al Circolo culturale del Brandale di via Forni 4 a Savona. L'esposizione si intitola «Overdrive, installazioni e sculture trash» e sarà curata da Barbara Barabanti e Davide Barabanti. (p. p.)

**La quarta sagra del raviolo**

Tre giorni all'insegna della buona cucina ligure-piemontese. L'appuntamento è con la quarta edizione della «Sagra del raviolo» organizzata da oggi a domenica al ristorante «Trentadue» di via Cimavalle 21 al Santuario. In menù previsti i piatti tipici della cucina locale con particolare riferimento ai ravioli preparati sia alla ligure, con ripieno di verdura, sia alla piemontese, con ripieno di carne. Prenotazioni al numero 87.90.57. (p. p.)



Prime reazioni all'inchiesta sul racket del «mercato del sesso» di Albenga

# «Quelle ragazze avevano il visto»

La difesa di Serguei Koulakov contesta l'accusa di traffico clandestino di donne dall'ex Urss «Non c'è nessuna prova contro di lui. E' stato incarcerato ingiustamente». Istanza al Riesame

SAVONA. «Serguei Koulakov è stato arrestato ingiustamente». Lo dice l'avvocato difensore Mauro Mazzi, che ha presentato istanza di scarcerazione al gip - è respinta - che si appresta a ricorrere al tribunale riesame.

L'inchiesta è quella sul racket calabro-albanese che gestiva il mercato del sesso tra Albenga e Ceriale e che ha visto, l'operazione «K2» finire in per undici persone, tra le quali il presunto capo della gang, l'albanese Enea Priti, e appunto il Koulakov. Quest'ultimo con l'accusa di complicità (in concorso con Priti, Laudone, Pascari, Torri e Irina Magousseva) attività dirette a favorire al fine di lucro l'ingresso clandestino in Italia di ragazze straniere da destinare alla prostituzione.

Spiega Simona Silva, che affianca Mazzi: «Visti gli atti, riteniamo poter sostenere che il nostro cliente sia detenuto ingiustamente». Continua il legale: «Koulakov svolge un'attività di accompagnatore turistico. I turisti, attraverso l'agenzia Hanna's Travel di Mosca, arrivano in Italia negli aeroporti di Rimini e Bergamo. Il nostro cliente li va a prendere e li accompagna durante il loro soggiorno, con tappe a Genova, Torino, Firenze, Milano, finalizzato allo shopping».

Spiega ancora Simona Silva:



Un'immagine del blitz della polizia detto «K2». Nel riquadro: Serguei Koulakov

«Questi turisti muniti di un visto collettivo. E lo erano anche quelle tre ragazze che allontanate dall'albergo e che si sono recate a Ceriale accompagnate da Irina Magousseva». Quest'ultima, anni, georgiana, è accusata di associazione a delinquere finalizzata a far arrivare illegalmente in Italia le ragazze dall'ex Urss e dall'Albania, e a favorirne e sfruttarne la prostituzione. Ex prostituta, secondo gli inquirenti avrebbe fatto carriera, arrivando ad occuparsi nell'orga-

nizzazione degli aspetti logistici del business.

Ancora Silva: «Koulakov è andato in cerca delle ragazze, a che si sono recate a Ceriale. Qui si è scontrato con gli albanesi. Nell'inchiesta è entrato perché in conversazione telefonica tra Torri e Pascari, intercettata, in riferimento all'episodio delle tre ragazze viene fatto il suo nome e il suo numero di «cellulare», quello riportato anche sulle fiancate del suo furgone. Non c'è altro, nulla contro di lui».

[f. p.]

## Hashish, gli arrestati dal gip

Scarcerato solo l'autista del Tir Difeso dal boss: «Lui non c'entra»

SAVONA. Traffico internazionale di hashish, il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato gli arresti di Giuseppe Lemma, 55 anni, Staifi (Reggio Calabria), residente a Sanremo; Orazio Di Maggio, 57 anni, Sanremo; Ciro Avvantaggio, 52 e il fratello Teresio, 49, di Borghetto S. Spirito.

L'autista del Tir spagnolo, José Antonio Luengo Hernandez, Madrid, anni, sarà scarcerato nelle prossime ore. Difeso dall'avvocato Caratti, è riuscito a chiarire la sua posizione con il magistrato: «Non sapevo nulla del carico di droga - ha detto Hernandez - lavoro da otto anni per lo stesso corriere, mai un problema. Quella notte andai in sede a recuperare il camion che era stato già caricato. Le scatole bianche, tutte eguali, erano al loro posto. Impossibile controllare cosa contenevano. Il colpo di scena è arrivato: l'interrogatorio del presunto «capo» della banda, Giuseppe Lemma: «Sì è vero,



Giuseppe Lemma, uno degli arrestati

l'autista del Tir non c'entra in questa storia». Lemma avrebbe poi risposto: «Le responsabilità, in merito all'importazione di droga».

[m. nu.]

Varazze adesso punta sul turismo

# «Valorizziamo le nostre spiagge»

VARAZZE. Dopo i risultati dello studio sul golfo di Varazze che il professor Giancamillo Cortemilia, dipartimento di Scienza della terra dell'Università di Genova ha recentemente esposto in Consiglio comunale, anche il sindaco Bagni marini, prepara a rendere note le conclusioni di una ricerca.

Il lavoro, realizzato dallo Studio A3 - Architetti Associati - Genova, è esposto nei giorni scorsi in via preliminare e a titolo informativo ad albergatori e commercianti. Presto verrà presentata agli iscritti al sindacato, che fa capo alla Fiba. Se i concessionari esprimeranno parere favorevole, la ricerca verrà presentata all'amministrazione comunale come complemento a quella dell'Università di Genova.

Il nostro studio sul litorale ha voluto escludere la questione porto - ha spiegato Michele Teresi, vice presidente del sindacato Bagni marini - abbiamo però approfondito tutti gli argomenti e le problematiche riguardanti la difesa degli arenili valutando sistemi e interventi per frenare il forte depauperamento. Tra le ipotesi, la sistemazione in diversi punti di una sorta di scogliera di scogli e massi per la necessaria protezione dei litorali.

Lo studio del sindacato bagnini riguarda l'intero golfo di Varazze, da Punta Aspera ai Piani d'Inverea, e pone l'accento sulla valorizzazione di tutti gli spazi di gestione ai concessionari.



Le spiagge di Varazze saranno migliorate

Tra le diverse ipotesi una, finalizzata ad una migliore fruizione turistica e paesaggistica della passeggiata a mare, riguarda l'abbassamento della sede sulla quale vengono montate stagionalmente le cabine in modo che non interferiscano pesantemente sulla veduta del golfo. «Nello studio realizzato dal pool di esperti genovesi - ha precisato Teresi - sono anche contenute interessanti indicazioni di valorizzazione del litorale che riguardano l'utilizzo in chiave turistico-promozionale delle bellezze naturali lungomare Europa».

[a. z.]

Nell'ex stazione

## Al «Vinceremo» il museo di Albisola

ALBISOLA S. Il pedaggio dell'ex stazione ferroviaria potrebbe ospitare, in futuro, il Museo della Ceramica.

L'amministrazione comunale darà presto il via alle procedure per l'acquisizione dell'immobile dell'ex stazione, noto come «Vinceremo» perché una scritta di epoca fascista, oggi di proprietà della società Metropolis che cura e gestisce il patrimonio immobiliare e terriero delle Ferrovie dello Stato. Tra le proposte di utilizzo della struttura c'è appunto quella di destinarla a Museo della ceramica, anche se tempo fa si era anche parlato di adibire il locale a ufficio turismo cedendolo all'Apt. Sulla sede dell'atteso Museo e a prescindere dalla proposta di utilizzo del «Vinceremo» l'amministrazione albissolaese guidata dal sindaco Giambattista Durante, in una recente lettera alla Provincia, ha chiesto di stabilire una volta per tutte, superando localismi e interessi di parte la sede del Museo della Ceramica del comprensorio Savona-Albissola Superiore.

[a. z.]

Chiusura Savona

## Oggi i negozi sono aperti solo in Biviera

SAVONA. Negozi aperti in Riviera a chiusi nel capoluogo. La festività del XXV aprile consente solo ai turisti delle località turistiche di svolgere la normale attività. E' prevista l'apertura completa ad Alassio, Laigueglia, Finale Ligure e Loano, che sono le località più frequentate dai turisti. Ma anche a Pietra Ligure e Albenga è stata concessa la deroga e buona parte dei commercianti approfitterà di quest'occasione. Del resto la primavera avanzata dovrebbe garantire il primo consistente esodo di piemontesi e milanesi.

Tutto chiuso, invece, nel capoluogo. Al mattino potranno lavorare i negozi di pasticceria, le pasticcerie e i fioristi ma nel pomeriggio la città sarà completamente deserta. Anche la grande distribuzione dovrà osservare un'intera giornata di riposo. Molti commercianti approfitteranno del XXV Aprile per effettuare il riassetto e riprendere l'attività lunedì mattina.

[e. b.]

XXV APRILE

LA CERIMONIA IN PROVINCIA

SAVONA. Questa mattina a Levia, al termine della cerimonia di deposizione di corone alle lapidi al monumento Caduti, nella sede della Sns Legnese la sezione dell'Anpi «Mario Rosello» presenterà la pubblicazione «Le martiri della provincia di Savona» frutto di una ricerca operata dalle terze e da «La» della locale sezione della scuola media Guidobono.

La collaborazione fra l'Anpi e la scuola è in atto da tempo e lo scorso gli stessi alunni prepararono un opuscolo sulla Resistenza legnese. La ricerca è stata attivata dai professori Giovanni Ferro, Elia Goinavi e Gianna Rigoni che hanno seguito questi mesi le interviste e le visite sui luoghi del martirio delle eroine le cui vicende hanno riempito le pagine della pubblicazione.

Nella prefazione l'assessore provinciale Donatella Ramello riferendosi ai contenuti della ricerca scrive fra l'altro: «... per tutte nutro una grande ammirazione per il coraggio personale, e soprattutto per aver



Clelia Corradini con la sua opera, «Le donne della Resistenza»

guardato di fronte a loro, oltre le proprie condizioni personali (madri, mogli, figlie, donne) per andare al di là dell'oggi, per immaginare un futuro di libertà e democrazia che pure in quel momento doveva sembrare così lontano...».

La ricerca inizia dalla sparatoria delle Fornaci avvenuta il

25 luglio '43, dove persero la vita Lina Castelli e Maria Pescio; continua con le vicende dell'estate '44 ricordando Ines Gravano, Ines Negri, Clelia Corradini ed il toccante ricordo del figlio Sergio, Teresa Bracco; ricorda poi la rappresaglia al Priamar (Emma Giubone); le torture nel bunker di Albenga;

FINALE LIGURE

## I settant'anni del Comune

Finale Ligure per i 70 anni del Comune ha deciso di realizzare «in tono maggiore» le manifestazioni del 25 aprile. L'altro ieri c'è stata la doppia proiezione di un documentario su Renato Wullermin l'avvocato cattolico fucilato a Savona e al quale, da due anni, è dedicata l'ex piazza dei Gabbiani di Marina. Il cortometraggio è stato realizzato da Ezio Berard, giornalista della sede Rai di Aosta dove Wullermin era nato. Questa mattina l'orazione ufficiale del 25 aprile è tenuta alle 10 in piazza di Spagna dal giornalista e storico Giuseppe Mayda. Sarà inoltre inaugurata, sempre oggi, la mostra «Vincere» dedicata agli italiani nel periodo della guerra mondiale. La mostra, allestita dallo storico Massimo Praderio, presenta fotografie, cimeli, uniformi ed altro materiale del periodo tra il 1940 e il 1945. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, sino al 6 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 (a. r.)

le sorelle Roberta e Angela Parodi, uccise in casa come Teresa Basso; l'eccidio di Testico dieci giorni prima del 25 aprile 1945 giorno in cui persero la vita sul balcone di casa Caterina Bisso e la figlia di tre anni Elda.

Non solo di questa donna si parla, ma nella documentazione: ricerca arricchita di foto e

documenti dell'Archivio del partigiano Ernesto c'è un omaggio anche alle deportate, alle 200 vittime dei bombardamenti. Ecco la ricerca della media «Guidobono» di Legnino offre una splendida pagina sul contributo femminile alla lotta per la Liberazione.

Oggi a Savona e in tutta la provincia sono in programma numerose altre iniziative per il 25 Aprile. Organizzate dall'Anpi in mattinata in programma cerimonie ad Andora, Albenga, Alassio, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Noli, Spotorno, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina, Albissola Superiore, Celle, Varazze, Cairo, Carcare, Cengio, Malare, Millesimo, Cosserea e Altare. Parleranno sindaci ed ex partigiani.

Stasera alle 21, a Savona, grande concerto in fabbrica. Alla «Magrini Galileo» saranno scena i cori «La Ginestra» e «Manzino» con il circolo mandolinistico «Verdi».

Nanni De Marco

L'egiziano Habib Fouad è stato condannato dalla corte d'assise 15 anni mezzo di carcere

## Finale, si riapre il «giallo» del delitto Ferrero

Il difensore dell'ex marito della vittima si appella alla sentenza

FINALE L. Si riapre il delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice di Finale trovata morta nell'ottobre '92 in una camera della sua pensione, «La Finalesse». Giorgio Ceriale, l'avvocato difensore dell'ex marito della vittima, l'egiziano Habib Fouad, condannato dalla corte d'assise a 15 anni e sei mesi di carcere, ha presentato appello contro la sentenza.

Prima di entrare nel merito, Ceriale gioca subito un sasso. Eccepcie, infatti, la nullità di tutto il procedimento. Ciò, sulla base di una ritenuta nullità dell'interrogatorio (rogatorio internazionale) al quale è sottoposto l'imputato, allora ancora indagato. Spiega Ceriale: «Habib è stato sentito da un magistrato egiziano, Egitto, in presenza di un difensore che lo assistesse e senza avviso al suo difensore d'ufficio in Italia. In tal guisa non è stata assicurata la difesa all'indaga-

to. Ciò rende nullo l'atto, e rende nullo tutti gli atti successivi».

Continua il legale: «Visto la sentenza di condanna ha tratto dai contenuti dell'interrogatorio in questione esclusivo ed unico fondamento per dichiarare l'inattendibilità delle dichiarazioni rese dall'imputato la sua partenza per l'Egitto (ha detto di essere stato accompagnato in taxi da Finale ad Alassio la sera del 24 ottobre, giorno in cui sarebbe stata l'albergatrice, ndr), e visto che tale interrogatorio è da ritenersi nullo, allora la stessa sentenza risulta scorrettamente motivata, conseguente nullità delle decisioni medesime».

Detto questo, il difensore dell'egiziano (oggi non più d'ufficio, ma fiducial), parla anche delle indagini. «Condotte pre solo a senso unico, senza

stante vi fossero altre persone oltre all'imputato che potevano essere sospettati dell'uccisione di Angela Ferrero. Sia per motivi di gelosia (quelli riconosciuti ad Habib, ndr), sia per motivi d'interesse. Non risulta, infatti, approfondimento di indagine svolto nei confronti di quelle persone che la frequentavano e facevano la corte a lei e al suo patrimonio...».

Il difensore parla in particolare di amanti dell'albergatrice, dicendo che «l'istruttoria, il battimento e quindi la sentenza hanno trattato con noncuranza, come personaggi di secondo piano, non valutandoli nella giusta dimensione, personaggi che «dovevano meglio essere messi a fuoco». Conclusione: nullità della sentenza, ulteriore approfondimento dell'istruttoria e assoluzione di Habib per aver commesso il fatto.

[f. p.]



Habib Fouad, condannato a 15 anni

Dal 15 al 17 maggio con la collaborazione di Provincia e provveditorato

## «Progetto futuro» sbarca a Legnino

All'Ente scuola edile l'Expo della formazione

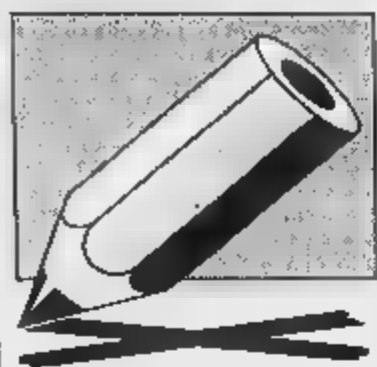
CIRCOLO DEGLI INQUIETI

## Un anno pieno di successi

SAVONA. L'assemblea dei soci, lunedì a Villa Cambiaso, celebrerà anche il primo anniversario del Circolo degli Inquieti, l'associazione culturale che in dodici mesi ha bruciato le tappe, proponendo una serie di appuntamenti capaci di catalizzare l'attenzione non solo dei savonesi, ma anche di aver eco a livello nazionale. E' stato il caso della proclamazione di Carmen Llera Moravia ad «Inquieto dell'anno '96», o del convegno «Mille e non più Mille?» con Renzo Boscolo. E ancora, del ciclo sulla politica inaugurato da Marcello Veneziani e che vedrà ospite della Sala Rossa del Comune, venerdì 11 maggio, Mario Capanna. Un primo bilancio importante, dunque, contrappunto da tante cose a tema (da ricordare quella menù precolombiano a cura del prof. Rehora, e quella più recente con performance di Artefimeria), che ha portato il circolo a collaborare con altre realtà come il Sodalizio Siculo-Savonese, a sfondare sul fronte musicale con lo straordinario «Omaggio a Ramirez» organizzato da Dario Caruso con una straordinaria performance del grande Maurizio Colonna, per il sodalizio diretto da Elio Ferraris, e annunciano imminenti altri eventi: il jazz con Renzo Monnanni il 16 maggio, e l'arrivo di Irene Pivetti a fine mese, per il ciclo sull'inquietudine in politica.

[r. p.]





# Stasera si chiude la campagna elettorale per rinnovare sindaci e Consigli comunali

## Ultimo appello prima del voto di domenica

### Ad Alassio sono tre i candidati a primo cittadino

**A**LASSIO, Loano e Pietra Ligure. Sono le tre maggiori località del Savone dove domenica, dalle 7 alle 22, si vota. Scenario «chiara» con tre liste ad Alassio. I candidati sindaco sono Roberto Avogadro (Lega Nord), Giampaolo Mela per «Il Polo per la città» e Paolo De Feo «Cura Alassio» (area dell'Ulivo). A Loano le liste divinate quattro. La maggioranza uscente (Polo per Loano) si presenta compatta con candidato a sindaco Francesco Cenero. La «lista civica per Loano» (Pier Luigi Pesce) mette assieme invece l'area dell'Ulivo, indipendenti, gruppo Mosaico, area dei federalisti. A sinistra c'è anche Rifondazione (Gianna Canepa) che per la prima volta da sola. Quarta forza quella della Lega Nord che presenta Maurizio Strada. Lo scenario (con le previsioni) resta più complicato a Pietra: 5 liste in campo con divisione a destra come a sinistra. Chi vincerà potrà farcela anche con il 20-25 per cento dei circa 8 mila elettori. Il centro sinistra «Città per l'uomo» presenta Romano Rembado, il Ppi Edoardo Ciribi, «Il Polo» Paolo Palmarini, il «Polo per Pietra» Mario Carrara e la Lega Nord, Giacomo Accame.

APPELLI DEI CANDIDATI RACCOLTI DA  
Augusto Rembado  
Massimo Boero

### Avogadro

**Nessuna promessa, ma certezza di amministrare con efficienza**

**AVOGADRO.** La nostra campagna elettorale si concluderà questa sera alle 21 con un comizio nella piazza Comunale. Agli elettori chiedo un voto che possa garantire la continuità amministrativa alla città di Alassio. Credo che in questi quattro anni siamo riusciti a dimostrare di saper amministrare nel migliore dei modi e soprattutto con i fatti. Mentre gli altri schieramenti vendono solo parole noi abbiamo messo sulla bilancia il peso delle tante cose fatte, più di quelle promesse quattro anni or sono. Tutto quello che promettiamo lo possiamo garantire grazie anche ad una squadra compatta e rinforzata. Gli attuali assessori candidati nella lista della Lega Nord, in caso di vittoria, saranno riconfermati. Questo avverrà in maniera naturale. Noi, a differenza delle altre due liste, dovremo compiere ripartizioni politiche in quanto la Lega si presenta alle elezioni da sola. Nel prossimo quadriennio potremo portare a termine molti interventi



Roberto Avogadro candidato della Lega Nord

già impostati in questi primi anni di governo della città. Ribadisco la mia fiducia negli alassini, che in queste settimane di campagna elettorale hanno preso coscienza di chi parla e chi invece agisce portando fatti concreti. Basta guardare alla nostra prima esperienza amministrativa. Tranquillità e concretezza sono state, davanti agli occhi di tutti, anche le caratteristiche della nostra campagna elettorale. Non so se si possa dire lo stesso dei nostri antagonisti.

### De Feo

**Il nostro programma disegna lo sviluppo a lungo termine**

**DE FEO.** In queste ore si chiude la campagna elettorale e voglio ribadire che «Cura Alassio» è una lista di persone assolutamente competenti, preparate a gestire da subito i problemi della città di Alassio, migliorando della passata amministrazione le poche idee iniziali e di facciata; affrontando i veri e tanti problemi del cittadino: la viabilità, i parcheggi, servizi più efficienti, meno tasse, semplificazione della vita e tutte le difficoltà che gli alassini devono risolvere ogni giorno per vivere.

Sapremo anche affrontare con decisione, e di concerto con le altre istituzioni, le grandi trasformazioni in atto che riguardano la stazione ferroviaria, l'ospedale, l'Aurelia bis, senza naturalmente dimenticarci del grande problema della fognatura ancora irrisolto in una città che vive il turismo. Mi piace inoltre citare la massima di Confucio che recita: «Il saggio governante è liberale senza essere spensierato, impiega il popolo senza che es-



Paolo De Feo candidato di Cura Alassio

so se ne rammarichi, vuole e non è avido, è grande senza essere superbo, è dignitoso senza essere arrogante». Sono convinto che, a differenza dei programmi delle altre liste, il nostro abbia un respiro lungo, non solo legato al contingente. Non abbiamo progettato solo l'immediato futuro ma abbiamo posto le basi per uno sviluppo armonioso dell'economia e della città alassina. Ora tocca agli elettori domenica prossima scegliere. A loro posso garantire che siamo in attesa.

### Mela

**Chiediamo la fiducia cittadina per conquistare Italia e Europa**

**MELA.** Mi rivolgo ai concittadini affinché la città di Alassio, in una ritrovata concordia, possa «rilanciare» in un quadro di respiro internazionale, guardando all'Italia, ma anche all'Europa, la sua dimensione turistica e la sua economia che hanno grandi possibilità negli ultimi anni troppo spesso repressi e nascosti. Questo può avvenire solo salvaguardando l'integrità della propria offerta, con qualità elevata, con consapevolezza e fedeltà della tradizione e di un'identità particolare. Per arrivare a ciò Alassio deve identificarsi con chi visceralmente la possa rappresentare e la voglia guidare coraggiosamente all'incontro con il secondo appuntamento millenario. Cari concittadini votate per noi. Dobbiamo ricostruire il tessuto sociale che porti ad uno sviluppo economico e sociale della città. Chiunque vinca le elezioni di domenica prossima, è necessario tornare ad un clima pacificazione tra tutte le compo-



Giampaolo Mela candidato di Il Polo per Alassio

nenti politiche e sociali presenti ad Alassio, cercando lavorare con serenità. Una cosa mi preoccupa in queste competizioni elettorali moderne. Quella che venga posta scarsa attenzione ai temi fondamentali per lo sviluppo della città. In generale si presta più attenzione al folclore e alle curiosità rispetto ai programmi e all'onesta serietà delle persone che si presentano in lista. Mi auguro che, per il bene di Alassio e degli alassini, gli elettori ponderino la loro scelta.

### Canepa

**Programma senza cemento dalla parte dei cittadini**

**GIANNA CANEPA.** La nostra lista si è presentata a queste elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Loano per la prima volta con il proprio simbolo nazionale, quello di Rifondazione comunista. Siamo l'unica vera espressione della sinistra che sta dalla parte dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini più deboli. Ci presentiamo con un programma semplice, rivolto a risolvere i problemi più urgenti della nostra città, «ricordare» progetti grandiosi che privilegiavano interventi sul territorio necessario, sotto alcuni aspetti, ma che rischiavano di favorire ulteriormente inutili colate di cemento.

Non è infatti accettabile pensare che il Piano regolatore generale e il raddoppio del porticciolo turistico possano, da soli, risolvere i tanti problemi legati al turismo e all'occupazione. Occorre sfruttare al meglio le risorse già presenti sul territorio loanese dando maggior risalto ai problemi di carattere sociale. Questa sarà la nostra vera battaglia, sosteneremo il



Gianna Canepa candidata di Rifondazione Comunista

nostro programma impegnandoci, fin d'ora, a rispettare le nostre promesse sia come maggioranza e sia come forza di opposizione. Siamo stati tacciati di «ingenuità» ma la nostra linea politica è improntata alla trasparenza e alla semplicità: «certi che i cittadini loanesi abbiano capito e che sappiano distinguere tra l'ingenuità e la capacità di amministrare la cosa pubblica, naturalmente in maniera onesta e trasparente, sempre dalla parte dei cittadini.

### Cenero

**Chiediamo il voto alla città per sviluppare il suo turismo**

**FRANCESCO CENERO.** Perché votare per noi? Per continuità amministrativa, per attuare un programma preciso che abbiamo inviato a tutti i cittadini per dar corso ai numerosi lavori iniziati, in fase di approvazione, per la diga soffiata, il caruggio, la passeggiata, per continuare a promuovere, come fatto in questi anni, l'immagine di Loano. Per il porto, volano dell'economia. Per coerenza politica: il Polo per Loano si rifà ad impegni politici e amministrativi chiari: altre liste si presentano come civiche, in realtà altro non sono che l'Ulivo mascherato con tentativi di far convivere anime diverse che renderebbero Loano ingovernabile.

Per il mantenimento dei principi base del Prg: meno cementificazione, più recupero edilizio, più adeguamenti strutturali all'esistente. Per una città ancora più vivibile, per governare nell'interesse di tutti e non di pochi, per il potenziamento dei già molti servizi sociali offerti, per favorire il bi-



Francesco Cenero candidato del Polo per Loano

nomio turismo-sport. Per una collaborazione più proficua con l'associazionismo che già ha prodotto successi ed iniziative notevoli. Per la tutela dei commercianti con un Piano del commercio. Per l'impegno fin qui profuso, per la possibilità che diamo ai loanesi di eleggere il sindaco a 4 assessori, e quelli di noi che il maggior numero di voti. Perché non abbiamo avuto paura, a differenza di altri, ad affrontare la gente e gli altri candidati nel faccia a faccia pubblico.

### Accame

**Buon governo per 4 anni**



Giacomo Accame candidato della Lega Nord

**GIACOMO ACCAME.** Se vuoi un buon governo e se ami il tuo paese vota Lega Nord. Portiamo a termine i lavori previsti dal programma: viabilità (via Repubblica, ponte sul Maremo), svincolo autostradale ed eliminazione passaggio a livello, ospedale (riassetto intorno al Santa Corona), spiagge (difesa), urbanistica (Prg corretto con il Piano puntuale), sport (costruzione del nuovo campo), cinema-teatro (ristrutturazione), parcheggi (obiettivo 1300 posti in più).

### Carrara

**Chiedo i voti per il turismo**



Mario Carrara candidato del Polo per Pietra

**MARIO CARRARA.** Chiedo ai pietrasi scegliere per un'amministrazione capace, decisa, che realizzando opere importanti ed urgenti consenta la ripresa della città, del turismo e dei servizi connessi. Ciò significa lavoro, prospettiva per i giovani e nuove iniziative. Mi auguro che per non consentire alla sinistra e alla Lega a prendere il Comune, gli elettori del centro e del centro-destra vogliano i loro voti sulla lista «Polo per Pietra» simbolo croce rossa sopra ai tre monti.

### Ciribi

**Trasparenza per la città**



Edoardo Ciribi candidato del Partito Popolare

**EDOARDO CIRIBI.** Per gli elettori di Pietra il 27 aprile sarà facile votare. Pur in presenza di cinque liste, la scelta si ridurrà ad una decisione: fondo, tra due «metodi». Da una parte quattro liste con i soliti candidati che i loro vecchi sistemi, lasceranno la città com'è. Dall'altra parte la lista dei popolari con un programma in molti punti innovativo, persone nuove a sostenerlo con determinazione e una giunta nuova. La sola già presentata pronta ad attuarlo con competenza.

### Pesce

**Nessun proclama o promesse solo una garanzia di serietà**

**PIER LUIGI PESCE.** La campagna elettorale sta terminando ed sono il candidato sindaco. Una lista civica, espressione di una pluralità di opinioni, unite da comuni intenti: operatività e lavoro, chiare linee di sviluppo, per il paese, visto nella sua totalità dal mare al monte e da ponente a levante. Dato che si tratta di elezioni comunali, una fondamentale componente è data dal programma e dalla scelta delle persone che dovranno attuarlo. Sono state accantonate le ideologie partitiche, candidate persone serie e competenti, di varia estrazione sociale e politica, pronte ad adoperarsi nell'immediata attuazione del programma.

Amministrare Loano fare politica, un sindaco deve prendere decisioni rapide e coraggiose scegliendo i propri collaboratori, come da me più volte ribadito, sulla valutazione delle competenze e della serietà, piuttosto che sui risultati elettorali. Non ho fatto e farò proclami dai palchi. Stia-



Pierluigi Pesce candidato appoggiato dall'Ulivo

mo incontrando i cittadini, associazioni e tutte le componenti economiche del paese, come ho sempre fatto nel mio passato amministrativo, come continuerò a fare e verrò eletto. E' nostra intenzione contattare periodicamente i cittadini, le associazioni, le società sportive e chiunque contribuisce alla vita attiva del paese, per confrontarsi sulle decisioni prese sulle scelte future. Un buon sindaco deve saper ascoltare non fare polemiche o proclami, ma rispondere con i fatti.

### Strada

**Non fidatevi delle parole ma della storia dei sindaci**

**MAURIZIO STRADA.** Pane al pane, vino al vino, senza offesa per nessuno. D'accordo? Il Comune di Loano è una azienda alle cui dipendenze dirette lavorano oltre 200 persone, con un bilancio di competenza di oltre 10 miliardi, ma con entrate nei primi tre titoli di quasi 23 miliardi. Nessuno, proprio nessuno, dei candidati consiglieri, e tanto meno dei quattro candidati sindaci ha, nemmeno, avvicinato ad avere, i requisiti necessari, i titoli, i meriti e la capacità per far lavorare i primi a gestire un simile bilancio.

Tutti esecutori e stipendiati che i miliardi hanno poca domestichezza, direi. Dai medici ci salvi Iddio, il loro posto negli ospedali vicini ai malati e non nelle amministrazioni o fra le carte bollate. E allora? A chi mi ha chiesto un consiglio ho detto di dare il voto a quei candidati che possono dare il minor danno possibile. Pesarli sulle promesse e sulle affermazioni che hanno avuto nella loro vita lavorativa,



Maurizio Strada candidato della Lega Nord

nella famiglia e soprattutto per quello che hanno già fatto nella passata amministrazione. Alla larga chi, vicini, parenti o altro, vi ha importunato con il santino. La Lega Nord per la propaganda non ha speso più di 2 milioni. Gli altri, ad eccezione di Rifondazione, hanno decine di milioni per depliant, santini e idromessaggi. Perché? Poi le cartelle delle arrivano... Arrivederci oggi venerdì alle 17,30 alla casa dei pescatori per la chiusura della Lega.

### Palmarini

**Rilanciare l'economia**



Paolo Palmarini candidato per la lista Il Polo

**PAOLO PALMARINI.** Pietra si è fermata al 1993, parole tante, fatti pochi. Va rivisto il Prg e rilanciate le attività turistiche, commerciali, artigianali, agricole, ospedaliere ed i servizi. Chi desidera l'incognita della sinistra e l'inconcludenza della Lega Nord, chi desidera un sicuro progresso senza avventure ed un ordinato sviluppo senza facili promesse con una amministrazione dinamica e concreta nei fatti, serie e moderata nelle parole, voti «Il Polo».

### Rembado

**Puntiamo sul sociale**



Romano Rembado candidato di Città per l'uomo

**ROMANO REMBADO.** Rivolgo il mio appello a chi vuol bene a Pietra e vuole il bene del paese. Le belle idee per uno sviluppo della città diventano concrete solo se alla guida del Comune vi sono persone capaci. Bisogna i turisti si innamorino di Pietra, del centro e della periferia. Bisogna destinare ogni risorsa pubblica alle attività sociali. Se credi che la passione civica abbia ancora un valore vota per noi, non disperdere il tuo voto in liste nate per motivi personali.

### TACCUINO

**PIETRA L. Due comizi in piazza per Carrara e Palmarini**

Alle 17,30 comizio di Mario Carrara (Polo per Pietra) in piazza XX Settembre. «Il Polo», che candida Paolo Palmarini, chiude alle 19 in piazza Vecchia. I parlamentari liguri Biondi, Nan, Terracini, Armadori, Grillo, Bormacin, Gagliardi e Malerba. [a. r.]

### Strada e Cenero parlano alla città

Comizio di Maurizio Strada (Lega) alle 17,30 sul lungomare, presso la casetta dei pescatori. Enrico Nan conclude, alle 21 al Loanese, la campagna del «Polo per Loano» con candidato Francesco Cenero. [a. r.]

### ALASSIO Gli incontri per Avogadro e De Feo

Comizio di Roberto Avogadro (Lega Nord) alle 21 in piazza del Comune. Alla stessa ora a palazzo Morteo Alfredo Biondi chiude la campagna del Polo per Alassio guidato da Giampaolo Mela. [m. br.]



L'incendio è stato domato grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco

## Brucia un deposito di auto

Albenga, attentato mercoledì sera ad ■■■ demolitore di regione Doria, forse è vendetta  
I carabinieri non escludono nessuna ipotesi ma il titolare non avrebbe avuto minacce

ALBENGA. Non è stato un cortocircuito a bruciare il deposito di auto da demolire di Antonio Cestari in regione Doria ad Albenga. I danni sono ■■■■ grazie all'intervento immediato degli uomini dei Vigili del fuoco ■■■■ Albenga, ■■■■ una prima perizia ammonterebbe a qualche milione. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 23,20 nel deposito di regione Doria, tra la pista del go-kart e lo svincolo che porta sull'Aurelia.

Ad avvertire del fuoco ■■■■ stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno telefonato a Vigili ■■■■ fuoco e carabinieri. In pochi minuti in regione Doria sono arrivati gli automezzi di soccorso. Le fiamme hanno avuto facile presa sulle tappezzerie e negli arredi delle auto accatastate, pronte per la demolizione. Il lavoro dei Vigili del fuoco è stato ostacolato proprio dai materiali plastici che compongono le auto. Bruciando hanno provocato un fumo scuro ed acre che rendeva quasi impossibile riuscire a centrare con gli idranti i focoli.

Contemporaneamente ai lavori ■■■■ spegnimento dell'incendio da parte dei Vigili del fuoco i carabinieri hanno aperto l'indagine sulla vicenda. Che non si tratti di un corto circuito o di un incendio accidentale sembra essere certo. Nella ■■■■ non ci ■■■■ cavi elettrici ed è impossibile che le fiamme si siano sviluppate per altre cause. Pur es-



I Vigili del fuoco mentre spengono l'incendio al deposito di regione Doria

sendo confinato con la strada provinciale che unisce Albenga e Villanova è difficile pensare che ad appiccare le fiamme ■■■■ stato un mozzicone di sigaretta lanciato da un'auto di passaggio.

Le indagini non trascurano ■■■■ pista. «Non ho mai ricevuto minacce né richieste di denaro», ha spiegato ai carabinieri il titolare del deposito. Restano quindi aperte tutte le ipotesi per cercare di capire le cause dell'incendio. Tra le possibilità ■■■■ un un gesto vandalico da parte ■■■■ un gruppo di teppisti anche ■■■■ difficile pen-

sare a ragazzi che usano con disonestà esche incendiarie. Non ■■■■ nemmeno escluso che si possa trattare di una rapina personale, una vendetta nei confronti ■■■■ titolare ■■■■ deposito.

Ieri mattina in regione Doria sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei Vigili del fuoco e dei carabinieri per ■■■■ scoprire in che modo le fiamme sono state appiccate. I risultati del sopralluogo, però, sono ancora coperti dal segreto istruttorio.

Stefano Pezzini

## Una denuncia

### Denaro falso a Ortovero

ORTOVERO. Quattro giovani extracomunitari sono stati denunciati dai carabinieri per possesso e spaccio di banconote false. Si tratta di A.D., 27 anni, M.D., 26 anni, M.M., 25 anni e K.S., 23 anni, tutti cittadini marocchini bloccati per un controllo mentre transitavano a bordo di una Fiat Croma nel comune di Ortovero. Durante la perquisizione ■■■■ giovani e del veicolo i carabinieri hanno trovato due banconote ■■■■ centomila lire false, probabilmente del tipo sequestrato negli ultimi giorni durante alcuni ■■■■ troli nel Savonese. Sono in corso accertamenti per verificare ■■■■ il fenomeno ■■■■ diffuso.

I quattro giovani marocchini denunciati dai carabinieri ■■■■ sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei Vigili del fuoco e dei carabinieri per ■■■■ un acquisto in un negozio (panini e caramelle per circa cinquemila lire) per sbarazzarsi del denaro falso. Addosso ad un giovane i carabinieri hanno trovato ■■■■ mila lire, probabilmente la rimanenza di un'operazione precedente andata a buon ■■■■.

[m. br.]

«Il pronto soccorso di Albenga è da potenziare»

## I medici dell'ospedale protestano con l'Usl 2

ALBENGA. «Continuiamo a tamponare le emergenze, con alti rischi da parte nostra, senza poter risolvere i veri e gravi problemi che incombono sull'ospedale di Albenga». E' questa la dichiarazione di fondo dei medici che si sono riuniti in assemblea ieri pomeriggio assieme ai loro rappresentanti sindacali (tra gli altri il segretario nazionale dell'Ugl-Medici Gianni Palombi e quello provinciale Alessandro Percivalle) ■■■■ al presidente provinciale dell'ordine Enzo Ingravaglieri.

Scottante argomento in discussione è ■■■■ il pronto soccorso del Santa Maria, carente di personale ormai da moltissimo tempo e strutturalmente inadeguato ad affrontare le emergenze tutto l'anno e ancora ■■■■ più nel periodo estivo. Ha detto il segretario provinciale dell'Ugl Alfio Contarino: «Non ci ■■■■ conferma, ma sembra esserci addirittura una remota ipotesi di chiusura del servizio nelle ore notturne. Protesteremo per i nostri diritti».

A rafforzare le tesi dei medici e del personale in servizio, più volte ribadite ai vertici ospedalieri ed ancora inascoltate, rimane il lapidario commento sul nosocomio fatto dall'ex ministro alla sanità Raffaele Costa durante una visita due anni fa: «E' una holgia dantesca». I medici precisano: «Nessuno di noi vuole chiudere il pronto soccorso per l'impossibilità di gestirlo. Anzi ■■■■ assolutamente neces-



Alessandro Percivalle segretario provinciale dell'Ugl medici

sario che funzioni di più e meglio».

I rimedi? Sono ancora una volta esposti in una lettera, stilata dal dottor Teresiano De Franceschi, che ■■■■ inviata al manager dell'Usl 2 Roberto Cuneo. Si dice all'inizio della lettera: «Ancora una volta si avvicina il periodo estivo come sempre la situazione ■■■■ pronto soccorso ■■■■ Albenga rimane la stessa. Promesse, ristrutturazioni faraoniche, acquisti di attrezzature ■■■■ all'avanguardia, raddoppi dei turni ■■■■ guardia, tutto rimane lettera morta».

Cinque sono le richieste fondamentali: «L'assunzione, anche temporanea, ■■■■ personale medico sufficiente a garantire i turni al pronto soccorso; un accordo scritto con Santa Corona per i casi più gravi; la ■■■■ in funzione della Tac acquistata e mai utilizzata; la presenza, 24 ore su 24, di un rianimatore e di un'ambulanza di emergenza; la nomina di un responsabile del pronto soccorso».

[m. br.]

## PROTESTE FLAMME

### Proteste dalla Piaggio per i possibili compratori

«Siamo stupiti delle indiscrezioni sulle ipotesi d'acquisto dell'azienda che rischiano di escluderci dal Piano nazionale». Lo sostiene il Consiglio di fabbrica della Piaggio che ■■■■ ha chiesto «trasparenza per le trattative e il mantenimento degli impegni».

[a. r.]

## PIETRA L.

### Lavori in viale Repubblica vince l'impresa Ghigliaccia

E' stato aggiudicato ieri all'impresa Ghigliaccia, per un importo di quasi ■■■■ miliardi e mezzo, l'appalto della ristrutturazione di viale della Repubblica ■■■■ Pietra.

[a. r.]

## SPOTORNO

### I vigili urbani mutano per i manifesti irregolari

Molte dei vigili urbani per chi esprime manifesti fuori dagli spazi regolari ed in particolare sugli alberi del lungomare. Alcuni cittadini dell'Aurelia annunciano ■■■■ petizione contro l'imminente apertura ■■■■ una sala giochi.

[a. r.]

## ALBENGA

### L'onorevole Enrico Nan vuole il tribunale

«Anche ■■■■ Consiglio provinciale ha di recente espresso, con un ordine del giorno, un apprezzamento per la mia proposta di legge che chiede l'istituzione del tribunale ad Albenga». La presa di posizione è di Enrico Nan.

[a. r.]

## ALBENGA

### Stamattina in seminario il convegno dei chierichetti

Sono 400 i chierichetti che si riuniscono questa mattina presso il seminario vescovile di Albenga per partecipare alla trentottesima edizione del convegno diocesano.

[r. sr.]

## ALBENGA

### Si chiudono oggi i corsi dell'Unitré

Si chiudono oggi, alla presenza del sindaco, Michele Boffa, ■■■■ dell'assessore alla Cultura ■■■■ Carcare, Minetti, i ■■■■ corsi dell'Unitré. L'ultima lezione del corso di musica ■■■■ terrà martedì prossimo, tema: la «Cavalleria Rusticana».

[m. c.]

## CARCARE

### Una proposta dell'Enpa per i germani dell'oasi

Sottrarre tutte o parte delle uccelli ■■■■ di germani ■■■■ eventualmente sostituirla con uccelli «finti». Questa ■■■■ proposta dell'Enpa al sindaco dopo che, nell'oasi faunistica, alcuni piccoli di germani ■■■■ sono stati divorati dai gabbiani.

[l. b.]

Previsto un senso unico per la strada che porta a S. Giovanni

## Carcare cambia la viabilità

La giunta propone ai commercianti un piano per migliorare il traffico del centro  
Piazza Sapeto diventerà isola pedonale, alcuni posteggi saranno a disco orario

CARCARE. Un incontro con i commercianti di piazza Sapeto per esaminare ■■■■ progetto, elaborato dal Comune, che preveda la chiusura al traffico dell'antica piazza di Carcare e la realizzazione ■■■■ un'isola pedonale. La proposta di incontro con gli esercenti è stata avanzata l'altra ■■■■ in ■■■■ della riunione della giunta.

L'incontro, che ■■■■ svolgerà a fine ■■■■ agli inizi di maggio, è stato deciso non solo per illustrare nei dettagli il progetto, ma anche e soprattutto per esaminare eventuali proposte e suggerimenti da parte degli operatori commerciali, spiega l'assessore Alberto Berretta. E aggiunge: «Parallelamente all'isola pedonale in piazza Sapeto intendiamo anche istituire, in fase sperimentale, alcuni parcheggi a disco orario».

Il provvedimento riguarderà 10-15 posti auto in piazza Caravadosi, 15-20 posti nella zona del Lungobormida, 10-12 posti auto in via delle Vetrerie, 20-25 in piazza Pertini, ■■■■ 10-15 in piazza Genta. Fra le iniziative

## PLODIO

### Polisportiva, è polemica

Non si placa la polemica tra i due consigli direttivi della Polisportiva di Plodio. Al contrario, la «battaglia» all'interno dell'associazione si fa sempre più accesa. L'ennesima conferma ■■■■ fornita dalla riunione che si è svolta nei giorni scorsi, presso la sede della Soms di Cairo, per l'approvazione del bilancio consuntivo riferito al '96. Riunione convocata, in seconda seduta, dal consiglio che fa capo ■■■■ presidente Giacomo Mazzerallo, e alla quale hanno partecipato anche alcuni componenti del direttivo che si riconosce nel presidente Ezio Bergero. I promotori dell'assemblea hanno avvertito i carabinieri e hanno sostenuto che i componenti dell'altro consiglio non potevano partecipare all'incontro, perché non tesserati nel '97. Considerazione che, tuttavia, non ha trovato d'accordo i «segugi» ■■■■ Bergero, i quali hanno ricordato che loro ■■■■ diritto al voto.

[l. b.]

della giunta Delfino, inoltre, l'istituzione, sempre in via sperimentale, del transito a senso unico lungo la strada che collega il ■■■■ del paese ■■■■ S. Giovanni del Monte, tra via Bonarrotti e via Dei Gaggioli.

Sempre l'altra sera, gli assessori ■■■■ carcerari hanno approvato anche il piano di intervento per

la disinfezione dei platani di piazza Caravadosi. Dice Berretta: «Verrà effettuato un trattamento "sotto cortecchia" da parte del personale comunale sotto la supervisione dell'agronomo Del Nero». Intanto, sono stati messi a dimora gli alberi in via Bazzoli e nei pressi della scuola materna.

[l. b.]

In aumento hashish e marijuana ma ■■■■ allargandosi l'uso delle pastiglie di ecstasy tra i giovani

## Droga in Val Bormida, adesso è allarme

I dati statistici di carabinieri e del Sert sono preoccupanti



Il tenente Nicola Notari

■ M. Quindici arresti, ■■■■ denunce a piede libero, ■■■■ segnalazioni ■■■■ assuntori di stupefacenti, 40 patenti ritirate. Cinquanta grammi di eroina, 15 grammi di cocaina, 2 etti e mezzo di hashish, 2 chilogrammi e mezzo di marijuana, 15 pastiglie di ecstasy sequestrate. Questo il bilancio di un anno di lotta allo spaccio di stupefacenti ■■■■ in Val Bormida da parte della Compagnia Carabinieri di Cairo, comandata dal ■■■■ Nicola Notari, in stretta collaborazione con il Norm, il Nucleo Operativo e Radio Mobile, coordinato dal maresciallo Umberto Salvatico. Ed ancora, 64 persone, fascia di età media 29-34 anni, che, ■■■■ marzo, ■■■■ rivolte all'ambulatorio Sert (Servizio per le tossicodipendenze) di Cairo, ■■■■ in terapia ■■■■ metadone, ai quali bisogna aggiungere una quindicina di utenti che si sono indirizzati direttamente al Sert di Savona,

guidato dal primario, dottorssa Francesca Romani.

«Ma questa è solo la punta dell'iceberg», ■■■■ il dottor Rinaldo Cenepa, responsabile, ■■■■ la dottoressa Maura Chiarlone, dell'ambulatorio Sert valbormidese. «Pur non essendo il problema prioritario il fenomeno droga in Val Bormida è presente, in rapporto alla popolazione residente, in modo relativamente ■■■■ elevato. Hashish e ■■■■ sono le sostanze più consumate, ancora poco diffusa l'ecstasy, molto moderato l'uso di eroina. Cengio, Millesimo e Cairo sono i Comuni più a rischio. Inoltre, ad aggravare la situazione, vi è il tentativo della criminalità albanese di monopolizzare il mercato della droga, spesso partendo dalle prostituzioni», spiega, infatti, ■■■■ tenente Notari. Gli arresti di Ndoci Petrit, a febbraio, per sequestro di persona, e di Mario Billa, ■■■■ per detenzione,

di stupefacenti ■■■■ fine ■■■■ spaccio, lo confermano.

La controffensiva delle forze dell'ordine si basa, allora, «sulla presenza costante sul territorio, sui controlli, anche ossessivi, ■■■■ sospetti o ■■■■ i luoghi dove si ritiene possa avvenire lo spaccio, usando anche tecnologia all'avanguardia». In ritardo, invece, l'informazione sanitaria, rivolta soprattutto ai giovani e ai gestori dei luoghi da loro frequentati, ■■■■ spiega la dottoressa Romani, che aggiunge: «In Liguria, fino al '94, erano gli uffici ■■■■ igiene mentale ad occuparsi del problema. Il Sert venne aperto a Savona solo nel gennaio '95, l'ambulatorio di Cairo nell'autunno. Questo ci porta ad un ritardo, soprattutto verso quelle sostanze relativamente nuove, come l'ecstasy, che coinvolge soprattutto i giovanissimi. Non a caso l'ecstasy e similari sono le droghe del sabato sera».

[m. c.]

Aperta la vertenza

Ieri un incontro con il sindacato all'azienda

Il sindacato all'azienda

FERRANIA. Incontro, ieri mattina, presso l'Unione Industriale di Savona, fra i rappresentanti dell'Imation di Ferrania ed i sindacati. Alla base della vertenza, che ■■■■ proseguita fino a metà pomeriggio, il premio di partecipazione. Spiegano dal sindacato: «Avevamo stilato con l'azienda uno dei primi premi di partecipazione concordati sul territorio, attraverso un accordo che si basava sul raggiungimento ■■■■ obiettivi. Ora l'azienda pretende di cambiare quell'accordo, puntando, ■■■■ più sulla produzione, ma prendendo come base l'effettivo venduto». Diversa la versione dell'azienda: «E' stato un primo incontro informativo nel quale abbiamo illustrato l'attività dell'azienda nel '96 ed abbiamo evidenziato i primi dati del panorama per il '97, sottolineando come i nuovi prossimi obiettivi dall'azienda vadano a modificare l'accordo».

[m. c.]

Statale sotto accusa

Cairo-Carcare un posto in procura?

Cairo-Carcare un posto in procura?

■ ■■ ■■. «Per fare in modo che l'Anas provveda all'installazione di guard-rail e barriere metalliche lungo la Cairo-Carcare e altri tracciati, l'unica soluzione è quella di presentare un esposto-denuncia alla magistratura». E' quanto suggerisce Guido Folco, perito della procura di Savona, il quale, tre anni fa, in seguito ■■■■ due incidenti mortali avvenuti nei pressi di Dego e ad ■■■■ accurato sopralluogo, presentò una denuncia ■■■■ confronti dell'Anas per omissione d'atti d'ufficio. Ricorda Folco: «Il sostituto procuratore Emilio Gatti avviò immediatamente un'inchiesta, e l'Anas installò i guard-rail». Conclude: «Anche nel caso della statale Cairo-Carcare, dove la scorsa settimana ha perso la vita il dottor Marco Bigliani, i vari comitati per la sicurezza stradale potrebbero ricorrere ad un provvedimento di questo genere».

[l. b.]

Dal primo maggio

Cengio in festa per i 50 anni della «Rossa»

Cengio in festa per i 50 anni della «Rossa»

CENGIO. Dal primo maggio, serie di iniziative per festeggiare i 50 anni del Sottocomitato della Croce Rossa Italiana ■■■■ Cengio, nato il 14 febbraio 1947. Il Sottocomitato conta su un organico di 80 volontari ed un parco automezzi formato da due autotambulanza da soccorso ed ■■■■ da trasporto. ■■■■ proprio la necessità di reperire i fondi per acquistare ■■■■ nuovo automezzo ■■■■ alla base della serie di iniziative che partiranno a maggio, durante la fiera del paese, con una postazione dove si potranno degustare torte e, simpatico contenzioso, farsi misurare la pressione. La sera i volontari saranno poi impegnati in una lezione «pubblica» di pronto soccorso. Durante la settimana ci sarà un incontro ■■■■ gli alunni delle medie ed una lezione di sicurezza stradale a ■■■■ seguirà una mostra di disegni dedicata all'impegno dei volontari.

[m. c.]



## *Alla scoperta della Val Lerrone*



La Val Lerrone è la più ampia delle cinque vallate che compongono la Comunità Montana Ingauna. Ai bordi delle strade, muovendosi verso l'entroterra ingauno, si trovano prati. Dopo il comune di Cassanova iniziano i primi rilievi. La conformazione particolare di questa vallata ha permesso, unitamente ad un clima mite, lo sviluppo di una zona adatta, coltivazione di ortaggi e fiori esportati ovunque. (m. br.)

## L'esposizione a Villanova

L'expo «Verdazzurro» a Villanova propone anche balli ■ punti ristoro

*In mostra anche i prodotti tipici*

Prodotti alimentari ed agricoli sono presenti in abbondanza. A «Verdazzurro» si trova tutto il meglio delle produzioni locali ed anche ■ più. A farla da padrone è il settore oleario e quello vinicolo, anche se non mancano dolciumi, formaggi e salumi ■ ogni tipo. ■ fiera sono presenti molti frantoi del comprensorio ingauno e aziende ■ si dedicano alle

vazione di prodotti come funghi, paté ■ altre piccole squisitezze. Da una bontà ad un'altra: ci sono ancora torte, prodotti a base di nocciole, tortoni (provenienti dal Basso Piemonte, presente anch'esso all'expo), amaretti del Sassello, liquori e altri dolciumi. E poi ancora i famosi tartufi di Alba che si affacciano bene all'olio prodotto dai frantoi savonesi.

Gelati ■ caffè oltre ad automobili ■ prodotti per il giardinaggio. Tra le varie proposte in fiera troviamo uno stand espositivo della «Gelateria bar Ligure» di lungomare Doria 1 ad Albenga. ■ occasione dell'expo «Verdazzurro» la gelateria offre una speciale promozione «prendi due ■ paghi ■ ■ tutti i prodotti confezionati artigianalmente dalla «msa. Per «raddoppiare» basta presentarsi allo stand con il tagliando pubblicitario della «Ligure» pubblicato in questa pagina. Per gustare tutto l'aroma del caffè e valutarne i prezzi in fiera

Gli stand della manifestazione organizzata dalla Comunità montana ingauna rimangono aperti ogni giorno dalle 16 alle 23. L'ingresso alla prima edizione della fiera «Verdazzurro» è libero. (m. br.)



(non sono valide le fotocopie, trovi il tagliando su La Stampa il 25, 27, 29 Aprile '97).



Produzione

Lieure - Via Calice (2) Tel. 011/999.11.99

12002 STE E Rossi 28 12100 697 50

11. 10. 1996

**VENDITA - ASSISTENZA - MACCHINE AGRICOLE**



**BRAIDA**  
REG. SGORRE, ■  
104 1610 Tel/Fax 01

REG. SGORAE, ■  
104 1510, T+L E+V (01

10A (34) - 14JPAK (01



## TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

**MACQUINN FORESTALL: MC CULLOCH - PARTNER - MONDIAL - ZENOA**

**IMMAGINE AGRICOLA: BENASSI - BCS - FERRARI**

**Concessionaria  
Alfa Romeo**



5. [

**E' presente  
alla 1<sup>a</sup> Fiera delle Comunità  
Montane di Villanova d'Albenga  
con tutte le novità  
ALFA ROMEO  
e LINEA ACCESSORI**



**ALFA 145.**  
**INSTRUMENTE E ALFA NUMERO:**

**17024 FINALE LIGURE (SV)** - Via del Sagittario, 7  
Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00

**17031 ALBENGA (SV) . SS 582 Reg. Bottino**  
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71

**18100 IMPERIA - Via de Marchi, 15/19**  
**Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.09**



Guida ai locali: «Megajam 5» al Moghi, Ipso-lise al «Dobro», Machine Grouse al «Pulp»

# La notte si accende con la musica live

## Bonfanti, virtuoso del blues, suona al Ju-Bamboo

### Duo concerti

#### Lucio Dalla a Sanremo



Il cantautore Lucio Dalla si esibirà oggi e domani al teatro Ariston di Sanremo

Tutto esaurito. Lucio Dalla non si smentisce mai. Questa sera e domani sera, per i suoi due spettacoli in cartellone al teatro Ariston (ore 21,15), i biglietti al botteghino sono esauriti da giorni. Dalla oggi è un mito. E pensare che più di trent'anni fa si presentò, nelle vesti di cantautore conosciuto solo agli addetti ai lavori, al Festival della Canzone e non arrivò neppure alla serata finale.

E' passato molto tempo da allora. Dalla lo ha trascorso raggiungendo fama, successo, popolarità presentando canzoni che, ormai, fanno parte della nostra storia musicale. «Caruso», tanto per citarne una diventata già «cult», ha venduto otto milioni di dischi ed è stata tradotta in lingue con centinaia di versioni tra cui una, celeberrima, di Luciano Pavarotti. Due giorni di Dalla all'Ariston fa parte di un tour teatrale che l'artista bolognese ha iniziato il 1° febbraio scorso, nella sua Emilia, al teatro Marconi di Sasso Marconi. Un tour che si concluderà a metà maggio, dopo aver toccato trentacinque teatri in città di quattro nazioni (Italia, Svizzera, Germania e Belgio). Poi Dalla partirà per il Sud America.

Al concerto presenterà i titoli più celebri: l'aggiunta dei brani dell'ultimo album «Canzone» che ha già venduto un milione di copie con pezzi molto suggestivi come «Ayrton» dedicato agli ultimi istanti di vita di Ayrton Senna, «Domenic», «Cosa vuol dire una lacrima», «Canzone», che dà il titolo all'intero album, scritto a quattro mani con Samuele Bersani.

Bruno

Inaugurazione del venerdì live con i «Megajam 5» alla maxidiscoteca Moghi d'Albenga. «Paolo Bonfanti Blues» al Ju Bamboo di Savona, «Ipso-lise» al Dobro di Cairo Montenotte, «Due Vociblu» al Movida di Loano, special guest Roberto Carbonaro al Covo. Finale Litigore, «Aldo Brasil» al Café Latino, «Alassio», «Machine Grouse» al Pulp di Albenga. Questo il ricco ventaglio di proposte musicali nei locali notturni di Savona e provincia.

**VARAZZE.** Musica live al Kursaal Margherita. Revival al Nautilus con l'orchestra Paolo Doria. Musica live al Mr Pub di via Corsale.

**VEGLIONE** con l'orchestra «Ricky Shows» alla balera Da Santina.

**SERATA UNDERGROUND** commerciale al Thenax. Ritorno all'americana bar Charlie Max.

**ALBISOLA S.** Musica e ritrovo al Med Café. Ritorno anche alla taverna di «A» al Pilar.

**MUSICA** all'americana bar La Garita e al bar Minerva con maxischermo. Videomessaggeria «Phenomena»

al Porky's di viale Perata (il locale è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 3 di notte). Domani il sabato «Yesterday».

**SERATA DANZANTE** con l'orchestra «Amici della notte» al salone delle feste. Ha riaperto il ristorante La Tur (ex goccia d'oro).

**MUSICA LIVE** al Fibus folk pub.

**MALESIMO.** Al bar Jolly apertura dalle 11 di mattina alle 2 di notte. Karaoke alla taverna del bar Sport.

**MUSICA** «All'ultima sfida dell'Assassino». Generazione '70 al Chico Tres. Spazio live al Dobro con il gruppo degli «Ipso-lise». Al Lunico (ex Sfringe) dischi Anni '60. Ritorno alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Serata da ballare al Fantasque.

**ALLO JU BAMBOO** in via Famagosta live con Paolo Bonfanti Blues Band. Il miglior bluesman live presenta un concerto vibrante, da ascoltare da ballare. Al nuovo Sound Beach serata progressiva. Musica dal vivo al Baretto. Taverna del navigatore telematico al



Il noto bluesman Paolo Bonfanti

Tnt. Musica live al Pirata. Messaggeria al Capolitea.

**MUSICA** vivo al Dau Baci.

**RETORNO GIOVANE** al road pub Sinte Galeshka.

**ONCO F.** «Am-Fm» live, oggi e domani, alla taverna del Cuc-

ciolo.

**IL 1 MAGGIO** festa di riapertura, in stile latino, della discoteca Gulliver di Voze.

**FINALE L. PIANI** bar con il maestro Nicolini al Vittoria. «L'event du vendredi» alla discoteca Covo. Capo San Donato: special guest Roberto Carbonaro. Jazz live al pub Pilade in via Garibaldi. Al Monkey Business venerdì «Indies Night», con vari generi musicali. Revival con orchestra al dancing Patio di Finalpia. Ritorno al discobar Baguio.

**ROSCIO V.** Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica dal vivo da ballare. Ritrovi a Verezzi al Capper e al Mulino Club.

**PIETRA L.** Genere dancing al Malibu. Messaggeria e karaoke al Delphin's. Nuovo spazio internet al Rainbow. Ritorno al Flora Music bar.

**TOI.** Giochi, birra e musica al Blade Runner.

**LOANO.** «Due Vociblu» live al Club Movida. Serata in musica al nuovo Club Tropical ex Bella Marinella sul lungomare. Karaoke e animazione al bar Po-

seidon. Dancing Manhattan Inn e al Saitta. Ritorno e spun-

cini al Campione. Domani sera «Meloritoarmonico» il percussionista Francesco Branciamore al Circolo Italo Calvino del Kursaal.

**CENIALE.** Musica e pub al Tequila.

**I «Megajam 5»** Modena inaugurano alle 23 i venerdì live del Moghi (Polo '90). Il gruppo propone il rock delle origini. A seguire nei prossimi venerdì ci saranno i gruppi «The Roxannes», «Senza Istruzione», «Kastigo» e «Geronomo». Concerto del venerdì anche al Pulp di via Torlaro: oggi i Machine Grouse. Serata dance al Black out. Venerdì Dj alla Piazzetta.

**ALESSIO.** Al Café Latino musica live sud americana con «Aldo Brasil». Musica all'osteria Mezzaluna e Dublino Pub. Genere commerciale alla discoteca U'Breche in via Dante. Serata revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar al Gallo George e al Fred Music bar.

**PIANO BAR.** Mario Paternosto, alla Casa del Priore. Ritorno al Bit Below. Liscio e revival all'Ariston sul lungomare.

[a. r.]

Cresce l'attesa

## Le curiosità dell'Expo 2 di Albenga

**ALBENGA.** «Recupero di nostalgia» alla fiera delle valli ingaune. Sarà il suk (l'antico mercato arabo) con una vasta gamma di prodotti di antiquariato e modernariato uno dei punti di forza di «Expo 2 Albenga». Ritornerà infatti, dopo il successo di pubblico avuto lo scorso anno, la rassegna espositiva di località San Giorgio, organizzata da Ligurespex e Confesercenti. Sarà con il patrocinio della Provincia di Savona e del Comune di Albenga. L'appuntamento è fissato dal 16 al 25 maggio prossimo.

A «Expo 2 Albenga», sotto un capientissimo capannone, saranno presenti circa 150 espositori in un cornice ancora più ricca ed intrigante rispetto all'edizione 1996. Oltre l'ottanta per cento delle attività presenti alla rassegna provengono dall'Albenghese. Ci saranno in aggiunta manifestazioni ed attrazioni collaterali alla fiera ingauna. Dicono gli organizzatori: «Abbiamo fatto una scelta precisa. E' importante far conoscere le realtà imprenditoriali che sono il cuore delle risorse della nostra terra. Saranno inoltre molte piacevoli sorprese tutte da scoprire».

[m. br.]

A Finale pittori nelle strade, mostre mercato Pallare Carcare

## Pietra, fiera degli inventori I «caruggi» in fiore a Ceriale

**Ponte turistico.** 25 aprile all'insegna delle mostre mercato, dell'antiquariato e delle fiere in val Bormida e in Riviera. Fra oggi e domenica appuntamenti a Carcare, Pallare, Noli, Pietra, Ceriale, Alassio e Andora.

**LA LOCALITÀ NATTA GIOCHI,** con ritrovo dalle 9,30 presso la parrocchia di San Michele.

**PIERA DI SAN MARCO** è mercato dell'usato e antiquariato al palazzetto dello sport. Tre giorni di manifestazioni organizzate dal Comune, Circolo cooperativo, pro loco, parrocchia e Sps Fontanazzo. Oggi fiera e pesca alla trota. Domani palio delle contrade e gara ciclistica. Nella sala delle scuole elementari mostre sul periodo Napoleonico.

**BEGO.** Sagra della bugia al campo sportivo. Gastronomia e musica.

**CARCARE.** Mostra-mercato a Villa Barilli, da oggi a domenica, a cura del Comune assessorato alla cultura (9-21).

**NOLI.** «Il treno a Noli», inaugurazione della mostra domani alle 10 in sala Avis.

**FINALE L.** «Pittori nei caruggi» iniziativa Comune e a cura dell'associazione «Creuza da Genova» da oggi a domenica nel rione di Marina (ore 10-19) in collaborazione con l'Associazione commercianti. Venti artisti all'opera nei caratteristici vicoli e nelle piazze del centro storico. Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati nei chioschi di Santa Caterina (Oratorio De' Disciplinanti) a Finalborgo. La mostra è visitabile dalle 10 alle 19 (escluso il martedì).

**F. ALLE 9,30** prova del «Grande slam dell'arcobaleno» di mountain bike. Ritorno al campo sportivo.

**L.** «Fiera degli inventori», da oggi al 1° maggio, nel parcheggio dell'ospedale Santa Cornelia (allestiti 100 stand compreso il settore gastronomico). Fra gli inventori Giovanni Parodo di Finale che

ha realizzato e brevettato il canotto a vela. Presente una mostra documentaria sulla liberazione e il museo della Coca Cola. Alle 21 musica dal vivo con gli Snopce. Domani a domenica doppio appuntamento le bancarelle del mercatino dell'antiquariato.

Prosegue sino al 4 maggio l'apertura del nuovo Museo dell'orologio da torre «GB Bergello» in frazione Bardino (orario 9-12 e 15-18).

«Caruggi in fiore» in centro paese. Mostra fotografica nelle scuole.

Sono visitabili anche nei giorni di festa le grotte preistoriche.

**ALESSIO.** Tradizionale mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 10 alle 22 (da oggi a domenica). Nella chiesa di Sant'Ambrogio alle 21 Corale di Capo Mele e Corale Alessina con musiche popolari.

Mercatino del broccante domestico domenica in corso Italia (7-20).

[a. r.]

### GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	19	80
	84	83	71	48	42
CAGLIARI	3	25	57	55	68
	111	87	77	76	86
	6	56	70	16	37
	121	101	59	58	57

GENOVA	88	50	78	47	8
	90	78	68	66	61
MILANO	85	53	60	75	37
	102	62	61	60	60
NAPOLI	83	66	5	17	90
	94	80	50	53	52

	83	58	9	66	63
	74	53	52	52	51
ROMA	76	45	47	4	48
	86	74	59	50	50
TORINO	43	65	71	27	68
	90	84	65	61	58

	33	32	18	73	75
	74	69	59	56	45
	84	64	61	66	63
VERCELLI	18	139	15	19	8
	19	20	14	10	2

	10	7	6	3	6
	24	23	88	38	35
	24	23	88	38	35
CADENZE	10	7	6	3	6
	24	23	88	38	35

FIGURE	4	3	4	2	5
	25	30	20	40	41
	51	31	61	51	1
DECINE	33	31	24	13	13
	29	31	48	42	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i numeri in frequenza sulla ruota di Bari:

31-46	51-46	2-46	61-76	81-76
62-46	72-46	75-46	42-76	45-76
25-46	37-46	27-46	55-76	67-76
57-46	69-46	79-46	39-76	19-76
61-46	81-46	31-76	51-76	2-76
42-46	62-76	72-76	75-76	76-76
55-46	67-46	25-76	37-76	27-76
19-46	57-76	69-76	79-76	76-76

Per figure di lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Firenze:

4-13-22	22-49-58	40-13-22
4-31-40	22-57-76	49-58-67
4-49-58	22-85-4	49-58-85
4-67-76	31-40-49	49-4-13
4-78-85	31-58-67	49-22-31
13-22-31	31-76-85	58-67-76
13-40-49	31-4-13	58-85-4
13-58-67	40-49-58	58-13-22
13-76-85	40-67-76	58-31-40
22-31-40	40-85-4	67-76-85

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.



### STASERA AL CINEMA

**TEATRO** Oggi riposo.

**ASTOR.** Tel. 351.177. **Relic.** Or. 15,45; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**BIAMA 2.** Tel. 825.714. **Prove apparenti.** Or. 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**BIAMA 2.** Tel. 825.714. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**BIAMA 2.** Tel. 825.714. **Peak.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO.** Telefono 820.563. **Bugiarde bugiarde.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO.** Telefono 820.563. **Bugiarde bugiarde.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**JOLLY.** Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or. 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

OGGI RIPOSO.

**CUCULINO.** Tel. 640.263. **L'impero colpisce ancora.** Or. 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spent. anche alle ore 16; 18; 10). Lire 10.000; 5.000.

**MITZ.** Tel. 540.427. **Bugiarde bugiarde.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000 anziani.

**MITZ.** Tel. 51.419. **L'ombra del volo.** con Pnt H. Ford. Or. 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6.000.

**ASTOR.** Tel. 50.997. **Romeo e Giulietta.** Or. 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi alle 16; 18,15; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6.000.

OGGI RIPOSO.

**ABBA.** Tel. 504.234. **Tutti dicono I love you.** con W. Allen. Or. 20; 22,30. Lire 8.000; 6.000.

**ORFEO.** Tel. 692.200. **L'ombra del ciclone.** Or. 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 8.000; 6.000.

**LOANESE.** Tel. 649.961. **Relic.** Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000. (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30).

OGGI RIPOSO.

**TEATRO SASSELLO.** Or. 21,15. L.

OGGI RIPOSO.

**1.** Tel. 935.003. **Bugiarde bugiarde.** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8.000.

**2.** Tel. 935.003. **Il paziente laggiù.** Or. 16; 19; 22. Lire 12.000; 8.000.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.



**IMPERIA.** CAVOUR. OGGI CHIUSO. Tel. 61.978.

**Bugiarde bugiarde.** di T. Shadyac. Or. 20,15; 22,30. Tel. 63.871.

**DANTE.** **Risk.** di R. Lam, con Jean Claude Damme. Or. 20,30; 22,30.

**IMPERIA.** **Confessioni del cuore.** di R. Harding, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson. Or. 15,30; 22,30. Tel. 292.745.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.



**GENOVA.** Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697: riposo.

**Teatro Stabile - Teatro Corte.** tel. 570.24.72: riposo.

**Teatro - Sala Dusa.** tel. 831.18.91: riposo.

**Politeama Genovese.** 839.589: Prime pagine.

**Teatro della Tosse - Sala Trionfo.** tel. 247.07.93: riposo.

**Teatro della Tosse - Campana:** sino a domenica 27 riposo.

**Teatro della Tosse - Agorà:** sino a domenica 27 riposo.

**Teatro Garage - Sala Diana:** riposo.

**Sheraton Olzy Night - Aeroporto G. Colombo.** tel. 654.91: riposo.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Savonese, 33 anni, lavora al ristorante «Green»

## Lapi si conferma campione del mondo dei pizzaioli

**SAVONA.** Il re dei pizzaioli non è napoletano. E' ligure, anzi savonese. E solo: si tratta di un savonese perché scettro Francesco Lapi, 33 anni, originario di Grattieri (Palermo), lo aveva già conquistato lo scorso anno sempre a Salsomaggiore Terme.

Quest'anno il campionato mondiale dei pizzaioli lo ha incoronato un'altra volta area della pizza classica. Medaglia d'oro per il gusto, secondo posto nella categoria della presentazione. Francesco Lapi fino allo scorso anno lavorava alla pizzeria «Au Caruggiu» di Albissola Marina. Dal luglio del '96 è passato al «Green» di via Cimarosa, ristorante-pizzeria savonese di cui sono titolari Nicola Bocellato e Romeo Colella.

Francesco Lapi ha sbaragliato la concorrenza di quasi 100 pizzaioli e alla fine è stato premiato dalla bellissima Denny Mendez, Miss Italia 1996.

Molte le categorie in gara. Lapi ha vinto nettamente



PRINZI  
DA SANDRA



## Alle 16 a Palazzo Sisto, protagonisti i giovani e il passato

# La «Mostra di Primavera» domani debutta a Savona

SAVONA. Domani alle 16 l'assalto allo Sport, Antonella Frugoni, taglierà il simbolico nastro della Mostra fotografica di Primavera: sarà il primo atto ufficiale di una manifestazione che pur con diversi temi ha preso spazio con appuntamenti annuali per offrire agli sportivi e ai loro ricordi l'occasione per un salutare «ripasso».

Ci saranno anche tanti calciatori biancoblu perché parte della rassegna è riservata al novantesimo compleanno del Savona Fbc 1907: tante immagini e una brillante novità approntata: una fatica lunga 4 anni del «designer» Eugenio De Vincenzo, che ha realizzato ben 600 figurine: l'effigie dei calciatori, dal 1907 al 1997. Un lavoro certosino, anche di ricerca: saranno proprio i giocatori del Savona a «specchiarsi» in queste riuscite repliche colorate: alla vigilia del match di Imperia capitano Panucci guiderà la comitiva assieme ai dirigenti, con i tifosi che chiederanno una vittoria che metterà al sicuro il futuro della squadra con la certa partecipazione ai playoff, il torneo post-campionato che può regalare il passaggio alla C2.

Inoltre con il rientro di Di Capita e Valentino la formazione di Cusimano ha la possibilità di cogliere i tre punti necessari al sorpasso sulla Sanremo nella prestigiosa «Coppa Monzeglio».



239

MARIO LOMBARDI

Difensore

Campionato 1980-1981



243

MARIANO GIULIO

Campione

Campionato 1988-1989

2M: i matuziani hanno 11 punti non più derby, il Savona con i suoi attuali 9 può scavalcarli, magari con reti. Patric Panucci per la sua «aura» classifica cannonieri.

Ma torniamo alle foto: offriranno ai tifosi e alle famiglie tanti minicalciatori in esposizione. La Mostra Primavera è anche un omaggio all'impegno e alla fatica che i settori giovanili sopportano per la custodia morale e il benessere dei giovani loro affidati. Un'opera meritoria, e abbastanza sottolineata: il volontariato si esprime con questi numeri, basta saperli cogliere nelle foto.

Il patrocinio del Comune della Cassa di Risparmio di Savona ha permesso al Comitato promotore, il Modellismo club di Savona, di puntare sulla qualità. La redazione sportiva de La Stampa Savona intanto lancia anche un messaggio provocatorio: «Non solo calcio». Infatti i visitatori troveranno un paio di cartelloni: le foto di giovani ciclisti e nuotatori: è il lavoro base dell'Uc Alessio Badanogus dell'Amatori Nuoto Savona. E fin da ora l'invito è rivolto a tutte le discipline, affinché in futuro siano presenti a questa «vetrina» sotto gli occhi degli amministratori, per l'esatta misura della portata del movimento, spesso costretto a pressanti richieste di aiuti.

«Non solo calcio» debutta in punta di piedi, in attesa di farlo ufficialmente nell'edizione '98. In mostra tanti settori giovanili: grande spessore tecnico (da ringraziare i dirigenti che hanno fornito l'abbondante materiale) quali Legino, Quiliano, Loanesi, Soccorso, Speranza, Cairese, Savona, Luceto, Alasio, fino agli ultimi nati del «Savona Ponente». Dopo l'inaugurazione, orari di visita fissati dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 dei giorni feriali, solo il mattino nei festivi. La mostra resterà aperta fino al 2 maggio.

to a pressanti richieste di aiuti. «Non solo calcio» debutta in punta di piedi, in attesa di farlo ufficialmente nell'edizione '98. In mostra tanti settori giovanili: grande spessore tecnico (da ringraziare i dirigenti che hanno fornito l'abbondante materiale) quali Legino, Quiliano, Loanesi, Soccorso, Speranza, Cairese, Savona, Luceto, Alasio, fino agli ultimi nati del «Savona Ponente». Dopo l'inaugurazione, orari di visita fissati dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 dei giorni feriali, solo il mattino nei festivi. La mostra resterà aperta fino al 2 maggio.

Nanni De Marco



Savona Ragazzi-Alievi '96-97. A sinistra l'allenatore Dante Cicarin, Compagnone, Guglieri, Olivieri, Marchioni, Giordano, Perna, Peiluffo e il «mago» Rampini. In basso da sinistra Nanetti, Drago, Valente, Obrero, Ronchetti, Alfonso

### GIOVANE SCHERMA



Camilla e Giacomo, «Topolino»

schermidori savonesi si aggiudicano la fase regionale. Trofeo Topolino, svoltosi nei giorni scorsi a Rapallo. I ragazzi del Club scherma Leon Pancaldo Savona allenati da Sergio Nasoni e Federico Santoro sono andati alla prova a squadre, sia il torneo individuale. Al primo posto Camilla Manca, al secondo Giacomo Venturino, entrambi di 7 anni, ritratti nella foto. Ma tutta la squadra ha ottenuto buoni piazzamenti. Gli schermidori savonesi che hanno preso parte alla fase finale del Trofeo Topolino erano Paolo Armando Molinari, Nicolò Manca, Carlo Ferraro, Giovanni Ferraro, Filippo Cicca, Pietro Cattaneo, Fabrizio Rodino. [g. o.]

In una Seconda categoria agli sgoccioli spicca anche il derby Cengio-Carcarese

## Legino: la domenica della festa?

I verdeblù di Carella sono a un passo dalla Prima

Ultimi 180' per i gironi savonesi di Seconda categoria. La precedenza spetta al secondo raggruppamento dove, solo per la matematica, i giochi non si sono conclusi. Cinque punti separano il Legino, della classifica, dal Millelino, immediatamente inseguitore.

Ma la compagine di Carella non sembra aver problemi psicologici, anche se i risultati domenica hanno scosso l'ambiente. E' lo stesso presidente Carella a tranquillizzare i suoi: «Abbiamo disputato un campionato, lo sciopero adesso che stiamo per tagliare il traguardo».

La prova della verità: l'Albisola, già sconfitta all'andata, il Millelino invece è a Mollare in un derby dal risultato scontato: la compagine di casa infatti sinora ha colto tre vittorie e non sembra in grado di realizzare l'impresa. Il match più interessante della dodicesima di ritorno pare Cengio-Carcarese, con la compagine ospite terza in classifica e tutta a ricriminare su un girone andante nel quale è stato perso più di un punto. Completano il quadro: Cameranesi-Speranza; Sassello-Rocchettese; Sciarborasca-Velleggia; Veloce-Calizzano.

Nel girone A invece tutto è deciso, con la S. Cecilia che da tempo può pensare alla categoria superiore. I ragazzi del presidente Briano sono ospiti del Magliolo in una partita che dovrebbe privilegiare lo spettacolo. La lotta è aperta per quanto riguarda la seconda piazza, anche il Laigueglia dovrebbe spuntarla. Il team pontentino attende l'Alasio per un derby che non dovrebbe concludere anche perché la compa-

### LE SQUALIFICHE

## Per qualcuno la stagione è già finita

Queste le decisioni: Giudice sportivo. Nel «Nazionale» tra i liguri fuori solo Cappanera del Savona, che salterà il derby di Imperia. In Eccellenza tre turni Dario Palagi (Folbas), due Bertacchini (Migliara), una Robello (Busalla), Durando Monge (Loanesi), Nicola Palagi (Folbas), Sant'Anna (Peghese), Montemagno (Sampierd), Battagliani (Vado), Luzzo (Cairese), Vermengo (Grassano), Belli (Migliara) e Fossa (Ponted.). In Promozione un turno tezzì (Argent.), Feluffo, Sardo e Penna (Cisano), Balestrino, Krui, Piccinini e Rinaldi (Genoa club), De Lucia (Molassani), Simone Belli (Bragno), Filippi (Bolzanet.), Rosati (Audace), D'Amico (Osped.), Pastorino (Praese), Piccardo (Ri-

var.), Giovati e Patrone (Votresse). In Prima una domenica a Folliero e Marzano (Borgio), D'Amazio (Portovado), Carbone e Lucisano (S. Ampelio), Alberti e Grossi (Taggese), Tortorolo (Zinola), Pinto (Carlini), Battaglia (Pietrabruna), Grassi (Quiliano). In Seconda due turni (e campionato finito) per Cerruti del Mallare. Un turno a Gremio e Longagna (Carcarese), Facciolo (Dego), Carella (Legino), Barberis, Pastorino e De Sciora (Magliolo), Diana e Vico (Mallare), Guidi (Rocchettese), Varaldo (Veloce), Testa (Aurora), Capello e Allegri (Borghetto), Di Noto e Pesca (Calizzano), Calandrino (Laigueglia), Fiorentino (S. Cecilia), Scalise (Valleggia). [g. o.]

gine di Nicolosi vuol confermare il quarto posto finale. Il Cella ospite del Dego con l'obiettivo di cogliere il dodicesimo successo stagionale. Le altre partite offrono stimoli particolari e sono: Aurora-San Filippo, Pontedassio-Andora, Pontelungo-Borghetto, Sanremo '70-Dolcedo. [g. o.]

Gare interregionali

## La ginnastica

Laura Ruggeri

SAVONA. Ancora una splendida soddisfazione per la Fratellanza Ginnastica Savonese. Laura Ruggeri, ai campionati interregionali svoltisi a Meda, a pochi chilometri da Milano, si è classificata al nono posto assoluto al termine delle quattro prove agli attrezzi. La Ruggeri, che è riuscita a tenere testa alle più qualificate avversarie, è stata l'unica atleta ligure a gareggiare nella categoria Seniores.

Quanto fatto vedere nell'appuntamento lombardo è senz'altro confortante vista dei prossimi appuntamenti. Purtroppo alla manifestazione ha dovuto rinunciare Valentina Lepidi, che aveva vinto il titolo regionale e che figurava tra le favorite. Un banale infortunio ha infatti estromesso la ginnasta savonese dalla competizione. La società presidente Giancarlo Giommetti prenderà parte nelle prossime settimane ad altri importanti appuntamenti, preludio a una stagione densa di impegni e, si spera, di soddisfazioni. [g. o.]

Judo internazionale: ottimi Radaelli, Caliendo, Nastasi, Sirello e Vettori

## Savonesi in luce al «Colombo»

Fratellanza e Yama Arashi primatrici a Genova

GENOVA. Ottimi risultati per la compagine savonese impegnata nel trofeo internazionale «Città di Colombo», al quale hanno partecipato alcune delle migliori squadre europee. La «copertina» spetta senza dubbio a Gianluca Radaelli (Fratellanza Ginnastica Savonese), il quale tra i Cadetti ha colto il secondo posto nella categoria «50 kg». Il savonese, nei turni eliminatori, ha letteralmente infiammato il pubblico del «Palasport» estromettendo avversari sulla carta più quotati. Sempre tra i Cadetti, la Fratellanza Ginnastica Savonese ha colto il secondo posto. Francesco Caliendo (71 kg) e Luca Nastasi (terzo nei 65 kg). Il Judo club Savona ha invece conquistato il terzo posto nella categoria «Speranza» con Samuele Sirello, mentre lo Yama Arashi è lito sul podio grazie ad Armando Vettori, nella categoria 86 kg Seniores. [g. o.]

**11° TAPPO**

**Sabato 26 aprile 1997**

**VENERDI 25 APRILE 1997**

**Primato**

**G. P. SOTTOZERO**

1	CATANIA - COMO
2	ROMA - PESCARA
3	BOLOGNA - FLORENZA
4	ANZIO - ATHENA
5	ORTIGIA - PARIGI
6	POSILLIPO - ECCO
7	

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

**15a ANNO**

**SAVONA GOAL '97**

**G.P. Scultori Orati 7SV**

domenica 27 aprile '97

1	SAVONA - BIELLA
2	VADO - FINALE
3	BIELLA - ENTELLA
4	SAVONA - BIELLA
5	BIELLA - ENTELLA
6	SAVONA - BIELLA
7	BIELLA - ENTELLA

**LA NAZIONALE DEI LETTORI**

Eccellenza .....

Promozione .....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

**IPPODROMO DEI FIORI**

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia

SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**APRILE 1997 ORE 14,45**

**Premi:**

AGEN. IMMOBILIARE LILIANA - Varigotti; DISCHI LOLLPOP - Loano; FUNGHI E CUCINA TIPICA DA SCOLA - Castel; BOUTIQUE WAY - Alasio; PROFUMERIA BELLEZZA E RISPARMIO - La Torre Albenga; AR- GENTERIA OREFICERIA CARETTI - Loano; TOP GOMME - Ciano sul Ne- va; BIKE REALE BICICLETTE - Albenga; PASTICCERIA DELIZIA - Loano.

Pronostici offerti da:

Profumeria BELLEZZA E RISPARMIO - La Torre Albenga

PROSSIMA RIUNIONE GIOVEDI' 1 MAGGIO 1997

INGRESSO: L. 1000 - L. 1000 - L. 1000



Con Silvester  
Stallone la noia  
è fuorilegge.

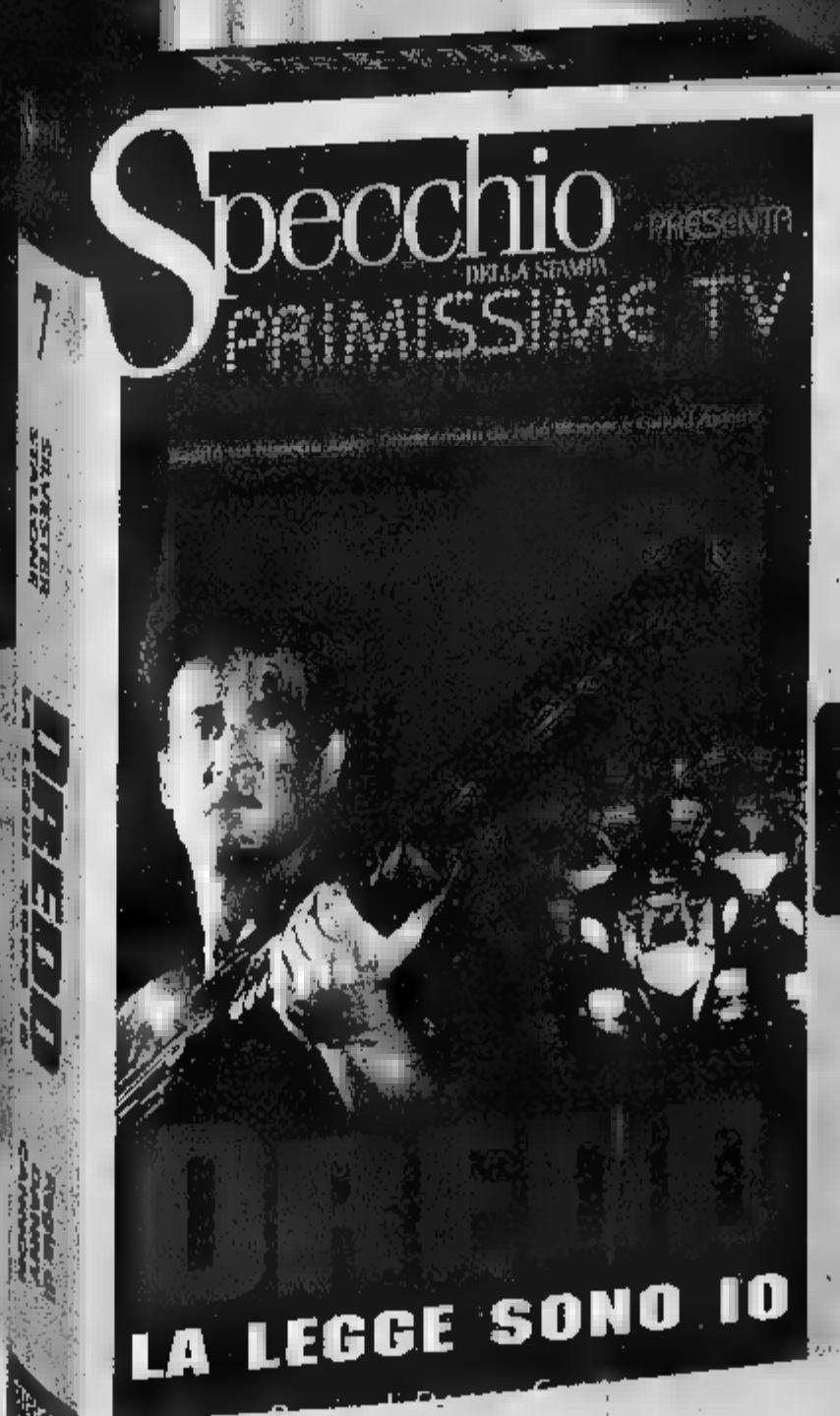
"Dredd".  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un rinfresco al genere  
noir, ricoperto di cori e interpretato da  
un cast eccezionale: Silvester Stallone  
(il giudice Dredd), Danny Glover,  
Arnold Aspinall, Ron Silver, e  
Linda. In parte della sua  
"Primiissime TV" da sabato 26 Aprile  
in edicola con Specchio e LA STAMPA  
a sole 1.500 lire.  
"Dredd" è un film assolutamente  
mozzafiato, con un ritmo incalcolabile.

È il film di quelli che gli fanno  
debattere "L'Espresso".

Franco Carlini

Specchio + LA STAMPA  
+ la videoregistrazione a sole 1.500 lire.  
Oppure: Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.  
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.



**LA STAMPA**

Specchio. Prima riflette, poi parla.



**F.LLI MODENA S.n.c.**

**arredamenti**

**SVUOTA**

**TUTTO**

**la Fiera**

**APERTO  
TUTTE LE  
DOMENICHE**

**SCONTI FINO**

**80%**

**a partire da  
£. 39.900**

**SIAMO APERTI ANCHE**

**NEI GIORNI 25-26-27 e 1 maggio**

**CAVAGLIO D'AGOGNA (NO) Tel. 0322-806.081**

**Strada prov. per Borgomanero, 6**



# Ospedale in Fiera



La ventiduesima edizione della Fiera novarese è stata scelta dall'AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" di Novara per la distribuzione della Carta dei Servizi e per il lancio dell'OPERAZIONE QUALITÀ.

Nello stand dell'Ospedale Maggiore sono previste anche iniziative di prevenzione e cura con la presenza di Medici ed Infermieri.

Questo il programma:

25 aprile	OCULISTICA
26 aprile	PNEUMOLOGIA
27 aprile	CARDIOLOGIA
28 aprile	DIETOLOGIA
29 aprile	IPERTENSIONE
30 aprile	RECUPERO
1° maggio	PEDIATRIA
2 maggio	PEDIATRIA
3 maggio	CENTRO ANTIDIABETICO



Ieri, giorno d'apertura, protagonista è stato il Tribunale dei Diritti del Malato, che ha avuto una parte importante nella stesura della Carta dei Servizi.

L'ultimo giorno, il 4 maggio, l'informazione finale è affidata all'U.R.P., Ufficio Relazioni con il Pubblico.



**MUTUI - FINANZIAMENTI**  
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI  
**LAVORATORI DIPENDENTI**  
Con almeno 1 ■■■■■ di lavoro  
"SICURO, SEMPLICE, VELOCE"  
Chiedetelo al ■■■■■  
**BREX FILCA**  
Cavale Monferrale (AL) - Strada Cavale, 13

# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Per la pubblicità ■■■■■  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
■■■■■ srl  
Agente Publikompass ■■■■■  
Novara Corso Cavotti 13  
Tel. (0321) ■■■■■ (2 linee r.a.)  
Telefax (0321) 623035  
■■■■■ ■■■■■ Carvino 13  
Tel. (0322) 813.839

Venerdì 25 Aprile 1997

33

## Finale di campagna con i leader politici. Da mezzanotte il silenzio, in attesa del voto di domenica

# Ieri Fini, questa sera chiude Bertinotti

## Con Novara votano altri 12 comuni

**NOVARA.** Ieri sera Gianfranco Fini, ■■■■■ Fausto Bertinotti. Come dire: il Polo contrapposto a Rifondazione comunista. Le ultime scintille della campagna elettorale si stanno consumando ■■■■■ i big della politica. E ■■■■■ Novara, come in altre città, i temi nazionali ■■■■■ rimbalzati con prepotenza ■■■■■ e hanno tenuto banco. Quasi tutti i partiti ■■■■■ stati rappresentati dai nomi più noti: da Cossutta a Bossi, da Marini a Casini, ■■■■■ Buttiglione ■■■■■ Dini e a Gasparri.

Il pds ■■■■■ Forza Italia dovrebbero riservarsi per il ballottaggio: ■■■■■ dice con D'Alema ■■■■■ Berlusconi. ■■■■■ questa sera, dopo mezzanotte, bavaglio si comizi e alla propaganda, poi la riflessione che precede l'apertura ■■■■■ seggi domenica mattina alle 7. I sei candidati di Novara si ■■■■■ dati «battaglia» ma ■■■■■ il ■■■■■ - a colpi di fioretto. Una campagna politica all'insegna della cortesia ■■■■■ del «far play», ravvivata dagli interventi degli esponenti nazionali. Piazza della Repubblica gremita, ieri sera, per il comizio di Gianfranco Fini di An. Nel mirino la politica di Prodi e il governo delle sinistre: dopo un anno sono calati la produzione e gli occupati. L'Europa ci dice che ■■■■■ fuori dai parametri di Maastricht. ■■■■■ aggiunto il leader ■■■■■ An, sul palco accanto al candidato ■■■■■ sindaco del Polo Angelo Monteverde, ai parlamentari Zacchera, Martinat, Vegas, ■■■■■ Silvano Boroli: «Il nostro è l'unico Paese che pensa di arrivare a Maastricht passando attraverso Cu-

■■■■■. Agli elettori novaresi ha chiesto di ■■■■■ esprimere il rianamento di una città che in passato ha creduto all'utopia leghista. Oggi ■■■■■ sinistra ■■■■■ al Governo solo perché la Lega ha tradito l'impegno preso». Fini parlava in piazza della Repubblica mentre Luigi Manconi partecipava a un incontro alla Barriera Albertina, moderatore Gigi Santoro. Il leader dei Verdi ha accennato al modello ■■■■■ sviluppo della città, che può passare anche attraverso la realizzazione ■■■■■ «depuratori, infrastrutture che possono dare occupazione». Sull'Alta Velocità: «Prima di quest'opera sarebbe più necessario pensare ■■■■■ come Sardegna, Marche, dove i collegamenti sono ancora lentissimi. Ritengo prioritario intervenire in quelle regioni. Piazza Della Repubblica sede prescelta per i comizi dei big. Prima Bossi, poi Fini. Stasera, alle 18, sarà la volta del novarese Fausto Bertinotti ■■■■■ Rifondazione Comunista ■■■■■ chiudere la campagna. Parecchie le manifestazioni di contorno: ieri sera sempre in Piazza Della Repubblica manifestazione conclusiva della campagna dell'Ulivo con un concerto. Stasera ■■■■■ bocciodromo festa «antistress» della Lega come atto finale della campagna. Intanto la macchina elettorale gira a pieno ritmo: a Novara si vota anche per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali; in provincia e nel Verbano Cusio Ossola in altri 12 comuni.



Gianfranco Fini, il leader di Alleanza Nazionale



Bertinotti segretario di Rifondazione

**Berlusconi**  
■ **D'Alema**  
arriveranno  
per il ballottaggio

Gianfranco Quaglia



### Novara

#### Fiera Campionaria ieri l'inaugurazione

E' stata inaugurata ieri la 22ª Fiera Campionaria di Novara. In viale Kennedy ■■■■■ allestiti 521 stands. La manifestazione prosegue fino al 4 maggio. Tante novità, e curiosità, fra gli espositori, ci sono anche dei ■■■■■ tibetani. **PAG. 34**

### Castelletto Ticino

#### Notte in ostaggio dei rapinatori

Notte di terrore per un gioielliere di Castelletto Ticino che con moglie, figlia e un amico è stato sequestrato da rapinatori. Alle otto del mattino, dopo aver svaligato la cassaforte nel negozio di Sesto, i cinque banditi hanno rilasciato gli ostaggi e sono scappati con 400 milioni di bottino. **PAG. 35**

### Novara

#### Presidi in pensione nomi e curiosità

Pensione in arrivo per 453 presidi, direttori, insegnanti e addetti alla segreteria. Ultime settimane ■■■■■ servizio per Bruno Polver, dell'Artistico di Novara, Alessandro Giordano, della scuola media Pier Lombardo, e Giuseppe Della Torre, del Mossotti. **PAG. 35**

### Demodossola

#### Il Sempione torna in vantaggio

Incontro a Spiez per spiegare ai rappresentanti svizzeri l'impegno dell'Italia per il Passo del Sempione che torna in vantaggio rispetto all'ipotesi del Gottardo. Motivo: le condizioni idrogeologiche del territorio fra Ossola e Vallese danno più garanzie. **PAG. 36**

### Verbania

#### Intervista a Barbero sul caso dell'invalide

Parla la dottoressa Elena Barbero, assessore ai servizi sociali ad Omegna, ■■■■■ in ballo da un consigliere comunale di Verbania per la vicenda di un malato che, aspettando la visita di invalidità, ■■■■■ morto. Ogni anno ■■■■■ duemila pratiche del genere, i tempi di attesa per il completamento dell'iter non superano i 90 giorni.

### Novara

#### Guida ■ concerti

**Grillo a Verbania**  
Negli spettacoli oggi la guida per scegliere musica dal vivo ■■■■■ animazioni; Grillo ■■■■■ arrivo a Verbania; l'editoria locale sugli annuali di ricerca contemporanea. **PAG. 36**

## L'ULTIMO APPELLO DEI CANDIDATI



Sergio Marzulli è candidato della «Lista civica per Novara»



Luciano De Silvestri è sostenuto da «Rinnovamento Italiano»



Marco Bosio è il candidato sindaco del «Partito ■■■■■ Rifondazione comunista»



Roberto Cota candidato di Lega Nord e Lavoratori Padani



Angelo Monteverde corre per «Ccd-Cdu» ■■■■■ «An» e «Forza Italia»



Giovanni Correnti per l'Ulivo (pds, ppt, verdi socialisti e laici per Novara)

### «Valutate l'operato vostro sindaco»

Invito a votare la «Lista civica per Novara» per diversi motivi. Innanzitutto per fornire al sindaco una valutazione del suo operato; chiedo anche un atto di fiducia per completare quanto ho iniziato a fare. Non si dimentichi che questa Amministrazione comunale ha portato a Novara più soldi di tutte quelle precedenti. Si pensi agli investimenti per il recupero urbanistico, per il Tribunale, per completare la tangenziale.

E poi le opere che sono ■■■■■ realizzate durante il mio mandato: la tanto sospirata sede della Croce rossa, il recupero ■■■■■ scuole ■■■■■ strade. L'obiettivo della Lista civica per Novara è fare molta amministrazione e poca politica.

### ■■■■■ con ■■■■■ è l'ora dello sviluppo»

Novara non può più permettersi ulteriori ritardi. Occorre intervenire subito per la soluzione dei suoi problemi: ■■■■■ cato sviluppo economico ■■■■■ povertà di infrastrutture.

Con la realizzazione di grandi progetti straordinari ■■■■■ l'attenzione alla gestione ordinaria, voglio promuovere lo sviluppo. Perché Novara sia forte e florida deve ■■■■■ in ■■■■■ il senso della propria cultura passata ma deve anche ■■■■■ aperta alle trasformazioni economiche-sociali in atto: ■■■■■ pronta alla nuova competizione europea.

Offro alla città la passione ma anche la competenza perché la politica sia una risorsa ■■■■■ un vincolo.

### ■■■■■ «In ■■■■■ del lavoro e dell'equità sociale»

Novara soffre da tempo immemorabile ■■■■■ immobilismo nei gruppi e nelle classi dirigenti della città. Ricambiano di volta in volta i dirigenti istituzionali ■■■■■ non viene riqualificata la funzione economico-sociale-culturale della città. Rifondazione questo si propone.

Rinnovare modi ■■■■■ obiettivi per il governo della città. A favore ■■■■■ lavoro, della difesa ■■■■■ del miglioramento delle strutture dei servizi sociali, a favore di una nuova e più articolata formazione di cultura e presenza culturali per una più elevata e più equa distribuzione delle ricchezze che a Novara ci ■■■■■ ma vengono esclusivamente conservate e non rimesse nel circolo economico ■■■■■ produttivo della società.

### ■■■■■ a giocare ■■■■■ scoperte»

Chiediamo ai novaresi di darci fiducia attraverso il voto perché in questi anni, ■■■■■ soprattutto nella recente campagna elettorale, abbiamo avuto modo di conoscere ogni angolo di Novara, tantissimi cittadini ■■■■■ quindi di individuare i problemi che saranno da affrontare ■■■■■ breve ■■■■■ lungo termine. Crediamo che ■■■■■ nostro programma possa dare risposte concrete ed equilibrate. Parlo al plurale perché con me ci sono ■■■■■ candidati validi, molti già conosciuti, ■■■■■ abbiamo presentato da giorni la squadra degli assessori. Siamo quindi stati i primi, ■■■■■ gli unici, ■■■■■ giocare ■■■■■ scoperte. Personalmente, se verrà eletto, sarò il sindaco di tutti al ■■■■■ la delle divisioni politiche.

### ■■■■■ «Non inseguite chimere ■■■■■ portano danni»

Confido che gli elettori tengano conto dello sviluppo della città, che ha bisogno di ordine, ■■■■■ attenzione alle persone diseguate, in un clima certamente migliore anche a livello centrale rispetto ■■■■■ quello che ■■■■■ prospettato fino ad oggi. Altrimenti ben poco potranno fare ■■■■■ Amministrazioni locali. Occorre serietà e riflessione. Non ■■■■■ corre dietro ■■■■■ chimere che portano soltanto a chiacchiere e danni.

Bisogna far rivivere questa città, che in questi ■■■■■ è stata un po' sonnacchiosa, sperando in ■■■■■ rinnovato clima nazionale.

Serve più libertà ■■■■■ va rivista, in particolare, la politica della scuola, che è decisamente ■■■■■ preoccupante.

### ■■■■■ «La ■■■■■ ■■■■■ con ■■■■■ quotidiane»

Prima dell'appello al voto, invito gli elettori ad una riflessione: il ■■■■■ che doveva avanzare ha fatto poco e male nell'amministrazione della città. Mi riferisco alla giunta uscente ■■■■■ «nuovi per finta». Le nostre forze e le nostre ambizioni sono ■■■■■ facciamo promesse evanescenti. Ci impegniamo per garantire subito opere necessarie e utili, semplici e troppe volte dimenticate. Rifletteremo insieme, con calma, su progetti più consistenti. Novara ha bisogno di cure quotidiane. Da troppo tempo le mancano, da troppo tempo la confusione regna sul Comune. Con il voto, chiedo ai concittadini ■■■■■ lavorare insieme, ■■■■■ cuore e ragione, per far rinascere Novara.



# Per Amore. Per Passione.

Non lasciarla scappare!  
Solo per poche settimane, Carina E in tutte le sue versioni può essere ■■■■■ a condizioni assolutamente irripetibili:

- Sconto di L. 4.380.000 con usato da rottamare con più ■■■■■ 10 ■■■■■ (D.L. ■■■■■ del 31.12.'96)
- Sconto di L. 2.000.000 senza usato da rottamare
- Finanziamento flessibile e trasparente su tutta la gamma Carina E, con ■■■■■ a partire da L. 300.000 senza interessi.

Toyota aderisce ■■■■■ campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. ■■■■■ del 31.12.'96.

PROGRAMMA FINANZIAMENTO SENZA USATO	
Listino C.I.M. 1.6 Si SW	31.450.000
Sconto	2.000.000
Prezzo	29.450.000
Anticipo	10.050.000
Importo finanziato	19.650.000
L. 392.000 x 15 rate (TAN 0,0% TAEG 1,14%)	5.880.000
Maxi rata	13.770.000*

\* Spese istruttoria pratica inclusa nell'importo finanziato (L. 250.000).  
\* L'importo della maxi rata a saldo potrà essere ulteriormente finanziato per altri 45 mesi con rate da L. 414.700 (TAEG nell'intera durata del rimborso 0,28%).

\* TAN 0,0% TAEG 1,27%

**CARINA E SW: da L. 27.070.000 - L. 351.000\* AL MESE**

## TOP CAR

NOVARA (Lumelloigno)  
Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895

GRAVELLONA TOCE (VB)  
Corso Milano 172 - Tel. ■■■■■ 885.110

**TOYOTA**



## Nell'area Agogna c'è la Fiera Campionaria, fino al 4 maggio vetrina di 521 espositori

«Allestimento semplice e stand in primo piano»

NOVARA. L'incontro tra Oriente ed Occidente? Avvicina a Novara, allo stand della Fiera Campionaria, dove tre monaci tibetani compiono riti propiziatori, in onore della città. Ieri alle 15,30 il taglio di nastro della ventiduesima edizione, alla presenza di autorità civili e militari. Con i 521 spazi espositivi, la Campionaria quest'anno rappresenta una fiera notevole del mercato locale e delle realtà vicine al Novaresino. Le novità sono tante. La prima è più evidente per il pubblico: l'alternarsi giornaliero dell'entrata e dell'uscita.

«Lo abbiamo deciso quest'anno - dicono gli organizzatori - in modo da agevolare al massimo il percorso. Nell'area verde dell'Agogna, nelle adiacenze del palazzetto di viale Kennedy, lo spazio espositivo è semplice, quasi spartano.

«È stato realizzato in questo modo - dicono alla direzione - perché puntiamo l'attenzione al massimo sugli espositori. Dal punto di vista delle attrattive, le novità sono molte. I primi visitatori ieri sono rimasti molto incuriositi dalla presenza dei monaci, che appartengono al centro milanese fondato dal Lama Ganchen.

Realizzano, in questi giorni di apertura della Fiera, un mandala, un disegno usato nella meditazione orientale - un sentiero spirituale e psicologico. L'iniziativa è stata promossa dalla Provincia di Novara in collaborazione



Tra gli stand più ammirati quello dei monaci tibetani che costruiscono un mandala di sabbia. Sotto il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e il Prefetto Vincenzo Pellegrini (foto: R. Motti)

## Dai «mandala» tibetani allo sportello postale

con novarese che frequenta il centro di Milano.

Tra gli stand novaresi, emerge quello dell'ospedale Maggiore, che ha istituito uno spazio per promuovere la sua immagine. Una visita per vedere apparecchiature e per ritirare la «Carta dei servizi», una radiografia delle opportunità offerte dall'azienda, diritti del paziente e doveri dell'ospedale. La presenza del «Maggiore» è rafforzata nella parte esposi-

tiva esterna. Un'area è stata infatti adibita a base di attrazione dell'Elisoccorso. E sempre a proposito di velivoli, da segnalare anche la presenza di «Tornado», fiore all'occhiello delle Forze Armate.

Presente alla Campionaria anche il Comando provinciale dei carabinieri di Novara, che ha allestito uno stand dimostrativo con una moto Guzzi 850, completa di apparato radio, una «grande uniforme»

di carabiniere e una da ufficiale. Nello spazio vengono proiettati video di presentazione dell'Arma.

Lo stand «Poste Italiane» è un vero sportello, con servizi operativi fino alle 22, orario di chiusura della Campionaria. Il personale è disponibile per servizio fax, telegrafo, emissione vaglia, cambia valute, valori postali, accettazione raccomandate e conti correnti, carte telefoniche e via Card e

servizi filatelici.

Fiera di Novara significa occasioni commerciali di ogni genere, dalle proposte per la casa, ai mobili, all'abbigliamento e alle calzature. E' una passerella di arredamenti, ma anche di gastronomia, profumeria e cosmetici. Una vetrina che rispecchia tutte le esigenze, e che proseguirà fino al 4 maggio.

Cristina Meneghini

## Vigevano, quattro «colpi» in pochi giorni

### Arrestati due giovani rapinavano taxi

VIGEVANO. Il piano che avevano messo a punto era semplice: un furto in tabaccheria e un furto in un'auto rubata. E' successo nella notte tra mercoledì e giovedì, intorno alle 4, in via Sempione.

Una pattuglia della stazione oleggese, durante un normale controllo, ha visto una Fiat Uno parcheggiata lungo la strada all'altezza del bar tabaccheria e bordo. I militari hanno notato che i fili dell'accensione erano tagliati anche l'auto non risultava rubata.

All'improvviso hanno sentito rumori provenire dal retro della tabaccheria e hanno visto due persone fuggire da una finestra sul retro del locale. All'interno del bar, infatti, due ladri stavano portando via diversi stecchi di sigarette e valori bollati. Disturbati dai carabinieri, erano riusciti a prendere solo 100 mila lire in contanti. I militari hanno poi scoperto che l'auto era stata rubata poco prima da Anna Maria Machi, 55 anni, residente sulla stessa Sempione, che ancora si era accorta del furto. (b. c.)

descrizioni sempre lo stesso. Nella notte tra domenica e lunedì il quarto episodio, il più grave: i rapinatori in quel caso erano due e il taxista (stavolta un uomo) era stato scaraventato in un canale di due metri e aveva rischiato di annegare.

Le forze dell'ordine hanno presidiato il ponte sul Ticino per intercettare tutti i taxi in arrivo da Milano. Polizia, carabinieri e polistrada si sono dati il cambio per tre giorni, 24 ore, e infine l'altra sera alle 22 hanno bloccato un taxi. Era diretto in un cascinale vicino a Vigevano e i due passeggeri non avevano soldi ma in compenso uno di loro aveva un coltello.

I due sono stati arrestati: sono Simone Manfredini, 27 anni, vigevanese residente da qualche tempo a Milano, già noto alle forze dell'ordine, e Filippo Bologna, 29, siciliano, senza fissa dimora. Il primo ha confessato le quattro rapine. Sono accusati anche di tentato omicidio per il taxista gettato nel canale e tentata rapina dell'altra sera. (c. br.)

## Tende e citofoni bruciati, identificati dai carabinieri

### Scoperti e denunciati i teppisti del centro

NOVARA. Nappure 24 ore dopo i danneggiamenti a negozi e citofoni delle vie del centro città, stati individuati i responsabili. In tre, superano di poco i cinquant'anni. Li hanno sorpresi l'altra mattina i carabinieri della compagnia di Novara, a poche centinaia di metri da dove avevano lasciato le «tracce» del loro passaggio.

Si tratta di tre giovani, denunciati in stato di libertà per danneggiamento, dei quali sono state rilasciate solo le iniziali: L.P. - che gli inquirenti sostengono essere il capo della banda - 18 anni, residente in Cavour, R.S., di 20, corso Risorgimento, e M.S. 16 anni, residente in via Adamello.

Durante gli accertamenti, è risultato che tutti e tre hanno alle spalle precedenti reati contro il patrimonio e contro la persona. Come si ricorderà, i danneggiamenti sono avvenuti nella notte di martedì: i teppisti avevano bruciato le tende parassole del bar Firenze e alcune tendine del negozio di calzature Stefanel. Inoltre, avevano sfu-

mato un citofono di un palazzo in corso Cavour, riempendolo di sostanze infiammabili e dandogli fuoco.

L'accaduto aveva suscitato le vibranti proteste dei negozianti delle vie del centro, che in seguito avevano denunciato l'accaduto ai carabinieri. Non tanto per i danni causati dalle fiamme, tutto sommato contenuti, ma per il ripetersi di questi episodi, che ha messo in allarme i commercianti.

Dal comando dei carabinieri ieri mattina si è cercato di ridimensionare l'accaduto e quantomeno di lasciare intendere che non è il caso di generare allarmismo: «Sono ragazzi sfuocati, teppisti che bivaccano nella zona - spiega il capitano della compagnia, Alessandro Della Nebbia - Si tratta di un problema sociale, non certo di criminalità organizzata. Alla gente che ci chiede maggiore sorveglianza, rispondiamo che una «gazzella» passata nella «poco prima», ma a bruciare un citofono si impiega un minuto. (m. p.)

Un'eloquente immagine dei vandalismi compiuti nella notte di martedì a spese di alcuni bar e esercizi commerciali del centralissimo corso Cavour. I carabinieri hanno individuato i responsabili dei danneggiamenti denunciando due giovani sono tutti di Novara



## A Oleggio

### Carabinieri sventano furto in tabaccheria

OLEGGIO. I carabinieri sventano un furto in tabaccheria e ritrovano un'auto rubata. E' successo nella notte tra mercoledì e giovedì, intorno alle 4, in via Sempione.

Una pattuglia della stazione oleggese, durante un normale controllo, ha visto una Fiat Uno parcheggiata lungo la strada all'altezza del bar tabaccheria e bordo. I militari hanno notato che i fili dell'accensione erano tagliati anche l'auto non risultava rubata.

All'improvviso hanno sentito rumori provenire dal retro della tabaccheria e hanno visto due persone fuggire da una finestra sul retro del locale. All'interno del bar, infatti, due ladri stavano portando via diversi stecchi di sigarette e valori bollati. Disturbati dai carabinieri, erano riusciti a prendere solo 100 mila lire in contanti. I militari hanno poi scoperto che l'auto era stata rubata poco prima da Anna Maria Machi, 55 anni, residente sulla stessa Sempione, che ancora si era accorta del furto. (b. c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Regole di controllo la velocità

Di settimana in settimana contiamo impotenti le vittime della strada, ormai ognuno di noi ha un parente, un amico, un conoscente tra di esse, credo che giunto il momento di denunciare fermamente l'insufficienza dei sistemi finora utilizzati per prevenirle. Credo sia giunto il momento per fine a questo, ad opera di veri e propri delinquenti associati come è giusto che siano riconosciuti, fermamente e senza peli sulla lingua, coloro che minano la vita di noi tutti senza rispetto e senza ritengo causando incidenti di ogni sorta dai costi sociali elevatissimi.

Bisogna agire in maniera diversa, preventiva, impedendo che ciò possa continuare ad avvenire, guardando in faccia alla realtà e valutando in base a dati statistici.

Visto e considerato che circa l'ottanta per cento degli incidenti più gravi avvengono per eccesso di velocità su questa variabile che bisogna agire, come?

E' molto semplice, ma anche molto difficile, per l'immaginabile opposizione da parte delle case costruttrici di autoveicoli, che però costituiscono a loro volta da persone le quali sono esenti dai rischi di cui sto parlando. La prima soluzione è quella di imporre un limitatore di velocità su ogni autovettura che circola sulle nostre strade, 120 chilometri orari dovrebbero essere più che sufficienti per spostarsi sulle strade. Una seconda misura sarebbe verificare le abitudini di vita e lo stato psicofisico generale. Terzo: relazionare e rendere pubblici, attraverso i mass media, i processi e le condanne a cui sottoposti i responsabili degli incidenti, vogliamo sapere anche come la giustizia, attraverso pene esemplari contribuisce a prevenire quanto accade.

Negli Stati Uniti hanno trasmesso un reportage circa il processo al responsabile di un incidente che ha causato la morte di quattro persone e la condanna è stata a venticinque anni.

Lettera firmata, Domodossola

## NUMERI UTILI

112: telefono 827.000; Arona: telefono (0322) 51.61; Borgomanero: telefono (0322) 84.81; Gallarate: telefono 862.222; Oleggio: telefono (0323) 61.900; 63.889; Grignasco: telefono (0323) 648.559; 665.000; Sirmione: telefono 0323/33.380; Tricorno: telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 556.000 - 556.161/Aquedotto (n. a. s.); 519.100; Saronno: telefono (0323) 824.222; Meruggio: telefono (0323) 80.705; Sesto: telefono (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. telefono (0183) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: telefono (0322) 967.458; Lera: telefono (0322) 83.188.

A NOVARA: Galli, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 con; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e Ferraro, c.so Cavallotti, 30 telefono 62.50.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reperibilità not-

tturne sarà su chiamata, dietro presentazione di medico urgente. Casati, via Carpiagnano Sessa, 7 telefono 62.83.09. Tricorno: Sui Ponti, corso Roma, il telefono 71.150. Careggio: Pagnino, v. Roma, 1 telefono (0322) 58.514. Maggiora: Saronno, via Vittorio Emanuele II, 98 telefono (0322) 87.119. Colazze: Fruttola, p. Milano, il telefono (0322) 21.83.95. Borgo Ticino: Giusti, via Valle 3 telefono (0321) Verbania (Pallanza): Gussani, v. Azari, 78 telefono (0323) 55.63.42. Bee: Gavinioli, via Farinet, 20 telefono (0323) 58.514. Sesto: Calabucci, via Domenico Uccelli, il telefono (0323) 70.178. Oleggio: Lapicini, p. XXV aprile telefono (0323) 61.439. Calderara, str. St. 337 della Vigevano, 9 telefono (0324) 24.24.03. Guerra, via Sempione, 54 telefono (0324) 51.932. Macugnago: Grandi, p. Municipio, telefono (0324) 55.057.

GUARDIA MEDICA Novara: telefono 62.60.00; Sirmione: telefono (0322) 51.61; Borgomanero: telefono (0322) 81.500; Domodossola: telefono (0324) 481.334; Oleggio: telefono 66.00.47; Oleggio: telefono (0323) 866.111; Sirmione: telefono (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): telefono (0323) 541.318.

## DA NON PERDERE

### Concerto a Cameri

La banda Margherita si esibirà stasera alle 21 nella sala polivalente di Cameri, dalle 21, ingresso libero. Il complesso camerese propone una lunga rievocazione di brani, parte del loro repertorio. (c. m.)

### Le iniziative a Nibbiola

Con il mercatino dell'antiquariato parte oggi la «sagra di primavera» organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Nibbiola. Oltre al mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e nei prossimi giorni sarà possibile visitare una mostra di pittura e scultura dei soci del «Club Arte 71». Le manifestazioni proseguono con la «sagra dell'arale». (c. m.)

### Creatività alla «Riseria»

Sarà inaugurata oggi alle 17,30 la quinta edizione della «Creatività e all'artigianato» presso il centro poli-

funzionale La Riseria di via Conti di Biandrate 11/s. La manifestazione proseguirà fino al prossimo 4 con i seguenti orari: dalle 15,30 alle 19,30. Venerdì e sabato orario continuato fino alle 23,30. Lunedì chiuso. (r. l.)

### Arte

I quadri di Angelo Gatti S'inaugura oggi a Ghemme la mostra «Passaggio» Novaresa. Angelo Gatti. Il pittore espone nei locali di via Internò Castello 42. Le opere si possono ammirare il 26 e 27 aprile e poi dal primo al 4 maggio, 10-12 e dalle 15 alle 23. (b. c.)

### Enologia

Il vino a Ghemme Apre i battenti oggi la 27ª Mostra mercato vino Ghemme ambientata nell'antico ricetto del paese a organizzata dalla Pro Loco. Viene proposta Cantina dei vini Vespolina, Bonarda e Nebbiolo in denominazione di origine «Collina novaresa». Si chiude il 10 maggio. (b. c.)

### Parrocchie

Camminata a Casale La parrocchia San Giorgio di Casale Corte Cerro organizza per lunedì 29 maggio Camminata benefica. La lunghezza del percorso è di 5 chilometri, la metà per il mini giro. Partenza alle 8 ore 20. (a. b.)

### Mostre

Illustratori in biblioteca «Leggere le figure» prima esposizione degli illustratori novaresi di libri per ragazzi, l'esposizione allestita alla biblioteca Negroni di Novara. La rassegna è aperta fino al 4 aprile, il lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. E' possibile la prenotazione visite guidate per le scuole al 623040. (c. m.)

Il «Dizionario» di Tringali Il «Dizionario» di Tringali è un dizionario di parole e frasi in dialetto novaresino. E' un dizionario di parole e frasi in dialetto novaresino. E' un dizionario di parole e frasi in dialetto novaresino. (c. m.)



Tra abbandoni volontari e tagli del ministero cambia il mondo dell'istruzione nelle province

## Pensione, in 453 lasciano la scuola

Molti i docenti ma se ne vanno anche presidi e segretari

NOVARA. Pensione per 453 tra presidi, direttori didattici, insegnanti e addetti alla segreteria. E' questo il numero definitivo dell'esodo delle aule scolastiche del Novaresa e del Verbano Cusio Ossola. E' causa, in particolare, il timore di nuovi provvedimenti in materia di previdenza.

Ad appendere il registro al chiodo sono soprattutto i docenti: nelle province ne vanno 118 professori delle superiori, 114 della media, 116 maestri scuole elementari e 17 delle materne. Fino a pochissimi giorni fa la cifra era più consistente. E' parzialmente ridimensionata da alcune revocche. Soprattutto in provincia di Novara, dove 77 insegnanti che avevano già presentato domanda di pensione hanno deciso in extremis di rimanere in classe.

Tra chi ha deciso di lasciare il mondo della scuola, per raggiunti limiti d'età o per dimissioni, figurano anche alcuni personaggi molto noti nell'ambiente scolastico.

Sono la ultima settimana di impegno da preside per il professor Bruno Polver, originario di Ghemme, da anni alla guida del liceo artistico di Novara. Si ritira dall'attività anche il professor Giuseppe Torre, lombellino, preside dell'istituto commerciale «Mosotti».

Sempre a Novara l'ora della pensione per il professor Alessandro Giordani, ex par-

mantare, a capo della scuola media «Pier Lombardo». E poi il preside della «Pajetta», professor Santo Talento e quello della scuola media «Galileo Ferraris» Enzo Ruga, originario di Gozzano. Tra i direttori didattici che lasceranno l'impegno c'è anche la dottoressa Clotilde Galli, che dirige il quarto circolo di Novara della scuola di via Boggiani.

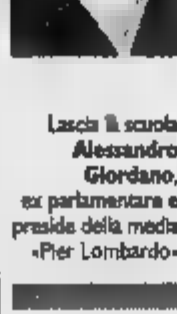
Va in pensione la preside della media di Cerano, la professoressa Maria Emilia Martini, e la preside della scuola media di San Maurizio d'Ossola, Anna Maria Moschini. Ci sarà un cambio della guardia anche a Gattico, dove lascia il preside Antonietta Zonca e a Domodossola, dove va in pensione il direttore della scuola media, professor Omero Gobetti. Infine lascia la scuola il professor Emilio Rattazzi, preside dell'istituto professionale «Franzosi».

Il lato positivo della vicenda è rappresentato dal fatto che il numero di pensionamenti è molto alto: di fatto le porte della scuola si aprono a nuovi docenti. Con posti di lavoro in più.

In realtà si deve pensare che ad ogni pensionamento corrisponda un nuovo posto di lavoro - precisa Mario Cattaneo, della segreteria di Cisl Scuola di Novara - perché bisogna tenere conto dei tagli della razionalizzazione. A guardare bene le cifre non rimane molto spazio per nuovi ingressi, fatta



Va in pensione Bruno Polver, da guida del liceo di Novara



Lascia la scuola Alessandro Giordani, ex parlamentare e preside della media «Pier Lombardo»

eccezione per la scuola materna. Vco dove è previsto un aumento dell'organico.

Secondo il piano di razionalizzazione (che non è stato ufficializzato ma che non subirà comunque cambiamenti sensibili rispetto alla bozza di partenza) dovrebbero essere eliminati i posti nelle elementari in provincia di Novara ed 80 nel Verbano Cusio Ossola. Se perderanno 53 alle medie di Novara e ventiquattro nel Vco mentre per gli istituti superiori il taglio previsto è di 84 unità in provincia di Novara e di cinquanta nel Vco.

Marcello Giordani

LE PENSIONI NELLA SCUOLA			
NOVARA		VCO	
Revoche	Pensioni	Revoche	Pensioni
0	8	1	5
32	11	4	11
30	11	10	11
14	75	6	40
1	9	1	8
13	44	3	32
90	308	25	145
		Totale	

### Fusioni per superiori e medie

Il provveditore ha già la bozza del piano di razionalizzazione

NOVARA. Fusione in vista per alcuni istituti della provincia. E' prevista la fusione della «Belini» di Novara con la sezione staccata di Pinate della scuola «Pajetta» con la «Galileo Ferraris».

E' inoltre molto probabile che vengano unite le scuole medie «Rossignoli» e «Valenzasca». A Cameri invece la «Tadini» dovrebbe diventare sezione staccata della «Gambaro» di Galliate. La scuola «Pastore» di Romentino diventerà sezione staccata della media di Cerano e quella di Fontaneto d'Agogna sarà distaccamento della scuola media di Momo.

Per le scuole superiori il liceo classico «Carlo Alberto» di Novara diventerà allo scientifico dell'omonimo Convitto nazionale. L'istituto tecnico industriale che trova a Romentino diventerà sezione aggregata al plesso tecnico commerciale, sempre di Romentino.

### BREVE

#### Consiglio d'urgenza per l'edificio Nicotera

Il Consiglio comunale è convocato d'urgenza lunedì alle 20.30. All'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco Roberto Barra «in merito allo sviluppo delle trattative» l'Usi 13 di Novara per la concessione di comodato gratuito dell'edificio Nicotera. (s. bot.)

#### Curaggio

##### Conferma del comitato nel giornale comunale

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera con cui il Consiglio comunale aveva «licenziato» il comitato di redazione del nuovo bollettino dell'amministrazione. Il comitato resterà in carica per tutto il periodo dell'amministrazione, come prevede lo statuto della pubblicazione. (m. g.)

#### Gozzano

##### Più con la nuova centralina

Gli abbonati al telefono della zona di Gozzano, i cui numeri iniziano per 93, 955 e 956 sono stati collegati con una nuova centralina elettronica che dà l'accesso a servizi come l'avviso e trasferimento di chiamata, teleselezione del contatore e segreteria. (m. g.)

#### Gattica

##### Indagine per conoscere le esigenze degli anziani

Il Comune promuove un'indagine sugli anziani, attraverso un modulo con domande su servizi, situazione familiare ed economica, autonomia e richieste. (m. g.)

### SPORTILLO DEL CITTADINO

Il sindaco: «Interverremo il più presto»

## «Galliate, piazza con molti pericoli»

NOVARA. Riapre, puntuale come ogni venerdì, lo «Sportello del cittadino». Intanto ricordiamo che è possibile inviare le vostre segnalazioni all'indirizzo della redazione: corso della Vittoria 2, Novara. Oppure inviarcene fax al numero 0321-36391. Il vostro quesito sarà girato a chi di dovere, per ottenere risposta. Ci proviamo.

●Incrocio pericoloso. «Queste lettere indirizzate, attraverso lo Sportello del cittadino, al signor sindaco di Galliate. Intendo fare presente che l'incrocio della piazza San Gaudenzio, specialmente nelle punte, è molto pericoloso, peraltro non è regolarizzato da vigili urbani, per cui sarebbe opportuno l'installazione di un semaforo. Incrocio cinque vie con, da e per Cameri obbligatoriamente. Inoltre l'installazione di questo incrocio è molto sfaldata con tombini vari e dislivello anche di dieci centimetri, per cui molto pericoloso. Grazie». A Giovanni Ferrari di Galliate, risponde il sindaco Nadia Meli: «La lettera del signor Ferrari

mette in evidenza uno degli aspetti problematici della viabilità del Comune di Galliate.

L'amministrazione comunale si è già attivata nello studio della sistemazione di questo incrocio, sia in occasione della presentazione del piano del traffico del 1996, che con lo studio per una sistemazione della Piazza San Gaudenzio idonea segnaletica, pavimentazione e arredo urbano.

Non riteniamo che la collocazione di impianti semaforici sia la soluzione della pericolosità degli incroci; si ritiene risolutiva la progettazione degli incroci e soluzioni invece di moderazione del traffico che vadano a migliorare la qualità urbana.

Non riteniamo che questo approccio può comportare tempi e costi più lunghi. Nell'immediato l'amministrazione comunale si attiverà per eliminare gli elementi di pericolosità che derivano dal manto stradale e da una segnaletica inadeguata. A cura Carlo Bologna

Castelletto, blitz nella villa e rapina di 400 milioni al negozio

## Notte nelle mani dei banditi

Sequestrano gioielliere e la sua famiglia

CASTELLETO TICINO. Notte di terrore per la famiglia di un gioielliere. E' stata sequestrata nella sua villa di Castelletto Ticino e poi derubata di preziosi per milioni nel negozio di Sesto Calende. E' accaduto l'altra sera. Un piano studiato nei minimi dettagli e portato a termine con freddezza. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Sesto, Castelletto, Gallarate e Varese.

Cinque individui armati di pistole e mitraglietta, a volte coperto, si sono presentati nella villa di proprietà Pietro Giacomelli, 38 anni. Si trova a Castelletto in via Torino. In quel momento oltre al gioielliere era in casa la moglie, Maria, 53 anni.

Prima fare irruzione nella villa, i malviventi avevano, però, sequestrato Katia Giacomelli, 28 anni, figlia del gioielliere. La ragazza è stata bloccata e rapita nelle vicinanze di un ricamificio di Vergiate. I coniugi Giacomelli erano in attesa dell'arrivo della giovane e del titolare quella ditta e invece

si sono trovati davanti i malviventi armati.

Katia e il commerciante, di cui la compagnia dei militari di Gallarate ha rivelato la generalità, erano stati trasportati sino a Castelletto su un'auto mobile che poi si è fermata nel giardino della villa. Avevano i polsi legati.

Dopo aver intimato al gioielliere e alla moglie di non muoversi, gli autori dell'incredibile «blitz» hanno bloccato i costretti a seguirli. Fuori dalla villa, che si sono dirette immediatamente alla gioielleria del Giacomelli. Il negozio si trova a pochi chilometri dalla villa: nel centro storico di Sesto Calende, all'incrocio tra le vie San Bernardino e XX Settembre.

Ecco la nuova sorpresa: la cassaforte della gioielleria era regolata da un dispositivo a tempo e poteva essere aperta solo alle otto del mattino. Non è da escludere che gli autori dell'audace sequestro fossero a conoscenza anche di questo parti-

colare. Si spiegherebbe così, infatti, il precedente rapimento di Katia e del titolare del ricamificio di Vergiate: i due erano i soli che avrebbero potuto rientrare in serata nella villa di Castelletto, dando l'allarme e mandando all'aria tutto il piano.

Le quattro vittime e i cinque rapinatori, quindi, hanno atteso che la lunghissima notte passasse. Finché alle otto del mattino Pietro Giacomelli ha aperto la cassaforte. Stando ad un primo inventario del gioielliere, il bottino si aggirerebbe a 400 milioni, tutti in orologi e preziosi.

Ora sono in corso le complesse indagini. Sono impegnate le compagnie dei carabinieri delle due province confinanti di Novara e Varese. Le quattro vittime della terribile notte di terrore hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso per ferite e schiacciamenti rimediati nel movimentato trasferimento in auto da Castelletto a Sesto Calende.

Sandro Bottelli

L'anziana viveva in casa di riposo. Suno. A Orta è stata stroncata da infarto. Turista tedesca

## Muore a 103 anni decano di Borgomanero

Rosa Zanetta ha gestito per lungo tempo la pensione «Leon d'Oro»

BORGOMANERO. E' scomparsa la decana del Borgomanero. Aveva 103 anni e viveva nella casa di riposo di Suno. Ad Orta una turista tedesca è stata colpita da un infarto e si apprestava a visitare la località cusiiana.

E' a due mesi che il centotreesimo compleanno di Rosa Zanetta, abitante in città in via Milla. Era la borgomanera più anziana e certamente una delle nonnine più vecchie dell'intera provincia di Verbano Cusio Ossola.

A Borgomanero aveva gestito per oltre trent'anni la pensione «Leon d'Oro», nel centro storico della città. Poi aveva vissuto molto nella Svizzera romanda, infatti parlava ancora molto bene la lingua francese. Da tre anni si trovava ospitata a Cameri per anziani al castello di Suno, qui che l'altra notte è deceduta.

«Era una signora molto gen-



La nonnina parlava ancora molto bene il francese

Rosa Zanetta, 103 anni, aveva compiuto

tile - ricorda l'animatrice del Castello, Lucia Cerini -. Veniva a trovarla una nipote svizzera, con cui sempre in francese e Rosa si cavava ancora molto bene. Era molto rigorosa sugli orari e le scappava un minuto e quando era il momento del pranzo o della cena esigeva la massima puntualità.

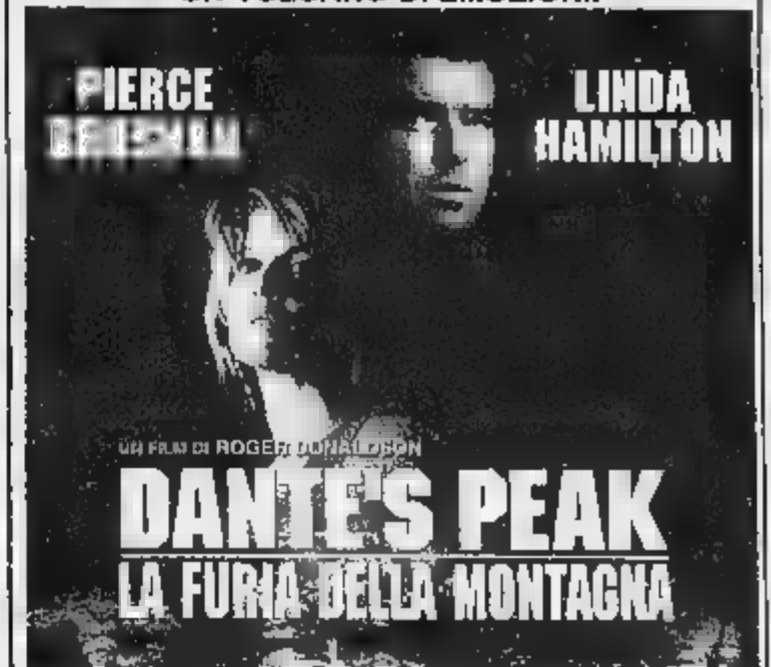
Un infarto ha invece stroncato ad Orta una turista tedesca di 74 anni, Anna Keuler. Si sta recando a visitare il centro cusiiano medioevale. La donna, una pensionata che abitava nel quartiere di Lipp a Berlino Est, era giunta in Italia in pullman, insieme ad un altro gruppo di anziani tede-

sch. La comitiva aveva in programma una visita del lago Maggiore e del lago d'Orta, per proseguire poi alla volta di Venezia.

Il torpedone era appena arrivato ad Orta da Berlino e l'autista aveva parcheggiato l'automobile nell'area di sosta all'ingresso paese. I turisti tedeschi avrebbero poi dovuto proseguire per il centro: volevano visitare la piazza Motta e il Palazzo con un'escursione sino all'isola di San Giulio.

Proprio al momento di scendere dal pullman, però, la pensionata berlinese si è sentita male ed è stramazzata sul sedile. Inutili i tentativi di rianimazione. Il medico ha potuto fare altro che constatare il decesso per infarto cardiocircolatorio. La donna fra l'altro aveva due by pass. La salma è stata trasportata a Berlino per i funerali dall'impresa funeraria Prelli, di Briga. (m. g.)

CINEMA VIP - NOVARA  
CINEMA SOCIALE - PALLANZA  
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA  
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.



## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

GIOVEDÌ  
tuttolibri  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA ELDORADO - NOVARA  
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

JIM CARREY IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!

JIM CARREY  
BUGIARDO  
BUGIARDO





Vertice a Spiez per illustrare agli svizzeri l'impegno assunto dall'Italia

# Il Sempione torna in vantaggio

Il Vallese si interroga sui reali vantaggi e vuol conoscere gli impegni oltre confine

DOMODOSSOLA. Trasversali ferroviarie alpine, la natura ci mette uno zampino e nell'agenda svizzera delle priorità riporta il Sempione in vantaggio sul Gottardo. Recenti studi geologici nel tratto Canton Ticino interessato dai lavori, avrebbero infatti evidenziato difficoltà tecniche e aggravio di costi a causa della particolare durezza delle rocce perforare. E di riflesso, tempi più lunghi e maggiori oneri finanziari. Ecco così rivalutarsi sensibilmente l'opzione dell'asse tra Ossola e Vallese, dove sul versante italiano si sono appena sbloccati i lavori di adeguamento della linea per consentire il transito del Tir su ferrovia. «pole position» guadagnata dal Sempione su tutti i fronti, tecnici, economici e, ultimi, anche in termini di sicurezza, rischia di essere compromessa da dubbi e divisioni ancora presenti nel vicino Canton Vallese. Alcuni settori della cittadinanza vallesana, come l'imprenditoria agricola, temono che l'asse Loeschberg-Sempione non sia poi così vantaggioso per l'economia locale e prima di pronunciarsi non si esclude un ricorso a referendum per la modifica dell'attuale normativa sui trasporti: voglio vederci chiaro, soprattutto sui reali impegni dell'Italia nel progetto. Proprio per questo si è appena tenuto a Spiez un «vertice» sul Sempione, al quale è intervenuto, su invito dei promotori svizzeri, il senatore ossolano della Lega Nord Marco Preioni. «In quella sede, con il supporto di alcuni dati che mi ha fornito il ministero dei Trasporti - racconta Preioni - ho potuto illustrare agli operatori svizzeri la situazione sul nostro versante. E ho ricordato che lo Stato Italiano ha già investito ingenti risorse su questa diret-

trice ferroviaria di collegamento fra il centro Europa e i porti liguri: dalla realizzazione dello scalo di Domo 2, i fondi per il Centro intermodale merci Novara fino ai 147 miliardi a disposizione per adeguare binari, linee elettriche e gallerie al «corridoio Hucklepack», i camion su rotaia».

L'iniziativa del parlamentare ossolano aggiunge a un documento programma sul sistema del trasporto merci nel Nord, nel Verbano Cusio Ossola, redatto dalla Federazione Fds del Vco, in cui viene posta «con urgenza e con forza» la questione di «Domo 2» affinché lo scalo divenga «silo» di sviluppo, occupazione e redditività per l'intero territorio.

Pietro Benacchio



L'imbocco della galleria di Varzo, i lavori di adeguamento inizieranno entro maggio

## Fondi Interreg

### «Coordinarsi per l'Europa»

DOMODOSSOLA. Sull'utilizzo dei fondi Interreg, che dovrebbero finanziare interventi nelle regioni di confine, si è svolto a Domodossola un incontro a cui hanno partecipato il segretario della Regio Sempion Anton Bellwald, il presidente della comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccaro, il consigliere regionale Ettore Racchelli e altri amministratori.

Dalla riunione è scaturita la necessità di un documento che disciplini le tipologie di interventi ammessi al contributo dell'Europa. Finora infatti i programmi Interreg sono riusciti a decollare. Per sbloccare la situazione, è stata auspicata anche una maggiore cooperazione transfrontaliera proprio attraverso la Regio Sempion il sodalizio sorto lo scorso anno fra le comunità montane dell'Ossola, valle Antrona, Antigorio e Formazza, la città di Domodossola, la provincia del Vco da parte italiana, le città di Briga, Naters con le regioni di montagna di Goms e Visp e il Canton Vallese per parte Svizzera.

Si è parlato della realizzazione di progetti comuni per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e culturale dell'area del Sempione, con particolare riferimento alla fascia montana di confine dove le risorse naturali non mancano. [r. s.]

Incontro-seminario a Verbania

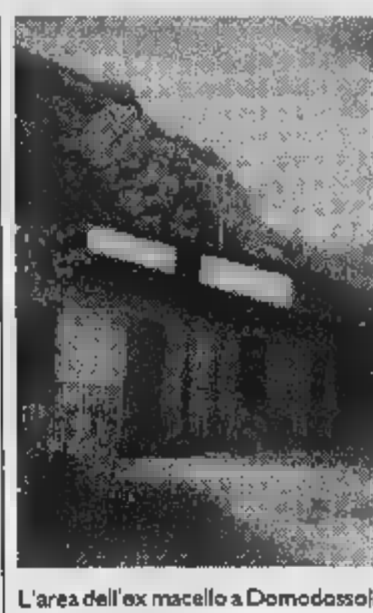
# Giovani, trincea contro il disagio

E se partisse proprio dai giovani, in questioni molto concrete, si spinta per spegnere ogni polemica campanilistica e dare vita ad una provincia unita nell'affrontare i problemi di oggi? Droga, Aids, incidenti stradali e suicidi sono temi che purtroppo toccano vicino il Verbano Cusio Ossola. E sono argomenti che i giovani (soprattutto gli adolescenti) sentono in modo molto diretto, spesso angosciato. Perché sempre, anche tra i giovani, riesce a parlare.

Anche per questo motivo è visto con particolare interesse l'esperimento che si terrà domenica pomeriggio a Verbania. Alle 15, a Villa Olimpia, si terrà un incontro-seminario su «Culture giovanili, spazi sociali, lotta al disagio». E' un'iniziativa della Federazione del Vco di Rifondazione comunista.

Tre i temi guida: riconvertire dismesse in luoghi di aggregazione giovanile attraverso interventi di riqualificazione urbana e progetti di animazione sociale nei quartieri; sostenere e valorizzare le espressioni artistiche e culturali (gruppi musicali underground, editoria indipendente, ecc.); utilizzare le strutture scolastiche per iniziative autogestite da studenti; promuovere progetti di prevenzione all'Aids nelle scuole del territorio.

All'incontro interverranno una ventina di gruppi giovanili «ex Macello» di Domodossola, «Area Giovane» di Verbania, l'associazione culturale «Riff Raff» di Omegna, l'«Astronautica» di Arona, il «Nomadi fans club» del lago d'Orta, l'associazione «Musica viva» di Borgomanero. E ancora, da Verbania: Arci, Gruppo Abele, Contrasto Viola, Legambiente, Non solo aiuto e, da Domodossola, [r. s.]



L'area dell'ex macello a Domodossola

«Alternativa A». Poi la cooperativa sociale: «Vedo giovane» di Borgomanero, «Grado 16», officina dell'autoproduzione» che porterà un'esperienza milanese. Saranno presenti anche il collettivo studentesco «Formiche rosse» dell'Isis Cobiandini e il circolo «Perché no?» di Verbania e il «Folk studio» di Feriolo. Assicurata anche una rappresentativa della fanzine «Wolver Night» di «Enderby».

Sono stati invitati anche amministratori della Provincia e dei maggiori Comuni.

«Nel Vco - dice Paola Barassi, della Federazione di Rc - sono presenti molte associazioni e collettivi spontanei di giovani che rivendicano spazi d'incontro. Queste realtà rappresentano una risorsa che va sostenuta e valorizzata perché può rappresentare un agente positivo di contrasto e lotta all'esclusione sociale, alla marginalità, al disagio». [c. ho.]

Nell'incidente sulla provinciale sono coinvolte altre cinque persone

## Scontro a Premosello, un morto

E' un marocchino di 27 anni, abitava a Verbania

PREMOSELLO. Un morto e cinque feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri, poco dopo le 23, sulla provinciale del Sempione, nei pressi di Premosello Chiovenda. La vittima è un marocchino Hicham Halouni, 27 anni, che risiedeva a Verbania. Alla guida di una «Renault 19» - con a bordo Giovanni Motta Tensa, 48 anni, di Omegna, Aurelio Cocchini, 37 anni, di Casale Corte Cerro, Ali Chanouad, 38 anni, marocchino residente a Casale Corte Cerro - viaggiava

in direzione di Mergozzo quando si è scontrato frontalmente con la fuoristrada «Chevrolet» condotta da Christian Rainoldi, 23 anni, di Gravellona Toce, a fianco Umberto Galizia, 20 anni, di Ornavasso.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Premosello e Verbania, intervenuti con i vigili del fuoco domesi, le ambulanze della croce rossa di Premosello e Domodossola, la Renault avrebbe improvvisamente invaso la corsia opposta andando a schiantarsi contro la

fuoristrada.

Il violento impatto ha provocato pressoché istantaneamente la morte di Hicham Halouni.

Prognosi riservata per Giovanni Motta Tensa ricoverato all'ospedale di Verbania per la frattura di gamba e trauma cranico. Aurelio Cocchini ed Ali Chanouad, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 60 giorni. Solo lievi ferite per gli occupanti della Chevrolet, subito dimessi dal «San Biagio». [a. r.]

# AFFARI D'ORO

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

**SALOTTI in tessuto da L. 700.000**

**SALOTTI in pelle da L. 1.800.000**

**SOGGIORNI da L. 2.000.000**

**CUCINE in legno complete di**

**elettrodomestici da L. 4.900.000**

**MEGA SCONTI**

fino al

# 70%

**SALA completa in legno da L. 4.700.000**

**CAMERE matrimoniali da L. 2.450.000**

**CAMERETTE da L. 1.700.000**

**INGRESSI da L. 320.000**

**LAMPADE - OGGETTISTICA**

PROGETTAZIONE GRATUITA  
TRASPORTO GRATUITO

MONTAGGIO GRATUITO  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

## ARREDAMENTI CRIVELLARI

CALTIGNAGA - Via Novara, 26

(Vicino Spazio Sergio Tacchini)

OFFERTA VALIDA  
FINO AL 30 APRILE  
PER RINNOVO ESPOSIZIONE



## L'INTERVISTA

IL MEDICO  
ASSESSORE  
SI DIFENDE

In alto ■ Barbero, qui a fianco  
■ consigliere ■ ppi  
■ Verbania Donatella Idi  
che ha sollevato il caso

**N**OME GNA polonica. Chiamata in causa la dottoressa Elena Barbero, presidente della Commissione per gli accertamenti dell'invalidità civile dell'Asl 14 intende solo fare chiarezza sulla vicenda, dolorosa, che ha coinvolto P.G. di Verbania, deceduto prima che venisse visitato a domicilio per una indennità di accompagnamento.

Per capire che cosa è successo è necessario sapere come funziona tutto il territorio Vco e con due presidenti, che ha competenza su tutta una serie di patologie deve esaminare ogni anno quasi duemila domande di richiesta di indennità di accompagnamento, per avere la pensione, per avere protezioni o per un posto privilegiato collocamento ed altro.

La commissione esamina in media 200 richieste al mese oltre alle visite domiciliari.

Come funziona la commissione, dottoressa Barbero? «La domanda viene presentata dall'interessato o dai parenti e viene protocollata. La legge dà

Un paziente era morto aspettando la visita per la pratica d'invalidità

## «Abbiamo fatto il possibile»

Ogni anno duemila richieste d'indennità



re l'iter. Non ci sono delle procedure snellimento per i casi urgenti?

«Purtroppo nella domanda non è più obbligatorio precisare i motivi per cui viene fatta la richiesta, se per esempio si tratta di pensione, accompagnamento o altro. Viene fatta la richiesta di visita e basta, indipendentemente dal motivo».

Attualmente la commissione si sedute alla settimana, due a Domodossola, due a Verbania e due ad Omegna; inoltre la dottoressa Elena Barbero ed un collega fanno anche le visite domiciliari sempre sull'intero territorio di competenza dei 97 comuni dell'Asl del Vco.

In questo caso che è accaduto?

«Negli ultimi tempi c'è stato un aumento enorme di richieste di visite tanto è vero che qualche

settimana ho chiesto al rappresentante dei medici di famiglia di avvisare i colleghi medici di limitarsi a chiedere le visite domiciliari ai casi di persone che veramente non possono essere trasportate in ospedale».

Anche se la presidente della Commissione non lo dice apertamente, spesso molti richiedono la visita a domicilio come «escamotage» per evitare le code delle visite ospedaliere.

«Comunque per evitare inconvenienti per andare a domicilio abbiamo chiesto ai medici curanti un certificato dal quale si capisca la patologia, la gravità e si dichiara esplicitamente che la persona è trasportabile. Le visite a domicilio comunque facciamo sempre e comunque ogni qualvolta ci sono gravi esigenze ed io sono impegnata per due giorni alla settimana tutto il territorio del-

l'Usl. Certo, anche per motivi logistici cerco di raggruppare le visite zona per zona».

L'intera vicenda ha avuto anche un risvolto politico: la dottoressa Barbero, che è medico legale e nell'Asl 14 ricopre il ruolo di direttore di modulosi anche al servizio sociale comune Omegna. Posizione che secondo le opposizioni è «incompatibile».

«Pensavo che questo punto già due anni fa fosse stata fatta chiarezza - risponde - io non faccio parte di alcun organismo amministrativo che per legge viene in contatto diretto con la direzione dell'azienda sanitaria. Le mie funzioni nella sanità e nel comune sono due cose ben distinte ed infatti non partecipo ad alcun incontro tra le due rappresentanze».

Vincenzo Amato

## IN BREVE

### «Istituiamo la giornata nazionale del...»

Parte da Verbania la proposta di istituire la «Giornata nazionale del...». A lanciarla è stata Marilena Braga, nel corso della presentazione a Palazzo Flamin del ultimo libro «Amore grande». «Una simile ricorrenza - commenta - sarebbe utile per ricordarci di chi ci dà tanto per quello che siamo senza chiedere mai nulla». Con la vendita dell'opera si sostiene l'attività dell'unità cinofila di salvamento. [s. r.]

### Crevaladasola

#### Petizione di 39 abitanti per via Bogna più...

«Via Bogna è ancora troppo buia, specialmente nella piazzetta vicina agli spogliatoi del campo sportivo e questa situazione, oltre a creare disagio a chi frequenta l'impianto, di sera richiama tossicodipendenti». Con la petizione sottoscritta da 39 abitanti, la frazione Caddo ha chiesto al Comune di completare al più presto l'impianto di illuminazione lungo la circosvalenza. [s. r.]

### Muraglione di cemento nel mirino dei Verdi

La costruzione di un muraglione di cemento alto metri, collegata alla realizzazione di parcheggio, è all'origine di una protesta inoltrata dai Verdi al sindaco. «Aspettiamo spiegazioni su quest'opera - spiega Paolo Caruso dei Verdi del Vco - che intacca gravemente le caratteristiche paesaggistiche e architettoniche della località». [s. r.]

### Cannabile

#### Area di sosta per camper indetta gara d'appalto

Il Comune realizzerà un'area per la sosta dei camper, in grado di accogliere una trentina di mezzi. È già stata indetta la gara d'appalto. [s. r.]

In tribunale a Verbania un drammatico episodio accaduto a Trobaso. Il giovane agli arresti domiciliari

## Violenza all'ex fidanzata, condanna a 7 anni

La ragazza denunciò di essere stata legata a una sedia e violentata

VERBANIA. È concluso il processo a Gennarino Ventriglia, 33 anni, frontaliere, condannato a 7 anni e 6 mesi di reclusione per i reati di sequestro di persona, violenza sessuale aggravata, lesioni e minacce nei confronti della ex fidanzata, e di detenzione illegale di armi.

La sentenza dai giudici Emanuela Leub, Serena Riccobono e Ortensia Fagnotta è stata inferiore di due anni

alla pena richiesta dal pubblico ministero Alfredo Ruocco.

L'imputato - difeso dagli avvocati Giuseppe Russo e Loredana Brizio - è inoltre condannato all'immediato risarcimento dei danni alla parte lesa, rappresentata dall'avvocato Luca Molino.

I giudici hanno inoltre riconfermato per Ventriglia la custodia cautelare domiciliare. I fatti al centro del processo, celebrati a porte chiuse in entrambe le

udienze, risalivano alla notte del 7 settembre dello scorso anno. Dopo aver invitato con un pretesto l'ex fidanzata nel appartamento a Trobaso, Ventriglia l'aveva minacciata con una pistola giocattolo modificata in grado di sparare, legata su di una sedia ed alla fine violentata. In preda al terrore la ragazza poi riuscita a fuggire calandosi dal balcone dell'appartamento. Dopo aver ricevuto le prime

cure all'ospedale denunciò Gennarino Ventriglia tratto in arresto poco dopo dalla polizia.

Il giovane frontaliere, nel 1991, patteggiò un anno e 8 mesi di reclusione, benefici di legge, per il reato di libidine violenta (risalente al 1987) nei confronti di una giovane con la quale aveva avuto una relazione.

Ronzoni

L'episodio a Miazzina

## È indiziata per il furto in chiesa

VERBANIA. Due mesi da scontare in carcere e 100 mila lire di multa sono stati inflitti dal pretore a Emilio Danini, 36 anni, già alle forze dell'ordine, arrestato l'altro ieri dai carabinieri per il furto della cassetta delle offerte (150 mila lire) nella chiesa di Miazzina. Difeso dall'avvocato Felfini, l'imputato ha dichiarato di aver rubato per necessità. Il pm Massimo Verzotto aveva richiesto 6 mesi e 600 mila lire di multa. [a. r.]

Domani a villa Olimpia

## Verbania, incontro su piede diabetico

VERBANIA. Un incontro di educazione sanitaria «L'autocontrollo e il piede diabetico» si svolge domenica alle 9.30 a villa Olimpia, relazioni dei medici centro diabetologico dell'ospedale verbanese. Con questa iniziativa l'Associazione per i diabetici Verbania - Sezione Fand inizia la sua attività nel '97, che prevede iniziative rivolte ai giovani in materia di «convivenza» con la malattia. [s. r.]

**CORSA**  
Prezzo listino da lire 17.175.000  
Offerta con incentivi da lire  
**13.890.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



SE UN  
INCENTIVO  
FINO A  
QUATTRO



**ASTRA**  
Prezzo listino da lire 25.160.000  
Offerta con incentivi da lire  
**20.780.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.

**TIGRA**  
Prezzo listino da lire 24.460.000  
Offerta con incentivi da lire  
**20.080.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



MILIONI NON TI BASTA,  
TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
BUONI MOTIVI PER  
SCEGLIERE  
OPEL.



**VECTRA**  
Prezzo listino da lire 32.920.000  
Offerta con incentivi da lire  
**28.540.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 n. 669.

L'indirizzo Opel Internet è <http://www.opel.com>

Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa

**GMA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS srl**  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETTI GUIDO srl**  
Regione Nosere  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

**OPEL**



# TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETERIE • VALIGERIE



## TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

APERTI ANCHE  
VENERDI' 25 APRILE  
E TUTTE LE DOMENICHE  
orario 15,30 - 19,00

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%  
**TEMPO LIBERO - "RONDO" di BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006**

DAL 1992 AL 31/5  
CON EFF. IL 19/2/97







Si sono svolte le prove di nuoto e atletica leggera dei Campionati Studenteschi e dei Giochi

## Dal banco al traguardo, è sport a scuola

### Tutti i risultati delle gare

**NOVARA.** Atletica, nuoto e corsa di orientamento. Sono giorni di sport per centinaia di ragazzi delle scuole di tutta la provincia novarese. Ecco i risultati delle gare dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi.

● **Nuoto.** Duecento nuotatori sono nella vasca di viale Kennedy per la fase provinciale di nuoto. La classifica finale dei Campionati promuove alle gare regionali che si terranno proprio a Novara il 14 maggio le ragazze dell'istituto magistrale «Bellini» di Novara e i liceali dello scientifico «Antonelli», sempre del capoluogo.

I vincitori delle singole specialità sono Emanuel Chiodin del «Mossotti» di Novara e Matteo Vergagni dell'«Antonelli» (nei 50 metri stile libero). Sara Gallarate del «Mossotti» e Marco Magistri dell'«Antonelli» (50 dorso), Linda Balconi del «Fermi» di Arona e Andrea Porazzi dell'«Antonelli» (50 rana), Sara Sicignano delle magistrali «Bellini» e Luca Ambrosetti dell'«Antonelli» (50 farfalla), le studentesse Tunesi, Bozzola, Camano e Sicignano delle magistrali «Bellini» e Capris, Magistri, Astorino e Ambrosetti dell'«Antonelli» (staffetta 4x50 libero).

Per quanto riguarda i Giochi della Gioventù passano il turno le ragazze delle scuole medie «Calcaterra» di Bellinzago e «Giovanni XXIII» di Grignasco e i coetanei della «Pier Lombardo» di Novara e ancora della «Calcaterra». Hanno chiuso per primi la prova Lara Leotta della «Calcaterra» e Marco Vergagni della «Pier Lombardo» (nei stile libero), Nicoletta Mattea della «Giovanni XXIII» e Alberto Magistri della «Calcaterra» (dorso), Giorgia Negri «Bellinzago» e Damiano Valentini della «Pier Lombardo» (ra-

### ORIENTAMENTO

#### I vincitori di Novara

Chi è il più veloce a trovare i punti indicati dalla mappa? È la sfida lanciata a oltre cento ragazzi novaresi nella fase comunale della corsa di orientamento dei Giochi della Gioventù. «Passano» alle provinciali il vincitore Giorgio Fortina della «Duca d'Aosta» e poi Antonio Piredda della media di via Premuda, Jacopo Guenzi, Andrea Giannini, Carlo Alberto Cravini, Giuseppe Maddaluno della «Duca d'Aosta», Paolo Rinaldi di via Premuda, Luca Ramelli della «Duca», Mattia Fazio di via Premuda, vincitrice Alessandra Cominetti e poi Sara Vescera della «Duca», Martina Gatti della «Carlo Alberto», Anna Luzzi della «Duca», Valeria Biancardi della «Carlo Alberto», Laura Paoli di Vospolte, Giulia Baracco, Giulia Garavaglia e Cristina Zumbo tutte della «Duca». Nell'altra categoria le squadre maschili di Vospolte, «Duca» e «Carlo Alberto» e femminili della «Duca» (due) e della «Galileo Ferraris».



Centinaia di studenti si sono sfidati nelle gare di nuoto, atletica e orientamento.

na), Giulia Carturan di Grignasco e Stefano Ambrosetti di Bellinzago (50 farfalla) e quindi le staffette dove la «calcaterra» ha fatto l'en plein con le ragazze Marchi, Verdelli, Negri e Leotta e Ambrosetti, Immucci, Miglio e Magistri.

● **Atletica leggera.** Siamo alle fasi zonali: quelle provinciali sono convocate il 5 maggio per i Campionati Studenteschi e il 9 per i Giochi. Nelle categorie dei più giovani a Novara la classifica a squadre femminile è guidata dalla scuola media di Cameri seguita dalla «Pier Lombardo» e poi dalla «Bellini» di Novara. Nel maschile sono primi i ragazzi della «Pier Lombardo» seguiti dai trecentesi e dai

I vincitori delle varie discipline: Giulia Avanzi della «Pier Lombardo» e Stefano Travaini della «Bellini» (80 ostacoli), Marta Quatrele «Galileo Ferraris» e Marcello Stoppa «Morandis» di Novara (peso), Elisa Mittem «Duca d'Aosta» e Luca Rondini «Cameri» (80 piani), Ambra Ojoli «Pier Lombardo» e

Marco Vegagni della «Pier Lombardo» (alto), Barbara Portelli di Trecenti e Ruggero Rossi della «Morandis» (lungo), Flavia Bertolini di Cameri e Alessandra Polara della «Morandis» (mille), la staffetta femminile è andata alla «Bellini» di Novara mentre la maschile è stata dominata dai trecentesi.

Nella zona di Bellinzago ha stravinato la scuola media «Verjusa» di Oleggio che si è aggiudicata il primo posto nel girone femminile seguita da Varallo Pombia e Bellinzago e in quello maschile dove è tallonata da Bellinzago e Borgo Ticino. Ecco gli atleti che hanno tagliato per primi il traguardo nelle varie discipline: Elisa Ventimiglia di Castelletto e Stefano Miglio di Bellinzago (negli 80 piani), Eri-

Giomini di Oleggio e Cristian Sgarra di Borgo Ticino (80 ostacoli), Chiara Guenzi di meina e Samuele Mastroianni di Borgoriccio (mille), Evelyn Gaggino di Castelletto Ticino e Antonio Verri di Bellinzago (alto), Silvia Faccin di Varallo Pombia e Riccardo Fantozzi di

Oleggio (lungo), Camilla Boieri di Momo e Federico Comizzoli di Varallo Pombia (peso).

Le staffette andate tutte e due alla media di Oleggio che ha schierato Erika Colombo, Laura Pisicchio, Erika Giromini, Stefania Orlandi, Antonio Aloè, Mattia Calcaterra, Riccardo Fantozzi e Michael Rossi.

Le gare zonali di Romagnano hanno proclamato vincitori i ragazzi di Gozzano e poi gli studenti di Gozzano e Gattico mentre nel femminile conducono di misura la squadra di Gattico seguita dalle Don Bosco di Borgomanero e da quella di Gozzano.

I migliori sono stati Simona Travaini di Gattico e Filippo Forno di Fara (80 piani), Valeria Toppe di Romagnano e Davide Gamarini della «Don Bosco» (mille), Valentina Lacandola della «Don Bosco» e Walter Accantelli della «Rosminis» di Borgomanero (80 ostacoli), Alice Bartolozzo di Gattico e Diego Pavan di Gozzano (alto), Lucia Cagnoni di Romagnano e Luca Vellini della «Don Bosco» (lun-

go), Daniela Pastore della «Don Bosco» e Mattia Giromini di Gozzano (peso).

La staffetta maschile è stata vinta dalla «Don Bosco» con Alessandro Crolla, Luca Pedrini, Alessandro Guidetti e Loris Piga mentre nella femminile si è imposta la squadra di Fara composta da Linda Quarna, Daniela Nigro, Marta Spagnolini e Ramona Finotto.

In pista anche i ragazzi delle superiori. A Novara la classifica è condotta dalle due formazioni A «Mossotti» seguite nel femminile dal «Bermani» e ed alla seconda squadra del «Mossotti», nel maschile dall'«Ipsia» «Bellini» e dal «Fausera».

I campionati ancora lunghi. Adesso il calendario propone le fasi provinciali e le regionali che tengono il 16 maggio a Asti per i Campionati e il 22 a Biella per i Giochi. Le gare organizzate dall'ufficio Educazione fisica. Provveditorato agli Studi coordinato da Antonio Iannò.

Barbara Cottavoz

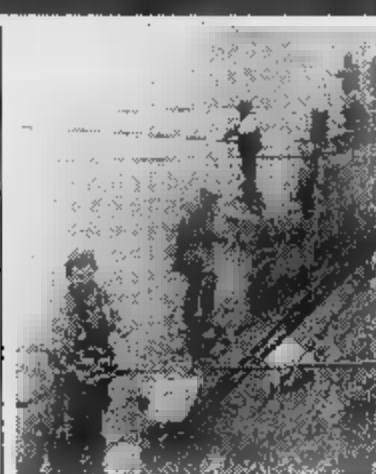
### TUTTOFISH

## Dalla Fips una guida alle acque italiane

**A**NCHE i novaresi a disposizione a partire da questo fine settimana la «Guida pescatore», un'iniziativa promossa a livello nazionale. La guida arriva alle «lenze» con un mese di ritardo rispetto alle altre Fips italiane. Si tratta di una guida gratuita che contiene preziose indicazioni per pescare nelle acque di tutto il territorio nazionale. E' corredata da un itinerario gastronomico e turistico. La guida sarà disponibile, per i tesserati Fips, nei punti vendita di pesca a partire da domani, e dalla prossima settimana nelle sedi delle società affiliate, oltre che alla sede cittadina Fips, in Pietro Custodi, al ritardo - dice il presidente Fips Novara - è compensato da una cartina che abbiamo realizzato ed inserito nella guida. Contiene indicazioni sulle acque del comprensorio.

● **Apd Novara.** Proseguono i lavori al laghetto del Gazurlo, sull'Agogna, gestito dall'Apd Novara su convenzione con il Comune. L'inaugurazione è prevista per il 18 maggio, e in quella giornata il laghetto sarà aperto a tutti, per poter visitare la struttura. Dopo quella data potranno pescare i soci Apd Novara a titolo gratuito; i soci Apd non residenti a Novara verseranno un'integrazione annua di lire 20 mila, mentre i novaresi Apd o sprovvisti di licenza, pagheranno un tesserino di 20 mila lire per tutto l'anno. Chi non risiede a Novara e non ha tesserato Apd, non ha diritto all'ingresso. Il regolamento impone «catch and release» per carpe, tiche, lucci e boccaloni. Il resto può essere pescato per un massimo di 5 trote o di 3 chilogrammi in totale.

● **Semine.** Le semine della Provincia Novara hanno ar-



Pescatori cuxiani in azione

ricchito le acque libere di consistenti quantitativi di trote fario. Adesso tocca a Fips e Apd, che hanno in programma per le proprie acque una semina consistente. Il calendario delle semine Fips è molto ricco: inizia nei primi giorni del mese, prosegue anche domani. L'unica zona in cui è stato sospeso, per mancanza d'acqua, è quella di Grignasco.

● **Iniziativa.** Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate promuove una giornata di pesca gratuita dedicata ai bambini delle scuole del capoluogo e dell'Ovest Ticino. A disposizione l'area verde, una passeggiata nel Parco del Ticino e una prova di pesca con istruttori. Per informazioni tel. 862759.

● **Gare.** Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti. Oggi nel Vco appuntamento con la gara di pesca alla trota, in programma al laghetto di Gravelona Toce. Sul torrente Ovesca, oggi sagra di pesca. Domenica sul fiume Sesia, nel Vercellese, si tiene il campionato italiano per società di serie A. [c. m.]

ORNAVASSO (VB)  
OGGI APERTO

CONFEZIONI

# OLIVA

VIA A. DI DIO, 181

LIQUIDA

# CODE

CAUSA  
RINNOVO

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

DELLE MIGLIORI MARCHE

Ribassi dal **40** all' **80%**



# Cresce l'attesa in città per la grande sfida di domani sera agli spagnoli dell'Igualada

## L'Hockey verso la «prima» europea

### Ma da quest'anno non si rischia di uscire subito

**FINALITÀ.** «Finalmente, s'inizia a giocare a hockey». L'hanno detto in molti tifosi azzurri, riferendosi a domani, alla grande sfida Novara-Igualada. Come dargli torto? Le stucchevoli goleade novaresi in campionato, inflitte a vari Viareggio, Scandiano, Follonica e via dicendo, hanno finito per stufare un po' tutti. E' bello vincere, sì, ma dopo un po' ci fai l'abitudine. E ti annoi. Ma vuoi un bella sfida con gli spagnoli che han fatto la storia dell'hockey europeo?

Ed ecco servito l'Euroclub, manifestazione nuova di che ingloba Coppacampioni e Coppe Coppe. Una manifestazione che ha come grande pregio il fatto di far uscire al primo turno. Se si perde una partita, non si è tagliati fuori, c'è sempre possibilità di recuperare grazie ai vari confronti e a una classifica finale che promuove le prime due di ogni girone a semifinali e successiva finale. «Era da tempo che caldeggiavamo questa nuova formula, e quanto avvenuto l'anno scorso ci ha dato la scossa, ci ha convinti che era arrivato il momento di cambiare qualcosa», dice il presidente Ubezio.

Chiaro il riferimento a Novara-Barcellona di un anno fa: azzurri vittoriosi in per 2-1 ma sconfitti come tre gol di scarto nei minuti finali al ritorno. Fuori dall'Europa in due le partite. «E per una squadra



che in Italia è l'hockey pista, incamminata verso i trenta, detti, uscire al primo turno. Coppacampioni è stato il controsenso - aggiunge Ubezio - Non solo, ma per riportare il pubblico alle partite, serviva qualcosa di nuovo. Proprio come questo Euroclub, pronto al decollo.

L'Igualada? Il presidente la conosce bene: «Una squadra molto regolare, cadute di rendimento. L'abbiamo già incontrata e battuta alcune volte. Fra tutte ricordo il nostro successo tre anni fa, quando li eliminammo dalla Coppa Cers.

Quelli, che avevano vinto Coppa de Re e campionato. Sarà importante partire bene, vincere subito, perché in loro si 'paga'. D'altra parte vogliamo andare avanti non abbiamo scelta: o battere l'Igualada o il Porto. Un pronostico per domani? Non ne faccio, spero solo che il pubblico ci aiuti, è il momento di venire al palasport. Un appello già raccolto dai tifosi più caldi, quelli della curva, che stanno preparando una coreografia ad effetto. Finalmente, s'inizia a giocare a hockey.

Marco

## Dopo il turno eliminatorio superato battendo Ginevra Novara al «vero» esordio

Qui a sinistra, un anno fa al palasport: la prima uscita in Coppa campioni per gli azzurri che dopo vinto l'andata 2-1 persero in catalana con gol di scarto e furono eliminati. Qui a destra, Franco Amato, l'attacco bomber



## C'è la squadra «in line»

### Giornata sui pattini a Pernate

**NOVARA.** Una giornata promozionale dei pattini «in line», i nuovi pattini in linea, che stanno riscuotendo molto. Oggi per tutti ci sarà l'occasione di provare questo tipo di pattini. Oggi al parco della Mora di Novara, a Pernate, si tiene manifestazione di pattinaggio, promossa dalla Rotellistica Eolo in collaborazione con il comitato provinciale Fihp e Piantanida Sport. Il programma prende il via alle 10.30: l'incontro dimostrativo di hockey in line tra la formazione novarese e il Team Roller Alessandria. L'Hockey Novara «in line» è una formazione recente, risale allo scorso anno.

La squadra ha debuttato ad Aspra durante un torneo, e poi affrontato successo il concentramento regionale. Proprio recente Vercelli si sono disputate le fasi finali della manifestazione. L'Hockey Novara, allenato da Fulvio Macini,

ha ottenuto il terzo posto finale, cedendo il passo ai Draghi Torino e Draghi Torino Ghiaccio.

Al parco della Mora di Pernate il programma della giornata sportiva prosegue riservando spazio ai più giovani. Alle 11.30 è previsto infatti lo slalom per neo pattinatori dai 5 ai 13 anni. L'iscrizione, gratuita, alla pista. Si riprende alle 14 con la prova di pattini in line, libera a tutti, promossa in collaborazione con Piantanida Sport. La giornata prosegue con la premiazione dei qualificati nella gara di slalom.

Alle 16 l'esibizione di pattinaggio artistico presentato dalla «Rotellistica '93», una formazione cittadina molto attiva in questa specialità, e che non ha rinunciato all'occasione di promuovere la sua attività e fare spazio alla propria formazione. I promotori hanno assicurato un servizio ristoro, allestito al bar del parco. [c. m.]

## SPORT FLASH

**Judo**  
Oggi a Borgolavezzaro i giovani iscritti Cas  
La palestra comunale di Borgolavezzaro ospita oggi una manifestazione aperta ai giovani atleti iscritti a Cas, centri di avviamento allo sport. In pedana ragazzi da 4 a 13 anni. Domani scatta invece al circolo tennistico il torneo maschile individuale. [c. m.]

**Go-k**  
I piloti della «Vaemenia» trionfano a Cavaglia

E' subito vittoria per i piloti della Vaemenia Karting di Borgomanero, che hanno partecipato a Cavaglia alla seconda prova del campionato interregionale. Carlo Quadraro ha infatti trionfato nella categoria 125; nella stessa gara, Alberto Savoini è giunto 3°. [m. g.]

**Stamattina a Trecate**  
sfida tra «propaganda»

Il torneo Propaganda di basket inizierà oggi alle 9.30 a Trecate organizzato dal Basket club Trecate con il patrocinio dell'assessorato allo sport. Le fasi finali sono previste per domenica. [r. l.]

**Rally**  
La «Verde Azzurra» in evidenza a Cuneo

Meritatissima serie di ottimi piazzamenti messa a segno dalla squadra corso Verde Azzurra New Line Team al «Revival 4 colli» disputato a Cuneo nei giorni scorsi. In particolare Paolo Antonazzo si è classificato secondo nella gara di superslalom. [r. l.]

## CALCIO

Eccellenza, 2 turni dalla fine alcune squadre pensano già alla prossima stagione

## Omegna e Borgo, cambi al vertice

I nuovi presidenti saranno Lazzari e Sergio Pastore

**BORGOMANERO.** Mancano due turni alla conclusione del campionato di Eccellenza, ma i giochi, per le novaresi, fatti. Tutte salve.

E allora il meglio pensare alla prossima stagione, rinforzare il direttivo, buttarsi nella campagna acquisti e vendite. Borgomanero Omegna, le due veterane, hanno deciso di cominciare dal vertice, ovvero dal presidente.

Il cambio è già ufficiale, per entrambe. Sergio Pastore, 39 anni, una attività commerciale nel settore dell'edilizia, rievolve Donatella Cerutti e il Marco Guidetti al Borgomanero.

Gianmaria Lazzari, 27 anni, una impresa raccolta rifiuti, prenderà il posto di Alfonso De Stefano, presidente dell'Omegna in carica da 7 stagioni.

A Borgomanero non si parla di «propria scordata». Pastore era già vice presidente quest'anno.

Ha accettato entusiasmo subito fatto entusiasmo: «Non sarò il padrone del Borgo-



Novità in vista per l'Omegna. Nella foto, un vecchio derby tra rossoneri e Verbania

manero, ma il presidente di una società.

«Una società in embrione, che sta cercando una base sulla quale realizzare una struttura solida e programmi concreti. Al momento posso dire che al mio fianco ci sono Ardizio Rossi, Cesare Tommasi e Piero Bonanno, ma anche in corso trattative

con altri nomi che ufficializzeremo il prossimo mese».

Pastore parla bene anche dell'allenatore Rinaldo Piraccini, che definisce «persona corretta e competente», ma non anticipa se Piraccini resterà o sarà sostituito.

E' vero che Borgomanero si vociferava anche del possibile

rientro, con ruoli e incarichi diversi, di ex borgomaneresi: ancora sulla breccia, come Gianpiero Erbetta, Marco Giromini, Gino Turconi e qualche altro. Sarà il nuovo direttivo, volta formata, a scegliere i propri «pupilli».

Sul fronte cusiano, il presidente De Stefano ha già incoronato il suo successore Gianmaria Lazzari e sta trattando l'allargamento del direttivo. «Resterò nella società - dice Stefano - con altri compiti e nella speranza che arrivino rinforzi. Farò il possibile anche per trattenere l'allenatore Pierantonio Morea, al quale dobbiamo molto perché queste ultime non facili stagioni ha diretto la squadra solo lui poteva fare, salvandoci sempre il posto in Eccellenza».

L'Omegna cercherà di dare slancio anche al settore giovanile, lo stesso che ha reso «sfornato» le promesse Danini e Prini, il primo già riscattato dalla Sampdoria (23 milioni), il secondo in forza all'Inter. [s. bot.]

## NUOTO

Oggi Omegna

## Trofeo Camera in vasca le

**OMEGNA.** Importante appuntamento per gli appassionati di nuoto questa mattina nella frazione di Bagnella, alla piscina comunale.

L'Associazione Sportiva Omegna Nuoto ha infatti organizzato la 16ª edizione del trofeo «Gabriella Camera», gara interregionale di nuoto amatoriale a cui prenderanno parte 10 squadre dal Piemonte e dalla Lombardia.

La gara, ormai una classica del calendario amatoriale locale, vedrà la partecipazione di circa 250 atleti a partire dai sei anni di età.

Il trofeo verrà disputato in gare distinte, riservate rispettivamente alla categoria «quattro stili», «misti» e «staffette».

L'inizio delle gare è stato fissato per le 9 di questa mattina: la manifestazione si concluderà verso le 18 con le premiazioni. Alla competizione, un classico per lo sport Cusiano, sono attesi nuotatori da tutte le province del Piemonte e della Lombardia. [m. g.]

## TENNIS

De Ambrogi presidente  
Eccellenza a Verbania  
il nuovo comitato  
Federazione Vco

**VERBANIA.** Presso la sede del Coni si è svolta l'elezione del comitato provinciale della Federazione italiana tennis Vco per il quadriennio 1997-2000. Presidente è stato eletto Corrado Ambrogi di Verbania; formano il consiglio Marco Baldoli di Omegna, Daniele Merola di Cannobio, Fabrizio Pizzorni di Verbania, il neocomitato, che pone fine alla gestione transitoria, ha subito assunto le prime decisioni per l'attività tennistica nel Vco. Varati il calendario relativo allo svolgimento della fase provinciale della coppa Italia a squadre maschile e femminile, nonché quello dei tornei ai vari livelli. Massima attenzione le attività giovanili, propagandistiche e amatoriali. A livello arbitrale, anche gli ufficiali di gara del Vco, che fanno capo a Fausto Ciccoletti di Domodossola, hanno fatto il punto sulla loro attività. [a. r.]

## ARRAMPICATA

Vittoriosi a Bologna  
Due «azzurri» in nazionale

**NOVARA.** Due «arrampichini» novaresi sono stati convocati nella rappresentativa nazionale che prenderà parte alla Coppa internazionale under 14 a giugno. A convincere i dirigenti della «Fasie», la Federazione arrampicata sportiva, sono stati i risultati ottenuti da Francesco Bariani e Gabriele «Lenticchia» Moroni. Pochi giorni fa i due piccoli alfiere dell'A.S. Arrampicando, diretta da Mauro Colombo, hanno stravinto a Bologna la terza prova del «Trofeo dell'Adriatico».

Dopo la conquista le prime due tappe (Ravenna 16 febbraio e Modena 16 marzo), Bariani e Moroni concedevano il bis, dominando le finali delle rispettive categorie. Completava il successo della squadra novarese il quarto posto di Irene Bariani. L'appuntamento per i giovani è fissato per il 20-21-22 giugno a Marina di Ravenna. [m. p.]

DANCING DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825300

VENERDI' 25 **GLI SMERALDI**

SABATO 26 **GLI SMERALDI**

DOMENICA 27 **LUCA FRENCIA**

Venerdì e festivi sera DAME OMAGGIO

pomeriggio, DISCOSCIO, ingresso libero e gratuito

DISCOTECA

VARALLO SESIA  
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152

15 APRILE

Ballo Libero  
LUCY ITALIA

15 APRILE 15.00 - DOMENICA 12.00 con consumazione

STREET DANCE con D.J.  
MARCO FAVA e D.J.

15 APRILE 15.00 - DOMENICA 12.00 con consumazione

DOMENICA 27 APRILE

15.00 - DOMENICA 12.00 con consumazione

15 APRILE 15.00 - DOMENICA 12.00 con consumazione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

## PUBBLICITÀ CHE VALE

**NUOVI ARRIVI**

AL

## BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA

IN SETA,

COTONE E VECOSA

PER UOMO E DONNA

Punti vendita:

**BELLA CHIAVERA**  
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093  
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina  
9.30-12.30 - 15.00-19.30

**VERCELLI**  
Via Dianisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992  
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina  
9.30-12.30 - 15.30-19.30

Impresa Costruzioni Stradali  
ricerca

**MURATORE**

Scrivere a Casella Postale n. 65  
Borgomanero  
Telefonare n. 0322 883.318

**L'ABBONAMENTO:**  
il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

# SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ  
PRIMAVERA - ESTATE  
1997

- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE - MISSONI

PRATO SESIA



**Con Sylvester Stallone la noia è fuorilegge.**

**"Dredd"**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione ricca di colpi di scena. Interpretato da un eroe inedito, Sylvester Stallone, il giudice Dredd, Diego Luna, Armand Assante, Rob Schneider, "Dredd" fa parte della serie "Prismas TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e LA STAMPA a sole 14.900 lire. "Dredd", un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*(...) il film "Dredd" è un concentrato di azione ricca di colpi di scena. Interpretato da un eroe inedito, Sylvester Stallone, il giudice Dredd, Diego Luna, Armand Assante, Rob Schneider, "Dredd" fa parte della serie "Prismas TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e LA STAMPA a sole 14.900 lire. "Dredd", un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.*

*Letta Tamburini - La Stampa*

**Specchio + LA STAMPA**

la videocassetta a sole 14.900 lire.

Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.

Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.

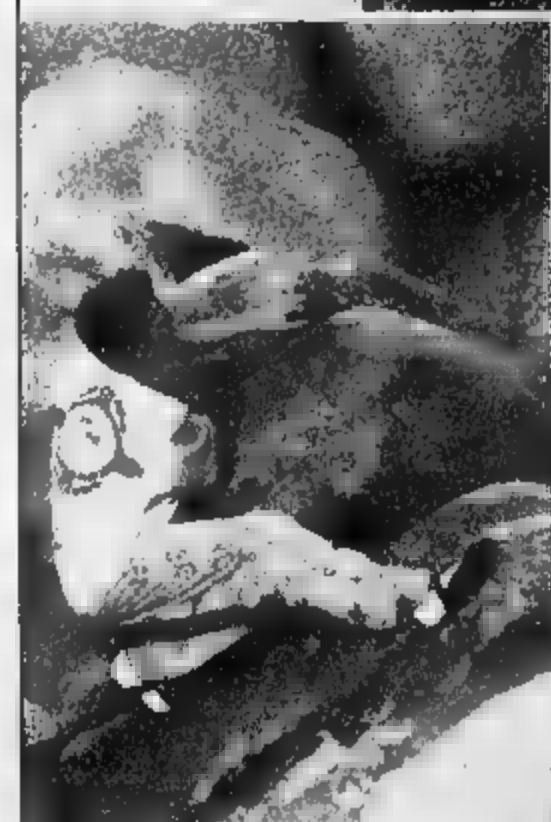
**LA LEGGE SONO IO**

**LA STAMPA**

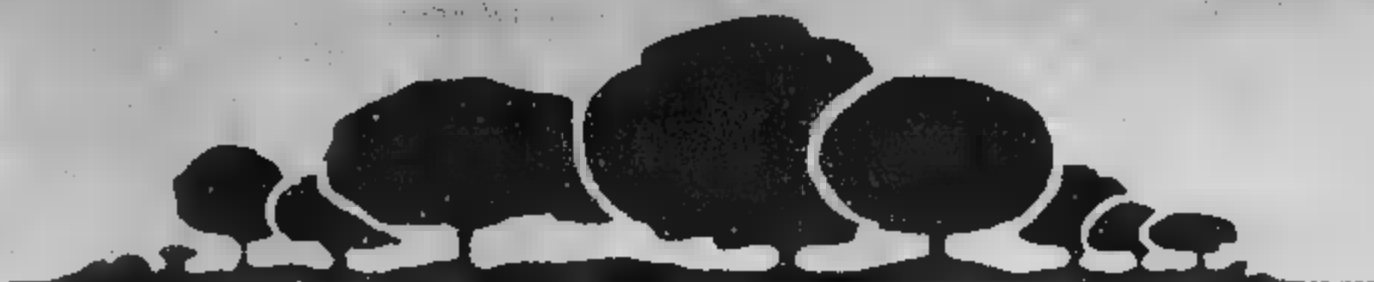
**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



# TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE



## TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

APERTI ANCHE  
VENERDI' 25 APRILE  
E TUTTE LE DOMENICHE  
orario 15,30 - 19,00

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%  
**TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006**

DAL 83 AL 31/5  
COM. EFF. IL 14/2/97



**VENERDÌ 25**

**DOMENICA 27 APRILE**

**GIOVEDÌ 1 MAGGIO**

**GRANDI APERTURE**

**STRAORDINARIE !!!**

**FAI SHOPPING A**

**GAGLIANICO DA**

**ERREDUE ABBIGLIAMENTO**

*Moda per la tua cerimonia*

*Tutto per il matrimonio, cresima, comunione ...*

*Moda giovane - Moda casual*

*Moda comoda e tante proposte per te*

*su 600 mq. di esposizione!*



**ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO  
INTIMO • TELERIA**

**GAGLIANICO (Biella)**

**Via Cavour, 38 - Strada Trossi - Tel. 015/542377**

**ORARIO: 9-12,30 • 15-19,30**







Venerdì 25 Aprile 1997

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

RODIGHERO

VIA 21 BIELLA  
TEL. 011/111111

33

Vercelli, da convegno del ppi la proposta di utilizzare l'ex centrale per la ricerca sulla fusione nucleare

## «Per il progetto Ignitor riconvertiamo la Fermi»

### La Provincia: no, resti a Saluggia

**Rilanciare il progetto Ignitor, valutando però l'ex centrale nucleare Fermi di Trino alternativa all'Ene di Saluggia. Gianfranco Morgando (responsabile nazionale del dipartimento del ppi) al convegno sulle prospettive economiche del Vercellese lancia due proposte: ottenere disco verde alla prima, per la seconda.**

Secondo gli scienziati di tutto il mondo, Ignitor è ancora oggi (nonostante l'idea originaria risalga a vent'anni fa) l'unico progetto al mondo che abbia concrete possibilità di attivare la fusione nucleare «pulita». A ipotizzare l'accensione della miscela deuterio-trizio è stato il fisico Bruno Coppi, esperto di fusione termonucleare di fama mondiale, ricercatore al Mit di Boston e cattedratico al Politecnico di Torino. La «macchina» al quale ha affidato il suo sogno è Ignitor grazie al quale potrebbe un giorno essere ag-

grato lo scoglio contro il quale si è arenata la scienza: l'accensione del combustibile. Infatti per innescare la fusione (che poi si mantenebbe da sola) è necessario fornire in partenza una quantità enorme di energia. Ignitor, almeno sulla carta, è il fiore all'occhiello del Piemonte e del Vercellese perché è previsto che venga realizzata all'Ene di Saluggia. Lo Stato ha stanziato molti miliardi, la Regione è riuscita a vincere la concorrenza lombarda di Ispra.

La procedura si è incagliata. «Appunto», spiega Gianfranco Morgando, «è arrivato il momento di decidere: vogliamo andare avanti o lasciar cadere l'ipotesi Saluggia. Credo, e il mio è un voto campanilistico, che tutto il Piemonte si difenderà il suo Ignitor».

Quali sarebbero i vantaggi per la regione e Vercellese? Dal punto di vista occupazionale e economico direi forse nessuno. «Sarebbero invece importanti perché si creerebbe un po-

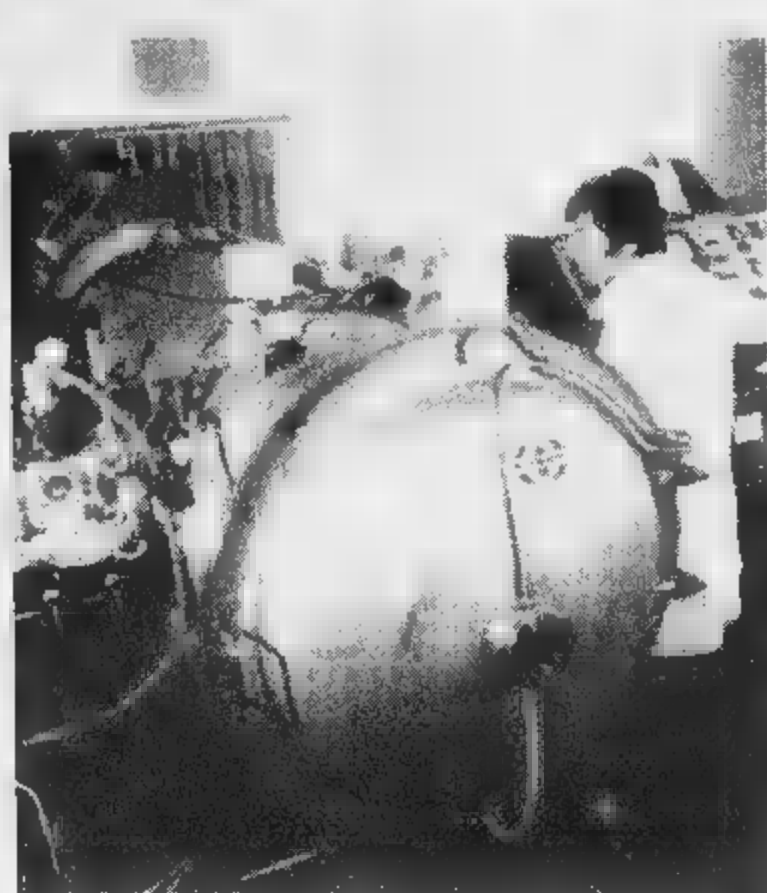
lo tecnologico di importanza mondiale e si qualificerebbe il Politecnico di Vercelli. Morgando si spinge oltre: «A Trino c'è l'ex centrale Fermi ormai in disuso, penso che valga la pena verificare se l'edificio possa essere recuperato per Ignitor».

Il dirigente ppi ammette che la sua proposta è solo un'ipotesi di lavoro perché lui non è uno scienziato e anche il primo commento arriva da un tecnico, Gilberto Valeri. «L'obiettivo primario per la Fermi», replica il presidente della Provincia, «resta quello del "decommissioning" perché centrale nucleare in disuso deve essere smantellata. Inoltre abbiamo garantito a Saluggia la potenza elettrica all'esperimento per cui mi pare inopportuno adesso spostarsi in un'altra sede». Su un punto però Morgando e Valeri sono d'accordo: Ignitor deve decollare.

Franco Cottini



Il professor Bruno Coppi, fisico di fama mondiale, ha ideato Ignitor che gli scienziati giudicano l'unico progetto con concrete possibilità di attivare la fusione nucleare da cui si produrrebbe energia «pulita». Per le ricerche è stato scelto il complesso dell'Ene di Saluggia.



### PRIMO PIANO

#### Università

#### Convitto mondine a Lettere e filosofia

La Facoltà cerca nuovi spazi per le aule e gli studi dei docenti all'ex posto di ristoro delle mondine, che chiede in comodato al ministero delle Finanze. Il «cantinieri» infinito di corso Gasperi dovrebbe concludersi entro fine anno. PAG. 34

#### Cognomi

#### Presto le risposte dell'esperto

Mentre la distribuzione dei fascicoli al giro, l'esperto de «La Stampa» è al lavoro per soddisfare le curiosità dei non citati che hanno compilato il coupon pubblicato sul giornale. PAG. 34

#### Gattinara

#### Tutti i programmi dei candidati

Domenica si vota nel centro al confine tra la Valsesia e il Vercellese: si lizza per la poltrona di sindaco vi quattro candidati che presentano il loro programma. Il denominatore comune è la ricerca di nuovi posti di lavoro e il mantenimento dell'ospedale. Fossati PAG. 35

#### Morgogno

#### Entro la fine del '98 un ponte sul Sesia

Parte l'operazione viadotto sul Sesia. Il Comune ha infatti stanziato 5 miliardi per la costruzione del nuovo ponte che collegherà il centro cittadino alla strada di sponda destra. Sarà lungo 180 metri e conterà su cinque arcate. La conclusione dei lavori è prevista entro il dicembre del '98. Quadrelli PAG. 35

#### Vercelli

#### Uccise il padre 16 mesi in cella

Fiore Petrillo è stato condannato ieri con rito abbreviato. Il giudice, accogliendo la tesi della difesa, l'ha riconosciuto colpevole di eccesso colposo in legittima difesa: a dicembre il giovane lanciò bottiglione contro il genitore che lo minacciava con una mazza. PAG. 35

#### Referendum

#### Le classifiche finali del Golden Boys

Il concorso ideato da La Stampa per i calciatori del 2000 ha un grande successo: sono 79 mila i voti espressi. Oggi pubblichiamo le classifiche finali con tutte le preferenze. Ferraro PAG. 35

Il tesserino era stato spedito all'indirizzo della madre: accusata anche di falso e truffa

## Ruba i risparmi alla figlia, denunciata

### Operaia di Biella preleva 9 milioni con il bancomat

**SALUGGIA.** Si è accorta casualmente che il suo conto in banca si stava inesorabilmente assottigliando. Era andata allo sportello dell'istituto di credito per lamentarsi del ritardo nell'invio del Bancomat, quel pezzetto di plastica che sempre più spesso sostituisce i soldi e che viene ormai recapitato automaticamente in prossimità della scadenza. A lei, invece, non è arrivato. O meglio, soltanto il codice segreto, una busta e parte.

«Non si preoccupi - le aveva assicurato - sarà un ritardo della corrispondenza».

Si accorta una ventina di giorni più tardi che il bancomat è finito, sì, nelle mani sbagliate di qualcuno che le stava prosciugando i risparmi, ma che non doveva cercare tanto lontano. Ad impossessarsi del documento (e dei soldi, circa 9 milioni di lire) era stata la madre, al cui indirizzo si era erroneamente spedita la busta.

L'episodio è finito davanti ai carabinieri di Livorno Fer-

## «NOTTE BRAVA» Rimedia in beneficenza

**VERCELLI.** Si è conclusa una beneficenza alla parrocchia dei Cappuccini la «notte brava» un giovane toscano domiciliato in città: ne state rese note le sole iniziali, F. M., e l'età, 33 anni. L'altra notte il giovane, che viaggiava con amici su «Renault», si è fermato davanti ad un'abitazione via Thuon de Revel ed ha preso a calci una grondaia sfondandola; poi è risalito sulla vettura allontanandosi. Il proprietario dell'edificio non ha gradito la bravata e, dopo riuscito ad annotare la targa della «Renault», l'ha segnalata al centralino del 113. Agli agenti è stato sufficiente poco tempo per identificare il proprietario e, una volta rintracciato, contestargli il danneggiamento. Il giovane si è dichiarato pentito e si è offerto di risarcire il danno provocato: il danneggiato ha devoluto la beneficenza ed ha ritirato la querela già presentata. (w. ca.)

ris, che hanno denunciato la donna (Annunziata L., 33 anni, operaia originaria di Reggio Calabria e residente a Biella) per appropriazione indebita, falso e truffa.

Le tre motivazioni della denuncia scattano, oltre che per i soldi prelevati e per l'incanto del bancomat altrui,

anche per la falsificazione. La madre, infatti, pochi giorni dopo aver ricevuto a casa il 13 aprile la lettera della banca (ma non il codice segreto), si è presentata nell'istituto di credito mostrando «delega» sulla figlia. «Sì, quella sbadata di mia figlia ha perso il codice, e non può venire di per-

sona. Così sono dovuta venire io. Mi ha fatto la delega, io sono la mamma, si può fidare. Hanno sempre la testa altrove, questi ragazzini. E' mamma anche lei? Allora capisce cosa voglio dire...» avrebbe spiegato all'impiegata. Nel frattempo, la figlia diciannovenne, Maria Grazia D. L. (anche lei operaia, ma residente a Saluggia), non poteva immaginare cosa stesse accadendo ai suoi risparmi. Fino a pochi giorni fa, quando ha scoperto l'ammontare dei 9 milioni.

Andando a fondo nella faccenda, la scoperta più incredibile per la ragazza è arrivata dalla verifica al terminale, da cui la busta risultava spedita ad un indirizzo decisamente conosciuto.

Si è convinta di quello che poteva essere soltanto il sospetto di una follia (come dubitare di una madre?). Poi si è rivolta ai carabinieri di Livorno Ferraris. Come si dice, gli amici si scelgono, i parenti no.

Giacomo Bramardo

Suole non in regola. Le pagherà di persona

## Borgo, al sindaco multe per 6 milioni

**BORGOSIESA.** Entro venerdì della prossima settimana, il sindaco Corrado Rotti dovrà pagare due sanzioni di un milione ciascuna; e non saranno che la prima di una serie di nove multe che porteranno il primo cittadino di Borgosesia a sborsare di tasca propria oltre sei milioni per mancata osservanza delle norme di sicurezza per edifici pubblici.

E' l'effetto di alcune ispezioni compiute nei mesi scorsi dal competente ufficio dell'Usl, verifiche disposte in seguito a un esposto presentato da taluni amministratori valesiani. I controlli così hanno evidenziato una situazione non a norma per nove edifici scolastici borgosesiani (media Marconi, elementari Centro, Cancino e Agnola, materna Aranco, Cancino, Bettola e via Partigiani, asilo nido). Ma la vicenda sfiora l'assurdo, constatando le motivazioni che hanno portato all'avvio dei procedimenti contro il sindaco. Basta l'esempio della scuola Bettola dove la sanzione (500 mila lire) si riferisce al fatto che



Il sindaco Corrado Rotti dovrà pagare 6 milioni di tasca sua per le scuole non in regola.

l'edificio ha l'accesso diretto sulla strada provinciale, una situazione immutata da inizio secolo. Quello che Rotti ha definito «attacco politico mirato», gli costa sei milioni di lire, che dovrà pagare se vuole evitare i relativi procedimenti penali. Lo dovrà fare personalmente in quanto le multe non possono essere liquidate dal Comune: si verrebbe a generare un contenzioso fra ente e amministratore che porterebbe il sindaco a dover rassegnare le dimissioni. (p. q.)

Alle 13 poco dopo Carisio incidente tra due Tir: sulla carreggiata finiscono dei prodotti chimici

## Sostanze tossiche sulla A4, chiusa la To-Mi

### Il traffico è ripreso ieri sera dopo la «bonifica». Un autista è grave

**CARISIO.** Autostrada Torino-Milano chiusa 13 ore ieri fino a sera per un incidente avvenuto lungo la corsia verso il capoluogo lombardo. Per cause in fase di accertamento due Tir, una francese, l'altra slovena, si sono tamponate bloccando le carreggiate. Inoltre degli autocarri trasportavano 800 sacchetti di prodotti chimici leggermente tossici: parte del carico è finita sull'asfalto e fino al tardo pomeriggio nel tratto stradale è stato allarme rosso. Sono intervenute le pattuglie della stradale di Villarboit, vigili del fuoco Vercelli e tecnici dell'Usl.

Fino a ieri sera è stata nota la composizione delle sostanze tossiche (solo perché tutti sono impegnati nell'opera di bonifica della sede stradale, è situazione era definita «nessun pericolo e completamente sotto controllo»).



L'autostrada ieri è rimasta chiusa sino a sera. In direzione di Milano per un incidente poco dopo Carisio in cui sono rimasti coinvolti due Tir.

L'incidente ha comunque avuto conseguenze gravi per un autista che è rimasto in ospedale in prognosi riservata. Anche il «collega» ha dovuto far ricorso alle cure dei medici, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Proprio per la

complessità del caso i dati dei feriti, oltretutto stranieri, saranno forniti questa mattina. L'incidente è avvenuto poco dopo le 13 nel tratto tra Carisio e Biella. Sembra che in fase di scoppio un autocarro abbia sfocato l'altro Tir. A se-

guito dell'incidente parte degli 800 sacchetti di plastica si sono frantumati sull'asfalto. L'A4 è immediatamente chiusa e sul posto sono stati chiamati gli esperti dell'Usl. Solo in serata è iniziata l'opera di rimozione dei due mezzi. (p. a. r.)

## CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi  
gratuiti

è

posa in opera  
assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE  
MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/454397

CASALE  
MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA  
BIVIO  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA  
S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301



## L'edificio in restauro di corso De Gasperi chiesto in comodato al ministero delle Finanze



## Dalle mondine all'Ateneo

## Lettere vuole l'ex posto di ristoro

VERCELLI. A caccia di nuovi spazi, la Facoltà Lettere e Filosofia vuole occupare l'ex posto di ristoro delle mondine di corso De Gasperi che entro fine sarà completamente ristrutturato. E il consiglio di amministrazione dell'Università, durante l'ultima riunione torinese, ha approvato la decisione della Facoltà di acquisire l'edificio in comodato dal ministero delle Finanze.

Al Ministero, che pareva intenzionato ad aprire i nuovi uffici, l'edificio non serve più, mentre i due metri quadrati dell'eterno cantiere di De

Gasperi fanno gola all'Ateneo che vuole risolvere - almeno in via provvisoria - i problemi di aula.

Così la Facoltà ha dato il via all'iter necessario per ottenere l'ex convitto in comodato. E la procedura prevede appunto il parere del consiglio di amministrazione dell'Università, che non è il solo favorevole alla soluzione. Anche il Comune approva la scelta a pieni voti. «L'immobile di corso De Gasperi è destinato ad uso pubblico», spiega il sindaco Bagnasco, che è portavoce del Comune anche all'interno del consiglio di am-

ministrazione dell'Ateneo, è in una zona individuata ad utilizzo universitario e rappresenta uno sfogo notevole per la Facoltà di Lettere.

L'Ateneo vorrebbe ricavare alcune aule al pianterreno dell'edificio a 28 studi per i docenti al primo piano. La procedura per ottenere l'utilizzo dell'ex posto di ristoro delle mondine dovrebbe camminare di pari passo con il cantiere: entro la fine del '97 l'Università potrebbe entrare nell'edificio. I restauri infiniti, infatti, ormai si riducono ad un pugno di interventi.

## Nasce il nuovo Tribunale

## L'8 maggio un «summit» a Roma per dare il via libera al progetto

VERCELLI. Anche i magistrati vercellesi sono d'accordo: anziché ristrutturare il vecchio Palazzo di giustizia, che neanche il cantiere miliardario renderebbe funzionale, meglio costruire un nuovo Tribunale. E il Comune, che ha individuato l'area adatta, alle spalle dell'ospedale Sant'Andrea, potrebbe presto il via libera dal ministero della Giustizia. L'8 maggio infatti in programma un incontro a Roma tra i funzionari del ministero ed una delegazione del Comune di Vercelli, composta dal vice sindaco Mottola, dall'assessore Boglietti e dall'architetto Tonello.

L'amministrazione spera che dal «summit» arrivi il nulla osta per far partire il progetto del primo lotto funzionale, che comprende gli uffici di giudici di pace e magistrati di sorveglianza (adesso in locali in affitto) e della Procura della Repubblica. Totale spesa prevista 21 miliardi, cioè le accantonate dalla Cassa Depositi e Prestiti per il vecchio progetto di ristrutturazione.

La speranza degli amministratori vercellesi sembra poggiarsi su basi solide: gli incontri romani al Ministero, iniziati nel '96, per trasformare il progetto per il Tribunale in restauro a nuova costruzione. «Ci siamo presentati a Roma», spiega l'assessore Giancarlo Boglietti - con la relazione firmata dai magistrati vercellesi che sosteneva la tesi di nuova costruzione. Al secondo incontro avevamo invece bozza del progetto generale e abbiamo ottenuto le delucidazioni necessarie per completarlo, anche in sintonia con le richieste del Ministero».

L'iter continua: Roma approva il progetto generale, si riserva il sito sul finanziamento. Prima vuole verificare gli impegni spesi per l'edilizia giudiziaria (per restauri e nuove costruzioni) in tutta Italia. Nel gennaio del '97 arriva la conferma: Vercelli potrebbe iniziare ad usare i 21 miliardi accantonati per la ristrutturazione. Siamo ad oggi: il nuovo romano dovrebbe dare il via al finanziamento e alle procedure per il progetto del primo lotto. «Così la nascita del nuovo Tribunale», spiega Boglietti - passerà attraverso un concorso di progettazione, che ha regole fissate dagli Ordini, e che permetterà la selezione fra più professionisti».

L'area alle spalle dell'ospedale scelta per la costruzione di proprietà privata, anche se destinata ad uso pubblico e più in particolare all'espansione dell'Usi (che la riterrà un'area adatta per l'elioscorso). «Non occupiamo lo spazio previsto per il "118"», assicura Boglietti. «Abbiamo già preso contatti con la proprietà privata. Il Ministero ha infatti accettato la proposta di nuova costruzione a condizione che il Comune non espropriasse i terreni ma conducesse una trattativa bonaria la proprietà».

[r. m.]

## Campo S. Alberto

## Cimitero più rapido il cantiere

VERCELLI. Il cantiere al campo Sant'Alberto del cimitero procede con tempi più celeri del previsto: la ditta che dovrebbe consegnare il Comune 100 loculi e 90 collette (come ossario e cinerario) potrebbe concludere i lavori in anticipo rispetto alla scadenza di settembre. L'anticipo si rifletterà anche sui tempi adottati dal Comune la cessione (in concessione) ai vercellesi.

Un'altra novità riguarda i costi. «L'aumento dei prezzi, che avevamo segnalato intorno al 20 per cento», spiega il vice sindaco Maria Rita Mottola, «sarà invece più contenuto». Sarà comunque la giunta a indicare le tariffe e i criteri di assegnazione e a stabilire il momento per la presentazione delle domande (i questionari preparati dagli Uffici e sottoscritti dai cittadini non valgono infatti prenotazione, servivano soltanto a sondare le richieste ed esigenze).

Nell'area interna al campo invece costruite due colture funerarie (una via intermedia tra il loculo e la tomba di famiglia): il progetto dell'architetto Meucci prevede più blocchi (2 da 12 posti, 4 da 24 e 3 da 64), più cinque aree per le cripte. Per i lavori è prevista in tempi brevi una riunione le imprese locali di costruzione.

Il Comune ha affidato ad un secondo progettista l'incarico di sistemare un'altra area del cimitero di Billiema. [r. m.]

## DA NON PERDERE

## Giorni di preghiera

## Da Fatima a Motta l'effigie della Madonna

Continua la «peregrinatio». Motta dei Conti, dell'effigie di Nostra Signora di Fatima, in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'apparizione. Oggi le celebrazioni religiose inizieranno alle 9. Alle 16.30, sempre nella parrocchiale, verrà officiata dall'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, una per i giovani cui farà seguito una processione per le vie del centro. Nella notte, dalle 23 fino all'alba, si veglierà in preghiera.

## Da 10 anni festa di Livorno Ferraris

L'antica festa «Arti e mestieri», giunta alla centosessantesima edizione, è in programma oggi a Livorno Ferraris. Dalle 9 e fino a sera inoltrata distribuiti i simbolici mazzetti di fiori che caratterizzano la ricorrenza. La manifestazione proseguirà il primo ed il 2 maggio, all'oratorio Sismonti.

## Mostra

## Studio 10 Anna Caccia espone le ceramiche

Nelle sale dell'associazione culturale Studio Dieci di via Galileo Ferraris a Vercelli, tutti i giorni dalle 16 alle 18, tranne il lunedì, è aperta la mostra di ceramiche raku create da Anna Caccia sotto il titolo «Espressioni». Fino a mercoledì 30 aprile. La stagione d'arte proseguirà in maggio con i lavori del pittore Domenico D'Adria e con una retrospettiva di Francesco Montagnini. [g. bar.]

## Ecco altri omaggi

## «Stampa In» il club in crescita

VERCELLI. Sorvegliare il caffè leggendo le notizie de «La Stampa» è ormai una piacevole abitudine. Sono sempre più le adesioni per «Stampa In», servizio grazie al quale è possibile ricevere il quotidiano sullo zerbino davanti entro le 7.30 del mattino.

Entrare nel club di «Stampa In» è semplice: basta attendere l'arrivo delle hostess che, munite di tesserino d'identificazione, vi faranno visita il terzo giorno dopo la distribuzione degli omaggi. Per chi, invece, vuole subito usufruire dell'«porta a porta» potrà telefonare al 67.205 dove una simpatica segretaria prenderà il vostro nominativo.

Le vie interessate, domani, agli omaggi saranno: via Zamenhof, via Pretti, via Centori, via Gramsci, via Donizetti, via Asiago, via Mantegazza, via Galimberti, via Bertinetti, via Bagatto, via Visconti, via Cardullo, via Ortigiana, via Martinetti, via Re di Puglia, via Montetomba e via Monte San Gabriele. [p. m. f.]

## Il preside è assente

## Magistrati rimati lo sciopero



Contestato il preside delle Magistrati Gianni Mentigazzi per il «taglio» della 3ª D

VERCELLI. Il preside Gianni Mentigazzi non c'è (un'assenza diplomatica?) così le ragazze della 3ª D psicopedagogico del Magistrale «Rosa Stampa» annullano lo sciopero previsto per il controllo la cancellazione della classe.

«Avremmo voluto parlare con il preside», spiega una delle studentesse - e spiegarli le nostre ragioni, ma non era a scuola per cui è diventato inutile scioperare. La protesta continua, l'agitazione è soltanto rimandata. [r. s.]

## Si gioca ad Asti il Quadrangolare benefico

## Calcio, i Comuni concedono il bis

VERCELLI. La rosa dei giocatori subirà qualche variazione e panchina Claudio Alessio affiancherà il trainer dell'anno scorso (Francesco Borasio). Il Quadrangolare di calcio dei Comuni concede il bis, trasferendosi da Vercelli ad Asti e rimettendo il palio il trofeo che nel '96 è finito in novaresa. Ad annunciare il ritorno in campo di assessori e consiglieri comunali - e soprattutto ad organizzare allenamenti - trasferiti - Giovanni Troiano, consigliere di Palazzo di città, capitan della squadra.

Gli incontri allo stadio Comunale di Asti in programma il 18 e 25 maggio. Il Quadrangolare, che avrà ancora una volta scopi benefici, si aprirà alle 19 con l'incontro tra Vercelli e Casale, seguirà Asti-Novara (le due squadre che l'anno scorso, per ragioni classiche, non erano arrivate allo scontro diretto). La domenica successiva, questa volta dalle 18, si disputerà la finalina per il terzo e quarto posto, seguita dalla partita che decreterà il nuovo vincitore del trofeo.

Se non bastassero gli undici in campo a far spettacolo, il Comune di Asti ha pensato anche di reclutare i suoi celebri sbandieratori. Non mancheranno, come era già accaduto l'anno scorso al Robbiano, gli stand con i prodotti tipici della città partecipanti (per Vercelli riso, dolci ed altre sorprese).

La panchina, comunque, quest'anno sarà ancora più lunga: ogni trainer avrà a disposizione venti giocatori. Vercelli riconferma buona parte dei consiglieri (sindaco incluso), senza però dimenticare qualche rinforzo dalle Circoscrizioni. Novara potrebbe giocare in formazione rimangiata causa elezioni. Un'occasione in più per la squadra vercellese, che l'anno scorso era classificata al secondo posto, per sperare di riaccettare il trofeo? Chissà. Lunedì, intanto, è convocata la prima riunione per pensare alle strategie di gioco e per cercare un campo per gli allenamenti. [r. m.]

## L'esperto è al lavoro per rispondere ai quesiti dei «non citati»

## I «Cognomi» al giro di boa Oggi in distribuzione il 15° fascicolo

VERCELLI. La «Guida ai cognomi» è giunta al giro di boa. Con «La Stampa» in edicola quest'oggi verrà infatti distribuito il fascicolo numero 15 che chiude, di fatto, la prima parte dell'opera (composta in totale da 30 dispense). I lettori hanno cominciato a prendere confidenza con i cognomi della lettera «L». Il dizionario, giorno dopo giorno, accompagnerà il pubblico alla scoperta di nuovi segreti, fino a disegnare una mappa completa dei principali «casi» vercellesi.

L'iniziativa de «La Stampa» e di Banca Sella continua a piacere tanto che, in edicola, i fascicoli vanno a ruba. Domani e domenica vi sarà una pausa quindi, da lunedì, ripartirà la distribuzione. Verrà invece regolarmente pubblicato il tagliando per i cognomi non citati: l'esperto è già al lavoro per soddisfare la curiosità dei lettori che, non trovando il proprio nome di famiglia sul fascicolo, continuano ad inviare alla redazione molte schede.

[p. m. f.]

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisci questo tagliando l'origine del tuo cognome sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI VERCELLI via Duchessa Jolanda, 20 VERCELLI

## LETTERE AL GIORNALE

## «Il sociale non s'ha da fare»

Abbiamo atteso qualche giorno prima di scrivere questa lettera sulla riunione che Lanino sul Centro Sociale di corso Magenta. Notiamo con rammarico - notevole disappunto che in alcuni organi stampa vi è stata una certa disinformazione (ne l'esperto i fatti avvenuti che inducono onesto cittadino a riflettere seriamente sulla democraticità di questo «regime»). La cronaca sul dibattito ha voluto omesso di evidenziare il comportamento alquanto distratto del sindaco (stava ridacchiando con l'assessore Massa) durante l'intervento del primo oratore dell'assemblea dopo l'introduzione di Ingrao. E' seguita pesante contestazione nei confronti del sindaco, seguita per tutto il dibattito, da parte dell'assemblea non allineata.

Anche Ingrao, dopo il pacato inizio in cui ha illustrato alcuni oggetti misteriosi che il Centro Giovani produrrà, ha man mano perso le staffe, si è più volte irritato ed è diventato arrogante. Di questo, non un accenno di

cronaca, bensì viene pubblicata una lettera di certa Maria Grazia Caligaris che taccia prevenzione di arroganza gli abitanti di corso Magenta.

Cara signora, si siamo difesi contro il potere politico per la salvaguardia nostri sacrosanti diritti acquisiti in anni di onesto lavoro che ci hanno permesso di casa e di vivere in una zona della città sicuramente delle migliori.

Vorremmo suggerire agli amministratori della nostra città di guardarsi attorno e troveranno mille modi per investire i miliardi del contributo, magari per esempio una casa di riposo vera per anziani, in centro sportivo, nella ristrutturazione del Diamante che si trova nel più completo abbandono, invece pensare a cattedrali nel deserto. Se non siamo abbastanza chiari, concludiamo dicendo: «il Centro Giovani non s'ha da fare».

Nonostante tutto i nostri politici proseguono imperturbati e questo mi ricorda un detto di androottiana memoria: «il potere logora chi non ce l'ha». Seguono 7 firm. Vercelli

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULENZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0161) 424.757; Gattinara: telefono (0163) 832.600; Santhia: telefono (0161) 92.91; Trino: telefono (0161) 801.465; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; 842.855; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambula telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanità: 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usi 11 Arbio ad Alagna.

## FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Comune N. 1, viale Riformazione 4, telefono 256.625. Cigliano: Dr. Lorenzo Ortolan, via Salusola 6, telefono 423.137. Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martini, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 822.288.

## Vercelli: Dr. Anselmetti, via Umberto I° 25, telefono (0163) 51.180.

## MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arbio: telefono (0161) 801.465; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; 842.855; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

## PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Cigliano: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

## IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; 842.855; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

## Vercelli: telefono (0161) 257.140.

Pronto Soccorso Vercelli (solo giorni festivi) 912.380; Santhia: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 25.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## STATO CIVILE

## VERCELLI

NATI: Derrick Stefano Alchich, Martini Mancini, Alberico Buccino, Cossu, Ennio Nano. Epifanio Vandana, 82 anni, pensionato; Maria Barilla, 69 anni, pensionata; Enzo Garanda, 76 anni, pensionato; Giuseppina Fenoglio, 74 anni, pensionata; Celestina Rastello, 69 anni, pensionata; Maria Lovo, 66 anni, pensionata.

Negri, 31 anni, architetto; Alberto Casucci, 31 anni, architetto.

Consiglio comunale Tricerro si è riunito per trattare l'ordine dei provvedimenti in merito ai sospensioni testamentarie del dottor Vedani, assistenza domiciliare (migrazione della convenzione della gestione associata), convenzione con cooperativa Iteuno Vercelli per il servizio integrativo di assistenza domiciliare. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio 1997. Determinazione dell'indennità presentata ai consiglieri ed agli assessori comunali per il triennio 1997/98/99. dell'approvazione convenzione con la ditta Vescovo Palazzolo per la raccolta differenziata della [g. bar.]

## DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

## Scrivimi al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commerciali della Provincia di Vercelli

5 - 6 - 7 - 8 - 9 maggio

20,45

Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTE

Durante orario ufficio

Via D. Jolanda, 20 - Vercelli - Tel. 0161 250.041

LA STAMPA

il migliore chi legge La Stampa.

LA STAMPA



Parlano i candidati che domenica si contenderanno la carica di nuovo primo cittadino

## Gattinara, i programmi dei 4 «sindaci»

Salvare l'ospedale e posti di lavoro tra le priorità

Il problema dell'ospedale, il disagio giovanile, gli anziani, la disoccupazione. Ci sono alcuni aspetti che legano i programmi dei quattro candidati a sindaco di Gattinara, che dopo domenica si ritroveranno nelle mani dell'elettore dopo mesi di intensa campagna elettorale.

Mario Mantovani (Folo per Gattinara). «Dovremo fare di tutto per creare nuovi posti di lavoro, per la città il problema della disoccupazione è molto forte. È legato a questo discorso c'è quello dei giovani: occorre intervenire anche sul piano sociale creando delle attività ricreative e culturali; inoltre particolare riguardo dovrà essere destinato alla prevenzione della droga». Mantovani punta poi sul «dobbiamo per l'immagine del Gattinara dog e ci batteremo per avere un'entoteca regionale». Sulla questione ambientale, «noi siamo per la fruizione del territorio, non per i divieti, ma ogni intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle leggi». Tra i progetti anche una «di riporto e lo snellimento di certe procedure burocratiche».

Fulvio Caligaris (Gattinara 2001). «La nostra lista - afferma il candidato a sindaco - si prefigge di riportare Gattinara al ruolo di centralità nei confronti del territorio circostante, con l'obiettivo fondamentale di rivitalizzarla culturalmente e socialmente ma, soprattutto, con un indispensabile aumento delle possibilità occupazionali, utilizzando tutte le risorse disponibili». Caligaris individua tre linee guida: qualità della vita (legata all'occupazione e all'ambiente), riqualificazione urbanistica per creare ordine e sviluppo abitativo e produttivo, sviluppo culturale e creativo. L'esponente di Gattinara 2001 tiene a sottolineare che la sua lista è «libera da schieramenti partitici, ma non per questo ha una sua politica».

Franco Miglio (Lega nord). Il nostro programma ha una forte valenza politica perché il momento storico impone anche questo. Quindi, è giusto che la gente sappia che da una parte c'è la Lega nord, dall'altra le altre tre liste, con poche differenze tra di loro. Miglio ha titolato il suo documento «Gattinara alzi e cammina»: «Sì, perché una svolta e noi l'abbiamo già data indicando in anticipo la squadra degli assessori e anche come quando affronteremo le diverse questioni. Tra i progetti da portare a termine, Miglio indica l'ospedale «che ha i giorni contati», gli anziani «serve una casa di riposo» e l'occupazione «dobbiamo incentivare l'insediamento di nuove aziende creando adeguata infrastruttura: non basta ridurre gli oneri di urbanizzazione per sperare nella ripresa».

Giorgio Lazzarato (Progetto per la città). «Essenzialmente due i principi: cui si basa il nostro lavoro: la ripresa economica (sempre tenendo in



Fulvio Caligaris  
(Gattinara 2001)



Mario Mantovani  
(Folo per Gattinara)



Giorgio Lazzarato  
(Progetto per la città)



Franco Miglio  
(Lega Nord)

primo piano il rispetto ambientale) e gli interventi in campo sociale, dai giovani agli anziani. Da questi punti fermi si sviluppa tutto il programma». Anche Lazzarato intende dedicare particolare attenzione a chi si occupa di prevenzione, dalle associazioni spontanee al Sert, al Socio-assistenziale. «Non abbiamo previsto nuove opere pubbliche - spiega ancora Giorgio Lazzarato - perché si dovrà intervenire con energia sugli edifici esistenti con lavori di manutenzione straordinaria per renderli più

efficienti. Miglioreremo inoltre la viabilità in centro con particolare riferimento ai pedoni e ai ciclisti». La campagna elettorale si conclude alla mezzanotte di oggi, quindi è previsto un giorno di riflessione mentre per votare ci sarà tempo dalle 7 alle 22 di domenica. Lo scrutinio verrà invece eseguito lunedì di prima mattina e per l'ora del pranzo dovrebbe essere ufficiale il nome del sindaco per il quadriennio 97-2001.

Ivan Fossati

## I socialisti alla finestra

Il Si: troppe contraddizioni nelle scelte del centrosinistra

GATTINARA. Per le elezioni comunali i socialisti aderenti al «Si» non sono scesi in campo a spiegare i motivi è il comitato direttivo della sezione di Gattinara.

Nella loro lettera, i socialisti italiani chiariscono il perché della decisione di restare alla finestra per questa tornata elettorale dopo aver condotto delle trattative con una delle quattro liste scese in campo.

«Durante la fase preparatoria delle operazioni elettorali - scrivono i socialisti - si era manifestata l'opportunità di dare vita a una coalizione finalizzata alla formazione della lista che sarebbe stata denominata «Progetto per la città» (è quella che presenta per la di sindaco Giorgio Lazzarato, ndr); iniziativa auspicata e sostenuta con convinzione dai socialisti gattinaresi». Il Si ricorda che «avrebbero partecipato all'iniziativa i rappresentanti dei partiti e degli schieramenti del centrosinistra». Poi, la rottura: «Nel-

la fase conclusiva degli incontri sono emerse palesi contraddizioni di procedura e di metodo circa le scelte delle candidature, decise precedentemente da altri, fuori dalla sede collegiale e quindi non condivisibili».

«La prova di quanto è succeduto - proseguono i socialisti - è fornita proprio da chi dopo aver presentato e sostenuto, inutilmente, con ostentata determinazione la propria candidatura, ha abbandonato la coalizione formando un'altra lista, poi definita chissà come «sganciata da qualsiasi condizionamento politico».

A questo punto il verdetto: «Non concretizzati i presupposti e le condizioni oggettive per una seria e costruttiva collaborazione, il direttivo ha deciso all'unanimità di partecipare, per la prima volta, alla consultazione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale. In altre parole, si è preferito una sofferta rinuncia piuttosto che un confuso compromesso».

## BREVE

### Vercelli

I distributori aperti nei centri della provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a Vercelli resteranno aperti le stazioni di servizio: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzoni; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mezzocucchi (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnetti; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia sono in funzione i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monfrigo. A Trino saranno a disposizione degli automobilisti i distributori del turno B: Q8, corso Casale 36. Infine a Varallo sono aperte le stazioni di servizio Q8, viale Garibaldi con self-service 24 ore e Erg, via Cesare Battisti.

[p. m. f.]

### Crescentino

La festa il 25 Aprile storia e rock

Il Centro sociale «Zeppelin», con il patrocinio del Comune, organizza questa sera alle 21, al parco Turron, un concerto dal tema «Liberazione rock»: musica trash (rock duro) con il gruppo milanese Headache. In apertura di serata Antonio Vallaro, partigiano di Trino, parlerà del significato storico del 25 Aprile.

[l. d. c.]

### Vercelli

Nuova sede per la concessionaria «Gappa»

La Gappa Srl società concessionaria per il Comune di Vercelli della gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ha cambiato sede. Gli uffici si sono trasferiti in via Carlo Filippa Martignana; invariato il numero telefonico che resta il 25.56.60.

[p. m. f.]

### Varallo

Raccolti oltre 5 milioni per la Lega tumori

Una gara di scale 40 (alla quale hanno aderito più di cento giocatori) organizzata per raccogliere fondi da devolvere alla Lega tumori ha permesso di raccogliere la considerevole somma di 5 milioni e 120 mila lire. La cifra è stata consegnata al presidente provinciale della Lega, Eraldo Vanoli. Per la cronaca la gara è stata vinta da Sebastiano Pizzo davanti ad Angelo Romanotto e Gian Franco Facciotti; mentre Graziella Cucciolà è stata la prima donna classificata.

[l. fo.]

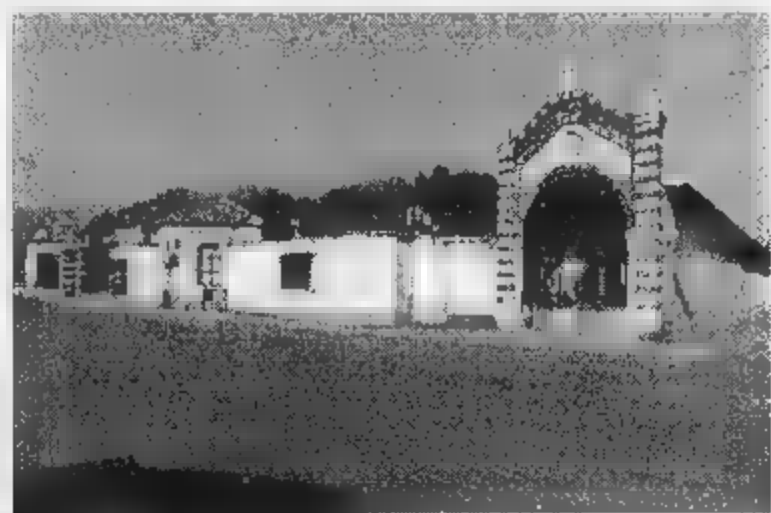
Collegherà il centro della città con la statale di sponda destra: la rampa d'accesso nel quartiere Isola

## Borgo, via libera al viadotto sul fiume Sesia

Avrà una lunghezza totale di 180 metri e costerà 5 miliardi

BORGOSIESA. Due progetti miliardari nel futuro di Borgosesia. Entro la fine dell'anno verranno appaltati i lavori per la realizzazione di un viadotto sul Sesia e l'ampliamento del cimitero. L'esecuzione delle opere, che hanno un costo totale superiore ai 9 miliardi, procederà parallelamente. I lavori dovrebbero terminare nel '98.

Il ponte sul Sesia garantirà un collegamento diretto tra la città e la Statale 299 sulla sponda destra del fiume. Interamente finanziato dal Comune, per una cifra di 5 miliardi e 100 milioni, è la realizzazione di un progetto trentennale rimasto sempre incompiuto. Il viadotto collegherà via Nicolao Sottile alla Statale, poco a valle della curva della sopraelevata. L'idea è nata dopo un incontro con i tecnici Anas - osserva il sindaco Corrado Rotti - durante il quale erano state prese le decisioni relative alla rettificazione della pericolosa curva. L'azienda s'è impegnata per l'intervento sulla Statale, mentre il Comune manda avanti la costruzione del ponte: sono due



Il Comune ha approvato un piano d'intervento che prevede l'ampliamento del cimitero e di numerosi posti auto che andranno a beneficio anche del vicino ospedale. Questi lavori comporteranno una spesa di 4 miliardi.

Approvato anche il progetto per un'area parcheggio vicina al cimitero

progetti che si completano fra loro anche perché lo sbocco del viadotto sarà realizzato mediante un sottopasso e quindi diventa necessaria la rettificazione dell'attuale tracciato della «299».

La struttura sarà composta da cinque campate, per una lunghezza di 180 metri; due le

corsie, di 3,75 metri, marciapiedi laterali di un metro e mezzo. La rampa d'accesso dall'abitato si compone del proseguimento di via Sottile e di una svolta a destra per il quartiere «Isola». Lo svincolo di collegamento con la «299» sarà costituito da quattro diramazioni. Fra gli obiettivi del progetto an-

che il decongestionamento delle entrate a Sud della città e la riduzione del traffico in attraversamento al centro urbano.

L'altro progetto riguarda l'ampliamento del cimitero, che si è in un disegno più ampio, rivolto alla creazione di un'area posteggi per servire il vicino ospedale. «Siamo andati

incontro a una richiesta dell'ex manager Giorgio Grando - spiega Rotti - che in vista del potenziamento dell'ospedale cittadino aveva sollevato il problema della di posti auto. Le due opere rientrano così in un progetto che va a tenere conto anche della razionalizzazione della viabilità. L'impegno finanziario è di poco superiore ai quattro miliardi.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'area cimiteriale e la costruzione di edifici per la tumulazione a loculi sovrapposti e di cappelle private. I nuovi posteggi (ne saranno realizzati 182, di cui una decina riservati a portatori handicappati) troveranno spazio lungo via per Caggi, adeguatamente allargata, e in un piazzale ricavato fra il cimitero e la stessa strada per Caggi. Il piano prevede anche una variazione del senso di circolazione su via Caggi, con entrata dalla zona dell'ospedale e uscita sulla strada per Rozzo, nei pressi dell'ex Samit.

Paolo Quadrelli

A Cigliano

«Black out» di oltre 2 ore per un guasto

CIGLIANO. Black-out mercoledì sera a Cigliano ed a Moncrivello dalle 18,55 per l'interruzione di energia elettrica. Il servizio è tornato normale soltanto alle 20,20, con grande soddisfazione di moltissimi tifosi juventini che aspettavano con ansia poter seguire la partita in tv.

La causa è da attribuirsi ad un guasto verificatosi sulla linea aerea di distribuzione nelle campagne di Cigliano in località «Le betulle», guasto che ha causato l'interruzione sull'intero territorio ciglianese e nella di Moncrivello che si serviva dallo stesso impianto.

Alla prima segnalazione, da Santhià è partita la squadra di pronto intervento dell'Enel. I tecnici hanno individuato nelle campagne ciglianesi la zona del guasto (operazione non facile vista l'estensione della linea e che ha richiesto alcune decine di minuti) e poi intervenuti con una riparazione temporanea, sufficiente per la ripresa del servizio, in attesa di quella definitiva.

[p. a. r.]

Oggi il via alla sagra

**Sagra del riso settimana**  
a Varallo

VARALLO. Alla frazione varallesse Locarno ritorna la primavera: «Sagra dell'arpataga» con un programma di pranzi e cene (inizio alle 12,30 e alle 19,30) per tre giorni a partire da oggi. Le tavolate verranno imbandite nel salone della parrocchiale. Dionigi. La manifestazione gastronomica che attira buongustai da ogni parte del Piemonte e della Lombardia è il fiore all'occhiello dell'associazione «Locarno Insieme» che ha organizzato anche questa quarta edizione. Gli asparagi verranno preparati dai cuochi di Locarno secondo le antiche, prelibate ricette della vecchia cucina tradizionale, lessati e lasciati a riposare sui fiammiferi di canapa, prima di una succulenta fase della cottura. Si potranno gustare nelle rustiche terrine in cui è stato dorato e fuso il caratteristico burro montagna, produzione tipica valsesiana. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere all'Associazione «Locarno Insieme» (0163-54.581).

Vercelli, lanciato un bottiglione contro il genitore che lo minacciava con una mazza da baseball

## Uccise il padre, condannato a 16 mesi

Fiore Petrillo ritenuto colpevole di eccesso in legittima difesa



Fiore Petrillo (a sinistra) condannato per aver ucciso il padre Costanzo



VERCELLI. Fiore Petrillo, 28 anni, il giovane che la sera 18 dicembre scorso ha ucciso il padre Costanzo, pensionato di anni, lanciandogli contro un bottiglione vuoto, è stato condannato ieri con rito abbreviato dal giudice del tribunale Emanuele Dufour a un anno e 4 mesi di reclusione.

Il pm Marco Grandolfo ha chiesto la condanna a 8 anni per omicidio preterintenzionale; il difensore Teresa Cerna ha invece sostenuto l'ipotesi della non punibilità del giovane per legittima difesa o, in stretto subordine, derubricazione del capo d'imputazione in un eccesso colposo in legittima difesa. Il gup ha accolto quest'ultima tesi: sarà interessante leggere le motivazioni che hanno indotto la dottoressa Dufour a privilegiare questa ipotesi rispetto alle altre.

Il giovane, comunque, ha fruito di un notevole sconto di pena per via del rito abbreviato: tuttavia, per certi precedenti che risulterebbero a suo carico, non è stato possibile concedergli alcun beneficio, neppure gli arresti domiciliari. «Adesso» avrebbe confidato Fiore Petrillo che ha sempre negato di aver

voluto uccidere - cerco una comunità che mi accolga e nella quale io possa scontare la condanna che mi resta, prima di poter tornare a giocare ed a praticare sport.

Il baseball, infatti, è la sua passione. E, secondo l'avvocato

Cerna, sarebbe stato proprio per difendersi da una mazza da baseball, con cui il padre minacciava il picciotto, che il giovane avrebbe afferrato a caso un oggetto contundente, scagliandolo poi contro il genitore.

La tragedia è nel tardo pomeriggio del 18 dicembre in via Monfalcone. Il giovane rincasa e inizia a litigare con la madre: il padre interviene, armato di una mazza da baseball, intima al figlio di uscire di casa rincorrendolo poi per le scale e anche giù, in strada. Il giovane, inseguito, vicino, cerca un oggetto qualsiasi con cui difendersi: visto in un cassonetto per la spazzatura un bottiglione vuoto, lo afferra scagliandolo con forza contro suo padre. Il colpo si rivelerà mortale: Costanzo Petrillo morirà verso mezzanotte nell'ospedale di Alessandria.

Walter Camurati

Ieri alle 13. Il bottino supera i 100 milioni

## Rappresentante di ori è rapinato ad Alice

ALICE CASTELLO. Rapina a un rappresentante di preziosi lungo la statale che collega Alice Castello a Santhià. E' successo poco dopo le 13, in un'orario in un momento in cui lungo la strada il traffico era scarso. La tecnica usata è stata la solita: un'auto che affianca la vettura che la precede, un finestrino che si abbassa, fucile che compare all'improvviso e che viene puntato in direzione del guidatore dell'altro veicolo. Sembra uno spezzone di un film già visto e, invece, si è ripetuto ieri a poca distanza dal centro vercellese. Coinvolto nella brutta avventura è torinese, Michele Colicchio, rappresentante di gioielli della ditta Zancan Idee preziose di Ponte di Nanto, il paesino vicentino famoso anche per la sua cave di pietra giallo dorato.

L'uomo ieri al volante della sua Audi e stava compiendo il periodico giro nelle gioiellerie del Vercellese. A un tratto mentre viaggiava in direzione di Santhià nello specchietto retrovisore ha visto comparire una Lancia. Un attimo dopo la vettura che lo seguiva ha iniziato la manovra di sorpasso, ma quando la Lancia si è affiancata all'Audi ecco comparire un fucile puntato da un passamontagna. A Michele Colicchio è rimasto altro che accostare la Audi in una stradina laterale. Un attimo dopo la portiera si è aperta e il rapinatore si è impossessato della valigetta con gli ori mentre il complice attendeva sulla Lancia pronta a partire. In pochi attimi, una parola, il colpo è andato a segno fruttando un bottino di un centinaio di milioni. Con il cellulare il rappresentante ha dato l'allarme ai carabinieri. Ma dei rapinatori non è stata trovata traccia.

[r. v.]



**CORSA**  
Prezzo listino da lire 17.175.000  
Offerta con incentivi da lire  
**13.890.000**

Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



**ASTRA**  
Prezzo listino da lire 25.160.000  
Offerta con incentivi da lire  
**20.780.000**

Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



SE UN  
INCENTIVO  
FINO A  
QUATTRO  
MILIONI NON TI BASTA,  
TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
BUONI MOTIVI PER  
SCEGLIERE  
OPEL.

**TIGRA**  
Prezzo listino da lire 24.460.000  
Offerta con incentivi da lire  
**20.080.000**

Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



**VECTRA**  
Prezzo listino da lire 32.920.000  
Offerta con incentivi da lire  
**28.540.000**

Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 609.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:**

**GI-EMME**

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30  
**BIELLA**

**ALLIATA**

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
**BORGOSIA**

**AUTOSOCIALE**

Via Manzoni, 115  
Tel. (0161) 25.05.58  
**VERCELLI**

**OPEL**



## Opposizione all'attacco dopo l'«ok» all'estrazione di ghiaia in Valdora



Dopo cinque anni di dinieghi, l'altra sera il Comune ha autorizzato l'estrazione della ghiaia in Valdora (nella foto grande). Qui accanto, il sindaco Silvio Aiasa, che difende la scelta durante dai consiglieri dell'opposizione



Verranno asportati materiali per sei milioni di metri cubi. Ma il Comune giura: «I buchi non diventeranno discariche»

## Cavaglià, è bufera sulle cave

«Il sindaco s'è rimangiato le promesse»

CAVAGLIA. Via libera alle cave, in Valdora: l'ha deciso il Comune, che l'altra sera ha autorizzato due ditte a estrarre ghiaia nella terra delle discariche (Alice 2 e quella per rifiuti industriali). I prossimi anni, saranno asportati circa 6 milioni di metri cubi di materiale, dalla «Valdora srl» e dalla «Vibit spa». L'«ok» è giunto a sorpresa, dopo 5 anni di dinieghi: «Ma dire sempre "no" non serve a nulla - spiega il sindaco, Silvio Aiasa -». Negli ultimi tempi sono cambiate molte cose: il pericolo che i «buchi» diventino discariche, com'è accaduto in passato,

non esiste più.

La delibera è passata a maggioranza, dopo un dibattito breve, ma acceso. I consiglieri di opposizione sono insorti: «Aiasa ha ingannato la popolazione», dice Stefano Tarantini, di «Insieme per Cavaglià», perché s'è rimangiato le promesse elettorali. Sulle cave bisogna consultarsi i cittadini, con un referendum. Tarantini, che in passato lottò contro Alice 2 (come pure il sindaco), è contrario a nuovi scavi, perché sostiene che la Valdora è una «vulnere»: «Diversi geologi hanno sconsigliato di sfruttarla troppo.

Quell'area andava vincolata e protetta, ma il Comune ha mai voluto ascoltarci. E poi come si può dire che non si faranno più discariche?».

Il sindaco ribatte a distanza: «Secondo la nuova legge sui rifiuti, la spazzatura non finirà più in terra così com'è, ma verrà resa innocua. Ogni Provincia avrà il suo impianto, e non ci saranno più «emergenze» per esportare l'immondizia da noi. Teniamo presente, poi, che in Valdora non resterà alcun «buc»: il livello del terreno verrà abbassato, in modo da eliminare i confini fra le cave». Le

dite - aggiunge Aiasa - si sono

impegnate a ripristinare la zona, dopo averla coltivata: «A Carrara estraggono il marmo: perché non dovremmo sfruttare i giacimenti di ghiaia? Non è una questione di guadagno, è gestione del territorio: gli scavatori rispetteranno regole severe, e non faranno del male alle falde d'acqua, che terremo sempre sotto controllo».

L'opposizione è poco convinta: «È una decisione premeditata», conclude Tarantini - «da tempo la giunta aveva in mente questa operazione. Adesso la mobilitiamo».

## IN BREVE

## Rubano macchine edili bottino di 7 milioni

Due demolitori e una levigatrice, per un valore complessivo di 7 milioni, hanno costituito il bottino dei ladri che l'altra notte hanno preso di mira il magazzino edile di proprietà di Mauro B., 42 anni. I banditi si sono aperti un varco nella recinzione e poi sono entrati nel magazzino. Il commerciante abita a pochi passi ma non si è accorto di nulla. Gli è rimasto che sporgere denuncia alle forze dell'ordine. (f. p.)

## Biellesse

## Atap, scadono i biglietti e vecchie tariffe

Scadono la prossima settimana i biglietti dell'Atap con le vecchie tariffe per le corse extraurbane sulle strade della Provincia. Chi ne fosse ancora in possesso, può utilizzarli entro e non oltre mercoledì 30 su tratte che hanno costo inferiore oppure uguale (in caso di prezzo superiore se ne dovranno timbrare due). Dal 2 maggio per chi non si adegua flocheranno multe salate. (g. co.)

## Zurigo

## Alla festa di San Giorgio di moto d'epoca

Prosegue il programma della Festa di San Giorgio. Oggi, alle 7, si comincia con il ritrovo degli espositori del mercatino delle invenzioni, dell'usato e dell'oggettistica. Alle 10 primo raduno delle moto d'epoca e gran turismo, nel pomeriggio passeggiata ecologica nei boschi. Zimone con premi a sorteggio. In serata appuntamento gastronomico. (b. pe.)

## I candidati alle elezioni di domenica

## Coggiola va al voto Ed è un match a tre

Ajmone, Angela Pastore e Vigna si sfidano per guidare il Comune

COGGIOLA. Domenica, in paese, più di 1 mila elettori andranno alle urne, per scegliere il sostituto di Dario Modini, sindaco dimissionario, e dei consiglieri uscenti. Anche qui, come a Castelletto Cervo, il voto è anticipato: Modini ha lasciato l'anno scorso, per motivi di salute, e il Comune è retto ora da Vanni Capri, vicesindaco reggente. La grande novità è la sfida a tre: in campo ci sono «Valsessera 2001», la maggioranza uscente, «Per Coggiola» (che perse le elezioni del '95) e «Vivere Coggiola», la lista nuova e «autonomista». Ma vediamo l'elenco dei candidati.

■ Valsessera 2001. Il movimento, di centro-sinistra, ha scelto come aspirante sindaco Pietro Ajmone, 61 anni, ingegnere e dirigente in pensione. Vanni Capri s'è candidato per il Consiglio comunale (come primo della lista), insieme ad altre otto persone: Roberto Vigna, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Osvaldo Cerruti, Katia Gatto, Oriana Rausa, Marino Pilati e Franco Regis.

■ Per Coggiola. Sotto il simbolo della stella alpina, corrono gli eredi di «Concentrazione democratica», la lista che uscì battuta alle comunali due anni fa. Per la carica di primo cittadino scende in campo donna: Angela Maria Pastore Beretta, 41 anni, artigiana, ex sindaco del '94 al '95. Gli

aspiranti consiglieri sono Danilo Angelino, Davide Bergando, Giulio Caldera, Pierangelo Carrolo, Valeriano Frotangoli, Gian Giacomo Giachino, Gloria Nicola, Gianluca Piana, Giorgio Regis, Silvia Sartore, Paolo Setti e Vito V.

■ Vivere Coggiola. Il candidato a sindaco è Pietro Vigna, 63 anni, artigiano edile ediente in politica. La formazione «autonomista», che rappresenta la vera novità della sfida elettorale, manda in campo per il Consiglio Marco Cantele, Roberto Cerruti, Placido Primo Contato, Fausto Grosso, Flavio Moschetto Zina, Maria Primina Piga in Scotti, Giuseppe Prina, Giuseppe Ronzani, Emanuel Togni, Mauro Vercella Bagnone e Gianluca Vidale.

Con questo servizio, si conclude la carrellata sui quattro centri della provincia in cui si vota dopodomani (i rimanenti: Castelletto Cervo, Dorzano e Triverio).

A Coggiola sono stati allestiti cinque seggi: tre nel capoluogo, e gli altri nelle scuole delle frazioni Viera e Pilotto. Come in tutta Italia, resteranno aperti dalle 7 alle 22.

Per attendere i risultati, tuttavia, bisogna pazientare fino a lunedì: lo spoglio delle schede comincia alle 7 del mattino. Nel centro della Valsessera gli elettori sono 2.221 (1.197 donne e 1.024 uomini). (r. s.)

## Domani i funerali di Guglielmo Clemente, morto 40 anni

## Donato, tradito dalla curva

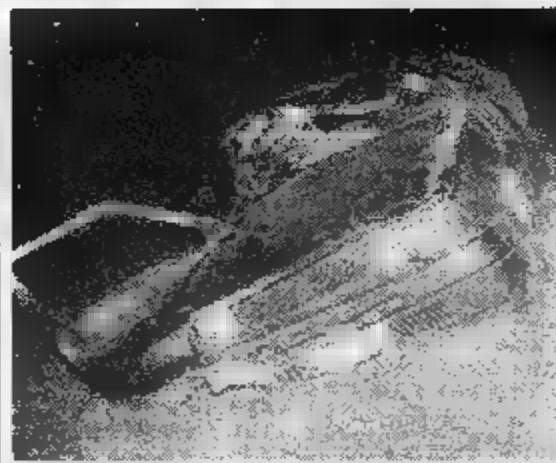
L'automobilista finito nella scarpata

DONATO. Si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesetta di Carmine, i funerali di Guglielmo Clemente, il manovale 40 anni morto nel tragico incidente automobilistico avvenuto l'altra sera, alle porte di Donato, mentre rincasava dopo lavoro. Nella stessa chiesetta questa sera alle 20,30 sarà recitato il rosario.

Sposato e separato, con un figlio giovane, Nicolò, Guglielmo Clemente è conosciuto da tutti in paese e ritenuto un gran lavoratore. Molto nota è stimata la famiglia in tutto il paese.

Il papà Ilario, appassionato giocatore di bocce, aveva gestito per molti anni a Biella, in via Trieste, un avviato negozio di elettrodomestici, che aveva poi ceduto per dedicarsi al recupero delle vecchie baite in montagna. Mentre è da anni un notissimo campione delle bocce il fratello Ugo, Guglielmo Clemente lascia nel dolore anche la mamma, Clide Regis.

Nessuna novità, intanto, sul fronte delle indagini



La Y 10 finita nella scarpata l'altra sera in frazione Lave a Donato. Nell'incidente è morto Guglielmo Clemente

dai carabinieri di Netro per accertare le cause che hanno provocato l'incidente. «Solo un malore - dicono i suoi familiari - può spiegare quell'uscita di strada». I militari non escludono altre cause.

Guglielmo Clemente, alla guida di una Y 10, stava percorrendo il tratto in salita verso Donato, appena lasciata la Mongrando-Settimo Vittone,

nella frazione Lave. Nell'affrontare la curva la vettura è andata dritta, finendo ormai senza controllo nella scarpata sottostante.

L'utilitaria si è rovesciata più volte, fino a fermarsi dieci metri più sotto, adagiata su fianco, con il tettuccio completamente schiacciato dalla parte del conducente, che è morto sul colpo. (f. p.)

# PER LAVORI IN CORSO

# LIQUIDO TUTTO

**DAL 24 APRILE PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI SI SVUOTA TUTTO!**

ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA - BAMBINO  
CASUAL - ~~UFFICIO~~ CASA  
TESSUTI PREGIATI E FILATI  
CON SCONTI FINO ALL'

## 80%

**23 / 27 APRILE / 1° MAGGIO**  
**APERTI TUTTO IL GIORNO**

ABBIGLIAMENTO

# VESTIFRANCHI

BORGOSIESA - Lanzo d'Azeglio

CINEMA **VIOTTI**  
**VERCELLI**

**JIM CARRI È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!**

**JIM CARRI**  
**BUGIARDO**  
**BUGIARDO**

**La Stampa**  
**1996**  
**In CD-ROM**

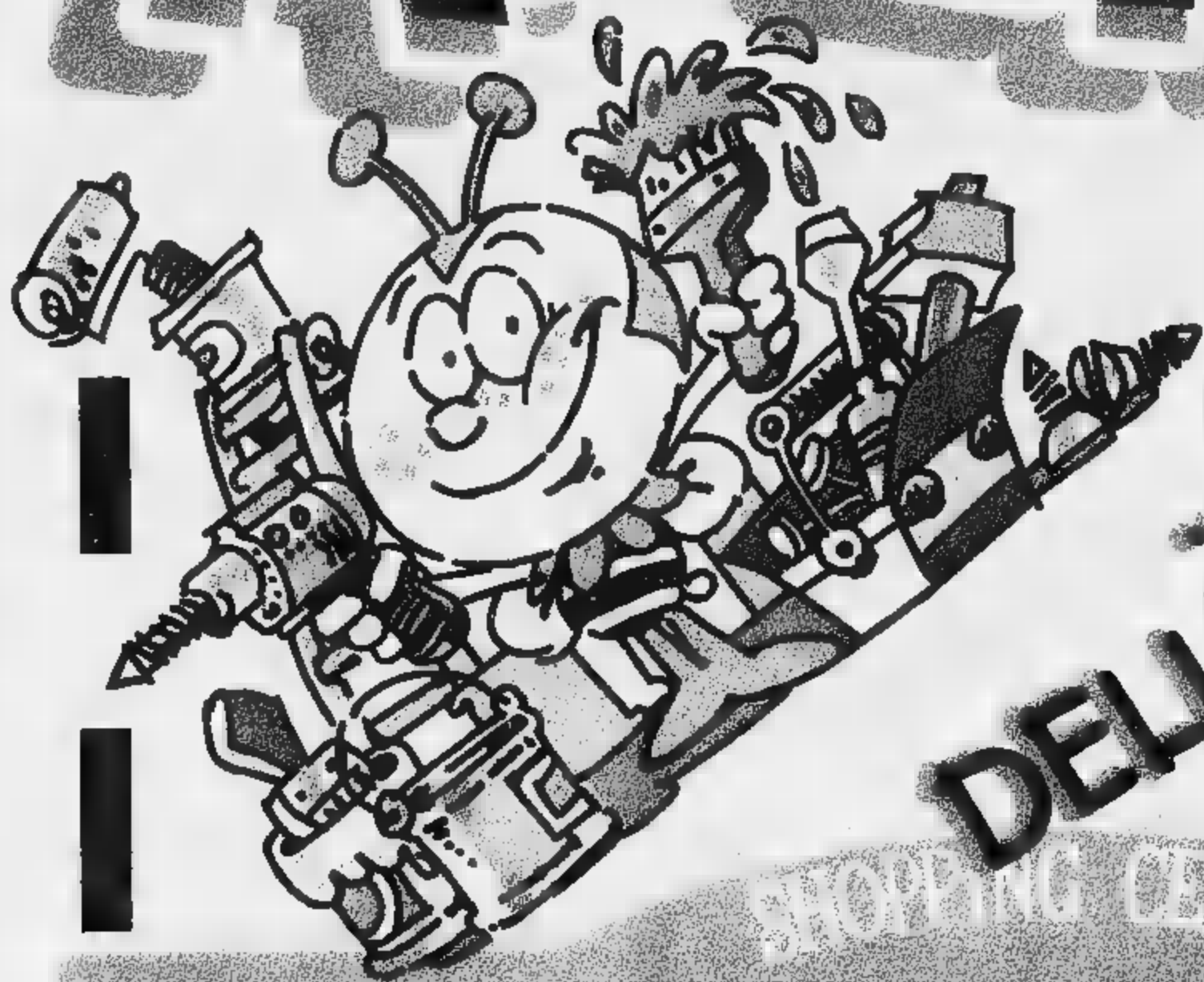
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

NUMERO VERDE  
1678-02005



# VENERDI' 25 APRILE

# APERTO



MOSTRA  
DELL' ARTIGIANATO  
LOCALE!!

SHOPPING CENTER

# OTA 999EFIMOM

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE  
CASALE NORD

ORARIO FESTIVO CONTINUATO  
9.00-19.30



Il «ponte» in discoteca e nei pub regala anche il «live»: dagli Oxxx alla Jimmy Joe's Band

# Peschiera, è un compleanno Sixties

## Grande festa-amarcord per il locale di Valdengo

Discoteche e pub sempre attivi, durante il week end. Ed il divertimento, ancora una volta, non manca. Siete pronti a lanciarsi nel vortice?

**BIELLA.** Al «Cancello», questa sera si balla per approfittare del lungo «ponte» di primavera. Ma l'appuntamento-clou è domani, con il party dedicato a un nuovo alcolico «per i giovani», a base di cedro. Ci saranno hostess pronte a far assaggiare il liquore e gadget per tutti. Il locale del Piazza (in vicolo del Bello) sarà aperto anche la notte di mercoledì 30.

**BRUSNICO.** Domani sera al dancing il Faro suonerà dal vivo l'orchestra La Troupe. Tre sale, tre generi diversificati. Per mercoledì prossimo è previsto un party che verrà dedicato alle moto Harley Davidson della leggenda Usa.

**COSSATO.** Immane appuntamento col liscio anche al «Cinecittà», dove stasera l'orchestra di Gianni Sommo. Domani tocca ad Antonella e Tiziano, e domenica a «Lino e i Gabbiani». Martedì c'è un ospite: Ringo Starr (l'ingresso è libero). Stasera, tutti i venerdì, chi vuole può prendere lezioni di balli sudamericani (i



Calci alzati al Victoria Beer House. Il pub vercellese, che nella foto di Greppl festeggia il secondo posto ottenuto al referendum de «La Stampa», anche stasera propone tornei e giochi da tavolo

maestri Roberto e Giada).

**ORV.** Bis, dopo il concerto di giovedì, della Jimmy Joe's Band: l'appuntamento è sulla pedana del Dragon's Pub, domani dalle 22.30. Ed ancora al Dragone ci sarà concerto martedì prossimo, sempre alle 22.30, una data del tour europeo di Byther Smith & the Riders.

I componenti della Be-

ravi hand di Villetta saranno domani sera sullo stage del Golden Pub. Dopo le 22.30.

**NOVASENDA.** Domani sera alla birreria La Torre, dopo le 23, saranno sulla pedana i componenti del gruppo Complesso di Inferiorità, per un repertorio di rock internazionale.

**SANT'ALBA.** Al Beverly Hills domani sera, dopo le 21.30, suonerà il gruppo di Gian Paolo Doria,

mentre domenica pomeriggio (dalle 15) e alla (alle 21) ci saranno in pedana Terranova e Gilda Gibian.

**ALLA «Peschiera»** il week-end è molto speciale: lunedì il dancing di Valdengo festeggia i 10 anni di attività, con una maxi-festa. Partecipano varie orchestre di liscio, e c'è anche un presentatore: Angelotto Zibetti. In pista si ballerà

tutto, rievocando gli antichi fasti del locale: Valdengo, dal '62 a oggi, esibiti la Bertà, Vusco Rossi, i Ricchi e Poveri, la Zanocchi, Toni Dalla-ri, Rita Pavone e moltissimi altri. Oggi (pomeriggio e sera) sono i «Barry»; domani l'orchestra di Michele, e domenica (pomeriggio e sera) si balla «Ricky Show».

**VERCELLI.** Al Victoria Beer House di corso Randaccio, pub che si è aggiudicato il secondo posto tra i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta nel referendum «I magnifici della notte» de «La Stampa», ogni venerdì si disputano tornei e gare di giochi da tavolo. Spuntini a base di

tapas, pizza ed hamburgers.

Questa sera, e domani sera, al Tina Pica corso Casale, ci sarà disco bar. Ritornano invece sul palco del Tina Pica Rock Café piazza Pajetta, domani sera dopo le 23, i componenti del gruppo musicale degli Oxxx.

**VERCELLI.** Stasera, dopo le 22.30, all'irish pub Oscar Wilde terranno i milanesi Contrasto. Domenica sera suonerà invece la Roadhouse Blues Band.

A CURA DI Giovanni Barberis e Giuseppe Buffa

## ALLA RIBALTA

### King's, dietro il mito una carica di humour

Sono presentati sul palco con quell'aplomb che li contraddistingue, molto britannici nella loro mise in scena. Molto classici, oserei dire austeri nell'attacco, hanno affrontato a cappella il mottetto «Ave Virgo Inviolata» di Adrien Willaert. Questo l'impatto con il pubblico vercellese, al Civico, nel concerto «vittoriale» di domenica scorsa dei King's Singers, cantori il cui nome s'ispira al loro college Cambridge, quello regale, fondato nel 1441. Il repertorio si è snodato tra Vasquez e Brahms.

Che la composta facciata di seri madrigalisti nascondesse dei giocolieri allo stato puro ce ne accorti nel secondo tempo, quando hanno spietellato «Obladi Oblada» dei Beatles, una sorta di «Nella vecchia fattoria» in greco maccheronico. Ma che poi fossero un incrocio tra i Monty Python e la Banda Osiris anche fuori dalla scena, ne abbiamo avuto la riprova al convivio che il Kiwanis International ha tenuto al Modo Hotel per festeggiare il premio «We Build», cui i King's Singers hanno partecipato, e neanche tanto per caso, dopo il concerto.

A tavola con loro, è stato come assistere alla continuazione



Il tenore Bob Chilcott, una delle voci «regali» del King's Singers, celeberrimo gruppo inglese

della performance. Niente di classico, d'accordo, ma un alto potenziale humour a base di rimbaldi canticchiati tra Nigel Short, tenore leggero, e Stephen Connolly, basso. Imitazioni di cartoni animati e parodie del film «Mary Poppins» da parte di David Hurley, tenore leggero, Philip Lawson e Gabriel Crouch, baritoni. Ma Bob Chilcott, tenore, rovesciava due etti di pepe macinato sul risotto e funghi teatando di evocare il Sargente Pepper dei Cuori Solitari di beatlesiana memoria. Infine, a grande richiesta, alcune esibizioni estemporanee, usando come «scorista» per le voci il tintinnio di un bicchiere ormai tristemente vuoto.

Giovanni Barberis

## E NOTTE

### Coggiola

#### Concerto di corali

Domani alle 21, nella parrocchiale, sono in concerto la Camerata corale «La Grangia» di Torino ed il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola. «La Grangia» ha tenuto molti concerti in Europa ed ha partecipato a trasmissioni realizzate da televisioni estere e dalla Rai. Il coro locale annovera nella sua lunga carriera partecipazioni a rassegne e concorsi in Italia e Oltreoceano.

### Fra e letteratura

Oggi alle 16, a Villa Mossa, s'inaugura la mostra collettiva di pittura e ceramiche, che resta aperta fino a domenica. Alle 21, sempre a Villa Mossa, è poi in programma una serata «due scrittori locali»: Lorenzo Chiaravaglio e Margherita Passet Boschetto.

### Vercelli

#### Musica a Videonord

L'emittente vercellese Videonord propone oggi alle 7 «Fun Tv». Alle 8.30 «Canta Italia», alle 18.30 «Match Music Machine» e alle 19 «Match Music Underground».

### Valle Torinese

#### Levi e Stranomisuglio

Questa sera, al teatro tenda di Valle Torinese, il gruppo teatrale di Vercelli Stranomisuglio presenterà lo spettacolo «A casa per il camino», tratto dagli scritti di Primo Levi. Ora 21.

### Ilano

#### Il rock dei «Dioniso»

Questa sera, al Black Lion Pub, suonano i «Dioniso», band italiana specializzata in cover di rock internazionale.

### Ponderano

#### Esposse Ottavio Garizio

Al Garden bar (di fronte all'Ipocampo) continua la mostra di Ottavio Garizio, pittore di Sandigliano. Sono esposte circa venti opere, dedicate ai mestieri che scompaiono.

### Mosso

#### Arriva la big band

Domani alle 20.30, al cinema parrocchiale, è in concerto la big band di Diego Langhi, che eseguirà un'antologia di swing, canzoni e colonne sonore.

## Annulata la tournée

### «Bad Manners»

#### Nuova tournée

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

#### Ponderano

## Il libro di Ronco

### «Ripensandoci»

#### Prima recitazione

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

#### Fra storia e Lettere

## NELLE SALE DI

### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO

#### TORINO



Scatta a mezzogiorno nel piazzale La Marmora la classica biellese riservata ai Dilettanti

# Giro della Provincia, oggi in 150 al via

## C'è pure un giapponese

BIELLA. Fine settimana all'insegna del ciclismo che vede atleti e dirigenti impegnati su più fronti. Su tutti spicca il primo Giro della Provincia di Biella, la gara internazionale riservata ai Dilettanti che da quest'anno sostituisce, dopo 54 edizioni, la classicissima Torino-Biella. Sono poco più di 150 i corridori che hanno fatto pervenire la loro adesione e tra questi vi sono molti nomi stranieri. Saranno al via ben due Nazionali, quella australiana e dell'Ucraina, e quattro rappresentative, due della Slovenia, una olandese e una svizzera tedesca, oltre ad un corridore inglese, Henryk Lodge ed i molti stranieri, quali i cecchi Raska e Volach e il nipponico Naoki Takamura, che militano in squadre nazionali. Per quanto riguarda i corridori italiani, seguito con attenzione Emanuele Lupi, il toscano di 28 anni vincitore della «Settimana bergamasca», gara «open» che ha visto recentemente al via molti professionisti.

Agguerriti si presenta anche la «Pagnocella», intenzionata a bissare il successo dello scorso anno di Enrico Bonetti, la «Adax», con Panzeri, Zuccotti ed il biellese Maurizio Dondoglio, il «Team Polti» dell'altro corridore locale Denis Lunghi. Da seguire con interesse la «Sella» che annovera corridori che conoscono molto bene le insidie del nuovo percorso. Il via sarà dato a mezzogiorno dagli orga-

Tra i favoriti  
Emanuele Lupi  
recente vincitore  
della «Bergamasca»

Tra le novità  
le Nazionali  
di Ucraina  
e Australia

Il palazzo della Provincia di Biella  
da dove oggi a mezzogiorno partiranno  
i 150 dilettanti impegnati nella classica  
«Torino-Biella» (F. M. C.)



nizzatori dell'Ucib, che festeggiano così nel modo migliore la Stella d'oro per meriti sportivi. I concorrenti si troveranno nei pressi del palazzo della Provincia per sfilare poi sino in Europa da dove verrà alzata la bandierina. L'arrivo, dopo 147 chilometri di corsa, è previsto attorno alle ore 15,30 e la striscione è posto al termine della leggera rampa in pendenza di via Garibaldi. Il percorso è presente selettivo e spettacolare. Dopo un primo tratto che porta i concorrenti sino a Cossato, si sale a Crocemosso, attraversando Sostegno, Cog-

giola e Ponzzone, per tornare a Cossato e a Biella. Da qui s'inizierà la parte più impegnativa verso Donato, «stetto» della corsa, e poi in direzione di Montgrando. Di seguito la carovana affronta l'aspirata che portano a Pollone e a Sordevolo che decideranno l'ultima selezione. Oltre che nel Giro della Provincia di Biella, molti corridori biellesi saranno impegnati anche su altre strade. I Giovannissimi del «Pedale zubienese», dopo la gara annullata per pioggia domenica scorsa a Beinasco, saranno di scena a Sale, nell'Ales-

sandrino. Doppio impegno per gli Esordienti del «Pedale biellese» e per gli Juniores dell'Ucib. I corridori Massimiliano Gaggino sono oggi a Piossasco e domenica a Moretta, nel Cuneese, mentre i rossoneri, dopo la gara odierna di Boves, si cimenteranno dopodomani nella Novara-Susa. Sulle strade biellesi sono i ciclocamionisti e i cicloturisti a farla da padroni. I primi impegnati, a partire da oggi, nelle tre tappe del giro della Biaggia, la gara organizzata dal «Pool biellese» che avrà sedi di partenza Greggio, Albano e Buronzo. I cicloturisti si

troveranno a Cossato, oggi, per il trofeo «Martiri della libertà» organizzato dal «Pedale cossatese» e domenica a Verrone per il «Ventennale» del Cedas Lanciano. Per gli appassionati della mountain bike, l'appuntamento è fissato per domenica a Veglio dove, l'organizzazione «Mtb Diego Rondis», disputa la settima edizione della «Bric and bike» gara valida come prova per l'assegnazione del titolo di campione provinciale e valida anche per quello regionale.

Walter De Biasio

SPORT RAVV

## La Biellese juniores ospita il Venaria

A formazione juniores della Biellese, impegnata nella seconda fase del Campionato nazionale di categoria, sarà in campo oggi allo stadio La Marmora di viale Macallè per affrontare, alle 16, il Venaria. I bianconeri di Granai, dopo il pareggio per 2-2 ottenuto contro il Nizza Millefonti, puntano al successo pieno per poter continuare ad alimentare le speranze di accedere alla fase nazionale. Dopo il Venaria, la Biellese dovrà affrontare, in trasferta, lo Spezia prima di chiudere il girone eliminatorio ospitando, sabato 17 maggio, il Viareggio.

Caldo

**vivo il trofeo del logo**  
A Viverone entra nel vivo la sta edizione della «Festa dello sport» che dovrà assegnare il Trofeo del Lago. La manifestazione, che offre appuntamenti giornalieri, proseguirà per tutta la prossima settimana e si concluderà domenica 11 maggio con la presenza della formazione giovanili di Milan, Sampdoria, Torino e Dijon. Oggi, domenica, di scena gli Esordienti mentre sono in programma gli incontri della categoria Pulcini.

Primi Celi

**Oggi in campo Ronco**  
Organizzato dall'associazione sportiva Ronco si disputa oggi il trofeo Rudy Pirali, manifestazione riservata alla categoria Pulcini.

stazione riservata alla categoria Primi calci che vede impegnati i rappresentanti Nichelino, San Mauro, Schiaffino, Junior Casale, Azzate, Ligorna, Pro Collegno, Ardisio, Spera, Boffarola, Don Bosco e Viscontini. Giovedì primo maggio, sui campi Ronco biellese, si replica con una iniziativa riservata ai Pulcini. A contendersi il trofeo Comune di Ronco saranno le formazioni dell'Ivrea, Sparta Novara, Biellese, Ligorna, Corsico, Borgosesia, San Mauro, Locarno, Garibaldina e Vergiatese.

**Pallamano under 15**  
**Csen Zst: ottimo esordio**

Lo Csen Sportime Vercelli targato «Zst» ha cominciato alla grande la finali regionale under 15 pallamano. Nel primo incontro per il titolo i bianconeri di Adriano Valsarda hanno travolto il Valdhandball Valdengo 43-7. Un risultato che non ha bisogno commenti e legittima le ambizioni dello Csen. Giovedì primo maggio, alla ripresa del campionato di categoria, i vercellesi saranno impegnati in trasferta contro la formazione torinese della Città Giardino. Contro il Valdengo la «Zst» ha schierato Ciocchetti, Accalai, Fantone, Franchino, Mazzetto, Melito, Pivato, Semerario, Tosi, Vacchino, Varia, Valcarenghe.

A CURA DI Walter De Biasio

HOCKEY

Cresce la febbre per lo scontro al Palalsola con i catalani

## Amatori, domani con il Barça il vero esordio in Champions



Vigilia di big-match in casa gialloverde: domani sera l'Amatori affronta il Barcellona

VERCELLI. Cresce la febbre per l'esordio dell'Amatori in Champions League. Per la verità i gialloverdi di Caricato hanno già fatto «passerella» sul palcoscenico europeo, ma la doppia sfida contro gli svizzeri del Wimmis può essere neppure paragonata alla sfida di domani sera (ore 21) al Pala Isola contro il Barcellona. I mitici «azul grana», una delle società che ha fatto la storia dell'hockey pista, sono tra le più candidate al titolo campione d'Europa. Un autentico «battesimo del fuoco» attende, dunque, l'Amatori: esordire contro il «Barça» è, probabilmente, il sogno di ogni giocatore le tifoso. Per quest'appuntamento che potrebbe davvero valere un'intera stagione (o quanto meno l'ingresso alla final four) la squadra si sta preparando da tempo. Il lavoro svolto a partire da febbraio è stato, di fatto, appositamente mirato alla kermesse europea (oltre naturalmente al girone scudetto).

Al pari del quintetto di Caricato, la tifoseria si sta mobilitando per «bagnare» l'ingresso nell'Euro Club con una cornice degna dell'avvenimento. Per l'occasione il costo dei biglietti è stato fissato in 15 mila lire per i retttilinei, 10 mila le curve. Agli ordini del tecnico l'Amatori prosegue nei suoi allenamenti giornalieri. Il morale del gruppo è decisamente buono, così come la condizione fisica (nell'ultima uscita contro il Trissino i gialloverdi hanno lasciato intravedere segnali fortissimi). Per la sfida con i catalani Antonio Caricato potrà contare sull'intero organico, saggiamente fatto ruotare e tenuto sotto pressione nelle gare pre-Barcellona.

Come anticipato il risultato di domani potrebbe risultare determinante ai fini della qualificazione. La rinuncia del Benfica al trasferimento di Rui Lopez al Liceo non ha fruttato l'entrata economica sperata dai lusitani) ha «monco» il girone dell'Amatori. E' vero che i francesi del La Vandeenne potrebbero ugualmente tener fede agli impegni (domani trasferta a La Coruna), ma la consistenza tecnica dei transalpini non è paragonabile a quella di Amatori, Barcellona e Liceo. Fare risultato con gli «azul grana» potrebbe significare già la porta alla finale a quattro. Sognare, almeno in questo frangente, non è peccato. [p. m. c.]

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

20123 Via Carducci  
Tel. 02/86.470  
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11  
16121 Via C. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560  
18100 Via Alfieri 10  
Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/5 - 3/5  
Tel. 019/811.182  
16036 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

**LEGGI  
TRE,  
PAGHI  
DUE.**

Con l'abbonamento,  
La Stampa  
costa solo 1000 lire.  
In pratica,  
ogni tre copie  
una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI		
COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 + iva)
3	300	L. 3.000.000
5	257	L. 2.577.000

Il giornale consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti,  
abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 012/656834-355

**I Gîtes de France delle Alpi Marittime, la Costa Azzurra e la regione alpina, vi offrono la chiave di una vacanza riuscita.**

Che ne direste della Costa Azzurra, quest'anno?

Vi presentiamo un 1997 eccezionale e denso di avvenimenti (Settecentenario della Famiglia Grimaldi a Montecarlo - 50 Festival Internazionale del Cinema a Cannes - Gran Premio Formula 1 a Montecarlo - L'Estate e l'Autunno della Modernità, la Festa delle Arti).

Volete essere certi di sentirvi lontani da tutto e da tutti, senza andare lontano? Noi possiamo promettervelo, in una regione nota in tutto il mondo, a prezzi interessanti, perché studiati bene.



In vacanza, o in viaggio di lavoro, per un solo giorno o per più settimane, i «Gîtes de France» delle Alpi Marittime vi propongono le seguenti soluzioni:

- Gîtes Ruraux (ammobiliati e indipendenti)
- Chambres d'Hôtes (1 bed and breakfast alla francese)
- Gîtes d'Etape (alloggi per gruppi), oppure
- Camping à la Ferme (campeggi in siti rurali).

Per ritrovarvi lontani dal trambusto, in un'oasi di pace! Sarete accolti con grande ospitalità e in alloggi di ottima qualità. Riscoprite l'arte del saper vivere e partecipate a tutte le manifestazioni culturali. Venite a praticare tutti gli sport estivi e invernali. Impregnatevi dei sapori della terra, in un luogo preservato, in un angolo di natura ancora intatta, in montagna, al mare, o in campagna!

Cari vicini, vi aspettiamo sulla Costa Azzurra!  
**Richiedete la Guida dipartimentale dei Gîtes de France, è gratuita!**

**GÎTES DE FRANCE  
DES ALPES MARITIMES**

55, Promenade des Anglais  
BP 1602 - 06011 Nice cedex 01 - France  
Tel. 33 (0)4 92 15 21 30 - Fax 33 (0)4 93 86 01 06  
@ <http://www.crt-riviera.fr/gites06>

CANOA

Coppa del Mondo: si definiscono i tracciati

## A Scopello il traguardo della discesa «sprint»

SCOPELLO. Anche quest'anno la Valsesia potrebbe tingersi d'azzurro. Gli atleti italiani sono i grandi favoriti per la Coppa del mondo canoa specialità discesa, almeno per quanto riguarda le categorie più importanti ovvero K1 e C1. Il ct Marco Previde Massara (residente a Vigevano ma di Valsesia, sede per anni dei suoi allenamenti che l'hanno portato a vincere più d'una volta la medaglia d'oro ai mondiali) sta portando a termine in questi giorni (da lunedì e in Germania) le selezioni, quindi ufficializzerà i convocati per le prove iridate. Di certo non mancheranno Vladi Panato e Robert Pontarollo (campioni in carica) che già l'anno scorso avevano costruito sul Sesia i loro successi. Nel '97 però, in Valle si disputano le finali del circuito mondiale quindi domenica 25 maggio al parco servizi di Scopello (dove verrà realizzato il

palco per le premiazioni) gli atleti non riceveranno solo i premi di giornata ma verrà consegnata loro pure la Coppa, cioè il trofeo più ambito della stagione (quest'anno non in programma i campionati del mondo). Ed è logico che il pubblico si attenda un trionfo azzurro, anche perché a premiare i vincitori sarà il due volte medaglia d'oro Atlanta nella canoa olimpica Antonio Rossi. In Valsesia si disputeranno due gare: sabato 24 maggio la «traditional races», la prova cosiddetta lunga (circa 4,5 chilometri) con partenza al ponte di Pila, passaggio a Scopello e arrivo in prossimità della passerella di Scopello; domenica 25 la «discesa sprint» (800 metri) da disputare in due manche. Qui la partenza è sempre fissata a Pila mentre l'immaginaria linea d'arrivo sarà stesa all'altezza della fonderia di Scopello, davanti al parco servizi. [f. m.]



Il referendum de La Stampa ha raccolto 79 mila voti: ecco a chi sono andati

# Golden Boys, tutte le classifiche

## Simone Musazzo è il «super gettonato»

L'attesa è stata lunga alla fine ecco arrivati all'appuntamento più atteso del concorso «Golden Boys»: quello dei verdetti. Il conteggio è stato laborioso, considerando l'elevato numero di voti espressi: 16.102 del Biellese e 16.102 del Vercellese. Tra chi testimonia il risultato ottenuto dall'iniziativa promossa da «La Stampa» e, aspetto decisamente più importante, l'interesse sempre crescente attorno al pianeta del calcio baby.

Come emerge dalle classifiche il duello per la leadership è stato serrato. Il più votato in assoluto è risultato Simone Musazzo (Giovannissimi) della Pro Belvedere ma tutti gli altri campionesi in erba meritano un applauso. Equilibrio anche tra le società: solo il Santhià è riuscito a centrare una «doppietta» grazie a Simone Villa (Esordienti) e lo juniores Enrico Annovazzi. Ultima annotazione: pubblichiamo solo cinque fotografie in quanto Enrico Annovazzi ha ritenuto di non dover fornire una sua immagine. Primi calci. Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 1.201. Marco Bellotti (Santhià) 1.101. Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 733. Davide Catanzaro (Santhià) 532. Miguel Angel Ruiz Sanchez (Canada) 280. Davide Ruffino (Alcise) 257. Alex Amico (Amici Concordia) 122. Gian Luca Davoli (Pro Vercelli) 43. Enrico D'Anela (Gattinara) 33. Alberto Ferrarotti (Palestro) 21. Riccardo Catto (Santhià) 19. Pola (Livorno) 1. Riccardo Bottini (Livorno) 1. Francesco Colpo (Uss) 1.

Pulcini. Massimo Attina (Castiglione) 2.850. Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 2.387. Cristiano Difonzo (Canada) 1.030. Enrico Erbari (Santhià) 556. Stefano Formaggio (Canada) 443. Federico Mangone (Scuole Cristiane) 433. Marco Marola (Gattinara) 408. Andrea Amati (Pro Vercelli) 323. Andrea Baldo (Santhià) 314. Matteo Massaro (Alcise) 257. Davide Pramaggiore (Canada) 243. Andrea Paccala (Amici Concordia) 122. Luca Nicoscia (Pro Vercelli) 120. Alex Raina (Castiglione) 80. Andrea Consagra (Canada) 38. Alberto Urban (Borgosesia) 28. Daniela Zambelli (Soms Palestro) 22. Marco Calatotto (Scuole Cristiane) 19. Marco Viola (Pro Vercelli) 18. Fabio Nicolini (Scuole Cristiane) 12. Giulio Ciochetti (Scuole Cristiane) 9. Angelo Pizzolo (Livorno) 9. Daniele Cagna (Scuole Cristiane) 2. Alessandro Albanese (Tronzanese) 1. Simone Fasani (Pro Vercelli) 1. Esordienti. Simone Villa (Santhià) 4.402. Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 2.884. Giovanni Copelli (Santhià) 2.238. Matteo Pasteris (Cigliano) 927. Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 902. Marco Mangone (Scuole Cristiane) 761. Roberto Melotti (Scuole Cristiane) 589. Andrea Agosta (Scuole Cristiane) 523. Salvatore Elia (Real Vercelli) 468. Mario Stena (Gattinara) 445. Simone Formaggio (Ca-



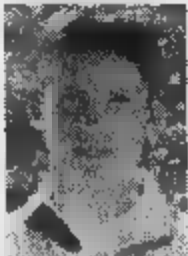
Riccardo Tozzi (Primi calci)



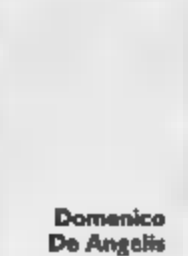
Massimo Attina (Pulcini)



Simone Villa (Esordienti)



Simone Musazzo (Giovannissimi)



Domenico De Angelis (Allievi)

Tra i club il Santhià mette a segno «doppietta» con Simone Villa ed Enrico Annovazzi

Canada) 443. Luca Cicchese (Gattinara) 416. Andrea Ghisio (Canada) 323. Enrico Teglia (Pro Vercelli) 310. Francesco Ferraris (Piemonte Sport) 293. Fabio Volpato (Alcise) 257. Roberto Paverio (Fontanetese) 126. Marcello Petrillo (Amici Concordia) 122. Andrea Verna (Pro Vercelli) 113. Paolo Braghin (Pro Vercelli) 91. Marco Gatti (Piemonte Sport) 61. Carlo Perolio (Serravalle) 52. Fabio Ronchi (Canada) 39. Mattia Urban (Borgosesia) 28. Daniele Urban (Borgosesia) 28. Roberto Roppolo (Cigliano) 27. Luca Rigazio (Cigliano) 22. Diego Cuttaia (Scuole Cristiane) 21. Dario Costanzo (Soms Palestro) 16. Roberto Sella (Gattinara) 7. Scusello (Cigliano) 6. Santoro (Livorno) 4. Davide Venturino (Cigliano) 3. Fabrizio Risiglione (Gattinara) 2. Ferrarotti (Bianze) 2. Gabriele Avonda (Canada) 1. Zanoni (Palestro) 1.

Giovannissimi. Simone Musazzo (Pro Belvedere) 4.570. Massimo Petrucciello (Casale) 2.983. Edoardo Tomasino (Pro Vercelli) 2.869. Andrea Ranghi-

(Scuole Cristiane) 929. Roberto Ferrigno (Santhià) 614. Daniele D'Anela (Gattinara) 580. Roberto Aimone (Livorno) 498. Giuseppe Sinopoli (Real Vercelli) 490. Marco Molteni (Pro Vercelli) 463. Stefano Bello (Amici Concordia) 452. Andrea Avanzo (Pro Vercelli) 310. Luca Petrillo (Gattinara) 273. Davide Giordano (Alcise) 257. Claudio Botta (Casale) 245. G. Patania (Santhià) 218. Yohanes Pagliano (Scuole Cristiane) 176. Nicolò Florio (Borgosesia) 140. Luca Petterino (Gattinara) 135. Claudio Dellarole (Borgovercelli) 114. Stefano Decaroli (Livorno) 113. Fabio Catriccia (Amici Concordia) 105. Luigi Pizzi (Santhià) 90. Francesco Monda (Livorno) 47. Luca Comba (Livorno) 39. Luca Vercelli (Livorno) 38. Fausto Del Vecchio (Livorno) 30. Rocco D'Agostino (Santhià) 30. G. Mondini (Santhià) 21. Giuseppe Calatotto (Scuole Cristiane) 18. Alessandro Cinausero (Tronzanese) 17. Marco Rotti (Borgosesia) 17. Francesco Bongianino (Pro Belvedere) 12. Alessandro Prini

(Borgosesia) 11. Matteo Camelletti (Gattinara) 8. Luca Bolognesi (Saluggia) 3. Corrado Buonagrazia (Livorno) 3. Alessandro Barbero (Scuole Cristiane) 1. Cristian Anzola (Livorno) 1. Umberto Hodon (Livorno) 1. Zibelli (Santhià) 1. Ronny Matto (Livorno) 1. Giuseppe Bolognesi (Scuole Cristiane) 1. Allievi. Domenico De Angelis (Canada) 2.669. Simone Copelli (Santhià) 2.239. Stefano Pasteris (Saluggia) 1.352. Andrea Varini (Canada) 955. Mauro Motta (Scuole Cristiane Vercelli) 712. Diego Vita (Gattinara) 415. Fabio Arlone (Pro Vercelli) 394. Gianluca Taccone (Santhià) 225. Marco Masi (Gattinara) 171. Alex Gatete (Amici Concordia) 122. Giorgio Dellasette (Borgosesia) 110. Luca Crovella (Castiglione) 75. Enrico Vegis (Gattinara) 72. Andrea Bianco (Borgosesia) 57. Rino Aversano (Santhià) 44. Danilo Tomasello (Borgosesia) 11. Claudio Tortorelli (Borgosesia) 10. Matteo Monateri (Crescentino) 8. Paolo Protta (Borgosesia) 7. Luca Canavero (Piemonte Sport) 4. Contini (Santhià) 3. Paolo Ticozzi (Pro Vercelli) 1. Alex Valle (Villareggese) 1. Anania (Saluggia) 1. Tognolo (Crescentino) 1. Andrea Gioia (Amici Concordia) 1.

Juniores. Enrico Annovazzi (Santhià) 1.890. Matteo Mascari (Livorno Ferraris) 1.194. Piero Patelli (Scuole Cristiane) 605. Enrico Smerilli (Scuole Cristiane) 521. Michele Degiovanni (Scuole Cristiane) 323. Carlo Zapparoli (Santhià) 281. Gianni Coppo (Caresanese) 186. Daniele Rizza (Borgovercelli) 122. Francesco Teti (Pro Vercelli) 91. Nicola Guida (Borgosesia) 77. Andrea Tonziello (Livorno) 55. Michele Cesano (Cigliano) 50. Poltran (Livorno) 19. Fabrizio Belli (Piemonte Sport) 32. Luigi Di Gennaro (Santhià) 14. Alberto Mignone (Pro Vercelli) 30. Marco Libanoro (Gattinara) 24. Michele Pisacop (Borgosesia) 11. Alessandro Michelitti (Borgosesia) 11. Omar Lanza (Pro Vercelli) 7. Marco Valsecchi (Borgosesia) 11. Amerigo Anania (Saluggia) 1. Zambelli (Pro Vercelli) 1.

Simone Ferraro

### Nel Biellese

#### Il «primato» è di Klupfel

BIELLA. Ecco la classifica biellese. Per ogni categoria la lotta è serrata con capovolgimenti continui sino all'ultimo tagliando.

In pratica soltanto tra i «Giovannissimi» Nikolas Klupfel ha fatto «corsa» a sé. Tutto facile (o quasi) anche per Dino Tassi, primo nella Juniores. Tra le società trionfo sull'intera linea del Viverone che ha sfiorato l'en plein piazzando cinque calciatori ai primi posti.

Primi calci. Riccardo Rabbi (Viverone) 790. Mirko Montan (Ronco) 729. Stefano Brancan (Viverone) 412. Alessandro Benazzi (Cossatese) 209. Angelo Bonvissuto (Viverone) 72. Roberto Gianelli (Viverone) 8. Pulcini. Stefano Almone (Viverone) 914. Ahmed Jaamaal (Ronco) 752. Diego Esposito (Viverone) 125. Francesco Pramaggiore (Fulgor Cossia) 28. Stefano Pavignone (Fulgor Cossia) 7. Marco Ferrando (Fulgor Cossia) 4. Alessandro Pozzo (Viverone) 2.



Riccardo Tozzi (Primi calci)



Almone (Pulcini)



Andrea Zublena (Esordienti)



Nikolas Klupfel (Giovannissimi)



Federico Tarello (Allievi)



Dino Tassi (Juniores)

Esordienti. Andrea Zublena (Viverone) 973. Martino Lanza (Ronco) 805. Daniele Esposito (Viverone) 188. Matteo Carazzo (Messerano) 166. Marco Momo (Viverone) 108. Lorenzo Cava-gnetto (Viverone) 38. Stefano Benazzi (Biellese Fcv) 38. Matteo Beltramo (Viverone) 36. Antonio Floresta (Viverone) 10. Roberto Tassone (Chiavazzese) 4. Jacopo Aguiari (Pollone) 4. Giovannissimi. Nikolas Klupfel (Salussola) 1598. Fabio Miolo (Pro Candelo) 942. Manuel Ronco (Viverone) 860. Alessandro Fregonese (Ronco) 717. Gardiollo Marco (Ronco) 101. Walter Chines (Viverone) 76. Davide Gioia (Spolina) 72. Davide Chiochetti (La Cervo) 16. Michele Conte (La Cervo) 11. Cri-

stian Berghino (Fcv) 4. Alberto Borsetto (Viverone) 2. Allievi. Federico Tarello (Viverone) 814. Matteo Trombini (Ronco) 728. Stefano Rama (Chiavazzese) 374. Fabio Zublena (Viverone) 209. Roberto Ragno (Cossia) 70. Massimo Averone (Viverone) 61. Congiu (Viverone) 40. Davide Averone (Viverone) 30. Enrico Zanone (Cossatese) 22. Luciano Ruggeri (Cossatese) 5. Alessio Vitale (Biellese) 4. Nicolò Aguiari (Pollone) 3. Christian Fiorelli 2. Juniores. Dino Tassi (Viverone) 864. Alessandro Laurenti (Ronco) 471. Riccardo Moirano (Ronco) 378. Maurizio Boni (Viverone) 174. Tomasoni (Viverone) 40. Gianvito Bona (Pollone) 24. (w. d. b.)

### II DILETTANTI

Si del Borgo all'anticipo. Stefanuto squalificato fino al '98

## Biellese, si giocherà sabato 3 il gran derby della promozione

BIELLA. La grande festa per la promozione in C2 si farà quasi certamente sabato 3 maggio. Questo semplicemente perché la Biellese ha chiesto al Borgosesia di anticipare l'ultimo match campionato in programma domenica 11 alla 20,30 di sabato 3 e i granata hanno subito detto di sì.

Adesso si attende l'ok della Lega Dilettanti, ma intoppi non dovrebbero essercene, visto che il derby sulla carta è ininfluente per la classifica. A meno che Roma non dica no essendo i granata impegnati nella corsa alla qualificazione al torneo del dopo-campionato, quello che vedrà impegnate le squadre classificate dal secondo al sesto posto in ciascuno dei nove gironi.

Tornano che, francamente, sul piano sportivo non interessa visto che vale solo e stilare una classifica di merito in caso di eventuali ripescaggi in C2. Serve invece alla schedina, tenuto conto che molti incontri saranno inseriti, come lo scorso anno, nelle schedine del



Roberto Bacchin

Totogol che si susseguiranno sino a fine giugno.

Quanto interessi questo prolungamento della stagione lo si vede chiaramente domenica dopo domenica molte squadre che invece di pensare alla classifica schierano i ragazzini.

Ma quando i giochi sono fatti i match sono quelli che sono con il recupero tra Calangianus e Verbania dell'altra che si

è concluso con un salomonico 0-0, frutto di un classico incontro fine stagione.

La Biellese comunque un paio di obiettivi se li pone: terminare imbattuta il campionato portando così a quota 45 il record di partite utili consecutive e giocare ad pari lo scudetto tricolore con le vincenti degli altri otto gironi. E da questo punto di vista il «team» di Roberto Bacchin conosce già la prima rivale del girone di qualificazione: i temibili bergamaschi dell'Albinese, primi nel girone C e già finalisti in Coppa Italia.

Dalla serie D al verdetto del Giudice sportivo del Comitato Regionale che ha squalificato per nove il tecnico del Gattinara Andrea Stefanuto. Secondo il referto arbitrale il mister dei bianchi avrebbe aggredito e spionato un guardalinee alla fine della gara con la Romentina. Da qui la pesante squalifica. Ma il Gattinara presenterà ricorso: stando ai vigliacci Stefanuto avrebbe usato solo parole di fuoco. (r. eyn.)



concessionario  
**ARQUATI**  
per le provincie di Biella e Vercelli  
**ARREDOTENDA**  
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925796  
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

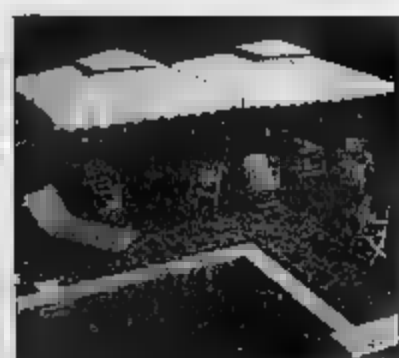
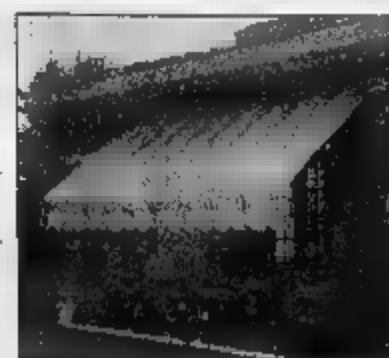
LA TENDA A SOLE ARQUATI  
CON IL MOTORE COSTA  
MENO CHE SENZA

\*Tenda da sole Arquati motore 1.727.000.  
Tenda da sole Arquati motore 1.178.000.  
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole" 1.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI  
TENDE DA SOLE PER  
ABITAZIONI - CONDOMINI  
BAR - RISTORANTI  
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI  
DIVANI - LETTI - COORDINATI



DALLA TENDA  
AL DIVANO,  
DAL SERVIZIO  
AL PREZZO.  
TUTTA LA CASA  
E' COORDINATA  
DA





**Con Sylvester Stallone la noia è fuorilegge.**

**"Dredd".**  
Da sabato  
26 Aprile  
con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Sylvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Ron Silver e altri. "Dredd" è la parte della serie "Prismas TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e LA STAMPA a sole 14.900 lire. "Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*Un film che mette a nudo la realtà del futuro.*

*Luigi Brancaccio - LA STAMPA*

**Specchio + LA STAMPA**

La videocassetta a sole 14.900 lire.

Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.

Oppure solo LA STAMPA a 1.900 lire.



**LA STAMPA**

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



**LA STAMPA** di 88

**tutto**

**Alba Br... & Roero**

**ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO**

**VENERDI**

**SERVIZI** SERVIZI ECOLOGICI

Spurgo pozzi neri  
Stoccaggio e cernita rifiuti  
Trasporto e smaltimento rifiuti  
liquidi e solidi

BRA • CORSO MONVISO, 25  
Tel. 0173/291394  
oppure



**NUOVI STIMOLI**

**UNA RASSEGNA**

**ALBA**

La «querelle»

tra innovatori

e tradizionalisti

non si placa:

è sceso in campo

anche lo scrittore

Giorgio Bocca

■ Ma a chi giova?

Nessuno ha la verità

in tasca

■ Privilegiare

ciò che unisce

e non ciò che divide

ALTRI  
NELLE PAGINE SEGUENTI



**I**MMAGINATEVI questo dialogo al bancone di mesita Vinum. Il consumatore cu-  
■ «Scusi mi dà un barolo?»  
Il sommelier premuroso: «Come lo vuole classico, decisamente innovatore ■ tradizionale, ma con una punta di novità?»  
Il Barolo ■ dunque diventato ■ l'acqua minerale? A voler dar credito alle polemiche pare proprio di sì.  
E ne sono testimone diretto. Mi sono ritrovato nel ruolo di «vigile» ■ dirigere il traffico delle domande alla serata del «Fuori ■ rospo», voluta dai dirigenti del Consorzio di tutela dei vini d'Alba, nel gennaio scorso.  
Un incontro vivace e coraggioso, che ha dimostrato capacità e voglia di discutere inedite

nell'Albese. C'è passione, la gen-  
■ cresciuta, il luogo comune della propensione al mugugno ■ rimasto, appunto, un luogo comune. E proprio nel finale di quella serata, a ■ modo «storica», si accese la polemica sul Barolo e la sua tradizione. Era successo che, pochi giorni fa, sulla rubrica dell'«Espresso» Gino Veronelli, pur ■ indicarli con precisione, aveva dato ■ smiscioti ■ certi vini con etichetta Barolo che secondo il suo ■ il ■ palato tradivano gusto e personalità ■ figlio del nebbiolo.  
Carlin Pettrini, insorse a difendere la ■ leva di produttori, quelli che hanno scardinato i mercati togliendo ■ Barolo dalla polvere degli scaffali e conqui-

stando d'impeto i «tre bicchieri» nelle guide dei Vini d'Italia edita da Gambero Rosso ■ Arcigola.  
Sono seguite settimane di burrasca. Lettere, interviste, precisazioni e repliche. Scrive anche ■ patriarca Bartolo ■ scarcello dal ■ rifugio-cantina ■ Barolo. Veronelli, invitato da Pettrini, è atteso ■ Langa per una degustazione alla ■ dei Barolo prodotti dagli esponenti delle due «ideologie». Per un contrattempo salta l'incontro che ■ trasforma in una sorta di parlamento del Barolo. ■ mi paiono placarsi.  
Al Vinitaly progressisti ■ conservatori ■ danno da fare per portare a casa contratti. Il momento ■ buono, l'annata 1993 ■ presenta piuttosto bene. Il Ba-

rolo, oltre che all'estero dove va fortissimo, vuole riconquistare posizioni anche ■ Italia.  
Ma ecco che venerdì scorso, sul settimanale abbinato a «La Repubblica» Giorgio Bocca si schiera, con tutto il peso del ■ nome e della sua penna a favore del partito veronelliano. Bocca ■ scrive: «Voglio conservare il diritto di sapere, aprendo una bottiglia ■ Barolo, che ritroverò quella forza, quel gusto non francese ■ non ogni volta il capolavoro ■ qualche genio dell'ibrido». Bocca allude senza parafrasi ai «Baroli della nouvelle vague ammorbidenti con Cabernet o simili e sapientemente barricati...». C'è il rischio che la «querelle» finisca in querela?  
L'edizione 1997 di Vinum ■

apre ■ questo clima di «epica battaglia che l'Italia ign ■ ma che infiamma ■ dolci colline delle Langhe» (la pennellata ■ ancora ■ Bocca).  
Lasciatemi dire che è meglio questa tensione ■ certe sonnecchiosse feste del vino degli anni scorsi. Meglio, perché dimostra che ci sono amore e passione, elementi indispensabili per far bella ■ terra e buoni i suoi vini.  
Un solo consiglio: non denigratevi a vicenda come ■ ave- ■ voi soli la verità ■ tasca. Le cose che vi uniscono sono comunque di più di quelle che potrebbero dividervi. Signore e signori, Vinum è servito.

Sergio Miravalle

Il barolo - come ogni altra opera dello spirito - non è piemontese e neppure italiano, è del mondo. Da sempre dire barolo è evocare - per noi che siamo cresciuti nel rispetto del vino - un assoluto. Certo suscita ricordi letterari. Per Cesare Pavese tre erano i ■ necessari a berlo, ed è in Giovanni Arpino, la maledizione del morente cui veniva negato, dal calcolo vergognoso dei figli, il barolo della terza nicchia.  
Permaneva in ciascuno di noi, netto e fascinoso, l'aroma barolico, il fiato ebbro e caldo dei suoi assaggi che mai avremmo voluto dimenticare per quanti anni fossero trascorsi e per quanto lontani fossero i luoghi del ■ emigrare. Dal 1956 con rabbia utilizzo il paradosso: «Il peggior vino contadino è migliore del miglior vino d'industria». Mi sono battuto perché i valori della tradizione fossero l'irrinunciabile base da cui partire con l'adozione delle tecnologie più raffinate per ottenere il miglior barolo.  
Possiamo Giorgio Bocca e io essere denunciati di passatismo nel momento in cui ci sono offerti vini buoni - sì, buoni - come barolo ■ tuttavia ■ riconoscibili come barolo?  
E' un'accusa indecente cui mi rifiuto nel modo ■ drastico e sdegnato. Ho sostenuto - non enologo, ma enoico - tecnologie elitarie quale l'utilizzo, anche nelle Langhe, dei piccoli fusti di rovere, per averne, ripeto, barolo eccelsi e non altri vini, per quanto buoni possano essere, cui va cambiato il nome. Per familiari consuetudini il barolo a me piace e certo anche a Giorgio Bocca, solo eccelsi. Più ancora - una devianza, un fatto unico forse irripetibile - soltanto eccelsi il barolo è barolo.

Luigi Veronelli

UNA COMUNICAZIONE D'IMMAGINE INNOVATIVA

**Carpediem**  
STUDIO FOTOGRAFICO



- Studio e progettazione grafica
- Realizzazione fotografica
- stampa di cataloghi e depliant per l'industria
- l'artigianato
- sistema digitale
- Servizi fotografici in genere
- mini e books

CO FOTOGRAFI SU RICHIESTA

ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 (via Maestra) - Tel. 0173/291394 Fax 285425 Cell. 0173/291394



4 IL PRESIDENTE

■ A CHI INVITA

AGLI APPUNTAMENTI

DI PRIMAVERA

NELLA ■ ALTA LANGA



11 DAL VERTICE

IL ■ BRAIDISE

MATTEO ■

INVENTATO

EXHIBITION



15 UNA GIORNATA

PER ■

■ FRONTIERE

DEL ■

E LA BUONA TAVOLA

**TORO** **TAGLIO L'ERBA ■ NON LA**  
**RECYCLER**

**PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.**

Se sarai soddisfatto, acquistando un tosaerba da ■ o 55 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverai l'utilissimo aspiratore soffiatore

**SUPER BLOWER VAC**

SERietà  
PROFESSIONALITÀ  
ASSISTENZA TECNICA

**M. MONCHIERO**

Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.26  
12060 POLLENZO (CN)

GLI ESPERTI DEL ■



# NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

## VITARA

La nuova gamma, la garanzia 3 anni,  
i Servizi Finanziari Suzuki  
e gli accessori/ricambi originali.  
Il trovate solo presso la rete ufficiale  
dei concessionari Suzuki.



Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000.  
Motore a benzina, turbodiesel o TD intercooler.  
Nuova versione De Luxe con cerchi in lega  
e fascioni, copricuota rigido, paraurti con  
traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto di serie.

Fino a settembre le nuove Vitara  
aderiscono alla campagna  
di incentivazione alla rottamazione.



**SUZUKI**  
SERVIZI FINANZIARI

Suzuki e Credit alla guida della tecnologia automobilistica.

**LA CONFERMA DI UNO STILE, IL VALORE DELL' AVANGUARDIA**

## NUOVA BALENO WAGON

**SUZUKI**



**L. 24.400.000**

chiavi in mano + tassa ARIET

**TUTTO  
IL COMFORT,  
IL PIACERE  
E LA SICUREZZA  
DELLA GUIDA**

**SUZUKI**

UNICA CONCESSIONARIA PER ALBA - ITRA - LANGHE E ROVERE - MONFALCONE - AOSTA - VIGEVANO



ALBA - C.so N. Bixio, 2 - Tel. 0173/44.11.23-44.11.65 (off.) 29.05.96

**MARIO TORTONE**

BRA - Via Don Orione, 13 - Tel. e Fax 0172/42.38.62

LA COMODITÀ E L'ELEGANZA SONO IMPORTANTI

## Nadia Shoes & Co.

Calzature - Pelletterie - Borse



LUMBERJACK



FENDISSIME  
RISERVA ITALIANA



THE  
BRIDGE



ZIPPO

KRIZIA

NUOVI ARRIVI  
PRIMAVERA '97  
QUALITÀ E  
PROFESSIONALITÀ  
AL GIUSTO PREZZO

LANCETTI



BLASIE



SOFA

ALBA • C.so Piave, 32 • Tel. 0173/28.05.00

## Centro servizi s.r.l.

Provate il nostro servizio di  
**AUTONOLEGGIO**

Auto di qualsiasi genere dall' utilitaria  
al veicolo commerciale, al trasporto persone e cose.  
Prezzi particolarmente vantaggiosi per i week-end.  
Servizi NOZZE a domicilio.

**Hertz**

**AGENZIA PRATICHE AUTO**

Volture, Immatricolazioni autoveicoli e ciclomotori,  
Revisioni, Cambio di indirizzo su carta di circolazione,  
Duplicati Patenti, Passaporti.

ALBA • C.so Langhe, 29 • Tel. 0173/36.20.88  
SERVIZIO CONTINUATO



IL

# CAIMANO

## CAMBIA LOOK

**APERTO MARTEDÌ - VENERDÌ - SABATO CON MUSICA DAL VIVO**

**GRANDE NOVITÀ: UNA SALA ADIBITA A SFIZIOSE COLOSERIE ACCOMPAGNATE DA VINI FINI**

La sala è a disposizione gratuitamente per feste di compleanno, leve, ricorrenze. Per prenotazioni tel. 0172/45.82.13

Orario: dalle 21.30 alle 2.00 - chiuso il lunedì • POLLENZO - Via Regina Margherita, 6

**DISCOBAR**





SPECIALE

FINO AL 4 MAGGIO

E LE ETICHETTE

E LE ETICHETTE

A Palazzo Medford  
ci sono spazi tecnici  
e percorsi guidati  
dai sommelier  
■ L'ingresso  
alla Fiera di Alba  
costa dalle dieci  
alle ventimila lire  
e dà diritto  
ad assaggi  
gratuiti nelle cantine  
più prestigiose  
della zona  
● Per i romantici  
il 2 maggio si beve  
a lume di candela



## Vinum, istruzioni per l'uso tra stand e degustazioni



I turisti possono assaggiare i vini al tavolo. Sopra, Giacomo Oddero, presidente dell'Ente Turismo che organizza la Fiera di Alba

**V**INUM, la rassegna enologica con il significativo slogan «Primavera di vini e di fiori», inaugurata ieri, propone da oggi e fino al 4 maggio i migliori prodotti di Langhe e Roero nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford.

■ E ■ L'itinerario proposto ai visitatori si snoda in cinque sale in cui 500 vini (docg, doc e frutto di ricerca) di circa duecento produttori sono presentati in un simpatico abbinamento con i fiori di cui richiamano colori e profumi.

La prima sala dei bianchi o della «margherita» propone il Roero arneis, Langhe arneis, favorita, chardonnay '96 e altri. Quindi quella dei dolcetti nelle quattro denominazioni di origine: Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '96, accostati all'iris. L'itinerario conti-

nua con l'ambiente dedicato a barbera d'Alba, Verduno Pelaverga, Bonarda, freisa, vini ■ ricerca aziendale abbinati alla viola. Quindi la sala riservata ai gioielli dell'enologia langarola, barolo '93 e barbaresco '94 doc insieme con nebbiolo d'Alba e Roero '95: il fiore scelto per i nebbioli è la rosa. Infine, la quinta sala della ginepro o del moscato d'Asti, Asti spumante, Piemonte brachetto e Birbét '96, vini da dessert. Completano la gamma, altre doc Langhe e Piemonte.

I turisti possono assaggiare i vini ■ tavolo, ma per degustazioni approfondite, ■ previsti spazi tecnici e percorsi guidati da esperti sommelier. Una novità della 21a edizione ■ Vinum è il «mariage» tra i vini dell'Albese e i formaggi della ditta Biraghi di Cavallermaggiore che si incontrano per la

degustazione. Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo che organizza la fiera, sottolinea ■ grande opportunità per appassionati, operatori ■ consumatori di assaggiare e confrontare un ricco assortimento dei vini che entrano in società, tra cui prestigiose griffe dell'enologia albesa.

■ ENOTECA. Vinum '97 riserva un'attenzione particolare alle enoteche regionali, alle botteghe e cantine comunali che per l'occasione sono strettamente collegate al palazzo fieristico di Alba. All'ingresso dell'edificio di piazza Medford che ospita la fiera, è riservato un ampio spazio alla presentazione delle cinque enoteche regionali sparse sul territorio (sono illustrate con grandi pannelli, fotografie, immagini). Sono l'enoteca del Barolo situata nel castello Igli-

dei Marchesi Falletti) nel paese omonimo che ospita anche un ■ etnografico ed enologico; quella del Barbaresco nella chiesa consacrata ■ San Donato nel paese che porta lo stesso nome del vino. Inoltre, l'enoteca di Grinzane Cavour nel castello dove abitò Camillo Benso conte di Cavour che presenta una selezione dei vini del Piemonte. Quella del moscato d'Asti, dell'Asti e degli spumanti nel castello di Mango che appartiene al nobile casato dei marchesi di Busca. Infine, l'enoteca del Roero ospitata in un elegante palazzo nel centro storico di Canale con i vini roerini. Sono pure indicate le botteghe del vino di Neive, Santo Stefano Belbo, Castellinaldo, Cisterna d'Asti, Novello, Serralunga, Dogliani, Castiglione Falletti ■ La Morra.

■ Il biglietto d'ingresso

alla fiera è stato studiato in modo da incoraggiare i turisti ■ raggiungere i «santuari» del vino sul territorio. Acquistando il biglietto a palazzo Medford (10 mila per otto assaggi, 20 mila per degustazioni libere) si avrà diritto a una degustazione gratuita nelle enoteche.

■ VENDITA. Anche ■ la fiera ha uno scopo promozionale e non commerciale. ■ spazio è riservata alla vendita di partite limitate (self service) per consentire ai visitatori di portarsi a casa qualche bottiglia.

■ IN TEATRO. Appuntamento di rilievo sarà, venerdì 2 maggio con «Ribalta» ■ su barolo e barbaresco, suggestiva degustazione ■ lume di candela dei due grandi vini al Teatro sociale (restauro quasi ultimato).

Giuseppina Fiori

UTILITÀ

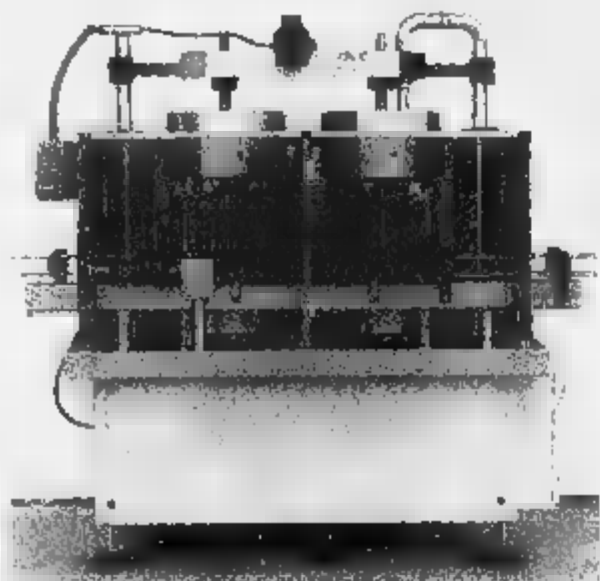
i

### FESTE IN TANTI PAESI

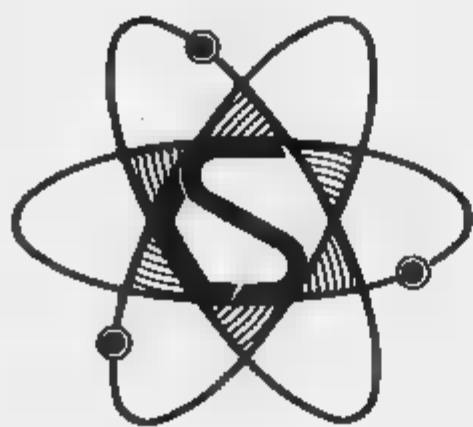
Bossolasco, il 26 aprile, ospita il convegno di prodotti di nicchia della ■ A Castiglione, il 4 maggio, c'è la Festa dei fiori, a Cherasco, lo ■ giorno, c'è invece Bandiere in piazza. A Barbaresco, Neive, Treiso e Alba il ■ maggio è in programma il barbaresco a tavola, serata gastronomica organizzata in collaborazione con i ristoranti della zona d'origine (per informazioni Enoteche regionali del barbaresco, 0173-635251). A Certemina, il 10 maggio, c'è ■ il convegno al recupero ambientale e produttivo del terrazzamento dell'Alta Langhe. Per l'11 maggio ■ in programma tre appuntamenti: a Canale l'Enoteca del Roero ospita il colorito ■ l'uso dei materiali nelle Città del vino; a Cortemilia un simposio della nocciola e dei vini da dessert con banchi d'assaggio; a Cossano Belbo «Sagra degli In» con arte, gusti e sapori dello spicciolo cossanese. Il 18 maggio tocca a Govone con «tavole imbandite barocche» ■ i vini d'oggi, banchi d'assaggio dei vini e dei prodotti tipici locali ■ a Mango con Erosvinando ■ la presentazione delle settimane bianche, itinerari romantici sulle colline del moscato. Il barbaresco è invece protagonista a Castellinaldo il 24 maggio con banchi d'assaggio dei produttori locali. Il 25 maggio «Fortè disna» la mitica scampagnata enogastronomica ■ sentieri delle Rocche del Roero coinvolge Canale e Montà.

Il 31 maggio invece Guareme invita al castello per il Gran gala per il vino «birbèt». Sammariva Fornio apre il mese di giugno con la «Sagra della fragola» e del vino birbèt (grande protagonista di fine primavera). La prima settimana di giugno, poi, è il momento d'oro delle «Vinali» a Dogliani, incontri tematici ■ visione, lettura e gusto del paesaggio che culmineranno, l'8 giugno, nel convegno «Architettura rurale e sviluppo territoriale» con, in margine, ■ presentazione del dolcetto di Dogliani '96. E' tempo di feste dei vini e il 15 giugno Verduno celebra ■ Pelaverga con arte, musica ■ assaggi nel centro storico.

Tra il nettare preferito da Bacco e i manieri il legame è forte e Monteu Roero ha organizzato il 22 giugno un appuntamento al castello per il gran gala dell'arneis, lo stesso giorno a Neviglie tavole imbandite rinascimentali per l'oraggio a ■ etno d'Alba, serape ■ con la suggestiva cornice del falò sulle colline del Roero per il romantico appuntamento al programma il 24 giugno a Cisterna d'Asti. Gran finale di programma il 29 giugno a Diano d'Alba con ■ dolcetto e l'alta moda, mentre Santo Stefano Belbo propone i moscati in vetrina.



**MACCHINE PER IL LAVAGGIO ED ASCIUGATURA ESTERNO BOTTIGLIE PIENE.**  
Impianti già realizzati ■ produzione fino a 12.000 pezzi ora.  
Il sistema più razionale ed efficace per ■ buon lavaggio di bottiglie piene, abbinato allo sviluppo di una perfetta asciugatura, basata sull'aspirazione meccanica dell'acqua residua.

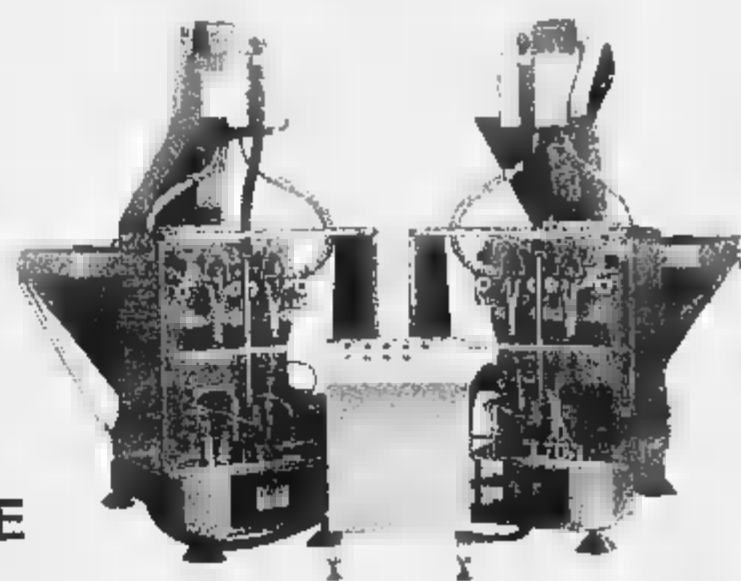


# QMES

## STUDIO - PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE MACCHINE ENOLOGICHE SPECIALI

S. STEFANO BELBO

Località San Grato, 2/A - Tel. 0141/840437 - Fax 0141/843231



**ORIENTATORI ALIMENTATORI PER TAPPI UNIDIREZIONALI IN 5 MINUTI.**  
Produzione: da 1.000 a 24.000 pezzi ora.  
L'espressione stilistica e tecnologica più avanzata alla soddisfazione della clientela più esigente.

ITALIA



VISTI  
DA VICINO

## Bossolasco promuove preziosi vini «di nicchia» e le produzioni tipiche

LE LINEE TRADIZIONALI

L'Alta Langa

investe

sul futuro

con il recupero

delle

tradizioni

enogastronomiche

ambientali

e delle memorie

artistiche

VINUM, un primaverile richiamo che parte da Canale per percorrere le strade delle enoteche regionali, tutte le strade che ci portano a scoprire la zona di produzione di Langa e Roero, nel momento in cui si possono mettere a confronto i vini che entrano in società: la vera scoperta delle annate che andranno al consumatore. Tante degustazioni ovunque, in piazza Medford, sotto le torri, nelle botteghe di vino, in enoteche e vinerie, per fortuna sempre più specialistiche. Si sta interessando il mondo della ristorazione e del giornalismo di settore, con maggiore determinazione, a dimostrare dello straordinario potenziale economico che sta diventando questa terra. La viticoltura si è altamente specializzata: anche la piccolissima produzione vinifica al meglio. Così si sta registrando pure per le piccole produzioni agricole: nei derivanti sempre più prodotti di nicchia e di ricerca.

E' questo un argomento che sarà dibattuto in un interessan-

te convegno organizzato dalla Comunità montana Alta Langa a Bossolasco il 28 aprile, alle 15, nei locali della sede dei prodotti ed i vini di nicchia nella ristorazione è il tema dell'incontro presieduto dal presidente della Comunità montana, Piergiorgio Giacchino, che tanto impegno ha profuso per far conoscere gli sforzi che sta affrontando questo territorio per emergere. L'Alta Langa si sta impegnando in rassegne di prodotti tipici, nel recupero ambientale, nel recupero delle memorie artistiche, come le splendide insegne delle botteghe: recuperate quelle degli Anni Sessanta dei migliori autori italiani, e riproposte, in collaborazione con la Galleria Peira di Bra, altre nuove per gli alberghi accoglienti e sensibili, esposte nell'ottobre scorso alla Fiera del tartufo di Alba. Con incontri mirati, come il prossimo convegno, che segna un ritorno a certi argomenti, come per lo scorso anno, affidati a Edoardo Raspelli e Paolo Masobrio. Si vuole accentuare l'at-

tenzione anche sulle problematiche delle nuove riforme Cee in materia di igiene alimentare che rischiano proprio di far sparire le produzioni tipiche artigianali, che sono peraltro diventate negli ultimi anni il fiore all'occhiello della buona ristorazione. Sono attesi tanti operatori dell'accoglienza, giornalisti e ristoratori, ai quali saranno proposti interventi sui vini e sui vitigni: dal tipico Dolcetto di alta quota al Liseriet, un vitigno autoctono del quale si vorrebbe riprendere la produzione.

Il dibattito vedrà, con il pubblico, protagonisti Flavio Borgna, assessore al Turismo della Comunità montana Alta Langa; Giacomo Oddero, presidente dell'Ente Turismo Alta-Bra-Langa-Roero; Davide Paolini, giornalista de «Il Sole 24 Ore» e Carlin Petri, presidente di Arcigola Slow Food, promotore di molte iniziative che hanno camminato oltre ogni aspettativa. Seguirà la mostra-mercato dei prodotti tipici, un'ampia vetrina che offre la possibilità



Due bambini per le strade di Bossolasco in occasione di una manifestazione dedicata ai fiori

(FOTO BRUNO MURALDO)

di acquisti particolari. Parteciperanno le aziende specializzate operanti nei Comuni dell'Alta Langa montana, offrendo adeguate degustazioni in abbinamento ai vini albesi.

Molti Comuni dell'Alta Langa parteciperanno compatti a

Operazione città aperte '97, già il 1° maggio con Cortemilia e Pezzolo Valle Uzzone e ancora il 2° maggio con Benevello, Borgomale, Lequio Beria e Castino. Le manifestazioni di «Vini» proseguiranno fino al 29 giugno. A Castino, il 4 maggio, o-

to la grande Festa dei fiori e il 10 e 11 maggio a Cortemilia, vini e fiori per la rinascita ambientale e per un conseguente recupero produttivo dei terrazzamenti di Alta Langa.

Claudia Ferraresi

### «Festa del fiore» a Castino

Ci sono maghi e giocolieri una fiera commerciale e la sfilata di carri allegorici

NELL'ambito delle manifestazioni legate a Vinum, domenica 4 maggio a Castino si terrà la «Festa del fiore». Il centro storico sarà abbellito con composizioni e addobbi floreali. La grande kermesse prenderà il via con il mercatino dei fiori e delle piante, la fiera commerciale, dell'artigianato e mostra di ceramica. Il tutto in un clima di festa: le vie del paese saranno animate da clown, giocolieri, mangiafuoco, maghi e artisti sui trampoli. Con l'occasione saranno organizzati giochi e spettacoli per i bambini, mentre, alle 17, si potrà assistere alla sfilata dei carri allegorici ispirati ai fiori, accompagnati dal gruppo folcloristico del borgo Moretta di Alba. Alle 18, sulla piazza del Mercato, si terrà la premiazione dei carri e del concorso «Abbellisci il tuo paese». La «Festa del fiore», che nelle passate edizioni ha riscosso grande successo, con l'intervento dell'Ente turismo vuole dare all'iniziativa una maggiore qualificazione, invitando fioricoltori e vivaisti provenienti anche da altre regioni. I festeggiamenti prenderanno il via giovedì 1° maggio con giochi per i bambini (ore 15), mentre sabato sera il compagna «La Brenta» presenterà uno spettacolo dialettale.

ratati ai fiori, accompagnati dal gruppo folcloristico del borgo Moretta di Alba. Alle 18, sulla piazza del Mercato, si terrà la premiazione dei carri e del concorso «Abbellisci il tuo paese». La «Festa del fiore», che nelle passate edizioni ha riscosso grande successo, con l'intervento dell'Ente turismo vuole dare all'iniziativa una maggiore qualificazione, invitando fioricoltori e vivaisti provenienti anche da altre regioni. I festeggiamenti prenderanno il via giovedì 1° maggio con giochi per i bambini (ore 15), mentre sabato sera il compagna «La Brenta» presenterà uno spettacolo dialettale.

(g. f.)



Un gruppo di sbandieratori albesi. Nell'attesa di alterneranno singoli, coppie e squadre

### I virtuosi della bandiera

Esibizione con 180 giovani sulla piazza di Cherasco per scoprire nuovi talenti

DOMENICA 4 maggio a Cherasco si svolgerà il primo trofeo «Bandiere in piazza», cui prenderanno parte 180 giovani sbandieratori. Saranno le nuove leve del gruppo «Città di Alba», dei borghi albesi del Fumo, Retta, Patin e Tesor, i gruppi «Città di Bra» e «Città di Cherasco». Durante la manifestazione, in piazza dell'Arco trionfale, si alterneranno singoli, coppie e squadre.

Il coordinatore Silvio Biangetti: «Con «Bandiere in piazza» non sarà tanto importante la classifica, quanto far crescere insieme, uniformare gli stili, preparare elementi per ricomporre le squadre. Coordi-

natore tecnico è Sergio Destefanis. Il gruppo sbandieratori «Città di Alba» cura gli aspetti organizzativi e tecnici della manifestazione, ma non parteciperà direttamente. Scenderà in campo solo con i ragazzi. Spiega Biangetti: «L'idea di creare un vivaio di giovani musicisti sbandieratori è nata l'anno scorso sul Jumbo Alitalia nel viaggio di ritorno dal Brasile. La squadra della «Città di Alba» intervenuta alla presentazione della «Fiat Palio». Era risultato prezioso l'apporto di alcuni elementi di Bra e del borgo Moretta. Si è così deciso di estendere oltre le mura la valorizzazione di nuovi talenti».

(g. f.)

# Fantasie d'Oriente

## IMPORTAZIONE DIRETTA DI

# TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI AUTENTICI

## CON CERTIFICATI DI GARANZIA

## NUOVA SEDE

BRA • Via Vittorio Emanuele, 226 • Tel. 0172 / 415455

### LAVAGGIO e RESTAURO





## CONCERTI

LA BIBBIA

IN TUTTA ITALIA

IN TUTTA ITALIA

Dopo i canti nei paesi

domani (alle 21)

nella chiesa

di San Domenico

ad Alba

è in programma

lo spettacolo di gala

con undici gruppi

italiani e stranieri



# Allegria garantita con le corali del vino

Il vino rende allegri e, da sempre, ha avuto stretti legami con il canto e la musica. Il piacevole abbinamento potrà essere sperimentato in occasione di Vinum che, oggi a domenica, ospita la prima rassegna delle corali della «Città del vino». Il meeting, al quale parteciperanno 14 cori provenienti dall'Italia e dall'estero, avrà il momento culminante domani ad Alba: le corali faranno da cornice alla «Festa del vino» in piazza e terranno una serata di gala, mentre oggi e do-

menica si svolgeranno concerti in sedi decentrate. Il presidente della «Città del vino», Massimo Corrado: «La musica e il vino sono portatori di cordialità e amicizia. La presenza della corale spagnola di Villafranca del Penedès testimonia, inoltre, il legame con la rete europea delle «Città del vino» a cui l'associazione sta da tempo lavorando».

La kermesse prenderà il via stasera a Neive (piazza Garibaldi, ore 20,30) con il coro di Dorgali (Nuoro). A Caneli (Foreste-

Bosca, ore 21) si esibirà il gruppo di Cormons (Gorizia). Alla stessa ora a San Damiano d'Asti (cinema Cristallo) saranno le corali locale e di Orvieto. Altro appuntamento a Celle Enomondo (Asti) dove il coro locale affiancherà il gruppo spagnolo (chiesa parrocchiale, ore 21). A Montà si esibiranno il coro montese e quello di Nogaredo (Trento). «I concerti decentrati», spiega il presidente Corrado, «vogliono rappresentare anche un momento di ospitalità che le città di Langa, Ro-

ero e Monferrato offrono alle corali provenienti da fuori Piemonte».

La giornata clou sarà domani ad Alba. Tutti i gruppi saranno ricevuti in municipio alle 11,30 quindi, nel pomeriggio, rallegreranno la «Festa del vino» per le piazze del centro storico. L'appuntamento per tutti è alle 21 nella chiesa di San Domenico per la serata di gala a cui parteciperanno undici corali. Ci saranno la «Stella Alpina» della Famija Albeisa, impegnata in canti di montagna, popolari e folcloristici; la corale «La Noghera» di Nogaredo (Trento) che attinge il suo repertorio dalla tradizione regionale popolare. Creazioni musicali sar-

anno proposte dal gruppo «Tenores» proveniente da Dorgali (Nuoro), mentre il coro spagnolo «Laroc» di Villafranca del Penedès si cimenterà in un repertorio che spazia dai brani del Rinascimento alla musica popolare catalana. Ci sarà il gruppo Polifonico «Mascagni» di Piombino cui attività spaziano dalla musica rinascimentale a quella barocca, romantica, del Novecento e della tradizione popolare. Inoltre, i cori «Monte Quarna» di Cormons (Gorizia), «Tetium» di Corciano (Perugia). La corale di Buttrio (Udine) presenterà «W l'amore» canzoni popolari friulane, mentre la «Johannes Ciconia» di Orvieto esibirà con canti folcloristici. Prenderanno parte al gran gala il gruppo spontaneo «La Leja» di Montà con «La bella giardiniera» e «Magna Giuana», la corale di Novello con «Il vento dei colli» e «L'inventore del vino».

La rassegna si concluderà domenica con concerti a Novello (confraternita San Giovanni, ore 15) con le corali locale e di Piombino, a Govone (La Serra, ore 11,30) il gruppo di Corciano e a Moncalvo nell'Astigiano (Teatro, ore 15) con i cori Moncalvese di Buttrio. Il meeting è organizzato dalle «Città del vino» in collaborazione con Comune di Alba, Famija Albeisa, ente turismo e consorzio turistico. Tutti i concerti sono a ingresso libero. [g. f.]



Degustazione in strada per un gruppo di turisti e (a destra) Massimo Corrado con Giovanni Quaglia



## Cala da degustazione come souvenir

Saranno piazza Duomo e via Cavour ad ospitare cento produttori che offrono i «gioielli» delle vigne di Langa e Roero

A ventunesima edizione «Vinum», coordinata dal cheraschese Claudio Alberti, si è arricchita di numerose novità: una delle più importanti è la «Grande festa del vino» che si terrà domani nel centro storico, dalle 16 alle 22. I produttori «usciranno» dal palazzo fieristico per offrire i loro prodotti agli eleganti banchi d'assaggio che saranno allestiti nelle piazze e vie di Alba antica: una gioiosa kermesse rallegrata dai canti inneggiati a Bacco presentati dalle corali

della «Città del vino» che tengono il loro primo meeting nell'Alba da oggi a domenica.

Un appuntamento che coinvolge tutta la città nella fiera vinicola, obiettivo su cui punta l'ente turismo. Il presidente, Giacomo Oddero, dice: «Vinum si consolida e diventa un grande evento se riesce a coinvolgere la città di Alba e tutto il territorio circostante. L'ente turismo sta lavorando in questa direzione».

La festa, che si svolge con il patrocinio del Comune, preve-

de l'allestimento dei banchi d'assaggio in piazza del Duomo e lungo via Cavour, attrezzati per una corretta degustazione. Hanno aderito cento produttori che offriranno circa trecento vini.

I turisti e i visitatori, per partecipare attivamente all'assaggio dovranno fornirsi alle casse di un bicchiere (al simbolico costo di 1 mila lire). Potranno portarselo a casa come souvenir, dopo averlo utilizzato per gli assaggi ai vari banchi; si potrà scegliere liberamente tra

tutte le qualità esposte, senza alcuna limitazione.

Spiegano gli organizzatori: «La manifestazione si consumerà in poche ore affinché i turisti possano viverla con intensità e con la possibilità di incontrare i produttori e degustare i loro vini che fanno ingresso nella società».

Una delle motivazioni della festa è infatti anche quella di procurare un contatto diretto tra il pubblico e gli autori dei grandi vini delle Langhe e del Roero che hanno fama

questo territorio nel mondo dei gourmet. Alla «Festa del vino» i produttori avranno il ruolo di protagonisti.

Contribuiranno a creare il clima festoso quattordici corali: si sposteranno nelle vie e piazze del centro storico per proporre canti ispirati alla tradizione popolare, alla cultura della vite e del vino. Sono gruppi provenienti da tutta Italia e anche dall'estero.

Agli ospiti è stato riservato anche uno spazio davanti al municipio dove potranno offri-

re assaggi dei vini delle loro regioni.

Il coinvolgimento della città di Alba, che per l'occasione sarà imbandierata, avverrà anche attraverso i negozi aperti. Per il periodo di Vinum, il Comune ha infatti emanato una ordinanza con la quale consente l'apertura totale di tutti gli esercizi (alimentari e non) oggi, domani, e domenica e giovedì 1° maggio. I pubblici esercizi e le pasticcerie possono interrompere il turno di riposo settimanale fino al 4 maggio. [g. f.]

## TRIBLOCCO ISOBARICO



per lavaggio  
riempimento  
e chiusura

**C.I.M.E.C.**

MACCHINE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO  
Frazione San Vito, 92 14042 CALAMANDRANA (AT) Italy  
Tel. 0141/75754 - 0141/75753



## INIZIA LA COSTRUZIONE DELLA RESIDENZA PEGASO

### Ultimi alloggi in prossima consegna della RESIDENZA PEGASO

BRA, via E. Milano  
vicino alla nuova Caserma dei Carabinieri  
Alloggi di 2/3/4/5 camere · Alloggi mansardati  
Ampi spazi verdi · Palazzina a tre piani fuori terra  
Riscaldamento autonomo · Ascensore

Una realizzazione della  
**BRA IMMOBILIARE S.R.L.**  
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908  
Ing. Mario Boglione Tel. 412316  
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

**KITTRIK**  
moda intima

Produzione e vendita al pubblico di  
biancheria intimo donna  
...CAPI SU MISURA...

PREZZI DI FANTASIA

NUOVA APERTURA!

BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564



## la grande fiera di Alessandria



393<sup>a</sup>

**FIERA  
DI  
SAN  
GIORGIO**

**DAL 25 APRILE  
AL 4 MAGGIO 1997**

ORGANIZZAZIONE:  
**Gestioni s.r.l.**  
Via Messina, 10  
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITA:  
Via Marsala, 20  
15100 Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226  
Fax 0131/262467 - 267260

## Ceva Le parrocchie e l'operazione Mato Grosso

▼ Giovani e meno giovani delle parrocchie del Ceva, della Langhe e della Valle Bormida si mobilitano, da questo fine settimana, per il «Campo raccolto '97» in favore del lebbrosario Sao Juliao, nel Mato Grosso (Brasile). L'operazione Mato Grosso, in collaborazione con le parrocchie di Mombasiglio, Ceva, Viola, Lisio, Poggi Santo Spirito e San Siro, organizza la consueta raccolta di carta, stracci, cuoio, ferro e metalli, cui ricaverà verrà devoluto ai malati Sao Juliao.

Il calendario prevede per oggi (25) il passaggio a Lesegno, Castellino Tanaro, Torressina, Igliano e Bastia Mondovì; per domani a Montezemolo, Priero e Castelnuovo di Ceva; per mercoledì a Mombasiglio, Viola, Lisio, Poggi Santo Spirito e San Siro. Alle 18, a Mombasiglio, sarà celebrata la messa al campo.

Si riprende la settimana successiva, passando l'1, 2 e 3 maggio a Ceva e a Parolè, anche caso di pioggia. «Preghiamo la gente che vorrà collaborare, di separare i quotidiani dalle riviste e dal cartone e di legare la carta - spiegano gli organizzatori - Non si ritirano i frigoriferi. Chi volesse partecipare alla raccolta, deve presentarsi all'oratorio di Ceva nei giorni del campo, alle 8 o alle 14, arrivando provvisti di guanti e lavoro».

Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'oratorio cevano: giorni di raccolta (dal 25 al 27 aprile e dall'1 al 3 maggio), telefonando allo 0174-701552. [p. s.]

## Bagnasco Il ballo delle sciabole va in scena alla sagra della trota

▼ Il «Bal do sabre», il ballo delle sciabole, è un'antica danza tradizionale, tipica di Bagnasco. Una danza che viene richiesta in tutte le rassegne sull'argomento organizzate in Italia, in Europa e all'estero: il gruppo bagnaschese che la esegue, tramandandone di generazione in generazione passi e segreti, partecipa ogni anno a manifestazioni un po' ovunque.

Nel paese d'origine, però, in valle Tanaro, la danza viene eseguita stabilmente solo volta l'anno: il 1 maggio. La tradizione verrà rinnovata dunque giovedì prossimo, vicino al ponte della Gambolagna, lungo il Tanaro, in occasione della quarantesima «Sagra della trota».

La rappresentazione avrà inizio alle 16,30. Vi prenderanno parte armigeri, tamburini, il giullare e il prigioniero. Il «Bal do sabre» ha diverse interpretazioni, la più semplice delle quali fa risalire le origini al periodo saraceno: i figuranti si presentano con il volto dipinto. Il prigioniero è un certo Frota-



Il presidente Achille Andreis

## Garessio Il Cai celebra i suoi primi cento anni

▼ Un secolo di vita per il Cai Garessio che, nato come Circolo Alpino nel 1897 (trenta i soci iniziali) è diventato Sezione del Cai Mondovì nel 1946 e successivamente, dopo alterne vicende - spiega il prof. Achille Andreis, presidente dal 1977 - ha trovato, grazie al costante entusiasmo e tanti appassionati della montagna, una sua dimensione autonoma.

«Gli iscritti al nostro sodalizio attualmente 364 - sottolinea Andreis - di cui una trentina di lungo corso, già premiati con le «aquile d'oro».

Sempre ricchi di appuntamenti (gite, escursioni, corsi di ginnastica, recupero e segnalazione dei vecchi sentieri nei dintorni di Garessio), i programmi del Cai Garessio sono prevalentemente incentrati sull'attività del settore giovanile aperta alle scuole. [s. a.]

## Carrù Calcio e rally protagonisti di primavera

▼ Dopo il raduno provinciale del campeggio, che è stato accompagnato dalla prima edizione del mercatino delle pulci, Carrù si prepara ad accogliere un'altra serie di curiose manifestazioni.

A organizzarle la Proloco della «Porta d'la langa», l'Associazione Commercianti, il Comune e il Circolo Arco Beniamino, che stanno predisponendo un calendario di appuntamenti destinato a concludersi in dicembre. «Piera del bue grasso».

La prima iniziativa, di ordine di tempo, si svolgerà già la settimana prossima, venerdì 2 e sabato 3 maggio. Carrù sarà delle tappe del «Rally del Piemonte '97»: in paese è prevista anche una delle cerimonie premiazione.

Per la settimana successiva, dall'11 al 13 luglio, è stata organizzata la prima edizione del torneo di calcio in notturna «Memorial Ivan Mellano», in ricordo del giovane calciatore carrucese morto all'inizio dell'anno in un incidente stradale. Dovrebbero parteciparvi dieci squadre. Nel corso della giornata conclusiva, il 13, avrà luogo «Pensarica», gara di mostra, musica e specialità gastronomiche.

Insomma un paese che vive la sua dimensione turistica soprattutto grazie agli appuntamenti con la zootecnia e alla sua Fiera dell'uva. Il riuscito a trovare una dimensione di manifestazioni che coinvolgono carrucesi e collezionisti. [p. s.]



Un momento del suggestivo Bal do sabre a Bagnasco

▼ Gorrizio, catturato dai mori, che dopo il processo provveduto alla sua esecuzione. O meglio ci provano, perché Gorrizio riesce anche a scappare: per poco, però, perché viene ripreso e, dopo, è stato issato sulla rosa delle sciabole, giustiziato.

Dei vari passaggi della danza, scanditi dai ritmi dei tamburini, sono particolarmente suggestivi proprio la rosa delle sciabole (che richiede grande precisione) e l'intreccio dei nastri sul palo.

«Siamo abituati a girare l'Europa, siamo stati anche in Cecoslovacchia - spiega Beppe Carrazzone, coordinatore del grup-

po «Bal do sabre» - Lo spettacolo a Bagnasco ha sempre, però, un sapore particolare e speciale, anche per noi».

Giovedì, inoltre, si svolgerà la «Sagra della trota», organizzata dalla Società Bagnaschese Amici Pescatori. L'inizio della pesca in Tanaro è prevista per le 14,30 e si concluderà alle 16, la pesatura degli esemplari catturati e la premiazione. Sono in palio medaglie d'oro e coppe.

Le iscrizioni raccolgono al Bar Roma di Bagnasco, tutti i giorni escluso mercoledì. Per informazioni ulteriori ci si può rivolgere allo 0174-765017; 76490; 76429. [p. s.]

## Villanova M. Canale Meraviglie nelle grotte dei Dossi

▼ Da oggi i turisti, le scolaresche, gli appassionati potranno visitare le splendide «Grotte dei Dossi», a Villanova Mondovì, riaperte dopo una serie di lavori di sistemazione. La cerimonia ufficiale inaugurazione si è svolta ieri mattina, alle 10, alla presenza di numerose autorità. Il recupero è stato possibile grazie all'intervento dell'amministrazione comunale e della Comunità Montana: attraverso i due enti - giunti i fondi regionali.

«La gestione della grotta - spiega il sindaco Vincenzo Tomatis - è affidata all'agenzia viaggi villanovese «La via del sale», che l'ha inserita in una itinerari turistici. Costituirà sia di visite specifiche, sia una tappa di un percorso che includerà anche l'ascensione al monte Calvario e al Caporale. [p. s.]

Prende il via mercoledì prossimo il «A scuola di cucina» al ristorante «All'Enoteca» di Canale dal titolo «Primavera in tavola». Sarà tenuto da Romana Bosco, titolare della scuola di arte culinaria «Il Melograno» di Torino e appartenente alla Commanderie des Cordons bleus de France. Le lezioni inizieranno alle ore 18,30 e riguarderanno: primavera (30 aprile), ai sapori di mare (7 maggio), menù goloso per gli amici (14 maggio). L'ultima lezione «Anticipo d'estate» sarà tenuta da Davide Pallada, chef del ristorante «All'Enoteca» (21 maggio). Gli incontri, che sono promossi dall'Enoteca regionale del Roero, si concludono con la degustazione.

I piatti saranno abbinati a creazioni floreali di Gemma Facello. Per informazioni 0173/978228. [g. f.]

## Bene V. Un video sull'area naturalistica

▼ Che a Bene Vagienna ci sia un'area archeologica importante lo sanno o dovrebbero sapere tutti. Meno noti, tranne che - purtroppo - ai «braccatori» fossili e di specie vegetali protette, i connotati naturalistici dell'area, oggetto di un audiovisivo realizzato dal Comitato Difesa Ambiente a conclusione di serie «uscite» con i ragazzi della media. Il filmato, della durata 40', si intitola «Bene Vagienna: caratteristiche del paesaggio naturale» ed è stato presentato in anteprima agli insegnanti e agli allievi della scuola. È diviso in due parti, una curata da Pier Giorgio Manzo sugli aspetti geologici, l'altra (di Giovanni Bergoglio) sulla flora. Resta fuori, per ora, la fauna, alla quale i soci pensano di dedicare un secondo video: l'antica Augusta Baginonorum, inserita nel circuito regionale dei Parchi a delle riserve naturali, se lo meriterebbe. [g. n.]



## Niella Belbo Trippa e ceci per la fiera di San Giorgio

▼ Da oggi a domenica Niella Belbo festeggia il patrono San Giorgio. La Pro loco propone un programma ricco e vario che avrà un'appendice giovedì 1 maggio con la prima Fiera di primavera. I festeggiamenti si aprono stasera, alle 21, nel centro polifunzionale di piazza del mercato con l'orchestra Mas-

Capra, un appuntamento per gli amanti del ballo liscio e della musica folk piemontese. Domani, alle 20,30, negli stessi locali si esibiranno alcune delle più note corali delle Langhe e del Roero. La festa religiosa è prevista per domenica con la messa e, al pomeriggio, la processione per le vie del paese. La statua di San Giorgio sarà portata in spalla dai parrocchiani. In serata, alle 21, Eugenio Corsini, studioso di San Benedetto Belbo e il teologo don Cesare Battaglini presenteranno «Le maschere nelle Langhe», un tema carico di fascino e mistero.

Il primo maggio, a partire dal mattino, il paese si riempirà di bancarelle e stand per la degustazione dei prodotti tipici. Il programma della Fiera prevede la distribuzione di trippa e ceci a tutti i visitatori, la lotteria con premi in natura e, alle 21, la serata danzante conclusiva con l'orchestra «Monviso». [g. p.]

## Saliceto Caccia al balcone più fiorito

▼ I fiori, per abbellire i negozi. A questo scopo, la Proloco di Saliceto ha indetto un nuovo concorso, che consentirà ai partecipanti di premiare e al paese di migliorare l'immagine. L'iniziativa consiste nell'adornare finestre e balconi con abitazioni private ed edifici pubblici con varie composizioni floreali, cercando di brillare per originalità e particolarità. Chiunque lo desidera può partecipare, basta mettersi in contatto con l'Associazione Turistica Proloco salicetese. La cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso è in programma durante il festeggiamento patronali di San Lorenzo. [p. s.]

## Pollenzo Città e castelli aperti

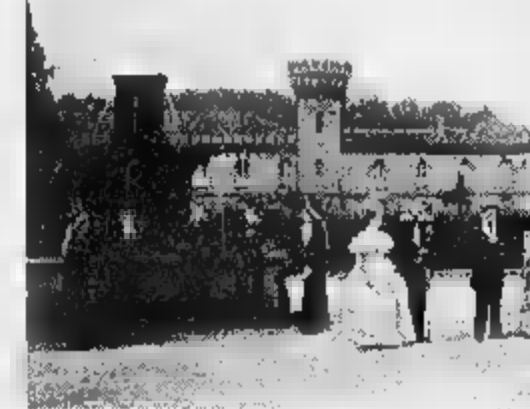
Una provincia tutta da vedere, quella che accoglierà il primo maggio i visitatori: s'inaugureranno infatti contemporaneamente due iniziative tendenti entrambe a valorizzare il patrimonio artistico e culturale della «Grand» «Operazione Città aperte» e «Castelli aperti».

La prima offerta, giovedì in occasione della «Festa del lavoro» tutte le domeniche maggio, la possibilità di conoscere da vicino e in modo approfondito (grazie alle guide turistiche) i tesori e diverse località di Langhe e Roero.

S'innestica da Brà, dove si potranno visitare edifici religiosi come la chiesa di Santa Chiara, capolavoro del Rococò piemontese, i musei e anche botteghe artigiane in cui l'abilità ceramista, orafi e restauratori si tramanda di padre in figlio. La città sarà vivacizzata da esercizi commerciali che rimarranno aperti. A pochi chilometri ecco

## Serra del Turchi L'enologia d'oltreoceano

▼ Trovare la frazione Serra del Turchi di La Morra non è facile, ma una volta arrivati alla deviazione per la Cantina Gagliardo è difficile sbagliare. Ci si arrampica un poco sulla collina e si raggiunge la zona dove nascono vini e distillati del presidente del Consorzio produttori Favorita. Gianni Gagliardo, oltre la sua azienda è impegnato anche nel settore enogastronomico, ha infatti inventato una vineria che fin dai primi giorni ha riscosso un notevole successo. Ora la locale, battezzata Associazione Amici della vineria si propone come punto di riferimento per incontri dedicati ai vini di oltre Oceano. Ogni martedì del mese di maggio sono in programma due appuntamenti uno al pomeriggio, dall'11 alle 18, dedicato ai ristoratori, l'altro alla sera dalle 20 alle 21,30. Ecco il programma: 1 maggio Australia e Nuova Zelanda; 13 maggio Cile e Argentina; 20 maggio Stati Uniti; 27 maggio Sud Africa, Israele e Libano. Per informazioni e iscrizioni al corso tenuto da Armando Cordero 0173-50829. [r. s.]



Pollenzo, con il suo antico borgo e i reperti archeologici d'epoca romana, così romana per le abitazioni private che per l'occasione saranno aperte al pubblico. A Monticello d'Alba vale una sosta la chiesetta romanica di San Ponzo situata a pochi chilometri dal castello che quest'anno, per la prima volta, apre la cantina. L'Alta Langhe sarà rappresentata da Cortemilia e Pezzolo Valle Uzzone: nella prima si potrà ammirare la chiesa della Madonna della Pieve, un gioiello romanico, ma anche il Convento dei Padri Minori Conventuali e, in omaggio all'enologia della zona, il Museo della nocciola. Eccezzionalmente saranno presenti quindici artigiani che mostreranno l'antico sapere manuale. Nel secondo i visitatori troveranno il piacere di ammirare stupendi paesaggi dai luoghi dove sorgono cappelle sparse nel verde e il Santuario del Todocco.



# ANILI



## La Morra Grandi piatti cucinati con i vini

▼ Risotto ■ barolo, coniglio all'arrose, zabaglione al moscato: nella gastronomia piemontese il binomio cibo-vino si celebra spesso già in padella, e ancor più numerose sono le variazioni intessute sul tema della creatività dello chef. Al «cucinare col vino» pratica tanto diffusa quanto difficile - la Pro loco ■ La Morra, una delle capitali langarole della buona tavola e della buona cucina, dedica la sua prossima iniziativa «didattica»: quattro serate durante le quali i cuochi dei ristoranti del paese prepareranno, sotto gli occhi e per la gioia del palato degli «allievi», un menu di quattro portate, tutte a base di vino. Ideatore e organizzatore del corso (prenotazioni allo 0173/509104, quota ■ mila lire) ■ il consigliere ed ex presidente della Pro loco lamorrese Armando Gambera, insegnante, pubblicista ■ studioso di enogastronomia, che ha in mente di raccogliere le 16 ricette «vinose» in un «Quaderno di cucina», alternate alle foto dei piatti e degli chef. [g. n.]



L'iniziativa «Operazione città aperte» voluta per il terzo anno da Turismo in Langhe e Arci Bra e realizzata ■ la collaborazione di 21 amministrazioni ■ li, con l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, gli Istituti professionali ■ Alba ■ Bra ■ il patrocinio della Provincia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, proseguirà domenica 4 maggio ■ Si potranno visitare le bellezze ■ Alba, Cherasco ■ Costigliole d'Asti. Domenica 11 sarà la volta di Acqui Terme. La ■ Grinzane Cavour; domenica 18, Magliano Alfieri, Canelli, Guarene, Santa Vittoria d'Alba e infine, l'ultima domenica di maggio, Carrù, Benevagienna e i paesi dell'Alta Langhe. Anche i castelli apriranno le porte ai visitatori del primo maggio: in questa edizione sono 20 i manieri e le ville cuneesi che resteranno a disposizione dei turisti fino al 13 ottobre. [v. p.]

## Corneliano Giornata dell'Avis con Piobesi

▼ Corneliano e Piobesi sono due paesi vicinissimi, non separati - per una volta - da alcuna rivalità di campanile, anzi stretti da vincoli di autentica, amichevole collaborazione. Alla regola, di cui ■ un po' la bandiera il Carnevale ■ i-ficatos, non poteva sottrarsi l'Avis, che ■ solo ha una sezione Corneliano-Piobesi, ma domenica celebrerà la sua festa «spendolando» salomonicamente tra i due centri. I donatori si troveranno alle 10,30 davanti al municipio ■ Corneliano, ■ sposteranno a Piobesi per la ■ e la foto ricordo, torneranno a Corneliano per il pranzo al ristorante «La Favorita».

Nell'occasione, ■ ogni anno saranno premiati gli avvisini più assidui: Giovanni Micca (avendo raggiunto il traguardo dai 75 prelievi, gli verrà consegnato ■ prestigioso distintivo con fronde), Domenico Bergadano (50 donazioni, medaglia d'oro), Enrichetta Bertello, Virgilio Beldone, Franco Parusso, Giorgio Torta (25, medaglia d'argento), Pierpaolo Contratto, Giuseppe Drago, Enrico Frea, Arturo Murialdo, Roberto Parusso (due i donatori ■ questo nome), Massimo Viola (15, medaglia ■ bronzo), Davide Alfiero, Pierpaolo Baralis, Gianni Biggino, Elena Parato, Sergio Romano (10, diploma). Le specificazioni ■ Corneliano ■ Piobesi ■ serviranno solo a distinguere gli omonimi, perché qui non è l'anagrafe a dare il senso dell'appartenenza a una stessa comunità. [g. n.]



Il sindaco Giovanni Negro

## Monteu R. L'acqua marrone» sarà solo un ricordo

▼ Tempo qualche mese e in 11 paesi della Sinistra Tanaro l'acqua marrone» sarà solo un ricordo del passato: parola dei tecnici che hanno progettato e costruito l'impianto di «deferrizzazione» della potabile distribuita dall'acquedotto consortile. Entrato in funzione ■ marzo, il congegno che aggrega e trattiene le particelle di ferro dovrebbe restituire all'acqua, «spescata» in pozzi profondi più di 100 metri, tutta la ■ limpidezza. Al consorzio presieduto dal sindaco di Monteu, Giovanni Negro (che per ironia della ■ te ■ il produttore di vini), l'impianto ■ «deferrizzazione» è costato un miliardo e 300 milioni: 900 milioni li ha ■ messi ■ la Regione, il resto sarà recuperato dalle bollette, con un aumento di tariffe diluito in più anni. [g. n.]



Un momento della cerimonia alla scuola media di Cinzano

## Santa Vittoria Ragazzi della media di nuovo campioni di solidarietà

▼ «Vedere alcune persone della Lism parlare della loro vita, che forse non ■ sempre così rosea, ci ha fatto riflettere, ■ abbiamo ammirato ■ loro coraggio e la loro tenacia nel combattere la loro battaglia quotidiana». Con queste parole, sul tema «La solidarietà», Marco Gramaglia, alunno di terza della Media di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sezione staccata della braidese «Piumati», commenta una giornata scolastica un po' speciale: quella della consegna alla Lega sclerosi multipla di ■ del denaro raccolto offrendo ■ genitori, insegnanti e compagni, durante una mostra nei

locali della scuola, oggetti di «bricolage» costruiti dai ragazzi. «Le famiglie hanno contribuito in base alle loro possibilità all'opera proposta dai professori - scrive Emilio Mannari, della I.A. sotto il titolo «Nessun uomo è un'isola» - noi alunni ci siamo impegnati a realizzare i lavori ideati dai nostri insegnanti. Ci siamo sentiti meno egoisti e abbiamo avuto la sensazione di appartenere a quell'insieme di cellule indispensabili l'una all'altra che ■ l'umanità». Non ■ la prima volta che la «Piumati» di Cinzano decide di devolvere alla Lism il ricavato dell'offerta degli oggetti: un esempio di

«educazione alla solidarietà» che trova il riscontro più propriamente didattico nel successivo svolgimento ■ un tema sull'iniziativa, con premiazione degli scritti giudicati migliori. Quest'anno ■ state selezionate le cronache-riflessioni di Marco Gramaglia, Emilio Mannari ■ Davide Delavalle, allievo di seconda, che così si esprime: «Tutti i giorni, ■ vogliamo, possiamo aiutare qualcuno, cominciando dagli amici, dai compagni di scuola. Oppure possiamo rinunciare a qualcosa per darlo a bambini più sfortunati di noi. Quando facciamo felice qualcuno ci sentiamo più contenti». [g. n.]

## Ormea Gastronomia e il turismo in Val Tanaro

▼ Prologo, ristoratori e Comuni ■ insieme, ■ Ormea, per promuovere la gastronomia locale, come motivo d'attrazione turistica. Stanno organizzando una rassegna in quattro serate, dove saranno presentati piatti tipici della tradizione culinaria ■ ricette piemontesi e dell'entroterra ligure, così come ■ paiono nei menu di ciascun ristorante. L'iniziativa sarà preceduta, il ■ maggio, da una tavola rotonda su «La valorizzazione della gastronomia locale per un rilancio turistico dell'Alta Val Tanaro». L'appuntamento è alle 21, nella Casa ■ Meridiane ■ via Roma 3. Le serate ■ svolgeranno il 9, 16, 23 e ■ maggio nei ristoranti Villa Pinus (cena a ■ mila lire), Italia (35 mila), il Borgo (35 mila), Dell'Olimo (50 mila), San Carlo (45 mila), Vecchia Locanda (35 mila) ■ Ponte ■ Nava da Beppe (45 mila). [p. s.]

## Barbaresco Ristoranti propongono l'annata '94

▼ «Il barbaresco 1994 ■ tavola». L'«enoteca regionale con sede a Barbaresco propone una simpatica iniziativa in collaborazione ■ otto ristoranti della zona di origine ■ questo vino. Il 9 maggio, alle 20,30, in contemporanea gli otto ristoranti apriranno le porte ai commensali che vorranno trascorrere ■ serata in compagnia della loro cucina ■ del barbaresco '94. Sono i ristoranti Antica Torre, Rabaya e Vecchio Tre Stelle di Barbaresco, Scuola alimentare a La Luna nel pozzo di Neive, Osteria dell'Unione e Torsavento di Trisio e Osteria Italia di Alba (San Rocco Seno d'Elvio). In ogni locale sarà servita al bicchiere una straordinaria sequenza di barbaresco '94. Ogni ristorante proporrà il proprio menu tra cui ci sarà il «piatto abbinato» agnolotti del pin ■ vari condimenti. Prezzo 60 mila. Prenotazioni 0173/636261. [g. f.]

## Marene Navi militari e yacht in bottiglia

▼ Per i profani, il costruttore di modellini è un tipo un po' maniaco, che si ostina a imprigionare in una bottiglia la miniatura di una ■ Qualcuno però avrà cambiato idea visitando lo scorso weekend ■ Marene la «mostra del mare», che presentava, in una sezione dedicata al modellismo, una decina di opere del torinese Claudio Pezzolla, da 30 e più anni fabbricante, ■ hobby, di navi in formato ridotto, fedeli all'originale. L'abilità manuale ■ la pazienza spiegano solo in parte i risultati di un lavoro ■ su conoscenze tecniche ■ storiche, non limitate all'aspetto «militare», tanto che accanto ai modellini di ■ da guerra si potevano ammirare quelli degli yacht di regate oceaniche. Il pezzo più affascinante? Forse la copia di un'imbarcazione vichinga ■ un secolo fa ■ mare norvegese. [g. n.]

## Bra Il secondo totem della pace

▼ Festa grande dopodomani domenica nel quartiere Bescorona di Bra, dove si inaugura la seconda versione di ■ singolare monumento «in progress», il «totem della pace». Che una struttura con caratteristiche ■ monumentali possa cambiare nel tempo sembra una contraddizione in termini, ma il «totem» installato nell'area verde all'incrocio tra viale Industria, via Solferino ■ via Milano è un oggetto anticonformista: alto ■ metri e mezzo, robusto, fatto di coloratissimi materiali inalterabili, non ha pretese di eternità, anzi è stato concepito per adeguarsi alle riflessioni dei suoi ideatori, che sono gli abitanti del quartiere, soprattutto i volontari del comitato e i bambini della scuola materna. Nella sua configurazione attuale, che come la precedente si avvale del design di Tom Consolo e «ricicla» la scenografia di un carro carnevalesco, rappresenta ■ sormontato dal simbolo pacifista della colomba - il globo terrestre, fasciato da una «cintura» che è l'attesa circosollazione Ovest di Bra. Il «Mondo con la tangenziale» (costruito in metallo, tela ignifuga e laminato plastico forati ■ dall'Abet, che ■ pochi passi ha il suo stabilimento «storico») sarà inaugurato domenica alle 10,30, con l'intervento della banda «Giuseppe Verdi». I bambini della materna esporranno i lavori ispirati al nuovo totem e, dopo il pranzo (da prenotare al 44654), per i più piccoli sarà organizzata ■ ginkana ■ premi. [g. n.]

## Ceresole Casa di riposo ospiterà 24 anziani

▼ E' previsto per il 1° maggio l'inizio ufficiale dell'attività della casa ■ riposo di Ceresole, la cui costruzione è stata portata a termine - dopo un percorso disseminato di ostacoli - l'anno scorso. «Il mugugno», una confortevole struttura che sorge nel centro del paese, circondata da un grande prato, potrà ospitare un massimo di 24 anziani autosufficienti, ■ tariffe che variano da un milione 600 mila lire al ■ ■ milioni e mezzo, ■ seconda della sistemazione (camera doppia o singola) ■ della residenza (i ceresolesi pagano meno dei «forestieri»). Una possibilità interessante ■ costituita dal carattere «aperto» ■ alcuni servizi: della mensa, ad esempio, potranno usufruire anche gli anziani ■ ricoverati ■ ■ competitivamente con i posti ■ tavola e le esigenze organizzative della cucina - parenti o amici in visita al «Mugugno». Si pensa di spostare qui alcune delle attività rivolte agli anziani che ora si svolgono in municipio. [g. n.]

## Guarene Vigilanza privata antilucente

▼ Appelli a prefetti e questurieri, volontariato «d'appoggio» alle forze dell'ordine, ronde «padane» ■ non: nella vasta gamma di risposte al bisogno di sicurezza dei cittadini, tre amministrazioni della Sinistra Tanaro hanno scelto la vigilanza «integrativa» privata. Dal 1° aprile, di sera e di notte guardie giurate di un istituto di Cuneo «pattugliano» le strade di Guarene, Magliano e Priocca, in stretto contatto con i carabinieri (ai quali resta riservato ogni intervento), riferendo l'indomani ai sindaci. «Sui risultati di questo servizio aggiuntivo, che sperimenteremo per un anno, non ci facciamo illusioni, né vogliamo alimentare ■ dicono gli amministratori - E' un tentativo di rassicurare i cittadini, che spaventati dalla microcriminalità chiedono una maggior sorveglianza». [g. n.]

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA  
**G. BERRINO**  
Concessionario ufficiale  
Dimitri gioielli  
Argenteria CESA OMEGA TISSOT  
LONGINES SECTOR swatch ■  
BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

**burdisso**  
FORME E MATERIALI  
Bontà e qualità,  
■ casa vostra  
nell'unico spaccio  
aziendale di Bra  
in via Cuneo, 63.  
Tel. 0172/413292

Non solo Edicola  
ma anche  
**ENOTECA CHIAVASSA**  
Via F.lli Carando 1  
BRA  
Tel. 0172/44181  
Seleziona per Voi  
I MIGLIORI VINI  
delle Langhe e del Roero

**LA FONDARIA ASSICURAZIONI S.p.A.**  
AGENZIA GENERALE DI BRA  
Piazza C. Alberto, 35  
Tel. 0172/41.29.66 - 43.19.69  
Esperienza, solidità economica,  
consulenza, sono caratteristiche  
che la Nostra Compagnia  
mette ■ disposizione  
come proposte concrete  
per contribuire ad  
assicurarTi una migliore  
**QUALITÀ della VITA**  
**IMPORTANTE**  
La Ns. Compagnia d'Assicurazione seleziona giovani collaboratori da inserire nella propria organizzazione commerciale.  
■ candidati prescelti, predisposti ■ contatti umani e dotati di spirito di iniziativa, verranno offerte formazioni iniziali, significative possibilità di carriera e opportunità di guadagno.  
Costituiranno titolo preferenziale il diploma di scuola media superiore o di laurea.  
La ricerca è mirata per il territorio di competenza dell'Agenzia Generale di Bra.  
Per informazioni telefonare al 0172/41.29.66



**ATLANTE**

Abbigliamento sportivo e calzature sportive

EDIZIONE DI CHIANCO

LETTERE



**TEATRO SOCIALE PRESENZA CONCRETA**  
Prende via la ventunesima edizione di «Vinum '97» e molti amici verranno a trovarci per stare sulle nostre colline, per visitare le cantine e gustare i nostri grandi vini che, insieme col tartufo d'Alba, costituiscono il nostro biglietto da visita. Per creare una motivazione ancora più profonda, per accogliere nelle nostre terre sempre più amici dell'Europa e del mondo, Alba si propone di qualificare ulteriormente la città e il suo territorio attraverso una nuova dimensione culturale. Una dimensione che l'imminente apertura del Teatro Sociale, prevista per il prossimo autunno, caratterizza anche come significativo veicolo di promozione turistica.

D'altra parte uno strumento come il Teatro deve costituire una presenza concreta ed efficiente che valorizzi l'immagine della nostra terra attraverso eventi artistici di rilievo che richiamino, insieme con l'ottima tavola e i grandi vini, anche il turista più esigente.

L'apertura del Teatro Sociale costituisce, quindi, un'operazione che guarda al futuro, alla crescita culturale e anche economica di un territorio nel quale dovranno vivere le future generazioni. Questo obiettivo è condiviso da la collettività che deve sentirsi fortemente motivata a sostenere l'attività, investendo anche in campo culturale. E' tempo di «Vinum», brindiamo tutti assieme al ruolo propulsivo del nostro Teatro Sociale.

Mariangela Roggero  
alla Cultura  
del Comune di Alba

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Paolo Prosserini

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grasso

PROGETTO GRAFICO

Roberto Traversi

EDITRICE LA STAMPA SPA

Via Marengo 12, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

Fiere di produzione e impaginazione

Tipografia Editrice La Stampa



un mondo di pesci per un angolo di natura a casa vostra

# aquariandola

viale Vico 6 - ALBA (CN) - tel. 0173 362765 - Fax 0173 285425



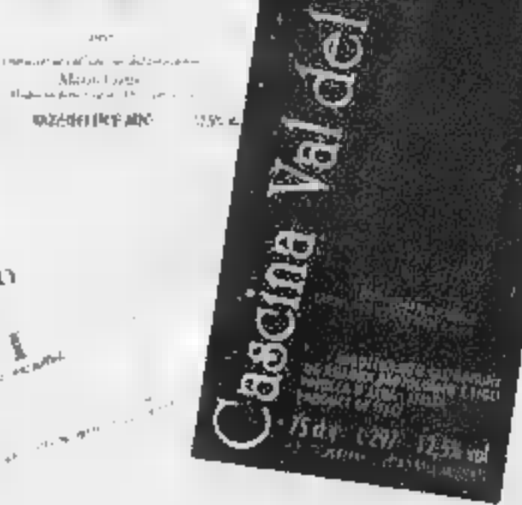


**«BROCANT'ALBA»**  
Torna domenica «Brocant'Alba», il mercatino dell'hobbistica, del collezionismo e dell'antiquariato minore a borgo Moretta. Oltre cento bancarelle sosterranno dalle 8 alle 19 nel tratto finale di corso Langhe e via laterali, sulla piazzetta del santuario della Madonna della Moretta, nell'area della cooperativa dei lavoratori e nel primo tratto corso Cortemilia. A partire da giugno, «Brocant'Alba» lascerà il posto all'appuntamento del venerdì sera «Antichità sotto le stelle». L'ultimo venerdì di maggio al secondo di settembre (per informazioni 0330-711266). (g. f.)

**«CIAK... SI CENA» ALL'ARPINO DI BRA**  
Con l'attesa smarattona cine-gastronomica si conclude domenica la rassegna di film organizzata dal Comune col patrocinio della Crib. Dalle 14, nell'auditorium Arpino, verranno proiettati «Pagemasters» (per ragazzi), «Tutti dicono I love you» di Woody Allen, «Shine» di Scott Hicks, inframmezzati alle 20 da uno spuntino (indispensabile la prenotazione, telefono 0172-438324). Il prezzo, cena compresa, è 20 mila lire, ridotto della metà per i tesserati della seconda parte della rassegna, ma si può assistere anche a uno solo dei film, pagando 10 mila lire (3 mila per «Pagemasters»). La non-stop «Ciaik... si cena», rientra nella di spettacoli «Politeama virtuale». (g. n.)

**NEVE ACCOGLIE LA FESTA DI**  
Per la «Festa di primavera» organizzata da Fro loco ed Ente manifestazioni, oggi prima edizione di «Roba veja» vin nuova, mercato di cose vecchie abbinate al vino novello (a partire dalle 9). Alle «cena di primavera», aperta a tutti, sotto il padiglione piazza Garibaldi, infine concerto corale (ingresso libero). Sabato, giochi e divertimenti in piazza per tutti i bambini — gli artisti di strada del gruppo «Gesto folle» (ore 15) e danze in serata con «Melodici». Domenica, primo meeting bandistico — le bande musicali di Neive, Govone, Sommariva Bosco e Verza. La festa si concluderà con una serata giovanile — la discoteca Radio Valle Belbo Grò (fm Disco Explosion). (g. f.)

M '97  
alla Z



CONTINUA SUL PROSSIMO

HI - FI CAR

ANTIFURTI

TOP  RADIO

GUARENE • Loc. Vaccheria • C.so Asti, 68 • Tel. 0173/21.11.76



# La Qualità premiata!



**5° CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE VINITALY 1997**  
RICONOSCIMENTI CONFERITI ALLA **SANTERO** f.lli S.p.A.

**BRACHETTO 1996**  
PIEMONTE DOC SPUMANTE

GRAN MEDAGLIA D'ORO

**ASTI DOCG 1996**

MEDAGLIA D'ARGENTO

**BARBARESCO DOCG 1993**  
"VILLA JOLANDA"

GRAN MENZIONE



# SANTERO

## VINI & SPUMANTI

Via C. Pavese, 28 - S. STEFANO BELBO (CN) - Tel. (0141) 841212 - Fax (0141) 841222  
INTERNET <http://www.santero.it>





Giornalisti impegnati in una degustazione: l'obiettivo dei produttori albesi non è soltanto quello di far assaggiare i vini, ma anche di far conoscere la terra di Langa.



## Una «Wines exhibition» per gli ambasciatori di barolo e barbaresco

IL RE E IL PRESIDENTE

PRESENTAZIONE

ANGELI RAPPRESENTANTI

Fino a domani sera

esponenti

della stampa

specializzata

arrivati

da Usa, Germania,

Olanda, Inghilterra,

Danimarca, Austria,

Svizzera e Finlandia

incontreranno

le annate '93, '94

e una stuzzicante

anteprima del '96

ancora in fase

di elevazione

**S**ONO una trentina di esperti del settore mercoledì arrivati ad Alba da Danimarca, Germania, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Svizzera, Austria e Finlandia. Sono giunti invitati di «Alba Wines Exhibition», una serie di incontri internazionali con il barolo '93 e il barbaresco '94 da poco sul mercato e con un'anteprima delle annate '96 ancora in fase di elevazione.

L'iniziativa è soprattutto un'idea dell'Unione produttori vini albesi che con quest'operazione rende ambasciatori, esperti del settore che arrivano da alcuni dei paesi che fanno la parte del leone sul mercato dei vini. Lo scorso anno l'iniziativa aveva avuto un ottimo successo e soprattutto riscontri importanti sulle pagine delle riviste che fanno opinione in molti dei paesi che giocano un ruolo importante nel mercato del vino. Da quelle nazioni il risultato è arrivato, come dimostrano le importazioni verso l'estero del barolo, dei vini, e del principe barbaresco, infatti oggi bisogna preoccuparsi soprattutto di consolidare il mercato nazionale.

Oltre all'impegno a coordinamento dell'Unione produttori albesi «Alba Wines exhibition» è andata in porto grazie al contributo della Fondazione della Csa di risparmio, presieduta dall'albesi Giacomo Oddero. Hanno partecipato anche il Consorzio tutela del barolo e del barbaresco, l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, l'Enoteca regionale del barolo e del barbaresco, il Gruppo vetrerie italiane di Dogo (Savona) quest'anno, anche l'associazione nazionale Città del vino, guidata da albesi eccellente come Massimo Corrado.

I circa trenta esperti arrivati ieri all'hotel «Il Castello di Alba». Il viaggio ha già toccato il

ristorante Tornavento Treiso per la degustazione del barbaresco '94 e '96. Oggi il programma prevede la trasferta al castello di Barolo per la degustazione del barolo '93 con sosta enogastronomica all'osteria «La Cantinella» di via Acquasanta, per domani l'appuntamento è ancora nello storico maniero, mentre il pranzo di lavoro è previsto alla «Cantinella» dal nome simile al locale del giorno prima, dall'indirizzo diverso, questo si trova invece in via Roma 33.

All'iniziativa hanno aderito produttori di Alba, Barbaresco, Barolo, Bra, Calamandran, Ca-

nelli, Castiglione Falletto, Dogliani, La Morra, Monforte, Monforte, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Piobesi, Serralunga, Treiso e Vezza d'Alba saranno presenti etichette di alcuni dei più bei nomi di Langa e Roero. Una delle grandi innovazioni di «Wines exhibition» sono le serate libere con gli esperti che non vengono vincolati da programmi rigidi, ma possono visitare cantine oppure scoprire la città e la zona. Così facendo diventeranno davvero ambasciatori della zona con la più alta concentrazione di grandi vini al mondo. (L. fer.)

## La grinta del presidente

Dopo la laurea in Economia il braidese Matteo Ascheri è alla guida dei produttori

**M**ATTEO Ascheri celebra in questi mesi il suo sesto anno alla guida dei produttori albesi. Quella ottenuta nel '91 è stata una delle prime cariche ricoperte da uno dei giovani imprenditori emergenti di Langa e Roero, un «manager» del vino che grazie alla grinta va sicuramente annoverato tra i falchi, e non certo tra le colombe, del suo settore.

Poi, per Ascheri, è arrivata, nel '94, anche la presidenza del consiglio di amministrazione del centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte a tenuta Cannona, lo scorso anno dei protagonisti della nascita dell'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, cui è vice presidente, mentre proprio

quest'anno gli è stata affidata la carica di «numero 1» dell'Unione operatori turistici del braidese.

Molte incombenze per un giovane, Matteo Ascheri è nato il 2 giugno 1962, che dopo le superiori si è iscritto all'università laureandosi, con lode, in Economia e Commercio nel luglio '85. Fino all'88 ha fatto parte, esercitare la professione, nell'albo dei commercialisti, passando poi ad occuparsi della sua azienda vinicola con sede a Bra, la «Cantina Ascheri Giacomo», che ha avuto l'ostia mura vecchia, una suggestiva locanda in via Plumati 19 (0172-431008) dove è al lavoro la sorella Matteo Ascheri. (L. f.)

SEGNALIBRO



## Colline, chiese e la gente di Bra raccontate in versi

Se dalla poesia schegge di vita, memoria collettiva, cercate leggerezza, allora recuperate questa piccola raccolta intitolata «Versi dal sogno di un ascolto felice».

Sono «Poesie» (come pronunciarebbe un'amica mia, con «P» maiuscola e accento sulla «e» per distinguerle dalla massa di semplici poesie) di Bernardo Negro, un braidese anni. Dell'autore, sulla penultima di copertina, legge: «Ha collaborato a riviste, antologie, opere anagrafiche, Sillogi in versi «Poemetto a voce» 1975; «Bra e dintorni di Provincia», 1979; «Echi e dintorni Braidesi», 1989».

Della raccolta «Versi» state stampate (gennaio 1996) solo 100 copie, delle quali cento numerate. Un lavoro (curato dalla «Tipolitografia Grosso di Bra») purtroppo difficilmente rintracciabile nelle librerie.

VERSI DAL SOGNO  
UN ASCOLTO



Chissà che l'autore ne abbia ancora qualche copia di disponibile e che, nelle biblioteche, ne trovino esemplari. Procediamo con ordine. Ber-

nardo Negro nella breve prefazione riassume lo spirito dell'opera. «E' una selezione di versi scritti tra il 1955 e il 1995: gli anni dell'ascolto, appunto. Viaviamo nell'epoca della comunicazione totale; tra gli uomini e, nell'uomo, tra miriade di realtà e di preverità che urgono nell'anima. Occorre ascoltare e sintonizzarsi con la vita e capire l'inarrestabile vortice di cui siamo parte. E ritrovare in noi stessi il significato del tempo, la sorgente e la fonte; forse nello scorrere inquieto e pacato insieme della poesia».

Suddivisa in sezioni, questa interessante raccolta propone immagini, «flash» «spaccati» di realtà interpretati, sentiti, raccontati con delicatezza dell'autore. Episodi legati alla sua terra, a Bra proposta anche in immagini, vecchie cartoline pescate da qualche archivio di collezionista.

Raccolta di poesie e vecchie cartoline in cento copie numerate

Un esempio per tutti da pagina 79. «Azz a Bra», il titolo. «Sì, la nota verde ad ha un ritmo color mattoni/ sotto l'azzurro/ e le nubi/ Lo swing/ si spaccia/ all'orizzonte/ come una rosa/ nella spirale/ tutto-cielo/ di Santa Chiara/ la musica/ rincorre/ la pentagramma della collina/ rocche/ cespugli/ ventaglio/ assonanze/ vive di cortili/ l'asolo della pula/ feconda cornice/ dell'estate/ la disarmonia della verità/ è limpida».

Ironia? A pagina 14: «Perturbazione». Da una nube il vento scende/ tra i nostri ripari/ Ombrelli/ moon-boots lasciano gli armadi/ sono pronti a raccontare/ i passi del nostro inverno/ Nella quota per il riscaldamento/ il tepore dei vecchi focolari/ è il gesto di bontà/ di amministratori generosi/.

Gianni Martini

Siamo presenti alla 45ª FIERA CITTA' DI ALBA dal 1° al 11 MAGGIO - STAND 52

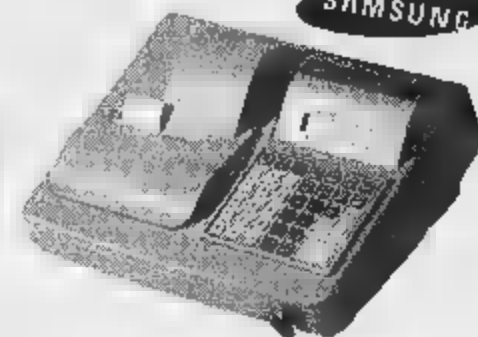
Trimar Office snc

Via G. Marconi  
Tel. e Fax 0173/975235  
12046 Montà d'Alba

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
"UNDERWOOD"

SHARP  
SAMSUNG

Vendita e assistenza  
tecnica  
macchine per l'ufficio  
telefoni - accessori  
mobili



## Azienda Agricola Floricoltrice Vivai Della Valle

Piante e Fiori - Produzione Propria

PIANTE da GIARDINO e da INTERNO  
GERANI FIORITI e ANNUALI in GENERE

SEMPERVIVACE DEL BOSCO

Via Vittorio Emanuele, 150 - Tel. 0172/587189



CANTINA

## "Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA  
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti  
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHES"  
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"  
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba  
Dolcetto d'Alba

Barbera d'Alba  
Dolcetto di Diano d'Alba

Verduno Pelaverga

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA  
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO  
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA  
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

## Gioielli Morra Laboratorio Orologio Artigianale

- RIPARAZIONE ■ RESTAURO anche di gioielli antichi
- STUDIO di PROGETTAZIONE e creazione su ordinazione
- ◆ VENDITA DIRETTA al pubblico
- VASTO ASSORTIMENTO di Argenteria
- CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza

EBERHARD



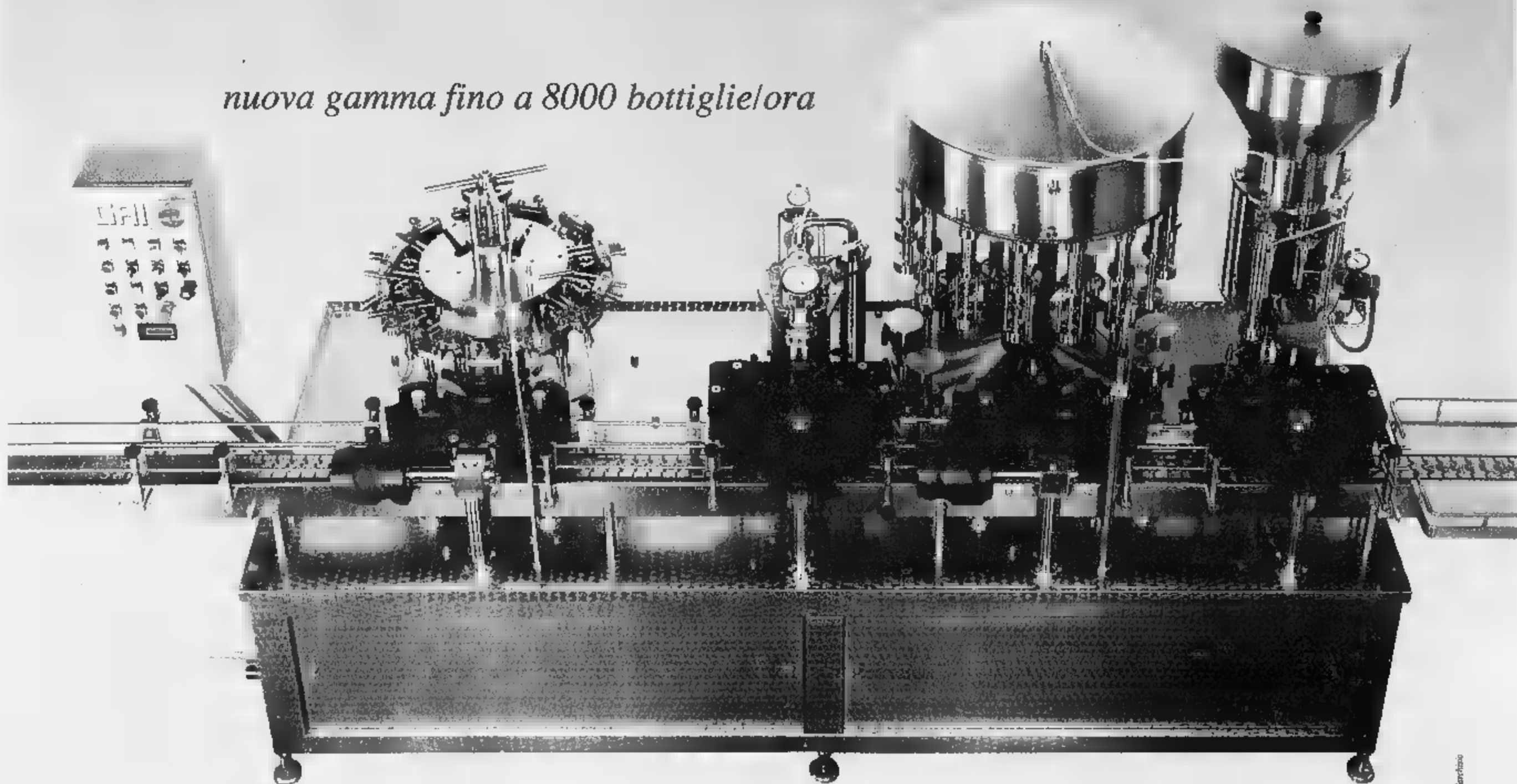
BRA - Via B. Gianolio, 20 - Tel. 0172-431069



# GAI

## Il monoblocco primo nel mondo

*nuova gamma fino a 8000 bottiglie/ora*



GAI - Ceresole D'Alba (CN) Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088





## Notte brasiliana a Bra con un duo d'eccezione che ha girato il mondo

**M**USICA brasiliana stasera al circolo «Il Piroletto» di Bra dove alle 21,30 sono attesi Simon Papa e Roberto Taufic, insieme dal '93 per proporre un repertorio di brani originali difficile da ridurre in un preciso genere musicale.

Roberto Taufic è tra i più originali chitarristi brasiliani del momento; dal '95 è insegnante alla Scuola civica di Savigliano. Simon Papa è stimata dalla critica per l'espressività e particolarità della sua voce, anche lei insegna a Savigliano.

Per la festa della Liberazione, propongono un repertorio caratterizzato sicuramente da una forte presenza del ritmo, colorato da toni blues, jazz e soul e permeato dalla forza espressiva e dalla capacità comunicativa tipiche della musica brasiliana.

Sempre stasera al «Keller Bier Haus» di Sommariva Bosco, ore 21,30, suonano i brasiliani «Daisi Chain» che propongono crossover con influenze progressive (ingresso libero). A Montà il «Sixty Seventy», ore 22, reggae e funky presentati dal dj; domani sera cover di James Brown, Deep Purple proposte dai «The Ice Creams» (ingresso libero).

Musica dal vivo anche al «Namastè» di Carrù dove domenica, alle 21, è atteso il duo Renato D'Aiello che proporrà un repertorio di acid-jazz. Al «Teatro del mondo» serata ero-

### BALLI, MUSICA

#### ED EROTISMO

Simon Papa

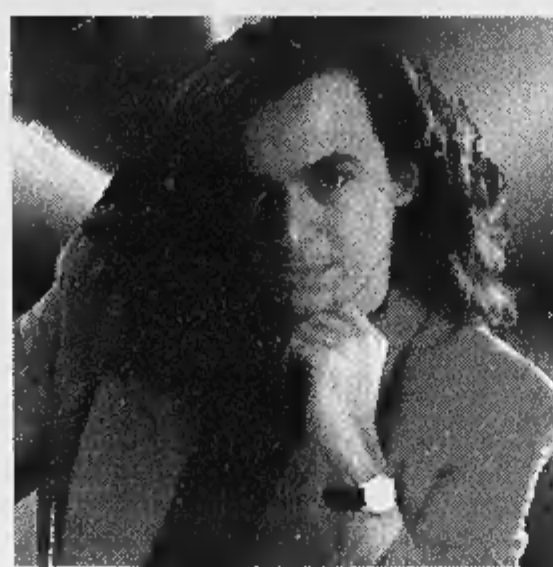
e Roberto Taufic

in concerto

a «Il Piroletto»

In discoteca a Carrù

una serata «piccante»



Giampiero Amadori  
è atteso  
a Marsaglia

tica; intanto sono aperte le iscrizioni alle selezioni de «Il più bello d'Italia» (gli interessati possono telefonare allo 0173/750857).

Al «Motiv» di Magliano Alpi stasera, inizio ore 22, è di scena il rock blues del gruppo «Paprika». Ingresso libero.

Se invece amate il rock'n'blues l'appuntamento è martedì sera al «Red House» di Bra dove si esibiranno «Work out», con Stefano Currò e Sharon, ex corista di Africa Unite e Paolo Conte; giovedì i «Mandolin Brothers» che propongono tex-mex rock.

Al «Mirror disco club» di Marsaglia mercoledì, ore 23,

divertimento assicurato con il duo «Giampiero Amadori & Co», che con la loro musica revival e dance faranno tornare indietro negli anni. Vincitori del premio «Rino Gaetano '91» hanno riscosso un notevole successo a Rimini all'edizione del «Sib '97», fiera delle attrezzature e spettacoli da discoteca.

All'«Umberto Notte» di Alba giovedì, ore 21,30, «Little Red and the Roosters», il quartetto di Andrea Scagliarini offrirà un repertorio blues.

Fuori provincia. Stasera al «Voxvoci» di Costigliole d'Asti musica live con i «Jazz», fusion dei Weather Report e de-

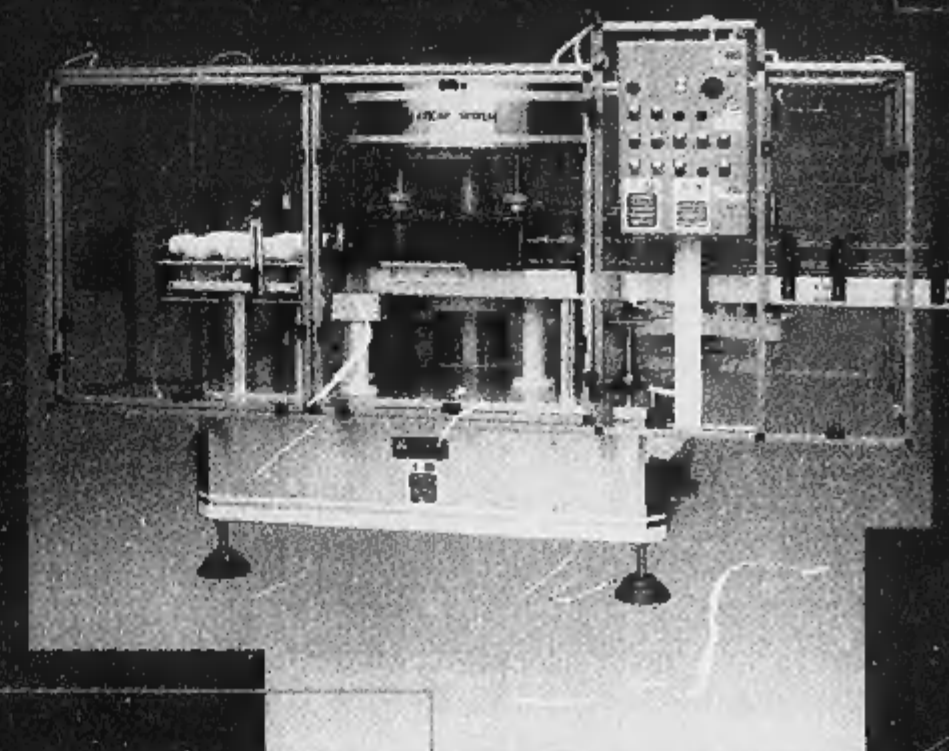
gli Steps Haed per un gruppo tra i più affezionati del locale; domani sera «Pelotinto», l'acid jazz e il funky di una band torinese di grande capacità e tecnica con tutta la freschezza giovanile della passione per la musica (ingresso con consumazione, 10 mila lire).

A «Il Maltese» di Cassinetta (Asti) stasera «Pietro Bonelli quintet», jazz & fusion; domani sera «Midnight breakfast», gruppo blues più seguito, arriva da Bergamo e presenta brani che si avvicinano allo stile del grande Tom Waits; mercoledì «Aquarius 3», pezzi di flamenco e country. [a. f.]

### SETTE SERE alla TV

	venerdì 25	sabato 26	domenica 27	lunedì 28	martedì 29	mercoledì 30	giovedì 1
<b>RAI UNO</b>	20,35 varietà La zingera 20,50 attualità SuperQuark con Piero Angela 22,45 attualità Tribuna politica	20,50 varietà Fantastico italiano con Teo Teocoli G. Magli 23,20 attualità Speciale TGI	20,45 attualità Quark Speciale 21,50 attualità Speciale Elezioni con B. Vespa	20,50 film Linda e il brigadiere con Claudia Koll 22,35 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,40 attualità Pinocchio con Gad Lerner 21,15 varietà Singoli con E. Fenech	20,40 calcio Italia - Polonia campionato mondiale 23 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,35 varietà La zingera 20,50 varietà Per tutta la vita con Fabrizio Frizzi 23,20 attualità No comment
<b>RAI DUE</b>	20,50 varietà Pippo Chennedy Show con S. Dandini 23 attualità TG2 Dossier con Paolo Meucci	20,50 film L'eredità degli Hollyster con Emma Samms 22,30 prosa L'istruttoria con P. Bocelli	20,50 varietà Iglesias canta Tango con Paolo Limati 22,45 varietà Macao con A. Parietti	20,50 telefilm L'ispettore Derrick: Felice giornata, assassino 23,05 varietà Macao con A. Parietti	20,50 film Raket con Michele Placido 22,45 varietà Macao con A. Parietti	20,50 film Occhio alla penna con B. Spencer 22,30 varietà Macao con A. Parietti	20,50 varietà 1° Maggio Festa di musica con Piero Chiambretti 23 varietà Macao con A. Parietti
<b>RAI TRE</b>	20,45 film Indagine dal futuro con Jean Claude Van Damme 22,55 attualità Maastricht, Italia	20,40 attualità Nel regno degli animali «Magazine» con Giorgio Celis 22,55 attualità Harem	20,40 attualità Elisir con Michele Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari	20,40 attualità Misteri 22,55 attualità Primedonne 23,45 sport Il processo del lunedì	20,30 attualità Chi l'ha visto? 22,55 attualità Drug Stories 23,55 attualità Italiani, cioè italiani	20,40 attualità Mi manda Raitre 22,55 attualità Speciale Mixer 23,55 attualità Italiani, cioè italiani	20,40 film Arma letale 22,55 attualità Top secret 23,55 attualità Italiani, cioè italiani
<b>5 CANALE 5</b>	20,50 varietà La sai l'ultima con Gerry Scotti Natalia Estrada 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 varietà Viva la italiane con Pippo Franco 23,30 film Portami via con Stefania Orsola Garello	20,30 varietà Stranamore a pol... con Alberto Castagna 22,55 attualità Speciale TG5	20,50 film Philadelphia con Tom Hanks 23,30 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 varietà Il gatto e la volpe 23,10 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 attualità Amici di sera con Maria De Filippi 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,55 film Senza lasciare traccia con P. Brosnan 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show
<b>ITALIA 1</b>	20,45 film Giochi di guerra con Burt Reynolds 21,45 attualità 8 mm 23,45 musicale Free Pass	20,45 film Indio con Francesco Quinn 22,45 film La squadra 3 Louis Gossett jr.	20,30 telefilm X-Files con G. Anderson David Duchovny 22,30 film Fatal Beauty con Sam Elliot Whoopi Goldberg	20,45 film Corto circuito con Aly Sheedy 22,30 telefilm Ranegade: Vento nero con L. Lamas	20,45 film La signora ammazzatutti con K. Turner 22,45 film Staying Alive con John Travolta	20,45 film Un bacio prima di morire con Matt Dillon 22,45 film Pronti a tutto con A. Edwards	20,45 attualità Moby Dick con M. Santoro 23,30 telefilm America, la grande promessa con M. Dudikoff
<b>RETEQUATTRO</b>	20,35 film Dove comincia il sole con B. De Rossi 22,30 film Florile con C. Bigagli	20,35 film Airport '75 con C. Heston 22,40 film Roma a mano armata con M. Merli	20,35 calcio Europa Resta del Mondo 22,50 attualità Spec. Elezioni 0,20 film Un mare di guai	20,35 attualità Forum di sera con R. Dalla Chiesa 23 film Bugsy con Warren Beatty	20,35 attualità La macchina del tempo con Cecchi Paone 23,30 film Ascensione per l'inferno con Robert De Niro	20,35 film Il ritorno di Don Camillo con Fernandel Gino Cervi 22,40 film Sotto il vestito niente	20,35 film Il rogo di campagna con R. Pozzetto 22,30 film Giorni di gloria... giorni d'amore con George Segal
<b>MONTECARLO</b>	20,30 film Agente 007 si vive solo due volte con Sean Connery 22,50 film La scuola più pazza del mondo	20,30 film Un re per quattro regine 22,50 film Sindrome cinese con Jane Fonda Jack Lemmon	20,30 film Agente 007 al servizio segreto di sua maestà con G. Lazenby 22,50 film La battaglia delle aquile	20,30 film Delitto al ristorante cinese 22,50 film Quelli dell'occasione militare	20,30 film Bull Durham con K. Costner e Tim Robbins 22,50 film L'uomo del segel con Kevin Costner	20,30 film Ore contate con Jodie Foster 22,50 calcio Inghilterra - Georgia campionato mondiale	20,45 film F.I.S.T. con S. Stallone 22,45 film Io e Annie con Woody Allen

### ETICETTATRICE MOD. MO/8T



Rivenditori di zona:  
**Emporio Enologico Albese s.r.l.**  
Strada Ponzo 1/5 - GUARENTE  
Tel. 0173/35.937 Fax 0173/35.562



**ETICAP SYSTEM**  
MACCHINE PER L'ETICHETTATURA  
E IL CONFEZIONAMENTO

CANELLI (ASTI) - REGIONE DOG 4/C  
TEL. 0141 82.47.91 - FAX 82.29.29

è una  
realizzazione...

**PK**  
Alba

**PUBLIALBA** Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
**BRA**  
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

## Azienda Vinicola



**COLLI  
FAVORITA S.r.l.**



L'arte del vino:  
**ARNEIS - FAVORITA  
CHARDONNAY - ROERO  
DOLCETTO D'ALBA**

**Borgo S. Martino, 7 - Pocapaglia (CN)**  
Tel. 0172/42.12.21 - Fax 0172/42.51.30



# Sei cucine al costo di un sorriso

## \*Lit. 8.500.000

Compreso di IVA 19%, trasporto, montaggio e relativa posa in opera.

**Complete di elettrodomestici di grande marca:  
SMEG - REX - CANDY - ARISTON - WHIRLPOOL - ROSIERES**

### TIME



Time, nella sua composizione classica, con la stufa da 180 cm, disponibile in smalto bianco o blu o in acciaio, con il piano nelle versioni inox ed Ecotek. Il lavello può essere ad una o due vasche, per un totale di 15 versioni diverse di stufe. La cappa è in vetro stampato e legno di faggio.

### ALOA



Aloa interpreta in modo attuale e funzionale i moderni canoni della zona cucina. È disponibile nelle versioni impiallacciato legno di ciliegio, laminato polimerico bianco o laccato in vari colori. Le finiture eleganti e i molteplici optional fanno di Aloa una collezione importante con la quale si possono ottenere ambientazioni fresche e giovani.

### SERENA



Serena, cucina giovane e moderna, propone ante laccate la cui caratteristica è di rimanere inalterate nel tempo.

### SOAVE



L'abbinamento quanto mai prezioso del noce massello alle superfici trattate con la speciale finitura decapè, determinano lo stile sobrio di questa cucina.

### ÉRICA



Cucina con ante in massello di noce nazionale a bugna piatta. L'inconfondibile effetto vellutato del massello è il risultato di un'accurata verniciatura.

### IRIDE



Cucina che ripropone il gusto ed il calore della più tradizionale "arte povera", ha le antine, i frontali dei cassetti ed i telai delle vetrine in legno massello di hevarù a finitura opaca e anticata.

**Sei cucine  
tra le quali oggi puoi scegliere la tua  
e personalizzarla secondo i tuoi desideri.  
Se hai l'imbarazzo della scelta, niente paura!  
Centrocucina ti aspetta.**

\* Il costo indicato si riferisce alla composizione fotografica della cucina completa di elettrodomestici

## CENTRO CUCINA

Corso E.lli Bandiera, 7/C - Alba (CN) - tel 0173/364048



SENTIERI

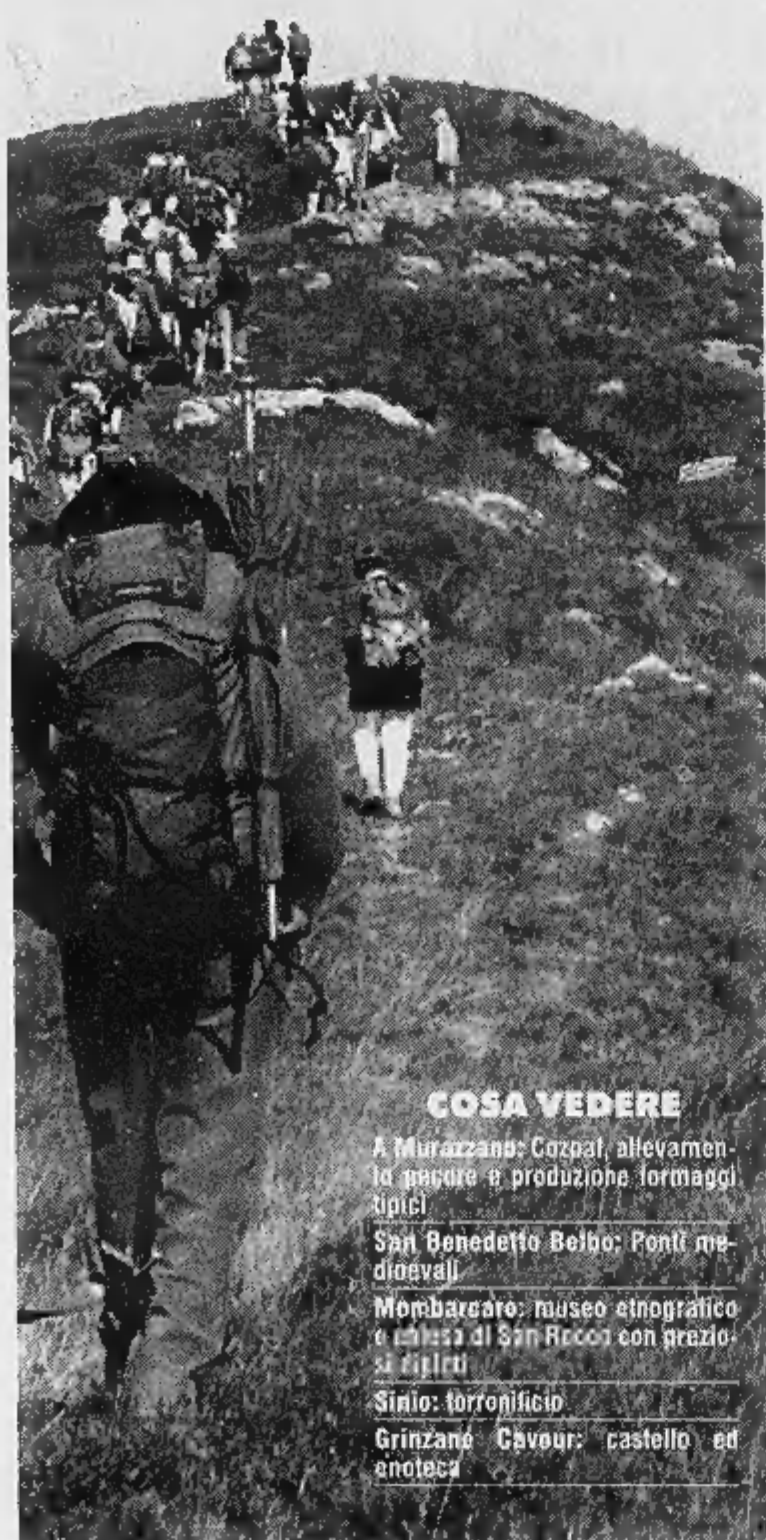


TREKKING

FRA I VIGNETI

IN ALTA LANGA

L'associazione  
degli amanti  
delle passeggiate  
propone  
weekend  
o intere settimane  
nelle terre  
del barolo  
Programmi  
di «scarpinate»  
e gastronomia  
di qualità  
per gli americani  
● Estate ragazzi  
musicale  
e per fine anno  
grande  
appuntamento  
a Bergolo



## COSA VEDERE

A Murazzano: Cozzal, allevamento pecore e produzione formaggi tipici  
San Benedetto Belbo: Ponti medioevali  
Mombardero: museo etnografico e chiesa di San Rocco con preziosi dipinti  
Sinio: torronificio  
Grinzane Cavour: castello ed enoteca

L'associazione propone itinerari su strade secondarie e sentieri. La carta vincente è sicuramente aver saputo abbinare la passione per le passeggiate con la gastronomia e il vino di qualità. Questi pacchetti turistici sono molto apprezzati anche dagli stranieri.

# Cammina cammina ma senza aver fretta

**S**entieri tracciati dagli agricoltori in mezzo ai vigneti per scavalcare le colline diventano ora strade del turismo senza fretta. Il paesaggio viene proposto al rallentatore con possibilità di «rivedere le immagini» in una sorta di moviola del territorio che aggiunge particolari «curiosità» tolte dall'occhio del turista-camminatore. La sfida, ad ogni esperienza s'arricchisce di proposte per accontentare gli stranieri, i bambini, le famiglie e chi rifiuta il turismo di massa, quello delle carovane di pullman. La proposta è dell'Associazione trekking in Langa (0172/490018) che ha trovato in Elio Sabena una delle menti operative.

L'esperienza inizia nel '93 dopo che il professore di educazione fisica (alle Magistrali di Alba) ha girato a lungo fra i sentieri e i boschi dell'Alta Langa per allenarsi in vista di gare di sopravvivenza. Crea una rete di percorsi e di itinerari perché non sfruttarli per portare fra i vigneti i turisti, quelli che «camminano» le vacanze alternative, quelle appunto «al rallentatore»?

«Sono nati così» - racconta Sa-



beno - i primi pacchetti di trekking. Quell'esperienza è diventata sistematica e i servizi si sono presto ampliati: il programma dell'enoteca di Mango in gestione, un ostello a San Bovo di

Castino (25 posti nelle ex elementari). L'offerta è ampia: dal trekking del barolo il 7-8 giugno, che porterà i partecipanti a vedere il territorio dall'interno, proprio come Pavese

invitava ne «il diavolo sulle colline» («Sapevo che in automobile si traversa, ma non si cammina una terra. A piedi prendi sentieri, costeggi le vigne, vedi tutto. C'è la stessa differenza che guardare un'acqua o saltarci dentro»).

L'associazione propone poi l'estate ragazzi «musicale» a Bergolo. Nel '96 i corsi sono stati due, quest'anno saranno cinque, dal 29 giugno al 13 luglio. Ragazzi di elementari, medie e superiori studiano chitarra, violino, flauto e pianoforte fino alle 17, poi si dedicano allo sport, escursioni e animazioni naturalistiche. A fine luglio la proposta sarà per gli adulti (sarà compreso anche il canto). «E' un'idea che va oltre le classiche settimane verdi» dicono gli organizzatori. I musicisti gireranno il paese con gli strumenti e suoneranno in locali messi a disposizione della gente.

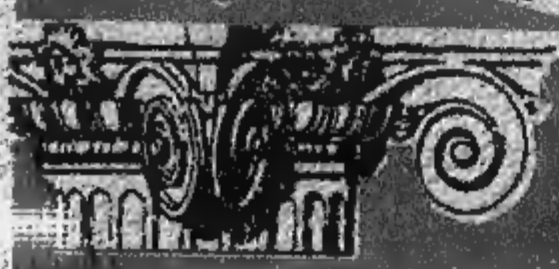
Il sodalizio presenta poi il tradizionale trekking in Langa in autunno e quello di Capodanno a Bergolo, dove si unisce gastronomia e folklore. E poi le settimane gastronomiche con americani: a fine agosto ed inizio settembre si gira il territorio, alloggiando anche in castelli e ovviamente con un'attenzione particolare per la cucina di qualità. Tante passeggiate nei vigneti, visite a cantine e laboratori artigianali. Uno dei percorsi: da Alba a Barbaresco, alle terre del moscato di Fenoglio, San Donato di Mango, San Bovo e rientro ad Alba da Treiso.

Il nuovo «braccio» dell'associazione è la cooperativa di servizi turistici «Itinera» (oltre a Sabena ci sono anche le guide laureate in lingue Simona Pavese, Gabriella Amassi, Irene Sandri e Cristina Giachino) che propone un discorso ad ampio raggio: dormire in ostelli, percorsi fra cantine, trasferimenti, informazioni e cartine, con attenzione particolare per le scolaresche in modo da infondere l'amore per il territorio e la storia (è previsto un itinerario medioevale con giochi in costume a Castiglione Falletto).

Gianpaolo Marro



# Mary Garden



## Arredamenti per Giardino

### di Baravalle Marilena

Vendita ingrosso e dettaglio

Consegne a domicilio

- ☐ Statue da giardino
- ☐ Vasi artistici in cemento e in terracotta
- ☐ Vasellame assortito per bomboniere

- ☐ Terricci per hobbistica e per floricoltura
- ☐ Box auto e strutture prefabbricate

C.so Cortemilia, 175 - ALBA - Tel. 0173/34566 - Fax 0173/364363



LA PREALPINA

BLACK &amp; DECKER®

Gli Amici del Verde

Tagliabordi GL 300 filo di nylon  
larghezza taglio 23 cm.  
potenza 230W

**SUPER OFFERTA**  
£ 49.900

Tagliaerba a lama GR270A  
da 700 Watt, e 32 cm. di taglio  
cap. del sacco di raccolta dell'erba 14 lt.

£ 149.000

700 W

32cm TAGLIO



Tagliaerba a lama GR240  
Tagliaerba da 1300 Watt, e 40 cm. di taglio  
capacità del sacco di raccolta dell'erba 40 lt.

£ 288.000

1300 W

40cm TAGLIO



280 W

25cm TAGLIO

Tagliaerba a filo REFLEX GL540  
pot. 280W - larg. di taglio cm.25  
doppia impugnatura - testa girevole  
per convertirlo in efficace tagliabordi

£ 99.800

Tagliaerba a filo REFLEX GL580  
potenza 310W - larg. di taglio cm.30  
doppia impugnatura - testa girevole  
e inclinabile braccio telescopico  
guida per bordare

310 W

30cm TAGLIO

£ 169.000



**SUPER REGALO**  
con ogni tagliaerba GR240  
GR450 e GR350 un  
**Barbecue**



Tagliasiepi a lama GT220  
potenza 400W  
lama da cm. 40  
freno lama di sicurezza  
ad arresti immediato

£ 149.800

**SUPER REGALO**  
con tagliaerba a filo  
REFLEX GL540  
e GL 580.

**FORBICI PER ERBA**

**FORBICI per potatura**



**SUPER REGALO**  
con ogni elettrosega

**Gift HUSKY**

Elettroseghe a catena  
con lama cromata a lubrificazione automatica  
freno a catena e interruttore di sicurezza

Mod. GK30  
pot. 1.300 - lama cm.30

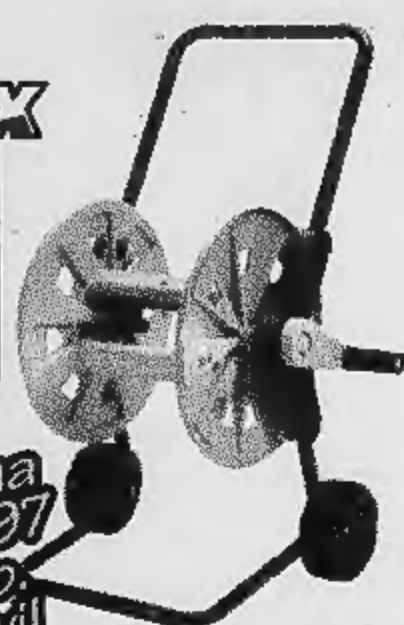
£ 158.000

Mod. GK440  
pot. 1.500 - lama cm.40

£ 199.000

Uniflex

Carrello avvolgitubo  
con ruote  
per 50 mt. di tubo 1/2"  
tubo in acciaio zincato e struttura  
in materiale plastico anti-ruggine  
templeto di raccordi rapidi



£ 19.900

offertissima  
primavera '97  
del castorino.  
Affrettatevi!



Tubo retinato antialga  
con rinforzo tessile in poliestere  
antialga a due strati - Ø 1/2"  
lunghezza mt 15

£ 6.900



Tubo retinato antialga  
completo di lancia regolabile  
e presa rubinetto  
Ø 5/8" - mt. 20

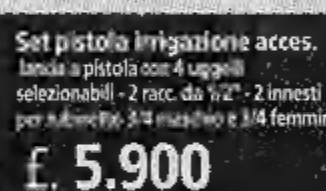
£ 16.500

con accessori



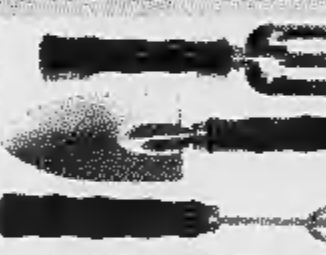
Portatubo murale  
in materiale plastico con sedi porta acc..

£ 2.400



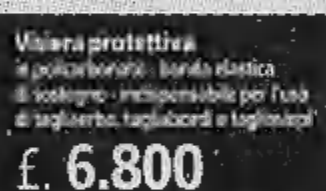
Set pistola irrigazione acc. -  
lancia a pistola con 4 ugelli  
selezionabili - 2 racc. da 1/2" - 2 innesti  
per submin. 3/4 maschio e 3/4 femmina

£ 5.900



Set giardino  
paletta, miniforca e rastrello  
impugnatura in legno

£ 3.800



Visiera protettiva  
a polimeri - lancia elastica  
di sostegno - indispensabile per l'uso  
di tagliabordo, tagliabordi e tagliasiepi

£ 6.800



Cassetta "Balconetta" con sottocassetta a riserva d'acqua

cm. 40 £ 3900

cm. 50 £ 5900

cm. 60 £ 6800

Per il tuo giardino  
il meglio lo trovi  
alla Prealpina!



Monticello d'Alba / Cuneo

S.S. ALBA/BRA

Tel. 0173 / 361472

Ampio posteggio gratuito  
Servizio BANCOMAT interno  
Carte di credito  
Pagamento rateale  
Taglio gratuito su tutti i materiali  
Consegne a domicilio

ORARIO  
Lunedì pomeriggio: 15.00/19.30  
dal Martedì al Sabato: 9.00  
12.30 - 15.00/19.30 - Domenica:  
10.00/12.30 - 15.00/19.30



a ROLETTO / TO

S.S. Pinerolo/Orbassano  
Tel. 0121 / 542117

ad AOSTA

Loc. Grand Chemin, 89 - St. CHRISTOPHE  
Tel. 0165 / 33550

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche: